Delibera della Giunta Regionale n. 529 del 04/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 91 - Staff 01 - Funzioni di Supporto Tecnico Operativo alla D.G.(51/02)

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE O L'ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE CONFORMI ALLE NORME ISO 50001 DA PARTE DELLE PMI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE (MATTM) DEL 04/08/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'articolo 8, comma 9, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102, come modificato e integrato dal decreto legislativo 18 luglio 2016, n. 141 (di seguito, D.Lgs. 102/2014) dispone che entro il 31 dicembre 2014 e successivamente con cadenza annuale fino al 2020, il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, pubblica un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione nelle PMI di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001. I programmi di sostegno presentati dalle Regioni prevedono che gli incentivi siano concessi alle imprese beneficiarie nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato e a seguito dell'effettiva realizzazione delle misure di efficientamento energetico identificate dalla diagnosi energetica o dell'ottenimento della certificazione ISO 50001;
b. il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 4 Agosto 2016 ha emanato un Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
c. l'Avviso prevede, in particolare, all'articolo 3, che i finanziamenti siano concessi dalle Regioni e Province autonome alle PMI operanti nel proprio territorio, nel rispetto delle spese definite ammissibili e della normativa sugli aiuti di Stato e siano erogati a seguito dell'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico tra quelli aventi tempi di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi, o a seguito dell'ottenimento della conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001;
d. ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, il MISE provvede con uno stanziamento complessivo di euro 15.000.000,00, di cui euro 75.000,00 da destinarsi ad ENEA per attività di monitoraggio e gestione di sistema informativo per la raccolta dei dati, e la restante parte da ripartire tra le Regioni in maniera proporzionale al numero di PMI presenti a livello regionale;
e. la quota di cofinanziamento statale è pari al 50% del costo complessivo previsto per la realizzazione di ciascun programma regionale, ed è fissato per la Regione Campania nell'importo massimo di euro 1.194.000,00;
f. ai sensi dell'art. 5 del suddetto Avviso, le Regioni e le Province autonome, entro il 15 ottobre 2016, presentano al Ministero dello sviluppo economico i programmi di sostegno per la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI che non ricadono negli obblighi di cui all'articolo 8, comma 3, del D.Lgs.102/14 sulle proprie sedi o siti aziendali localizzati sul territorio di ciascuna Regione o provincia autonoma;
g. sempre ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, il Ministero dello sviluppo economico, con il supporto di ENEA, entro il 15 novembre 2016 valuta i programmi in argomento e, laddove non sussistano motivi ostativi, stipula apposita convenzione con la Regione o la Provincia Autonoma interessata all'attuazione del programma stesso e informa il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

ATTESO che

a. la deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 9 dicembre 2013 ha approvato il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;

b. il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
c. il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
d. la deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014 ha approvato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
e. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
f. la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
g. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
h. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
i. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
j. con deliberazione della Giunta Regionale n.228 del 18 maggio 2016 sono state adottate le Linee attuative del POR FESR 2014 – 2020 ed è stato, altresì, demandato all'Autorità di Gestione la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del POR allo scopo di avviare la procedura di designazione delle Autorità da parte dell'Autorità di Audit a norma dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
k. con deliberazione della Giunta Regionale n.278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020;
l. con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15 giugno 2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico, cui è affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;

CONSIDERATO che

a. un efficiente uso delle risorse energetiche da parte del sistema produttivo favorisce uno sviluppo sostenibile e costituisce per la Regione Campania un obiettivo strategico della programmazione regionale;
b. l'Obiettivo specifico 4.2, "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili", del POR FESR Campania 2014/2020, nell'ambito della Priorità d'investimento 4b " Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese", è, in particolare, finalizzato ad incentivare le imprese alla riduzione dei consumi di energia primaria da fonti fossili a favore delle fonti rinnovabili, mirando al risparmio energetico attraverso misure di efficientamento nell'uso dell'energia elettrica e termica e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;
c. l'azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climateranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza", prevede che le analisi, necessarie alla pianificazione degli interventi, siano ammissibili solo se accompagnate agli interventi stessi volti a ridurre il consumo di energia;

d. il programma allegato è finalizzato a sostenere le PMI nell'esecuzione di diagnosi energetiche o nell'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, e prevede che l'erogazione del suddetto incentivo sia vincolata alla realizzazione di almeno uno degli interventi previsti dalla diagnosi energetica;
e. il predetto programma, inoltre, prevede che gli interventi di efficientamento realizzati previa diagnosi energetica siano agevolati mediante la concessione di ulteriori contributi in conto capitale a copertura di quota parte dei costi d'investimento sostenuti;
f. l'intervento pubblico *de qua*, integrando gli obiettivi di cui all'Avviso Pubblico del MISE del 4/8/2016 con l'agevolazione degli interventi di efficientamento energetico realizzati tra quelli suggeriti dalle diagnosi, risulta complessivamente coerente con le finalità della strategia regionale e, in particolare, con le finalità dei citati obiettivo specifico 4.2 e azione 4.2.1 del POR FESR 2014 – 2020;

PRESO ATTO del parere dell'Autorità di Gestione n. prot. 2016.0646550/2016;

PRESO ATTO del parere del Responsabile della Programmazione Unitaria n. prot. 0027003/UDCP/GAB/VCG1/2016;

RITENUTO

a) di approvare l'allegato Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI di cui all'Avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 04/08/2016;
b) di partecipare, con il Programma di che trattasi, all'Avviso pubblico emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 4 Agosto 2016;
c) di assicurare all'uopo il cofinanziamento regionale, pari al 50% del costo complessivo previsto per la realizzazione di ciascun programma, quale condizione di ammissibilità per la partecipazione suddetta;
d) di assicurare, altresì, l'integrazione degli obiettivi di cui all'Avviso Pubblico del MISE del 4 Agosto 2016 con l'agevolazione degli interventi di efficientamento energetico realizzati tra quelli suggeriti dalle diagnosi nei limiti indicati nel Programma allegato;
e) di destinare, pertanto, all'attuazione degli interventi di cui ai punti precedenti, una dotazione finanziaria complessiva iniziale pari ad euro 6.194.000,00 a valere sull'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese, Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20;
f) di riservarsi, con successivi atti, la possibile integrazione delle risorse destinate, in via di prima applicazione, all'intervento de quo, anche in ragione della capacità di assorbimento delle risorse stanziate e della presenza di eventuali progetti di investimento proposti dalle imprese e non finanziati per incapienza del budget disponibile;
g) di demandare alla Direzione Generale "Sviluppo Economico e Attività Produttive" la presentazione del Programma al Ministero dello Sviluppo Economico e, in caso di valutazione positiva del Programma regionale, la proposizione e l'adozione degli atti consequenziali, ivi compresi gli adempimenti di natura contabile e la successiva stipula della convenzione con il MISE medesimo;

VISTI:

a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
c. il Regolamento (UE) del 17 giugno 2014, n. 651 "Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato";

d. la Decisione CE n. C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015;
e. la Comunicazione “Disciplina in materia di Aiuti di Stato a favore dell’Ambiente e dell’Energia” 2014-2020 (214/C 200/01);
f. il decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102, come modificato e integrato dal decreto legislativo 18 luglio 2016, n. 141;
g. l’Avviso pubblico del 4 Agosto 2016 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare l'allegato Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI di cui all'Avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 04/08/2016;
2. partecipare, con il Programma in parola, all’Avviso pubblico emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 4 Agosto 2016;
3. assicurare, quale condizione di ammissibilità per la partecipazione all’Avviso pubblico, il cofinanziamento regionale, pari al 50% del costo complessivo previsto per la realizzazione del programma;
4. assicurare, altresì, l’integrazione degli obiettivi di cui all'Avviso Pubblico del MISE del 4 Agosto 2016 con l'agevolazione degli interventi di efficientamento energetico realizzati tra quelli suggeriti dalle diagnosi nei limiti indicati nel Programma allegato;
5. destinare all'attuazione degli interventi di cui ai punti precedenti, una dotazione finanziaria complessiva iniziale pari ad euro 6.194.000,00 a valere sull'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese, Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20;
6. riservarsi, con successivi atti, la possibile integrazione delle risorse destinate, in via di prima applicazione, all'intervento de quo, anche in ragione della capacità di assorbimento delle risorse stanziate e della presenza di eventuali progetti di investimento proposti dalle imprese e non finanziati per incapienza del budget disponibile;
7. demandare alla Direzione Generale “Sviluppo Economico e Attività Produttive” la presentazione del Programma al Ministero dello Sviluppo Economico e, in caso di valutazione positiva del Programma regionale, la proposizione e l’adozione degli atti consequenziali, ivi compresi gli adempimenti di natura contabile e la successiva stipula della convenzione con il MISE;
8. trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza: al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all’Autorità di Gestione del POR FESR, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al BURC per la pubblicazione.

PROGRAMMA REGIONALE per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI che non ricadono negli obblighi di cui all'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 102/14, di cui all'Avviso pubblico del MiSE di concerto con il MATTM del 04/08/2016.

OBIETTIVO DEL PROGRAMMA

Tramite l'attuazione del presente Programma la Regione Campania intende agevolare le PMI con unità locale in Campania non soggette agli obblighi di cui all'art. 8, comma 3, del d.lgs. 102/2014 al fine della realizzazione di diagnosi energetiche conformi ai requisiti previsti dal decreto legislativo 102/2014 o l'ottenimento di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 corredati da diagnosi energetica, rilasciati da organismi terzi, indipendenti e accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento e a condizione che sia realizzato almeno uno degli interventi previsti dalla diagnosi energetica (come documento a sé stante oppure a corredo della certificazione ISO 50001) con tempo di ritorno economico inferiore o uguale a quattro anni.

QUADRO NORMATIVO

COMUNITARIO

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Comunicazione "Disciplina in materia di Aiuti di Stato a favore dell'Ambiente e dell'Energia 2014-2020 (214/C 200/01).
- Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 della Commissione Europea che ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;

NAZIONALE

- D.Lgs. 13 marzo 2013, n. 30, "Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra";
- D.Lgs. 4 luglio 2014, n. 102 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
- Chiarimenti in materia di diagnosi energetica nelle imprese ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n.102/2014 (maggio 2015) e relative FAQ pubblicate il 14 ottobre 2015 (http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Diagnosi_energetiche_FAQ.pdf).
- Avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 04/08/2016 (di seguito Avviso), per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme iso 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;

CARATTERISTICHE DELLE PMI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA:
Le PMI, per partecipare al programma, devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

- essere in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 3, co. 1, lett. B), dell'Avviso pubblico del MiSE, di concerto con il MATTM, del 04/08/2016;
- avere sede o unità locale interessata dall'intervento sita in Campania;
- non ricadere negli obblighi di cui all'art. 8, co. 3 del D. Lgs. 102/2014.

DATA DI AVVIO E DURATA DEL PROGRAMMA
Il programma sarà avviato entro 30 giorni dalla stipula della convenzione tra la Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico mediante la pubblicazione di un Avviso a sportello nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123.
Il programma avrà una durata massima di 36 mesi.
I lavori di realizzazione degli interventi individuati nella diagnosi energetica (come documento a sé stante oppure a corredo della certificazione ISO 50001) dovranno terminare entro e non oltre 24 mesi dalla data di esecuzione della diagnosi energetica o dal rilascio della certificazione di conformità alle norme ISO 50001.

TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI PER LA DIAGNOSI ENERGETICA / CERTIFICAZIONE ISO 50001
Sono ritenute ammissibili sul presente programma unicamente le spese documentate, al netto di IVA, sostenute dalle PMI per la realizzazione delle diagnosi energetiche finalizzate alla valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico conseguibile, eseguite in osservanza dei criteri di cui all'Allegato 2 al decreto legislativo 102/2014 o sostenute per l'attuazione del sistema di gestione e il rilascio della certificazione di conformità alla norma ISO 50001 che dovrà essere obbligatoriamente corredata da diagnosi energetica e rilasciata da organismi terzi, indipendenti e accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento. Per le diagnosi energetiche la conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 al decreto legislativo 102/2014 è verificata eseguendo le stesse secondo le norme tecniche UNI CEI 16247-1-2-3.

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE
Le agevolazioni previste saranno concesse nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sugli aiuti de minimis.
Ai sensi del suddetto Regolamento, in particolare, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.
Il contributo è finalizzato a coprire il 50% delle spese ammissibili per la realizzazione di diagnosi energetiche o per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001 in ognuna delle sedi operative campane in cui svolge la propria attività la PMI, fino ad un massimo di 10 sedi operative.
Le spese ammissibili non saranno considerate oltre l'importo di:
- € 10.000 al netto dell'iva per ciascuna diagnosi energetica;
- € 20.000 al netto dell'iva per ciascuna adozione del sistema di gestione ISO 50001.

Pertanto, il contributo massimo che potrà essere riconosciuto sarà di:
- € 5.000 per ogni diagnosi energetica;
- € 10.000 per ogni adozione del sistema di gestione ISO 50001.

I contributi sopra segnati sono integrati con i contributi indicati nel paragrafo "INTEGRAZIONE CON ALTRI STRUMENTI AGEVOLATIVI".

Modalità di erogazione dell'agevolazione
La diagnosi energetica o la certificazione ISO 50001 (corredata di diagnosi energetica) potranno essere incentivate solo se verrà realizzato almeno uno degli interventi previsti dalla diagnosi energetica (come documento a sé stante oppure a corredo della certificazione ISO 50001) con tempo di ritorno economico inferiore o uguale a quattro anni.

Diagnosi energetiche:

Erogazione del contributo in conto capitale a seguito dell'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi. Ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. e) dell'Avviso ministeriale dovrà essere prodotta la "documentazione attestante i costi sostenuti per la diagnosi e per gli interventi realizzati, nonché il verbale di fine lavori o comunicazione di inizio esercizio relativa ai suddetti interventi".

Certificazione ISO 50001:
Erogazione del contributo in conto capitale a seguito dell'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi a corredo della certificazione.
Le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dal rilascio della certificazione di conformità alle norme ISO 50001, inviano alla Regione Campania la documentazione attestante la certificazione e i costi sostenuti per l'attuazione del sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001.

STATO AVANZAMENTO LAVORI
Alle imprese verrà richiesta un'unica rendicontazione delle spese sostenute per la redazione del rapporto di diagnosi energetica o l'ottenimento della certificazione di conformità alle norme ISO 50001 corredata da diagnosi energetica. Tale rendicontazione verrà richiesta alla conclusione dei lavori di realizzazione dell'intervento.
Inoltre, le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dalla data di redazione del rapporto di diagnosi o di certificazione di conformità alle norme ISO 50001 corredata da diagnosi energetica, dovranno inviare alla Regione Campania la documentazione comprovante la spesa sostenuta.
Le imprese beneficiarie, ai fini del monitoraggio e dell'incremento della banca dati di cui all'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo n. 102/2014, sono tenute a compilare, e a trasmettere alla Regione Campania, unitamente alla diagnosi energetica, per l'erogazione del contributo, apposito modulo predisposto dall'ENEA in collaborazione con le Regioni.

TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI DAL PROGRAMMA, TRA QUELLI INDIVIDUATI DALLA DIAGNOSI ENERGETICA
Interventi di efficienza energetica:
a) installazione di impianti di cogenerazione ad elevato rendimento e di impianti di trigenerazione;
b) interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi, diretta a ridurre l'incidenza energetica sul prodotto finale, tali da determinare un significativo risparmio annuo di energia primaria;
c) interventi mirati alla riduzione dei consumi energetici mediante una riorganizzazione di processi di produzione basati sulla tecnologia e su device in grado di comunicare autonomamente tra di loro (smart factory e industria 4.0);
d) interventi finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici nell'unità locale;
e) sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza;
f) interventi di installazione di impianti a fonti rinnovabili a condizione che l'energia prodotta sia destinata all'autoconsumo;
g) interventi di ottimizzazione tecnologica, miglioramento delle centraline e cabine elettriche e installazione di sistemi di controllo e regolazione capaci di ridurre l'incidenza energetica sul processo produttivo dell'impresa.

Sono comunque esclusi gli interventi costituiti da mero adeguamento normativo.

RISORSE DISPONIBILI PER IL PROGRAMMA
- **a) Quota Ministero Sviluppo Economico**: pari all'8% del totale nazionale di 15.000.000,00 euro, diminuiti di euro 75.000,00 da destinarsi all'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), per una somma disponibile a favore della Regione Campania pari ad **euro 1.194.000,00**.
- **b) Cofinanziamento Regione Campania:** a valere sull'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese, Obiettivo

Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20, per un totale di **euro 1.194.000,00**.

Il budget complessivo di euro **2.388.000,00** per il Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI sarà così ripartito:

a) 90% per sostegno in conto capitale alla realizzazione di diagnosi energetiche/certificazione ISO 50001, per un totale di **euro 2.149.200,00**;
b) 10% per attività di sensibilizzazione svolte dalla Regione Campania ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lettera h) dell'Avviso pubblico del MiSE, di concerto con il MATTM, del 04/08/2016, per un totale di **euro 238.800,00.**

INTEGRAZIONE CON ALTRI STRUMENTI AGEVOLATIVI

La Regione del Campania valuta di particolare importanza l'efficientamento energetico delle PMI.
Data la sovrapposizione di intenti tra gli obiettivi contenuti nell'Avviso pubblico del MiSE, di concerto con il MATTM, del 04/08/2016, e quelli contenuti nella strategia regionale e, in particolare, negli obiettivi del POR FESR 2014-2020, si propone di cofinanziare come Regione Campania la realizzazione di diagnosi energetiche e/o sistemi ISO 50001, nonché la realizzazione di uno o più dei conseguenti interventi di efficientamento energetico suggeriti dalla diagnosi.
Pertanto, la Regione Campania, nei limiti dei massimali di cui al Regolamento "de minimis", assicura l'integrazione degli obiettivi di cui all'Avviso Pubblico del MISE del 4 Agosto 2016 con l'agevolazione degli interventi di efficientamento energetico realizzati tra quelli suggeriti dalle diagnosi.
A tal fine, in aggiunta alle risorse di cui al paragrafo "RISORSE DISPONIBILI PER IL PROGRAMMA", sono stanziate ulteriori risorse a valere sull'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese, Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20, per un totale di euro 5.000.000,00.
In particolare, saranno agevolati gli interventi di cui al paragrafo "TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI DAL PROGRAMMA, TRA QUELLI INDIVIDUATI DALLA DIAGNOSI ENERGETICA" nei limiti del 50% dei costi d'investimento sostenuti dalle imprese. L'importo del contributo complessivo, sia con riferimento alla diagnosi e/o alle certificazioni ISO 50001 che con riferimento agli interventi di efficientamento, non potrà comunque superare le soglie fissate dal Regolamento "de minimis".
I contributi saranno concessi fino ad esaurimento del plafond secondo le modalità che verranno dettagliate nell'Avviso.
La Regione Campania si riserva di integrare il plafond in caso di presenza di eventuali progetti di investimento proposti dalle imprese e non finanziati per incapienza del budget disponibile e tenendo conto della capacità di assorbimento delle risorse stanziate.
Alle imprese verrà richiesta un'unica rendicontazione delle spese sostenute. Tale rendicontazione verrà richiesta alla conclusione dei lavori di realizzazione degli interventi.
I contributi di cui al presente paragrafo sono aggiuntivi rispetto ai contributi previsti nel paragrafo "TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE".

Delibera della Giunta Regionale n. 525 del 03/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (52/04)

Oggetto dell'Atto:

NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO DI RICERCA E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE DI NAPOLI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a). l'art. 3 bis, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 , come modificato dall'art. 4 della Legge 8 novembre 2012, n. 189 dispone: *"La Regione provvede alla nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del servizio nazionale regionale, attingendo obbligatoriamente all'elenco regionale di idonei, ovvero agli analoghi elenchi delle altre regioni, costituiti previo avviso pubblico e selezione…";*

b). la Regione Campania con legge regionale 4 novembre 1994, n. 32 e s.m.i. , art. 18 bis, ha disciplinato le procedure di nomina dei Direttori Generali;

c). con legge regionale 8 giugno 2016, n. 15 recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione per la procedura di nomina dei direttori delle Aziende sanitarie ed ulteriori misure di razionalizzazione"* sono state introdotte recenti modifiche alla citata normativa, al fine di semplificarne le procedure in coerenza con la normativa nazionale e in attesa dell'emanazione del decreto legislativo di cui all'art. 11, comma 1, lettera p) della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Delega al Governo per la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) ;

d). per l'effetto, il comma sei dell'art. 18 bis della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32 è stato così sostituito : *"Il Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta, nomina il direttore generale scelto tra i soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 3 bis, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992, iscritti nell'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore generale oppure negli analoghi elenchi delle altre Regioni";*

CONSIDERATO che

a). a norma dell'art. 11, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell' Istituto di Cura a Carattere Scientifico Fondazione Giovanni Pascale di Napoli, approvato con DGRC n. 1788 del 9.10.2007, il Direttore Generale del predetto Istituto è nominato dal Presidente della Giunta Regionale;

b). con Delibera di Giunta Regionale n. 317 dello 08.08.2014 e s.m.i., è stato costituito l'Elenco Unico Regionale degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR;

c). con avviso pubblico approvato con Delibera di Giunta n. 404 dello 02.09.2015 è stata indetta procedura selettiva per l'aggiornamento dell'Elenco Unico Regionale degli idonei all'incarico di Direttore Generale di aziende ed Enti del SSR;

d). con Delibera di Giunta Regionale n. 319 del 28.06.2016, all'esito dei lavori svolti dalla Commissione appositamente costituita, è stato aggiornato il suddetto Elenco;

RILEVATO che

a) alla stregua del delineato quadro normativo di riferimento occorre procedere alla nomina del Direttore Generale dell' Istituto di Cura a Carattere Scientifico Fondazione Giovanni Pascale di Napoli, quale atto di alta amministrazione da adottarsi nell'esercizio delle funzioni proprie degli organi di Governo dell'Ente;

b) tale provvedimento consente di riportare l'Istituto ad una gestione ordinaria garantendo stabilità e continuità dell'azione amministrativa e favorendo la costante e puntuale attuazione delle misure previste dal Governo per il rientro dall'attuale fase di Commissariamento della Sanità Campana;

VISTI

a) il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
b) la Legge Regionale n. 32/1994 e s.m.i.;
c) il curriculum professionale del Dott. Bianchi Attilio Antonio Montano, nato a Futani (SA) il 17.06.1958, il cui nominativo risulta inserito nell' Elenco Unico degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR ;

RITENUTO

di poter individuare il predetto quale Direttore Generale dell' Istituto di Cura a Carattere Scientifico Fondazione Giovanni Pascale di Napoli;

ACQUISITE con protocollo n. 2016/0026733/UDCP/GAB/GAB del 3.10.2016

a. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico ai sensi del D.Lgs.vo n. 39/2013, secondo il modello predisposto dal Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania;

b. la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di inconferibilità o di incompatibilità previste dalle disposizioni vigenti in materia comprese quelle disciplinate dall'art. 6, comma 1, della legge n. 114/2014, per non essere soggetto già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **INDIVIDUARE** il Dott. Bianchi Attilio Antonio Montano, nato a Futani (SA) il 17.06.1958, quale Direttore Generale dell' IRCCS Fondazione Giovanni Pascale di Napoli, con decorrenza dalla data di notifica del D.P.G.R.C. di nomina e per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. n. 32/1994, come modificato dall'art. 6, lett.a), della L.R. n. 7 del 5 maggio 2011;

2. di **ASSEGNARE** i seguenti obiettivi di carattere generale:

- a) gli adempimenti previsti da disposizioni normative, nazionali e regionali, da provvedimenti giuntali e/o governativi, in considerazione dell'attuale fase commissariale, il rispetto del Protocollo di Intesa;
- b) il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria;
- c) la predisposizione e l'attuazione del nuovo atto aziendale, in coerenza con i relativi provvedimenti di programmazione regionale;
- d) l'adozione e l'attuazione di misure idonee a garantire il perseguimento, su base aziendale, degli obiettivi individuati nei Programmi Operativi di prosecuzione del Piano di Rientro dai disavanzi sanitari;

- e) prosecuzione e conclusione delle azioni di regolarizzazione delle carte contabili, nonché delle azioni di implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, attraverso una puntuale attuazione del percorso attuativo della certificabilità;

Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza automatica del direttore generale;

il mancato raggiungimento degli obiettivi di cui alle lettere c), d) ed e) costituisce, invece, grave inadempimento, sanzionabile ai sensi del comma 7, dell'art. 18, della legge regionale 4 novembre 1994, n. 32 e s.m.i.

3. di **ASSEGNARE** i seguenti obiettivi specifici di natura preliminare:

- erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (attraverso specifici indicatori della cosiddetta "Griglia LEA" - punto E degli Adempimenti LEA), riportati nell'allegato A) al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
- rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionale Intramurarie;
- continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;

4. di **ASSEGNARE**, altresì, gli ulteriori obiettivi tematici di cui all'allegato B) al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;

5. di **PRECISARE** che il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici di natura preliminare costituisce elemento di valutazione ai fini del giudizio di confermabilità nell'incarico, ai sensi comma 6, dell'art. 3 bis, D.lg.vo del 30/12/92 n. 502 e s.m.i., mentre la verifica in ordine al raggiungimento degli ulteriori obiettivi tematici è preordinata al calcolo della percentuale di indennità premiale eventualmente spettante ai sensi del DPCM n. 502/95, come modificato dal DPCM n. 319/2001;

6. di **DEMANDARE** per l'effetto, ad un successivo provvedimento il sistema e le modalità di attribuzione dei punteggi per la verifica dei risultati di gestione del Direttore Generale;

7. di **PRECISARE,** comunque, che nulla è dovuto al Direttore Generale nei casi di cessazione dall'incarico per decadenza, mancata conferma, revoca o risoluzione del contratto, nonché per dimissioni, a titolo di indennità o altro titolo;

8. di **SOTTOPORRE** l'operato del Direttore Generale :

- ad un monitoraggio trimestrale;
- ad una pre - verifica sull'andamento dell'Azienda ogni sei mesi;
- ad una verifica annuale anche ai fini dell' applicazione del sistema di sanzioni stabilito dall'art. 8 della L.R. n. 28 del 24/12/2003, come modificato dalla L.R. n. 15/2016, in aggiunta a quanto previsto dal comma 7, dell'art. 18, della legge regionale n. 32/1994 e s.m.i.;
- a quella prevista dal comma 6, dell'art. 3 bis, D.lg.vo n. 502, del 30/12/92 e s.m.i., in base alla quale la Regione, dopo 18 mesi dalla nomina del Direttore Generale, verifica i risultati conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati, procedendo alla riconferma o meno, sentiti gli organismi di cui all' art. 2, comma 2 bis, ed all'art. 3, comma 14, del citato D.lg.vo;

9.di **STABILIRE** che le incombenze istruttorie necessarie ai fini della valutazione rientrano nelle competenze della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R.

che potrà avvalersi di una Commissione di Esperti appositamente costituita con successivo Decreto Dirigenziale;

10.di **FARE** espressa menzione nel contratto individuale del Direttore Generale, del complesso di obiettivi, di controlli e di sanzioni sopra esposto, nonché del combinato disposto dell'art. 52, comma 4, lettera d, della L. 289/2002 e art. 3, comma 2, lettera c, della L. 405/2001, in materia di decadenza dei Direttori Generali in caso di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico, per l'applicazione conseguente;

11. di **RICONOSCERE** al predetto il trattamento economico così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1472 del 18 Settembre 2009, fatto salvo successivo conguaglio in fase di individuazione delle nuove fasce retributive, e l'art. 53 della L.R. n. 1/2008;

12. di **RICHIEDERE** al Direttore Generale, all'atto della notifica del decreto di nomina, il rilascio delle dichiarazioni di cui all'art. 44, 1° comma, d ella legge regionale 26.7.2002, n. 15;

13. di **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di un contratto di diritto privato secondo lo schema tipo approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 192/2011 tra la Regione Campania e il Direttore Generale alle condizioni tutte stabilite dal presente atto, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D.L.vo n. 502/92 e s.m.i.;

14. di **INVIARE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

15. di **INVIARE** la presente delibera al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all'IRCCS Pascale per quanto di rispettiva competenza, al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO A delibera nomina Direttori Generali

di Aziende Ospedaliere – Aziende Ospedaliere Universitarie e IRCCS

N.	Definizione		
1	1.1 Riduzione del 30% dei ricoveri ordinari in età pediatrica (< 18 anni) per: asma e gastroenterite	- Asma pediatrica. Diagnosi principale: codice ICD9CM 493.xx (tutti i tipi di asma). Età: < 18 anni. Esclusione: MDC 14 e MDC 15 - Gastroenterite pediatrica. Diagnosi principale: 008.6x, 008.8, 009.x, 5589. Età: < 18 anni. Esclusione: trasferiti da altra struttura; DRG 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390.	AO/AOU dove presente U.O. di pediatria
	1.2 Riduzione del 10% dei ricoveri ordinari in età adulta (≥ 18 anni) per: complicanze (a breve e lungo termine) per diabete, BPCO e scompenso cardiaco	- Complicanze a breve termine del diabete. Diagnosi principale: codice 250.1x, 250.2x , 250.3x . Età: ≥ 18 anni. Esclusione: MDC 14, MDC 15; pazienti provenienti da altri istituti di cura.. - Complicanze a lungo termine tardive del diabete: Diagnosi principale: codice 250.4x, 250.5x, 250.6x, 250.7x, 250.8x, 250.9x. Età: ≥ 18 anni. Esclusione: MDC 14, MDC 15; pazienti provenienti da altri istituti di cura. - Scompenso cardiaco: Diagnosi principale: codice 428.x. Età: ≥ 18 anni. Esclusione: MDC 14, MDC 15; pazienti provenienti da altri istituti di cura. - Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO): Diagnosi principale: codice 490, 491.xx, 492.x, 494.x, 496.x oppure 466.0 ed almeno una delle seguenti diagnosi secondarie: codice 491.xx, 492.x, 496.x. Età: ≥ 18 anni. Esclusione: MDC 14, MDC 15; pazienti provenienti da altri istituti di cura.	AO/AOU
2	2.1 Riduzione dei ricoveri diurni di tipo diagnostico	Almeno di un valore pari al 30% rispetto al dato dell'anno precedente	AO/AOU
	2.2 Riduzione degli accessi di tipo medico	Almeno di un valore pari al 25% rispetto al dato al dato dell'anno precedente	AO/AOU
3	Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriatezza (alleg. B Patto per la Salute 2010-2012) e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriatezza in regime ordinario	Garantire un valore <= 0,21	AO/AOU IRCCS
4	Percentuale parti cesarei primari	Garantire un valore ricompreso tra 20,01% e 24,00%	AO/AOU dove presente punto nascita
5	Percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giornate in regime ordinario	Garantire un valore >= 60,00%	AO/AOU

I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B AO /AOU / IRCCS – INDICATORI TEMATICI

AREA	Assistenza Ospedaliera
DEFINIZIONE	**Percentuale di ricoveri con DRG medico tra i dimessi da reparti chirurgici**
NUMERATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici con DRG medici
DENOMINATORE	N. di dimessi da reparti chirurgici
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Le specialità chirurgiche selezionate sono: 06 cardiochirurgia pediatrica, 07 cardiochirurgia, 09 chirurgia generale, 10 chirurgia maxillo-facciale, 11 chirurgia pediatrica, 12 chirurgia plastica, 13 chirurgia toracica, 14 chirurgia vascolare, 30 neurochirurgia, 34 oculistica, 35 odontoiatria e stomatologia, 36 ortopedia e traumatologia, 38 otorinolaringoiatria, 43 urologia, 76 neurochirurgia pediatrica, 78 urologia pediatrica, 98 Day Surgery Sono esclusi: - i dimessi con intervento principale di litotripsia ((codice ICD9-CM di procedura: 98.5, 98.51, 98.52, 98.59) - - i dimessi con Drg 470 (Drg non attribuibile) Vengono considerati Drg medici quelli di tipo "M" o senza nessuna indicazione ai sensi del DM tariffe
RIFERIMENTO	< 25%
FONTE	Sistema informativo SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione

AREA	Assistenza Ospedaliera
DEFINIZIONE	**Giorni di degenza media precedenti l'intervento chirurgico**
NUMERATORE	Numero giorni di degenza precedenti l'intervento chirurgico
DENOMINATORE	Numero di dimessi sottoposti a intervento chirurgico
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Sono inclusi solo i presidi pubblici. - L'analisi e ristretta ai ricoveri ordinari programmati non urgenti e programmati con preospedalizzazione. - Codifiche ICD-9 CM: Codici di procedure chirurgiche: da 00 a 86 - Reparto di ammissione: • Chirurgico (06 cardiochirurgia pediatrica, 07 cardiochirurgia, 09 chirurgia generale, 10 chirurgia maxillofacciale, 11 chirurgia pediatrica, 12 chirurgia plastica, 13 chirurgia toracica, 14 chirurgia vascolare, 30 neurochirurgia, 34 oculistica, 35 odontoiatria e stomatologia, 36 ortopedia e traumatologia, 38 otorinolaringoiatria, 43 urologia, 76 neurochirurgia pediatrica, 78 urologia pediatrica) • Pediatria, Ostetricia e Ginecologia: selezione dei soli dimessi con DRG chirurgico Sono esclusi: - I trapianti (DRG 103, 302, 480, 481, 495, 512, 513. Pancreas: intervento principale 528*) - I dimessi che hanno un errore di compilazione nel campo relativo alla data dell'intervento - I pazienti che presentano un numero di giorni di degenza prima dell'intervento maggiore ad un anno - I dimessi con data di intervento chirurgico precedente alla data di ammissione
RIFERIMENTO	1,4 giorni
FONTE	Sistema informativo SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA	Assistenza Ospedaliera
DEFINIZIONE	**Percentuale di dimissioni in regime ordinario per acuti con DRG medico e degenza oltre soglia negli anziani ***
NUMERATORE	Numero di dimissioni in regime ordinario per acuti con DRG medico in soggetti in età >= 65 anni con degenza oltre soglia
DENOMINATORE	Numero di dimissioni in regime ordinario per acuti con DRG medico di soggetti con età >= 65 anni
NOTE PER L'ELABORAZIONE	
RIFERIMENTO	<= 5%
FONTE	Sistema informativo SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione

AREA	Assistenza collettiva in ambiente di vita e di lavoro
DEFINIZIONE	**Tasso di ricovero per influenza nell'anziano *°**
NUMERATORE	Numero di dimissioni in regime ordinario per acuti per influenza nei soggetti di età >=65 anni
DENOMINATORE	Numero di soggetti con età >= 65 anni
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Ricoveri per acuti in regime ordinario con codice ICD9-CM di diagnosi principale 487.x
RIFERIMENTO	<= 9%
FONTE	Sistema informativo SDO
LIVELLO	Azienda sanitaria

AREA	Assistenza ospedaliera
DEFINIZIONE	**Percentuale di colecistectomie laparoscopiche effettuate in Day-Surgery e ricovero ordinario 0-1 giorno ***
NUMERATORE	Numero di colecistectomie in day surgery e regime di ricovero ordinario 0-1 giorno
DENOMINATORE	Numero di colecistectomie laparoscopiche (DRG 493 e 494).
NOTE PER L'ELABORAZIONE	L'analisi e ristretta ai ricoveri programmati non urgenti e programmati con pre-ospedalizzazione. Con Day-Surgery si intende il regime di ricovero diurno. Codifiche DRG: DRG 493-494.
RIFERIMENTO	10%
FONTE	Sistema informativo SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione

AREA	Assistenza ospedaliera
DEFINIZIONE	**Percentuale di ricoveri ripetuti entro 30 giorni per lo stesso MDC**
NUMERATORE	Numero ricoveri ripetuti dei dimessi dal 1 gennaio al 30 novembre entro 30 giorni con stessa MDC in una qualunque struttura regionale pubblica o privata (evento origine nel periodo 01/01 – 30/11, evento successivo nel periodo 01/01 – 31/12) x 100.
DENOMINATORE	Numero di ricoveri dal 1 gennaio al 30 novembre
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Si considerano tutti i ricoveri erogati in regione relativi a pazienti residenti in regione, con identificativo corretto, in regime di ricovero ordinario, relativi ai primi 11 mesi dell'anno. Si considera ripetuto il ricovero che, rispetto ad un ricovero precedente, ha: codice fiscale stessa MDC, tempo intercorso tra ammissione e precedente dimissione <= 30 giorni. Il ricovero ripetuto è attribuito all'azienda in cui avviene il precedente ricovero. Ad esempio, se avviene un terzo ricovero, anch'esso ripetuto entro i primi 30 giorni dal primo, questo è attribuito all'azienda che ha effettuato il secondo ricovero. I ricoveri con modalità di dimissione volontaria, trasferito ad altro istituto d cura, pubblico o privato per acuti, trasferito ad altro regime nell'ambito dello stesso istituto; trasferimento ad istituto pubblico o privato di riabilitazione non generano ricoveri ripetuti. Al numeratore si considerano i ricoveri erogati da qualsiasi struttura (pubblica o privata). Sono esclusi (sia dal numeratore che dal denominatore) - i ricoveri con codice fiscale anonimo, - con reparto di ammissione psichiatria (cod. 40) - con reparto di ammissione unità spinale (28) riabilitazione (56) lungodegenti (60), neuroriabilitazione (75) - relativi ai dimessi per chemioterapia e radioterapia (DRG 409, 410, 492) dei pazienti che effettuano un solo ricovero con modalità di dimissione deceduto.
RIFERIMENTO	3,7%
FONTE	Sistema informativo SDO
LIVELLO	Azienda di erogazione

(*) Indicatore non rilevabile nell'AO Santobono
(°) Indicatore non rilevabile nell'IRCCS INT di Napoli Fondazione G Pascale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 524 del 27/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

PO FESR E FSE CAMPANIA 2014-2020 - PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA ALL'EVENTO "FUTURO REMOTO".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
d. con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
e. con la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
f. con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE 2014-2020 " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota FSE;
g. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
h. con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
i. con Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
j. con Deliberazione n. 334 del 6 luglio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FSE 2014-2020;
k. con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
l. con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
m. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
n. con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020;

PREMESSO altresì che

a. con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020" è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di

garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

b. con la citata Delibera n. 112/2016 si è dato atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014-2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento, ed è stato precisato che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare;
c. la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti *ratione materiae*, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni Generali di riferimento;
d. con Decreto del Presidente Giunta n. 141 del 15/06/2016 sono stati designati i responsabili di obiettivo specifico del POR Campania FESR 2014 – 2020;
e. con la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D .Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;

CONSIDERATO che

a. il POR Campania FSE 2014-2020 promuove l'attivazione di processi culturali e sociali in grado di mettere i cittadini in condizione di partecipare alle grandi scelte relative al futuro della propria comunità. A tal proposito l'iniziativa appare speculare con il Programma pilota "Ben-Essere Giovani Campania", inteso come una proposta di innovazione nei metodi e negli strumenti, per "ri-motivare" i giovani e a far emergere i talenti inespressi;

b. il PO FESR favorisce la qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico;

c. è necessario pertanto, promuovere adeguate iniziative *coordinate tra i due fondi strutturali*, finalizzate alla conoscenza e alla diffusione dei principali dispositivi attivati dai Programmi Operativi Regionali FSE e FESR a favore della cittadinanza, a completamento e a integrazione delle azioni di informazione istituzionale contenute nei rispettivi Piani di comunicazione;

d. la Fondazione IDIS - Città della Scienza, in partnership con tutte le principali istituzioni regionali e le Università della Regione Campania e in collaborazione con i centri di ricerca, le istituzioni e fondazioni culturali, il mondo delle imprese e del lavoro, ha promosso la trentesima edizione di Futuro Remoto che ha per titolo "COSTRUIRE". L'iniziativa rappresenta un'occasione significativa e unica nel panorama regionale e nazionale per la conoscenza e valorizzazione delle eccellenze che la nostra regione esprime nel campo della ricerca scientifica, dell'innovazione tecnologica e della progettualità in campo sociale, tale da ricevere per l'edizione 2016 il conferimento della Medaglia del Presidente della Repubblica;

e. in particolare, la manifestazione "Futuro Remoto", rappresenta un'opportunità di grande rilievo per la diffusione, condivisione dei processi atti a favorire lo sviluppo delle azioni delineate nella RIS3 e della promozione delle iniziative intraprese dai Programmi Operativi Regionali a favore dell'occupazione e della specializzazione delle competenze legate allo sviluppo dei processi innovativi;

CONSIDERATO, altresì che

a. la Fondazione IDIS Città della Scienza, con note prot. n. 637 del 17/05/2016 e n. 1096 del 24/09/2016 ha formulato una proposta progettuale che consente alla Regione Campania di prendere parte all'evento "Futuro Remoto 2016", allo scopo di veicolare e diffondere i contenuti e le opportunità concesse dai fondi comunitari in premessa nell'ottica dell'integrazione delle azioni e delle politiche di sviluppo volte a conseguire i risultati attesi;

b. che l'istanza presentata dalla Fondazione IDIS Città della Scienza è relativa alla partecipazione della Regione Campania per la realizzazione delle linee: 1) *"fornitura spazi espositivi istituzionali, servizi logistici e tecnici";* 2) *"organizzazione eventi e promozione dedicati alla regione Campania"* e linea 3) *"Visibilità"*;

DATO ATTO

a. che la Fondazione IDIS - Città della Scienza persegue, senza finalità di lucro, la promozione e la diffusione valorizzazione della cultura scientifica e la piena valorizzazione del patrimonio scientifico, artistico e paesaggistico della Regione Campania;

b. che la Fondazione IDIS – Città della Scienza possiede l'esclusività del marchio "Futuro Remoto", registrato in data 10/03/1995 con il numero 737028;

c. che con Decreto Presidente Giunta n. 310 del 20/12/2012, la Fondazione IDIS figura nell'elenco degli Enti ed Organismi dipendenti dalla Regione Campania e dei soggetti pubblici per i quali le leggi regionali prevedono la trasmissione dei bilanci alla Regione;

DATO ATTO altresì

a. della coerenza delle iniziative programmate con le finalità e con gli obiettivi di cui all' Asse 1- OT 8, OS 2 (RA 8.1), azione 8.1.8 del POR Campania FSE 2014-2020;

b. della coerenza delle iniziative programmate con le finalità e con gli obiettivi di cui all'Asse 1- OT 1, OS 1.3, azione 1.3.3 del POR Campania FESR 2014-2020;

c. del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dai Programmi Operativi di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 719/2015 per il POR Campania FSE 2014 - 2020 e alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 720/2015 per il PO Campania FESR 2014 - 2020;

d. della disponibilità a valere sui rispetti Programmi Operativi Regionali delle risorse finanziarie programmate;

RITENUTO

a. di dover assicurare la partecipazione della Regione Campania alla trentesima edizione della manifestazione multimediale di comunicazione e diffusione della cultura scientifica "Futuro Remoto" che ha per titolo "COSTRUIRE", promossa dalla Fondazione IDIS;
b. di dover demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali, il coordinamento delle attività e l'individuazione della struttura competente all'attuazione dell'intervento;
c. di dover procedere alla programmazione dell'importo fino ad un massimo di € 300.000,00, oltre IVA, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivo specifico 2, azione 8.1.8 per il finanziamento delle linee 2 e 3 e a valere sul PO Campania FESR 2014-2020 Asse 1, OT 1.3, azione 1.3.3 per il finanziamento della linea 1;
d. di dover demandare agli uffici competenti l'adozione degli atti conseguenti, anche con l'ulteriore definizione di dettaglio delle iniziative e l'approvazione delle risorse sui programmi citati;
e. di dover dare atto che gli uffici competenti e le strutture deputate alla realizzazione dell'evento di cui trattasi, dovranno osservare tutte le disposizioni vigenti relative all'utilizzo delle risorse nel rispetto dei regolamenti comunitari e delle relative disposizioni attuative;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
c. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
f. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
g. il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014;
h. la Decisione n. C(2015) 5085 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020 del 20 luglio 2015;
i. Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016;
j. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
k. la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
l. la Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 6 ottobre 2015;
m. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
n. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
o. la Delibera di Giunta Regionale n. 17 del 26 gennaio 2016;
p. la Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 15 febbraio 2016;
q. la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 la Giunta Regionale;
r. la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016;
s. la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016;
t. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 26967/UDCP/GAB/VCG1 del 4 ottobre 2016 (prot. gen. n. 647374 del 5 ottobre 2016);
u. il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 reso con nota prot. n. 0628994 del 7 settembre 2016;
v. il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 reso con nota prot. n. 629127 del 27 settembre 2016;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assicurare la partecipazione della Regione Campania alla trentesima edizione della manifestazione multimediale di comunicazione e diffusione della cultura scientifica "Futuro Remoto" che ha per titolo "COSTRUIRE", promossa dalla Fondazione IDIS;
2. di demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali, il coordinamento delle attività e l'individuazione della struttura competente all'attuazione dell'intervento;
3. di procedere alla programmazione dell'importo fino ad un massimo di € 300.000,00, oltre IVA, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivo specifico 2, azione 8.1.8 per il finanziamento delle linee 2 e 3 e a valere sul PO Campania FESR 2014-2020 Asse 1, OT 1.3, azione 1.3.3 per il finanziamento della linea 1;
4. di demandare agli uffici competenti l'adozione degli atti conseguenti, anche con l'ulteriore definizione di dettaglio delle iniziative e l'approvazione delle risorse sui programmi citati;
5. di dover dare atto che gli uffici competenti e le strutture deputate alla realizzazione dell'evento di cui trattasi, dovranno osservare tutte le disposizioni vigenti relative all'utilizzo delle risorse nel rispetto dei regolamenti comunitari e delle relative disposizioni attuative;
6. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori competenti, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, ai Dipartimenti, all'Autorità di Gestione FESR, all'Autorità di Gestione FSE, al BURC per l'integrale pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 527 del 04/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (54/12)

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA "OPERA PIA D'AURIA", IN CASAVATORE. ESTINZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:
a. l'ente "Opera pia D'Auria", in Casavatore, trae origine dal testamento pubblico del 21 maggio 1875, come da rogito del notaio Migliore, in Casoria, con il quale Vincenzo D'Auria costituiva un legato consistente in un fondo rustico e in una somma di denaro per la fondazione di un'opera pia avente per scopo il conferimento di assegni dotali annui a signorine povere di Casavatore che contraevano matrimonio;
b. l'opera pia veniva autorizzata ad accettare il legato come sopra disposto dal fu Vincenzo D'Auria con Regio Decreto del 6 gennaio 1895 di approvazione dello statuto;
c. in considerazione dello scopo attinente all'assistenza e beneficenza, l'opera pia venne ascritta *ex lege* 17 luglio 1890, n. 6972 nel novero delle *istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza* e, come tale, assoggettata alla vigilanza e al controllo degli organi centrali e periferici dello Stato cui, in virtù del dPR 15 gennaio 1972, n. 9, sono subentrate le Regioni a statuto ordinario;
d. per disposizione, a rilievo determinante, dello statuto l'amministrazione dell'opera pia è affidata al figlio Salvatore del fu Vincenzo D'Auria cui succede un figlio maschio di tutti i figli del testatore o, in mancanza di successori, la Confraternita della SS. Trinità di Casavatore;
e. l'IPAB in parola è in gestione commissariale sin dal 1999 a seguito delle dimissioni rassegnate dall'amministratore Domenico D'Auria e a motivo del diniego dei fratelli e dei nipoti a succedergli nell'amministrazione dell'istituzione nonchè della sopravvenuta estinzione della Confraternita della SS. Trinità (decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3815 del 19 marzo 1999 di nomina del commissario reggente *ex* deliberazione della Giunta regionale n. 287 del 17 febbraio 1999);
f. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 16*bis* della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, fonte primaria di disciplina della materia in regione Campania alla luce del novellato articolo 117 della Costituzione;
g. la disciplina regionale di riordino del sistema prescrive la trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione delle istituzioni;
h. il regolamento n. 2/2013 riserva agli organi amministrativi delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza adempimenti pregnanti ai fini dell'attuazione della disciplina di riordino del sistema la cui inottemperanza determina l'insorgere della competenza sostitutiva della Regione;
i. in particolare, per disposizione degli articoli 2 e 11 del regolamento n. 2/2013, gli organi di amministrazione delle IIPPAB deliberano la trasformazione e, in alternativa, se ricorrono i presupposti di fatto e di diritto, la proposta di estinzione delle istituzioni;
l. con decreto presidenziale n. 264 del 29 dicembre 2015 è stato nominato il commissario reggente dell'IPAB "Opera pia D'Auria" per l'assolvimento, in via sostitutiva, degli adempimenti previsti dal regolamento n. 2/2013 preordinati e conseguenziali alla estinzione dell'istituzione;
vista la deliberazione n. 01 del 18 maggio 2016, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, con la quale il commissario reggente dell'IPAB "Opera pia D'Auria":
a. propone la estinzione dell'istituzione ai sensi dell'articolo 11 del regolamento n. 2/2013 a motivo della inattività nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e dell'esaurimento dello scopo statutario;
b. attesta, all'esito della rilevazione del patrimonio e delle ricognizioni effettuate, che l'IPAB "Opera pia D'Auria" :
b.1. è priva di beni mobili;
b.2. è proprietaria di un fondo agricolo in Casavatore identificato al catasto al foglio 1, particelle 571, 568, 55;
b.3. è priva di personale dipendente;
b.4. non ha in essere rapporti giuridici attivi e passivi;
b.5. è priva di bilanci previsionali e consuntivi;

c. attesta, altresì, che il testamento dal quale trae origine l'istituzione e lo statuto non recano disposizioni specifiche in ordine alla destinazione del patrimonio in caso di scioglimento dell'ente;
lette le disposizioni del titolo I del regolamento n. 2/2013 e, in particolare,:
a. l'articolo 2, comma 5, secondo cui le IIPPAB inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e quelle che hanno esaurito i lasciti testamentari o le finalità statutarie sono escluse dalla trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato;
b. l'articolo 11, comma 1, secondo cui "*Le istituzioni indicate nell'articolo 2, comma 5, e quelle per le quali non sussistono le condizioni e i presupposti per la trasformazione.....*omissis*.....sono estinte con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'organo di amministrazione delle istituzioni.*";
c. l'articolo 11, comma 2, secondo cui la proposta di estinzione delle IIPPAB è deliberata dall'organo di amministrazione, ancorchè straordinario, delle istituzioni;
d. l'articolo 11, comma 3, recante la indicazione della documentazione di corredo della proposta di estinzione;
e. l'articolo 11, comma 5, il quale statuisce che "*Con la deliberazione di estinzione la Giunta regionale dispone l'attribuzione del personale e dei beni patrimoniali dell'istituzione estinta nel rispetto dei parametri di contenimento della spesa pubblica degli enti destinatari per il personale e delle tavole di fondazione. Fermo il rispetto dei predetti parametri, in mancanza di disposizioni specifiche delle tavole di fondazione, il personale e l'intero patrimonio mobiliare e immobiliare sono attribuiti al comune nel cui territorio è ubicata la sede legale dell'istituzione, previo assenso del comune destinatario. In caso di mancato assenso da parte del comune destinatario, la Giunta regionale individua il soggetto cui trasferire il personale e i beni patrimoniali dell'istituzione tra i comuni dell'ambito sociale territoriale di riferimento o, in via graduata, tra le istituzioni o tra le aziende del territorio assenzienti. In caso di estinzione di istituti che operano sull'intero territorio regionale o sul territorio di due o più ambiti previsti dall'articolo 19 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 il personale e il patrimonio mobiliare e immobiliare è attribuito alla Regione, al fine di salvaguardare la continuità e l'unitarietà delle finalità istituzionali*.";
f. l'articolo 11, comma 9, il quale prevede che "*Il patrimonio delle istituzioni estinte è trasferito con vincolo di destinazione a scopi sociali.*";
g. l'articolo 11, comma 10, secondo cui "*L'ente destinatario del personale e dei beni patrimoniali subentra nella titolarità delle posizioni giuridiche attive e passive facenti capo all'istituzione estinta, nei rapporti di lavoro a tempo determinato e negli altri rapporti di prestazione d'opera in corso alla data di adozione del provvedimento regionale di estinzione.*";
acclarato che, giusta disposizione dell'articolo 11, commi 1 e 2, del regolamento n. 2/2013, il commissario reggente dell'IPAB è legittimato a formulare la proposta di estinzione dell'istituzione;
preso atto:
a. delle risultanze della rilevazione della consistenza del patrimonio dell'IPAB e delle ricognizioni del personale dipendente e dei rapporti giuridici attivi e passivi effettuate dal commissario reggente descritte nella deliberazione commissariale n. 01 del 18 maggio 2016;
b. della deliberazione n. 24 del 23 giugno 2016, acquisita al protocollo 2016.545846 e custodita agli atti dell'ufficio competente, con la quale il consiglio comunale di Casavatore ha deliberato l'assenso all'attribuzione dei beni patrimoniali dell'IPAB e al subentro nella titolarità delle posizioni giuridiche attive e passive facenti capo alla estinguenda istituzione, secondo quanto disposto dall'articolo 11 del regolamento n. 2/2013;
considerato che:
a. con nota del 30 settembre 1998 l'ultimo amministratore ordinario dell'IPAB "Opera pia D'Auria" comunicava la impossibilità di adempiere la volontà del testatore a motivo delle mutate condizioni sociali e della insufficienza dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio dell'istituzione;
b. dalla deliberazione del commissario reggente n. 01 del 18 maggio 2016 emerge che:
b.1. l'IPAB "Opera pia D'Auria" è inattiva nel campo sociale da oltre due anni ed ha esaurito lo scopo;
b.2. non sono stati rinvenuti bilanci previsionali e consuntivi riferiti agli esercizi finanziari pregressi;
b.3. non è stato possibile procedere alla redazione dei bilanci per mancanza di risorse finanziarie;
c. per disposizione, a rilievo determinante, del testamento pubblico del 21 maggio 1875 e dello statuto approvato con Regio Decreto del 6 gennaio 1895, depositati agli atti dell'ufficio competente, l'IPAB "Opera pia D'Auria" esauriva lo scopo nell'ambito del comune di Casavatore;

d. il testamento pubblico del 21 maggio 1875 del fu Vincenzo D'Auria dal quale trae origine l'IPAB "Opera pia D'Auria" e lo statuto dell'istituzione non recano disposizioni specifiche di attribuzione del patrimonio in caso di estinzione;
rilevato, pertanto, che:
a. l'IPAB in parola è esclusa dai procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato e rientra nelle fattispecie previste dall'articolo 11, comma 1, del regolamento n. 2/2013, impositivo della estinzione delle istituzioni inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e di quelle che hanno esaurito le finalità statutarie;
b. a mente dell'articolo 11, comma 5, del regolamento n. 2/2013, nel caso di specie i beni patrimoniali della estinguenda IPAB vanno attribuiti al comune di Casavatore nel cui territorio l'istituzione ha la sede legale ed esauriva lo scopo;
ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti giuridici e di fatto impositivi della estinzione dell'IPAB "Opera pia D'Auria" e dell'attribuzione al comune di Casavatore del patrimonio dell'istituzione a mente dell'articolo 11 del regolamento n. 2/2013;
preso atto dell'acquisizione agli atti della struttura amministrativa competente della istruttoria delle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interesse, depositate nel fascicolo del procedimento in parola, rese ai sensi dell'articolo 6*bis* della legge n. 241/1990 e dell'articolo 6 del dPR n. 62/2013 dal responsabile del procedimento e dal dipendente deputato all'attività istruttoria endoprocedimentale;
letti
a. il dPR 15 gennaio 1972, n. 9;
b. il dPR 24 luglio 1977, n. 616;
c. la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
d. il regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;

propone e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in preambolo che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:
1. di dichiarare estinta l'IPAB "Opera pia D'Auria", in Casavatore, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, a motivo della inattività nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e dell'esaurimento dello scopo statutario.
2. di attribuire al comune di Casavatore il patrimonio dell'IPAB "Opera pia D'Auria", con vincolo di destinazione a scopi sociali.
3. di notificare la presente deliberazione all'IPAB "Opera pia D'Auria" e al Comune di Casavatore per gli adempimenti conseguenziali previsti dall'articolo 11 del regolamento n. 2/2013.
4. di trasmettere la presente deliberazione al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54 00), alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12 00) per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione.

IPAB Opera Pia Legato D'Auria

Deliberazione n. 01 del 18/05/2016

Oggetto: Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Opera pia D'Auria", in Casavatore. Proposta di estinzione ex articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2 (con allegati).

Il Commissario reggente dell'IPAB "Opera pia D'Auria"

Premesso che:
a. l' ente "Opera pia D'Auria", in Casavatore, trae origine dal testamento pubblico del 21 maggio 1875, a rogito del notaio Nicola Migliore, in Casoria, con il quale Vincenzo D'Auria costituiva un legato consistente in un fondo rustico e in una somma di lire 494 per la fondazione di un'opera pia avente per scopo il conferimento di quattro assegni dotali annui a giovani povere di Casavatore che contraevano matrimonio;
b. l'opera pia veniva autorizzata ad accettare il legato per la sua fondazione con Regio Decreto del 6 gennaio 1895 di erezione in ente morale e di approvazione dello statuto;
c. in considerazione dello scopo attinente all'assistenza e beneficenza, l'opera pia veniva ascritta *ope legis* 17 luglio 1890, n. 6972 nel novero delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e, come tale, assoggettato alla vigilanza e al controllo degli organi centrali e periferici dello Stato cui, in virtù del DPR 15 gennaio 1972, n. 9, sono subentrate le Regioni a statuto ordinario;
d. per disposizione dello statuto l'amministrazione dei beni dell'opera pia e l'adempimento delle volontà del fondatore sono affidati al figlio Salvatore cui succede un figlio maschio di tutti i figli del testatore o, in mancanza di successori, la Confraternita della SS.Trinità di Casavatore;
e. l'opera pia in parola è in gestione commissariale sin dal 1999 a motivo della manifestata indisponibilità dei discendenti del testatore a subentrare nella reggenza dell'amministrazione dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza e della sopravvenuta estinzione della Confraternita della SS. Trinità;
f. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 16*bis* della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
g. la disciplina di riordino del sistema prescrive la trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in aziende pubbliche di servizi alla persona e in associazioni o fondazioni di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione delle istituzioni;
h. con nota del 30 settembre 1998 l'ultimo amministratore ordinario dell'IPAB "Opera pia D'Auria", sacerdote Domenico D'Auria, comunicava la impossibilità di adempiere la volontà del testatore a motivo delle mutate condizioni sociali e della insufficienza dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio dell'istituzione;
letto il regolamento n. 2/2013 e, in particolare,:
a. il combinato disposto degli articoli 2, comma 5, e 11 secondo cui:
a.1. le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni dall'entrata in vigore del regolamento delegato e quelle che hanno esaurito i lasciti testamentari o le finalità statutarie sono estinte con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'organo di amministrazione delle istituzioni;
a.2. ai fini della dichiarazione di estinzione, l'organo di amministrazione, ancorchè straordinario, delle singole IIPPAB provvede alla rilevazione del patrimonio ddell'istituzione e alle ricognizioni del personale dipendente e dei rapporti giuridici attivi e passivi;
b. l'articolo 12 recante la disciplina del potere sostitutivo della Regione nei confronti delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza che non ottemperano agli adempimenti previsti per l'attuazione del riordino del sistema;
accertato, all'esito delle rilevazioni e delle ricognizioni effettuate, che:
a. l'IPAB "Opera pia D'Auria" è proprietaria di un fondo agricolo in Casavatore, estremi identificativi catastali foglio 1 particelle 571, 568, 55, improduttivo di reddito e condotto, senza titolo, da parenti del testatore (allegati A, B, C,D,E,F.);
b. l'istituzione è priva di personale dipendente;

fonte: http://b

c. detta istituzione non ha in essere rapporti giuridici attivi e passivi;
d. non sono stati rinvenuti bilanci previsionali e consuntivi riferiti agli esercizi finanziari pregressi;
e. non è stato possibile procedere alla redazione dei bilanci per mancanza di risorse finanziarie;
f. il testamento dal quale trae origine l'opera pia e lo statuto dell'istituzione non recano disposizioni specifiche in ordine alla destinazione del patrimonio in caso di scioglimento dell'ente;
considerato che:
a. dalle rilevazioni effettuate emerge che l'IPAB "Opera pia D'Auria" è inattiva nel campo sociale da oltre due anni ed ha esaurito lo scopo;
b. pertanto, l'istituzione è esclusa dai procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato ed è destinata alla estinzione;
ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti per deliberare la proposta di estinzione dell'IPAB "Opera pia D'Auria" a mente dell'articolo 11 del regolamento n. 2/2013 in considerazione della perdurante inattività nel campo socio-assistenziale e della impossibilità di conseguire lo scopo statutario;
visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 264 del 29 dicembre 2015;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:
1. di proporre, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, la estinzione dell'IPAB "Opera pia D'Auria", in Casavatore, a motivo della inattività dell'istituzione nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e dell'esaurimento dello scopo statutario.
2. di attestare, all'esito della rilevazione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'istituzione e delle ricognizioni effettuate, che l'IPAB "Opera pia D'Auria":
   2.1. è priva di beni mobili;
   2.2. è proprietaria di un fondo agricolo in Casavatore, estremi identificativi catastali foglio 1, particelle 571, 568, 55, come da allegati "A", "B", "C", "D", "E", "F" alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
   2.3. è priva di personale dipendente;
   2.4. non ha in essere rapporti giuridici attivi e passivi;
   2.5. è priva di bilanci finanziari.
3. di attestare, altresì, che il testamento dal quale trae origine l'istituzione e lo statuto non recano disposizioni specifiche in ordine alla destinazione del patrimonio in caso di scioglimento dell'ente.
4. di inviare la presente deliberazione alla Direzione generale della Giunta regionale per le poliche sociali, le politiche cultutali, le pari opportunità e il tempo libero per gli adempimenti conseguenziali previsti dall'articolo 11 del regolamento n. 2/2013, nonché al comune di Casavatore per la pubblicazione all'albo pretorio.

Il Commissario reggente
Giovanni Maria Chieffo

fonte: http://b

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
Servizi Catastali

Data: 25/01/2016 - Ora: 12.20.18 F

Visura n.: T148718 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 25/01/2016

Dati della richiesta	**Comune di CASAVATORE (Codice: B946)**
	Provincia di NAPOLI
Catasto Terreni	**Foglio: 1 Particella: 571**

INTESTATI

1	D'AURIA Vincenzo:FU MICHELE	(1) Proprieta' AMMINISTRATORE
2	MONTE DEI MARITAGGI CASORIA	(1) Proprieta'

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**1**	**571**		**-**	**FRUTT IRRIG 2**	**01 25**		**Euro 5,84 L. 11.313**	**Euro 1,81 L. 3.500**	**Impianto meccanografico del 31/12/1977**
Notifica						**Partita**	115			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	D'AURIA Vincenzo:FU MICHELE		(1) Proprieta' AMMINISTRATORE
2	MONTE DEI MARITAGGI CASORIA		(1) Proprieta'
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 31/12/1977		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://t

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/01/2016 - Ora: 18.04.55 F

Visura n.: T329713 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 19/01/2016

Dati della richiesta	**Comune di CASAVATORE (Codice: B946)**
	Provincia di NAPOLI
Catasto Terreni	**Foglio: 1 Particella: 568**

INTESTATI

1	D'AURIA Vincenzo:FU MICHELE	(1) Proprieta' AMMINISTRATORE
2	MONTE DEI MARITAGGI CASORIA	(1) Proprieta'

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	1	568		-	FRUTT IRRIG 2	10 78		Euro 50,39 L. 97.559	Euro 15,59 L. 30.184	Impianto meccanografico del 31/12/1977
Notifica						Partita	115			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	D'AURIA Vincenzo:FU MICHELE		(1) Proprieta' AMMINISTRATORE
2	MONTE DEI MARITAGGI CASORIA		(1) Proprieta'
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 31/12/1977		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://t

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/01/2016 - Ora: 17.55.56 F

Visura n.: T325626 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 19/01/2016

Dati della richiesta	**Comune di CASAVATORE (Codice: B946)**
	Provincia di NAPOLI
Catasto Terreni	**Foglio: 1 Particella: 55**

INTESTATI

1	D'AURIA Vincenzo:FU MICHELE	(1) Proprieta' AMMINISTRATORE
2	MONTE DEI MARITAGGI CASORIA	(1) Proprieta'

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**1**	**55**		**-**	**FRUTT IRRIG 2**	**37 79**	**IA**	**Euro 171,94 L. 332.930**	**Euro 54,65 L. 105.812**	**Impianto meccanografico del 31/12/1977**
Notifica						**Partita**	115			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	D'AURIA Vincenzo:FU MICHELE		(1) Proprieta' AMMINISTRATORE
2	MONTE DEI MARITAGGI CASORIA		(1) Proprieta'
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 31/12/1977		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://t

Via Angelo Poliziano
Via Angelo Poliziano
Via Eduardo de Filippo
Via Scarpetta
Via Scarpetta

fonte: http://b

Via Angelo Poliziano
Via Angelo Poliziano
Via Edoardo de Filippo
Via Scarpetta
Via Scarpetta
55
571
570
569
568
567

fonte: http://b

Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio Servizi Catastali - Direttore DR. ING CARMELO LA GATTUTA Vis tel esente per fini istituzionali
Comune: CASAVATORE
Foglio: 1
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n T149154/2016
26-Gen-2016 12:30:09
1 Particella. 571
E=1900
N=1400

fonte: http://b

Delibera della Giunta Regionale n. 538 del 10/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE AL BILANCIO 2016-2018 AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, LETTERA A), DELLA L.R. N. 2 DEL 18 GENNAIO 2016 - ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E SPESA - RISORSE DESTINATE ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' FISICHE E SENSORIALI E AI SERVIZI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE PER GLI ALUNNI CON HANDICAP O IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 947 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015 N. 208 (LEGGE DI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016, ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
b) che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
c) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania e il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

RILEVATO

e) che con legge 7 aprile 2014, n. 56, si dettano disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;
f) che in particolare l'art. 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, prevede il riordino delle funzioni non fondamentali delle province;
g) le leggi regionali di riordino delle funzioni non fondamentali emanate in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56;
h) che l'art. 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevede che: «ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'art. 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all'art. 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata»;
i) la mancata Intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 21 luglio 2016 (Rep. Atti n. 91/CU), ai sensi dell'art. 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
j) il verbale della citata seduta della Conferenza Unificata del 21 luglio 2016, dal quale risulta l'avviso favorevole sulla proposta del Governo da parte dell'ANCI, dell'UPI e della maggioranza delle regioni;

CONSIDERATO

k) che al fine di porre in essere le finalità generali dell'Intesa, con DPCM del 30/08/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 05/10/2016, alla Regione Campania sono state attribuite risorse pari ad **euro 7.560.587,98,** in base ai criteri di ripartizione stabiliti dall'Intesa stessa;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra evidenziato:

l) richiedere l'istituzione di appositi capitoli di entrata e spesa correlati, come da allegato A, parte integrante e sostanziale della delibera, riportante l'indicazione delle relative denominazioni e classificazioni ai sensi del D.lgs.118/2011, nei quali far confluire le risorse statali al fine di *esercitare le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali (L. 104/92) e ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazioni di svantaggio (D.Lgs 112/98);*

m) di attribuire la titolarità dei capitoli di entrata 1072 e alla spesa 7904 alla **UOD 02 – *Welfare dei servizi e pari opportunità* - della Direzione Generale 12;**
n) di attribuire la titolarità del capitolo di spesa 7906 alla **UOD 02 – Istruzione – della Direzione Generale 11;**

CONSIDERATO

o) che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;

p) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della L.R. n. 2/2016, è autorizzata ad apportare le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relative ad iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere iscrivendo le risorse di che trattasi per l'importo complessivo di **euro 7.560.587,98** in termini di competenza e di cassa nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016

q) che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte, in termini di competenza e di cassa, come da Allegato B al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale.
r) che si debba ritenere tale variazione al Bilancio 2016-2018 effettuata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016.

VISTA la nota prot. 418122 del 18/06/2014 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad oggetto "schema da allegare alle proposte di Delibera di variazione di bilancio";

VISTE

s) la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
t) il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
u) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
v) il D.Lgs 126 del 10 agosto 2014;
w) la Legge Regionale n. 2 del 18/01/2016;
x) la D.G.R.C. n. 52 del 17/02/2016;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di **iscrivere** le risorse di che trattasi per l'importo complessivo di **euro 7.560.587,98** in termini di competenza e di cassa nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 ritenendo tale variazione al Bilancio 2016-2018 effettuata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016.
2. di **istituire** i capitoli di entrata e spesa correlati, come da allegato A, parte integrante e sostanziale della delibera, riportante l'indicazione delle relative denominazioni e classificazioni ai sensi del D.lgs.118/2011, nei quali far confluire le risorse statali al fine di *esercitare le funzioni*

relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali (L.104/92) e ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazioni di svantaggio (D.Lgs 112/98);

3. di **attribuire** la titolarità dei capitoli di entrata **1072** e alla spesa 7904 alla **UOD 02 – *Welfare dei servizi e pari opportunità* - della Direzione Generale 12;**
4. di **attribuire** la titolarità del capitolo di spesa 7906 alla **UOD 02 – Istruzione – della Direzione Generale 11;**
5. di **iscrivere**, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra, in termini di competenza e di cassa,come da Allegato B al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;
6. di allegare il prospetto di cui alla nota prot. 418122 del 18/06/2014 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
7. di inviare il presente provvedimento:
   - al Consiglio Regionale;
   - al Dipartimento 55 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - Direzione Generale 13 Direzione Generale per le risorse finanziarie;
   - al Dipartimento 54 - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
   - al Dipartimento 54 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
   - al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale proponente;
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
   - al Tesoriere Regionale.

ALLEGATO A

CAP/e	Denominazione	tit	tipologia	categoria	IV livello piano dei conti	Ric/non ric	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE (codice bilancio)	Capitoli correlati spesa	Direzione Titolare
1072	**Fondo per le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali (L.104/92) e supporto organizzativo del servizio di istruzione alunni con handicap (D.Lgs 112/98), ai sensi dell'art. 1, comma 947 della L. 28/12/2015 n. 208**	**2**	**101**	**20.10.101**	**2.01.01.01.000**	**Non ricorrente**	**2**	**2.01.01**	**7904 - 7906**	**54-12**

CAP/s	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TITDPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE (codice bilancio)	Capitoli correlati entrata	Direzione Titolare
7904	**Funzioni di supporto organizzativo del servizio di istruzione alunni con handicap (D.Lgs 112/98), ai sensi dell'art. 1, comma 947 della L. 28/12/2015 n. 208. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali**	**4**	**06**	**1**	**104**	**1.04.01.02.000**	**10.1**	**8**	**1.05.03**	**1072**	**54-12**
7906	**Funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali (L.104/92), ai sensi dell'art. 1, comma 947 della L. 28/12/2015 n. 208. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali**	**4**	**06**	**1**	**04**	**1.04.01.02.000**	**09.6**	**8**	**1.05.03**	**1072**	**54-11**

fonte: http://burc.regione.campania.it

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVA VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018

(art. 4, comma 2, lettera a), L.R. 2/2016)

Entrata											
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Competenza 2016		Cassa 2016		Competenza 2017		Competenza 2018	
				+	-	+	-	+	-	+	-
2	101	20.10.101	1072	7.560.587,98		7.560.587,98					

Spesa											
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Competenza 2016		Cassa 2016		Competenza 2017		Compete
					+	-	+	-	+	-	+
4	6	1	104	7904	4.119.523,39		4.119.523,39				
4	6	1	04	7906	3.441.064,59		3.441.064,59				

fonte: http://burc.regione.campania.it

nza 2018
-

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……... del ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	6	1	104	7904	Funzioni di supporto organizzativo del servizio di istruzione alunni con handicap (D.Lgs 112/98), ai sensi dell'art. 1, comma 947 della L. 28/12/2015 n. 208. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali			4.119.523,39		4.119.523,39				1072
			Totale Titolo 1 del Programma 6					4.119.523,39		4.119.523,39				
			Totale Programma 2 della Missione 4					4.119.523,39		4.119.523,39				
	Totale Missione 4							4.119.523,39		4.119.523,39				
4	6	1	4	7906	Funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali (L.104/92), ai sensi dell'art. 1, comma 947 della L. 28/12/2015 n. 208. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali			3.441.064,59		3.441.064,59				1072
			Totale Titolo 1 del Programma 6					3.441.064,59		3.441.064,59				
			Totale Programma 6 della Missione 4					3.441.064,59		3.441.064,59				
	Totale Missione 4							3.441.064,59		3.441.064,59				
Totale Spese								7.560.587,98		7.560.587,98				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. …….. del ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
2	**101**	**20.10.101**	1072	**Fondo per le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali (L.104/92) e supporto organizzativo del servizio di istruzione alunni con handicap (D.Lgs 112/98), ai sensi dell'art. 1, comma 947 della L. 28/12/2015 n. 208**			7.560.587,98		7.560.587,98		7904-7906
		Totale Tipologia 101 del Titolo 2					7.560.587,98		7.560.587,98		
	Totale Titolo 2						7.560.587,98		7.560.587,98		
Totale Entrata							**7.560.587,98**		**7.560.587,98**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 530 del 04/10/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 6 - UOD Pianificaz del pers.Dotaz organ Monitor attuaz performance organizzativ

Oggetto dell'Atto:

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE - ADEMPIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che in linea con i principi di cui all'art. 14 c. 1 del Decreto Legislativo n. 150/2009 e di quelli previsti dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche (CiVIT attualmente ANAC), con le delibere nn. 23 del 06.11.2012 e n. 12 del 27.02.2013 è prevista la costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
b. che il Regolamento n. 12 del 15.12.2011 all'art. 4 prevede l'istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione per la Giunta regionale e gli Enti strumentali della Regione Campania;
c. che con la Delibera di Giunta regionale n. 686 del 4.12.2015 è stato disposto, tra l'altro, di riformulare il testo dell'art. 4, c. 2, del Regolamento n. 12 del 15.12.2011 prevedendo che il suddetto Organismo "è composto da un collegio di 3 esperti, di cui uno con funzioni di Coordinatore, nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della Giunta medesima, per tre anni. L'incarico dei componenti può essere rinnovato una sola volta".
d. che la Delibera CiVIT/ANAC n. 23 del 06.11.2012, richiamata dalla successiva delibera n. 12del 27.02.2013, rileva:
    a.1. *le regioni e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del d. lgs n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'O.I.V., in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d. lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16.*

RILEVATO:

a. che il Regolamento n. 12 del 15.12.2011, all'art. 4, stabilisce l'istituzione dell'O.I.V., definendone in numero di tre i componenti, le competenze e l'ambito di funzionamento;
b. che la Giunta regionale ha inteso esercitare le facoltà riconosciute agli enti territoriali ex d. lgs. n.150/2009;
c. che con nota prot. 0574523 dell'1.09.2016 è stato richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica il parere per la nomina dei componenti dell'O.I.V. della Giunta regionale e degli Enti strumentali della Regione Campania ai sensi della Delibera CiVIT/ANAC n. 12/2013, trasmettendo l'elenco dei nominativi individuati ed i relativi curricula;
d. che con nota prot. DFP 0049701 del 27.09.2016 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha rilasciato parere favorevole;
e. che nelle more del perfezionamento della nomina dei componenti dell'O.I.V., l'Assessore alle Risorse Umane ha rappresentato l'esigenza di costituire un Nucleo di Valutazione interno per la conclusione del processo di valutazione delle prestazioni dirigenziali per gli anni 2015 e 2016 composto, in linea con il principio di economia degli atti gestionali ed in continuità con quanto previsto dalla D.G.R.C. n. 54/2016 per il processo di valutazione per l'anno 2014, da dirigenti interni all'Amministrazione.

RITENUTO:

a. di dover procedere alla nomina dei componenti dell'O.I.V. della Giunta regionale e degli Enti strumentali della Regione Campania individuati negli esperti di seguito indicati:
    - Prof. Alessandro Natalini;
    - Prof. Riccardo Realfonzo, con funzioni di Coordinatore;
    - Prefetto Silvana Riccio;

    tutti in possesso di profili curriculari di eccellenza, nonché di esperienze professionali e capacità particolarmente significative in relazione al ruolo da svolgere;

b. di dover prevedere in euro 24.000,00 il compenso lordo annuo da erogare a ciascun componente, ed in euro 27.000,00 il compenso lordo annuo da erogare al Coordinatore;

c. di dover precisare che la disponibilità di tutte le informazioni necessarie all'espletamento dei compiti e delle funzioni attribuite all'O.I.V. relative all'Ente viene garantita dall'interazione dell'Organismo con i Capi Dipartimento e/o le afferenti Direzioni Generali, nei modi concordati dal Coordinatore dell'O.I.V. e dai Capi Dipartimento e i Direttori Generali cui fanno capo, anche, gli Enti strumentali di pertinenza;

d. che, nelle more del perfezionamento della nomina dei componenti dell'O.I.V., così come individuati al precedente punto a) del presente ritenuto, l'Assessore alle Risorse Umane ha rappresentato l'esigenza di costituire un Nucleo di Valutazione interno per la conclusione del processo di valutazione delle prestazioni dirigenziali per gli anni 2015 e 2016 composto, in linea con il principio di economia degli atti gestionali ed in continuità con quanto previsto dalla D.G.R.C. n. 54/2016 per il processo di valutazione per l'anno 2014, da dirigenti interni all'Amministrazione.

VISTI:

a. il d. lgs n. 150/2009;
b. il D.P.R. n. 105 del 9.05.2016;
c. il Regolamento n. 12 del 15.12.2011;
d. la D.G.R.C. n. 686 del 4.12/2015;
e. il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. DFP 0049701 del 27.09.2016;
f. la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. n. 2148/SP del 04.10.2016

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di nominare i componenti dell'O.I.V. regionale individuati negli esperti di seguito indicati:
   - Prof. Alessandro Natalini;
   - Prof. Riccardo Realfonzo, con funzioni di Coordinatore;
   - Prefetto Silvana Riccio;

   tutti in possesso di profili curriculari di eccellenza, nonché di esperienze professionali e capacità particolarmente significative in relazione al ruolo da svolgere;

2. di prevedere in euro 24.000,00 il compenso lordo annuo da erogare a ciascun componente, ed in euro 27.000,00 il compenso lordo annuo da erogare al Coordinatore;

3. di disporre che la durata dei predetti incarichi è fissata, a norma della disciplina vigente, in tre anni a decorrere dalla data di formalizzazione dell'incarico, fermo restando che il predetto termine è riferito all'Organismo collegialmente inteso, e che lo stesso incarico può essere rinnovato una sola volta;

4. di rinviare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del Regolamento n. 12/2011, a successivo decreto del Presidente della Giunta regionale la formalizzazione

della nomina dei componenti dell' O.I.V. della Giunta regionale della Campania e degli Enti strumentali della Regione Campania;

5. di demandare al Presidente della Giunta regionale la costituzione di un Nucleo di Valutazione interno per la conclusione del processo di valutazione delle prestazioni dirigenziali per gli anni 2015 e 2016 composto, in linea con il principio di economia degli atti gestionali ed in continuità con quanto previsto dalla D.G.R.C. n. 54/2016 per il processo di valutazione per l'anno 2014, da dirigenti interni all'Amministrazione;
6. di dare mandato alla Direzione Generale delle Risorse Umane per la definizione dei relativi atti consequenziali;
7. di dare atto che gli atti di nomina degli incaricati componenti dell'O.I.V. di cui al punto 1) del presente deliberato, i loro curricula ed i compensi, saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania, alla sezione "Amministrazione trasparente";
8. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, ai Capi Dipartimento, al Direttore Generale per le Risorse Umane per l'esecuzione, e al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 531 del 04/10/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 4 - UOD Contenzioso lavoro in collab con Avv. Reg.le-Esecuz giudicati-Uff disci

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DISEGNO DI LEGGE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI ART 73, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 751.081,23.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che l'art. 73 del D.lgs 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014 e dalla L. 190/2014 dispone al comma 1 che il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
b. che il successivo comma 4 prevede che il Consiglio provveda al riconoscimento dei debiti fuori bilancio entro sessanta giorni dalla proposta e che decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
c. che con deliberazione di G. R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze provvisoriamente esecutive e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
d. che il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
e. che la Giunta Regionale con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
f. la Giunta Regionale con D.G.R.C. n. 52 del 15/02/2016 ha disposto l'approvazione del Bilancio Gestionale 2016-2017-2018 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle strutture organizzative della Giunta;
g. che gli artt. 282 e 431 c.p.c. dispongono, rispettivamente, che: "*La sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti*" e "*Le sentenze che pronunciano condanna a favore del lavoratore per crediti derivanti dai rapporti di cui all'art. 409 c.p.c. sono provvisoriamente esecutive*", nonché la disciplina dell'esecuzione provvisoria di cui all'art. 282 c.p.c. trova legittima attuazione soltanto con riferimento alle sentenze di condanna, uniche idonee, per loro natura, a costituire titolo esecutivo (Cass. 6.2.1999 n. 1037);
h. che l'art. 14 del D.L. 669/96 convertito, con modificazioni, in L. n. 30 del 28.2.1997, come modificato dall'art. 147 della Legge Finanziaria 2001, disciplina il pagamento derivante dall'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di corrispondere somme di danaro;
i. che con Decreto Dirigenziale n. 57 del 18 aprile 2016 il Direttore Generale delle Risorse Umane ha disposto una variazione di bilancio compensativa, prelevando in termini di competenza e di cassa dai capitoli di spesa 117 denominato "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) collegata a compensi relativi a debiti fuori bilancio riguardanti titoli esecutivi dell'autorità giudiziaria" e 123 denominato "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) – Personale presso i Dipartimenti – Trattamento economico" l'importo complessivo di €. 56.000,00 e incrementando dello stesso importo, in termini di competenza e di cassa, il capitolo 167 assegnato alla U.O.D. 04 della Direzione Generale per le Risorse Umane;

DATO ATTO:

che quindi risultano istruite le seguenti pratiche aventi ad oggetto sentenze e ordinanze di condanna nei confronti della Regione Campania e i cui estremi sono indicati di seguito, rinviando i dati di dettaglio nelle schede di rilevazione dei debiti:

1. Sentenza n. 2226/2016 del Tribunale di Napoli che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti della sig.ra **Argenzio** Carmela dell'importo complessivo di €. **3.666,67**;
2. Sentenza n. 1572/2016 del Tribunale di Napoli che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti della sig.ra **Marino** Amalia dell'importo complessivo di €.**3.666,67**;
3. Ordinanza n. 10211/2016 del Tribunale di Benevento che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti della Sig.ra **Pagnozzi** Stefania dell'importo complessivo

di €. **11.389,01,** di cui €. **3.647,80** all'Avv.to **Papa** Leopoldo con attribuzione allo stesso legale;

4. Sentenza n. 9723/2015 del Tribunale di Napoli che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti della Sig.ra **Scala** Marina dell'importo complessivo di €. **24.396,50**, di cui €. **1.776,32** agli Avv.ti **Turrà** Sergio e **Vallifuoco** Daniela con attribuzione agli stessi legali;
5. Sentenza n. 3356/2016 del Tribunale di Napoli che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti della Sig.ra **Coppola** Fiorella dell'importo complessivo di €. **61.237,82**;
6. Sentenza n. 2924//2016 del Tribunale di Napoli che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti dei sig.ri **Basso** Giuseppe, **Petrucci** Pasquale e **Senarcia** Maria**, D'Azzo** Assunta**, D'Azzo** Gaetano**, D'Azzo** Immacolata**, D'Azzo** Luca**, D'Azzo** Oronzo**, D'Azzo** Salvatore nella qualità di eredi di **D'Azzo** Ermete dell'importo complessivo di €. **40.946,04,** di cui €. **5.690,57** all'Avv. **Monetti** Francesco con attribuzione allo stesso legale;
7. Sentenza n. 2675/2013 del Tribunale di S.M.Capua Vetere che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti del Sig. **Zampella** Umberto Cesare dell'importo complessivo di €. **2.756,40**, di cui €. **983,32** all'Avv. **Monaco** Pasquale Lucio con attribuzione allo stesso legale;
8. Sentenza n. .1775/2015 del Tribunale di Napoli che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti dei Sig.ri **Amato** Gennaro, **D'Amore** Antonio, **Filosa** Emanuela, **Gallo** Sebastiano, **Grande** Giuseppe, **Miglio** Pasquale, **Pontoriero** Pasquale, **Pucino** Ersilia, **Rippa** Ciro, **Tessito** Augusto, **Tutino** Giuditta dell'importo complessivo di €.**137.844,39**, di cui €. **3.793,71** agli Avv.ti **Turrà** Sergio e **Vallifuoco** Daniela con attribuzione agli stessi legali;
9. Sentenza n 777/2015 del Tribunale di S.M. Capua Vetere che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti delle Sig.re **Scalera** Marisa e **Papa** Giuseppa dell'importo complessivo di €.**36.532,53** di cui €. **1.167,30** all'Avv.to **Varriale** Paolo con attribuzione allo stesso legale;
10. Sentenza n 9530/2014 della Corte di Appello di Napoli che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti dei Sig.ri **Siniscalchi** Daniela, **Bonavita** Alfonso, **Fucci** Giuseppe, **Piccolo** Nunzia e **Toscano** Angelo dell'importo complessivo di €.**13.098,28** di cui €. **7.003,78** all'Avv.to Riccio Eduardo con attribuzione allo stesso legale;
11. Sentenza n. 103/2015 del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti del Sig. **Papale** Francesco dell'importo complessivo di €.**5.004,48,** di cui €. **2.188,68** all'Avv. **Monaco** Pasquale Lucio con attribuzione allo stesso legale;
12. Sentenza n. 8489/2015 del Tribunale di Napoli che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti dei Sig.ri **Gimmelli** Marinella, **Macarone** Palmieri Angela, **Coletta** Teresa Maria, **Salzano** Federico, **Lorenzo** Elvira, **Barretta** Enrico, **De Blasio** Antonio, **Giordano** Salvatore, **Marotti** Giuliana, **Volpe** Rosario dell'importo complessivo di €. **34.723,76,** di cui €. **3.248,24** agli Avv.ti **Turrà** Sergio e **Vallifuoco** Daniela con attribuzione agli stessi legali;
13. Sentenza n. 7492//2015 del Tribunale di Napoli che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti del Sig. **Carrea** Vincenzo dell'importo complessivo di €.**130.200,83**, di cui €. **2.626,42** all'Avv.to **Turrà** Sergio con attribuzione allo stesso legale;
14. Sentenza n.sentenza n .8592/2015 del Tribunale di Napoli che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti dei Sig.ri **Santangelo** Sergio, **Tranchino** Alfredo, **Tolentino** Paolo dell'importo complessivo di €.**111.938,39**, di cui €. **6.069,94** all'Avv.to **Marrone** Massimo con attribuzione allo stesso legale;
15. Sentenza n. 3566/14 del 28/03/2014 Tribunale di Napoli - Dott. Rettura Pasquale (CTU) differenza da riconoscere rispetto ad un precedente riconoscimento, €. **57,00**;
16. Sentenza n. 943/2014 del TAR Campania che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti della sig.ra **Visone** Carmela dell'importo complessivo di €. **1.268,80**;
17. Sentenza n ..1201/2015 del Tribunale di Napoli che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti dei Sig.ri . **Agrippa** Nicola, **Malfi** Gian Roberto, **Salvato** Antonio, **Di Fraia** Caterina, **Daniele** Angela, **Formicola** Carlo, **Stavolo** Antonio, **Bergantino** Giacomo, **Picascia** Vincenzo, **Barone** Speranza, dell'importo complessivo di €. **2.832,07,** di cui €. **1.823,90** agli Avv.ti **Turrà** Sergio, **Turrà** Sabrina, **Vallifuoco** Daniela con attribuzione

agli stessi legali;
18. Sentenza n. 6915/2015 del Tribunale di Napoli che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti del Sig. **Torda** Stefano Luigi dell'importo complessivo di € **71.128,03**;
19. Sentenza n. 271/2016 del Tribunale di Napoli che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti dei sig.ri **Annunziata** Vincenzo, **Santaniello** Assunta, **Schioppa** Francesco , dell'importo complessivo di € **54.586,96** di cui €. **5.573,84** all'Avv.to **Marrone** Massimo con attribuzione allo stesso legale;
20. Sentenza n. 4038/2006 del T.A.R. Campania che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti del Sig. **Iovino** Pier Francesco dell'importo complessivo di €. **2.537,60**;
21. Sentenza n .3477/2015 del Tar Campania che dispone la condanna della Regione Campania al pagamento nei confronti della società **Julie Italia s.r.l.** dell'importo complessivo di € **1.268,80**;

che le citate ventuno schede di rilevazione di partita debitoria sono state redatte tenendo conto dei titoli esecutivi di condanna nei confronti della Regione Campania e che per ognuna di esse sono riportati per sintesi gli elementi identificativi, dettagliatamente definiti nelle predette schede di rilevazione di partita debitoria, numerate dal n.1 al n.21 con riguardo ai creditori riportati nelle premesse e anche nel dispositivo del presente atto;

che si è provveduto a raccogliere il maggior numero di titoli esecutivi in un unico atto per economia di atti e nel rispetto delle direttive emanate in materia, ripercorrendo l'iter del provvedimento già istruito e non ancora approvato, anche sulla base delle disponibilità finanziarie sui capitoli di spesa, per la definizione del presente provvedimento ai fini della procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

che nell'ambito del procedimento si è provveduto anche a richiedere le relazioni sulla formazione di ciascun debito, come richiesto dalle direttive del Presidente della Regione prot. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015 integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015, che una volta acquisite, sono state inserite nell'ambito della complessiva istruttoria delle schede debitorie;
che dette relazioni sono riportate nelle schede debitorie e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che la somma complessiva, derivante dalle richiamate sentenze di condanna, è pari ad euro 751.081,23**;**

CONSIDERATO
che per il pagamento delle somme di cui alle sentenze in premessa, ammontante ad euro 751.081,23 occorre seguire apposita procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

CONSIDERATO altresì,
che, al fine di semplificare il procedimento in parola promuovendo il più rapido assolvimento degli adempimenti connessi alle diverse fasi, appare opportuno investire l'Avvocatura Regionale, in ordine alle verifiche sullo stato dei procedimenti pendenti o conclusi dagli odierni creditori, solo nell'imminenza dell'adozione dei successivi e conclusivi atti di liquidazione fermo restando la corrispondenza che verrà acquisita in futuro sulle controversie in oggetto;

ATTESA la necessità di dover ottemperare a quanto disposto dall'Autorità Giudiziaria, essendo provvedimenti esecutivi, onde evitare all'Ente ulteriori aggravi di spesa, nonché, nell'ipotesi di accoglimento dell'istanza di sospensione dell'esecutività delle pronunce e/o di accoglimento dell'eventuale gravame proposto, di riservarsi l'adozione dei consequenziali provvedimenti di sospensione dei procedimenti di pagamento e/o di recupero delle somme corrisposte;

RITENUTO:

a) di dover prendere atto dei titoli esecutivi sopra individuati senza che rappresenti acquiescenza e dettagliatamente specificati nelle ventuno schede di rilevazione di partita debitoria, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) pertanto, proporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014 e dalla Legge 190/2014, il riconoscimento quale debito fuori bilancio dell'importo complessivo di euro 751.081,23, di cui: euro 559.985,04 a titolo di sorta capitale, rivalutazione monetaria e spese legali, euro 95.047,33 a titolo di oneri riflessi, euro 28.662,05 a titolo di IRAP ed euro 67.386,81 a titolo di interessi legali;
c) di far gravare la spesa sui seguenti capitoli di spesa 387, 388, 389 e 167, ciascuno per l'importo ritenuto necessario per farvi fronte, di competenza della U.O.D 04 *"Contenzioso del lavoro in collaborazione con L'Avvocatura Regionale - Esecuzione Giudicati - Ufficio Disciplinare"*, della Direzione Generale delle Risorse Umane e che sono denominati rispettivamente:

- Capitolo 387 denominato *"Pagamento di debiti fuori bilancio ex art. 47 LR 7/2002 derivanti da sentenze passate in giudicato in materia di personale relative a compensi riconosciuti, rivalutazioni e spese legali di competenza della D.G. 55 14"*, Missione Programma Titolo 01.10.01, Macro Aggregato 101, IV Livello PDC U.1.01.01.01.000, COFOG 01.03., Codice identificativo spesa UE 08, SIOPE bilancio 01.02.01, per un importo di euro 559.985,04
- Capitolo 388 denominato *"Pagamento di debiti fuori bilancio ex art. 47 LR 7/2002 derivanti da sentenze passate in giudicato in materia di personale relative a oneri riflessi di competenza della D.G. 55 14",* Missione Programma Titolo 01.10.01, Macro Aggregato 101, IV Livello PDC U. 1.01.02.01.000, COFOG 01.03, Codice identificativo spesa UE 08, SIOPE bilancio 01.02.02, per un importo di euro 95.047,33;
- Capitolo 389 denominato *"Pagamento di debiti fuori bilancio ex art. 47 LR 7/2002 derivanti da sentenze passate in giudicato in materia di personale relative ad interessi di competenza della D.G. 55 14",* Missione Programma Titolo 01.10.01, Macro Aggregato 107, IV Livello PDC U.1.07.06.99.000, COFOG 01.03, Codice identificativo spesa UE 08, SIOPE bilancio 01.09.01, per un importo di euro 67.386,81;
- Capitolo 167 denominato "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) collegata a compensi relativi a debiti fuori bilancio riguardanti titoli esecutivi dell'autorità giudiziaria" Missione Programma Titolo 01.10.01 Macro Aggregato 102. V Livello PDC 1.02.01.01.001, COFOG 01.03 Codice identificativo spesa UE 08 SIOPE bilancio 01.08.01 per un importo di € 28.662,05 ;

d) di dover provvedere a dotare il capitolo di spesa 167 di competenza della U.O.D 04 "Contenzioso del lavoro in collaborazione con L'Avvocatura Regionale - Esecuzione Giudicati - Ufficio Disciplinare", della Direzione Generale delle Risorse Umane, dell'importo necessario per far fronte alla spesa e che è denominato: "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) collegata a compensi relativi a debiti fuori bilancio riguardanti titoli esecutivi dell'autorità giudiziaria" Missione Programma Titolo 01.10.01 Macro Aggregato 102. V Livello PDC 1.02.01.01.001, COFOG 01.03 Codice identificativ1o spesa UE 08 SIOPE bilancio 01.08.01" per un importo di € 13.178,59;
e) che il suddetto importo viene prelevato dal capitolo di spesa 387, denominato Pagamento di debiti fuori bilancio ex art. 47 LR 7/2002 derivanti da sentenze passate in giudicato in materia di personale relative a compensi riconosciuti, rivalutazioni e spese legali Missione Programma Titolo 01.10.01, Macro Aggregato 101, IV Livello PDC U.1.01.01.01.000, COFOG 01.03., Codice identificativo spesa UE 08, SIOPE bilancio 01.02.01, rientrante nelle competenze operative della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali ed avente sufficiente disponibilità, operando una variazione del bilancio gestionale ai sensi dell'art.5, comma 3, della L.R.2/2016;
f) che gli estremi contabili sono riportati nell'allegato contabile di variazione richiesto ai sensi della nota del Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali prot. n. 418122 del 18.06.2014, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto
che con riguardo alla deliberazione in oggetto, è stato sentito l'Ufficio Legislativo, che in particolare ha richiamato il contenuto della circolare dell'Assessore al Bilancio prot. 828/SP del 7.09.2016;
che l'iter della procedura della presente proposta, iniziato in parte dal mese di aprile 2016, non è giunta ancora ad approvazione in quanto risulta interessato da diverse vicissitudini anche di carattere tecnico-informatico oltre a connesse situazioni di avvicendamento dei dirigenti responsabili

della sottoscrizione, nonché per l'introduzione di una nuova prassi in ordine alla redazione dei disegni di legge;
che si è provveduto, anche al fine di ottemperare alle direttive dell'Amministrazione, a redigere un unico disegno di legge con il maggior numero di debiti fuori bilancio; infatti l'atto in questione concerne oltre 70 crediti da soddisfare;

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra detto, di dover proporre con il presente provvedimento il disegno di legge per il riconoscimento di debiti fuori bilancio, che contiene più situazioni debitorie, per economia di atti;

TENUTO CONTO
del rispetto degli equilibri di bilancio introdotto con disposizioni di cui all'art. 1, commi da 710 a 736, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che nelle more dell'approvazione di apposito provvedimento è declinato per la spesa libera al punto 14 del dispositivo della D.G.R.C. n. 52/2016;
che nell'ambito della spesa occorre tener conto, in ogni caso, di quanto indicato dall'Assessore al bilancio con nota circolare prot. 63/SP del 18 gennaio 2016 rubricata "La gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio 2016 – Linee Guida";

VISTI:
a) Il D. Lgs. 118/2011;
b) la deliberazione di G. R. n. 1731 del 30.10.2006;
c) le 15 schede di rilevazione di partita debitoria che riportano gli estremi del debito e di tutta la corrispondenza che fa parte dell'istruttoria (sentenze, parcelle, lettere della D.G. 14 e competente U.O.D. 04, note di richiesta quantificazione somme degli accessori e riscontri della U.O.D. Trattamento Economico, relazioni sui debiti, ecc.);
d) la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
e) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 26/01/2016
f) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016;

Si propone e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

1) approvare le premesse sopra riportate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2) prendere atto dei titoli (sentenze e ordinanze) ai sensi di legge esecutive (articolo 282 c.p.c.), emessi dall'Autorità Giudiziaria con cui la Regione Campania risulta condannata al pagamento di somme, che sono riportati nelle premesse e che si richiamano integralmente, e quindi procedere al pagamento successivo, senza che ciò comporti alcuna acquiescenza alle suddette pronunce giudiziarie da parte dell'Amministrazione.
3) approvare il disegno di legge regionale (DDLR) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, concernente l'approvazione dei debiti fuori bilancio per sentenze e ordinanze esecutive per complessivi euro 751.081,23, ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, indicati nelle premesse e i cui estremi sono riportati nelle ventuno schede di rilevazione di partita debitoria, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) autorizzare, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. 18 *gennaio 2016 n.2 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 - 2018 della Regione Campania), la variazione di bilancio* in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario 2016, i cui estremi contabili sono riportati nell'allegato contabile di variazione richiesto ai sensi della nota del Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali prot.n.418122 del 18.06.2014 e che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e come in particolare di seguito indicato:
- *prelievo dell'importo di* € 13.178,59 e quindi riduzione *dello stanziamento* di competenza e cassa *del capitolo* di spesa n.387 denominato Pagamento di debiti fuori bilancio ex art. 47 LR 7/2002 derivanti da sentenze passate in giudicato in materia di personale relative a compensi riconosciuti, rivalutazioni e spese legali Missione Programma Titolo 01.10.01, Macro Aggregato 101, IV Livello PDC U.1.01.01.01.000, COFOG 01.03., Codice identificativo spesa UE 08, SIOPE bilancio

01.02.01;
- incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 13.178,59 sul capitolo di spesa n.167 denominato Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) collegata a compensi relativi a debiti fuori bilancio riguardanti titoli esecutivi dell'autorità giudiziaria" Missione Programma Titolo 01.10.01 Macro Aggregato 102. V Livello PDC 1.02.01.01.001, COFOG 01.03 Codice identificativo spesa UE 08 SIOPE bilancio 01.08.01;

5) far fronte alla spesa mediante prelievo, in termini di competenza e di cassa sull'esercizio finanziario 2016, a valere sulle dotazioni finanziarie dei seguenti capitoli, che presentano la necessaria disponibilità anche a seguito della variazione di bilancio disposta con il presente provvedimento;
- sul capitolo di spesa n.387 denominato *"Pagamento di debiti fuori bilancio ex art. 47 LR 7/2002 derivanti da sentenze passate in giudicato in materia di personale relative a compensi riconosciuti, rivalutazioni e spese legali di competenza della D.G. 55 14"*, Missione Programma Titolo 01.10.01, Macro Aggregato 101, IV Livello PDC U.1.01.01.01.000, COFOG 01.03., Codice identificativo spesa UE 08, SIOPE bilancio 01.02.01, per un importo di euro 559.985,04 ;
- sul capitolo di spesa n.388 denominato *"Pagamento di debiti fuori bilancio ex art. 47 LR 7/2002 derivanti da sentenze passate in giudicato in materia di personale relative a oneri riflessi di competenza della D.G. 55 14",* Missione Programma Titolo 01.10.01, Macro Aggregato 101, IV Livello PDC U. 1.01.02.01.000, COFOG 01.03, Codice identificativo spesa UE 08, SIOPE bilancio 01.02.02, per un importo di euro 95.047,33;
- sul capitolo di spesa n.389, denominato *"Pagamento di debiti fuori bilancio ex art. 47 LR 7/2002 derivanti da sentenze passate in giudicato in materia di personale relative ad interessi di competenza della D.G. 55 14",* Missione Programma Titolo 01.10.01, Macro Aggregato 107, IV Livello PDC U.1.07.06.99.000, COFOG 01.03, Codice identificativo spesa UE 08, SIOPE bilancio 01.09.01, per un importo di euro 67.386,81;
- sul capitolo di spesa n. 167 denominato "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) collegata a compensi relativi a debiti fuori bilancio riguardanti titoli esecutivi dell'autorità giudiziaria" Missione Programma Titolo 01.10.01 Macro Aggregato 102. V Livello PDC 1.02.01.01.001, COFOG 01.03 Codice identificativo spesa UE 08 SIOPE bilancio 01.08.01 per un importo di €. 28.662,05;

6) Dare atto che gli impegni che si assumeranno nell'eseguire il presente provvedimento sui suddetti capitoli di spesa, avranno la seguente competenza economica: 01.01.2016 - 31.12.2016;

7) Provvedere, a seguito dell'approvazione della legge regionale o in assenza trascorsi i sessanta giorni dall'invio, a dare esecuzione ai giudicati in premessa indicati, ai sensi degli articoli 282, 431 c.p.c. e in particolare:
- di demandare al Dirigente della U.O.D. 04 "Contenzioso del lavoro in collaborazione con L'Avvocatura Regionale - Esecuzione Giudicati - Ufficio Disciplinare" della Direzione Generale per le Risorse Umane, gli adempimenti conseguenti riguardanti l'impegno di spesa della somma complessiva di euro 751.081,23 da assumersi sui rispettivi capitoli di spesa 387, 388, 167 e 389, di competenza della stessa U.O.D 04, nonché la liquidazione delle somme ai beneficiari, successivamente all'approvazione della legge regionale;

8) riservarsi la sospensione del pagamento, in caso di accoglimento dell'eventuale istanza di sospensione dell'esecutività delle pronunce, nonché l'adozione dei procedimenti di recupero delle somme, in caso di accoglimento dell'eventuale gravame proposto;

9) informare, in ogni caso, dell'atto di liquidazione l'Avvocatura Regionale per la verifica di competenza in ordine alle procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;

10 di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto all'obbligo di pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.L.vo n.33/2013;

11) di demandare alla Segreteria di Giunta il compito di trasmettere la presente deliberazione, per la legittimazione, al Consiglio Regionale, avendo cura di trasmettere alla U.O.D. "Contenzioso del Lavoro in collaborazione con l'Avvocatura Regionale, Esecuzione giudicati. Ufficio Disciplinare" della Direzione Generale per le Risorse Umane del Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, copia della relata dell'avvenuta trasmissione, al fine di conoscere l'esaurirsi del termine di sessanta giorni;

12) di inviare il presente provvedimento all'Avvocatura Regionale affinché effettui la valutazione circa la sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei soggetti che hanno procurato il debito oggetto del presente provvedimento;

13) di trasmettere la presente deliberazione:
- ✓ alla Procura della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania e al Collegio dei

Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della L. 289/2002, come ribadito dalla nota interpretativa in materia di denunce di danno erariale ai Procuratori regionali della Corte dei Conti n.9434 del 2.8.2007;

- ✓ al Capo Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – alle Unità operative Dirigenziali "Contenzioso del Lavoro in collaborazione con l'Avvocatura Regionale, Esecuzione giudicati. Ufficio Disciplinare" e "Trattamento Economico" della Direzione Generale per le Risorse Umane, alle Unità Operative Dirigenziali "Bilancio annuale e pluriennale di previsione" e "Gestione delle spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed al Tesoriere Regionale, nonché al BURC per la pubblicazione.

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N°1 /2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Ex dip. Argenzio Carmela nata a Giugliano in Campania il 26/11/1952 matr.
c.f. **RGNCML52S66E054C**

Oggetto della spesa: spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con nota prot. n.244735 del 11/04/2016 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n .2226/2016 del Tribunale di Napoli pronunciata il 10/03/2016 e notificata, informa esecutiva, a questa Amministrazione, il 30/03/2016
Il Tribunale di Napoli , ha rigettato l'opposizione da parte della Regione Campania, confermando il decreto ingiuntivo opposto n. 1891/2015 (col predetto decreto l'avv. Argenzio Carmela ha chiesto ed ottenuto l'ingiunzione al pagamento per l'importo di €. 42.000 oltre accessori e spese successive a titolo di indennità speciale per gli anni 2012,2013 e quota parte dell'anno 2014 discendente dal rapporto di lavoro quale funzionario avvocato presso l'Ufficio speciale Avvocatura fino al collocamento in quiescenza del 01/12/2014).
il Giudice del Lavoro ha, altresì, condannato la Regione Campania al pagamento in favore dell'opposta delle spese di lite liquidate in €. 2.513,00 oltre IVA e CPA, rimborso spese generali ex lege dovute.

fonte: http://b

L' Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015, successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n. 281516 del26/04/2016 , ha chiesto allaU.O.D. 05 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;
La suddetta U.O.D., con nota prot n. 334663 del 16/05/2016 ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- sentenza n .2226/2016 del Tribunale di Napoli pronunciata il 10/03/2016 e notificata, informa esecutiva, a questa Amministrazione, il 30/03/2016

TOTALE DEBITO **€. 3.666,77**

Ex dip. Argenzio Carmela matr.

Competenze per spese di giudizio sig.ra Argenzio Carmela €. **3.666,77**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

Nota prot. n. 244735 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale
sentenza n .2226/2016 del Tribunale di Napoli pronunciata il 10/03/2016 e notificata, informa esecutiva, a questa Amministrazione, il 30/03/2016

- Prospetto di calcolo competenze legali
- nota prot. n.334663 della U.O.D. 05

Napoli, 18/05/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

2059

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

DIP 55 DG 14 UOD 04
Direzione Generale per le Risorse Umane
Stato Giuridico e Inquadramento
UOD Contenzioso del Lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale - Esecuzione giudicati – Ufficio disciplinare
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0244735 11/04/2016 10,12
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 4.

11 APR. 2016

CC- 3783/2015 – Avv. D'Onofrio
Argenzio Carmela c/Regione Campania
Trasmissione sentenza n. 2226/2016
Trib. Napoli - Sezione Lavoro

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia della sentenza n. 2226/2016 del Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro, relativa al procedimento emarginato.

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

/rc

Via Marina, 19/C – Pal. Armieri – 80133 Napoli – Tel. 081 796 35 19 – Fax 081 796 37 66

fonte: http://b

183/15
03

2226/16

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
30 MAR 2016
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI NAPOLI
II sez. lavoro

Nella persona della dott.ssa Antonella Filomena Sarracino ha pronunciato all'udienza del 10.3.2016 la seguente

SENTENZA

Nella causa iscritta al n. 25441/2015 R.G LAVORO

TRA

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente legale rapp.te pt., rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Santoni.

OPPONENTE

E

ARGENZIO CARMELA, rappresentata e difesa dall'avv. Bruno Mantovani.

OPPOSTA

OGGETTO: opposizione a decreto ingiuntivo.
CONCLUSIONI come in atti.

MOTIVI della DECISIONE

Con ricorso depositato in data 23/11/2015 l'avv. Argenzio Carmela ha chiesto ed ottenuto l'ingiunzione di pagamento n. 1891/2015 nei confronti della Regione Campania per l'importo di € 42.000 oltre accessori e spese successive a titolo di indennità speciale per gli anni 2012, 2013 e quota parte dell'anno 2014 (mesi da aprile a novembre), discendente dal rapporto di lavoro quale funzionario avvocato presso l'ufficio speciale Avvocatura fino al collocamento in quiescenza del 1/12/2014.

La Regione Campania ha proposto tempestiva opposizione deducendo l'infondatezza della domanda per l'erronea interpretazione degli artt.1, comma 43 della legge regionale n.

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0223837 01/04/2016 11,23
Mitt. : ARGENZIO CARMELA
Ass. : Avvocatura Regionale
Classifica : 4.1.1.
31 MAR. 2016

fonte: http://b

4/2011 e 30, comma 2 del regolamento n.12/2011 e ha chiesto la revoca del decreto ingiuntivo con vittoria delle spese di lite.

La parte opposta ha resistito in giudizio e ha chiesto la conferma del decreto ingiuntivo, spese vinte.

Acquisiti agli atti i documenti prodotti, udita la discussione, in esito la causa veniva decisa con la lettura della presente sentenza di cui è stata data pubblica lettura.

Nel presente giudizio di opposizione, è oggetto di controversia il diritto della parte opposta per l'arco temporale innanzi indicato in cui ha prestato servizio alle dipendenze della Regione Campania, di percepire un emolumento economico definito "indennità speciale" quantificato in € 42.000.

È documentato che, in conseguenza dell'azione giudiziale di alcuni avvocati della Regione Campania, il Tar Campania con la sentenza n. 1196 del 20/2/2015 ebbe a dichiarare illegittimo il silenzio dell'Ente sull'atto di diffida imponendogli di adottare i provvedimenti attuativi dell'art. 30, comma 3° del regolamento n. 12/2011 e dell'art. 1, comma 43 della legge regionale n.4/2011.

E' altresì documentato che con delibera di giunta regionale n. 196 del 14/4/2015 l'ente ha provveduto a dare attuazione alla normativa fissando in € 16.000,00 l'importo annuo al netto degli oneri riflessi, a titolo di indennità speciale.

Costituisce fatto pacifico l'appartenenza di Argenzio Carmela al ruolo professionale degli avvocati della Regione Campania, istituito con l'art.1, 43° comma della legge regionale n.4/2011 e la sua qualifica di funzionario in uno all'essere destinataria, in quanto tale, del riconoscimento dell'indennità speciale.

La fonte attributiva di tale emolumento è il regolamento n. 12/2011 rubricato "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", emanato in coerenza con la potestà regolamentare attribuita alle Regioni dall'art. 117 della Costituzione.

La Regione –per negare il credito della ricorrente portato dal decreto ingiuntivo opposto- sostiene che la delibera n.196/2015, in quanto atto programmatico e di indirizzo, sarebbe provvisoria ed

fonte: http://b

incompleta e come tale, inidonea alla concessione del decreto ingiuntivo, essa dunque non potrebbe fondare il riconoscimento del diritto dell'opposta alla percezione dell'emolumento nella misura richiesta in quanto carente dei criteri di individuazione delle specifiche posizioni organizzative, del loro numero massimo, della loro ripartizione tra le strutture regionali e delle posizioni retributive a loro riferibili.

In altri termini, la Regione ritiene che la Delibera di Giunta non è un atto definitivo mancando uno specifico provvedimento dirigenziale di natura organizzativa che consenta di individuare i singoli destinatari delle attività organizzative e dei relativi emolumenti, in conformità del disposto dell'art.4, 1° e 2° comma del d.lgs 165/0.

A tal riguardo ha invocato l'art. 10 del CCNL 22/1/2004 del comparto Regioni-enti locali e ha osservato che solo dopo l'adozione delle specifiche posizioni organizzative, è possibile dare attuazione al deliberato della Giunta Regionale, precisando che l'importo di € 16.000,00 è il tetto massimo in relazione ai criteri di quantificazione e graduazione i valori retributivi di posizione e di risultato correlati agli obiettivi dell'alta professionalità.

Ha inoltre richiamato gli artt. 2 e 45 del d.lgs 165/01 nella parte in cui vietano l'attribuzione di trattamenti accessori non previsti espressamente dalla contrattazione collettiva.

L'opponente dunque ritiene che la somma richiesta dalla Marino non è certa, liquida ed esigibile.

Questi essendo i fatti di causa ed il *thema decidendum*, osserva questo giudice, facendo integralmente proprie –nella sostanza- le motivazioni di altro giudice della sezione in analoga controversia – *cfr. in atti la sentenza nr. 1572/2016 della dott.ssa Amalia Urzini)*, che l'opposizione è infondata e va rigettata.

L'art.117 Cost, nella sua nuova formulazione, riconduce infatti nella potestà legislativa residuale delle Regioni, la materia relativa all'ordinamento e all'organizzazione amministrativa.

Tanto può desumersi dalla mancata previsione di tali materie nell'elencazione contenuta nei commi 2 e 3 dell'art.117 e

fonte: http://b

dall'espresso inserimento nel comma 2 della lettera G) della materia relativa all'ordinamento e organizzazione esclusivamente dello Stato e degli Enti Pubblici Nazionali. Nell'ambito dell'organizzazione amministrativa delle Regioni deve ragionevolmente rientrare quindi anche la disciplina del personale disciplinato dai regolamenti regionali.

E' quindi infondato il richiamo all'art. 2 e 45 del tu 165/01 stante la specifica previsione del trattamento per cui è causa nella sede regolamentare individuata dalla norma primaria di rango superiore ed è parimenti inconferente il richiamo agli art. 4, 1° e 2° comma del d. lgs 165/01.

Del resto, il comma 41 dell'art.1 della legge regionale ha disposto che "le disposizioni di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) costituiscono norme di principio per le determinazioni di attuazione da assumersi con deliberazione di Giunta regionale" con l'evidente finalità di rimarcare l'autonomia amministrativa e regolamentare delle Regioni nelle materie proprie a mezzo dei propri atti deliberativi (cd di dettaglio) ed attribuendo alla legislazione statale il ruolo di normativa di principio.

E' del pari inconferente il richiamo all'art.10 del CCNL Enti locali del 2004 che attiene alla valorizzazione delle alte professionalità del personale della categoria D, mentre invece l'opposta risulta inserita in un separato ruolo professionale.

Quanto all'emolumento di cui si controverte, la norma rilevante è l'art.30, comma 2 del regolamento n.12/2011 il quale ha previsto che "agli avvocati dell'avvocatura con qualifica di funzionari appartenenti al ruolo speciale, è attribuita un'indennità speciale, in sede di prima applicazione, secondo le modalità previste dall'art.40, comma 3".

L'art. 40 rubricato "incarichi dirigenziali e posizioni di alta professionalità di livello non dirigenziale" al comma 3° ha disposto che "salvo quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro, presso le strutture organizzative della Giunta regionale possono essere istituite posizioni organizzative di alta professionalità non dirigenziale, che richiedono il possesso di competenze specialistiche e comportano l'assunzione diretta di elevata

fonte: http://b

responsabilità di prodotto e di risultato. Con deliberazione della Giunta regionale sono indicati i criteri per l'individuazione di dette posizioni organizzative, il loro numero massimo, nonché la loro ripartizione tra le strutture organizzative della Giunta, nonché le posizioni retributive riferibili alle stesse".

La norma regolamentare, di chiara ed univoca formulazione, non rende incerto il diritto alla percezione dell'indennità speciale (cfr. "è attribuita") bensì demanda al procedimento di cui all'art. 40, 3° comma, le modalità di attuazione.

Il quesito, rilevante in giudizio, è allora questo: la delibera n.196/2015 ha provveduto nel senso previsto dall'art. 40, ossia ha emanato gli atti attuativi dell'art. 30, 2° comma e art.1, 43° comma della legge regionale n.4/2011?

La delibera in esame nelle premesse dà conto della necessità di quantificare l'indennità speciale individuando quale parametro di riferimento quello delle "posizioni organizzative di alta professionalità non dirigenziale, che richiedono il possesso di competenze specialistiche e comportano l'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato" secondo il disposto del 3° comma dell'art. 40 del Regolamento n.12/2011.

La Giunta Regionale dà atto che il Tar Campania nella sentenza n. 1196, ha ritenuto che attraverso un parametro di riferimento "occorreva assicurare ... mediante il riconoscimento dell'indennità speciale... un'adeguata remunerazione delle prestazioni lavorative .. connotate da elevata professionalità e specifica competenza... obbligando la Regione Campania ad adottare gli atti attuativi dell'art.30, 2° comma del regolamento n.12/2011..".

Pertanto, il richiamo che l'art. 30, 2°comma del regolamento fa al terzo comma dell'art.40 è stato considerato dal TAR e dalla Giunta Regionale in tal senso, ossia assumendo la posizione organizzativa di alta professionalità non dirigenziale, quale parametro di riferimento.

L'ottemperanza da parte della Regione alla sentenza del GA avente autorità di giudicato basterebbe a risolvere la querelle, anche perché la Regione nell'atto di opposizione non muove alla delibera una censura di esorbitanza e/o di difformità della statuizione rispetto al decisum giudiziale.

fonte: http://b

In ogni caso, tale impostazione è condivisibile. Ed invero, la seconda parte del comma 3, erroneamente valorizzata dalla Regione, prevedendo che "con deliberazione della Giunta regionale sono indicati i criteri per l'individuazione di dette posizioni organizzative, il loro numero massimo, nonché la loro ripartizione tra le strutture organizzative della Giunta" è inconferente dal momento che essa concerne l'atto di macroorganizzazione dell'Ente, quanto ai criteri, al numero massimo e alla ripartizione organica delle posizioni organizzative di alta professionalità non dirigenziale laddove invece la posizione organizzativa cui appartiene l'opposta è prevista dall'art. 1, comma 43 della LR 4/2011, che con l'istituzione del ruolo professionale ha dato luogo alla confluenza in essa di tutti gli avvocati con la qualifica di funzionari.

Il comma 43 dell'art. 1 della legge 4/2011 ha infatti previsto, per quanto qui rileva, che "è istituito il ruolo professionale degli avvocati della Regione Campania, nel quale sono inseriti di diritto gli avvocati in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge presso l'area generale di coordinamento Avvocatura, iscritti nell'elenco speciale dell'albo professionale. E' condizione per l'inquadramento nel ruolo degli avvocati della Regione Campania l'accesso ai ruoli della stessa mediante pubblico concorso, previa iscrizione all'albo degli avvocati. In osservanza dell'autonomia organizzativa garantita dall'ordinamento forense, la Giunta regionale, con propria deliberazione, definisce l'attività di lavoro degli avvocati compresi nel ruolo.

La rilevanza della seconda parte del comma 3 dell'art.40 deve intendersi dunque limitata alla sola individuazione delle posizioni retributive riferibili alle stesse, come del resto ritenuto dalla stessa Giunta Regionale che nella delibera n.196 dà atto che ai sensi dell'art.23 della legge 247/2012 è dovuto agli avvocati degli enti pubblici un trattamento economico adeguato alla elevata professionalità delle funzioni svolte e alle responsabilità dagli stessi ricoperti e propone e delibera di quantificare l'indennità speciale in € 16.000,00, al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente, al fine di dare corretta attuazione alle disposizioni normative regionali e in esecuzione della sentenza del TAR, riconoscendola a far data dall'entrata in vigore del Regolamento n.12/2011.

fonte: http://b

La completezza della delibera sul piano strettamente deliberativo non è discutibile, essendo essa ricognitiva del diritto degli avvocati alla percezione dell'indennità speciale e determinativa del quantum spettante, demandando direttamente l'accollo della spesa sull'apposito capitolo del bilancio regionale. Non si rinvengono elementi formali e/o sostanziali per ritenere tale delibera incompleta. Essa per quanto premesso e disposto, ha ritenuto di dare esecuzione alla normativa regionale e al disposto del G.A. a cui si è conformata.

La ritenuta procedimentalizzazione dell'iter successivo all'adozione della delibera, attraverso "i criteri di individuazione delle specifiche posizioni organizzative, del loro numero massimo, della loro ripartizione tra le strutture regionali" non attiene al caso in esame; la parte della delibera, concernente la sua esecuzione, prevedendo che essa sia inviata, ai fini della "relativa esecuzione", al Capo Dipartimento Risorse finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, al Direzione Generale per le Risorse finanziarie, all'Ufficio Speciale avvocature Regionale nonché a fini informativi alle Organizzazioni Sindacali, non incide sull'attualità del diritto.

Del pari, non è in discussione una diversificazione dell'importo che risulta determinato nel suo ammontare fisso in coerenza con la palesata necessità di adeguare il trattamento economico degli avvocati alla elevata professionalità delle funzioni svolte e alle responsabilità assunte. Sulla base dell'importo annuo di € 16.000,00 il credito risulta correttamente calcolato dall'opposta.

Le censure dell'opponente volte a rendere inattuale nell' an ed incerto nel quantum l'importo rivendicato dalla parte opposta sono dunque infondate.

Pertanto, l'opposizione va rigettata.

Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come da dispositivo.

P.Q.M.

fonte: http://b

1) rigetta l'opposizione e, per l'effetto, conferma il decreto ingiuntivo opposto;

2) condanna l'opponente al pagamento in favore dell'opposta delle spese di lite liquidate in € 2.513,00 oltre IVA e CPA, rimborso spese generali *ex lege* dovute.

Napoli, 10.3.2016

Il Giudice
(dott.ssa Antonella Filomena Sarracino)

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Assunta [illegible]

Tribunale di Napoli
Sezione Lavoro e Previdenza
Il sottoscritto [illegible] che il presente provvedimento è stato pronunciato e reso pubblico mediante deposito in cancelleria oggi 10/03/2016
Napoli, 10/03/2016
Il Cancelliere

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Assunta [illegible]

fonte: http://b

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. Bruno Mantovani difensore costituito dell'Avv Argenzio Carmela, e nella qualità di attributario delle spese e competenze liquidate in sentenza io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche Civili presso la Corte di Appello di Napoli ho notificato l'antescritta sentenza – ad ogni effetto e conseguenza di legge – alla REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente pro-tempore elett.te dom.to in Napoli alla Via S.Lucia n° 81 mediante consegna di copia a mani di

UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONE
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Io sottoscritto Uff. Giud. ho notificato
l'atto che precede a mani dell'impiegato

30 MAR 2016

Sig. Cascone Maria addetto
alla ricezione atti, stante la precaria assenza
del Leg. Rapp.te
Ufficiale Giudiziario

UNEP - NAPOLI

A/Ter P/1 Cr. 22496 R.G. 25441/15

NON URGENTE

Trasferte	€ 5,49
Spese Postali	€ 0,00
TOTALE	**€ 5,49**

(SPESE POSTALI E TRASFERTE ANTICIPATE DALL'ERARIO)

Data Richiesta
30/03/2016

L'Ufficiale Giudiziario

-3H1122496/1

fonte: http://b

DIP. 55 – D.G. 14 – U.O.D. 05

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 05 "Rapporti con le Organizzazioni sindacali – Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata – Elaborazione di proposte di CCDI – Rapporti con il CUG - Rapporti con la Conferenza –

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0334663 16/05/2016 12,48
Mitt. : 551405 UOD Rapp con organiz sind-Adem...
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 7.1. Fascicolo : 55 del 2016

Alla U.O.D. "Contenzioso del lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale - Esecuzione giudicati – Ufficio Disciplinare (D.G. 55.14.04)

SEDE

Oggetto: Trasmissione sentenze nn. 2226 e 1572 del 2016 del Tribunale di Napoli – Argenzio Carmela / Marino Amalia c/Regione Campania.

In riferimento alla nota prot. n. 281516 del 26.04.2016 e agli atti giudiziali di cui all'oggetto, e premettendo che la materia del contendere verte sull'indennità speciale che la disposizione dell'art. 30, comma 2, del Reg. Regionale n. 12/2011 attribuisce agli avvocati dell'Avvocatura regionale con qualifica di funzionari, si relaziona quanto segue.

Con nota prot. n. 666606 dell'8.10.2014 è stata acquisita copia del ricorso innanzi al TAR Campania promosso da Grimaldi Agostino ed altri, tra cui Marino Amalia, contro il "*silenzio rifiuto maturato sulla diffida notificata l'1.08.2014, affermando l'obbligo della Regione Campania ad adottare tutti gli atti attuativi dell'art. 30, comma 2, del regolamento regionale n. 12/2011 e dell'art. 1, comma 43, della L. R. n. 4/2011, con ogni conseguenza di legge*".
Alla nota veniva fornita risposta con prot. n. 725154 del 30.10.2014.

Con nota prot. n. 147833 del 4.03.2015 dell'Avvocatura regionale veniva acquisita copia della sentenza TAR Campania Sez. III n. 1196/2015 con la quale il Giudice amministrativo, in accoglimento del ricorso proposto dai dipendenti di cui sopra, dichiarava l'illegittimità del silenzio serbato dall'Amministrazione sull'atto di diffida ad iniziativa dei ricorrenti in data 1.08.2014, con conseguente obbligo della Regione Campania ad adottare tutti gli atti attuativi dell'art. 30, comma 2, del regolamento regionale n. 12/2011 e dell'art. 1, comma 43, della L. R. n. 4/2011, con ogni conseguenza di legge.
L'Avvocatura regionale trasmetteva, altresì, - con nota prot. n. 165791 dell'11.03.2015 - il parere reso dagli avvocati regionali incaricati, secondo cui "trattandosi di rito speciale del silenzio,

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – Rapporti OO.SS.: tel. 081/7962161 - fax 081/7962279 - Anagrafe: tel. 081/7962969 fax 081/7982279 – Autorizzazione incarichi (ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.): tel 081/7962387 fax 081/7962279
e- mail: m.panza@maildip.regione.campania.it

fonte: http://b

non sussistevano margini apprezzabili di impugnativa della citata statuizione, atteso che, in assenza di un diretto riscontro della P.A., un eventuale appello per motivi di giurisdizione o di rito, non risolverebbe la questione sostanziale di merito che trova la sua fonte in una norma regolamentare".

In data 14.04.2015, la Regione Campania, con deliberazione della Giunta n. 196, stabiliva *"di dare attuazione, anche in esecuzione della sentenza del Tar Campania -Napoli, Sez. III, n. 1196/2015, agli art. 1 co. 43 L.R. n. 4/2011 e 30, co. 2, del Regolamento n. 12/2011, quantificando, in sede di prima applicazione, l'indennità speciale, riconosciuta da detta normativa in favore dei funzionari avvocati inseriti nel ruolo professionale dell'Ufficio speciale Avvocatura regionale della Campania, nella misura annua di euro 16.000,00 al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente, a far data dall'entrata in vigore del Regolamento n. 12/2011, a valere sui capitoli n. 30, n. 33 e n. 37 e/o sui capitoli n. 66, n. 67 e n. 69 del bilancio regionale"*.

Successivamente le ricorrenti, Argenzio Carmela e Marino Amalia, con atto di significazione (acquisite al protocollo generale dell'Ente rispettivamente col n. 409906 del 15.06.2015 e n. 424364 del 19.06.2015) diffidavano l'Amministrazione a provvedere alla corresponsione dell'emolumento in questione a far data dall'entrata in vigore del regolamento n. 12/2011.

A tali atti di significazione e diffida, questo Ufficio rispondeva alle ricorrenti con note prott. n. 429000 del 22.06.2015 e n. 454330 del 1.07.2015 (trasmesse a Codesto Ufficio con note prott. n. 450858 del 30.06.2015 e n. 476597 del 9.07.2015) in cui si evidenziava che, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuale, l'unica ricostruzione giuridicamente percorribile in relazione alla applicazione della disposizione dell'art. 30 c. 2 del Reg. Regionale allorquando recita *"Agli avvocati dell'avvocatura con la qualifica di funzionari, appartenenti al ruolo professionale è attribuita un'indennità speciale, in sede di prima applicazione, secondo le modalità previste dall'articolo 40, c. 3"*, alla luce altresì anche della Delibera di Giunta Regionale n. 196 del 14.04.2015, è quella che tiene conto del dettato degli artt. 2 e 45 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. e i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche). Tali disposizioni vietano, infatti, l'erogazione di trattamenti economici non previsti espressamente dai contratti collettivi di riferimento, atteso che il trattamento economico fondamentale ed accessorio del dipendente pubblico è definito dai contratti collettivi nazionali.

Nel caso di specie, infatti, l'art. 27 del CCNL del comparto Regioni-EE.LL. del 14 settembre 2000 stabilisce norme per gli enti provvisti di avvocatura e al riguardo prevede la sola corresponsione di compensi professionali, a seguito di sentenze favorevoli all'ente, ma null'altro dispone a favore dei dipendenti funzionari avvocati degli enti provvisti di Avvocatura.

Si evidenziava, inoltre, la non cumulabilità tra l' indennità speciale di cui all'art. 30, comma 3, del reg. regionale n. 12/2011 con quella riconducibile all'istituto contrattuale omnicomprensivo della posizione organizzativa, di cui attualmente godono tutti i funzionari avvocati regionale dell'amministrazione, cosa contrattualmente non possibile, così come si evince di fatto anche dagli ultimi orientamenti Aran sull'argomento.

Si prefigurava altresì, ai sensi dell'art. 10 del CCNL del 22.01.2004 del comparto Regioni-Enti Locali, la possibilità di procedere ad elaborare una ipotesi di disciplinare per le alte professionalità del personale della categoria D per tutte le strutture amministrative regionali, tra cui l'Ufficio Speciale dell'Avvocatura, da sottoporre poi agli organi regionali di indirizzo cosi come previsto dall'art. 40 c. 3 del 3 Reg. Regionale n. 12/2011, con la previsione di atti di conferimento di incarichi a termine, con l'adozione di atti organizzativi di diritto comune, nel rispetto del sistema di relazioni sindacali vigenti, con la preventiva disciplina dei criteri e delle condizioni per la individuazione delle competenze e responsabilità, per l'individuazione dei criteri utili per la quantificazione dei valori della retribuzione di posizione e di risultato, nonché per la definizione dei

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – Rapporti OO.SS.: tel. 081/7962161 - fax 081/7962279 - Anagrafe: tel. 081/7962969 fax 081/7982279 – Autorizzazione incarichi (ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.): tel 081/7962387 fax 081/7962279
e- mail: m.panza@maildip.regione.campania.it

fonte: http://b

criteri e delle procedure destinate alla valutazione dei risultati e degli obiettivi, nell'ambito del vigente sistema di controllo interno.

Si evidenziava poi come la proposta di definizione dei criteri per l'individuazione delle posizioni di alta professionalità all'interno delle strutture organizzative regionali, dovesse tener conto del combinato disposto degli artt. 30 c. 2 e 40 c. 3 del regolamento n. 12/2001 e del deliberato Delibera di Giunta Regionale n. 196 del 14.04.2015, il quale ultimo prevede di fatto l'istituzione dell'alta professionalità per i funzionari avvocati nella misura di Euro 16.000 (che non può che intendersi quale limite massimo, attesa la necessità della definizione di criteri per la quantificazione e graduazione dei valori della retribuzione di posizione e di risultato dell'alta professionalità, come previsto dall'art. 10 del CCNL del 22.01.2004 del comparto Regioni-Enti Locali su indicato, correlati con l'individuazione di contenuti ed obiettivi di particolare rilevanza e prestigio).

Relativamente alla somma oggetto della diffida, si specificava inoltre che la stessa, in assenza di criteri ordinamentali, non era certa, perché non era individuata dal punto di vista ordinamentale interno nella sua esistenza (l'alta professionalità non è stata istituita e regolamentata secondo quanto disciplinato dalla normativa contrattuale vigente); non era liquida, nel senso che non era determinata nel suo ammontare, non era esigibile in quanto non era ravvisabile un temine di scadenza.

Con nota prot. n. 518620 del 27.07.2015, l'Avvocatura regionale trasmetteva copia del ricorso per decreto ingiuntivo della dipendente Marino Amalia. In risposta a tale nota, con mail del 30.07.2015, indirizzata all'avv. Pasquale D'onofrio, si confermava anche rispetto al ricorso per decreto ingiuntivo di Amalia Marino quanto contenuto nella nota della Direzione Risorse Umane per Almerina Bove, prot. n. 509758 del 22.07.2015 - inviata nella medesima data via pec all'Avvocatura e al Capo di Gabinetto. Si allegava inoltre la relazione istruttoria sulla problematica in oggetto, rimarcando altresì la posizione della Direzione delle Risorse Umane rispetto alla necessità, atteso il valore economico delle richieste, di opporsi a qualsiasi decreto ingiuntivo anche futuro avente per oggetto lo stesso petitum.
Su tale ricorso, oltre che sul giudizio dinanzi al TAR Campania promosso da Grimaldi Agostino ed altri per l'esatta esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza n. 1196/2015, si trasmetteva all'Avvocatura e al Capo di Gabinetto la nota prot. n. 544513 del 3.08.2015, rappresentando la necessità di costituzione in giudizio avverso le motivazioni dei ricorrenti anche per ricorsi futuri sulla medesima problematica, ed allegando anche la nota inviata sull'argomento dal Commissario ad Acta (prot. n. 30148 del 25.05.2015).

In data 7.10.2015 (nota prot. n. 671719) la problematica dell'applicazione dell'art. 30, comma 2, e dell'art. 40, comma 3, del Regolamento Reg. n. 12/2011 è stata posta all'attenzione del Presidente della Giunta Regionale per il tramite del capo di Gabinetto nonché dell'Assessore alle Risorse Umane, esprimendo la necessità di modificare/revocare la Delibera di Giunta n. 196/2015 (adottata dalla precedente amministrazione) oppure di procedere ad una modifica dell'art. 30, comma 2, del Regolamento n. 12/2011.

Con nota prot. n. 721462 del 26.10.2015 si chiedeva all'Avvocatura Regionale l'impugnativa della sentenza sul ricorso reg. gen. n. 3708/2015 del TAR della Campania precisando che il dettato dell'art. 30, comma 2, del Reg. Regionale n. 12/2011 è da intendersi "tamquam non esset" in quanto regolamenta la materia del trattamento economico del dipendente, materia di pertinenza dell'ordinamento civile, ambito quest'ultimo di competenza statale e non regionale, alla luce di un recente orientamento giurisprudenziale confermato da ultimo anche dal disposto della sentenza n. 153/2015 della Corte Costituzionale.

fonte: http://b

Da ciò consegue la disapplicazione - anche in sede giudiziaria - della statuizione regolamentare su indicata in quanto in contrasto con il sistema delle fonti del diritto, attesa l'attribuzione alla esclusiva potestà della Contrattazione Collettiva e della Legge Statale della disciplina di tutti gli aspetti riguardanti il trattamento economico del dipendente pubblico.

Si evidenziava, inoltre, che la delibera di Giunta n. 196 del 14.04.2015, nel dare attuazione alla disposizione regolamentare summenzionata, contrariamente a quanto affermato nella sentenza TAR Campania Sez. III n. 4860 del 16.10.2015, prevedeva una spesa per il Bilancio regionale senza alcuna preventiva copertura finanziaria, perché individuava dei capitoli di bilancio nei quali nessuna spesa è appostata per l'erogazione della indennità speciale prevista a favore di funzionari avvocati.

In data 27.10.2015 perveniva il ricorso per decreto ingiuntivo di Argenzio Carmela. Con nota prot. n. 741319 del 2.11.2015, inviata a Codesto Ufficio si confermava quanto già espresso nella nota prot. n. 544513 del 3.08.2015, rappresentando la necessità di costituzione in giudizio avverso le motivazioni dei ricorrenti anche per ricorsi futuri sulla medesima problematica.

Con D.D. n. 571 del 3.11.2015, l'Avvocatura Regionale proponeva appello innanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza TAR Campania Sez. III n. 4860 del 16.10.2015, notificata il 21.10.2015, resa nel giudizio per l'esatta esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza TAR Campania n. 1196/2015.

In data 25.03.2016, nota prot. n. 211716, perveniva la sentenza n. 1572/2016 del Tribunale di Napoli Sez. Lavoro di conferma del decreto ingiuntivo promosso da Marino Amalia. Con nota prot. n. 245134 dell'11.04.2016 indirizzata anche all'Avvocatura regionale si chiedeva tra le altre cose di proporre ricorso in appello avverso la stessa con richiesta di sospensiva.

Per completezza espositiva si fa presente che recentemente si è pronunciato il Consiglio di Stato con sentenza n. 1507/2016 favorevole all'Amministrazione sulla problematica dell'applicazione in Regione dell'indennità speciale di cui all'art. 30 c. 3 del reg. regionale n. 12/2011, nell'ambito della quale viene confermata la linea difensiva sostenuta dall'Amministrazione specificando tra l'altro "*... la pronuncia contrariamente a quanto ritenuto dal Tar con la sentenza appellata, non contiene affatto l'affermazione dell'obbligo della regione di corrispondere a ciascun ricorrente l'indennità prevista dalla deliberazione n. 196/2015..la corresponsione dell'indennità presuppone, a monte, ai sensi degli artt. 2 e 45 del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 10 CCNL 22 maggio 2004 l'accordo con le organizzazioni sindacali in ordine ai criteri di individuazione delle specifiche posizioni organizzative, al loro numero massimo e alla ripartizione tra le strutture regionali con le corrispondenti posizioni retributive, ossia su tutti gli espressamente previsti dall'art. 40, c. 3 del regolamento reg. n. 12/2011.....il pagamento dell'indennità esige la preventiva quantificazione del quantum debeatur, ossia l'individuazione della somma concretamente spettante a ciascun interessato, che nel caso di specie non sono mai state singolarmente definite ed individuate nel dettaglio in relazione alle specifiche posizioni lavorative rivestite da ciascun avvocato*".

Infine con nota num. Prot. 324795 dell' 11.05.2016, si è sottolineata la necessità di tenere in debito conto il contenuto della sentenza su indicata in eventulai futuri e pendenti giudizi di fronte al giudice del lavoro.

MRS

Il Dirigente della U.O.D. 05
Dott.ssa M. Stefania Panza

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – Rapporti OO.SS.: tel. 081/7962161 - fax 081/7962279 - Anagrafe: tel. 081/7962969 fax 081/7982279 – Autorizzazione incarichi (ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.): tel 081/7962387 fax 081/7962279
e- mail: m.panza@maildip.regione.campania.it

fonte: http://b

Sentenza Tribunale di Napoli -Sez.Lav.-
Numero 2226/2016
Dip. Argenzio Carmela

Diritti e onorari			2.513,00
spese generali	15,00%	2.513,00	376,95
			2.889,95
CPA	4%	2.889,95	115,60
			3.005,55
IVA	22%	3.005,55	661,22
TOTALE FATTURA			3.666,77

fonte: http://b

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N°2 /2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Marino Amalia nata a Pozzuoli il 28/11/1949 matr.
c. f. **MRNMLA49S68G964M**

Oggetto della spesa: spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con nota prot. n.211716 del 25/03/2016 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n .1572/2016 del Tribunale di Napoli pronunciata il 19/02/2016 e notificata, informa esecutiva, a questa Amministrazione, il 18/03/2016
Il Tribunale di Napoli , ha rigettato l'opposizione da parte della Regione Campania, confermando il decreto ingiuntivo opposto n. 1392/2015 (col predetto decreto l'avv. Marino Amalia ha chiesto ed ottenuto l'ingiunzione al pagamento per l'importo di €. 40.666,67 oltre accessori e spese successive a titolo di indennità speciale per gli anni 2012,2013 e quota parte dell'anno 2014 discendente dal rapporto di lavoro quale funzionario avvocato presso l'Ufficio speciale Avvocatura fino al collocamento in quiescenza del 01/11/2014).
il Giudice del Lavoro ha, altresì, condannato la Regione Campania al pagamento in favore dell'opposta delle spese di lite liquidate in €. 2.513,00 oltre IVA e CPA, rimborso spese generali ex lege dovute.

fonte: http://b

L' Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015, successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n. 281516 del26/04/2016 , ha chiesto alla U.O.D. 05 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;
La suddetta U.O.D., con nota prot n. 334663 del 16/05/2016 ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- sentenza n .1572/2016 del Tribunale di Napoli pronunciata il 19/02/2016 e notificata, informa esecutiva, a questa Amministrazione, il 18/03/2016

TOTALE DEBITO **€. 3.666,77**

Ex Dip. Marino Amalia matr.

Competenze per spese di giudizio sig.ra **Marino** Amalia €. **3.666,77**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

Nota prot. n. 211716 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale
sentenza n .1572/2016 del Tribunale di Napoli pronunciata il 19/02/2016 e notificata, informa esecutiva, a questa Amministrazione, il 18/03/2016

- Prospetto di calcolo competenze legali
- nota prot. n. 334663 della U.O.D. 05

Napoli,18/05/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

DIP 55 DG 14 UOD 04
Direzione Generale per le Risorse Umane
Stato Giuridico e Inquadramento
UOD Contenzioso del lavoro in collaborazione con l'Avvocatura Regionale - Esecuzione Giudicati-Ufficio Disciplinare
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0211716 25/03/2016 11,52
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll
Classifica 4

Prat. n. 2791/2015 – Avv. D'Onofrio
Ricorso promosso da Marino Amalia
c/Regione Campania
Trasmissione Sentenza n. 1572/2016.
Trib. Napoli – Sez. Lavoro

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, si trasmette, per i provvedimenti di competenza, la sentenza n. 1572/2016 del Tribunale di Napoli Sezione Lavoro, resa nel procedimento emarginato.

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

/rc

Via Marina, 19/C – Pal. Armieri – 80133 Napoli – Tel. 081 796 35 19 – Fax 081 796 37 66

fonte: http://b

CC 2792/15
03

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCT - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
18 MAR 2016 3184
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI NAPOLI, sez. lavoro

Nella persona della dott.ssa Amalia Urzini ha pronunciato all'udienza del 19/2/2016 la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n.18024/2015 R.G LAVORO

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0200377 22/03/2016 10,26
Uff. : MARINO AMALIA
Ass. : Avvocatura Regionale

TRA

REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente app.te pt.

rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Santoni.

OPPONENTE

E

MARINO AMALIA

rappresentata e difesa dall'avv. Bruno Mantovani.

OPPOSTO

OGGETTO: opposizione a decreto ingiuntivo.

CONCLUSIONI come in atti.

Fatto e diritto

Con ricorso depositato in data 8/7/2015 l'avv. Amalia Marino ha chiesto ed ottenuto l'ingiunzione di pagamento n. 1392/2015 nei confronti della Regione Campania per l'importo di € 40.666,67 oltre accessori e spese successive a titolo di indennità speciale per gli anni 2012, 2013 e quota parte dell'anno 2014 (mesi da gennaio ad ottobre), discendente dal rapporto di lavoro quale funzionario avvocato presso l'ufficio speciale Avvocatura fino al collocamento in quiescenza del 1/11/2014.

La Regione Campania ha proposto tempestiva opposizione deducendo l'infondatezza della domanda per l'erronea interpretazione degli artt.1, comma 43 della legge regionale n. 4/2011 e 30, comma 2 del regolamento n.12/2011 e ha chiesto la revoca del decreto ingiuntivo con vittoria delle spese di lite.

21 MAR 2016

Firmato Da: URZINI AMALIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: e1bd8

fonte: http://b

L'opposta ha resistito in giudizio e ha chiesto la conferma del decreto ingiuntivo, spese vinte.

All'odierna udienza la causa è stata decisa, al termine della camera di consiglio con sentenza di cui è stata data pubblica lettura.

Nel presente giudizio di opposizione, è in discussione il diritto della Marino, per gli anni 2012-2014 in cui ha prestato servizio alle dipendenze della Regione Campania, di percepire un emolumento economico definito "indennità speciale" quantificato in € 40.666,67.

È documentato che, in conseguenza dell'azione giudiziale di alcuni avvocati della Regione Campania (tra cui la Marino), il Tar Campania con la sentenza n. 1196 del 20/2/2015 ebbe a dichiarare illegittimo il silenzio dell'Ente sull'atto di diffida imponendogli di adottare i provvedimenti attuativi dell'art.30, comma 3° del regolamento n. 12/2011 e dell'art. 1, comma 43 della legge regionale n.4/2011; che con delibera di giunta regionale n. 196 del 14/4/2015 l'ente ha provveduto a dare attuazione alla normativa fissando in € 16.000,00 l'importo annuo al netto degli oneri riflessi, a titolo di indennità speciale.

I dati pacifici fattuali e normativi sono l'appartenenza della Marino al ruolo professionale degli avvocati della Regione Campania, istituito con l'art.1, 43° comma della legge regionale n.4/2011 e la sua qualifica di funzionario in uno all'essere destinataria, in quanto tale, del riconoscimento dell'indennità speciale. La fonte attributiva di tale emolumento è il regolamento n. 12/2011 rubricato "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", emanato in coerenza con la potestà regolamentare attribuita alle Regioni dall'art. 117 della Costituzione.

La Regione sostiene che la delibera n.196/2015, in quanto atto programmatico e di indirizzo, sarebbe provvisoria ed incompleta e come tale, inidonea alla concessione del decreto ingiuntivo, essa dunque non potrebbe fondare il riconoscimento del diritto dell'opposta alla percezione dell'emolumento nella misura richiesta in quanto carente dei criteri di individuazione delle specifiche posizioni organizzative, del loro numero massimo, della loro ripartizione tra le strutture regionali e delle posizioni retributive a loro riferibili.

In altri termini, la Regione ritiene che la Delibera di Giunta non è un atto definitivo mancando uno specifico provvedimento dirigenziale di natura organizzativa che consenta di individuare i singoli destinatari delle attività organizzative e dei relativi emolumenti, in conformità del disposto dell'art.4, 1° e 2° comma del dlgs 165/01; ha invocato l'art.10 del CCNL 22/1/2004 del comparto Regioni-enti locali e ha osservato che solo dopo l'adozione delle specifiche posizioni organizzative, è possibile dare attuazione al deliberato della Giunta Regionale, precisando che l'importo di € 16.000,00 è il tetto massimo in relazione ai criteri di quantificazione e graduazione

Firmato Da: URZINI AMALIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: e1bd8

fonte: http://b

dei valori retributivi di posizione e di risultato correlati agli obiettivi dell'alta professionalità. Da ultimo, ha richiamato gli artt.2 e 45 del dlgs 165/01 nella parte in cui vietano l'attribuzione di trattamenti accessori non previsti espressamente dalla contrattazione collettiva.

L'opponente dunque ritiene che la somma richiesta dalla Marino non è certa, liquida ed esigibile.

La prospettazione dell'opponente è immeritevole di condivisione.

L'art.117 Cost, nella sua nuova formulazione, riconduce nella potestà legislativa residuale delle Regioni, la materia relativa all'ordinamento e all'organizzazione amministrativa. Tanto può desumersi dalla mancata previsione di tali materie nell'elencazione contenuta nei commi 2 e 3 dell'art.117 e dall'espresso inserimento nel comma 2 della lettera G) della materia relativa all'ordinamento e organizzazione esclusivamente dello Stato e degli Enti Pubblici Nazionali. Nell'ambito dell'organizzazione amministrativa delle Regioni deve ragionevolmente rientrare anche la disciplina del personale disciplinato dai regolamenti regionali. E' quindi infondato il richiamo all'art.2 e 45 del tu 165/01 stante la specifica previsione del trattamento per cui è causa nella sede regolamentare individuata dalla norma primaria di rango superiore ed è parimenti inconferente il richiamo agli art. 4, 1° e 2° comma del dlgs 165/01.

Del resto, il comma 41 dell'art.1 della legge regionale ha disposto che *"le disposizioni di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), costituiscono norme di principio per le determinazioni di attuazione da assumersi con deliberazione di Giunta regionale"* con l'evidente finalità di rimarcare l'autonomia amministrativa e regolamentare delle Regioni nelle materie proprie a mezzo dei propri atti deliberativi (cd di dettaglio) ed attribuendo alla legislazione statale il ruolo di normativa di principio.

E' del pari inconferente il richiamo all'art.10 del CCNL Enti locali del 2004 che attiene alla valorizzazione delle alte professionalità del personale della categoria D mentre invece l'opposta risulta inserita in un separato ruolo professionale.

Quanto all'emolumento di cui si controverte, la norma rilevante è l'art.30, comma 2 del regolamento n.12/2011 il quale ha previsto che "*agli avvocati dell'avvocatura con qualifica di funzionari appartenenti al ruolo speciale, è attribuita un'indennità speciale, in sede di prima applicazione, secondo le modalità previste dall'art.40, comma 3*".

L'art.40 rubricato "incarichi dirigenziali e posizioni di alta professionalità di livello non dirigenziale" al comma 3° ha disposto che "*salvo quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro,*

Firmato Da: URZINI AMALIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: e1bd8

fonte: http://b

presso le strutture organizzative della Giunta regionale possono essere istituite posizioni organizzative di alta professionalità non dirigenziale, che richiedono il possesso di competenze specialistiche e comportano l'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato. Con deliberazione della Giunta regionale sono indicati i criteri per l'individuazione di dette posizioni organizzative, il loro numero massimo, nonché la loro ripartizione tra le strutture organizzative della Giunta, nonché le posizioni retributive riferibili alle stesse".

La norma regolamentare, di chiara ed univoca formulazione, non rende incerto il diritto alla percezione dell'indennità speciale (cfr. "è attribuita") bensì demanda al procedimento di cui all'art.40, 3° comma, le modalità di attuazione.

Il quesito, rilevante in giudizio, è questo: la delibera n.196/2015 ha provveduto nel senso previsto dall'art.40, ossia ha emanato gli atti attuativi dell'art.30, 2° comma e art.1, 43° comma della legge regionale n.4/2011? La delibera in esame nelle premesse dà conto della necessità di quantificare l'indennità speciale individuando quale parametro di riferimento quello delle "posizioni organizzative di alta professionalità non dirigenziale, che richiedono il possesso di competenze specialistiche e comportano l'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato" secondo il disposto del 3° comma dell'art.40 del Regolamento n.12/2011. La Giunta Regionale dà atto che il Tar Campania nella sentenza n. 1196, ha ritenuto che attraverso un parametro di riferimento "occorreva assicurare ... mediante il riconoscimento dell'indennità speciale... un'adeguata remunerazione delle prestazioni lavorative .. connotate da elevata professionalità e specifica competenza... obbligando la Regione Campania ad adottare gli atti attuativi dell'art.30, 2° comma del regolamento n.12/2011..".

Pertanto, il richiamo che l'art. 30, 2°comma del regolamento fa al terzo comma dell'art.40 è stato considerato dal TAR e dalla Giunta Regionale in tal senso, ossia assumendo la posizione organizzativa di alta professionalità non dirigenziale, quale parametro di riferimento.

L'ottemperanza da parte della Regione alla sentenza del GA avente autorità di giudicato basterebbe a risolvere la querelle, anche perché la Regione nell'atto di opposizione non muove alla delibera una censura di esorbitanza e/o di difformità della statuizione rispetto al decisum giudiziale.

In ogni caso, tale impostazione è condivisibile. Ed invero, la seconda parte del comma 3, erroneamente valorizzata dalla Regione, prevedendo che "con deliberazione della Giunta regionale sono indicati i criteri per l'individuazione di dette posizioni organizzative, il loro numero massimo, nonché la loro ripartizione tra le strutture organizzative della Giunta" è inconferente dal momento che essa concerne l'atto di macro organizzazione dell'Ente, quanto ai criteri, al numero massimo e alla ripartizione organica delle posizioni organizzative di alta professionalità non dirigenziale

Firmato Da: URZINI AMALIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: e1bd8

fonte: http://b

laddove invece la posizione organizzativa cui appartiene l'opposta è prevista dall'art.1, comma 43 della LR 4/2011, che con l'istituzione del ruolo professionale ha dato luogo alla confluenza in essa di tutti gli avvocati con la qualifica di funzionari. Il comma 43 dell'art.1 della legge 4/2011 ha infatti previsto, per quanto qui rileva, che "*è istituito il ruolo professionale degli avvocati della Regione Campania, nel quale sono inseriti di diritto gli avvocati in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge presso l'area generale di coordinamento Avvocatura, iscritti nell'elenco speciale dell'albo professionale. E' condizione per l'inquadramento nel ruolo degli avvocati della Regione Campania l'accesso ai ruoli della stessa mediante pubblico concorso, previa iscrizione all'albo degli avvocati. In osservanza dell'autonomia organizzativa garantita dall'ordinamento forense, la Giunta regionale, con propria deliberazione, definisce l'attività di lavoro degli avvocati compresi nel ruolo.*

La rilevanza della seconda parte del comma 3 dell'art.40 deve intendersi dunque limitata alla sola individuazione delle posizioni retributive riferibili alle stesse, come del resto ritenuto dalla stessa Giunta Regionale che nella delibera n.196 dà atto che ai sensi dell'art.23 della legge 247/2012 è dovuto agli avvocati degli enti pubblici un trattamento economico adeguato alla elevata professionalità delle funzioni svolte e alle responsabilità dagli stessi ricoperti e propone e delibera di quantificare l'indennità speciale in € 16.000,00, al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente, al fine di dare corretta attuazione alle disposizioni normative regionali e in esecuzione della sentenza del TAR, riconoscendola a far data dall'entrata in vigore del Regolamento n.12/2011.

La completezza della delibera sul piano strettamente deliberativo non è discutibile, essendo essa ricognitiva del diritto degli avvocati alla percezione dell'indennità speciale e determinativa del quantum spettante, demandando direttamente l'accollo della spesa sull'apposito capitolo del bilancio regionale. Non si rinvengono elementi formali e/o sostanziali per ritenere tale delibera incompleta. Essa per quanto premesso e disposto, ha ritenuto di dare esecuzione alla normativa regionale e al disposto del G.A. a cui si è conformata.

La ritenuta procedimentalizzazione dell'iter successivo all'adozione della delibera, attraverso "i criteri di individuazione delle specifiche posizioni organizzative, del loro numero massimo, della loro ripartizione tra le strutture regionali" non attiene al caso in esame; la parte della delibera, concernente la sua esecuzione, prevedendo che essa sia inviata, ai fini della "relativa esecuzione", al Capo Dipartimento Risorse finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, al Direzione Generale per le Risorse finanziarie, all'Ufficio Speciale avvocature Regionale nonché a fini informativi alle Organizzazioni Sindacali, non incide sull'attualità del diritto.

Del pari, non è in discussione una diversificazione dell'importo che risulta determinato nel suo ammontare fisso in coerenza con la palesata necessità di adeguare il trattamento economico

Firmato Da: URZINI AMALIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: e1bd8

fonte: http://b

NAPOLI
ario
Iorio

degli avvocati alla elevata professionalità delle funzioni svolte e alle responsabilità assunte. Sulla base dell'importo annuo di € 16.000,00 il credito risulta correttamente calcolato dall'opposta.

Le censure dell'opponente volte a rendere inattuale nell'an ed incerto nel quantum l'importo rivendicato dalla Marino sono dunque infondate.

Pertanto, l'opposizione va rigettata.

Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come da dispositivo.

P.Q.M.

Rigetta l'opposizione e, per l'effetto, conferma il decreto ingiuntivo opposto;

condanna l'opponente al pagamento in favore dell'opposta delle spese di lite liquidate in € 2.513,00 oltre IVA e CPA, rimborso spese generali ex lege dovute.

Napoli, 19/2/2016

il giudice del lavoro

dott.ssa Amalia Urzini

Firmato Da: URZINI AMALIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: e1bd8

fonte: http://b

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. **MARINO AMALIA** rapp.ta, difesa e dom.ta come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche Civili presso la Corte di Appello di Napoli ho notificato l'antescritta sentenza – ad ogni effetto e conseguenza di legge- alla **REGIONE CAMPANIA (CF/80011990639)** in persona del Presidente pro-tempore dom.to per la carica in Napoli alla Via S.Lucia n°81 mediante consegna di copia a mani di

UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONE
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Io sottoscritto Uff. Giud. ho notificato
l'atto che precede a mani dell'impiegato

18 MAR 2016

Sig. T.Q. ivi addetto
alla ricezione atti, stante la precaria assenza
del Leg. Rapp.te *Anna Maria Iorio*
Ufficiale Giudiziario

UNEP - NAPOLI

A/Ter P/1 Cr. 19185 R G
18024/15

NON URGENTE

Trasferte	€ 5,49
Spese Postali	€ 0,00
TOTALE	**€ 5,49**

(SPESE POSTALI E TRASFERTE ANTICIPATE DALL'ERARIO)

Data Richiesta
16/03/2016
L'Ufficiale Giudiziario

-3H1119185/1

fonte: http://b

DIP. 55 – D.G. 14 – U.O.D. 05

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 05 "Rapporti con le Organizzazioni sindacali – Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata – Elaborazione di proposte di CCDI – Rapporti con il CUG - Rapporti con la Conferenza –

Alla U.O.D. "Contenzioso del lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale - Esecuzione giudicati – Ufficio Disciplinare (D.G. 55.14.04)

SEDE

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0334663 16/05/2016 12,48
Mitt. : 551405 UOD Rapp con organiz sind-Adem...
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 7.1. Fascicolo : 55 del 2016

Oggetto: Trasmissione sentenze nn. 2226 e 1572 del 2016 del Tribunale di Napoli – Argenzio Carmela / Marino Amalia c/Regione Campania.

In riferimento alla nota prot. n. 281516 del 26.04.2016 e agli atti giudiziali di cui all'oggetto, e premettendo che la materia del contendere verte sull'indennità speciale che la disposizione dell'art. 30, comma 2, del Reg. Regionale n. 12/2011 attribuisce agli avvocati dell'Avvocatura regionale con qualifica di funzionari, si relaziona quanto segue.

Con nota prot. n. 666606 dell'8.10.2014 è stata acquisita copia del ricorso innanzi al TAR Campania promosso da Grimaldi Agostino ed altri, tra cui Marino Amalia, contro il "*silenzio rifiuto maturato sulla diffida notificata l'1.08.2014, affermando l'obbligo della Regione Campania ad adottare tutti gli atti attuativi dell'art. 30, comma 2, del regolamento regionale n. 12/2011 e dell'art. 1, comma 43, della L. R. n. 4/2011, con ogni conseguenza di legge*".
Alla nota veniva fornita risposta con prot. n. 725154 del 30.10.2014.

Con nota prot. n. 147833 del 4.03.2015 dell'Avvocatura regionale veniva acquisita copia della sentenza TAR Campania Sez. III n. 1196/2015 con la quale il Giudice amministrativo, in accoglimento del ricorso proposto dai dipendenti di cui sopra, dichiarava l'illegittimità del silenzio serbato dall'Amministrazione sull'atto di diffida ad iniziativa dei ricorrenti in data 1.08.2014, con conseguente obbligo della Regione Campania ad adottare tutti gli atti attuativi dell'art. 30, comma 2, del regolamento regionale n. 12/2011 e dell'art. 1, comma 43, della L. R. n. 4/2011, con ogni conseguenza di legge.
L'Avvocatura regionale trasmetteva, altresì, - con nota prot. n. 165791 dell'11.03.2015 - il parere reso dagli avvocati regionali incaricati, secondo cui "trattandosi di rito speciale del silenzio,

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – Rapporti OO.SS.: tel. 081/7962161 - fax 081/7962279 - Anagrafe: tel. 081/7962969 fax 081/7982279 – Autorizzazione incarichi (ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.): tel 081/7962387 fax 081/7962279
e- mail: m.panza@maildip.regione.campania.it

fonte: http://b

non sussistevano margini apprezzabili di impugnativa della citata statuizione, atteso che, in assenza di un diretto riscontro della P.A., un eventuale appello per motivi di giurisdizione o di rito, non risolverebbe la questione sostanziale di merito che trova la sua fonte in una norma regolamentare".

In data 14.04.2015, la Regione Campania, con deliberazione della Giunta n. 196, stabiliva *"di dare attuazione, anche in esecuzione della sentenza del Tar Campania -Napoli, Sez. III, n. 1196/2015, agli art. 1 co. 43 L.R. n. 4/2011 e 30, co. 2, del Regolamento n. 12/2011, quantificando, in sede di prima applicazione, l'indennità speciale, riconosciuta da detta normativa in favore dei funzionari avvocati inseriti nel ruolo professionale dell'Ufficio speciale Avvocatura regionale della Campania, nella misura annua di euro 16.000,00 al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente, a far data dall'entrata in vigore del Regolamento n. 12/2011, a valere sui capitoli n. 30, n. 33 e n. 37 e/o sui capitoli n. 66, n. 67 e n. 69 del bilancio regionale"*.

Successivamente le ricorrenti, Argenzio Carmela e Marino Amalia, con atto di significazione (acquisite al protocollo generale dell'Ente rispettivamente col n. 409906 del 15.06.2015 e n. 424364 del 19.06.2015) diffidavano l'Amministrazione a provvedere alla corresponsione dell'emolumento in questione a far data dall'entrata in vigore del regolamento n. 12/2011.

A tali atti di significazione e diffida, questo Ufficio rispondeva alle ricorrenti con note prott. n. 429000 del 22.06.2015 e n. 454330 del 1.07.2015 (trasmesse a Codesto Ufficio con note prott. n. 450858 del 30.06.2015 e n. 476597 del 9.07.2015) in cui si evidenziava che, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuale, l'unica ricostruzione giuridicamente percorribile in relazione alla applicazione della disposizione dell'art. 30 c. 2 del Reg. Regionale allorquando recita *"Agli avvocati dell'avvocatura con la qualifica di funzionari, appartenenti al ruolo professionale è attribuita un'indennità speciale, in sede di prima applicazione, secondo le modalità previste dall'articolo 40, c. 3"*, alla luce altresì anche della Delibera di Giunta Regionale n. 196 del 14.04.2015, è quella che tiene conto del dettato degli artt. 2 e 45 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. e i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche). Tali disposizioni vietano, infatti, l'erogazione di trattamenti economici non previsti espressamente dai contratti collettivi di riferimento, atteso che il trattamento economico fondamentale ed accessorio del dipendente pubblico è definito dai contratti collettivi nazionali.

Nel caso di specie, infatti, l'art. 27 del CCNL del comparto Regioni-EE.LL. del 14 settembre 2000 stabilisce norme per gli enti provvisti di avvocatura e al riguardo prevede la sola corresponsione di compensi professionali, a seguito di sentenze favorevoli all'ente, ma null'altro dispone a favore dei dipendenti funzionari avvocati degli enti provvisti di Avvocatura.

Si evidenziava, inoltre, la non cumulabilità tra l' indennità speciale di cui all'art. 30, comma 3, del reg. regionale n. 12/2011 con quella riconducibile all'istituto contrattuale omnicomprensivo della posizione organizzativa, di cui attualmente godono tutti i funzionari avvocati regionale dell'amministrazione, cosa contrattualmente non possibile, così come si evince di fatto anche dagli ultimi orientamenti Aran sull'argomento.

Si prefigurava altresì, ai sensi dell'art. 10 del CCNL del 22.01.2004 del comparto Regioni-Enti Locali, la possibilità di procedere ad elaborare una ipotesi di disciplinare per le alte professionalità del personale della categoria D per tutte le strutture amministrative regionali, tra cui l'Ufficio Speciale dell'Avvocatura, da sottoporre poi agli organi regionali di indirizzo cosi come previsto dall'art. 40 c. 3 del 3 Reg. Regionale n. 12/2011, con la previsione di atti di conferimento di incarichi a termine, con l'adozione di atti organizzativi di diritto comune, nel rispetto del sistema di relazioni sindacali vigenti, con la preventiva disciplina dei criteri e delle condizioni per la individuazione delle competenze e responsabilità, per l'individuazione dei criteri utili per la quantificazione dei valori della retribuzione di posizione e di risultato, nonché per la definizione dei

fonte: http://b

criteri e delle procedure destinate alla valutazione dei risultati e degli obiettivi, nell'ambito del vigente sistema di controllo interno.

Si evidenziava poi come la proposta di definizione dei criteri per l'individuazione delle posizioni di alta professionalità all'interno delle strutture organizzative regionali, dovesse tener conto del combinato disposto degli artt. 30 c. 2 e 40 c. 3 del regolamento n. 12/2001 e del deliberato Delibera di Giunta Regionale n. 196 del 14.04.2015, il quale ultimo prevede di fatto l'istituzione dell'alta professionalità per i funzionari avvocati nella misura di Euro 16.000 (che non può che intendersi quale limite massimo, attesa la necessità della definizione di criteri per la quantificazione e graduazione dei valori della retribuzione di posizione e di risultato dell'alta professionalità, come previsto dall'art. 10 del CCNL del 22.01.2004 del comparto Regioni-Enti Locali su indicato, correlati con l'individuazione di contenuti ed obiettivi di particolare rilevanza e prestigio).

Relativamente alla somma oggetto della diffida, si specificava inoltre che la stessa, in assenza di criteri ordinamentali, non era certa, perché non era individuata dal punto di vista ordinamentale interno nella sua esistenza (l'alta professionalità non è stata istituita e regolamentata secondo quanto disciplinato dalla normativa contrattuale vigente); non era liquida, nel senso che non era determinata nel suo ammontare, non era esigibile in quanto non era ravvisabile un temine di scadenza.

Con nota prot. n. 518620 del 27.07.2015, l'Avvocatura regionale trasmetteva copia del ricorso per decreto ingiuntivo della dipendente Marino Amalia. In risposta a tale nota, con mail del 30.07.2015, indirizzata all'avv. Pasquale D'onofrio, si confermava anche rispetto al ricorso per decreto ingiuntivo di Amalia Marino quanto contenuto nella nota della Direzione Risorse Umane per Almerina Bove, prot. n. 509758 del 22.07.2015 - inviata nella medesima data via pec all'Avvocatura e al Capo di Gabinetto. Si allegava inoltre la relazione istruttoria sulla problematica in oggetto, rimarcando altresì la posizione della Direzione delle Risorse Umane rispetto alla necessità, atteso il valore economico delle richieste, di opporsi a qualsiasi decreto ingiuntivo anche futuro avente per oggetto lo stesso petitum.
Su tale ricorso, oltre che sul giudizio dinanzi al TAR Campania promosso da Grimaldi Agostino ed altri per l'esatta esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza n. 1196/2015, si trasmetteva all'Avvocatura e al Capo di Gabinetto la nota prot. n. 544513 del 3.08.2015, rappresentando la necessità di costituzione in giudizio avverso le motivazioni dei ricorrenti anche per ricorsi futuri sulla medesima problematica, ed allegando anche la nota inviata sull'argomento dal Commissario ad Acta (prot. n. 30148 del 25.05.2015).

In data 7.10.2015 (nota prot. n. 671719) la problematica dell'applicazione dell'art. 30, comma 2, e dell'art. 40, comma 3, del Regolamento Reg. n. 12/2011 è stata posta all'attenzione del Presidente della Giunta Regionale per il tramite del capo di Gabinetto nonché dell'Assessore alle Risorse Umane, esprimendo la necessità di modificare/revocare la Delibera di Giunta n. 196/2015 (adottata dalla precedente amministrazione) oppure di procedere ad una modifica dell'art. 30, comma 2, del Regolamento n. 12/2011.

Con nota prot. n. 721462 del 26.10.2015 si chiedeva all'Avvocatura Regionale l'impugnativa della sentenza sul ricorso reg. gen. n. 3708/2015 del TAR della Campania precisando che il dettato dell'art. 30, comma 2, del Reg. Regionale n. 12/2011 è da intendersi "tamquam non esset" in quanto regolamenta la materia del trattamento economico del dipendente, materia di pertinenza dell'ordinamento civile, ambito quest'ultimo di competenza statale e non regionale, alla luce di un recente orientamento giurisprudenziale confermato da ultimo anche dal disposto della sentenza n. 153/2015 della Corte Costituzionale.

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – Rapporti OO.SS.: tel. 081/7962161 - fax 081/7962279 - Anagrafe: tel. 081/7962969 fax 081/7982279 – Autorizzazione incarichi (ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.): tel 081/7962387 fax 081/7962279
e- mail: m.panza@maildip.regione.campania.it

fonte: http://b

Da ciò consegue la disapplicazione - anche in sede giudiziaria - della statuizione regolamentare su indicata in quanto in contrasto con il sistema delle fonti del diritto, attesa l'attribuzione alla esclusiva potestà della Contrattazione Collettiva e della Legge Statale della disciplina di tutti gli aspetti riguardanti il trattamento economico del dipendente pubblico.

Si evidenziava, inoltre, che la delibera di Giunta n. 196 del 14.04.2015, nel dare attuazione alla disposizione regolamentare summenzionata, contrariamente a quanto affermato nella sentenza TAR Campania Sez. III n. 4860 del 16.10.2015, prevedeva una spesa per il Bilancio regionale senza alcuna preventiva copertura finanziaria, perché individuava dei capitoli di bilancio nei quali nessuna spesa è appostata per l'erogazione della indennità speciale prevista a favore di funzionari avvocati.

In data 27.10.2015 perveniva il ricorso per decreto ingiuntivo di Argenzio Carmela. Con nota prot. n. 741319 del 2.11.2015, inviata a Codesto Ufficio si confermava quanto già espresso nella nota prot. n. 544513 del 3.08.2015, rappresentando la necessità di costituzione in giudizio avverso le motivazioni dei ricorrenti anche per ricorsi futuri sulla medesima problematica.

Con D.D. n. 571 del 3.11.2015, l'Avvocatura Regionale proponeva appello innanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza TAR Campania Sez. III n. 4860 del 16.10.2015, notificata il 21.10.2015, resa nel giudizio per l'esatta esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza TAR Campania n. 1196/2015.

In data 25.03.2016, nota prot. n. 211716, perveniva la sentenza n. 1572/2016 del Tribunale di Napoli Sez. Lavoro di conferma del decreto ingiuntivo promosso da Marino Amalia. Con nota prot. n. 245134 dell'11.04.2016 indirizzata anche all'Avvocatura regionale si chiedeva tra le altre cose di proporre ricorso in appello avverso la stessa con richiesta di sospensiva.

Per completezza espositiva si fa presente che recentemente si è pronunciato il Consiglio di Stato con sentenza n. 1507/2016 favorevole all'Amministrazione sulla problematica dell'applicazione in Regione dell'indennità speciale di cui all'art. 30 c. 3 del reg. regionale n. 12/2011, nell'ambito della quale viene confermata la linea difensiva sostenuta dall'Amministrazione specificando tra l'altro "*... la pronuncia contrariamente a quanto ritenuto dal Tar con la sentenza appellata, non contiene affatto l'affermazione dell'obbligo della regione di corrispondere a ciascun ricorrente l'indennità prevista dalla deliberazione n. 196/2015..la corresponsione dell'indennità presuppone, a monte, ai sensi degli artt. 2 e 45 del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 10 CCNL 22 maggio 2004 l'accordo con le organizzazioni sindacali in ordine ai criteri di individuazione delle specifiche posizioni organizzative, al loro numero massimo e alla ripartizione tra le strutture regionali con le corrispondenti posizioni retributive, ossia su tutti gli espressamente previsti dall'art. 40, c. 3 del regolamento reg. n. 12/2011.....il pagamento dell'indennità esige la preventiva quantificazione del quantum debeatur, ossia l'individuazione della somma concretamente spettante a ciascun interessato, che nel caso di specie non sono mai state singolarmente definite ed individuate nel dettaglio in relazione alle specifiche posizioni lavorative rivestite da ciascun avvocato*".

Infine con nota num. Prot. 324795 dell' 11.05.2016, si è sottolineata la necessità di tenere in debito conto il contenuto della sentenza su indicata in eventulai futuri e pendenti giudizi di fronte al giudice del lavoro.

MRS

Il Dirigente della U.O.D. 05
Dott.ssa M. Stefania Panza

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – Rapporti OO.SS.: tel. 081/7962161 - fax 081/7962279 - Anagrafe: tel. 081/7962969 fax 081/7982279 – Autorizzazione incarichi (ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.): tel 081/7962387 fax 081/7962279
e- mail: m.panza@maildip.regione.campania.it

fonte: http://b

SentenzaTribunale di Napoli -Sez.Lav.-
Numero 1572/2016
Dip.Marino Amalia

Diritti e onorari			2.513,00
spese generali	15,00%	2.513,00	376,95
			2.889,95
CPA	4%	2.889,95	115,60
			3.005,55
IVA	22%	3.005,55	661,22
TOTALE FATTURA			3.666,77

fonte: http://b

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N°3 /2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Dipendente Pagnozzi Stefania nata a Roma il 11/11/1970 matr. 17894
c.f. **PGNSFN70S41H501W**
Avvocato : **Papa** Leopoldo c. f. **PPALLD71H07A783R**

Oggetto della spesa: differenze retributive, interessi legali, oneri riflessi, irap,spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Ordinanza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
A mezzo di posta elettronica certificata (pec) l'Avvocato Papa Leopoldo ha trasmesso alla U.O.D. 04 della Direzione Generale 14 l'Ordinanza del Tribunale di Benevento - Sez. Lav. - n.1211/2016 pronunciata il 20/01/2016 e acquisita agli atti della predetta Struttura con prot. n. 241960 del 08/04/2016.
Il Giudice del Lavoro in accoglimento del ricorso promosso dalla dip. Pagnozzi Stefania contro l'Ente regionale, volto ad ottenere la dichiarazione d'illegittimità del licenziamento intimatole dall'Ente con reitegra nel posto di lavoro e richista di condanna alla retribuzione globale di fatto dovuta dal giorno del licenziamento alla reintegra effettva, ha dichiarato illegittimo il licenziamento intimato in data 16/09/2015, ordinando la reintegrazione della ricorrente nel posto di lavoro e nelle mansioni precedentemente svolte;
Il Tribunale di Benevento ha, inoltre, condannato la Regione Campania al pagamento della retribuzione globale di fatto dal licenziamento all'effettva reintegra oltre ai contributi previdenziali

fonte: http://b

e assistenziali dalla data del licenziamento all'effettiva reintegra e interessi sulle somme dovute a tale titolo;
Il Giudice del Lavoro di Benevento ha, altresì, condannato la Regione Campania al pagamento delle spese di lite liquidate in €. 2.500,00 oltre rimborso forfettario al 15% IVA e CPA con distrazione.
Con nota prot. 175896 del 11/03/2016 la U.O.D. 04 della Direzione Generale per le Risorse Umane ha chiesto alla U.O.D. 07 "Trattamento Economico" la quantificazione della retribuzione globale dovuta alla predetta dipendente dalla data del licenziamento(01/11/2015) alla data dell'effettiva reintegra (27/01/2016).
La suddetta U.O.D 07 con nota prot. n. 223199 del 01/04/2016l ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.
La U.O.D. 04 con nota prot. n. 291774 del 29/04/2016, ha richiesto alla U.O.D. Trattamento Economico di integrare la comunicazione precedentemente resa con nota prot. n. 223199 dell'1/04/2016, commisurando il risarcimento del danno spettante al lavoratore illegittimamente licenziato inteso *"come coacervo delle somme che risultino dovute, anche in via non continuativa, purchè non occasionali, in dipendenza del rapporto di lavoro e in correlazione ai contenuti e alla modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, così da costituire il trattamento economico normale, che sarebbe stato effettivamente goduto, se non vi fosse stato il licenziamento"*, (Cass. Sez. Lavoro n. 19956 del 16/09/2009).
La U.O.D. 07 con nota prot. 339373 del 17/05/2016 ha fornito riscontro alla predetta integrazione.
L' Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015, successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015, allega alla presente scheda relazione concernente il giudizio in argomento.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

Ordinanza del Tribunale di Benevento-Sez. Lavoro n. 1211/2016 pronunciata il 20/01/2016

TOTALE DEBITO **€. 11.389,01**

Dip. Pagnozzi Stefania matr. 17894

Differenze retributive periodo 01/11/2015-27/01/2016	€.	5.719,38
interessi legali dal 01/11/2015 al 27/05/2016	€.	4,45
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€.	1.531,24
IRAP	€.	486,14
		7.741,21

Competenze per spese di giudizio Avv.to Papa Leopoldo €. **3.647,80**

fonte: http://b

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

Ordinanza del Tribunale di Benevento-Sez. Lavoro n. 1211/2016 pronunciata il 20/01/2016

- Prospetto di calcolo competenze legali
- Relazione U.O.D. 04

Napoli,30/08/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

Tribunale Ordinario di Benevento

Sezione Lavoro

in composizione monocratica, nella persona del magistrato ordinario Dott.ssa Marina Campidoglio, in funzione di Giudice del Lavoro, ha emesso la seguente

O R D I N A N Z A

EX ART. 1, COMMA 47 E SS., L. 28 GIUGNO 2012 N. 92

nella causa iscritta al n. R.G.L. n. 5719 .2015

PROMOSSA DA

PAGNOZZI STEFANIA , con l'Avv. PAPA LEOPOLDO , giusta procura in atti;

RICORRENTE

CONTRO

GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA con l'Avv. Alba Di Lascio, giusta procura in atti;

RESISTENTE

Il Giudice,

visti gli atti di causa e i relativi allegati;

viste le disposizioni di cui all'art. 1, commi 47 e ss., l. 28 giugno 2012, n. 92;

applicato il relativo rito;

sciolta la riserva assunta all'udienza del 14.1.16;

Firmato Da: CAMPIDOGLIO MARINA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 40566

fonte: http://b

OSSERVA

Con ricorso depositato il 29.10.15 parte ricorrente adiva questo Giudice al fine di ottenere la dichiarazione d'illegittimità del licenziamento intimatole dalla resistente, con reintegra nel posto di lavoro e condanna alla retribuzione globale di fatto dovuta dal giorno del licenziamento alla reintegra effettiva, domanda da intendersi, alla luce delle allegazioni della parte, finalizzata alla fruizione della tutela di cui all'art. 18 l. 300/1970. La resistente si costituiva in giudizio chiedendo il rigetto del ricorso.

Oggetto della presente controversia è il licenziamento intimato alla ricorrente in data 16.9.15 dalla resistente per aver violato l'art. 3 c. 8 lett. B (avendo accertato che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti ovvero che la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro sia avvenuta a seguito di presentazione di documenti falsi) e lettera f (per violazioni intenzionali degli obblighi non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti anche nei confronti di terzi di gravità tale in relazione ai criteri di cui al comma 1 da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro) , nonchè gli obblighi di collaborare con diligenza, osservando le norme del contratto, le disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dall'amministrazione di cui alla lettera a) c. 3 dell'art. 23 ccnl, per aver violato la costituzione, nonché le regole di correttezza, integrità e buona fede del codice di comportamento.

In particolare la resistente comminava il licenziamento a seguito di comunicazione da parte del Tribunale di Benevento del rinvio a giudizio della ricorrente per i reati di cui agli artt. 81, 640 c.p. per aver presentato documentazione medica falsa attestante lo stato di non vendente ed ottenere così l'assunzione presso la P.A. convenuta ai sensi della legge n. 113.85 .

Alla luce del motivo di recesso il licenziamento de quo va qualificato disciplinare. L'identificazione della fattispecie licenziamento disciplinare è frutto dell'elaborazione della giurisprudenza che dopo un lungo dibattito è giunta, con la pronuncia a sezioni unite (Cass. n.4823 del 18.06.1987), ad accogliere la tesi cd ontologica, (rifiutando quella cd formalistica che ravvisava la natura disciplinare dell'atto di recesso solo in presenza di un'espressa previsione della contrattazione collettiva), secondo la quale il licenziamento ha

Firmato Da: CAMPIDOGLIO MARINA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 40566

fonte: http://b

natura disciplinare ogni qualvolta sia motivato da un comportamento imputabile a titolo di colpa al lavoratore, anche in assenza di un'espressa qualificazione in tale senso da parte della contrattazione collettiva.

Il licenziamento disciplinare, così definito, copre l'area del recesso per giustificato motivo soggettivo e quella del recesso per giusta causa- ovvero il licenziamento fondato su un grave inadempimento o su un comportamento colpevole del lavoratore restando escluse solo le ipotesi in cui la giusta causa si concreta in fatti non attinenti alla condotta del lavoratore. Da ciò consegue che l'ambito di applicazione dell'art. 7 St. Lav. deve essere circoscritto alle ipotesi in cui sussistano sia la violazione di un obbligo contrattuale - condotta inadempiente - sia l'imputabilità della stessa a volontà o a colpa. Pertanto, ritiene questo giudice che al licenziamento intimato al ricorrente vada riconosciuta la natura di licenziamento disciplinare.

Dall'affermata natura disciplinare segue l'applicazione delle garanzie procedimentali di cui ai commi 2 e 5 dell'art. 7 Legge n.300/1970 (nella specie delle garanzie della previa contestazione dell'addebito e del diritto di difesa). Nel caso di specie, l'osservanza di tali disposizioni risulta essere stata garantita alla ricorrente e ciò non è contestato.

Nel merito, preliminarmente, si osserva che in materia di licenziamento disciplinare spesso si pone il problema della rilevanza del procedimento penale (in corso ovvero concluso) nel procedimento civile inerente l'accertamento sulla legittimità del licenziamento.

Con riferimento al procedimento penale in corso, è stato affermato che la presunzione di innocenza dell'imputato è una regola esclusiva del processo penale, il che non esclude l'autonomo accertamento dei fatti disciplinarmente rilevanti nell'esercizio dei poteri datoriali esercitabili anche a distanza di tempo dall'assunzione (Cass. 12 dicembre 2013, n. 27810).

In particolare con sentenza del 24 novembre 2008, n. 27877 la Sezione lavoro della suprema Corte di Cassazione ha chiarito che i c.d. «falsi invalidi» possono essere licenziati sempre ovvero in qualsiasi momento del loro rapporto di lavoro.

Per la Corte di Cassazione il datore di lavoro ha la facoltà anche dopo diversi anni dall'assunzione di verificare le condizioni di salute dei propri dipendenti portatori di

Firmato Da: CAMPIDOGLIO MARINA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 40566

fonte: http://b

handicap e metterli alla porta se emerge che si tratta di falsi invalidi. Per la Corte di Cassazione il rapporto di lavoro con imprese private o con enti pubblici viene costituito in modo obbligatorio sulla base non soltanto di invalidità fisiche o di altre situazioni di svantaggio sociale, ma anche di una valutazione comparata nell'ambito di una pluralità di aspiranti (capo I, titolo III, l. n. 482 del 1968). Ciò comporta che nella controversia giudiziaria l'accertamento del diritto dev'essere compiuto con riferimento al tempo della contestata costituzione del rapporto.

Pertanto punto centrale della odierna controversa è verificare se all'atto dell'assunzione la ricorrente avesse i requisiti di legge per l'assunzione.

Parte resistente ha posto alla base del licenziamento le risultanze delle indagini penali ed in particolare l'esito della CTU medico –legale disposta nella predetta sede.

La consulenza tecnica disposta in sede di indagini preliminari (avviate sulla base di un esposto anonimo) ha accertato la mancanza del requisito sanitario minimo al tempo della costituzione del rapporto di lavoro sulla base non di documentazione medica bensì delle dichiarazioni rese dalla ricorrente.

Si legge infatti nella relazione che "la Pagnozzi riferisce che all'età di 16 anni le fu posta diagnosi di cheratocono bilaterale. Successivamente per l'evolversi della malattia fu necessario eseguire prima all'occhio sinistro (nell'anno 1988/1989 non ricorda con precisione) e poi all'occhio destro (nell'anno 1993/1994 non ricorda con precisione) un intervento di cheratoplastica perforante (trapianto di cornea). Tali interventi furono eseguiti dall'equipe del prof. Rama a Mestre ..da allora porta gli occhiali .....Il cheratocono è una malattia degenerativa della cornea spesso bilaterale che conduce in un numero elevato di casi ad una deformazione irregolare della cornea con una perdita considerevole del visus tanto da rendere necessario il trapianto di cornea. Tale intervento è in casi favorevoli...in grado di far recuperare al soggetto una buona se non ottima capacità visiva. Tale recupero visivo avviene in buona parte nelle prime settimane dopo l'intervento per divenire stabile e definitivo nel giro di circa un anno se non intervengono complicanze .....Entrambi gli interventi hanno avuto esito favorevole tanto è vero che la Pagnozzi attualmente vede in occhio destro con correzione 9/10 ed in occhio sinistro 5-6-/10 , condizione compatibile con la patente di guida....In considerazione dell'attuale esito

Firmato Da: CAMPIDOGLIO MARINA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 40566

fonte: http://b

favorevole di entrambi gli interventi e del tempo trascorso tra l'esecuzione degli stessi e l'assunzione della Pagnozzi come centralinista è possibile affermare che all'epoca dei fatti (ottobre 1994) la Pagnozzi non avesse più le condizioni visive di un soggetto privo della vista per le avvenute modifiche del suo stato di salute in seguito agli interventi di chemoteratoplastica perforante".

Parte ricorrente nel presente giudizio ha prodotto documentazione (di cui è venuta in possesso solo successivamente) relativa allo stato di salute all'epoca dei fatti ed agli interventi subiti , documentazione che contrasta o quanto meno attesta una situazione diversa da quella finora prospettata e che ha condotto al licenziamento.

Dagli atti risulta che il primo intervento chirurgico risale al 1991 (non al 1988/1989) e dunque in epoca successiva al rilascio della patente di guida, mentre il secondo intervento all'altro occhio è stato eseguito nel marzo 1991. In particolare dal certificato medico del dott. Rama del 14.11.90 risulta che all'epoca il visus della Pagnozzi era ancora tale da ottenere la patente di guida e che le condizioni anatomiche della cornea sono diventate tali da richiedere il trapianto , effettuato nell'occhio peggiore il sinistro, nei mesi successivi , quando il visus all'occhio destro da 8/10 passò a 1/20 così come quello sinistro (che era di 4/10).

Anche il certificato medico dell'ospedale Rummo del 14.9.91 attesta che la ricorrente (dopo l'intervento) è affetta da cherotecono avanzato all'occhio destro ed esiti di intervento chirurgico di cheratoplastica all'occhio sinistro con "OD visus 1/60 e OS visus 1/10".

Sulla base di tale documentazione la ricorrente presentò istanza per il riconoscimento dello stato invalidante e la commissione medica di prima istanza dell'ASL Valle Caudina in data 1.2.1992 accertò il visus pari ad 1/60 all'occhio destro e a 1/10 all'occhio sinistro.

Nè risultano contestazioni in ordine alla genuinità della documentazione medica del 1994 allegata alla domanda e rilasciata da soggetti pubblici (v. doc. 12 e 13 prod. parte ricorrente) che conferma lo stesso visus.

Pertanto dalla documentazione medica versata in atti emerge che la patente di guida è stata conseguita dalla ricorrente prima del peggioramento alla vista (risalente al 1990 epoca del

Firmato Da: CAMPIDOGLIO MARINA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 40566

fonte: http://b

ricovero al Cardarelli) e dell'intervento all'occhio sinistro che risale al marzo del 1991 e che alcun miglioramento visivo immediato si è avuto successivamente all'intervento.

Il CTP sostiene, contrariamente al ctu, che nei primi anni dell'intervento il visus si mantiene molto basso.

Solo successivamente la ricorrente è migliorata tanto che rinunciava in data 28.4.98 all'indennità di mansioni per centralinista non vedente e dal 2003 veniva assegnata ad altra mansione .

Ne consegue che, sebbene attualmente sia un soggetto non invalido, all'epoca dell'assunzione (22.11.1994) non può affermarsi con certezza alla luce delle predette risultanze istruttorie che non lo fosse.

La stessa parte resistente sottolinea in memoria che non può stabilirsi l'indicazione precisa in ordine alla data del secondo intervento .

Ebbene tale prova era onere del datore di lavoro fornire, avendo proceduto al licenziamento sull'assunto secondo cui alla data dell'assunzione la ricorrente non era invalida "non vedente".

In definitiva dall'istruttoria sommaria propria del rito applicato risulta la non sussistenza del "fatto contestato" col licenziamento, beninteso civilisticamente parlando, non avendo parte datoriale dato prova che la ricorrente all'atto di assunzione non fosse non vendente e avesse presentato documentazione falsa, alla luce della nozione di fatto valevole ai sensi dell'art.18 novellato ed a garantire perciò la reintegra del ricorrente nel posto di lavoro.

Sul punto proprio di recente è intervenuta la Corte di Cassazione con due sentenze del 13 ottobre 2015, n. 20540 e n. 20545, che offrono indicazioni interpretative in ordine alla "insussistenza del fatto contestato", che l'articolo 18, comma 4, della 20 maggio 1970, n. 300 ("Statuto dei Lavoratori"), come novellato dall'articolo 1 della Legge 28 giugno 2012, n. 92 (c.d. "Legge Fornero"), richiede come presupposto per l'applicazione, in caso di licenziamento illegittimo, della sanzione reintegratoria c.d. attenuata (ossia con riconoscimento, oltre alla reintegra, di una tutela risarcitoria nel limite massimo delle 12 mensilità) e non della tutela solo risarcitoria.

Firmato Da: CAMPIDOGLIO MARINA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 40566

fonte: http://b

La prima delle due sentenze (n.20540) ha chiarito che "quanto alla tutela reintegratoria, non è plausibile che il Legislatore, parlando di insussistenza del fatto contestato", abbia voluto negarla nel caso di fatto sussistente ma privo del carattere di illiceità, ossia non suscettibile di alcuna sanzione", precisando (in termini integrativi rispetto al primo pronunciamento della Corte di Cassazione, risalente alla sentenza 6 novembre 2014, n. 23669) che "la completa irrilevanza giuridica del fatto equivale alla sua insussistenza materiale e dà perciò luogo alla reintegrazione ai sensi dell'articolo 18, quarto comma, cit.".

In tal modo, con la prima pronuncia, la Corte di Cassazione ha asserito un principio "minimale", scongiurando l'ipotesi per cui un licenziamento disciplinare, intimato per un comportamento lecito del dipendente, possa essere giudizialmente dichiarato illegittimo, per difetto di giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ma sia comunque ritenuto produttivo di effetti.

La seconda sentenza (n. 20545) ha statuito che si configura l'applicazione della tutela reintegratoria dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto dei Lavoratori, anche qualora la fattispecie di illecito configurata dalla legge o dal contratto, cui abbia fatto riferimento il datore di lavoro nella contestazione di addebiti posta a base del licenziamento, si sia realizzata soltanto in parte e, quindi, nel caso in cui solo alcuni degli elementi costitutivi della fattispecie di illecito disciplinare richiamata abbiano trovato dimostrazione in giudizio da parte del datore di lavoro.

Tali precisazioni integrano, senza contraddirle, le indicazioni contenute nella nota sentenza della Corte di Cassazione 6 novembre 2014, n. 23669, nella cui motivazione si leggeva che "Il nuovo articolo 18 ha tenuto distinta, invero, dal fatto materiale la sua qualificazione come giusta causa o giustificato motivo, sicché occorre operare una distinzione tra l'esistenza del fatto materiale e la sua qualificazione. La reintegrazione trova ingresso in relazione alla verifica della sussistenza/insussistenza del fatto materiale posto a fondamento del licenziamento, così che tale verifica si risolve e si esaurisce nell'accertamento, positivo o negativo, dello stesso fatto, che dovrà essere condotto senza margini per valutazioni discrezionali, con riguardo alla individuazione della sussistenza o meno del fatto della cui esistenza si tratta, da intendersi quale fatto materiale, con la conseguenza che esula dalla

Firmato Da: CAMPIDOGLIO MARINA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 40566

fonte: http://b

fattispecie che è alla base della reintegrazione ogni valutazione attinente al profilo della proporzionalità della sanzione rispetto alla gravità del comportamento addebitato".

Pertanto anche alla luce delle recentissime pronunzie della Suprema Corte a parere di questo Giudice, nella fattispecie in esame, non risulta la sussistenza del fatto globalmente inteso in tutti gli elementi individuati nella contestazione disciplinare non ravvisandosi la condotta contestata.

Pertanto, non ricorrendo gli estremi del giustificato motivo soggettivo o della giusta causa per insussistenza del fatto contestato il licenziamento va dichiarato illegittimo e conseguentemente va ordinata la reintegrazione della ricorrente nel posto di lavoro con condanna della resistente al pagamento di un'indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto mensile dal giorno del licenziamento all'effettiva reintegra, oltre interessi sulle singole poste attive di credito dalla loro singola maturazione mensile al soddisfo e al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali dal giorno del licenziamento all'effettiva reintegra.

Parte soccombente dev'essere condannata alle spese di lite che si liquidano in dispositivo.

La presente ordinanza va dichiarata provvisoriamente esecutiva.

P.Q.M.

Il Giudice Dott.ssa Marina Campidoglio :

- *Accoglie la domanda e per l'effetto dichiara illegittimo il licenziamento intimato in data 16.9.15;*
- *Ordina la reintegrazione della ricorrente nel posto di lavoro e nelle mansioni precedentemente svolte;*
- *Condanna parte resistente al pagamento della retribuzione globale di fatto dal licenziamento all'effettiva reintegra, oltre ai contributi previdenziali e assistenziali dalla data del licenziamento all'effettiva reintegra e interessi sulle somme dovute a tale titolo;*
- *Condanna la resistente al pagamento delle spese di lite che si liquidano in euro € 2500 oltre rimb. Forf. Al 15%, I.V.A. e cpa con distrazione.*

Firmato Da: CAMPIDOGLIO MARINA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 40566

fonte: http://b

- *Dichiara la presente ordinanza provvisoriamente esecutiva.*

Manda alla Cancelleria di comunicare alle parti la presente ordinanza.

Benevento, il 20/01/2016

IL GIUDICE DEL LAVORO

(Dott.ssa Marina Campidoglio)

Firmato Da: CAMPIDOGLIO MARINA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 40566

fonte: http://b

Dip. 55 – D.G. 14 – U.O.D. 04

Napoli, 23.05.2016

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento delle Risorse Finanziarie,
Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane

Unità Operativa Dirigenziale 04
Contenzioso del lavoro in collaborazione con
l'Avvocatura regionale - Esecuzione giudicati
Ufficio Disciplinare

Oggetto: sentenza n.1211 del 20.01.2016 del Tribunale di Benevento. Relazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

Con riferimento alla sentenza in parola e in osservanza delle circolari prot.n.13919/UDCP/GAB DEL 9.09.2015 e successiva prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015, si rappresenta quanto segue.

La vicenda che ha portato al licenziamento della signora Pagnozzi Stefania prende le mosse dall'acquisizione in data 22/05/2015 con prot. n. 357016, del decreto che dispone il giudizio emesso dal Tribunale di Benevento Ufficio del G.U.P. nell'ambito del procedimento penale n. 3179/2013 RGNR e n. 4423/2014 RG GIP.
Dalla lettura del predetto atto si evinceva che la Pagnozzi era stata rinviata a giudizio per il seguente reato:
"per il reato previsto e punito dagli articoli 81 cpv e 640 capoverso del codice penale perchè, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, mediante artifici e raggiri consistiti nel manifestarsi come non vedente per avere accesso all'assunzione come centralinista presso la scuola regionale di polizia locale fin dall'ottobre del 1994, travisando i fatti, poiché l'assunzione della medesima avveniva circa sei anni dopo il primo intervento di cheratoplastica perforante circa un anno e qualche mese dopo il secondo intervento di cheratoplastica perforante, entrambi con esito favorevole, sicchè la predetta non aveva più le condizioni visive di soggetto privo di vista, per le avvenute modifiche del suo stato di salute in seguito alle cure e alla chirurgia, induceva in errore la pubblica amministrazione conseguendo un ingiusto profitto – consistito nella stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato alle dipendenze di una pubblica amministrazione e nel lucro dei relativi trattamenti retributivi – in danno della P.A. In Benevento fino ad oggi".

Alla luce di tale decreto lo scrivente Ufficio disciplinare- con nota prot. 389479 del 5/06/2015, chiedeva all'UOD 02 Reclutamento del Personale - Concorsi e Assunzioni, in relazione a quanto premesso, *"di acquisire notizie e documenti relativi all'assunzione della suddetta dipendente presso questa Amministrazione e, in particolare, ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia" e "di trasmettere, altresì, ogni altra documentazione che eventualmente è stata acquisita e prodotta successivamente alla data di assunzione".*
Con nota prot. 397660 del 9/06/2015, il predetto Ufficio trasmetteva *"tutta la documentazione disponibile agli atti dell'ufficio relativa all'assunzione della dipendente Pagnozzi Stefania ai sensi della Legge n. 113/1985 recante disposizioni in materia di collocamento obbligatorio dei non vedente".*

Dalla complessiva documentazione in possesso si rilevava che i fatti addebitati alla Pagnozzi non solo erano idonei a compromettere *ab origine* la regolarità del suo rapporto lavorativo, ma delineavano anche una condotta deplorevole, continuata e perpetuata, posta in essere in

fonte: http://b

contrasto con gli obblighi di correttezza e buona fede, tale da ledere irreversibilmente il rapporto di fiducia con questo Ente-Datore di Lavoro, anche in considerazione del danno procurato all'immagine della P.A. e che con detta condotta la Pagnozzi aveva violato altresì i seguenti obblighi:

- *"collaborare con diligenza, osservando le norme del presente contratto, le disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dall'Amministrazione"* di cui alla lettera a) comma 3 dell'art. 23 del CCNL del 6/7/95;
- *"Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità' dell'azione amministrativa" previsto dal comma 1 dell'art. 3 del Codice di Comportamento di cui al DPR n. 62/2013;*
- *"Il dipendente rispetta altresì' i principi di integrità', correttezza, buona fede... ",* previsto dal comma 2 dell'art. 3 del predetto Codice di Comportamento;
- *"Il dipendente ...evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione"* di cui al comma 3 dell'art. 3 del citato Codice di Comportamento.

Pertanto, la circostanza che, con la condotta sopra descritta, la ricorrente aveva violato, in ipotesi, i citati obblighi e che alla luce del rinvio a giudizio la stessa *"con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, mediante artifici e raggiri... come non vedente per avere accesso all'assunzione come centralinista presso la scuola regionale di polizia locale fin dall'ottobre del 1994, travisando i fatti, poiché l'assunzione della medesima avveniva circa sei anni dopo il primo intervento di cheratoplastica perforante circa un anno e qualche mese dopo il secondo intervento di cheratoplastica perforante, entrambi con esito favorevole, sicché la predetta non aveva più le condizioni visive di soggetto privo di vista, per le avvenute modifiche del suo stato di salute in seguito alle cure e alla chirurgia, induceva in errore la pubblica amministrazione conseguendo un ingiusto profitto – consistito nella stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato alle dipendenze di una pubblica amministrazione e nel lucro dei relativi trattamenti retributivi – in danno della P.A. In Benevento fino ad oggi"*, induceva lo scrivente a muovere la contestazione disciplinare prot. n. 447396 del 29/06/2015 (all.3) ed in particolare a contestare in ipotesi, gli illeciti disciplinari riconducibili all'art. 3 comma 8 lettera b) *"accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero che la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro sia avvenuta a seguito di presentazione di documenti falsi"* e alla lettera f) *"violazioni intenzionali degli obblighi non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti, anche nei confronti di terzi, di gravità tale, in relazione ai criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro"* che se definitivamente accertati prevedono la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Ritualmente convocata in data 30 luglio 2015, la Pagnozzi, nonostante nella contestazione fosse intimato il licenziamento, non si presentava ma faceva pervenire una memoria difensiva per il tramite del legale rappresentante Avv. Leopoldo Papa.

Lo scrivente Ufficio, al fine di avere un ulteriore supporto per l'attività istruttoria di competenza, chiedeva già in data 18/06/2015 con nota prot. n. 422560, al magistrato interessato presso la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Benevento *"nei limiti consentiti, copia della documentazione sanitaria e amministrativa o qualsiasi altro atto ritenuto utile, al fine di documentare le condizioni visive del soggetto imputato prima dell'assunzione e all'atto della stessa e in particolare l'esito degli interventi chirurgici ai quali la suddetta è stata sottoposta e menzionati nello stesso decreto di rinvio a giudizio del 24/11/2014."* Detta documentazione veniva trasmessa dal Tribunale di Benevento in data 3 luglio 2015.

La citata documentazione, oltre a raccogliere gli atti già acquisiti per il tramite dell'Ufficio Reclutamento e necessari per la sua assunzione ai sensi della Legge n. 113/1985 ed in particolare il certificato d'invalidità e i certificati medici dell'Ufficio sanitario datati 21 e 23/09/1994 attestanti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di centralinista (occhio dx cheratocono visus corretto 1/60 occhio sx esiti di cheratoplastico visus corretto 1/10), conteneva, tra gli altri, una comunicazione dell'Ufficio Motorizzazione Civile di Benevento relativa al possesso da parte della Pagnozzi della patente di guida di categoria B a

fonte: http://b

far data dal 10/03/2008 e le considerazioni medico legali del CT del PM del 10/09/2013 da cui emergeva l'attuale condizione visiva della ricorrente, compatibile con la predetta patente. "Tale condizione visiva era dovuta agli esiti di cheratoplastica (trapianto di cornea) perforante stabili da tempo e privi di complicanze".
Conseguentemente, questo Ufficio, nell'ambito dell'istruttoria del procedimento di competenza, provvedeva a chiedere, a mezzo e-mail istituzionale, in data 8/9/2015, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Segreteria Direzione Generale Motorizzazione, la "data di primo rilascio della patente di guida intestata alla dipendente regionale Pagnozzi Stefania, nata a Roma l'1/11/1970, nonché la validità storica della stessa e le eventuali annotazioni o restrizioni afferenti alla patente in questione".
In data 14/09/2015, detta richiesta veniva riscontrata, a mezzo e-mail; in particolare veniva riferito che "la sig.ra Pagnozzi Stefania, nata a Roma l'1/11/1970, risulta essere titolare della patente di guida U1/8214461L, categoria B rilasciata il 10.3.2008, scadenza 20.4.2019, a seguito di smarrimento della precedente patente cat. B n. BN/2124693X.
La patente BN/2124693X era stata rinnovata in data 21.4.1999 con nuova scadenza 21.4.2009. La patente U1/8214461L è stata rinnovata in data 20.4.2009, con scadenza 20.4.2019."
Ad integrazione della citata mail veniva trasmessa, in data 15/09/2015, la "Maschera Estratto Cronologico Patenti/Cig" afferente alla signora Pagnozzi, dalla quale emergeva che la patente BN/2124693X era stata emessa in data 18/03/1989.

L'ufficio Disciplinare procedeva pertanto alla valutazione delle considerazioni e giustificazioni rappresentate nella memoria difensiva nonché alla valutazione della documentazione trasmessa dal Tribunale di Benevento e dalla Divisione 7 – Ufficio Centrale Operativo della Direzione Generale per la Motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per addivenire alla conclusione che la sanzione idonea al caso di specie fosse quella espulsiva.
Preliminarmente partiva dall'assunto imprescindibile che la Pagnozzi era stata assunta in data 22 novembre 1994 presso la Giunta Regionale della Campania ai sensi della Legge n. 113/1985. Detta legge, ad oggetto "*Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti*", al comma 2 recita testualmente: "si intendono privi della vista coloro che sono colpiti da cecità assoluta ovvero hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo in entrambi gli occhi, anche con correzioni di lenti". Infatti, all'atto dell'assunzione, la ricorrente presentava, tra l'altro, la documentazione sanitaria comprovante il suo *status* di non vedente attraverso i certificati del 21 e 23 settembre 1994 dai quali emergeva l'esito dell'intervento correttivo all'occhio sx ed il decreto d'invalidità del 10/02/1992.

Tuttavia dalla documentazione trasmessa dalla Procura ed in particolare dalle considerazioni medico-legali del 10/09/2013 risultava che la Pagnozzi avrebbe subito un intervento correttivo dall'esito favorevole anche all'occhio destro tra il 1993 e 1994, in data evidentemente antecedente alla sua assunzione presso la Giunta Regionale della Campania.
Nelle citate considerazioni emergeva tra l'altro che "è possibile affermare che all'**epoca dei fatti** (ottobre 1994) la Pagnozzi **non** avesse più le condizioni visive di "soggetto privo della vista" per le avvenute modifiche del suo stato di salute in seguito agli interventi di cheratoplastica perforante."
Detta affermazione trovava riscontro incontrovertibile nel possesso da parte della ricorrente della patente di guida a far data dal 18/03/1989, così come risultava dalla "Maschera Estratto Cronologico Patenti/Cig" afferente alla Sua persona. In quella data evidentemente la Pagnozzi aveva già requisiti di vista idonei al rilascio della patente e, quindi, del tutto incompatibili di soggetto privo di vista ai sensi della Legge n. 113/1985.
Quella stessa Legge che invece la ricorrente aveva utilizzato impropriamente per l'accesso nei ruoli della Giunta della Regione Campania in data 22 novembre 1994.

Alla luce di quanto detto l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari riteneva non suscettibile di accoglimento la richiesta di sospensione del procedimento avanzata nelle memorie difensive poiché nel caso di specie non rinveniva l'ipotesi contemplata dal 1° c. dell'art. 55-*ter* del D.lgs 165 del 2001 s.m.i., ovvero "...*l'ufficio competente, nei casi di particolare complessità dell'accertamento del fatto addebitato al dipendente e* ***quando all'esito dell'istruttoria non***

fonte: http://b

dispone di elementi sufficienti a motivare l'irrogazione della sanzione, può sospendere il procedimento disciplinare fino al termine di quello penale".
Si premette che la normativa attuale, diversamente da quella precedente che imponeva la sospensione del procedimento disciplinare avviato, in presenza del procedimento penale e quindi fino alla definizione di quest'ultimo, prevede come doverosa, ordinaria e regolare la prosecuzione del procedimento disciplinare e solo i determinati casi motivati, possibile la sospensione.

Dalla disamina degli atti richiamati, risultava accertata la colpa disciplinare consistente nell'aver utilizzato i benefici della Legge n. 113/1985 per accedere ai ruoli della Giunta regionale della Campania, in data 22/11/1994, pur non possedendo i requisiti dalla stessa richiesti poiché in possesso già a far data dal 18/03/1989 della patente di guida.
A nulla valevano i rilievi formulati dall' Avvocato difensore, nelle citate memorie difensive, relativi, tra l'altro, alla rinuncia dell'indennità per centralinista non vedente già a far data dal 28/04/1998 ed ai controlli del Datore di Lavoro, nei quali la Pagnozzi era sempre stata ritenuta idonea alla mansione; rilievi che, a dire del legale, integravano "la piena consapevolezza da parte dell'Amministrazione, dello stato in cui si trovava e trova la Pagnozzi". E ciò perché tali circostanze non potevano in alcun modo scemare, né tanto meno, escludere la colpa disciplinare insita nella mancanza dello status di non vedente all'atto dell'assunzione. L'assenza di tale necessario requisito si ripercuoteva inevitabilmente su tutta la carriera lavorativa della stessa ledendo irreversibilmente il rapporto di fiducia tanto da non consentire la prosecuzione nemmeno temporaneamente del rapporto di lavoro, caducato *ab origine.*

Inoltre, tale condotta aveva comportato altresì un danno grave per l'Ente che aveva continuato ad erogare regolarmente la retribuzione, a fronte di un rapporto lavorativo che non sarebbe stato possibile istaurare laddove il Datore di Lavoro avesse conosciuto le reali condizioni visive della ricorrente.

Pertanto, essendo conclamata la responsabilità disciplinare in ordine al comportamento antidoveroso, altamente deplorevole, dalla stessa posto in essere, e in ordine al danno che tale comportamento aveva cagionato all'immagine dell'Amministrazione, l'Ufficio disciplinare stimava idonea la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso ai sensi all'art. 3 comma 8 lettera b) e f) del CCNL Regioni Autonomie Locali del 11/04/2008, che veniva disposto con provvedimento prot. 615153 del 15/09/2015, fissando la decorrenza dello stesso al 1° novembre 2015.

In data 19 ottobre 2015 perveniva atto stragiudiziale volto ad impugnare il citato provvedimento ed il 23 ottobre veniva trasmessa a mezzo pec un'ulteriore memoria, a firma dell' Avv. Leopoldo Papa. Detti atti venivano riscontrati con nota prot. 767249 dell'11/11/2015 che confermava la legittimità del provvedimento di licenziamento prot. n. 615153 del 15/09/2015, "non emergendo dagli atti trasmessi alcun elemento idoneo a ridimensionare la condotta posta in essere e censurata col provvedimento di licenziamento".

Solo con il ricorso formale per l'annullamento della sanzione disciplinare, presentato al Tribunale, la ricorrente ha prodotto una nuova documentazione dalla quale emerge, tra l'altro, che:

- nel 1989 la stessa era in possesso dei requisiti per conseguire la patente di guida;
- nel 1990 ebbe un repentino peggioramento del visus tanto che fu ricoverata dal 13 al 17 agosto 1990 presso l'ospedale Cardarelli;
- nel 1991 subì il primo trapianto corneale nell'occhio sx presso l'ospedale di Mestre ove fu ricoverata dal 19 al 26 marzo 1991(trapianto corneale all'occhio s(x) dal quale secondo il dott. Morelli non ebbe significativi miglioramenti tanto che dopo "alcuni anni dovette essere sottoposta ad un nuovo intervento");
- il 14.9.1991 il medico della Divisione Oculistica dell'Ospedale Rummo attestò che il visus della Pagnozzi era pari a 1/60 nell'occhio dx e 1/10 nell'occhio sx;
- a fine '91 presentò domanda d'invalidità civile che le fu riconosciuta il 1° febbraio 1992;
- all'esito del riconoscimento di tale invalidità la ricorrente presentò la domanda di assunzione quale telefonista priva di vista ex lege 594/1957 e nella fase propedeutica

fonte: http://b

all'assunzione produsse due certificati medici (datati 21/09/1994 e 23/09/1994) ove fu attestato il medesimo stato visivo.

Orbene da detta documentazione emerge che l'intervento all'occhio sinistro era stato effettuato dopo il conseguimento della patente di guida ovvero nel marzo del 1991, data che la stessa Pagnozzi non aveva mai dichiarato prima (anzi in sede peritale la data del citato intervento era ricondotta dalla stessa ricorrente al 1989), né tantomeno provato documentalmente.

Tuttavia, né prima né in sede di ricorso la ricorrente ha prodotto alcun atto attestante la data dell'intervento subito all'occhio destro; notizia avrebbe potuto modificare l'andamento del procedimento.

Da tutto quanto detto si rileva che l'Ufficio ha emesso il provvedimento di licenziamento sulla scorta di una documentazione che incontrovertibilmente integrava un illecito disciplinare di gravità tale da comportare la sanzione irrogata.

Si evidenzia nuovamente che nel corso del procedimento disciplinare questo Ufficio non aveva la documentazione che poi successivamente è stata prodotta, né la stessa può essere oggi posta in connessione con l'andamento del procedimento disciplinare concluso e svolto in periodo antecedente alla nuova produzione.

Dalla stessa sentenza risulta che il magistrato ha dichiarato "parte ricorrente nel presente giudizio ha prodotto documentazione (di cui è venuta in possesso solo successivamente) relativa allo stato di salute all'epoca dei fatti e agli interventi subiti, documentazione che contrasta o quantomeno attesta una situazione diversa da quella finora prospettata e ha condotto al licenziamento".

Si ribadisce che durante il procedimento disciplinare, durato quasi quattro mesi, né la dipendente né l'avvocato difensore si sono presentati, benché formalmente convocati per garantire il diritto alla difesa, presso l'Amministrazione per far valere le proprie ragioni, producendo ulteriori atti che invece sono stati presentati successivamente; comportamento incomprensibilmente poco collaborativo.

Tuttavia, nella documentazione acquisita anche successivamente si ritiene sottolineare la persistente assenza di indicazione precisa e/o della prova documentale in ordine alla data del secondo intervento sanitario, fondamentale ai fini del corretto inquadramento della vicenda.

Inoltre le date degli interventi nel corso del procedimento penale istauratosi e quindi assunte nel procedimento disciplinare, sono state indicate dalla ricorrente; successivamente la stessa le ha rettificate.

Il giudice conclude con l'annullamento del licenziamento irrogato con provvedimento prot.n.615153 del 15/09/2015.

Il Dirigente
Dott. Bruno De Filippis

Via Santa Lucia n.81 – 80132 – Napoli – tel.081.7962291/2198/2221 –
bruno.defilippis@regione.campania.it

fonte: http://b

Ordinanaza del Tribunale di Benevento -Sez.Lav.-
Numero 1211/2016
Dip. Pgnozzi Stefania
Avv. Papa Leopoldo

Diritti e onorari			2.500,00
spese generali	15,00%	2.500,00	375,00
			2.875,00
CPA	4%	2.875,00	115,00
			2.990,00
IVA	22%	2.990,00	657,80
TOTALE FATTURA			3.647,80
RITENUTA	20%	2.875,00	575,00
NETTO A PAGARE			3.072,80

fonte: http://b

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N°4 /2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Dip. Scala Marina nata a Roma il 20/06/1959 matr. 16512 c.f. **SCLMRN59H60H501N**

Avv.ti : Turrà Sergio cf. **TRRSRG50E20F839O** **Vallifuoco** Daniela c. f. **VLLDNL71E49F839D**
Via G.Sanfelice 24, 80134 Napoli

Oggetto della spesa: differenze retributive, interessi legali, oneri riflessi, irap, spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con nota prot. n.266540 del 19/04/2016 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n .9723/2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 01/12/2015 e notificata a questa Amministrazione, il 07/01/2016.
Il Tribunale di Napoli , in accoglimento della domanda *attorea* proposta dalla dip. Scala Marina contro l'Ente regionale, volta al pagamento delle differenze retributive così come statuito dalla sentenza n. 12184/2013 del Tribunale di Napoli, ha condannato la Regione Campania al

fonte: http://b

pagamento in favore della predetta ricorrente dell'importo di €. 16.004,18, oltre interessi legali dalla maturazione delle singole poste creditorie al saldo;
Il Tribunale di Napoli ha, altresì, condannato la Regione Campania alla rifusione delle spese di lite liquidate in complessivi €. 1.40000 comprensivi di spese forfettarie, oltre IVA e CPA come per legge, con attribuzione.
L' Unità Operativa Dirigenziale 04 con nota prot.n 298800 del 03/05/2016,ha richiesto alla UOD 07 (Trattamento Economico) , le somme lorde dovute al predetto dipendente a titolo di somme relative ad accessori.
La suddetta U.O.D 07 con nota prot. n. 494370 del 19/07/2016 ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.
Inoltre, Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015, successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n. 298800 del 03/05/2016 ha chiesto alla U.O.D. 03 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;
La U.O.D. 03 , con nota prot .n. 476878 del 13/07/2016 ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- sentenza n .9723/2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 01/12/2015 e notificata, a questa Amministrazione, il 07/01/2016.

TOTALE DEBITO **€. 24.396,50**

Dip. Scala Marina matr. 16512

Differenze retributive	€. 16.004,18
Interessi legali al 27/01/2017	€. 970,83
Oneri riflessi	€. 4.284,82
IRAP	€. 1.360,35
	€. 22.620,18

Competenze per spese di giudizio Avv.ti Turrà S. Vallifuoco D. €. **1.776,32**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

fonte: http://b

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

Nota prot. n. 266540 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale
sentenza n . .9723/2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 01/12/2015 e notificata, a questa Amministrazione, il 07/01/2016.

- Prospetto di calcolo competenze legali
- nota prot. n. 476878 della U.O.D. 03

5/09/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

1917

DIP 55 DG 14 UOD 04
Direzione Generale per le Risorse Umane
Stato Giuridico e Inquadramento
UOD Contenzioso del Lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale - Esecuzione giudicati – Ufficio disciplinare
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0266540 19/04/2016 07,54
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 4.

04

20 APR.

CC- 3186-3186/2014, 251-1778/2015 – Avv. Di Lascio
Trasmissione sentenze.

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia della sentenza in tabella, rese nei procedimenti emarginati.

Attore	Sentenza	Autor.Giudiz.
Scala Marina	9723/15 (proc.)	Trib. Napoli Lavoro
Scala Marina	9723/15 (attore)	Trib. Napoli Lavoro
Annunziata Vincenzo+altri	271/16	Trib. Napoli Lavoro
Vernillo Giuseppe +altri	8687/15	Trib. Napoli Lavoro

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

/rc

fonte: http://b

2 copie Es. prec
2 copie Esenti
TRIBUNALE DI NAPOLI
1ª Sezione Lavoro e Prev.
Facciate n. 9 cent
Richiedente Turrà
Xerografia GRATIS/Vallifuoco
(art. 10 L. 11/2/73 N. 533)
Napoli, 10/12/2015
Il Cancelliere

CE 3186/11 del Dirigente 03 Copie esenti

STUDIO LEGALE
Avv. SERGIO TURRÀ
Patrocinio Magistrature Superiori
NAPOLI - Via G. Sanfelice, 24

9723

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Tribunale di Napoli

Sezione lavoro

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UOCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
180
7 GEN 2016
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

Il Giudice onorario di Tribunale dr. Pierfrancesco Peluso, in funzione di Giudice del Lavoro, alla udienza di discussione del 01.12.2015 ha pronunziato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n. 8046 del Ruolo Gen. ***LAVORO*** dell'anno 2014

TRA

SCALA MARINA, rappresentato e difeso dall'avv.to Sergio Turrà e dall'avv. Daniela Vallifuoco, come in atti;

Ricorrente

E

Regione Campania, in persona del Presidente p.t., rappresentata e difesa dall'avvocatura regione, come in atti.

Resistente

Fatto e Diritto

Con ricorso depositato in data 27.3.2014 e ritualmente notificato parte ricorrente in epigrafe esponeva che con sentenza n. 12184 del 2013 del Tribunale di Napoli – sezione Lavoro – dichiarava il diritto dell'istante all'inquadramento , a far data dal 01.4.1999, nella posizione economica D3 di cui al CCNL Comparto Regioni- Autonomie Locali e per l'effetto condannava la Regione Campanai a al pagamento in favore dello stesso delle differenze retributive a decorrere dal 23.4.2007, oltre interessi legali dalle singole scadenze al saldo

Agiva, pertanto, per la condanna della società al pagamento delle somme specificate in ricorso.

Ritualmente evocata in giudizio con atto notificato la Regione Campania si costituiva regolarmente, chiedendo il rigetto del ricorso.

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0012020 11/01/2016 10,37
Mitt. : SCALA 9723
Ass. : Avvocatura Regionale

2016

fonte: http://b

La domanda è fondata e va accolta per quanto di ragione.

Il presente giudizio ha ad oggetto la sola specificazione del credito e la verifica della corretta applicazione dei criteri per la determinazione dello stesso, sulla base della pronuncia sull'an.

Considerata la documentazione agli atti, osserva il Tribunale che i calcoli elaborati da parte attrice, alla stregua della documentazione esibita, sono corretti, in quanto rispettosi della statuizione e della normativa di riferimento.

Gli stessi, pertanto, vanno posti a base della decisione.

Di conseguenza va emessa sentenza di condanna al pagamento della somma specificata in parte dispositiva.

Pertanto, conformemente ai conteggi allegati ai ricorsi, rispettosi delle fonti di riferimento, la Regione Campania va condannata al pagamento di € 16.004,18, oltre interessi legali dalla maturazione delle singole poste creditorie al saldo.

Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come da dispositivo, tenuto conto della serialità dei giudizi proposti.

PQM

Il Giudice Onorario di Tribunale dr. Pierfrancesco Peluso, in funzione di Giudice del Lavoro, definitivamente pronunziando, respinta ogni diversa istanza, deduzione, eccezione, così provvede:

accoglie la domanda per quanto di ragione

- condanna la Regione Campania al pagamento in favore del ricorrente di € 16.004,18, oltre interessi legali dalla maturazione delle singole poste creditorie al saldo;

- condanna la Regione Campania alla rifusione delle spese di lite che liquida in complessivi € 1.400,00 comprensivi di spese forfetarie, oltre IVA e CPA come per legge, con attribuzione.

Napoli, il 01.12.2015

IL GIUDICE

dr. Pierfrancesco Peluso

Tribunale di Napoli
Sezione Lavoro e Previdenza
Il sottoscritto cancelliere attesta che la presente sentenza è stata pronunciata e resa pubblica all'udienza del 1-12-15.
Napoli, 2 DIC. 2015
Il Cancelliere

fonte: http://b

Ad istanza dell'avv.Turra' si notifichi a:

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente della Giunta p.t., con sede in Napoli alla Via S. Lucia 81.

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Io Uff. Giud. ho consegnato l'atto sopra indicato al suo destinatario mediante consegna di copia a mano [illegible] dell'allegato atto alla presenza degli stessi

Michele
7 GEN 2016

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
DE LUCA ALBERTO

LEGALE
IO TURRÀ
rature Sup...
VIA TURR...
. Sanfelice, 7.
551 33 54

fonte: http://b

Sentenza Tribunale di Napoli di Napoli -Sez.Lav.-
Numero 9723/2015
Dip. Scala Marina
Avv. Turrà Sergio e Vallifuoco Daniela

Diritti e onorari			1.400,00
			1.400,00
CPA	4%	1.400,00	56,00
			1.456,00
IVA	22%	1.456,00	320,32
TOTALE FATTURA			1.776,32
RITENUTA	20%	1.400,00	280,00
NETTO A PAGARE			1.496,32

fonte: http://b

55-14-03

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane
Unità Operativa Dirigenziale
Stato Giuridico ed Inquadramento del personale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0476878 13/07/2016 10,28
Mitt. : 551403 UOD Stato giuridico ed Inquadr...
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 7.1.10.

Al dirigente della UOD 04
Contenzioso del Lavoro in collaborazione con l'Avvocatura Regionale
Esecuzione giudicati - Ufficio Disciplinare della Direzione Generale per le Risorse Umane
SEDE

Oggetto: Relazione delibera debito fuori bilancio
Scala Marina
riscontro nota prot.876370 del 16/12/2015

La sentenza n. 9723/2015 del Tribunale di Napoli accoglie il ricorso promosso dalla dipendente Scala Marina per la quantificazione delle somme riconosciute alla stessa con la sentenza n. 12184/2013 che, testualmente, dichiarava il diritto del ricorrente, a far data dal 1/4/1999, nella posizione economica D3 di cui al CCNL e, per l'effetto, condannava la Regione al pagamento delle differenze retributive a decorrere dal 23/4/2007, oltre interessi dalle singole scadenze al saldo.
La presente decisione, quindi, condanna la Regione al pagamento di € 16.004,18, oltre interessi dalla maturazione delle singole poste creditorie al saldo nonché alla rifusione delle spese di lite liquidate in € 1.400,00.
Si fornisce, pertanto, in conformità alla Direttiva Presidenziale prot. 13919/2015, una sintetica relazione della vicenda fattuale.
La dipendente Scala assunto ai sensi della L. 730/1986 con la VI q.f., veniva reinquadrata nella settima q.f. con decreto dirigenziale n. 1539 del 31/8/2001 e ricollocata in in categoria D/1 per effetto della riclassificazione professionale a far data dal 1/4/1999.
Il CCNL 31/3/1999 ha, infatti, introdotto un nuovo sistema di classificazione del personale articolato in categorie, all'interno delle quali trovano collocazione i diversi profili professionali i cui contenuti sono esemplificati in termini generici nella tabella A allegata al contratto stesso.
L'art. 3 del CCNL, al comma 6, dispone che "Gli enti, in relazione al proprio modello organizzativo, identificano i profili professionali non individuati nell'allegato A o aventi contenuti professionali diversi rispetto ad essi e li collocano nelle corrispondenti categorie nel rispetto delle relative declaratorie, utilizzando in via analogica i contenuti delle mansioni dei profili indicati a titolo esemplificativo nell'allegato A". Al comma 7 è previsto che "nell'allegato A sono altresì indicati, per le categorie B e D, i criteri per la individuazione e collocazione, nelle posizioni economiche interne delle stesse categorie, del trattamento tabellare iniziale di particolari profili professionali ai fini di cui all'art. 13".
Secondo l'art. 13, nell'ambito delle categorie B e D, i profili professionali sono suddivisi in due gruppi con differenti trattamenti tabellari iniziali, corrispondenti alle posizioni B1 e B3 e D1 e D3. Le posizioni B3 e D3 rappresentano quindi, contemporaneamente, posizioni di sviluppo economico orizzontale per i profili che nascono in B1 e D1, e trattamento tabellare iniziale per i particolari profili in esse collocate, per i quali è possibile l'accesso dall'esterno o dall'interno attraverso selezione. Con l'entrata in vigore del CCNL 31/3/1999, hanno quindi trovato collocazione nella posizione economica D3 i dipendenti che erano precedentemente ascritti all'VIII qualifica funzionale, sulla base del dato oggettivo rappresentato dalla qualifica funzionale e dal trattamento

fonte: http://b

economico fondamentale in godimento, secondo le prescrizioni della tabella C "Corrispondenze per il primo inserimento nella nuova classificazione", allegata al contratto.
La dipendente proponeva ricorso per ottenere il "collocamento, a far data dal 1/4/1999, nella posizione economica D3", nonché "nella posizione economica D4 dal 1/7/99, D5 dal 1/4/00, D6 dal 1/10/04" con le conseguenti differenze retributive.
Con nota prot. 342122 del 7/5/2012, il Dirigente dell'ex Settore Stato Giuridico ed Inquadramento rappresentava, ferma l'impossibilità di prevedere reinquadramenti per mansioni, riclassificazione dei profili posseduti, reinquadramenti operati in sede di stipula dei contratti individuali e qualsiasi altra operazione in contrasto con le prescrizioni della citata tabella C, che la previsione contenuta nell'allegato A del CCNL secondo cui "Ai sensi dell'art. 3, comma 7, per i profili professionali che, secondo la disciplina del DPR 347/83 come integrato dal DPR 333/90, potevano essere ascritti alla VIII qualifica funzionale, il trattamento tabellare iniziale è fissato nella posizione economica D3" dovesse leggersi unitamente all'art. 3, commi 6 e 7, del CCNL 31/3/1999 per cui gli enti hanno il potere di individuare, in maniera autonoma, tutti i profili professionali necessari alle proprie esigenze e di collocarli nelle diverse categorie nel rispetto delle declaratorie contenute nell'allegato A. In tale ambito, gli enti provvedono ad individuare anche i profili da collocare nelle posizioni tabellari B3 e D3. La collocazione nei profili professionali, in ogni caso, ha un contenuto esclusivamente oggettivo e non produce effetti automatici sull'inquadramento dei dipendenti. Ogni dipendente, pertanto, è inquadrato in base alla ex qualifica di appartenenza nell'area e nella posizione economica ove questa è confluita (in tal senso si v. parere ARAN n. 399/3E3).
Anche per quanto riguarda la richiesta delle differenze retributive derivanti dall'inquadramento nella categoria D3, si rappresentava il principio generale in materia di pubblico impiego quello secondo il quale le competenze economiche spettanti al pubblico dipendente sono strettamente correlate all'effettivo espletamento delle mansioni corrispondenti alla qualifica rivestita. Secondo la giurisprudenza del G.A., infatti, "in materia di pubblico impiego, ove la legge non disponga altrimenti, la retroattività della nomina o della promozione non comporta di norma anche la retroattività dello stipendio o dell'aumento; la scissione tra decorrenza giuridica ed economica nell'ambito del rapporto di pubblico impiego deriva dall'applicazione del canone di sinallagmaticità delle prestazioni, secondo il quale l'Amministrazione deve retribuire attività effettivamente svolte e non prestazioni ascrivibili a mere finzioni collegate con la disposta retroattività degli effetti giuridici" (ex multis Cons. Stato, sez. I V, 11 aprile 2006, n.2020).
D'altro canto, l'invocata D.G.R.C. 1470/2000, come confermato dalla giurisprudenza di merito non ha previsto l'attribuzione di nuove qualifiche ma, ai dipendenti inquadrati in cat. D ed in possesso sia del diploma di laurea che dell'abilitazione professionale, l'attribuzione dei profili professionali ricollegabili a detti titoli "senza modificazione della categoria e della posizione economica corrispondenti alla qualifica rivestita".
Dalla lettura della decisione dedotta in deliberazione si legge, tuttavia, che il Tribunale di Napoli, con la decisione n. 12107/2013, non pervenuta agli atti della Direzione, con una sentenza di mero accertamento, accoglieva il ricorso nei termini sopra descritti e il dipendente, pertanto, proponeva ricorso per la quantificazione delle somme dovute, accolto appunto con la sentenza n. 9723/2015.
La stessa ha costituito l'esito di un giudizio che, come rilevato dal Giudicante, ha avuto ad oggetto "la sola specificazione del credito e la verifica della corretta applicazione dei criteri per la determinazione dello stesso, sulla base della pronuncia sull'an"

Il responsabile di P.O.
dott. Gennaro Di Lorenzo

Il dirigente della U.O.D.
Dott.ssa Patrizia Santillo

fonte: http://b

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N°5/2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis, nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:
Dip. Coppola Fiorella nata a Napoli il 28/09/1953 matr. 18878 c.f. **CPPFLL53P68F839F**
Oggetto della spesa: risarcimento danno, interessi legali,spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con nota prot. n. 308833 del 05/052016 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n .3356/2016 del Tribunale di Napoli pronunciata il 14/04/2016 e notificata a questa Amministrazione, il 21/04/2016.
Il Tribunale di Napoli , rigettando ogni contraria istanza, definitivamente pronunciando sulla domanda *attorea* proposta dalla dirigente dott.ssa **Coppola** Fiorella contro l'Ente regionale, volta, fra l'altro, a sentir dichiarare l'illegittimità del demansionamento subito per il periodo dal 17/01/2011 al 31/12/2013 e per l'effetto condannare la Regione Campania al risarcimento del danno non patrimoniale patito nella misura pari ad €. 200.000,00, nonché al risarcimento del danno alla salute, ha condannato la Regione Campania al risarcimento del danno per il periodo dicembre 2011-novembre 2013 in favore della ricorrente nella misura di €. 50.000,00 , oltre interessi legali dalla pronuncia al saldo;
Il Tribunale di Napoli ha, inoltre, rigettato per il resto il ricorso e condannato la Regione Campania alla rifusione delle spese di lite in favore della ricorrente liquidate in €. 8.820,00 comprensive di spese forfettarie, oltre IVA e CPA .
L' Unità Operativa Dirigenziale 04 con nota prot.n 317461 del 09/05/2016,ha richiesto alla UOD 07 (Trattamento Economico), le somme lorde dovute al predetto dipendente a titolo di somme relative ad accessori.
La suddetta U.O.D 07 con nota prot.n.494367 del 19/07/2016 ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.

fonte: http://b

L' Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015, successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n. 317461 del 09/05/2016 ha chiesto alle UU.OO.DD. 03 e 06 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;
La U.O.D. 03 , con nota prot .n. 489024 del 18/07/2016 ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- sentenza n .3356/2016 del Tribunale di Napoli pronunciata il 14/04/2016 e notificata, informa esecutiva, a questa Amministrazione, il 21/04/2016.

TOTALE DEBITO **€. 61.237,82**

Dirigente Coppola Fiorella matr. 18878

Risarcimento del danno	€. 50.000,00
Interessi legali al 27/01/2017	€. 47,00
	50.047,00

Competenze per spese di giudizio dott.ssa **Coppola** Fiorella €. **11.190,82**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione:

Nota prot. n. 308833 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale
sentenza n. 3356/2016 del Tribunale di Napoli pronunciata il 14/04/2016 e notificata, informa esecutiva, a questa Amministrazione, il 21/04/2016.

- Prospetto di calcolo competenze legali
- nota prot. n. 489024 della U.O.D. 03

6/09/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

DIP 55 DG 14 UOD 04
Direzione Generale per le Risorse Umane
Stato Giuridico e Inquadramento
UOD Contenzioso del Lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale - Esecuzione giudicati – Ufficio disciplinare
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0308833 05/05/2016 12,22
Uscita - Avvocatura Regionale
Aoo - 55[illegible] UOD Contenzioso lavoro in coll
Classifica - 4.

- 9 MAG. 2016

CC- 1398/2015– Avv. Di Lascio
Coppola Fiorella c/Regione Campania
Trasmissione sentenza n. 3356/2016
Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia della sentenza n. 3356/2016 del Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro, relativa al procedimento emarginato.

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

/rc

Via Marina, 19/C – Pal. Armieri – 80133 Napoli – Tel. 081 796 35 19 – Fax 081 796 37 66

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0282457 26/04/2016 11,17
Mitt. : TRIB NAPOLI
Ass. : Avvocatura Regionale

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Tribunale di Napoli
SEZIONE LAVORO

Il Tribunale, nella persona del giudice designato Dott. Giovanna Picciotti
Alla udienza del 14/04/2016 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa lavoro di I grado iscritta al N 32356/2014 R.G. promossa da:

FIORELLA COPPOLA CPPFLL53P68F839F con il patrocinio dell'avv. GRASSI GUIDO, con elezione di domicilio in VIA CRISPI, N.31 NAPOLI, come da procura in atti;

RICORRENTE

contro:

REGIONE CAMPANIA, con il patrocinio dell'avv. ALBA DI LASCIO, con elezione di domicilio in VIA S. LUCIA N.81 80100 NAPOLI;

RESISTENTE

OGGETTO: risarcimento danni
CONCLUSIONI: come in atti.

RAGIONI DELLA DECISIONE

Con ricorso depositato in data 31-12-2014, la Dott.ssa Coppola Fiorella, premesso di essere dirigente della Regione Campania, ha adito il Tribunale di Napoli, in funzione di giudice del lavoro, per sentir dichiarare l'illegittimità del demansionamento subito per il periodo dal 17-1-2011 al 31-12-2013 e per l'effetto condannare la datrice di lavoro al risarcimento del danno non patrimoniale patito nella misura pari a € 200.000,00, nonché al risarcimento del danno alla salute; ha chiesto, altresì, anche a titolo di risarcimento del danno patrimoniale, la condanna della convenuta alle differenze retributive, nella misura, fino al 31-12-2014, di € 11.758,08, pari alla differenza tra quanto percepito e quanto dovuto per effetto del mancato conferimento di incarico dirigenziale di staff, a seguito della procedura di conferimento di incarichi di funzione dirigenziale del 2013; il tutto oltre accessori.

A tali fini ha esposto che, con contratto del 3-8-2009, aveva ricoperto l'incarico di responsabile del settore 06 "Cerimoniale e relazioni esterne" dell'A.G.C. 01; che, dopo un periodo di aspettativa, al rientro in servizio, in data 1-12-2011, nonostante la scadenza contrattuale dell'incarico al 30-9-2012, non aveva più svolto alcuna attività, tantomeno quelle connesse all'incarico di cui al contratto del 3-8-2009, nel frattempo assegnato ad interim ad altro dirigente; che, solo in data 17-1-2012, aveva sottoscritto un ulteriore contratto con assegnazione dell'incarico di "Posizione di Staff, Attività connesse con A.G.C. 7, Gestione e Formazione del Personale"; che tale incarico,

Firmato Da: PICCIOTTI GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 10689e
fonte: http://b

privo di funzioni di coordinamento e gestione di budget, era rimasto, nei fatti, privo di alcun contenuto e, finanche, per alcuni mesi, senza alcuna e/o adeguata collocazione logistica; che, a causa dell'illegittimo comportamento datoriale, aveva contratto la patologia "disturbo depressivo reattivo", con conseguente danno alla salute; che la Regione Campania, nell'ambito della riorganizzazione del quadro dirigenti, nell'anno 2013, aveva pubblicato avviso per il conferimento degli incarichi dirigenziali, quali, in ordine decrescente, di coordinatore di aree, responsabili di settore e responsabili di servizi; che, pur avendo nel passato ricoperto sempre incarichi di responsabile di settore, all'esito della valutazione della apposita commissione e dell'assegnazione del punteggio pari a 6.1, nell'assegnazione degli incarichi le erano state preferite, senza alcuna motivazione, altre due colleghe con punteggio inferiore; che, invece, le era stato conferito l'incarico di responsabile di direzione generale "sicurezza sul lavoro, immigrazione ed emigrazione", corrispondente ad incarico di responsabile di servizio, con conseguente decurtazione della retribuzione , nella misura di € 904,16, avuto riguardo alla sola indennità di funzione e retribuzione.

Si è costituita tardivamente la Regione Campania ASL convenuta che, con varie argomentazioni, ha chiesto il rigetto della domanda perché infondata.

*****

La domanda è fondata, nei limiti delle considerazioni che seguono.

Oggetto della domanda è, in primo luogo, l'accertamento della illegittimità del demansionamento subito dalla dott. ssa Coppola dal mese di dicembre 2011 fino al mese di novembre 2013.

Secondo la prospettazione attorea, allorquando, la dott. ssa Coppola ha fatto rientro in servizio, dopo un periodo di aspettativa, non solo non ha potuto più svolgere l'incarico conferitole con il contratto individuale del 3-8-2009, fino alla scadenza naturale del settembre 2012, ma, pur essendole stato assegnato un ulteriore incarico, di fatto non ha svolto alcun attività connessa a tale incarico.

È ormai consolidata negli orientamenti della Suprema Corte l'affermazione che, nel lavoro con la pubblica amministrazione, la qualifica dirigenziale non esprime una posizione lavorativa inserita nell'ambito di una carriera e caratterizzata dallo svolgimento di determinate mansioni, bensì esclusivamente l'idoneità professionale del dipendente (che tale qualifica ha acquisito mediante contratto di lavoro stipulato all'esito della procedura concorsuale) a svolgerle concretamente per effetto del conferimento, a termine, di un incarico dirigenziale (v. ex multis Cass. Sez. Lav. n. 3003 del 12/02/2007).

Da tale scissione –come si avrà modo di dire anche in seguito- tra instaurazione del rapporto di lavoro dirigenziale e conferimento dell'incarico la giurisprudenza ha desunto l'insussistenza di un diritto soggettivo del dirigente pubblico al conferimento

Firmato Da: PICCIOTTI GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 10689e

fonte: http://b

di un incarico dirigenziale (Cass. Sez. Lav. n. 13867 del 18/06/2014; Cass. 12 febbraio 2007 n. 3003; Cass. 22 febbraio 2006, n. 3880; Cass. 6 aprile 2005 n. 7131).

Ma, da tale ultima affermazione, non consegue, per l'aspetto che rileva nel presente giudizio, anche la negazione del diritto del dirigente all'espletamento delle mansioni proprie dell'incarico che gli è stato assegnato.

E' innegabile che, in materia di rapporto dirigenziale, non trovi applicazione la disciplina codicistica di cui all'art. 2013 sulle mansioni del lavoratore ed in particolare quella relativa all'assegnazione di mansioni superiori, atteso che l'operatività di tale normativa, con riferimento alla dirigenza, è esclusa dal D.Lgs. n. 165 del 2001, art. 19.

Infatti Cass. lav. n. 24373 del 1° ottobre 2008, dopo aver sottolineato che, ove si tratti di rapporto di dirigente pubblico, la disposizione della L. n. 29 del 1993, applicabile non è l'art. 56, (divenuto art. 52 nel D. Lgs. n. 165 del 2001) relativo ai dipendenti non dirigenti con contratto a tempo indeterminato, bensì l'art. 19, relativo agli incarichi di funzioni dirigenziali, così statuisce:

"Le profonde differenze strutturali esistenti tra il rapporto di lavoro dei dipendenti e quello dei dirigenti (per questi ultimi in particolare le modalità di assunzione, la durata temporanea del rapporto, le possibilità di scioglimento, l'inquadramento ecc.) non consentono la automatica trasposizione ai dirigenti delle disposizioni che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti. In questa prospettiva va letta anche la disposizione contenuta nell'ultimo periodo del dell'art. 19 cit., comma 1, che con riguardo ai dirigenti dispone che "al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'art. 2103 c.c.".

Neppure –secondo l'orientamento della Suprema Corte- "è invocabile il disposto dell'art. 36 Cost..La previsione legislativa di un ruolo unico di dirigenza, ancorché articolato in relazione alle diverse responsabilità professionali e gestionali, e la previsione contrattuale di una retribuzione di posizione in relazione alla graduazione delle funzioni, esclude la violazione del principio costituzionale di corrispondenza della retribuzione alla quantità e qualità del lavoro prestato, poiché la retribuzione di posizione, secondo l'autonomia contrattuale, remunera in modo pieno e soddisfacente il lavoro prestato."

Dalle considerazioni svolte si ricava che in materia di assegnazioni di mansioni e di passaggio a mansioni diverse dei dirigenti non si applicano i principi fissati dal codice civile, ma occorre aver riguardo a quanto disposto dalla legislazione speciale e dalla contrattazione collettiva.

Se da un lato, quindi, il dirigente non può rivendicare un maggior trattamento economico per l'espletamento di mansioni superiori se non nei limiti di quanto previsto dalla contrattazione collettiva, per altro, per quanto più rileva nella presente controversia, il dipendente con qualifica dirigenziale ha diritto a svolgere le mansioni proprie dell'incarico conferitogli, derivando, in caso contrario, un inadempimento del datore di lavoro, suscettibile di risarcimento del danno.

In altri termini, il lavoratore, anche se con qualifica dirigenziale, ha, senz'altro, il diritto a non essere lasciato in condizioni di forzata inattività e senza assegnazione

Firmato Da: PICCIOTTI GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 10689e

fonte: http://b

di compiti, ancorché senza conseguenze sulla retribuzione: e, dunque, non solo il dovere, ma anche il diritto all'esecuzione della propria prestazione lavorativa - cui il datore di lavoro ha il correlato obbligo di adibirlo - costituendo il lavoro non solo un mezzo di guadagno, ma anche un mezzo di estrinsecazione della personalità di ciascun cittadino (v. Cass. Sez. lav. n. 17654 del 02/08/2006, Cass. Sez. Lav. n. 7963 del 18/05/2012 e, per la materia del pubblico impiego contrattualizzato, v. Cass. Sez. lav. n. 28274 del 26/11/2008 per l'ipotesi relativa alla posizione di un dirigente lasciato in condizioni di forzata inattività senza alcun conferimento di incarico; v. anche, in *obiter dictum*, Cass. Sez. Lav. n. 24738 del 07/10/2008).

Orbene, nella fattispecie in esame, il quadro probatorio, a seguito dell'attività istruttoria, depone univocamente per un periodo di quasi totale inattività della istante, al rientro dal periodo di aspettativa fino al conferimento dell'ultimo incarico con contratto individuale del 15-11-2013.

In senso sostanzialmente conforme hanno riferito entrambi i testi di parte ricorrente.

La teste Caragliano Fortunata, dirigente della Regione Campania e collega della ricorrente, ha dichiarato che, quando la ricorrente rientrò in servizio dopo il periodo di aspettativa e fu assegnata al settore personale, inizialmente non aveva neppure una sede logistica dove operare, che le fu assegnata solo dopo qualche tempo e presso un piano diverso da quello di appartenenza dell'area personale, dove peraltro vi era l'ufficio del dirigente che l'aveva preceduta nel medesimo incarico; che alla ricorrente, non era stato assegnato il coordinamento e/o direzione di personale, come invece era avvenuto per il suo predecessore.

Per quanto riguarda il contenuto dell'incarico di direzione, la teste ha aggiunto che, facendo ella parte della delegazione sindacale, non ebbe mai modo di incontrare la ricorrente, come era avvenuto per il suo predecessore, in occasione dei diversi incontri con la parte pubblica nelle sue componenti direttive; che, invece, in tali occasioni, erano presenti altre figure dirigenziali con incarichi di minor importanza da un punto di vista dell'organizzazione regionale; che l'assenza della Coppola era totale in quanto non era presente né agli incontri sui temi relativi agli aspetti economici-normativi dell'area dirigenza, né su quelli più generali relativi all'organizzazione amministrativa.

E la assenza della dirigente, con incarico relativo al settore personale, agli incontri con le organizzazioni sindacali risulta particolarmente significativo in considerazione della circostanza, pure riferita dalla Carigliano, che, proprio in quegli anni, vi erano state significative modifiche dell'organizzazione amministrativa regionale.

Il teste Oddati Antonio, dirigente della Regione dal novembre 2013, e negli anni 2011-2013, coordinatore dell'area generale di coordinamento, ha riferito che, mentre in precedenza la ricorrente aveva un incarico dirigenziale di alta visibilità che la portava ad avere relazioni con le varie strutture dirigenziali, tornata dal periodo di aspettativa le fu assegnato un diverso incarico nell'area personale; che, benchè non avesse relazioni lavorative con la ricorrente per l'incarico che le era stato affidato, era

Firmato Da: PICCIOTTI GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 10689e

fonte: http://b

a conoscenza della circostanza, che inizialmente ella non aveva neppure una precisa collocazione logistica.

Il teste ha, quindi, dichiarato che l'incarico presso l'area personale era un incarico comunemente di durata transitoria, al quale in passato erano stati assegnati dirigenti da collocare "in disponibilità", come avvenuto, per quanto a sua diretta conoscenza, per dirigenti di strutture da lui dirette, assegnati presso l'area personale per un periodo di disponibilità in attesa di ricollocazione.

Il teste ha concluso "Non credo che allorquando alla ricorrente fu assegnato l'incarico presso la struttura di staff le furono anche assegnati i compiti e gli obiettivi connessi, che di regola vengono assegnati per iscritto".

Nulla è, invero, documentato circa il contenuto specifico dell'incarico assegnatole.

Per altro verso, la iniziale assenza della struttura logistica, quanto meno alla data del febbraio 2012, è confermata anche dalla documentazione in atti (v. nota del 7-2-2012 n. prot. 266), dalla quale risulta che la Coppola avrebbe dovuto rivolgersi al Coordinatore della Segreteria per la sistemazione logistica del suo ufficio.

La Regione Campania, d'altro canto, costituendosi tardivamente in giudizio, è decaduta dalla prova testimoniale, rinunciando anche alla prova contraria per il totale disinteresse della difesa che non è mai comparsa alle udienze di trattazione della causa.

Dalla valutazione complessiva dalle deposizioni testi e dei documenti in atti, emerge, quindi, che la dott. ssa Coppola, dal dicembre 2011 fino al novembre 2013, sia stata posta in condizioni di sostanziale inattività, nonostante la assegnazione di incarico dirigenziale con il contratto del 17-1-2012.

Non vale a confutare tali conclusioni la dichiarazione, peraltro, tardivamente depositata, a firma della Coppola e datata 13-6-2012, nella quale si legge "In considerazione di quanto detto, si continua il lavoro di analisi e studio dei modelli e si resta in attesa".

Il documento risulta depositato nella sua sola parte finale, di sole poche righe.

Ciò non consente in alcun modo di comprendere né a chi sia stata indirizzata né, soprattutto, il senso compiuto di quanto la ricorrente volesse intendere, non potendosi assegnare alle affermazioni contenute nella sola parte conclusiva un significato del tutto avulso dal contesto nel quale le stesse sono state rese.

E l'illegittimità del comportamento datoriale risulta vieppiù evidente laddove si consideri che l'incarico dirigenziale di cui al precedente contratto del 2009 era ancora in essere poiché con scadenza a settembre 2012, senza che l'amministrazione convenuta abbia provveduto a revocarlo (circostanza, peraltro, neppure allegata).

Acclarata, quindi, l'illegittimità del comportamento datoriale per l'aver posto la dirigente in condizioni di forzata inattività fino al conferimento del nuovo incarico del novembre 2013, per la liquidazione del danno risulta utile rammentare i più recenti arresti di legittimità.

Firmato Da: PICCIOTTI GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 10689e

fonte: http://b

E' noto che, in tema di danno da demansionamento, il risarcimento del danno professionale non ricorre automaticamente in tutti i casi di inadempimento datoriale e non può prescindere da una specifica allegazione, nel ricorso introduttivo, dell'esistenza di un pregiudizio (di natura non meramente emotiva ed interiore, ma oggettivamente accertabile) provocato sul fare reddituale del soggetto, che alteri le sue abitudini e gli assetti relazionali propri, inducendolo a scelte di vita diverse quanto all'espressione e realizzazione della sua personalità nel mondo esterno. Tale pregiudizio non è conseguenza automatica di ogni comportamento illegittimo rientrante nella suindicata categoria, sicché non è sufficiente dimostrare la mera potenzialità lesiva della condotta datoriale, incombendo sul lavoratore l'onere di fornire la prova del danno e del nesso di causalità con l'inadempimento datoriale (v., da ultimo, Cass. Sez. Lav. n. 1327 del 26/01/2015).

Costituiscono idonei elementi presuntivi dell'esistenza di un danno risarcibile la durata del demansionamento, l'entità dello stesso in relazione alla qualità e quantità della esperienza lavorativa pregressa, il tipo di professionalità colpita, la preclusione della crescita professionale, l'esito finale della dequalificazione e le altre circostanze del caso concreto (Cass. Sez. Lav. n. 19778 del 19/09/2014; Cass. Sez. LAv. n. 22930 del 10/11/2015).

Nella fattispecie, risulta, in effetti, che il danno è, innanzitutto, derivato dalla privazione di alcun compito direttivo.

Per altro verso, parte attrice non ha allegato quali specifiche lesioni al bagaglio di conoscenze professionali abbia comportato il mancato espletamento dei compiti dell'incarico dirigenziale di cui al contratto del 2009, ovvero di quelli connessi al contratto del 2012, né ha specificamente illustrato quale accrescimento professionale potesse essere garantito dagli incarichi stessi.

A ben vedere non ha neanche descritto quali fossero i compiti che avrebbe dovuto svolgere in virtù dell'incarico di responsabile di posizione di staff del 2012 e, con riferimento all'incarico di responsabile di cerimoniale e relazioni esterne, ha evidenziato esclusivamente l'aspetto di prestigio e di visibilità dell'incarico per le relazioni dirette con il Presidente della Giunta Regionale e per i rapporti istituzionali con personalità di rilievo nazionale ed internazionale.

E l'individuazione della professionalità quale elemento costitutivo del diritto al lavoro è, infatti, momento preliminare e fondamentale per ritenere che l'assegnazione di mansioni non equivalenti impedisca al prestatore di esercitare tale diritto nella quotidiana attività e, quindi, di professionalizzarsi lavorando, cagionando inevitabilmente, secondo un criterio eziologico di normalità sociale, quell'impoverimento del proprio bagaglio di conoscenze e di esperienze che è di per sè un danno.

Ma, se il livello di professionalità deve essere valutato con riferimento allo svolgimento delle funzioni dirigenziali connesse all'espletamento dell'incarico assegnato, non può, tuttavia, non essere valutata, anche a prescindere dalle allegazioni attoree circa lo specifico bagaglio professionale, l'entità della

Firmato Da: PICCIOTTI GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 10689e

fonte: http://

dequalificazione, atteso che il danno è tanto maggiore quanto più le mansioni concretamente assegnate si discostino da quelle cui si ha diritto.

Tanto vale a fortiori, allorquando, il dirigente, come nella specie, sia stato posto in condizioni di sostanziale inattività.

Pacifici, perché non contestati, poi, i connotati di prestigio e visibilità dell'incarico di responsabile di cerimoniale, è verosimile e presumibile che, sotto tale profilo, l'inadempimento della amministrazione regionale, abbia impedito alla ricorrente ogni "visibilità" nei confronti dei suoi abituali interlocutori e collaboratori, quanto meno fino al periodo di naturale scadenza del contrato del 2009.

E, d'altra parte, è intuitivo pensare che la condizione di inattività forzata abbia inciso negativamente sulla immagine professionale della ricorrente determinando una caduta dell'eterostima della stessa nell'ambito lavorativo in cui opera e nel contesto sociale in cui esplica la sua personalità.

La giurisprudenza ha chiarito che in materia di danno all'immagine o più in generale alla reputazione personale (diritto la cui integrità trova fondamento nei diritti della persona umana tutelati dall' art. 2 Cost.) deve ritenersi, a proposito del danno inerente alla lesione della reputazione personale intesa come valutazione che di un certo soggetto viene fatta nel contesto in cui egli vive, che provata la lesione della reputazione personale ciò comporta la prova anche della riduzione o della perdita del relativo valore (cfr. Cass. civ., sez. lav., 13/04/2004, n.7043).

In ossequio a tale principio, si ritiene che l'evento rappresentato dall'inattività forzata per circa due anni, come quegli eventi che ledono la reputazione personale, sia, in ragione del rilievo e della delicatezza del ruolo dirigenziale, fonte di danno per lesione della immagine professionale; cioè, ad esso, per la considerazione sociale di particolare prestigio dello status di dirigente, consegue inevitabilmente un effetto dannoso, comportando una modificazione peggiorativa della valutazione che la comunità sociale ed il mondo lavorativo dà di quel determinato soggetto nel particolare contesto storico.

La prova della lesione del valore del soggetto non è quindi necessaria, essendo standardizzate nel contesto sociale le suddette conseguenze pregiudizievoli.

La valutazione di siffatti pregiudizi, per loro natura privi delle caratteristiche della patrimonialità, non può essere effettuata dal giudice che alla stregua di un parametro equitativo (v. tra ex multis Cass. civ., sez. lav., 26/05/2004, n.10157).

In ragione di ciò la retribuzione rappresenta di sicuro un parametro di riferimento, anche se certo non l'unico, di una liquidazione equitativa ex artt. 1226 e 2056 cc e 432 cpc .

Alla stregua delle considerazioni tutte di cui innanzi, tenuto conto, da un lato, che la dott.ssa Coppola non ha svolto in concreto alcuna mansione di tipo dirigenziale e che tale privazione di mansioni, in ragione del ruolo dirigenziale, deve considerarsi mortificante, che il tempo trascorso in tale condizione di inattività è stato pari a circa due anni; che, d'altro canto, non è stata allegata alcuna specifica perdita di bagaglio professionale ovvero mancato accrescimento dello stesso, si ritiene equo determinare il danno subito dalla ricorrente, per il periodo che va dal dicembre 2011 a novembre

Firmato Da: PICCIOTTI GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 10689e

fonte: http://

2013, in una misura mensile pari approssimativamente a circa la metà della retribuzione contrattuale netta percepita (nelle componenti fisse già dianzi indicate) e cioè, pari, complessivamente, a euro 50.000,00.

Trattandosi di liquidazione in via equitativa effettuata all'attualità, comprensiva anche del danno da lucro cessante (vale a dire del danno da ritardo nella corresponsione tra data del fatto illecito e quella della liquidazione) sulla stessa vanno computati i soli interessi legali dalla data della pronuncia all'effettivo saldo, secondo i principi espressi in tema dalla giurisprudenza di legittimità. (v. Cass. n.608 del 17-1-2003, Cass. n. 15023 del 15/07/2005).

La Ragione Campania va, in definitiva, condannata al pagamento della somma attualizzata, pari a € 50.000,00 oltre interessi legali dalla pronuncia al saldo.

A conclusioni diverse si perviene, invece, con riferimento alla domanda di risarcimento danni per mancato conferimento dell'incarico di responsabile di staff.

Giova, ancora, a questi fini, rammentare l'insegnamento della giurisprudenza di legittimità.

Si è già detto che il personale iscritto nel ruolo unico della dirigenza delle amministrazioni statali risulta in possesso dell'idoneità professionale a svolgere le mansioni corrispondenti, ma acquista la qualifica dirigenziale solamente con la stipula di apposito contratto individuale di lavoro con l'amministrazione, senza che l'iscrizione nel ruolo costituisca titolo per l'insorgenza del diritto alla stipulazione del contratto in questione.

Precisamente, come ritenuto dalla Suprema Corte (Cass., sez. lav., 22 febbraio 2006, n. 3880) è riconosciuta al datore di lavoro pubblico ampia potestà discrezionale sia nel ritenere di non avvalersi di un determinato dipendente mettendolo così a disposizione del ruolo unico, sia nella scelta dei soggetti ai quali conferire incarichi dirigenziali.

Ma, come anche la giurisprudenza della Corte ha ripetutamente precisato (vedi per tutte, Cass. 20 marzo 2004, n. 5659), gli atti inerenti al conferimento degli incarichi dirigenziali sono esclusi dalla categoria degli atti amministrativi e vanno ascritti a quella degli atti negoziali, ai sensi del D.Lgs. n. 165 del 2001, art. 2, comma 1, art. 5, comma 2, e art. 63, comma 1.

Ne discende la sottrazione al regime e alle regole proprie degli atti amministrativi (come dettate in particolare dalla L. n. 241 del 1990), dovendosi fare applicazione delle norme del c.c., in tema di esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, con la conseguenza che le situazioni soggettive del dipendente interessato possono definirsi in termini di "interessi legittimi", ma di diritto privato e, quindi, pur sempre ascrivibili alla categoria dei diritti di cui all'art. 2907 c.c., (vedi Cass. 22 giugno 2007, n. 14624; 22 dicembre 2004, n. 23760; Cass. S.U 19 ottobre 1998, n. 10370).

Tanto premesso, si devono richiamare i principi elaborati dalla giurisprudenza della Corte in tema di limiti interni dei poteri attribuiti dalle norme al privato datore

Firmato Da: PICCIOTTI GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 10689e

fonte: http://b

di lavoro: questi limiti si configurano in presenza di disposizioni, contrattuali o normative, che dettano le regole di esercizio del potere discrezionale, sul piano sostanziale o su quello del procedimento da seguire, regole suscettibili di essere integrate e precisate dalle clausole generali che obbligano ad applicarle secondo correttezza e buona fede (artt. 1175 e 1375 c.c.).

Le Sezioni unite della Corte, del resto, enunciano il principio secondo il quale, nell'ambito del rapporto di lavoro "privatizzato" alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, il Giudice (ordinario) sottopone a sindacato l'esercizio dei poteri, esercitati dall'amministrazione nella veste di datrice di lavoro, sotto il profilo dell'osservanza delle regole di correttezza e buona fede, siccome regole applicabili anche all'attività di diritto privato alla stregua dei principi di imparzialità e buon andamento di cui all'art. 97 Cost., (vedi Cass., S.U., 26 giugno 2002, n. 9332).

La tutela di tale posizione giuridica soggettiva, affidata al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, non è dissimile da quella già riconosciuta al partecipante ad una procedura di selezione concorsuale adottata dal datore di lavoro privato ed è estesa a tutte le garanzie procedimentali di selezione previste dalla legge e dai contratti collettivi (V. Cass. n. 13867 del 2014; Cass. n. 13710 del 2012; Cass. n. 20979 del 2009).

Ne consegue che, ove la P.A. non abbia fornito nessun elemento circa i criteri e le motivazioni della selezione, l'illegittimità della stessa richiederà una nuova valutazione, sempre ad opera del datore di lavoro, senza possibilità di un intervento sostitutivo del giudice, salvo i casi di attività vincolata e non discrezionale (Cass. Sez. Lav. n. 18972 del 24/09/2015).

Sono, poi, configurabili, con riferimento ad atti preliminari (esito di procedure concorsuali, appunto, atto di conferimento dell'incarico dirigenziale ed ogni altro atto che, parimenti, preceda la stipulazione del contratto), posizioni di interesse legittimo di diritto privato (vedi, per tutte, Cass. n. 5659, 23760/2004,) - ascrivibili, pur sempre, alla categoria dei diritti soggettivi (di cui all'art. 2907 c.c.) - come tali, suscettibili di tutela anche in forma risarcitoria (vedi, per tutte, Cass. n. 23760/2004, in tema di tutela risarcitoria, appunto, nonché di tutela di condanna all'adempimento).

Il risarcimento del danno postula, tuttavia, l'allegazione (e la prova) a carico del lavoratore - circa la lesione di un interesse legittimo di diritto privato, appunto, in dipendenza dell'inadempimento di obblighi gravanti sull'amministrazione, in relazione agli atti preliminari prospettati - nonché del danno subito dal lavoratore, in dipendenza dello stesso inadempimento (vedi, per tutte, Cass., sez. un. civ., n. 6572/2006).

Gli è, però, che giammai la pretesa risarcitoria può essere fondata tout court, sulla lesione del diritto al conferimento dell'incarico dirigenziale (vedi, per tutte, Cass. n. 23760/2004, 14252/2005).

L'inesistenza - per quanto si è detto - di tale diritto esclude, infatti, il presupposto del danno risarcibile, che - postulando, appunto, la lesione di un diritto - all'evidenza,

Firmato Da: PICCIOTTI GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 10689e

fonte: http://b

non è configurabile ove il diritto stesso non esista (v. Cass. Sez. Lav. n. 4275 del 23/02/2007 e Cass. Sez. Lav. n. 7495 del 14/04/2015).

Nella specie la tesi della difesa istante postula, per l'appunto, che la non corretta procedura di selezione degli aspiranti abbia portato al mancato conferimento alla dott.ssa Coppola di un incarico di responsabile di settore per il quale, sulla base dei criteri fissati nel Disciplinare Regionale, aveva il punteggio più elevato rispetto alle colleghe che le erano state preferite.

Il danno risulta, quindi, connesso alla lesione del diritto al conferimento dell'incarico.

Gli è che, per le considerazioni sopra espresse, tale capo della domanda deve essere rigettato.

Parimenti va rigettato il capo di domanda relativo al risarcimento del danno non patrimoniale, nelle sue componenti descrittive di danno biologico ed esistenziale, quest'ultimo quale espressione degli aspetti dinamico-relazionali del primo.

La soluzione della controversia all'attenzione del giudicante - in cui il lavoratore richiede, in via principale, il risarcimento del danno biologico asseritamente causato dallo svolgimento di una attività lavorativa - postula la soluzione di un delicato problema esegetico rappresentato dalla verifica della risarcibilità di detto danno da parte del datore di lavoro in seguito all'entrata in vigore del d. lg.vo n. 38 del 2000.

Al fine di rendere più agevole seguire l'itinerario logico che sorregge la presente decisione appare opportuno delineare sin d'ora quali sono le conclusioni che la motivazione intende supportare:

- il sistema di assicurazione obbligatoria si fonda sulla regola generale in base alla quale il datore di lavoro è esonerato *ex lege* da responsabilità civile per i danni coperti dall'assicurazione Inail;
- in seguito all'entrata in vigore del d. lg.vo n. 38 del 2000 la copertura dell'assicurazione Inail è estesa al danno biologico, per il quale dunque opera la regola dell'esonero;
- il datore di lavoro può essere chiamato a rispondere dei danni coperti da assicurazione obbligatoria solo se è penalmente responsabile e solo nella misura in cui essi eccedano l'indennizzo Inail (cd. danni differenziali);
- il datore di lavoro è sempre civilmente responsabile per i danni non coperti da assicurazione, secondo le regole comuni (cd. danni complementari): danno morale, danno esistenziale, danno biologico temporaneo, danno biologico sino al 5%, danno patrimoniale alla capacità lavorativa generica inferiore al 16%; danno patrimoniale alla capacità lavorativa specifica, danno biologico *iure proprio* dei superstiti.

Indispensabile ripercorrere in premessa le vicende normative.

Ai sensi dell'art. 10, co. 1, del D.P.R. n. 1124/1965, nella formulazione tuttora vigente: *"L'assicurazione a norma del presente decreto esonera il datore di lavoro dalla responsabilità civile per gli infortuni sul lavoro"*.

Firmato Da: PICCIOTTI GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 10689e

fonte: http://

La regola che ancora vive nel sistema è dunque che per tutti i danni coperti dall'assicurazione obbligatoria il datore di lavoro non può essere chiamato a rispondere civilmente.

Nel corso del tempo l'area dei danni coperti dall'assicurazione obbligatoria si è andata estendendo, vuoi per interventi della Corte costituzionale che per innovazioni legislative.

Secondo l'originario impianto del D.P.R. n. 1124/65 la costituzione della rendita INAIL presupponeva una menomazione comportante una riduzione della "attitudine al lavoro".

Ai sensi dell'art. 74 D.P.R. n. 1124/65, infatti, *"agli effetti del presente titolo deve ritenersi inabilità permanente assoluta la conseguenza di un infortunio o di una malattia professionale la quale tolga completamente e per tutta la vita la attitudine al lavoro"*.

Tale nozione, secondo la giurisprudenza della Corte di Cassazione, coincideva sostanzialmente con la "capacità lavorativa generica".

L'INAIL risarciva quindi un danno di natura patrimoniale.

Al momento della emanazione del T.U. n. 1124/1965 vi era una sostanziale, ancorché non perfetta, sovrapposizione tra il danno indennizzato dall'INAIL ed il danno quantificabile secondo criteri civilistici.

In tale contesto si inseriva armonicamente l'esonero del datore di lavoro dalla responsabilità civile previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 1124 /1965.

Il secondo comma dell'articolo disponeva la permanenza della responsabilità civile a carico di coloro che avessero riportato condanna penale per il fatto dal quale l'infortunio era derivato.

In questo solo caso – da considerare una eccezione rispetto alla regola dell'esonero – il lavoratore poteva agire nei confronti del datore di lavoro per ottenere il risarcimento del danno definibile in senso proprio come differenziale in quanto ascendente a somma maggiore rispetto a quello indennizzato dall'INAIL (art. 10, co. 6).

Il lavoratore veniva indennizzato dall'INAIL indipendentemente dall'esistenza di una colpa in capo al responsabile civile (ovvero al datore di lavoro) e riceveva normalmente un indennizzo non minore del risarcimento che avrebbe ottenuto ove avesse agito civilmente contro il datore di lavoro in colpa, posto che all'epoca in sede civile il danno risarcibile non poteva che avere natura patrimoniale e doveva essere puntualmente provato dal danneggiato.

Ciò spiega perché nel pregresso regime fossero residuali i giudizi per danno differenziale in senso proprio, in quanto avendo questo sempre la medesima natura di lesione patrimoniale alla capacità lavorativa generica era difficile ipotizzare, anche in caso di reato, che si pervenisse, con le regole comuni, ad un importo superiore rispetto a quello liquidato dall'INAIL.

Firmato Da: PICCIOTTI GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 10689e

fonte: http://b

Gli equilibri di tale sistema vengono posti in crisi negli anni '80 dalla comparsa del danno biologico.

Tale figura di danno nasce in campo prettamente civilistico quale danno relativo alla lesione del bene salute in sé considerato senza alcuna connotazione patrimoniale.

Il sistema normativo sin qui descritto viene quindi profondamente inciso da una serie di pronunce della Corte Costituzionale.

Con la sentenza n. 87/1991 la Corte, dichiarando inammissibile la questione di legittimità costituzionale degli artt. 2, 3 e 74 del D.P.R. n. 1124/65, afferma espressamente che il danno biologico non rientra nella copertura INAIL.

Con una seconda pronuncia (sentenza 18 luglio 1991 n. 356) la Corte dichiara costituzionalmente illegittimo, per violazione dell'art. 38 Cost., l'art. 1916 c.c., nella parte in cui consente all'assicurazione sociale di avvalersi, nell'esercizio del diritto di surrogazione nei confronti del terzo responsabile, anche delle somme da questi dovute all'assicurato a titolo di risarcimento del danno biologico.

Infine con la sentenza 27 dicembre 1991 n. 485 la Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 10 del D.P.R. del 1965 nella parte in cui prevede che il lavoratore infortunato o i suoi aventi causa hanno diritto al risarcimento del danno biologico non collegato alla perdita o riduzione della capacità lavorativa generica solo se e solo nella misura in cui il danno risarcibile, complessivamente considerato, superi l'ammontare dell'indennità corrisposta dall'INAIL e coerentemente ha ritenuto l'illegittimità dell'art. 11 del medesimo decreto nella parte in cui consente all'INAIL l'esercizio del regresso anche per le somme dovute al lavoratore a solo titolo di danno biologico.

In tale regime il danno biologico, che non era coperto dall'assicurazione INAIL, non poteva essere oggetto di richiesta di danno differenziale, ma costituiva un danno complementare, per il quale, dunque, non operava la regola dell'esonero ed il datore di lavoro poteva sempre essere chiamato a rispondere con azione diretta del lavoratore danneggiato, anche al di fuori della responsabilità penale, essendo sufficienti i comuni presupposti della responsabilità civile.

Tale quadro di riferimento muta con l'art. 13 d. lgs. 28 febbraio 2000, n. 38, che estende la copertura assicurativa dell'INAIL all'avvenuta lesione permanente dell'integrità psicofisica del lavoratore in sé e per sé considerata.

Secondo la nuova disciplina: le menomazioni di grado inferiore al 6% non danno luogo ad alcuna prestazione; il danno biologico temporaneo non è indennizzato dall'INAIL; le menomazioni comprese tra il 6% ed il 15%, danno luogo ad un indennizzo in somma capitale, rapportata al grado della menomazione; le menomazioni pari o superiori al 16%, danno luogo ad una rendita ripartita in due quote: la prima quota è determinata in base al grado della menomazione, cioè al danno biologico subito dall'infortunato, la seconda tiene conto delle conseguenze di natura patrimoniale della menomazione, presunte *iuris et de iure*.

Recita testualmente l'art. 13 co. 1° d. lgs. n. 38/2000:

"*In attesa della definizione di carattere generale di danno biologico e dei criteri*

Firmato Da: PICCIOTTI GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 10689e

fonte: http://

per la determinazione del relativo risarcimento, il presente articolo definisce, in via sperimentale, ai fini della tutela dell'assicurazione obbligatoria conto gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali il danno biologico come la lesione all'integrità psicofisica, suscettibile di valutazione medico legale, della persona. Le prestazioni per il ristoro del danno biologico sono determinate in misura indipendente dalla capacità di produzione del reddito del danneggiato".

Con D.M. 12 luglio 2000 è stata emanata una serie di tabelle che prevedono i gradi percentuali di invalidità corrispondenti a ciascuna singola menomazione; il valore monetario del punto di invalidità, in base al quale liquidare il danno biologico in forma di capitale; il valore monetario delle rendite, in base alle quali liquidare il danno biologico in forma capitale; i coefficenti in base ai quali moltiplicare il reddito dell'infortunato, per liquidare il danno da ridotta capacità lavorativa.

Si rileva che la definizione di danno biologico offerta dal decreto legislativo in discorso non presenta alcuno scarto concettuale dal punto di vista ontologico rispetto alla descrizione che costituisce patrimonio del diritto vivente.

Poiché tale tipologia di danno è divenuta oggetto di copertura assicurativa ne deriva inevitabilmente, stante la perdurante vigenza della regola dell'esonero di cui all'art. 10, co. 1, che il datore di lavoro si avvale dell'esenzione da risponsabilità civile per il danno biologico.

Ciò non significa, però, che egli non possa essere chiamato a rispondere di tale tipologia di danno ove sussista una sua responsabilità penale secondo le regole del danno differenziale di cui all'art. 10, co 2 e ss..

In questo caso il lavoratore avrà diritto di agire in via diretta verso il datore per il ristoro di quel pregiudizio alla salute ontologicamente indennizzabile dall'Inail, ma assunto come quantitativamente eccedente secondo i sistemi di liquidazione di diritto comune.

In definitiva in regime di esonero da responsabilità civile non si può porre una questione di risarcibilità del danno differenziale, per cui non possono essere condivise quelle interpretazioni che in situazioni di esonero da responsabilità ammettono l'azione diretta del lavoratore per il risarcimento del danno biologico, qualificandolo come differenziale.

Sulla base delle considerazioni che precedono occorre valutare quali siano i riflessi processuali delle conclusioni innanzi condivise.

Può innanzi tutto accadere che, come nella fattispecie in esame, il lavoratore agisca direttamente e senza nulla precisare nei confronti del datore di lavoro per ottenere il risarcimento del danno biologico.

Secondo i giudici di legittimità in presenza dei presupposti oggettivi di operatività della copertura assicurativa, questa deve ritenersi operante automaticamente, *ex lege* (v. Cass. n. 189 del 1984).

Il predetto automatismo è sancito, in particolare dall'art. 67 del T.U. per cui "*Gli assicurati hanno diritto alle prestazioni da parte dell'Istituto assicuratore anche nel*

Firmato Da: PICCIOTTI GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 10689e

fonte: http://b

caso in cui il datore di lavoro non abbia adempiuto agli obblighi stabiliti nel presente titolo".

Quindi, il risultato dell'esonero da responsabilità deve considerarsi conseguenza necessitata dell'applicazione anche d'ufficio della norma dell'art. 10, 1° comma.

Il giudice, innanzi ad una domanda che chieda al datore di lavoro il risarcimento del danno biologico senz'altro dedurre dal punto di vista delle ragioni dell'azione, tenuto conto dell'art. 10, co. 1, dovrà respingerla perché il datore di lavoro è esonerato *ex lege* dalla responsabilità civile per i danni coperti dall'assicurazione obbligatoria.

Naturalmente, nell'ambito della prospettazione attorea, ove venisse allegata l'esistenza di un danno biologico inferiore al 6%, non rientrando il medesimo nella copertura assicurativa, non opererà la regola dell'esonero e quindi è ammissibile la comune azione per responsabilità civile datoriale.

Può invece accadere che il lavoratore proponga nei confronti del datore di lavoro l'azione per danno differenziale in senso proprio quale delineata dall'art. 10, commi 2 – 8.

Tale domanda, però, ha presupposti e ragioni giuridiche specifiche che possono così essere sintetizzati: configurabilità di un fatto di reato perseguibile d'ufficio; sussistenza della responsabilità civile datoriale; intervenuta liquidazione delle indennità INAIL o ipotetica liquidazione, se non intervenuta; asserita ed argomentata superiorità del risarcimento spettante rispetto alle indennità per il medesimo titolo.

Questi presupposti costituiscono l'oggetto di altrettanti oneri di allegazione "dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda" ai sensi dell'art. 414 c.p.c.

Il lavoratore, presupponendo la responsabilità penale datoriale per reato procedibile d'ufficio, deduce l'esistenza dei presupposti per il venir meno della regola dell'esonero da responsabilità, per come indicati dall'art. 10, co. 2 e ss.

In altri termini, in questo tipo di ricorso tra le ragioni giuridiche della domanda vi deve essere l'invocazione del superamento della regola tendenziale dell'esonero.

Inoltre dalla lettura del ricorso, quindi dalla stessa prospettazione attorea, deve essere astrattamente apprezzabile l'esistenza di un danno differenziale.

Costituisce cioè onere del ricorrente argomentare in maniera specifica circa la pretesa superiorità del risarcimento del danno, liquidato secondo le regole civilistiche (equità, tabelle giurisprudenziali, personalizzazione del danno, etc.) rispetto all'indennizzo Inail.

Alla stregua delle osservazioni sin qui esposte può essere risolta la controversia all'attenzione del giudicante.

Parte ricorrente propone nei confronti della Regione Campania azione di risarcimento del danno biologico ed esistenziale che si assume conseguenza dell'attività lavorativa espletata, ma nell'atto introduttivo, che delimita invalicabilmente i confini del *thema decidendum* e del *thema probandum*, nulla si

Firmato Da: PICCIOTTI GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 10689e

fonte: http://b

deduce su quegli elementi che devono connotare una domanda per il risarcimento del danno biologico differenziale ai sensi dell'art. 10, commi 2-8 del DPR n. 1124 del 1965: nulla in ordine alla responsabilità penale datoriale per reato procedibile d'ufficio ed al superamento della regola tendenziale dell'esonero da responsabilità civile del datore per un danno coperto da assicurazione obbligatoria; nulla si dice sulla pretesa superiorità del risarcimento del danno, liquidato secondo le regole civilistiche rispetto all'indennizzo quanto meno liquidabile dall'INAIL, avuto riguardo, nello specifico, alla personalizzazione del danno; nulla, infine, sulla percentuale di invalidità per la patologia contratta.

Pertanto anche tale capo di domanda per le ragioni innanzi esposte deve essere respinta.

Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come da dispositivo.

PQM

Il giudice, rigettando ogni contraria istanza, definitivamente pronunciando, così decide: 1) condanna la Regione Campania al risarcimento del danno in favore della ricorrente nella misura di € 50.000,00 oltre interessi legali dalla pronuncia al saldo; 2) rigetta per il resto il ricorso; 3) condanna la Regione Campania alla rifusione delle spese di lite in favore della ricorrente che liquida in € 8.820,00 comprensive di spese forfettarie, oltre Iva e Cpa.

Così deciso in data 14/04/2016 .

il Giudice
Dott. Giovanna Picciotti

Firmato Da: PICCIOTTI GIOVANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 10689e

fonte: http://b

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

IO SOTTOSCRITTO AVV. GUIDO GRASSI, AI SENSI DELL'ART. 16 bis, COMMA 9 bis, D.L. 179/2012, E DELL'ART. 16 UNDECIES, COMMA 1, D.L. 179/2012, ATTESTO CHE L'ANTESCRITTA SENTENZA N° 3356/2016 DEL 14/04/2016 EMESSA DAL TRIBUNALE DI NAPOLI, SEZ. LAVORO, NELLA PERSONA DEL GIUDICE DOTT.SSA GIOVANNA PICCIOTTI, NEL GIUDIZIO DI CUI AL N.R.G. 32356/2014, E' COPIA ANALOGICA CONFORME DEL CORRISPONDENTE ATTO IN FORMATO DIGITALE ESTRATTO DAL FASCICOLO INFORMATICO N° 32356/2014, N.G. DEL TRIBUNALE DI NAPOLI, SEZ. LAVORO. ESSO CONSTA DI 15 PAGINE, ESCLUSA LA PRESENTE.

NAPOLI 19/04/2016

AVV. GUIDO GRASSI

ISTANTE L'AVV. GUIDO GRASSI QUALE PROCURATORE DELLA DOTT.SSA FIORELLA COPPOLA, SI NOTIFICHI A:

REGIONE CAMPANIA, NEL DOMICILIO ELETTO PRESSO IL PROCURATORE COSTITUITO AVV. ALBA DI LASCIO IN NAPOLI, ALLA VIA SANTA LUCIA N° 81

UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONE
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Io sottoscritto Uff. Giud. ho notificato l'atto che precede a mani dell'impiegato

21 APR 2016

Sig. [illegible] T.G. ivi addetto alla ricezione atti, stante la precaria assenza del Leg. Rapp.te

Anna Maria Iorio
Ufficiale Giudiziario

UNEP - NAPOLI
A/10 Cr. 53790

URGENTE

Diritti	€ 3,87
Trasferte	€ 8,24
10%	€ 0,82
Spese Postali	€ 0,00
Varie	€ 0,00
TOTALE	**€ 12,93**

(10 % versato in modo virtuale)
Data Richiesta 20/04/2016
L'Ufficiale Giudiziario

fonte: http://b

Sentenza Tribunale di Napoli -Sez.Lav.-
Numero 3356/2016
Dip. Coppola Fiorella

Diritti e onorari			8.820,00
			8.820,00
CPA	4%	8.820,00	352,80
			9.172,80
IVA	22%	9.172,80	2.018,02
TOTALE FATTURA			11.190,82
NETTO A PAGARE			11.190,82

fonte: http://b

55-14-03

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane
Unità Operativa Dirigenziale
Stato Giuridico ed Inquadramento del personale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0489024 18/07/2016 12,28
Mitt. : 551403 UOD Stato giuridico ed Inquadr...
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 7.1.18.

Al Dirigente della U.O.D.
Contenzioso del lavoro in collaborazione
con l'Avvocatura regionale- Esecuzione
giudicati – Ufficio Disciplinare
55-14-04

SEDE

Oggetto: Relazione da allegare al riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza di condanna n. 3356/2016 del Tribunale di Napoli – Sez. Lavoro. Coppola Fiorella c/Regione Campania.

In riferimento alla richiesta di codesto ufficio prot. n. 317461 del 9/05/2016, relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. 279309 del 23/04/2015 dell'ex A.G.C. Avvocatura, UOD Ambiente, Lavoro, Personale, è stato trasmesso il ricorso con il quale la dirigente in oggetto chiedeva il risarcimento del danno non patrimoniale per demansionamento subito nel periodo dal 17/11/2011 al 31/12/2013 in misura non inferiore ad € 200.000,00 nonché il risarcimento del danno per differenze retributive nella misura, fino al 31/12/2014, di € 11.758,08, pari alla differenza tra quanto percepito e quanto dovuto per effetto del mancato conferimento dell'incarico dirigenziale di staff a seguito del processo di riorganizzazione dell'ordinamento regionale.

Lo scrivente ufficio, competente in ordine al suddetto ricorso, ha provveduto, in tempi congrui rispetto a quelli previsti per la costituzione in giudizio, alla predisposizione di apposita relazione per la difesa dell'amministrazione nella lite di che trattasi, la cui udienza era fissata per l'11 giugno 2015. Nella predetta relazione si osservava quanto segue.

La dott.ssa Fiorella Coppola è stata inserita nel ruolo della Giunta Regionale, con la qualifica di dirigente, a decorrere dal 1° marzo 2003. Con delibera di G.R. n. 946 del 14/03/2003 alla stessa è stato assegnato l'incarico di responsabile del servizio 01 del Settore "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza su Servizi Sociali" dell'A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo libero e Spettacolo per il quale sottoscriveva il contratto accessivo in data 8/04/2003. Successivamente, con D.G.R. n. 1067 del 2/07/2004 è stato assegnato alla ricorrente l'incarico di dirigente del Settore 06 "Cerimoniale e Relazioni Esterne" dell'A.G.C. 01, per il quale sottoscriveva il relativo contratto accessivo in data 19/07/2004, struttura presso cui la stessa ha svolto le relative funzioni fino al 31/12/2010.

Con D.D. n. 1085 del 21/12/2010 la dott.ssa Coppola è stata autorizzata, a fronte di specifica richiesta, a fruire di un periodo di aspettativa non retribuita per motivi personali, con decorrenza dal 1° gennaio 2011 e fino al 31/12/2011.

Al fine di garantire il regolare funzionamento del citato Settore 06 dell'A.G.C. 01, con D.G.R. n. 113 del 21/03/2011 e successive delibere di proroga n. 168 del 29/04/2011 e n. 250 del 31/05/2011, è stato attribuito alla dott.ssa Adele Corvino, dirigente di Staff presso l'ex A.G.C. 07, l'incarico ad interim del citato Settore fino alla data del 31/12/2011.

Con istanza in data 10/11/2011, acquisita al prot. n. 862876 del 15/11/2011, la ricorrente ha chiesto il rientro anticipato in servizio dal 1° dicembre 2011, disposto con D.D. n. 1074 del 23/11/2011.

fonte: http://b

Pertanto, in considerazione del processo di riorganizzazione dell'ordinamento regionale ed al fine di garantire la continuità amministrativa, tenuto conto del rientro anticipato della ricorrente rispetto a quanto inizialmente richiesto e programmato dall'Amministrazione, con D.G.R. n. 838 del 30/12/2011 la Giunta ha contestualmente conferito alla dott.ssa Corvino l'incarico di Responsabile del Settore 06 dell'A.G.C. 01, già ricoperto dalla stessa ad interim, e alla dott.ssa Coppola l'incarico di Responsabile della posizione di Staff "Attività connesse con le competenze A.G.C. AA.GG. Gestione e Formazione del personale Organizzazione e Metodo" fino all'entrata in vigore del Regolamento per la riorganizzazione degli uffici regionali.

Peraltro, rilevato che per espressa previsione normativa ai dirigenti non trova applicazione l'art. 2103 del Codice Civile ed in considerazione dell'equivalente trattamento retributivo corrisposto alla ricorrente per il nuovo incarico di dirigente di Staff, appaiono privi di ogni fondamento i rilievi mossi in ordine al presunto demansionamento subito dalla dirigente sopra menzionata, tenuto anche conto della circostanza che l'incarico di staff – pur diverso da un incarico di line quanto ai profili eminentemente operativi e gestionali – rappresenta un incarico correlato all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di raccordo tra le strutture operative e l'amministrazione, sulla scorta dell'analisi di problematiche di vari ambiti e profili.

Nel ricorso la dott.ssa Coppola lamenta, altresì, che l'incarico di staff conferito è "...privo di ogni fattuale contenuto". Ma dall'esame della documentazione agli atti dell'ex A.G.C. 07 (Area Personale) è emerso, invece, che con nota del 13/06/2012 la dott.ssa Coppola ha relazionato all'allora Coordinatore della citata A.G.C. in ordine all'incarico alla stessa attribuito inerente il compito di "svolgere un'attività di studio sui modelli e le strutture organizzative delle amministrazioni statali e delle altre amministrazioni regionali, individuando altresì le disposizioni normative e regolamentari in materia". La predetta relazione si chiude con la seguente affermazione: "In considerazione di quanto detto, si continua il lavoro di analisi e studio dei modelli e si resta in attesa". Da ciò si evince in maniera inconfutabile che la lamentata situazione logistica non ha impedito alla ricorrente di espletare le attività ed i compiti assegnati e che risulta, pertanto, priva di fondamento l'affermazione che la dirigente ha subito un lungo periodo di inattività "oltremodo frustrante". Inoltre, come risulta agli atti dell'Ufficio Trattamento Economico della Direzione Generale per le Risorse Umane, la ricorrente, per l'incarico ricoperto, ha percepito integralmente, per l'annualità 2012, l'indennità di risultato che, per gli incarichi di Staff, è pari a quella percepita dai titolari di incarichi di Settore, come quello in precedenza ricoperto dalla dott.ssa Coppola. La stessa, quindi, e la circostanza è pacificamente acclarata ed ammessa, non è stata destinataria di alcun mutamento retributivo in senso peggiorativo.

In riferimento all'incarico di responsabile della U.O.D. "Tutela e sicurezza del lavoro – Politiche per l'immigrazione ed emigrazione e dell'inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati", conferito alla ricorrente con D.G.R. n. 488/2013 all'esito della riforma dell'ordinamento amministrativo, si osserva che nella giurisprudenza di legittimità è consolidata la tesi, peraltro confermata da recenti sentenze del T.A.R. Campania e del Consiglio di Stato proprio nell'ambito di ricorso promosso da altro dirigente per l'annullamento della D.G.R. n. 488/2013, della natura non concorsuale della procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali, tesi che argomenta come la scelta sia orientata a ricercare non il migliore in assoluto, ma il soggetto in possesso delle attitudini necessarie per gestire, organizzare e dirigere il lavoro che afferisce all'incarico da ricoprire (cfr. Cons. Stato sez. V. 29 dicembre 2009 n. 8850).

Sulla base di quanto sopra, non assume alcun rilievo, ai fini del conferimento degli incarichi, il punteggio attribuito alla ricorrente ed ai dirigenti assegnatari delle strutture per le quali la stessa aveva manifestato interesse e, per le stesse motivazioni, non è rilevante la circostanza che le strutture indicate dalla dott.ssa Coppola siano state assegnate a candidati che hanno conseguito un punteggio inferiore a quello a lei attribuito.

All'esito del giudizio di che trattasi, il Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro – con sentenza n. 3356 in data 14/04/2016, nel rilevare che la difesa non ha partecipato alle udienze di trattazione della causa, ha ritenuto equo determinare il danno subito dalla ricorrente, per il mancato svolgimento di mansioni di tipo dirigenziale nel periodo che va dal dicembre 2011 a novembre 2013, in complessivi

fonte: http://b

€ 50.000,00, condannando l'amministrazione al pagamento della suddetta somma oltre interessi legali dalla data della pronuncia al saldo, nonché alla rifusione delle spese di lite in favore della ricorrente, liquidate in € 8.820,00, oltre IVA e CPA.

Con la sentenza sopra richiamata sono state, altresì, rigettate le domande di risarcimento danni per il mancato conferimento dell'incarico di responsabile di staff e di risarcimento del danno non patrimoniale nelle sue componenti di danno biologico ed esistenziale.

Il Dirigente
dott.ssa Patrizia Santillo
P. Santillo

fonte: http://b

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 6 /2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:
Ex dip. Basso Giuseppe nato a Torre del Greco il 01/11/1952 matr. 6068 c.f. **BSSGPP52S011259T- Ex dip. Petrucci** Pasquale nato a Pimonte il 18/12/1951 matr. 6359 c.f. **PTRPQL51T18G670J-Senarcia** Maria, **D'Azzo** Assunta, **D'Azzo** Gaetano, **D'Azzo** Immacolata, **D'Azzo** Luca, **D'Azzo** Oronzo, **D'Azzo** Salvatore nella qualità di eredi di **D'Azzo** Ermete nato a Napoli il 07/08/1945 matr. 6148 c.f. **DZZRMT45M07F839Y**

Avv.to: Monetti Francesco- Via S. Brigida. 68- NAPOLI c.f. **MNTFNC65E03F839A**

Oggetto della spesa: trattamento di fine rapporto,spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con nota prot. n. 266602 del 20/04/2016 (prat. n. 356-357-343/2015 CC/Avv.tura) l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n .2924//2016 del Tribunale di Napoli, pronunciata il 05/04/2016.
Il Tribunale di Napoli, in accoglimento della domanda *attorea* proposta dai ricorrenti in epigrafe specificati, contro l'Ente regionale, volta al riconoscimento del diritto all'emolumento del trattamento di fine rapporto per il periodo trascorso alle dipendenze della CASMEZ, ha dichiarato il diritto dei ricorrenti al pagamento del trattamento di fine rapporto relativo al periodo lavorativo dal 01/01/1978 al 31/10/1983 per **Basso** Giuseppe, dal 01/06/1977 al 31/10/1983 per **Petrucci** Pasquale, dal 01/07/1977 al 31/10/1983 per **Senarcia** Maria, **D'Azzo** Assunta, **D'Azzo** Gaetano, **D'Azzo** Immacolata, **D'Azzo** Luca, **D'Azzo** Oronzo, **D'Azzo** Salvatore nella qualità di

fonte: http://b

eredi di **D'Azzo** Ermete, condannando la resistente Regione Campania al pagamento della somma di € 10.341,89 in favore di **Basso** Giuseppe, €. 11.985,22 in favore di **Petrucci** Pasquale, €.12.928,36 in favore di **Senarcia** Maria, **D'Azzo** Assunta, **D'Azzo** Gaetano, **D'Azzo** Immacolata, **D'Azzo** Luca, **D'Azzo** Oronzo, **D'Azzo** Salvatore nella qualità di eredi di **D'Azzo** Ermete;
IL Tribunale di Napoli ha, altresì, condannato la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in €. 1300,00 per ciascun ricorrente a titolo di onorari, oltre rimborso spese e oltre IVA e CPA come per legge, con attribuzione;
L'Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015 successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n.298833 del 03/05/2016 ha richiesto alle U.O.D. 10 della Direzione Generale per le Risorse Umane di fornire, le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;
La predetta U.O.D. con nota prot .n. 486248 del 15/07/2016, che si allega alla presente, ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- sentenza n. .2924//2016 del Tribunale di Napoli, pronunciata il 05/04/2016

TOTALE DEBITO **€. 40.946,04**

Ex dip. Basso Giuseppe matr. 6068

Trattamento fine rapporto (dal 01/01/1978 al31/10/1983) €. 10.341,89

Ex dip. Petrucci Pasquale matr. 6359

Trattamento fine rapporto (dal 01/07/1977 al31/10/1983) €. 11.985,22

Senarcia Maria, **D'Azzo** Assunta, **D'Azzo** Gaetano, **D'Azzo** Immacolata, **D'Azzo** Luca, **D'Azzo** Oronzo, **D'Azzo** Salvatore nella qualità di eredi di ex dip.**D'Azzo** Ermete matr. 6148

Trattamento fine rapporto (dal 01/06/1977 al31/10/1983) €. 12.928,36

Competenze per spese di giudizio Avv. **Monetti** Francesco **€. 5.690,57**

fonte: http://b

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

Nota prot. n.266602 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale
sentenza n. .2924//2016 del Tribunale di Napoli, pronunciata il 05/04/2016

- Prospetto di calcolo competenze legali
- nota prot. n. 486248 della U.O.D. 10

Napoli, 18/07/2016

Il responsabile della P.O.
dott Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

DIP 55 DG 14 UOD 04

Direzione Generale per le Risorse Umane
UOD Contenzioso del lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale- Esecuzione giudicati-Ufficio disciplinare
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0266602 19/04/2016 08,17
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 4.

20 APR. 2016

CC- 356-357-343/2015 – Avv. Speranza
Ricorsi promossi da Basso Giuseppe, Petrucci Pasquale,
Senarcia Maria +altri c/Regione Campania
Trasmissione sentenza n. 2924/2016.
Tribunale di Napoli – Sez. Lavoro

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia della sentenza n. 2924/2016 del Tribunale di Napoli Sezione Lavoro resa nei procedimenti emarginati.

Si rappresenta altresì che, salvo diverso avviso, non si ravvisano motivi per proporre gravame.

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

/rc

fonte: http://b

Ministero della Giustizia - Servizi Online Giudice di Pace

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il giudice del tribunale di Napoli in funzione di giudice del lavoro dott. Gabriella Gagliardi ha pronunciato all'udienza del 5.04.2016 la seguente

SENTENZA

Nella causa iscritta al n. 18989 del ruolo gen. dell'anno 2014, cui risultano riuniti i nn. 18990 e 18992 R.G. 2014

TRA

BASSO Giuseppe,
PETRUCCI Pasquale,
SENARCIA Maria, D'AZZO Assunta, D'AZZO Gaetano, D'AZZO Immacolata, D'AZZO Luca, D'AZZO Oronzo, D'AZZO Salvatore, nella qualità di eredi di D'AZZO Ermete
Tutti rappresentati e difesi in virtù di mandato a margine del ricorso dall'Avv. Francesco Monetti presso il quale elettivamente domiciliano

ricorrenti

E

REGIONE CAMPANIA in persona del legale rappresentante p.t.
rappresentata e difesa in virtù di procura generale alle liti e di provvedimento autorizzativo in atti dall'Avv. Fernanda Speranza presso cui è elettivamente domiciliata

resistente

RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

Con separati ricorsi, successivamente riuniti, i ricorrenti indicati in epigrafe, premesso di aver lavorato, (ovvero che il proprio *de cuius* D'AZZO Ermete aveva lavorato) alle dipendenze della Regione Campania fino alle date come specificate nei singoli ricorsi (cfr docum in atti) come addetto all'acquedotto (ex personale Casmez) e di essere stato inquadrato nell'organico della Regione con decorrenza dall'1.11.1983, per effetto della deliberazione di Giunta Regionale n. 1672 del 20.4.2001; di aver ricevuto alla cessazione del rapporto il trattamento di fine servizio maturato, con esclusione del periodo trascorso alle dipendenze della Casmez, concludeva chiedendo la condanna della Amministrazione convenuta al pagamento delle somme come specificate nei singoli ricorsi, oltre accessori fino al soddisfo, per la suddetta causale.
In particolare invocavano l'applicazione della legge n. 152/1968 e dei principi di cui alla legge 482/ 1988, in materia di ricongiunzione di tutti i servizi e i periodi assicurativi connessi con il servizio prestato presso le diverse amministrazioni o enti di provenienza, facendo rilevare che nella fattispecie, così come il trattamento pensionistico era stato calcolato sulla base dell'intero servizio svolto, anche il TFS avrebbe dovuto essere determinato con il medesimo criterio.
La Regione Campania, eccepite preliminarmente la nullità e l'improcedibilità del ricorso nonchè la prescrizione del credito, nel merito deduceva la propria carenza di legittimazione

Firmato Da: GAGLIARDI GABRIELLA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 6e73d

fonte: http://b

passiva, facendo rilevare che il rapporto previdenziale veniva ad instaurarsi tra il dipendente e l'Istituto previdenziale; che presso la Casmez il trattamento previdenziale era gestito dall'INA in virtù di una polizza collettiva, tant'è che il ricorrente all'atto del pensionamento aveva ricevuto da tale Istituto assicurativo la liquidazione dell'indennità di fine servizio maturata fino all'inquadramento nel personale regionale.

Avuto riguardo alle lettere di messa in mora versate agli atti a cura dei ricorrenti, risulta infondata l'eccezione di prescrizione sollevata dalla Regione.

Nel merito, i ricorsi sono fondati secondo le considerazioni già svolte da altri giudici di questa sezione cui il giudicante presta convinta adesione (si veda in particolare sent. GL dott. Ada Bonfiglio n. 28471/2009 versta agli atti dalla parte ricorrente, alle cui motivazioni integralmente si rinvia).

Il r.d.l. 8 gennaio 1942 n. 5, intitolato "*costituzione di una gestione speciale degli accantonamenti dei fondi per le indennità. dovute dai datori di lavoro ai propri impiegati in caso di risoluzione del rapporto d'impiego*" istituì un "Fondo per l'indennità agli impiegati" (art. 3), il quale avrebbe corrisposto a costoro e, in caso di morte, agli "aventi diritto", l'indennità prevista per la risoluzione del rapporto d'impiego dall'art. 10 r.d.l. 13 novembre 1924 n. 1825, dai contratti collettivi e dalle norme equiparate.

I datori di lavoro, privati e pubblici, erano obbligati (art. 1) a versare al Fondo gli "accantonamenti necessari" e poi, alla cessazione del rapporto, a pagare l'indennità, ricevendone l'importo dal Fondo.

Tuttavia i datori di lavoro erano "esclusi" (art. 4), ossia esonerati, dall'obbligo dei versamenti e con ciò, in sostanza, dall'obbligo di costituire il detto rapporto assicurativo, qualora stipulassero contratti "di assicurazione o di capitalizzazione", di natura pacificamente privatistica, e purché questi avessero come effetto la corresponsione agli impiegati o ai loro aventi diritto, nel momento della cessazione del rapporto di lavoro, di un'indennità non inferiore a quella di cui sopra. Essa veniva pagata direttamente dall'assicuratore (art. 4, lett. c).

L'art. 9, prevedeva inoltre che "In caso di risoluzione del rapporto di impiego, l'indennità sarà dal datore di lavoro pagata all'impiegato o, in caso di morte, agli aventi diritto, all'atto della cessazione del servizio.

Avvenuta la risoluzione del rapporto di impiego che importi la corresponsione dell'indennità, il fondo è obbligato a pagare al datore di lavoro che ne faccia richiesta, entro dieci giorni dalla richiesta stessa e nel limite dell'ammontare complessivo degli accantonamenti a lui intestati, la somma corrispondente a detta indennità, fermo restando l'obbligo diretto del datore di lavoro di pagare all'impiegato o agli aventi diritto l'indennità, all'atto della cessazione del servizio."

Sopravvenne la legge 29 maggio 1982 n. 297, la quale, anche riformando gli artt. 2120 e 2121 cod.civ., per quel che qui specificamente interessa, soppresse il Fondo di cui al r.d.l. cit. (art. 4, settimo comma) e destinò le sue disponibilità ai datori di lavoro "proporzionalmente agli accantonamenti effettuati a norma di legge" (art. 4, ottavo comma).

Stabilendo altresì che" Le modalità di liquidazione delle disponibilità anzidette sono stabilite con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro.

Sono abrogate tutte le altre norme di legge o aventi forza di legge che disciplinano le forme di indennità di anzianità, di fine rapporto e di buonuscita, comunque denominate."

Firmato Da: GAGLIARDI GABRIELLA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 6e73d

fonte: http://b

Ne consegue che le disposizioni contenute nell'art. 9 della legge n. 29/1979 non possono essere utilmente invocate, in parte qua, al fine di dirimere la presente controversia, tenuto conto, ad ogni modo, che la norma in questione è rivolta agli assicurati presso la Cassa di previdenza per i dipendenti degli enti locali (CPDEL) che si avvalgono della facoltà di ricongiunzione del periodo assicurativo pregresso presso l'AGO.

Quanto alle disposizioni di cui alla legge 482/1988, che all'articolo 2 (Personale trasferito alle regioni) sancisce:

<1. Ai fini del ***trattamento di quiescenza*** *il personale di cui all'articolo 1 trasferito alle regioni, anche successivamente assegnato agli enti locali ed alle province autonome di Trento e di Bolzano, è obbligatoriamente iscritto, a decorrere dalla data della relativa messa a disposizione, anche se antecedente alla effettiva utilizzazione, alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali ovvero alla Cassa per le pensioni ai sanitari, per le categorie di rispettiva appartenenza.*

2. L'iscrizione alle Casse predette non si effettua per i periodi anteriori all'entrata in vigore della presente legge per i quali, anziché alle citate Casse, i contributi siano stati versati alle gestioni alle quali i dipendenti erano iscritti al momento del trasferimento o della assegnazione di cui al comma 1, qualora tali contributi abbiano dato luogo a pensione anteriormente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.

3. Per la ricongiunzione di tutti i servizi e periodi assicurativi connessi con il servizio prestato presso le diverse amministrazioni o enti di provenienza con iscrizione a forme obbligatorie diverse da quelle indicate nel comma 1, che non abbiano dato luogo a pensione, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6 della legge 7 febbraio 1979, n. 29. Lo stesso articolo si applica anche per la ricongiunzione di tutti i servizi o periodi riconosciuti utili a carico di eventuali fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli enti di provenienza, nonché per il trasferimento alla gestione previdenziale di destinazione dei contributi versati nei fondi stessi.>

Il testo di legge rende palese la finalità consistente nella disciplina organica del trattamento pensionistico della categoria di lavoratori in questione, cui trova applicazione l'istituto del *ricongiungimento d'ufficio* (art. 6 citato) dei periodi assicurativi, attuato con 'l'automatico' versamento dei contributi di pertinenza delle gestioni assicurative di provenienza a quelle di destinazione *ai fini del diritto e della misura di una unica pensione* (cfr art. 1 legge 29/1979).

Nulla invece risulta espressamente detto sulla disciplina dell'istituto che ne occupa – trattamento di fine servizio - come d'altro canto riconosciuto anche dal ricorrente (cfr note autorizzate).

Ed allora, posto che non vi è prova agli atti che la CASMEZ, originario datore di lavoro, rientrasse tra i datori di lavoro esonerati dall'obbligo dei versamenti e, quindi, dall'obbligo di costituire il detto rapporto assicurativo, per aver stipulato contratti "di assicurazione o di capitalizzazione", di natura privatistica, il dato normativo cui bisogna avere riguardo è unicamente il r.d.l. 8 gennaio 1942 n. 5 che prevedeva l'obbligo diretto del datore di lavoro di pagare all'impiegato l'indennità, all'atto della cessazione del servizio, previa richiesta degli accantonamenti al Fondo.

Nel caso di specie, atteso che alla data di soppressione del fondo il datore di lavoro del ricorrete era ancora la Cassa per il Mezzogiorno, deve ritenersi che l'indennità di anzianità accantonata alla data del trasferimento nell'organico dei ruoli regionali (per tutti i ricorrenti

Firmato Da: GAGLIARDI GABRIELLA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 6e73d

fonte: http://b

il 1° novembre 1983) andasse trasferita dalla Casmez alla Regione Campania, avuto riguardo al momento di maturazione del credito (cessazione definitiva del rapporto di lavoro).

In particolare la Regione Campania con propria legge ha dettato specifiche norme per l'inquadramento del personale trasferito dalla Casmez (cfr artt. 2 e 3 legge regionale n. 12 del 21.4.1997 BUR 5.5.1997 n. 22), nelle quali è espressamente prevista l'iscrizione al CPDEL dalla data del trasferimento nei ruoli della regione, al fine del trattamento di quiescenza.

In conclusione, va riconosciuto ai ricorrenti il diritto all'emolumento in questione per i periodi di cui ai singoli ricorsi, con conseguente condanna della Regione Campania al pagamento dei relativi importi . In ordine alla quantificazione degli stessi, appaiono condivisibili i conteggi elaborati dalle parti ricorrenti, fondati su criteri corretti e non specificamente contestati dalla convenuta.

In conclusione, la Regione Campania va condannata al pagamento, a titolo di TFS, della somma di euro 10.341,89 a vantaggio di Basso Giuseppe; della somma di euro 11.985,22 a vantaggio di Petrucci Pasquale; della somma di euro 12.928,36 a vantaggio di Senarcia Maria, D'Azzo Assunta, D'Azzo Gaetano, D'Azzo Immacolata, D'Azzo Luca, D'Azzo Oronzo, D'Azzo Salvatore quali eredi di D'Azzo Ermete.

Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come da dispositivo, tenuto conto delle caratteristiche di serialità delle controversie e della avvenuta riunione delle stesse.

P.Q.M.

a) dichiara il diritto dei ricorrenti al pagamento del trattamento di fine rapporto relativo al periodo lavorativo dal 1.01.1978 al 31.10.1983 per Basso Giuseppe, dal 1.06.1977 al 31.10.1983 per Petrucci Pasquale, dal 1.07.1977 al 31.10.1983 per Senarcia Maria, D'Azzo Assunta, D'Azzo Gaetano, D'Azzo Immacolata, D'Azzo Luca, D'Azzo Oronzo, D'Azzo Salvatore quali eredi di D'Azzo Ermete;

b) condanna la Regione Campania al pagamento della somma di euro 10.341,89 in favore di Basso Giuseppe ; della somma di euro 11.985,22 in favore di Petrucci Pasquale; della somma di euro 12.928,36 in favore di Senarcia Maria, D'Azzo Assunta, D'Azzo Gaetano, D'Azzo Immacolata, D'Azzo Luca, D'Azzo Oronzo, D'Azzo Salvatore quali eredi di D'Azzo Ermete;

c) condanna la Regione Campania al pagamento delle spese di giudizio che liquida in euro 1300,00 per ciascun ricorrente a titolo di onorari, oltre rimborso spese e oltre IVA e CPA come per legge , con attribuzione.

Napoli 5.04.2016

Il Giudice del lavoro
(dott. Gabriella Gagliardi)

Firmato Da: GAGLIARDI GABRIELLA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 6e73d

fonte: http://b

Sentenza Tribunale di Napoli -Sez.Lav.-
Numero 2924/2016
Ex dipp. Basso G., Petrucci P. ed eredi D'Azzo E.
Avv. Monetti francesco

Diritti e onorari			3.900,00
spese generali	15,00%	3.900,00	585,00
			4.485,00
CPA	4%	4.485,00	179,40
			4.664,40
IVA	22%	4.664,40	1.026,17
TOTALE FATTURA			5.690,57
RITENUTA	20%	4.485,00	897,00
NETTO A PAGARE			4.793,57

fonte: http://b

(55 14 10)

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento Delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane
U.O.D. Previdenza –
Adempimenti connessi ai benefici contrattuali
e L.. 336/70 - Infortunistica

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0486248 15/07/2016 14,38
Mitt. : 551410 UOD Quiescenza-Certificazioni ...
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 7.1.4. Fascicolo : 11 del 2016

Al Dirigente della UOD 551404
Sede

Oggetto: relazione da allegare al riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza di condanna del Tribunale di Napoli n. 2924/2016-Basso Giuseppe, Petrucci Pasquasle, eredi D'Azzo Ermete c/Regione Campania

La condanna di cui alla sentenza in oggetto nasce a seguito della proposizione di ricorsi proposti da ex dipendenti volti ad ottenere l'adeguamento dell'indennità di fine rapporto che tenesse conto dell'anzianità di servizio dagli stessi maturata presso la Casmez nel periodo antecedente all'inquadramento del personale ex Casmez nei ruoli del personale della Regione Campania avvenuto, con decorrenza 1/11/1983, con deliberazione di Giunta n. 1672 del 20/04/2001.

In primo luogo si precisa che tutti gli altri ricorsi finora presentati sulla problematica de qua non hanno visto soccombere l'amministrazione resistente in quanto la ricostruzione fattuale fornita e le argomentazioni giuridiche hanno sempre condotto al rigetto dei ricorsi presentati.

Al personale ex Casmez era stato attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dagli accordi nazionali di lavoro recepiti con L.R. 27/84 e con le successive leggi regionali e C.C.N.L.; era stata altresì disposta l'estensione del trattamento assistenziale, previdenziale e di quiescenza previsto per i dipendenti della Giunta Regionale nonché l'applicazione delle disposizioni dell'art. 1 della L.R. 15/81 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini della questione di cui qui si discorre, è fondamentale tener presente che il rapporto previdenziale è autonomo rispetto al rapporto di lavoro, e si instaura non tra il dipendente e l'Ente datore di lavoro, ma tra il dipendente e l'Istituto previdenziale (Cfr. Cass 22 novembre 1984 n. 6029, cui adde, tra le innumerevoli decisioni applicative dell'autonomia del rapporto previdenziale: Cass. 5 luglio 2002 n. 9774; Cass. 22 marzo 2001 n. 4141; Cass. 18 febbraio 1986 n. 970). Di conseguenza, l'operato riconoscimento avvenuto con la delibera n. 1672/2001 della conservazione della complessiva anzianità maturata presso l'ex Casmez ha valore ai fini degli aspetti relativi al trattamento giuridico ed economico del rapporto di lavoro instauratosi con il personale inquadrato con decorrenza 1/11/1983, ma non può ritenersi estensibile agli aspetti previdenziali del rapporto de quo i cui presupposti e le cui condizioni di operatività sono del tutto diverse. Infatti, nella legge n. 186 del 02/05/1976 che ha disciplinato l'intervento straordinario nel Mezzogiorno, l'art. 6 prevede esclusivamente che il personale trasferito alle Regioni

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento Delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane
U.O.D. Previdenza –
Adempimenti connessi ai benefici contrattuali
e L.. 336/70 - Infortunistica

conserva i diritti acquisiti sotto forma di assegno personale assorbibile dai futuri miglioramenti contrattuali e comunque le posizioni economiche e di carriera, nonché la complessiva anzianità di servizio maturata; la norma prevede altresì che al personale si applicano le normative transitorie previste dalle singole Regioni in ordine al primo inquadramento del personale statale trasferito alle Regioni. La norma nulla dispone in ordine al regime previdenziale ragion per cui l'operato della Giunta Regionale di cui alla delibera n. 1672 2001 è conforme al dettato normativo.

In ogni caso, presso la ex Casmez il trattamento previdenziale era gestito dall'INA in virtù di una polizza collettiva stipulata in data 1/3/1951. La Cassa del Mezzogiorno provvedeva all'indennità di fine rapporto di lavoro nei modi previsti dal regio decreto-legge 8 gennaio 1942 n. 5 convertito nella legge 2 ottobre 1942 n. 1251, ossia versando gli occorrenti accantonamenti al "Fondo per l'indennità degli impiegati" amministrato dall'INA, il quale emetteva polizze rappresentative delle partite di accantonamento. Il transito nei ruoli regionali ha dato origine alla costituzione di un nuovo rapporto di lavoro, alle dipendenze di altro ente e con iscrizione presso fondi previdenza diversi dai precedenti (Cfr sentenza TAR Calabria n. 976/1999, Consiglio di Stato 4971/2007).

Per il personale trasferito alle Regioni fu disposto il congelamento del contratto assicurativo esistente tra Casmez e INA che deteneva il trattamento di fine rapporto del personale in relazione alla polizza collettiva stipulata in data 1.3.1951. La conseguente liquidabilità venne rimandata pro quota al momento dell'effettiva quiescenza del dipendente stesso presso le Regioni di assegnazione. Al personale, pertanto, veniva assicurata la liquidazione dell'indennità di anzianità (che produceva rendimento sulla polizza INA fino al momento della sua liquidazione), l'integrazione dell'accantonamento, per il medesimo trattamento, conseguente agli aumenti economici decorrenti dal 1°gennaio 1983 e deliberato nel 1986 .

Di conseguenza l'indennità di fine servizio de qua legittimamente era stata comunicata dalla scrivente Amministrazione e calcolata dall'Inpdap a decorrere dal 1/11/1983, tant'è che i ricorrenti, all'atto del pensionamento, hanno ricevuto dal predetto istituto assicurativo la liquidazione delle indennità di servizio maturate fino al loro inquadramento nei ruoli del personale regionale.

Il Dirigente
Dr.ssa Lucia Sorrentino

fonte: http://b

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 7 /2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Ex dipendente: Zampella Umberto Cesare nato a il 23/09/1947 matr. 10944
c.f. **ZMPMRT47P23D361R**
Avvocato: Monaco Pasquale Lucio **c.f. MNCPQL69L29B963Y** Via Martiri del Dissenso, 31- S.M. Capua Vetere

Oggetto della spesa: risarcimento danno, interessi legali, spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con nota prot .n. 846019 del 07/12/2015 (prat. n. 1218/2011 CC Avv.ra) l'Ufficio Speciale. Avvocatura regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n. 2675/13 del Tribunale di S.M. Capua Vetere depositata il 02/05/2013 e notificata a questa Amministrazione, in forma esecutiva, il 19/06/2015.
Il Tribunale di S.M. Capua Vetere in parziale accoglimento del ricorso proposto dall'ex dipendente sig. Zampella Umberto Cesare, ha condannato l'Amministrazione al pagamento in favore del ricorrente della somma pari ad €. 1.446,08 a titolo di risarcimento del danno per perdita di chance, conseguente alla mancata valutazione dei risultati dei titolari di Posizione

fonte: http://b

Organizzativa per gli anni 2000 e 2001, oltre interessi sulle singole componenti del credito via via rivalutate dalla data di maturazione al saldo effettivo.
Il Tribunale di S. M. Capua Vetere ha, altresì, compensato nella misura della metà le spese di lite, condannando la Regione Campania al pagamento della restante parte, liquidsandola in complessivi €. 775,00, oltre CPA e IVA come per legge, con attribuzione all'Avv. Monaco Pasquale Lucio, dichiaratosi anticipatario.
L' Unità Operativa Dirigenziale 04 con nota prot.n 878199 del 17/12/2015 ha richiesto alla UOD 07 (Trattamento Economico) , le somme lorde dovute al predetto dipendente a titolo di interessi legali.
La suddetta U.O.D 07, con nota prot n. 494375 del 19/07/2016 ha fornito riscontro alle suddette richieste comunicando l'importo degli accessori da applicare alla sentenza in parola.
Inoltre, l'Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015 successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 DEL 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n. 878199 del 17/12/2015 ha richiesto alla U.O.D. 03 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;
La suddetta U.O.D , in riscontro alla predetta nota, con nota prot .n. 903804 del 29/12/2015, ha rappresentato, attesa la specificità della tematica, di non ravvedere profili di competenza, da attribuire invece, all'Ufficio preposto alla problematica (U.O.D. 13); la U.O.D. 04 al fine di ottemperare alle predette note presidenziali, ha quindi rinviato la suddetta nota alla competente U.O.D. 13 "Trasparenza Amministrativa-applicazione istituti della produttività e delle Posizioni Organizzative". Il predetto Ufficio, con nota prot. n. 478433 del 13/07/2016, che si allega alla presente scheda, ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- Sentenza n. 2675/13 del Tribunale di S.M. Capua Vetere depositata il 02/05/2013 e notificata a questa Amministrazione, in forma esecutiva, il 19/06/2015.

TOTALE DEBITO **€ 2.756,40**

Ex dip. **Zampella** Umberto Cesare matr. 10944

- Risarc. Danno per mancata retrib. Di risultato P.O.(anni 200-2001) € 1.446,08
- interessi legali maturati al 20/12/2016 €. 327,00

Competenze spese legali Avv. **Monaco** Pasquale Lucio €. **983,32**

fonte: http://b

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

- nota prot.n. 806419 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale;
- Sentenza n. 2675/13 del Tribunale di S.M. Capua Vetere depositata il 02/05/2013 e notificata a questa Amministrazione, in forma esecutiva, il 19/06/2015;
- Prospetto di calcolo competenze legali;
- nota prot. n. 478433 della U.O.D. 13

Napoli, 19/07/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Iannello Giuseppe

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

1349

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

DIP 55 DG 14 UOD 04
Direzione Generale per le Risorse Umane
Stato Giuridico e Inquadramento
UOD Contenzioso del Lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale - Esecuzione giudicati – Ufficio disciplinare
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0846019 07/12/2015 08,57
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 4.

04
-9 DIC. 2015

CC- 1218/2011 – Avv. Lasco
Zampella Umberto Cesare c/Regione Campania
Trasmissione sentenza n. 2675/13 e precetti
Indennità di risultato.
Trib. S.M.C.V. – Sez. Lavoro

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, si trasmettono, per gli adempimenti di competenza, copia della sentenza n. 2675/13 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere sez. Lavoro relativa al procedimento emarginato; e gli atti di precetto relativi all'istante Sig. Zampella Umberto Cesare e all'Avv. Pasquale Lucio Monaco.

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

/rc

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0432690 23/06/2015 11,07
Mitt. : ZAMPELLA UMBERTO
Ass. : Avvocatura Regionale

Via Lucio Monaco
Via Martiri del Dissenso, 31
81055 S. MARIA C. V. (Caserta)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
19 GIU 2015
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

COPIA

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI S. MARIA C. V.
SEZIONE LAVORO
IL GIUDICE
dott.ssa M. P. Gaudiano
quale giudice del lavoro
(artt. 409 e ss. cpc)

alla pubblica udienza del 2.5.2013 ha pronunciato, mediante lettura del dispositivo, la seguente

S E N T E N Z A

nella controversia individuale di lavoro iscritta al n. 11054/10 del ruolo generale, a cui è riunito il procedimento recante n. rg. 9735/11 avente ad oggetto: risarcimento del danno da perdita di chance

T R A

Zampella Umberto Cesare, nato il 23.9.1947, rappresentato e difeso, in virtù di procura in margine al ricorso, dagli avv.ti E. Santagata e P. Nardi, nonché dall'avv. P. L. Monaco, con cui elettivamente domicilia in S. Maria C. V., via Martiri del Dissenso n. 31

C O N T R O

Regione Campania, in persona del Presidente p.t., rappresentata e difesa, in virtù di procura generale, dall'avv. M. Lasco dell'Avvocatura Regionale, con la stesso elettivamente domiciliata in Caserta, via Arena presso lo STAP ecologia;

Ragioni di fatto e di diritto

Con distinti ricorsi successivamente riuniti, l'istante di cui in epigrafe, dipendente della Regione Campania con inquadramento nella categoria C, esponeva che, in base al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, stipulato il 9/12/1999, in attuazione del C.C.N.L. del 31.3.1999, era stata istituita per il personale della categoria D un'"area delle posizioni organizzative", suddivisa in tre livelli (A, B e C); che gli veniva conferito l'incarico di responsabile di posizione organizzativa di unità complessa di livello C per l'anno 2000, incarico che veniva confermato negli anni successivi sino ad oggi; che, in virtù di tale incarico, gli veniva attribuita una retribuzione annua di lire 14.000.000 (euro 7.230,40); che l'art. 11 del citato C.C.D.I. prevedeva la corresponsione di una indennità di risultato, pari al 20% della retribuzione di posizione, previa valutazione ed assegnazione da parte dei rispettivi dirigenti di settore; che, per gli anni 2000 e 2001 il sistema di valutazione, funzionale alla corresponsione della retribuzione di risultato, non era stato ancora definito per colpevole inerzia dell'amministrazione regionale. Lamentava, pertanto, che la mancata corresponsione della retribuzione di risultato per gli anni 2000 e 2001 era stata determinata dal colpevole inadempimento contrattuale della pubblica amministrazione. Pertanto, in via principale, chiedeva al giudice adito di

22 GIU 2015

Firmato Da: AMOROSO CARLO Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 89055
fonte: http://b

condannare la convenuta al risarcimento del danno da perdita di chance, quantificato come nei rispettivi ricorsi, ovvero da quantificarsi dal giudice ai sensi dell'art. 1226 c.c., oltre interessi e rivalutazione, con vittoria di spese di lite.

La Regione Campania, ritualmente costituitasi in giudizio, deduceva l'insussistenza dei presupposti per il risarcimento del danno e chiedeva il rigetto della domanda.

La domanda va accolta per quanto di ragione.

La domanda attorea è volta ad ottener il risarcimento del danno da perdita di chance e non il pagamento della retribuzione di risultato; il danno prospettato consiste nella perdita della retribuzione di risultato, addebitabile, a parere dell'istante al colpevole inadempimento dell'amministrazione.

Più precisamente la condotta illecita censurata nella fattispecie consiste nella mancata definizione del sistema di valutazione propedeutico alla valutazione dei risultati conseguiti dai dirigenti, da cui scaturisce, in caso di esito positivo della verifica, la corresponsione, in favore dei titolari di posizione organizzativa, della retribuzione di risultato.

L'articolo 10 del CCNL del comparto regioni-autonomie locali del 31.3.1999 ha previsto per il personale di categoria D, titolari di posizioni organizzative, che il trattamento economico accessorio sia composto della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, con assorbimento di ogni altra competenza accessoria ed indennità.

L'importo della retribuzione di posizione è stato quantificato nella misura da un minimo di lire 10 milioni ad un massimo di lire 25 milioni annui lordi per tredici mensilità, demandando a ciascun ente la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative.

Per la retribuzione di risultato lo stesso articolo ha previsto un importo variabile dal 10% al 25% della retribuzione di posizione, da corrispondere a seguito di valutazione annuale.

La norma ha trovato più completa attuazione nel contratto collettivo decentrato integrativo per il personale della giunta regionale del 9.12.1999.

Precisamente, l'art. 11 del citato CCDI ha istituito tre tipi di posizioni organizzative, stabilendo, per l'anno 2000, il valore della posizione organizzativa di ciascun livello. Ha, poi, previsto che la retribuzione di risultato annua, per gli anni 2000 e seguenti, sia pari al 20% della retribuzione di posizione, "*previa valutazione dei risultati da parte dei rispettivi dirigenti di settore sulla base di un sistema di valutazione messo a punto dal nucleo di valutazione costituito con delibera di g.r. del 22.11.1998*".

Ebbene, nel caso in esame, l'omessa istituzione del sistema di valutazione e la conseguente mancata attribuzione degli obiettivi e verifica dei risultati conseguiti sono circostanze pacifiche tra le parti.

Dal complesso di norme sopra riportate si evince che la definizione del sistema di valutazione rappresenta una condotta obbligata del datore di lavoro, in quanto condizione per l'attribuzione del trattamento economico riconosciuto dalla contrattazione collettiva al lavoratore.

L'esistenza di un siffatto obbligo datoriale, seppure non previsto espressamente come tale dal contratto collettivo, discende direttamente dai principi generali di correttezza e buona fede nella interpretazione delle norme contrattuali (art. 1336 c.c.) e nella loro esecuzione (art. 1375 c. c.). Soltanto attraverso la condotta accessoria, nella

Firmato Da: AMOROSO CARLO Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 89055
fonte: http://b

specie omessa, l'amministrazione regionale poteva adempiere all'obbligazione principale gravante a proprio carico, consistente nella corresponsione della retribuzione di risultato.

Dunque, la mancata definizione del sistema di valutazione così come l'omessa attribuzione degli obiettivi, da cui è conseguita la materiale impossibilità di procedere alla verifica dei risultati raggiunti, costituiscono un inadempimento contrattuale addebitabile alla condotta omissiva del datore di lavoro.

Pertanto, essendo pacifico che il datore di lavoro non ha provveduto all'adempimento dell'obbligazione predetta, consegue il suo obbligo ex art. 1218 c. c. a risarcire il danno.

Del tutto inconferente, dunque, appare la difesa svolta dall'amministrazione resistente, laddove ha evidenziato l'infondatezza della domanda, mancando l'allegazione e la dimostrazione di un risultato utile, in quanto la realizzazione del risultato, indispensabile per far valere il diritto alla corresponsione della retribuzione di risultato, non rappresenta, invece, presupposto necessario per ottenere il risarcimento del danno da inadempimento contrattuale.

Il danno prospettato, nella specie, consiste nella perdita della "chance" di vedersi corrispondere la retribuzione di risultato.

E' ormai principio acquisito in dottrina e giurisprudenza che la chance, ovvero la concreta ed effettiva occasione favorevole di conseguire un determinato bene, non è una mera aspettativa di fatto, ma un'entità patrimoniale a sé stante, giuridicamente ed economicamente suscettibile di autonoma valutazione, onde la sua perdita, o meglio, la perdita della possibilità di conseguire un qualsivoglia risultato utile del quale risulti provata la sussistenza, configura una lesione dell'integrità del patrimonio.

Il danno patrimoniale da perdita di chance è un danno futuro, consistente non nella perdita di un vantaggio economico, ma nella perdita della mera possibilità di conseguirlo, secondo una valutazione "ex ante" da ricondursi, diacronicamente, al momento in cui il comportamento illecito ha inciso su tale possibilità in termini di conseguenza dannosa potenziale (cfr. Cass. 17.4.2008 n. 10111).

Il creditore, che voglia ottenere il risarcimento dei danni derivanti dalla perdita di chance, ha l'onere di provare, pur se solo in modo presuntivo o secondo un calcolo di probabilità, la realizzazione in concreto di alcuni presupposti per il raggiungimento del risultato sperato e impedito dalla condotta illecita della quale il danno risarcibile deve essere conseguenza immediata e diretta (Cass. 20.6.2008 n. 16877).

In tale contesto, attesa la particolare gravità dell'onere, la prova per presunzioni assume precipuo rilievo, per cui dalla complessiva valutazione di precisi elementi dedotti, occorre accertare se si possa, attraverso un prudente apprezzamento, coerentemente risalire al fatto ignoto, ai sensi dell'art. 115 c.p.c., a quelle nozioni generali derivanti dall'esperienza, delle quali ci si serve nel ragionamento presuntivo e nella valutazione delle prove (Cass. S.U. n. 6572 del 24.3.2006).

Nella specie, l'onere probatorio può ritenersi assolto allorché il dipendente dimostri anche presuntivamente che, qualora fosse stato istituito il sistema di valutazione, egli avrebbe conseguito una valutazione positiva.

Ebbene, dall'attribuzione dell'incarico di posizione organizzativa e dalla sua conferma (cfr. determine dirigenziali), non solo nel periodo oggetto della domanda, ma anche nel periodo successivo e fino alla data di deposito del ricorso (circostanza non contestata), possono trarsi precisi elementi per fondare il convincimento in ordine alla

Firmato Da: AMOROSO CARLO Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 89055

fonte: http://

concreta possibilità per la ricorrente di superare positivamente la valutazione nel caso in cui fosse stata sottoposta al sistema di verifica.

Invero, a norma dell'art. 9 del CCNL, per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa gli enti tengono conto, oltre alla natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti nonché delle attitudini, della capacità professionale e della esperienza acquisiti dal personale della categoria D.

L'art. 12 del CCDI, recante le disposizioni di attuazione del citato articolo 9, stabilisce i criteri generali per il conferimento degli incarichi da parte dei dirigenti, criteri che tengono conto dell'esperienza maturata nell'ambito del servizio, settore ed area di coordinamento nello svolgimento dei programmi da realizzare, della formazione ed aggiornamento in servizio, delle abilità e capacità verificate nell'attività lavorativa quotidiana, degli anni di servizio ed attività svolte nel percorso lavorativo nei ruoli regionali ed in regime di convenzione con la regione Campania.

Pertanto, dal conferimento degli incarichi per gli anni successivi al 2001 può ragionevolmente inferirsi che l'amministrazione regionale abbia doverosamente considerato e positivamente valutato l'esperienza pregressa e la capacità verificata nell'attività lavorativa quotidiana.

Dalla lettura del primo decreto dirigenziale di conferimento di posizione organizzativa, emerge che i criteri per la individuazione della dipendente sostanzialmente corrispondono ai precitati parametri contrattuali. E' espresso il riferimento alla valutazione, da una parte, della natura e delle caratteristiche dei programmi e degli obiettivi che si intendono raggiungere, dall'altra, avuto riguardo alla congruità rispetto a tali fini, dei requisiti culturali, dell'attitudine e delle capacità professionali, dell'esperienza acquisita e le attività svolte nel percorso lavorativo.

Significativo, poi, che gli incarichi, a norma dell'art. 9 del CCNL, possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, con procedura in contraddittorio con il dipendente, anche assistito dalla organizzazione sindacale.

Pertanto, se il conseguimento di risultati negativi è causa di revoca anticipata dell'incarico, esso è sicuramente motivo ostativo al rinnovo dell'incarico già conferito.

Nel caso in esame, non solo l'incarico non è stato anticipatamente revocato, ma risulta addirittura confermato per gli anni successivi.

Tale rilievo rafforza il convincimento che la rinnovazione degli incarichi sia *ex se* ulteriore indizio di una presuntiva valutazione positiva dell'opera prestata dall'istante e del raggiungimento degli obiettivi fissati.

In definitiva, per quanto sopra esposto, può affermarsi con un margine di probabilità assai prossimo alla certezza, che, in caso di predisposizione del sistema di valutazione da parte del nucleo a ciò presupposto, la ricorrente avrebbe conseguito una valutazione positiva, maturando, così, il diritto a percepire la retribuzione di risultato.

Circa il *quantum* della pretesa, è appena il caso di rammentare che l'esercizio del potere discrezionale di liquidare il danno in via equitativa, ex artt. 1226 e 2056 c. c., dà luogo non già ad un giudizio di equità, ma ad un giudizio di diritto, caratterizzato dalla cosiddetta equità giudiziale correttiva od integrativa.

Esso, pertanto, da un lato è subordinato alla condizione che risulti obiettivamente impossibile o particolarmente difficile per la parte interessata provare il danno nel suo preciso ammontare, come desumibile dalle citate norme sostanziali, dall'altro non ricomprende anche l'accertamento del pregiudizio della cui liquidazione si tratta,

Firmato Da: AMOROSO CARLO Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 89055

fonte: http://b

presupponendo già assolto l'onere della parte di dimostrare sia la sussistenza sia l'entità materiale del danno, né esonera la parte stessa dal fornire gli elementi probatori e i dati di fatto dei quali possa ragionevolmente disporre, affinché l'apprezzamento equitativo sia, per quanto possibile, ricondotto alla sua funzione di colmare solo le lacune insuperabili nell'iter della determinazione dell'equivalente pecuniario del danno stesso (cfr. Cass. 18.11.2002 n. 16202).

Dunque, non può essere accolta la tesi del ricorrente di liquidare il danno nell'intero importo della retribuzione di risultato non corrisposta, essendo comunque la corresponsione di tale emolumento subordinata ad una valutazione positiva dell'Amministrazione dall'esito incerto.

Può assumere rilievo la circostanza della conferma dell'incarico di posizione organizzativa nel periodo di causa, circostanza che può far presumere la probabilità per il ricorrente di conseguire una valutazione positiva, da computare nella misura del 50%. Appare, pertanto, congruo un criterio di quantificazione del danno consistente nella percentuale del 50% della retribuzione di risultato che la parte ricorrente avrebbe percepito qualora la valutazione fosse stata positivamente effettuata; tale quantificazione va, poi, determinata sulla base della percentuale della retribuzione di risultato – 20% della retribuzione di posizione, fissata dall'art.11 CCDI (cfr. Corte d'Appello di Napoli sent. n. 2644/10).

Orbene, la retribuzione di posizione è stabilita, secondo quanto indicato da parte ricorrente, in euro 7.230,40 annue, mentre la retribuzione di risultato, calcolata nella misura del 20% della prima, è pari a € 1446,08 annue; dunque, considerata una probabilità al 50% di valutazione positiva, la somma da risarcire è di € 723,04 (50% di € 1446,08) per ciascun anno in cui parte ricorrente non ha percepito detta indennità (2000 e 2001).

Dunque, la Regione Campania deve essere condannata al risarcimento del danno per inadempimento - omessa valutazione del ricorrente - per l'importo di euro 1446,08 (€ 723,04), oltre interessi legali e rivalutazione dalla maturazione del credito al saldo; in particolare, trattandosi di credito di natura risarcitoria, non trova applicazione l'art. 22 comma 36 della l. 23.12.1994 n. 724, che fa riferimento agli emolumenti di natura retributiva ((cfr. Cass. 1.7.1997 n. 5745).

Tenuto conto del parziale accoglimento della domanda, si ritiene sussistano giusti motivi per compensare le spese di lite nella misura della metà; la restante parte va posta a carico della resistente e va liquidata come in dispositivo in applicazione dei criteri stabiliti dal d.m. 20.7.2012 n. 140, che ha determinato i parametri ai quali devono commisurarsi i compensi dei professionisti in luogo delle abrogate tariffe professionali, da applicarsi, secondo l'interpretazione dell'art. 41 del predetto d.m. fornita dalla Suprema (Cass. 12.10.2012 n. 17406), ogni qual volta, come nella specie, la liquidazione giudiziale intervenga in un momento successivo alla data di entrata in vigore del predetto decreto e si riferisca al compenso spettante ad un professionista che, a quella data, non abbia ancora completato la propria prestazione professionale, ancorché tale prestazione abbia avuto inizio e si sia in parte svolta in epoca precedente, quando ancora non erano in vigore le tariffe professionali abrogate.

P.Q.M.

La dott.ssa M. P. Gaudiano, in funzione di giudice del lavoro, definitivamente pronunciando, ogni contraria istanza disattesa, così provvede:

Firmato Da: AMOROSO CARLO Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 89055

fonte: http://b

a) in parziale accoglimento della domanda, condanna la Regione Campania, in persona del presidente p.t. al pagamento, in favore di Ascione Giovanni, della somma pari ad euro 1446,08, a titolo di risarcimento del danno, oltre interessi sulle singole componenti del credito via via rivalutate dalla data di maturazione al saldo effettivo;
b) dichiara le spese di lite compensate nella misura della metà e condanna parte resistente al pagamento della restante parte, che liquida in complessivi euro 775,00, oltre CPA e IVA come per legge, con attribuzione all'avv. P. L. Monaco, dichiaratosi anticipatario

Così deciso in S. Maria C. V. il 2.5.2013

Il Giudice
dott.ssa M. P. Candiano

TRIBUNALE DI S. MARIA C.V.
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Oggi, 07 MAG. 2013

31-12-2013

Firmato Da: AMOROSO CARLO Emesso Da: POSTECOM CA2 Serial#: 89055

fonte: http://b

Studio Legale Monaco
Patrocinio in Cassazione
Avv. Michele Monaco - Avv. Pasquale Lucio Monaco
Avv. Vittoria M.G. Panzarella – Avv. Gianluca Tuberosa

ISTANZA DI NOTIFICA

Ad istanza e su richiesta dell'avv. Pasquale Lucio Monaco, si notifichi il su esteso atto, a mani, all'indirizzo di:

- **Regione Campania** in persona del Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale, domiciliato per la carica in **Napoli alla Via S. Lucia n° 81**.

UNEP
Io Uff. ...
destinatario ...
dell'impiegato addetto alla ricezione degli atti
Pizza Michele
19 GIU 2015
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
DE LUCA ALBERTO

81055 – S. MARIA C.V. (CE) Via Martiri del Dissenso n°31
www.assistenzalegalemonaco.com e-mail: pasqualeluciomonaco@libero.it
Tel: 0823 810281 Fax: 0823 1765053

fonte: http://b

Sentenza Tribunale di S.M.C. Vetere -Sez.Lav.-
Numero 2675/2013
Dip. Zampella Umberto Cesare
Avv. Monaco Pasquale Lucio

Diritti e onorari			775,00
			775,00
CPA	4%	775,00	31,00
			806,00
IVA	22%	806,00	177,32
TOTALE FATTURA			983,32
RITENUTA	20%	775,00	155,00
NETTO A PAGARE			828,32

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. "Trasparenza amministrativa – Riordino delle procedure e dei metodi di lavoro – Analisi delle competenze – Applicazione istituti della Produttività e delle Posizioni organizzative"

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0478433 13/07/2016 12,39

Mitt. : 551413 UOD Trasparenza amm-Riordino p...

Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...

Classifica : 7.1. Fascicolo : 4 del 2016

Al Dirigente della U.O.D. 55.14.04

Oggetto: Nota prot. 429723 del 23/06/2016

Relazione da allegare al riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza di condanna n. 2675/2013 del Tribunale di S. M. Capua Vetere- Zampella Umberto Cesare c/ Regione Campania

-sollecito-

In riferimento alla nota in oggetto si riporta di seguito parte di quanto già rappresentato a suo tempo con nota n. 103491 del 10/02/2012, e le necessarie integrazioni.

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1214 del 3 marzo 2000, non attribuiva allo scrivente nessuna attività di controllo e/o monitoraggio in merito al processo di valutazione delle Posizioni Organizzative. E' da rimarcare altresì che l'art.11 nell'istituire l'area delle Posizioni organizzative distinguendo tre livelli di complessità e i relativi compensi, prevedeva "*una retribuzione di risultato annua, per l'anno 2000 e seguenti, pari al 20% della retribuzione di posizione, previa valutazione dei risultati da parte dei rispettivi* ***dirigenti di Settore, sulla base di un sistema di valutazione messo a punto dal Nucleo di valutazione costituito con Delibera di G.R. n. 8493 del 22/11/98***". Tale sistema non è stato mai messo a punto dal suddetto Nucleo, soppresso peraltro con Deliberazione n. 4853 del 05/10/2000 e, pertanto, appare quantomeno discutibile da parte dei relativi dirigenti di Settore, l'attribuzione di obiettivi, rispetto al cui raggiungimento e quindi valutazione non sarebbe stato possibile pronunciarsi, attesa l'assenza a monte del suddetto sistema valutativo.

Rispetto al danno da perdita di chance se è vero che *il creditore che voglia ottenere i danni derivanti dalla perdita di chance ...ha l'onere di provare, pure se solo in modo presuntivo o secondo un calcolo di probabilità, la realizzazione in concreto di alcuni dei presupposti per il raggiungimento del risultato sperato,* è altresì vero che dedurre l'assunto che il dipendente, se fosse stato messo a punto il sistema di valutazione avrebbe senz'altro conseguito una valutazione positiva dalla circostanza che nell'anno successivo l'incarico di posizione è stato confermato è quantomeno azzardato. Infatti considerato quanto disposto all'art.12 del già citato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo: "*Gli incarichi possono essere revocati prima della prevista scadenza con provvedimento scritto e motivato, in caso di accertamento di risultati negativi o di intervenuti mutamenti organizzativi*" la revoca dello stesso, mancando il citato sistema di valutazione e quindi la possibilità di fatto di un accertamento negativo, restava relegata agli eventuali mutamenti organizzativi che si fossero verificati.

Nel merito della causa in questione, è utile rilevare che la ripartizione del fondo prevista all'art. 6 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale della Giunta Regionale, escluso quello con qualifica dirigenziale - fondo per il trattamento economico accessorio anno 2001, autorizzato alla sottoscrizione con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6071 del 9/11/2001, non prevedeva alcun finanziamento alla voce "retribuzione di risultato".

fonte: http://b

Riguardo in particolare all'esigibilità del premio di risultato, stante l'assenza di un sistema di valutazione che ha impedito di fatto una valutazione nel merito, che avrebbe potuto essere pertanto anche negativa, resta fermo in ogni caso l'inadempimento contrattuale dell'omessa realizzazione del sistema di valutazione da parte del datore di lavoro.

Tale omissione addebitabile senz'altro alla condotta omissiva della Regione Campania ha determinato in primis l'impossibilità da parte del Dirigente di attribuire gli obiettivi all'istante e successivamente dunque di valutare il raggiungimento degli stessi. Pertanto essendo chiaro che la Regione Campania non ha provveduto all'adempimento dell'obbligazione suddetta ne consegue l'obbligo ex art. 1218 c.c. a risarcire il danno. E poiché la realizzazione del risultato, indispensabile per far valere il diritto alla corresponsione della retribuzione di risultato, non rappresenta invece presupposto necessario per ottenere il risarcimento del danno da perdita di chance, lo stesso dunque è esigibile allorchè il creditore dimostri che l'inadempimento colpevole della controparte abbia causato la perdita della "mera possibilità" di conseguire quel risultato favorevole, come nel caso di specie.

Nella fattispecie in esame infatti il giudice ha ritenuto che tale circostanza, ossia la mera possibilità, e non la certezza, di conseguire tale risultato favorevole fosse integrata dalla riconferma degli incarichi di P.O. alla parte attorea, per gli anni successivi. Nella determinazione del quantum si può ritenere che il giudice si sia attenuto alla giurisprudenza prevalente in materia. Essa difatti è ormai allineata nel ritenere che tale calcolo vada effettuato in ragione di un criterio prognostico basato sulle concrete ragionevoli possibilità dei risultati utili assumendo, come parametro di valutazione, il vantaggio economico complessivamente realizzabile dal danneggiato, diminuito d'un coefficiente di riduzione proporzionato al grado di possibilità di conseguirlo, deducibile dagli elementi costitutivi della singola situazione giuridica dedotta, coefficiente spesso individuato nel 50% dell'importo complessivo del vantaggio economico sperato.

Il titolare di P.O.
Dr.ssa Antonella Scotti

Il Dirigente di U.O.D.
Nicola Romano

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Allegato 8
(Punto 3 del dispositivo

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 8 /2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Dipendenti ed ex dipendenti:
Dip.Amato Gennaro nato a Napoli il 22/02/1953 matr. 11605 - c. f. MTAGNR53B22F839W;
Ex dip. D'Amore Antonio nato a Napoli il 12/02/1950 matr.11773 - c.f. DMRNTN50B12F839E;
Ex dip.Filosa Emanuela nato a Napoli il 08/10/1940 matr. 11799 - c. f. FLSMNL40R48F839L;
Dip.Gallo Sebastiano nato a San Sebastiano al Vesuvio (NA) il 03/10/1953 matr.11819 c.f. - GLLSST53R03I151T;
Dip.Grande Giuseppe nato a Napoli il 06/06/1951 matr. 11835 - c. f. GRNGPP51H06F839O;
Dip.Miglio Pasquale nato a Napoli il 10/08/1953 matr. 11892 - c. f. MGLPQL53M10F839O;
Dip.Pontoriero Pasquale nato a Napoli il 01/05/1952 matr.11956 – c.f. PNTPQL52E01F839E;
Dip.Pucino Ersilia nata a Napoli il 07/09/1961 matr.12875 – c.f. PCNRSL61P47F839X;
Dip Rippa Ciro nato a Napoli il 12/02/1952 matr. 11973 c.f. RPPCRI52B12F839J
Dip.Tessito Augusto nato in Gran Bretagna il 20/07/1957 matr.12341 – c.f. TSSGST57L20Z114N;
Ex dip.Tutino Giuditta nata a Napoli il 23/02/1941 matr.12166 – c.f. TTNGTT41B63F839H

Avvocati: **Turrà** Sergio c.f. **TRRSRG50E20F839O e Vallifuoco** Daniela c. f. **VLLDNL71E49F839D**
Via G.Sanfelice 24, 80134 Napoli

Oggetto della spesa: differenze retributive, interessi legali, oneri rifflessi, irap, spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

fonte: http://b

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con nota prot. n. 858913 dell'11/12/2015 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n .1775/2015 del Tribunale di Napoli - sez.Lav.- pronunciata il 24/02/2015 e notificata ad istanza e su richiesta dell'avv. Turrà Sergio, con formula esecutiva, a questa Amministrazione regionale, il 21/10/2015.
Il Giudice Unico del Lavoro in accoglimento della domanda attorea proposta dai ricorrenti in epigrafe indicati, volta ad ottenere il pagamento di somme a titolo di emolumenti retributivi concernente *"l'anzianità di servizio pregressa", maturata al 30 agosto1986 presso l'ente di provenienza,* così come meglio specificato in parte motiva della sentenza sopra specificata, ha condannato la Regione Campania al pagamento delle seguenti somme:

- €. 6.634,47 in favore di Amato Gennaro;
- € 9.172,95 in favore di D'Amore Antonio;
- € 4.448,06 in favore di Filosa Emanuela;
- € 6.657,77 in favore di Gallo Sebastiano;
- € 6.711,73 in favore di Grande Giuseppe;
- € 7.210,08 in favore di Miglio Pasquale;
- € 6.358,46 in favore di Pontoriero Pasquale;
- € 7.221,45 in favore di Pucino Ersilia;
- € 6.964,92 in favore di Rippa Ciro;
- € 4.460,48 in favore di Tessuto Augusto;
- € 7.895,84 in favore di Tutino Giuditta;

oltre interessi legali dalle singole scadenze al saldo.
Il Tribunale di Napoli ha, altresì,condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei ricorrenti delle spese di lite liquidate in €. 2.600,00, oltre rimborso spese forfettarie, IVA e CPA e al rimborso dei CU versati nel giudizio con attribuzione ai procuratori dichiaratisi anticipatari.
L' Unità Operativa Dirigenziale 04 con nota prot.n 878186 del 17/12/2015 ha richiesto alla UOD 07 (Trattamento Economico) , le somme lorde dovute al predetto dipendente a titolo di somme relative ad accessori.
La suddetta U.O.D 07 con nota prot. n. 490093 del 18/07/2016 ha fornito riscontro alla predetta richiesta.
Inoltre, l'Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015 successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 DEL 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n.878186 del 17/12/2015 ha richiesto alla struttura competente, U.O.D 03 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;
Vista la predetta nota non ancora riscontrata alla data odierna, si fornisce, in conformità alla Direttiva Presidenziale prot. 13919/2015 una sintetica relazione della vicenda fattuale ai fini del riconoscimento del debito di cui alla decisione in oggetto.
La sentenza n. 1775/2015 del Tribunale di Napoli accoglie il ricorso promosso dai dipendenti Amato +aa., appartenenti al contingente di personale ex L.R. 32/84, per il pagamento delle somme agli stessi spettanti ai sensi della L.R. 2/2001 e condanna, altresì, la Regione al pagamento delle spese di lite.

fonte: http://b

Il contenzioso in questione scaturisce da quanto disposto dalla L.R. 2/2001 che ha modificato il testo della previgente L.R. 32/84 in virtù della quale i ricorrenti, dipendenti a tempo determinato di centri di formazione, erano transitati nel ruolo speciale ad esaurimento del personale docente e non docente istituito presso la Giunta Regionale.
Come si legge nella decisione, infatti, "l'art. 3 della L.R. 32/84, per effetto della modifica operata dalla L. 2/2001, risulta così formulato: Ove il trattamento economico in atto presso i centri di formazione sia superiore rispetto a quello di cui alla presente legge, la differenza viene conservata quale assegno ad personam ed è assorbibile dai successivi trattamenti retributivi, ad eccezione del salario di anzianità maturato al 30 agosto 1986 presso l'ente di provenienza. Il Giudicante afferma, che con tale disposizione è stato sancito il diritto dei dipendenti degli enti di formazione, transitati ai sensi della L.R. 32/84 nella Regione, ad ottenere il pagamento di una somma di denaro da commisurarsi al salario di anzianità maturato al 30/8/86 presso l'ente di provenienza, espressamente definito non assorbibile nei trattamenti retributivi successivi.
I ricorrenti non avevano beneficiato delle somme in questione, a differenza di altri in favore dei quali la Regione aveva deliberato il pagamento nel marzo 2003 e, per tale motivo, avevano presentato apposita istanza nell'anno 2005.
Il Giudicante, pertanto, afferma, utilizzando i conteggi forniti dai ricorrenti, il diritto degli stessi al pagamento di quanto dovuto per effetto del riconoscimento del salario di anzianità.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- sentenza n .1775/2015 del Tribunale di Napoli - sez.Lav.- pronunciata il 24/02/2015 e notificata il 21/10/2015.

TOTALE DEBITO	**€ 137,844,39**
Dip.Amato Gennaro matr. 11605	
Differenze retributive	€ 6.634,47
interessi legali al 27/01/2017	€ 3.299,47
oneri riflessi	€ 1.562,97
IRAP	€ 563,93
	€ **12.060,84**
Ex dip. D'Amore Antonio matr.11773	
Differenze retributive	€ 9.172,95
interessi legali i al 27/01/2017	€ 4.561,91
oneri riflessi	€ 2.160,97
IRAP	€ 779,76

fonte: http://b

	€. **16.675,59**
Ex dip.Filosa Emanuela matr. 11799	
Differenze retributive	€ 4.448,06
interessi legali i al 27/01/2017	€ 2.217,76
oneri riflessi	€ 1.047,87
IRAP	€ 378,00
	€ **8.091,69**
Dip.Gallo Sebastiano matr.11819	
Differenze retributive	€ 6.657,77
interessi legali i al 27/01/2017	€ 3.311,35
oneri riflessi	€ 1.568,57
IRAP	€ 566,00
	€ **12.103,69**
Dip.Grande Giuseppe matr. 11835	
Differenze retributive	€ 6.711,73
interessi legali i al 27/01/2017	€ 3.337,88
oneri riflessi	€ 1.581,19
IRAP	€ 570,43
	€ **12.201,23**
Dip.Miglio Pasquale matr. 11892	
Differenze retributive	€ 7.210,08
interessi legali al 27/01/2017	€ 3.585,75
oneri riflessi	€ 1.698,55
IRAP	€ 612,89
	€ **13.107,27**
Dip.Pontoriero Pasquale matr.11956	
Differenze retributive	€ 6.358,46
interessi legali i al 27/01/2017	€ 3.162,21
oneri riflessi	€ 1.497,86
IRAP	€ 540,52
	€ **11.559,05**
Dip.Pucino Ersilia matr.12875	
Differenze retributive	€ 7.221,45
interessi legali al 27/01/2017	€ 3.591,37
oneri riflessi	€ 1.701,09
IRAP	€ 613,80
	€ **13.127,71**
Dip. Rippa Ciro matr. 11973	
Differenze retributive	€ 6.964,92
interessi legali al 27/01/2017	€ 3.463,83
oneri riflessi	€ 1.640,76
IRAP	€ 592,01
	€ **12.661,52**

fonte: http://b

Dip.Tessito Augusto matr.12341	
Differenze retributive	€ 4.460,48
interessi legali al 27/01/2017	€ 2.218,00
oneri riflessi	€ 1.050,68
IRAP	€ 379,02
	€ **8.108,18**
Ex dip.Tutino Giuditta matr.12166	
Differenze retributive	€ 7.895,84
interessi legali i al 27/01/2017	€ 3.926,80
oneri riflessi	€ 1.860,06
IRAP	€ 671,21
	€ **14.353,91**

Competenze per spese di giudizio Avv.ti **Turrà** Sergio e **Vallifuoco** Daniela.

€ **3.793,71**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

- nota prot. n.0858913 del 11/12/2015 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale;
- sentenza n .1775/2015 del Tribunale di Napoli - sez.Lav.- pronunciata il 24/02/2015 e notificata il 21/10/2015.
- prospetto di calcolo competenze legali;

Napoli, 18/07/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

1360

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0858913 11/12/2015 09,35
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 4.

DIP 55 DG 14 UOD 04
Direzione Generale per le Risorse Umane
Stato Giuridico e Inquadramento
UOD Contenzioso del Lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale - Esecuzione giudicati – Ufficio disciplinare
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

14 DIC. 2015

Prat. CC. nn. 593/13, 2515/11 – Avv. Di Lascio

Trasmissione sentenze.

Facendo seguito a pregressa corrispondenza si trasmettono per i provvedimenti di competenza, copia delle sentenze, rese nei procedimenti indicati in tabella:

Nome	Sentenza	Autor.Giudiz.
Amato Gennaro +altri	1775/2015	Trib. Napoli Lavoro
Rossi Lidia	15589/2015	Trib. Napoli Lavoro

Si invita, pertanto, codesto Ufficio, qualora possibile, ad approntare con sollecitudine i provvedimenti di liquidazione delle somme ivi indicate, onde evitare ulteriore aggravio di costi per l'Ente derivante da azionamento di procedura esecutiva.

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

/rc

fonte: http://b

CC 543/13 Trib. Di Napoli 1775 Copie 03 + cs foc XII 2 es Avv.
STUDIO LEGALE
TRIBUNALE DI NAPOLI
Fascicolo n. Parte Vallifuoco
Richiedente
Xerografie GRATIS
(art. 10 L. 573 N. 533)
Copia conforme all'originale per avvenuta estrazione materiale della sentenza
Napoli, 2/10/15
Il Cancelliere

REPUBBLICA ITALIANA
In nome del popolo italiano

Il Tribunale di Napoli, in funzione di Giudice del lavoro, in persona della dott .Maria Pia Mazzocca , all'udienza del 24.2.2015 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa n.31465/2012 lavoro vertente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP
21 OTT 2015
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia 81

TRA

AMATO GENNARO, D' AMORE ANTONIO , FILOSA EMANUELA , GALLO SEBASTIANO GRANDE GIUSEPPE , MIGLIO PASQUALE , PONTORIERO PASQUALE , PUCINO ERSILIA , RIPPA CIRO , TESSITO AUGUSTO E TUTINO GIUDITTA rappresentato e difeso dall'avv. Sergio Turrà e dall'avv. Daniela Vallifuoco elett.te domiciliato presso lo studio del primo in Napoli, v. G. Sanfelice 24

ricorrente

E

REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappresentante pro tempore, domiciliata in Napoli, v. S. Lucia 81, Palazzo Regione

Resistente contumace

FATTO E DIRITTO

Con ricorso a questo Giudice del Lavoro depositato in data 16.10.2012 i ricorrenti in epigrafe indicati, premesso di essere stato assunti con contratto a termine a far data dal 16/11/78 dall'Enaip Campania per lo svolgimento dei corsi di formazione professionale per 4000 disoccupati napoletani, per un periodo fino al 31/7/79, prorogato al 30/11/79, con applicazione dei C.C.N.L. degli operatori della formazione professionale; esponeva che la Giunta regionale aveva stabilito nel 1981 il riconoscimento dell'intera anzianità di servizio, ivi compresi gli scatti biennali derivanti dal periodo di servizio alle dipendenze dell'Ancifap; che con legge regionale 24/ 82 era stato istituito l'albo degli operatori della formazione della Regione Campania; che con legge regionale 62/ 82 egli era stato incluso nell'albo degli operatori della formazione professionale, essendo dichiarato da detta legge all'articolo 1 c. 2 che i soggetti interessati dovevano essere ritenuti lavoratori a tempo indeterminato fin dal 11/12/78; che con legge regionale 32/ 84 era stato istituito il ruolo speciale della Giunta regionale ad esaurimento del personale docente e non della formazione professionale, con inquadramento a domanda da inoltrare al presidente della Giunta entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge previo superamento di un concorso; che con legge 14 /91 gli era stata riconosciuta l'anzianità maturata presso gli enti di provenienza ma con deliberazione 5331 del 25/7/91 era stato negato l'inquadramento nel ruolo speciale per il periodo dal 1/9/86 al 31/12/91; che avverso detta delibera egli non aveva proposto alcuna impugnativa al Tar, a differenza di altri colleghi; che con successiva legge regionale 2/ 2001 la Regione aveva riconosciuto il suo diritto ad ottenere il pagamento di una somma di denaro commisurata all'anzianità maturata al 31.8.1986 presso l'ente di provenienza; che egli era venuto a conoscenza che nel marzo del 2003 la Regione aveva proceduto al pagamento di tutti gli importi

22 OTT. 2015

fonte: http://b

maturati dal 1/9/86 fino al 31/3/2003 a titolo di emolumento retributivo relativo all'anzianità pregressa in favore dei lavoratori interessati ed in particolare di coloro che avevano inoltrato ricorso al Tar; che egli non aveva ottenuto alcuna somma in proprio favore per cui l'aveva chiesta con nota del 15.2. 2005, senza alcun esito.
Concludevano pertanto chiedendo la condanna della Regione convenuta al pagamento in loro suo favore dell'importo di euro 5181,50, oltre interessi sulle somme maturate rivalutate, con vittoria di spese ed attribuzione.
La Regione convenuta, nonostante la regolare notifica del ricorso, non si costituiva, rimanendo contumace.
All'odierna udienza questo Giudice decideva la causa come da dispositivo di cui dava lettura in udienza.
La giurisdizione appartiene al giudice ordinario in quanto il diritto come vantato risulta sorto in seguito alla emanazione della legge regionale 2/2001, intervenuta successivamente al 30.6.1998 .
La domanda è fondata come tale merita accoglimento.
Va premesso che con la legge regionale 24/ 82 venne istituito l'albo degli operatori della formazione della Regione Campania.
Con la successiva legge regionale 62/ 82 , "*ai fini di consentire l'organico utilizzo del personale docente ed amministrativo, già impegnato nel progetto speciale per 4000 disoccupati della città di Napoli, nelle attività ordinarie di formazione professionale (...) , il predetto personale è inserito nell'albo regionale degli operatori della formazione professionale istituito con legge regionale 22 aprile 1982 numero 24, semprechè sia titolare di rapporto di lavoro a tempo indeterminato decorrente da data anteriore al 29 settembre 1981*" .
Tanto esposto, le circostanze di fatto addotte a fondamento della domanda sono documentate e, stante tra l'altro la contumacia della Regione convenuta, non hanno formato oggetto di alcuna contestazione.
E' certo in particolare, per quanto nell'attuale sede rileva, e diversamente da quanto sostenuto in ricorso (che va pertanto sul punto integrato con il contenuto della nota del 9.10.2013 di cui sopra si è detto), che il ricorrente è stato dipendente, già a decorrere dal 2.2.70 e pertanto ancora alla data del luglio 84 (di entrata in vigore della L. regionale 32), dell'Enaip Campania, come risulta dalla relativa busta paga in atti e dall'attestato di servizio proveniente dall'Enaip Campania acquisito ex art . 421 c.p.c. , da cui emerge il rapporto di lavoro con detto ente a decorrere dal febbraio 1970 e fino al 30.8.86; che successivamente, già dal settembre 1986, egli è stato dipendente della Regione Campania quale appartenente al ruolo speciale della formazione professionale, per come pure si evince dall'attestato in parola, da cui emerge l'intervenuto suo passaggio nel "*ruolo speciale della Giunta regionale della Campania di cui alla L. reg. 32/84*".
E' stato pertanto dimostrato che il ricorrente venne inquadrato nel ruolo speciale della Giunta regionale ad esaurimento, istituito con la indicata legge regionale e destinato al "*personale docente e non docente della formazione professionale con rapporto a tempo indeterminato maturato alla data del 29 settembre 1981 e che tuttora (pertanto nel luglio 1984) presti servizio nei centri di cui alle lett. b) e c) dell'art. 6 della L. regionale 30 luglio 1977 n. 40 nonché del personale di cui all'art. 1 della L. regionale 6 ottobre 1982 n. 62 tuttora in servizio* ", personale nell'ambito del quale pertanto deve essere ritenuto rientrare anche il ricorrente, tenuto conto dell'argomento *a contrario* risultante dall'attestato di servizio più volte citato , a tenore del quale egli passò, appunto, al detto ruolo speciale ai sensi della legge in questione.

fonte: http://b

Orbene , tanto esposto, va rilevato che con legge 14 /91 venne confermata la disposizione di cui all'art. 3 c. 3 L. regionale 32/84 che riconosceva l'anzianità maturata presso gli enti di provenienza e che con successiva legge regionale 2/ 2001 la Regione stabilì , all'art. 4 c. 2 , che :

" *La disposizione prevista al 3 comma dell'art.3 della legge regionale 9 luglio 1984 n. 32 (...) è così integrata : dopo la parola retributivi , aggiungere : (virgola) ad eccezione del salario di anzianità maturato al 30 agosto 1986 presso l'ente di provenienza* ".

Ne consegue che l'art. 3 c. 3 legge regionale 32/84 va così letto :

" *ove il trattamento economico in atto presso i centri di formazione sia superiore rispetto a quello di cui alla presente legge, la differenza viene conservata quale assegno ad personam ed è assorbibile dai successivi trattamenti retributivi, ad eccezione del salario di anzianità maturato al 30 agosto 1986 presso l'ente di provenienza* " , per cui con tale disposizione si sancì in particolare il diritto dei dipendenti degli enti di formazione, transitati ai sensi della L. 32/84 nella Giunta regionale ad ottenere il pagamento di una somma di denaro da commisurarsi al salario di anzianità maturato al 30.8.1986 presso l'ente di provenienza, espressamente definito non assorbibile nei trattamenti retribuitivi successivi.

Del resto, non vi è motivo di ritenere non veritiera la circostanza di cui al ricorso secondo la quale, a fronte di ricorso avanzato al Tar da parte di altri colleghi del ricorrente, la Regione, nel marzo del 2003 ha proceduto al pagamento degli importi maturati a tal titolo dal 1/9/86 fino al 31/3/2003.

Non si vede pertanto, sulla base del complesso delle considerazioni svolte, per quale motivo la Regione convenuta non abbia corrisposto al ricorrente l'importo da costui richiesto con la nota del 15.12.2005, che risulta depositata presso la Giunta regionale in tale data , nota facente riferimento agli emolumenti in parola.

Deve, quindi, affermarsi il diritto al pagamento dovuto per effetto del riconoscimento del salario di anzianità, già corrisposto dall'Enaip al ricorrente, con riguardo al periodo dal settembre 1986, di iniziale inquadramento nel ruolo speciale della Giunta regionale, fino all'aprile 2003, mese antecedente all'inizio da parte sua di attività lavorativa presso Arpac .

Per la quantificazione possono essere utilizzati i conteggi elaborati dal ricorrente ed allegati al ricorso che appaiono redatti secondo corretti criteri contabili , a tenore dei quali l'importo finale risulta calcolato sul fondamento dell'ammontare del salario di anzianità corrisposto dall'Enaip nel 1986 , e poi al corrispondente valore in euro, per tredici mensilità .

La convenuta va, pertanto, condannata al pagamento in favore di Amato Gennaro della somma di

euro 6634,47; in favore di Amato Gennaro
euro 9172,95 in favore di D' Amore Antonio ;
euro 4448,06 in favore di Filosa Emanuela;
euro 6657,77 in favore di Gallo Sebastiano ;
euro 6711,73 in favore di Grande Giuseppe ;
euro 7210,08 in favore di Miglio Pasquale ,
euro 6358,46 in favore di Pontoriero Pasquale ;
euro 7221,45 in favore di Pucino Ersilia ;
euro 6964,92 in favore di Rippa Ciro ;
euro 4460,48 in favore di Tessuto Augusto

fonte: http://b

euro 7895,84 in favore di Tutino Giuditta, oltre interessi legali dalla data di maturazione di ciascun credito fino all'effettivo soddisfo da portarsi in detrazione alle eventuali somme spettanti per rivalutazione monetaria ex art. 22 comma 36 legge 724/94, trattandosi di rapporto di lavoro di pubblico impiego, per il quale permane il divieto di cumulo tra interessi e rivalutazione monetaria.
Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come da dispositivo, con attribuzione, giusta la dichiarazione di resa anticipazione di cui al ricorso.

P.Q.M.

Il Giudice del Lavoro di Napoli, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da AMATO GENNARO, D' AMORE ANTONIO , FILOSA EMANUELA , GALLO SEBASTIANO GRANDE GIUSEPPE , MIGLIO PASQUALE , PONTORIERO PASQUALE , PUCINO ERSILIA , RIPPA CIRO , TESSITO AUGUSTO E TUTINO GIUDITTA nei confronti della Regione Campania con ricorso depositato in data 2.4.2012, così provvede:
in accoglimento della domanda, condanna la Regione convenuta al pagamento della somma di € euro 6634,47; in favore di Amato Gennaro OK
euro 9172,95 in favore di D' Amore Antonio ; OK
euro 4448,06 in favore di Filosa Emanuela; OK
euro 6657,77 in favore di Gallo Sebastiano ; OK
euro 6711,73 in favore di Grande Giuseppe ;
euro 7210,08 in favore di Miglio Pasquale ,
euro 6358,46 in favore di Pontoriero Pasquale ;
euro 7221,45 in favore di Pucino Ersilia ;
euro 6964,92 in favore di Rippa Ciro ;
euro 4460,48 in favore di Tessuto Augusto ,
euro 7.895,84 in favore di Tutino Giuditta ;
oltre interessi legali dalle singole scadenze al saldo;
condanna altresì la convenuta al pagamento in favore del ricorrente delle spese di lite, liquidando quest'ultime in euro 2600,00, oltre rimborso spese forfettarie, iva e c.p.a come per legge, con attribuzione ai procuratori dichiaratisi anticipatari.
Napoli, 24.2.2015

Il Giudice del lavoro
dott. Maria Pia Mazzocca

Tribunale di Napoli
Sezione Lavoro e Previdenza
Il sottoscritto cancelliere attesta che la presente sentenza è stata pronunciata e resa pubblica all'udienza del 24 FEB. 2015
Il Cancelliere
Napoli, 24 FEB. 2015

fonte: http://b

Il Giudice del lavoro presso il Tribunale di Napoli , Dott.ssa Maria Pia Mazzocca,

letta l'istanza per la correzione dell'errore materiale in cui è incorso il sottoscrittó giudice nella redazione della sentenza n. 1775/2015 nella parte relativa alla statuizione in ordine alle spese di giudizio; rilevato che dagli atti e documenti allegati (c.f.r. nota di iscrizione della causa R.G. 31465/2012) è risultato che le parti ricorrenti hanno corrisposto il C.U. per il giudizio; ritenuto che il rimborso del C.U. è previsto per legge a favore della parte vittoriosa, applicati gli artt. 288 e ss. c.p.c

P.Q.M.

Dispone la correzione dell'errore materiale presente nella sentenza n. 1775/2015 del 24/2/2015 nella parte del dispositivo relativa alla statuizione in ordine alle spese lite nel senso che laddove, nella parte della condanna della Regione al pagamento delle spese liquidate in € 2.600,00 oltre IVA e CPA e rimborso forfait 15% con attribuzione, è omesso devesi leggere "condanna la Regione Campania al rimborso dei CU versati nel giudizio".

Manda alla cancelleria per gli adempimenti.

Napoli, il 29/09/2015

Il Giudice

Dott.ssa Maria Pia Mazzocca

Firmato Da: MAZZOCCA MARIA PIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 84118

fonte: http://b

Ad istanza dell'avv.Turra' si notifichi a:

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente della Giunta p.t., con sede in Napoli alla Via S. Lucia 81.

21 OTT 2015

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
DE LUCA ALBERTO

fonte: http://b

Sentenza Tribunale di Napoli -Sez.Lav.-
Numero 1775/2015
Dipp. Amato Gennaro ed altri
Avv.ti Turrà Sergio e Vallifuoco Daniela

Diritti e onorari			2.600,00
spese generali	15,00%	2.600,00	390,00
			2.990,00
CPA	4%	2.990,00	119,60
			3.109,60
IVA	22%	3.109,60	684,11
TOTALE FATTURA			3.793,71
RITENUTA	20%	2.990,00	598,00
NETTO A PAGARE			3.195,71

fonte: http://b

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 9 /2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis, nella qualità di dirigente della UOD 04, Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Ex dip.: Scalera Marisa nata a Marzano Appio il 27/04/1943 matr. 9052 c.f. **SCLMRS43D67E998V**
Ex dip. : Papa Giuseppa nata a Castelmorrone il 18/12/1948 matr. 8923 c.f. **PPAGPP48T58C211C**

Avvocato: Varriale Paolo, c.f. **VRRPLA67C23F839I** -Via San Filippo, 24 - 80122 - Napoli.

Oggetto della spesa: indennità rischio e disagio, interessi legali, oneri riflessi,irap, spese di giudizio.

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con nota prot.n. 77533 del 04/02/2016 (prat.n.1383/2010 CC/Avv.ra) 'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n 777/2015 del Tribunale di S.M. Capua Vetere, pronunciata il 18/02/2015 e notificata a questa Amministrazione, in forma escutiva il 21/01/2016.
Il Giudice del Lavoro in parziale accoglimento del ricorso proposto dalle predette ex dipendenti, ha condannato la Regione Campania al pagamento dell'indennità di disagio di cui all'art.25 CCDI del 2001 e dell' indennità di rischio *ex* articolo 19 CCNL 2001 per un importo complessivo di € 10.68218 in favore di Scalera Marisa e di €. 13.087,56 iin favore di Papa Giuseppa, oltre interessi sulle singole componenti del credito dalla data di maturazione di ciascuno di essi al saldo.
Il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere ha, altresì, compensato per metà le spese di lite e condannato la Regione Campania in persona del legale rapp.te p.t., a pagare, in favore dell'avv.to Paolo Varriale la restante metà delle spese di lite, metà che liquida, in tale misura, già ridotte in €. 800,00, oltre CPA, IVA e rimborso forfettario, come per legge.

fonte: http://b

L' Unità Operativa Dirigenziale 04 con nota prot.n 85930 del 08/02/2016 ha richiesto alla UOD 07 (Trattamento Economico) , le somme lorde dovute ai predetti ricorrenti a titolo di somme relative ad accessori.
La suddetta U.O.D 07 con nota prot. n. 498380 del 21/07/2016 ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.
Inoltre, l'Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015 successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 DEL 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n. 85930 del 08/03/2016 ha richiesto alla struttura competente, U.O.D.05 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;
La suddetta U.O.D , con nota prot .n.197706 del 21/03/2016, che si allega alla presente scheda, ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- Sentenza n. 777/2015 del Tribunale di S.M. Capua Vetere, pronunciata il 18/02/2015 e notificata a questa Amministrazione, in forma escutiva il 21/01/2016.

TOTALE DEBITO **€. 36.532,53**

Ex dip. Scalera Marisa matr. 9052

Indennità di disagio	€.	10.682,18
Interessi legali al 27/01/2017	€.	1.425,63
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€.	2.859,95
IRAP	€.	908,01
	€.	**15.875,77**

Ex dip. Papa Giuseppa matr. 8923

Indennità di disagio	€.	13.087,56
Interessi legali al 27/01/2017	€.	1.785,54
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€.	3.503,91
IRAP	€.	1.112,45
	€.	**19.489,46**

- Competenze legali avv. **Varriale** Paolo **€ 1.167,30**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;

fonte: http://b

- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

- nota prot. n. 77533 dell' Ufficio Speciale Avvocatura Regionale
- Sentenza n. 777/2015 del Tribunale di S.M. Capua Vetere, pronunciata il 18/02/2015 e notificata a questa Amministrazione, in forma escutiva il 21/01/2016.
- prospetto di calcolo competenze legali.
- nota prot .n.197706 della U.O.D. 05

Napoli, 21/07/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Janniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

DIP 55 DG 14 UOD 04
Direzione Generale per le Risorse Umane
Stato Giuridico e Inquadramento
UOD Contenzioso del Lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale - Esecuzione giudicati – Ufficio disciplinare
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0077533 04/02/2016 07,51
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 4.

04

= 4 FEB. 2016

CC- 1383/2010– Avv. Letizia
Scalera Marisa c/Regione Campania
Trasmissione sentenza n. 777/2015
Trib. S.M.C.V.- Sezione Lavoro

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia della sentenza n. 777/2015 del Tribunale di S. Maria Capua Vetere – Sezione Lavoro, relativa al procedimento emarginato.

Si rappresenta altresì che pende appello avverso la stessa.

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

/rc

fonte: http://b

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Il Giudice del lavoro, dott. Flora Vollero, all'udienza del 18 febbraio 2015 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella controversia individuale di lavoro iscritta al n. 11608/2009 del ruolo generale, cui è riunita la causa recante rg n. 11609/2009 avente ad oggetto: spettanze retributive

TRA

SCALERA MARISA e PAPA GIUSEPPA, entrambe rappresentate e difese dall' avv. to Paolo Varriale, come in atti, presso il cui studio in Napoli, via San Filippo n.24, elettivamente domiciliano

ricorrenti

CONTRO

REGIONE CAMPANIA, in persona del l.r.p.t., rap.to e difeso dall'avv. Modesto Letizia, con cui elett.mente domicilia in via Santa l n. 81 Napoli

resistente

Ragioni di fatto e di diritto della decisione

Con distinti ricorsi entrambi depositati in data 1 dicembre 2009, e successivamente riuniti in corso di causa, le istanti di cui in epigrafe, premesso di essere dipendenti della Regione Campania, assunte ex art. 3 LR 57/85 con la qualifica di istruttore culturale , distaccate rispettivamente, la Scalera presso il Comune di Vairano Scalo e la Papa, presso il Comune di Castel Morrone, esponevano che in data 9 ottobre 2001 era stato siglato un contratto collettivo decentrato integrativo per il personale della Giunta Regionale della Campania in attuazione dell'art. 15 CCNL del personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 1 aprile 1999; che tale fonte contrattuale integrativa aveva introdotto un salario accessorio, legato alla produttività collettiva, ed alcune indennità, quali quella di rischi, disagio, trasferta, turnazione, maneggio valori, reperibilità e lavoro straordinario. Hanno lamentato che in sede di contrattazione decentrata (in particolare ai sensi dell'accordo siglato in data 9 ottobre 2001 e quindi ai sensi dell'art. 2 co.2 del CCDI del 12 luglio 2004) tali componenti accessori erano stati esclusi dalla retribuzione per il personale assegnato presso altri enti di cui alla LR 57/1985. Le istanti hanno dedotto la violazione del principio di parità di trattamento di cui all'art. 45 del d.lgs. 165/2001 nonché dell'art. 3 co.3 della LR 57/1985 (come mod. da LR n.19 del 16.11.1998) da parte della citata contrattazione collettiva, e per tale motivo hanno convenuto la Regione Campania per sentire dichiarare nei confronti della stessa la disapplicazione delle clausole di contrattazione collettiva integrativa di esclusione dalla retribuzione

Firmato Da: VOLLERO FLORA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 6e7db

fonte: http://b

accessoria nei confronti del personale distaccato e con successivo e conseguente riconoscimento della spettante retribuzione, come individuata nel ricorso introduttivo del giudizio.

Il Tribunale osserva.

Il ricorso è fondato nei limiti di cui alla presente motivazione. Ritiene, infatti, il Giudicante di condividere gli orientamenti espressi in casi analoghi da precedenti pronunciamenti di questo Tribunale, che in questa sede si intende integralmente richiamare, atteso l'art 118 disp.att. cpc (tra gli altri, Tribunale di Santa Maria Capua Vetere sent. n 5966 del 2012).

Le ricorrenti lamentano che l'art. 2 comma 3 dell'accordo siglato in data 9.10.2001 ha limitato i benefici del salario accessorio al solo "Piano di Lavoro Generale" per i dipendenti di cui alla LR 57/1985, negando così a tali dipendenti tutte le altre voci, quale quella della "produttività collettiva", mentre successivamente l'art. 2 co.2 del CCDI del 12.7.2004 ha escluso per detti dipendenti anche la retribuzione derivante dall'esecuzione del cd "Progetto Generale". Tali disposizioni sarebbero in contrasto sia con l'art. 45 del d.lgs.165/2001 (che sancisce il principio di parità di trattamento per la retribuzione dei pubblici dipendenti) sia con l'art. 3 comma 3 LR 57/1985, nella parte in cui stabilisce ed impone la determinazione dello stesso trattamento giuridico ed economico tra i dipendenti regionali già esistenti e quelli transitati nuovamente nei ruolo dell'ente territoriale di destinazione.
La difesa dell'Ente Locale ha messo in evidenza che ai sensi dell'art. 2 d.lgs. 165/2001 è intervenuta la delegificazione della disposizione di legge del 1985, essendo stato stipulato contratto collettivo che ha disciplinato interamente la materia della retribuzione, riservata ad essa dalla legge del 2001. Né può effettuarsi un riferimento alla violazione dell'art. 45 del d.lgs. 165/2001. La norma in questione stabilisce che le pubbliche amministrazioni debbano riconoscere una retribuzione non inferiore a quella della contrattazione collettiva, ma soprattutto che ad un determinato inquadramento non possa che corrispondere la relativa retribuzione. Non è consentita in altri termini una discriminazione "orizzontale". La stessa disposizione di legge, poi, demanda alla contrattazione collettiva la determinazione della retribuzione accessoria; di conseguenza una eventuale violazione dovrebbe trovarsi tra contrattazione collettiva di comparto e quella integrativa. Nel caso di specie non si rinviene alcuna disposizione collettiva contrattuale di livello di comparto che imponga alla contrattazione integrativa di ampliare o di delimitare il proprio ambito di intervento. La scelta, quindi, di escludere dalla retribuzione di produttività una determinata categoria non si pone in contrasto con la normativa di rango primario né con la contrattazione nazionale collettiva. Non vi è violazione dell'art. 40 comma III del d.lgs.165/2001.
Si è affermato che la retribuzione concernente la produttività non è necessariamente destinata a tutti i dipendenti della Regione Campania. È altrettanto indubitabile che, ai sensi dell'art. 45 co.1 d.lgs.165/2001, non può essere esclusa del tutto la retribuzione accessoria per determinate categorie di dipendenti. Il trattamento economico fondamentale ed accessorio è stabilito dalla contrattazione collettiva. Con questa espressione il Legislatore ha inteso stabilire che il trattamento minimo è rappresentato dal riconoscimento di entrambe le componenti della retribuzione: sarebbe contra legem negare del tutto anche una sola delle due componenti a determinate categorie di dipendenti. Tale vincolo vale sia per la contrattazione nazionale che per quella decentrata o cd integrativa.
Rimane invece nella facoltà propria della contrattazione collettiva, in entrambe le sue articolazioni, di modulare la retribuzione accessoria secondo parametri che non siano discriminatori all'interno di

Firmato Da: VOLLERO FLORA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 6e7db

Fonte: http://b

ciascun ambito di intervento. Deve dunque concludersi per l'accoglimento del secondo capo di domanda. In particolare, alle ricorrenti deve essere riconosciuta sia l'indennità di disagio di cui all'art. 25 CCDI del 2001, sia l'indennità di rischio di cui all'art. 37 CCNL 2000 e dall'art. 41 CCNL 2004. Invero, le indennità in oggetto mirano a compensare le prestazioni che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale nonché a compensare l'esercizio svolto in condizioni particolarmente disagiate. Tra il personale avente diritto alle richiamate integrazioni salariali, la contrattazione decentrata ha annoverato anche gli addetti al computer ed è pacifico – oltre che provato *per tabulas* attraverso l'attestato dei Sindaci del Comune di Vairano Scalo e di Castel Morrone, (cfr doc. 2 produzioni di parte)- che le istanti lo utilizzassero nello svolgimento delle proprie mansioni . D'altronde, come emergente dalle buste paga depositate che illustrano le qualifiche delle ricorrenti, è possibile presumere un collegamento funzionale tra la qualifica amministrativa ricoperta e l'utilizzo del computer.
Quanto agli importi da liquidarsi, deve farsi riferimento ai conteggi attorei, non oggetto di specifica contestazione da parte della convenuta.
Deve dunque concludersi per la condanna della Regione Campania al pagamento in favore di Scalera Marisa della complessiva somma di euro 10682,18 ed in favore di Papa Giuseppa della somma complessiva di euro 13.087,56, oltre interessi sulle singole componenti del credito dalla data di maturazione di ciascuno di essi al saldo.
In considerazione dell'accoglimento solo parziale del ricorso le spese di lite sono compensate per metà; il residuo segue la soccombenza ed è liquidato e distratto come da dispositivo, avuto riguardo allla trattazione unitaria della cause ex art 151 disp.att. cpc ult. comma.

P.Q.M.

Il Giudice del lavoro, dott. Flora Vollero definitivamente pronunciando, ogni contraria istanza disattesa, così provvede:

a) accoglie parzialmente la domanda avanzata, per l'effetto, condanna la Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., a pagare in favore di Scalera Marisa la complessiva somma di euro 10682,18, ed in favore di Papa Giuseppa la somma complessiva di euro 13087,56, oltre interessi sulle singole componenti del credito dalla data di maturazione di ciascuno di essi al saldo.

b) compensa per metà le spese di lite; condanna la parte convenuta, in persona del legale rapp.te p.t., a pagare in favore dell'avv.to Paolo Varriale la restante metà delle spese di lite, metà che liquida, in tale misura già ridotte, in € 800,00, oltre, oltre cpa, iva e rimborso forfettario, come per legge.

In Santa Maria Capua Vetere, il 18.02.2015

Il Giudice
Dott.ssa Flora Vollero

Firmato Da: VOLLERO FLORA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 6a7db

fonte: http://b

RELATA DI NOTIFICA A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Io sottoscritto Avv. **PAOLO VARRIALE** (nato a Napoli il 23.03.1967), con studio in 80010 Quarto Flegreo (Na) alla Via Marie Curie n. 25, C.F.: VRRPLA67C23F839I, iscritto all'Albo degli Avvocati presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli al n. 13042 con tessera n. AA009477, in ragione del disposto della L. 53/94 e ss.mm., nella qualità di procuratore di se stesso,in relazione al giudizio intentato dalla Sig.ra SCALERA Marisa (SCLMRS43D64E998V) ai danni della Regione Campania innanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere definito con sentenza n. 777/2015 emessa in data 18.02.2015 e pubblicata in pari data, recante R.G. n. 11608/2009

NOTIFICO

Ad ogni effetto di legge copia informatica per immagine della sentenza formata su supporto analogico n. 777/2015 emessa dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in data 18.02.2015, e pubblicata in pari data, con formula esecutiva apposta in data 29.04.2015 dal Direttore Amministrativo Dott.ssa Fiorella Russo, a definizione della controversia Scalera Marisa +1/Regione Campania (R.G. 11608/2009), trasmettendone copia informatica a mezzo posta elettronica certificata a:

1) Regione Campania, in persona del Presidente P.T., elettivamente domiciliato presso la sede sociale in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, alla PEC: us01@pec.regione.campania.it, estratto dal Registro PPAA.

Infine

ATTESTO

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis comma 2 e 6 della L. 53/94 così come modificata dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L 18 ottobre 2012 n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012 n. 228 e dell'art. 22 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. che il provvedimento notificato è copia per immagine conforme all'originale da cui è stato estratto.

Quarto Flegreo (Na) 21 gennaio 2016

Avv. Paolo Varriale

fonte: http://b

SentenzaTrib. di S.M.C. Vetere -Sez.Lav.-
Numero 777/2015
Dipp. Scalera Marisa e Papa Giuseppa
Avv. Paolo Varriale

Diritti e onorari			800,00
spese generali	15,00%	800,00	120,00
			920,00
CPA	4%	920,00	36,80
			956,80
IVA	22%	956,80	210,50
TOTALE FATTURA			1.167,30
RITENUTA	20%	920,00	184,00
NETTO A PAGARE			983,30

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 05 "Rapporti con le Organizzazioni sindacali – Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata – Elaborazione di proposte di CCDI – Rapporti con il CUG - Rapporti con la Conferenza – Anagrafe delle prestazioni – Autorizzazione incarichi esterni"

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0197706 21/03/2016 12,22
Mitt. : 551405 UOD Rapp con organiz sind-Adem...
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 7.1. Fascicolo : 43 del 2016

Al Dirigente della U.O.D. 04
della Direzione Generale Risorse Umane
(DIP. 55 D.G. 14 U.O.D. 04)

SEDE

Oggetto: Sentenza n. 777/2015 del Tribunale S. M. Capua Vetere – SCALERA Marisa e PAPA Giuseppa c/Regione Campania – Nota prot. n. 85930 dell'8.02.2016 – Problematica art. 3 L.R. n. 57/1985

In riferimento alla sentenza di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

I ricorrenti, tutti assegnati presso altri enti ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 57/85 (personale incaricato nei Centri di Educazione Permanente trasferiti dallo Stato ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 616/77), lamentano il mancato pagamento del salario accessorio, legato alla produttività collettiva, nonché alcune indennità (rischio e disagio).

Riguardo tali richieste si evidenzia che in data 9.10.2001 era stato siglato il CCDI per il personale della Giunta Regionale in attuazione dell'art. 15 del CCNL dell'1.04.1999, articolo quest'ultimo che aveva introdotto un salario accessorio, legato alla produttività collettiva, ed alcune indennità.

L'art. 2 dello stesso CCDI del 2001, rubricato "Campo di applicazione", espressamente prevedeva, al comma 3, che "al personale comandato di cui alla L.R. 65/80 e alla L.R. 57/85 si applica solo la produttività prevista per il piano di lavoro generale".

I ricorrenti hanno contestato la legittimità del comportamento datoriale, chiedendo la nullità dell'art. 2, comma 3, del CCDI 2001 (in quanto in contrasto con gli artt. 40 e 45 del D. Lgs. 165/2001) e quindi il pagamento del salario accessorio collegato alla produttività collettiva nonché al rischio e al disagio.

In riferimento alle disposizioni contrattuali oggetto della pretesa attoria, il comma 2 **dell'art. 9 del CCDI 2001** ("Piano di lavoro generale") prevede che "Il piano di lavoro generale si sostanzia in un progetto unico per tutti i dipendenti elaborato dal Settore Organizzazione e Metodo sulla base degli indirizzi dettati dall'Assessore alle Risorse Umane ed approvato con Delibera di Giunta Regionale".
Il comma 3 specifica che "Le risorse economiche del piano di lavoro generale vengono erogate sulla base dell'effettiva partecipazione allo svolgimento del piano di lavoro generale".
E, infine il comma 8 stabilisce che "il dirigente di Settore trasmette al Settore Organizzazione e Metodo l'elenco dei partecipanti al piano di lavoro con indicazione dei giorni di assenza effettuati dagli stessi e con una certificazione che ne attesti la partecipazione attiva".

La lettura dell'articolo sembra far intuire che la partecipazione al Piano di lavoro generale, essendo soggetta ad individuazione da parte del dirigente di Settore, non è un diritto del dipendente.

fonte: http://b

Tale tipologia di produttività collettiva si fonda, inoltre, sulla premessa di cui all'art. 7 dello stesso CCDI 2001 secondo cui "la possibilità prevista per le Amministrazioni Pubbliche della scelta delle forme di utilizzazione delle risorse economiche destinate all'erogazione del fondo per la produttività, in ragione degli orientamenti e degli obiettivi prioritari di ciascuna di esse, può essere colta come opportunità per promuovere l'innovazione gestionale di parte del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi. Il sistema di incentivazione della produttività collettiva, finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi, si configura quale istituto salariale diretto al raggiungimento di obiettivi predeterminati dall'Amministrazione".

Laddove, quindi, il personale in questione non abbia contribuito al raggiungimento degli obiettivi predeterminati dall'Amministrazione e al miglioramento della qualità dei servizi, non si comprende come possa essere legittimata l'attribuzione di tale salario accessorio.

Le stesse considerazioni svolte per l'art. 9 CCDI 2001 si ritiene valgano anche in riferimento all'art. **art. 37 CCNL del 22.01.2004 - Compensi per produttività**, in quanto è previsto che:

"1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.

3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.

4. Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati. (...)"

Dello stesso tenore è la sentenza n. 224/2014 del Tribunale di Avellino – sez. Lavoro, secondo cui "... l'erogazione dei compensi incentivanti può avvenire solo a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati effettuato dal dirigente responsabile della struttura organizzativa in cui si presta servizio, nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi prefissati. Lo stesso è a dirsi della produttività di settore e individuale ex artt. 10 e 11 CCDI del 9.10.2001. Tali compensi possono essere riconosciuti solo al singolo dipendente impegnato nell'innalzamento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'attività del settore in cui presta servizio".

Per quanto attiene all'indennità di disagio, dalla lettura del dettato previsto in sede decentrata, neppure l'indennità di cui **all'art. 25 del CCDI 2001 "Attività svolte in condizioni disagiate"** sarebbe attribuibile al personale "distaccato" in quanto l'art 2 del CCDI 2001 ("campo di applicazione") prevede espressamente al comma 3 che "al personale comandato di cui alla L.R.65/80 e alla L.R.57/85 si applica solo la produttività prevista per il piano di lavoro generale", escludendo pertanto le indennità disciplinate dal CCDI 2001 e tra queste le attività svolte in condizioni disagiate (art. 25 CCDI 2001).

In riferimento poi all'indennità di rischio, **L'articolo 41 CCNL 2004** ridetermina con decorrenza dal 31.12.2003 la misura dell'indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL 2000. Tale ultimo articolo espressamente prevede:

"1. Gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente.

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – Rapporti OO.SS.: tel. 081/7962161 - fax 081/7962279 - Anagrafe: tel. 081/7962969 fax 081/7982279 – Autorizzazione incarichi (ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.): tel 081/7962387 fax 081/7962279
e- mail: m.panza@maildip.regione.campania.it

fonte: http://b

2. Ai dipendenti che svolgano le prestazioni di cui al comma 1, compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, un' indennità mensile di L.40.000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999.
3. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti alla data del 30.6.2000."

In tale caso l'Amministrazione è intervenuta disciplinando **all'art. 19 del CCDI 2001** l'indennità di rischio "prevista per le prestazioni che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale", attribuita tra l'altro per i soli giorni di effettiva esposizione al rischio, ovvero di presenza in servizio. Anche in questo caso, però, il tenore dell'art. 2 del CCDI 2001 ne escluderebbe l'applicazione per i dipendenti di cui alla L.R. n. 57/85.

Va, inoltre, rilevato che il personale di cui trattasi risulta essere comandato, se non trasferito definitivamente, visto il tenore dell'art. 3, comma 2, della L.R. n. 57/85. Trattandosi quindi di personale comandato, alla luce altresì del parere ARAN RAL_1553 che richiama l'art. 70, comma 12, del D.Lgs. n. 165/2001 - e che recita "*in tutti i casi, anche se previsti da normative speciali, nei quali enti pubblici territoriali, enti pubblici non economici o altre amministrazioni pubbliche, dotate di autonomia finanziaria sono tenute ad autorizzare la utilizzazione da parte di altre pubbliche amministrazioni di proprio personale, in posizione di comando, di fuori ruolo, o in altra analoga posizione, l'amministrazione che utilizza il personale rimborsa all'amministrazione di appartenenza l'onere relativo al trattamento fondamentale*" -, non può ritenersi responsabile l'Amministrazione regionale per i trattamenti accessori eventualmente riconoscibili al personale de quo dall'ente utilizzatore.

Lo stesso parere Aran, riguardo il trattamento accessorio precisa, infatti, che "secondo una regola generale ormai consolidata nella prassi applicativa, viene corrisposto al dipendente dall'ente presso il quale lo stesso rende la sua prestazione. In proposito, l'ente utilizzatore applicherà, al fine di evitare situazioni di disparità di trattamento tra lavoratori addetti ai medesimi compiti, la disciplina del trattamento accessorio valevole per tutti gli altri lavoratori in servizio presso lo stesso".

MRS

Il Dirigente della UOD 05
dott.ssa M. Stefania Panza

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – Rapporti OO.SS.: tel. 081/7962161 - fax 081/7962279 - Anagrafe: tel. 081/7962969 fax 081/7982279 – Autorizzazione incarichi (ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.): tel 081/7962387 fax 081/7962279
e- mail: m.panza@maildip.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania *Allegato 10*

(Punto 3 del dispositivo)

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 10 /2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis, nella qualità di dirigente della UOD 04, Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Dip.: Siniscalchi Daniela nata a Avellino il 16/10/1971 matr.20292 c.f. **SNDNL71R56A509V**
Dip.: **Bonavita** Alfonso nato a Napoli il 22/10/1978 matr. 20238 c.f. **BNVLN578R22F839E**
Dip: Fucci Giuseppe nato a Avellino il 24/05/1973 matr. 18997 c.f. **FCCGPP73E24A509O**
Dip.: Piccolo Nunzia nata a Marigliano il 29/04/1971 matr. 20467 c.f. **PCCNNZ71D69E955H**
Dip. Toscano Angelo nato a Pomigliano D'Arco il 21/07/1971 matr. 20488 c.f. **TSCNGL71L21G812B**

Avvocato: Riccio Eduardo c.f. **RCCDRD74H08F839E**

Oggetto della spesa: differenze retributive, interessi legali, oneri riflessi, irap, spese di giudizio.

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con nota prot.n. 77541del 04/02/2016 (prat.n.7636/2013 CC/Avv.ra) 'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n 9530/2014 della Corte di Appello di Napoli pronunciata il 20/03/2015 e notificata a questa Amministrazione, in forma escutiva il 22/01/2016.
La Corte di Appello in accoglimento dell'appello proposto dai predetti dipendenti avverso la sentenza n. 16728/12 del Tribunale di Napoli volto ad accertare il diritto di essi istanti ad ottenere la corresponsione dell'intero compenso previsto dall'art. 34, comma 1, CCDI anno 2001, in riforma dell'impugnata sentenza, ha dichirato il diritto dei ricorrenti ad ottenere la corresponsione dell'intero compenso richiesto per i periodi nei singoli ricorsi indicati e, per l'effetto, ha condannato la Regione Campania al pagamento di €. 761,08 in favore di Siniscalchi Daniela, €. 761,08 in favore di Bonavita Alfonso, €. 881,68 in favore di Fucci Giuseppe, €. 855,52 in favore di Picciolo Nunzia, €. 855,52 in favore di Toscano Angelo oltre interessi legali, su ciascuna somma, dalla maturazione dei crediti al saldo.

fonte: http://b

(Punto 3 del dispositivo)

La Corte di Appello di Napoli ha, altresì, condannato la Regione Campania al pagamento in favore degli appellati, delle spese del doppio grado di giudizio, liquidatre, per il primo grado, nella complessiva somma di €. 1.500,00, di cui €. 700,00 per onorari, oltre rimborso forfettario, IVA e CPA e, per il presente grado, nell'importo di €. 3.000,00, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA, a titolo di compenso di avvocato, con distrazione in favore del procuratore dichiaratosi antistatario, avvocato Eduarsdo Riccio.

L' Unità Operativa Dirigenziale 04 con nota prot.n 85939 del 08/02/2016 ha richiesto alla UOD 07 (Trattamento Economico) , le somme lorde dovute ai predetti ricorrenti a titolo di somme relative ad accessori.

La suddetta U.O.D 07 con nota prot. n. 498379 del 21/07/2016 ha fornito riscontro alla predetta richiesta.

Inoltre, l'Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015 successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 DEL 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n.85939 del 08/02/2016 ha richiesto alla struttura competente, U.O.D.05 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;

La suddetta U.O.D , con nota prot .n. 205434 del 23/03/2016, che si allega alla presente scheda, ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.

Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- Sentenza n .9530/2014 della Corte di Appello di Napoli pronunciata il 20/03/2015 e notificata a questa Amministrazione, in forma escutiva il 22/01/2016.

TOTALE DEBITO **€. 13.098,28**

Dip. **Siniscalchi** Daniela matr. 20292

Differenze retributive	€. 761,08
Interessi legali al 27/01/2017	€ . 103,03
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€. 203,73
IRAP	€. 64,69
	€. **1.132,53**

Dip. **Bonavita** Alfonso matr. 20238

Differenze retributive € . 103,03	€. 761,08
Interessi legali al 27/01/2017	€ . 103,03
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€. 203,73
IRAP	€. 64,69
	€. **1.132,53**

Dip. **Fucci** Giuseppe matr. 18997

Differenze retributive	€. 881,68
Interessi legali al 27/01/2017	€. 108,81
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€. 236,05

fonte: http://b

(Punto 3 del dispositivo)

IRAP	€. 74,94
	€. 1.301,48

Dip. **Piccolo** Nunzia matr. 20467

Differenze retributive	€. 855,52
Interessi legali al 27/01/2017	€. 106,69
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€. 229,05
IRAP	€. 72,72
	€. 1.263,98

Dip. **Toscano** Angelo matr. 20488

Differenze retributive	€. 855,52
Interessi legali al 27/01/2017	€. 106,69
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€. 229,05
IRAP	€. 72,72
	€. 1.263,98

Competenze legali avv. **Riccio** Eduardo **€. 7.003,78**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

- nota prot. n.77541 dell' Ufficio Speciale Avvocatura Regionale
- Sentenza n. .9530/2014 della Corte di Appello di Napoli pronunciata il 20/03/2015 e notificata a questa Amministrazione, in forma escutiva il 22/01/2016.
- prospetto di calcolo competenze legali.
- nota prot .n. 205434 della U.O.D. 05

Napoli, 21/07/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

1465

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

DIP 55 DG 14 UOD 04
Direzione Generale per le Risorse Umane
Stato Giuridico e Inquadramento
UOD Contenzioso del lavoro in collaborazione con l'Avvocatura Regionale - Esecuzione Giudicati-Ufficio Disciplinare
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

Prat. n. 7636/2013 – Avv. Balletta
Ricorso promosso da Siniscalchi Daniela +4
c/Regione Campania
Trasmissione Sentenza n. 9530/2014.
Corte Appello Napoli – Sez. Lavoro

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, si trasmette, per i provvedimenti di competenza, la sentenza n. 9530/2014 della Corte di Appello di Napoli Sezione Lavoro, notificata in formula esecutiva, e resa nel procedimento emarginato.

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0077541 04/02/2016 07,59
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 4.

04

- 4 FEB. 2016

Via Marina, 19/C – Pal. Armieri – 80133 Napoli – Tel. 081 796 35 19 – Fax 081 796 37 66

fonte: http://b

960

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
27 GEN 2016
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

SENT. N. 9530/14
R.G. N.
CRON. N.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Sezione controversie di lavoro, previdenza ed assistenza

composta dai magistrati:

1. dott.ssa Valeria Migliucci — Presidente
2. dr.ssa Rossana Brancaccio — Consigliere rel.
3. dr. Gennaro Jacone — Consigliere

riunita in camera di consiglio ha pronunciato all'udienza del 23.12.2014 la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile iscritta al n. 9814 R. G. Sez. Lav. dell'anno 2012,

vertente

TRA

SINISCALCHI DANIELA, BONAVITA ALFONSO, FUCCI GIUSEPPE, PICCOLO NUNZIA E TOSCANO ANGELO, rappresentati e difesi, in virtù di procura a margine del ricorso in appello, dall'avv.to Eduardo Riccio e presso il suo studio elett.te domiciliati in Napoli, via Melisurgo, n.4

Appellanti

E

25 GEN. 2016

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t. della Giunta regionale, rapp.ta e difesa dall'avv. Elisabetta Balletta, dell'Avvocatura regionale, con cui elett.te domicilia in Napoli, via S. Lucia n. 81

APPELLATA

Oggetto: appello avverso la sentenza del Tribunale di Napoli in funzione di Giudice del Lavoro n. 16728/12 del 6.6.2012.

SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO

Con ricorso depositato in data 30.11.2012, Siniscalchi Daniela, Bonavita Alfonso, Fucci Giuseppe, Piccolo Nunzia e Toscano Angelo, proponevano appello, dinanzi a questa Corte, avverso la sentenza in epigrafe indicata con la quale il Tribunale di Napoli aveva rigettato la domanda proposta, con distinti ricorsi successivamente riuniti, da essi ricorrenti, dipendenti della Regione Campania, inquadrati nella categoria D3 e destinatari di incarichi comportanti specifiche responsabilità, per ottenere l'integrale compenso previsto dall' art. 34, comma 1, CCDI anno 2001 – corrisposto dalla Regione solo in misura parziale - per i periodi nei ricorsi indicati e la condanna della Regione Campania alla corresponsione di detto compenso, oltre accessori, o, in via subordinata, al pagamento dell'indennizzo per l'illecito arricchimento ai sensi dell'art. 2041 c.c., da liquidare in via equitativa.

Lamentavano gli appellanti l'erroneità della sentenza impugnata per violazione e falsa applicazione dell'articolo 34, comma 1, CCDI anno 2001, la violazione e falsa applicazione dell'articolo 17 comma 2 del C.C.N.L. del 1/4/99, l'erronea

fonte: http://b

interpretazione del predetto art. 34 e chiedevano, in riforma della sentenza impugnata, accertare e dichiarare il diritto di essi istanti ad ottenere la corresponsione dell'intero compenso previsto dalla norma invocata con condanna dell'Amministrazione al pagamento di tale compenso oltre interessi legali e rivalutazione monetaria; in subordine, domandavano la condanna dell'Amministrazione, ex articolo 2041 c.c., per indebito arricchimento con liquidazione di quanto di loro spettanza per avere l'Ente beneficiato delle prestazioni da essi rese; con vittoria di spese di entrambi i gradi del giudizio.

Ricostituitosi il contraddittorio, la Regione Campania appellata contestava la fondatezza del gravame e, in particolare, della pretesa avanzata con il ricorso introduttivo del giudizio nonché l'ammissibilità dell'azione di arricchimento senza causa esperita. Chiedeva il rigetto dell'appello con vittoria di spese del giudizio.

All'odierna udienza di discussione la causa è stata discussa e decisa come da dispositivo letto ed allegato agli atti.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Con il primo motivo di gravame proposto, gli appellanti evidenziano che, contrariamente a quanto ritenuto dal Giudice di prime cure, l'oggetto della controversia non è l'accertamento del diritto di essi istanti ad ottenere il compenso per il conferimento di un incarico di posizione organizzativa, bensì l'accertamento del diritto ad ottenere l'intero compenso per lo svolgimento di un incarico di responsabilità ex art. 34, comma 1, CCDI anno 2001 : trattasi di due

fonte: http://b

differenti istituti contrattuali e di due incarichi completamente diversi, il cui conferimento è sottoposto a differenti presupposti.

La censura è fondata.

Ed invero il Tribunale ha ritenuto che "solo il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa, atto che accerta la sussistenza in capo all'incaricato di tutti i requisiti per la sua attuazione, dà diritto al corrispondente incremento retributivo con la relativa decorrenza, non potendosi il relativo diritto far retroagire alla data del solo riconoscimento della categoria superiore". Su tale presupposto ha poi concluso che, essendo necessaria - per l'insorgenza del diritto, in capo a coloro cui sono conferiti gli incarichi "relativi all'area delle posizioni organizzative", di "percepire la retribuzione di posizione organizzativa di cui all'art. 17 co.II - la valutazione positiva annuale dei risultati, nella specie non potrebbe essere riconosciuto il diritto al compenso rivendicato difettando la prova di tale valutazione positiva da parte dell'ente in ordine ai risultati conseguiti dai ricorrenti nell'espletamento degli incarichi.

Si osserva, in contrario, che la pretesa azionata in giudizio trova il suo fondamento nell'art. 34 Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale della Regione Campania dell'anno 2001 : tale norma prevede che "al personale di categoria D che non abbia un incarico di posizione organizzativa ma che eserciti compiti che comportino specifiche responsabilità, compiti che siano stati affidati, con atto formale, dal dirigente del Settore in cui presta servizio, spetta un

fonte: http://b

compenso determinato in misura di 3 milioni lordi annui" – importo rideterminato, nel *quantum* dal CCDI 2002-2006 - "ai sensi dell'art.17, comma 2, lett. f), del CCNL 1.04.1999" (norma, quest'ultima, che prevede proprio l'utilizzazione di risorse per compensare le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D che **non** risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative). E' testuale dunque il riferimento al personale di categoria D che **non** abbia un incarico di posizione organizzativa ma che ricopra ulteriori incarichi che comportino specifiche responsabilità, dei quali il previsto compenso ulteriore è compensativo. Solo per gli incarichi di posizione organizzativa è prevista la valutazione cui fa riferimento il Giudice di prime cure. Infatti l'articolo 9 C.C.N.L. del personale comparto delle regioni e delle autonomie locali del 31.3.1999 tratta proprio del conferimento e della revoca degli incarichi di posizioni organizzative prevedendo, al comma 4, la valutazione positiva annuale dei risultati da conseguire attraverso gli incarichi. La necessità di sottoporre i risultati conseguiti a specifica valutazione è prevista dunque soltanto per gli incarichi di posizione organizzativa.

Nella specie, avendo i ricorrenti, come è pacifico in causa, svolto gli incarichi di responsabilità di cui al citato articolo 34 CCDI del 2001, ritualmente conferiti dal dirigente del settore secondo quanto analiticamente indicato nei rispettivi ricorsi e non contestato dalla Regione resistente, agli stessi compete integralmente il compenso previsto dalla normativa esaminata e richiesto con gli atti introduttivi del giudizio.

fonte: http://b

Quando alle deduzioni avanzate dalla Regione Campania appellata, secondo cui la corresponsione del compenso oggetto della controversia sarebbe imprescindibilmente subordinata al conseguimento di un risultato positivo e, per il personale neo assunto, si sarebbe deciso, di concerto con le organizzazioni sindacali, di "procedere al pagamento dell'incarico per il periodo successivo al superamento del periodo di prova", con conseguente valutazione negativa per tale periodo, espressa dal dirigente del Settore Organizzazione e Metodo del Personale durante il predetto tavolo di concertazione, osserva la Corte che dal documento invocato dall'Ente e prodotto in causa – verbale dell'1.2.2006 – non emerge affatto tale valutazione negativa per i periodi in oggetto. Invero con tale verbale i rappresentanti delle OO.SS. e la dottoressa Sabadin per quel che in questa sede interessa diedero atto che i sindacati chiedevano che fosse "sbloccata la vicenda legata alla corresponsione dei premi di responsabilità, pari ad euro 2000" che aveva creato "malcontento tra i neo assunti", e la dottoressa Sabadin chiariva che i premi potevano essere "già assegnati sempre che il neoassunto abbia superato il periodo di prova e che l'indennità avrà decorrenza dalla data del decreto nel quale il dirigente dovrà indicare con chiarezza la posizione di responsabilità". Trattasi, all'evidenza, di una posizione del tutto personale espressa dalla rappresentante della Regione e non già di una soluzione concordata con le organizzazioni sindacali e, in ogni caso, non fa riferimento alcuno al positivo superamento dei risultati conseguiti (e neanche ad

fonte: http://b

una decorrenza del diritto al compenso successiva al decorso del periodo di prova), come invece sostiene la Regione nel presente giudizio.

Alla stregua di tali assorbenti considerazioni la sentenza impugnata deve essere riformata ed accolta la domanda proposta dai ricorrenti in prime cure. L'accoglimento della domanda principale esime dall'esaminare il motivo di gravame concernente il rigetto della domanda subordinata di indennizzo per arricchimento senza causa.

Il *quantum* richiesto non è contestato, per cui vanno riconosciute le somme indicate nei rispettivi ricorsi di primo grado. Su tali importi devono altresì essere riconosciuti gli interessi legali, ma non anche la richiesta rivalutazione monetaria trattandosi di dipendenti pubblici.

Le spese del doppio grado di giudizio vanno poste, per il principio della soccombenza, a carico della Regione Campania e si reputa liquidare come da dispositivo.

P.Q.M.

La Corte così decide:

a) in accoglimento dell'appello ed in riforma dell'impugnata sentenza, dichiara il diritto dei ricorrenti ad ottenere la corresponsione dell'intero compenso richiesto per i periodi nei singoli ricorsi indicati e, per l'effetto, condanna la Regione Campania al pagamento dei seguenti importi :

€ 761,08 in favore di Siniscalchi Daniela;

€ 761,08 in favore di Bonavita Alfonso;

fonte: http://b

€ 881,68 in favore di Fucci Giuseppe;

€ 855,52 in favore di Piccolo Nunzia;

€ 855,52 in favore di Toscano Angelo,

oltre interessi legali, su ciascuna somma, dalla maturazione dei crediti al saldo;

b) condanna l'appellata al pagamento, in favore degli appellanti, delle spese del doppio grado di giudizio, liquidate, per il primo grado, nella complessiva somma di € 1.500,00, di cui € 700,00 per onorari, oltre rimborso forfetario, IVA e c.p.a., e, per il presente grado, nell'importo di € 3.300,00, oltre rimborso spese generali, IVA e c.p.a., a titolo di compenso di avvocato, con distrazione in favore del procuratore dichiaratosi antistatario, avvocato Eduardo Riccio.

Il Consigliere rel. Il Presidente

R. Romano est.

IL 20 NOV 2015

IL CANCELLIERE

SENT. N. 9530/14

CORTE di APPELLO di NAPOLI
Sezione Controversie di Lavoro Previdenza ed Assistenza

UFFICIO COPIE

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

La presente copia composta da 4 fogli, conforme al suo originale ed in forza [illegible] si rilascia a richiesta di Avv. Riccio E.

Napoli, Benavita Alfonso Procuratore/Antistatario di

F.to - 1 DIC 2015 Il Cancelliere

Il Funzionario Giudiziario
Agrillo Carmine

La presente copia è conforme alla copia esecutiva rilasciata in data

Napoli, - 1 DIC 2015

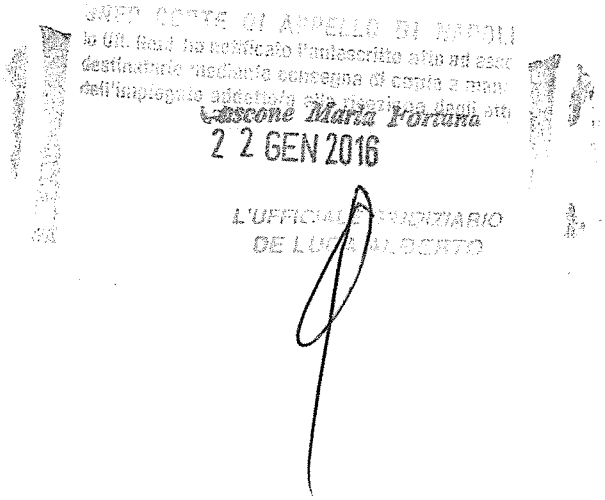
Il Funzionario Giudiziario

fonte: http://b

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv.to Eduardo Riccio, nella qualità, Io U.G. presso la Corte di Appello di Napoli, ho notificato l'antescritto atto a:

- Regione Campania in persona del Presidente della G.R. dom.to in Napoli alla Via S. Lucia n. 81 - CAP 80132



fonte: http://b

Sentenza Corte d'Appello di Napoli -Sez.Lav.-
Numero 9530/2014
Dipp. Siniscalchi Daniela ed altri
Avv. Eduardo Riccio

Diritti e onorari			4.800,00
spese generali	15,00%	4.800,00	720,00
			5.520,00
CPA	4%	5.520,00	220,80
			5.740,80
IVA	22%	5.740,80	1.262,98
TOTALE FATTURA			7.003,78
RITENUTA	20%	5.520,00	1.104,00
NETTO A PAGARE			5.899,78

fonte: http://b

DIP. 55 – D.G. 14 – U.O.D. 05

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 05 "Rapporti con le Organizzazioni sindacali – Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata – Elaborazione di proposte di CCDI – Rapporti con il CUG - Rapporti con la Conferenza – Anagrafe delle prestazioni – Autorizzazione incarichi esterni"

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0205434 23/03/2016 12,22
Mitt. : 551405 UOD Rapp con organiz sind-Adem...
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 7.1. Fascicolo : 55 del 2016

Al Dirigente della U.O.D. 04
della Direzione Generale Risorse Umane
(DIP. 55 D.G. 14 U.O.D. 04)

SEDE

Oggetto: Relazione da allegare al riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza di condanna n. 9530/2014 della Corte di Appello di Napoli – Sez. lavoro – SINISCALCHI Daniela + 4 c/Regione Campania – Nota prot. n. 85939 dell'8.02.2016 –

In riferimento alla sentenza di cui all'oggetto, che accoglie l'appello dei ricorrenti e, in riforma della sentenza del Tribunale di Napoli n. 16728/12 del 6.6.2012, riconosce il diritto dei ricorrenti alla pretesa de quo, si rappresenta quanto segue.

L'art. 34 del CCDI 2001, rubricato "Personale di categoria D non titolare di posizioni organizzative", recita che "al personale di categoria D che non abbia un incarico di posizioni organizzative ma che eserciti compiti che comportino specifiche responsabilità, compiti che siano stati affidati, con atto formale, dal dirigente del Settore in cui presta servizio, spetta un compenso determinato in misura di 3 milioni lordi annui ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1.04.1999".

L'Amministrazione appellata deduce che, a seguito di un incontro con i sindacati, come si evince dal verbale del 1 febbraio 2006, per il personale neo assunto, si sarebbe deciso di procedere al pagamento dei premi per incarico di responsabilità soltanto a seguito del superamento del periodo di prova e con decorrenza dalla data del decreto nel quale il dirigente doveva indicare con chiarezza la posizione di responsabilità.

Per tale motivo, vertendo la controversia su atti di competenza di altra struttura regionale, si ritiene che una più puntuale relazione debba essere fornita dalle strutture in cui i ricorrenti erano incardinati all'epoca del contenzioso.

Ad ogni buon conto, nell'ottica di una fattiva collaborazione tra uffici, con la presente si fornisce il proprio contributo, esprimendo alcune considerazione in merito al periodo di prova.

Il dipendente in prova, secondo anche numerosi orientamenti ARAN, è comunque un dipendente a tempo indeterminato, anche se la stabilizzazione del suo rapporto è condizionata al superamento del periodo di prova, ed ha gli stessi diritti e doveri degli altri dipendenti, salvo quanto espressamente stabilito dall'art. 2096 del codice civile e dall'art. 14 bis del CCNL del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – Rapporti OO.SS.: tel. 081/7962161 - fax 081/7962279 - Anagrafe: tel. 081/7962969 fax 081/7982279 – Autorizzazione incarichi (ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.): tel 081/7962387 fax 081/7962279
e- mail: m.panza@maildip.regione.campania.it

fonte: http://b

Il fatto che il dipendente non abbia ancora superato il periodo di prova non è ad esempio, di per sé, un ostacolo alla mobilità o al riconoscimento di un periodo di aspettativa per motivi personali di cui all'art. 11 del CCNL del 14.09.2000 (orientamento applicativo ARAN RAL_1159).

Nello stesso senso potrebbe, pertanto, leggersi anche l'art. 34 del CCDI 2001. Tale disposizione, come risulta dalla formulazione della stessa, non esclude l'applicabilità dell'istituto per i dipendenti in prova. Essa non prevede, infatti, che il beneficio debba essere riconosciuto solo a favore di chi abbia già superato il periodo di prova, soprattutto se si tiene conto che a livello di contrattazione nazionale, quando le parti hanno voluto stabilire delle regole particolari per i dipendenti in prova, lo hanno fatto espressamente, come nel caso del periodo massimo di conservazione del posto in caso di malattia (art. 14 - bis del CCNL del 6.7.1995).

Si coglie l'occasione per evidenziare, comunque, che l'attribuzione di un incarico di specifica responsabilità di cui all'art. 34 del CCDI 2001 non rappresenta mai un diritto per il dipendente, ma la sua concessione dipende da una valutazione della amministrazione e dalle sue esigenze organizzative e funzionali da soddisfare, e che prevede tra l'altro che i compiti vengano individuati e affidati con atto formale.

MRS

Il Dirigente della UOD 05
dott.ssa M. Stefania Panza

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – Rapporti OO.SS.: tel. 081/7962161 - fax 081/7962279 - Anagrafe: tel. 081/7962969 fax 081/7982279 – Autorizzazione incarichi (ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.): tel 081/7962387 fax 081/7962279
e- mail: m.panza@maildip.regione.campania.it

fonte: http://b

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 11 /2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Dipendente: Papale Francesco nato a Santa Maria Capua Vetere il 26/05/1958 matr. 18473
c.f. **PPLFNC58E26 I234R**

Avvocato: **Monaco** Pasquale Lucio, Via Martiri del Dissenso, 31 – 81055 - S.Maria C.V. (CE)
c.f. **MNCPQL69L29B963Y**

Oggetto della spesa: risarcimento danno, interessi legali, spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con nota prot. n.615249 del 16/09/2015 (prat. CC-6373/2012- Avv. Lasco) l'Ufficio Speciale Avvocatura regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n. 103/2015 del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere-Sez. Lavoro e Previdenza depositata il 13/01/2015 e notificata in forma esecutiva il 14/07/2015.
Il Tribunale di Santa Maria C.V. in accoglimento parziale del ricorso proposto dal Sig. Papale Francesco, ha condannato l'Amministrazione al pagamento in favore del ricorrente della somma di €. 2.272,41 a titolo di risarcimento del danno da perdita di *chance conseguente alla*

fonte: http://b

mancata valutazione del risultato per l'anno 2000 , oltre interessi dalla maturazione al saldo.
Il Tribunale di Santa Maria C.V. ha, altresì, condannato la Regione Campania al pagamento dell metà delle spese di lite, liquidate complessivamente in €. 1.500,00 di cui €. 225,00 per spese forfettarie, oltre IVA e CPA secondo legge, con attribuzione.
L' Unità Operativa Dirigenziale 04 con nota prot.n. 637962 del 24/09/2015 ha richiesto alla UOD 07 (Trattamento Economico) , le somme lorde dovute al predetto dipendente a titolo di interessi legali.
La suddetta U.O.D 07, con nota prot .n. 58004 del 27/01/2016 ha fornito riscontro alle suddette richieste comunicando l'importo degli interessi da applicare alla sentenza in parola;
Inoltre, l'Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015 successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 DEL 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n. 703074 del 20/10/2015 ha richiesto alla struttura competente, U.O.D. 13 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;
La suddetta U.O.D , con nota prot .n. 478424 del 13/07/2016 , che si allega alla presente scheda, ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- Sentenza n. 103/2015 del Tribunale di Santa Maria Capua depositata il 13/01/2015 e notificata in forma esecutiva il 14/07/2015

TOTALE DEBITO **€ 5.004,48**

Sig. Papale Franesco matr. 18473

• Importo lordo per mancata retribuzione di risultato (anni 2000-2001)	€. 2.272,41
• Interessi legali maturati al 25/03/2016	€. 543,39
• Rivalutazione per maggior danno	€. 0,00
	2.815,80

Competenze per spese di giudizio Avv. **Monaco** Pasquale Lucio €. **2.188,68**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;

fonte: http://b

- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

- nota prot.n. 615249 del 16/09/2015 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale;
- Sentenza n. 103/2015 del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere depositata il 13/01/2015 e notificata in forma esecutiva il 14/07/2015
- Prospetto di calcolo competenze legali
- Nota prot. n. 478424 della U.O.D. 13

Napoli, 13/07/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

1199

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

DIP 55 DG 14 UOD 04
Direzione Generale per le Risorse Umane
Stato Giuridico e Inquadramento
UOD Contenzioso del Lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale - Esecuzione giudicati – Ufficio disciplinare
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

CC- 6373/2012 – Avv. Lasco
Papale Francesco c/Regione Campania
Trasmissione sentenza n. 103/2015
Trib. S.M.C.V. Sez. Lavoro –

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia della sentenza n. 103/2015 del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere Sezione Lavoro relativa al procedimento emarginato.

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

/rc

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0615249 16/09/2015 08,23
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 4.

04
16 SET. 2015

fonte: http://b

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
24 LUG 2015
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA

Il Tribunale di S.M.C.V., in persona della dott.ssa Rosa Del Prete, in funzione di Giudice del Lavoro, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nell'udienza di discussione del 13/01/2015 nella causa iscritta al ruolo generale degli affari contenziosi al n. 9733/2011 del ruolo generale

TRA

PAPALE FRANCESCO, rappresentato e difeso dall'avv.to MONACO PASQUALE LUCIO, elett.te dom.to in VIA MARTIRI DEL DISSENSO, 31 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE, giusta procura agli atti

RICORRENTE

E

REGIONE CAMPANIA , in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avv.to LASCO MARIA , elett.te dom.ta presso AVVOCATURA REGIONALE ALLA VIA S. LUCIA, 81 NAPOLI, giusta procura agli atti

RESISTENTE

CONCLUSIONI DELLE PARTI: come da atti introduttivi

RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO

Con ricorso del 29.9.2011, parte ricorrente, funzionario della Regione Campania ctg. D, esponeva:

- che il CCNL comparto Regioni ed autonomie locali del 31 marzo 1999 aveva modificato il sistema di classificazione del personale, articolandolo in quattro categorie;
- che per la ctg. D era stata prevista un'area delle posizioni organizzative;
- che l'art.11 del contratto collettivo decentrato integrativo distingueva tale area delle posizioni organizzative in tre livelli:

1) posizione organizzativa di unità complessa (liv.A);
2) posizione organizzativa di funzioni professionali o specialistiche (liv.B);
3) posizione organizzativa di staff (liv.C);

- che con decreto dirigenziale n. 40/2000 gli era stato conferito l'incarico di posizione organizzativa di liv. A,;
- che gli veniva, di conseguenza, assegnata una retribuzione di posizione e, ai sensi del cit. art.11 CCDI, una indennità di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione, "*previa valutazione dei risultati da parte dei rispettivi dirigenti di settore, sulla base di un sistema di valutazione messo a punto dal Nuc* *el 22.11.1998*";

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0497059 17/07/2015 09,44
Mitt. : PAPALE FRANCESCO
Ses. : Avvocature Regionale

Firmato Da: DEL PRETE ROSA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 405b8

fonte: http://b

- che, tuttavia, la Regione non aveva, per gli anni 2000 e 2001, proceduto alla suddetta valutazione, non ottemperando al cit. art.11.

Ciò premesso, deducendo che l'assenza di tale controllo aveva impedito che si potesse procedere ad un apprezzamento dei risultati raggiunti dall'istante, con la conseguenza che, difettando tale valutazione, nulla aveva percepito a titolo di indennità di risultato per l'anno 2000 e 2001, chiedeva all'adito giudice del lavoro la condanna della Regione, al risarcimento del danno da perdita di chance. Vinte le spese del giudizio con attribuzione.

La Regione Campania, deduceva che non poteva essere corrisposta a parte ricorrente la retribuzione di risultato in assenza di qualsiasi prova dei presupposti della chance rivendicata, ovverosia della positiva valutazione dei risultati conseguiti dal ricorrente nell'espletamento delle proprie funzioni dirigenziali negli anni di causa.

La domanda è parzialmente fondata.

Preliminarmente deve rigettarsi l'eccezione di prescrizione sollevata dalla resistente, stante l'avvenuta interruzione del termine di prescrizione, mediante atti di costituzione in mora, volti al recupero della specifica indennità rivendicata nella presente sede giudiziale, ricevuti dalla Regione in data 28.7.2004 e, successivamente, in data 14.3.2007.

Nel merito, giova una ricognizione della normativa applicabile.

L'art.8 del CCNL 31.3.1999- area delle posizioni organizzative- prevede che:

I: "*gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e risultato:*

a) lo svolgimento di funzioni di direzione e di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;

c) lo svolgimento di attività di staff e/o studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

II: tali posizioni, che non coincidono necessariamente con quelle già retribuite con l'indennità di cui all'art.37 co.4 del ccnl 6.7.1995, possono essere assegnata esclusivamente a dipendenti classificati nella qualifica D sulla base e per l'effetto di incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art.9".

L'art.9 co1. del CCNL 31.3 1999 prevede che "*gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 5 anni, previa determinazione dei criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità*".

Il successivo co.4 prevede che " *i risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo, sono soggetti a valutazione annuale in base a criteri e procedure predeterminate dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art.10 co.3*".

A sua volta l'art.10 ccnl. 31 .3 1999 intitolato "retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" prevede che:

1) *il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art.8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente CCNL,*

Firmato Da: DEL PRETE ROSA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 405b8

fonte: http://b

compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina del CCNL per il quadriennio 1998-2001".
2) "l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di lire 10.000.000 ad un massimo di lire 25.000.000 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in relazione a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate".
3) l'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale.
4) il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1".
A tale complesso di norme deve aggiungersi l'art.11 del CCDI, secondo cui la retribuzione di risultato, per l'anno 2000 e per i successivi periodi, viene fissata nella percentuale – non variabile - del 20% della retribuzione di posizione, " *previa valutazione dei risultati da parte dei rispettivi dirigenti di settore, sulla base del sistema di valutazione messo a punto dal Nucleo di Valutazione costituito con delibera di GR del 22.11.1998*".
Infine, ai sensi dell'art.12 CCDI, la revoca dell'incarico può essere disposta, con provvedimento scritto e motivato, o nel caso di mutamenti organizzativi (e dunque a prescindere da profili di demerito), ovvero a seguito di "risultati negativi".

Come è agevole osservare dal combinato disposto delle norme appena riportate, condizione del diritto al riconoscimento della indennità di risultato è la valutazione positiva del dipendente, espressa dal dirigente competente, secondo i criteri e le procedure predeterminate dall'ente.
Orbene, come dedotto dal ricorrente e non contestato dalla regione Campania, la valutazione dei risultati conseguiti dal ricorrente non è mai stata espletata perché l'ente locale non ha provveduto all'elaborazione del sistema valutativo.
Tuttavia, l'art. 10 co.3 cit. stabilisce che la retribuzione di risultato è corrisposta previa valutazione dei risultati. Ciò significa che l'amministrazione datrice di lavoro non può esimersi dall'effettuare la valutazione e, in caso contrario, incorre in un inadempimento contrattuale.
Dunque, in capo alla PA è ravvisabile certamente un fatto illecito.
Va precisato – quanto al titolo di responsabilità invocato – che la domanda risarcitoria è stata fondata sul titolo contrattuale ed articolata sub specie di danno da perdita di chance, sicchè l'indagine giudiziale dovrà appuntarsi esclusivamente sull'accertamento di tale specie di danno, di cui occorre delineare gli elementi costitutivi.
Innanzitutto, come chiarito da costante e pacifica giurisprudenza, la chance è da intendersi come "*consistente possibilità di successo*" e la risarcibilità della perdita di chance presuppone l'indimostrabilità della futura realizzazione della medesima.
La chance è un bene, un'entità giuridicamente ed economicamente valutabile, la cui perdita produce un danno attuale e risarcibile, purché ne sia provata la sussistenza anche secondo un calcolo di probabilità e presunzione (cfr. Cass. n. 6506/1985; Cass. n. 8458/2000)"e la lesione della chance si configura come un danno attuale, che concerne la possibilità di conseguire un vantaggio (Cass., sent. n. 21619/2007, in Danno e Resp., 2008, 1, 43).
Il c.d. danno da perdita di chance si produce nel momento in cui il soggetto leso, a causa del verificarsi dell'inadempimento e dell'illecito, abbia perso la possibilità, concretamente esistente, di conseguire un vantaggio economico, una utilità consistente nel mancato conseguimento di un determinato bene o risultato positivo.

Firmato Da: DEL PRETE ROSA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 405b8

fonte: http://b

L'azione di risarcimento del danno da perdita di chances può essere proposta dal lavoratore che non abbia maturato il diritto alla retribuzione per colpevole inadempimento del datore di lavoro. La parte ricorrente, creditrice, ha l'onere di provare, pur se solo in modo presuntivo o secondo un calcolo di probabilità, la realizzazione in concreto di alcuni dei presupposti per il raggiungimento del risultato sperato e impedito dalla condotta illecita, della quale il danno risarcibile deve essere la conseguenza immediata e diretta. (Cass. civ., Sez. III, 28 giugno 2011, n. 14278)
Orbene, nel caso di specie, è certa la condotta illecita della PA e può ritenersi provata documentalmente la sussistenza di una chance nel patrimonio giuridico del ricorrente, lesa dalla predetta condotta, essendone stati dedotti e provati gli elementi costitutivi.
Infatti, il ricorrente ha depositato sia la delibera n. 40/2001, volta a riconoscere la posizione organizzativa e l'indennità di risultato in capo al ricorrente a partire dal luglio 2000, confermando quanto già stabilito dal gennaio 2000 con precedente delibera n. 40/2000; sia l'attestazione del 07.5.2001, a firma del Dirigente del settore tecnico amministrativo agricoltura, con la quale viene dichiarato che il Papale – unitamente agli altri colleghi ivi elencati – aveva conseguito pienamente gli obiettivi prefissati per l'anno 2000, in riferimento agli incarichi conferiti.
Quanto al raggiungimento degli obiettivi per l'anno 2001, invece, né la delibera n. 40/2001 né l'attestazione dirigenziale da ultimo citata possono ritenersi integrare quella prova presuntiva della chance, come sopra descritta.
Infatti, entrambi i documenti consentono di inferire, in via presuntiva, il primo – trattandosi di riconferma degli incarichi per l'anno 2001 – ed in via diretta, la seconda, soltanto il raggiungimento degli obiettivi nell'anno 2000, non anche nell'anno 2001, presupposto indispensabile per l'attribuzione dell'indennità di risultato.
In ricorso, invece, viene dedotto – quale indice presuntivo di prova della positiva valutazione del ricorrente per entrambi gli anni – esclusivamente il predetto quadro documentale, la cui insufficienza giustifica un accoglimento parziale della domanda, in mancanza di deduzioni e prove che consentano di inferire che il Papale avrebbe ottenuto una valutazione positiva anche per l'anno 2001. Né a tanto può offrire supporto, il decreto 43/2004 che nulla dice in relazione all'operato pregresso del ricorrente, né in particolare in riferimento all'anno 2001.

Orbene, acclarata l'esistenza di una chance nel patrimonio giuridico del ricorrente, consistente nella probabile spettanza dell'indennità di risultato per l'anno 2000, stante la elevata probabilità che avrebbe conseguito una valutazione positiva; accertata, altresì, la perdita della stessa per fatto imputabile all'ente locale e, dunque, il nesso di causalità tra il fatto illecito ed il danno; occorre procedere alla quantificazione di quest'ultimo.

In ordine alla quantificazione del danno, il Giudicante ritiene che appaia equo che esso coincida con la somma che la parte ricorrente avrebbe conseguito a titolo di retribuzione di risultato qualora la valutazione fosse stata effettuata.
In tal caso la quantificazione va eseguita sulla base della percentuale della retribuzione di risultato – 20% della retribuzione di posizione, fissata dall'art.11 CCDI.
Essa è stabilita, secondo quanto indicato da parte ricorrente e non contestato dalla Regione, in euro 2272,41 per l'anno 2000.
Pertanto, la Regione Campania deve essere condannata al risarcimento del danno da perdita di chance, pari a euro 2272,41 oltre interessi legali dalla maturazione al saldo; non spetta la

Firmato Da: DEL PRETE ROSA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 405b8

fonte: http://b

rivalutazione monetaria, trattandosi di rapporto di lavoro di pubblico impiego, per il quale permane il divieto di cumulo tra interessi legali e rivalutazione monetaria.
Le spese seguono la soccombenza parziale e sono liquidate come da dispositivo.

PQM

Il Tribunale, definitivamente pronunciando, ogni altra domanda ed istanza disattesa, così provvede:
a) accoglie parzialmente il ricorso e, per l'effetto, condanna la convenuta al pagamento in favore della parte ricorrente della complessiva somma di euro 2272,41 a titolo di risarcimento per il danno patito, oltre interessi legali come in motivazione;
b) condanna parte convenuta al pagamento della metà delle spese di lite, che liquida complessivamente in euro 1.500,00, di cui euro 225,00 per spese forfettarie, oltre Iva e Cpa secondo legge, con attribuzione.

S. Maria C. V., 13.1.2015

Il Giudice
(Rosa Del Prete)

Firmato Da: DEL PRETE ROSA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 405b8

fonte: http://b

Studio Legale Monaco
Patrocinio in Cassazione
Avv. Michele Monaco - Avv. Pasquale Lucio Monaco
Avv. Vittoria M.G. Panzarella – Avv. Gianluca Tuberosa

ISTANZA DI NOTIFICA

Ad istanza e su richiesta dell'avv. Pasquale Lucio Monaco, si notifichi il su esteso atto, a mani, all'indirizzo di:

- **Regione Campania** in persona del Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale, domiciliato per la carica in **Napoli alla Via S. Lucia n° 81**.

UNEP CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Io Uff. Giud. ho notificato il presente atto al destinatario
dell'impiegato addetto alla ricezione degli atti
Liscone Maria Fortuna
14 LUG 2015
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
DE LUCA ALBERTO

81055 – S. MARIA C.V. (CE) Via Martiri del Dissenso n° 63 - 65
www.assistenzalegalemonaco.com e-mail: pasqualeluciomonaco@libero.it
Tel: 0823 810281 Fax: 0823 1765053

fonte: http://b

Sentenza del Trib.di S.M.C. Vetere -Sez. Lav.-
Numero 103/2015
Dip. Papale Francesco
Avv.to Monaco Pasquale Lucio

Diritti e onorari			1.500,00
spese generali	15,00%	1.500,00	225,00
			1.725,00
CPA	4%	1.725,00	69,00
			1.794,00
IVA	22%	1.794,00	394,68
TOTALE FATTURA			2.188,68
RITENUTA	20%	1.725,00	345,00
NETTO A PAGARE			1.843,68

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. "Trasparenza amministrativa – Riordino delle procedure e dei metodi di lavoro – Analisi delle competenze – Applicazione istituti della Produttività e delle Posizioni organizzative"

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0478424 13/07/2016 12,39
Mitt. : 551413 UOD Trasparenza amm-Riordino p...
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 7.1. Fascicolo : 4 del 2016

Al Dirigente della U.O.D. 55.14.04

Oggetto: Nota prot. 703074 del 20/10/2015

Papale Francesco c/ Regione Campania

In riferimento alla nota in oggetto si riporta di seguito quanto segue:

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1214 del 3 marzo 2000, non attribuiva allo scrivente nessuna attività di controllo e/o monitoraggio in merito al processo di valutazione delle Posizioni Organizzative. E' da rimarcare altresì che l'art.11 nell'istituire l'area delle Posizioni organizzative distinguendo tre livelli di complessità e i relativi compensi, prevedeva "*una retribuzione di risultato annua, per l'anno 2000 e seguenti, pari al 20% della retribuzione di posizione, previa valutazione dei risultati da parte dei rispettivi* ***dirigenti di Settore, sulla base di un sistema di valutazione messo a punto dal Nucleo di valutazione costituito con Delibera di G.R. n. 8493 del 22/11/98***". Tale sistema non è stato mai messo a punto dal suddetto Nucleo, soppresso peraltro con Deliberazione n. 4853 del 05/10/2000 e, pertanto, appare quantomeno discutibile da parte dei relativi dirigenti di Settore, l'attribuzione di obiettivi, rispetto al cui raggiungimento e quindi valutazione non sarebbe stato possibile pronunciarsi, attesa l'assenza a monte del suddetto sistema valutativo.

Rispetto al danno da perdita di chance se è vero che *il creditore che voglia ottenere i danni derivanti dalla perdita di chance ...ha l'onere di provare, pure se solo in modo presuntivo o secondo un calcolo di probabilità, la realizzazione in concreto di alcuni dei presupposti per il raggiungimento del risultato sperato,* è altresì vero che dedurre l'assunto che il dipendente, se fosse stato messo a punto il sistema di valutazione avrebbe senz'altro conseguito una valutazione positiva dalla circostanza che nell'anno successivo l'incarico di posizione è stato confermato è quantomeno azzardato. Infatti considerato quanto disposto all'art.12 del già citato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo: "*Gli incarichi possono essere revocati prima della prevista scadenza con provvedimento scritto e motivato, in caso di accertamento di risultati negativi o di intervenuti mutamenti organizzativi*" la revoca dello stesso, mancando il citato sistema di valutazione e quindi la possibilità di fatto di un accertamento negativo, restava relegata agli eventuali mutamenti organizzativi che si fossero verificati.

Nel merito della causa in questione, è utile rilevare che la ripartizione del fondo prevista all'art. 6 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale della Giunta Regionale, escluso quello con qualifica dirigenziale - fondo per il trattamento economico accessorio anno 2001, autorizzato alla sottoscrizione con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6071 del 9/11/2001, non prevedeva alcun finanziamento alla voce "retribuzione di risultato".

fonte: http://b

Riguardo in particolare all'esigibilità del premio di risultato, stante l'assenza di un sistema di valutazione che ha impedito di fatto una valutazione nel merito, che avrebbe potuto essere pertanto anche negativa, resta fermo in ogni caso l'inadempimento contrattuale dell'omessa realizzazione del sistema di valutazione da parte del datore di lavoro.

Tale omissione addebitabile senz'altro alla condotta omissiva della Regione Campania ha determinato in primis l'impossibilità da parte del Dirigente di attribuire gli obiettivi all'istante e successivamente dunque di valutare il raggiungimento degli stessi. Pertanto essendo chiaro che la Regione Campania non ha provveduto all'adempimento dell'obbligazione suddetta ne consegue l'obbligo ex art. 1218 c.c. a risarcire il danno. E poiché la realizzazione del risultato, indispensabile per far valere il diritto alla corresponsione della retribuzione di risultato, non rappresenta invece presupposto necessario per ottenere il risarcimento del danno da perdita di chance, lo stesso dunque è esigibile allorché il creditore dimostri che l'inadempimento colpevole della controparte abbia causato la perdita della "mera possibilità" di conseguire quel risultato favorevole, come nel caso di specie.

Nella determinazione del quantum il giudice de quo si è però discostato dall'orientamento prevalente in giurisprudenza ossia che tale calcolo vada effettuato in ragione di un criterio prognostico basato sulle concrete ragionevoli possibilità dei risultati utili assumendo, come parametro di valutazione, il vantaggio economico complessivamente realizzabile dal danneggiato, diminuito d'un coefficiente di riduzione proporzionato al grado di possibilità di conseguirlo, deducibile dagli elementi costitutivi della singola situazione giuridica dedotta.coefficiente spesso individuato nel 50% dell'importo complessivo del vantaggio economico sperato. Nel caso di specie infatti il giudice ha stabilito che la prova presuntiva della chance possa ritenersi integrata solo per il 2000 e non anche il 2001, sconfessando tra l'altro la stessa natura della "chance" intesa appunto quale mera possibilità di conseguire il risultato favorevole sperato, ma ha poi "mitigato" tale scelta optando per un quantum risarcitorio pari alla retribuzione di risultato nella sua interezza, senza tener conto di quel coefficiente di riduzione, solitamente adoperato in materia dalla giurisprudenza maggioritaria.

Il titolare di P.O.
Dr.ssa Antonella Scotti

Il Dirigente di U.O.D.
Nicola Romano

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Allegato 12
(Punto 3 del dispositivo)

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 12 /2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:
Ex Dip. Gimmelli Marinella nata a Napoli il 27/11/1950 matr. 12118 c.f. GMMMNL50S67F839C;
Ex Dip. Macarone Palmieri Angela nata a Carinola il 21/07/1944 matr. 12956 c.f. MCRNGL44L61B781M;
Dip. Coletta Maria Teresa nata a San Felice a Cancello il 01/01/1955 matr.10766 c.f. CLTTSM55A41H834E;
Dip. Salzano Federico nato a Napoli il 26/11/1952 matr. 12155 c.f. SLZFRC52S26F839X;
Dip. Lorenzo Elvira nata in Egitto il 19/11/1958 matr. 11863 c.f. LRNLVR58S59Z336G;
Ex Dip. Barretta Enrico nato a Napoli il 09/04/1951 matr. 11632 c.f. BRRNRC51D09F839I;
Dip. De Blasio Antonio nato a Pietravairano il 01/04/1952 matr.10767 c.f. DBLNTN52D01G630V;
Ex Dip. Giordano Salvatore nato a Napoli il 19/04/1945 matr. 11833 c.f. GRDSVT45D19F839V;
Dip. Marotti Giuliana nata a Benevento il 16/02/1954 matr. 10616 c.f. MRTGLN54B56A783L;
Ex Dip. Volpe Rosario nato a Napoli il 12/08/1946 matr. 12055 c.f. VLPRSR46M12F839B;

Avvocatl: Turrà Sergio c. f. **TRRSRG50E20F839O Vallifuoco** Daniela c. f. **VLLDNL71E49F839D---** Via G.Sanfelice 24, 80134 Napoli

Oggetto della spesa: differenze retributive, spese di giudizio.

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con nota prot.n. 136470 del 26/02/2016 (prat.n. 8729/2013 CC/Avv.ra) l'Ufficio Speciale. Avvocatura regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n.

fonte: http://b

8489/2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 28/10/2015 e notificata in forma esecutiva, a questa Amministrazione il 02/12/2015.
Il Giudice del Lavoro in parziale accoglimento della domanda attorea proposta dai predetti ricorrenti volta alla condanna e al pagamento da parte della Regione Campania degli interessi legali dal 01/09/86 fino al 30/03/2003, nonché al pagamento dell'emolumento retributivo sull'anzianità di servizio non corrisposto dal marzo 2003 al febbraio 2004 e la condanna di quanto trattenuto illegittimamente dall'Ente con gli interessi dal marzo 2003, , ha dichiarato il diritto dei ricorrenti al pagamento delle seguenti somme:Gimmelli Marinella €. 313,31 (emolumento non perecetto); €.3.104,89 (trattenuta illegittima); Macarone Palmeri Angela €. 313,31 (emolumento non perecetto); Coletta Teresa Maria €.313,31 (emolumento non perecetto); €.6.387,99 (trattenuta illegittima); Salzano Federico €.313,31 (emolumento non perecetto); €.2.173,33 (trattenuta illegittima); Lorenzo Elvira €.313,31 (emolumento non perecetto); €.2.578,61 (trattenuta illegittima); Barreta Enrico €.313,31 (emolumento non percetto); €.5.861,99 (trattenuta illegittima), De Blasio Antonio €.313,31 (emolumento non perecetto); €.6.397,70 (trattenuta illegittima); Giordano Salvatore €.313,31 (emolumento non perecetto); Marotti Giuliana €.313,31 (emolumento non perecetto); €. 1.837,91(trattenuta illegittima); Volpe Rosario €.313,31 (emolumento non perecetto), condannando la Regione al pagamento delle predette somme;
Il tribunale di Napoli ha, altresì, compensato le spese di lite nella misura di 1/2 condannando la Regione Campania al pagamento del residuo che liquida in complessivi €. 2.000,00, oltre contributo unificato pari a €.330,00, rimborso forfettario, IVA e CPA come per legge, con attribuzione ai procuratori costituiti di parte ricorrente dichiaratisi antistatari.
L'Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015 successivamente confermata e integrata con nota prot. n.19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n. 145258 del 01/03/2016 ha richiesto alla U.O.D. 03 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;
La suddetta U.O.D , con nota prot . n. 498977 del 21/07/2016, che si allega alla presente scheda, ha fornito riscontro alla predetta richiesta.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- Sentenza n.8489/2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 28/10/2015 e notificata in forma esecutiva, a questa Amministrazione il 02/12/2015.

TOTALE DEBITO **€. 34.723,76**

Ex Dip. Gimmelli Marinella matr. **12118**

Emolumento non percetto	**€ 313,31**
Trattenuta Illegittima	**€ 3.104,89**
	€ 3.418,20

fonte: http://b

Ex Dip. Macarone Palmieri Angela matr. 12956
Emolumento non percetto **€ 313,31**

Dip. Coletta Teresa Maria matr. 10766
Emolumento non percetto **€ 313,31**
trattenuta illegittima **€ 6.387,99**
€ 6.701,30

Dip. Salzano Federico matr. 12155
Emolumento non percetto **€ 313,31**
trattenuta illegittima **€ 2.173,33**
€ 2.486,64

Dip. Lorenzo Elvira matr. 11863
Emolumento non percetto **€ 313,31**
trattenuta illegittima **€ 2.578,61**
€ 2.891,92

Ex **dip. Barretta** Enrico matr. 11632
Emolumento non percetto **€ 313,31**
trattenuta illegittima **€ 5.861,99**
€ 6.175,30

Dip. De Blasio Antonio matr. 10767
Emolumento non percetto **€ 313,31**
trattenuta illegittima **€ 6.397,70**
€ 6.711,01

Ex dip. Giordano Salvatore matr. 11833
Emolumento non percetto **€ 313,31**

Dip. Marotti Giuliana matr. 10616
Emolumento non percetto **€ 313,31**
trattenuta illegittima **€ 1.837,91**
€ 2.151,22

Ex dip. Volpe Rosario matr. 12055
Emolumento non percetto **€ 313,31**

- Competenze per spese legali avv.ti **Turrà** S./**Vallifuoco** D. **€ 3.248,24**

fonte: http://b

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

- nota prot.n. 136470 dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale ;
- Sentenza n. 8489/2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 28/10/2015 e notificata in forma esecutiva, a questa Amministrazione il 02/12/2015;
- prospetto di calcolo competenze legali;
- Nota prot. n. 498977 della U.O.D. 03

Napoli, 01/09/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
Dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

Sentenza del Tribunale di Napoli -Sez.Lav.-
numeroR.G. 12268/2013
Dipp. Gimmelli Marinella ed altri
Avv.ti Turrà S. e Vallifuoco D.

Diritti e onorari			2.000,00
spese generali	15,00%	2.000,00	300,00
			2.300,00
CPA	4%	2.300,00	92,00
			2.392,00
IVA	22%	2.392,00	526,24
TOTALE FATTURA			2.918,24
RITENUTA	20%	2.300,00	460,00
NETTO A PAGARE			2.458,24

Contributo unificato come in sentenza	330,00
Totale 2.918,24 + 330,00	3.248,24

fonte: http://b

1832

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

DIP 55 DG 14 UOD 04
Direzione Generale per le Risorse Umane
Stato Giuridico e Inquadramento
UOD Contenzioso del Lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale - Esecuzione giudicati – Ufficio disciplinare
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0136470 26/02/2016 12,20
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 4.

04
29 FEB. 2016

CC- 8729/2013, 3859/2014 – Avv. Di Lascio
Trasmissione sentenze.

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia della sentenza in tabella, rese nei procedimenti emarginati.

Attore	**Sentenza**	**Autor.Giudiz.**
Gimmelli Marinella +altri	8489/15	Trib. Napoli Lavoro
Santangelo Sergio +altri	8592/15	Trib. Napoli Lavoro

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

/rc

fonte: http://b

14245/ 2013

STUDIO LEGALE
AVV. SERGIO TURRA
Patrocinante in Cassazione e nelle Magistrature Superiori
AVV. DANIELA VALLIFUOCO
NAPOLI - Via S. Lucia, 24
Tel./Fax 081 551 33 54

2 copie Es. prec x10
2 copie Es.

TRIBUNALE DI NAPOLI
1ª Sezione Lavoro e Prev.
Facciata n.
Richiedente Turra e Vallifuoco
Xerografia GRATIS
(art. 10 L. 11/2/73 N. 533)
Napoli, 3/11/2015
Il Cancelliere

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPA
STRUTTURA DI SUPPORTO TEC
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIU
2 DIC 2015
RICEZIONE A/T. GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

TRIBUNALE DI NAPOLI
SEZIONE LAVORO
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice Unico di Napoli in funzione di giudice del lavoro dr. Aquilina Picciocchi ha pronunciato all'udienza odierna la seguente

SENTENZA

Nella causa iscritta al n. R.G. 14245/2013

TRA

GIMMELLI Marinella, BARRETTA Enrico, COLETTA Teresa Maria, DE BLASIO Antonio, GIORDANO Salvatore, LORENZO Elvira, MACARONE Palmieri Angela, MAROTTI Giuliana, SALZANO Federico, VOLPE Rosario difesi dagli avv.ti SERGIO TURRA' e DANIELA VALLIFUOCO;

RICORRENTI

E

REGIONE CAMPANIA difesa dall'avv. DI LASCIO ALBA;

CONVENUTO

FATTO E DIRITTO

Con ricorso depositato in data 5.3.2013 i ricorrenti in epigrafe, premesso di essere stati assunti con contratti a termine da enti di formazione professionale ENAIP CAMPANIA, ANCIFAP e altri, per lo svolgimento dei corsi di formazione professionale per 4000 disoccupati della città di Napoli; che con l.r. 22/04/82 n. 24 era stato istituito l'albo degli operatori della formazione della Regione Campania; che con l.r. 06/10/82 n. 62 si è stabilito (art. 1 comma 2) che i soggetti interessati dovevano essere ritenuti lavoratori a tempo indeterminato fin dal 11/12/78; che con l.r. 09/07/84 n. 32 veniva istituito il ruolo speciale della Giunta regionale ad esaurimento del personale docente e non della formazione professionale, con inquadramento a domanda previo superamento di un concorso; che con l.r. 18/07/91 n. 14 fu disposto l'inquadramento in sovrannumero, a far data dal 01/01/92, del personale suddetto dichiarato idoneo, con il riconoscimento, a fini economici e giuridici, dell'anzianità maturata presso gli enti di provenienza; che, tuttavia, con deliberazione 5331 del 25/07/91 era stato negato l'inquadramento nel ruolo speciale per il periodo dal 01/09/86 al 31/12/91; che avverso detta

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0841256 04/12/2015 09,51
Mitt. : GIMMELLI MARINELLA
Ass. : Avvocatura Regionale
Classifica : 4.1.1.

fonte: http://b

delibera proponevano impugnativa innanzi al TAR; che a seguito della pronuncia di incostituzionalità dell'art. 2 comma 2 l.r. 18/07/91 n. 14, dichiarata da Corte cost. 13/04/00 n. 109, con l.r. 20/03/01 n. 2 veniva riconosciuto il diritto dei ricorrenti al pagamento di una somma di denaro commisurata all'anzianità maturata al 31/08/86 presso gli enti soppressi; che nel marzo del 2003 la Regione dava corso al pagamento degli importi maturati dal 01/09/86 fino al 31/12/02 a titolo di emolumento retributivo relativo all'anzianità pregressa; che i ricorrenti prendeva cognizione di quanto ricevuto solo nell'aprile 2003 mese in cui percepivano la retribuzione del precedente mese, si avvedevano così di aver ricevuto quanto indicato ma senza pagamento di accessori.
In aggiunta alcuni dei ricorrenti constatavano come, da parte della datrice di lavoro, sempre in sede di corresponsione della retribuzione di marzo 2003, senza alcuna precedente comunicazione, si fosse proceduto a ridurre la retribuzione, operando una trattenuto di importi senza alcuna specificazione né titolo di sorta.
Rilevavano, poi, che l'emolumento retributivo discendente dalla previsione normativa di cui alla L.R. 2/2001 veniva corrisposto solo a far data dal mese di marzo 2004, con omissione del pagamento per i mesi da aprile 2003 (12 mesi oltre 13ma).
Tanto premesso, chiedevano, come si evince dalla lettura complessiva del ricorso introduttivo e dei conteggi, la condanna della regione al pagamento di interessi legali dal 01/09/86 fino al 30/3/2003, nonché chiedevano il pagamento dell'emolumento retributivo sull'anzianità di servizio non corrisposto dal marzo 2003 al febbraio 2004, la condanna di quanto trattenuto illegittimamente con gli interessi dal marzo 2003, condanna complessiva secondo gli importi analiticamente indicati in ricorso.

La Regione si costituiva eccependo l'intervenuta prescrizione per i crediti maturati e chiedendo nel merito il rigetto della domanda.

La domanda è parzialmente fondata.
Con l.r. 22/04/82 fu istituito l'albo degli operatori della formazione della Regione Campania.
Con la successiva l.r. 06/10/82 n. 62, all'art. 1 si è quindi stabilito che «ai fini di consentire l'organico utilizzo del personale docente ed amministrativo, già impegnato nel progetto speciale per 4000 disoccupati della città di Napoli, nelle attività ordinarie di formazione professionale di cui alla L.R. 30 luglio 1977 n. 40 e successive modifiche ed integrazioni, il predetto personale è inserito nell'albo regionale degli operatori della formazione professionale istituito con L.R. 22 aprile 1982 n. 24, sempreché sia titolare di rapporto di lavoro a tempo indeterminato decorrente da data anteriore al 29 settembre 1981».
I ricorrenti, dipendenti degli enti di formazione a far tempo dal 16/11/78 dal settembre 1986, sono transitati nella Regione Campania come appartenenti al ruolo speciale della formazione professionale di cui alla l.r. 09/07/84 n. 32.
Con la legge regionale 14 del 1991 venne confermata la disposizione di cui all'art. 3 comma 3 l.r. 32/1984 che riconosceva l'anzianità maturata presso gli enti di provenienza; con la successiva legge regionale 2/2001, all'art. 4 comma 2, si è stabilito che: «La disposizione prevista al 3 comma dell'art.3 della legge regionale 9 luglio 1984 n. 32, confermato dal 3° comma dell'articolo 2 della legge regionale 18 luglio 1991, n. 14, è così integrata: dopo la parola "retributivi", aggiungere: "(virgola) ad eccezione del salario di anzianità maturato al 30 agosto 1986 presso l'ente di provenienza"».
L'art. 3 comma 3 legge regionale 32/1984, per effetto della modifica operata dalla legge 2/2001, risulta pertanto così formulato: «ove il trattamento economico in atto presso i centri di

Firmato Da: PICCIOCCHI AQUILINA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 664ce

fonte: http://b

formazione sia superiore rispetto a quello di cui alla presente legge, la differenza viene conservata quale assegno ad personam ed è assorbibile dai successivi trattamenti retributivi, ad eccezione del salario di anzianità maturato al 30 agosto 1986 presso l'ente di provenienza».
Dunque con tale disposizione viene sancito il diritto dei dipendenti degli enti di formazione, transitati ai sensi della legge regionale 32/1984 nella regione, ad ottenere il pagamento di una somma di denaro da commisurarsi al salario di anzianità maturato al 30/08/86 presso l'ente di provenienza, espressamente definito non assorbibile nei trattamenti retribuitivi successivi.
Pertanto, la Regione, nel marzo del 2003, ha deliberato il pagamento degli importi maturati a tal titolo dal 01/09/86 al 31/03/03.

I ricorrenti rivendicano in primo luogo il **pagamento degli accessori non corrisposti** dalla Regione sulle somme arretrate e chiedono, pertanto il pagamento degli interessi sulle somme via via rivalutate per il periodo dal 1.9.1986 al 30.3.2003 e della rivalutazione monetaria sulle stesse dal 1.9.86 al 31.12.94.
Rispetto a tale domanda occorre esaminare l'eccezione di prescrizione quinquennale tempestivamente sollevata dalla convenuta.
A tal fine occorre verificare il momento di decorrenza dell'insorgenza del diritto, atteso che la prescrizione comincia a decorrere dal giorno in cui il diritto può essere fatto valere (art. 2935 cc).
Ebbene, deve ritenersi che la decorrenza maturi solo dalla legge regionale 2/2001 e, dunque, dalla sua entrata in vigore il 27.3.2001 pari al giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.
Invero ai fini della determinazione del momento in cui è venuto a maturare il diritto dei ricorrenti a percepire le somme che sono state spontaneamente erogate dalla convenuta, giova ricordare che costituisce un principio consolidato quello secondo cui, nel caso di ricostruzione di carriera di un pubblico dipendente, mediante inquadramento in una diversa qualifica con effetto retroattivo, comportante il diritto ad un maggiore trattamento economico, gli eventuali interessi legali e rivalutazione monetaria decorrono dalla data in cui sono venuti in essere tutti gli elementi costituivi del credito stesso e ne è stato determinato o reso possibile determinare l'ammontare e quindi dal momento in cui è stato emanato il provvedimento di reinquadramento, anche se con efficacia retroattiva (vedi in Cons. Stato n. 2695/2005; n. 2787/2005; n. 2977/2005; n. 2116/2004; n. 8015/2004; n. 7977/2003, ecc).
Si afferma ancora che il diritto agli accessori non sorge se non a partire dal momento in cui nasce il credito principale e, quindi, non sussiste prima dell'emanazione dei provvedimenti di carattere costitutivo emessi in esecuzione della legge che prevede un nuovo beneficio economico (vedi in Cons. Stato n. 2841/2004; n. 3061/2004).
Ritiene quindi il Giudicante, aderendo ad autorevoli precedenti della sezione, che il diritto dei ricorrenti ad ottenere l'inquadramento nei ruoli della Giunta regionale a decorrere dall' 1-9-86, nonché quello a vedersi adeguato e non assorbito il salario di anzianità maturato sino a quella stessa data presso l'Ente di provenienza, sia sorto e venuto in esistenza solo a seguito dell'entrata in vigore della L. R n. 2/2001 pubblicata sul BURC del 26 marzo 2001.
Ne deriva che, indipendentemente dal fatto che tale norma abbia riconosciuto un inquadramento retroattivo, è solo dalla sua entrata in vigore che sono venuti ad esistenza tutti gli elementi sulla cui base è stato possibile determinare l'esatto trattamento economico spettante ai ricorrenti e liquidare l'eventuale differenza dovuta.
In assenza di altre norme che possano giustificare sia l'inquadramento retroattivo sia il riconoscimento del salario di anzianità maturato alla stessa data, nessun ritardo può essere

Firmato Da: PICCIOCCHI AQUILINA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 664ce

fonte: http://b

imputato alla Regione convenuta per il periodo antecedente all'entrata in vigore della L.R. 2/2001.
Da tale premessa, occorre allora verificare se ricorre la prescrizione, come eccepito dalla Regione.
Alla luce della cronologia dei documenti prodotti e delle note attoree del 30.9.2014, risulta che i ricorrenti hanno inoltrato per la prima volta atti interruttivi della prescrizione solo nel marzo 2008 (cfr. allegato 10 produzione di parte ricorrente).
Dunque, dal 27.3.2001 (data di insorgenza del credito) al 3.2008 (richieste di pagamento) è decorsa la prescrizione quinquennale per l'intero credito.
Né è possibile ritenere, come pare sostenere parte ricorrente, che il pagamento del salario avvenuto a marzo 2003 costituisca *ex se* un riconoscimento del debito e, dunque, abbia efficacia interruttiva.
Invero, ai sensi dell'art. 2944 cc, "*La prescrizione è interrotta dal riconoscimento del diritto da parte di colui contro il quale il diritto stesso può essere fatto valere*": conseguentemente, il pagamento parziale, ove non accompagnato dalla precisazione della sua effettuazione "in acconto", non può valere come riconoscimento (Cass. 4324/2010).
Il riconoscimento dell'altrui diritto, al quale l'art. 2944 cod. civ. ricollega l'effetto interruttivo della prescrizione, certamente non ha natura negoziale ma costituisce un atto giuridico in senso stretto, di carattere non recettizio, il quale non richiede, in chi lo compie, una specifica intenzione ricognitiva, occorrendo solo che esso contenga, anche implicitamente, la manifestazione della consapevolezza dell'esistenza del debito e riveli i caratteri della volontarietà.
Nella specie, manca ogni allegazione in ordine alla possibilità di conferire al pagamento delle somme, operato dalla Regione, il valore di riconoscimento del debito relativo agli accessori: in atti risulta allegata solo la busta paga di marzo 2003 con individuazione della somma ottenuta a titolo di salario, da cui non è evincibile alcuna volontà dell'ente locale di ritenere parziale il pagamento effettuato e di riservarsi di provvedere successivamente al versamento di somme ulteriori a titolo di accessori (cfr. Cass. 18904/2007).

Sulla domanda di pagamento **dell'emolumento retributivo** "sull'anzianità maturata", dovuto ex art. L. R. 2/2001 **non corrisposto** per il periodo marzo 2003-febbraio 2004, la convenuta non ha formulato alcuna contestazione.
Per la non contestazione, è noto che il terzo comma dell'art. 416 c.p.c. pone a carico del convenuto un onere di contestazione che è variamente articolato. Per quanto riguarda i "*fatti affermati dall'attore a fondamento della domanda*" il convenuto deve prendere posizione in maniera precisa e non limitata ad una generica contestazione. Inoltre, già nella memoria di costituzione deve proporre tutte le sue "*difese di fatto*"; deve parimenti proporre le sue "*difese in diritto*".
L'onere di contestazione tempestiva è desumibile, altresì, da tutto il sistema processuale come risulta: dal carattere dispositivo del processo, che comporta una struttura dialettica a catena; dal sistema di preclusioni, che comporta per entrambe le parti l'onere di collaborare, fin dalle prime battute processuali, a circoscrivere la materia controversa; dai principi di lealtà e probità posti a carico delle parti e, soprattutto, dal generale principio di economia che deve informare il processo, avuto riguardo al novellato art. 111 Cost.
Conseguentemente, ogni volta che sia posto a carico di una delle parti un onere di allegazione (e prova), l'altra ha l'onere di contestare il fatto allegato nella prima difesa utile, dovendo, in mancanza, ritenersi tale fatto pacifico e non più gravata la controparte del relativo onere

Firmato Da: PICCIOCCHI AQUILINA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 664ce

fonte: http://b

probatorio, senza che rilevi la natura di tale fatto, potendo trattarsi di un fatto la cui esistenza incide sull'andamento del processo e non sulla pretesa in esso azionata (Cass. civ., Sez. lavoro, 13/06/2005, n. 12636).
Essendo pacifici i fatti storici, la convenuta va, pertanto, condannata al pagamento degli arretrati nella misura indicata in ricorso.

Anche sulla **domanda di restituzione di somme trattenute** dalla Regione Campania in sede di retribuzione del mese di marzo 2003 ai ricorrenti (ad eccezione di Macarone , Giordano e Volpe), nessuna contestazione specifica è stata formulata dalla convenuta; la Regione va, pertanto, condannata al pagamento delle somme trattenute nella misura indicata in ricorso.

Spettano pertanto le seguenti somme:

- Gimmelli Marinella € 313,31 (emolumento non percetto); € 3.104,89 (trattenuta illegittima);
- Macarone Palmieri Angela € 313,31 (emolumento non percetto);
- Coletta Teresa Maria € 313,31 (emolumento non percetto); € 6387,99 (trattenuta illegittima);
- Salzano Federico € 313,31 (emolumento non percetto); € 2.173,33 (trattenuta illegittima);
- Lorenzo Elvira € 313,31 (emolumento non percetto); € 2578,61 (trattenuta illegittima);
- Barretta Enrico € 313,31 (emolumento non percetto); € 5861,99 (trattenuta illegittima);
- De Blasio Antonio € 313,31 (emolumento non percetto); € 6.397,7 (trattenuta illegittima);
- Giordano Salvatore € 313,31 (emolumento non percetto);
- Marotti Giuliana € 313,31 (emolumento non percetto) e € 1.837.91 (trattenuta illegittima);
- Volpe Rosario € 313,31 (emolumento non percetto);

Per l'accoglimento parziale della domanda, le spese di lite vanno compensate nella misura della metà, con condanna della convenuta soccombente al pagamento del residuo nella misura liquidata in dispositivo anche tenuto conto della serialità della controversia .

P.Q.M.

Il Giudice del Lavoro, definitivamente pronunciando, ogni diversa istanza e deduzione disattesa, così provvede:

a) in parziale accoglimento della domanda, dichiara il diritto dei ricorrenti al pagamento delle seguenti somme:

Gimmelli Marinella € 313,31 (emolumento non percetto); € 3.104,89 (trattenuta illegittima);
Macarone Palmieri Angela € 313,31 (emolumento non percetto);

fonte: http://b

Coletta Teresa Maria € 313,31 (emolumento non percetto); € 6387,99 (trattenuta illegittima);
Salzano Federico € 313,31 (emolumento non percetto); € 2.173,33 (trattenuta illegittima);
Lorenzo Elvira € 313,31 (emolumento non percetto); € 2578,61 (trattenuta illegittima);
Barretta Enrico € 313,31 (emolumento non percetto); € 5861,99 (trattenuta illegittima);
De Blasio Antonio € 313,31 (emolumento non percetto); € 6.397,7 (trattenuta illegittima);
Giordano Salvatore € 313,31 (emolumento non percetto);
Marotti Giuliana € 313,31 (emolumento non percetto) e € 1.837.91 (trattenuta illegittima);
Volpe Rosario € 313,31 (emolumento non percetto);

b) condanna la Regione al pagamento delle somme indicate nel capo precedente;
c) compensa le spese di lite nella misura di 1/2 e condanna la parte convenuta al pagamento del residuo che liquida in complessivi € 2.000,00, oltre contributo unificato pari a € 330,00, rimborso forfetario, IVA e CPA come per legge, con attribuzione ai procuratori costituiti di parte ricorrente dichiaratisi antistatari.

Napoli, 28.10.2015

Il Giudice del lavoro
Aquilina Picciocchi

fonte: http://b

Ad istanza dell'avv.Turra' si notifichi a:

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente della Giunta p.t., con sede in Napoli alla Via S. Lucia 81.

UNEP CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Io Uff. Giud. ho notificato l'antescritto atto ad esso destinatario mediante consegna di copia a mano dell'impiegato addetto/a alla ricezione degli atti
Ascione Maria Fortuna
2 DIC 2015
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
DE LUCA ALBERTO

DELEGATO

55-14-03

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane
Unità Operativa Dirigenziale
Stato Giuridico ed Inquadramento del personale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0498977 21/07/2016 10,15
Mitt. : 551403 UOD Stato giuridico ed Inquadr...
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 7.1.18.

21 LUG. 2016

Al dirigente della UOD 04
Contenzioso del Lavoro in collaborazione con l'Avvocatura Regionale
Esecuzione giudicati - Ufficio Disciplinare della Direzione Generale per le Risorse Umane
SEDE

Oggetto: Direttiva Presidenziale prot. 13919/UDCP/GAB del 9/9/2015
Sentenza n. 8489/2015 del Tribunale di Napoli

In riscontro alla nota prot. 145258 del 01/03/2016 si fornisce, in conformità alla Direttiva Presidenziale prot. 13919/2015 e sulla scorta della documentazione agli atti, una sintetica relazione della vicenda fattuale ai fini del riconoscimento del debito di cui alla decisione in oggetto.
La sentenza n. 8489/2015 del Tribunale di Napoli accoglie parzialmente il ricorso promosso dai dipendenti Gimmelli Marinella +altri, appartenenti al contingente di personale ex L.R. 32/84, condannando la Regione come in seguito descritto.

Il contenzioso in questione scaturisce da quanto disposto dalla L.R. 2/2001 che ha modificato il testo della previgente L.R. 32/84 in virtù della quale i ricorrenti, dipendenti a tempo determinato di centri di formazione, erano transitati nel ruolo speciale ad esaurimento del personale docente e non docente istituito presso la Giunta Regionale.

Come si legge nella decisione, infatti, "l'art. 3 della L.R. 32/84, per effetto della modifica operata dalla L. 2/2001, risulta così formulato: *Ove il trattamento economico in atto presso i centri di formazione sia superiore rispetto a quello di cui alla presente legge, la differenza viene conservata quale assegno ad personam ed è assorbibile dai successivi trattamenti retributivi, ad eccezione del salario di anzianità maturato al 30 agosto 1986 presso l'ente di provenienza.* Dunque, con tale disposizione viene sancito il diritto dei dipendenti degli enti di formazione, transitati ai sensi della L.R. 32/84 nella regione, ad ottenere il pagamento di una somma di denaro da commisurarsi al salario di anzianità maturato al 30/8/86 presso l'ente di provenienza, espressamente definito non assorbibile nei trattamenti retributivi successivi".

Sempre dalla lettura della decisione, ed è altresì ammesso dai ricorrenti, emerge che nel marzo 2003 la Regione ha deliberato il pagamento degli importi maturati a tale titolo dal 1/9/1986 al 31/3/2003.

I dipendenti, pertanto, proponevano ricorso al Tribunale di Napoli per ottenere il pagamento degli interessi legali "dal 1/9/1986 al 31/3/2003", il pagamento sia dell'emolumento retributivo sull'anzianità di servizio non corrisposto dal marzo 2003 al febbraio 2004 che di quanto trattenuto con relativi interessi dal marzo 2003 secondo gli importi analiticamente indicati nel ricorso.

In occasione del ricorso l'ex Settore Stato Giuridico, limitatamente a quanto di propria competenza, sottolineava l'infondatezza della richiesta atteso che solo a far data dalla L.R. 2/2001 era stato legislativamente affermato – in maniera costitutiva – il diritto dei ricorrenti all'inquadramento "nei ruoli della Giunta Regionale con decorrenza 1/9/1986", prima fissato al

fonte: http://b

1/1/1992 ex lege 14/91. Da quella data maturava, pertanto, il diritto degli stessi alla percezione degli importi dovuti, concretamente erogati da questa Amministrazione nell'anno 2003.

La tesi sostenuta è stata accolta dal Giudicante che ha affermato che solo a partire dall'entrata in vigore della L. 2/2001 i ricorrenti hanno maturato il diritto al nuovo trattamento economico e, dunque, gli accessori sulle somme corrisposte in ritardo rispetto a tale decorrenza.

In relazione alla prescrizione oggetto del ricorso da parte della convenuta Regione Campania il Giudicante ha riconosciuto la tesi di quest'ultima sancendo "*Alla luce della cronologia dei documenti prodotti e delle note attoree dal 30.09.2014, risulta che i ricorrenti hanno inoltrato per la prima volta gli atti introduttivi della prescrizione solo nel marzo 2008. Dunque dal 27.03.2001 (data di insorgenza del credito) al 03/2008 (richiesta di pagamento) è decorsa la prescrizione quinquennale dell'intero credito*".

Atteso che la convenuta Regione, in relazione alla domanda di pagamento dell'emolumento retributivo sull'anzianità maturata ex L.R.2/2001 non corrisposto per il periodo marzo 2003/ febbraio 2004, non ha formulato alcuna contestazione il Giudice ha condannato, la parte convenuta, al pagamento degli arretrati, in favore dei ricorrenti, nella misura quantificata in ricorso, in parziale accoglimento dello stesso compensando le spese di lite nella misura di ½ e condanna la Regione al pagamento del residuo che liquida in complessivi €2.000,00 oltre contributo unificato, rimborso forfettario, IVA e CPA come per legge.

Anche sulla domanda di restituzione di somme trattenute dalla Regione Campania in sede di retribuzione del mese di marzo 2003 ai ricorrenti non essendo stata formulata nessuna contestazione specifica la Regione è stata condannata al pagamento delle somme trattenute nella misura indicata da parte ricorrente.

Il responsabile di P.O.
dott. Gennaro Di Lorenzo

Il dirigente della U.O.D.
Dott.ssa Patrizia Santillo

fonte: http://b

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N°13 /2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Dip. Carrea Vincenzo nato a Napoli il 31/05/1953 matr. 15482
c.f. **CRRVCN53E31F839P**

Avvocato: Turrà Sergio Via G.Sanfelice 24, 80134 Napoli c.f. **TRRSRG50E20F839O**

Oggetto della spesa: Differenzr retributive, interessi legali, oneri riflessi, irap spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con nota prot. n. 344466 del 19/05/2016 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n .7492//2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 01/10/2015.
Il Tribunale di Napoli , previa declaratoria del diritto del ricorrente al collocamento a far data dal 01/04/1999 nella posizione economica D1 ed alle successive progressioni orizzontali, in parziale accoglimento della domanda attorea proposta dal dipendente Carrea Vincenzo contro l'Ente Regionale volta ad accertare il suo diritto all'inquadramento nel livello economico D3 dal 01/04/1999 e fino al livello economico D6 dal 01/10/2004 con condanna dell'Ente al pagamento delle differenze retributive conseguenti al predetto inquadramento, ha condannato la Regione

fonte: http://b

Campania al pagamento in favore del predetto ricorrente della somma di €.86.534,57, oltre interessi legali dalla maturazione delle singole voci del credito e sino al saldo;
il Giudice del Lavoro ha, altresì, compensato nella misura della metà le spese di lite, condannando la Regione Campania al pagamento della rimanente parte liquidata in €. 1.800,00, oltre spese forfettarie, IVA e CPA come per legge, con attribuzione.
L' Unità Operativa Dirigenziale 04 con nota prot.n. 363976 del 26/05/2016 ha richiesto alla UOD 07 (Trattamento Economico) , le somme lorde dovute al predetto dipendente a titolo di somme relative ad accessori.
La suddetta U.O.D 07, con nota prot .n. 494378 del 19/07/2016 ha fornito riscontro alle suddette richieste comunicando l'importo degli interessi da applicare alla sentenza in parola;
L' Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015, successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n. 363976 del 26/05/2016 , ha chiesto allaU.O.D. 03 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;
La suddetta U.O.D., con nota prot n. 476886 del 13/07/2016 ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- sentenza n . 7492//2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 01/10/2015.

TOTALE DEBITO **€. 130.200,83**

Dip. Carrea Vincenzo matr. 15482

Differenze retributive	€.	86.534,57
Interessi legali al 27/01/2017	€.	10.516,49
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€	23.167,91
IRAP	€.	7.355,44
	€.	**127.574,41**

Competenze per spese di giudizio Avv.to Turrà Sergio €. **2.626,42**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

fonte: http://b

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

Nota prot. n. 344466 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale
sentenza n .7492//2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 01/10/2015.

- Prospetto di calcolo competenze legali
- nota prot. n. 494378 della U.O.D. 03

Napoli, 19/07/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

2103

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

DIP 55 DG 14 UOD 04
Direzione Generale per le Risorse Umane
Stato Giuridico e Inquadramento
UOD Contenzioso del Lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale - Esecuzione giudicati – Ufficio disciplinare
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0344466 19/05/2016 09,18
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 4. Fascicolo : 9 del 2010

19 MAG. 2016

CC- 5108-5107-5106/13, 5000/14 – Avv. Di Lascio
Trasmissione sentenze.

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, si trasmettono, per i provvedimenti di competenza, copia delle sentenze in tabella, rese nel procedimento emarginato:

Attore	Sentenza	Autor.Giudiz.
Ferrara Giovanni	139/16	Corte App. Salerno
Gregorio Luigi	202/16	Corte App. Salerno
Sarno Vincenzo	203/16	Corte App. Salerno
Carrea Vincenzo	7492/15	Trib. Napoli Lavoro

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

/rc

fonte: http://b

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Tribunale di Napoli

Sezione Lavoro

Il Tribunale, nella persona del giudice designato dott. Marisa Barbato, alla udienza del 01/10/2015 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa lavoro di I grado iscritta al N. 317/2014 R.G. promossa da:

VINCENZO CARREA, C.F. CRRVCN53E31F839P, rappr. e dif. dall'avv. TURRA' SERGIO come da procura in atti,

RICORRENTE

contro:

REGIONE CAMPANIA , rappr. e dif. dall'avv. DI LASCIO ALBA , come da procura in atti

RESISTENTE

OGGETTO: retribuzione e inquadramento

CONCLUSIONI

PER PARTE RICORRENTE: previo riconoscimento del proprio diritto al collocamento nella posizione economica D3 del c.c.n.l. Enti locali a partire dal 01.4.1999, D4 dal 01.7.1999, D5 dal 01.4.2000 e D6 dal 01.10.2004, condannare la Regione Campania al pagamento della somma di € 121.876,03, oltre interessi legali; in subordine, previo riconoscimento del proprio diritto al collocamento nella posizione economica D1 del c.c.n.l. Enti locali a partire dal 01.4.1999, D2 dal 12.7.1999, D3 dal 01.1.2002, D4 dal 1. 1.2003 e D5 dal 01.3.2008, condannare la Regione Campania al pagamento della somma di € 86.534,57, oltre interessi legali con vittoria delle spese di lite, con attribuzione.

PER PARTE RESISTENTE: rigettarsi il ricorso.

Firmato Da: BARBATO MARISA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 732be

fonte: http://b

RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

Con ricorso depositato in cancelleria in data 9.1.14 il ricorrente in epigrafe – premesso di essere in possesso di titolo di studio tecnico e di lavorare alle dipendenze della Regione Campania, inserito nell'area di vigilanza, essendogli stata attribuita la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria – lamentava che, in esecuzione di quanto previsto dal c.c.n.l. relativo al sistema di riclassificazione del personale, era stato collocato nella categoria C, posizione economica C1 dal 1.4.99, C2 dal 1.6.2000, C3, C4 dal 1.3.2005 e C5, a decorrere dal 1.7.2007.

Deduceva che, a decorrere dalla predetta data, dando corretta esecuzione alle previsioni contrattuali, avrebbe avuto diritto all'inquadramento nel livello economico D3, via via sino al D6 con decorrenza 01.10.2004, e che l'erronea attribuzione di qualifica aveva comportato un ritardo di circa otto anni nella progressione economica.

A tal fine sosteneva che, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del c.c.n.l., i dipendenti inquadrati nella categoria D assumono la posizione economica iniziale D1, ma per quelli di cui all'art. 3, comma 7, il trattamento iniziale corrisponde alla posizione D3.

E ciò in quanto l'articolo rinvia all'allegato A che, in relazione alla categoria D, prevede quale trattamento tabellare iniziale la categoria D3 per i profili professionali che secondo la disciplina del d.p.r. 347/1983, come integrato dal d.p.r. 333/1990, sarebbero potuto essere ascritti alla 8^ qualifica funzionale.

Rilevava, infine, che la datrice di lavoro, con nota dell'8.9.1998, dell'Assessore al Personale, aveva reso noto che si sarebbe proceduto alla attribuzione della posizione economica D3 a tutto il personale, identificabile nelle figure professionali corrispondenti alla 8^ qualifica professionale. E che con nota del 05.9.2000 aveva identificato come ufficiale dei polizia giudiziaria (categoria D) il personale *"preferibilmente con il titolo di studio tecnico che svolge..."*

Tanto premesso, adiva innanzi al Tribunale di Napoli, in funzione di giudice del Lavoro, la Regione Campania per sentirla condannare, previo riconoscimento del proprio diritto al collocamento nella posizione economica D3 del c.c.n.l. Enti locali a partire dal 01.4.1999, D4 dal 01.7.1999, D5 dal 01.4.2000 e D6 dal 01.10.2004, in via principale al pagamento della somma di € 121.876,03 in suo favore; ovvero, in subordine, previo riconoscimento del proprio diritto al collocamento nella posizione economica D1 del c.c.n.l. Enti locali a partire dal 01.4.1999, D2 dal 12.7.1999, D3 dal 01.1.2002, D4 dal 1.

Firmato Da: BARBATO MARISA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 732be

fonte: http://b

1.2003 e D5 dal 01.3.2008, condannare la Regione Campania al pagamento della somma di € 86.534,57; il tutto oltre interessi legali e con vittoria di spese di giudizio.

Regolarmente instaurato il contraddittorio, la Regione Campania si costituiva tardivamente in giudizio, chiedendo il rigetto del ricorso.

Ritenuta superflua l'istruttoria articolata in ricorso, all'udienza odierna la causa veniva discussa e decisa come da sentenza letta al termine della camera di consiglio.

La domanda è parzialmente fondata e va accolta nei limiti segnati dalla presente motivazione, aderendo questo giudice alle argomentazioni esposte nella sentenza n. 30981/2011, dott. De Matteis, del 24.11.2011.
È documentata l'attribuzione al ricorrente, in possesso di titolo di studio tecnico ed appartenente al settore demanio e patrimonio, della qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria con decreto n. 16015 del 06.12.1993 (cfr all. n. 3) e determina della giunta regionale n. 18 del 11.4.2000 (cfr. all. 15).
Ritiene questo giudicante sia opportuno muovere dal dato contrattuale.
Il c.c.n.l. relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle regioni ed autonomie locali all'art. 3 stabilisce: *"1. Il sistema di classificazione è articolato in quattro categorie denominate, rispettivamente, A, B, C e D. Per il personale della categoria D è prevista la istituzione di una area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli artt. 8 e segg.*
(...)
4. Le categorie sono individuate mediante le declaratorie riportate nell'Allegato A, che descrivono l'insieme dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento delle mansioni pertinenti a ciascuna di esse.
5. I profili descrivono il contenuto professionale delle attribuzioni proprie della categoria. Nell'Allegato A sono riportati, a titolo esemplificativo, alcuni profili relativi a ciascuna categoria.
6. Gli enti, in relazione al proprio modello organizzativo, identificano i profili professionali non individuati nell'Allegato A o aventi contenuti professionali diversi rispetto ad essi e li collocano nelle corrispondenti categorie nel rispetto delle relative declaratorie, utilizzando in via analogica i contenuti delle mansioni dei profili indicati a titolo semplificativo nell'Allegato A.
7. Nell'Allegato A sono altresì indicati, per le categorie B e D, i criteri per la individuazione e collocazione, nelle posizioni economiche interne delle stesse categorie, del trattamento tabellare iniziale di particolari profili professionali ai fini di cui all'art. 13".

Il citato Allegato A prevede per la categoria D che "*Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:*

Firmato Da: BARBATO MARISA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 732be

fonte: http://b

- elevate conoscenze pluri-specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea) ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;

- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/ amministrativi;

- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;

- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale …

Fanno parte di questa categoria, ad esempio, i profili identificabili nelle figure professionali di: (…)specialista in attività(…) dell'area della vigilanza (…).

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, per i profili professionali che, secondo la disciplina del D.P.R. n. 347/1983 come integrato dal D.P.R. n. 333/1990, potevano essere ascritti alla VIII qualifica funzionale, il trattamento tabellare iniziale è fissato nella posizione economica D3".

Mentre nell'esemplificazione dei profili della (riconosciuta) categoria C rientra "*l'agente di polizia municipale e locale*".

Nella fattispecie, è provato che il ricorrente, in qualità di ufficiale di Polizia Giudiziaria, agisce "*per il controllo e la vigilanza sui beni regionali, nonché individuato come custode giudiziario di detti beni regionali con tutti gli obblighi e le responsabilità derivanti dalle suddette attività*" (cfr. nota del 5.9.2000, all. n. 14).

Lo stesso, a tutela del patrimonio regionale, "*quotidianamente sono chiamati a svolgere accertamenti di abusi e relative occupazione, verifiche e controlli ispettivi con pedisseque procedure di operazioni di polizia giudiziaria interagenti con i PM*" (cfr. all. n. 11)

Inoltre, ha superato il 6.5.1999 il corso di specializzazione in "*polizia giudiziaria*", e frequentato, dal 20 al 27 ottobre 2008, un altro corso con oggetto "*funzioni e tecniche di polizia giudiziaria*" (cfr. all. nn. 11 e 18).

Ragion per cui si tratta, effettivamente di soggetto specialista in attività dell'area della vigilanza, sui cui gravano "*responsabilità di risultati relativi ad importanti processi amministrativi*" , e che gestisce "*relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale*".

Conseguentemente, va dichiarato il suo diritto all'inquadramento sin dal 01.4.1999 nella categoria D, in luogo della posizione economica C2 riconosciuta.

Firmato Da: BARBATO MARISA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 732be

fonte: http://b

Non può essere, tuttavia, accolta la domanda principale concernente il riconoscimento della posizione economica D3 a partire da quella stessa data.

L'all. A richiamato dal d.p.r. 25.6.1983 n. 347, all'art. 26, per quanto in questa sede rileva, limitatamente alla ottava qualifica funzionale di funzionario, prevede: *"Complessità e difficoltà delle prestazioni. Attività di studio, di ricerca, di elaborazione di piani e di programmi che richiedono elevata specializzazione professionale, nonché il controllo dei risultati nei settori amministrativi, tecnico-scientifici, ovvero l'istruttoria, la predisposizione e la formazione di atti e provvedimenti di notevole grado di difficoltà. Può comportare la direzione di unità operativa organica e l'esercizio di funzioni con rilevanza esterna. Autonomia operativa e iniziativa. L'attività è caratterizzata da facoltà di decisione e autonomia di iniziativa nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi generali. Responsabilità. L'attività comporta la piena responsabilità dell'attività direttamente svolta, delle istruzioni impartite, nonché del conseguimento degli obiettivi previsti dai programmi di lavoro. Requisiti di accesso dall'esterno. Per l'accesso alla qualifica è richiesto il diploma di laurea nonché la prescritta abilitazione nel caso di prestazione professionale. Aree di attività Area amministrativa. Addetti che provvedono all'istruttoria, predisposizione e formazione di atti, documenti, riferiti ad attività amministrative; l'attività si esercita inoltre collaborando con posizioni di lavoro a più elevato contenuto professionale. Area tecnico-contabile. Addetti che eseguono attività di tipo tecnico-contabile o che coordinano figure professionali appartenenti a qualifiche immediatamente inferiori dei rispettivi settori di attività. Indicazione di massima delle figure professionali. Funzionario: apicali di enti di tipo 3; laureati professionali (procuratori legali, ingegneri, architetti, medici, farmacisti, giornalisti, ecc.); analisti di sistema; laureati con direzione di unità operativa o attività di studio o ricerca».*

L'art. 40 del medesimo d.p.r. 347/1983 (Norma di 1° inquadramento) prevede:

«L'operazione di 1° inquadramento funzionale deve avvenire secondo i seguenti criteri:

a) l'inquadramento ha decorrenza 1° gennaio 1983 sulla base delle declaratorie delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del presente accordo, indipendentemente dal livello di inquadramento acquisito con i precedenti accordi; (...)

d) in sede di 1° inquadramento l'attribuzione, secondo i criteri di cui al precedente punto a), al personale in servizio delle qualifiche funzionali previste dal presente accordo avviene prescindendo dal possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso; (...)

g) l'ottava qualifica funzionale va attribuita ai responsabili delle strutture apicali negli enti di tipo 3; ai responsabili di strutture intermedie negli enti di tipo 2 nonché ai responsabili di strutture di terza dimensione negli enti di tipo 1.

Firmato Da: BARBATO MARISA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 732be

fonte: http://b

La medesima qualifica funzionale (funzionario) va al personale in possesso del diploma di laurea professionale e che occupa un posto per il quale sia richiesto tale specifico titolo di studio a prescindere dalla tipologia dell'ente».

Nella fattispecie, indubbia la mancanza in capo al ricorrente, di una responsabilità di struttura, è pacifico che lo stesso non sia in possesso di diploma di laurea.

Si tratta, piuttosto, di dipendente in possesso di titolo di studio tecnico.
Ragion per cui, indipendentemente da quanto affermato nella determinazione dirigenziale n. 18 dell'11.4.2000, cui è allegato l'elenco degli "*ufficiali di polizia giudiziaria – funzionari*" in cui è compreso il ricorrente, al fine di stabilire il trattamento economico iniziale dei lavoratori che andavano collocati nella categoria D, per effetto della revisione del sistema di classificazione del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali, in servizio al momento dell'entrata in vigore della normativa contrattuale, non sussiste il diritto dello stesso all'inquadramento nella VIII qualifica funzionale, mancando il possesso della laurea e della abilitazione professionale, pur in considerazione dei compiti di ufficiali di polizia giudiziaria assegnatigli in modo continuativo.

Alla stregua delle suesposte considerazioni, in accoglimento della domanda subordinata, deve dichiararsi il diritto del ricorrente al collocamento, a far data dal 1.4.1999, nella posizione economica D1 di cui al c.c.n.l. per il personale del comparto Regioni-Autonomie Locali, ed alle successive progressioni orizzontali ex art 9 del c.c.d.i. dell'anno 1999, ossia D2 dal 12.7.1999, D3 dal 01.01.2002, D4 dal 01.1.2003 e D5 dal 01.3.2008.
Conseguentemente, la Regione Campania va condannata al pagamento, in favore del ricorrente, di tutte le differenze retributive conseguenti al predetto inquadramento, a decorrere dal 1.4.1999.
In ordine alla quantificazione, si evidenzia che i conteggi allegati al ricorso sono stati elaborati in maniera chiara e sulla base dei dati risultanti dalle tabelle retributive allegate ai CCNL e dalle buste paga ed inoltre, non sono stati in alcun modo contestati dalla Regione, costituitasi, in corso di giudizio.
Pertanto, la Regione va condannata al pagamento della somma di € 86.534,57, oltre interessi legali dalla maturazione delle singole voci del credito e sino al saldo.

L'accoglimento parziale della domanda induce a disporre la compensazione nella misura della metà delle spese di lite; la rimanente parte segue la soccombenza e va liquidata come da dispositivo, con attribuzione in favore del procuratore dichiaratosene antistatario.

Firmato Da: BARBATO MARISA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 732be

fonte: http://b

P.Q.M.

definitivamente pronunciando ogni contraria istanza disattesa, così provvede:

- in parziale accoglimento del ricorso, previa declaratoria del diritto del ricorrente al collocamento, a far data dal 1.4.1999, nella posizione economica D1 di cui al c.c.n.l. per il personale del comparto Regioni-Autonomie Locali ed alle successive progressioni orizzontali, condanna la Regione Campania, in persona del presidente legale rapp.te p.t., al pagamento in suo favore della somma di € 86.534,57, oltre interessi legali dalla maturazione delle singole voci del credito e sino al saldo;
- compensa nella misura della metà le spese di lite e condanna la Regione Campania, in persona del presidente legale rapp.te p.t., al pagamento della rimanente parte liquidata in € 1.800,00, oltre spese forfettarie, IVA e CPA come per legge, con attribuzione.

Napoli, così deciso in data 01/10/2015.

Il Giudice

dott.ssa Marisa Barbato

Firmato Da: BARBATO MARISA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 732be

fonte: http://b

SentenzaTribunale di Napoli -Sez.Lav.-
Numero 7492/2015
Dip.CARREA VINCENZO
Avv. Turrà Sergio

Diritti e onorari			1.800,00
spese generali	15,00%	1.800,00	270,00
			2.070,00
CPA	4%	2.070,00	82,80
			2.152,80
IVA	22%	2.152,80	473,62
TOTALE FATTURA			2.626,42
RITENUTA	20%	2.070,00	414,00
NETTO A PAGARE			2.212,42

fonte: http://b

55-14-03

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane
Unità Operativa Dirigenziale
Stato Giuridico ed Inquadramento del personale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0476886 13/07/2016 10,29
Mitt. : 551403 UOD Stato giuridico ed Inquadr...
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 7.1.18.

Al dirigente della UOD 04
Contenzioso del Lavoro in collaborazione con l'Avvocatura Regionale
Esecuzione giudicati - Ufficio Disciplinare della Direzione Generale per le Risorse Umane
SEDE

Oggetto: Direttiva Presidenziale prot. 13919/UDCP/GAB del 9/9/2015
Sentenza n. 7492/2015 del Tribunale di Napoli

In riscontro alla nota prot. 363976 del 26/05/2016 si fornisce, in conformità alla Direttiva Presidenziale prot. 13919/2015 e sulla scorta della documentazione agli atti, una sintetica relazione della vicenda fattuale ai fini del riconoscimento del debito di cui alla decisione in oggetto.
La sentenza n. **7492/2015** del Tribunale di Napoli accoglie il ricorso promosso dal dipendente Carrea Vincenzo appartenente al contingente di personale ex L.R. 32/84, per il pagamento di interessi e rivalutazione monetaria sulle somme liquidate dalla Regione Campania nel marzo 2003 e condanna, altresì, la Regione al pagamento delle spese di lite.

Il contenzioso in questione scaturisce da quanto disposto dalla L.R. 2/2001 che ha modificato il testo della previgente L.R. 32/84 in virtù della quale il ricorrente, dipendente a tempo determinato di centri di formazione, era transitato nel ruolo speciale ad esaurimento del personale docente e non docente istituito presso la Giunta Regionale.
Come si legge nella decisione, infatti, "l'art. 3 della L.R. 32/84, per effetto della modifica operata dalla L. 2/2001, risulta così formulato: *Ove il trattamento economico in atto presso i centri di formazione sia superiore rispetto a quello di cui alla presente legge, la differenza viene conservata quale assegno ad personam ed è assorbibile dai successivi trattamenti retributivi, ad eccezione del salario di anzianità maturato al 30 agosto 1986 presso l'ente di provenienza.* Dunque, con tale disposizione viene sancito il diritto dei dipendenti degli enti di formazione, transitati ai sensi della L.R. 32/84 nella regione, ad ottenere il pagamento di una somma di denaro da commisurarsi al salario di anzianità maturato al 30/8/86 presso l'ente di provenienza, espressamente definito non assorbibile nei trattamenti retributivi successivi".

Sempre dalla lettura della decisione, ed è altresì ammesso dal ricorrente, emerge che nel marzo 2003 la Regione ha deliberato il pagamento degli importi maturati a tale titolo dal 1/9/1986 al 31/3/2003.

Il dipendente, pertanto, proponeva ricorso al Tribunale di Napoli per ottenere il pagamento delle somme accessorie maturate "dal 1/9/1986 al 31/3/2003".
In occasione del ricorso l'ex Settore Stato Giuridico, limitatamente a quanto di propria competenza, sottolineava l'infondatezza della richiesta atteso che solo a far data dalla L.R. 2/2001 era stato legislativamente affermato – in maniera costitutiva – il diritto del ricorrente all'inquadramento "nei ruoli della Giunta Regionale con decorrenza 1/9/1986", prima fissato al 1/1/1992 ex lege 14/91. Da quella data maturava, pertanto, il diritto dello stesso alla percezione degli importi dovuti, concretamente erogati da questa Amministrazione nell'anno 2003.

fonte: http://b

In ordine alla quantificazione si legge, infatti, nella decisione che "i conteggi allegati al ricorso sono stati elaborati in maniera chiara e sulla base dei dati risultanti dalle tabelle retributive allegate ai CCNL e dalle buste paga ed inoltre, non sono stati in alcun modo contestati dalla Regione, costituitasi, in corso di giudizio".

Il responsabile di P.O.
dott. Gennaro Di Lorenzo

Il dirigente della U.O.D.
Dott.ssa Patrizia Santillo

fonte: http://b

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N°14 /2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Dipendentl : **Santangelo** Sergio nato a Napoli il 18/01/1964 matr. 9167
c.f. **SNTSRG64A18F839D**
Tranchino Alfredo nato a Napoli il 10/04/1951 matr.15007
c.f. **TRNLRD51D10F839O**
Tolentino Paolo nato a Milano il 27/11/1958 matr. 16484
c.f. **TLNPLA58S27F205J**

Avvocato: Marrone Massimo Via Casamartino 7 Melito (NA) c.f. **MRRMSM68R27F111F**

Oggetto della spesa: indennità di comando, interessi legali, oneri riflessi, irap spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con nota prot. n. 136470 del 26/02/2016 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n .8592/2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 29/10/2015 e notificata a questa Amministrazione il 02/12/2015.

fonte: http://b

Il Tribunale di Napoli , in accoglimento della domanda *attorea* proposta dai dipendenti Santangelo Sergio, Tranchino Alfredo e Tolentino Paolo contro l'Ente Regionale volta a dichiarare il proprio diritto a vedersi riconosciuto l'indennità ex art. 16 L. 253/1990 per la posizione di comando presso l'Autorità di Bacino Regionale (diritto già riconosciuto con sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 4937/11, passata in cosa giudicata) ha condannato la resistente Regione Campania al pagamento, in favore dei predetti ricorrenti, , della somma di €. 28,278,90 in favore di Santangelo Sergio, €. 11.601,60 in favore di Tranchino Alfredo ed €. 33.052,50 in favore di Tolentino Paolo a titolo di sorta capitale, oltre interressi legali dalla maturazionew dei crediti al saldo.
Il Tribunale di Napoli ha, altresì ,condannato la Regione Campania al pagamento delle spese di lite, liquidate in €. 4.160,00, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge, con attribuzione.
L' Unità Operativa Dirigenziale 04 con nota prot.n 145254 del 01/03/2016 ha richiesto alla UOD 07 (Trattamento Economico) , le somme lorde dovute ai predetti ricorrenti a titolo di somme relative ad accessori.
La suddetta U.O.D 07, con nota prot .n. 496030 del 20/07/2016 ha fornito riscontro alla predetta richiesta.
Inoltre, l'Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015 successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 DEL 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n. 145254 del 01/03/2016 ha richiesto alla struttura competente, U.O.D.05 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;
La suddetta U.O.D , con nota prot .n. 188480 del 17/03/2016, che si allega alla presente scheda, ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- sentenza n.sentenza n .8592/2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 29/10/2015 e notificata, a questa Amministrazione il 02/12/2015.

TOTALE DEBITO **€. 111.938,39**

Dipendente Santangelo Sergio matr. . 9167

Differenze retributive	€.	28.278,90
interessi legali al 27/01/2017	€.	2.706,26
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€.	7.571,10
IRAP	€.	2.403,70
	€.	**40.959,96**

Dipendente: Tranchino Alfredo matr. 15007

fonte: http://b

Differenze retributive	€.	11.601,60
interessi legali al 27/01/2017	€.	1.691,42
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€.	2.755,16
IRAP	€.	986,12
	€.	**17.034,30**

Dipendente: Tolentino Paolo matr. 16484

Differenze retributive	€.	33.052,50
interessi legali al 27/01/2017	€.	3.163,09
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€	8.849,10
IRAP	€.	2.809,50
	€.	**47.874,19**

Competenze per spese di giudizio Avv.to **Marrone** Massimo €. **6.069,94**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

Sentenza n. 8592/2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 29/10/2015 e notificata, a questa Amministrazione il 02/12/2015.

- Prospetto di calcolo competenze legali
- nota prot. n. 188480 della U.O.D. 05

5/09/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

2 copie Es. prec.
2 copie Esenti

TRIBUNALE DI NAPOLI
1ª Sezione Lavoro e Prev.
Facciale n. Marrone
Richiedente
Xerografia GRATIS
(art. 10 L. 11/2/73 N. 533)
Napoli, 1-0-2015
Il Cancelliere

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE DI NAPOLI

SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
MARRONE & MAISTO
Via Casamartino n°7
Tel/Fax 0817114931 / 0817111220
80017 - Melito di Napoli (NA)
Partita IVA: 05373701217

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMP
UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TEC
OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GI
2 DIC 2015
RIPRODUZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

Il Tribunale di Napoli, in persona del giudice dott.ssa Maria Vittoria Ciaramella, in funzione di giudice del lavoro, all'udienza del 29.10.2015 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa iscritta al n. 33619/13 R.G.L. cui sono riuniti i giudizi nn. 33620/13 e 33621/13 vertenti

TRA

SANTANGELO SERGIO, TRANCHINI ALFREDO, TOLENTINO PAOLO, rappresentati e difesi dall'avv. Massimo Marrone;

ricorrenti

E

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t., rappresentata e difesa dall'avv. Alba Di Lascio;

resistente

FATTO E DIRITTO

Con distinti ricorsi successivamente riuniti, i ricorrenti in epigrafe – premesso di essere dipendenti della Regione, già in comando presso l'Autorità di Bacino Regionale destra del Sele fino alle date indicate nei rispettivi ricorsi - esponevano che con sentenza della Corte di Appello di Napoli n.4937/11 passata in cosa giudicata, era stato riconosciuto il loro diritto all'indennità di cui all'art.6, c.3, L. n. 253/90 con decorrenza da Gennaio 2004.

Agivano, quindi, in giudiizio per sentir accertare il loro diritto, in esecuzione della predetta sentenza, a tale indennità fino alla data di cessazione delle posizioni di comando occupate (fino al 30.9.2013 per Santangelo Sergio e Tolentino Paolo, fino al 31.12.2007 per Tranchino Alfredo), con conseguente condanna della Regione al pagamento, a tale titolo, delle somme indicate nei rispettivi ricorsi.

Si costituiva in giudizio la Regione Campania che argomentava in ordine alla insussistenza del diritto all'indennità rivendicata; in relazione al periodo non coperto dalla sentenza della corte d'Appello eccepiva la mancanza del giudicato e concludeva, quindi, per il rigetto del ricorso.

All'odierna udienza, la causa veniva decisa con la presente sentenza, lettura al termine della camera di Consiglio svolta.

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0841325 04/12/2015 09,56
Mitt.: SANTANGELO SERGIO
Ass.: Avvocatura Regionale
Classifica: 4.1.1.

La domanda è fondata e va, pertanto, accolta.

ELLA MARIA VITTORIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 85447

fonte: http://b

Il diritto azionato dai ricorrenti trae il suo fondamento nella sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 4937/11 del 28.6.2011 (depositata il 19.9.2011) avverso cui non è stato proposto ricorso per Cassazione, come da certificazione di cancelleria in atti.

Le difese svolte dalla Regione in ordine all'insussistenza del diritto azionato non possono trovare ingresso nell'odierno giudizio, in quanto sono già state oggetto di (positivo) accertamento della Corte di Appello, ormai divenuto definitivo.

L'efficacia di giudicato della sentenza predetta copre anche il periodo successivo alla pronuncia della sentenza medesima.

Infatti, nei rapporti di durata, l'autorità di cosa giudicata ha come presupposto il principio *rebus sic stantibus*, cosicchè la statuizione può essere modificata solo sulla base di fatti sopravvenuti alla sua formazione che ne limitino l'efficacia per il periodo successivo (cfr. *ex multis* Cass. 7411/04).

Nel caso in esame, la Regione non ha dedotto fatti successivi al giudicato né ha contestato la circostanza della prosecuzione del distacco anche per gli anni successivi alla sentenza, fino alle date indicate dai ricorrenti.

La Regione va, quindi, condannata al pagamento delle somme indicate in dispositivo, come quantificate nei ricorsi introduttivi, in quanto i conteggi sono stati eseguiti correttamente e in assenza di contestazione da parte della resistente, oltre interessi legali.

Nulla può essere riconosciuto a titolo di rivalutazione monetaria mancando qualunque allegazione in ordine alla circostanza che il tempestivo pagamento avrebbe messo i ricorrenti in condizione di evitare o ridurre il rischio dell'inflazione , essendo inammissibile una rivalutazione di tipo automatico sulla semplice considerazione della notorietà della svalutazione (cfr. ex multis Cass.n.8624/92; Cass. n. 11870/92)

Le spese di lite seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo, con attribuzione.

P.Q.M.

Il Tribunale di Napoli, nell'intestata composizione, definitivamente pronunciando tra le parti, così provvede:

-Condanna la Regione al pagamento di:

- euro 28.278,90 in favore di Santangelo Sergio;

-euro 11.601,60 in favore di Tranchino Alfredo;

-euro 33.052,50 in favore di Tolentino Paolo;

a titolo di sorta capitale, oltre interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo

-Condanna la Regione resistente al pagamento delle spese di lite che liquida in euro 4.160,00, oltre rimborso spese generali, Iva e Cpa come per legge, con attribuzione.

Napoli, 29.10.2015

Il giudice del lavoro

Firmato Da: CIARAMELLA MARIA VITTORIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 85d47

fonte: http://b

Relata di notifica

Si notifichi a:

REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rapp.te p.t., dom.to per la carica alla via S. Lucia n.81 – NAPOLI, per legale scienza.





fonte: http://b

Sentenza Tribunale di Napoli -Sez.Lav.-
Numero 8592/2015
Dipp. Santangelo Sergio ed altri
Avv. Marrone Massimo

Diritti e onorari			4.160,00
spese generali	15,00%	4.160,00	624,00
			4.784,00
CPA	4%	4.784,00	191,36
			4.975,36
IVA	22%	4.975,36	1.094,58
TOTALE FATTURA			6.069,94
RITENUTA	20%	4.784,00	956,80
NETTO A PAGARE			5.113,14

fonte: http://b

DIP. 55 – D.G. 14 – U.O.D. 05

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 05 "Rapporti con le Organizzazioni sindacali – Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata – Elaborazione di proposte di CCDI – Rapporti con il CUG - Rapporti con la Conferenza – Anagrafe delle prestazioni – Autorizzazione incarichi esterni"

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0188480 17/03/2016 10,02
Mitt. : 551405 UOD Rapp con organiz sind-Aspa...
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 7.1 Fascicolo : 43 del 2016

17 MAR. 2016

Al Dirigente della U.O.D. 04
della Direzione Generale Risorse Umane
(DIP. 55 D.G. 14 U.O.D. 04)

SEDE

Oggetto: Sentenza n. 8592/2016 del Tribunale di Napoli- Sez. Lav. – SANTANGELO Sergio, TRANCHINI Alfredo e TOLENTINO Paolo c/Regione Campania – Nota prot. n. 145254 del 01.03.2016 - Problematica art. 16, co. 3, L. n. 253/1990 -

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto si evidenzia che la problematica è stata già ampiamente relazionata con nota prot. n. 784463 del 20.11.2014, che ad ogni buon conto si allega alla presente.

Sull'argomento, per completezza espositiva, e al fine di fornire ogni utile ed ulteriore contributo alla problematica in oggetto, va aggiunto che in data 31.01.2002 si svolse, negli Uffici dell'Assessorato alle Risorse Umane, un incontro tra l'Amministrazione e i Segretari Generali delle Autorità di Bacino in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 del CCDI 2001. Nel verbale si riporta che, "alla luce di una attenta valutazione della normativa vigente" (quindi si presume anche del CCNL 1.04.1999, che si richiama successivamente nel testo dello stesso verbale), si conveniva di assegnare alle Autorità di Bacino una quota del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.04.1999, pari a £ 300 milioni (a cui andavano aggiunti gli oneri riflessi), con l'indicazione della ripartizione tra le cinque Autorità di Bacino. Le cifre elencate rappresentavano il limite massimo di oneri che la Regione si impegnava a sostenere per il finanziamento dei fondi di produttività e di retribuzione di posizione. Si prevedeva, inoltre, che la ripartizione di tali cifre tra i due fondi doveva essere oggetto di contrattazione presso ogni Autorità di Bacino, tra i rappresentanti delle stesse e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCDI 2001 (personale del comparto). La quota del fondo di cui all'art. 15 CCNL 1.04.1999 destinata alle Autorità di Bacino, e la sua ripartizione tra le stesse, doveva essere rinegoziata ogni anno all'atto della costituzione del fondo stesso. Il contenuto del predetto verbale doveva essere sottoposto all'esame delle OO.SS. firmatarie del CCDI 2001 per la definizione del relativo accordo. Tale situazione veniva recepita nell'art. 5, comma 1, del CCDI stipulato in data 12.07.2004, che prevede per il personale assegnato alle Autorità di Bacino risorse economiche per un importo parti a € 368.423,91 a fronte degli originari £ 300 milioni indicati nel verbale dell'incontro del 31.01.2002.

Dalla lettura dei ricorsi presentati dagli attori, e trasmessi a questo Ufficio con note prot. n. 588441, n. 588447 e n. 588456 del 5.09.2014, si evidenzia, inoltre, come l'originario ricorso proposto dai dipendenti al Giudice del lavoro era stato rigettato con sentenza Trib. Napoli n. 5622/2007. Avverso tale sentenza i dipendenti si appellavano e con sentenza della Corte d'Appello di Napoli n. 4937/2011, passata in giudicato, vedevano riconosciuto il diritto a percepire le somme di cui all'art. 16, co. 3, L. n. 253/1990.

MRS

Il Dirigente della UOD 05
dott.ssa M. Stefania Panza

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – Rapporti OO.SS.: tel. 081/7962161 - fax 081/7962279 - Anagrafe: tel. 081/7962969 fax 081/7982279 – Autorizzazione incarichi (ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.): tel 081/7962387 fax 081/7962279
e- mail: m.panza@maildip.regione.campania.it

fonte: http://b

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 15/2016

DIPARTIMENTO 55 - DIREZIONE GENERALE 14 - UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto dott. Bruno De Filippis, nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Dott. Rettura Pasquale Corso Vittorio Emanuele, 530 NAPOLI

Oggetto della spesa: Compenso CTU

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza e decreto di liquidazione.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con nota prot. n. 355109 del 23.05.2014 (prat. n. 531/09 CC/Avv.ra), il Settore Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. 04 - Avvocatura ha trasmesso alla Direzione Generale 14, UOD 04, la sentenza n.3566/14 del Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro - depositata il 28.03.2014 e notificata a questa Amministrazione Regionale in forma esecutiva in data 09.05.2014, riguardante il dipendente Di Nunno Umberto.
Il Giudice del Lavoro, dichiarando il diritto del ricorrente a percepire l'equo indennizzo nella misura prevista per la 7^ categoria della Tabella A del DPR 834/81, ha condannato la Regione Campania al pagamento della differenza economica tra quanto il ricorrente avrebbe dovuto percepire e quanto ha percepito a tale titolo in virtù del decreto n. 110/2009, oltre interessi legali dalla maturazione del credito al soddisfo.
Il Tribunale di Napoli ha, altresì, rigettato nel resto la domanda e ha compensato le spese di lite nella misura di tre quarti, condannando la Regione Campania a pagare in favore dl ricorrente il residuo liquidato in complessivi €. 500,00 oltre Iva e Cpa come per legge, nonché €. 25,75 per contributo unificato, con attribuzione al procuratore dichiaratosi anticipatario.
Il Tribunale di Napoli ha, infine, posto definitivamente a carico della Regione Campania le spese di consulenza tecnica liquidate con separato decreto.
La U.O.D. 04, con nota prot.n.421121 del 19/06/2014, ha provveduto a richiedere la quantificazione degli interessi previsti nelle sentenze in oggetto, alla U.O.D. 07 "Trattamento Economico" della D.G. 14;

fonte: http://b

Con nota prot. n. 432503 del 24/06/2014, il Settore Trattamento Economico ha comunicato gli importi spettanti al dipendente sig. Di Nunno Umberto a titolo di equo indennizzo e interessi legali.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto, dopo aver acquisito riscontro da parte del Trattamento Economico, a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria, limitatamente agli importi spettanti al ricorrente a titolo di equo indennizzo e interessi legali, oltre competenze per spese legali (riconoscimento approvato con Delibera Di Giunta Regionale n.454 del 15/10/2014)
Successivamente è stato acquisito dal predetto ufficio, copia del decreto di liquidazione di CTU medico-legale del Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro R.G. 8504 e nota del 06/08/2014 a firma del dott.Pasquale Rettura concernente le competenze a lui spettanti per il giudizio in argomento.
Alla luce di quanto sopra esposto, si provvedeva all'istruttoria del riconoscimento del debito fuori bilancio ai fini della liquidazione in favore del dott. Pasquale Rettura.
Il debito è stato riconosciuto in €.310.95 al lordo di IVA e Cassa Previdenziale con deliberazione di Giunta Regionale n. 746 del 30/12/2014 e successivamente si è provveduto all'impegno di spesa con decreto dirigenziale n.12 del 31/12/2014 e dopo l'approvazione da parte del Consiglio Regionale, si è provveduto anche alla definitiva liquidazione.
Detto importo è stato però indicato in modo errato defalcando, per mero errore di calcolo, l'entità della ritenuta erariale; infatti l'importo lordo da corrispondere al professionista era di complessivi €. 367,95
Si è pertanto ritenuto predisporre la presente scheda debitoria per riconoscere l'ulteriore importo e consentire quindi all'Amministrazione il pagamento completo spettante al professionista.

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- Sentenza n. 3566/14 del Tribunale di Napoli - Sez. Lav. - depositata il 28.03.2014 e notificata in forma esecutiva in data 09.05.2014 e decreto di liquidazione di CTU medico-legale del Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro R.G. 8504/12

TOTALE DEBITO

Dott. Rettura Pasquale

debito da riconoscere	€. 367,95
già riconosciuto con liberazione di Giunta Regionale n. 746 del 30/12/2014	€. 310,95
differenza da riconoscere	€. 57,00

- Compenso C.T.U. € . 57,00

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

fonte: http://b

Allega in copia la seguente documentazione :

- sentenza 3566/14 del Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro - depositata il 28.03.2014 e notificata in forma esecutiva in data 09.05.2014;
- Decreto di liquidazione del Tribunale di Napoli di CTU medico-legale R.G. 8504
- Nota del 06/08/2014 dott .Rettura

Napoli, 20/07/2016

Il responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0355109 23/05/2014 12.02
Mitt. A.G.C. 4 Avvocatura
Pos. 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll
Classifica 4.1.1

Raccomandata a mano

D.G. 55-14-04

CONTENZIOSO DEL LAVORO IN COLLABORAZIONE CON L'AVVOCATURA REGIONALE-ESECUZIONE GIUDICATI-UFFICIO DISCIPLINARE

VIA S. LUCIA N.81

80132 NAPOLI

N. Pratica: CC 531/09

Oggetto: Trasmissione sentenza n. 3566/14 resa dal Tribunale di Napoli - sezione Lavoro nei confronti di Di Nunno Umberto

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, copia della sentenza in oggetto, resa dal Tribunale di Napoli –sezione Lavoro.

Si invita,pertanto,codesto Ufficio a porre in essere tutti gli atti conseguenti onde evitare maggiori oneri di spesa derivanti da una eventuale fase esecutiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Alba Di Lascio ad 0817963521

0815529254

fonte: http://b

Avv. Francesco Monetti
Avv. Giuseppe Sumino
Via Santa Brigida, 68 80132 Napoli
Tel. fax 081 552 [illegible]
Via Sistina, 121 00187 Roma
Tel. fax 06 47818444

Di Lascio

n. 8405/12 R.G.

3566/2014

Ufficio Es. Proc.
Diritti Es. atti
TRIBUNALE DI NAPOLI
1ª Sezione Lavoro e Prev.
Facciate n.
Richiedente
Xerografia GRATIS
(art. 10 D.P.R. 11/8/73 N. 533)
Napoli 3/4/2014
Il Cancelliere

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI NAPOLI

5 MAG. 2014

Il Giudice del lavoro, dott.ssa Francesca Alfano, all'udienza del 27.3.2014 ha pronunciato la seguente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
9 MAG 2014
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Via S. Lucia 81

SENTENZA

nella controversia iscritta al n. 8405/12 R.G.

TRA

DI NUNNO UMBERTO, nato a Napoli il 9.5.1952, rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Monetti

- ricorrente -

CONTRO

REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rapp.te p.t. rappresentata e difesa, dall'avv. Alba Di Lascio

- resistente -

RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

Con ricorso depositato in data 26.3.2012, il ricorrente in epigrafe, dipendente della regione Campania, deduceva: che in data 7.6.2001 subiva un infortunio *in itinere* in relazione al quale, in seguito a specifica domanda, il competente collegio medico regionale accertava come riconducibili a causa di servizio, ascrivendole alla Tabella B del DPR 834/81 le seguenti patologie: a) "*trauma cranico chiuso commotivo con crisi di piccolo male*"; b) "*decifit della flesso-estensione del ginocchio sinistro con lassità legamentosa e positività delle manovre meniscale*"; c) "*esiti di trauma discorsivo del rachide cervicale in soggetto con cervicoartrosi e discopatia cervicali multiple C5C6 e C6C7*"; "*esiti di frattura bacino*"; che in data 22.5.2002 subiva un ulteriore infortunio *in itinere* in relazione al quale, in seguito a specifica domanda, il competente collegio medico regionale accertava come riconducibili a causa di servizio, ascrivendole alla Tabella B del DPR 834/81 le seguenti patologie: "*trauma cranico; skock emotivo*"; che in data 3.9.2007 presentava istanza di aggravamento in relazione alle seguenti infermità già riconosciute come dipendenti da causa di servizio: A) "*trauma cranico chiuso commotivo*"; B) "*decifit della flesso-estensione del ginocchio sinistro con lassità legamentosa e positività delle manovre meniscale*"; C) "*esiti di trauma discorsivo del rachide cervicale in soggetto con cervicoartrosi e discopatia cervicali multiple C5C6 e C6C7*"; D) "*esiti di frattura bacino*"; E) "*trauma cranico; skock emotivo*"; che, con la medesima istanza chiedeva che venissero prese in considerazione ai fini del riconoscimento dell'equo indennizzo le ulteriori infermità contratte in conseguenza del servizio e di quelle già riconosciute come tali, e segnatamente: "*1) grave sintomatologia di natura prettamente psichica e nevrotica di tipo depressivo-ansioso, sindrome ansioso-depressiva, disturbo post-traumatico da stesse con sintomatologia fobica; 2) lesione meniscale e legamentosa a carico del ginocchio sinistro; 3) esiti di lesione al III e V dito mano destra"; 4) esito di frattura del cotile destro; 5) esiti di trauma discorsivo del rachide cervicale*"; che il collegio medico competente, nella seduta dell'11.3.2008 si esprimeva come segue: quanto alle le infermità indicate ai predetti nn. 1) e 3) riteneva la domanda non tempestiva e comunque le stesse non dipendenti da causa di servizio; non riteneva valutabili le infermità di cui ai predetti punti 2) 4) e 5); riconosceva un

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
13 MAG. 2014
SETTORE CONTENZIOSO

fonte: http://b

aggravamento in relazione alle infermità di cui ai predetti capi A), C) ed E), ascrivendole alla Tabella B del DPR 834/81, mentre non riteneva aggravate quelle di cui ai capi B) e D), ascrivendole alla Tabella A, 8^ categoria del DPR 834/81; che con decreto n. 110/2009 la Regione Campania gli liquidava l'equo indennizzo commisurato alla 8^ categoria della Tabella A; che, in ragione degli infortuni subiti, ha sostenuto "*spese di cura*" per la somma di € 22.011,55 di cui: € 1.797,63 per cure ortopediche ed € 19.408,63 per cure neurologiche e neurpsochiatriche relative all'infortunio del 7.6.2001; € 805,89 per cure ortopediche e neuropsichiche relative all'infortunio del 22.5.2002.
Ritenendo non congrua la suindicata valutazione ha convenuto in giudizio la Regione Campania al fine di sentir: accertare e dichiarare il proprio diritto all'equo indennizzo nella misura prevista per la 2^ categoria della Tabella A di cui al DPR 834/81 e, per l'effetto, condannare la Regione Campania a corrispondergli lo stesso, oltre interessi legali; condannare la Regione Campania a pagare in proprio favore la somma di € 22.011,55, oltre interessi legali, vinte le spese di lite.
Si costituiva tardivamente la Regione Campania che, contestando il fondamento della domanda, concludeva per il rigetto del ricorso.

Va, preliminarmente, osservato che la presente fattispecie è sottratta all'applicazione del D.lgs 201/2011, trattandosi di domande del 2001 e del 2003.
Alla stregua della normativa *ratione temporis* applicabile va, dunque, affermato quanto segue.
Il Ctu nominato ha accertato che il ricorrente è affetto da:
1) "*esiti di trauma cranico chiuso commotivo in atto accreditabile sindrome soggettiva post-traumatica*";
2) "*esiti di trauma contusivo discorsivo del ginocchio sx con lesione meniscale e legamentosa con presenza di deficit articolare del ginocchio medesimo*";
3) "*esiti di trauma contusivo - discorsivo del rachide cervicale su preesistenza discoartrosica con accreditabile sindrome soggettiva*";
4) "*frattura del bacino*";
5) "*disturbo depressivo di grado maggiore di grado moderato*".
Lo stesso, inoltre, ha ritenuto: che le infermità di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 sono dipendenti da causa di servizio e che il cumulo delle stesse è ascrivibile alla 7^ categoria della Tabella A del DPR 834/81; che, invece, non è dipendente da causa di servizio l'infermità di cui al punto 5.
Le conclusioni del C.T.U., giustificate pienamente dalle argomentazioni contenute nella relazione peritale, nonché nell'integrazione della stessa in risposta alle note deduttive del dott. Mangone Luigi (che peraltro non è stato nominato consulente di parte dal ricorrente), devono essere condivise da questo Giudice, in quanto complete, precise e condotte con validi criteri tecnici.
Per tali motivi, deve dichiarasi il diritto del ricorrente all'equo indennizzo nella misura prevista per la 7^ categoria della Tabella A del DPR 834/81 e, per l'effetto la Regione Campania, va condannata in via generica al pagamento della differenza economica tra quanto il ricorrente avrebbe dovuto percepire e quanto ha percepito a titolo di equo indennizzo in virtù del decreto n. 110/2009, oltre interessi legali dalla maturazione del credito e sino al soddisfo.
Quanto alla domanda avente ad oggetto le spese per le cure si osserva quanto segue.
Posto che, in considerazione dell'epoca del verificarsi degli infortuni in esame, la normativa applicabile ratione temporis è quella dei DPR nn. 3/1957 e 686/1957 (come dedotto in ricorso), si rileva che in ragione del combinato disposto di cui agli artt. 35 e 36 di quest'ultimo testo normativo il ricorrente avrebbe dovuto presentare all'amministrazione datrice di lavoro una domanda scritta "entro sei mesi dalla data in cui si è verificato l'evento dannoso", circostanza non dedotta, né provata, ed anzi esclusa dalla convenuta nella memoria difensiva.
Pertanto, la domanda avente ad oggetto il rimborso per le spese sostenute per le cure deve essere rigettata, restando assorbita ogni altra questione.

fonte: http://b

In ragione dell'accoglimento parziale della domanda, le spese di lite vengono compensate nella misura tre quarti, e la Regione Campania deve essere condannata al pagamento in favore del ricorrente del residuo secondo il principio della soccombenza.
A carico della Regione Campania, inoltre, vanno poste anche le spese relative alla consulenza tecnica, liquidate con separato decreto.

P.Q.M.

La dott.ssa Francesca Alfano, quale giudice del lavoro, definitivamente pronunciando, ogni contraria istanza disattesa, così provvede:

a) dichiara il diritto del ricorrente a percepire l'equo indennizzo nella misura prevista per la 7^ categoria della Tabella A del DPR 834/81 e, per l'effetto condanna la Regione Campania al pagamento della differenza economica tra quanto il ricorrente avrebbe dovuto percepire e quanto ha percepito a tale titolo in virtù del decreto n. 110/2009, oltre agli interessi legali dalla maturazione del credito al soddisfo;
b) rigetta nel resto la domanda;
c) compensa le spese di lite nella misura di tre quarti e condanna la regione Campania a pagare in favore del ricorrente il residuo; residuo che liquida in complessivi € 500,00 oltre IVA e CPA come per legge, nonché € 25,75 per contributo unificato, con attribuzione al procuratore dichiaratosi anticipatario;
d) pone definitivamente a carico della Regione Campania le spese di consulenza tecnica liquidate con separato decreto.

In Napoli, il 27.3.2014

IL GIUDICE
dott.ssa Francesca Alfano

27-03-2014

28-03-2014

fonte: http://b

...PUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA L...

...mandiamo a tutti gli Ufficiali ... che ne siano richie...

...ne spetti di ... presente titolo, al ...

...ro di ... della Forza Pu...

...rvenzi ... mento ...

...conforme ... Piazza ... Tribu...

..., Scalone ... ...ne la copia esecu...

...festa dei.....MONETTI.....

Napoli, ...15 APR. 2017...

IL CANCELLIERE

...Quel atto ...

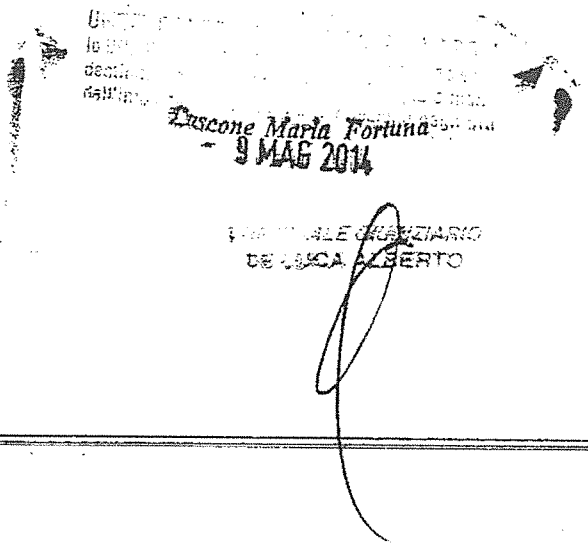
Napoli, ...15 APR. 2017...

IL CANCELLIERE

fonte: http://b

SI NOTIFICHI ALLA

REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Napoli alla via S. Lucia N. 81



fonte: http://b

R.G. 850/12

TRIBUNALE DI NAPOLI

SEZIONE LAVORO

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DI CTU MEDICO-LEGALE

Il Giudice del Lavoro, dott. F. Alfano

letta la specifica ed esaminata l'unita relazione tecnica nella causa

tra D'Auria Umberto

e Inps

visti gli artt. 2, legge 8 luglio 1980, n. 319 e 21, d.m. 30 maggio 2002, liquida in favore del dott. Pasquale Pedone

domiciliato in /

per spese documentate e/o riconosciute Euro /

per onorario Euro 290,00

ed in totale Euro 290,00

che pone a carico dell'Inps dalla Regione Campania

Napoli, 27-3-2014

TRIBUNALE DI NAPOLI
PERVENUTO IN CANCELLERIA
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Oggi 27 MAR 2014
Il Cancelliere
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
DOTT.SSA ROSA POLLARO

Il Giudice del Lavoro

28-03-2014

fonte: http://b

Dott. PASQUALE RETTURA
MEDICO CHIRURGO
Corso Vittorio Emanuele, 534
NAPOLI
C. F. RTT PQL 53H11 A083S
P. IVA 00909250631

Spett. Regione
Campania

Nota pro forma delle competenze
per la causa R.G. 8504/12
DI NUNNO Marietta / Regione Campania

Compenso € 290,00
CPA 11,60 4%
IVA 66,35 22%
IRPEF 58,00 20%
310,95

Quanto dovuto dovrà essere accreditato su
Banca Nuova Codice Iban
dovutane conoscenza, per ricevuta, al sottoscritto.

Distinti saluti

Pasquale Rettura

Napoli 6/8/14

fonte: http://b

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 16 /2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:
Visone Carmela nata a Napoli il 16/12/1969 c.f. **VSNCML69T56F839D**

Oggetto della spesa: spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con nota prot. n. 356791 del 26/05/2014 (prat. C.C.Avv.tura) L'Area Generale di Coordinamento Avvocatura ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n 943/2014 del TAR Campania, depositata il 20/05/2014.
Il TAR Campania, defininitivamente pronunciando sul ricorso proposto dalla Sig.ra Visone Carmela contro l'Ente Regionale volto, tra l'altro, all'annullamento del decreto dirigenziale dell'ex Settore Reclutamento n. 2738 del 06/10/2003 della Regione Campania con il quale è stata disposta l'esclusione della predetta ricorrente dal concorso per la copertura di n. 4 posti di dirigente per le Attività produttive Turismo e Commercio, lo ha dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse.
Il TAR Campania ha, altresì, condannato la Regione Campania al pagamento, in favore della ricorrente, delle spese di lite, complessivamente liquidate nell'importo di € 1.000,00, oltre accessori di legge, nonché alla rifusione del contributo unificato se versato (a tal proposito, si rappresenta, che la Sig.ra Visone Carmela con nota del 20/12/2015, ha rinunciato alla liquidazione del citato contributo).
L''Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015 successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 DEL 16.11.2015 e quindi consentire allo

fonte: http://b

scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n.77296 del 03/02/2016 ha richiesto alla struttura competente, U.O.D. 02 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;
La suddetta U.O.D , con nota prot .n. 150277 del 03/03/2016, che si allega alla presente scheda, ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- sentenza n 943/2014 del TAR Campania, depositata il 20/05/2014.
-

TOTALE DEBITO **€. 1.268,80**

Sig.ra Visone Carmela

Competenze per spese di giudizio €. 1.268,80

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

Nota prot. n. 356791 dell' A.G.C. Avvocatura
Sentenza n 943/2014 del TAR Campania, depositata il 20/05/2014.
Nota prot. n. 150277 della U.O.D. 02
Prospetto di calcolo competenze legali

Napoli, 03/03/2016

Il responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Il Coordinatore

AREA 04 - SETTORE 02

RACCOMANDATA A MANO

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0356791 26/05/2014 07,37
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 551402 UOD Reclutamento del personale...
Classifica : 4.

28 MAG. 2014

Alla D. G. per le Risorse Umane (55-14)
U.O.D. 02
Via S. Lucia n° 81
80132 NAPOLI

e p.c. Agli Avv.ti: A. Bove; B. Dell'Isola
SEDE

1478/03
Giudizio innanzi al TAR Campania
promosso da **Visone Carmela**
C / R.C.

Si trasmette, per l'esecuzione, copia della sentenza del TAR Campania - Salerno Sez. II n° 943/14 del 20/05/14, inerente al giudizio in oggetto.

IL COORDINATORE DELL'AREA
- Avv. M. d'Elia -

c.p./gc

Via Marina, 19/C - Pal. Armieri - 80133 Napoli - Tel. 081.7963792 - Fax 081.7963684 - E-mail avv.amministrativo@regione.campania.it

fonte: http://b

N. 00943/2014 REG.PROV.COLL.
N. 03170/2003 REG.RIC.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 3170 del 2003, proposto da:
Visone Carmela, rappresentata e difesa, come da mandato a margine del ricorso, dall'avv. Oreste Agosto, presso il cui studio elettivamente domiciliata in Salerno, alla Via Mercanti, n. 36;

contro

Regione Campania, in persona del Presidente *pro tempore* della Giunta regionale, rappresentata e difesa, in virtù di procura generale *ad lites* di cui in atti, dagli avv.ti Almerina Bove e Beatrice Dell'Isola dell'Avvocatura Regionale, presso la cui sede elettivamente domicilia in Via A.Salernitana, n.3;

per l'annullamento

a- del decreto dirigenziale del settore reclutamento n. 2738 6.10.2003 della Regione Campania, con il quale è stata disposta l'esclusione della

fonte: http://b

ricorrente dal concorso per la copertura di n. 4 posti di dirigente per le Attività produttive Turismo e Commercio;

b- della nota prot. 2003. 0566585 del 7.10.2003, di comunicazione dell'esclusione, a firma del dirigente del settore e del dirigente del servizio;

c- della nota prot. 2003 0601616 del 17.10.2003 a firma dei dirigenti dei servizi e del coordinatore;

d- del decreto dirigenziale n. 2898 del 17.10.2003, non conosciuto;

e- dell'avviso pubblicato sul B.U.R.C. con il quale è stato rettificato il termine ultimo per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso per la copertura di n. 4 posti di dirigente per le attività produttive, turismo e commercio;

f- del decreto del Dirigente dell'Area Generale di Coordinamento Affari Generali – Gestione e Formazione del Personale – Organizzazione e Metodo – Settore reclutamento n. 14678 del 27.12.02 con il quale è stato fissato al 29.01.03 il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

g- ove adottato, di ogni altro provvedimento con il quale è stato rettificato il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in oggetto, nonché di ogni altra eventuale disposizione regionale di conferimento di un siffatto potere;

h- di tutti gli atti presupposti, collegati, connessi e consequenziali.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Campania;

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Salerno/Sezione%202/2003/20... 22/05/2014

fonte: http://b

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 27 marzo 2014 il dott. Giovanni Sabbato e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Con ricorso notificato in data 13 novembre 2003 e ritualmente depositato il giorno successivo, la Sig.ra Carmela Visone impugna gli atti di cui in epigrafe, invocandone l'annullamento.

Premette che, con Decreto Dirigenziale n. 14572 del 19.12.02, la Regione Campania ha indetto apposito concorso per la copertura di n. 4 posti di Dirigente per le attività produttive, turismo e commercio, per il quale la ricorrente ha presentato domanda di partecipazione venendo ammessa alla fase selettiva, superata in data 3.9.2003, veniva successivamente esclusa, con la nota di cui in epigrafe, con la seguente motivazione: "*Carenza requisito art. 2, lett. h), i), j), e k) del bando*". Avverso tale atto solleva, sotto distinti e concorrenti profili, i vizi della violazione di legge e dell'eccesso di potere, lamentando la mancata esatta indicazione dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche a sostegno della disposta esclusione, la illegittima anticipazione del termine per la presentazione delle domande di concorso rispetto a quella prevista dal bando anche per violazione del Regolamento regionale in materia di accesso agli impieghi, nonché la

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Salerno/Sezione%202/2003/20... 23/05/2014 fonte: http://b

mancata controdeduzione ai rilievi sollevati dall'istante in sede di ricorso al Coordinatore dell'area personale.

La ricorrente conclude per l'annullamento degli atti impugnati, previa sospensione della loro efficacia.

Si costituisce la Regione Campania resistendo.

Con decreto monocratico del 14.11.2003, la ricorrente è stata ammessa con riserva alle prove scritte del concorso.

Alla Camera di Consiglio del 4 dicembre 2003, la domanda cautelare è accolta mediante ammissione con riserva alle prove successive.

Alla pubblica udienza del 27 giugno 2013, sulle conclusioni delle parti costituite, il ricorso è trattenuto in decisione.

Il ricorso è preliminarmente da dichiarare improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse, in quanto, alla luce della documentazione acquisita a mezzo ordine istruttorio del 26 luglio 2013, la ricorrente non ha superato le prove scritte alle quali è stata ammessa mercè provvedimento cautelare monocratico del 14.11.2003. Depongono in tal senso la comunicazione prot. n. 1010/cc di maggio 2004 indirizzata alla ricorrente, relativa al mancato superamento delle prove scritte, comunicazione ricevuta dalla ricorrente in data 31 maggio 2004, e la stessa graduatoria del concorso, approvata con Dec. Dirigenziale n. 218 del 02/07/2004, in cui la ricorrente non figura.

Il ricorso va conclusivamente dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse, in quanto, stante gli sviluppi della

fonte: http://b

vicenda, alcun vantaggio potrebbe la ricorrente conseguire da un eventuale accoglimento del gravame.

Ai fini dell'ordinamento delle spese, occorre comunque esaminare, nell'ottica della soccombenza virtuale, le doglianze articolate il ricorso e delle quali occorre ravvisarne la fondatezza. Invero, come denunciato da parte ricorrente, il Decreto Dirigenziale n. 14678 del 27 dicembre 2002 risulta in contrasto con l'art. 3, comma 1 del bando di concorso laddove riconduce il decorso del termine per la presentazione della domanda di partecipazione (anche) alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che è intervenuta soltanto il 7 gennaio 2003, con conseguente slittamento al 6 febbraio successivo del *dies ad quem*. Ne consegue l'illegittimità del provvedimento di esclusione impugnato che fa leva sulla mancanza del requisito di servizio alla data del 29 gennaio 2003, indebitamente anticipata rispetto a quella evincibile dal bando di concorso del 6 febbraio 2003. L'art. 3 della *lex specialis*, infatti, prevede che la domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata "entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso di concorso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – Serie Speciale Concorsi ed Esami", di guisa che il termine può dirsi scaduto solo al compimento di entrambe le dette operazioni pubblicitarie, intervenuto il 7 gennaio 2003 con la pubblicazione in G.U.. Il decreto dirigenziale n. 14678 del 27.12.02, con il quale è stato fissato al 29.01.03 il termine per la

fonte: http://b

presentazione delle domande di partecipazione di concorso risulta quindi indebitamente modificativo di quanto stabilito dal bando di concorso, peraltro in ordine al passaggio essenziale costituito dalla fissazione del termine di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Le spese di giudizio vanno quindi poste a carico di parte resistente e si liquidano in dispositivo, fermo l'obbligo di restituzione del contributo unificato se versato.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto da Visone Carmela, lo dichiara improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse.

Condanna la Regione Campania al pagamento, in favore della ricorrente, delle spese di lite, complessivamente liquidate nell'importo di e 1000,00 (mille/00), oltre accessori di legge, nonché alla rifusione del contributo unificato se versato.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Salerno nella camera di consiglio del giorno 27 marzo 2014 con l'intervento dei magistrati:

Luigi Antonio Esposito, Presidente

Giovanni Sabbato, Consigliere, Estensore

Maurizio Santise, Referendario

 fonte: http://b

L'ESTENSORE IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 20/05/2014

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

http://www.giustizia-amministrativa.it/DocumentiGA/Salerno/Sezi... N.03170/2003 Reg...

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Umane
Unità Operativa Dirigenziale 02
Reclutamento del Personale - Concorsi
Assunzioni – Incarichi ad esterni

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0150277 03/03/2016 09,51
Mitt. : 551402 UOD Reclutamento del personale...
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 7.1.4. Fascicolo : 11 del 2016

Al Dirigente della U.O.D. 04

e, per conoscenza
Al Direttore Generale per le Risorse Umane
SEDE

Oggetto: Relazione da allegare al riconoscimento del debito fuori bilancio inerente il giudizio innanzi la Sentenza di condanna del TAR Campania n. 943/2014, Visone Carmela vs. Regione Campania.

Con riferimento alla nota di pari ogggetto prot. 077296 del 03/02/2016, si evidenzia quanto segue:

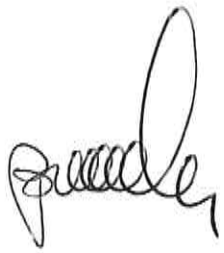
1) nel giudizio in questione è stata, tra l'altro, accolta l'eccezione delle difesa regionale, volta alla dichiarazione di improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse del ricorrente in quanto lo stesso non ha superato le prove scritte del concorso alle quali era stato ammesso con riserva. Tale accoglimento preclude ogni ulteriore rivalsa del ricorrente nei confronti dell'amministrazione che poteva anche assumere un notevole rilievo economico, atteso che trattasi di concorso pubblico per l'accesso alla Dirigenza;
2) il giudice amministrativo ha ravvisato comunque, ai soli fini dell'ordinamento delle spese di giudizio, l'illegittimità dell'originario decreto dirigenziale del Settore Reclutamento n. 2738 del 06/10/2003, che ha disposto l'esclusione dal concorso dell'interessato per tardiva presentazione della domanda di partecipazione rispetto al termine di 30 giorni decorrente dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.C. L'iter logico giuridico illustrato nella Sentenza, che riconduce, invece, la scadenza del termine di presentazione della domanda al 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando sula Gazzetta Ufficiale appare corretto ed incontrovertibile.

Il Dirigente ad interim della U.O.D. 02
dr. Lorenzo Masi

fonte: http://b

Sentenza Tar Campania – Salerno (Sezione Seconda)
Numero 943/2014
Dip. Visone Carmela
Avv.to Agosto Oreste

Diritti e onorari			1.000,00
			1.000,00
CPA	4%	1.000,00	40,00
			1.040,00
IVA	22%	1.040,00	228,80
TOTALE FATTURA			1.268,80



fonte: http://b

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 17 /2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Dipendente Agrippa Nicola matr. 11358 c.f.**GRPNCL56M19F839P** ; **Ex Dipendente Malfi** Gian Roberto matr. 11869 c.f.**MLFGRB49E18B905J** ; **Ex Dipendente Salvato** Antonio matr. 12337 c. f. **SLVNTN51D28F839H**; **Ex Dipendente Di Fraia** Caterina matr. 11747 c. f. **DFRCST50M64G964L**;**Dipendente Daniele** Angela matr. 11337 c. f.**DNLNGL57M51B781C** ;**Ex Dipendente** Formicola Carlo matr. 11808 c.f.**FRMCRL49M05L259E** ; **Dipendente Stavolo** Antonio matr. 12025 c. f .**STVNTN52C01F839T** ; **Dipendente Bergantino** Giacomo matr. 11635 c.f. **BRGGCM51D25F839J**; **Dipendente Picascia** Vincenzo matr. 11947 c. f. **PCSVCN51C08G309Y** ;**Ex Dipendente Barone** Speranza matr. 11630 c. f.**BRNSRN52B56F839D** ;

Avvocati: Turrà Sergio c. f. **TRRSRG50E20F839O Turrà** Sabrina c. f. **TRRSRN80C43F839F Vallifuoco** Daniela c. f. **VLLDNL71E49F839D---** Via G.Sanfelice 24, 80134 Napoli

Oggetto della spesa:,interessi legali, spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

fonte: http://b

Con nota prot. n.208203 del 26/03/2015 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n .1201/2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 05/02/2015 e notificata, a questa Amministrazione, il 04/03/2015
Il Tribunale di Napoli , in parziale accoglimento della domanda *attorea* proposta dai ricorrenti in epigrafe indicati contro l'ente regionale, ha condannato la resistente Regione Campania al pagamento, in favore di ciascuno dei ricorrenti, degli accessori sull'importo nominale degli arretrati corrisposti con decorrenza dalla data del decreto di reinquadramento relativo a ciascun ricorrente fino alla data del pagamento (marzo 2003), così come specificato in parte motiva della sentenza in argomento.
Il Tribunale di Napoli ha, altresì ,liquidato le spese di lite in complessivi €. 2.500,00, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge, compensandoli tra le parti per la metà e ponendoli a carico della Regione per la residua metà, con attribuzione.
L' Unità Operativa Dirigenziale 04 con nota prot.n 267907 de 20/04/2015 ha richiesto alla UOD 07 (Trattamento Economico) , le somme lorde dovute ai predetti ricorrenti a titolo di somme relative ad accessori.
La suddetta U.O.D 07, con nota prot .n. 908563 del 30/12/2015 ha fornito riscontro alle suddette richieste comunicando l'importo degli accessori da applicare alla sentenza in parola;
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- sentenza n. .1201/2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 05/02/2015 e notificata, a questa Amministrazione, il 04/03/2015

TOTALE DEBITO **€. 2.832,07**

Dipendente Agrippa Nicola matr. 11358
Interessi legali (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) €. 88,05
Maggior danno (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) €. 0,00
Ex Dipendente Malfi Gian Roberto matr. 11869
Interessi legali (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) € 61,18
Maggior danno (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) €. 0,00
Ex Dipendente Salvato Antonio matr. 12337
Interessi legali (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) €. 107,00
Maggior danno (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) €. 0,00
Ex Dipendente Di Fraia Caterina matr. 11747
Interessi legali (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) €. 108,35
Maggior danno (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) €. 0,00
Dipendente Daniele Angela matr. 11337
Interessi legali (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) € .214,36
Maggior danno (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) €. 0,00
Ex Dipendente Formicola Carlo matr. 11808
Interessi legali (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) €. 68,90
Maggior danno (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) €. 0,00
Dipendente Stavolo Antonio matr. 12025

fonte: http://b

Interessi legali (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) €.68,92
Maggior danno (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) €. 0,00
Dipendente Bergantino Giacomo matr. 11635
Interessi legali (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) €. 68,20
Maggior danno (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) € . 0,00
;**Dipendente Picascia** Vincenzo matr. 11947
Interessi legali (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) €. 114,90
Maggior danno (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) € 0,00
Ex Dipendente Barone Speranza matr. 11630
Interessi legali (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) €. 108,31
Maggior danno (dalla data del decreto di reinquadramento al 31/03/2003) €. 0,00
1.008,17

Competenze per spese di giudizio Avv.ti **Turrà** S., **Turrà** S., **Vallifuoco** D. €. **1.823,90**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

Nota prot. n. 208203 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale
sentenza n .1201/2015 del Tribunale di Napoli pronunciata il 05/02/2015 e notificata,, a questa Amministrazione, il 04/03/2015

- Prospetto di calcolo competenze legali

5/09/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0208203 26/03/2015 08,38
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 551403 UOD Stato giuridico ed Inquadr...
Classifica : 4.

30 MAR. 2015

DIP 55 DG 14 UOD 03
Direzione Generale per le Risorse Umane
Stato Giuridico e Inquadramento
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

CC- 1267/13, 1139/12, 691/12, 5293/12, 2254/11, 1253/14, 5247/12, 6655/13. – Avv. Di Lascio

Trasmissione sentenze.

Facendo seguito a pregressa corrispondenza si trasmettono in allegato alla presente, copia delle sentenze, rese nei procedimenti indicati in tabella:

Nome	Sentenza	Autor.Giudiz.
Zappullo Nunziante	1767/13	Trib. Salerno
Iuliano Carlo +altri	10278/14	Trib. Napoli
Lanciato Maria	10547/14	Trib. Napoli
Esposito Vincenza +altri	10766/14	Trib. Napoli
D'Eboli Concetta	6802/14	Trib. Napoli
Sorbilli Federico	11868/14	Trib. Napoli
Agrippa Nicola +altri	1201/15	Trib. Napoli
Picone Mario	702/15	Trib. Napoli

Si invita, pertanto, codesto Ufficio, qualora possibile, ad approntare con sollecitudine i provvedimenti di liquidazione delle somme ivi indicate, onde evitare ulteriore aggravio di costi per l'Ente derivante da azionamento di procedura esecutiva.

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

/rc

fonte: http://b

...pie Es.Fisc.
copie Es.attr.
...VALE DI NAPOLI
...Sezione Lavoro e Prev.
Facciata n. Lucia Ses.
Richiedente Vallifuoco
Xerografia GRATIS
(art. 10 L. 11/2/19 N.533)
Napoli, 10/2/15
Il Cancelliere

1201

Copie proc. Sesse
Avv. ...
Avv. ...
NAPOLI ... Tel./Fax 081 551 93 54

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI NAPOLI
SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA

Il Tribunale di Napoli, in persona del giudice dott.ssa Maria Vittoria Ciaramella, all'udienza del 5.2.2015 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

- 8 MAR. 2015

1148

Nella causa recante il n.49746/11 R.G.L. vertente

TRA

AGRIPPA NICOLA, MALFI GIAN ROBERTO, SALVATO ANTONIO, DI FRAIA CRISTINA, DANIELE ANGELA, FORMICOLA CARLO, STAVOLO ANTONIO, BERGANTINO GIACOMO, PICASCIA VINCENZO E BARONE SPERANZA, rappresentati e difesi dall'avv.Segio Turrà, dall'avv. Sabrina Turrà e dall'avv. Daniela Vallifuoco;

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICIO RICEZIONE ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO
OPERATIVO
SEGRETERIA DI GIUNTA
2536
4 MAR 2015
RICEZIONE ATTI SINDACATO ISPETTIVO
Napoli - Via S. Lucia, 81

ricorrenti

E

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t.;

resistente contumace

FATTO E DIRITTO

Con ricorso depositato il 6.12.2011, i ricorrenti in epigrafe – premesso di appartenere al personale proveniente dai Centri di Formazione Professionale e di essere transitati presso l'Amministrazione Regionale in virtù delle disposizioni di cui alla L.R. n.32/1984 e della L.R. n. 14/1991 – esponevano che, a seguito del concorso per titoli ed esami di cui alla L.R. 32/84, erano stati inseriti nel ruolo speciale della Giunta Regionale ad esaurimento del personale della Formazione Professionale, con attribuzione della posizione giuridico-economica corrispondente al livello funzionale attribuibile ai sensi della L.R. 23/89.

La successiva L.R. 14/91 aveva poi abolito il ruolo speciale e disposto il reinquadramento del personale in questione (tra cui gli stessi ricorrenti) nei ruoli della Giunta Regionale con decorrenza dall'1.1.1992; la Regione aveva provveduto a tale reinquadramento dalla data indicata prevedendo che per il periodo dall'1.9.1986 al 31.12.1991 fosse solo attribuita una posizione giuridica ed economica.

All'esito dell'intervento della Corte Costituzionale, che con sentenza n. 109/00 aveva dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.2, comma 1 e 2, della L.R. 14/91, era stata promulgata la L.R. n.2/2001 che prevedeva l'inquadramento del personale in esame nei ruoli della Giunta Regionale con decorrenza dall'1.9.1986 disponendo l'applicazione "a tutto il 31 dicembre 1991, (del)il trattamento giuridico ed economico previsto dalla legge regionale 16 novembre 1989 n.23 ..."

Pertanto, essendo stata riconosciuta l'anzianità maturata dai ricorrenti presso gli Enti di provenienza, ad ogni effetto giuridico ed economico, la Regione aveva provveduto al pagamento, nel mese di Marzo 2003, degli arretrati economici loro dovuti per tale pregressa anzianità di servizio.

I ricorrenti lamentavano, però, che sulle somme versate non erano stati corrisposti gli interessi di mora dal 1986 alla data del pagamento, né la rivalutazione monetaria.

Agivano, quindi, in giudizio per sentir condannare la Regione al pagamento, sulla somme versate a Marzo 2003, degli interessi legali sulle somme via via rivalutate dall'1.9.1986 fino al 30.3.2003,

0 5 MAR. 2015

fonte: http://b

nonché la rivalutazione monetaria su dette somme dall'1.9.1986 al 31.12.11994 come quantificate nei conteggi allegati al ricorso.
Si costituiva in giudizio la Regione Campania con memoria depositata tardivamente; preso atto del mancato deposito della delibera autorizzativa a stare in giudizio, il giudice invitava parte resistente a regolare la propria costituzione in giudizio ex art. 182 c.p.c..
La Regione, che non è mai comparsa in udienza, non espletava l'incombente; disposto un rinvio a causa dello smarrimento del fascicolo di parte ricorrente, all'odierna udienza – rinvenuti gli atti – la causa veniva decisa con la presente sentenza di cui si dava lettura al termine della Camera di Consiglio svolta.

FATTO E DIRITTO

Va preliminarmente dichiarata la contumacia della Regione Campania.
Ai sensi dell'art. 75 c.p.c. "Le persone giuridiche stanno in giudizio per mezzo di chi le rappresenta a norma di legge o dello Statuto"; l'art. 182 c.p.c. dispone , inoltre, che il giudice, quando rileva un difetto di rappresentanza, di assistenza o di autorizzazione , deve invitare la parte a regolarizzare la propria costituzione in giudizio.
Nel caso in esame, la Regione Campania si è costituita "in persona del l.r. Presidente p.t. della Giunta Regionale... giusta procura generale ad lites, nonché provvedimento autorizzativo..." .
La memoria di costituzione, però, non contiene gli elementi identificativi né della procura generale ad lites richiamata, né del menzionato provvedimento autorizzatorio della Giunta Regionale.
La Regione, all'atto della costituzione, si era limitata a depositare una procura generale ad lites per notar Stefano Cimmino in data 17.9.2002 (rep n. 35093, racc. n. 5096) rilasciata da Antonio Bassolino quale Presidente della Giunta Regionale.
Tuttavia, alla data della notifica del ricorso introduttivo, colui che aveva dato l'incarico al difensore con la menzionata procura generale non rivestiva più validi poteri rappresentativi dell'ente, essendo a quella data cessato dalla carica in esito ad intervenute elezioni amministrative.
Pertanto, poiché l'autorizzazione a resistere in giudizio in rappresentanza di un ente pubblico è riferita al titolare della carica al momento in cui l'atto deve essere compiuto, deve ritenersi che, nel caso, in esame, manchi una valida procura al difensore.
Per di più, la Regione, pur inviata a regolarizzare la propria costituzione in giudizio ex art.182 c.p.c. in quanto non era stato depositato il provvedimento autorizzatorio della Giunta Regionale (solo richiamato genericamente nella memoria difensiva) non vi ha provveduto.

Nel merito, giova rammentare che tutti i dipendenti dei Centri di formazione professionale, risultati idonei all'esito della partecipazione al concorso indetto a mente della legge regionale 9 luglio 1984, n. 32, in attesa del definitivo inquadramento nel ruolo speciale ad esaurimento previsto da tale legge, erano stati temporaneamente assunti dalla Regione, in forza della delibera di Giunta regionale n. 3279 del 1986, con attribuzione del relativo trattamento economico a far data dalla assunzione effettiva in servizio (1 settembre 1986).
Perdurando la situazione di precarietà giuridica ed economica ed in mancanza dei formali provvedimenti di inquadramento ai sensi della legge regionale n. 32 del 1984, veniva emanata la legge regionale 18 luglio 1991, n. 14 - Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 luglio 1984, n. 32 - che:
a) sopprimeva il ruolo regionale speciale ad esaurimento; b) inseriva il relativo personale nel ruolo ordinario del personale della Giunta regionale, anche se in soprannumero; c) individuava la decorrenza giuridica ed economica del nuovo inquadramento dal 1 gennaio 1992; d) sanava la situazione provvisoria dal 1 settembre 1986 al 31 dicembre 1991, con l'attribuzione del trattamento giuridico ed economico sancito dalla l. r. 16 novembre 1989, n. 23 sulla scorta della corrispondenza tra le qualifiche funzionali ed i relativi livelli funzionali.

fonte: http://b

Con la delibera n. 5331 del 1991, così come emendata dalla Commissione di controllo, la Regione Campania inquadrava quindi detto personale nei propri ruoli, specificando che per il periodo dal 1.9.1986 al 31.12.1991 si trattava di attribuzione di posizione giuridica ed economica del personale in questione e non di inquadramento nei ruoli regionali (inquadramento che decorrerà dal 1.1.1992, secondo le prescrizioni della L.R. 14\91).
La Corte Costituzionale, con sentenza del 20 aprile 2000, n. 109, ha dichiarato l'incostituzionalità, per contrasto con gli art. 3 e 97 cost., dell'art. 2 commi 1 e 2 l. reg. Campania 18 luglio 1991 n. 14, in quanto irragionevolmente stabilisce, con efficacia retroattiva, una arbitraria equiparazione, "a tutti gli effetti", cioè sia quelli retributivi, sia quelli relativi all'anzianità pregressa, tra il complessivo trattamento giuridico ed economico spettante al personale che era già di ruolo e quello spettante a coloro che, nello stesso periodo di tempo, erano invece titolari di rapporti di lavoro di diversa natura.
Dopo tale pronuncia, è stata adottata la L.R. n.2/2001, intitolata "disposizioni urgenti in materia di personale" che all'art. 4 così dispone:

L'articolo 1, 1° comma, della legge regionale 18 luglio 1991 n.14 è così modificato: "Il personale docente e non docente di cui all'articolo 1 della legge regionale 9 luglio1984 n.32, è inquadrato nei ruoli della Giunta regionale con decorrenza 1 settembre 1986, e ad esso si applica a tutto il 31 dicembre 1991, il trattamento giuridico ed economico previsto dalla legge regionale 16 novembre 1989 n.23 e successivo accordo, nell'ambito della dotazione organica complessiva di cui alla tabella allegata alla legge regionale 9 luglio 1984 n.32, in base alla corrispondenza tra le qualifiche funzionali ed i relativi livelli funzionali".

Per effetto di tale legge, la disposizione, prevista al 3° comma dell' art. 3 L.R. n.32/1984, confermata dal 3° comma dell' art.2 della L.R. n.14/1991, risulta essere così formulata: "Ove il trattamento economico in atto presso i centri di formazione sia superiore rispetto a quello di cui alla presente legge, la differenza viene conservata quale << assegno ad personam >> ed è assorbibile dai successivi trattamenti retributivi", ad eccezione del salario di anzianità maturato al 30 agosto 1986 presso l'Ente di provenienza".

E' pacifico che la Regione, in applicazione di tali norme, abbia corrisposto ai ricorrenti, nel mese di Marzo 2003, le somme dovute a titolo di riconoscimento dell'anzianità pregressa dovendo l'inquadramento nei ruoli della Giunta Regionale farsi risalire all'1.9.1986, sia pure nei limiti i posti dalla norma stessa.
I ricorrenti oggi chiedono il pagamento degli interessi legali e della rivalutazione su tali somme con decorrenza dall'1.9.1986 fino alla data del pagamento.

In ordine alla decorrenza degli accessori va richiamata la consolidata giurisprudenza amministrativa in materia secondo cui " il diritto patrimoniale del pubblico dipendente può trovare fonte immediata nella legge ovvero in altro atto di natura normativa. In tale caso, la data di maturazione del credito è quella della scadenza legalmente prevista, e gli atti che l'Amministrazione è tenuta eventualmente ad adottare hanno solo natura ricognitiva o dichiarativa. In altri casi, invece, il diritto patrimoniale trova origine non nella legge, che semplicemente lo prevede, ma negli specifici provvedimenti amministrativi che lo conformano e che assumono, perciò, la natura di atti costitutivi (Cons. St., VI, n. 365 del 5.3.1997).
Nel primo caso l'eventuale adempimento eseguito con ritardo dà automaticamente luogo al dovere, per l'Amministrazione, di procedere al pagamento in favore del dipendente degli oneri accessori costituiti dagli interessi legali e dalla rivalutazione monetaria, a decorrere dalla data di maturazione delle somme capitali che deriva direttamente dalla legge. Nel secondo caso, le previsioni della legge non hanno effetto automatico, ma richiedono l'adozione di atti costitutivi che spostano alla data della loro adozione il diritto alla corresponsione delle somme"

fonte: http://b

Nel caso in esame, la L.R. 2001 n.2 si limita a prevedere il diritto dei ricorrenti, ma le somme loro dovute hanno acquistato i caratteri della certezza, della liquidità e della esigibilità solo dopo le necessarie operazioni di reinquadramento necessariamente compiute in applicazione della legge citata.
Il diritto dei ricorrenti non poteva, cioè, nascere senza la necessaria mediazione degli atti amministrativi di reinquadramento, ai quali va quindi riconosciuto il carattere autoritativo proprio degli atti che definiscono la posizione di un pubblico impiegato nell'ambito della struttura burocratica dell'ente, con effetti costitutivi .
Ne consegue che i crediti retributivi in oggetto possono considerarsi venuti in essere, ai fini della maturazione del diritto agli oneri accessori, solo dalla data di emanazione dei decreti di reinquadramento dei ricorrenti (peraltro, non specificamente indicata) con i quali è stato perfezionato il momento conformativo delle previsioni di legge ai fini della determinazione delle nuove posizioni retributive riconosciute ai dipendenti .
Pertanto, è dalle date dei decreti di reinquadramento di ogni singolo lavoratore, adottati nell'ambito della dotazione organica complessiva di cui alla tabella allegata alla L.R. n.32/1984, in base alla corrispondenza tra le qualifiche funzionali ed i relativi livelli funzionali", che vanno computati gli accessori dovuti e fino all'effettivo soddisfo, secondo le regole consolidate in materia.
I ricorrenti assumono, inoltre, che gli interessi legali richiesti debbano calcolarsi su somme di volta in volta maggiorate dagli interessi dei precedenti periodi. Tale assunto non può essere condiviso.
Per le somme corrisposte in ritardo ai pubblici dipendenti, gli interessi sono dovuti dalla data di maturazione di ciascun rateo, fino all'adempimento tardivo, e vanno calcolati sugli importi nominali dei singoli ratei, secondo i vari tassi in vigore alle relative scadenze. Peraltro, gli interessi non possono a loro volta produrre ulteriori interessi.
Per quanto concerne la rivalutazione monetaria, egualmente deve osservarsi che essa matura su somme corrisposte in ritardo, e deve essere calcolata sull'importo nominale dei singoli ratei, e la somma dovuta a tale titolo, stante la natura accessoria, non deve essere a sua volta ulteriormente rivalutata.
Tuttavia, trattandosi di crediti che il ricorrente ha maturato successivamente al 31 dicembre 1994, dopo, cioè, dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 1994, n. 724, resta ovviamente inteso che gli interessi e la rivalutazione soggiacciono al divieto di cumulo.
Tenuto conto dell'esito del giudizio, le spese di lite, che si liquidano come in dispositivo, vanno compensate tra le parti nella misura di ½ e poste a carico della Regione soccombente per il residuo.

P.Q.M.

Il Tribunale di Napoli, nell'intestata composizione, definitivamente pronunciando tra le parti, così provvede:
-Accoglie parzialmente la domanda e, per l'effetto, condanna la Regione Campania al pagamento, in favore di ciascuno dei ricorrenti, degli accessori sull'importo nominale degli arretrati corrisposti con decorrenza dalla data del decreto di reinquadramento relativo a ciascun ricorrente fino alla data del pagamento (marzo 2003), nei limiti di cui in motivazione;
-Liquida le spese di lite in complessivi euro 2.500,00, oltre rimborso spese generali, Iva e Cpa come per legge, compensandoli tra le parti per la metà e ponendoli a carico della Regione per la residua metà, con attribuzione

Napoli, 5.2.2015

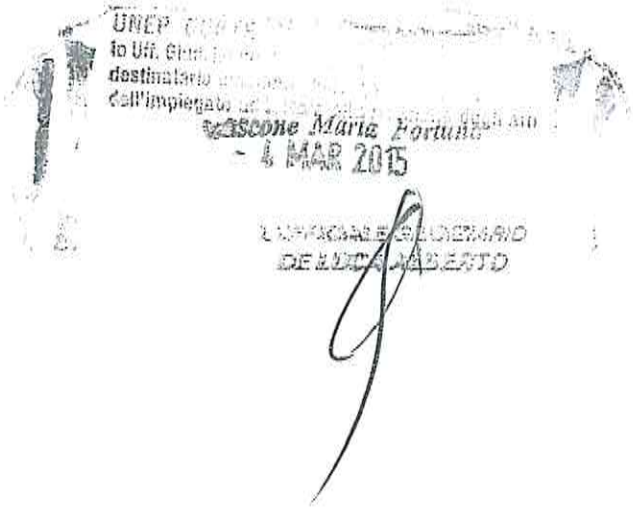
Il giudice del lavoro

Tribunale di Napoli
Sezione Lavoro e Previdenza
6.2.2015

fonte: http://b

Ad istanza dell'avv.Turra' si notifichi a:

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente della Giunta p.t., con sede in Napoli alla Via S. Lucia 81.



fonte: http://b

Sentenza del Trib. di Napoli -Sez. Lav.-
Numero1201/2015
Dip. Agrippa Nicola ed altri
Avv.ti Sergio Turrà, Sabrina Turrà e Daniela Vallifuc

Diritti e onorari			1.250,00
spese generali	15,00%	1.250,00	187,50
			1.437,50
CPA	4%	1.437,50	57,50
			1.495,00
IVA	22%	1.495,00	328,90
TOTALE FATTURA			1.823,90
RITENUTA	20%	1.437,50	287,50
NETTO A PAGARE			1.536,40



fonte: http://b

Direzione Generale Risorse Umane

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Umane
U.O.D. Trattamento Economico

Napoli li .....

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – fax 0817962278

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0278217 22/04/2016 10,32
Mitt. : 551407 UOD Tratt. econ. pers reg e co...
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 7.1.4. Fascicolo : 11 del 2016

Al Dirigente della U.O.D. 55 14 04

SEDE

Oggetto: Relazione da allegare al riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la Sentenza di condanna n. 1201/2015 del Tribunale di Napoli.
Agrippa Nicola+altri c/Regione Campania.

In riferimento alla nota prot. 2016.0197867 del 21/03/2016, di pari oggetto, lo scrivente Ufficio, rappresenta che nel marzo del 2003 furono riconosciute solo gli importi derivanti dal riconoscimento della pregressa anzianità di servizio, in quanto era prassi amministrativa consolidata riconoscere eventuali somme a titolo di interessi e rivalutazioni solo a seguito di sentenze passate in giudicato.

Tanto per quanto di competenza

Il Responsabile della P.O.
Dott. Salvatore DE MAIO

Il Dirigente ad interim
Dott. Giovanna Paolantonio

fonte: http://b

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

~~N° 3 /2016~~ N. 18/2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:
Ex dipendente: Torda Stefano Luigi nato a Rieti il 26/08/1948 matr. 21467 c.f. **TRDSFN48M26H282D**
Oggetto della spesa: Differenze retributive, interessi legali, oneri riflessi, spese di giudizio
Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con nota prot. n. 775158 del 13/11/2015 (prat. 7/15 C:C.Avv.tura) l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n . 6915/2015 del Tribunale di Napoli, pronunciata il 17/09/2015
Il tribunale di Napoli in parziale accoglimento della domanda attorea proposta dall'ex dipendente Torda Stefano Luigi contro l'Ente Regionale volta, anche in via cautelare, alla richiesta di disposizione di reintegrazione nel posto di lavoro (e a tal proposito con ordinanza del 26 febbraio /5 marzo 2013 veniva accertato, in via cautelare, il diritto del Torda allo svolgimento dell'incarico dirigenziale fino alla scadenza del contratto), con condanna della resistente Amministrazione al pagamento di tutte le retribuzioni medio tempore maturate per l'illegittimità della anticipata risoluzione del contratto ex art. 19 del D.lvo 165/2001 ed al risarcimento del danno biologico ed esistenziale, vinte le spese, ha condannato la Regione Campania al pagamento, in favore del predetto ricorrente, della somma di €. 48.676,00 oltre interessi al saggio legale ed eventuale risarcimento del maggior danno ex art. 16 c.6 della legge 412/1991, dalla data di maturazione dei singoli crediti al saldo, confermando la ordinanza cautelare pronunziata in data 25/02/15 e, per l'effetto, dichiarando l'illegittimità dell'anticipata risoluzione del contratto ex art. 19 VI comma D.lvo 165/2001 intercorso tra le parti;
Il Giudice del Lavoro ha, altresì, rigettato gli altri capi di domanda, condannando la Regione resistente alla rifusione delle spese di lite liquidate in complessivi €. 3.500,00 oltre spese

fonte: http://b

generali come per legge, Iva e CPA e fissando il termine di giorni 30 per il deposito della sentenza.
L' Unità Operativa Dirigenziale 04 con nota prot.n 778760 del 13/11/2015, ha richiesto alla UOD 07 (Trattamento Economico) , le somme lorde dovute al predetto dipendente a titolo di somme relative ad accessori.
La suddetta U.O.D 07, con nota prot .n. 235203 del 06/04/2016 ha fornito riscontro alle suddette richieste comunicando l'importo degli accessori da applicare alla sentenza in parola;
Inoltre, l'Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015 successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n. 778760 del 13/11/2015 ha richiesto alla struttura competente, U.O.D. 10 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;
La suddetta U.O.D , con nota prot .n. 789832 del 18/11/2015, che si allega alla presente scheda, ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- sentenza n . 6915/2015 del Tribunale di Napoli, pronunciata il 17/09/2015

TOTALE DEBITO **€. 71.128,03**

Ex dipendente **Torda** Stefano Luigi matr. 21467

Retribuzione dal 01/11/2014 al 09/03/2015	€. 48.676,00
Interessi legali dal 01/11/2014 al 27/06/2016	€. 175,62
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€. 17.169,49
	66.021,11

Competenze per spese di giudizio Sig.Torda **€. 5.106,92**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

fonte: http://b

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

Nota prot. n. 775158 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale
Sentenza n 6915/2015 del Tribunale di Napoli, pronunciata il 17/09/2015

- Prospetto di calcolo competenze legali
- Nota 789832 della U.O.D. 10

Napoli, 06/04/2016

Il responsabile della P.O.
dott Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

(55 14 10)

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento Delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane
U.O.D. Quiescenza – Certificazioni Posizioni Assicurative
Assicurazione Sociale Vita

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0789832 18/11/2015 10,53
Mitt. : 551410 UOD Quiescenza-Certificazioni ...
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifico : 7.1.20. Fascicolo : 120 del 2013

Al Dirigente della UOD 04
Della D.G. Risorse Umane

Loro Sedi

Oggetto: relazione per riconoscimento sentenza n. 6915/2015 del Tribunale di Napoli- Sezione Lavoro- Ricorrente Torda Stefano Luigi c/ Regione Campania

La vicenda di cui alla sentenza in oggetto prende le mosse dall'adozione, a cura della UOD Quiescenza, dei provvedimenti conseguenti alle modifiche normative di cui all'articolo 1, comma 1 del decreto legge 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114: tale norma ha introdotto la regola generale, riguardante tutte le categorie del pubblico impiego, del collocamento a riposo al raggiungimento dei limiti di età. In particolare ha previsto l'abolizione dell'articolo 16 del decreto legislativo 503/1992 e degli interventi legislativi conseguenti.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica- Servizio Studi e consulenza Trattamento Personale- aveva già precisato, con parere n. 14862 del 10/04/2012, che, in base all'art. 33 del D.L. 223/2006 conv. in legge n. 248/2006, i limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici derivanti anche dall'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 (abrogato dall'art. 1 del d.l. 90/2014) si applicano anche ai fini dell'attribuzione degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 19 comma 6 del d.lgs. 165/2001 e che "**si è dell'avviso che la nuova norma non abbia impattato sulla portata di tale disposizione e che, quindi, i limiti di età restino comunque vincolanti ai fini del conferimento e della durata degli incarichi dirigenziali ai sensi del predetto art. 19, comma 6.**"

A seguito di tale previsione normativa si era preso atto della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età del ricorrente, dirigente con incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 comma 6 del d.lgs. 165/2001, in quanto lo stesso aveva già superato il 66°anno di età.

Il dott. Torda ha proposto ricorso ai sensi dell'art. 414 c.p.c. dinanzi al Tribunale di Napoli in funzione di Giudice del Lavoro con contestuale istanza ex art. 700 c.p.c. per ottenere la riammissione in servizio previo annullamento del provvedimento di risoluzione per raggiunti limiti di età. Il ricorso ex art. 700 c.p.c. è stato accolto in parte con l'ordinanza del Giudice del lavoro in data 26/02/2015 sulla base di argomentazioni che l'UOD Quiescenza non ha ritenuto condivisibili invitando l'Avvocatura regionale a impugnare tramite reclamo la predetta ordinanza.

L'Avvocatura Regionale in persona dell'Avvocato Capo, con nota prot. 0198577 del 23/03/2015, alla scadenza del termine per proporre il gravame, rappresentando l'insussistenza dell'interesse espressa dal Presidente della Giunta Regionale con la nota 5421/UDCP/GAB/GAB del 21/03/2015, non ha ritenuto di proporre reclamo avverso l'ordinanza del Giudice del Lavoro la

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento Delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane
U.O.D. Quiescenza – Certificazioni Posizioni Assicurative
Assicurazione Sociale Vita

quale, partendo dal presupposto che, trattandosi di contratto a tempo determinato stipulato ai sensi dell'art. 19 comma 6 del d.lgs. 165/2001, ha ritenuto che la disciplina della cessazione anticipata andasse rinvenuta nelle norme dirette specificamente a disciplinare un tipo contrattuale del tutto diverso dal tipico rapporto organico alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, affermazione che non era assolutamente condivisibile.

Si evidenzia, altresì, che secondo quanto appreso per le vie brevi, l'Avvocato Capo avrebbe avocato il fascicolo dall'avvocato incaricato della vertenza. Si richiama a tal proposito quanto prevede il Regolamento Avvocati Elenco Speciale del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli attualmente vigente e deliberato nella seduta del Consiglio in data 18/11/2014: Art. 4 comma 3: "Gli Avvocati corrispondono direttamente con i dirigenti delle strutture amministrative per l'acquisizione delle notizie, degli elementi e degli atti utili ai fini dell'espletamento degli affari di cui sono incaricati, nonché con i dipendenti amministrativi del proprio ufficio per l'esecuzione degli adempimenti e dei compiti collegati"; art. 5 comma 2 "Tra i professionisti dell'Ufficio e nei confronti del coordinatore, dei funzionari e dei dirigenti dell'apparato amministrativo dell'Ente, non esiste rapporto di subordinazione, né di gerarchia funzionale e nell'espletamento del mandato professionale rispondono direttamente al legale rappresentante dell'ente".

La proposizione da parte dell'Avvocatura regionale del richiesto reclamo avrebbe consentito che sulla nuova e delicata materia si pronunciasse un collegio composto da tre magistrati che avrebbe avuto una visione più ampia del caso sottoposto al loro esame.

Il mancato reclamo non è stato improduttivo di conseguenze in quanto la sentenza in oggetto ha concluso per l'accoglimento del ricorso del dott. Torda sulla base delle osservazioni già contenute nell'ordinanza ex art. 700 c.p.c. del 26/02/2015 e riprodotte in sentenza "non avendo la Amministrazione resistente dedotto ulteriori argomenti né in punto di fatto né in diritto"; ciò, si ripete, nonostante quanto rappresentato dallo scrivente ufficio che aveva fornito argomentazioni per proporre reclamo avverso la predetta ordinanza.

Si rappresenta, infine, che si è richiesto all'Avvocatura di proporre appello avverso la sentenza in oggetto.

Si allegano:

-Nota prot. 0169125/2015 della UOD Quiescenza contenente la richiesta e le motivazioni per proporre reclamo
-nota 0198577 del 23/03/2015 dell'Avvocatura Regionale
- nota 5421/UDCP/GAB/GAB del 21/03/2015 del Presidente della Giunta Regionale
- Regolamento Avvocati Elenco Speciale del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli

Il Dirigente
Dott.ssa Lucia Sorrentino

fonte: http://b

Sentenza Tribunale di Napoli - Sez.Lav .-
Numero 6915/2015
Dip.TORDA STEFANO LUIGI

Diritti e onorari			3.500,00
spese generali	15,00%	3.500,00	525,00
			4.025,00
CPA	4%	4.025,00	161,00
			4.186,00
IVA	22%	4.186,00	920,92
TOTALE FATTURA			5.106,92

NETTO A PAGARE 5.106,92



fonte: http://b

(55 14 10)

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento Delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane
U.O.D. Quiescenza – Certificazioni Posizioni Assicurative
Assicurazione Sociale Vita

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0169125 11/03/2015 15,14
Mitt. : 551410 UOD Quiescenza-Certificazioni ...
Ass. : A.G.C.4 Avvocatura
Classifica : 7.1.20. Fascicolo : 120 del 2013

All'Ufficio Speciale Avvocatura
Via Marina Palazzo Armieri
Napoli

Al Dirigente della UOD 04
Della D.G. Risorse Umane

E p.c.

Alla Direzione Generale
per le Risorse Umane

Ai Dirigenti delle UOD 02- 03 e 07
Loro Sedi

Oggetto: Ordinanza ex art. 700 c.p.c. del Tribunale di Napoli- Sezione Lavoro- Ricorrente Torda Stefano Luigi c/ Regione Campania
CC. 7/2015

In riferimento all'ordinanza del Giudice del lavoro emessa in data 26/02/2015 e dep.ta in data 06/03/2015, nel procedimento promosso dal dr. Torda Stefano Luigi c/ Regione Campania, trasmessa con nota prot. n. 163867 del 10/03/2015, si rappresenta quanto segue: si esprimono, in primis, alcune considerazioni in ordine alle osservazioni formulate dal Giudicante che non ha ritenuto conferenti i riferimenti normativi posti a base della risoluzione del rapporto di lavoro avvenuta per raggiungimento dei limiti di età previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Giudice parte dal presupposto che, trattandosi di contratto a tempo determinato stipulato ai sensi dell'art. 19 comma 6 del d.lgs. 165/2001, la disciplina della cessazione anticipata andrebbe rinvenuta nelle norme dirette specificamente a disciplinare un tipo contrattuale del tutto diverso dal tipico rapporto organico alle dipendenze della Pubblica Amministrazione. Giova a tal proposito ricordare che proprio l'art. 33 comma 3 del d.l. 223/2006 è la norma specificamente dettata dal legislatore in tema di limiti di età per i rapporti di lavoro nascenti a seguito del conferimento di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 19 comma 6 del d.lgs. 165/2001.

L'art. 33, comma 3, del d.l. n. 223 del 2006, convertito in l. n. 248 del 2006, prevede, infatti, che "I limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici risultanti anche dall'applicazione dell'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, (abrogato dall'art. 1 del Dl 90/2014) si applicano anche ai fini dell'attribuzione degli incarichi

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – fax 0817962764 – Pec: dg14.uod10@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento Delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane
U.O.D. Quiescenza – Certificazioni Posizioni Assicurative
Assicurazione Sociale Vita

dirigenziali di cui all'articolo 19, comma 6, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001". Secondo quanto si legge nella **Relazione al disegno di legge n. 741 AS di Conversione in legge del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223**, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale, "**la previsione contenuta al comma 3 uniforma la disciplina dei limiti di età per il collocamento a riposo del personale incaricato di funzioni dirigenziali nelle amministrazioni pubbliche, sia interno che esterno, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001. Si tratta di una misura necessaria di equità e razionalizzazione**, tenuto conto della prassi instauratasi in molte amministrazioni di attribuire un incarico dirigenziale, in qualità di estraneo, allo stesso dirigente cessato dal servizio per limiti di età, con mantenimento della stessa retribuzione complessiva".

Il Dipartimento della Funzione Pubblica- Servizio Studi e consulenza Trattamento Personale- , in linea con la ratio della norma esposta nella relazione illustrativa del disegno di legge, aveva già precisato, con parere n. 14862 del 10/04/2012, reso a seguito della Riforma Fornero, che in nulla aveva innovato in tema di limite di età ordinamentale, che "**considerato anche che il citato art. 33, comma 3, non è stato modificato, si è dell'avviso che la nuova norma non abbia impattato sulla portata di tale disposizione e che, quindi, i limiti di età restino comunque vincolanti ai fini del conferimento e della durata degli incarichi dirigenziali ai sensi del predetto art. 19, comma 6.**" Tale parere risulta essere, alla data odierna, l'unico parere relativo all'argomento formulato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e disponibile nell'apposita sezione del portale istituzionale del Ministero. A seguito dell'intervenuta abrogazione dell'art. 16 del d.lgs. 503/1992 ad opera dell'art. 1 del DL. 90/2014, il limite di età non è più suscettibile dell'incremento che era consentito dalla norma abrogata. Ragione per cui, anche gli incarichi dirigenziali ai sensi del predetto art. 19, comma 6 del d.lgs. 165/2001, non possono durare oltre il limite di età previsto dalla legge, così come precisa il predetto parere.

L'art. 16, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, (abrogato dall'art. 1 del Dl 90/2014) non era stato richiamato, pertanto, dall'Amministrazione al fine di estendere ai dirigenti ex art. 19 comma 6 la disciplina sul trattenimento in servizio, bensì solo quale parametro normativo previsto dall'art. 33 comma 3 d.l. 223/2006 per prevedere il limite di età oltre il quale non poteva proseguire il rapporto di lavoro.

Non sembra, inoltre, possa condividersi la ricostruzione della ratio dell'art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012 presupposta dal Giudicante: nell'ordinanza depositata il 06/03/2015 si legge che con la norma del 2012 il legislatore aveva inteso evitare che, attraverso lo strumento degli incarichi a professionisti esterni, fossero aggirati i limiti di età al fine di ottenere un prolungamento del rapporto dirigenziale: questa interpretazione della ratio legis confligge con quella che si legge nella relazione al Disegno di legge A.S. n. 3396 "Conversione in legge del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini". Si legge, infatti, che "**il comma 9 pone una incompatibilità in merito all'affidamento di consulenze**. Essa concerne l'attribuzione di incarichi di studio e consulenza (anche a titolo gratuito, parrebbe di intendere) **a soggetti in quiescenza già appartenente ai ruoli**, i quali abbiano

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento Delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane
U.O.D. Quiescenza – Certificazioni Posizioni Assicurative
Assicurazione Sociale Vita

svolto - limitatamente all'ultimo anno di servizio - funzioni e attività corrispondenti". Nella relazione tecnica si legge che "la disposizione è intesa ad introdurre una forma specifica di incompatibilità nell'affidamento delle consulenze da parte delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del dlgs n. 165/01, nonché degli enti inseriti nell'allegato ISTAT e delle autorità indipendenti inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob). Alle suddette amministrazioni è fatto divieto di attribuire incarichi di studio e consulenza a soggetti in quiescenza già appartenenti ai ruoli, i quali nell'ultimo anno di servizio abbiano svolto funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dell'incarico. Si tratta di una disposizione di razionalizzazione che risulta neutrale dal punto di vista finanziario".

In alcun modo, dunque, la norma mira ad evitare aggiramenti del limite ordinamentale di età, come invece affermato dal Giudice, e, in ogni caso, nella previgente formulazione, la stessa non era riconducibile alla fattispecie in esame essendo diretta a disciplinare il conferimento di incarichi di studio e consulenza a soggetti in quiescenza già appartenente ai ruoli, i quali abbiano svolto - limitatamente all'ultimo anno di servizio - funzioni e attività corrispondenti: l'incarico conferito al dott. Torda non era né di studio né di consulenza in quanto allo stesso, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del d.lgs. 165/2001 era stato attribuito l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Istruzione, la Ricerca, il Lavoro, le Politiche culturali e le Politiche sociali e, pertanto, gli era stato attribuito un incarico dirigenziale di una struttura ordinamentale della Giunta regionale della Campania; inoltre il dott. Torda non rientra nemmeno nella previsione soggettiva della norma surrichiamata che pone il divieto di attribuire incarichi di studio e consulenza a soggetti in quiescenza già appartenente ai ruoli, i quali abbiano svolto - limitatamente all'ultimo anno di servizio - funzioni e attività corrispondenti: il dott. Torda, infatti, pur essendo in quiescenza, non è mai appartenuto ai ruoli della Giunta Regionale della Campania.

Per quanto concerne la richiamata applicazione dell'art. 6 del medesimo D.L. 90/2014, si rappresenta che tale norma prevede il divieto di conferire a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Allo stato la previsione non ha impatto sugli incarichi già in corso ma si applica solo agli incarichi conferiti a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto 90/2014. Nella relazione illustrativa del disegno di legge e nelle schede di lettura dei lavori parlamentari non risulta che la previsione possa in qualche modo derogare ai limiti di età ordinamentali per il conferimento di incarichi dirigenziali; **pertanto, gli incarichi in corso possono proseguire nei limiti previsti dalla normativa in tema di limiti di età**, che a seguito dell'intervenuta abrogazione dell'art. 16 del d.lgs. 503/1992, risulta essere il compimento del 65°anno di età. Nella fattispecie in esame, il ricorrente ha già superato detto limite in quanto ha già compiuto 66 anni. Al riguardo si rappresenta, altresì, che con **Circolare n. 6/2014**

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento Delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane
U.O.D. Quiescenza – Certificazioni Posizioni Assicurative
Assicurazione Sociale Vita

(Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90) il Ministro per la Funzione Pubblica ha richiamato la normativa applicata dalla scrivente nella vicenda in esame ribadendo che "Per gli incarichi dirigenziali, in particolare, va ricordato che la possibilità di attribuirli a soggetti che abbiano raggiunto i limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici era già esclusa dalla disciplina vigente (si veda, in particolare, l'articolo 33, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, relativo agli incarichi a soggetti esterni all'amministrazione, quali i pensionati)". Il richiamo operato dalla Circolare n. 6/2014 alla disciplina dell'art. 33 comma 3 del dl.l 223/2006 non può non estendersi a quella che è la ratio della normativa medesima esplicitata nella relazione illustrativa e ribadita dal Dipartimento della Funzione Pubblica con il parere n. 2/2012 di cui si è discorso sopra.

In ogni caso, si ritiene opportuno precisare che il conferimento di un incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 19 comma 6 del d.lgs. 165/2001 determina la nascita del rapporto organico con la Pubblica Amministrazione conferente, inteso quale rapporto di rilievo non giuridico, ma organizzativo: le persone fisiche preposte ad un organo (inteso quale ufficio particolarmente qualificato, in grado di manifestare la volontà dell'ente, deputato ad imputare all'ente cui appartiene non solo gli effetti di una determinata attività giuridica da esso espletata, ma anche l'intera fattispecie) sono considerate non come soggetti a sé stanti, ma come elementi strutturali dell'organizzazione dell'ente cui appartengono. Il rapporto di servizio è, al contrario, un vero e proprio rapporto giuridico intersoggettivo che legittima l'inserimento di una persona fisica all'interno di un ente pubblico nonché al servizio di quest'ultimo.

A seguito del conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento dell'Istruzione, la Ricerca, il Lavoro, le Politiche culturali e le Politiche sociali conferito dalla Giunta Regionale della Campania, il dott. Torda ha sottoscritto il contratto ex art. 19 comma 6 d.lgs. 165/2001 in data 11/02/2013. R. n. 1; la disciplina applicabile al rapporto de quo è, come si evince dagli articoli del contratto, quella prevista per il personale dirigenziale di ruolo a cui vi è stata equiparazione sia sotto il profilo economico, sia per i doveri e le responsabilità, sia per tutti gli altri istituti previsti per il rapporto di lavoro dirigenziale intercorrente con una Pubblica Amministrazione. La struttura affidata alla direzione del dott. Torda è una delle strutture ordinamentali introdotte nel nuovo ordinamento della Giunta Regionale della Campania di cui al Regolamento n. 12/2011 approvato con deliberazione di G.R. n. 612 del 29/10/2011. L'art. 7 di detto regolamento prevede che i dipartimenti sono strutture di livello dirigenziale articolate in direzioni generali accomunate da omogeneità funzionale corrispondenti a settori organici di materie. L'apparato organizzativo della Giunta regionale si articola in cinque dipartimenti; a ciascun dipartimento è preposto un capo dipartimento, il quale dà attuazione agli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale, svolge funzioni di propulsione, coordinamento, controllo e vigilanza nei confronti degli uffici del dipartimento e di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie ad essi attribuite, nonché di

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento Delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane
U.O.D. Quiescenza – Certificazioni Posizioni Assicurative
Assicurazione Sociale Vita

vigilanza e controllo degli enti e degli organismi di riferimento dipendenti dalla Regione e di controllo analogo sulle società in house di riferimento. L'incarico di capo dipartimento, come si legge nell'art. 7, è attribuito con decreto del Presidente della Giunta, sentiti gli assessori delegati. I Capi Dipartimento firmano le proposte di deliberazioni che il Presidente e gli assessori delegati intendono sottoporre alla Giunta regionale, nonché le proposte di decreti presidenziali. Adottano altresì gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza del Dipartimento cui sono preposti.

Alla luce della previsione regolamentare di cui sopra appare pertanto con estrema evidenza che l'incarico attribuito al dott. Torda ha determinato la nascita del rapporto organico con la Pubblica Amministrazione conferente in maniera per nulla difforme rispetto agli altri rapporti alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione, in quanto sicuramente l'ufficio cui inerisce l'incarico attribuito è in grado di manifestare la volontà dell'ente, deputato ad imputare all'ente cui appartiene non solo gli effetti di una determinata attività giuridica da esso espletata, ma anche l'intera fattispecie.

Per quanto concerne il periculum in mora si ricorda che è necessario che il ricorrente ex art. 700 c.p.c. alleghi specificamente la natura del pregiudizio temuto e le ragioni della sua gravità ed irreparabilità, onde consentire al giudicante di verificare caso per caso se si prospetti "una situazione limite, per condotte non sanzionabili con il solo equivalente pecuniario, cui occorre ovviare con un immediato intervento giudiziario". Gli ulteriori aspetti del danno (all'immagine o alla vita professionale o di relazione), proprio in ossequio ai principi informatori dell'ordinamento, deve essere allegato (art. 414 c.p.c.) e provato (art. 2697 c.c.), quanto meno in via presuntiva (e, per quanto qui rileva, con la sommarietà consentita dalla natura del mezzo azionato), nella sua ontologica esistenza.

In caso contrario, invero, si introdurrebbe una sorta di presunzione dell'esistenza del danno che non trova giustificazione in alcuna norma positiva.

Tale allegazione non risulta agli atti e, pertanto,non si ritiene in alcun modo sussistente il periculum in mora per le doglianze prospettate nel ricorso attesa la genericità delle stesse in considerazione del costante orientamento giurisprudenziale in base al quale l'essenza dell'irreparabilità del danno non può essere limitata e consistere nella mera irrisarcibilità dello stesso. In ogni caso, dalla nota con cui è stata comunicata la presa d'atto del raggiungimento del limite di età previsto dalla normativa modificata dall'art. 1 del Dl. 90/2014, in alcun modo può derivare un danno all'immagine al ricorrente atteso che le motivazioni riferite attengono a presupposti normativi ben individuati; eventuali timori riferiti dal ricorrente non rinvengono alcun fondamento nella concreta fattispecie, in cui la nota impugnata si inserisce quale atto dovuto nell'ambito della ordinaria gestione del rapporto di lavoro.

In particolare, si esprimono perplessità in ordine alla paventata perdita di chance per futuri incarichi di pari livello: si ricorda, infatti, che in virtù delle previsioni dell'art. 6 del d.l. 90/2014, di cui si è discorso sopra, al ricorrente, in quanto soggetto in quiescenza, è preclusa per legge la futura attribuzione di incarichi di pari livello di quello conferito dalla Giunta Regionale della Campania;

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento Delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane
U.O.D. Quiescenza – Certificazioni Posizioni Assicurative
Assicurazione Sociale Vita

non si comprende, pertanto, il richiamo effettuato dal magistrato a tale danno nella individuazione della sussistenza del periculum in mora.

Tutto ciò premesso, ci si rimette all'Avvocatura per ogni ulteriore considerazione e valutazione in ordine alla opportunità di proporre reclamo anche alla luce di quanto esposto e rappresentato in questa sede, considerato, altresì, il contrasto giurisprudenziale determinatosi con la pronuncia di rigetto resa nel procedimento cautelare promosso dalla dr.ssa Mautone e non reclamato: si invita a comunicare, in caso di proposizione del previsto gravame, la data di udienza, onde consentire alla scrivente le eventuali determinazioni di competenza.

Si allegano:

-copia contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 co. 6 d.lgs. 165/2001 n. 01 del 24/05/2012 :

-estratto relazione del disegno di legge 741 AS (che ha illustrato il testo del D.L. 223/2006 poi conv. in legge n. 248/2006).

- parere n. 14862 del 10/04/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica

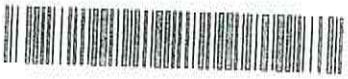
- estratto relazione al Disegno di legge A.S. n. 3396 "Conversione in legge del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (art. 5 comma 9)

Il Dirigente
Dott.ssa Lucia Sorrentino

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
L'Avvocato Capo
60 01 00 00

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0198577 23/03/2015 13,23
Mitt. : A.G.C.4 Avvocatura
Ass. : 5514 Direzione Generale per le Riso...
Classifica : 4.



60.1C
26.3

Al Dipartimento delle Risorse
Finanziarie, Umane e Strumentali

Alla Direzione Generale
per le Risorse Umane
5514 Sede

Oggetto: Ordinanza *ex* art.700 c.p.c. del Tribunale di Napoli – Sezione lavoro- ricorrente Torda Stefano Luigi c/ R.C.
CC. 7/2015

Nel far seguito alla precorsa corrispondenza sul tema, si comunica che, all'esito di approfondimenti della questione di merito dedotta nel giudizio indicato nell'oggetto e alla luce della nota prot. 5421/UDCP/GAB/GAB del 21.03.2015, con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha rappresentato la insussistenza d'interesse alla proposizione del reclamo avverso l'ordinanza, peraltro già eseguita, la scrivente non procederà all'impugnativa del provvedimento *de quo*.

avv. Maria d'Elia

25/03/2015

Via Marina, 19/C – Pal. Armieri – 80133 Napoli – Tel. 081.7963764 – Fax 081.7963684

fonte: http://b

Regione Campania

Il Presidente

UDCP 04
UDCP 10
2313

Prot. 5421/UDCP/GAB/GAB
del 21/03/2015

All'Avvocato Capo
Ufficio Speciale Avvocatura

E p.c. all'Assessore al Personale

Oggetto : Art 1 e 6 DL90/2014 convertito in legge 114/2014 Capo Dipartimento S. Torda - risoluzione rapporto di lavoro - ordinanza Tribunale di Napoli del 26/2/2015.

Con riferimento alla nota prot. n. 2015/185599 del 18.3.2015, accogliendo le valutazioni di codesta Avvocatura, si ritiene che non sussistano le condizioni per la proposizione del reclamo avverso l'ordinanza in oggetto, peraltro già eseguita dall'Amministrazione.

Stefano Caldoro

GIUNTA REGIONALE PROT. N. 362/SP
23 MAR 2015
UFFICIALE

24/03/2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0775158 13/11/2015 07,51
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 4.

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
L'Avvocato Capo
60 01 00 00

55-14-04-00 Direzione Generale per le Risorse Umane –
UOD Contenzioso del lavoro in collaborazione
con l'Avvocatura regionale
Via S. Lucia, 81
80133 Napoli

N° PRAT.: 7/15 C.C.
OGGETTO: giudizio promosso da Torda Stefano Luigi c/Regione Campania
sentenza n. 6915/2015 emessa dal Tribunale di Napoli – Sez. Lavoro

Facendo seguito a quanto già per le vie brevi comunicato, si trasmette copia della sentenza n. 6915/2015 con la quale il Tribunale di Napoli – Sez. Lavoro, in parziale accoglimento del ricorso proposto, ha dichiarato l'illegittimità della risoluzione contrattuale operata dall'Amministrazione regionale, condannando la stessa al pagamento degli importi di cui alla pronuncia.

Noti gli aspetti controversi della questione, si resta in attesa di conoscere le indicazioni di Codesto Ufficio circa la proposizione di eventuale gravame.

Il Dirigente di Staff
Avv. Fabrizio Niceforo

L'Avvocato Capo
Avv. Maria d'Elia

fonte: http://b

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI NAPOLI SEZIONE LAVORO

nella persona della dott. Mariavittoria Papa, ha pronunciato, a norma dell'art. 429 c.p.c., dando lettura del dispositivo, all'udienza del 17/09/2015 la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n. 30313 del Ruolo Generale dell'anno 2014

TRA

STEFANO LUIGI TORDA TRDSFN48M26H282D n. il 26/08/1948 in RIETI rappresentato e difeso, come da mandato a margine del ricorso. dall'avv. ANTONIO PILEGGI unitamente al quale è elettivamente domiciliato in NAPOLI alla via Alcide De Gasperi n. 55 presso lo studio dell'avv. Giuseppe Jossa

RICORRENTE

E

REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente della Giunta – Stefano Caldoro – legale rappresentante pro tempore rappresentato e difeso, in virtù di mandato e provvedimento autorizzativo in atti, dall'avv. FABRIZIO NICEFORO unitamente al quale è elettivamente domiciliato presso la sede dell'ente in NAPOLI alla VIA S. LUCIA n. 81

RESISTENTE

FATTO E DIRITTO

Con ricorso depositato il 10 dicembre 2014, Stefano Torda, premesso che, con decreto del 4 febbraio 2013 gli era stato conferito incarico di Capo Dipartimento dell'istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali cui accedeva, ex art. 19 comma 6 del D. lvo 165/2001, un contratto a tempo determinato fino alla scadenza del mandato del Presidente della Giunta regionale; che, con nota del 1 ottobre 2014, gli era stata comunicata la anticipata risoluzione dell'incarico in applicazione del dettato dell'art. 1 commi 1 e 2 del D.L. 90/2014 come convertito nella legge 114/2014 sul presupposto del superamento del limite ordinamentale di età; che, per contro, aveva diritto alla prosecuzione dell'incarico fino alla scadenza, ha chiesto, anche in via cautelare, che fosse disposta la reintegrazione nel posto di lavoro con condanna della resistente Amministrazione al pagamento

Firmato Da: PAPA MARIAVITTORIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 833b8 - Firmato Da: SPADA ROSANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 4e825

fonte: http://b

di tutte le retribuzioni medio tempore maturate ed al risarcimento del danno biologico ed esistenziale, vinte le spese.

La Amministrazione resistente si è costituita allegando la infondatezza delle avverse censure ed instando per il rigetto della domanda.

Con ordinanza del 26 febbraio /5 marzo 2013 veniva accertato, in via cautelare, il diritto del Torda allo svolgimento dell'incarico dirigenziali fino alla scadenza del contratto.

Alla odierna udienza è stata deciso il merito della controversia dandosi lettura del dispositivo.

La domanda proposta è fondata solo in parte .

Relativamente alla declaratoria di illegittimità della anticipata risoluzione del contratto ex art. 19 del D. lvo 165/2001 , questo Giudicante ritiene di dovere confermare la ordinanza cautelare del 26.2.2015 , non avendo la Amministrazione resistente dedotto ulteriori argomenti né in punto di fatto né in diritto.

Ed infatti, il ricorrente ha sottoscritto, in data 11 febbraio 2013, ex art. 19 comma 6 del D lvo 165/2001, un contratto di lavoro a tempo determinato con scadenza automatica alla cessazione del mandato del Presidente della Giunta Regionale con conferimento di incarico di Capo Dipartimento dell'istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali,

In data 2 ottobre 2014 la Direzione generale per le risorse umane dell'ente datore di lavoro ha emanato un provvedimento con il quale dichiarava di prendere atto della intervenuta risoluzione del rapporto del Torda ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 2 del D.L. 90/2014 come convertito nella legge 114/2014 ritenendo che il Dirigente avesse superato il limite ordinamentale di età.

Orbene, ad avviso del Giudicante, e come sottolineato dalla difesa del ricorrente, le norme poste a base del provvedimento di risoluzione anticipata del contratto non possono ritenersi conferenti.

In particolare il comma 1 dell'art. 1 prevede la abrogazione dell'articolo 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, dell'articolo 72, commi 8, 9, 10, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e dell'articolo 9. comma 31, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e, cioè, di tutta la disciplina in tema di trattenimento in servizio successivamente al raggiungimento del limite ordinamentale di età.

Firmato Da: PAPA MARIAVITTORIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 833b8 - Firmato Da: SPADA ROSANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 4e825

fonte: http://b

Avendosi, come già detto, riguardo ad un contratto a tempo determinato stipulato ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. lvo 165/2001 e, dunque, ad un incarico attribuito a soggetti esterni alla amministrazione , occorre rinvenire la disciplina della, eventuale , cessazione anticipata nelle norme che sono dirette, specificamente a disciplinare un tipo contrattuale del tutto diverso dal tipico rapporto organico alle dipendenze della Pubblica amministrazione.

Orbene, l'art. 6 dello stesso D.L. 90/2014 ha stabilito, a modifica dell'art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012 che aveva vietato alle pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi dirigenziali e direttivi a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza, che avessero svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico, che il divieto in questione fosse esteso a tutti i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

In altri termini, con la norma del 2014 anche alla Regione resistente è stata preclusa la possibilità di conferire incarichi dirigenziali e direttivi ai soggetti titolari di un trattamento di quiescenza.

La ratio della modifica è, ad avviso del Giudicante, evidente: mentre con la norma del 2012 il legislatore aveva inteso evitare che, attraverso lo strumento degli incarichi a professionisti esterni, fossero aggirati i limiti ordinamentali di età al fine di ottenere un prolungamento del rapporto dirigenziale, con quella del 2014 ha, come per altro dichiarato nella stessa rubrica degli artt. 1 e 6, operato un ricambio generazionale nelle pubbliche amministrazioni escludendo del tutto dal novero dei possibili destinatari di un incarico dirigenziale coloro che già fruissero di un trattamento di quiescenza anche privato ed anche se, precedentemente, destinati a tutt'altra attività rispetto a quello oggetto dell'incarico.

Nel caso di specie, dunque, potrebbe configurarsi il divieto previsto dalla norma in commento posto che è incontroverso tra le parti che il Torda gode di un trattamento di quiescenza a seguito della risoluzione del precedente rapporto di lavoro alle dipendenze della amministrazione pubblica.

La norma dell'art. 6 cit., però, non soltanto non riproduce la previsione del comma 2 dell'art. 1 –"i trattenimenti in servizio in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto sono fatti salvi fino al 31 ottobre 2014 o fino alla loro scadenza se prevista in data anteriore" – ma espressamente esclude che la modifica possa spiegare effetti sui contratti stipulati anteriormente alla

Firmato Da: PAPA MARIAVITTORIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 833b8 - Firmato Da: SPADA ROSANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 4e825

fonte: http://b

pubblicazione del decreto ed ancora in essere ("Le disposizioni dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dal comma 1, si applicano agli incarichi conferiti a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto").

In conclusione, il rapporto di lavoro del ricorrente, non può essere risolto anticipatamente applicandosi la disposizione in materia di trattenimento in servizio dei dipendenti pubblici che abbiano superato i limite ordinamentale di età atteso che il tipo contrattuale è disciplinato da una normativa speciale.

Questa, a sua volta, esclude la risoluzione di diritto poiché l'art. 6 non è dettato anche per i rapporti instaurati nel vigore della precedente disciplina ed ancora in essere.

La interpretazione fin qui sostenuta trova ampia conferma nel parere del 14.2.2015 espresso dal Dipartimento della Funzione pubblica su richiesta della stessa regione Campania "...si concorda nel ritenere che il divieto prescritto dall'art. 6 del DL 90/2014 trovi applicazione soltanto in riferimento agli incarichi conferiti a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto.

Da ultimo, ma non per ordine di importanza, deve precisarsi che il provvedimento di risoluzione anticipata non trova fondamento neppure nel dettato dell'art. 33 comma 3 del D.L. 223/2006 convertito in legge 248/2006.

La disposizione in commento, infatti, pure invocata dalla Regione a supporto del potere di risoluzione del contratto, è stata dettata per estendere anche agli incarichi ex art. 19 comma 6 il limite di età già previsto per il collocamento in quiescenza.

Il legislatore ha avuto, poi, cura di precisare che il detto limite si calcola applicando anche l'art. 16 del D. lvo 503/1992. Tanto non significa, però, che i soggetti esterni alla amministrazione ai quali venga attribuito un incarico dopo il raggiungimento del 65° anno di età versino tecnicamente nella condizione di dipendenti pubblici trattenuti in servizio proprio perché difetta la condizione essenziale del rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione (cfr. in tal senso anche il citato parere del Dipartimento della Funzione Pubblica).

Neppure attraverso l'art. 33, dunque, può giungersi alla risoluzione prevista dal D.L. 90/2014 né, per vero, può omettersi di rilevare come la norma in commento *–i limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici risultanti anche dall'applicazione dell'art. 16 comma 1 del decreto legislativo 30 dicembre*

Firmato Da: PAPA MARIAVITTORIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 833b8 - Firmato Da: SPADA ROSANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 4e825

fonte: http://b

1992 n. 503, si applicano anche ai fini dell'attribuzione degli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 19, comma 6 , del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 - fosse piuttosto diretta a consentire anche ai dirigenti esterni di avvalersi di un più lungo arco di tempo per la attribuzione degli incarichi e come la odierna convenuta, neppure nella fase di merito, abbia dedotto la illegittimità dell'atto di conferimento dell'incarico per violazione dell'art. 33 citato.

Deve, in conclusione confermarsi la illegittimità della anticipata risoluzione del contratto ed il conseguente diritto del ricorrente a percepire tutte le retribuzioni maturate e non percette dalla data in cui è stato illegittimamente estromesso dalla attività lavorativa a quella – 9 luglio 2015 - in cui la Amministrazione ha comunicato la scadenza del termine cui era sottoposto il contratto intercorso tra le parti.

La diversa questione della interpretazione delle clausole contrattuali – art. 3: *il presente contratto ...cesserà automaticamente alla scadenza del mandato del Presidente della Giunta Regionale* - ed art. 4 – *il rapporto di lavoro cesserà automaticamente alla scadenza e prima della scadenza in caso di cessazione anticipata delle funzioni del Presidente ....l'incarico cessa comunque decorsi 90 giorni dall'elezione del Presidente della Giunta* – che individuano la data della risoluzione non è stata, infatti, devoluta a questo Giudice.

Dunque, la resistente deve essere condannata al pagamento della somma di € 48.676,00 che, considerate le emergenze del prospetto retributivo versato in atti e la mancata contestazione della Amministrazione resistente, costituiscono la corretta quantificazione delle mensilità non percette – 1 novembre 2014/9 marzo 2015 - e dei ratei di 13ma mensilità.

La detta somma deve essere maggiorata di interessi legali e dell'eventuale maggior danno ex art. 16 della legge 412/1991 dalla maturazione dei singoli crediti al saldo. I crediti nascenti dai rapporti di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, infatti, non sono stati attinti dalle pronunzia n. 459/2000 della Corte Costituzionale che ha ritenuto la illegittimità del dettato dell'art. 22 comma 36 delle legge 724/1994 limitatamente alle parole "e privati".

Parte ricorrente, per vero, con le note depositate per la odierna udienza di discussione, ha chiesto anche la condanna della Regione al pagamento del saldo del premio di risultato relativo all'anno 2013 pari ad € 40.000,00

Firmato Da: PAPA MARIAVITTORIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 833b8 - Firmato Da: SPADA ROSANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 4e825

fonte: http://b

Ad avviso del Giudicante, però, l'ampliamento qualitativo e non solo quantitativo del petitum – nel ricorso introduttivo del giudizio non è stato neppure dedotta la percezione dell'emolumento in questione né sono state allegate le circostanze di fatto e/o le fonti contrattuali costitutive del diritto – non può ritenersi ammissibile.

Del resto la Regione resistente ha espressamente dichiarato di non accettare il contraddittorio sulla questione.

Per contro, ad avviso del Giudicante, non può ritenersi fondata la domanda di condanna della datrice di lavoro al risarcimento del danno alla professionalità.

Anche in relazione alla forzata inattività derivante dal recesso ante tempus, infatti, il Giudice di legittimità (cfr. Cass. Sez. Lav. 14/07/2014 n. 16091) ha affermato la applicabilità dei principi di cui alla sentenza delle Sezioni Unite n. 6572 del 2006.

Il danno professionale, biologico o esistenziale, che deriva dalla totale privazione delle mansioni, dunque, deve essere analiticamente allegato nel ricorso introduttivo del giudizio non potendosi ipotizzare che ricorra automaticamente in tutti i casi di inadempimento datoriale.

Nell'atto introduttivo, in altri termini, deve essere (cfr. Cass. Sez. Lav. n. 6797 del 19/03/2013, ib. n. 19785 del 17/09/2010e da ultimo n. 1327 del 26.1.2015) specificamente dedotto il pregiudizio di natura non meramente emotiva ed interiore, ma oggettivamente accertabile provocato sul fare areddituale, che abbia alterato le abitudini e gli assetti relazionali propri del lavoratore, inducendolo a scelte di vita diverse quanto all'espressione e realizzazione della sua personalità nel mondo esterno.

Nel caso di specie, ad avviso del Giudicante, detta allegazione è del tutto mancata non potendosi fare riferimento esclusivamente, come è invece accaduto con l'atto introduttivo, alle modalità di risoluzione del rapporto.

Contrariamente a quanto dedotto, infatti, la coincidenza della estromissione del ricorrente con il collocamento in quiescenza di tanti dipendenti pubblici, disposto dal legislatore, con notevole risonanza anche mediatica, al dichiarato fine di un ricambio generazionale nella Amministrazione Pubblica, rende più difficilmente configurabile il danno di immagine.

La pubblica opinione, infatti, come anche *l'ambiente* lavorativo del ricorrente non ha avuto necessità di ipotizzare mancanze disciplinari o contrasti con gli

Firmato Da: PAPA MARIAVITTORIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 833b8 - Firmato Da: SPADA ROSANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 4e825

fonte: http://b

organi di vertice della Regione per giustificare una anticipata cessazione dal servizio che trovava immediata spiegazione nell'età anagrafica e nella condizione di pensionato del dirigente.

Neppure, poi, sotto il profilo del danno biologico la allegazione e la prova possono ritenersi sufficienti.

Ed infatti le certificazioni mediche prodotte si limitano a prescrivere al ricorrente il riposo per una riacutizzazione di malattie preesistenti ma non ipotizzano una lesione permanente del bene della integrità psico fisica né un chiaro nesso di derivazione causale dalla condotta datoriale o quanto meno dalla privazione della attività lavorativa.

Dunque il capo di domanda relativo al risarcimento del danno deve essere rigettato.

Le spese di lite, liquidate come in dispositivo tenuto conto dei parametri per la determinazione in sede giudiziaria dei compensi di cui al D.M. n. 55/2014 emanato ai sensi dell'artt. 9 del D.L. 1/2012 convertito in l. 27/2012 nonché del valore della controversia, seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Giudice, definitivamente pronunciando, sulla domanda proposta da STEFANO LUIGI TORDA con ricorso depositato il 10 dicembre 2014, così provvede:

- conferma la ordinanza cautelare pronunziata in data 25 febbraio 2015 e, per l'effetto
- dichiara la illegittimità dell'anticipata risoluzione del contratto ex art. 19 VI comma D. lvo 165/2001 intercorso tra le parti;
- condanna la Regione resistente al pagamento, in favore del ricorrente, della somma di € 48.676,00 oltre interessi al saggio legale – ed eventuale risarcimento del maggior danno ex art. 16 c.6 della legge 412/1991 – dalla data di maturazione dei singoli crediti al saldo;
- rigetta gli altri capi di domanda;
- condanna la Regione resistente alla rifusione delle spese di lite che liquida in complessivi € 3.500,00 oltre spese generali come per legge , IVA e CPA
- fissa il termine di giorni 30 per il deposito della sentenza.

In Napoli, il 17/09/2015

Il Giudice del lavoro
Dott. Mariavittoria Papa

Firmato Da: PAPA MARIAVITTORIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 833b8 - Firmato Da: SPADA ROSANNA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 4e825

fonte: http://b

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI

REGOLAMENTO AVVOCATI ELENCO SPECIALE

NAPOLI 2015

fonte: http://b

Prefazione

Con l'art. 23 della L. 247/12, istitutiva del nuovo ordinamento forense, viene portato a termine il percorso di pieno riconoscimento dell'autonomia e dell'indipendenza di giudizio intellettuale e tecnico dell'Avvocatura degli Enti Pubblici.

Nel presente regolamento, che segue quello approvato il 27 luglio 2010 sotto la vigenza della precedente legge professionale, vengono esplicitati i principi contenuti nella norma succitata.

Un particolare ringraziamento va al Consigliere Segretario Armando Rossi ed a tutti i componenti della Commissione Avvocatura Pubblica, coordinata da Pino Dardo per il fondamentale contributo reso per la redazione del regolamento.

IL PRESIDENTE
Francesco Caia

fonte: http://b

Art. 1 Elenco Speciale

1. Sono iscritti nell'Elenco Speciale annesso all'Albo, tenuto dal Consiglio dell'Ordine che ne cura l'aggiornamento, gli Avvocati degli Uffici Legali specificamente istituiti presso gli Enti Pubblici, anche se trasformati in persone giuridiche di diritto privato, sino a quando siano partecipati prevalentemente dall'Ente Pubblico. 2. La soppressione o il venir meno della prevalente partecipazione pubblica determinano l'incompatibilità. In questi casi non funziona nemmeno la salvezza dei diritti quesiti prevista dall'art. 23 comma 2.

Art. 2 Costituzione dell'Ufficio Legale

1. Ritenuta valida la costituzione degli Uffici Legali già esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento, per la costituzione di un Ufficio Legale, il legale rappresentante dell'Ente presenta istanza al Consiglio dell'Ordine, contenenti:

a) la delibera di istituzione di un Ufficio Legale avente sede nel circondario del Tribunale Ordinario di Napoli;

b) la specifica attribuzione da parte del legale rappresentante all'Ufficio Legale della competenza alla trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'Ente attestante la dotazione organica di legali dipendenti, adeguata alla quantità e qualità degli affari da trattare;

c) l'attestazione e l'organizzazione dell'Ufficio come unità organica, posta in posizione di autonomia e indipendenza, anche sotto il profilo strutturale e organizzativo dal restante apparato burocratico dell'Ente e che garantisca ai legali dipendenti l'autonomia e l'indipendenza di giudizio intellettuale e tecnica;

c1) Il trattamento economico in misura adeguata al livello retributivo ed alla categoria, mansioni e funzione attribuite ai legali dipendenti;

c2) l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un Avvocato iscritto nell'Ele-

fonte: http://b

nco Speciale con indicazione del suo nominativo e dell'albo nel quale questi è iscritto;
d) l'impegno dell'Ente di rispettare la Legge Professionale forense ed il presente Regolamento e a comunicare al Consiglio dell'Ordine ogni modifica all'organizzazione interna che riguardi l'Ufficio Legale o singoli Avvocati, ivi compresa l'eventuale soppressione dell'Ufficio.

Art. 3 - Iscrizione degli Avvocati

1. L'iscrizione nell'Elenco Speciale annesso all'albo degli Avvocati è sottoposta alla condizione che presso gli Enti sia già esistente o istituito un ufficio legale secondo quanto previsto dall'articolo precedente.
2. Gli Avvocati che ne fanno parte devono essere dipendenti dell'ente, devono svolgere compiti esclusivamente professionali di assistenza, rappresentanza e difesa dell'Ente in sede giudiziale e stragiudiziale e consulenza legale in genere e non possono essere adibiti a mansioni diverse, di natura tecnica o amministrativa.
3. L'esercizio della professione degli iscritti nell'elenco speciale è limitato alle cause ed affari affidati dall'ente presso il quale prestano la loro opera.
4.La domanda di iscrizione nell'Elenco è presentata dal singolo Avvocato e deve indicare:
a) il provvedimento dell'Ente che attesti la stabile esistenza o la costituzione di un Ufficio Legale con le indicazioni di cui all'art. 2 e, in ogni caso, con specifica attribuzione della trattazione, in via esclusiva, degli affari legali dell'Ente di cui all'art. 2 e, in ogni caso,la dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente di impegno a rispettare il presente Regolamento anche in riferimento all' autonomia organizzativa ed all'indipendenza dell'Ufficio e dei suoi componenti legali;
b) Il trattamento economico in misura adeguata al livello retributivo ed alla categoria, mansioni e funzione attribuite ai legali dipendenti;

Art. 4 - Organizzazione degli uffici legali

1. L'ufficio legale deve disporre di personale sufficiente, di adeguati strumenti di supporto, ovvero, di ambienti idonei, di dotazioni tecniche adeguate, di materiale di studio e di consultazione e di quant'altro necessario, in rapporto alla quantità e qualità degli affari da gestire e alle modalità in cui deve essere esercitata la professione legale.

fonte: http://b

2. Il Responsabile dell'Ufficio Legale deve essere un Avvocato iscritto nell'elenco speciale che svolge la funzione di coordinamento dell'ufficio e provvede all'assegnazione degli affari attraverso sistemi informatici, ove possibile, facendo salvi i principi di parità di trattamento e di specializzazione professionale (art. 9 co. 5 secondo periodo della legge 11 agosto 2014 n. 114 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90).
3. Gli Avvocati corrispondono direttamente con i dirigenti delle strutture amministrative per l'acquisizione delle notizie, degli elementi e degli atti utili ai fini dell'espletamento degli affari di cui sono incaricati, nonché con i dipendenti amministrativi del proprio ufficio per l'esecuzione degli adempimenti e dei compiti collegati.

Art. 5 - Rapporti degli Avvocati con l'Ente

1. Nell'ambito dell'amministrazione di appartenenza, gli iscritti nell'elenco speciale hanno diritto al titolo di "Avvocato".
2. Tra i professionisti dell'Ufficio e nei confronti del coordinatore, dei funzionari e dei dirigenti dell'apparato amministrativo dell'Ente, non esiste rapporto di subordinazione, né di gerarchia funzionale e nell'espletamento del mandato professionale rispondono direttamente al legale rappresentante dell'ente.
3. Per tutti gli aspetti inerenti la professione forense, sono soggetti al potere disciplinare del Consiglio dell'ordine. In caso di apertura di procedimento disciplinare a carico di un iscritto nell'elenco speciale e di irrogazione di sanzioni disciplinari di qualsiasi tipo, l'Ente procedente è tenuto ad informare il Consiglio dell'Ordine.

Art. 6 - Inquadramento normativo e trattamento economico

1. Le prestazioni degli Avvocati iscritti nell'elenco speciale sono soggette alle norme che regolano la professione forense, nonché ai principi contenuti nel Codice deontologico Forense.
2. I regolamenti e le disposizioni dell'ente riguardanti l'orario di lavoro devono essere compatibili con l'attività professionale e tener conto delle esigenze di autonomia organizzativa dei legali. La prestazione di lavoro del professionista è svolta senza vincoli di orario.
3. La valutazione degli Avvocati iscritti all'elenco speciale, ai fini economici e di carriera, deve essere effettuata in base a criteri che diano prevalenza agli aspetti professionali, sia

fonte: http://b

per quanto riguarda i titoli posseduti, sia la quantità e qualità degli affari trattati, sia i relativi risultati.

4. Gli Avvocati dell'Ufficio Legale iscritti nell'Elenco Speciale sono inseriti in un ruolo distinto da quello amministrativo e ad essi viene riconosciuto il trattamento economico adeguato al ruolo ed alla funzione professionale svolta, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo di riferimento e dall'Ordinamento dell'Ente di appartenenza e in merito allo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, correlata alla iscrizione ad albi professionali, nonché comprensivo dei compensi, nella misura prevista dalle tariffe professionali, conformemente a quanto previsto dalla normativa del settore al quale appartengono.

5. L'Ente deve garantire al professionista una copertura assicurativa per responsabilità professionale che sia adeguata all'attività svolta.

Art. 7 - Formazione

1. Gli Avvocati iscritti nell'elenco speciale hanno l'obbligo di formazione continua ai sensi della normativa, legislativa e regolamentare, vigente. Gli enti di appartenenza devono consentire l'adempimento di tale dovere professionale predisponendo gli strumenti più idonei a facilitarlo.

Art. 8 - Pratica forense

1. Gli Enti hanno facoltà di consentire lo svolgimento di pratica forense presso i propri uffici legali, previo parere dell'Avvocato responsabile dell'Ufficio il quale provvederà ad assegnare il praticante ai singoli Avvocati tenendo conto delle necessità dell'ufficio e delle preventive dichiarazioni di disponibilità.

Art. 9 - Attività di controllo da parte del Consiglio dell'Ordine

1. Il Consiglio dell'Ordine, nell'ambito dei poteri accordati dalla legge, promuove l'osservanza del presente regolamento portandolo a conoscenza di tutti gli Avvocati iscritti all'elenco speciale nonché agli Enti dotati di uffici legali, che hanno sede nel circondario del Tribunale Ordinario di Napoli. Esercita, inoltre, il controllo sulla conformità dei comportamenti degli Enti e degli Avvocati a dette regole rivolgendo, in caso di inosser-

fonte: http://b

vanza, apposito invito e adottando, se necessario, ogni opportuna iniziativa.

2. Di ufficio o su segnalazione dell'interessato o del legale rappresentante dell'Ente ovvero del Responsabile dell'Ufficio Legale, il Consiglio dell'Ordine svolge l'attività di verifica della permanenza dei requisiti e presupposti previsti dall'art. 17 co. 9 lett. A) e dall'art. 23 della legge professionale.

3. Il Consiglio dell'Ordine, valutata l'esistenza dei presupposti, **interviene**, su richiesta dell'iscritto o d'ufficio, tutte le volte che vengano denunciate violazioni della legislazione forense, del presente Regolamento, dei principi di autonomia ed indipendenza, ovvero situazioni che ledano il decoro e la dignità professionale.

4. Il legale rappresentante dell'ente o l'Avvocato responsabile dell'Ufficio Legale segnala tempestivamente al Consiglio dell'Ordine ogni modificazione dell'organizzazione dell'Ufficio, che potrebbe determinare situazioni di eventuali incompatibilità con la permanenza dell'iscrizione nell'Elenco Speciale di un Avvocato.

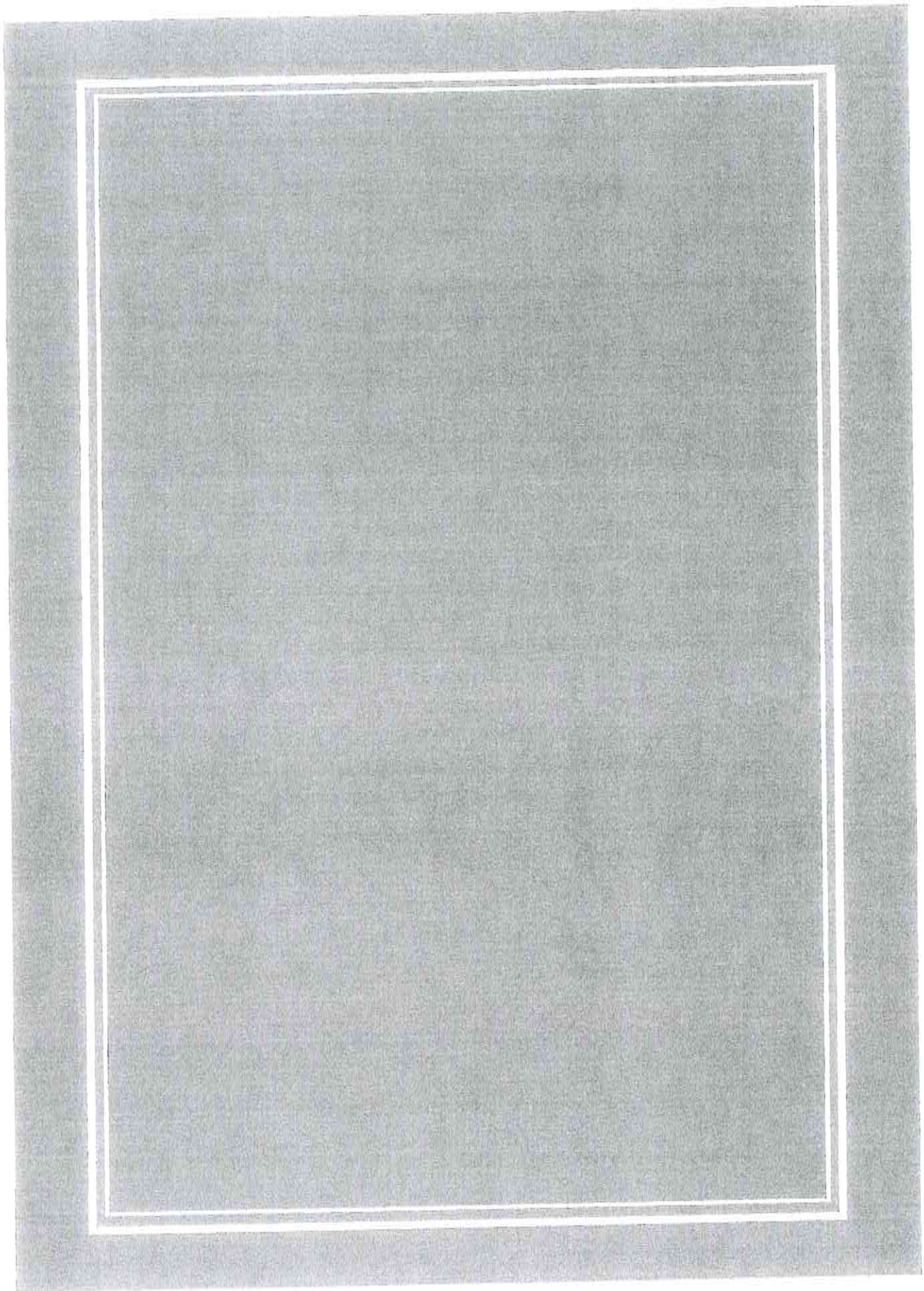
5. L'Avvocato iscritto all'Elenco Speciale ha l'obbligo di segnalare al Consiglio dell'Ordine ogni modificazione della sua attività lavorativa che potrebbe determinare situazioni di eventuali incompatibilità con la permanenza dell'iscrizione. In particolare deve segnalare l'eventuale assegnazione di incarichi o di attività che implicano lo svolgimento di mansioni di carattere amministrativo e, comunque, tali da non comportare assistenza legale propriamente detta.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Avv. Armando Rossi

IL PRESIDENTE
Avv. Francesco Caia

deliberato nella seduta di consiglio
del 18 novembre 2014

fonte: http://b



fonte: http://b

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 4 /2016 N. 19/2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:
Dipendenti: Annunziata Vincenzo nato a Napoli il 25/12/1964 matr. n. 15463 c.f. **NNNVC64T25F839G Santaniello** Assunta nata a Napoli il 28/11/1954 matrn. 5252
c.f. **SNTSNT54S68F839Q Schioppa** Francesco nato a Caserta il 25/09/1965 matr. n. 17436 c.f. **SCHFNC65P25B963B**

Avv.to Marrone Massimo Via Casamartino 7 Melito (NA) c.f. **MRRMSM68R27F111F**

Oggetto della spesa: Indennità di comando, interessi legali, spese di giudizio
Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con nota prot. n. 40740 del 21/01/2016 (prat. n. 1029/15 CC/Avv.tura) l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n .271/2016 del Tribunale di Napoli, pronunciata il 14/01/2016.
Il Tribunale di Napoli , in accoglimento della domanda attorea proposta dai dipendenti **Annunziata** Vincenzo **Santaniello** Assunta e **Schioppa** Francesco (dipendenti in comando presso le Autorità di Bacino Regionali), contro l'Ente regionale, volto al riconoscimento del loro diritto (già sancito con sentenza n. 7504/11 della Corte di Appello di Napoli) a percepire l'indennità di cui all'art. 16, comma 3 L. 253/90 a decorrere dal gennaio 2004, ha condannato la resistente Regione Campania al pagamento l di €. 2.825,00 in favore di **Annunziata** Vincenzo, di €. 4.520,00 in favore di **Santaniello** Assunta e di €. 26.345,30 in favore di **Schioppa** Francesco a titolo di sorta capitale, oltre interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo.

fonte: http://b

Il Tribunale di Napoli ha, altresì, condannato la Regione Campania al pagamento delle spese di lite liquidate in €. 3.820,00 oltrerimborso spese generali,IVA e CPA come per legge, con attribuzione.
L' Unità Operativa Dirigenziale 04 con nota prot.n 50575 del 25/01/2016,ha richiesto alla UOD 07 (Trattamento Economico) , le somme lorde dovute al predetto dipendente a titolo di somme relative ad accessori.
La suddetta U.O.D 07, con nota prot. n. 231328 del 05/04/2016 ha fornito riscontro alle suddette richieste comunicando l'importo degli accessori da applicare alla sentenza in parola;
Inoltre, l'Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015 successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n.50575 del 25/01/2016 ha richiesto alle strutture competenti, UU.OO.DD. 05 e 17 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;
La U.O.D 05, con nota prot n. 76079 del 03/02/2016 ha rinviato a quanto già rappresentato con nota prot. n. 233020 del 03/04/2015; la U.O.D. 17 ha rinviato a quanto già ampiamente relazionato con nota prot. n. 731366 del 07/09/2005 dall'ex Settore "Trattamento Economico".
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- sentenza n. 271/2016 del Tribunale di Napoli, pronunciata il 14/01/2016

TOTALE DEBITO **€. 54.586,96**

Annunziata Vincenzo matr. 15463

Indennità art. 16 L. 253/90 dal 2004 al 2013	€ . 2.825,00
Interessi legali dal 31/12/2004 al 27/05/2016	€. 437,49
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€. 996,47
	4.258,96

Santaniello Assunta matr. 5252

Indennità art. 16 L. 253/90 dal 2004 al 2013	€ . 4.520,00
Interessi legali dal 31/12/2003 al 27/05/2016	€. 690,85
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€. 1.594,35
	6.805,20

fonte: http://b

Schioppa Francesco matr. 17436

Indennità art. 16 L. 253/90 dal 2004 al 2013	€ . 26.345,30
Interessi legali 31/12/2003 al 27/05/2016	€. 2.310,88
Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€. 9.292,78
	37.948,96

Competenze per spese di giudizio Avv. **Marrone** Massimo **€. 5.573,84**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

Nota prot. n. 40740 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale
sentenza n. 271/2016 del Tribunale di Napoli, pronunciata il 14/01/2016

- Prospetto di calcolo competenze legali
- note prot. nn. 76079 e 233020 della U.O.D. 05
- nota prot. n. 121869 della U.O.D. 17
- notaprot. n.731366 dell'ex Settore Trattamento Economico.

Napoli, 05/04/2016

Il responsabile della P.O.
dott Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 05 "Rapporti con le Organizzazioni sindacali – Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata – Elaborazione di proposte di CCDI – Rapporti con il CUG - Rapporti con la Conferenza – Anagrafe delle prestazioni – Autorizzazione incarichi esterni"

Al Dirigente della U.O.D. 04
della Direzione Generale Risorse Umane
(DIP. 55 D.G. 14 U.O.D. 04)

SEDE

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0076079 03/02/2016 12.20
Mitt. : 551405 UOD Rapp con organiz sind-Adem...
Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 7.1. Fascicolo : 55 del 2016

Oggetto: Relazione inerente la sentenza n. 271/2016 del Tribunale di Napoli- Sez. Lav. – SCHIOPPA Francesco + altri c/Regione Campania – Nota prot. n. 50575 del 25.01.2016 - Problematica art. 16, co. 3, L. n. 253/1990

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto si ritiene che la questione non verta più sull'*an* (problematica già ampiamente relazionata con note prot. n. 233020 del 3.04.2015, n. 173688 del 13.03.2015 e n. 104991 DEL 16.02.2015) ma su meri conteggi contabili di parte e che pertanto anche il relazionare circa il relativo riconoscimento del debito fuori bilancio non sia competenza di questo Ufficio.

Il Dirigente della UOD 05
dott.ssa M. Stefania Panza

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – Rapporti OO.SS.: tel. 081/7962161 - fax 081/7962279 - Anagrafe: tel. 081/7962969 fax 081/7982279 – Autorizzazione incarichi (ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.): tel 081/7962387 fax 081/7962279
e- mail: m.panza@maildip.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 05 "Rapporti con le Organizzazioni sindacali – Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata – Elaborazione di proposte di CCDI – Rapporti con il CUG - Rapporti con la Conferenza – Anagrafe delle prestazioni – Autorizzazione incarichi esterni"

DIP. 55 – D.G. 14 – U.O.D. 05

Al Dirigente della U.O.D. 04

della Direzione Generale Risorse Umane

(DIP. 55 D.G. 14 U.O.D. 04)

SEDE

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0233020 03/04/2015 11,18
Titol. : 551405 UOD Rapp con organiz sind-Ades...
Ano. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...
Classifica : 7.1. Fascicolo : 29 del 2015

Oggetto: Ricorso Indennità ex art. 16, comma 3, legge n. 253/1990 promosso da SCHIOPPA Francesco (c.c. 1029/2015) - Riscontro nota prot. n. 214492 del 27.03.2015 -

In relazione al ricorso di cui all'oggetto, volto al riconoscimento dell'indennità di comando integrativa ex art. 16, comma 3, L. n. 253/90, promosso dal dipendente regionale comandato presso Autorità di Bacino regionali, si rappresenta quanto segue.

La legge 18 maggio 1989, n. 183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo) disciplinava, tra l'altro, le Autorità di Bacino a rilievo nazionale.

Con successiva legge 7 agosto 1990, n. 253 (Disposizioni integrative alla legge n. 183/89), secondo quanto previsto all'art. 16, alle unità di personale distaccate o comandate presso le Autorità di Bacino a rilievo nazionale veniva riconosciuta, ad integrazione del trattamento retributivo ordinario, una indennità a carico delle amministrazioni di appartenenza commisurata ai diversificati livelli di qualificazione richiesti dalle attività da svolgere.

La Regione Campania, con legge regionale n. 8/1994, in attuazione della L. 183/1989, istituiva le Autorità di Bacino Regionali.

Interveniva poi il legislatore con il D. Lgs. 165/2001 che all'art. 71 (Disposizioni inapplicabili a seguito della sottoscrizione di contratti collettivi) prevedeva:

1. Ai sensi dell'art. 69, comma 1, secondo periodo, a seguito della stipulazione dei contratti collettivi per il quadriennio 1994-1997, cessano di produrre effetti per ciascun ambito di riferimento le norme di cui agli allegati A) e B) al presente decreto, con le decorrenze ivi previste, in quanto contenenti le disposizioni espressamente disapplicate dagli stessi contratti collettivi. Rimangono salvi gli effetti di quanto previsto dallo stesso comma 1 dell'articolo 69, con riferimento all'inapplicabilità delle norme incompatibili con quanto disposto dalla contrattazione collettiva nazionale.

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – Rapporti OO.SS.: tel. 081/7962161 - fax 081/7962648 - Anagrafe: tel. 081/7962969 fax 081/7982279 – Autorizzazione incarichi (ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.): tel 081/7962387 fax 081/7962754
e- mail: m.panza@maildip.regione.campania.it

fonte: http://b

2. Per il personale delle Regioni ed autonomie locali, cessano di produrre effetti, a seguito della stipulazione dei contratti collettivi della tornata 1998-2001, le norme contenute nell'allegato C), con le decorrenze ivi previste.

3. Alla fine della tornata contrattuale 1998-2001 per tutti i comparti ed aree di contrattazione verranno aggiornati gli allegati del presente decreto, ai sensi dell'articolo 69, comma 1, ultimo periodo. La contrattazione relativa alla tornata contrattuale 1998-2001, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, provvederà alla disapplicazione espressa delle disposizioni generali o speciali del pubblico impiego, legislative o recepite in decreto del Presidente della Repubblica, che risulteranno incompatibili con la stipula dei contratti collettivi nazionali o dei contratti quadro.

Tra le disposizioni contenute nell'allegato C) all'art. 71 D. Lgs. n. 165/2001, che cessavano quindi di produrre effetti a seguito della sottoscrizione dei CCNL per il quadriennio 1998-2001, alla lettera e) è inserito anche l'art. 16, comma 3, della legge n. 253/1990 dalla data di effettiva attuazione dell'art. 21 comma 3 CCNL 1998/2001 in vigore dal 1.4.1999.

L' art. 21 CCNL 1998/2001 (Disapplicazione di disposizioni in contrasto con la disciplina contrattuale sul trattamento economico), in vigore dall' 1.4.1999, prevede che:

1. Nelle ipotesi di disapplicazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, di disposizioni legislative, regolamentari o di atti amministrativi che abbiano attribuito trattamenti economici in contrasto con quelli previsti o confermati dal presente CCNL., i più elevati compensi, assimilabili al trattamento fondamentale per il loro carattere di fissità e di continuità, eventualmente percepiti dal personale sono riassorbiti nei limiti degli incrementi previsti dall'art.12; la eventuale differenza viene mantenuta ad personam.

2. I risparmi di spesa conseguenti alla applicazione del comma 1, nonché quelli correlati alla disapplicazione di disposizioni riguardanti il trattamento economico accessorio, incrementano le risorse dell'art.15 destinate alla produttività e alle politiche di sviluppo delle risorse umane secondo la disciplina dell'art.17.

3. La disciplina dei commi 1 e 2 trova applicazione anche nei confronti del personale inquadrato nelle dotazioni organiche delle Autorità di bacino di rilievo nazionale ai sensi delle disposizioni vigenti, anche con riferimento alla indennità, comunque denominata, prevista dall'art. 16, comma 3 della legge 253/1990 ed in godimento all'atto dell'inquadramento.

Tale disapplicazione è richiamata anche dall'art. 28 del medesimo CCNL 1998/2001 che, dalla data di stipulazione del suddetto CCNL, indica come inapplicabili, nei confronti del personale del comparto, tutte le norme previgenti con esso incompatibile in relazione ai soggetti ed alle materie dallo stesso contemplate e, tra queste la disposizione di cui all'art. 16, comma 3, della legge 253/1990 dalla data di effettiva attuazione dell'art. 21, comma 3, del predetto CCNL.

Dalla stessa data (1.4.1999) sono inapplicabili le norme emanate dai singoli enti del comparto, in esercizio di potestà legislativa o regolamentare, incompatibili con i CCNL indicati nel comma 1 dell'art. 28.

Non bisogna, inoltre, dimenticare quanto disposto dall'art. 2, co. 3, del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui

"I rapporti individuali di lavoro di cui al comma 2 (dipendenti delle amministrazioni pubbliche) sono regolati contrattualmente. I contratti collettivi sono stipulati secondo i criteri e le modalità previste nel titolo III del presente decreto; i contratti individuali devono conformarsi ai principi di cui all'articolo 45, comma 2. L'attribuzione di trattamenti economici può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi e salvo i casi previsti dal comma 3-ter e 3-quater dell'articolo 40 e le ipotesi di tutela delle retribuzioni di cui all'articolo 47-bis, o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che

Via S. Lucia. 81 – 80132 Napoli – Rapporti OO.SS.: tel. 081/7962161 - fax 081/7962648 - Anagrafe: tel. 081/7962969 fax 081/7982279 – Autorizzazione incarichi (ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.): tel 081/7962387 fax 081/7962754
e- mail: m.panza@maildip.regione.campania.it

fonte: http://b

attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore dal relativo rinnovo contrattuale. I trattamenti economici più favorevoli in godimento sono riassorbiti con le modalità e nelle misure previste dai contratti collettivi e i risparmi di spesa che ne conseguono incrementano le risorse disponibili per la contrattazione collettiva".

Al fine di fornire ogni utile ed ulteriore contributo alla materia oggetto del contenzioso, va aggiunto il dettato dell'art. 2 , comma 2, del CCDI 2001 il quale recita *"Al personale comandato ai sensi della legge L.R. n. 8 del 7.2.94 presso le Autorità di bacino, che percepisce quanto previsto dalla L. n. 253/90 , vengono corrisposti soltanto i componenti per la partecipazione al piano di lavoro generale di cui all'art. 9. Al personale dell'Autorità di Bacino si applicano inoltre gli artt. 31 e 32 del presente CCDI in riferimento ai quali sono istituite n. 5 posizioni organizzative che saranno successivamente assegnate sulla base di criteri definiti dal documento di concertazione. Il valore di ogni singola posizione, comprensivo delle retribuzioni di posizione e di risultato, è uguale al valore medio delle altre posizioni organizzative."*

Infine, per completezza espositiva, pedissequamente si riporta di seguito uno stralcio della recente sentenza della Corte di Appello di Napoli del 23.04.2014, in materia di riconoscimento dell'indennità di comando integrativa ex art. 16, comma 3, L. n. 253/90:

- La ricorrente non ha dimostrato che l'ammontare dell'indennità di comando, in suo godimento, alla data di entrata in vigore del CCNL 1.4.99 non era stata riassorbita dai successivi incrementi contrattuali e ciò ai sensi appunto dell'art. 21 CCNL citato e del comma 3 dell'art. 2 del D.Lgs. n. 165/2001;

- Non è applicabile la deroga di cui agli artt. 71 del D.Lgs. n. 165/2001 e 21, comma 3, CCNL citato perché la disposizione riguardava le Autorità di Bacino Nazionali e non Regionali, con la conseguenza che la materia, per le Autorità Regionali, restava regolata dall'art. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 che vieta l'attribuzione di trattamenti economici al di fuori della contrattazione collettiva o alle condizioni previste mediante contratti individuali e dall'art. 21, comma 1, del CCNL citato;

- In data 30.09.2002 a seguito dell'incontro tra Assessorato alle Risorse Umane e i segretari dell'autorità di Bacino, con apposito verbale, veniva stabilito che l'erogazione dell'indennità di cui all'art. 16 L. 253/90 sarebbe stata erogata fino al 31.12.2002 e dall'1.1.2003 la sospensione di tale indennità sarebbe stata compensata con l'assegnazione a favore delle Autorità di Bacino di un Fondo, commisurato al numero dei dipendenti assegnati alla data del 30.09.2002. Tale verbale è stato successivamente recepito anche dall'art. 5 c. 1 del CCDI stipulato in data 12.7.2004 giusta delibera di G.R. n. 1467 del 23.7.2004;

- In conclusione può affermarsi che la ricorrente non aveva più il diritto all'indennità in questione dall'1.4.99, a carico della Regione, nonostante questa avesse continuato ad erogarla fino al febbraio 2003; dall'1.1.2003 l'indennità, in virtù del CCDI, qualora risultasse ancora dovuta, è stata compensata con l'assegnazione di un fondo commisurato al numero dei dipendenti alla data del 30.9.2002 (art. 5 del CCDI non riguarda infatti la sola e diversa indennità di posizione).

MRS

Il Dirigente della UOD 05
dott.ssa M. Stefania Panza

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli – Rapporti OO.SS.: tel. 081/7962161 - fax 081/7962648 - Anagrafe: tel. 081/7962969 fax 081/7982279 – Autorizzazione incarichi (ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.): tel 081/7962387 fax 081/7962754
e- mail: m.panza@maildip.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Umane
U.O.D. Servizio Ispettivo - Monitoraggio assenze e statistiche -
Comandi - Mobilità interna ed esterna

55.14.17

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0121869 22/02/2016 11,16
Mitt. : 551417 UOD Servizio Ispettivo-Monit a..
Ass. : Ambiente, Lavoro, Personale
Classifica : 7.1.4. Fascicolo : 11 del 2016

Al Dirigente della U.O.D. 04
Contenzioso del lavoro
SEDE

Oggetto: Trasmissione sentenza n.271/2016 del Tribunale di Napoli – Sez. Lav. – Schioppa Francesco + altri c/Regione Campania.

In relazione all'argomento in oggetto e riscontrando la nota prot.50575 del 25/01/2016, non si ritiene di aggiungere altre significative informazioni oltre a quanto già ampiamente relazionato con nota prot. 731366 del 7/9/2005 dal Settore Trattamento Economico.

La documentazione di competenza di questo ufficio resta comunque a disposizione per eventuale consultazione.

Il Dirigente
N. Romano

Via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli - Tel. 081.7962182-3-4 - Fax 081.7962278 – PEC: servizio.mobilita@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Gestione del Personale
Settore Trattamento Economico

Napoli lì .....
Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli
Fax 081 7962217

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2005. 0731366 del 07/09/2005 ore 13,23
Dest.: Contenzioso Civile e Penale

Sottofascicolo : 2005.XXXI/1/1.98/1
Contenzioso Civile e Penale

A.G.C. Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale
Via Marina 19/C
80133 NAPOLI

A.G.C AA.GG. e Personale
Settore Reclutamento del Personale

A.G.C AA.GG. e Personale
Settore Stato Giuridico e Inquadramento

A.G.C AA.GG. e Personale
Settore AA.GG. e Contenzioso

LORO SEDI

Oggetto: Tentativo obbligatorio di conciliazione ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 165/2001 – Promosso da Abbagnale Antonio + 19 e Tranchino Alfredo + 15
Indennità ex art. 16 L. 253/90 al personale comandato c/o le Autorita' di Bacino regionale

Si riscontrano le Vs. note prot. n°651971 e n° 651978 del 29.07.05 di pari oggetto, per relazionare in merito al contenzioso in essere.

L'art. 16 co. 3 della L. 07.08.1990 n° 253 "*Disposizioni integrative alla Legge 18.05.1989 n° 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo. Ecologia*" disponeva che "in sede di prima applicazione del presente articolo le amministrazioni rappresentate nelle Autorità di bacino, ivi incluso il Ministero dei Lavori Pubblici, ovvero altre amministrazioni, enti pubblici anche economici, università e servizi tecnici nazionali, sono tenuti ad adottare provvedimenti di distacco o di comando di personale appartenente ai profili professionali ed alle qualifiche funzionali occorrenti alla copertura dei posti di contingente di cui al comma secondo. Alle unità di personale di cui al presente comma, ad integrazione del trattamento retributivo ordinario, viene corrisposta una indennità commisurata ai diversificati livelli di qualificazione richiesti dalle attività da svolgere nella misura da determinare con il decreto di cui all'articolo 10, comma secondo" (allegato 1).

Tale indennità è stata determinata con Decreto del Ministro del Tesoro di concerto con il Ministro dei LL.PP. e con il Ministro dell'Ambiente n° 169/603 del 20.08.1991 (allegato 2).

Nel caso della Regione Campania, con L.R. n° 8 del 07.02.1994 " *Norme in materia di difesa del suolo – Attuazione della Legge 18 Maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni*" , all'art. 8 co. 5 si disponeva che "Al trattamento economico del personale, collocato in posizione di comando, provvede l' Amministrazione; per essi si applica il disposto del terzo comma dell' articolo 16 della legge (regionale) 7 agosto 1990 n. 253 e, qualora

fonte: http://b

partecipino ai lavori del Comitato Tecnico, anche il disposto dell' articolo 14 della stessa legge" (allegato 3).

Con delibera di G.R. n° 2848 del 20.05.1998, si disponeva il comando del primo contingente di personale destinato presso l'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele (allegato 4); con successivi decreti nominativi, agli atti del Settore Reclutamento, si adottavano successivi atti di comando del restante personale presso le altre Autorità di Bacino.

Pertanto, a far data dalla presa di servizio dei dipendenti comandati, veniva corrisposta, ai sensi dell'art. 16 della L. 253/90 e della L.R. n° 8/94, l'indennità in oggetto nella misura stabilita con il precitato Decreto del Ministro del Tesoro di concerto con il Ministro dei LL.PP. e con il Ministro dell'Ambiente n° 169/603 del 20.08.1991.

Tale indennità risulta essere stata corrisposta ai dipendenti regionali di cui sopra fino al 31/12/2002.

Infatti, in data 30.09.2002, a seguito dell'incontro tra l'Assessorato alla Risorse Umane e i Segretari delle Autorità di Bacino, giusto verbale (allegato 5), veniva stabilito che l'erogazione della indennità di cui all'art. 16 della L. 253/90 sarebbe continuata fino al 31.12.2002 e che, a far data dal 01.01.2003, la sospensione di tale indennità sarebbe stata compensata con l'assegnazione a favore delle Autorità di Bacino di un fondo, commisurato al numero dei dipendenti assegnati alla data del 30/09/2002.

Il contenuto di tale verbale è stato successivamente recepito anche dall'art. 5 co. 1 del C.C.D.I. stipulato in data 12.07.04 (allegato 6), giusta delibera di G.R. 1467 del 23.07.04.

Si precisa che l'art. 28 C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie locali – stipulato in data 01.04.1999 disponeva, tra l'altro, la disapplicazione dell'art. 16 co. 3 della L. 253/90 dalla data di effettiva attuazione del co. 3 art. 21 del presente CCNL (allegato 7).

Ad ulteriore precisazione, si fa presente che i ricorrenti:
- Del Vecchio Giuseppina nata a Napoli il 26.05.1953
- Vernillo Giuseppe nato a Napoli il 06.05.1956

in comando presso l'Autorità di Bacino Nord-Occidentale, la prima, dal 10.06.2003 e presso l'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, il secondo, dal 01.10.2004, risultano non aver mai beneficiato dell'indennità di cui all'art. 16 co. 3 L. 253/90.

Tanto si relaziona per quanto di competenza, inviando copia della richiesta pervenuta dall'AGC Avvocatura ai Settori in indirizzo, per eventuali ed ulteriori integrazioni di competenza.

Il Dirigente del Servizio 02
Dr. Claudia Campobasso

Il Dirigente del Settore
Dr. Giovanna Paolantonio

Il Responsabile P.O.
Nunzio Panico

fonte: http://b

1428

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

Avv. De Mario 2/11

UOD 07

DIP 55 DG 14 UOD 07
Direzione Generale per le Risorse Umane
UOD Trattamento Economico
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0040740 21/01/2016 08,36
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 551407 UOD Tratt. econ. pers rag e co...
Classifica : 4.

07

22 GEN. 2016

Prat. n. 1029/2015 – Avv. Speranza
Ricorso promosso da Schioppa Francesco c/Regione Campania
Pagamento indennità di mobilità.
Trasmissione Sentenza n.271/2016.
Trib. Napoli Sez. Lavoro

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia della sentenza n. 271/2016 del Tribunale di Napoli sezione Lavoro, relativa al procedimento emarginato.

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

/rc

fonte: http://b

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE DI NAPOLI

SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA

Il Tribunale di Napoli, in persona del giudice dott.ssa Maria Vittoria Ciaramella, in funzione di giudice del lavoro, all'udienza del 14.1.2016 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa iscritta al n.18523/14 R.G.L., cui sono riuniti i giudizi nn, 19539/14 e 2241/14 R.G.L., vertenti

TRA

ANNUNZIATA VINCENZO, SANTANIELLO ASSUNTA E SCHIOPPA FRANCESCO, rappresentati e difesi dall'avv. Massimo Marrone;

ricorrenti

E

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t., rappresentata e difesa dall'avv. Alba Di Lascio (nei giudizi nn. 18523/14 e 19539/14) e dall'avv. Fernanda Speranza (nel giudizio n.2241/14);

resistente

FATTO E DIRITTO

Con distinti ricorsi successivamente riuniti, i ricorrenti in epigrafe – premesso di essere dipendenti della Regione, già in comando presso l'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del Sele fino alle date indicate nei rispettivi ricorsi (fino al 30.11.2004 per Annunziata Vincenzo, fino al 31.3.2005 per Santaniello Assunta e fino al 31.12.2012 per Schioppa Francesco) - esponevano che con sentenza della Corte di Appello di Napoli n.7504/11 passata in cosa giudicata, era stato loro riconosciuto il diritto all'indennità di cui all'art.6, c.3, L. n. 253/90 con decorrenza da Gennaio 2004.

Agìvano, quindi, in giudizio per sentir accertare il diritto, in esecuzione della predetta sentenza, a tale indennità fino alla data di cessazione delle posizioni di comando occupate come dianzi precisate, con conseguente condanna della Regione al pagamento, a tale titolo, delle somme indicate nei rispettivi ricorsi.

Si costituiva in giudizio la Regione Campania che argomentava in ordine alla insussistenza del diritto all'indennità rivendicata; in relazione al periodo non coperto dalla sentenza della corte d'Appello eccepiva la mancanza del giudicato e concludeva, quindi, per il rigetto dei ricorsi.

All'odierna udienza, disposta la riunione dei giudizi, la causa veniva decisa con la presente sentenza di cui si dava lettura al termine della camera di Consiglio svolta.

La domanda è fondata e va, pertanto, accolta.

Firmato Da: CIARAMELLA MARIA VITTORIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 86447

fonte: http://b

Il diritto azionato dai ricorrenti trae il suo fondamento nella sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 7504/11 del 28.6.2011 (depositata il 30.11.2011) avverso cui non è stato proposto ricorso per Cassazione, come da certificazione di cancelleria in atti.

Le difese svolte dalla Regione in ordine all'insussistenza del diritto azionato non possono trovare ingresso nell'odierno giudizio, in quanto sono già state oggetto di (positivo) accertamento della Corte di Appello, ormai divenuto definitivo.

L'efficacia di giudicato della sentenza predetta copre anche il periodo successivo alla pronuncia della sentenza medesima.

Infatti, nei rapporti di durata, l'autorità di cosa giudicata ha come presupposto il principio *rebus sic stantibus*, cosicchè la statuizione può essere modificata solo sulla base di fatti sopravvenuti alla sua formazione che ne limitino l'efficacia per il periodo successivo (cfr. *ex multis* Cass. 7411/04).

Nel caso in esame, la Regione non ha dedotto fatti successivi al giudicato né ha contestato la circostanza della prosecuzione del distacco anche per gli anni successivi alla sentenza, fino alla data indicata dal ricorrente.

La Regione va, quindi, condannata al pagamento delle somme indicate in dispositivo, come quantificate negli atti introduttivi, in quanto i conteggi sono stati eseguiti correttamente e in assenza di contestazione da parte della resistente, oltre interessi legali.

Nulla può essere riconosciuto a titolo di rivalutazione monetaria mancando qualunque allegazione in ordine alla circostanza che il tempestivo pagamento avrebbe messo i ricorrenti in condizione di evitare o ridurre il rischio dell'inflazione, essendo inammissibile una rivalutazione di tipo automatico sulla semplice considerazione della notorietà della svalutazione (cfr. ex multis Cass.n.8624/92; Cass. n. 11870/92)

Le spese di lite seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo, con attribuzione.

P.Q.M.

Il Tribunale di Napoli, nell'intestata composizione, definitivamente pronunciando tra le parti, così provvede:

-Condanna la Regione al pagamento di:

-euro 2.825,00 in favore di Annunziata Vincenzo;

-euro 4.520,00 in favore di Santaniello Assunta;

- euro 26.345,30 in favore di Schioppa Francesco

a titolo di sorta capitale, oltre interessi legali dalla maturazione dei crediti al saldo;

-Condanna la Regione resistente al pagamento delle spese di lite che liquida in euro 3.820,00, oltre rimborso spese generali, Iva e Cpa come per legge, con attribuzione.

Napoli, 14.1.2016

Il giudice del lavoro

Firmato Da: CIARAMELLA MARIA VITTORIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 86447

fonte: http://b

Sentenza del Trib. di Napoli -Sez. Lav.-
Numero 271/2016
Dipp. Annunziata V. Santanielo A. e Schioppa F.
Avv.to Massimo Marrone

Diritti e onorari			3.820,00
spese generali	15,00%	3.820,00	573,00
			4.393,00
CPA	4%	4.393,00	175,72
			4.568,72
IVA	22%	4.568,72	1.005,12
TOTALE FATTURA			5.573,84
RITENUTA	20%	4.393,00	878,60
NETTO A PAGARE			4.695,24



fonte: http://b

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

~~N°5/2016~~
N.20/2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:
Generalità dei creditori:

Iovino Pier Francesco c.f. **VNIPFR72E11F839I** - Via Luca Giordano, 13-80128 NAPOLI

Oggetto della spesa: spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con nota prot. n.202617 del 22/03/2016 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, l'atto di diffida promosso dal ricorrente Iovino Pier Francesco, relativo all'esecuzione della sentenza del T.A.R. Campania n. 4038/06 depositata il 10/052006.
Il T.A.R. Campania, in parziale accoglimento del ricorso proposto dal dott. **Iovino Pier Francesco** contro l'Ente regionale, volto all'annullamento dell'atto impugnato (nota n. 17861-5566/R del 30/04/2001 della Regione Campania recante diniego di trasferimento nei ruoli dell'Ente, ai sensi dell'Art. 5 co. 3 della L. 31.03.2000 n.78 sul riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigenziale della Polizia di Stato) ha annullato l'atto impugnato dal predetto ricorrente per violazione di legge per difetto assoluto di motivazione sotto il profilo dell'art.3 della L. 241/90.
In termini, va specificato che il Giudice Amministrativo di primo grado ha ritenuto accogliere in positiva delibazione, esclusivamente il secondo motivo di ricorso e per l'effetto ha disposto l'annullamento dell'impugnato *"diniego"* posto dall'Amministrazione regionale nei confronti del

fonte: http://b

sig.Iovino, obbligando lo stesso Ente a dare *"riscontro all'istanza secondo le indicazioni contenute nella presente sentenza"*.
Il T.A.R. Campania ha, altresì, condannato l'Amministrazione regionale al pagamento delle spese di lite in favore del ricorrente liquidate in complessivi € 2.000,00, senza attribuzione.
L' Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n.13919/UDCP/GAB del 09/09/2015, successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n.228893 del 04/042016, ha chiesto alla U.O.D.17 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;
La U.O.D.17 , con nota prot .n. 243274 del 08/04/2016 ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.
Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria.

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- Sentenza del T.A.R. Campania n. 4038/06 depositata il 10/052006.

TOTALE DEBITO **€ 2.537,60**

Iovino Pier Francesco

Competenze per spese di giudizio al sig. Iovino Pier Francesco **€ 2.537,60**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

- nota prot. n. 202617 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale;
- sentenza del T.A.R. Campania n. 4038/06 depositata il 10/052006;
- prospetto di calcolo competenze legali;
- nota prot. 243274 della U.O.D. 13.

Napoli, 11/04/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 03
Ambiente, Lavoro, Personale

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0202617 22/03/2016 14,29
Mitt. : Avvocatura Regionale
Ass. : 5514 Direzione Generale per le Risc...
Classifica : 4.

Alla Direzione Generale per
le Risorse Umane (55-14)
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

Giudizio innanzi al TAR Campania, Sez. VI
promosso da Iovino Pier Francesco c/ R.C. ed altri
Sentenza n. 4038/06 - Pratica n. CA/693/02

Con riferimento al contenzioso in oggetto si trasmette, per quanto di competenza, copia dell'atto di diffida, acquisito agli atti con prot. n. 0170896 del 10/03/16, promosso dal ricorrente dr. Iovino Pier Francesco, relativo all'esecuzione della sentenza del T.A.R. Campania Sez. IV n. 4038/06, del 10/05/06 cui, come è noto, è stata prestata acquiescenza con D.D. n. 784 dell' 11/05/07.

IL RESPONSABILE U.O.D.03
-Avv. Pasquale d' Onofrio -

L'AVVOCATO CAPO
- Avv. Maria d'Elia -

R.S./m.c.

Via Marina, 19/C – Pal. Armieri – 80133 Napoli – Tel. 081.7963764 – Fax 081.7963684

fonte: http://b

CA
693/2002

Napoli, 04/03/2016

ALLA REGIONE CAMPANIA
In persona del legale rappresentante pro tempore
Via Santa Lucia 81
NAPOLI
SEDE

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0170896 10/03/2016 12,00
Mitt. : IOVINO PIER FRANCESCO
Ass. : 400303 Affari generali e gestione del...
Classifica : 2.1.

Oggetto: esecuzione sentenza resa nella causa rg 7273-2002 – TAR CAMPANIA SEZIONE VI ad istanza del dr IOVINO PIER FRANCESCO-

14 MAR 2016

Con la presente il sottoscritto comunica e diffida che intende dare esecuzione alla sentenza che ad ogni buon fine si trasmette e che pur esecutiva ab initio è passata in giudicato per non essere stata gravata nelle sedi competenti.

A tutt' oggi non è stato effettuato l'adempimento di quanto previsto in sentenza, non avendo la amministrazione ottemperato al dictum del giudice neanche con riguardo alle spese di lite.

Tanto premesso lo Scrivente invita e diffida La Regione Campania a provvedere alla tempestiva esecuzione di quanto specificato nella sentenza che ad ogni buon fine si trasmette in copia, avendo cura di contattare, quanto alle modalità, il sottoscritto al seguente indirizzo: NAPOLI - Via Luca Giordano 13 NAPOLI – 3389400954.

fonte: http://b

Decorso inutilmente il termine di 90 giorni dal ricevimento, lo Scrivente si attiverà innanzi alle competenti autorità giudiziarie, al fine di ottenere la richiamata esecuzione del titolo, con aggravi di spesa a carico del debitore in indirizzo.

La presente diffida che ha efficacia a tutti gli effetti di legge, ha anche valore di interruzione della prescrizione, ai sensi e per gli effetti dell' art. 2934 c.c.

PIER FRANCESCO IOVINO

fonte: http://b

N. 1688 Reg. Sent.
ANNO 2006
N. 7273 Reg. Ric.
ANNO 2002

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - Sezione Sesta

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Diritti di copia esenti

sul ricorso n.7273 del 2002 proposto da

IOVINO PIERFRANCESCO, rappresentato e difeso dagli avv.Sergio Ferrari e Giuseppe Iovino, elettivamente domiciliati in Napoli alla via Luca Giordano n.13 (c/o Giuseppe Iovino),

CONTRO

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente della Giunta Regionale *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avv.Erminia Addivinola, con la quale elettivamente domicilia in Napoli alla via S. Lucia n.81,

MINISTERO DELL'INTERNO, in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato presso i cui uffici legalmente domicilia in Napoli alla via A. Diaz n.11,

per l'annullamento

della nota n.17861-5566/R del 30.4.2002 della Regione Campania, recante diniego di trasferimento nei ruoli dell'Ente, ai sensi dell'art. 5 co.3 della L.31.3.2000 n.78 sul riordino dei ruoli

fonte: http://b

del personale direttivo e dirigenziale della Polizia di Stato.

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Campania e del Ministero dell'Interno;

Visti gli atti tutti della causa;

Relatore, alla udienza del 20 marzo 2006, il Cons. Maria Abbruzzese;

Ritenuto in fatto e considerato in diritto quanto segue:

FATTO

Con il ricorso in epigrafe indicato, Iovino Pierfrancesco impugna l'atto sopra epigrafato recante diniego di trasferimento nei ruoli della Regione Campania.

Deduce il ricorrente, Commissario Capo della Polizia di Stato in servizio presso la Questura di Napoli, che con istanza del 22.3.2002 avanzò richiesta di trasferimento nei ruoli della Regione Campania – Ufficio avvocatura, con inquadramento nella medesima qualifica funzionale posseduta nell'Amministrazione di provenienza, alla stregua di quanto disposto dall'art.5, comma 3 della l.31.3.2000, n.78 sul riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigenziale della Polizia di Stato.

Con la nota impugnata, la Regione comunicava "che non è possibile dare seguito alla sua richiesta dei trasferimento".

Da qui il ricorso che deduce: 1) Violazione di legge. Violazione della normativa applicabile in tema di trasferimento del

fonte: http://b

personale direttivo e dirigente dalla Polizia di Stato nelle altre amministrazioni pubbliche, di cui agli artt. 1 e 2 del d.lg.3.2.1993, n.29 e 5, comma 5, L.31.3.2000, n.78: la normativa indicata dispone che "entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore dei decreti legislativi di cui al comma 1 è consentito a domanda e previa intesa tra le amministrazioni interessate, il trasferimento dei dipendenti appartenenti alle qualifiche dirigenziali e direttive della Polizia di Stato nelle altre amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del d.l.vo 3 febbraio 1993, n.29, nei limiti dei posti disponibili per le medesime qualifiche possedute nelle rispettive piante organiche"; inoltre "per un periodo non superiore a novanta giorni dalla data di entrata in vigore dei decreti legislativi di cui al comma 1 il trasferimento può essere effettuato con le medesime modalità ad istanza dei dipendenti interessati, salvo rifiuto dell'amministrazione destinataria dell'istanza, da esprimere entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza medesima"; detti termini venivano poi prorogati per effetto dell'art. 4 della l.86/2001 ai 180 e ai 90 giorni successivi alla data di emanazione del provvedimento legislativo di cui all'art 71 del d.lg.vo n.334/2000 ovvero, se successiva, a quella di emanazione dei decreti legislativi di cui all'art. 7 della l.n.78/2000; per effetto della normativa indicata, ai dipendenti interessati all'esercizio della facoltà in questione, pertanto, era consentito avvalersene rispettivamente fino al 9.7.2002 e fino al

fonte: http://b

9.5.2002; in particolare il termine più breve si collega ad un provvedimento semplice e spedito che riguarda situazioni individuali e non richiede la preventiva intesa tra le amministrazioni interessate, essendo sufficiente che il dipendente inoltri direttamente l'istanza all'amministrazione presso cui intende effettuare il transito; per parte sua, l'amministrazione che non intenda aderire all'istanza deve pronunziarsi negativamente entro il termine di 30 giorni dal ricevimento dell'istanza medesima, per cui il silenzio o il ritardo a provvedere entro detto termine si traduce nell'implicita accettazione dell'istanza, con il conseguente perfezionamento della procedura di trasferimento nei propri ruoli e con l'obbligo conseguente di inserire l'interessato (silenzio-accoglimento); nel caso di specie, il ricorrente ha avanzato tempestiva istanza di trasferimento in data 22.3.2002 mentre la Regione solo con raccomandata del 30.4.20002 (spedita il 3.5 e pervenuta il 6.5.2002), dunque dopo il termine previsto, ha comunicato il diniego, per cui deve intendersi consolidata la procedura di mobilità in questione con l'inserimento del dott. Iovino nei ruoli del personale della Regione con la medesima qualifica posseduta nella pianta organica di provenienza; non è richiesta la previa intesa della Amministrazioni interessate, che riguarda il diverso procedimento di cui alla prima parte del citato comma 3 e che del resto sarebbe inconciliabile con la previsione del possibile rifiuto della amministrazione destinataria; 2) Violazione di legge per

fonte: http://b

difetto assoluto di motivazione sotto il profilo dell'art 3 della l.241/90: il diniego è inficiato da evidente difetto di motivazione non risultando alcuna giustificazione del rifiuto opposto in cotrasto con il generale obbligo di motivazione.

Concludeva per l'accoglimento del ricorso nel senso dell'annullamento dell'atto impugnato e della declaratoria di intervenuta costituzione *ex lege* del rapporto di servizio alle dipendenze della Regione Campania.

Si costituivano la Regione Campania e il Ministero dell'Interno con atti di stile.

Le parti depositavano memorie illustrative e documenti.

All'esito della pubblica udienza del 20 marzo 2006, il Collegio tratteneva la causa in decisione.

DIRITTO

I. Va preliminarmente precisata la posizione processuale del Ministero dell'Interno, evocato in giudizio giacchè Amministrazione di provenienza del ricorrente ma non già in posizione di possibile resistente alla pretesa di annullamento di atti non emanati da essa Amministrazione.

In sostanza, l'annullamento dell'atto, e più ancora l'eventuale accoglimento della pretesa di trasferimento alla Regione Campania (che è richiesta di sentenza costitutiva), produrrebbe effetti sostanziali nei confronti dell'Amministrazione dell'Interno nel senso che questa sarebbe costretta a prendere atto dell'eventuale richiesto trasferimento e a subire la richiesta

fonte: http://b

costituzione del rapporto di servizio con altra Amministrazione; ma rispetto alla richiesta di annullamento, è del tutto evidente invece che la posizione del Ministero è del tutto indifferente.

II. Il ricorso investe il provvedimento della Regione Campania – Dirigente del Settore Reclutamento del Personale, con il quale è stata respinta l'istanza proposta dal ricorrente, commissario Capo della Polizia di Stato, di trasferimento nei ruoli della Regione Campania in applicazione della l.78/2000 art.5.

II.1) La disposizione invocata, al comma 3, prevede che "entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore dei decreti legislativi di cui al comma 1 è consentito a domanda e previa intesa tra le amministrazioni interessate, il trasferimento dei dipendenti appartenenti alle qualifiche dirigenziali e direttive della Polizia di Stato nelle altre amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del d.l.vo 3 febbraio 1993, n.29, nei limiti dei posti disponibili per le medesime qualifiche possedute nelle rispettive piante organiche"; inoltre "per un periodo non superiore a novanta giorni dalla data di entrata in vigore dei decreti legislativi di cui al comma 1, il trasferimento può essere effettuato con le medesime modalità ad istanza dei dipendenti interessati, salvo rifiuto dell'amministrazione destinataria dell'istanza, da esprimere entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza medesima"; detti termini venivano poi prorogati per effetto dell'art. 4 della l.86/2001 ai 180 e ai 90 giorni successivi alla data di emanazione del provvedimento legislativo di cui

fonte: http://b

all'art 71 del d.lg.vo n.334/2000 ovvero, se successiva, a quella di emanazione dei decreti legislativi di cui all'art. 7 della l.n.78/2000.

Risulta evidente che il disposto dell'art. 5 in esame integra una speciale quanto eccezionale fattispecie di mobilità limitata e circoscritta al personale direttivo e dirigenziale della Polizia di Stato, non correlata all'esigenza di fare fronte ad una crisi di esubero del personale ma conseguente al radicale riordino dell'ordinamento della Polizia di Stato, profondamente innovato proprio dalla legge n.78/2000 con l'introduzione di nuovi ed inediti profili professionali e di nuovi sistemi di progressione in carriera.

Il citato art. 5, in particolare, prevede due distinte ipotesi di mobilità, riservata ai dipendenti appartenenti alle qualifiche dirigenziali e direttive della polizia di Stato, l'una ad istanza di parte ma previa intesa tra le amministrazioni interessate e nel limite dei posti disponibili per le medesime qualifiche possedute nelle rispettive piante organiche, l'altra ad istanza di parte e "con le medesime modalità, ma "salvo rifiuto dell'Amministrazione destinataria".

II.2) La seconda ipotesi di mobilità, peraltro, non condizionata alla previa intesa tra le amministrazioni interessate, riguarda evidentemente trasferimenti di singoli dipendenti in tempi più rapidi della mobilità collettiva (previa intesa), ma resta evidentemente vincolata al medesimo "limite dei posti

fonte: http://b

disponibili per le medesime qualifiche possedute nella rispettive piante organiche", che costituisce valido motivo di "rifiuto" da parte dell'amministrazione destinataria della richiesta.

Il ricorrente ha inteso appunto avvalersi della possibilità consentita dalla seconda parte del terzo comma dell'art. 5 della legge in esame, producendo tempestivamente, ossia entro novanta giorni della data di entrata in vigore dei decreti legislativi di cui al comma 1, termine prorogato per effetto del D.L.vo n.477 del 28.12.2001, istanza di trasferimento nei ruoli dell'Avvocatura regionale, con inquadramento nella corrispondente qualifica funzionale.

II.3) Con il primo motivo di ricorso, illustrato nella successiva memoria depositata in data 8 marzo 2006, il ricorrente deduce che, non avendo la Regione dato riscontro all'istanza entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza medesima, giusta il disposto di cui al precitato comma 3 dell'art.5, sarebbe maturato il silenzio-accoglimento e si sarebbe dunque consolidato il richiesto trasferimento.

Il motivo è infondato.

L'istituto in esame, disciplinato in via generale dall'art. 20 l.241/90, costituisce significativa deroga al principio generalissimo contenuto nell'art. 2 della L.241/90 in ordine alla necessità di definizione espressa di ogni procedimento amministrativo, ed è dunque istituto eccezionale come tale non estensibile al di fuori dei casi espressamente previsti dalla

fonte: http://b

normativa.

Le ipotesi di silenzio-assenso cono dunque soltanto quelle espressamente previste nei singoli ordinamenti settoriali oppure nei casi previsti dagli specifici decreti di attuazione del citato art. 20 (cfr. TAR Lazio, sez.II, 12 ottobre 2005, n.8367) e trovano comunque privilegiato campo di applicazione nelle richieste di "autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato", il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento dei requisiti e presupposti di legge o di atti amministrativi a contenuto generale e non sia previsto alcun limite o contingente numerico per il rilascio degli atti stessi, cioè nelle stesse ipotesi prese in considerazione dall'art. 19 della L.241/90, che viene fatto salvo dallo stesso art. 20.

Il contingente numerico è dunque limite oggettivo all'applicazione dell'istituto e costituisce ulteriore ragione ostativa all'accoglimento *per silentium* dell'istanza di parte nel procedimento di trasferimento *de quo*, dovendo l'Amministrazione comunque ponderare gli interessi coinvolti nel procedimento (Cfr. Corte dei Conti, sez.Contr., det. n.100 dell'8.7.1996).

Osta dunque all'accoglimento della prospettazione ricorrente sia la non espressa previsione dell'effetto favorevole per il richiedente in caso di decorso infruttuoso del termine normativamente previsto, sia la necessità persistente di

fonte: http://b

valutazione da parte dell'Amministrazione in relazione all'esistenza di un contingente numerico e di riflessi di ordine economico-finanziario (che costituisce ulteriore limite all'applicabilità dell'istituto per il richiamo espresso all'art. 20 della L.489 del 1999 – Legge finanziaria per il 2000 ed ai connessi limiti di spesa).

L'indicazione espressa del termine per provvedere ha dunque carattere meramente sollecitatorio ma non comporta l'accoglimento dell'istanza del privato in caso di silenzio, abilitandolo invece ad intraprendere, se del caso, la procedura giurisdizionale ex art. 21-*bis* l.241/90 per ottenere il provvedimento espresso necessario nel caso di specie; procedimento che tuttavia, è da dire, il ricorrente non ha esperito.

E' pertanto infondata la pretesa di declaratoria di intervenuta costituzione del rapporto posto che dal silenzio dell'amministrazione non discende l'automatico accoglimento dell'istanza di trasferimento prodotta dall'interessato.

II.4) Con il secondo motivo di ricorso il ricorrente censura il difetto di motivazione del provvedimento negativo comunque intervenuto (dopo il decorso dl termine di legge come sopra definito), che non conterrebbe alcuna ragione a sostegno del diniego espresso.

Il provvedimento testualmente recita "che non è possibile dare seguito alla sua richiesta di trasferimento".

E' del tutto evidente che l'Amministrazione destinataria della

fonte: http://b

richiesta non motiva in alcun modo sulle ragioni ostative all'istanza del privato, non richiamando né il limite dei posti disponibili in organico né diverse ragioni di contenimento della spesa pubblica e neppure, in ipotesi, ragioni ostative dipendenti dalla valutazione soggettiva dell'istante.

Così contravvenendo al precetto contenuto nell'art. 3 della L.241/90 che contiene il generale principio di motivazione degli atti amministrativi e che non trova nella specie deroga alcuna.

Deve peraltro sottolinearsi, nella non perspicua vicenda che ne occupa, che l'accoglimento di analoghe istanze di cui è menzione nelle memorie di parte ricorrente e resistente (cfr. memoria Iovino depositata in data 8 marzo 2006, pag.4 e memoria Regione Campania del 9marzo 2006, pag.4) rende ancora più rilevante la dedotta mancanza di motivazione, dovendo la Regione puntualmente dare conto, in ragione della limitata disponibilità dei posti e della preferenza accordate ad alcune domande piuttosto che ad altre, proprio dei motivi che l'hanno indotta a disattendere la domanda Iovino in luogo di altre.

In sostanza, la dedotta "esigua disponibilità di posti vacanti in organico", di cui parla la Regione Campania nella memoria difensiva citata, non è ragione sufficiente al diniego opposto, neppure *a posteriori*, secondo il disposto di cui all'art. 21-*octies* della L.241/90; intanto perché la dedotta circostanza non risulta in alcun modo comprovata dalla Regione Campania, e,

fonte: http://b

soprattutto, perché il limite numerico (che è ovviamente cosa diversa dalla "mancanza di posti in organico") impone ulteriori e più stringenti vincoli motivazionali al provvedimento di diniego.

II.5) Il ricorso va pertanto accolto in positiva delibazione del secondo motivo di ricorso con l'effetto dell'annullamento dell'impugnato diniego e obbligo per la Regione Campania di dare riscontro all'istanza secondo le indicazioni contenute nella presente sentenza.

III. Le spese seguono la soccombenza e si liquidano nell'importo in dispositivo fissato.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - Sezione VI, definitivamente pronunciando sul ricorso di cui in epigrafe, lo accoglie in parte e per l'effetto annulla l'atto impugnato nei sensi di cui in motivazione.

Condanna la Regione Campania al pagamento delle spese del presente giudizio in favore del ricorrente che si liquidano in complessivi Euro 2.000 (duemila).

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli, nella camera di consiglio del 20 marzo 2006, con l'intervento dei Magistrati:

Michele PERRELLI - Presidente

Alessandro PAGANO - Componente

Maria ABBRUZZESE - Componente est.

fonte: http://

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Umane
U.O.D. Servizio Ispettivo - Monitoraggio assenze e statistiche -
Comandi - Mobilità interna ed esterna

55.14.17

Prot. 2016. 0243011 08/04/2016 12,27
Mitt. : 551417 UOD Servizio Ispettivo-Monit a..
Dest. : DR. IOVINO PIER FRANCESCO
Classifica : 7.1.4 Fascicolo : 5 del 2016

Al dr. Iovino Pier Francesco
Via Luca Giordano, 13
80128 NAPOLI

Per conoscenza: Al Dirigente della U.O.D. 04 Contenzioso del lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale
SEDE

Raccomandata con A/R

Oggetto: esecuzione sentenza n. 4038/2006 del T.A.R. Campania – Iovino Pier Francesco c/Regione Campania-Ministero dell'Interno

Con riferimento alla diffida acquista al prot. n. 170896 del 10/3/2016, si precisa quanto segue:

- Con nota prot. 308257 del 20/4/2012, che ad ogni buon fine si allega copia, è stato dato adempimento alla sentenza in oggetto. La stessa nota risulta inviata alla S.V. presso lo studio legale Avv. Orazio Abbamonte, con Raccomandata di cui si allega avviso di ricevimento debitamente firmato,
- per quanto riguarda le spese liquidate in sede di giudizio, pari a euro2000,00, è stato interessato il Dirigente dell'Ufficio "Contenzioso del lavoro", che legge per conoscenza, per gli adempimenti di competenza.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti

Il Dirigente
N. Romano

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Umane
U.O.D. Servizio Ispettivo - Monitoraggio assenze e statistiche -
Comandi - Mobilità interna ed esterna

55.14.17

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0243274 08/04/2016 12.56
Mitt : 551417 UOD Servizio Ispettivo-Monit a...
Ass : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll ...
Classifica . 7.1.4 Fascicolo : 5 del 2016

Al Dirigente della U.O.D. 04 Contenzioso del lavoro in collaborazione con l'Avvocatura regionale

per conoscenza:

Al Direttore Generale per le risorse Umane

Oggetto: Trasmissione sentenza n. 4038/2006 del T.A.R. Campania – Iovino Pier Francesco c/Regione Campania-Ministero dell'Interno

Nel riscontrare la nota prot. 228893 del 4/4/2016, si comunica che il contenzioso nasce da una richiesta del dr. Iovino Pier Francesco, Commissario Capo della Polizia di Stato, in servizio presso la Questura di Napoli, di essere trasferito nei ruoli della Giunta Regionale della Campania.

Con sentenza n. 4038/2006 del T.A.R. Campania il giudice ha annullato la nota, prot. 17861 del 30/4/2002, di diniego al trasferimento, ritenendo la stessa non sufficientemente motivata, condannando la Regione Campania al pagamento delle spese processuali, per euro2000,00, e ordinando l'adozione di un provvedimento effettivamente motivato.

Con D.P.G.R. n. 784 del 11/5/2007 è stata prestata acquiescenza alla sentenza n. 4038/2006 del 10/5/2002 resa dal T.A.R. Sezione IV della Campania.

Con nota prot. 308257 del 20/4/2016, che si allega in copia, inviata tramite Raccomandata con A.R., al dr. Iovino c/o studio Avv. Abbamonte Orazio e al T.A.R. della Campania, si è provveduto a dare esecuzione al disposto di cui alla suddetta sentenza.

Non risultano, allo stato, sia stato adottato alcun provvedimento di riconoscimento del debito e di liquidazione delle spese di giudizio, oggetto della suddetta diffida.

Il Dirigente
N. Romano

a S. Lucia, 81 – 80132 Napoli - Tel. 081.7962182-3-4 - Fax 081.7962278 – PEC: servizio.mobilita@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Sentenza Tar Campania - Sez. Sesta -
Numero 4038/2006
Dip. Iovino Pier Francesco

Diritti e onorari			2.000,00
			2.000,00
CPA	4%	2.000,00	80,00
			2.080,00
IVA	22%	2.080,00	457,60
TOTALE FATTURA			2.537,60

fonte: http://b

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

~~N° 6 /2016~~
N. 21/2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:
Generalità del creditore:

Julie Italia s.r.l. domiciliata presso avv. Guido Gabriele - Via Generale Orsini,46 - Napoli

Oggetto della spesa: spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con nota prot.n.2015.0504763 del 21/07/2015 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso al Responsabile per la prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza della Giunta Regionale della Campania – dott.ssa Giovanna Paolantonio - la sentenza n.3477/2015 del Tar Campania - Sez.VI – depositata il 02/07/2015.
La Sesta Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania ha accolto il ricorso proposto dalla Julie Italia s.r.l. contro l'Ente regionale e nei confronti di DigitCampania s.c.a.r.l.,volto all'esecuzione della sentenza del T.A.R. Campania, sezione Sesta, n.5671 del 05/11/2014.
Con tale ultima citata pronuncia, il Giudice Amministrativo di primo grado ha ordinato alla Regione Campania di pubblicare secondo le modalità descritte nel comma 2, dell'art.27 del d.lg.n.33/2013 i documenti previsti dalle lettere d),e) ed f) del comma 1 del medesimo art.27 relativamente agli atti che hanno condotto all'assegnazione dei fondi POR-FESR 2007-2013, avendone la ricorrente ottenuto il diritto all'accesso civico, di cui alla norma testè citata.
Orbene, in considerazione della illegittima inerzia da parte della Regione nell'ottemperare a tale pronuncia, il Tar ha ordinato allo stesso Ente di dare esecuzione alla stessa nel termine di trenta giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa, nominando, altresì, in caso di ulteriore *"inesecuzione"* la nomina del commissario ad acta nella persona del prefetto di Napoli o di un funzionario delegato.

fonte: http://b

Il TAR Campania ha, inoltre, condannato l'amministrazione al pagamento delle spese processuali, liquidate in complessivi € 1.000,00, oltre accessori di legge in favore di parte ricorrente, senza attribuzione.

L' Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n.13919/UDCP/GAB del 09/09/2015, successivamente confermata e integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n.228893 del 04/042016, ha chiesto al Responsabile per la prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza della Giunta Regionale della Campania – dott.ssa Giovanna Paolantonio - di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali;

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza della Giunta Regionale della Campania, con nota prot .n. 244810 del 11/04/2016 ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.

Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria.

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- Sentenza n.3477/2015 del Tar Campania - Sez.VI – depositata il 02/07/2015.

TOTALE DEBITO	**€ 1.268,80**
Competenze per spese di giudizio alla **Julie Italia s.r.l.**	€ **1.268,80**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

- nota prot.n.2015.0504763 del 21/07/2015 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale;
- sentenza n.3477/2015 del Tar Campania - Sez.VI – depositata il 02/07/2015;
- prospetto di calcolo competenze legali;
- nota prot .n. 244810 del 11/04/2016 del Responsabile per la prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza della Giunta Regionale della Campania.

Napoli, 12/04/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://b

ROSO

Giunta Regionale della Campania
Responsabile per la prevenzione della corruzione e
Responsabile della trasparenza della Giunta Regionale
D.P.G.R. n. 454 del 25/11/2013

REGIONE CAMPANIA
rot. 2016. 0244810 11/04/2016 10,17
tt. : 9401 Prevenzione della corruzione e...
sa. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in sell...
lassifica : 94.1. Fascicolo : 2 del 2016

Al Dirigente della UOD 55.14.04

SEDE

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio.Relazione sentenza 3477/2015.

In riscontro alla nota prot. 232191 del 05/04/2016, si rappresenta quanto segue.

Con sentenza n. 5671 del 5 novembre 2014 il TAR Campania ha accolto il ricorso (n. di R.G. 3206/2014) proposto dalla Julie Italia s.r.l. avente ad oggetto il riconoscimento del diritto all'accesso civico ex d.lg. n. 33/2013 relativamente agli atti che hanno condotto all'assegnazione dei fondi POR-FESR 2007-2013; tale società ritenne non satisfattivo il riscontro fornito dalla scrivente che, oltre ad allertare i responsabili di obiettivo operativo affinchè effettuassero una verifica, offrì alla stessa società piena disponibilità a ricevere elementi ulteriori al fine di superare l'evidente genericità della richiesta "*….procedimenti che hanno portato all'assegnazione dei fondi insistenti sul POR-FESR 2007/2013* ".

Pur avendo, anche con l'ausilio dell'autorità di gestione FESR, avuto e comunicate all'istante le formali rassicurazioni (nota prot. 2015.0532041 del 29 luglio 2015) ricevute dai suddetti responsabili di obiettivo operativo in merito agli adempimenti in questione, con sentenza n. 3477/2015, i giudici amministrativi hanno accolto il ricorso (n. di R.G. 723/2015) con il quale la ricorrente ha dedotto l'inottemperanza alla sentenza n. 5671/2014, non avendo la Regione provveduto alla pubblicazione delle informazioni di cui alle disposizioni sopra richiamate.

Successivamente, su richiesta del Prefetto, nominato commissario ad acta con la sopracitata sentenza, la scrivente ha edotto lo stesso con nota del 2 ottobre 2015, a cui corredo è stata allegata documentazione utile a chiarire l'operato sopra esposto.

In ultimo, la Julie ha ulteriormente ricorso deducendo che né la Regione né il Commissario ad acta (nella persona del Prefetto di Napoli nominato con la sentenza n. 3477/2015) avrebbero ancora eseguito il dictum giudiziale; nel merito di questo ultimo ricorso, con sentenza n. 1164/2016, che si allega alla presente, il giudice ha statuito che "*Si tratta, a giudizio del Collegio, di una contestazione del tutto generica anche considerando che il Responsabile per la trasparenza nella missiva più volte citata ha invitato la ricorrente a segnalare eventuali mancanze negli atti pubblicati o quanto meno a offrire informazioni utili a svolgere quell'attività di verifica sull'operato degli Uffici che la legge gli demanda. Tale sollecitazione è stata del tutto disattesa dalla ricorrente che non ha indicato, neppure in questa sede, le pretese perduranti omissioni nella pubblicazione dei dati da parte della Regione .Da quanto precede il ricorso deve essere respinto.*"

ES/MV

Dr.ssa Giovanna Paolantonio

fonte: http://b

Sentenza TAR Campania (Sez. Sesta)
Numero 3477/2015
Julie Italia s.r.l.

Diritti e onorari			1.000,00
			1.000,00
CPA	4%	1.000,00	40,00
			1.040,00
IVA	22%	1.040,00	228,80
TOTALE FATTURA			1.268,80

fonte: http://b

N. 01164/2016 REG.PROV.COLL.
N. 05434/2015 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 5434 del 2015, proposto da:
Julie Italia s.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Guido Gabriele, con il quale elettivamente domicilia in Napoli alla via Generale Orsini n. 46;

contro

Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Rosaria Palma dell'Avvocatura regionale con il quale elettivamente domicilia in Napoli, alla via Santa Lucia, n. 81;
Ministero dell'interno, in persona del Ministro p.t., rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, domiciliata in Napoli alla via A. Diaz, n. 11;

per l'esecuzione

delle sentenze del T.A.R. Campania, Sezione Sesta, n. 3477 del 2 luglio 2015 e n. 5671 del 5 novembre 2014;

fonte: http://b

nonché per l'annullamento ovvero per la declaratoria della nullità:
1) della nota della Regione Campania del 29 luglio 2015, prot. 2015.0532041 con cui si dichiara l'ottemperanza alla sentenza n. 3477/2015, in quanto adottata in violazione ovvero elusione del giudicato;
2) per quanto di ragione e se ed in quanto lesivo degli interessi della ricorrente, della nota della Regione Campania del 2 ottobre 2015, prot. 2015.0658946, con cui si dichiara al Commissario ad acta l'avvenuta esecuzione del giudicato;
3) del provvedimento della Prefettura di Napoli del 15 ottobre 2015, prot. n. 0131259, comunicata in pari data, con cui si dichiara l'avvenuta esecuzione del giudicato, avverso il quale si propone formale reclamo ex art. 114, comma 6, c.p.a.;

Visti il ricorso e i relativi allegati;
Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Campania e del Ministero dell'interno;
Viste le memorie difensive;
Visti tutti gli atti della causa;
Relatore nella camera di consiglio del giorno 17 febbraio 2016 la dott.ssa Paola Palmarini e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;
Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Con sentenza n. 5671 del 5 novembre 2014 questa Sezione ha accolto il ricorso (n. di R.G. 3206/2014) proposto dalla ricorrente avente ad oggetto il riconoscimento del diritto all'accesso civico ex

fonte: http://b

d.lg. n. 33/2013 relativamente agli atti che hanno condotto all'assegnazione dei fondi POR-FESR 2007-2013.

In particolare, con tale pronuncia il T.A.R. ha ordinato alla Regione Campania di pubblicare secondo le modalità descritte nel comma 2, dell'art. 27 del d.lg. n. 33/2013 i documenti previsti dalle lettere d), e) ed f) del comma 1 del medesimo art. 27.

Con sentenza n. 3477/2015 la Sezione ha accolto il ricorso (n. di R.G. 723/2015) con il quale la ricorrente ha dedotto l'inottemperanza alla sentenza n. 5671/2014 non avendo la Regione provveduto alla pubblicazione delle informazioni di cui alle disposizioni sopra richiamate.

Con l'odierno ricorso la ricorrente deduce che né la Regione né il Commissario ad acta (nella persona del Prefetto di Napoli nominato con la sentenza n. 3477/2015) avrebbero ancora eseguito il dictum giudiziale.

Si sono costituiti per resistere la Regione Campania e il Ministero dell'interno.

Alla camera di consiglio del 17 febbraio 2016 la causa è stata trattenuta in decisione.

Il ricorso è infondato e, pertanto, deve essere respinto.

Con nota del 29 luglio 2015 (prot. 2015.0532041) il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale ha informato la ricorrente che "i responsabili degli obiettivi operativi POR FESR 2007/2013 hanno comunicato alla scrivente di aver proceduto alle pubblicazioni secondo le modalità previste dalla normativa in materia di trasparenza" rappresentando "che "al link "Amministrazione Trasparente" – Sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" del sito web

fonte: http://b

www.regione.campania.it risultano pubblicate, secondo le modalità di cui all'art. 27 del d.lg. n. 33/2013, informazioni relative alle assegnazioni dei contributi al Programma Regionale F.E.S.R. 2007/2013". Nello stesso tempo il Responsabile ha invitato la società ricorrente a segnalare "specifici atti non pubblicati" o ad indicare "informazioni circostanziate utili per l'avvio di una procedura di verifica sull'operato degli uffici preposti alla pubblicazione dei dati ai sensi del d.lg. n. 33/2013".

Come evidenziato dalla difesa regionale la nota del Responsabile per la trasparenza scaturisce dall'acquisizione di tutte le comunicazioni da parte dei Responsabili degli obiettivi operativi del POR-FESR 2017-2013 concernenti l'avvenuta pubblicazione dei dati; in particolare, in date 28 e 29 luglio 2015 venivano rese le ultime due dichiarazioni mancanti da parte dei dirigenti interessati. Al riguardo non sembra inutile chiarire che la pronuncia della Sezione del 2 luglio 2015 sfavorevole alla Regione è scaturita, da un lato, dalla mancanza di una presa di posizione da parte del Responsabile per la Trasparenza (che si era in quella sede limitato a ribadire che l'obbligo di pubblicazione in questione gravava sulla varie Direzioni generali, essendo al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza riservato per legge solo "un ruolo di controllo e impulso" su tali soggetti), dall'altro lato, dalla circostanza che la Regione aveva depositato in giudizio solo il carteggio, peraltro dimostratosi incompleto, intervenuto tra il suddetto Responsabile e le varie Direzioni.

Tornando al caso che occupa, a fronte della nota del 29 luglio 2015 con la quale il Responsabile per la trasparenza ha dichiarato l'intervenuta pubblicazione dei dati richiesti, parte ricorrente si è

fonte: http://b

limitata in ricorso ad affermare che la Regione non ha ancora ottemperato "avendo, tutt'al più, provveduto ad un restyling delle vecchie pubblicazioni, ancora incomplete, e, attraverso una mutata veste grafica di inserimento, esse informazioni" risultano "comunque carenti oltre che intellegibili".

Si tratta, a giudizio del Collegio, di una contestazione del tutto generica anche considerando che il Responsabile per la trasparenza nella missiva più volte citata ha invitato la ricorrente a segnalare eventuali mancanze negli atti pubblicati o quanto meno a offrire informazioni utili a svolgere quell'attività di verifica sull'operato degli Uffici che la legge gli demanda.

Tale sollecitazione è stata del tutto disattesa dalla ricorrente che non ha indicato, neppure in questa sede, le pretese perduranti omissioni nella pubblicazione dei dati da parte della Regione.

Da quanto precede il ricorso deve essere respinto.

Le spese seguono la soccombenza e trovano liquidazione in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Sesta) definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo respinge.

Condanna parte ricorrente al pagamento delle spese processuali in favore delle amministrazioni resistenti che si liquidano in complessivi € 1.500,00 (millecinquecento/00), da dividersi in parti uguali, oltre accessori di legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

fonte: http://b

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 17 febbraio 2016 con l'intervento dei magistrati:

Bruno Lelli, Presidente

Renata Emma Ianigro, Consigliere

Paola Palmarini, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE **IL PRESIDENTE**

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 03/03/2016

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0504763 21/07/2015 10,45
Mitt. : Avvocatura Regionale
Dest. : RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE GIUNTA REGIONALE
Classifica : 4. Fascicolo : 9 del 2010

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
L'Avvocato Capo
60 01 00 00

Al Responsabile per la prevenzione
della corruzione e responsabile
della trasparenza della Giunta Regionale
D.P.G.R. n. 454 del 25/11/13
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

All'Avv. Rosaria Palma
SEDE

Giudizio innanzi al TAR Campania, Sez. VI,
promosso da Julie Italia s.r.l. c/ RC ed altri
Esecuzione giudicato sentenza n. 5671/14
Pratica n. CA/93/15

Si trasmette, per l'esecuzione, anche relativamente alle spese di giudizio, copia della sentenza del TAR Campania, Sez. VI n. 3477/15, depositata il 02/07/15, inerente al giudizio in oggetto.

Si richiama l'attenzione di codesta Struttura sul dispositivo della citata decisione, contenente l'obbligo per l'Amministrazione di dare esecuzione al giudicato in parola, nei termini ivi previsti, onde evitare la nomina del commissario ad acta ed i maggiori oneri ad essa connessi con conseguenti profili di danno all'erario.

Tuttavia, nel caso in cui da parte delle SS.LL., si ravvisi l'interesse ad appellare la sentenza in questione, si chiede di far conoscere alla scrivente il proprio motivato parere in merito, raccomandando l'urgenza attesa, in materia, la dimidiazione dei termini di impugnativa.

L'AVVOCATO CAPO
- Avv. Maria D'Elia -

C.P./m.c.

fonte: http://b

N. 03477/2015 REG.PROV.COLL.
N. 00723/2015 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 723 del 2015, proposto da: Julie Italia s.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Guido Gabriele, con il quale elettivamente domicilia in Napoli alla via Generale Orsini n. 46;

contro

Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Rosaria Palma dell'Avvocatura regionale con il quale elettivamente domicilia in Napoli, alla via Santa Lucia, n. 81;

nei confronti di

DigitCampania s.c.a.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., n.c.;

per l'esecuzione

della sentenza del T.A.R. Campania, sezione Sesta, n. 5671 del 5 novembre 2014;

fonte: http://b

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Campania;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 10 giugno 2015 la dott.ssa Paola Palmarini e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Con sentenza n. 5671 del 5 novembre 2014 questa Sezione ha accolto il ricorso (n. di R.G. 3206/2014) proposto dalla ricorrente avente ad oggetto il riconoscimento del diritto all'accesso civico ex d.lg. n. 33/2013 relativamente agli atti che hanno condotto all'assegnazione dei fondi POR-FESR 2007-2013.

In particolare, con tale pronuncia il T.A.R. ha ordinato alla Regione Campania di pubblicare secondo le modalità descritte nel comma 2, dell'art. 27 del d.lg. n. 33/2013 i documenti previsti dalle lettere d), e) ed f) del comma 1 del medesimo art. 27.

Deduce la ricorrente con l'atto introduttivo del presente giudizio, che, nonostante la diffida inoltrata in data 23 dicembre 2014 finalizzata all'esecuzione della richiamata sentenza la Regione è rimasta illegittimamente inerte.

Si è costituita per resistere al ricorso la Regione Campania.

Alla camera di consiglio del 10 giugno 2015 il ricorso è stato trattenuto in decisione.

Il ricorso è fondato e, pertanto, deve essere accolto.

fonte: http://b

La Regione nel costituirsi in giudizio non ha, infatti, dato prova dell'avvenuta esecuzione della sentenza.

In particolare, la difesa regionale, si è limitata a depositate il carteggio intervenuto tra il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale ed alcune delle Direzioni generali interessate, nonché, la nota con la quale il suddetto Responsabile, nel ribadire che l'obbligo di pubblicazione in questione grava sulla varie Direzioni generali, essendo al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza riservato per legge solo "un ruolo di controllo e impulso" su tali soggetti (cfr. nota del 24 marzo 2015), ha rinviato, quanto all'esatto adempimento della sentenza, "all'apposita Sezione Trasparenza". E' evidente che quanto precede non è sufficiente a dimostrare l'avvenuta pubblicazione delle informazioni in questione.

A tale riguardo va richiamato l'art. 5, comma 3 del citato d.lg. che prevede che l'amministrazione in caso di istanza di accesso civico comunichi al richiedente "l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano gia' pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale".

Dell'esatto adempimento di tale obbligo risponde direttamente il Responsabile della trasparenza (ai sensi del successivo art. 46) che deve segnalare agli organi di indirizzo politico, all'Ufficio disciplinare e all'OIV eventuali inadempienze dei dirigenti preposti ai singoli servizi (cfr. art. 43 a mente del quale "1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre

fonte: http://b

2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo e' indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrita'. Il responsabile svolge stabilmente un'attivita' di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonche' segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorita' nazionale anticorruzione e, nei casi piu' gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. 2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrita', all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione. 3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. 4. Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto. 5. In relazione alla loro gravita', il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresi' gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilita'.").

fonte: http://b

In accoglimento del ricorso, deve quindi ribadirsi l'obbligo della Regione Campania di pubblicare le informazioni di cui alle lettere d), e) ed f) dell'art. 27, comma 1 del d.lg. n. 33/2013 secondo le modalità descritte nel secondo comma del medesimo articolo.

A tal fine assegna all'amministrazione regionale il termine di 30 giorni, decorrente dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa della presente pronuncia, per l'esecuzione della sentenza; in caso di persistente inottemperanza si nomina sin d'ora quale commissario ad acta il Prefetto di Napoli od un funzionario all'uopo da lui delegato che si attiverà su specifica richiesta della ricorrente.

Le spese di lite, liquidate come in dispositivo, e il compenso del commissario ad acta, ove attivato, da liquidarsi con separato provvedimento, vanno poste a carico della Regione.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Sesta) definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie, e per l'effetto, ordina alla Regione Campania di dare esecuzione alla sentenza di questa Sezione n. 5671/2014, nel termine di trenta giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza.

In caso di inesecuzione nomina sin d'ora quale Commissario ad acta il Prefetto di Napoli o un funzionario delegato, il quale dovrà, dietro presentazione di specifica istanza dell'interessato, provvedere agli adempimenti sostitutivi entro l'ulteriore termine di sessanta giorni dalla ricezione della predetta istanza.

fonte: http://b

Condanna l'amministrazione al pagamento delle spese processuali, liquidate in complessivi € 1.000,00 (mille/00), oltre accessori di legge in favore della parte ricorrente.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 10 giugno 2015 con l'intervento dei magistrati:

Umberto Maiello, Presidente FF

Paola Palmarini, Primo Referendario, Estensore

Anna Corrado, Primo Referendario

L'ESTENSORE **IL PRESIDENTE**

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 02/07/2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

fonte: http://b

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 3206 del 2014, proposto da:

Julie Italia S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dall'avv. Guido Gabriele, con domicilio eletto presso Guido Gabriele in Napoli, via Generale Orsini 46;

contro

Regione Campania, in persona del Presidente p.t., rappresentato e difeso dall'avv. Rosaria Palma dell'avvocature regionale, con domicilio eletto in via S. Lucia 81 presso l'Avvocatura regionale;

nei confronti di

Digitcampania S.C. A R.L., in persona del legale rappresentante, non costituita;

per l'annullamento

della nota della responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della G.R. della Campania n.pg/2014/310872 con cui si denega l'accesso civico ai sensi del combinato richiesto dalla ricorrente con istanza del 18/04/2014;

e per il riconoscimento del diritto di accesso civico agli atti richiesti con la predetta istanza;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

fonte: http://b

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Campania;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 22 ottobre 2014 il dott. Luca Cestaro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

FATTO

1.1. Parte ricorrente, la JULIE ITALIA s.r.l., agisce per il riconoscimento del diritto di "accesso civico" ai sensi del D.lgs. 33/2013 in relazione alla propria istanza del 18.04.2014 con cui aveva chiesto l'ostensione degli atti che hanno portato all'assegnazione dei fondi del POR – FESR Regione Campania. Afferma, infatti, la ricorrente che la Regione avrebbe pubblicato sul proprio sito web esclusivamente l'indicazione dei beneficiari dei finanziamenti, del progetto e dell'importo finanziato, mentre sarebbe stata tenuta a pubblicare tutti i documenti di cui agli artt. 26 e 27 D.lgs. 33/2013.

1.2. Sostiene, poi, parte ricorrente che, alla propria richiesta, l'Amministrazione avrebbe opposto un sostanziale diniego con la nota 310872 del 07.05.2014 rimandando a un link dove non sarebbero presenti tutte le informazioni la cui pubblicazione è imposta dalle citate norme.

2.1. L'Amministrazione chiede il rigetto del ricorso affermando che:

-) la richiesta in oggetto sarebbe mal posta, trattandosi in realtà di un accesso cd. procedimentale classico (ex L.241/1990) per l'evidente interesse diretto della ricorrente;

-) gli atti richiesti sono stati formati prima dell'entrata in vigore del D.lgs. 33/2013 con conseguente applicazione solo della disciplina relativa all'accesso cd. procedimentale ex L. 241/1990;

-) comunque, per la genericità della richiesta, non riferita ad atti specifici, non era stato possibile soddisfare la pretesa del ricorrente.

2.2. All'esito dell'udienza camerale del 22.10.2014, il ricorso era trattenuto in

fonte: http://b

decisione.

DIRITTO

3.1. In linea generale, va detto che, con il D.lgs. 33/2013, il legislatore italiano ha modificato la prospettiva del diritto di accesso; all'accesso procedimentale classico di cui gli artt. 22 e ss L. 241/1990, necessariamente collegato alle specifiche esigenze del richiedente (*need to know*), si è aggiunto il cd. accesso civico - mutuato anche dall'esempio degli ordinamenti anglosassoni (si veda il *Freedom of Information* Act, cd. FOIA statunitense) e da specifici settori dell'ordinamento (per la materia ambientale, v. la Convenzione di *Aarhus*, recepita con L. 195/2005) - che garantisce all'intera collettività il diritto di conoscere gli atti adottati dalla pubblica amministrazione in funzione di controllo generalizzato da parte dell'opinione pubblica e di piena realizzazione del principio trasparenza (*right to know*).

3.2. In questa prospettiva vanno lette le affermazioni di principio riportate ai primi articoli del decreto legislativo 33/2013 secondo cui la trasparenza:

- *è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*» (art. 1 co. 1);
- «*concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione*»;
- è «*condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino*» (art. 1 co. 2).

fonte: http://b

3.3. Tali disposizioni, poi, sono pienamente e direttamente applicabili alle Regioni e agli Enti locali in quanto tutti gli obblighi contemplati dal decreto vengono intesi quali «*livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione*» (art. 1 co. 3).

4.1. Quanto precede dimostra non solo la piena applicabilità della disciplina all'ente intimato (che, del resto, non contesta questo aspetto), ma anche la necessità di interpretare le norme del decreto in modo funzionale a che venga effettivamente perseguita la finalità di rendere pienamente trasparente l'azione dei pubblici poteri, affinché vi sia piena attuazione del principio democratico e dei principi costituzionali.

4.2. Alla luce di tale conclusione, va analizzata l'eccezione dell'amministrazione relativa alla circostanza che le disposizioni del decreto (in vigore dal 20.04.2013) non sarebbero applicabili ad atti relativi a un bando "indiscutibilmente anteriore" all'entrata in vigore del decreto, perché relativo ai fondi POR FESR 2007-2013.

4.3. Ebbene, tale conclusione pecca di formalismo e, del resto, se il decreto fosse applicabile ai soli atti formatisi dopo la sua entrata in vigore, l'effettiva operatività delle sue disposizioni risulterebbe procrastinata anche in misura assai rilevante; si pensi, ad esempio, agli obblighi di pubblicazione delle piante organiche, dei dati organizzativi, dei dati sui compensi a favore dei titolari di determinati incarichi che, declinando il principio affermato dalla Regione, incorrerebbero nell'obbligo di pubblicazione solo allorché venisse adottato un "nuovo" atto in materia (ad es. di rideterminazione della pianta organica o del compenso), mentre non sarebbero da pubblicarsi gli atti che, pure, 'reggono' la situazione attuale, se perfezionatisi prima dell'entrata in vigore del decreto.

Codice ISSN: 2240-2799 Codice CINECA: E204230

fonte: http://b

4.4. Il principio da affermare è, all'opposto, che gli atti che dispieghino ancora i propri effetti siano da pubblicare, nelle modalità previste, secondo quanto disposto dall'art. 8 co. 3 del d.lgs. 33/2013 che, appunto, prevede l'obbligo di pubblicare gli atti contenenti i dati previsti dal decreto medesimo «*per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti*». In tal senso, depone anche la circolare n. 2/2013 del 19.07.2013 del dipartimento della funzione pubblica (al par. 1.3, primo capoverso), con cui si è inteso fornire alle amministrazioni le prime indicazioni operative circa gli obblighi di pubblicazioni previsti dal decreto; essa chiarisce, infatti, che gli obblighi di pubblicazione divengono efficaci alla data di entrata in vigore del decreto senza che sia necessario attendere alcun decreto applicativo, così ribadendo, ulteriormente, la necessità che la disciplina divenga immediatamente effettiva.

4.5. Nel caso di specie, non è contestato che il programma POR FESR 2007-2013 fosse operativo all'atto dell'entrata in vigore del decreto e che la gran parte dei finanziamenti ancora oggi non sia stato erogata (si prevede di erogare tutto il finanziamento entro l'ottobre 2015; la quota più consistente del finanziamento, ancora erogato solo in ragione del 30% della somma stanziata, è, infatti, stata attribuita a un'agenzia di comunicazione 'in house' della Regione Campania; v. doc. depositato all'udienza del 22.10.2014 da parte ricorrente, relativo all'elenco affidamenti per il piano di comunicazione POR FESR); esso è, quindi, ricompreso negli obblighi di pubblicazione di cui al decreto e, del resto, tale conclusione è confermata dallo stesso contegno della Regione Campania che ha effettivamente pubblicato sul sito internet gli atti del relativo procedimento, pur se, come meglio si dirà a breve, non con la completezza richiesta dal d.lgs. 33/2013.

5.1.1. L'Amministrazione, poi, contesta che la parte ricorrente avrebbe dovuto far ricorso, comunque, all'accesso procedimentale classico di cui alla L. 241/1990 poiché si tratta di un soggetto potenzialmente interessato all'assegnazione dei fondi POR FESR; l'argomento è destituito di fondamento in quanto l'accesso civico è uno

fonte: http://b

strumento che si aggiunge a quelli esistenti, senza eliderli, ma sovrapponendosi agli stessi.

5.1.2. L'accesso tradizionale di cui alla L.241/1990 continua ad operare con i propri diversi presupposti e disciplina, ma la circostanza che un soggetto possa essere titolare di una posizione differenziata tale da essere tutelata con tale tipologia di accesso, non impedisce certo al medesimo soggetto di avvalersi dell'accesso civico, qualora ne ricorrano i presupposti. Per gli atti compresi negli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013, quindi, potranno operare cumulativamente tanto il diritto di accesso 'classico' ex L. 241/1990 quanto il diritto di accesso civico ex D.lgs. 33/2013, mentre, per gli atti non rientranti in tali obblighi di pubblicazione, opererà, evidentemente, il solo diritto di accesso procedimentale 'classico' di cui alla L. 241/1990.

5.1.3. A ragionare diversamente, si giungerebbe al risultato che il cittadino privo di interesse specifico potrebbe far ricorso all'accesso civico di cui al D.lgs. 33/2013, mentre il soggetto portatore di un interesse specifico dovrebbe dimostrare i più stringenti presupposti sottesi all'interesse procedimentale di tipo tradizionale (art. 22 L. 241/1990). Anche tale eccezione è, quindi, priva di fondamento.

5.2.1. Infine, la Regione Campania contesta la genericità della richiesta che non le avrebbe consentito di capire quali siano gli atti di cui il ricorrente avrebbe chiesto la pubblicazione.

5.2.2. Tale contestazione, peraltro, rivela l'equivoco di fondo in cui è ricaduto l'ente intimato che continua a far applicazione dei principi di cui agli artt. 22 e ss. L. 241/1990 rispetto a una richiesta di accesso civico ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 33/2013; la richiesta della parte (in atti) è chiaramente riferita agli elementi la cui pubblicazione obbligatoria è direttamente imposta dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e, quindi, non necessita di particolari specificazioni. Gli atti contemplati dal d.lgs. 33/2013, quindi, ben possono essere richiesti facendo un sintetico riferimento alle norme che ne prevedono la pubblicazione.

fonte: http://b

6.1. Superata la questione circa l' 'an' dell'obbligo di pubblicazione e la corrispondente sussistenza del diritto all'accesso civico secondo le modalità del decreto legislativo 33/2013, va esaminata la questione relativa alla correttezza dell'operato dell'Amministrazione che ha pubblicato solo talune informazioni e, in particolare, secondo quanto è dato rilevare dal documento depositato all'odierna udienza camerale da parte ricorrente (elenco affidamenti, cit.): a) il nome del beneficiario del finanziamento; b) l'indicazione del tipo di progetto; c) l'importo finanziato; d) la durata del servizio; e) l'importo liquidato.

6.2. Le norme invocate, artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013, da parte ricorrente stabiliscono, invece, quanto segue:

-) «*1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro(...)*» (art. 26 co. 1 e 2);

-) «*1. La pubblicazione di cui all'articolo 26, comma 2, comprende necessariamente, ai fini del comma 3 del medesimo articolo:*

a) il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario;

b) l'importo del vantaggio economico corrisposto;

c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;

d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;

e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

f) il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato.

2. Le informazioni di cui al comma 1 sono riportate, nell'ambito della sezione «Amministrazione trasparente» e secondo modalità di facile consultazione, in formato tabellare aperto che ne consente

fonte: http://b

l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'articolo 7 e devono essere organizzate annualmente in unico elenco per singola amministrazione» (art. 27).

6.3. Appare, quindi, evidente che non tutte le informazioni richieste siano state pubblicate e, in particolare, che manchino i documenti di cui ai punti d), e) ed f) del citato art. 27 d.lgs. 33/2013 *(d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato*).

7.1. Tanto premesso, in ragione della fondatezza del ricorso nei termini appena precisati, deve essere ordinato all'amministrazione di pubblicare i documenti di cui alle lettere d), e) ed f) dell'art. 27 co. 1 d.lgs. 33/2013 con le modalità descritte nel secondo comma del medesimo articolo.

7.2. La novità della questione in rapporto alla questione di diritto intertemporale induce alla integrale compensazione delle spese di lite.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Sesta), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto:

-) accoglie il ricorso e, per l'effetto,

-) ordina alla Regione Campania di pubblicare entro trenta giorni dalla comunicazione della presente sentenza le informazioni di cui all'art. 27 D.lgs. 33/2013 indicate in motivazione al par. 6.3., secondo le modalità previste dall'art. 27 co. 2 D.lgs. 33/2013;

-) compensa le spese di lite.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 22 ottobre 2014 con l'intervento dei magistrati:

Renzo Conti, Presidente

Arcangelo Monaciliuni, Consigliere

Luca Cestaro, Primo Referendario, Estensore

fonte: http://b

L'ESTENSORE IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 05/11/2014

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

fonte: http://b

ALLEGATO 1) alla deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Importo complessivo euro 751.081,23"

REGIONE CAMPANIA

DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

"Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo complessivo di euro 751.081,23"

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42")

1. Il debito fuori bilancio, pari a complessivi Euro 751.081,23, derivante da provvedimenti esecutivi pronunciati dall'autorità giudiziaria, riassuntivamente descritti nell'allegato A e nelle ventuno schede di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di approvazione dalla presente disposizione legislativa è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126.

Art. 2

(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito per un importo complessivo di euro 751.081,23, come indicato all'articolo 1, si provvede con l'utilizzo delle risorse disponibili in termini di competenza e di cassa, a valere sugli stanziamenti della Missione 01 - Programma 10 - Titolo 01 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016.
2. Il pagamento a favore dei creditori è eseguito con espressa riserva di ripetizione all'esito dell'eventuale giudizio di opposizione.

Art.3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://b

Allegato "A" al disegno di legge

	Titolo del debito				Imputazione				
Scheda rilevazione partita debitoria	Ufficio giudiziario	Provvedimento	Beneficiario	Importo spettante	CAP 387	CAP 388	CAP 389	CAP 167	Importo complessivo del debito per ciascuna scheda
Scheda 1	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 2226/16	Argenzio Carmela	3.666,77	3.666,77				3.666,77
Scheda 2	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 1572/16	Marino Amalia	3.666,77	3.666,77				3.666,77
Scheda 3	Tribunale di Benevento	Sentenza n. 1211/2016	Pagnozzi Stefania	7.741,21	5.719,38	1.531,24	4,45	486,14	
			Avvocato Papa Leopoldo	3.647,80	3.647,80				11.389,01
Scheda 4	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 9723/2015	Scala Marina	22.620,18	16.004,18	4.284,82	970,83	1.360,35	
			Avv.ti Turrà Sergio-Vallifuoco Daniela	1.776,32	1.776,32				24.396,50
Scheda 5	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 3356/2016	Coppola Fiorella	61.237,82	61.190,82		47,00		61.237,82
Scheda 6	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 2924/2016	Basso Giuseppe	10.341,89	10.341,89				
			Petrucci Pasquale	11.985,22	11.985,22				
			Eredi D'Azzo Ermete	12.928,36	12.928,36				
			Avv. Monetti Francesco	5.690,57	5.690,57				40.946,04
Scheda 7	Tribunale S.M.Capua Vetere	Sentenza n. 2675/2013	Zampella Umberto Cesare	1.773,08	1.446,08		327,00		
			Avv. Monaco Pasquale Lucio	983,32	983,32				2.756,40

fonte: http://t

	Titolo del debito				Imputazione				
Scheda rilevazione partita debitoria	Ufficio giudiziario	Provvedimento	Beneficiario	Importo spettante	CAP 387	CAP 388	CAP 389	CAP 167	Importo complessivo del debito per ciascuna scheda
Scheda 8	Tribunale di Napoli	Sentenza n.1775/2015	Amato Gennaro	12.060,84	6.634,47	1.562,97	3.299,47	563,93	
			D'Amore Antonio	16.675,59	9.172,95	2.160,97	4.561,91	779,76	
			Filosa Emanuela	8.091,69	4.448,06	1.047,87	2.217,76	378,00	
			Gallo Sebastiano	12.103,69	6.657,77	1.568,57	3.311,35	566,00	
			Grande Giuseppe	12.201,23	6.711,73	1.581,19	3.337,88	570,43	
			Miglio Pasquale	13.107,27	7.210,08	1.698,55	3.585,75	612,89	
			Pontoriero Pasquale	11.559,05	6.358,46	1.497,86	3.162,21	540,52	
			Pucino Ersilia	13.127,71	7.221,45	1.701,09	3.591,37	613,80	
			Rippa Ciro	12.661,52	6.964,92	1.640,76	3.463,83	592,01	
			Tessito Augusto	8.108,18	4.460,48	1.050,68	2.218,00	379,02	
			Tutino Giuditta	14.353,91	7.895,84	1.860,06	3.926,80	671,21	
			Avv.ti Turrà Sergio-Vallifuoco Daniela	3.793,71	3.793,71				137.844,39
Scheda 9	Trib. S.M.Capua Vetere	Sentenza n. 777/2015	Scalera Marisa	15.875,77	10.682,18	2.859,95	1.425,63	908,01	
			Papa Giuseppa	19.489,46	13.087,56	3.503,91	1.785,54	1.112,45	
			Avv. Varriale Paolo	1.167,30	1.167,30				36.532,53

fonte: http://t

	Titolo del debito				Imputazione				
Scheda rilevazione partita debitoria	Ufficio giudiziario	Provvedimento	Beneficiario	Importo spettante	CAP 387	CAP 388	CAP 389	CAP 167	Importo complessivo del debito per ciascuna scheda
Scheda 10	Corte di Appello di Napoli	Sentenza n. 9530/2014	Siniscalchi Daniela	1.132,53	761,08	203,73	103,03	64,69	
			Bonavita Alfonso	1.132,53	761,08	203,73	103,03	64,69	
			Fucci Giuseppe	1.301,48	881,68	236,05	108,81	74,94	
			Piccolo Nunzia	1.263,98	855,52	229,05	106,69	72,72	
			Toscano Angelo	1.263,98	855,52	229,05	106,69	72,72	
			Avv. Riccio Eduardo	7.003,78	7.003,78				13.098,28
Scheda 11	Tribunale S.M.C.V.	Sentenza n. 103/2015	Papale Francesco	2.815,80	2.272,41		543,39		
			Avv. Monaco P. Lucio	2.188,68	2.188,68				5.004,48
Scheda 12	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 8489/2015	Gimmelli Marinella	3.418,20	3.418,20				
			Macarone Palmieri Angela	313,31	313,31				
			Coletta Teresa Maria	6.701,30	6.701,30				
			Salzano Federico	2.486,64	2.486,64				
			Lorenzo Elvira	2.891,92	2.891,92				
			Barretta Enrico	6.175,30	6.175,30				
			De Blasio Antonio	6.711,01	6.711,01				
			Giordano Salvatore	313,31	313,31				
			Marotti Giuliana	2.151,22	2.151,22				
			Volpe Rosario	313,31	313,31				
			Avv.ti Turrà-Vallifuoco	3.248,24	3.248,24				34.723,76

fonte: http://t

	Titolo del debito				Imputazione				
Scheda rilevazione partita debitoria	Ufficio giudiziario	Provvedimento	Beneficiario	Importo spettante	CAP 387	CAP 388	CAP 389	CAP 167	Importo complessivo del debito per ciascuna scheda
Scheda 13	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 7492/2015	Carrea Vincenzo	127.574,41	86.534,57	23.167,91	10.516,49	7.355,44	
			Avv. Turrà Sergio	2.626,42	2.626,42				130.200,83
Scheda 14	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 8592/2015	Santangelo Sergio	40.959,96	28.278,90	7.571,10	2.706,26	2.403,70	
			Tranchino Alfredo	17.034,30	11.601,60	2.755,16	1.691,42	986,12	
			Tolentino Paolo	47.874,19	33.052,50	8.849,10	3.163,09	2.809,50	
			Avv. Marrone Massimo	6.069,94	6.069,94				111.938,39
Scheda 15	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 3566/2014	C.T.U. Rettura Pasquale	57,00	57,00				57,00
Scheda 16	TAR Campania	Sentenza n. 943/14	Visone Carmela	1.268,80	1.268,80				1.268,80
Scheda 17	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 1201/2015	Agrippa Nicola	88,05				88,05	
			Malfi Gian Roberto	61,18				61,18	
			Salvato Antonio	107,00				107,00	
			Di Fraia Caterina	108,35				108,35	
			Daniele Angela	214,36				214,36	
			Formicola Carlo	68,90				68,90	
			Stavolo Antonio	68,92				68,92	
			Bergantino Giacomo	68,20				68,20	
			Picascia Vincenzo	114,90				114,90	
			Barone Speranza	108,31				108,31	
			Avv.ti Turrà Sergio-Turrà Sabrina-Vallifuoco D	1.823,90	1.823,90				2832,07

fonte: http://t

	Titolo del debito				Imputazione				
Scheda rilevazione partita debitoria	Ufficio giudiziario	Provvedimento	Beneficiario	Importo spettante	CAP 387	CAP 388	CAP 389	CAP 167	Importo complessivo del debito per ciascuna scheda
Scheda 18	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 6915/2015	Torda Stefano	71.128,03	53.782,92	13.032,03	4.137,46	175,62	71.128,03
Scheda 19	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 271/2016	Annunziata Vincenzo	4.258,96	2.825,00	756,35	240,12	437,49	
			Santaniello Assunta	6.805,20	4.520,00	1.210,15	384,20	690,85	
			Schioppa Francesco	37.948,96	26.345,30	7.053,43	2.239,35	2.310,88	
			Avv. Marrone Massimo	5.573,84	5.573,84				54.586,96
Scheda 20	T.A.R. Campania	Sentenza n. 4038/2006	Iovino Pier Francesco	2.537,60	2.537,60				2.537,60
Scheda 21	T.A.R. Campania	Sentenza n. 3477/2015	Julie Italia S.R.L.	1.268,80	1.268,80				1.268,80
			TOTALI	€ 751.081,23	€ 559.985,04	€ 95.047,33	€ 67.386,81	€ 28.662,05	€ 751.081,23

fonte: http://t

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del …….

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	10	1	101	387	Pagamento di debiti fuori bilancio ex art. 47 LR 7/2002 derivanti da sentenze passate in giudicato in materia di personale relative a compensi riconosciuti, rivalutazioni e spese legali di competenza della D.G. 55.14				13178,59		13178,59			
			Totale Titolo 1 del Programma 10						13178,59		13178,59			
		Totale Programma 10 della Missione 1							13178,59		13178,59			
		Totale Missione 1							13178,59		13178,59			
1	10	1	102	167	Imposta regionale sulle attivita produttive (IRAP) collegata a compensi relativi a debiti fuori bilancio riguardanti titoli esecutivi dell'autorità giudiziaria			13178,59		13178,59				
			Totale Titolo 1 del Programma 10					13178,59		13178,59				
		Totale Programma 10 della Missione 1						13178,59		13178,59				
	Totale Missione 1							13178,59		13178,59				
Totale Spese								13178,59	13178,59	13178,59	13178,59			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 535 del 05/10/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 6 - UOD Pianificaz del pers.Dotaz organ Monitor attuaz performance organizzativ

Oggetto dell'Atto:

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIDUZIONE DEI COSTI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE. MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE N.12/2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. il Regolamento 15.12.2011, n.12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, così come da ultimo modificato dalla DGR n. 493/2016, disciplina l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;

b. con D.G.R n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

c. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:

   dipartimenti;

   direzioni generali;

   uffici speciali;

   strutture di staff;

   unità operative dirigenziali;

d. l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;

e. con deliberazione n. 295 del 21/06/2016, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato in 276 il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire, come di seguito indicate:

   n. 5 Uffici di Dipartimento;

   n. 15 Uffici di Direzione Generale;

   n. 1 Segreteria di Giunta;

   n. 1 Autorità di Audit;

   n. 6 Uffici Speciali;

   n. 10 Uffici di Staff ai Dipartimenti;

   n. 1 Ufficio di Staff "Raccordo con le Autorità di gestione dei fondi europei e responsabile del piano di rafforzamento amministrativo";

n. 1 Ufficio del Datore di Lavoro;

n. 56 Uffici di Staff alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e agli Uffici di cui all'art.37 del Regolamento;

n. 172 Uffici di Unità Operative Dirigenziali;

n. 8 Uffici di livello dirigenziale per Strutture di missione o posizioni dirigenziali individuali;

f. con DGR n.478/2011 e ss.mm. e ii., la Giunta regionale, in attuazione a quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, per i Dipartimenti e relative Direzioni Generali e per gli Uffici speciali, l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere

CONSIDERATO che il Presidente ha rappresentato la necessità di semplificare la filiera della decisione pubblica, sopprimendo le strutture dipartimentali e ridefinendo i vertici amministrativi della Giunta Regionale, al fine di facilitare il percorso attuativo delle misure normative e delle azioni amministrative, rendendo in tal modo più immediata l'individuazione dei responsabili dei procedimenti con conseguente riduzione dei costi della macchina amministrativa, atteso il risparmio sotteso alla soppressione delle relative strutture ordinamentali;

RITENUTO, per l'effetto, che occorre modificare in parte qua il Regolamento n. 12/2011 ss.mm.ii., nei seguenti termini:

a) all'articolo 6:
   1) la lettera a) del comma 1 è abrogata;
   2) al comma 3 sono soppresse le parole "alle strutture dipartimentali e";
b) l'articolo 7 è abrogato;
c) all'articolo 8, il comma 1 è sostituito con il seguente: "1. Le direzioni generali sono strutture organizzative complesse di livello dirigenziale corrispondenti agli ambiti e alle politiche di intervento regionale. A ciascuna direzione generale è preposto un direttore generale, nominato dal Presidente della Giunta regionale previa deliberazione della Giunta medesima, che svolge le funzioni di direzione e controllo delle unità operative dirigenziali nelle quali si articola la direzione generale e i compiti di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a esso attribuiti. Il direttore generale assicura l'attuazione degli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale, svolge funzioni di propulsione, coordinamento e controllo nei confronti degli uffici della direzione ed esercita, per quanto di competenza, funzioni di vigilanza e controllo degli enti e degli

organismi di riferimento dipendenti dalla Regione e di controllo analogo sulle società *in house* di riferimento.";

d) l'articolo 9 è abrogato;
e) l'articolo 13 è abrogato;
f) al comma 1 dell'articolo 14, dopo la parola "provvede" sono aggiunte le seguenti "al coordinamento e" e dopo la parola "regionale" sono aggiunte le parole "e cura i rapporti con il sistema sanitario nazionale.";
g) l'articolo 17 è abrogato;
h) al comma 1 dell'articolo 18, la parola "provvede" è sostituita con le seguenti "svolge le funzioni relative ai trasporti e alla viabilità, anche con riferimento al sistema delle città e delle aree metropolitane" e dopo le parole "marittimo locale" sono aggiunte le seguenti "e fluviale.";
i) al comma 1 dell'articolo 19, dopo le parole "funzioni relative" sono aggiunte le seguenti "alla identificazione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio e";
j) l'articolo 21 è abrogato;
k) al comma 1 dell'articolo 22, dopo le parole "studenti universitari" sono aggiunte le parole "al fine di assicurarne il diritto allo studio" e dopo le parole "ricerca scientifica" sono aggiunte le seguenti "e tecnologica";
l) al comma 1 dell'articolo 23, dopo le parole "scolastica e formativa" sono aggiunte le seguenti "degli interventi a sostegno dell'obbligo scolastico";
m) al comma 1 dell'articolo 24, dopo la parola "sostiene" sono aggiunte le seguenti "tutte le forme dello spettacolo, il cinema,";
n) l'articolo 25 è abrogato;
l) al comma 1 dell'articolo 26, dopo le parole "assestamento e variazione" sono aggiunte le seguenti ", e svolge le funzioni relative alla riscossione delle entrate e alla gestione del bilancio regionale e";
m) al comma 1 dell'articolo 27, dopo le parole "relativi all'amministrazione" sono aggiunte le seguenti ", alla formazione e all'organizzazione" e sono aggiunte, infine, le parole "Assicura l'attuazione del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81.";
n) al comma 1 dell'articolo 33 bis, le parole "il Dipartimento della Salute e delle politiche sociali e socio-sanitarie" sono sostituite con le seguenti "la Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale";
o) al comma 9 dell'articolo 37, sono soppresse le seguenti parole "che si avvale di una struttura di staff presso ciascun dipartimento";

p) l'articolo 39 è sostituito con il seguente: "Art. 39 Comitato di coordinamento interdirezionale. 1. Al fine di assicurare l'unitarietà dell'azione amministrativa è istituito il comitato di coordinamento interdirezionale, composto dal Capo di Gabinetto del Presidente, che lo presiede e lo convoca, dai direttori generali, dal capo dell'ufficio legislativo del presidente e dal segretario della Giunta.";

q) al comma 1 dell'articolo 40 sono soppresse le seguenti parole "dipartimenti e";

r) i commi 2 e 3 dell'articolo 43 sono abrogati;

VISTO

il Regolamento Regionale del 15/12/2011 n. 12 e ss.mm. e ii.;
la D.G.R.C. n. 295/2016 e ss.mm. e ii.;
la D,G.R.C. n. 493/2016;
le note prott .n. 650737 e n. 652435 del 6/10/2016;

SENTITO per i profili di competenza l'Ufficio Legislativo

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di modificare il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 e ss.mm. e ii., secondo quanto previsto nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di inviare la presente delibera al Consiglio Regionale per gli adempimenti di cui all'articolo 2, comma 1 della l.r. 6.8.2010, n. 8, al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto, al Capo dell'Ufficio Legislativo, al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC.

ALLEGATO A

REGOLAMENTO
"Misure di razionalizzazione e riduzione dei costi dell'Amministrazione regionale. Modifiche al Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania)"

Art. 1
(Modifiche agli articoli nn. 6, 7, 8, 9, 12, 13, 17, 18, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 33 bis, 37, 39, 40 e 43)

1. Al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) sono apportate le seguenti modificazioni:
   a) all'articolo 6:
      1) la lettera a) del comma 1 è abrogata;
      2) al comma 3 sono soppresse le parole "alle strutture dipartimentali e";
   b) l'articolo 7 è abrogato;
   c) all'articolo 8, il comma 1 è sostituito con il seguente: "1. Le direzioni generali sono strutture organizzative complesse di livello dirigenziale corrispondenti agli ambiti e alle politiche di intervento regionale. A ciascuna direzione generale è preposto un direttore generale, nominato dal Presidente della Giunta regionale previa deliberazione della Giunta medesima, che svolge le funzioni di direzione e controllo delle unità operative dirigenziali nelle quali si articola la direzione generale e i compiti di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a esso attribuiti. Il direttore generale assicura l'attuazione degli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale, svolge funzioni di propulsione, coordinamento e controllo nei confronti degli uffici della direzione ed esercita, per quanto di competenza, funzioni di vigilanza e controllo degli enti e degli organismi di riferimento dipendenti dalla Regione e di controllo analogo sulle società *in house* di riferimento.";
   d) l'articolo 9 è abrogato;
   e) l'articolo 13 è abrogato;
   f) al comma 1 dell'articolo 14, dopo la parola "provvede" sono aggiunte le seguenti "al coordinamento e" e dopo la parola "regionale" sono aggiunte le parole "e cura i rapporti con il sistema sanitario nazionale.";
   g) l'articolo 17 è abrogato;
   h) al comma 1 dell'articolo 18, la parola "provvede" è sostituita con le seguenti "svolge le funzioni relative ai trasporti e alla viabilità, anche con riferimento al sistema delle città e delle aree metropolitane" e dopo le parole "marittimo locale" sono aggiunte le seguenti "e fluviale.";
   i) al comma 1 dell'articolo 19, dopo le parole "funzioni relative" sono aggiunte le seguenti "alla identificazione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio e";
   j) l'articolo 21 è abrogato;
   k) al comma 1 dell'articolo 22, dopo le parole "studenti universitari" sono aggiunte le parole "al fine di assicurarne il diritto allo studio" e dopo le parole "ricerca scientifica" sono aggiunte le seguenti "e tecnologica";
   l) al comma 1 dell'articolo 23, dopo le parole "scolastica e formativa" sono aggiunte le seguenti "degli interventi a sostegno dell'obbligo scolastico";
   m) al comma 1 dell'articolo 24, dopo la parola "sostiene" sono aggiunte le seguenti "tutte le forme dello spettacolo, il cinema,";
   n) l'articolo 25 è abrogato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) al comma 1 dell'articolo 26, dopo le parole "assestamento e variazione" sono aggiunte le seguenti ", e svolge le funzioni relative alla riscossione delle entrate e alla gestione del bilancio regionale e";
m) al comma 1 dell'articolo 27, dopo le parole "relativi all'amministrazione" sono aggiunte le seguenti ", alla formazione e all'organizzazione" e sono aggiunte, infine, le parole "Assicura l'attuazione del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81.";
n) al comma 1 dell'articolo 33 bis, le parole "il Dipartimento della Salute e delle politiche sociali e socio-sanitarie" sono sostituite con le seguenti "la Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale";
o) al comma 9 dell'articolo 37, sono soppresse le seguenti parole "che si avvale di una struttura di staff presso ciascun dipartimento";
p) l'articolo 39 è sostituito con il seguente: "Art. 39 Comitato di coordinamento interdirezionale. 1. Al fine di assicurare l'unitarietà dell'azione amministrativa è istituito il comitato di coordinamento interdirezionale, composto dal Capo di Gabinetto del Presidente, che lo presiede e lo convoca, dai direttori generali, dal capo dell'ufficio legislativo del presidente e dal segretario della Giunta.";
q) al comma 1 dell'articolo 40 sono soppresse le seguenti parole "dipartimenti e";
r) i commi 2 e 3 dell'articolo 43 sono abrogati;

2. Il presente regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il presente schema di regolamento sopprime i Dipartimenti nella struttura amministrativa della Giunta regionale, semplificando, così, la macchina amministrativa e riducendo, in modo significativo, alcuni costi connessi.

Allo stato attuale presso la Giunta Regione esistono Capi Dipartimento, dirigenti di Staff del Capo Dipartimento e Direttori Generali. La proposta di regolamento sopprime le figure dei Capi Dipartimento e, conseguentemente, fa venire meno i dirigenti di staff del Capo Dipartimento riducendo, in modo significativo, la filiera del processo decisionale e rendendo, così, più immediata l'attuazione delle politiche pubbliche.

L'intervento normativo si rende necessario essenzialmente per due motivi: da un lato si avverte l'esigenza di semplificare la filiera della decisione pubblica e, dall'altro, di contenere i costi della macchina amministrativa.

Sotto il primo profilo, lo schema di regolamento, ridefinendo i vertici amministrativi della Giunta Regionale, facilita il percorso attuativo delle misure normative e delle azioni amministrative, ivi comprese quelle conseguenti alla realizzazione degli impegni assunti presso il Consiglio regionale. Al tempo stesso questa misura rende più immediata l'individuazione dei responsabili dei procedimenti velocizzandone i tempi.

Sotto il secondo profilo, il risparmio annuale immediatamente conseguente da questa misura di razionalizzazione è significativo atteso che si riducono le indennità attualmente previste per le figure apicali dell'Amministrazione. Basti considerare, a titolo esemplificativo, che a ciascuna delle cinque figure dirigenziali di vertice compete oltre allo stipendio tabellare una indennità, a carico del fondo, pari a circa euro 120.000,00 annui lordi, cui si aggiungono gli oneri riflessi per i contributi previdenziali.

Lo schema di regolamento, sopprimendo i Dipartimenti, ha cura di ripartire tra le direzioni generali alcune funzioni e di razionalizzare i compiti del comitato di coordinamento interdipartimentale ridenominato comitato di coordinamento interdirezionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 536 del 05/10/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 5 - UOD Rapp con organiz sind-Ademp connes applicaz contratti naz. e decentrati

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA ARTICOLO 30 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N° 12/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che :

a. l'art. 10 del CCNL 22/01/2004 del personale Comparto Regioni Enti Locali prevede tra l'altro che, per la valorizzazione delle alte professionalità del personale della categoria D, gli enti adottino atti organizzativi di diritto comune, nel rispetto del sistema di relazioni sindacali vigente per disciplinare i criteri e le condizioni per la individuazione delle competenze e responsabilità ;

b. l'art. 30, c. 2 del Reg. Regionale n. 12/2011 ha previsto che " *Agli avvocati dell'avvocatura con la qualifica di funzionari, appartenenti al ruolo professionale è attribuita un'indennità speciale, in sede di prima applicazione, secondo le modalità previste dall'articolo 40, c. 3";*

*c.*la Regione Campania con deliberazione della Giunta n. 196 del 14/04/2015 ha stabilito "*di dare attuazione, anche in esecuzione della sentenza del Tar Campania -Napoli, Sez. III, n. 1196/2015, agli art. 1 co. 43 L.R. n. 4/2011 e 30, co. 2, del Regolamento n. 12/2011, quantificando, in sede di prima applicazione, l'indennità speciale, riconosciuta da detta normativa in favore dei funzionari avvocati inseriti nel ruolo professionale dell'Ufficio speciale Avvocatura regionale della Campania, nella misura annua di euro 16.000,00 al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente, a far data dall'entrata in vigore del Regolamento n. 12/2011, a valere sui capitoli n. 30, n. 33 e n. 37 e/o sui capitoli n. 66, n. 67 e n. 69 del bilancio regionale";*

*d.*sotto un profilo processuale-giudiziario rispetto all'applicazione dell'art. 30, c. 2 del Reg. Regionale n. 12/2011 si evidenzia che: 1) sono pervenuti atti di significazione e diffida, ricorsi per decreto ingiuntivo da parte di tutti i funzionari avvocati dell'Ufficio Speciale dell'Avvocatura, ai quali l'Amministrazione ha proposto opposizione e con i quali viene ingiunto alla Regione Campania di pagare pro capite la somma di euro 42.666,67, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla maturazione del credito fino al saldo 2) è stato proposto dall'Amministrazione regionale ricorso num. di registro generale 9981 del 2015 contro la sentenza del T.A.R. per la Campania, sede napoli- Sez. III, n. 4860/2015 che ha accolto il ricorso n. 3709 del 2015 proposto per l'ottemperanza della sentenza del 20.02.2015 n. 1196 3) si è pronunciato il Consiglio di Stato con sentenza n. 1507/2016 con la riforma della sentenza del TAR Campania sede napoli- Sez. III, n. 4860/2015, sulla problematica dell'applicazione in Regione dell'indennità speciale di cui all'art. 30 c. 3 del reg. regionale n. 12/2011;

CONSIDERATO che:

a. con nota num. 724192 del 27.10.2015 il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria dott.Vincenzo Ambrosio ha evidenziato, rispetto alla problematica dell'indennità speciale a favore dei funzionari avvocati della regione campania che ".. *sia*

l'incremento delle risorse destinate al finnziamento del trattamento accessorio del personale sia l'utilizzo delle risorse medesime deve avvenire in linea con le specifiche previsioni contenute nei contratti collettivi...in assenza di specifiche disposizioni di legge di fonte statale, la erogazione di indennità in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato integra una evidente violazione del principio di omnicomprensività";

b. con nota Prot. 2016- 0023738/UDCP/GAB/UL del 26/08/2016 l'Ufficio Legislativo del Presidente, sentito, per i profili di competenza sulla proposta di modifica regolamentare in oggetto, ha altresì evidenziato come "... secondo costante orientamento della Corte costituzionale, la disciplina del trattamento economico del personale del pubblico impiego compresa, per i profili privatizzati del rapporto, nella dell'ordinamento civile, di esclusiva competenza statale. Ciò comporta che si devono considerare illegittime le norme regionali approvate, in tale materia, in contrasto con le previsioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, ed in particolare artt. 2 (fonti), 40 (contratti collettivi nazionali ed integrativi) e 45 (trattamento economico) del decreto.."

c. si rende pertanto necessario ripristinare la conformità del quadro delle competenze (escludente nella materia del trattamento economico del Pubblico Dipendente qualsivoglia autonoma potestà normativa regionale, come affermato da ultimo dalla sentenza della Corte Cost. n. 153/2015), - e rendere chiaro il quadro dei rapporti tra Amministrazione e dipendente e scongiurare possibili eventuali rilevanti, futuri, danni erariali per l'amministrazione;

RITENUTO:

a. di dover prevedere, per effetto di quanto sopra evidenziato, la modifica dell'art. 30, c. 2 del Reg. Regionale n. 12/2011 nei termini che segue:

1. annullare il c. 2 dell'art. 30 del Reg. Regionale n. 12/2011 il quale prevede " *Agli avvocati dell'avvocatura con la qualifica di funzionari, appartenenti al ruolo professionale è attribuita un'indennità speciale, in sede di prima applicazione, secondo le modalità previste dall'articolo 40, c. 3"*e di conseguenza la D.G.R. n. 196/2015*;*

VISTI:

- CCNL comparto Regioni-Autonomie Locali del 22.01.2004;
- la nota num. 724192 del 27.10.2015 del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria dott.Vincenzo Ambrosio;
- nota Prot. 2016- 0023738/UDCP/GAB/UL del 26/08/2016 dell'Ufficio Legislativo del Presidente;
-il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 191/2012 e s.m.e i.;
-la D.G.R.C. n. 478/2012 e s.m.e i.;

-l'art. 2, c. 1 della legge regionalen. 8/2010;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di modificare l'art. 30 del Reg. Regionale n. 12/2011, cosi come indicato nell'allegato A), elaborato secondo la formulazione indicata con nota 2016- 0023738/UDCP/GAB/UL del 26/08/2016 dall'Ufficio Legislativo del Presidente, e quindi nello specifico di annullare il relativo comma 2 il quale prevede " *Agli avvocati dell'avvocatura con la qualifica di funzionari, appartenenti al ruolo professionale è attribuita un'indennità speciale, in sede di prima applicazione, secondo le modalità previste dall'articolo 40, c. 3";*
2. per conseguenza di annullare la D.G.R. n. 196/2015;
3. di inviare la presente deliberazione al Consiglio regionale per gli adempimenti di cui all'articolo 2, c. 1 della l.r. 6.8.2010, n.8, al Capo di Gabinetto, al Capo dell'Ufficio legislativo, al Burc per la pubblicazione.

ALLEGATO A

“Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n12 “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”

Art.1
(Modifiche all'articolo 30)

1. Al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il comma 2 dell'articolo 30 è soppresso”

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 206 del 03/10/2016

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

SEGRETERIA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE- ASSEGNAZIONE ATTIVITA'.

PREMESSO CHE

a. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 febbraio 2013 n. 37 e ss.mm.ii, sono stati istituiti i nuovi Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale (UDCP), determinati i contingenti di personale dirigenziale e non dirigenziale (allegato A) e individuate le funzioni degli uffici di livello dirigenziale e non dirigenziale e definiti i relativi compiti (allegati B, C e D);
b. ai sensi dell'art. 3 del citato DPGRC 37/2013 gli uffici di diretta collaborazione esercitano le competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale, collaborano alla definizione e all'elaborazione delle politiche pubbliche, nonché della relativa valutazione e alla connessa attività di comunicazione, con particolare riguardo all'analisi di impatto normativo, all'analisi costi-benefici e alla congruenza tra obiettivi e risultati;
c. ai sensi del comma 2 del predetto articolo 3 l'Ufficio della Segreteria del Presidente è ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
d. in base a quanto disposto dall'articolo 3, comma 5, del DPGRC n.37/2013 "*La Segreteria del Presidente e l'Ufficio stampa operano alle dirette dipendenze del Presidente.*"
e. ai sensi del comma 8 dell'art. 10, i responsabili degli uffici di diretta collaborazione sono nominati dal Presidente, con proprio decreto, sulla base di un rapporto fiduciario, per la durata massima del suo mandato ed essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art.14, comma 2 del d.lgs n.165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario;

RILEVATO che, con nota n. 26540/UDCP/GAB del 30 settembre 2016 , il Capo della Segreteria del Presidente,dott. Alfonso Buonaiuto, nominato con D.P.G.R. n. 60 del 10/3/2016, ha rassegnato le proprie dimissioni dal suddetto incarico;

CONSIDERATO che al fine di assicurare la continuità esclusivamente delle attività inerenti la gestione dell'Ufficio della Segreteria del Presidente, occorre provvedere, nelle more della nomina del nuovo Capo della Segreteria del Presidente, all'assegnazione delle stesse ad un dirigente degli UUDCP;

ESAMINATO il *curriculum vitae* del dott. Giovanni Giuseppe Fusco, dirigente *p.t.* dell'Ufficio I UDCP, dal quale si desume il possesso di capacità adeguate all'espletamento delle suindicate attività;

RITENUTO di assegnare esclusivamente le attività inerenti la gestione dell'Ufficio della Segreteria del Presidente, al dott. Giovanni Giuseppe Fusco, dirigente dell'Ufficio I UDCP - Gabinetto del Presidente, stabilendo che dette attività dovranno essere svolte a titolo gratuito ed espletate fino alla nomina del nuovo Capo della Segreteria del Presidente;

SENTITO il Capo di Gabinetto;

VISTI

a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni
b. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7
c. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8,
d. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12
e. il regolamento 13 aprile 2012, n. 5.
f. la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2012, n. 191;
g. il D.P.G.R. n. 37 del 4 febbraio 2013 e s.m.i.
h. il D.P.G.R. n. 187 del 02/ottobre 2015;
i. la nota prot. 26540/UDCP/GAB del 30.9.2016.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di assegnare esclusivamente le attività inerenti la gestione dell'Ufficio della Segreteria del Presidente al dott. Giovanni Giuseppe Fusco, dirigente dell'Ufficio I UDCP-Gabinetto del Presidente;
2. di stabilire che dette attività dovranno essere svolte a titolo gratuito ed espletate fino alla nomina del nuovo Capo della Segreteria del Presidente;
3. di notificare il presente provvedimento all'interessato;

Il presente decreto è inviato al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e all'Ufficio VI degli UUDCP, nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 207 del 03/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 4 - UOD.Program.ne negoz. loc-interv Reg.le multisett.-Att.tà verifica Inves.ti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.6/2016, ART. 23, COMMA 5. - DGR N. 336/2016. ISTITUZIONE COMITATO TECNICO.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'art. 23, comma 5, della Legge Regionale 5 aprile 2016, n. 6, prevede che, per concludere definitivamente il processo di ricostruzione conseguente agli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981, la Giunta regionale adotta idonei provvedimenti al fine di consentire l'utilizzo, anche con il concorso delle associazioni regionali rappresentative delle autonomie locali coinvolte dal sisma, delle risorse stanziate a livello nazionale e non ancora utilizzate;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 336 del 6 luglio 2016, la Giunta Regionale, tra l'altro, ha dato mandato al Presidente di istituire un Comitato composto da Esperti, Rappresentanti della Regione e delle Autonomie locali, il quale, a titolo gratuito, fino all'ultimazione del processo della ricostruzione, dovrà provvedere al monitoraggio e al coordinamento delle attività ancora in corso connesse alla ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 1980, nonché al completamento del complessivo intervento di ricostruzione;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'istituzione del suindicato Comitato e alla nomina dei componenti in seno al detto organismo;

PRESO ATTO della nota prot.n.0024434/UDCP/GAB/GAB del 6 settembre 2016 avente ad oggetto "L.R. n.6/2016 – art. 23, comma 5. DGR n. 336 del 6.7.2016. Adempimenti Istituzione Comitato Tecnico";

ACQUISITE le dichiarazioni di cui all'art. 4 della legge regionale 27 luglio 2012, n. 24;

VISTI
l'art. 23, comma 5, della Legge Regionale 5 aprile 2016, n. 6;
la deliberazione di Giunta regionale n. 336 del 6 luglio 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

1. istituire il Comitato previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 336 del 6 luglio 2016, nella seguente composizione:

Roberta Santaniello	-	*Dirigente Ufficio XIV del Gabinetto del Presidente della Regione, con funzioni di coordinamento*
Giancarlo Palladino	-	*Referente Direzione Generale Programmazione Economica e il Turismo*
Nicola Parisi	-	*Sindaco di Buccino e componente Consiglio Nazionale ANCI*
Rosanna Repole	-	*Sindaco Comune Sant'Angelo dei Lombardi*
Franco Addeo	-	*esperto*
Michele Figliulo	-	*esperto*
Franco Romano	-	*esperto*
Rodolfo Salzarulo	-	*esperto*

2. disporre che, in attuazione di quanto previsto dalla citata deliberazione di Giunta regionale n. 336/2016, il Comitato, fino all'ultimazione del processo della ricostruzione, dovrà provvedere al monitoraggio e al coordinamento delle attività ancora in corso connesse alla ricostruzione dei

territori colpiti dal sisma del 1980, nonché al completamento del complessivo intervento di ricostruzione;

3. precisare che la partecipazione dei componenti ai lavori del Comitato è a titolo gratuito;

4. demandare alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ogni adempimento esecutivo del presente provvedimento;

5. inviare il presente atto al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale;

6. trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico; alla Direzione Generale della Programmazione Economica e del Turismo, per gli adempimenti consequenziali, nonché alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 208 del 04/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 3 - UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DPGR 201/2016

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

1. la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata con decreto legislativo 25 febbraio 2010 n. 23, reca le disposizioni in ordine al riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
2. il decreto 4 agosto 2011, n. 156 del Ministero dello Sviluppo Economico, reca il Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
3. con Decreto Dirigenziale 51 02 03 n. 111 del 12/05/2016, avente ad oggetto "Rinnovo del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Salerno", si è proceduto a determinare il numero e i soggetti designanti dei componenti del Consiglio Camerale in base a quanto disposto dall'art. 9 del DM 4 agosto 2011 n. 156;
4. con DPGR n°201 del 26/09/2016 si è provveduto alla costituzione del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno con la nomina dei relativi componenti;

DATO ATTO che

1. nelle more della formazione del procedimento il componente Lazzarini Mariano nato a Salerno il 25.07.1957 ha rinunciato alla nomina ed in sua sostituzione è stato designato dal primo raggruppamento delle organizzazioni del settore commercio VENTURINO GIUSEPPE, nato a Salerno il 28/05/1980;
2. detta designazione, come verificate dalla UOD 51 02 03 "regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici", è completa della documentazione necessaria per l'accertamento del possesso dei requisiti personali di cui al comma 1 dell'articolo 13 della legge n. 580 /1993 e s.m.i., della dichiarazione, rilasciata dagli interessati a norma dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la disponibilità dei designati alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico e l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dell'articolo 13 del D.L. 32.12.2012 n. 235 ed al D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39;

VERIFICATA la conformità delle designazioni al criterio delle pari opportunità di cui all'art 3, comma 2, della Legge 580/1993 e all'art. 10, comma 6, del D.M. n. 156/2011;

RITENUTO

1. di prendere atto della designazione sostitutiva inviata dal primo raggruppamento delle organizzazioni del settore commercio;
2. per l'effetto, di dover procedere alla rettifica del DPGR 201/2016 sostituendo Lazzarini Mariano nato a Salerno il 25.07.1957 con VENTURINO GIUSEPPE, nato a Salerno il 28/05/1980 quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno;

VISTI:

1. l'art. 13 della L.580/1993 e s.m.i.;
2. gli artt. 8 e 10 del D.M. n. 156 del 04 agosto 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 51 02 03 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima UOD

DECRETA

1. **di rettificare** il DPGR 201/2016 sostituendo Lazzarini Mariano nato a Salerno il 25.07.1957 con VENTURINO GIUSEPPE, nato a Salerno il 28/05/1980 quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno;
2. **di demandare** alla UOD istruttrice, ai sensi dell'art. 10 del D.M. Ministero Sviluppo Economico n. 156 del 4 agosto 2011, la immediata notifica a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla Camera di Commercio e al Ministero dello Sviluppo Economico;
3. **di inviare** copia del presente decreto al Capo Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo Economico, al Gabinetto del Presidente e all'Assessore alle Attività Produttive della Regione Campania.
4. **di trasmettere** il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 209 del 05/10/2016

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

UFFICIO II DELLA SEGRETERIA DI GIUNTA- DETERMINAZIONI.

a. con Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010, sono state dettate disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
b. a mente dell'art.37, comma 1, del citato Regolamento n.12/2011, "*per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di uffici di diretta collaborazione aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale. L'organizzazione dei predetti Uffici e il loro raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010*";
c. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 febbraio 2013 n. 37 e ss.mm.ii, sono stati istituiti i nuovi Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale (UDCP), determinati i contingenti di personale dirigenziale e non dirigenziale e individuate le funzioni degli uffici di livello dirigenziale e non dirigenziale e definiti i relativi compiti;
d. con DPGRC n. 103 del 26 aprile 2016 sono state affidate, per il periodo di astensione obbligatoria di cui al capo III del D.Lgs. 151 del 26 marzo 2001 ("Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternita' e della paternita', a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53") del dirigente dell'Ufficio II "*Predisposizione ed esecuzione delle sedute di Giunta*" della Segreteria di Giunta, l'attività di "*istruttoria delle proposte deliberative da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale di esclusiva competenza del Presidente"* all'avv. Raffaele Chianese, dirigente dell'*Ufficio di Interfaccia con il Dipartimento delle politiche territoriali - Società Partecipate e Fondazioni* del Gabinetto del Presidente, senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione;

RILEVATO che il Dirigente dell'Ufficio II "*Predisposizione ed esecuzione delle sedute di Giunta*" della Segreteria di Giunta, rientrata in servizio dall'astensione obbligatoria in data 14.09.2016, gode, attualmente, dei riposi giornalieri di cui agli articoli 39 e 41 cui al D.Lgs. 151 del 26 marzo 2001;

RAVVISATA, la necessità di garantire la continuità dell'attività dell'Ufficio II "*Predisposizione ed esecuzione delle sedute di Giunta*" della Segreteria di Giunta;

RITENUTO pertanto di affidare, fino al rientro in servizio a tempo pieno del Dirigente dell'Ufficio II ""*Predisposizione ed esecuzione delle sedute di Giunta*" della Segreteria di Giunta, l'attività di "*istruttoria delle proposte deliberative da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale di esclusiva competenza del Presidente"* all'avv. Raffaele Chianese, dirigente *p.t* dell'*Ufficio di Interfaccia con il Dipartimento delle politiche territoriali - Società Partecipate e Fondazioni* del Gabinetto del Presidente;

VISTI
a. il Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12;
b. il decreto presidenziale 4 febbraio 2013, n. 37 e ss. mm. ii.;

Sentito al Capo di Gabinetto

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati:

1. di affidare, fino al rientro in servizio a tempo pieno del Dirigente dell'Ufficio II ""*Predisposizione ed esecuzione delle sedute di Giunta*" della Segreteria di Giunta, l'attività di "*istruttoria delle proposte deliberative da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale di esclusiva competenza del Presidente"* all'avv. Raffaele Chianese, dirigente *p.t* dell'*Ufficio di Interfaccia con il Dipartimento delle politiche territoriali - Società Partecipate e Fondazioni* del Gabinetto del Presidente, senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione;
2. di notificare il presente provvedimento agli interessati.
3. di inviare il presente provvedimento, per l'esecuzione, al Capo Gabinetto del Presidente, al Capo dell'Ufficio Legislativo, agli Uffici II e VI UDCP, nonché, alla Segreteria di Giunta e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 210 del 06/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 3 - UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici

Oggetto dell'Atto:

ELENCO COMPONENTI CONSIGLIO CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI SALERNO: RETTIFICA DECRETI 201 E 208 DEL 2016

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

1. la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata con decreto legislativo 25 febbraio 2010 n. 23, reca le disposizioni in ordine al riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
2. il decreto 4 agosto 2011, n. 156 del Ministero dello Sviluppo Economico, reca il Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
3. con Decreto Dirigenziale 51 02 03 n. 111 del 12/05/2016, avente ad oggetto "Rinnovo del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Salerno", si è proceduto a determinare il numero e i soggetti designanti dei componenti del Consiglio Camerale in base a quanto disposto dall'art. 9 del DM 4 agosto 2011 n. 156;
4. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°201 del 26/09/2016 e successivo Decreto n. 208 del 4.10.2016 si è proceduto alla costituzione del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno, nominandone i relativi componenti;

RILEVATO che sussistono degli errori materiali nei dati identificativi di alcuni componenti nominati e precisamente quelli riferiti ai signori *Autuori* Antonia nata a Salerno il 06.12.1959, *Venturiello* Giuseppe, nato a Salerno il *14/05/1980,* Trezza Aldo nato a Cava Dè Tirreni (SA) il *27.11.1954*;

RITENUTO

di dover apportare le necessarie correzioni all'elenco dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno di cui al DPGR n. 201/2016 e s.m.i. sostituendo per l'effetto l'integrale elenco a titolo di rettifica;

VISTI:

1. l'art. 13 della L.580/1993 e s.m.i.;
2. gli artt. 8 e 10 del D.M. n. 156 del 04 agosto 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 51 02 03 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima UOD.

DECRETA

1. **di rettificare** l'elenco dei componenti e dei relativi dati identificativi del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno di cui ai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 201 del 26/09/2016 e n. 208 del 4/10/2016;
2. **di dare atto** che il Consiglio della Camera di Commercio di Salerno è composto dai nominativi come di seguito indicati:

settore	gruppo	n°	nominativo
agricoltura	raggrupp. 1	2	Rago Rosario nato a Salerno il 12.05.1966 Pecoraro Carmine nato Salerno il 09.07.1977
	coldiretti	1	Tropiano Vincenzo nato a Viggiano (PZ) il 30.09.1972
industria	raggrupp. 1	4	Rinaldi Stefania nata a Salerno il 09.06.1969 Prete Andrea nato a Giugliano in Campania (NA) il 24.03.1956 Maccauro Mauro nato Nocera Inferiore (SA) il 01.09.1972 *Autuori* Antonia nata a Salerno il 06.12.1959
	ACS	1	Lombardi Antonio nato a Cuccaro Vetere (SA) il 05.04.1967
commercio	raggrupp. 1	6	La Marca Giacomo nato a Salerno il 01.01.1975 Arciuolo Mario nato a Salerno il 12.02.1959 *Venturiello Giuseppe, nato a Salerno il 14/05/1980* Voccia De Felice Maria nata a Pompei (NA) il 24.08.1966 Ardovino Rosa nata a Salerno il 06.11.1968 Senatore Sabato nato a Vietri Sul Mare (SA) il 28.02.1953
	confesercenti	2	Giglio Pasquale nato ad Afragola (NA) il 29.10.1957 Trezza Aldo nato a Cava Dè Tirreni (SA) il 27.11.*1954*
artigianato	raggrupp. 1	2	Ferrigno Gianfranco nato a Salerno il 16.09.1952 Cuzzola Demetrio nato a Mercato San Severino (SA) il 19.04.1956
	raggrupp. 2	1	Casola Sergio nato Salerno il 25.11.1960
turismo	raggrupp. 1	1	Cantarella Alfonso nato a Nocera Inferiore il 02.01.1965
	confesercenti	1	Schiavo Vincenzo nato a Napoli il 12.04.1971
trasporti	FAI	1	D' Auria Luigi nato a Salerno il 19.04.1974
	confindustria	1	Buonocore Gerardo nato a Salerno il 24.03.1967
credito e ass.	ABI	1	Sessa Domenico nato a Fisciano (SA) il 04.08.1959

servizi	raggrupp. 1	4	Gambardella Assunta nata a Nocera Inferiore (SA) il 23.09.1984 Andresano Mario nato a Salerno il 18.08.1947 Gallo Giuseppe nato a Polla (SA) il 19.04.1967 Ambrosio Agnesina nata a San Valentino Torio (SA) il 28.04.1954
marittime	confindustria	1	D' Acunzi Pasquale nato a Nocera Superiore (SA) il 28.05.1959
cooperative	confcooperative	1	Gesummaria Manrico nato a Salerno il 09.01.1969
consumatori	raggrup. 1	1	Marchetti Matteo nato a Salerno il 14.04.1972
sindacati	raggrup. 1	1	Buono Matteo nato a Salerno il 06.09.1957
libere prof		1	Montera Americo nato a Salerno il 02.05.1949

2. **di inviare** copia del presente decreto al Capo Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo Economico, al Gabinetto del Presidente e all'Assessore alle Attività Produttive della Regione Campania;
3. **di dare mandato** alla UOD istruttrice di provvedere alla immediata notifica;
4. **di trasmettere** il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 211 del 07/10/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM AL DOTT. LUIGI RICCIO, MATR. 20037.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali;
e. la D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012 e n. 108 del 17/03/2015, con cui è stato approvato il "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania";
f. l'avviso interno, pubblicato in data 11 maggio 2016, relativo al conferimento, tra l'altro, dell'incarico di responsabile della U.O.D. "Vigilanza contabile ed Amministrativa" della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, identificata con il codice 52.04.17;
g. la D.G.R. n. 523 del 27/09/2016 ad oggetto "U.O.D. 17 della Direzione Generale Tutela della Salute- Determinazioni".

VISTI, altresì

a. l'art. 40, comma 2, del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 523 del 27/09/2016, la Giunta regionale ha disposto il conferimento al dott. Luigi Riccio, matr.20037, dell'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. "Vigilanza contabile ed Amministrativa" della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, nelle more dell'espletamento della relativa procedura di interpello e con contestuale cessazione dell'incarico conferito ad interim sulla medesima struttura alla dott.ssa Rosa Caterina Marmo, giusta D.G.R. n. 6 del 12/01/2016;

b. in data 04/10/2016 con prot. n.643421, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 52.04.17 "Vigilanza contabile ed Amministrativa" della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, al dott. Luigi Riccio, matr. 20037, stabilendo che, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 523 del 27/09/2016, detto incarico dovrà essere espletato a decorrere dalla notifica del presente decreto presidenziale e fino alla nomina del responsabile di detta struttura a seguito della procedura di interpello, con contestuale cessazione dell'incarico conferito ad interim sulla medesima struttura alla dott.ssa Rosa Caterina Marmo, giusta D.G.R. n. 6 del 12/01/2016.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Luigi Riccio, matr. 20037, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania, l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 52.04.17 "Vigilanza contabile ed

Amministrativa" della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con contestuale cessazione dell'incarico conferito ad interim sulla medesima struttura alla dott.ssa Rosa Caterina Marmo, giusta D.G.R. n. 6 del 12/01/2016;

2. di stabilire che detto incarico, decorrente dalla data di notifica del presente decreto, dovrà essere espletato fino alla nomina del responsabile a seguito della procedura di interpello;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica al dott. Riccio, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 212 del 10/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (52/04)

Oggetto dell'Atto:

NOMINA ED IMMISSIONE NELLE FUNZIONI DEL DIRETTORE GENERALE DELL'IRCCS PASCALE DI NAPOLI

IL PRESIDENTE

VISTA
la deliberazione di Giunta Regionale n. 325 del 3.10.2016 con la quale è stato nominato il Dott. Attilio Antonio Montano Bianchi, nato a Futani (SA) il 17.06.1958, Direttore Generale dell'Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico Fondazione "Giovanni Pascale" di Napoli ;

CONSIDERATO
che occorre procedere alla immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico Fondazione "Giovanni Pascale" di Napoli il Dott. Attilio Antonio Montano Bianchi , nato a Futani (SA) il 17.06.1958;

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **NOMINARE** Direttore Generale dell'Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico Fondazione "Giovanni Pascale" di Napoli , il Dott. Attilio Antonio Montano Bianchi , nato a Futani (SA) il 17.06.1958, con decorrenza dalla data di notifica del presente D.P.G.R.C. e per la durata di tre anni, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. n. 32/1994, come modificato dall'art. 6, lett. a), della L.R. n. 7 del 5 maggio 2011;

2. di **IMMETTERE** nelle funzioni di Direttore Generale dell'Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico Fondazione "Giovanni Pascale" di Napoli il Dott. Attilio Antonio Montano Bianchi , nato a Futani (SA) il 17.06.1958 , con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;

3. di **ASSEGNARE** allo stesso gli obiettivi generali, specifici di natura preliminare e tematici, così come individuati nella citata deliberazione di nomina;

4. di **RICONOSCERE** al predetto il trattamento economico così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1472 del 18 Settembre 2009, fatto salvo successivo conguaglio in fase di individuazione delle nuove fasce retributive, e l'art. 53 della L.R. n. 1/2008;

5. di **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania con DPGRC n. 192/2011, alle condizioni stabilite dalla deliberazione di nomina, ai sensi, dell'art. 3 bis, comma 8, del D.L.vo n. 502/92 e s.m.i.;

6. di **RICHIEDERE** al Direttore Generale, all'atto della notifica del decreto di nomina, il rilascio delle dichiarazioni di cui all'art. 44, 1° comma, della l egge regionale 26.7.2002, n. 15;

7. di **SOTTOPORRE** l'operato del Direttore Generale ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella Delibera di nomina anche ai fini della applicazione del sistema di controlli e di sanzioni stabilito dall'art. 8 della L.R. n. 28 del 24/12/2003 e s.m.i., nonché dall'art. 22 della L.R. n. 15 dell'11/8/2005, in aggiunta a quanto già previsto dal comma 6, dell'art. 3 bis, D.lg.vo n. 502, del 30/12/92 e s.m.i., in base al quale la Regione, dopo 18 mesi dalla nomina del Direttore Generale, verifica i risultati conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati, procedendo alla riconferma o meno, sentiti gli organismi di cui all' art. 2, comma 2 bis, ed all'art. 3, comma 14, del citato D.lg.vo;

8. di **INVIARE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

9. di **INVIARE** il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale 52-04, dell'Istituto di Ricerca e Cura a

Carattere Scientifico Fondazione “Giovanni Pascale” di Napoli per quanto di rispettiva competenza, al Responsabile per la Trasparenza ed Anticorruzione, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 213 del 10/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE COMMISSIONE PER L'ACCERTAMENTO DELLE CAPACITA' TECNICHE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI GUIDA TURISTICA. NOMINA ESPERTO LINGUA "SLOVENO".

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 379 del 31 luglio 2012, pubblicata sul BURC n. 48 del 06/08/2012, sono stati approvati gli indirizzi inerenti alle disposizioni contenute nella Legge regionale n. 11 del 16 marzo 1986 in tema di esami di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, alla luce della normativa nazionale e comunitaria successivamente intervenute;
b. in attuazione della predetta D.G.R. 379/2012 è stato adottato, con D .D. n. 185 del 28/09/2012 del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, pubblicato sul BURC n. 63 del 1° Ottobre 2012, l'avviso "Professione di guida turistica. Indizione esami";
c. con D.P.G.R. n. 188 del 14/09/2013, pubblicato sul BURC n. 50 del 16 settembre 2013, è stata istituita la Commissione per l'accertamento delle capacità tecniche all'esercizio della professione di Guida Turistica e si è stabilito di demandare a successivo provvedimento l'integrazione della composizione della commissione con i membri cui assegnare la verifica della conoscenza delle lingue straniere scelte dai candidati ammessi all'esame orale;
d. con D.D.P.G.R. n. 63 del 04/03/2014, pubblicato sul BURC n. 17 del 10/03/2014, n. 129 del 28/05/2014 (BURC n. 38 del 03/06/2014) e n. 21 del 03/02/2016 (BURC n. 8 del 08/02/2016) si è provveduto ad integrare, in attuazione della D.G.R. n. 379/2012, la composizione della suddetta Commissione;

CONSIDERATO CHE

a. con nota acquisita agli atti della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo con prot. n. 87711 del 08/02/2016 il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" ha comunicato l'impossibilità della Prof.ssa Aleksandra Zabjek, nominata, con il citato D.P.G.R n. 21 del 03/02/2016 quale docente di lingua slovena, ad accettare l'incarico conferito per motivi di salute;
b. con successiva nota, acquisita agli atti della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo con prot. n. 525158 del 29/07/2016, il medesimo Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", su richiesta della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, ha provveduto a segnalare il nominativo della Dott.ssa Lucia Gaja Scuteri, quale esperta di lingua slovena,disponibile a ricoprire l'incarico;
c. la nomina di un docente/esperto di lingua slovena appare necessaria al fine di giungere alla definitiva conclusione degli esami di abilitazione all'esercizio dell'attività di guida turistica banditi con D.G.R. n. 379/2012 e successivo D.D. n. 185/2012 ai sensi della L.R. n. 11/86 e ss.mm.e ii.;

RITENUTO

a. di dover procedere, in attuazione della D.G.R. n. 379/2012, all'integrazione della Commissione per l'accertamento delle capacità tecniche all'esercizio della professione di Guida Turistica attraverso la nomina della Dott.ssa Lucia Gaja Scuteri, quale esperta nella materia "lingua slovena";
b. di demandare, altresì, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ogni adempimento esecutivo del presente provvedimento;

RICHIAMATE le previsioni della D.G.R. 111/2007 in ordine alla determinazione dei compensi dei componenti la Commissione;

VISTI

- L. R. 11/86 e ss. mm. e ii.;
- le DD.G.R. n. 379 del 31/07/2012;
- il D.D. n. 185 del 28/09/2012 del Settore Sviluppo e Promozione Turismo;
- i D.D.P.G.R. n. 188 del 14/09/2013, n. 63 del 04/03/2014, n. 129 del 28/05/2014 e n. 21 del 03/02/2016;

- Il Regolamento n. 12/2011, la D.G.R. n. 131 del 30/03/2016 e il D.P.G.R. n. 95 del 15/04/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere, in attuazione della D.G.R. n. 379/2012, all'integrazione della Commissione per l'accertamento delle capacità tecniche all'esercizio della professione di Guida Turistica attraverso la nomina della Dott.ssa Lucia Gaja Scuteri, quale esperta nella materia "lingua slovena";
2. di demandare, altresì, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ogni adempimento esecutivo del presente provvedimento;
3. di rinviare alle previsioni della D.G.R. 111/2007 in ordine alla determinazione dei compensi;
4. di inviare il presente atto al Consiglio Regionale in attuazione dell'art. 48 dello Statuto regionale;
5. di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico; alla Direzione Generale della Programmazione Economica e del Turismo, per gli adempimenti consequenziali, nonché alla Segreteria di Giunta e all'U.D.C.P. - Ufficio 1 Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC

DE LUCA

CURRICULUM VITAE

Dati personali

Nome / Cognome: **Lucia Gaja Scuteri**

Cittadinanza: Italiana

Data e luogo di nascita: 19/11/1985, Ljubljana (Slovenia)

Esperienze lavorative

- **novembre 2015**
  – traduzione consecutiva (slo>it) in occasione dell'evento "Tutta un'altra storia di Giovanni Dall'Orto – Incursioni poetiche di Brane Mozetič e Gašper Malej" serata letteraria con gli autori nell'ambito della settima edizione di Poetè – letture poetiche (e non solo) infuse di teina al Chiaja Hotel De Charme organizzata dall'Arcigay Napoli (contatto di riferimento dott. Claudio Finelli)
  – traduzione consecutiva (slo>it) in occasione dell'evento "Poesia (s)confinata," serata letteraria con i poeti Alja Adam, Barbara Korun, Gašper Malej e Brane Mozetič organizzato dalla Cattedra di lingua e letteratura Slovena dell'Università la Sapienza di Roma. (contatto di riferimento dott.ssa Sanja Pirc)

- **agosto 2015**
  – collaborazione con il collettivo INDE di Koper-Capodistria , traduzione di materiale divulgativo (slo>it) (in corso)
  – collaborazione con il collettivo teatrale Il teatro dei Colpevoli, traduzione materiale informativo sul monodramma Jernej (it>slo)

- **ottobre 2013-marzo 2014**
  tutor per la lingua slovena nell'ambito del progetto "SuNlangCom" finanziato dall'Unione Europea. Università degli studi di Napoli – Ufficio LLP, Via Chiatamone, 62, 80100 (contatto di riferimento dott.ssa Daniela Caruso)

- **luglio 2013**
  collaborazione con l'Agenzia di traduzione Gorr. Traduzione di testi (it > slo). Prevajalska agencija GORR, d.o.o., Partizanska cesta 42 , SI – 4220 Škofja Loka

- **dicembre 2012-febbraio 2013**
  collaborazione con l'Associazione Ocra – Obiettivo Cultura e Realtà artistiche (Ud). Traduzione testi (it> slo)
- **marzo-novembre 2012**
  traduzione dei sottotitoli del film »Spomini med koši – Ivo Daneu« (slo>it) nell'ambito del progetto Giornate internazionali del film documentario sloveno 26.11-3.12 2012, organizzate dal Centro per lo sloveno come seconda lingua della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'università di Lubiana, Kongresni trg 12, 1000 Ljubljana (Slovenia)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **maggio-giugno 2012**
  traduzione delle sintesi e dei riassunti degli articoli della rivista scientifica d'ateneo Humanistične paradigme (slo>it), curata da Maja Ćurčić e Marko Galič, anno III, num. 1, Facoltà degli studi umanistici dell'università del Litorale, Titov trg 4, 6000, Koper (Slovenia)
- **ottobre 2012**
  informatrice presso il centro d'informazioni turistiche di Koper/Capodistria (Tic Koper) Comune di Koper/Capodistria, Verdijeva 14, 6000 Koper (Slovenia)
- **ottobre 2011**
  traduzione articoli (slo>it) e co-curatrice degli atti del Convegno " I 90 anni dello sloveno a Napoli" organizzato dall'Università degli studi di Napoli l'Orientale, Napoli: Il Torcoliere, 2011, Via Chiatamone 62, 80100, Napoli
- **ottobre 2009 - gennaio 2010**
  aiuto segretaria presso l'ufficio Organi collegiali dell'Università degli studi di Napoli l'Orientale (collaborazione studentesca), via Chiatamone 62, 80100 Napoli
- **giugno 2009**
  traduzione consecutiva dell' intervista radiofonica (slo>it) al regista Matej Filipčič della sceneggiatrice Jana Pavlič in occasione della presentazione delle opere teatrali "Tosca" e "La la la …" alla seconda edizione del Napoli teatro festival 2009, Napoli Tetaro Festival, Via dei Mille 16, 80121, Napoli
- **marzo 2008**
  hostess presso la fiera del libro "Galassia Gutenberg", Via Nuova Marina 19c, 80133 Napoli
- **giugno 2007**
  interprete per gruppi turistici in occasione di una visita guidata a Pompei (it.>slo.), datore di lavoro privato
- **novembe 2006**
  traduzione di poesie scelte dalle raccolte poetiche *Razdalje telesa*, *Način vezave*, *Ob vznožju* e *Prisotnost* della poetessa Maja Vidmar nell'ambito del progetto Giornate internazionali della letteratura slovena 20-25 novembre 2006 dal Centro per lo sloveno come seconda lingua della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'università di Lubiana, Kongresni trg 12, 1000 Ljubljana (Slovenia)

Curriculum studiorum

- a.a. **2011/2012** Dottoranda di Storia dell'Europa e del Mediterraneo (Zgodovina Evrope in Sredozemlja) presso la Facoltà di studi umanistici dell'Università del Litorale/Univerza na Primorskem, Capodistria/Koper (Slovenia)

- a.a. **2007/2008 - 2009/2010** conseguimento laurea magistrale in Lingue e culture dell'Europa orientale (lingua e letteratura slovena, lingua e letteratura ceca, lingua macedone) presso l'Università degli studi di Napoli l'Orientale, con votazione 110 e lode
  Argomento della tesi di laurea: linguistica generale.
  Titolo della tesi: *"La lingua slovena: confronto diacronico del parlato televisivo"*
- a.a. **2004 /2005 – 2006/2007** conseguimento laurea triennale in Lingue e culture comparate (curriculum "Lingue e culture dell'Europa orientale" lingua e letteratura slovena, lingua e

fonte: http://burc.regione.campania.it

letteratura ceca) presso l'Università degli studi di Napoli l'Orientale con votazione 110 e lode.
Argomento della tesi di laurea: letteratura slovena.
Titolo dell'elaborato: *"Maja Vidmar: esempio della poesia slovena contemporanea"*

- a.s. **1999/2000 – 2003/2004** conseguimento diploma di maturità classica presso il liceo ginnasio Antonio Genovesi di Napoli con votazione di 97/100

Altre esperienze formative

- **settembre 2015** partecipazione al convegno internazionale "Društvo i Prostor – Society and Space", 25-26 settembre 2015, Filozofski fakultet u Novom Sadu (Serbia) con il contributo ***"Vpliv birokratskega jezika na televizijski informativni govor v socialistični Sloveniji (1977–1981) – preliminarna raziskava."*** Pubblicato in "Društvo i prostor. Epistemologija porstora društveni prostor i kulturnoistorijska značenja". Ed. Pavle Milenkovic, Snežana Stojšin, Ana Pajvancic-Cizelj,. Novi Sad: Srbsko sociološko društvo, Filozofski fakultet u Novom Sadu, Institut za uporedno pravo iz Beograda. 2016. 241–255 (ISBN 978-86-81319-06-2; ISBN 978-86-6065-326-2; ISBN 978-86-80186-05-4)
- **luglio 2015** partecipazione al 51. Seminario della lingua slovena, 13 luglio 2015, Univerza v Ljubljani (Slovenia) con il contributo "***Jezikovni kotički na slovenski televiziji kratek pregled od šestdesetih do tretjega tisočletja"***. Pubblicato in "Država in narod v slovenskem jeziku, literaturi in kulturi. – 51. Seminar slovenskega knjižnega jezika". Ed. Hotimir Tivadar. Ljubljana: Znanstvena založba Filozofske fakultete, 2015. 134–139. (ISBN 978-961-237-753-3)
- **giugno 2015** partecipazione al workshop "The history of everyday life in Socialist Yugoslavia," 10–12 giugno 2015, Sveučilište Jurija Dobrila u Puli – Centre for Cultural and historical research of Socialism (Croazia) con il contributo ***"They Are Selling Fog Again! – Oral Sources and The Language Question in Socialist Slovenia"*** (abstract disponibile presso http://www.unipu.hr/index.php?id=1876)
- **ottobre 2014** co-organizzazione e partecipazione al Convegno internazionale "Centenario dello sloveno all'Orientale." 3–4 ottobre 2014, Università degli studi di Napoli l'Orientale con i contributi ***"Indagine preliminare sulla variabilità della velocità di articolazione in sloveno", "La semantica delle espressioni fraseologiche italiane slovene e macedoni contenenti il lessema testa"*** (co-autrice Radica Nikodinovska) (in corso di stampa)
- **agosto 2014** partecipazione alla quarta edizione del Seminario internazionale di traduzione dell'Agenzia per l'editoria della Repubblica di Slovenia. Traduzione di racconti e fiabe di Maruša Krese, Anja Štefan, Veronika Simoniti e Peter Rezman (slo>it).
- **dicembre 2013** partecipazione al convegno internazionale "TV behind the Iron Curtain", 5-7.12.2013, Friedrich-Alexander Universität Erlangen-Nürnberg (Germania) con il contributo ***"TV as a linguistic issue in Yugoslavian Slovenia"*** (in corso di stampa)
- **novembre 2013** partecipazione al Convegno Internazionale "Obdobja 32-Družbena funkcijskost jezika (vidiki, merila, opredelitve)", Univerza v Ljubljani (Slovenia) con il contributo ***"Utemeljenost makroprozodične analize pri proučevanju jezikovne variabilnosti"***. Pubblicato in "Družbena funkcijskost jezika (vidiki, merila, opredelitve)".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ed. Andreja Žele. Ljubljana: Znanstvena založba Filozofske fakultete, 2013. 375–382 (ISBN 978-961-237-609-3)

- **novembre 2011** partecipazione alla 5° edizione del concorso di traduzione di fiabe per bambini Estroverso, organizzato dal comune di Tavagnacco (UD) con la traduzione di "Cesar in roža" di Brina Štampe Žmavc
- **agosto 2011** partecipazione a workshop di traduzione nell'ambito del progetto *"Přiroda nezná hranic/Natura senza confini"* finanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale presso Bystřička (Repubblica Ceca)
- **aprile 2011** partecipazione al convegno "Škrabčevi dnevi 7", 15-16 aprile 2011, Univerza v Novi Gorici (Slovenia) con il contributo ***"Slovenski jezik: diahronična primerjava televizijskega govora novinarjev in politikov"***. Pubblicato in "Škrabčevi dnevni 7 – Zbornik prispevkov s simpozija 2011". Ed. Franc Marušič, Rok Žaucer. Nova Gorica: Založba Univerze v Novi Gorici, 2012. 76–87 (ISBN 978-961-6311-73-1)
- **2009** borsista dell'Istituto Stanislav Škrabec per l'a.a. 2008/2009 per la tesi di laurea triennale in letteratura slovena
- **ottobre-dicembre 2008** borsista del Ministero degli affari esteri presso l'università Carlo IV di Praga, Facoltà di Lettere e Filosofia (Repubblica Ceca)
- **1-29 agosto 2008** corso intensivo di tedesco alla "55. Scuola estiva internazionale" presso l'Università di Stoccarda (livello B1.1)
- **febbraio-maggio 2008** corso estensivo di tedesco (livello A2.2) presso il Goethe Institut di Napoli
- **28 gennaio – 8 febbraio 2008** corso intensivo di ceco presso l'Università Masaryk di Brno, Facoltà di Lettere e Filosofia (Repubblica Ceca)
- **marzo 2007-dicembre 2007** corso estensivo di tedesco (livello A2.1) presso il Goethe Institut di Napoli
- **ottobre 2006-gennaio 2007** corso intensivo di tedesco (livello A1) presso l' Oesterreich Institut di Ljubljana (Slovenia)
- **settembre 2006-gennaio 2007** periodo di studio all'estero con borsa di studio Erasmus presso l'Università di Ljubljana, Facoltà di Lettere e Filosofia (Slovenia)
- **30 gennaio-10 febbraio 2006** corso intensivo di ceco presso l'Università Masaryk di Brno Facoltà di Lettere e Filosofia (Repubblica Ceca)
- **luglio 2005** corso intensivo di sloveno al "41. Seminario della lingua, letteratura e cultura slovene" presso l'Università di Ljubljana, Facoltà di Lettere e Filosofia (Slovenia)
- **26 giugno–9 luglio 2004** Corso intensivo d'inglese INPDAP (livello C1) a Edimburgo (Gran Bretagna)
- **giugno 2003** conseguimento certificato FCE (First certificate in English, livello B2)
- **giugno 2002** conseguimento certificato PET (Preliminary English test, livello B1)
- **2003/2004, 2002/2003, 2001/2002** Corso annuale di inglese presso il British Council di Napoli

Conoscenze linguistiche

Madrelingua(e) **Italiano, sloveno**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altre lingue

			Comprensione				Parlato				Scritto	
			Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
		Inglese	C2	Livello avanzato	C2	Livello avanzato	C1	Livello avanzato	C1	Livello avanzato	C1	Livello intermedio
		Ceco	C1	Livello avanzato	C1	Livello avanzato	B2	Livello intermedio	B2	Livello intermedio	B2	Livello intermedio
		Tedesco	B1	Livello intermedio	B1	Livello intermedio	A2	Livello elementare	A2	Livello elementare	A2	Livello elementare
		Macedone	A1	Livello elementare	A1	Livello elementare	A1	Livello elementare	A1	Livello elementare	A1	Livello elementare

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot. n. 629765 del 28/09/2016

Professione di Guida Turistica – Commissione d'esame.

Alla Regione Campania
Direzione Generale per la Programmazione
Economica e il Turismo
Centro Direzionale - Isola C5 – V piano
80143 – Napoli
fax 081/7968528

La sottoscritta Lucia Gaja Scuteri

Codice Fiscale _____

Nata a Lubiana (Slovenia) il _____

residente in _____

in servizio presso c/o

_____

presa visione delle generalità del candidato ammesso a sostenere l'esame orale di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76,

DICHIARA

1. di essere disponibile a ricoprire l'incarico di componente della Commissione per Guida Turistica per l'espletamento degli esami di cui cui all'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 185/2012 (BURC n. 63 del 01/10/2012);
2. di impegnarsi a munirsi, se necessaria, di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza, fornendone opportuna copia conforme a codesta Direzione Generale;
3. l'insussistenza di situazioni di incompatibilità con l'espletamento dell'incarico in questione nonché di non avere parenti ed affini entro il quarto grado tra i candidati stessi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, così come prescritto dall'art. 9 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.

Si prega di inviare ogni eventuale comunicazione al seguente recapito:

Indirizzo _____
Recapiti: Tel_____Cell_____
mail _____

Si allega fotocopia documento di riconoscimento _____del _____rilasciata da _____

lì, 26/09/2016

In fede
Lucia Gaja Scuteri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Commissario ad acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 11/12/2015)

DECRETO n. 110 del 06.10.2016

Rif. punto viii) delibera del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2015

OGGETTO: Definizione per gli esercizi 2016 e 2017 dei limiti di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati: integrazioni e modifiche urgenti al decreto commissariale n. 89 del 8 agosto 2016, riguardanti le case di cura con meno di 60 posti letto

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario *ad acta* per la Prosecuzione del Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso attraverso i programmi operativi di cui al citato art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che con decreto commissariale n. 25/2010 sono stati adottati i Programmi Operativi di cui al summenzionato art. 2, comma 88, della legge n. 191/2009, successivamente aggiornati con decreti commissariali n. 41/2010, n. 45/2011, n. 53/2012, n. 153/2012, n. 24/2013, n. 82/2013, n. 18/2014 e n. 108/2014; mentre i Programmi Operativi 2016 – 2018 sono stati trasmessi per l'approvazione al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e finanze sulla procedura SIVEAS con prot. n. 109-A del 26/7/2016;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'art. 1, comma 569, ha stabilito che la nomina a Commissario *ad acta* per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario è incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento, precisando che tale disposizione si sarebbe applicata alle nomine successive all'entrata in vigore della legge medesima;
- che, a seguito delle elezioni amministrative regionali del 31 maggio 2015, il nuovo Presidente della Giunta della Regione Campania si è insediato il 6 luglio 2015;
- che in data 11 dicembre 2015 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Dott. Joseph Polimeni a Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, affiancandogli in qualità di Sub Commissario unico il Dott. Claudio D'Amario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Commissario ad acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 11/12/2015)

- che il nuovo Commissario *ad acta* ed il Sub Commissario unico si sono insediati in data 13 gennaio 2016;
- che fra gli acta della delibera del Consiglio dei Ministri del 11/12/2015, al punto viii) è assegnato il compito di provvedere alla "*definizione e sottoscrizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, in coerenza con il fabbisogno assistenziale e con quanto previsto dal punto i*" (adozione ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera);
- che, nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "*organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali*", emanando provvedimenti qualificabili come "*ordinanze emergenziali statali in deroga"*, ossia *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*" (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

CONSIDERATO

- che con decreto commissariale n. 89 del 8 agosto 2016 sono stati stabiliti i volumi di prestazioni ed i correlati limiti di spesa da applicarsi per gli esercizi 2016 e 2017 alle strutture private che erogano prestazioni di assistenza sanitaria per assistenza specialistica ambulatoriale ed assistenza ospedaliera in regime di ricovero;
- che con decreto commissariale n. 103 del 30 settembre 2016 sono state apportate parziali modifiche al relativi schemi contrattuali, per quanto riguarda la cd. clausola di salvaguardia;

CONSIDERATO, altresì,

- che il decreto del Ministero della salute 2 aprile 2015, n. 70,"*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*" pubblicato nella GU n.127 del 4/6/2015, nel punto 2.5 dell'allegato n. 1 ha disposto che:

  "*Il provvedimento regionale generale di cui all'articolo 1, comma 2, del presente decreto* [e, quindi, il Piano Ospedaliero, che la Regione ha adottato con il decreto commissariale n. 33/2016 - BURC n. 32/2016] *… stabilisce che … le strutture ospedaliere private sono accreditate, in base alla programmazione regionale, considerando la presenza delle specialità …, e può prevedere, altresì, strutture con compiti complementari e di integrazione all'interno della rete ospedaliera, stabilendo altresì che, a partire dal 1° gennaio 2015, entri in vigore e sia operativa una soglia di accreditabilità e di sottoscrivibilità degli accordi contrattuali annuali, non inferiore a 60 p.l. per acuti, ad esclusione delle strutture monospecialistiche per le quali è fatta salva la valutazione regionale dei singoli contesti secondo le modalità di cui all'ultimo periodo del presente punto. Al fine di realizzare l'efficientamento della rete ospedaliera, per le strutture accreditate già esistenti alla data del 1° gennaio 2014, che non raggiungono la soglia dei 60 posti accreditati per acuti, anche se dislocate in siti diversi all'interno della stessa regione, sono favoriti i processi di riconversione e/o di fusione attraverso la costituzione di un unico soggetto giuridico ai fini dell'accreditamento da realizzarsi entro il 30 settembre 2016 in modo da consentirne la piena operatività dal 1° gennaio 2017. In questi casi, con riferimento al nuovo soggetto giuridico ai fini dell'accreditamento, la soglia dei p.l. complessivi non può essere inferiore a 80 p.l. per acuti e le preesistenti strutture sanitarie che lo compongono devono assicurare attività affini e complementari. Di norma, il processo di fusione delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

suddette strutture deve privilegiare l'aggregazione delle stesse in unica sede e, preliminarmente, ciascuna struttura oggetto di aggregazione finalizzata alla costituzione del nuovo soggetto accreditato deve possedere una dotazione di p.l. autorizzati e accreditati non inferiore a 40 posti letto per acuti. … Conseguentemente, dal 1° luglio 2015 non possono essere sottoscritti contratti con strutture accreditate con meno di 40 posti letto per acuti. Dal 1° gennaio 2017 non possono essere sottoscritti contratti con le strutture accreditate con posti letto ricompresi tra 40 e 60 posti letto per acuti che non sono state interessate dalle aggregazioni di cui al precedente periodo. Con specifica Intesa in Conferenza Stato-regioni, da sottoscriversi entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuati gli elenchi relativi alle strutture monospecialistiche e alle strutture dotate di discipline complementari, ivi ricomprendendo le relative soglie di accreditabilità e di sottoscrivibilità dei contratti, nonché sono definite le attività affini e complementari relative all'assistenza sanitaria ospedaliera per acuti";

- che nei decreti commissariali n. 8/2016 (nella Sezione V, relativa ai tetti di spesa delle case di cura per l'esercizio 2015) e n. 89/2016 (nella Sezione IV, riguardo ai tetti di spesa delle case di cura per gli esercizi 2016 e 2017) si è dato atto che, per una compiuta attuazione delle sopra richiamate disposizioni recate dal DM 70 del 2/4/2015, è indispensabile la definizione delle attività affini e complementari e, quindi, delle strutture monospecialistiche, attraverso la specifica Intesa Stato Regioni prevista dall'ultimo periodo del citato punto 2.5 dell'allegato n. 1 al DM 70/2015;
- che, al riguardo, al Ministero della salute è stata trasmessa la richiesta di chiarimenti di cui alla nota commissariale n. 594/C del 11/2/2016 e la proposta di definizione delle discipline affini e complementari, inviata con nota commissariale n. 9542/C del 9/6/2016;
- che in attesa di chiarimenti definitivi sulla definizione di struttura monospecialistica e di attività affini e complementari, sussiste indubbiamente il criterio minimo provvisorio del "*rispetto del principio di aggregazione per area medica o per area chirurgica*", già individuato nell'accordo Regione – AIOP – Confindustria approvato dal DCA n. 47/2015;
- che, ad oggi, la situazione delle case di cura con meno di 60 posti letto risulta essere la seguente:

A. Case di Cura con meno di 40 posti letto ed una sola disciplina

Macroarea	Casa di Cura	p.l. totali	Disciplina
AV	Villa Maria di Baiano	20	09 - Chirurgia generale
BN	C.M.R. di S. Agata dei Goti	26	56 – Recupero e Riabilitazione
NA3	Villa Elisa	37	99– Lungodegenza Neuropsichiatrica

B. Case di Cura con meno di 40 posti letto e più di una disciplina

Macroarea	Casa di Cura	p.l. totali	Discipline di Area Medica o Chirurgica
CE	Villa Fiorita di Aversa	34	Solo Discipline Chirurgiche: in attesa del parere ministeriale per Area Chirurgica chiesto con nota del 9/6/2016 n. 9542/C
NA 1	Ospedale Internazionale	30	
NA 1	Clinica Vesuvio	33	

Regione Campania

Il Commissario ad acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 11/12/2015)

C. Case di cura tra 40 e 59 posti letto SOLO di post acuzie

Macroarea	Casa di Cura	p.l. totali	Discipline
CE	Villa Ortensia di Capua	55	60 - Lungodegenza
NA1	Villa Angela	40	60 - Lungodegenza
SA	Villa Silvia	50	56– Recupero e Riabilitazione e 60 - Lungodegenza

D. Case di cura tra 40 e 59 posti letto SOLO di Area Medica oppure SOLO di Area Chirurgica

Macroarea	Casa di Cura	p.l. totali	Discipline di Area Medica o Chirurgica
AV/BN	Villa Esther	49	Solo Discipline Chirurgiche: in attesa del parere ministeriale per Area Chirurgica chiesto con nota del 9/6/2016 n. 9542/C
AV/BN	Villa Maria di Mirabella Eclano	40	
AV/BN	Salus GE.POS. di Telese	55	
CE	S. Anna	48	
CE	San Paolo	50	
CE	S.M. Salute Minerva	50	
Na1	Villa Bianca	54	
Na2	Villa Maione	50	
Na3	S. Maria la Bruna	40	
Na2	S. Antimo	50	Solo Discipline Mediche: in attesa del parere ministeriale per Area Medica chiesto con nota del 9/6/2016 n. 9542/C

E. Case di cura tra 40 e 59 posti letto SIA di Area Medica che di Area Chirurgica

Macroarea	Casa di Cura	p.l. totali	Presenza di Discipline di Area Medica e Chirurgica
AV/BN	San Francesco di Telese	57	In queste case di cura vi sono sia PL di Area Medica (26 - Medicina Generale), che PL di Area Chirurgica
Na1	Villa delle Querce	55	
Na3	La Madonnina	50	

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, inoltre, la casa di cura RUESCH, risulta dotata di 57 posti letto – tutti di Area Chirurgica - considerati provvisoriamente accreditati dalla ASL Napoli 1 Centro con delibera n. 230 del 5/2/2015 (oltre 3 posti letto autorizzati per attività di PMA di III livello), ma che la medesima ASL ha dichiarato cessata dall'accreditamento con delibera n. 473 del 3 maggio 2016;
- che, applicando il criterio minimo provvisorio del "*rispetto del principio di aggregazione per area medica o per area chirurgica*", già individuato nell'accordo Regione – AIOP – Confindustria approvato dal DCA n. 47/2015, si verifica che:
  - tutte le casa di cura accreditate con meno di 40 posti letto per acuti (**elenchi A e B**) risultano operare solo nell'area medica o nell'area chirurgica; a tali case di cura si può applicare la seguente indicazione fornita dai Ministeri affiancanti nel verbale della verifica del Piano di Rientro del 30/7/2015: "*laddove la struttura commissariale, sulla base della propria programmazione ha previsto la riconversione delle strutture polispecialistiche con < di 40 P.L. in strutture per post-acuzie, può già dare avvio a tale iter, mentre si rinvia ogni valutazione successivamente all'emanazione della specifica Intesa sulle strutture monospecialistiche*";
  - le case di cura con almeno 40 posti letto, ma meno di 60 posti letto per acuti, operano anch'esse solo nell'area medica o nell'area chirurgica (**elenco D**), ad eccezione (fatte salve eventuali ulteriori verifiche) di almeno tre case di cura (**elenco E**): San Francesco di Benevento, Villa delle Querce nella ASL Napoli 1 Centro e La Madonnina nella ASL Napoli 3 Sud; per queste tre case di cura appare indispensabile che il percorso di accorpamento / riconversione richiesto dal DM 70/2015 sia compiuto entro il 31 dicembre 2016: diversamente, tali case di cura dal 1/1/2017 non potranno più essere contrattualizzate per operare con le ASL di competenza;
  - infine, a seguito di eventuali ulteriori chiarimenti ministeriali e/o della emanazione dell'Intesa Stato Regioni prevista dall'ultimo periodo del citato punto 2.5 dell'allegato n. 1 al DM 70/2015, anche per altre case di cura potrebbe verificarsi la non rispondenza ai requisiti richiesti da tale norma per poter operare con il SSR;
- che risulta, pertanto, necessario modificare lo schema di contratto 2016 – 2017 di cui all'allegato A/1 alla Sezione IV del DCA n. 89/2016, prevedendo – per le case di cura che non raggiungono la soglia dei 60 posti letto accreditati per acuti - che l'attuale comma 2 dell'articolo 6 del contratto: "*2. Il presente contratto si riferisce all'anno 2016, nonché al 2017*", sia sostituito come segue: "*2. Il presente contratto si riferisce all'anno 2016, nonché al 2017, purché non si verifichino le condizioni che, in applicazione dell'allegato n. 1, punto 2.5, del decreto del Ministro della salute n. 70 del 2 aprile 2015, determinino la esclusione della sottoscritta casa di cura dalla possibilità di sottoscrivere contratti ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. dal 1° gennaio 2017* ";

RITENUTO, pertanto,

- di avviare immediatamente un tavolo di confronto e di proposta con le tre case di cura sopra citate, che presentano posti letto sia di area medica che chirurgica, al fine di realizzare entro il 31/12/2016 le condizioni atte ad evitare che tali case di cura dal 1° gennaio 2017 siano prive di contratto;

DATO ATTO

- che il presente decreto viene trasmesso al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e delle finanze e, con successivi atti, potranno essere recepite eventuali prescrizioni, che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

Regione Campania

Il Commissario ad acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 11/12/2015)

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. Di stabilire – per le case di cura che non raggiungono la soglia dei 60 posti letto accreditati per acuti - che l'attuale comma 2 dell'articolo 6 del contratto: "*2. Il presente contratto si riferisce all'anno 2016, nonché al 2017*", sia sostituito come segue: "*2. Il presente contratto si riferisce all'anno 2016, nonché al 2017, purché non si verifichino le condizioni che, in applicazione dell'allegato n. 1, punto 2.5, del decreto del Ministro della salute n. 70 del 2 aprile 2015, determinino la esclusione della sottoscritta casa di cura dalla possibilità di sottoscrivere contratti ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. dal 1° gennaio 2017* ".
2. Di costituire immediatamente un tavolo di confronto e proposta con le case di cura con meno di 60 posti letto per acuti, sia di area medica che chirurgica, al fine di realizzare entro il 31/12/2016 le condizioni atte ad evitare che tali case di cura dal 1° gennaio 2017 siano prive di contratto.
3. Di disporre che il presente decreto sia immediatamente notificato alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste, a tutte le Associazioni di categoria ed a tutti ai centri privati interessati.
4. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle Aziende Sanitarie Locali, al Capo Dipartimento della Salute, al Direttore Generale per la Tutela della Salute, all'Ufficio Speciale "Servizio Ispettivo Sanitario e Socio Sanitario", al "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale" ed alla "Segreteria di Giunta" per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente UOD 14 G.E.F.
Dott. G.F. Ghidelli

Dr.ssa Antonella Guida
Dirigente Medico Struttura Commissariale

L'Avv. Lara Natale
Supporto Tecnico Giuridico
ai sensi del DCA n. 31/2016

Il Direttore Generale per la Tutela della
Salute e il Coordinamento del SSR
Avv. Antonio Postiglione

Visto per la Presidenza della G.R.
(Avv. A. Postiglione)

Il Sub Commissario ad acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Dott. Joseph Polimeni

Regione Campania

Il Commissario ad acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 11/12/2015)

DECRETO n. 111 del 06.10.2016

Rif. punto viii) delibera del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2015

OGGETTO: Definizione per gli esercizi 2016 e 2017 dei limiti di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati: integrazioni e modifiche urgenti al decreto commissariale n. 89 del 8 agosto 2016 riguardo ai laboratori di analisi in corso di aggregazione

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario *ad acta* per la Prosecuzione del Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso attraverso i programmi operativi di cui al citato art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che con decreto commissariale n. 25/2010 sono stati adottati i Programmi Operativi di cui al summenzionato art. 2, comma 88, della legge n. 191/2009, successivamente aggiornati con decreti commissariali n. 41/2010, n. 45/2011, n. 53/2012, n. 153/2012, n. 24/2013, n. 82/2013, n. 18/2014 e n. 108/2014; mentre i Programmi Operativi 2016 – 2018 sono stati trasmessi per l'approvazione al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e finanze sulla procedura SIVEAS con prot. n. 109-A del 26/7/2016;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'art. 1, comma 569, ha stabilito che la nomina a Commissario *ad acta* per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario è incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento, precisando che tale disposizione si sarebbe applicata alle nomine successive all'entrata in vigore della legge medesima;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Commissario ad acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 11/12/2015)

- che, a seguito delle elezioni amministrative regionali del 31 maggio 2015, il nuovo Presidente della Giunta della Regione Campania si è insediato il 6 luglio 2015;
- che in data 11 dicembre 2015 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Dott. Joseph Polimeni a Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, affiancandogli in qualità di Sub Commissario unico il Dott. Claudio D'Amario;
- che il nuovo Commissario *ad acta* ed il Sub Commissario unico si sono insediati in data 13 gennaio 2016;
- che fra gli acta della delibera del Consiglio dei Ministri del 11/12/2015, al punto viii) è assegnato il compito di provvedere alla "*definizione e sottoscrizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, in coerenza con il fabbisogno assistenziale e con quanto previsto dal punto i*" (adozione ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera);
- che, nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "*organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali*", emanando provvedimenti qualificabili come "*ordinanze emergenziali statali in deroga"*, ossia *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*" (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

CONSIDERATO

- che con decreto commissariale n. 89 del 8 agosto 2016 sono stati stabiliti i volumi di prestazioni ed i correlati limiti di spesa da applicarsi per gli esercizi 2016 e 2017 alle strutture private che erogano prestazioni di assistenza sanitaria per assistenza specialistica ambulatoriale ed assistenza ospedaliera in regime di ricovero;
- che con decreto commissariale n. 103 del 30 settembre 2016 sono state apportate parziali modifiche al relativi schemi contrattuali, per quanto riguarda la cd. clausola di salvaguardia;

CONSIDERATO, altresì,

- che i laboratori di analisi sono interessati dal processo di aggregazione di cui ai DCA n. 109/2013 e s.m.i., in base al quale sono in corso di attuazione le procedure di autorizzazione ed accreditabilità dei nuovi soggetti da parte delle aziende sanitarie;
- che, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui al DCA n. 89/2016 per le prestazioni già rese nel 2016, è necessario emanare disposizioni applicative volte ad evitare qualsiasi interruzione dell'attività resa dai laboratori in corso di aggregazione, nel passaggio di tale attività ai nuovi soggetti aggregatori; e che a tal fine risulta, inoltre, opportuno definire uno specifico schema contrattuale, che tenga conto della successione dell'Aggregazione nel rapporto di accreditamento, in tempo utile per la sottoscrizione dei contratti entro il termine del 15 ottobre 2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Commissario ad acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 11/12/2015)

RITENUTO, pertanto

- di emanare le linee guida e lo schema di contratto 2016 – 2017 per i laboratori di analisi in corso di aggregazione ed i relativi soggetti aggregatori, allegati al presente decreto;
- che ulteriori modifiche ed integrazioni potranno essere emanate dal Commissario ad acta con apposite circolari;

DATO ATTO

- che il presente decreto viene trasmesso al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e delle finanze e, con successivi atti, potranno essere recepite eventuali prescrizioni, che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. Di approvare le linee guida e lo schema di contratto 2016 – 2017 per i laboratori di analisi in corso di aggregazione ed i relativi soggetti aggregatori, allegati al presente decreto, fermo restando che ulteriori modifiche ed integrazioni potranno essere emanate dal Commissario ad acta con apposite circolari.
2. Di disporre che il presente decreto sia immediatamente notificato alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste, a tutte le Associazioni di categoria ed a tutti ai centri privati interessati.
3. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle Aziende Sanitarie Locali, al Capo Dipartimento della Salute, al Direttore Generale per la Tutela della Salute, all'Ufficio Speciale "Servizio Ispettivo Sanitario e Socio Sanitario", al "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale" ed alla "Segreteria di Giunta" per la pubblicazione sul BURC.

Il Responsabile di P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Dirigente UOD 14 G.E.F.
Dott. G.F. Ghidelli

L'Avv. Lara Natale
Supporto Tecnico Giuridico
ai sensi del DCA n. 31/2016

Il Direttore Generale per la Tutela della
Salute e il Coordinamento del SSR
Avv. Antonio Postiglione

Il Sub Commissario ad acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Dott. Joseph Polimeni

LINEE GUIDA RELATIVE ALLA DISCIPLINA DELLE AGGREGAZIONI LABORATORISTICHE E DISCIPLINA CONTRATTUALE

1. Al fine di non generare soluzioni di continuità nell'erogazione di un pubblico servizio ed in considerazione della natura di soggetti definitivamente accreditati dei laboratori che partecipano alle aggregazioni, si stabilisce che, successivamente alla presentazione della SCIA al Comune ed alla ASL, completa di tutta la documentazione richiesta, il Soggetto Aggregatore inizia ad effettuare prestazioni in luogo dei Soggetti Aggregati, succedendo nel rapporto concessorio, nelle more del completamento del percorso amministrativo (assegnazione del codice NSIS, delibera di accreditabilità, accreditamento regionale).

2. A tale scopo, a seguito del completamento delle presentazioni delle SCIA al/ai Comuni ed alla/e ASL, il Legale Rappresentante del Soggetto Aggregatore, ed i Legali Rappresentanti dei laboratori aggregati, con atto notorio comunicano:

   a) alla ASL in cui opera il Soggetto Aggregatore,
   b) alla/e ASL in cui operavano i Soggetti Aggregati e
   c) alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute alla PEC: dg.04@pec.regione.campania.it,
   d) nonché alla So.Re.Sa. S.p.A. su flussispecialistica@soresa.it,

   la data a partire dalla quale hanno avuto inizio le attività in forma aggregata e, conseguentemente, sono cessate le attività in forma individuale, utilizzando il *fac – simile* allegato in formato elettronico (EXCEL). Nell'atto notorio di cui al punto precedente, i singoli Soggetti Aggregati devono dichiarare di avere aderito al Soggetto Aggregatore ivi specificato in via esclusiva e che, pertanto, poiché il rapporto con il Soggetto Aggregatore è incompatibile con l'eventuale insorgere di rapporti con altri soggetti HUB o SPOKE operanti a livello regionale e/o in altre regioni, si impegna a comunicare immediatamente alla ASL ed alla Regione l'eventuale insorgere di tali rapporti.

3. La ASL territorialmente competente, entro tre giorni, acquisita la dichiarazione e vista la documentazione comprovante il deposito della SCIA completa dei requisiti previsti dalla normativa, rilascia il nuovo codice NSIS alfanumerico su delega della Regione, compilato secondo il prospetto seguente:

ASL in cui opera il Soggetto Aggregatore:		da:	a:
ASL Avellino	codice NSIS STS 11 da assegnare al soggetto aggregatore:	AGG000	AGG099
ASL Benevento		AGG100	AGG199
ASL Caserta		AGG200	AGG299
ASL Napoli 1 Centro		AGG300	AGG399
ASL Napoli 2 Nord		AGG400	AGG499
ASL Napoli 3 Sud		AGG500	AGG599
ASL Salerno		AGG600	AGG699

alimentando nello stesso termine di tre giorni nel tracciato record STS11 la data di inizio attività indicata dal Soggetto Aggregatore (a cura della ASL in cui esso opera) e la data di cessazione dei singoli laboratori aggregati (a cura della/e ASL in cui essi operavano). Tali comunicazioni dovranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere effettuate da dette ASL anche alla SOGEI – Tessera Sanitaria con le modalità e nei tempi stabiliti dalla specifica normativa.

4. Il Soggetto Aggregatore entro la fine del mese in cui avrà iniziato l'attività avrà l'obbligo di emettere la fattura per le prestazioni rese dalla data di attivazione e così pure nei mesi seguenti, ferma restando la scadenza a 60 giorni per il pagamento della fattura così come previsto dalla normativa vigente. Entro il decimo giorno del mese successivo avrà, inoltre, l'obbligo di invio dei flussi informativi alla ASL in cui opera (FILE C e SANIARP) ed alla SOGEI – Tessera Sanitaria, nel rispetto delle scadenze e delle modalità di trasmissione previste dalle specifiche normative.

5. Entro il secondo mese successivo a quello in cui è iniziata l'attività in forma aggregata, la ASL dovrà adottare e trasmettere alla Direzione Generale per la Tutela della Salute alla PEC: dg.04@pec.regione.campania.it la delibera di accreditabilità dell'Aggregazione, accertando il possesso delle condizioni e dei requisiti di accreditabilità a partire dalla data di inizio attività dichiarata dall'Aggregazione. Nella delibera di accreditabilità dovrà essere chiaramente identificata la composizione dell'Aggregazione, specificando – oltre alle consuete indicazioni anagrafiche - il codice NSIS attribuito al Soggetto Aggregatore ed i codici NSIS di tutti i soggetti aggregati.

6. La Regione entro 60 giorni effettua le verifiche sui titoli e rilascia il decreto di accreditamento con efficacia decorrente dalla data di inizio attività, così come asseverata nella delibera di accreditabilità.

7. Entro il 15 ottobre 2016 i singoli laboratori ed il Soggetto Aggregatore devono sottoscrivere il contratto ex 8 quinquies 2016 – 2017, in base allo specifico schema di contratto allegato.

8. Conseguentemente le AA.SS.LL. potranno provvedere al pagamento delle prestazioni rese dai singoli laboratori fino alla data di aggregazione, e del Soggetto Aggregatore dalla data di inizio di attività, nel rispetto delle norme contrattuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dati soggetto aggregatore

Denominazione	Partita IVA	Codice fiscale	Indirizzo sede operativa	Comune sede operativa	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Data inizio attività

Dati soggetti aggregati

Denominazione	Partita IVA	Codice fiscale	Codice NSIS	Codice ASL di appartenenza

Contratto TRA

L'Azienda Sanitaria Locale ..... con sede in …….....
Partita IVA: ……..……. Codice Fiscale (se diverso dalla Partita IVA): .....…….....
rappresentata dal Direttore Generale ....., nato a ..... il ..... , munito dei necessari poteri come da _____ di nomina n. ____ del _____,

E

il Laboratorio di Analisi

denominato ……. Cod. NSIS _____
Partita IVA: ……. Codice Fiscale (se diverso dalla Partita IVA): .....…….....
con sede in ..... (Prov: __ ; CAP: _____) – Via ..... n° …….
rappresentato/a dal/la sottoscritto/a ..……..……, CF ……..
come da fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale, autenticata dal funzionario della ASL o della Regione che redige il presente atto;
il / la quale, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U. 445/2000, dichiara:

a) di intervenire al presente atto in qualità di rappresentate legale del soggetto contraente, come attestato dalla seguente documentazione agli atti della ASL: Certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del Consiglio d'Amministrazione e i poteri di rappresentanza, a data recente – oppure- copia autentica dello Statuto vigente e del verbale dell'Assemblea dei Soci di conferimento dei poteri agli Amministratori;
b) che il soggetto contraente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nessuno di tali procedimenti è stato avviato ai suoi danni / si trova in stato di insolvenza ed è pertanto sottoposto a procedura di _____;
c) che non è pendente nei suoi confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, e che non sussistono le cause ostative previste all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575; e ciò con riguardo a tutti i soggetti indicati alla lett. b), art. 38, comma 1, D.lgs. 163/2006;
d) di essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
e) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e infortunistici, come attestato dalla Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva – DURC prot. n. del __/__/____ (ovvero: di essere consapevole che la regolarità di tali versamenti, come attestata dal DURC che l'ASL richiederà periodicamente agli Enti preposti, è condizione indispensabile per ottenere il pagamento delle prestazioni oggetto del presente contratto).

E

il Soggetto Aggregatore

denominato ……. Cod. NSIS _____
Partita IVA: ……. Codice Fiscale (se diverso dalla Partita IVA): .....…….....
con sede in ..... (Prov: __ ; CAP: _____) – Via ..... n° …….
rappresentato/a dal/la sottoscritto/a ..……..……, CF ……..
come da fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale, autenticata dal funzionario della ASL o della Regione che redige il presente atto;
il / la quale, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U. 445/2000, dichiara:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) di intervenire al presente atto in qualità di rappresentate legale del soggetto contraente, come attestato dalla seguente documentazione agli atti della ASL: Certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del Consiglio d'Amministrazione e i poteri di rappresentanza, a data recente – oppure- copia autentica dello Statuto vigente e del verbale dell'Assemblea dei Soci di conferimento dei poteri agli Amministratori;

b) che il soggetto contraente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nessuno di tali procedimenti è stato avviato ai suoi danni / si trova in stato di insolvenza ed è pertanto sottoposto a procedura di _____;

c) che non è pendente nei suoi confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, e che non sussistono le cause ostative previste all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575; e ciò con riguardo a tutti i soggetti indicati alla lett. b), art. 38, comma 1, D.lgs. 163/2006;

d) di essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;

e) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e infortunistici, come attestato dalla Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva – DURC prot. n. del __/__/____ (ovvero: di essere consapevole che la regolarità di tali versamenti, come attestata dal DURC che l'ASL richiederà periodicamente agli Enti preposti, è condizione indispensabile per ottenere il pagamento delle prestazioni oggetto del presente contratto).

PER

regolare per gli esercizi 2016 e 2017 i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, relativamente alla branca di Patologia Clinica, ed i correlati limiti di spesa redatto in conformità al decreto del Commissario ad Acta per la Attuazione del Piano di Rientro del settore sanitario n. 89 del 8/8/2016, parzialmente modificato dal DCA n. 103 del 30/9/2016, nonché dal DCA n. ____ del __/10/2016.

PREMESSO

- che con decreto n. 89 del 8/8/2016, il Commissario ad Acta per la Attuazione del Piano di Rientro, tra l'altro, ha fissato i limiti massimi entro i quali possono rientrare le prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale, da erogare nell'anno 2016, nonché per l'anno 2017, riferite alle branche di :

  - Diabetologia
  - Cardiologia
  - Altre branche a visita
  - Patologia Clinica
  - Radiodiagnostica
  - Medicina nucleare
  - Radioterapia

  ed ha emanato anche i relativi schemi contrattuali;

- che con decreto del Commissario ad Acta per la Attuazione del Piano di Rientro del settore sanitario n. 109 del 19 novembre 2013 e s.m.i. è stato approvato il "*Piano di Riassetto della Rete Laboratoristica Privata*" e sono state definite le procedure per la realizzazione del Piano medesimo;

- che, in conformità al richiamato DCA n. 109/2013 e s.m.i., è stato costituito il Soggetto Aggregatore ……..,

fonte: http://burc.regione.campania.it

P. IVA: ……. C.F. (se diverso dalla Partita IVA): ……., che aggrega i seguenti Laboratori di Analisi, operanti nell'ambito della sottoscritta ASL:

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

nonché i seguenti Laboratori di Analisi, operanti nell'ambito di altre ASL della Campania:

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

Cod. NSIS _____: …… con sede in _____
alla Via _____ C.F. _____ (P.IVA : _____ se diversa);

- che il Commissario ad acta per la Attuazione del Piano di Rientro del settore sanitario con circolare prot. n. ____ del __/__/____ ha stabilito le modifiche allo schema di contratto

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvato dal DCA n. 89/2016 per le prestazioni di Patologia Clinica, nel caso in cui è in corso l'aggregazione del soggetto che deve sottoscrivere il contratto per le prestazioni rese a decorrere dal 1° gennaio 2016 in un nuovo soggetto, costituito ai sensi e per le finalità del DCA 109/2013 e s.m.i.;

- che, pertanto, il presente contratto viene sottoscritto congiuntamente dal Laboratorio di Analisi _____ e dal nuovo Soggetto Aggregatore _____, con le seguenti fondamentali precisazioni:

1) Ancorché sottoscritto da una pluralità di soggetti, il presente contratto disciplina il rapporto individuale tra i singoli soggetti e la sottoscritta ASL, senza costituire alcun vincolo di solidarietà e/o di coobbligazione tra i singoli soggetti privati firmatari.
2) Per il motivo di cui al punto precedente, si dà atto che i sopra citati Laboratori di Analisi operanti nell'ambito di altre ASL sono tenuti a sottoscrivere con l'ASL di appartenenza l'ordinario schema individuale di contratto approvato dal DCA 89/2016 per le prestazioni rese a decorrere dal 1° gennaio 2016.
3) La sottoscrizione del presente contratto da parte del Soggetto Aggregatore e del preesistente Laboratorio di Analisi, soddisfatti gli altri requisiti richiesti dalla normativa vigente, consentirà alla sottoscritta ASL di acquistare dal medesimo Soggetto Aggregatore le prestazioni di Patologia Clinica rese dalla nuova struttura, applicando i limiti di spesa 2016 e 2017 con le modalità e i criteri stabiliti dal presente contratto in continuità con il periodo che va dal 1° gennaio 2016 alla data in cui l'attività del sottoscritto Laboratorio di Analisi risulterà cessata e confluita in quella del sottoscritto Soggetto Aggregatore.
4) Ai fini della applicazione delle limitazioni agli incrementi del numero, del valore e del valore medio delle prestazioni, stabiliti dall'art. 8 del presente contratto, la base di riferimento per le prestazioni rese dal nuovo Soggetto Aggregatore è costituita dalla somma dei dati 2015 di attività dei soggetti in esso confluiti (compresi quelli operanti in altre ASL).
5) Il Commissario ad acta si riserva di apportare modifiche alla ripartizione dei limiti di spesa 2016 – 2017 tra le diverse ASL, fermo restando il totale complessivo definito dal DCA n. 89/2016 per le prestazioni di Patologia Clinica, quando sarà definito il quadro delle confluenze nei nuovi Soggetti Aggregatori dei Laboratori di Analisi precedentemente operanti in ASL diverse da quella in cui opera il nuovo soggetto.

Si conviene quanto segue:

Art. 1

La premessa è patto e forma parte integrante del presente contratto.

Art. 2

(oggetto)

Il presente contratto ha ad oggetto la fissazione dei volumi e delle tipologie delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, relativamente alla branca di Patologia Clinica, da erogarsi nell'anno 2016, nonché per l'anno 2017, da parte delle strutture private operanti nel territorio della sottoscritta ASL, ed i correlati limiti di spesa.

Art. 3

(quantità delle prestazioni)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il fabbisogno di prestazioni della branca/tipologia di prestazioni di Patologia Clinica, da acquistare per i propri residenti presso strutture private accreditate e/o provvisoriamente accreditate ubicate nel territorio della ASL, corrisponde a n. _____ prestazioni per l'anno 2016, nonché a n. _____ prestazioni per l'anno 2017.
2. Il fabbisogno di prestazioni della branca/tipologia di prestazioni di Patologia Clinica, che la ASL prevede di dover acquistare per i residenti di altre ASL della Regione Campania dalle strutture private accreditate e/o provvisoriamente accreditate ubicate nel territorio della ASL, corrisponde a n. _____ prestazioni per l'anno 2016, nonché a n. _____ prestazioni per l'anno 2017.
3. Il fabbisogno di prestazioni della branca/tipologia di prestazioni di Patologia Clinica, che la ASL prevede di dover acquistare per i residenti di altre Regioni presso strutture private accreditate e/o provvisoriamente accreditate ubicate nel territorio della ASL, corrisponde a n. _____ prestazioni per l'anno 2016, nonché a n. _____ prestazioni per l'anno 2017.
4. Il volume massimo di prestazioni della branca/tipologia di prestazioni di Patologia Clinica, è determinato in n. _____ prestazioni per l'anno 2016, nonché a n. _____ prestazioni per l'anno 2017, derivato dalla somma dei valori di cui ai commi 1, 2 e 3.

Art. 4

(rapporto tra spesa sanitaria e acquisto delle prestazioni)

1. Il limite entro il quale deve essere contenuta la spesa per l'anno 2016, nonché per l'anno 2017, relativa al volume di prestazioni della branca/tipologia di prestazioni di Patologia Clinica, determinato per l'anno 2016, nonché per l'anno 2017, all'art. 3, comma 4, è fissato in:
   a) € _____, per l'anno 2016, ed € _____, per l'anno 2017, applicando le tariffe vigenti nel corso dell'esercizio;
   b) € _____, per l'anno 2016, ed € _____, per l'anno 2017, applicando le tariffe vigenti nel corso dell'esercizio, al netto del ticket ed al netto sia della quota ricetta regionale di cui al decreto commissariale n. 53/2010 e s.m.i., sia della quota ricetta nazionale ex art. 17, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

   ed è suddiviso come esposto nei successivi commi 2, 3 e 4.
2. Il limite di spesa per le prestazioni della branca/tipologia di prestazioni di Patologia Clinica da acquistare per l'anno 2016, nonché per l'anno 2017, per i propri residenti presso strutture private accreditate e/o provvisoriamente accreditate, ubicate nel territorio della ASL, è fissato in € _____, per l'anno 2016, ed € _____, per l'anno 2017, applicando le tariffe vigenti nel corso dell'esercizio, ed in € _____, per l'anno 2016, ed € _____, per l'anno 2017, applicando le medesime tariffe al netto del ticket e della quota ricetta regionale e nazionale.
3. Il limite di spesa per le prestazioni della branca/tipologia di prestazioni di Patologia Clinica che la ASL prevede di dover acquistare nell'anno 2016, nonché per l'anno 2017, per i residenti di altre ASL della Regione Campania dalle strutture private accreditate e/o provvisoriamente accreditate, ubicate nel territorio della ASL, è fissato in € _____, per l'anno 2016, ed € _____, per l'anno 2017, applicando le tariffe vigenti nel corso dell'esercizio, ed in € _____, per l'anno 2016, ed € _____, per l'anno 2017, applicando le medesime tariffe al netto del ticket e della quota ricetta regionale e nazionale.
4. Il limite di spesa per le prestazioni della branca/tipologia di prestazioni di Patologia Clinica che la ASL prevede di dover acquistare nell'anno 2016, nonché per l'anno 2017, per i residenti di altre Regioni presso strutture private accreditate e/o provvisoriamente accreditate, ubicate nel territorio della ASL, è fissato in € _____, per l'anno 2016, ed € _____, per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'anno 2017, applicando le tariffe vigenti nel corso dell'esercizio, ed in € _____, per l'anno 2016, ed € _____, per l'anno 2017, applicando le medesime tariffe al netto del ticket e della quota ricetta regionale e nazionale.

5. Ai fini del rispetto dei limiti imposti dalla normativa sulla Spending Review, non è consentito un superamento del limite di spesa fissato al comma precedente per i residenti in altre regioni. Potrà, invece, essere consentito che l'eventuale sotto utilizzo dei limiti di cui ai precedenti commi 3 e/o 4 sia utilizzato per compensare superamenti del limite di cui al precedente comma 2; mentre eventuali superamenti del limite di cui al precedente comma 3 possono essere compensati dall'eventuale sotto utilizzo dei limiti di cui ai precedenti commi 2 e/o 4;
6. L'importo di cui al comma 1, lettera a), diviso per il volume massimo di prestazioni di cui all'art. 3, comma 4, definisce il valore medio delle prestazioni per la branca di Patologia Clinica, da declinare in conformità alla classificazione delle strutture erogatrici in base alle tipologie funzionali e di complessità delle prestazioni erogate, secondo quanto previsto dal successivo art. 6.

Art. 5

(criteri di remunerazione delle prestazioni)

1. La remunerazione delle prestazioni alle strutture erogatrici avverrà sulla base delle tariffe regionali previste dal vigente nomenclatore tariffario, al netto del ticket e della quota ricetta regionale e nazionale (e fatte salve eventuali modifiche delle tariffe che, tuttavia, non potranno comportare aumento dei limiti di spesa di cui all'art. 4, se non espressamente modificati con decreto del Commissario ad acta per la Attuazione del Piano di Rientro o delibera della Giunta Regionale.
2. In ogni caso, l'importo fissato quale limite di spesa al netto del ticket e della quota ricetta regionale e nazionale, costituisce il limite massimo di remunerazione delle prestazioni acquistate nell'anno 2015 dai centri privati, anche in caso di modifica delle tariffe vigenti e/o di residua capienza del limite di spesa lorda (a tariffa vigente) di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), ovvero, di residua disponibilità dei volumi massimi di prestazioni di cui all'art. 3, comma 4; al contrario, qualora sussista ancora capienza nei limiti di spesa di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e b), le ASL potranno acquistare volumi di prestazioni maggiori di quelli previsti.
3. La ASL comunicherà OGNI MESE a ciascun centro privato con lettera raccomandata A.R. (o a mezzo PEC - Posta Elettronica Certificata, secondo accordi da definire tra la ASL e gli operatori stessi):
   - la percentuale consuntiva di consumo dei limiti di spesa sopra stabiliti;
   - la data consuntiva di raggiungimento di dette percentuali di consumo;

   ai fini della remunerazione delle prestazioni subito prima e dopo l'eventuale superamento del limite di spesa, si applicherà la seguente regola:
   a) qualora l'esaurimento del limite di spesa si sia verificato a consuntivo prima della data prevista nell'ultima comunicazione effettuata dalla ASL nei mesi scorsi in base alla proiezione dei limiti di spesa dell'anno precedente, a tutte le prestazioni di quella ASL / branca erogate dall'inizio dell'anno fino alla suddetta data prevista di esaurimento del limite di spesa, si applicherà la regressione tariffaria di cui all'allegato C) alla DGRC n. 1268/08, in modo da far rientrare la spesa nei limiti prefissati; mentre nulla spetterà agli erogatori, né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o di risarcimento, per le prestazioni sanitarie rese oltre la data prevista di esaurimento del limite di spesa;
   b) qualora l'esaurimento del limite di spesa si sia verificato a consuntivo in una data successiva rispetto all'ultima data di previsione di esaurimento del limite di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicata dalla ASL, nulla spetterà agli erogatori, né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o di risarcimento, per le prestazioni sanitarie rese oltre la data consuntiva di esaurimento del limite di spesa.

4. Ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis) del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e del punto 18 della Delibera della Giunta Regionale n. 800 del 16 giugno 2006, si conviene che in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni sanitarie oggetto del presente contratto, il volume massimo di prestazioni di cui al precedente art. 3 si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti di spesa indicati al precedente art. 4. In ogni caso, al fine inderogabile di rispettare l'equilibrio economico finanziario programmato, non è ammissibile uno sforamento dei limiti di spesa già concordati, a meno che non sia intervenuto anche un espresso provvedimento del Commissario ad acta per la Attuazione del Piano di Rientro o della Giunta Regionale, che individui i risparmi compensativi e/o le necessarie ed ulteriori coperture finanziarie aggiuntive. Pertanto, i maggiori costi conseguenti ad eventuali aumenti delle tariffe dovranno comunque essere assorbiti dall'incremento delle regressioni tariffarie derivanti dalla applicazione dei tetti di spesa e/o dalla riduzione dei volumi delle prestazioni sanitarie meno appropriate.
5. Le prestazioni eccedenti le capacità operative massime, riconosciute con le modalità e le procedure definite con le DGRC nn. 377/98, 1270 e 1272/2003, 491/06, e s.m.i. non potranno in alcun caso essere remunerate.

Art. 5 bis

(applicazione dei limiti di spesa 2017 in corso d'anno)

6. Al fine di garantire la continuità assistenziale per tutti i mesi dell'anno solare, per l'esercizio 2017 la regressione tariffaria di cui al precedente art. 5, comma 4, lettera a), sarà applicata in via trimestrale, ripartendo il limite di spesa 2017 in undicesimi, per tenere conto del minor fabbisogno che, generalmente, si registra nel periodo estivo. La regressione tariffaria sarà, quindi, applicata in sede di liquidazione dei saldi trimestrali di cui all'art. 7, comma 2, in base all'eccedenza sul tetto di branca commisurato a
   - 3/11 per il consumo del tetto di spesa al 31 marzo 2017;
   - 6/11 per il consumo del tetto di spesa al 30 giugno 2017;
   - 8/11 per il consumo del tetto di spesa al 30 settembre 2017, in modo da tenere conto del minore fabbisogno estivo;
   - 11/11 per il consumo del tetto di spesa al 31 dicembre 2017.
7. Gli sforamenti del limite trimestrale progressivo di cui al comma precedente, qualora contenuti nella misura massima del 10%,di 3/11 del tetto annuo di branca, potranno essere remunerati soltanto per la parte che dovesse essere recuperata nel trimestre immediatamente successivo e, comunque, entro il 31 dicembre 2017. Le prestazioni rese in eccesso rispetto alla suddetta oscillazione massima non saranno remunerate. A tal fine, la sottoscritta struttura privata potrà emettere le note di credito infrannuali di cui all'art. 7, comma 5, limitatamente al fatturato da considerarsi definitivamente abbattuto ai sensi del presente articolo.

Art. 6

(Tavolo Tecnico)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Le parti si danno atto che per monitorare e garantire la compiuta e corretta applicazione del presente protocollo è istituito un tavolo tecnico composto da n. __ membri di cui n. _ designati congiuntamente dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, e di n. _ membri nominati dalla ASL, di cui un membro con funzione di coordinamento.
2. Non possono fare parte del tavolo tecnico i rappresentanti delle Associazioni di categoria titolari di strutture ubicate nell'ambito territoriale della ASL.
3. Al tavolo tecnico aziendale spettano, in particolare, i seguenti compiti:
   a) monitoraggio MENSILE dei volumi delle prestazioni erogate dalle singole strutture private e confronti con lo stesso monitoraggio effettuato dalla ASL, in modo da acquisire elementi utili a favorire il rispetto dei limiti di spesa definiti dall'art 4;
   b) esame dei conteggi e delle determinazioni assunte dalla ASL ai fini della applicazione dei criteri di remunerazione stabiliti nei precedenti art. 4 e 5, con possibilità di formulare proposte di correzione e/o miglioramenti tecnici;
   c) determinazione del valore medio della prestazione differenziato in base alle diverse tipologie funzionali delle prestazioni erogate dalle singole strutture nell'ambito della stessa branca d'appartenenza secondo la classificazione seguente:

BRANCA	Tipologia A	Tipologia B	Tipologia C	Tipologia D
Patologia Clinica	Laboratori generali di base con o senza settori specializzati A1e A2	Laboratori generali di base con almeno tre settori specializzati, escluso A6	Laboratori generali di base con almeno tre settori specializzati, incluso A6	Laboratori specializzati

4. Il valore medio della branca di Patologia Clinica sarà determinato ed applicato, separatamente, per l'insieme delle prestazioni di patologia clinica contrassegnate dalla lettera "R" e per l'insieme della altre prestazioni della branca.
5. Per le finalità di cui ai commi precedenti le strutture private sono impegnate a fornire alla ASL tutti i dati relativi ai volumi ed ai fatturati entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo all'erogazione delle prestazioni, anche tramite il portale Regionale Sani.Arp. di cui al DCA 20/2013 (BURC n. 12/2013), secondo le istruzioni operative che saranno fornite dal Tavolo Regionale di Coordinamento (TA.RE.C) istituito dal DPGRC n. 144/2016 (BURC n. 44/2016); l'omissione di tali comunicazioni comporterà l'esclusione della struttura dal pagamento dell'anticipazione prevista dall'art. 7.

Art. 7

(modalità di pagamento delle prestazioni)

1. A fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, la ASL corrisponderà alla sottoscritta struttura privata un acconto mensile pari al 90% del fatturato mensile.
2. Il diritto al pagamento dei suddetti acconti maturerà entro sessanta giorni dalla fine del mese cui si riferiscono. Il pagamento del saldo avverrà in quattro tranche come segue: entro il 31 luglio per le fatture del primo trimestre; entro il 31 ottobre per le fatture relative ai mesi da aprile a

fonte: http://burc.regione.campania.it

giugno; entro il 31 gennaio dell'anno successivo per le fatture relative ai mesi da luglio a settembre; entro il 30 aprile dell'anno successivo per le fatture relative ai mesi da ottobre a dicembre. Il pagamento di ciascun saldo potrà essere effettuato, oltre che in seguito al completamento dei controlli di regolarità delle prestazioni, previa emissione da parte della struttura privata delle note credito richieste dalla ASL, sia con riguardo ad eventuali contestazioni delle prestazioni rese, sia per applicare la regressione tariffaria o l'abbattimento del fatturato riconoscibile ai sensi del comma 3 del precedente art. 5.

1. Contestualmente all'acconto ed al saldo, qualora il soggetto privato sia una persona fisica esercente attività di lavoro autonomo, nei soli casi previsti dalla normativa vigente, la ASL provvederà ad effettuare le ritenute di legge ed il contestuale versamento dei contributi (come precisato nella nota del Settore Programmazione dell'Assessorato alla Sanità del 28 aprile 2008, prot. n. 360992).
2. Qualora in corso d'anno si prospetti un superamento della C.O.M. della struttura privata, poiché tale superamento dovrà essere verificato in base al consuntivo dell'intero anno solare, il saldo delle fatture rese nei primi tre trimestri, per la parte corrispondente al superamento C.O.M. in maturazione, sarà liquidato entro il 30 aprile dell'anno successivo.
3. A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno dei saldi di cui al precedente comma 2 è subordinata al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito.
4. Senza che sia necessaria la costituzione in mora, e sempre che la ASL non dimostri che il ritardo nel pagamento è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa ad essa non imputabile, dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento maturano in favore della struttura privata gli interessi di mora, convenzionalmente stabiliti nella misura del tasso di riferimento di cui agli art. 2 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, maggiorato come segue:
   a) per i primi due mesi di ritardo: maggiorazione di due punti percentuali;
   b) per i successivi due mesi di ritardo: maggiorazione di quattro punti percentuali;
   c) per ulteriori due mesi di ritardo: maggiorazione di sei punti percentuali;
   d) a decorrere dall'inizio del settimo mese di ritardo: maggiorazione di otto punti percentuali.
5. La struttura privata esprime il proprio consenso ai sensi dell'art. 1194 del Codice Civile ad imputare i pagamenti ricevuti dalla ASL al capitale, prima che agli interessi, alle spese ed al risarcimento previsto dall'art. 6 del Dlgs 231/2002 e s.m.i., salvo diversa indicazione scritta da parte della ASL medesima.
6. Il pagamento da parte della ASL di interessi moratori e spese, nonché dell'indennizzo di cui all'art. 6 del Dlgs 231/2002, avverrà a seguito della emissione da parte del creditore di apposita e regolare fattura (che avrà anche valore di formale richiesta di pagamento, stante l'automatismo della costituzione in mora). In tal caso la ASL emetterà una specifica disposizione di pagamento, che dichiari espressamente e per iscritto l'imputazione dello stesso agli interessi, alle spese e/o all'indennizzo.
7. Ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, la sottoscritta struttura privata indica il seguente conto corrente bancario di cui è intestataria sul quale la ASL effettuerà ogni pagamento dovuto in esecuzione del presente contratto:

   codice IBAN: _____;
   presso: _____,
   generalità dei soggetti autorizzati ad operare su detto conto: _____
   _____
   impegnandosi a comunicare tempestivamente, con apposita lettera firmata dal legale rappresentante, eventuali modifiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8

(variazione del volume e del valore medio delle prestazioni e loro limiti)

1. Il tavolo tecnico di cui all'art. 6, con cadenza bimestrale, sulla base dei dati relativi alle prestazioni erogate, aggiorna il valore medio delle prestazioni di cui al precedente art. 4 e secondo quanto previsto dagli schemi allegati al presente contratto.
2. Allo scopo di garantire continuità nella erogazione delle prestazioni ai cittadini ed una sana competizione tra le strutture private temporaneamente accreditate, non è consentito, se non sulla base di adeguate motivazioni, la cui valutazione è affidata al tavolo tecnico di cui all'art. 6, ad ogni singola struttura privata:
    - di incrementare la propria produzione a carico del S.S.R. oltre il limite del 10% rispetto a quella fatta registrare nel corrispondente periodo dell'anno precedente;
    - di superare di oltre il 10% il valore medio delle prestazioni, determinato secondo i criteri di cui al comma 6 dell'art.4 ed agli allegati schemi che definiscono il case-mix delle strutture facenti capo alla medesima branca/tipologia prestazionale;
    - di superare di oltre il 30% nel 2016 e/o nel 2017 il valore medio 2012 delle prestazioni "R", calcolato sulla produzione totale 2012 di dette prestazioni da parte dei centri operanti nella ASL.
3. Nel caso in cui il tavolo tecnico esprima una valutazione positiva, le prestazioni ed il case-mix eccedenti devono essere conseguentemente remunerate, nell'ovvio rispetto dei limiti di spesa; in caso di valutazione negativa si fa obbligo all'ASL del recupero, con emissione di note di credito, delle somme eccedenti, sia per il superamento del 10% del volume di produzione che del superamento del 10% del case-mix (valore medio). Per evitare la concentrazione delle prestazioni nella prima parte dell'anno e garantire un'erogazione prestazionale distribuita per quanto possibile sull'intero anno, il tavolo tecnico esaminerà l'eccedenza prestazionale in occasione del monitoraggio da tenersi almeno 30 giorni prima della data presunta di esaurimento delle prestazioni.
4. In caso di valutazione della ASL non concorde con quella della maggioranza degli altri componenti del tavolo tecnico, il parere di questi ultimi non è vincolante per la ASL, che procederà ai conseguenti adempimenti in difformità dal parere dei rappresentanti delle associazioni di categoria, dandone comunicazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute.
5. Al fine di evitare disparità di comportamento tra i vari tavoli tecnici e/o diseguaglianze applicative del presente contratto le AA.SS.LL. sono tenute a relazionare con cadenza trimestrale alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed all'Ufficio Speciale 60.07.00 "*Servizio Ispettivo Sanitario e Socio Sanitario*" su tutti gli adempimenti previsti dal presente protocollo e messi in essere, comprese le attività svolte dai tavoli tecnici e le successive attuazioni delle decisioni assunte.

Art. 9

(efficacia del contratto)

1. Il presente contratto si riferisce agli esercizi 2016 e 2017 e sarà adeguato ad eventuali ulteriori provvedimenti regionali in materia, qualora dovessero intervenire nel periodo di vigenza dello stesso.

Art. 10

(norme finali)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. In caso di contenzioso con uno o più centri privati, la ASL accantonerà a valere sul limite di spesa della branca di appartenenza le somme eventualmente spettanti al centro ricorrente, fino alla definizione del contenzioso stesso.
2. Ogni controversia in merito alla interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto e/o di ogni altro rapporto del sottoscritto centro privato con il servizio sanitario regionale è di competenza esclusiva del giudice ordinario / amministrativo che ha giurisdizione sul territorio in cui ha sede legale la sottoscritta ASL, con espressa esclusione del ricorso ad eventuali clausole compromissorie contenute in precedenti atti sottoscritti tra le parti.
3. La sottoscritta struttura privata dichiara espressamente di conoscere il citato decreto del Commissario ad Acta per la Attuazione del Piano di Rientro del settore sanitario n. 89 del 8/8/2016, parzialmente modificato dal DCA n. 103 del 30/9/2016, nonché dal DCA n. ____ del __/10/2016.

Art. 11

(Clausola di salvaguardia)

1. Con la sottoscrizione del presente contratto la sottoscritta struttura privata accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto per il periodo di efficacia dello stesso.
2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati sub comma 1 (ossia i provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili, aventi effetti temporalmente circoscritti alla/alle annualità di erogazione delle prestazioni, regolate con il presente accordo/contratto.

..... , ___ / _____ 2016

Timbro e firma della ASL
Il Direttore Generale

Timbro e firma dei Legali Rappresentanti delle strutture private:
Il Laboratorio di Analisi

Il Soggetto Aggregatore

_____ _____ _____

Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano, unitamente allo stesso, unico ed inscindibile contesto. E' da intendersi specificamente approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. l'art. 11 (Clausola di salvaguardia) del presente contratto.

Timbro e firma della ASL
Il Direttore Generale

Timbro e firma dei Legali Rappresentanti delle strutture private:
Il Laboratorio di Analisi

Il Soggetto Aggregatore

_____ _____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera del Consiglio dei ministri dell'11/12/2015
per l'attuazione del piano di rientro dei disavanzi del settore sanitario della Regione Campania

Il Commissario ad Acta
Dr. Joseph Polimeni
Il Sub Commissario ad Acta
Dr. Claudio D'Amario

DECRETO n. 109 del 06.10.2016

Oggetto: Programmazione di attività per la promozione e potenziamento della lotta al dolore durante il travaglio di parto per via naturale, parto-analgesia.

PREMESSO :

a) che la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b) che la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 460 del 20/03/2007 *ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*
c) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
d) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;
e) che con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013 è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di subcommissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della Regione Campania;

VISTI gli esiti delle elezioni amministrative regionali dello scorso 31 maggio 2015 ;

VISTI i commi nn.569 e 570 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015*)" con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014 – 2016 – è stato previsto che " *La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e' incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento" ;*

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del S.S.R della Campania e con la quale il Dott. Claudio D'Amario è stato nominato Sub Commissario ad Acta;

VISTO :

- L' acta **"ii"** che prevede la completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita;

CONSIDERATO:

- L'elevato tasso di tagli cesarei in Regione Campania; che si assesta intorno al 60%, raggiungendo punte del 90% in alcune realtà private-accreditate;
- Che una parte dei ricorsi al taglio cesareo trova la sua giustificazione nella specifica richiesta materna, soprattutto in quelle pazienti che non sono psicologicamente in grado di affrontare serenamente il travaglio ed il parto per la paura del dolore;
- La necessità di atti mirati alla riduzione del ricorso all'intervento chirurgico mediante l'adozione di percorsi alternativi che accompagnino la gestante fino al parto naturale, attraverso l'umanizzazione del percorso nascita e le metodiche farmacologiche per il parto senza dolore;
- I mutamenti socio-culturali della nostra società che difficilmente si coniugano con una visione "utilitaristica" e "necessaria" del dolore;
- L'importanza della promozione di tecniche farmacologiche e/o alternative per la riduzione del dolore del travaglio e del parto al fine di migliorare la "complicance" delle donne al parto spontaneo;

VISTA, la bassa percentuale di applicazione di tali metodiche in ambito regionale,;

ATTESO :

- che sono poche le strutture pubbliche che erogano tale servizio, mentre quelle accreditate lo assicurano solo con costi a carico del paziente;

VALUTATI, gli indubbi benefici che tale metodica determina per la madre, ed in particolare:

- Eccellente controllo del dolore,
- Riduzione dell'ansia;
- Madri più rilassate e cooperanti;
- Miglioramento del circolo placentare;
- Riduzione del consumo di ossigeno;
- Riduzione della iperventilazione;
- Controllo della acidosi metabolica;
- Riduzione secrezione catecolamine e ormoni dello stress;

VALUTATI, altresì, gli indubbi benefici che tale metodica determina per il nascituro, ed in particolare:

- Riflessi da quelli materni;

- Migliorata circolazione placentare come risultato della vasodilatazione;
- Ridotta acidosi metabolica;
- Ridotto consumo di ossigeno
- Miglioramento dell'ossigenazione pre-nascita;

CONSIDERATO :
che le caratteristiche che si richiedono per una metodica destinata al controllo del dolore durante il travaglio ed il parto debbono essere in termini di:

-Sicurezza: deve avere pochi effetti collaterali e non essere gravata da complicanze
-Efficacia: garantire la scomparsa della sintomatologia dolorosa
-Compatibilità con il P.S.: non deve inficiare la qualità e la durata del travaglio di parto
-Modulabilità: possibilità di essere modulata non solo a seconda della donna ma anche nelle diverse fasi del travaglio

RITENUTO :
che occorre promuovere azioni per il potenziamento e il controllo del dolore durante il travaglio ed il parto per le vie naturali, attraverso il potenziamento della parto-analgesia;

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato :

di PROMUOVERE azioni atte al potenziamento della lotta al dolore durante il travaglio e del parto per via naturale, non solo attraverso l'utilizzo di metodiche farmacologiche, ma anche di metodi alternativi per la riduzione del dolore;

di PROMUOVERE, nel quadro dell'umanizzazione dell'evento nascita, l'introduzione e la diffusione capillare del parto - analgesia;

di STABILIRE che tutte le strutture pubbliche e private accreditate di redigano appositi percorsi che prevedano:

- Campagne di informazione e di sensibilizzazione indirizzate alle neo mamme ed agli operatori per la promozione del parto naturale e la riduzione del ricorso al parto cesareo mediante l'utilizzo della parto-analgesia per il controllo del dolore durante il travaglio ed il parto e/o metodiche naturali per il "parto dolce" come il parto in acqua, le posizioni libere durante il travaglio ed il parto, l'aroma terapia, la cromoterapia, la digitopressione ecc.. Questa operazione "culturale" andrebbe promossa attraverso i mass-media, social, convegni, produzione di materiale informativo, conferenze, ecc.
- Formazione del personale medico e sanitario al fine di implementare in tutti i punti nascita della Regione Campania l'analgesia epidurale;
- Azioni volte a migliorare concretamente la qualità delle cure offerte all'utenza in ambito ostetrico offrendo alle donne che non sono in grado di affrontare serenamente il travaglio ed il parto, la possibile opzione analgesica come alternativa al taglio cesareo su richiesta materna, assicurando la presenza della figura dell'anestesista rianimatore;

di STABILIRE che, entro tre mesi tutte le strutture pubbliche e private accreditate, predispongano un protocollo per disciplinare l'offerta aziendale in materia di parto - analgesia per il controllo del dolore durante il travaglio ed il parto;

di TRASMETTERE il presente provvedimento, attraverso la procedura SIVEAS al Tavolo di Verifica per la valutazione di competenza, approvandolo con riserva di recepimento di eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dai Ministeri vigilanti;

di TRASMETTERE copia del presente decreto alle AA.SS.LL., AA.OO., AA.OO.UU., alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, al Capo di

Gabinetto del Presidente della G.R., al Capo del Dipartimento per la salute, per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Estensore :
Dipendente ASL NA 1 centro
di supporto alla Struttura Comm.le
Dott.ssa Antonella Anginoni

Dirigente Medico ASL NA 3 Sud
di supporto alla Struttura Comm.le
Dott.ssa Eutalia Esposito

Il Direttore Generale della
Tutela della Salute 52.04
Avv. Antonio Postiglione

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Dott. Joseph Polimeni

Regione Campania

Il Commissario ad acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 11/12/2015)

DECRETO n. 103 del 30.09.2016

Rif. punto viii) delibera del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2015

OGGETTO: Definizione per gli esercizi 2016 e 2017 dei limiti di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati: integrazioni e modifiche urgenti dei decreti commissariali n. 85 e n. 89 del 8 agosto 2016

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario *ad acta* per la Prosecuzione del Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso attraverso i programmi operativi di cui al citato art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che con decreto commissariale n. 25/2010 sono stati adottati i Programmi Operativi di cui al summenzionato art. 2, comma 88, della legge n. 191/2009, successivamente aggiornati con decreti commissariali n. 41/2010, n. 45/2011, n. 53/2012, n. 153/2012, n. 24/2013, n. 82/2013, n. 18/2014 e n. 108/2014; mentre i Programmi Operativi 2016 – 2018 sono stati trasmessi per l'approvazione al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e finanze sulla procedura SIVEAS con prot. n. 109-A del 26/7/2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Commissario ad acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 11/12/2015)

- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'art. 1, comma 569, ha stabilito che la nomina a Commissario *ad acta* per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario è incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento, precisando che tale disposizione si sarebbe applicata alle nomine successive all'entrata in vigore della legge medesima;
- che, a seguito delle elezioni amministrative regionali del 31 maggio 2015, il nuovo Presidente della Giunta della Regione Campania si è insediato il 6 luglio 2015;
- che in data 11 dicembre 2015 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Dott. Joseph Polimeni a Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, affiancandogli in qualità di Sub Commissario unico il Dott. Claudio D'Amario;
- che il nuovo Commissario *ad acta* ed il Sub Commissario unico si sono insediati in data 13 gennaio 2016;
- che fra gli acta della delibera del Consiglio dei Ministri del 11/12/2015, al punto viii) è assegnato il compito di provvedere alla "*definizione e sottoscrizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, in coerenza con il fabbisogno assistenziale e con quanto previsto dal punto i*" (adozione ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera);
- che, nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "*organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali*", emanando provvedimenti qualificabili come "*ordinanze emergenziali statali in deroga"*, ossia *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*" (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

CONSIDERATO

- che con decreti commissariali n. 85 e n. 89 del 8 agosto 2016 sono stati stabiliti i volumi di prestazioni ed i correlati limiti di spesa da applicarsi per gli esercizi 2016 e 2017 alle strutture private che erogano prestazioni di assistenza sanitaria per:
  - Riabilitazione ex art. 26 della L. 833/1978 e Salute mentale e Socio Sanitario RSA;
  - Assistenza Specialistica ambulatoriale ed assistenza ospedaliera in regime di ricovero;
- che i suddetti decreti hanno approvato i relativi schemi contrattuali, prevedendo la cd. clausola di salvaguardia nel seguente testo, prescritto dai Ministeri affiancanti:

"*1. Con la sottoscrizione del presente contratto la sottoscritta struttura privata accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto per il periodo di efficacia dello stesso.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Commissario ad acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 11/12/2015)

2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati sub comma 1 (ossia i provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili";

- che il Presidente del TAR Campania – Sezione I di Napoli, con decreto n. 1515/2016 del 23/9/2016 ha accolto l'istanza presentata da diversi centri di riabilitazione, disponendo la sospensione cautelare della suddetta clausola fino alla trattazione collegiale, fissata per la camera di consiglio del 12 ottobre 2016;
- che a seguito di approfondimenti intervenuti con i Ministeri affiancanti, il Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della salute con e-mail del 29/9/2016 ha ritenuto opportuno che la suddetta clausola sia integrata con l'aggiunta, alla fine del secondo comma, della seguente locuzione: ", *aventi effetti temporalmente circoscritti alla/alle annualità di erogazione delle prestazioni, regolate con il presente accordo/contratto*";

RITENUTO

- che, pertanto, il testo del secondo comma della clausola di salvaguardia, previsto dai sopra citati DCA n. 85 e n. 89/2016, deve essere sostituito dal seguente con effetto immediato:

  "*2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati sub comma 1 (ossia i provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili*, *aventi effetti temporalmente circoscritti alla/alle annualità di erogazione delle prestazioni, regolate con il presente accordo/contratto*";
- che, in conseguenza di tale modifica, nonché in considerazione della prossimità della udienza del 12/10/2016 in cui il TAR esaminerà in seduta collegiale l'intera clausola di salvaguardia, sia opportuno e necessario spostare al 16 ottobre 2016 il termine del 1° ottobre 2016, fissato dai suddetti DCA n. 85 e n. 89/2016, oltre il quale per le strutture sanitarie private che non avranno sottoscritto il contratto ex art. 8 quinquies secondo gli schemi approvati dai suddetti decreti (come modificati dal presente atto), ovvero, che appongano riserve in ordine alla proposta contrattuale formulata dalla ASL competente in base alle medesime disposizioni (in tal caso, si intendono prive di contratto), cessa la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applica la sospensione del rapporto di accreditamento, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008);

CONSIDERATO, altresì,

- che i laboratori di analisi sono interessati dal processo di aggregazione di cui ai DCA n. 109/2013 e s.m.i in base al quale sono in corso di definizione le procedure di autorizzazione ed accreditabilità dei nuovi soggetti da parte delle aziende sanitarie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Il Commissario ad acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 11/12/2015)

- che, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui al DCA n. 89/2016 per le prestazioni già rese nel 2016, è in corso di definizione un adeguamento dello schema contrattuale che tenga conto della successione dell'Aggregazione nel rapporto di accreditamento e che sarà comunicato alle aziende in tempo utile per la sottoscrizione dei contratti entro il termine del 15 ottobre 2016;

DATO ATTO

- che il presente decreto viene trasmesso al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e delle finanze e, con successivi atti, potranno essere recepite eventuali prescrizioni, che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. Di stabilire che il testo del secondo comma della clausola di salvaguardia, previsto negli schemi dei contratti ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. dai decreti commissariali n. 85 e n. 89 del 8 agosto 2016, è sostituito dal seguente con effetto immediato:"*2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati sub comma 1 (ossia i provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili*, *aventi effetti temporalmente circoscritti alla/alle annualità di erogazione delle prestazioni, regolate con il presente accordo/contratto*".
2. Di consentire che la sottoscrizione dei contratti ex art. 8 quinquies con le strutture sanitarie private, disposta dai decreti commissariali n. 85 e n. 89/2016, possa intervenire entro il 15 ottobre 2016. Per le strutture private che entro tale data non sottoscrivano il contratto, come modificato ai sensi del presente decreto, ovvero, che appongano riserve in ordine alla proposta contrattuale formulata dalla ASL competente in base alle medesime disposizioni (in tal caso, si intendono prive di contratto), dal 16 ottobre 2016 cessa la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applica la sospensione del rapporto di accreditamento, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008).
3. Di stabilire che per i laboratori di analisi, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui al DCA n. 89/2016 per le prestazioni già rese nel 2016, è in corso di definizione un nuovo schema contrattuale che tenga conto della successione dell'Aggregazione nel rapporto di accreditamento e che sarà comunicato alle aziende in tempo utile per la sottoscrizione dei contratti entro il termine del 15 ottobre 2016.
4. Di disporre che il presente decreto sia immediatamente notificato alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste, a tutte le Associazioni di categoria ed a tutti ai centri privati interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Commissario ad acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri del 11/12/2015)

5. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle Aziende Sanitarie Locali, al Capo Dipartimento della Salute, al Direttore Generale per la Tutela della Salute, all'Ufficio Speciale "Servizio Ispettivo Sanitario e Socio Sanitario", al "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale" ed alla "Segreteria di Giunta" per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente UOD 14 G.E.F.
Dott. G.F. Ghidelli

Avv. Lara Natale
Dirigente di Staff del Dipartimento SRN
ai sensi del DCA n. 31/2016

Il Direttore Generale per la Tutela della
Salute e il Coordinamento del SSR
Avv. Antonio Postiglione

Il Sub Commissario ad acta
Dott. Claudio D'Amario
D'ordine
Avv. Lara Natale

Il Commissario ad Acta
Dott. Joseph Polimeni
D'ordine
Avv. Lara Natale

Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2015
per l'attuazione del piano di rientro dei disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Il Commissario ad Acta
Dr. Joseph Polimeni
Il Sub Commissario ad Acta
Dr. Claudio D'Amario

DECRETO n. 104 del 30.09.2016

Oggetto: Art. 1 comma 237 - quater della l.r. N. 4/2011 e ss.mm.ii. Accreditamento istituzionale definitivo per attività in regime di ricovero ospedaliero Società Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. S.B di Telese Terme (BN).-

PREMESSO:

a.che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;

b.che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;

c.che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;

d.che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;

e.che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi tra cui la conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori;

VISTI i commi nn.569 e 570 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015*)" con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014-2016 – è stato previsto che " *La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e' incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento" ;*

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il Dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del SSR campano che:

•nomina, "*al fine di garantire l'unitarietà all'azione sub commissariale, il dott Claudio d'Amario quale sub commissario unico con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale*" ;
•assegna *"al Commissario ad acta l'incarico prioritario di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*" ;
•individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente, tra i quali quello di concludere le procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali (acta vi);

PREMESSO, che:

a.con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;

b.nell'allegato "A" del citato DCA è stato previsto che con successivo decreto commissariale sarebbero stati definiti i termini entro cui presentare le istanze di accreditamento istituzionale e le relative modalità procedurali da parte degli Ospedali Religiosi Classificati di cui agli artt. 41 e 43, secondo comma, della L. 23.12.1978 n. 833 e l'IRCCS di diritto privato "Fondazione Salvatore Maugeri";

c.con DCA n. 19 del 21.3.2014 è stata approvata la disciplina delle modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento istituzionale degli Ospedali Religiosi Classificati e dell'IRCCS Salvatore Maugeri;

RILEVATO:

a.che l'art. 1, comma 796, della legge n.296/2006, tra l'altro, così dispone:

lett. s): *a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i* ***transitori accreditamenti*** *delle strutture private già convenzionate, ai sensi dell'art. 6, comma 6, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, non confermati da* ***accreditamenti provvisori*** *o* ***definitivi*** *disposti ai sensi dell'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni*;

lett. t: *le regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1 gennaio 2010 cessino gli* ***accreditamenti provvisori*** *delle strutture private, di cui all'art. 8-quater, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, non confermati dagli accreditamenti definitivi di cui all'art. 8-quater comma 1 del medesimo decreto legislativo n. 502 del 1992;*

lett. u: "*le regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che, a decorrere dal 1° gennaio 2008, non possano essere concessi nu ovi accreditamenti, ai sensi dell'articolo 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, in assenza di un provvedimento regionale di ricognizione e conseguente determinazione, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 8-quater del decreto legislativo n. 502 del 1992. Omissis. Per le regioni impegnate nei piani di rientro .., le date del 1° g ennaio 2008 di cui alla presente lettera e alla lettera s) sono anticipate al 1° luglio 2007 … omis sis*"

b.da ultimo, il comma 1-bis dell'art. 7, D.L. 30 dicembre 2013, n. 150, nel testo integrato dalla legge di conversione 27 febbraio 2014, n. 15 ha così modificato l'originaria previsione di cui alla lett. t) dell'art. 1, comma 796, della legge n. 296/2006:

" lett. t. *le regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private ospedaliere e ambulatoriali, di cui all'articolo 8-quater, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, non confermati dagli accreditamenti definitivi di cui all'articolo 8-quater, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 502 del 1992; le regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 31 ottobre 2014 cessino gli accreditamenti provvisori di tutte le altre strutture sanitarie e socio-sanitarie private, nonché degli stabilimenti termali come individuati dalla legge 24 ottobre 2000, n. 323, non confermati dagli accreditamenti definitivi di cui all'articolo 8-quater, comma 1, del decreto legislativo n. 502 del 1992.* Omissis …".

c.Che, corrispondentemente, l'art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e s.m.i. così dispone:
"*Ferma restando la sussistenza del fabbisogno e delle condizioni di cui agli articoli 8-ter* e *8-quater, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'*articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*), in conformità ai principi generali del sistema, ai sensi dell'articolo 1, comma 796, lettere s) e t), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), il fabbisogno va soddisfatto, prioritariamente, attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate, da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1° luglio 2007, successivamente delle strutture private già in esercizio e solo successivamente mediante l'accreditamento delle strutture o attività di nuova realizzazione. Omissis ";*
d.che, dal quadro normativo delineato, si rileva che rientrano nella prima fase dell'accreditamento istituzionale le strutture provvisoriamente accreditate o perché già transitoriamente accreditate ai sensi dell'art. 6, comma 6, della L. 724/1994 o perché provvisoriamente accreditate ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, del D.L.vo n. 502/1992, purché alla data del 1° luglio 2007.

CONSIDERATO che:

- con istanza del 17.4.2014, assunta al protocollo della Struttura Commissariale al n. 1950/C del 23.4.2014, la Fondazione Salvatore Maugeri ha richiesto l'accreditamento istituzionale/definitivo dell'Istituto Scientifico di Telese, IRCCS di diritto privato per l'attività di n. 180 posti letto di riabilitazione intensiva post-acuta multidisciplinare (codd. 56 e 56.59) e di alta specialità (codd. 28 e 75), distinti in 162 p.l. di ricovero ordinario e in 18 p.l. di ricovero in day hospital;
- con deliberazione n. 56 del 28.01.2016 il Direttore Generale dell'A.S.L. di Benevento, ha preso atto : 1.- a) delle attività svolte dal Nucleo di Valutazione aziendale presso la struttura in accreditamento IRCCS "Fondazione Salvatore Maugeri" di Telese Terme (BN), quali risultano dal relativo rapporto di verifica che ne forma parte integrante della suddetta deliberazione; b) della Relazione Finale del CCAA sulla predetta strtuttura, contenente le certificazioni di possesso dei requisiti e di tutte le condizioni richieste dalla normativa in materia e di cui ai commi 237 sexies ed octies dell'art. 1 della L.R. n. 23 del 14.12.2011, nonché il possesso degli ulteriori requisiti previsti dal Regolamento n. 1/2007 per l'accreditamento istituzionale definitivo della stessa; 2) attestare, sulla scorta degli atti prodotti dagli organismi di cui ai precedenti punti 1, a) e 1, b), il possesso dei requisiti e delle condizioni tutte per il rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo alla struttura sottoelencata:

IRCCS "FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI" di Telese Terme (BN)

classe C con livello di qualità superiore

AC/Ria	Cod.	**Disciplina**	**P.L. Ord.**	**P.L. DH**		**P.L. Tot.**	**LIV**
Ri	28	Unità spinale	15	0		15	Riab
Ri	56	Recupero e riabilitazione	13	2		15	Riab
Ri	56	Recupero e riabilitazione	17	3		20	Riab
Ri	56	Recupero e riabilitazione	20	5		25	Riab
Ri	56	Recupero e riabilitazione	31	4		35	Riab
Ri	56	Recupero e riabilitazione	36	4		40	Riab
Ri	75	Neuro-Riabilitazione	15	0		15	Riab
Ri	5699	Stato vegetativo persistente	15	0		15	Riab
		Totale	**162**	**18**		**180**	///

- nelle more dell'emissione da parte della Regione Campania del su richiamato provvedimento conclusivo del procedimento di accreditamento istituzionale/definitivo del surrichiamato IRCCS

Fondazione Salvatore Maugeri, la Società Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. S.B. ha richiesto all'ASL Benevento, al Comune di Telese Terme e alla Regione Campania con nota da quest'ultima assunta in data 19.7.2016 al n. 2016.0493705, il trasferimento degli atti autorizzativi, di accreditamento, convenzionali e contrattuali da Fondazione Salvatore Maugeri a Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. S.B., fondando tale richiesta sull'assunto che la procedura di concordato preventivo di cui al decreto del Tribunale di Pavia del 12.6.2016 relativo alla Fondazione ha previsto, tra l'altro, la continuità aziendale tramite il conferimento della dell'Azienda sanitaria della Fondazione ad una newco, società benefit "Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. SB";

- il Comune di Telese Terme in riscontro alla predetta istanza, a seguito del parere favorevole espresso dai competenti Uffici dell'ASL BN ha rilasciato il provvedimento prot. n. 11425 del 12.9.2016 (autorizzazione n. 5) con la quale ha autorizzato il richiesto trasferimento dell'autorizzazione n. 1570 del 2.2.2009 già della Fondazione Salvatore Maugeri alla struttura denominata " Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. S.B." sita in via Bagni Vecchi n. 1 – Località Santo Stefano in Lanterria nel Comune di Telese Terme in persona dell'Amministratore Unico Dott. Gianni Giorgi confermando il Dott. Michele Rossi Direttore Sanitario;
- con delibera n.457 del 28.9.2016, l'ASL ha attestato a favore della struttura denominata " Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. S.B." il possesso dei requisiti e delle condizioni tutte per il rilascio dell'accreditamento istituzionale in Classe C livello di qualità superiore per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione intensiva polispecialistica in regime di ricovero per n. 180 p.l. così distinti:

IRCCS "FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI" di Telese Terme (BN)

classe C con livello di qualità superiore

AC/Ria	Cod.	**Disciplina**	**P.L. Ord.**	**P.L. DH**	**P.L. Tot.**
Ri	28	Unità spinale	15	0	15
Ri	56	Recupero e riabilitazione	13	2	15
Ri	56	Recupero e riabilitazione	17	3	20
Ri	56	Recupero e riabilitazione	20	5	25
Ri	56	Recupero e riabilitazione	31	4	35
Ri	56	Recupero e riabilitazione	36	4	40
Ri	75	Neuro-Riabilitazione	15	0	15
Ri	5699	Stato vegetativo persistente	15	0	15
		Totale	**162**	**18**	**180**

VISTA la nota del Ministero della Salute – Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione in Sanità – Ufficio II – Registro-classif: DGRIC/2 ad oggetto: Fondazione Salvatore Maugeri. Trasferimento autorizzazioni e accreditamenti sanitari, assunta al protocollo della Regione Campania in data 22/7/2016 n. 2016.0504823.

RITENUTO, pertanto di dover disporre l'accreditamento istituzionale definitivo della suddetta struttura sanitaria e comunque nelle more della verifica della compatibilità dei disposti accreditamenti con i fabbisogni in corso di rideterminazione alla luce dell'adeguamento del piano ospedaliero di cui al DCA n. 33/2016.

DATO ATTO

- che il decreto del Commissario ad acta n. 14 del 16 febbraio 2015, pubblicato sul BURC n. 11/2015, ha approvato l'accordo raggiunto con la Fondazione Maugeri per la remunerazione dell'attività di assistenza sanitaria erogata dall'Istituto di Telese Terme negli esercizi 2013 – 2015, fissando in euro 18.200.000,00= il limite di spesa assegnato per l'esercizio 2015, da applicarsi anche nelle more del rinnovo dell'accordo per gli esercizi successivi;

- che il decreto del Commissario ad acta n. 89 del 8 agosto 2016, pubblicato sul BURC n. 55/2016, nella Sezione V ha confermato per gli esercizi 2016 e 2017 il suddetto limite di spesa approvato per l'esercizio 2015, dando mandato al Direttore Generale per la Tutela della Salute e al Direttore Generale della ASL di Benevento, affinché congiuntamente definiscano e stipulino l'accordo per gli esercizi 2016 e 2017, sostanzialmente alle stesse condizioni vigenti per il 2015, ma prevedendo le integrazioni necessarie per l'applicazione dell'art. 1, comma 574, della L. 208/2015 come definite nel medesimo DCA n. 89/2016;
- che, pertanto, anche sulla base del presente atto, la Direzione Generale per la Tutela della Salute provvederà a definire e stipulare il nuovo accordo per gli esercizi 2016 e 2017 con la Società Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. SB e, per il periodo 1/1/2016 – 30/9/2016, con la Fondazione Salvatore Maugeri;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. E' disposto l'accreditamento istituzionale/definitivo della struttura denominata " Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. S.B." sita in via Bagni Vecchi n. 1 – Località Santo Stefano in Lanterria nel Comune di Telese Terme erogante l'attività in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno:

classe C con livello di qualità superiore					
AC/Ria	Cod.	**Disciplina**	**P.L. Ord.**	**P.L. DH**	**P.L. Tot.**
Ri	28	Unità spinale	15	0	15
Ri	56	Recupero e riabilitazione	13	2	15
Ri	56	Recupero e riabilitazione	17	3	20
Ri	56	Recupero e riabilitazione	20	5	25
Ri	56	Recupero e riabilitazione	31	4	35
Ri	56	Recupero e riabilitazione	36	4	40
Ri	75	Neuro-Riabilitazione	15	0	15
Ri	5699	Stato vegetativo persistente	15	0	15
		Totale	**162**	**18**	**180**

2. Di stabilire:

a. che l'accreditamento decorre dal 1° ottobre 2016 e ha una durata non superiore a tre anni; esso è rilasciato nelle more di un nuovo provvedimento organico di revisione della normativa regionale, in particolar modo per quanto attiene le attività di cui di cui ai cod. 28 (unità spinale), cod. 75 (neuroriabilitazione) e 5699 (stato vegetativo persistente) alla riconferma del possesso degli aggiornandi requisiti autorizzativi e di accreditamento previsti per tale attività;
b. che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. Territorialmente competente;
c. che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
d. che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;

e. che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;

3. Di precisare che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.
4. Di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti.
5. Di stabilire altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta.
6. Di dare atto che la Direzione Generale per la Tutela della Salute provvederà a definire e stipulare il nuovo accordo per gli esercizi 2016 e 2017 con la Società Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. SB e, per il periodo 1/1/2016 – 30/9/2016, con la Fondazione Salvatore Maugeri, sulla base del mandato già conferito dal DCA n. 89/2016, nonché del presente atto.
7. Di trasmettere copia del presente decreto all'ASL di Benevento territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata.
8. Di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

La validità del presente decreto dall'intervenuta acquisizione del parere dei Ministeri vigilanti cui la Regione fa riserva di adeguarsi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Responsabile P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Dirigente UOD 14 G.E.F.
Dott. G.F. Ghidelli

Il Dirigente di Staff del
Dipartimento della Tutela
della Salute e C. S.S.R.
Avv. Lara Natale

Il Direttore Generale della Tutela
della Salute e C. S.S.R.
Avv. Antonio Postiglione

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario
D'ordine
Avv. Lara Natale

Il Commissario ad Acta
Prof. Joseph Polimeni
D'ordine
Avv. Lara Natale

Decreto Dirigenziale n. 53 del 04/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI. VIII PROTOCOLLO AGGIUNTIVO. INTERVENTO MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI SUPERVISIONE E CONTROLLO DELL'IMPIANTO SCENOGRAFICO-AMBIENTALE ESISTENTE E OPERE PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLE GROTTE DELL'ANGELO A PERTOSA. (COD. SU8-SA06) SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. in data 22.02.2010 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Ministero dei Beni Culturali e la Regione, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, l'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani. VIII Protocollo Aggiuntivo";

b. tale Accordo prevede la realizzazione dell'intervento "*Miglioramento e ampliamento del sistema di supervisione e controllo dell'impianto scenografico-ambientale esistente e opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche delle grotte dell'Angelo a Pertosa*" per un importo complessivo di € 1.750.000,00 a carico dei fondi statali ex lege 208/98 assegnati alla Regione Campania con la deliberazione CIPE n. 84/00;

c. con Decreto dirigenziale del 24.02.2010 n. 86 sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il richiamato Atto Integrativo, nonché le norme finanziarie per la regolamentazione dei flussi finanziari;

d. il citato decreto dirigenziale n. 86/2010 è stato restituito sottoscritto per accettazione da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente;

e. con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali;

f. con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti finanziabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

g. con la medesima DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

h. con la Delibera 496/2013 è stata demandata ai dirigenti ratione materiae, individuati con DPGRC n. 255 del 31 ottobre 2013 e s.m.i., l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del P.O. Campania FESR 2007-2013;

i. con deliberazione n. 89 del 09.03.2016 e s.m.i., la Giunta Regionale della Campania, ha demandato ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura dell'intervento selezionato in APQ ammesso a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

j. con decreto dirigenziale n. 238 del 08 agosto 2014, il dirigente ratione materiae ha ammesso a finanziamento sull'obiettivo operativo 6.3 del PO FESR Campania 2007/13 l'intervento "Miglioramento e ampliamento del sistema di supervisione e controllo dell'impianto scenografico-ambientale esistente e opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche delle grotte dell'Angelo a Pertosa" (CUP I95I10000250003), attuato del Comune di Pertosa, per l'importo di € 1.592.892,02, in base al seguente quadro economico post- gara:

	Importo (€)
Lavori + oneri della sicurezza	797.605,40
Totale Lavori	**797.605,40**

Somme a disposizione

Spese Generali (IVA compresa)	164.741,45
Forniture	426.094,51
Imprevisti	48.837,55
Iva Lavori	155.613,11
Totale Somme a disposizione	**795.286,62**
Totale progetto	**1.592.892,02**

k. con decreto dirigenziale n. 200 del 21.05.2015 il dirigente ratione materiae ha provveduto all'erogazione della somma di € 477.867,61, quale primo acconto per la realizzazione dell'intervento di che trattasi;

l. con decreti dirigenziali n. 6 del 18.04.2016 e n. 22 del 24.05.2016 il dirigente ratione materiae ha provveduto all'erogazione della somma di € 944.980,82, di cui € 586.304,26 quale primo rimborso delle somme anticipate dal Soggetto attuatore e € 358.676,56 a titolo di secondo rimborso delle somme anticipate dall'Ente attuatore per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO CHE

1. con deliberazione n. 404 del 20.07.2016, la Giunta Regionale della Campania ha attribuito, a parziale modifica di quanto stabilito con le precedenti deliberazioni nn. 89 del 09.03.2015 e 498 del 21.10.2015, la gestione degli interventi ammessi al cofinanziamento FESR nell'ambito delle procedure di accelerazione della spesa, da completare a valere sulla originaria fonte di finanziamento FSC, alla competenza dell'originario Responsabile dell'APQ in cui ciascun intervento è inserito ed ha stabilito che i dirigenti ratione materiae trasmettano al responsabile dell'APQ di provenienza di ciascun intervento il cui finanziamento torna sulla originaria fonte FSC 2000/2006:
   - un prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dell'intervento, contenente le informazioni sull'avanzamento fisico e contabile di ciascun intervento, nonché sull'importo certificato alla Commissione Europea per ciascun progetto;
   - tutti i provvedimenti di chiusura del finanziamento a valere sul PO FESR Campania 2007-2013, non appena approvati;
2. con la medesima deliberazione n. 404/16, inoltre, la Giunta Regionale della Campania ha ribadito la priorità ai pagamenti relativi agli interventi, il cui termine perentorio di chiusura è fissato al 31.03.2017, ed ha iscritto nel bilancio 2016, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell' art. 4 , comma 2 lett. della L.R. 2/2016, la somma complessiva di € 31.124.300,38 destinata agli interventi in parola;

ATTESO CHE

a. al fine di salvaguardare la certificazione alla Commissione Europea della spesa effettuata anche per l'intervento de quo, occorre garantire il completamento dell'intervento a valere sulle risorse originarie FSC entro il termine stabilito dagli orientamenti di chiusura del PO FESR e, pertanto, procedere alla chiusura dell'intervento medesimo con urgenza;

b. riportando il finanziamento dell'intervento sulla originaria fonte FSC occorre applicare le modalità di erogazione disposte dal soprarichiamato Decreto dirigenziale n. 86/2010 e convenzionalmente pattuite con il Soggetto Attuatore;

c. con nota prot. n. 552571 del 10.08.2016, il DRM dell'ambito "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione", in ottemperanza a quanto disposto dalla già citata DGR n. 404/2016, ha trasmesso al RUA del settore "Sistemi Urbani" l'elenco degli interventi da completare sulla

originaria fonte di finanziamento FSC e tra questi è compreso l'intervento "Miglioramento e ampliamento del sistema di supervisione e controllo dell'impianto scenografico-ambientale esistente e opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche delle grotte dell'Angelo a Pertosa" (CUP I95I10000250003) del Comune di Pertosa, con il relativo stato di attuazione delle liquidazioni;

d. con nota prot. n. 1096 del 03.09.2016, il Responsabile Unico del Procedimento, ha trasmesso la documentazione comprovante la conclusione dei lavori ed il susseguente certificato di regolare esecuzione, comprensivo del quadro economico finale dell'intervento assestato come riportato nel seguente prospetto:

	Importo (€)
Lavori + oneri della sicurezza	791.706,29
Totale Lavori	**791.706,29**
Somme a disposizione	
Spese Generali (IVA compresa)	164.505,18
Forniture	288.174,72
Iva Lavori	171.791,29
Totale Somme a disposizione	**624.471,19**
Totale progetto	**1.416.177,48**

e. che il d.d. n. 86/2010, al punto 3 della lettera K, prevede che il saldo finale del finanziamento sia erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale ed alla definizione dei conti con la Regione;

f. che l'Ente ha ottemperato a quanto prescritto nel d.d. n. 89/2010 in merito alla corretta adozione delle misure di informazione e pubblicità;

PRESO ATTO

a. che dalla rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'opera si evince una spesa già quietanzata pari a € 1.416.177,48, equivalente al 99,53% delle liquidazioni già corrisposte al Soggetto Attuatore;

b. che la spesa complessiva e finale già pagata ammonta, quindi, ad € 1.416.177,48 con una differenza di € 176.714,54 rispetto al finanziamento assentito (1.592.892,02 – 1.416.177,48), di cui € 6.670,95 da recuperare in quanto già liquidati e non spesi dal Soggetto Attuatore (1.422.848.43 – 1.416.177,48);

RITENUTO

a. di dover provvedere a chiudere l'intervento "Miglioramento e ampliamento del sistema di supervisione e controllo dell'impianto scenografico-ambientale esistente e opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche delle grotte dell'Angelo a Pertosa" (CUP I95I10000250003) attuato dal Comune di Pertosa per l'importo rendicontato di € 1.416.177,48, con un'economia complessiva pari a € 176.714,54 rispetto all'assegnazione definitiva;
b. di dover provvedere a recuperare dal Comune di Pertosa l'importo complessivo di € 6.670,95 quale somma liquidata e non spesa;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
b. la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
c. la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
f. la D.G.R. 404/2016;
g. la nota prot. n. 552571 del 10.08.2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Decreto Dirigenziale n. 342 del 22.12.2014, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di provvedere a chiudere l'intervento "Miglioramento e ampliamento del sistema di supervisione e controllo dell'impianto scenografico-ambientale esistente e opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche delle grotte dell'Angelo a Pertosa" (CUP I95I10000250003) attuato dal Comune di Pertosa per l'importo rendicontato di € 1.416.177,48, con un'economia complessiva pari a € 176.714,54 rispetto all'assegnazione definitiva;
2. di provvedere a recuperare dal Comune di Pertosa l'importo complessivo di € 6.670,95 quale somma liquidata e non spesa;
3. di notificare il presente provvedimento al D.R.M. dell'ambito Sviluppo Urbano per interventi di riqualificazione ex DPGRC n. 81/2014 smi per i successivi consequenziali adempimenti di propria competenza, sia in ordine alla determinazione del costo finale dell'intervento, sia in ordine al recupero della somma di € 6.670,95 nei confronti del Comune di Pertosa;
4. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie e alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché al Comune di Pertosa.

Cavalli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 54 del 04/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DELLA CAMPANIA A P Q INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI IV ATTO INTEGRATIVO PROGETTO REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL AREA OSPEDALIERA COLLINARE DELLA CITTA DI NAPOLI COSTRUZIONE DELLA II USCITA STAZIONE COLLI AMINEI IN VIA PIETRAVALLE E NELL AORN CARDARELLI NONCHE NODO DI INTERSCAMBIO FERRO GOMMA CODICE SU4 NA36 ENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. in data 15.10.2007, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il Programma approvata il 16 febbraio 2000, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani. IV Protocollo Aggiuntivo";

b. il suddetto Accordo prevede la realizzazione dell'intervento "Realizzazione di un programma di riqualificazione urbana dell'Area Ospedaliera Collinare della Città di Napoli – costruzione della II uscita stazione Colli Aminei in via Pietravalle e nell'AORN Cardarelli, nonchè nodo di interscambio Ferro-Gomma"- Codice SU4 – NA36 nel Comune di Napoli per un importo complessivo di € 9.900.000,00 a valere sulle risorse FAS a carico dei fondi statali ex lege 208/98 e 80/84 assegnate alla Regione Campania con la deliberazione CIPE n. 03 del 2006;

c. con il Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24/10/2007, sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il su richiamato Atto Integrativo, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari;

d. con il Decreto Dirigenziale n. 409 del 19/05/2008, si è provveduto ad impegnare la somma di € 9.900.000,00 sul cap. 2506 UPB 22.84.245 del Bilancio 2008 per il finanziamento dell'intervento di che trattasi;

e. con il Decreto Dirigenziale n. 363 del 30/04/2012 si è provveduto alla assegnazione definitiva del finanziamento per la somma di € 9.900.000,00, ed alla liquidazione della somma di € 445.500,00 a titolo di acconto (30%) sulla Ia rata;

f. con il Decreto Dirigenziale n. 888 del 27/11/2012 si è provveduto alla liquidazione della somma di € 1.039.500,00 a titolo di saldo (70%) della I°ra ta;

g. con il Decreto Dirigenziale n. 615 del 27/09/2013 si è provveduto alla liquidazione della somma di € 5.940.000,00 a titolo di II°,III° e IV°rata del f inanziamento assentito;

PREMESSO, altresì, che

a. con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali;

b. con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti finanziabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

c. con la medesima DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

d. con la Delibera 496/2013 è stata demandata ai dirigenti ratione materiae, individuati con DPGRC n. 255 del 31 ottobre 2013 e s.m.i., l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del P.O. Campania FESR 2007-2013;

e. con deliberazione n. 89 del 09.03.2016 e s.m.i., la Giunta Regionale della Campania, ha demandato ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e

ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura dell'intervento selezionato in APQ ammesso a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

f. con decreto dirigenziale n. 356 del 28/10/2014, il Dirigente ratione materiae ha ammesso a cofinanziamento sull'obiettivo operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007/13 l'intervento ""Realizzazione di un programma di riqualificazione urbana dell'Area Ospedaliera Collinare della Città di Napoli – costruzione della II uscita stazione Colli Aminei in via Pietravalle e nell'AORN Cardarelli, nonchè nodo di interscambio Ferro-Gomma- cod. SU4NA36 (CUP B61I08000070002 - Codice SMILE: ID 9) - Soggetto Attuatore Comune di Napoli;

g. con il medesimo Decreto è stata individuata la quota a carico del PO FESR Campania 2007/2013 in € 9.625.533,16;

CONSIDERATO che

a. con deliberazione n. 404 del 20.07.2016, la Giunta Regionale della Campania ha attribuito, a parziale modifica di quanto stabilito con le precedenti deliberazioni nn. 89 del 09.03.2015 e 498 del 21.10.2015, la gestione degli interventi ammessi al cofinanziamento FESR nell'ambito delle procedure di accelerazione della spesa, da completare a valere sulla originaria fonte di finanziamento FSC, alla competenza dell'originario Responsabile dell'APQ in cui ciascun intervento è inserito ed ha stabilito che i dirigenti ratione materiae trasmettano al responsabile dell'APQ di provenienza di ciascun intervento il cui finanziamento torna sulla originaria fonte FSC 2000/2006:
   - un prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dell'intervento, contenente le informazioni sull'avanzamento fisico e contabile di ciascun intervento, nonché sull'importo certificato alla Commissione Europea per ciascun progetto;
   - tutti i provvedimenti di chiusura del finanziamento a valere sul PO FESR Campania 2007-2013, non appena approvati;
b. con la medesima deliberazione n. 404/16, inoltre, la Giunta Regionale della Campania ha ribadito la priorità ai pagamenti relativi agli interventi, il cui termine perentorio di chiusura è fissato al 31.03.2017, ed ha iscritto nel bilancio 2016, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell' art. 4, comma 2, della L.R. 2/2016, la somma complessiva di € 31.124.300,38 destinata agli interventi in parola;

ATTESO che

a. al fine di salvaguardare la certificazione alla Commissione Europea della spesa effettuata anche per l'intervento de quo, occorre garantire il completamento dell'intervento de quo a valere sulle risorse originarie FSC entro il termine stabilito dagli orientamenti di chiusura del PO FESR e, pertanto, procedere alla chiusura dell'intervento medesimo con urgenza;

b. riportando il finanziamento dell'intervento sulla originaria fonte FSC occorre applicare le modalità di erogazione disposte dal soprarichiamato Decreto dirigenziale n. 16/2009 e convenzionalmente pattuite con il Soggetto Attuatore;

c. con nota prot. n. 552571 del 10.08.2016, il DRM dell'ambito "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione", in ottemperanza a quanto disposto dalla già citata DGR n. 404/2016, ha trasmesso al RUA del settore "Sistemi Urbani" l'elenco degli interventi da completare sulla originaria fonte di finanziamento FSC e tra questi è compreso anche l'intervento "Realizzazione di un programma di riqualificazione urbana dell'Area Ospedaliera Collinare della Città di Napoli – costruzione della II uscita stazione Colli Aminei in via Pietravalle e nell'AORN Cardarelli, nonchè nodo di interscambio Ferro-Gomma"- Codice SU4 – NA36 a favore del Comune di Napoli con il relativo stato di attuazione delle liquidazioni;

d. il comune di Napoli, con la nota prot. n. 745124 del 23/09/2016, acquisita al protocollo regionale con n. 632001 del 28/09/2016, ha reiterato la richiesta di liquidazione della V rata ai sensi del

D.D. n. 1196 del 24/10/2007 con riferimento alla documentazione giustificativa della spesa sostenuta, a suo tempo presentata con la nota prot. n. pg/2014/366576 del 08/05/2013

RILEVATO CHE

a. il II° comma del punto L) del D.D. n. 1196 del 2 4/10/2007 prevede che "….le risorse ulteriori saranno trasferite, in ratei successivi del 20% dell'impegno definitivo, sulla base di stati di avanzamento comunicati dal soggetto attuatore evidenzianti l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti….";
b. la documentazione prodotta dal Comune di Napoli evidenzia un utilizzo delle risorse finora trasferite dalla Regione tale da giustificare il riconoscimento della V rata dell'assegnazione definitiva del finanziamento corrispondente ad € 1.980.000,00;

PRESO ATTO che l'Ente ha ottemperato a quanto prescritto nel D.D. n. 200 del 18/03/2009, in merito alla corretta adozione delle misure di informazione e pubblicità;

DATO ATTO, infine

a. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
""Realizzazione di un programma di riqualificazione urbana dell'Area Ospedaliera Collinare della Città di Napoli – costruzione della II uscita stazione Colli Aminei in via Pietravalle e nell'AORN Cardarelli, nonchè nodo di interscambio Ferro-Gomma"	——— ——	CUP B61I08000070002

b. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale**
Comune di Napoli		Napoli	C.F. 80014890638

c. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Delibera impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Rit.**	**Esercizio finanziario**
5/2016	163 del 2016		Giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica – cod. tesoreria n. 425 – codice di conto n. 0063533	V rata	Euro 1.980.000,00		**2016**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2506	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VERIFICATO

- che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
- che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo 1166 esercizio finanziario 2000, e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
- che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

RITENUTO

a. di dover provvedere a liquidare in favore del Comune di Napoli (C.F. 80014890638) l'importo complessivo di € 1.980.000,00 a titolo di V rata del finanziamento concesso per l'intervento ""Realizzazione di un programma di riqualificazione urbana dell'Area Ospedaliera Collinare della Città di Napoli – costruzione della II uscita stazione Colli Aminei in via Pietravalle e nell'AORN Cardarelli, nonchè nodo di interscambio Ferro-Gomma"- Codice SU4 – NA36;
b. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di Padula la somma di € 1.980.000,00 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 163/2016 assunto con DGR n. 5/2016 sul capitolo 2506 del bilancio gestionale 2016, classificazione:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2506	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
b. la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
c. la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
f. la D.G.R. 404/2016;
g. la nota prot. n. 552571 del 10.08.2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ex Decreto Dirigenziale n. 95 del 12/09/2016 nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di prendere atto che risultano verificate le condizioni richieste nel disciplinare approvato con il Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24/10/2007, affinché si provveda alla liquidazione del saldo della V rata pari ad € 1.980.000,00 a favore del Comune di Napoli per la realizzazione

dell'intervento "Realizzazione di un programma di riqualificazione urbana dell'Area Ospedaliera Collinare della Città di Napoli – costruzione della II uscita stazione Colli Aminei in via Pietravalle e nell'AORN Cardarelli, nonchè nodo di interscambio Ferro-Gomma"- Codice SU4 – NA36;

2. di liquidare, in applicazione del disposto di cui alla DGR 404/2016 e del D.D. 214/2003, l'importo di € 1.980.000,00a titolo di saldo della V rata del finanziamento concesso all'intervento "Realizzazione di un programma di riqualificazione urbana dell'Area Ospedaliera Collinare della Città di Napoli – costruzione della II uscita stazione Colli Aminei in via Pietravalle e nell'AORN Cardarelli, nonchè nodo di interscambio Ferro-Gomma"- Codice SU4 – NA36 in favore del Comune di Napoli (C.F. 80014890638);
3. di autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di Napoli la somma di € 1.980.000,00, facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 163/2016 assunto con DGR n. 5/2016 sul capitolo 2506 del bilancio gestionale 2016;
4. di indicare, come di seguito, la corrispondenza del succitato capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2506	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

5. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016;
6. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonchè al Comune di Napoli.

Cavalli

Decreto Dirigenziale n. 55 del 04/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA A.P.Q. INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI IV PROTOCOLLO AGGIUNTIVO SOTTOSCRITTO IN DATA 15.10.2007 PROGETTO COMPLETAMENTO DEL CENTRO PER CONGRESSI E CONVEGNI COD. SU4-SA08 SOGGETTO ATTUATORE COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO DETERMINAZIONI FINALI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che in data 15.10.2007 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, l'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani. IV Protocollo Aggiuntivo";

b. che con detto Accordo si è provveduto al finanziamento di n. 162 interventi per il complessivo ammontare di €. 230.913.391,88, di cui €. 210.114.399,87 a carico dei fondi statali ex lege 208/98, 80/84 e la restante quota di € 20.798.992,01 a carico degli Enti Locali e di soggetti privati;

c. che l'accordo testè citato prevede, tra gli altri, il finanziamento di Euro 500.000,00 a favore del Comune di San Cipriano Picentino (SA) (Soggetto attuatore) per la realizzazione dell'intervento "COMPLETAMENTO DEL CENTRO PER CONGRESSI E CONVEGNI " Cod. SU4-SA08;

d. che, con Decreto dirigenziale n°1462 del 28.12. 2207, al fine di dare attuazione all'Accordo di che trattasi ed in particolare a 145 interventi infrastrutturali, tra cui quello in oggetto, finanziati con i fondi di cui alla legge n°208/98 di cui alla delib era CIPE n°35/2005, si è provveduto all'impegno complessivo di € 132.902.000,00, sul capitolo 2488 U.P.B. 1.4.11 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2007, pari al 90% dell'importo complessivo assegnato ai suddetti interventi;

e. che con decreto n. 1196 del 24.10.2007 si è provveduto ad approvare direttive e principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione per la realizzazione degli interventi, nonché norme finanziarie per la regolamentazione dei flussi finanziari;

f. che con Decreto Dirigenziale n°304 del 17.4.200 8 si è provveduto all'assegnazione provvisoria del finanziamento di euro 500.000,00 a favore del Comune di San Cipriano Picentino (SA) per la realizzazione dell'intervento di cui sopra;

g. che con Decreto Dirigenziale n°87 del 1.10.2008 si è provveduto all'assegnazione definitiva del finanziamento dell'importo di euro 439.679,96 per la realizzazione dell'intervento di cui sopra ed all'erogazione della prima rata del finanziamento assentito, pari a Euro 65.951,99;

h. che con Decreto Dirigenziale n°228 del 14.11.20 08 si è provveduto all'erogazione della 2^ rata del finanziamento assentito dell'importo di euro 87.935,99 per la realizzazione dell'intervento di cui sopra;

i. che con Decreto Dirigenziale n°259 del 6.4.2009 si è provveduto all'erogazione della 3^ rata del finanziamento assentito dell'importo di euro 87.935,99 per la realizzazione dell'intervento di cui sopra;

j. che con Decreto Dirigenziale n°660 del 4.11.200 9 si è provveduto all'erogazione della 4^ rata del finanziamento assentito dell'importo di euro 87.935,99 per la realizzazione dell'intervento di cui sopra;

k. con il Decreto Dirigenziale n. 256 del 05/05/2010 si è provveduto alla liquidazione della somma di € 87.935,99 titolo di V°rata;

PREMESSO, altresì, che

a. **con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali;**

b. **con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti finanziabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;**

c. **con la medesima DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;**

d. **con la Delibera 496/2013 è stata demandata ai dirigenti ratione materiae, individuati con DPGRC n. 255 del 31 ottobre 2013 e s.m.i., l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del P.O. Campania FESR 2007-2013;**

e. **con deliberazione n. 89 del 09.03.2016 e s.m.i., la Giunta Regionale della Campania, ha demandato ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura dell'intervento selezionato in APQ ammesso a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;**

f. con decreto dirigenziale n. 361 del 28/10/2014, il Dirigente ratione materiae ha ammesso a cofinanziamento sull'obiettivo operativo 6.3 del PO FESR Campania 2007/13 l'intervento "COMPLETAMENTO DEL CENTRO PER CONGRESSI E CONVEGNI " Cod. SU4-SA08 (CUP G75F07000030002 - CODICE SMILE: 525) - Soggetto Attuatore Comune di San Cipriano Picentino, in base al seguente quadro economico post- gara:

Lavori	€ 308.322,26
IVA Lavori	€ 30.832,23
Spese generali	€ 46.378,50
IVA su spese generali	€ 9.275,70
Imprevisti	€ 19.209,51
IVA su imprevisti	€ 1.920,95
Accantonamento 7%	€ 21.582,56
IVA su 7%	€ 2.158,26
TOTALE	€ 439.679,97

g. con il medesimo Decreto è stata individuata la quota a carico del PO FESR Campania 2007/2013 in € 339.154,49;

CONSIDERATO che

a. con deliberazione n. 404 del 20.07.2016, la Giunta Regionale della Campania ha attribuito, a parziale modifica di quanto stabilito con le precedenti deliberazioni nn. 89 del 09.03.2015 e 498 del 21.10.2015, la gestione degli interventi ammessi al cofinanziamento FESR nell'ambito delle procedure di accelerazione della spesa, da completare a valere sulla originaria fonte di finanziamento FSC, alla competenza dell'originario Responsabile dell'APQ in cui ciascun intervento è inserito ed ha stabilito che i dirigenti ratione materiae trasmettano al responsabile dell'APQ di provenienza di ciascun intervento il cui finanziamento torna sulla originaria fonte FSC 2000/2006:

- un prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dell'intervento, contenente le informazioni sull'avanzamento fisico e contabile di ciascun intervento, nonché sull'importo certificato alla Commissione Europea per ciascun progetto;
- tutti i provvedimenti di chiusura del finanziamento a valere sul PO FESR Campania 2007-2013, non appena approvati;

b. con la medesima deliberazione n. 404/16, inoltre, la Giunta Regionale della Campania ha ribadito la priorità ai pagamenti relativi agli interventi, il cui termine perentorio di chiusura è fissato al 31.03.2017, ed ha iscritto nel bilancio 2016, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell' art. 4, comma 2, della L.R. 2/2016, la somma complessiva di € 31.124.300,38 destinata agli interventi in parola;

ATTESO che

a. al fine di salvaguardare la certificazione alla Commissione Europea della spesa effettuata anche per l'intervento de quo, occorre garantire il completamento dell'intervento a valere sulle risorse originarie FSC entro il termine stabilito dagli orientamenti di chiusura del PO FESR e, pertanto, procedere alla chiusura dell'intervento medesimo con urgenza;

b. riportando il finanziamento dell'intervento sulla originaria fonte FSC occorre applicare le modalità di erogazione disposte dal soprarichiamato Decreto dirigenziale n. 1196 del 24.10.2007 e convenzionalmente pattuite con il Soggetto Attuatore;

c. con nota prot. n. 552571 del 10.08.2016, il DRM dell'ambito "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione", in ottemperanza a quanto disposto dalla già citata DGR n. 404/2016, ha trasmesso al RUA del settore "Sistemi Urbani" l'elenco degli interventi da completare sulla originaria fonte di finanziamento FSC e tra questi è compreso anche l'intervento "COMPLETAMENTO DEL CENTRO PER CONGRESSI E CONVEGNI " Cod. SU4-SA08 (CUP G75F07000030002 - CODICE SMILE: 525) - Soggetto Attuatore Comune di San Cipriano Picentino;

d. i lavori sono stati ultimati e collaudati e che, con la nota prot. n. 8049 del 05/09/2016, il Comune di San Cipriano Picentino ha reiterato la richiesta di liquidazione della rata di saldo con riferimento alla documentazione giustificativa della spesa sostenuta per il finanziamento di cui trattasi, presentata con la nota prot. n. 1322 del 05/02/2013:

1. schede "C";
2. copia dei provvedimenti di liquidazione delle spese;
3. copia dei mandati di pagamento;
4. copia delle fatture quietanzate;
5. copia di n. 3 Certificati di Regolare Esecuzione delle Opere Edili, Elettriche e Complementari;
6. copia delle Determine Dirigenziali n. 190 del 10/09/2010, n. 99 del 24/05/2011 e n. 87 del 12/06/2012 di approvazione, rispettivamente dei Certificati di Regolare Esecuzione delle Opere Edili, Elettriche e Complementari
7. scheda "B" con il quadro finale della spesa sostenuta che si presenta come segue:

Lavori	€	349.079,43
IVA Lavori	€	34.933,73
Spese generali	€	34.121,17
IVA su spese generali	€	5.191,03
TOTALE	€	423.325,36

e. giusto quanto stabilito con il decreto dirigenziale n. 1196 del 24.10.2007 e, in particolare, al punto LK) del dispositivo, la Regione deve provvedere all'erogazione del saldo del 5% ad avvenuta approvazione del collaudo finale ed alla definizione dei conti con la Regione stessa, cui dovrà per tale finalità essere trasmessa la certificazione finale delle spese, approvata dai competenti organi dell'Ente Attuatore;

PRESO ATTO che

a. sulla base della documentazione trasmessa, è possibile determinare il costo finale dell'intervento de quo in € 423.325,36 ed in € 16.354,66 l'economia realizzata;

b. in favore dell'Ente Attuatore risultano già erogate in acconto, con i Decreti Dirigenziali n. 87 del 01.10.08, n.228 del 14/11/2008, n. 259 del 06/04/2009, n. 660 del 04/11/2009 e n. 256 del 05/05/2010, le prime 5 rate a valere sul FAS per l'importo complessivo di € 417.695,95 pari al 95% del finanziamento, per cui resta da erogare il saldo pari ad € 5.629,41;

RILEVATO, infine

a. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
COMPLETAMENTO DEL CENTRO PER CONGRESSI E CONVEGNI	_____	CUP G75F07000030002

b. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Comune di San Cipriano Picentino		San Cipriano Picentino	00463030650

c. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Delibera impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Rit.**	**Esercizio finanziario**
221/2015	1313 del 2015		Giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica – cod. tesoreria n. 424 - codice conto 0189199	Saldo	€ 5.492,02		**2016**
Presente provvedimento	=====				€ 137,39		

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macro agg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2488	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;

b. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo 1176 esercizio finanziario 2007, e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

c. che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

RITENUTO

a. di dover provvedere ad impegnare sul capitolo 2488 del bilancio 2016 la somma di euro 137,39 quale residuo passivo perente di cui all'impegno n. 7250/2007;
b. di dover provvedere a liquidare in favore del Comune di San Cipriano Picentino (P:I. 00463030650) l'importo complessivo di € 5.629,41 a titolo di saldo finale del finanziamento concesso per l'intervento "COMPLETAMENTO DEL CENTRO PER CONGRESSI E CONVEGNI" Cod. SU4-SA08 (CUP G75F07000030002 - CODICE SMILE: 525);
c. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di San Cipriano Picentino la somma di € 5.629,41 facendo gravare il rinveniente onere, quanto ad euro 5.492,02 sull'impegno di spesa n. 1313/2015 assunto con DGR n. 221/2015 sul capitolo 2488 del bilancio gestionale 2015, ed euro 137,39 sull'impegno che si dispone con il presente provvedimento sul capitolo 2488 del bilancio 2016,classificazione:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2488	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

d. di dover disimpegnare la somma di euro 16.354,60 quale economia di spesa per l'attuazione dell'intervento di che trattasi a valere sull'impegno n. 7250/2007 assunto con decreto dirigenziale n. 1462 del 28/12/2007 sul capitolo 2488 del bilancio 2007;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
b. la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
c. la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
f. la D.G.R. 404/2016;
g. la nota prot. n. 552571 del 10.08.2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ex Decreto Dirigenziale n. 95 del 12/09/2016, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di prendere atto che risultano verificate le condizioni richieste nel disciplinare approvato con il Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24.10.2007, affinché si provveda alla definizione dei rapporti economici con il comune di San Cipriano Picentino per la realizzazione dell'intervento "COMPLETAMENTO DEL CENTRO PER CONGRESSI E CONVEGNI" Cod. SU4-SA08 (CUP G75F07000030002 - CODICE SMILE: 525);
2. di determinare il costo finale di detto intervento in € 423.325,36, in € 16.354,60 l'economia realizzata e in € 5.629,41 la rata di saldo del finanziamento da erogare per i lavori sopra indicati;

3. di disimpegnare ai fini programmatici e contabili la somma di € 16.354,60 a valere sull'impegno n. 7250/2007 assunto con decreto dirigenziale n. 1462 del 28/12/2007 sul capitolo 2488 del bilancio 2007, colpito da perenzione amministrativa;
4. di liquidare, in applicazione del disposto di cui alla DGR 404/2016 e del D.D. 214/2003, l'importo di € 5.629,41 a titolo di saldo del finanziamento concesso all'intervento "COMPLETAMENTO DEL CENTRO PER CONGRESSI E CONVEGNI" in favore del Comune di San Cipriano Picentino (P.I. 00463030650);
5. di autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di San Cipriano Picentino la somma di € € 5.629,41, facendo gravare il rinveniente onere, quanto ad euro 5.492,02 sull'impegno di spesa n. 1313/2015 assunto con DGR n. 221/2015 sul capitolo 2488 del bilancio gestionale 2015 ed euro 137,39 sull'impegno che si dispone con il presente provvedimento sul capitolo 2488 del bilancio 2016;
6. di indicare, come di seguito, la corrispondenza del succitato capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

Cap. spesa	Missione	Programma	cofog	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2488	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

7. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016;
8. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonchè al Comune di San Cipriano Picentino.

Cavalli

Decreto Dirigenziale n. 56 del 07/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA APQ SOTTOSCRITTO IN DATA 01.08.2008. LAVORI DI RIPRISTINO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI PIAZZA S. PERTINI E VIE DI ACCESSO NEL CENTRO STORICO DI BUONABITACOLO: SOTTOSERVIZI E ARREDO URBANO COD. GR-SA04 COMUNE DI BUONABITACOLO PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE RATA DI SALDO DEL FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. in data 01.08.2008, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il 16.02.2000, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani – Premialità per la raccolta differenziata. VI Protocollo Aggiuntivo";

b. tale Accordo prevede la realizzazione dell'intervento "Lavori di ripristino, recupero e valorizzazione di piazza S. Pertini e vie di accesso nel centro storico di Buonabitacolo: sottoservizi e arredo urbano " - Cod. GR – SA04 nel Comune di Buonabitacolo (Sa) per un importo complessivo di € 2.700.000,00 a valere sulle risorse FAS derivanti dal programma di completamento ex lege n.208 del 30 giugno1998, assegnate alla Regione Campania con la deliberazione CIPE n. 3/2006;

c. con Decreto dirigenziale n. 15 del 04.09.2008, sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il surrichiamato Atto Integrativo, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari;

d. il citato decreto dirigenziale n. 15/2008 è stato restituito sottoscritto per accettazione da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente;

e. con il Decreto Dirigenziale n. 260 del 11.12.2008, si è provveduto all'impegno di spesa della somma di € 2.700.000,00, per il finanziamento dell'intervento in questione;

f. con il Decreto Dirigenziale n. 362 del 25.05.2009, si è provveduto all'assegnazione definitiva del finanziamento per l'importo di € 2.496.398,48 così rideterminato secondo i criteri di cui al Decreto Dirigenziale n. 15 del 04.09.2009 in base al quadro economico approvato con determina n. 3 del 12.02.2009, come di seguito riportato :

	Quadro Economico post gara	Importo (€)
	Lavori + oneri della sicurezza	1.760.794,37
Totale Lavori		**1.760.794,37**
	Somme a disposizione	
	Lavori in economia	7.889,28
	Imprevisti	103.393,20
	Accantonamento 7%	123.255,61
	Spese Generali e Tecniche	260.550,86
	Iva lavori	176.079,44
	Iva su Spese	52.110,17
	Iva su acc. 7%	12.325,56
Totale somme a disposizione		**735.604,12**
Totale costo progetto		**2.496.398,49**

g. con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 362 del 25.05.2009 si è provveduto alla liquidazione della somma di € 374.459,77 a titolo di 1^ rata, pari al 15% dell'importo definitivo assentito;

h. con Decreto Dirigenziale n. 428 del 13.07.2010 si è provveduto alla liquidazione della somma di € 499.279,70 a titolo di 2^ rata del finanziamento assentito;

i. con Decreto Dirigenziale n. 529 del 03.12.2010 si è provveduto alla liquidazione della somma di € 557.148,68 a titolo di 3^ rata (pari a € 499.279,70) e acconto sulla 4^ rata (pari a € 57.868,98 del finanziamento assentito;

j. con Decreto Dirigenziale n. 393 del 02.05.2012 si è provveduto alla liquidazione della somma di € 282.207,13 a titolo di acconto sul saldo 4^ rata e acconto sulla 5^ rata del finanziamento assentito;

k. con Decreto Dirigenziale n. 908 del 28.11.2012 si è provveduto alla liquidazione della somma di € 658.483,29 a titolo di saldo 4^ rata e saldo 5^ rata del finanziamento assentito;

l. l'importo complessivamente erogato al Comune di Buonabitacolo per l'intervento "Lavori di ripristino, recupero e valorizzazione di piazza S. Pertini e vie di accesso nel centro storico di Buonabitacolo: sottoservizi e arredo urbano " – Cod. GR-SA04, ammonta a € 2.371.578,57;

m. a rendicontazione finale resta da erogare il saldo del finanziamento;

n. con delibera di Giunta Comunale n. 145 del 28.12.2010 è stata approvata la perizia di variante acquisita al protocollo della regione al n. 459844 del 13.06.2011 riportante il seguente quadro economico:

	Lavori + oneri della sicurezza	1.985.443,18
Totale Lavori		**1.985.215,87**
	Somme a disposizione	
	Allacci	0,00
	Imprevisti	0,00
	Accantonamento 7%	0,00
	Spese Generali e Tecniche	260.550,86
	Iva lavori	198.521,59
	Iva su Spese	52.110,17
Totale somme a disposizione		**511.182,62**
Totale costo progetto		**2.496.398,49**

o. con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali;

p. con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti finanziabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

q. con la medesima DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

r. con la Delibera 496/2013 è stata demandata ai dirigenti ratione materiae, individuati con DPGRC n. 255 del 31 ottobre 2013 e s.m.i., l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del P.O. Campania FESR 2007-2013;

s. con deliberazione n. 89 del 09.03.2016 e s.m.i., la Giunta Regionale della Campania, ha demandato ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura

dell'intervento selezionato in APQ ammesso a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

t. con decreto dirigenziale n. 144 del 15 luglio 2014, il dirigente ratione materiae ha ammesso a cofinanziamento sull'obiettivo operativo 6.3 del PO FESR Campania 2007/13 l'intervento "Lavori di ripristino, recupero e valorizzazione di piazza S. Pertini e vie di accesso nel centro storico di Buonabitacolo: sottoservizi e arredo urbano" (CUP C62F02000010006), attuato dal Comune di Buonabitacolo, per l'importo di € 2.496.398,48, di cui € 1.936.873,81 a carico del PO FESR Campania 2007/13 e € 559.524.67 a valere sul FSC 2000/06;

CONSIDERATO CHE

a. con deliberazione n. 404 del 20.07.2016, la Giunta Regionale della Campania ha attribuito, a parziale modifica di quanto stabilito con le precedenti deliberazioni nn. 89 del 09.03.2015 e 498 del 21.10.2015, la gestione degli interventi ammessi al cofinanziamento FESR nell'ambito delle procedure di accelerazione della spesa, da completare a valere sulla originaria fonte di finanziamento FSC, alla competenza dell'originario Responsabile dell'APQ in cui ciascun intervento è inserito ed ha stabilito che i dirigenti ratione materiae trasmettano al responsabile dell'APQ di provenienza di ciascun intervento il cui finanziamento torna sulla originaria fonte FSC 2000/2006:
   - un prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dell'intervento, contenente le informazioni sull'avanzamento fisico e contabile di ciascun intervento, nonché sull'importo certificato alla Commissione Europea per ciascun progetto;
   - tutti i provvedimenti di chiusura del finanziamento a valere sul PO FESR Campania 2007-2013, non appena approvati;

b. con la medesima deliberazione n. 404/16, inoltre, la Giunta Regionale della Campania ha ribadito la priorità ai pagamenti relativi agli interventi, il cui termine perentorio di chiusura è fissato al 31.03.2017, ed ha iscritto nel bilancio 2016, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell' art. 4 , comma 2 lett. della L.R. 2/2016, la somma complessiva di € 31.124.300,38 destinata agli interventi in parola;

ATTESO CHE

a. in ottemperanza al disposto deliberativo sopracitato, al fine di salvaguardare la certificazione della spesa effettuata, occorre garantire il completamento dell'intervento de quo a valere sulle risorse originarie FSC entro il termine stabilito dagli orientamenti di chiusura del PO FESR e, pertanto, procedere alla chiusura dell'intervento medesimo con urgenza;

b. riportando il finanziamento dell'intervento sulla originaria fonte FSC occorre applicare le modalità di erogazione disposte dal soprarichiamato Decreto dirigenziale n. 15/2008 e convenzionalmente pattuite con il Soggetto Attuatore;

c. i lavori sono stati ultimati e che il Soggetto Attuatore, Comune di Buonabitacolo ha trasmesso, con nota n. 3597 del 23.08.2016, acquisita al protocollo regionale con n. 602083 del 15.09.2016 per la chiusura dell'intervento, tutta la documentazione prevista dal citato Decreto Dirigenziale n. 15/2008;

d. l'Ente ha ottemperato a quanto prescritto nel d.d. n. 15/2008 in merito alla corretta adozione delle misure di informazione e pubblicità;

e. in base alla rendicontazione finale, a fronte dell'assegnazione definitiva di € 2.496.398,49, l'intervento è stato realizzato con un costo complessivo di € 2.495.616.84, come risulta dal quadro economico di seguito riportato:

		Q.E. Finale	Spese rendic.
	Lavori + oneri della sicurezza	1.985.215,87	1.985.215,87
Totale Lavori		**1.985.215,87**	**1.985.215,87**
	Somme a disposizione		
	Allacci	0,00	0,00
	Imprevisti	0,00	0,00
	Accantonamento 7%	0,00	0,00
	Spese Generali e Tecniche	260.550,86	260.551,38
	Iva lavori	198.521,59	198.521,59
	Iva su Spese	52.110,17	51.328,00
Totale somme a disposizione		**511.182,62**	**510.400,97**
Totale costo progetto		**2.496.398,49**	**2.495.616,84**

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 552571 del 10.08.2016, il DRM dell'ambito "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione", in ottemperanza a quanto disposto dalla già citata DGR n. 404/2016, ha trasmesso al RUA del settore "Sistemi Urbani" l'elenco degli interventi da completare sulla originaria fonte di finanziamento FSC e tra questi è compreso anche l'intervento "Lavori di ripristino, recupero e valorizzazione di piazza S. Pertini e vie di accesso nel centro storico di Buonabitacolo: sottoservizi e arredo urbano" del Comune di Buonabitacolo, con il relativo stato di attuazione delle liquidazioni;

RILEVATO

a. che in base alla rendicontazione trasmessa dal Comune di Buonabitacolo,con la citata nota n. 3597/2016 il quadro economico finale si è assestato in € 2.495.616,84 con una rata di saldo da erogare pari a € 124.038,27 e un residuo, rispetto al finanziamento assentito, pari a € 781,64 da disimpegnare;

b. che risulta, pertanto, da liquidare una quota pari a € 124.038,27 a valere sul finanziamento FSC concesso all'intervento "Lavori di ripristino, recupero e valorizzazione di piazza S. Pertini e vie di accesso nel centro storico di Buonabitacolo: sottoservizi e arredo urbano" a titolo di saldo del finanziamento concesso;

c. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Lavori di ripristino, recupero e valorizzazione di piazza S. Pertini e vie di accesso nel centro storico di Buonabitacolo: sottoservizi e arredo urbano	_____	C62F02000010006

d. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**

Comune di Buonabitacolo	Via Roma, 157	Buonabitacolo	83002300651

e. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Delibera impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Rit.**	**Esercizio finanziario**
221/2015	1358 del 2015		Giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica – cod. tesoreria n. 424 e cod. conto di tesoreria n. 0304755	saldo	124.038,27		**2016**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macro agg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo 1438 esercizio finanziario 2007, e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
c. che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

RITENUTO

a. di dover provvedere a liquidare in favore del Comune di Buonabitacolo (C.F. 83002300651) l'importo complessivo di € 124.038,27, a titolo di saldo del finanziamento concesso all'intervento "Lavori di ripristino, recupero e valorizzazione di piazza S. Pertini e vie di accesso nel centro storico di Buonabitacolo: sottoservizi e arredo urbano";

b. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune Buonabitacolo la somma di € 124.038,27 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 1358/2015 assunto con DGR n. 221/2015 sul capitolo 2512 del bilancio gestionale 2015, classificazione:

Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**cofog**	**Titolo**	**Macro**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**

2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

c. di dover ricordare al Soggetto Attuatore di trasmettere alla DG "Programmazione Economica e Turismo" le fatture quietanzate relative alle spese non pagate per carenza dei fondi;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
b. la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
c. la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
f. la D.G.R. 404/2016;
g. la nota prot. n. 552571 del 10.08.2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Decreto Dirigenziale n. 348 del 22 dicembre 2014, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di determinare in € 2.495.616,84 il finanziamento finale dell'intervento "Lavori di ripristino, recupero e valorizzazione di piazza S. Pertini e vie di accesso nel centro storico di Buonabitacolo: sottoservizi e arredo urbano" con un'economia di € 781,64 rispetto all'importo di € 2.496.398,49 previsto dall'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani – Premialita' per la raccolta differenziata. VI Protocollo Aggiuntivo" sottoscritto in data 01.08.2008;
2. di disimpegnare la somma di € 781,64, di cui euro 360,69 a valere sull'impegno n. 6550/2008 assunto sul capitolo 2512 del bilancio dell'anno 2008 con DD 260/2008 ed euro 420,95 a valere sull'impegno n. 1358/2015 assunto con DGR n. 221/2015 sul bilancio 2015;
3. di liquidare, in applicazione del disposto di cui alla DGR 404/2016 e del D.D. 15/2007, l'importo di € 124.038,27 a titolo di saldo del finanziamento concesso all'intervento "Lavori di ripristino, recupero e valorizzazione di piazza S. Pertini e vie di accesso nel centro storico di Buonabitacolo: sottoservizi e arredo urbano", in favore del Comune di Buonabitacolo (CF 83002300651);
4. di autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di Buonabitacolo la somma di € 124.038,27 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 1358/2015 assunto con DGR n. 221/2016 sul capitolo 2488 del bilancio gestionale 2015;
5. di indicare, come di seguito, la corrispondenza del succitato capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

Cap. spesa	Missione	Programma	cofog	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

6. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016;
7. di ricordare al Soggetto Attuatore di trasmettere alla DG "Programmazione Economica e Turismo" le fatture quietanzate relative alle spese non pagate per carenza dei fondi;

8. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonchè al Comune di Buonabitacolo.

Cavalli

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **dott.ssa Somma Maria**

DIRIGENTE UOD

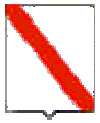
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

Intesa Istituzionale di Programma APQ sottoscritto in data 01.08.2008. Lavori di ripristino, recupero e valorizzazione di piazza S. Pertini e vie di accesso nel centro storico di Buonabitacolo: sottoservizi e arredo urbano Cod. GR-SA04 Comune di Buonabitacolo
Provvedimento di liquidazione rata di saldo del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI BUONABITACOLO	83002300651		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI BUONABITACOLO	124.038,27	,00

TOTALI	**124.038,27**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI BUONABITACOLO	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0304755, Spec. di pag. : 424***	**2016**	**2512**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **dott.ssa Somma Maria**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

Intesa Istituzionale di Programma APQ sottoscritto in data 01.08.2008. Lavori di ripristino, recupero e valorizzazione di piazza S. Pertini e vie di accesso nel centro storico di Buonabitacolo: sottoservizi e arredo urbano Cod. GR-SA04 Comune di Buonabitacolo
Provvedimento di liquidazione rata di saldo del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2512	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	0	8	124.038,27	,00

TOTALE	124.038,27	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2008	2512	260

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 57 del 07/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA APQ SOTTOSCRITTO IN DATA 01.08.2008. PROGETTO INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELL'INVASO SPAZIALE DELL'ANTICO BORGO "ABBADIA" COD. GR - AV05 COMUNE DI DOMICELLA PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE RATA DI SALDO DEL FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. in data 01.08.2008, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il 16.02.2000, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani – Premialita' per la raccolta differenziata. VI Protocollo Aggiuntivo";

b. tale Accordo prevede la realizzazione dell'intervento "Intervento di recupero e riqualificazione dell'invaso spaziale dell'antico borgo "Abbadia"" - Cod. GR-AV05 nel Comune di Domicella (Av) per un importo complessivo di € 620.755,57 a valere sulle risorse FAS derivanti dal programma di completamento ex lege n. 208 del 30 giugno 1998, assegnate alla Regione Campania con la deliberazione CIPE n. 3/2006;

c. con Decreto dirigenziale n. 15 del 04.09.2008, sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il surrichiamato Atto Integrativo, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari;

d. il citato decreto dirigenziale n. 15/2008 è stato restituito sottoscritto per accettazione da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente;

e. con Decreto Dirigenziale n. 260 del 11.12.2008, si è provveduto all'impegno di spesa della somma di € 620.755,57, per il finanziamento dell'intervento in questione;

f. con il Decreto Dirigenziale n. 438 del 08.07.2009, si è provveduto all'assegnazione definitiva del finanziamento per l'importo di € 510.885,51, così rideterminato secondo i criteri di cui al Decreto Dirigenziale n. 15 del 04.09.2009 in base al quadro economico approvato con determina n. 25 del 21.05.2009, come di seguito riportato:

	Quadro Economico post gara	Importo (€)
	Lavori + oneri della sicurezza	344.762,81
Totale Lavori		**344.762,81**
	Somme a disposizione	
	Imprevisti	28.000,00
	Accantonamento 7%	24.133,40
	Spese Generali e Tecniche	60.021,49
	Iva lavori	34.476,28
	Iva su Spese	11.478,20
	Iva su imprevisti	5.600,00
	Iva su acc. 7%	2.413,33
Totale somme a disposizione		**166.122,70**
Totale costo progetto		**510.885,51**

g. con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 438 del 08.07.2009, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 76.632,83, a titolo di 1^ rata, pari al 15% dell'importo definitivo assentito;

h. con Decreto Dirigenziale n. 41 del 18.02.2010, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 233.180,87 a titolo di 2^ rata (€ 102.177,10), 3^ rata (€ 102.177,10) e acconto sulla 4^ rata (€ 28.826,67);

i. con Decreto Dirigenziale n. 389 del 30.06.2010, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 149.194,07 a titolo di saldo 4^ rata (€ 73.350,00) e acconto sulla 5^ rata (€ 75.843,64);

j. l'importo complessivamente erogato, al Comune di Domicella per l'intervento "Intervento di recupero e riqualificazione dell'invaso spaziale dell'antico borgo "Abbadia"" - Cod. GR-AV05 ammonta, pertanto, a € 459.007,77;

k. a rendicontazione finale resta da erogare il saldo del finanziamento;

l. con determina dirigenziale n. 5 del 16.03.2011 è stata approvata la perizia di variante acquisita al protocollo della regione al n. 235482 del 25.03.2011 riportante il seguente quadro economico:

	Quadro Economico post gara	Importo (€)
	Lavori + oneri della sicurezza	395.060,22
Totale Lavori		**395.060,22**
	Somme a disposizione	
	Imprevisti	1.616,59
	Accantonamento 7%	219,40
	Spese Generali e Tecniche	60.021,48
	Iva lavori	39.506,02
	Iva su Spese	11.478,20
	Iva su imprevisti	323,32
	Iva su acc. 7%	21,94
	Recupero Iva su Imprevisti	2.638,34
Totale somme a disposizione		**115.825,29**
Totale costo progetto		**510.885,51**

m. con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali;

n. con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti finanziabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

o. con la medesima DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

p. con la Delibera 496/2013 è stata demandata ai dirigenti ratione materiae, individuati con DPGRC n. 255 del 31 ottobre 2013 e s.m.i., l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del P.O. Campania FESR 2007-2013;

q. con deliberazione n. 89 del 09.03.2016 e s.m.i., la Giunta Regionale della Campania, ha demandato ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura dell'intervento selezionato in APQ ammesso a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

r. con decreto dirigenziale n. 372 del 30 ottobre 2014, il dirigente ratione materiae ha ammesso a cofinanziamento sull'obiettivo operativo 1.4 del PO FESR Campania 2007/13 l'intervento "Intervento di recupero e riqualificazione dell'invaso spaziale dell'antico borgo "Abbadia"" (CUP

B84H08000020002), attuato dal Comune di Domicella, per l'importo di € 510.885,51, di cui € 379.239,09 a carico del PO FESR Campania 2007/13 e € 131.646,43 a valere sul FSC 2000/06;

CONSIDERATO CHE

a. con deliberazione n. 404 del 20.07.2016, la Giunta Regionale della Campania ha attribuito, a parziale modifica di quanto stabilito con le precedenti deliberazioni nn. 89 del 09.03.2015 e 498 del 21.10.2015, la gestione degli interventi ammessi al cofinanziamento FESR nell'ambito delle procedure di accelerazione della spesa, da completare a valere sulla originaria fonte di finanziamento FSC, alla competenza dell'originario Responsabile dell'APQ in cui ciascun intervento è inserito ed ha stabilito che i dirigenti ratione materiae trasmettano al responsabile dell'APQ di provenienza di ciascun intervento il cui finanziamento torna sulla originaria fonte FSC 2000/2006:
   - un prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dell'intervento, contenente le informazioni sull'avanzamento fisico e contabile di ciascun intervento, nonché sull'importo certificato alla Commissione Europea per ciascun progetto;
   - tutti i provvedimenti di chiusura del finanziamento a valere sul PO FESR Campania 2007-2013, non appena approvati;

b. con la medesima deliberazione n. 404/16, inoltre, la Giunta Regionale della Campania ha ribadito la priorità ai pagamenti relativi agli interventi, il cui termine perentorio di chiusura è fissato al 31.03.2017, ed ha iscritto nel bilancio 2016, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell' art. 4, comma 2, della L.R. 2/2016, la somma complessiva di € 31.124.300,38 destinata agli interventi in parola;

ATTESO CHE

a. in ottemperanza al disposto deliberativo sopracitato, al fine di salvaguardare la certificazione della spesa effettuata, occorre garantire il completamento dell'intervento de quo a valere sulle risorse originarie FSC entro il termine stabilito dalla Commissione Europea del 31/03/2017 e che a tal fine occorre applicare le modalità di erogazione del finanziamento convenzionalmente disposte dal richiamato Decreto dirigenziale n. 15/2008;

b. i lavori sono stati ultimati e che il Soggetto Attuatore, Comune di Domicella ha trasmesso, con nota n. 1841 del 15.09.2016 e acquisita al protocollo regionale al n. 619904 del 23.09.2016, per la chiusura dell'intervento, tutta la documentazione prevista dal citato Decreto Dirigenziale n. 15/2008;

c. il medesimo Decreto Dirigenziale n. 15/2008, alla lettera M, prevede che "gli ulteriori importi che risultino disponibili a seguito di economie realizzate nelle varie fasi procedimentali … costituiranno elemento di detrazione in sede di chiusura dei conti con la Regione e saranno oggetto di riprogrammazione"";

d. il citato d.d. n. 15/2008, alla lettera N, prevede che "ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo dell'impegno definitivo farà comunque carico al soggetto esecutore, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente tale limite, possa gravare sulla Regione;

e. che l'Ente ha ottemperato a quanto prescritto nel d.d. n. 15/2008 in merito alla corretta adozione delle misure di informazione e pubblicità;

f. in base alla rendicontazione finale, a fronte dell'assegnazione definitiva di € 510.885,51, l'intervento è stato realizzato con un costo complessivo di € 502.044,53, come risulta dal quadro economico di seguito riportato:

		Q.E. Finale	Spese rendic.
	Lavori + oneri della sicurezza	395.060,22	394.944,71
Totale Lavori		**395.060,22**	**394.944,71**
	Somme a disposizione		
	Imprevisti	1.616,59	0,00
	Accantonamento 7%	219,40	0,00
	Spese Generali e Tecniche	60.021,00	64.224,93
	Iva lavori	39.506,02	39.494,47
	Iva su Spese	11.478,20	3.380,42
	Recupero Iva su Imprev.	2.638,34	0,00
	Iva su Accant.	21,94	0,00
	Iva su Imprevisti	323,32	0,00
Totale somme a disposizione		**115.824,81**	**107.099,82**
Totale costo progetto		**510.885,03**	**502.044,53**

RILEVATO che in base alla rendicontazione trasmessa si evidenzia:

a. che i pagamenti riconducibili alla voce “Spese generali” sono pari a € 64.224,93, a fronte di un valore previsto di € 60.021,00, generando una spesa eccedente rispetto all’importo appostato nel Q.E. pari a € 4.203,93 che, pertanto, rimane a carico del Soggetto Attuatore;

b. che il valore rendicontato dal soggetto attuatore, in sede di conclusione dell’intervento risulta, al netto della somma di € 4.203,93 di cui al punto 1, pari a € 497.840,60;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 552571 del 10.08.2016, il DRM dell’ambito “Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione”, in ottemperanza a quanto disposto dalla già citata DGR n. 404/2016, ha trasmesso al RUA del settore “Sistemi Urbani” l’elenco degli interventi da completare sulla originaria fonte di finanziamento FSC e tra questi è compreso anche l’intervento “Intervento di recupero e riqualificazione dell’invaso spaziale dell’antico borgo “Abbadia”” (CUP B84H08000020002)” del Comune di Domicella, con il relativo stato di attuazione delle liquidazioni;

RILEVATO

a. che in base alla rendicontazione trasmessa con la citata nota n. 1841/2016 è possibile liquidare al Comune di Domicella la somma di € 38.832,83 a valere sul finanziamento FSC concesso all’intervento “Intervento di recupero e riqualificazione dell’invaso spaziale dell’antico borgo “Abbadia”” (CUP B84H08000020002);

b. che risulta, pertanto, da liquidare la somma di € 38.832,83, a titolo di saldo del finanziamento concesso all’intervento “Intervento di recupero e riqualificazione dell’invaso spaziale dell’antico borgo “Abbadia”” e un residuo, rispetto al finanziamento assentito, pari € 13.044,91 da disimpegnare;

RILEVATO che

a. gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**

Intervento di recupero e riqualificazione dell'invaso spaziale dell'antico borgo "Abbadia"	_____	B84H08000020002

b. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Comune di Domicella	Piazza Ferrante, 3	Domicella	840008690648

c. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Delibera impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Rit.**	**Esercizio finanziario**
221/2015	1355 del 2015		Giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica – cod. tesoreria n. 420 e cod. conto di tesoreria n. 0304542	Saldo	38.832,83		**2016**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macro agg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo 1438 esercizio finanziario 2007, e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
c. che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

RITENUTO

a. di dover provvedere a liquidare in favore del Comune di Domicella (C.F. 840008690648) l'importo complessivo di € 38.832,83, a titolo di saldo del finanziamento concesso all'intervento "Intervento di recupero e riqualificazione dell'invaso spaziale dell'antico borgo "Abbadia"";

b. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di Domicella la somma di € 38.832,83 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 1355/2015 assunto con DGR n. 221/2015 sul capitolo 2512 del bilancio gestionale 2015, classificazione:

Cap. spesa	Missione	Programma	cofog	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

c. di dover ricordare al Soggetto Attuatore di trasmettere alla DG "Programmazione Economica e Turismo" le fatture quietanzate relative alle spese non pagate per carenza dei fondi;

VISTI

g. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
h. la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
i. la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
j. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
k. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
l. la D.G.R. 404/2016;
m. la nota prot. n. 552571 del 10.08.2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Decreto Dirigenziale n. 348 del 22 dicembre 2014, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di determinare in € 497.840,60 il finanziamento finale dell'intervento "Intervento di recupero e riqualificazione dell'invaso spaziale dell'antico borgo "Abbadia" con un'economia di € 13.044,91 rispetto all'importo di € 510.885,51 previsto dall'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani – Premialita' per la raccolta differenziata. VI Protocollo Aggiuntivo" sottoscritto in data 01.08.2008;
2. di disimpegnare la somma di € 13.044,91 a valere sull'impegno n. 1355/2015 assunto con DGR n. 221 del 05/05/2015 sul capitolo 2512 del bilancio dell'anno 2015;
3. di liquidare, in applicazione del disposto di cui alla DGR 404/2016 e del D.D. 15/2007, l'importo di € 38.832,83 a titolo di saldo del finanziamento concesso all'intervento "Intervento di recupero e riqualificazione dell'invaso spaziale dell'antico borgo "Abbadia"" (CF 840008690648);
4. di autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di Domicella la somma di € 38.832,83 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 1355/2015 assunto con DGR n. 221/2015 sul capitolo 2488 del bilancio gestionale 2015;
5. di indicare, come di seguito, la corrispondenza del succitato capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

Cap. spesa	Missione	Programma	cofog	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

6. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016;
7. di ricordare al Soggetto Attuatore di trasmettere alla DG "Programmazione Economica e Turismo" le fatture quietanzate relative alle spese non pagate per carenza dei fondi;
8. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonchè al Comune di Domicella.

Cavalli

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **dott.ssa Somma Maria**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

Intesa Istituzionale di Programma APQ sottoscritto in data 01.08.2008. Progetto Intervento di recupero e riqualificazione dell'invaso spaziale dell'antico borgo "Abbadia" Cod. GR - AV05 Comune di Domicella Provvedimento di liquidazione rata di saldo del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2512	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	0	8	38.832,83	,00

TOTALE	38.832,83	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2008	2512	260

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **dott.ssa Somma Maria**

DIRIGENTE UOD

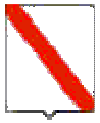
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

Intesa Istituzionale di Programma APQ sottoscritto in data 01.08.2008. Progetto Intervento di recupero e riqualificazione dell'invaso spaziale dell'antico borgo "Abbadia" Cod. GR - AV05 Comune di Domicella Provvedimento di liquidazione rata di saldo del finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI DOMICELLA	80008690648		VIA DEL COMUNE	DOMICELLA	38.832,83	,00

TOTALI	**38.832,83**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI DOMICELLA	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0304542, Spec. di pag. : 420***	**2016**	**2512**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 62 del 07/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA PRO LOCO GUARDIA SANFRAMONDI - BN 36

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;

b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;

c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;

d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;

e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che "le associazioni *pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*

- *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
- *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
- *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*

f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2016 con Decreto Dirigenziale n. 28 del 22/06/2016 (BURC n. 42 del 27/05/2016), risulta iscritta, con numero di posizione BN 36, l'Associazione denominata Pro Loco Guardia Sanframondi con sede nel comune di Guardia Sanframondi (BN);
b. la Associazione Pro Loco Guardia Sanframondi non ha prodotto, per gli anni 2015 e 2016, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0510719 del 26/07/2016, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15263430215/2016, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
d. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento in data 02/08/2016, come comprovato dalla ricevuta di ritorno agli atti, l'associazione non ha effettuato riscontro entro il termine stabilito nella succitata nota n. 0510719/2016;

RITENUTO:

a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Guardia Sanframondi dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con

provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 28/2016;
d. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 10 – Sviluppo e Promozione Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione Pro Loco Guardia Sanframondi - numero di posizione BN 36, con sede nel comune di Guardia Sanframondi (BN);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1 Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

SCIOTTO

Decreto Dirigenziale n. 63 del 07/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA PRO LOCO PUGLIANELLO - BN 73

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- ***a.*** ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
- ***b.*** ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
- ***c.*** l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;
- ***d.*** il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;
- ***e.*** l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che "le associazioni *pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*
  - *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
  - *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
  - *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*
- ***f.*** il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2016 con Decreto Dirigenziale n. 28 del 22/06/2016 (BURC n. 42 del 27/05/2016), risulta iscritta, con numero di posizione BN 73, l'Associazione denominata Pro Loco Puglianello con sede nel comune di Puglianello (BN);
b. la Associazione Pro Loco Puglianello non ha prodotto, per gli anni 2015 e 2016, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0510772 del 26/07/2016, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15263430213/2016, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
d. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento in data 02/08/2016, come comprovato dalla ricevuta di ritorno agli atti, l'associazione non ha effettuato riscontro entro il termine stabilito nella succitata nota n. 0510772/2016;

RITENUTO:

a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Loco Puglianello dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha

valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 28/2016;
d. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 10 – Sviluppo e Promozione Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione Pro Loco Puglianello - numero di posizione BN 73, con sede nel comune di Puglianello (BN);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1 Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

SCIOTTO

Decreto Dirigenziale n. 64 del 07/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA PRO LOCO DI MARZANO DI NOLA - AV 121

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;

b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;

c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;

d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;

e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che "le associazioni *pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*

- *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
- *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
- *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*

f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2016 con Decreto Dirigenziale n. 28 del 22/06/2016 (BURC n. 42 del 27/05/2016), risulta iscritta, con numero di posizione AV 121, l'Associazione denominata Pro Loco di Marzano di Nola con sede nel comune di Marzano di Nola (AV);
b. la Associazione Pro Loco di Marzano di Nola non ha prodotto, per gli anni 2015 e 2016, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0504266 del 22/07/2016, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15263434239/2016, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
d. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento in data 28/07/2016, come comprovato dalla ricevuta di ritorno agli atti, l'associazione non ha effettuato riscontro entro il termine stabilito nella succitata nota n. 0504266/2016;

RITENUTO:

a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro di Marzano di Nola dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha

valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 28/2016;
d. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 10 – Sviluppo e Promozione Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione Pro Loco di Marzano di Nola - numero di posizione AV 121, con sede nel comune di Marzano di Nola (AV);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1 Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

SCIOTTO

Decreto Dirigenziale n. 65 del 07/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DENOMINATA "PRO LOCO ORTA DI ATELLA" CON SEDE NEL COMUNE DI ORTA DI ATELLA (CE). CE 132

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0620564 del 23/09/2016, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Orta di Atella",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2016 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 495, acquisito in data 07/10/2016, al n. 0653500;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Orta di Atella;

VISTI

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Orta di Atella*" - C. F. 90043350611, con sede nel comune di Orta di Atella – Via Orazio, 17 , con numero di posizione CE 132;
2. di inviare il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1, Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosa Maria Sciotto

Decreto Dirigenziale n. 66 del 07/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA PRO LOCO BELLA LAURO - AV 116

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;

b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;

c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;

d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;

e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che "le associazioni *pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*

- *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
- *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
- *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*

f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2016 con Decreto Dirigenziale n. 28 del 22/06/2016 (BURC n. 42 del 27/05/2016), risulta iscritta, con numero di posizione AV 116, l'Associazione denominata Pro Loco Bella Lauro con sede nel comune di Lauro (AV);
b. la Associazione Pro Loco Bella Lauro non ha prodotto, per gli anni 2015 e 2016, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0504260 del 22/07/2016, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15263434240/2016, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
d. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento in data 28/07/2016, come comprovato dalla ricevuta di ritorno agli atti, l'associazione non ha effettuato riscontro entro il termine stabilito nella succitata nota n. 0504260/2016;

RITENUTO:

a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Bella Lauro dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui

effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 28/2016;
d. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 10 – Sviluppo e Promozione Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione Pro Loco Bella Lauro - numero di posizione AV 116, con sede nel comune di Lauro (AV);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1 Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

SCIOTTO

Decreto Dirigenziale n. 67 del 07/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA PRO LOCO STURNO 2004 - AV 96

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;

b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;

c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;

d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;

e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che "le associazioni *pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*

- *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
- *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
- *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*

f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2016 con Decreto Dirigenziale n. 28 del 22/06/2016 (BURC n. 42 del 27/05/2016), risulta iscritta, con numero di posizione AV 96, l'Associazione denominata Pro Loco Sturno 2004 con sede nel comune di Sturno (AV);
b. la Associazione Pro Loco Sturno 2004 non ha prodotto, per gli anni 2015 e 2016, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0504242 del 22/07/2016, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15263434243/2016, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
d. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento in data 01/08/2016, come comprovato dalla ricevuta di ritorno agli atti, l'associazione non ha effettuato riscontro entro il termine stabilito nella succitata nota n. 0504242/2016;

RITENUTO:

a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Sturno 2004 dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha

valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 28/2016;
d. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 10 – Sviluppo e Promozione Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione Pro Loco Sturno 2004 - numero di posizione AV 96, con sede nel comune di Sturno (AV);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1 Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

SCIOTTO

Decreto Dirigenziale n. 68 del 07/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA PRO LOCO SAVIGNANO IRPINO - AV 86

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;

b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;

c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;

d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;

e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che "le associazioni *pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*

- *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
- *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
- *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*

f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2016 con Decreto Dirigenziale n. 28 del 22/06/2016 (BURC n. 42 del 27/05/2016), risulta iscritta, con numero di posizione AV 86, l'Associazione denominata Pro Loco Savignano Irpino con sede nel comune di Savignano Irpino (AV);
b. la Associazione Pro Loco Savignano Irpino non ha prodotto, per gli anni 2015 e 2016, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0504234 del 22/07/2016, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15263434241/2016, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
d. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento in data 29/07/2016, come comprovato dalla ricevuta di ritorno agli atti, l'associazione non ha effettuato riscontro entro il termine stabilito nella succitata nota n. 0504234/2016;

RITENUTO:

a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Savignano Irpino dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha

valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 28/2016;
d. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 10 – Sviluppo e Promozione Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione Pro Loco Savignano Irpino - numero di posizione AV 86, con sede nel comune di Savignano Irpino (AV);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1 Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

SCIOTTO

Decreto Dirigenziale n. 69 del 07/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA PRO LOCO SANT'ANDREA DI CONZA - AV 82

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;

b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;

c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;

d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;

e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che "le associazioni *pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*

- *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
- *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
- *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*

f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2016 con Decreto Dirigenziale n. 28 del 22/06/2016 (BURC n. 42 del 27/05/2016), risulta iscritta, con numero di posizione AV 82, l'Associazione denominata Pro Loco Sant'Andrea di Conza con sede nel comune di Sant'Andrea di Conza (AV);
b. la Associazione Pro Loco Sant'Andrea di Conza non ha prodotto, per gli anni 2015 e 2016, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0504231 del 22/07/2016, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15263434245/2016, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
d. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento in data 29/07/2016, come comprovato dalla ricevuta di ritorno agli atti, l'associazione non ha effettuato riscontro entro il termine stabilito nella succitata nota n. 0504231/2016;

RITENUTO:

a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Sant'Andrea di Conza dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha

valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 28/2016;
d. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 10 – Sviluppo e Promozione Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione Pro Loco Sant'Andrea di Conza, numero di posizione AV 82, con sede nel comune di Sant'Andrea di Conza (AV);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1 Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

SCIOTTO

Decreto Dirigenziale n. 70 del 07/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA PRO LOCO PIETRASTORNINA - AV 70

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;

b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;

c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;

d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;

e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che "le associazioni *pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*

- *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
- *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
- *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*

f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2016 con Decreto Dirigenziale n. 28 del 22/06/2016 (BURC n. 42 del 27/05/2016), risulta iscritta, con numero di posizione AV 70, l'Associazione denominata Pro Loco Pietrastornina con sede nel comune di Pietrastornina (AV);
b. la Associazione Pro Loco Pietrastornina non ha prodotto, per gli anni 2015 e 2016, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0504208 del 22/07/2016, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15263434248/2016, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
d. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento in data 29/07/2016, come comprovato dalla ricevuta di ritorno agli atti, l'associazione non ha effettuato riscontro entro il termine stabilito nella succitata nota n. 0504208/2016;

RITENUTO:

a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Loco Pietrastornina dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha

valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 28/2016;
d. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 10 – Sviluppo e Promozione Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione Pro Loco Pietrastornina, numero di posizione AV 70, con sede nel comune di Pietrastornina (AV);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1 Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

SCIOTTO

Decreto Dirigenziale n. 71 del 07/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA PRO LOCO "LA PANNOCCHIA" - AV 48

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;

b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;

c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;

d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;

e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che "le associazioni *pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*

- *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
- *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
- *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*

f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2016 con Decreto Dirigenziale n. 28 del 22/06/2016 (BURC n. 42 del 27/05/2016), risulta iscritta, con numero di posizione AV 48, l'Associazione Pro Loco denominata La Pannocchia, con sede nel comune di Mirabella Eclano (AV);
b. la Associazione Pro Loco La Pannocchia non ha prodotto, per gli anni 2015 e 2016, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0504193 del 22/07/2016, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15263434250/2016, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
d. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento in data 29/07/2016, come comprovato dalla ricevuta di ritorno agli atti, l'associazione non ha effettuato riscontro entro il termine stabilito nella succitata nota n. 0504193/2016;

RITENUTO:

a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Loco La Pannocchia, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha

valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 28/2016;
d. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 10 – Sviluppo e Promozione Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione Pro Loco denominata "La Pannocchia", numero di posizione AV 48, con sede nel comune di Mirabella Eclano (AV);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1 Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

SCIOTTO

Decreto Dirigenziale n. 72 del 07/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA "PRO LOCO CONCORDIA - CAPRIGLIA IRPINA - AV 44/11

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;

b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;

c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;

d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;

e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che "le associazioni *pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*

- *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
- *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
- *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*

f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2016 con Decreto Dirigenziale n. 28 del 22/06/2016 (BURC n. 42 del 27/05/2016), risulta iscritta, con numero di posizione AV 44/11, l'Associazione denominata Pro Loco Concordia – Capriglia Irpina con sede nel comune di Capriglia Irpina (AV);
b. la Associazione Pro Loco Concordia – Capriglia Irpina non ha prodotto, per gli anni 2015 e 2016, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0504188 del 22/07/2016, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15263434251/2016, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
d. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento in data 28/07/2016, come comprovato dalla ricevuta di ritorno agli atti, l'associazione non ha effettuato riscontro entro il termine stabilito nella succitata nota n. 0504188/2016;

RITENUTO:

a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Loco Concordia – Capriglia Irpina, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul

BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 28/2016;
d. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 10 – Sviluppo e Promozione Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione denominata "Pro Loco Concordia – Capriglia Irpina", numero di posizione AV 44/11, con sede nel comune di Capriglia Irpina (AV);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1 Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

SCIOTTO

Decreto Dirigenziale n. 74 del 07/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - ART. 6 - CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELLA PRO LOCO SAN LORENZO MAGGIORE - BN 74

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 08/08/2014 n. 18 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;

b. ai sensi dell'art. 24 della L R 18/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;

c. l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania è aggiornato al 31 maggio di ogni anno, ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2;

d. il Regolamento regionale del 06/03/2015 n. 2 di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R 18/2014 disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania;

e. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che "le associazioni *pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:*

- *bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;*
- *bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;*
- *relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso"*

f. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: *"Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici"*.

CONSIDERATO CHE:

a. all'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31/05/2016 con Decreto Dirigenziale n. 28 del 22/06/2016 (BURC n. 42 del 27/05/2016), risulta iscritta, con numero di posizione BN 74, l'Associazione denominata Pro Loco San Lorenzo Maggiore con sede nel comune di San Lorenzo Maggiore (BN);
b. la Associazione Pro Loco San Lorenzo Maggiore non ha prodotto, per gli anni 2015 e 2016, la documentazione prevista all'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota prot. n. 0510785 del 26/07/2016, inoltrata a mezzo raccomandata A/R n. 15263430218/2016, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo regionale;
d. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento in data 02/08/2016, come comprovato dalla ricevuta di ritorno agli atti, l'associazione non ha effettuato riscontro entro il termine stabilito nella succitata nota n. 0510785/2016;

RITENUTO:

a. di dover disporre, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento regionale n. 2/2015, la cancellazione, d'ufficio, della Associazione Pro Loco San Lorenzo Maggiore dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con

provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;

VISTI:
a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 28/2016;
d. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 10 – Sviluppo e Promozione Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di disporre la cancellazione, d'ufficio, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, della Associazione Pro Loco San Lorenzo Maggiore - numero di posizione BN 74, con sede nel comune di San Lorenzo Maggiore (BN);
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1 Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC e al Comitato regionale Unpli Campania.

SCIOTTO

Decreto Dirigenziale n. 91 del 03/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE MODULISTICA PER COMUNICAZIONE PREZZI STRUTTURE RICETTIVE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il Decreto Legislativo 23 maggio 2011 n. 79 "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo" all'art. 11 c. 2 "*Pubblicità dei prezzi*" delle strutture turistico-ricettive, demanda a leggi regionali la regolamentazione di tale materia, al fine di assicurare la corretta informazione e pubblicità dei prezzi stabiliti dai titolari delle strutture, prevedendo, sanzioni in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione alle regioni, nonché i controlli sulla effettiva applicazione delle tariffe comunicate;

b. con la Legge Regionale n. 22 del 1 agosto 2016 "*Legge annuale di semplificazione 2016*", il Consiglio Regionale, in attuazione dell'articolo 29, comma l dello Statuto della Regione Campania ha inteso promuovere la semplificazione amministrativa, razionalizzando i procedimenti e le azioni di competenza della Regione Campania, rendendo, tra l'altro, più semplice e diretto il rapporto tra amministrazione, cittadino e impresa riducendo gli adempimenti amministrativi a loro carico;

c. in particolare l'art. 11 "*semplificazione per le attività ricettive*" della suddetta Legge Regionale, ai commi n. 1 lett. c) e d) e n. 3 lett. a), allo scopo di agevolare gli adempimenti amministrativi per le attività turistico-ricettive, ha apportato modifiche all'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n.16 (*Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo – Collegato alla legge di stabilità regionale 2014*) introducendo innovazioni alla disciplina della pubblicità dei prezzi di cui al decreto legislativo suddetto;

d. in seguito a tale processo di semplificazione, gli adempimenti amministrativi relativi alle comunicazioni dei prezzi a carico dei titolari delle strutture turistico-ricettive sono stati raggruppati, uniformati e ridotti, disponendo, in sintesi, che tali strutture siano tenute a trasmettere via pec alla Regione Campania la comunicazione dei prezzi attraverso la modulistica approvata dal competente ufficio della giunta regionale, (uniforme per ogni tipologia di struttura ricettiva);

CONSIDERATO CHE

a. le strutture turistico ricettive destinatarie delle semplificazioni di cui alla Legge regionale n. 22 /2016 e delle disposizioni del presente decreto, sono riportate di seguito unitamente alla legge regionale che le regolamenta nello specifico:

- **a.1** Strutture alberghiere (Alberghi, Motel, Residenze Turistico Alberghiere- RTA, Villaggi-Albergo, Alberghi diffusi) L.R. 15 marzo 1984 n. 15;
- **a.2** Complessi turistico ricettivi all'aria aperta (Campeggi, Villaggi turistici) L.R. 26 marzo 1993, n. 13;
- **a.3** Strutture ricettive extralberghiere (esercizi di affittacamere, case e appartamenti per vacanze, ostelli per la gioventù, attività ricettive in residenze rurali (country house), rifugi di montagna, case religiose di ospitalità) L.R. 24 novembre 2001, n. 17;
- **a.4** Bed and Breakfast L.R. 10 maggio 2001, n. 5;

b. l'Unità Operativa Dirigenziale 12 "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per *le politiche" della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo",* ufficio regionale competente in materia, ha predisposto, così come stabilito dalla L. R. 22/2016, i modelli, destinati ad essere compilati dalle suddette strutture turistico-ricettive, per la comunicazione dei prezzi del pernottamento e dei servizi offerti praticati nell'anno in corso, nonché delle caratteristiche delle strutture (comunicazione prezzi (all. sub 1), tabella prezzi (all. sub.2) e cartellino per le camere (all. sub. 3));

RITENUTO, pertanto, doversi:

a. approvare, in osservanza a quanto disposto dalla Legge Regionale n. 22 del 1 agosto 2016 art. 11 commi n. 1 lett. c), d) e n. 3 lett. a), i modelli (allegati al presente atto per formarne parte integrante e

sostanziale) riepilogativi dei prezzi del pernottamento e dei servizi offerti praticati nell'anno in corso destinati ad essere compilati dalle strutture ricettive di seguito elencate:

- **a.1** Strutture alberghiere (Alberghi, Motel, Residenze Turistico Alberghiere- RTA, Villaggi-Albergo, Alberghi diffusi) *allegati A (a1,a2,a3)*;
- **a.2** Complessi turistico ricettivi all'aria aperta (Campeggi, Villaggi turistici) *allegati B (b1, b2, b3*;
- **a.3** Strutture ricettive extralberghiere (esercizi di affittacamere *allegati C (c1, c2 c3);* case e appartamenti per vacanze *allegati D (d1, d2, d3)*, ostelli per la gioventù *allegati E (e1, e2, e3);* attività ricettive in residenze rurali (country house) *allegati F (f1, f2, f3);* rifugi di montagna *allegati G (g1, g2, g3);* case religiose di ospitalità *allegati H (h1, h2, h3)*
- **a.4** Bed and Breakfast *allegati K (k1, k2, k3)*;

b. trasmettere i modelli allegati, al "Web-master" della Regione Campania, per la prevista pubblicazione sul portale istituzionale www.regione.campania.it, nonché ai destinatari interessati;

VISTO

a. Il Decreto Legislativo n. 79/2011 "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo" ;
b. la Legge Regionale n. 6 del 28 maggio 2009 e s.m.i. "Statuto della Regione Campania";
c. la Legge Regionale n. 22 del 1 agosto 2016 "*Legge annuale di semplificazione 2016*";
d. la L.R. 7 agosto 2014, n.16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale ed organizzativo – Collegato alla legge di stabilità regionale 2014);
e. la L.R. 15 marzo 1984 n. 15 ;
f. la L.R. 26 marzo 1993, n. 13;
g. la L.R. 24 novembre 2001, n. 17;
h. la L.R. 10 maggio 2001, n. 5;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore "S*viluppo dell'offerta turistica.* Integrazione interdipartimentale per le politiche *del turismo*"

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito integralmente riportate e trascritte:

1. approvare, in osservanza a quanto disposto dalla Legge Regionale n. 22 del 1 agosto 2016 art. commi n. 1 lett. c), d) e n. 3 lett. a), i modelli (allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale) riepilogativi dei prezzi del pernottamento e dei servizi offerti praticati nell'anno in corso destinati ad essere compilati dalle strutture ricettive di seguito elencate:

- **1.1** Strutture alberghiere (Alberghi, Motel, Residenze Turistico Alberghiere- RTA, Villaggi-Albergo, Alberghi diffusi) ***allegati A*** *(a1,a2,a3)***;**
- **1.2** Complessi turistico ricettivi all'aria aperta (Campeggi, Villaggi turistici) ***allegati B*** *(b1, b2, b3*;
- **1.3** Strutture ricettive extralberghiere (esercizi di affittacamere ***allegati C*** *(c1, c2 c3)**;*** case e appartamenti per vacanze ***allegati D*** *(d1, d2, d3)*, ostelli per la gioventù ***allegati E*** *(e1, e2, e3);* attività ricettive in residenze rurali (country house) ***allegati F*** *(f1, f2, f3);* rifugi di montagna ***allegati G*** *(g1, g2, g3);* case religiose di ospitalità ***allegati H*** *(h1, h2, h3)*;
- **1.4** Bed and Breakfast ***allegati K*** *(k1, k2, k3)*;

2. trasmettere il presente atto al Capo Dipartimento "Programmazione e Sviluppo Economico", al Direttore Generale della "Direzione per la Programmazione Economica e il Turismo"; al "Web-master" della Regione Campania, per la pubblicazione sul portale istituzionale; al "Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale", per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

al Servizio “Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali” del Settore “Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta”; all’ UDCP ”Ufficio di Interfaccia con il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico” ; nonché, per opportuna conoscenza, all’Assessore al Turismo e Beni Culturali.

Grassia

REGIONE CAMPANIA

STRUTTURE ALBERGHIERE
Comunicazione delle caratteristiche, dei servizi e dei prezzi per l'anno 20__

☐ **1° SEMESTRE -ANNUALE** ☐ **2° SEMESTRE**

01 Denominazione dell'esercizio _____

02 Tipologia
☐ Albergo ☐ Motel ☐ Villaggio-Albergo
☐ Residenze Turistico Alberghiere (RTA) ☐ Albergo Diffuso
☐ Casa Principale ☐ Dipendenza

03 Classificazione
☐ 5 stelle lusso ***** ☐ 5 stelle ***** ☐ 4 stelle ****
☐ 3 stelle *** ☐ 2 stelle ** ☐ 1 stella *

04 Indirizzo Via_____ Comune _____
Frazione_____
Provincia (sigla)_____ CAP_____

05 Notizie varie ☐ Nell'abitato ☐ Zona aeroporto ☐ Zona stazione ☐ Sul mare

Anno di costruzione_____Anno di ultima ristrutturazione_____

Edificio riconosciuto di interesse storico ☐ Villa ☐ Castello

06 Recapiti Telefono_____ fax_____
Sito Web_____

e mail _____ pec _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

07a Titolare della licenza /SCIA

Società/ditta individuale_____

partita iva_____

codice fiscale _____

Cognome_____ Nome_____

07 b Gestore (da non compilare se corrispondente al titolare della licenza/SCIA)

Società/ditta individuale_____

partita iva_____

codice fiscale _____

Cognome_____ Nome_____

08 Estremi della licenza /SCIA

Licenza n._____ rilasciata il _____ dal Comune di _____

Scia depositata al n. prot ._____ del Comune di _____ in data _____

09 Personale dipendente Fisso n._____Stagionale n._____

10 Apertura ☐Annuale ☐Stagionale se stagionale, indicare i periodi di apertura:

dal_____al_____ dal_____al_____ dal_____al_____

11 Camere, vani soggiorno, posti letto

CAMERE				VANI SOGGIORNO		POSTI LETTO			
Singole n.		Doppie n.		Vani soggiorno a camere singole	Vani soggiorno a camere doppie	Standard		Aggiuntivi	
senza bagno	con bagno	senza bagno	con bagno			In camera singola	In camera doppia	In camera singola e doppia	In vani soggiorno

TOTALE CAMERE N. **TOTALE VANI SOGGIORNO N.** **TOTALI POSTI L. STANDARD N.** **TOTALI POSTI L. AGGIUNTI N.**

Totali Posti letto N.

CAMERE				VANI SOGGIORNO		POSTI LETTO			
Triple n.		Quadruple n.		Vani soggiorno a camere triple	Vani soggiorno a camere quadruple	Standard		Aggiuntivi	
senza bagno	con bagno	senza bagno	con bagno			In camera tripla	In camera quadrupla	In camera singola tripla e quadrupla	In vani soggiorno

TOTALE CAMERE N. **TOTALE VANI SOGGIORNO N.** **TOTALI POSTI L. STANDARD N.** **TOTALI POSTI L. AGGIUNTI N.**

Totali Posti letto N.

Camera con: TV = Apparecchio TV n. ……. AC = Aria condizionata……	IN = In sonorizzazione n. …… CM = Cassetta di sicurezza a muro n. ……...	TA = Telefono abilitato a chiamata esterna diretta n. ……. WI FI n. …	FB = Frigo-bar n. ……..…… RA = Radio o filodiffusione n. …

fonte: http://burc.regione.campania.it

Solo per le Residenze Turistico Alberghiere compilare lo schema sottostante relativo alle Unita' abitative

Unità abitative e posti letto in unità abitative, ove consentito dalla legislazione di riferimento

Unità abitative dotate di cucina o angolo cottura

Unità abitative con			Posti letto in camere	
Vani distinti per cucina soggiorno e pernottamento	Monolocali attrezzati per cucina soggiorno e pernottamento	Monolocali attrezzati per cucina e pernottamento	standard	aggiuntivi
TOTALE UNITA' ABITATIVE N.			TOTALE POSTI LETTO N.	

12 Servizi igienici Bagni privati completi n. …….; Bagni comuni completi n. …….; servizi comuni con wc e lavabo n. …….
Docce private n. ……; Docce comuni n. …….

13 Impianti, attrezzature e servizi della struttura ricettiva
(indicare con una "X" solo i servizi esistenti)

☐ – Accessibilità disabili (1)

☐ Camere per disabili N._____

☐ – Ascensore

☐ - Ristorante

☐ – Ristorante con menu' differenziati L.R. 2/2003 art.6

☐ – Tavernetta o tavola calda

☐ - Bar

☐ – Giochi per bambini

☐ – Sala lettura separata

☐ – Sala televisione separata

☐ – **T**v satellitare

☐ – Accesso ad Internet

☐ – Wi Fi

☐ – Proprio parco o giardino

☐ – Accettazione animali domestici

☐ – Sala Servizi congressi (Capienza min…… - max…...)

☐ – Accettazione gruppi

☐ – Accesso a mezzi pubblici

☐ – Accesso a vetture private

☐ – Parcheggio custodito

☐ - Autorimessa

☐ – Trasporto clienti stazione

☐ – Lavatura e stiratura biancheria

☐ – Pulizia calzature

☐ – Servizio baby sitting

☐ – Custodia valori in cassaforte

☐ – Custodia valori in cassette di sicurezza

☐ – Sauna privata

☐ – Centro benessere

☐ – Impianti termali propri

☐ – Fitness/centro salute

☐ – Spiaggia riservata

☐ – Discoteca

☐ – Aria condizionata con impianto centralizzato

☐ – Aria condizionata con impianto non centralizzato

Alti servizi, impianti e attrezzature:
……
……

☐ – Lingua inglese

☐ – Lingua francese

☐ – Lingua spagnola

☐ – Lingua tedesca

Altre lingue correntemente parlate:
……..

Impianti, attrezzature e servizi sportivi

☐ -istruttore di _____

☐ – Proprio campo da tennis

☐ – Propria piscina coperta

☐ – Propria piscina scoperta

☐ – Proprio campo da golf

☐ – Equitazione

☐ – Vela

☐ – Windsurf

☐ – Sub

☐ – Ricarica bombole sub

☐ – Sci nautico

☐ – Sci montano

Altri impianti, attrezzature e servizi sportivi:
……
……
……

fonte: http://burc.regione.campania.it

(1) Per poter essere definito come “accessibile ai disabili” l’esercizio deve possedere i requisiti previsti dall’apposita normativa relativa al superamento e all’eliminazione delle barriere architettoniche. L.13/98 e DM LL PP 236 del 14/6/89

fonte: http://burc.regione.campania.it

14a Prezzi camere

Comprensivi di: servizio, riscaldamento, aria condizionata ove esistente, IVA, e imposte, uso servizi comuni, uso accessori delle camere e dei bagni.(ESCLUSO TASSA DI SOGGIORNO)

PREZZI MINIMI E MASSIMI DI CIASCUNA CAMERA

PPiano	Camera N.	N. letti	N. letti aggiungibili in camera	Vano soggiorno	N. letti aggiungibili in vano sogg.	Bagno privato completo	Riscaldamento	Aria Condizionata	Frigo bar	TV	Filodiffusione o radio	Cassetta di sicurezza	WI FI	Telefono	PREZZI Bassa stagione		PREZZI Alta stagione o Unica	
															Minimi	Massimi	Minimi	Massimi

14 b Prezzi Unità abitative (ove esistenti)

Comprensivi di: servizio, riscaldamento, aria condizionata ove esistenti, IVA, e imposte, uso servizi comuni, uso accessori delle camere e dei bagni.(ESCLUSO TASSA DI SOGGIORNO)

PREZZI MINIMI E MASSIMI DI CIASCUNA UNITA' ABITATIVA

unità abitativa N.	UNITA' ABITATIVA-TIPO CON:						
	Camere singole	Camere doppie	Camere triple o >	CUCINA *(indicare con una X la cucina esistente nella U. A. tipo)*			Salotto in vano separato (indicare il numero dei salotti presenti nell'U.A. tipo)
				Cucina-soggiorno in vano distinto	Cucina-soggiorno in vano con pernottamento	Cucina in vano con pernottamento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15 Supplementi e riduzioni

Supplementi

Camera doppia uso singola €……..; Letto aggiunto/culla €…….;

Aria condizionata € …….;

Riduzioni

per minori in culla o in letto aggiunto €/%…..……..;

Gruppi organizzati (almeno 10 persone) a persona.€/% .....

Ospiti in soggiorno continuativo pari o superiore a 15 giorni €/% ….....

Bambini al di sotto di 6 anni €/% ….....

Guide, accompagnatori ed interpreti al seguito dei gruppi organizzati €/%.....

16 Pasti a prezzo fisso:

Prima colazione ☐ è compresa nel prezzo del pernottamento

☐ non è compresa nel prezzo del pernottamento, e il prezzo è di € _____

☐ Pranzo € ……. ☐ Cena € ……

17 Carte di credito ☐ si Quali:_____

Il sottoscritto _____

in qualità di _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, che le notizie di cui sopra corrispondono a verità e sono state trasmesse alla Regione Campania in osservanza alle disposizioni delle LL.RR. n. 15/84 e n. 22/2016 art 11.

Data_____

Timbro e firma del titolare o del gestore

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOD. TAB/ALB

REGIONE CAMPANIA

TABELLA PREZZI – ANNO 20…

Denominazione dell'esercizio ☐ Casa principale ☐ Dipendenza	
Indirizzo Comune	
Tipologia ☐ Albergo ☐ Motel ☐ Villaggio-Albergo ☐ Rta ☐ Albergo diffuso	Classificazione:Stelle……

PREZZI MINIMI E MASSIMI giornalieri escluse imposte di soggiorno,
Comprensivi di : riscaldamento, aria condizionata ove esistente, servizio, IVA, uso dei servizi comuni, compreso i bagni e i servizi igienici comuni, uso degli accessori esistenti nelle camere e nei bagni

Periodo di alta stagione_dal _____ al _____

Camera singola pernottamento (prezzo a camera) ☐compreso colazione ☐escluso colazione					Camera doppia pernottamento (prezzo a camera) ☐compreso colazione ☐escluso colazione			
Senza bagno completo		Con bagno completo			Senza bagno completo		Con bagno completo	
min	max	min	max		min	max	min	max
				Bassa stagione				
				Alta stagione o unica				

Camera tripla pernottamento (prezzo a camera) ☐compreso colazione ☐escluso colazione					Camera quadrupla pernottamento (prezzo a camera) ☐compreso colazione ☐escluso colazione			
Senza bagno completo		Con bagno completo			Senza bagno completo		Con bagno completo	
min	max	min	max		min	max	min	max
				Bassa stagione				
				Alta stagione o unica				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pensione completa per persona e per giorno					1/2 pensione per persona e per giorno			
Senza bagno completo		Con bagno completo			Senza bagno completo		Con bagno completo	
min	max	min	max		min	max	min	max
				Bassa stagione				
				Alta stagione o unica				

UNITA' ABITATIVE

SINTESI PREZZO GIORNALIERO DELLE UNITA' ABITATIVE			
BASSA STAGIONE		ALTA STAGIONE	
MINIMO (assoluto)	MASSIMO (assoluto)	MINIMO (assoluto)	MASSIMO (assoluto)

Il sottoscritto _____

in qualità di _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, che le notizie di cui sopra corrispondono a verità e sono state trasmesse alla Regione Campania in osservanza alle disposizioni delle LL.RR. n. 15/84 e n. 22/2016 art 11.

Data_____

Timbro e firma del titolare o del gestore

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOD. CAR/**ALB**

REGIONE CAMPANIA

Cartellino Prezzi Strutture Alberghiere

Denominazione dell'esercizio			
Classificazione Stelle ★	☐ **5 L** ☐ **3**	☐ **5** ☐ **2**	☐ **4** ☐ **1**

Anno 20 - Prezzi minimi e massimi giornalieri

comprensivi di riscaldamento, aria condizionata ove esistente, IVA e imposte, uso dei servizi comuni, uso degli accessori delle camere e dei bagni escluso imposta di soggiorno.

(Lowest and highest prices per day, including heating and air conditioning if present,, taxes, use of common services, use of room and bathroom facilities city tax not included)

	in euro
CAMERA/SUITE/UNITÀ ABITATIVA N.___con letti N. ____ (Room / Suite) House unit - (Beds) Logement)	Alta stag./Unica Minimo ____ max_____. Bassa Stagione Minimo ____ max_____.
PENSIONE COMPLETA PER PERSONA (comp. prima colazione, escluso bevande) A RICHIESTA DEL CLIENTE (Full board per person on request, breakfast included, drinks not included;)	Alta stag./Unica Minimo ____ max_____. Bassa Stagione Minimo ____ max_____.
MEZZA PENSIONE PER PERSONA (comp. prima colazione, escluso bevande) A RICHIESTA DEL CLIENTE (Half board per person on request, breakfast included, drinks not included)	Alta stag./Unica Minimo ____ max_____. Bassa Stagione Minimo ____ max_____.
LETTO AGGIUNGIBILE A RICHIESTA DEL CLIENTE (Additional bed on request by guest;)	Alta stag./Unica Minimo ____ max_____. Bassa Stagione Minimo ____ max_____.
PRIMA COLAZIONE per persona (Breakfast per person)	☐ compresa (included;) ☐ non compresa (not included;) euro ,
Supplemento servizio in camera (Extra charge for room service breakfast)	euro

Periodo di alta stagione_dal _____al _____-
(High season)

La camera/suite/unità abit. deve essere liberata entro le ore _____ del giorno di partenza
(Bedroom / Suite / House unit must be vacated no later than _____A.M. of departure day

Informazioni e reclami : (Information and complaints):

Regione Campania: struttturericettive@pec.regione.campania.it

roberto.affatato@regione.campania.it tel. 0817968931 (da lun.a ven. dalle ore 9 alle 13)

eugenio.cacace@regione.campania.it tel. 0817968706 (da lun.a ven. dalle ore 9 alle 13)

I prezzi di questo cartellino sono conformi a quelli della «tabella Prezzi» esposta nella sala di ricevimento e comunicati alla Regione Campania (These room-rates are the same as those posted in the reception hall -).

Timbro e firma del titolare o del gestore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 100 del 30/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2014-2020 - "ASSISTENZA TECNICA ALL'IMPLEMENTAZIONE, COORDINAMENTO, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO E CHIUSURA DEL POR CAMPANIA FSE 2007/2013 - SUPPORTO ALL'AVVIO DEL NUOVO POR CAMPANIA FSE 2014-2020" (CIG 5147596A97 - CUP B61H16000020009) - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 57, COMMA 5, LETT. B), D.LGS. N. 163/2006 SS.MM.II..

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 100 del 30/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2014-2020 - "ASSISTENZA TECNICA ALL'IMPLEMENTAZIONE, COORDINAMENTO, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO E CHIUSURA DEL POR CAMPANIA FSE 2007/2013 - SUPPORTO ALL'AVVIO DEL NUOVO POR CAMPANIA FSE 2014-2020" (CIG 5147596A97 - CUP B61H16000020009) - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 57, COMMA 5, LETT. B), D.LGS. N. 163/2006 SS.MM.II..

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013, il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di Coesione (FC), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP, abrogando il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce i compiti del FSE;

c. con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20/07/2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "*POR Campania FSE 2014-2020*" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, che prevede all'interno dell'Asse 5 "Assistenza Tecnica" l'Obiettivo specifico 22 volto a rafforzare la capacità di gestione, l'efficacia e l'efficienza del medesimo programma;

d. con Deliberazione n. 388 del 2/09/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

e. con Deliberazione n. 107 del 27/05/2013, la Giunta Regionale:

   e.1. ha demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo VI n.1), di avviare una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto "Servizio di Assistenza Tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del POR Campania FSE 2007/2013 – Supporto all'avvio del nuovo POR Campania FSE 2014-2020";

   e.2. ha fissato l'importo a base d'asta in complessivi € 4.300.000,00 (quattromilionitrecentomila/00), IVA esclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2007-2013 Obiettivo Operativo VI n.1), facendo salva la possibilità di ricorrere all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.;

   e.3. ha demandato all'Autorità di Gestione il compito di garantire che il Programma Operativo FSE sia attuato con un adeguato supporto di Assistenza Tecnica in ogni sua fase, nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs.163/2006 ss.mm.ii.;

f. in attuazione della summenzionata D.G.R. n. 107/2013, con Decreto Dirigenziale n. 305 del 30/05/2013 è stata ammessa al finanziamento del POR Campania FSE, a valere sull'Obiettivo VI n.1), l'operazione relativa all'"Assistenza Tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del POR Campania FSE 2007/2013 – Supporto all'avvio del nuovo POR Campania FSE 2014-2020" e sono stati approvati il bando, il capitolato d'oneri ed il disciplinare di gara, con rispettivi allegati;

g. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 28/05/2014 è stato aggiudicato, in conformità all'art. 11 D. Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii., il servizio di "Assistenza Tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del POR Campania FSE 2007/2013 – Supporto all'avvio del nuovo POR Campania FSE 2014-2020" (CIG 5147596A97 – CUP B61I13000090009) al RTI "Cogea srl- PricewaterhouseCoopers Advisory Spa" (di seguito denominato RTI) per l'importo di € 2.800.000,00 (duemilioniottocentomila/00), IVA esclusa;

h. in data 1/08/2014, è stato sottoscritto il contratto REP n. 14441 per l'affidamento del suddetto servizio di Assistenza Tecnica che all'art. 6, in ossequio a quanto previsto dal bando (sezione II.3) nonché dal capitolato d'oneri (art. 6.1), ha fissato la durata dell'incarico in 26 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del medesimo contratto, ossia fino al 30/09/2016;

i. con Deliberazione n. 719 del 16/12/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR Campania FSE 2014-2020;

j. con Decreto Dirigenziale n. 65 del 17/06/2016, è stata individuata la struttura operativa a supporto dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020;

k. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 334 del 6/07/2016, è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020;

CONSIDERATO che

a. al fine di rispettare gli impegni richiesti alla Regione e, nel contempo, assicurare un'efficace "governance" ed attuazione del Programma Operativo FSE in ogni sua fase ed, in particolare, il raggiungimento degli obiettivi di spesa, è necessario garantire all'Autorità di Gestione una continuità del servizio di assistenza tecnica, in linea con quanto esplicitato, altresì, dalla richiamata D.G.R. n. 107/2013;

b. le competenze delle strutture regionali, con il Regolamento n. 12 del 15/12/2011 "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" e *ss.mm.ii.*, sono state oggetto di ripetuti interventi. In materia di gestione di fondi strutturali, si registrano, da ultimo, il *Regolamento regionale n. 3 del 11/04/2016, di modifica al predetto Regolamento n. 12/2011, che ha ridefinito i compiti, fra l'altro, del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico per il quale, nell'ottica del rafforzamento delle sinergie tra i vari uffici e il gabinetto, si è precisato che "…in raccordo con gli organi di indirizzo, sovrintende alla gestione dei fondi strutturali sia nazionali sia comunitari incardinati all'interno del medesimo e svolge specifiche funzioni di coordinamento e vigilanza sugli stessi a garanzia dell'omogeneo funzionamento del sistema e dell'efficacia della spesa e di alcune strutture regionali…"* e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 334 del 6/07/2016 (BURC n. 46 del 11/07/2016), di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.GE.Co) del POR Campania FSE 2014-2020;

RILEVATO che

a. il bando di gara (sezione II.2.2) ed il relativo capitolato d'oneri (art. 6.2), approvati con il summenzionato Decreto Dirigenziale n. 305/2013, prevedono che "*la stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio e senza che ciò costituisca un diritto in capo all'aggiudicatario, si riserva, ai sensi e nei limiti di quanto stabilito dall'art. 57, comma 5, lett. b) D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii., di ricorrere entro i tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, all'affidamento di attività consistenti nella ripetizione, in tutto o in parte, di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario, per un periodo massimo di ulteriori 26 mesi a far data dalla scadenza del contratto originario*";

b. l'art. 57, comma 5, lett. b), D.Lgs. n. 163/2006 prevede, negli appalti pubblici relativi a servizi, la possibilità di aggiudicazione dei contratti pubblici, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante, a condizione che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta; in questa ipotesi la possibilità del ricorso alla procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e deve essere indicata nel bando del contratto originario. L'importo complessivo stimato per la ripetizione dei servizi è da computarsi per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini delle soglie di cui all'articolo 28 , D.Lgs. n. 163/2006;

c. l'art. 63, comma 5, D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, mutua, sostanzialmente, l'abrogato disposto normativo di cui al soprastante punto b.;

d. l'Autorità Nazionale Anticorruzione (*ANAC*) ha specificato che, nella fattispecie della ripetizione di servizi analoghi di cui all'art. 57, comma 5, lett. b), D. Lgs. N. 163/2006, si mantiene il CIG già acquisito per l'affidamento originario (tracciabilità dei flussi finanziari - faq B17 - aggiornamento al 6 giugno 2016);

DATO ATTO che

a. sulla scorta delle considerazioni suesposte nonché della valutazione del servizio reso nella commessa in scadenza, con nota prot. 0612964 del 20/09/2016, si è avviata la procedura per l'affidamento al RTI di attività consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quello di "*Assistenza Tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del POR Campania FSE 2007/2013 – Supporto all'avvio del nuovo POR Campania FSE 2014-2020*", mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'abrogato disposto dell'art. 57, comma 5, lett. b), del Decreto Legislativo n. 163/2006, sostanzialmente mutuato dall'art. 63, comma 5, del successivo D.Lgs. n. 50/2016. Il RTI è stato, pertanto, invitato a presentare un'offerta tecnico-economica che fosse conforme al progetto di base, aggiudicatatario con il surrichiamato Decreto Dirigenziale n. 1/2014, e redatta tenendo conto degli elementi indicati nella medesima nota 0612964/2016;

b. con nota prot. 279/16 AMM./MC-fb del 28/09/2016, acquisita al protocollo con n. 0632782 del 28/09/2016, la mandataria del RTI ha presentato l'offerta tecnico-economica richiesta ed ha manifestato la propria disponibilità alla prestazione dei servizi a partire dal 1/10/2016, indipendentemente dall'avvenuta sottoscrizione del relativo contratto;

c. come da verbale del 29/09/2016, redatto dal "*gruppo di lavoro*" interno appositamente nominato, con Decreto Dirigenziale n. 99 del 28/09/2016, dalla Direzione Generale per la Programmazione Economica e per il Turismo per la valutazione dell'offerta tecnico-economica, quest'ultima è risultata conforme al progetto di base, congrua rispetto alle indicazioni contenute nella summenzionata nota prot. 0612964/2016 nonché rispondente ai criteri di ammissibilità e selezione del POR Campania FSE 2014/2020 e si, è, altresì, attestata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per il ricorso alla "ripetizione" dell'incarico. Il "*gruppo di lavoro*" ha, infatti, esaminato sia gli aspetti qualitativi offerti, sia i *servizi migliorativi*, sia le *attività di natura trasversale*, nonché la *governance di progetto* assicurata in "*back office*" che, insieme, garantiscono la congruità dell'importo progettuale rispetto a quello offerto in sede di gara;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. approvare e ammettere a finanziamento, per l'importo complessivo di € 2.800.000,00 (duemilioniottocentomila/00), oltre IVA, a valere sull'Asse Prioritario 5 "*Assistenza Tecnica*" - Obiettivo specifico 22 del POR FSE 2014-2020, l'offerta tecnico-economica (CIG 5147596A97 - CUP B61H16000020009), pervenuta con nota prot. 279/16 AMM./MC-fb del 28/09/2016, del RTI per lo svolgimento dei servizi analoghi a quelli del contratto rep. 14441, sottoscritto in data 1/08/2014;

b. stabilire che la durata del nuovo incarico è di 26 mesi a far data dal 1/10/2016, salvo, in ogni caso, l'esercizio della facoltà dell'Amministrazione Regionale di recesso unilaterale senza alcun obbligo di motivazione;

c. dare atto che i rapporti tra le parti saranno disciplinati da apposito contratto, da stipularsi secondo lo schema da condividere con l'Avvocatura Regionale;

d. precisare che l'efficacia del presente affidamento è subordinata alla verifica degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;

e. autorizzare, comunque, nelle more della sottoscrizione del contratto, il RTI all'esecuzione anticipata del medesimo a far data dal 1/10/2016;

f. rinviare a successivo provvedimento l'impegno delle risorse necessarie a finanziare l'affidamento in questione, a valere sul capitolo 8962 – correlato all'Obiettivo specifico 22 del POR FSE 2014-2020, che presenta la necessaria disponibilità contabile;

g. individuare la D.ssa Olimpia Fischetti ed il Dott. Guglielmo Febbraro, entrambi funzionari della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, rispettivamente, quali "*responsabile del procedimento*" e "*direttore dell'esecuzione del contratto*";

h. pubblicare il presente atto secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

i. dare atto che il presente atto è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30/04/2002 e *ss.mm.ii.*;

b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 27/05/2013;

c. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;

d. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;

e. il Decreto Dirigenziale n. 305 del 30/05/2013;

f. il Decreto Dirigenziale n. 1 del 28/05/2014;

g. la Decisione n. C(2015) n. 5085 del 20/07/2015, di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;

h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2/09/2015;

i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16/12/2015;

j. la L.R. n. 2 del 18/01/2016;

k. la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

l. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 3/05/2016;

m. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 15/04/2016;

n. il Decreto Dirigenziale n. 65 del 17/06/2016;

o. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 334 del 6/07/2016;

p. il Decreto Dirigenziale n. 65 del 17/06/2016;

q. il Decreto Dirigenziale n. 99 del 28/09/2016

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Dirigente;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare e ammettere a finanziamento, per l'importo complessivo di € 2.800.000,00 (duemilioniottocentomila/00), oltre IVA, a valere sull'Asse Prioritario 5 "*Assistenza Tecnica*" - Obiettivo specifico 22 del POR FSE 2014-2020, l'offerta tecnico-economica (CIG 5147596A97 - CUP B61H16000020009), pervenuta con nota prot. 279/16 AMM./MC-fb del 28/09/2016, del RTI "Cogea srl - PricewaterhouseCoopers Advisory Spa", per lo svolgimento dei servizi analoghi a quello di

"*Assistenza Tecnica all'implementazione, coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo e chiusura del POR Campania FSE 2007/2013 – Supporto all'avvio del nuovo POR Campania FSE 2014-2020*" di cui al contratto rep. 14441, sottoscritto in data 1/08/2014;

2. di stabilire che la durata del nuovo incarico è di 26 mesi a far data dal 1/10/2016, salvo, in ogni caso, l'esercizio della facoltà dell'Amministrazione Regionale di recesso unilaterale senza alcun obbligo di motivazione;
3. di dare atto che i rapporti tra le parti saranno disciplinati da apposito contratto, da stipularsi secondo lo schema da condividere con l'Avvocatura Regionale;
4. di precisare che l'efficacia del presente affidamento è subordinata alla verifica degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
5. di autorizzare, comunque, nelle more della sottoscrizione del contratto, il RTI all'esecuzione anticipata del medesimo a far data dal 1/10/2016;
6. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno delle risorse necessarie a finanziare l'affidamento in questione, a valere sul capitolo 8962 – correlato all'Obiettivo specifico 22 del POR FSE 2014-2020, che presenta la necessaria disponibilità contabile;
7. di individuare la D.ssa Olimpia Fischetti ed il Dott. Guglielmo Febbraro, entrambi funzionari della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, rispettivamente, quali "*responsabile del procedimento*" e "*direttore dell'esecuzione del contratto*";
8. di pubblicare il presente atto secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
9. di dare atto che il presente atto è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi del D. Lgs n. 33/2013;
10. di inviare il presente provvedimento al RTI, all'Assessore ai Fondi Europei, alla Programmazione Unitaria, al Capo di Gabinetto, al Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo Economico, all'ufficio competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Somma

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 18 del 06/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 4 - UOD Assistenza territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA DI MEDICINA GENERALE ANNO 2016 VALEVOLE PER L'ANNO 2017. CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'art.15 dell'ACN di Medicina Generale, recepito con atto di intesa Rep. N. 93/CSR Conferenza Stato-Regioni del 29/07/2009 prevede la formazione di graduatorie da utilizzare per gli incarichi di Medicina Generale;

PRESO ATTO:

a. che i sanitari di cui agli allegati elenchi hanno presentato regolare domanda di inserimento in graduatoria o di integrazione titoli entro il 31/01/2016;
b. che dall'esame effettuato in merito ad ogni singola domanda, risultano ammissibili le domande di cui all'allegato A, mentre non sono ammissibili le domande di cui all'allegato B (esclusi per mancanza di attestato di formazione, per raggiunti limiti di età o perché in quiescenza);

CONSIDERATO:

a. che l'ACN vigente, all'art. 15 comma 9 ha stabilito che entro 30 gg. dalla pubblicazione i medici interessati possono presentare all'Assessorato Regionale alla Sanità istanza di riesame della loro posizione in graduatoria;
b. che allo stesso articolo comma 1 l'ACN ha stabilito che la domanda viene presentata una sola volta ed è valida fino a revoca da parte del medico, mentre annualmente vengono presentate domande integrative dei titoli di servizio aggiuntivi a quelli precedenti;
c. che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Internet della Regione del presente atto con i relativi allegati **costituisce notifica agli aspiranti sui quali incombe l'onere di verificare la presenza del proprio nominativo ai fini di un eventuale ricorso;**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale 04 Assistenza Territoriale

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare la graduatoria unica regionale provvisoria anno 2016 valevole per l'anno 2017, integrata ai sensi dell'art.15 comma 1 dell'A.C.N. vigente, dei medici aspiranti ad incarichi di Medicina Generale redatta ai sensi dell'A.C.N. del 29.07.2009 (Allegato A), con relativo elenco degli esclusi per mancanza di attestato di formazione, per raggiunti limiti di età oppure perché in quiescenza (Allegato B), parti integranti del presente decreto;
2. di fissare in gg. 30, decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURC, il termine utile per la presentazione di eventuali richieste di riesame del punteggio da parte dei sanitari interessati,
3. di trasmettere il presente decreto con allegati al B.U.R.C. per la pubblicazione, nonché per l'inserimento dello stesso sul sito Internet www.regione.campania.it;
4. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dr. Aurelio Bouchè

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1	137,30	PESSOLANO	CARLA	27/06/1950	CAMPAGNA	-
2	130,80	D'ANGELO	GIOVANNI	14/05/1949	ALTAVILLA SILENTINA	-
3	129,90	D'AMATO	LUIGI	18/08/1954	CASTEL SAN LORENZO	-
4	129,60	PALMIERI	SALVATORE	02/09/1951	SESSA AURUNCA	-
5	129,40	SOLDO	GIOVANNI	13/09/1954	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
6	126,90	FORMICOLA	FRANCESCO ANTONIO GERARDO	15/04/1952	MERCATO SAN SEVERINO	-
7	126,10	SARNATARO	MICHELE	21/01/1953	MELITO DI NAPOLI	-
8	126,00	SANTORO	ANNA	02/03/1954	PAOLA	-
9	126,00	VALVA	PASQUALE	01/01/1951	TEGGIANO	-
10	125,90	IMPROTA	BRUNO VINCENZO FEDERICO	22/09/1953	CASERTA	-
11	125,90	COLUCCI	ANTONIO	17/02/1951	TORELLA DEI LOMBARDI	-
12	125,70	PASSARELLI	GENNARO	21/01/1949	ROFRANO	-
13	123,30	SANTORO	PASQUALE	18/01/1948	FISCIANO	-
14	122,40	POLITANO	SAVERIO COSIMO GERARDO	27/09/1956	GROTTAMINARDA	-
15	122,40	DE ROGATIS	ANGELO	26/01/1952	CONZA DELLA CAMPANIA	-
16	118,20	RUSSO	FRANCESCO SAVERIO	28/10/1953	MUGNANO DEL CARDINALE	-
17	117,60	DI CERBO	RENATO	18/11/1947	DUGENTA	-
18	115,70	SCHETTER	FRANCESCO	12/09/1948	CASAVATORE	-
19	115,70	CATAURO	COSTANTINO	02/09/1956	ASCEA	-
20	115,50	PROTA	GIUSEPPE	07/01/1958	NAPOLI	-
21	115,20	ALIBERTI	BRUNO	21/09/1953	MONTORO	-
22	114,90	MUOLLO	PASQUALE	15/10/1955	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
23	114,30	VANNI	ANGELA	05/09/1953	NAPOLI	-
24	114,30	ELIA	MARIO	04/04/1952	AGROPOLI	-
25	114,30	ANTINOZZI	PAOLO	02/02/1951	SESSA AURUNCA	-
26	113,10	ADDABBO	LEONARDO LIBERO	10/03/1954	AMALFI	-
27	113,10	BORZACCHIELLO	ANGELO	03/02/1950	PERDIFUMO	-
28	111,90	SERINO	MARIA ANTONIETTA	08/08/1955	CASERTA	-
29	111,10	PAONE	RAFFAELE	19/01/1952	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	-
30	108,40	AIELLO	NADIA	07/09/1956	NAPOLI	-
31	107,10	CICCARELLO	CLAUDIO ANTONIO	20/12/1949	SAN GIORGIO LA MOLARA	-
32	106,20	VARRICCHIO	MANLIO	14/12/1948	PORTICI	-
33	105,90	NITTOLI	MARIO	12/08/1951	LIONI	-
34	105,50	ARMETTA	ENRICO	28/01/1951	NAPOLI	-
35	105,10	FORMISANO	DANTE	19/11/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
36	104,70	CALABRESE	DOMENICO	21/07/1956	NOCERA SUPERIORE	-
37	104,40	CALAMARO	CORRADO	04/09/1954	NAPOLI	-
38	104,30	CASTALDO	ANGELO	22/11/1954	NAPOLI	-
39	104,20	MAGLIONE	RAFFAELE	30/11/1957	CARDITO	-
40	103,90	ROMANO	FRANCO	07/01/1956	SAN PRISCO	-
41	103,70	DIANA	SALVATORE	02/01/1954	CASAPULLA	-
42	103,30	PECORARO	MATTEO ROBERTO	30/01/1954	NAPOLI	-
43	102,00	ORLANDO	PASQUALE	25/01/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
44	101,70	PARRILLO	MARIA LIBERA	11/09/1950	MOIANO	-
45	99,60	PALLADINO	ANNA	03/04/1952	MONDRAGONE	-
46	99,00	DI BENEDETTO	CIRO	23/07/1953	CAPUA	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
47	98,70	CHIARO	LUCIANO	05/10/1949	NAPOLI	-
48	98,70	IERARDI	R0SA	03/11/1952	SCAFATI	-
49	97,80	CASO	GIOVANNI	26/12/1955	VITULAZIO	-
50	97,10	BUONO	CIRO	23/02/1956	NAPOLI	-
51	96,90	GRAZIANO	NICOLA	14/04/1953	CASERTA	-
52	95,00	SOFIA	SILVANA	06/08/1954	POLLA	-
53	95,00	CALABRESE	ALFONSO	01/03/1956	ANGRI	-
54	94,50	D'ARCO	RAFFAELE	12/05/1954	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
55	94,40	SQUITIERI	NATALE	03/01/1957	SARNO	-
56	94,10	DEL DEO	FRANCESCO PAOLO	09/07/1951	NAPOLI	-
57	93,60	DI BENEDETTO	ELIO	05/08/1947	SIANO	-
58	93,40	DI BENEDETTO	VINCENZO	13/01/1957	MONTELLA	-
59	93,30	SICA	ANTONIO	24/10/1954	MONTECORVINO ROVELLA	-
60	92,60	DI MARTINO	EMILIO	23/10/1952	NAPOLI	-
61	91,90	DI SCALA	RAFFAELA RITA	13/05/1951	BARANO D'ISCHIA	-
62	91,50	FOCACCIO	GIUSEPPINA	18/06/1954	MARANO	-
63	91,20	CARUSONE	MARIO	02/07/1958	CALVI RISORTA	-
64	91,10	DE CENZO	CLAUDIO	06/01/1955	MORCONE	-
65	90,40	DE CORSO	ANTONIO	26/05/1958	SAN MARCO DEI CAVOTI	-
66	90,00	LETTERA	GIUSEPPE	05/08/1958	GRICIGNANO DI AVERSA	-
67	89,90	COPPOLA	CRISTOFARO	15/05/1957	CASAL DI PRINCIPE	-
68	89,10	STRIAM	ADOLFO	10/10/1956	BUONALBERGO	-
69	89,10	AMMIRATI	ANGELO	05/04/1954	SALERNO	-
70	88,80	FESTA	CARLO	24/09/1956	VALLO DELLA LUCANIA	-
71	88,50	CALISTI	ANTONIO	21/08/1952	CASAMICCIOLA TERME	-
72	88,50	SIANO	EMILIO	07/01/1947	MONTORO INFERIORE	-
73	87,90	NEGRI	MARIANO	05/09/1959	CAPRIATI AL VOLTURNO	-
74	87,70	D'URSO	RAFFAELE FRANCO	07/07/1956	GIOI	-
75	87,20	PICONE	COSTANTINO	29/08/1955	AIROLA	-
76	86,90	PERAINO	CIRO	07/06/1950	NAPOLI	-
77	86,80	CASTELLUCCI	ONOFRIO	22/12/1961	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SI
78	86,50	OTTATI	CARMINE	23/07/1955	VALLO DELLA LUCANIA	-
79	86,40	CANGIANO	AMEDEO	09/01/1958	NAPOLI	-
80	86,00	PRATO	DANIELA	15/07/1959	CAPRIATI AL VOLTURNO	-
81	86,00	CALIANO	GERARDO	10/10/1953	MONTORO INFERIORE	-
82	85,00	GIULIANO	RAIMONDO	14/10/1964	ACERRA	SI
83	84,20	ARPAIA	ANGELO	03/11/1953	NAPOLI	-
84	84,10	DI GIOVANNI	MARIO	27/04/1947	NAPOLI	-
85	84,10	BARBOLLA	LUCIANA	11/12/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
86	84,10	AMBROSIO	ANIELLO	07/02/1957	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	-
87	83,70	CENICCOLA	MARIANNA	26/01/1957	ALIFE	-
88	83,00	ABBONIZIO	CARMINE	29/12/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
89	82,80	SCOGNAMIGLIO	CLELIA	07/04/1943	NAPOLI	-
90	82,45	SANTORO	ROSA ALBINA ELENA	27/02/1954	CASTELFRANCI	-
91	82,40	CAPASSO	PAOLO	13/05/1953	CASAL DI PRINCIPE	-
92	82,20	MOGROVEJO	TORIBIO	06/10/1960	NAPOLI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
93	81,60	DE FORTUNA	MARIA TERESA	03/12/1956	MARANO DI NAPOLI	SI
94	81,30	DE RITA	ANTONIETTA	31/12/1953	CAPRIATI AL VOLTURNO	-
95	80,20	RODRIGUEZ	GIUSEPPE	22/11/1954	ERCOLANO	-
96	80,10	CARDONE	FILOMENA	02/09/1955	NAPOLI	-
97	79,90	CAMPANILE	MICHELE	01/10/1960	SAN NICOLA LA STRADA	-
98	79,80	DI GENNARO	ELISABETTA	04/03/1964	AVERSA	SI
99	79,70	DI FRANCO	MARINA	09/11/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
100	79,60	DI FLORIO	MARGHERITA	28/09/1957	GIFFONI VALLE PIANA	-
101	79,20	KNOWLES	FAUSTO	03/07/1954	NAPOLI	-
102	79,00	DI LANNO	MARIA	04/02/1962	MARANO DI NAPOLI	-
103	79,00	LIGUORI	ADRIANO	03/05/1957	VALLO DELLA LUCANIA	-
104	78,50	SCIMIA	GIUSEPPE	06/01/1959	ISERNIA	SI
105	78,40	SALURSO	ALESSANDRO	03/02/1956	SAN MAURO CILENTO	-
106	78,10	VAIRO	CARMELO	28/09/1953	CASERTA	-
107	78,05	LETTERA	ANNA MARIA	06/07/1958	NAPOLI	SI
108	77,80	STORTI	MICHELE	06/09/1952	PATERNOPOLI	-
109	77,70	D'ALESSIO	EUGENIO	02/03/1960	MIRABELLA ECLANO	-
110	77,70	BALDO	FRANCESCO DONATO ANT.	10/03/1955	SALERNO	-
111	77,30	FUSCO	ANGELO	23/06/1956	MILANO	-
112	77,10	PALMA	MARIA	30/01/1959	TERZIGNO	-
113	77,00	DE GENNARO AQUINO	CANDIDO	16/10/1956	META DI SORRENTO	-
114	77,00	LEPORE	MARIA CARMELA	10/07/1960	NAPOLI	SI
115	76,50	DESIMONE	EZIO	24/08/1958	CAPACCIO	-
116	76,40	NOVIELLO	DOMENICO TERZO	18/07/1954	CASAL DI PRINCIPE	-
117	76,20	DI PIERRO	GIOVANNI	13/04/1952	SANT'ANGELO A CUPOLO	-
118	76,10	BRUNO	MARIO	28/10/1950	MONTORO SUPERIORE	-
119	76,10	ZERELLA	ANGELO	06/03/1962	NAPOLI	SI
120	75,80	PAPARELLA	CORRADO	11/03/1958	PELLEZZANO	-
121	75,80	IMPARATO	MARGHERITA	01/05/1964	NAPOLI	SI
122	75,50	SCOTTO	RAFFAELE	12/12/1959	POZZUOLI	SI
123	75,40	PETITO	GERARDO	15/05/1952	FRIGNANO	-
124	75,30	ROSSI	ANGELO	27/11/1955	MARIGLIANO	-
125	75,00	CORRADO	ANNAMARIA	22/07/1955	AVERSA	-
126	74,80	FERRARA	FILOMENA	25/02/1956	CASALUCE	SI
127	74,50	PASCALE	VINCENZO	16/05/1956	SALERNO	-
128	74,50	NAPPI	LUIGI	05/01/1955	SAN GENNARO VESUVIANO	-
129	74,40	VINCI	LUIGI	24/03/1949	NAPOLI	-
130	74,20	CURCIO	MARIO	07/10/1958	NAPOLI	-
131	74,20	AITA	VINCENZO	04/02/1948	EBOLI	-
132	74,10	ROMANO	GIOVANNA	24/04/1957	OTTAVIANO	-
133	73,90	PUNZI	MICHELE	16/08/1952	SALERNO	-
134	73,90	DI GREGORIO	MARIO	06/02/1951	NAPOLI	-
135	73,90	LEONE	ANDREA	04/01/1956	SALERNO	-
136	73,40	LUNELLO	GIUSTINO	30/01/1955	CARINARO	-
137	73,40	DE MARTINO	ANNA	25/08/1955	SALERNO	-
138	73,40	ROMANO	VITTORIA	06/12/1958	NAPOLI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
139	73,30	CORTELLESSA	RAFFAELE	27/06/1954	MIGNANO MONTE LUNGO	-
140	73,20	LA PIETRA	BENIAMINO	29/07/1954	CARINOLA	-
141	73,20	MAIORINO	SALVATORE	25/04/1955	CAVA DE' TIRRENI	-
142	73,2	GIORDANO	MICHELE	16/09/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
143	73,00	MATTEI	RENZO	29/11/1954	ORTA DI ATELLA	-
144	73,00	D'AGOSTINO	VALTER	29/04/1959	NAPOLI	-
145	73,00	DE ANGELIS	PASQUALE	21/05/1958	MERCATO SAN SEVERINO	-
146	72,80	BATTAGLIA	DIEGO	14/09/1954	NAPOLI	-
147	72,70	MILILLO	GIACOMO	10/05/1954	ROMA	-
148	72,60	GALDIERI	PIA	21/09/1952	MADDALONI	-
149	72,60	TORELLI	ROBERTO	02/06/1951	SONDRIO	-
150	72,40	DANTE	NALI	15/03/1950	BATTIPAGLIA	-
151	72,30	DE FELICIS	MARIA SILVIA RITA	16/10/1952	BRUSSON	-
152	72,30	MONTEFORTE	GABRIELE	07/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
153	72,20	CRETELLA	ANNA MARIA	30/06/1957	SUCCIVO	SI
154	72,10	TOMASETTI	MARIELLA	12/09/1962	AVELLINO	SI
155	72,00	FALZARANO	CATERINA	06/06/1958	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
156	72,00	BOVE	VINCENZO	04/01/1959	BATTIPAGLIA	-
157	71,80	PANDOLFI	FERDINANDO COSIMO	11/08/1954	SAN GIORGIO A CREMANO	-
158	71,60	MARSILIA	MARIA	28/11/1962	NAPOLI	SI
159	71,60	PALATUCCI	NICOLA	23/12/1957	NAPOLI	-
160	71,45	AMORIELLO	GIUSEPPE	08/07/1957	POZZUOLI	SI
161	71,20	MORGERA	LUIGI	08/12/1954	FORIO	-
162	71,20	DIANA	ALFONSO	02/01/1960	VILLA DI BRIANO	-
163	71,20	COLETTA	ANTONIA	13/04/1952	PAUPISI	_
164	71,10	CRISPINO	CONCETTA	31/01/1956	PERTOSA	-
165	71,10	TRANQUILLO	ANTONIO	26/03/1949	SAN NICOLA LA STRADA	-
166	71,10	CROLLA	ANTONIO	20/06/1954	SESSA AURUNCA	SI
167	71,00	MANZO	FRANCESCO	10/09/1955	SCAFATI	-
168	71,00	MANGANIELLO	MARIO	01/05/1958	ARIANO IRPINO	-
169	70,90	NIOLA	ROSA	11/03/1960	SAN NICOLA LA STRADA	SI
170	70,80	GUZZO	SERGIO CARMELO ANT.	15/07/1957	NAPOLI	-
171	70,80	DI NAPOLI	VINCENZO	07/03/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
172	70,70	LA MARCA	GAETANO	30/10/1957	SAN GENNARO VESUVIANO	-
173	70,70	PASCUCCI	ANTONIO	01/07/1953	STURNO	-
174	70,50	PADUANO	SERGIO	16/10/1956	SAN GIORGIO DEL SANNIO	-
175	70,50	GENTILE	NICOLA	05/01/1957	PESCO SANNITA	-
176	70,30	PIZZORUSSO	MASSIMO	08/08/1960	CASERTA	-
177	70,00	ELEFANTE	ANTONELLA	06/10/1960	NAPOLI	SI
178	69,95	TROISI	PAOLO	23/10/1950	MERCOGLIANO	-
179	69,90	LUCIANO	GENNARO	02/08/1965	TRENTOLA	SI
180	69,80	VIVONA	VINCENZO	01/04/1959	NAPOLI	SI
181	69,70	ROLLI	GIOVANNA	01/12/1954	CAIAZZO	-
182	69,40	DE MARTINO	ANNA MARIA	12/09/1955	SALERNO	-
183	69,20	DI GIOVANNI	GIUSEPPE	05/10/1952	SALERNO	-
184	69,00	VALIFUOCO	FRANCESCO	12/12/1951	PORTICI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
185	68,90	GRANATO	MARINA	25/02/1961	NAPOLI	SI
186	68,90	VOZA	ELISABETTA	24/09/1967	EBOLI	SI
187	68,70	AMBROSIO	GENNARO	07/02/1949	CAIVANO	-
188	68,60	CAPASSO	LUCIO	12/12/1955	NAPOLI	-
189	68,60	ABUSSI	FEDERICO	02/03/1955	CASERTA	-
190	68,50	SCANZANO	DOMENICO ANTONIO	02/09/1956	LACEDONIA	-
191	68,40	SABATO	FULVIO	13/02/1954	LA MADDALENA	-
192	68,40	DE BELLIS	AGOSTINO	01/01/1951	SALERNO	-
193	68,30	ALBANESE	ANTONIO	22/09/1962	BENEVENTO	SI
194	68,30	BUONOCORE	SALVATORE	11/11/1961	PAGANI	SI
195	68,20	IANNIELLO	SILVANA	14/08/1959	AVERSA	-
196	67,50	TARTAGLIA	LUIGIA ARCANGELA	24/12/1959	AQUILONIA	-
197	67,20	CERRITELLO	BRUNO	30/11/1952	SAN MARCO DEI CAVOTI	-
198	67,10	MOZZILLO	PASQUALE	19/01/1965	ORTA DI ATELLA	-
199	67,00	SAGLIOCCO	ORESTE	20/11/1963	SANT'ARPINO	SI
200	67,00	VISCARDI	VINCENZO	02/10/1955	TELESE TERME	-
201	66,90	MAZZEO	RAFFAELE	26/12/1955	CAPACCIO	-
202	66,80	GRAZIANO	BRUNO	24/02/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
203	66,70	VICCHIO	MARCELLO	17/07/1957	ACQUAFORMOSA	-
204	66,70	RIZZO	ALFREDO	08/02/1963	NAPOLI	SI
205	66,50	POLCARO	ANTONIO	16/11/1959	MONTEFALCIONE	SI
206	66,40	RUZZA	RANIERI	22/07/1959	NAPOLI	-
207	66,40	MOCCIONE	AMEDEO	21/07/1956	SALERNO	-
208	66,40	MARIGLIANO RAMAGLIA	MARIA ROSARIA	15/09/1953	CASTELLO DI CISTERNA	-
209	66,25	PANTICO	ROMUALDO MARIO	01/01/1957	CIMITILE	-
210	66,20	SALVATORE	DAVIDE	30/05/1959	CARIFE	-
211	66,10	LOMBARI	PIERPAOLA	03/12/1955	MARZANO APPIO	SI
212	66,10	MARSICO	ROSARIA	03/01/1959	AVERSA	-
213	66,00	GIANCASPRO	MARIANO	08/12/1952	BENEVENTO	-
214	66,00	NAPOLITANO	CARLO	04/06/1961	DRAGONI	SI
215	65,80	DELL'AQUILA	FRANCESCO	29/09/1953	BENEVENTO	-
216	65,70	PAGNOZZI	CARMELA	30/07/1959	SARNO	SI
217	65,70	VASSALLO	FRANCESCO	11/08/1957	AVERSA	-
218	65,70	TREDICI	ANNA	01/08/1958	VIETRI SUL MARE	-
219	65,60	DI CERBO	VINCENZO	17/05/1961	DUGENTA	SI
220	65,50	FEDERICO	TOMMASO	28/11/1957	OMIGNANO	SI
221	65,50	SCHIAVONE	LUIGI	28/09/1962	SAN CIPRIANO D'AVERSA	-
222	65,50	CRETELLA	BASILIO	08/12/1956	SCALA	-
223	65,40	CENNAMO	CARMINE	24/09/1959	VOLLA	-
224	65,40	ALBANESE	BRUNO	11/01/1962	AVELLINO	SI
225	65,30	PERONE	LUISA	23/10/1953	CASERTA	-
226	65,10	VOLPICELLI	VINCENZO	16/11/1945	CARDITO	-
227	65,10	ROSANOVA	LUIGI	12/08/1958	SANT'ANTONIO ABATE	-
228	65,10	DE FEO	MARIA PATRIZIA	07/08/1959	OMIGNANO	SI
229	65,10	ZAMPELLA	ANGELA	01/03/1955	CAIVANO	SI
230	65,00	GNASSO	ANDREA	11/01/1960	AVERSA	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
231	65,00	MAROTTA	ANTONELLA	06/04/1963	CAPODRISE	-
232	65,00	CASTALDO	MICHELE	06/02/1959	ANGRI	-
233	64,80	ARGENTO	ROBERTO	05/04/1961	BATTIPAGLIA	-
234	64,40	DE CARO	GENNARO	10/07/1948	CAPACCIO	-
235	64,40	GORI	NATALINA	07/05/1955	EBOLI	-
236	64,20	FRANCESCA	GIUSEPPE	19/03/1950	BENEVENTO	-
237	64,20	FALANGA	ANTONIO LEONARDO	18/02/1959	CIMEGO	-
238	64,10	BOSSONE	ANTONIO	16/05/1960	LAURO	-
239	63,80	DE BLASIO	SILVANO	24/03/1960	SAN MARCO DEI CAVOTI	-
240	63,70	IOVINO	CARLO	11/07/1948	TORRE ANNUNZIATA	-
241	63,60	RUSSO	ANTONIO	19/07/1961	ROTONDI	SI
242	63,60	VOLPICELLI	ERNESTINA	11/12/1957	PATERNOPOLI	-
243	63,60	PIZZONIA	CRISTINA	05/10/1965	NAPOLI	SI
244	63,55	D'AMORE	BRUNELLA	23/04/1956	PATERNOPOLI	-
245	63,40	PETRONE	MICHELE	28/02/1955	FRAGNETO MONFORTE	-
246	63,30	FALCO	PIETRO PAOLO	27/04/1961	LUSCIANO	-
247	63,30	IMONDI	FRANCO	06/10/1960	CASERTA	-
248	63,25	PINTOZZI	MARIO ROSARIO	12/08/1956	RICIGLIANO	-
249	63,20	COPPOLA	DONATO	03/06/1956	NAPOLI	SI
250	63,15	AVALLONE	AMEDEO	21/03/1965	PAGANI	SI
251	63,10	AVELLA	LUIGI	17/07/1962	NAPOLI	SI
252	62,90	SPARANO	LUIGI	18/11/1965	VIBONATI	SI
253	62,90	SOLE	VINCENZO	18/05/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
254	62,90	GIANGREGORIO	CINZIA	14/01/1965	BENEVENTO	SI
255	62,80	DE FELICE	RITA	10/09/1957	FORMIA	-
256	62,80	TODESCA	ANTONELLA	09/11/1963	MIRABELLA ECLANO	-
257	62,80	GIARLETTA	ELIO	04/02/1958	SALERNO	-
258	62,70	CALIFANO	PASQUALE	18/07/1957	CASTEL SAN GIORGIO	-
259	62,70	DELL'AVERSANA ORABONA	ALFONSO	01/01/1949	AVERSA	-
260	62,60	CIRILLO	NICOLO'	08/11/1960	AGROPOLI	-
261	62,50	LOMAZZO	GIUSEPPE	27/11/1956	AIELLO DEL SABATO	-
262	62,40	IANNACE	ORLANDO	23/10/1957	BENEVENTO	SI
263	62,30	DE FUSCO	GIUSEPPE	15/09/1955	TEANO	-
264	62,20	GRAZIOSETTO	RITA	26/11/1958	MASSA LUBRENSE	SI
265	62,20	SFERRUZZI	ANTONIO	23/05/1962	BENEVENTO	-
266	62,20	RUGGIERO	GIOVANNI	07/05/1958	VINCHIATURO	-
267	62,10	LANNI	FRANCESCO	21/06/1960	ROTONDI	-
268	62,10	TORRE	GIULIO	12/08/1956	PORTICI	-
269	62,00	MARSULLO	GIORGIO	17/05/1962	BENEVENTO	-
270	62,00	RAVIELE	MARCO	09/05/1955	SOLOPACA	-
271	61,95	ESPOSITO	COSIMO DAMIANO	16/10/1955	ISOLE TREMITI	-
272	61,90	GALLO	ARTURO	29/08/1957	PAGANI	-
273	61,90	FEDELE	ANTONIO	17/07/1957	POLLICA	-
274	61,90	SCHIANO	ENRICO	01/08/1952	NAPOLI	-
275	61,85	D'ANNA	VINCENZO	13/05/1955	CASAVATORE	-
276	61,80	LA CAVA	UGO	24/10/1960	NAPOLI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
277	61,80	RAGAZZON	MIRCO	14/08/1959	TORRE DEL GRECO	SI
278	61,80	TAGLIAFERRO	ROSARIA	03/08/1959	NAPOLI	-
279	61,70	CASTIELLO	LUIGI	13/09/1956	CERCOLA	-
280	61,70	SACCONE	DOMENICO	13/04/1957	NAPOLI	-
281	61,70	ESPOSITO	CARMELA	12/04/1957	PORTICI	-
282	61,70	ROMANO	PASQUALE	11/05/1956	CAPUA	-
283	61,70	ROSSETTI	GAETANO	07/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
284	61,60	CAVALLO	PASQUALINO	19/07/1961	AVELLINO	-
285	61,60	BOCCIA	FRANCESCO	16/02/1961	MARIGLIANO	-
286	61,60	BELLIS	PAOLO	14/10/1950	NAPOLI	-
287	61,60	DI FILIPPO	ANTONIO	11/07/1961	GAETA	-
288	61,50	CASTALDO	ANNALISA	13/08/1956	CALVI RISORTA	-
289	61,40	DI STASI	DANTE	23/02/1956	LAUREANA CILENTO	-
290	61,30	AMATO	ANNA	26/05/1962	SAN MARZANO SUL SARNO	-
291	61,30	APOLITO	GAETANO	11/10/1960	OGLIASTRO CILENTO	SI
292	61,30	DE SENA	GIOVANNI	08/12/1960	SAVIANO	-
293	61,10	ORLANDO	ANNA	27/07/1954	SANT'ANASTASIA	-
294	61,10	LOGUERCIO	TERESA	27/02/1961	CAMPOMAGGIORE	-
295	61,10	DI LAURO	FERDINANDO	26/03/1949	NAPOLI	-
296	61,10	ARGANESE	RAFFAELE	18/11/1947	AIROLA	-
297	61,10	CAPALBO	VITTORIA DOMENICA	06/12/1953	SENISE	-
298	60,70	CASTIELLO D' ANTONIO	ANTONELLO	11/01/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
299	60,60	MARINO	MARIA ANTONIA	30/07/1957	CASALVELINO	SI
300	60,60	ALFIERI	VITTORIO	18/12/1957	PONTECAGNANO	-
301	60,60	DI GIUSEPPE	ANTONINO	11/11/1953	SENERCHIA	-
302	60,60	MELE	NICOLA	11/01/1958	SANT'ANASTASIA	-
303	60,60	CERVASIO	MATTEO	06/03/1965	TORRE DEL GRECO	SI
304	60,50	TROISI	VITTORIO	13/02/1960	SAN NICOLA LA STRADA	-
305	60,50	NAPODANO	ANGELANTONIO	08/11/1961	PAGANI	-
306	60,50	SERVILLO	LUIGI	03/04/1961	SCAFATI	-
307	60,45	VITOLO	ANTONIO	12/11/1961	OLEVANO SUL TUSCIANO	-
308	60,40	DODDATO	CESARE	28/07/1962	AQUARA	-
309	60,30	LIGUORI	LUIGI	22/07/1960	NAPOLI	SI
310	60,30	SOMMESE	ROSA	01/01/1961	SAVIANO	-
311	60,20	DEL DUCA	PIETRO	20/10/1958	SAPRI	-
312	60,00	TORRE	CLAUDIO	28/01/1961	VOLLA	-
313	60,00	LIMONGI	VINCENZO	09/08/1954	SAPRI	-
314	59,90	MOTTOLA	MARIA MADDALENA	30/04/1958	CARINARO	-
315	59,90	FALCONE	ANTONIO	23/01/1960	SAN VITALIANO	-
316	59,90	CACCIUOTTOLO	GIUSEPPINA	19/03/1960	POMIGLIANO D'ARCO	SI
317	59,90	MENNONE	AMERIGO LUCIANO	18/09/1959	GIOIA SANNITICA	-
318	59,90	CALABRESE	GENNARO	11/09/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
319	59,90	VISTA	FRANCESCO	01/01/1956	VILLARICCA	-
320	59,80	CAPASSO	ALFONSO	21/01/1957	SAN MARCELLINO	-
321	59,80	VITIELLO	CARMINE	19/07/1957	CAPUA	-
322	59,80	TRIPPA	FRANCESCO	14/12/1964	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
323	59,80	LINGUITI	ANTONIO	14/08/1959	BATTIPAGLIA	-
324	59,75	ROSANIA	MARIA CARMELA	16/06/1959	EBOLI	SI
325	59,70	D'ALESSANDRO	FRANCESCO UGO	31/03/1958	SALA CONSILINA	-
326	59,70	BAIBARAC	MAGDALENA	17/03/1954	POZZUOLI	SI
327	59,70	TUSO	EMILIO	16/03/1959	CERASO	SI
328	59,60	PECORELLI	ANTONIO	28/03/1956	VIBONATI	-
329	59,60	DE MARIA	VINCENZO	26/11/1961	NAPOLI	-
330	59,60	PETRUZZELLI	MARIA	18/05/1958	CALVERA	-
331	59,60	CARRELLA	PIETRO	06/04/1953	CARDITO	-
332	59,60	PEPE	MARIA	02/01/1959	ROFRANO	-
333	59,50	VISONE	ANTONELLA	20/07/1964	ACERRA	-
334	59,30	RAIMONDO	TIZIANA ARMIDA	25/03/1958	ALVIGNANO	-
335	59,30	CIAVATTONE	ANDREA	22/11/1959	CASERTA	SI
336	59,30	TEDESCHI	FRANCESCO	19/09/1949	ISCHIA	-
337	59,20	SCIALDONE	GIUSEPPINA	17/09/1960	VITULAZIO	SI
338	59,15	BELFIORE	ANTONINO	02/08/1954	MASSA LUBRENSE	-
339	59,10	CONROTTO	LUIGI	11/09/1956	MERCOGLIANO	-
340	59,10	RICCARDI	BRUNO	10/03/1964	SESSA AURUNCA	SI
341	59,10	LO MASTRO	GENNARO	09/03/1961	VAIRANO PATENORA	SI
342	59,05	PISCITELLI	GENNARO	02/11/1966	ARIENZO	SI
343	59,00	FRANCESE	GEMMA	11/10/1952	ANGRI	-
344	58,90	AINORA	GERARDO	30/01/1961	CASERTA	-
345	58,90	GAETANO	PASQUALE FILOMENO	23/08/1959	CASTEL GOFFREDO	-
346	58,90	FAIELLA	GERARDO	19/12/1959	CASORIA	-
347	58,90	CARPENTIERI	VINCENZO	09/03/1955	ROCCAPIEMONTE	-
348	58,90	SACCO	PASQUALINA	01/08/1960	SAN NICOLA LA STRADA	-
349	58,80	IODICE	SALVATORE	21/03/1957	PORTICO DI CASERTA	-
350	58,80	ORESTE	ISABELLA	17/05/1956	CEGLIE DEL CAMPO	-
351	58,70	TIRONE	PASQUALE	30/04/1958	MANOCALZATI	-
352	58,70	DI PACE	ANTONIO EMILIO	08/04/1959	PERDIFUMO	-
353	58,60	GUERRITORE	GUIDO	21/12/1952	LA MADDALENA	-
354	58,60	LOLLI	ANTONIO	20/06/1964	CASERTA	-
355	58,60	MARCHESINI	DANIELA	17/05/1961	CASORIA	-
356	58,60	PIEDIMONTE	VINCENZO	15/05/1949	NAPOLI	-
357	58,60	MUSCO	ASSUERO	14/09/1961	TELESE TERME	SI
358	58,50	CASERTANO	SALVATORE	08/06/1952	NOLA	-
359	58,50	BUONANNO	VINCENZA	08/06/1951	GAETA	-
360	58,40	FIORE	MARIANO	13/07/1954	SAN NICOLA LA STRADA	-
361	58,40	FEO	ALESSANDRO	12/12/1964	MONTECORVINO	SI
362	58,40	LIBERATO	FULVIO	09/02/1956	CASORIA	SI
363	58,30	BALDUCCI	MARCELLA	28/09/1957	PIEDIMONTE MATESE	-
364	58,30	MARROCCO	GIOVANNI	12/02/1961	CALVI RISORTA	SI
365	58,30	TURCO	NICOLA	03/01/1958	AVERSA	-
366	58,30	CASTALDO	ANIELLO	01/04/1957	NAPOLI	-
367	58,20	PELUSO	PAOLO	28/09/1961	NAPOLI	SI
368	58,20	THEODOROU	THEODOROS	24/08/1948	MONTECORVINO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
369	58,20	DEL BAGLIVO	F.SCO DOM.ANTON	24/07/1960	AGROPOLI	-
370	58,20	SENESE	GIOVANNI	21/10/1962	MARIGLIANELLA	-
371	58,20	BERARDI	MARCO	16/11/1962	NAPOLI	SI
372	58,20	CASILLO	AURELIA	09/11/1955	POGGIOMARINO	-
373	58,10	MILONE	EMILIA	14/09/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
374	58,10	FINIZOLA	FRANCESCO	09/10/1961	VIBONATI	-
375	58,00	PANARIELLO	GIUSEPPE	31/01/1959	BOSCOTRECASE	SI
376	58,00	MARTONE	GIORGIO	18/09/1953	SANT'ANTONIO ABATE	-
377	58,00	FORTE	GIUSEPPE	17/10/1960	PELLEZZANO	-
378	58,00	MOSCA	SANDRA	09/01/1959	TOCCO CAUDIO	-
379	58,00	CONTE	GABRIELLA	08/07/1957	SANT'ANGELO A CUPOLO	SI
380	58,00	CANITANO	SAVERIO	05/01/1960	NAPOLI	-
381	58,00	SANTALUCIA	MARGHERITA	03/01/1959	ANGRI	-
382	57,90	SAURO	ALBA	29/08/1961	VALLATA	-
383	57,90	PICANO	ALFERINO	23/07/1956	SESSA AURUNCA	-
384	57,90	LENA	ANGELO MARINO	16/03/1959	FLUMERI	-
385	57,90	RETILLO	VINCENZO	02/09/1967	GRAGNANO	SI
386	57,90	PANICO	GIUSEPPINA	01/03/1956	FORMIA	-
387	57,90	CAROTENUTO	FRANCESCO	01/01/1963	CAPUA	-
388	57,80	CALVANO	FRANCESCO	16/07/1957	AVERSA	SI
389	57,80	GISONNI	ORNELLA	04/03/1962	NAPOLI	SI
390	57,80	IULIANO	ROSSANA	01/08/1959	MONTECORICE	-
391	57,70	FRATTOLUSO	MARIAGRAZIA	18/08/1958	AVERSA	-
392	57,60	CASTALDO	FRANCESCO	27/09/1948	BRUSCIANO	-
393	57,60	CIOFFI	VALENTINO	08/04/1958	VICO EQUENSE	-
394	57,55	CERVO	ALFONSO	23/07/1965	CAIAZZO	SI
395	57,50	BOVI	GIUSEPPE	29/03/1958	ACERNO	-
396	57,50	IANNETTONE	GIOVANNA	14/01/1958	CARINOLA	SI
397	57,50	TARTAGLIA	GIOVANNI	10/10/1961	NAPOLI	SI
398	57,50	BRANCAZIO	ELISA M.PASQUA	06/10/1959	AILANO	SI
399	57,40	MAISTO	NUNZIANTE	10/12/1949	TEVEROLA	-
400	57,30	GUGLIELMOTTI	ANTONIO	20/09/1945	CASALVELINO	-
401	57,30	CATAUDO	ALFREDO MARIA NUNZIO	10/06/1963	BENEVENTO	-
402	57,30	ESPOSITO	VINCENZO	01/03/1953	NAPOLI	-
403	57,20	VIGLIONE	GIOVANNA	19/03/1960	APOLLOSA	SI
404	57,20	DE FILIPPO	RAFFAELE	17/05/1959	AFRAGOLA	-
405	57,20	NATALE	GENNARO	05/08/1960	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
406	57,20	MARINO	ALFONSINA	02/05/1954	SALERNO	-
407	57,15	DE LUCA	IVANO	17/11/1963	BENEVENTO	-
408	57,10	DI TOMMASO	MAURO	27/11/1961	DRAGONI	-
409	57,10	D'AGNESE	FERNANDO	21/08/1953	ALIFE	-
410	57,10	NOTARANGELO	CIRO	09/07/1964	SALERNO	SI
411	57,00	RUBERTO	ROSARIO	31/07/1950	SALERNO	-
412	57,00	FONTANA	GIUSEPPINA	25/01/1957	VOLLA	-
413	57,00	BRUNO	ALFONSO	08/04/1962	VALDISOTTO	-
414	57,00	TINTO	CONSIGLIA	07/01/1959	SUCCIVO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
415	56,90	SCOPPA	CONCETTA	28/05/1965	ANACAPRI	SI
416	56,90	COSTAGLIOLA	MARIA	04/10/1954	NAPOLI	-
417	56,85	MAGLIACANO	ANGELO	29/03/1962	NAPOLI	SI
418	56,80	CANALE PAROLA	PASQUALE	08/11/1957	MONDRAGONE	SI
419	56,80	SAULINO	PASQUALE	08/03/1962	SAN PAOLO BEL SITO	-
420	56,80	DI GRAZIA	MARIA	08/01/1965	AVERSA	SI
421	56,80	TESSITORE	RACHELA	01/11/1963	FRANCOLISE	SI
422	56,70	IRIONE	CIRO	30/05/1966	NAPOLI	-
423	56,70	RUGGIERO	ANTONIO FERDINANDO	12/10/1957	CASOLA	-
424	56,70	DI FILIPPO	COSIMO	07/09/1961	SALERNO	-
425	56,60	NASTA	LUIGI	29/01/1955	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	-
426	56,60	ESPOSITO	EDUARDO	25/10/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
427	56,60	DI LILLO	ROSSELLA	18/11/1962	CASERTA	SI
428	56,60	FACCHIANO	CAROLINA	11/09/1958	BENEVENTO	SI
429	56,60	SANTORO	RODOLFO	04/08/1951	NAPOLI	-
430	56,55	MASTRANGELO	LUIGI	27/06/1953	EBOLI	-
431	56,50	IOVINO	CARMINE SABATO	19/12/1957	LIVERI	-
432	56,50	GIORDANO	MARIA ANTONIA PATRIZIA	16/06/1963	MORCONE	-
433	56,50	ZEOLI	ANTONIO	12/02/1964	SANTA CROCE DEL SANNIO	-
434	56,50	NOVIELLO	TERESA	09/11/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
435	56,50	LO CASALE	CORRADO	07/04/1962	MONTECALVO IRPINO	-
436	56,40	ROMANO	CIRA	11/11/1957	VILLARICCA	-
437	56,40	CRISTIANO	FEDERICO	03/12/1960	NAPOLI	SI
438	56,30	MUSCATELLO	GIUSEPPE	27/08/1955	VIBONATI	-
439	56,30	TROPEANO	MANFREDI	20/02/1956	ISPANI	-
440	56,30	COSTUME	ANDREA	16/07/1955	CASORIA	-
441	56,30	GARGANO	PAOLO	05/07/1965	AFRAGOLA	SI
442	56,20	RIZZO	NICOLÒ	10/07/1962	NAPOLI	SI
443	56,10	FRATTOLILLO	MARIO	30/04/1958	BENEVENTO	-
444	56,10	URBANO	ROSALBA	19/06/1962	PORTICI	SI
445	56,10	BARBATO	COSMO	14/01/1960	NAPOLI	SI
446	56,05	IOVINE	GUIDA	16/02/1959	SAN FELICE A CANCELLO	-
447	56,05	VITALE	MADDALENA	04/12/1957	CASERTA	-
448	56,00	CAPOZZOLI	MARIAROSARIA	30/06/1959	TEGGIANO	-
449	56,00	ZICCA	VINCENZO	28/06/1963	VILLAMMARE	-
450	56,00	CAROTENUTO	DOMENICO	12/08/1960	TORRE DEL GRECO	-
451	56,00	CARBONE	SALVATORE	02/09/1957	ANACAPRI	SI
452	55,95	CORSETTO	MARIA NICOLETTA	06/02/1961	CASERTA	SI
453	55,95	LENA	PAOLO	03/08/1956	PIEDIMONTE MATESE	-
454	55,90	FINIZIO	ANTONIO	29/07/1949	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
455	55,90	DE MICHELE	VALENTINO	29/03/1958	CASALUCE	-
456	55,90	SCOLA	CHIARA	28/11/1958	SAN NICOLA LA STRADA	-
457	55,90	SARNO	GIUSEPPE	22/10/1957	AVELLINO	-
458	55,90	COLUCCI	ERMINIA	20/10/1963	BAIANO	SI
459	55,90	PORCINI	MARIA PIA	15/12/1960	POMIGLIANO D'ARCO	-
460	55,90	ZIBELLA	ALESSANDRA	13/03/1964	SAN PRISCO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
461	55,90	GUARNIERI	ANNAMARIA	07/02/1963	CAMPAGNA	SI
462	55,90	FELLACO	GIUSEPPINA	05/03/1956	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
463	55,90	CAVALIERE	GENEROSO	01/08/1958	NAPOLI	-
464	55,80	FERRANTE	ANTONIO	19/11/1956	PALMA CAMPANIA	-
465	55,80	PITÌ	ANTONINO	17/08/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
466	55,70	MARMO	FRANCESCO	22/06/1955	SAN RUFO	-
467	55,70	PASTORE	LUCA	02/06/1965	PORTICI	-
468	55,65	LONGO	FULVIO	17/06/1962	MARIGLIANO	-
469	55,60	AURIEMMA	SILVANA	28/05/1957	MARIGLIANO	SI
470	55,60	ESPOSITO	ENZO	26/08/1955	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
471	55,60	CONSALVO	ANTONIO	05/09/1957	SCAMPITELLA	-
472	55,50	SAVOIA	CELESTINO	27/02/1962	AVERSA	SI
473	55,50	LICCARDO	RAFFAELE	19/09/1962	MUGNANO DI NAPOLI	SI
474	55,50	ESPOSITO	SALVATORE	13/10/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
475	55,50	TOSCANO	GERARDO	05/07/1957	CASOLA DI CASERTA	SI
476	55,40	D'APICE	ANNUNZIATA	23/01/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
477	55,40	SILVESTRO	ANTONIO	12/07/1957	NAPOLI	-
478	55,40	AMATO	MASSIMO	11/08/1964	BENEVENTO	SI
479	55,35	DI CRISTO	ANNAMARIA	11/05/1959	NAPOLI	-
480	55,30	SANTORO	DOMENICO	08/01/1960	LIONI	-
481	55,20	RAGOZZINO	DOMENICO	24/05/1951	PONTELATONE	-
482	55,20	MUROLO	COSIMO	03/11/1958	SALERNO	-
483	55,15	PALLUOTTO	ASSUNTA	23/09/1963	BENEVENTO	-
484	55,10	RAGOSTA	ELISABETTA	23/01/1959	SPARANISE	-
485	55,10	RUSSO	DOMENICO	19/07/1966	AFRAGOLA	SI
486	55,10	CERVO	MARIA AUGUSTA	16/08/1962	BENEVENTO	SI
487	55,10	TALAMO	PASQUALE	07/08/1964	TORRE ANNUNZIATA	-
488	55,05	PIROMALLO	GIOVANNI	14/06/1962	TORRE DEL GRECO	-
489	55,05	ALVANO	GABRIELLA	01/04/1959	CASAMICCIOLA TERME	SI
490	55,05	FICCO	PAOLO	01/01/1947	ROCCARAINOLA	-
491	55,00	DI SOMMA	CATELLO	31/03/1959	GRAGNANO	-
492	55,00	DIODATO	MARIA	18/02/1967	VILLARICCA	SI
493	55,00	DE FALCO	GIOVANNI	12/12/1951	MONTEFORTE IRPINO	-
494	55,00	PERLINGIERI	ENRICO	06/09/1958	NAPOLI	-
495	55,00	PARZIALE	DOMENICO	04/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	-
496	55,00	CINQUE	GIANCARLO	02/11/1957	GRAGNANO	-
497	55,00	FRANZESE	MARIA	01/12/1951	AVERSA	-
498	54,90	CARRILLO	ANTONIA	24/04/1959	MUGNANO DEL CARDINALE	-
499	54,90	PISANO	PASQUALE	15/07/1956	PORTICO DI CASERTA	-
500	54,90	TACCONE	ANNA	14/11/1962	CALVELLO	-
501	54,90	RUSSO	ANTONIO	02/08/1957	ARPAISE	-
502	54,80	PANE	ROBERTO	30/06/1959	SANT'ANGELO A CUPOLO	SI
503	54,70	CORVINO	SALVATORE	28/03/1955	CASAL DI PRINCIPE	-
504	54,70	GALLO	GIUSEPPE MARIA	15/12/1959	PADULA	-
505	54,70	NICCHIO	ALFONSO	10/04/1962	TRENTOLA	-
506	54,60	DEL GAUDIO	GIANCARLO	05/11/1964	DOGLIANI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
507	54,60	MASELLA	FERNANDO	03/12/1958	PIETRAMELARA	-
508	54,60	LAUDANTE	ROBERTO	01/05/1959	CASAPULLA	-
509	54,50	MANNO	REMO	30/12/1969	NAPOLI	SI
510	54,50	SILVESTRO	SABATINO	23/03/1963	ARZANO	SI
511	54,50	D'ANNA	ANTONIO	20/03/1949	CASORIA	-
512	54,50	PAOLILLO	GIOVANNI	16/05/1954	NAPOLI	-
513	54,50	CATUOGNO	VINCENZA	13/01/1961	MARANO DI NAPOLI	-
514	54,50	GUARINO	GIUSEPPE	09/05/1960	FISCIANO	SI
515	54,50	INSERRA	GIOVANNI	02/04/1954	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
516	54,50	COPPOLA	VINCENZO	02/02/1959	POMIGLIANO D'ARCO	-
517	54,40	QUADRINO	ISIDORO	28/04/1965	SCAFATI	SI
518	54,40	RAIETA	SALVATORE	24/09/1955	SOLOPACA	-
519	54,40	LORIA	NATALE	06/02/1957	MERCATO SAN SEVERINO	-
520	54,40	NINFADORO	LUCA	04/07/1963	ARIANO IRPINO	SI
521	54,20	TOCE	ROCCO	25/06/1956	CALVELLO	-
522	54,20	RENNA	MASSIMO	20/04/1965	SALERNO	-
523	54,20	SERAO	PATRIZIA	19/11/1964	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
524	54,20	GAUDIOSI	ARTURO	06/02/1958	SALERNO	SI
525	54,20	DI LORENZO	ANNA MARIA	03/07/1960	ROCCAMONFINA	-
526	54,15	TOZZI	ANTONIO	12/02/1959	BENEVENTO	SI
527	54,10	FORTE	DOMENICO	12/06/1965	PORTICI	SI
528	54,10	CHIATTO	UMBERTO	09/04/1964	AVERSA	-
529	54,10	LUCCHETTI	FABIO	03/07/1962	ERCOLANO	SI
530	54,00	BONANNI	MARCO	17/02/1967	BACOLI	-
531	54,00	VERDEROSA	ROCCO	09/08/1954	GENZANO DI LUCANIA	-
532	54,00	VERRENGIA	MAURIZIO G.UGO	07/11/1959	VAIRANO PATENORA	-
533	54,00	GUERRIERO	ADELE	04/10/1959	CHIUSANO SAN DOMENICO	SI
534	54,00	MAIO	GIANCARLO	01/12/1949	NAPOLI	-
535	53,90	CONTE	GIOVANNI	26/02/1962	AGROPOLI	SI
536	53,90	LA VECCHIA	ARMIDA	20/01/1966	PASTORANO	SI
537	53,80	PETITO	FIORENTINA	28/09/1958	SANT'ANTIMO	SI
538	53,80	ESPOSITO	MARINA	22/12/1960	CERVINARA	-
539	53,80	VITALONE	GIUSEPPE	19/03/1963	NOLA	-
540	53,80	SINISCALCHI	ANIELLO	10/05/1966	STRIANO	-
541	53,80	DI FONZO	ALESSANDRO	03/05/1962	SAN PRISCO	-
542	53,75	DI MARTINO	GENNARO	19/05/1963	MONTECORVINO	-
543	53,75	GIORGIONE	ANNA	12/08/1956	ARIANO IRPINO	-
544	53,70	IZZO	ALFONSO	17/08/1950	SAN POTITO SANNITICO	-
545	53,70	ALBUNIA	PINUCCIA	16/12/1962	VALLO DELLA LUCANIA	-
546	53,60	CRISCI	MARIA TERESA	14/01/1960	PAGO DEL VALLO DI LAURO	-
547	53,60	CARBONE	NADIA ENZA	09/11/1962	NOLA	SI
548	53,60	VERGARA	ROBERTO	07/07/1955	NAPOLI	-
549	53,60	TORTORIELLO	PASQUALE	06/08/1955	SALERNO	-
550	53,50	PARRINI	BRUNO	30/08/1965	SESSA AURUNCA	SI
551	53,50	PICCOLO	MICHELE	14/09/1956	CASAPESENNA	SI
552	53,50	CALIFANO	PRISCO	11/10/1959	CAVA DE' TIRRENI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
553	53,50	CIOTTE	RITA	10/02/1961	DRAGONI	-
554	53,50	TARASCHI	ERNESTO	09/04/1968	NAPOLI	-
555	53,40	RUGGIERO	MARIA CORONA	15/02/1958	SAN VALENTINO TORIO	-
556	53,40	SORRENTINO	ANTONIO	15/01/1955	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
557	53,40	OIONE	GIUSEPPE	08/01/1952	TORRE DEL GRECO	-
558	53,40	AMABILE	ANNALISA	06/09/1964	AVERSA	SI
559	53,40	FALCO	ELENA	04/08/1957	SAN MARCELLINO	SI
560	53,35	PIANESE	DOMENICO	30/09/1956	NAPOLI	SI
561	53,20	CAROZZI	MARIO	16/04/1956	MARIGLIANO	-
562	53,20	ABETE	PASQUALE	15/11/1963	SANT'ANASTASIA	-
563	53,20	SANTANGELO	EUGENIO	07/05/1953	CAMPORA	-
564	53,15	GUERCIA	MICHELE	05/04/1956	CERCOLA	-
565	53,10	PAGANO	GIUSEPPINA	30/01/1959	AVERSA	-
566	53,10	ROMANO	DOMENICO	11/03/1963	BRUSCIANO	-
567	53,10	COSTANTINO	GENNARO	10/01/1964	MOIO DELLA CIVITELLA	SI
568	53,10	IODICE	DOMENICO	08/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
569	53,00	SCARANO	DOMENICO	08/01/1955	SALERNO	-
570	52,90	LETTIERI	CARMELA	28/03/1963	MADDALONI	-
571	52,90	AVALLONE	VINCENZO	10/10/1959	ROMA	-
572	52,90	DE SIMONE	GIOVANNI	04/04/1961	MIRABELLA ECLANO	-
573	52,80	SABINO	NICOLA	22/03/1960	NAPOLI	-
574	52,80	FERRAIUOLO	CRISTOFARO	18/12/1955	CASAL DI PRINCIPE	-
575	52,80	TORRE	VITO	16/12/1958	MUGNANO DI NAPOLI	-
576	52,80	MURANTE	ROBERTO	12/01/1960	SALERNO	-
577	52,80	SABATINO	ESTER	11/10/1964	CASALUCE	SI
578	52,80	MENNITO	VINCENZO	05/12/1955	BUCCIANO	-
579	52,80	DI FRONZO	ANNUNZIATINA	05/06/1960	ANGRI	-
580	52,80	SANTACROCE	DOMENICO	02/12/1962	CASERTA	-
581	52,75	MIANO	PIETRO	14/06/1960	SALERNO	-
582	52,70	PANARO	BRUNO ROMEO	22/09/1952	CASAL DI PRINCIPE	-
583	52,70	CIOPPA	MARIA GABRIELLA	22/04/1961	CASAPULLA	SI
584	52,70	ESSOLITO	RAFFAELE	12/07/1969	CRISPANO	SI
585	52,70	RUSSO	ANTONIO	05/10/1952	SALERNO	-
586	52,70	DELLO IACOVO	RITA	01/02/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	-
587	52,65	CASTIELLO	CARMINE	02/12/1961	POLLENA TROCCHIA	SI
588	52,60	DELLE DONNE	ROCCO	25/09/1958	BATTIPAGLIA	-
589	52,60	DI FAZIO	FABIO	22/07/1965	CASERTA	SI
590	52,60	NICOLELLA BUDETTA	SERAFINO	05/07/1959	BELLOSGUARDO	-
591	52,60	TRAPANESE	STEFANIA	04/02/1967	SALERNO	-
592	52,55	CARAVELLA	SALVATORE	07/06/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
593	52,50	GUARIGLIA	ANTONIO	23/07/1954	SAN MAURO CILENTO	-
594	52,50	MANDATO	VINCENZO	03/07/1955	CASERTA	SI
595	52,50	MURANO	DOMENICO	01/12/1958	BUCCINO	-
596	52,40	LANNI	GIUSEPPE	20/01/1963	AVELLA	SI
597	52,35	MOSCA	CARLO	25/06/1958	ACERRA	-
598	52,30	GRAVANTE	ETTORE	27/02/1953	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
599	52,30	AMETRANO	LUIGI	23/05/1957	AVELLINO	-
600	52,30	PEDUTO	ROSA	18/07/1964	CASTEL SAN LORENZO	SI
601	52,30	CIPRIANO	MICHELE	14/03/1961	STURNO	-
602	52,30	AGRESTA	ANELLA	13/11/1962	ASCEA	SI
603	52,30	GALLO	ALBERTO	09/07/1956	GRAGNANO	-
604	52,30	CARBONARO	GERARDO	05/01/1959	SALA CONSILINA	-
605	52,20	FASTIGGI	ROSANNA	24/02/1964	CASERTA	SI
606	52,20	LIPARULO	ANTONIO	13/02/1962	SAN FELICE A CANCELLO	-
607	52,20	D'ANIELLO	EUGENIO	10/08/1964	MARIGLIANELLA	-
608	52,20	CARANDENTE	GIUSEPPE	03/07/1965	NAPOLI	SI
609	52,20	GUERRIERO	CAMILLO	25/12/1951	AVELLINO	_
610	52,10	MURANO	ANGELO	26/01/1965	PALMA CAMPANIA	-
611	52,10	PRINZO	ALMERICO	20/01/1964	SALERNO	SI
612	52,10	BASILE	FILOMENA	20/01/1959	CASTEL GOFFREDO	-
613	52,10	PALMIERI	RACHELE	14/06/1959	AVERSA	SI
614	52,10	VITAGLIANO	SAVERIO	13/08/1961	AVERSA	-
615	52,10	MAROTTA	VINCENZA	03/02/1956	CASTEL CAMPAGNANO	SI
616	52,05	FERRARO	CAROLINA	29/10/1957	NOLA	-
617	52,00	SENATORE	GENNARO	24/07/1960	CAVA DE' TIRRENI	-
618	52,00	MONTEFUSCO	LUCIANO	11/10/1953	SALERNO	SI
619	52,00	FASULO	PATRICIA	03/01/1961	SAN GIORGIO DEL SANNIO	-
620	51,90	IAVAZZO	CAROLINA	26/09/1959	AVERSA	SI
621	51,90	AMATO	ANTONIO	14/03/1966	ANGRI	-
622	51,90	FORGIONE	DONATO	06/03/1963	AVELLINO	-
623	51,85	BARRASSO	ROMEO	14/02/1958	GROTTAMINARDA	-
624	51,80	IANNONE	ALFREDO	27/08/1949	SALERNO	-
625	51,80	D'ANGELO	COSMO	25/03/1960	ROCCADASPIDE	-
626	51,80	CORRADO	ROSALBA	25/02/1955	AVELLINO	-
627	51,80	ADOLESCENTE	AMERIGO	17/06/1962	TORRE ANNUNZIATA	-
628	51,80	PETRUOLO	MARIA ANT.TTA	09/06/1952	CASSINO	SI
629	51,80	PALMIERO	GIUSEPPE	04/09/1955	MARCIANISE	-
630	51,70	TONTODONATO	MARIA ANTONIETTA	30/07/1950	BAIA E LATINA	-
631	51,70	CIPOLLETTA	ANNA MARIA	07/07/1962	CALVANICO	SI
632	51,65	ALFANO	ANTONIO	29/11/1960	TORRE DEL GRECO	-
633	51,65	BELLOTTI	ROSARIO	06/07/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	-
634	51,60	SABATINO	MARCO	29/12/1962	PARETE	SI
635	51,60	PARTINICO	CARMELO SAL.PAOL	24/02/1959	NOLA	-
636	51,60	DE ROMA	CIRO	19/06/1962	TRENTOLA	SI
637	51,60	PALUMBO	CARMINE	17/10/1960	BENEVENTO	-
638	51,60	VIVALDI	MARIO	16/06/1960	NAPOLI	-
639	51,60	ZAGARIA	FILIPPO	13/12/1953	TRENTOLA	-
640	51,60	RUOCCO	FRANCESCO PAOLO	11/03/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
641	51,60	MOSCARELLA	FRANCO	10/02/1957	TEGGIANO	SI
642	51,60	FAMULARO	FILOMENA	08/08/1963	SARNO	SI
643	51,60	BARONE	RAFFAELA	07/04/1958	SAN MARCELLINO	-
644	51,60	FIGLIOLA	FRANCESCO	04/10/1966	NAPOLI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
645	51,60	DE BENEDETTO	MICHELE	02/05/1957	NAPOLI	-
646	51,60	MARI	ANGELA	01/04/1958	MERCOGLIANO	-
647	51,50	CEPPARULO	EMILIO	28/02/1953	OTTAVIANO	-
648	51,50	DELLA ROCCA	MARIA CONSIGLIA	22/12/1963	SANTA MARIA A VICO	SI
649	51,50	ALETTO	SERGIO	22/03/1962	MARANO DI NAPOLI	SI
650	51,50	DE CRESCENZO	GIUSEPPE	18/10/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
651	51,50	MAFFEO	ANGELA	07/07/1956	MONTEMURRO	-
652	51,50	AVALLONE	LOREDANA	03/11/1954	PONTECAGNANO	-
653	51,45	QUAGLIOTTI	GIOVANNI	20/04/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
654	51,40	ZACCHIA	GIUSEPPE	28/07/1956	CASERTA	-
655	51,40	MASTROBISO	MAURA	21/12/1960	NAPOLI	SI
656	51,40	COSTANZI	PIER LUIGI	21/08/1959	PORTICI	SI
657	51,40	NUNZIATA	GAETANA MARGHERITA	05/05/1959	PAGO DEL VALLO DI LAURO	-
658	51,40	LIGUORI	MICHELE	04/09/1950	NAPOLI	-
659	51,40	CARRELLA	PIO	01/04/1955	CARDITO	-
660	51,30	MASSARI	PAUL SCIPIONE	21/11/1955	GRUMENTO NOVA	-
661	51,30	GRANITO	GIUSEPPE	18/04/1964	CAMPAGNA	SI
662	51,30	CARUSO	ROSAMARIA	08/04/1957	ROTONDI	SI
663	51,30	PIANTADOSI	ANTONIO	05/12/1958	CAPUA	-
664	51,30	NESPOLI	MARIO	05/01/1960	AFRAGOLA	-
665	51,30	CHIACCHIO	ANTIMO	01/10/1948	NAPOLI	-
666	51,20	LISANTI	CARMINE	21/04/1959	MONTANO ANTILIA	-
667	51,20	BORRELLI	ANTONIO	20/12/1955	CASERTA	SI
668	51,20	SANTARPIA	SOFIA	20/11/1955	ANGRI	-
669	51,20	CARPENITO	PASQUALE	08/12/1965	ATRIPALDA	-
670	51,20	D'AMATO	VINCENZO	03/06/1956	MERCATO SAN SEVERINO	-
671	51,20	AUGUSTO	CLAUDIO	03/05/1963	CAMPAGNA	-
672	51,20	IEPPARELLI	GIUSEPPE	03/01/1948	NAPOLI	-
673	51,10	GAMMELLA	PASQUALE	28/05/1961	TERZIGNO	-
674	51,10	DE LUCA	TOMMASO	24/10/1958	MIRABELLA ECLANO	-
675	51,10	D'ANGELO	PASQUALINA	17/03/1957	CASANDRINO	-
676	51,10	BIGARELLI	MARIA ELISA	16/03/1964	SOVERATO SUPERIORE	SI
677	51,10	BONAVITA	ERSILIA	14/01/1959	NAPOLI	-
678	51,10	VALESE	CARMEN	12/09/1964	NAPOLI	SI
679	51,10	IOVINO	CARMINE	05/10/1960	SAN VITALIANO	-
680	51,05	CORONATO	LUIGI	06/01/1962	TORRACA	-
681	51,00	ZEOLI	NICOLA	21/01/1960	CAMEROTA	-
682	51,00	DI MEGLIO	MARIO	05/01/1961	BARANO D'ISCHIA	-
683	50,95	ESPOSITO	PASQUALE	10/07/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
684	50,90	CRISCI	CIRO	24/11/1959	POMIGLIANO D'ARCO	-
685	50,90	FORMATO	VINCENZO	01/03/1961	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	SI
686	50,90	CELORO	MAURIZIO	01/01/1962	SALERNO	-
687	50,85	SORRENTINO	ANTONIETTA	29/07/1959	MARANO DI NAPOLI	-
688	50,80	LAGHEZZA	ORNELLA	28/07/1955	NAPOLI	-
689	50,80	PERILLO	CARLO	26/06/1961	CONCA DELLA CAMPANIA	-
690	50,80	ROCCO	ANGELA	20/12/1960	SERINO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
691	50,80	PETRUCCI	DELIA ADDOLORATA	17/03/1955	FAICCHIO	-
692	50,80	DI ZAZZO	A.MARIA PAOLA	16/04/1960	TELESE TERME	-
693	50,80	CESARANO	PIETRO	10/07/1956	SCAFATI	-
694	50,80	BIMONTE	GIUSEPPE	08/05/1964	CASTELVETERE SUL CALORE	SI
695	50,80	POETA	CARMINE	06/04/1953	BUCCINO	-
696	50,80	PALMIERI	ANTONIO	02/12/1956	FAICCHIO	-
697	50,75	DI MARTINO	ROSA	27/04/1959	VICO EQUENSE	-
698	50,70	RACIOPPI	NUNZIO	30/04/1951	QUARTO	-
699	50,70	CARRAFIELLO	CARMINE	18/06/1951	EBOLI	-
700	50,70	MOLFESE	VINCENZO	10/03/1957	CAMEROTA	-
701	50,70	LEMBO	ILEANA	06/05/1958	AGROPOLI	-
702	50,70	STELLATO	BIAGIO	05/11/1966	MACERATA CAMPANIA	SI
703	50,65	PREZIUSO	ANIELLO	24/12/1962	BAGNOLI IRPINO	-
704	50,65	CANGIANO	MARIA	11/09/1954	PRATO	-
705	50,60	SCHIANO DI COLA	GIUSEPPA	21/08/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
706	50,60	ALDI	COSTANTINO	10/09/1963	CASTEL CAMPAGNANO	SI
707	50,60	DE LUCA	FRANCESCO	10/08/1955	SASSANO	-
708	50,60	ZAMPELLA	GIUSEPPE	07/07/1964	CASERTA	-
709	50,60	ANICETO COLUCCI	PAOLINO	07/05/1955	PORTICI	SI
710	50,60	OLIVERIO	MARIA BEATRICE	02/07/1960	CASALNUOVO DI NAPOLI	-
711	50,55	NUZZO	PASQUALE	25/01/1956	MACERATA CAMPANIA	SI
712	50,55	PANICO	MARIATERESA	19/01/1958	BATTIPAGLIA	-
713	50,55	DE MASI	CARMINE	18/01/1952	REINO	-
714	50,55	CIAFRONE	MARIO	14/04/1964	PORTICI	-
715	50,55	BASILE	FRANCESCO	11/05/1961	SAN NICOLA LA STRADA	SI
716	50,50	MONTONE	ELVIRA	29/07/1960	SANTA MARIA DI CASTELLABATE	-
717	50,50	BIANCO	NICOLINA	24/06/1962	AVELLA	SI
718	50,50	MARINO	GAETANA	19/01/1960	BATTIPAGLIA	-
719	50,50	LANNI	DOMENICO	13/05/1959	MONTESARCHIO	SI
720	50,50	LETIZIA	TOMMASINA	03/04/1955	PORTICO DI CASERTA	-
721	50,50	MORRONE	BONAVENTURA	02/02/1955	CASTEL SAN GIORGIO	-
722	50,50	MANCINO	GIOVANNI	01/07/1963	MELIZZANO	-
723	50,40	DEL CORE	GAETANO	30/04/1960	NAPOLI	-
724	50,40	GRIECO	ROBERTO	25/06/1966	CASAVATORE	SI
725	50,40	ARCURI	PAOLA	25/02/1961	AGROPOLI	-
726	50,40	VILLANO	CESARIO NICOLA	22/07/1954	CESA	-
727	50,40	PALMESANO	GIUSEPPE	16/07/1951	PIGNATARO MAGGIORE	-
728	50,40	LANZARA	IGNAZIO	15/07/1956	NOCERA INFERIORE	SI
729	50,40	PACELLA	GEMMA M.TERESA	01/04/1959	PIEDIMONTE MATESE	-
730	50,30	LEPORE	ENRICO	29/08/1955	MIRABELLA ECLANO	-
731	50,30	AVELLA	FELICE	29/04/1962	NOLA	-
732	50,30	DI GIORGIO	VINCENZINA	15/06/1959	SAN COSTANTINO ALBANESE	-
733	50,30	EGIZIO	ROSA	06/07/1959	BRUSCIANO	-
734	50,30	DI CAPRIO	GIUSEPPE	05/01/1968	VAIRANO PATENORA	SI
735	50,30	MAUTONE	ANTONIO	04/03/1951	NAPOLI	-
736	50,25	IERVOLINO	BENEDETTINA	29/09/1957	PISCIOTTA	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
737	50,25	RICCIO	ROSA	09/11/1959	NAPOLI	SI
738	50,20	D'AMBROSI	ANTONIETTA	31/05/1965	SARNO	SI
739	50,20	GIORDANO	GIOVANNI	29/12/1961	ANGRI	-
740	50,20	GARGIULO	MARIA	28/10/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI	-
741	50,20	GUIDA	LUIGI	24/02/1958	TORRE DEL GRECO	-
742	50,20	IORIO	EMIDIO EMILIO	13/02/1960	BENEVENTO	-
743	50,20	GRANIERI	MARIA ASSUNTA	07/09/1960	LACCO AMENO	-
744	50,10	LOFFREDO	VINCENZO	31/01/1964	TORRE DEL GRECO	SI
745	50,10	SBARRA	GIOVANNI	18/04/1968	CARBONARA DI NOLA	SI
746	50,10	MARINO	CIRO GER.G.PPE	14/05/1961	SALERNO	-
747	50,10	TARTAGLIONE	ROSARIO	12/01/1953	SENISE	-
748	50,05	VITALE	UGO	01/05/1963	NAPOLI	SI
749	50,00	SAGGESE	ANGELO	21/05/1958	SALERNO	-
750	50,00	SACCO	MAURIZIO	18/06/1963	TEGGIANO	-
751	50,00	FRANZA	GIUSEPPINA	13/11/1957	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	SI
752	49,90	DE ANGELIS	TOMMASO	27/04/1961	VAIRANO PATENORA	-
753	49,90	MARINO	LUIGI	18/01/1966	TEVEROLA	SI
754	49,90	SCOLAMIERO	MARIA ELISABETTA	15/05/1958	SANT'ANDREA DI CONZA	-
755	49,90	IADICICCO	ROSA	06/09/1968	MADDALONI	SI
756	49,85	CIANFRANI	MICHELANGELO	26/08/1958	CARDITO	-
757	49,85	SIMONE	DOMENICO	19/08/1963	FORMICOLA	SI
758	49,80	DIANA	RAFFAELINA	26/10/1955	SAN CIPRIANO D'AVERSA	-
759	49,80	CHIAPPETTA	GAETANO	26/04/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	-
760	49,80	CARUSO	ANDREA	24/08/1963	MUGNANO DEL CARDINALE	-
761	49,80	MAIONE	PIETRO	22/05/1961	NAPOLI	-
762	49,80	QUARANTIELLO	VINCENZO	19/03/1962	BOLZANO	-
763	49,80	CERBONE	GIUSEPPE	02/10/1961	AFRAGOLA	-
764	49,80	ESPOSITO	ANIELLO	02/04/1954	CERCOLA	-
765	49,70	BASILICATA	VINCENZA	23/01/1961	ROTONDI	-
766	49,70	MEGLIO	ALBERTO	15/04/1956	MARANO DI NAPOLI	SI
767	49,70	CUTOLO	MATILDE	01/09/1960	TORRE DEL GRECO	SI
768	49,65	TRAMONTANO	PASQUALE	20/10/1958	POMIGLIANO D'ARCO	-
769	49,60	STROCCHIA	FRANCESCO	15/07/1960	MARIGLIANO	-
770	49,60	DI BIASE	EMILIO	14/05/1961	CUSANO MUTRI	-
771	49,60	ILLIANO	GENNARO MARIA	10/03/1960	MONTE DI PROCIDA	-
772	49,60	CAPUTO	LUIGI	06/01/1962	SALERNO	-
773	49,60	ALFANO	EMILIO	05/12/1960	TORRE ANNUNZIATA	-
774	49,60	SEPE	ANTONIO	05/10/1953	NOLA	-
775	49,55	FERRANTE	VITO	19/02/1960	VIBONATI	SI
776	49,50	VICINANZA	ANTONIO	11/01/1958	BATTIPAGLIA	-
777	49,50	SOLLEVANTE	MARCO	05/05/1961	OLEVANO SUL TUSCIANO	SI
778	49,50	LEO	ANGELO	01/01/1961	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	-
779	49,45	DI SCALA	CIRO	28/01/1954	MACERATA CAMPANIA	SI
780	49,40	PASSARELLI	FRANCESCO	29/08/1956	NAPOLI	-
781	49,40	MAROCCO	PIETRO	28/05/1958	NAPOLI	-
782	49,40	RUSSOMANNO	MASSIMO	26/11/1958	CAPOSELE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
783	49,40	PETRAZZUOLO	CARMELO	23/09/1959	SALA CONSILINA	-
784	49,40	VERRILLO	GUIDO BARBATO	11/08/1960	CASTELVENERE	SI
785	49,40	MOZZILLO	MARCO	10/08/1958	ORTA DI ATELLA	-
786	49,40	MALAFARINA	MARIA G.PPINA	10/07/1948	FISCIANO	-
787	49,40	TREMONTINI	ROBERTO	09/02/1954	ROMA	-
788	49,40	GIFUNI	RAFFAELE	08/07/1959	NAPOLI	SI
789	49,40	MINCIONE	ROSALBA	03/06/1955	MARANO DI NAPOLI	-
790	49,30	PALMA	LUIGI	31/08/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
791	49,30	SPIEZIA	STEFANO	19/10/1962	ARZANO	-
792	49,30	ALFIERI	MARIA SANTA	18/07/1965	CICCIANO	SI
793	49,30	ANGELINO	ANTIMO	05/12/1964	SANT'ANTIMO	-
794	49,25	TERRACCIANO	SANTOLO	30/12/1956	MARIGLIANELLA	-
795	49,25	VITOLO	NICOLA GERARDO	19/02/1959	SAN CIPRIANO PICENTINO	-
796	49,20	GASPARRI	GIUSEPPE	27/06/1953	CORLETO MONFORTE	-
797	49,20	COSTANZO	GAETANO	25/12/1968	CARDITO	-
798	49,20	MONTEFUSCO	CARMINE	22/09/1948	OTTATI	-
799	49,20	TESCIONE	MARIA	19/07/1964	PORTICO DI CASERTA	SI
800	49,20	TESONE	FRANCESCO	16/06/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
801	49,20	IONTA	CATERINA	12/09/1968	ROCCAMONFINA	SI
802	49,20	RUGGIERO	TERESA	12/06/1957	SAN SALVATORE TELESINO	-
803	49,20	D'ANIELLO	ANDREA	11/07/1958	SANT'ANTONIO ABATE	SI
804	49,20	BOCCAGNA	FRANCESCO PAOLO	06/09/1954	NAPOLI	-
805	49,20	DANIELE	MARCELLO	06/08/1961	BRACIGLIANO	-
806	49,20	MARTINO	ANTONIO	03/02/1948	CASERTA	-
807	49,10	D'ANZA	ANGELO	31/05/1955	SALA CONSILINA	-
808	49,10	SORRENTINO	SALVATORE	22/11/1969	SARNO	SI
809	49,10	BUONOCORE	ANNA	22/05/1962	SALERNO	SI
810	49,10	GUARINO	MARCELLO	16/07/1965	CAPUA	SI
811	49,10	PALLADINO	FRANCESCO	16/05/1953	AFRAGOLA	-
812	49,10	DE MAIO	AGOSTINO	14/02/1956	PIANO DI SORRENTO	-
813	49,10	PELUSO	GRAZIA	05/07/1961	ARIANO IRPINO	SI
814	49,10	MORTELLARO	CARLO	03/12/1961	MONDRAGONE	-
815	49,10	FERRARA	FRANCESCO	28/06/1954	ACERRA	_
816	49,00	DE LUCA	PASQUALE MICHELE FRANCESC	28/08/1955	ROTONDI	-
817	49,00	FERRARA	GIOVANNI	13/02/1958	NOLA	-
818	49,00	DE FELICE	FABRIZIO	04/08/1963	SALERNO	SI
819	49,00	PADOVA	MICHELA	02/12/1957	MADDALONI	-
820	48,95	PERSIA	MARIO	19/06/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
821	48,95	IACONO	GENNARO	02/02/1963	SERRARA	-
822	48,90	MEOLA	ROSSANO	26/07/1957	AVELLINO	SI
823	48,90	ESPOSITO	RAFFAELLO	24/11/1955	BATTIPAGLIA	-
824	48,90	PERONE	ANTONIO	22/06/1957	CARDITO	-
825	48,90	DE STEFANO	ROSANNA	15/06/1958	NAPOLI	-
826	48,90	AMODEO	GIUSEPPE	15/02/1955	AVELLINO	-
827	48,90	LABAGNARA	FILOMENA	08/02/1962	CASTELVENERE	-
828	48,90	BOCCHETTI	ASSUNTA SUSANNA	07/01/1964	NAPOLI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
829	48,80	BELLOMUNNO	GILDA	21/07/1961	CASTEL CAMPAGNANO	-
830	48,80	DI COSTANZO	CONCETTA	13/03/1957	POMIGLIANO D'ARCO	-
831	48,80	PRATO	GIOVANNI	10/02/1964	ROMA	-
832	48,75	FRANCO	CARMELA	05/09/1958	PORTICI	SI
833	48,70	CAFIERO	OSCAR	31/12/1963	PRATA PRINCIPATO ULTRA	-
834	48,70	MARINARO	VINCENZO FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	LIONI	SI
835	48,65	DEL VERME	BRUNO	20/05/1959	BATTIPAGLIA	-
836	48,60	RUGGIERO	MICHELINA ANNA	27/07/1956	FONTANAROSA	-
837	48,60	RUSSO	LUIGI	22/11/1962	AVERSA	-
838	48,60	ARLOTTA	FRANCESCO	19/07/1965	NAPOLI	SI
839	48,60	GIUGLIANO	LUCIA	15/01/1960	PALMA CAMPANIA	SI
840	48,60	MARMO	ROSA	02/09/1961	NAPOLI	SI
841	48,60	FALZARANO	CARMELO	01/01/1958	SANT'AGATA DE' GOTI	-
842	48,55	MIELE	GIUSEPPE	29/07/1957	ROSCIGNO	-
843	48,50	MIGLIACCIO	GIOVANNI	24/06/1954	POZZUOLI	-
844	48,50	MAIELLO	MICHELE	04/07/1954	SAN GIORGIO A CREMANO	-
845	48,50	FRANCO	PIETRO	02/06/1963	NAPOLI	SI
846	48,40	D'AGOSTINO	ANDREA	27/08/1968	AMOROSI	SI
847	48,40	TERRACCIANO	LUCIA	19/12/1961	MARIGLIANO	-
848	48,40	FIUMARELLA	DOMENICO	12/12/1959	CASTEL SAN GIORGIO	-
849	48,40	TESSITORE	ANGELINA	06/01/1957	SPARANISE	-
850	48,30	FRATICELLI	MAURIZIO	26/01/1962	NAPOLI	SI
851	48,30	BIONDI	GERARDO	22/10/1957	SALERNO	-
852	48,30	RICCIO	LUIGI	20/10/1959	NAPOLI	-
853	48,30	NICCOLAI	ORNELLA	15/02/1963	NAPOLI	SI
854	48,30	D'ALTERIO	VINCENZO	06/02/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
855	48,30	FORNARO	PASQUALE	05/10/1966	SOMMA VESUVIANA	SI
856	48,25	VIOLETTI	CORRADO	28/03/1963	POMIGLIANO D'ARCO	-
857	48,25	MAZZINI	GIUSEPPE	24/01/1955	ROCCAPIEMONTE	-
858	48,25	DI LEVA	AMALIA	17/02/1959	SORRENTO	-
859	48,20	SILVESTRINO	FRANCESCO	30/09/1961	MARIGLIANO	-
860	48,20	OLIVA	EMILIA	24/11/1956	CASTELNUOVO CILENTO	-
861	48,20	SALLUSTO	PIA	17/04/1954	CASERTA	SI
862	48,20	ARMINIO DEFALCO	BERNARDO	15/07/1948	FISCIANO	-
863	48,20	ANTINOZZI	SEVERINO	14/11/1955	SESSA AURUNCA	-
864	48,20	LAURITANO	MARIO	11/04/1961	GRAGNANO	-
865	48,20	PIATTO	GABRIELE	07/10/1962	AVERSA	SI
866	48,20	TESTI	GLORIA	03/08/1960	BENEVENTO	SI
867	48,15	BOCCHINO	GIUSEPPE	30/11/1959	VILLA LITERNO	-
868	48,10	TAVONE	FABIOLA	25/03/1964	NAPOLI	SI
869	48,10	ULLUCCI	VINCENZO	19/09/1959	CARINOLA	-
870	48,10	PALMA	CORRADO	16/02/1963	PAGANI	-
871	48,10	FERRARO	PASQUALE	07/03/1955	MARCIANISE	-
872	48,10	MORCALDI	FRANCESCO	06/07/1957	EBOLI	SI
873	48,10	PELOSI	PIETRO	02/05/1958	SAN LORENZELLO	SI
874	48,10	PEDUTO	CARMINE	02/04/1950	CASTEL SAN LORENZO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
875	48,05	REGA	GRAZIA MARIA	29/09/1956	NOLA	-
876	48,05	CANTIELLO	GIOACCHINO	28/10/1955	CASERTA	-
877	48,05	TAGLIAFERRI	GIUSEPPE	21/10/1962	ACERRA	-
878	48,00	BIANCHI	LUCIO	28/03/1957	NAPOLI	-
879	48,00	PARMENTOLA	GABRIELE	27/10/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
880	48,00	TORINO	IMMACOLATA	27/08/1963	PIGNATARO MAGGIORE	SI
881	48,00	CAPEZZA	ANNA	26/10/1952	NAPOLI	-
882	48,00	PALMESE	FIORAVANTE	23/02/1954	CASAL DI PRINCIPE	-
883	48,00	MENNITTI	MASSIMO	19/07/1962	NAPOLI	-
884	48,00	PONTILLO	PASQUALE	15/12/1951	CAPODRISE	-
885	48,00	PARRELLA	FRANCESCO	14/02/1951	BENEVENTO	-
886	48,00	DE LEO	VITTORIO	13/06/1959	AVELLINO	-
887	48,00	TRONCONE	MARIA GABRIELLA	11/08/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
888	48,00	GIORGIO	PASQUALE	09/01/1957	CAMPAGNA	-
889	48,00	CASTALDO	FRANCESCO	03/02/1959	SOMMA VESUVIANA	-
890	48,00	CAROLLA	GIOVANNI	02/12/1967	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
891	47,95	D'ACAMPORA	GEMMA	13/09/1963	BATTIPAGLIA	-
892	47,90	ESPOSITO	GERARDO	29/11/1959	CASTEL SAN GIORGIO	-
893	47,90	PISCITELLI	MARIA MADDALENA	28/03/1957	CASERTA	-
894	47,90	DI PIETRO	ELISA	18/10/1960	CASERTA	-
895	47,90	VASTANO	DANILO	18/07/1966	CAVA DE' TIRRENI	SI
896	47,90	PERILLO	AGOSTINO	08/12/1963	SAN TAMMARO	SI
897	47,90	DI PIETRANTONIO	ANGELA	05/06/1957	GALLO MATESE	-
898	47,85	PORCIELLO	MICHELE	09/10/1960	SCAFATI	-
899	47,80	TESTA	MARIA ANTONIETTA	28/04/1962	PIEDIMONTE MATESE	-
900	47,80	CAMUSO	PIETRO	28/03/1965	ROCCAMONFINA	SI
901	47,80	GUZZARDELLA	GIUSEPPE	28/02/1956	NAPOLI	-
902	47,80	BORRELLI	DOMENICO	16/09/1968	NAPOLI	SI
903	47,80	SEVERINO	ATTILIO	14/07/1954	AGROPOLI	-
904	47,80	ALOISI	PASQUALINO	09/04/1955	NAPOLI	-
905	47,80	ALTIERI	GIOVANNA	04/11/1955	EBOLI	-
906	47,80	TEDESCO	ALESSANDRA MARIA	02/03/1959	NAPOLI	-
907	47,75	VARLESE	MARIA GIACINTA	19/12/1960	NAPOLI	SI
908	47,70	D'ANIELLO	ANTONIO	23/10/1955	NOLA	-
909	47,70	NARGI	MARIA	16/07/1955	CASTELVETERE SUL CALORE	-
910	47,70	MARANDINO	CHIARA	11/11/1949	MONTANO ANTILIA	-
911	47,70	SIRIGNANO	SAVERIO	09/07/1965	CAMPOSANO	-
912	47,70	PICCIRILLO	F.SCO SAVERIO	04/03/1961	NAPOLI	-
913	47,60	PARLATO	FRANCESCO SAVERIO	23/10/1957	BENEVENTO	SI
914	47,60	RAUCCI	VINCENZO	22/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
915	47,60	ATTIANESE	PAOLO	19/11/1958	NOCERA INFERIORE	SI
916	47,60	FUSCHINO	ELENA	07/01/1962	TELESE TERME	-
917	47,60	MARESCA	VINCENZO	05/03/1956	PAGANI	-
918	47,50	SALURSO	DANIELE	29/09/1961	SAN MAURO CILENTO	-
919	47,50	BERARDESCA	GAVINO	25/10/1963	CAMPOSANO	-
920	47,50	VROLA	VALERIA	22/09/1967	CASERTA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
921	47,50	PETRAGLIA	FRANCESCO	22/09/1949	PIAGGINE	-
922	47,50	AIRULO	FEDERICO	19/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
923	47,50	AGLIATA	ELVIRA	16/03/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
924	47,50	CAVALIERE	ANIELLO	14/12/1956	VALLO DELLA LUCANIA	-
925	47,50	DI LUCA	NUNZIO	12/08/1961	TORRE ANNUNZIATA	-
926	47,50	CAVALLO	ANTONIO	10/01/1962	OLEVANO SUL TUSCIANO	-
927	47,50	DEL FRANCO	FRANCESCO	07/09/1958	SALERNO	-
928	47,45	ROCCO	ANTONELLO	12/03/1956	PIANO DI SORRENTO	-
929	47,40	AIELLO	GIUSEPPE	30/04/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
930	47,40	LUONGO	MARIA	24/11/1957	NAPOLI	SI
931	47,40	CALABRESE	STELLA	24/05/1966	PAGANI	SI
932	47,40	RASERA	ANTONIO	22/10/1962	PISCIOTTA	-
933	47,40	OLIVA	NICOLA	19/05/1962	AVERSA	SI
934	47,40	STILO	ANNA	14/04/1953	NAPOLI	-
935	47,40	CAPORASO	SAVERIO	13/02/1958	CERVINARA	-
936	47,40	ROSA	ANGELO	10/01/1958	CEPPALONI	-
937	47,40	MONGILLO	ANNA MARIA	07/04/1959	NAPOLI	SI
938	47,40	LIVIERO	GIOVANNI	02/05/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
939	47,40	COLUCCI	VITO	01/04/1956	SIRIGNANO	-
940	47,35	CAROTENUTO	DOMENICO	05/02/1960	BOSCOREALE	-
941	47,30	SAVIANO	GIULIANA	29/01/1959	BACOLI	SI
942	47,30	FUSCO	GIUSEPPE	11/10/1960	SESSA AURUNCA	-
943	47,30	ROMAIRONE	GRAZIA	06/02/1961	PORTICI	-
944	47,30	LEROSE	MICHELE	02/07/1959	ACCETTURA	-
945	47,20	RUSSO	FRANCO	30/09/1958	PORTICI	-
946	47,20	FUSARI	ALBERTO	29/07/1952	AVERSA	-
947	47,20	FRASCA	TONINO	21/11/1961	MONTERODUNI	SI
948	47,20	CASCATA	ROBERTO	19/01/1958	NAPOLI	-
949	47,20	GALLO	CUSTODE	16/01/1956	CASERTA	-
950	47,20	GAZZILLO	MICHELE	14/11/1955	MADDALONI	-
951	47,20	DE FRANCESCO	ANGELO	11/07/1970	AGLIANA	SI
952	47,20	BOSSONE	BENITO	07/05/1960	BUONABITACOLO	-
953	47,20	BICEGLIA	ORSOLA	05/03/1965	CASERTA	SI
954	47,20	MINICHINI	SEVERINO	01/03/1961	COMIZIANO	-
955	47,10	DE PRISCO	GIOIA	28/10/1959	MIRABELLA ECLANO	-
956	47,10	NAPPO	MICHELE	27/05/1960	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	-
957	47,10	MAMMOLITI	ANGELO	20/11/1957	CAVA DE' TIRRENI	-
958	47,10	PIERRI	GIUSEPPE	17/12/1947	BARONISSI	SI
959	47,10	MUNNO	AGOSTINO	13/01/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
960	47,10	MICERA	ANNA	12/12/1951	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
961	47,10	PEROZZIELLO	ROSA	07/12/1954	CASTEL SAN GIORGIO	-
962	47,10	ARIOLA	LUCA	04/08/1963	SCISCIANO	-
963	47,05	CIOCIANO	RENATO	28/10/1967	MONTECORVINO	SI
964	47,05	CASO	BEATRICE	26/06/1952	POMPEI	-
965	47,00	CANTELMO	ANTONIO	28/10/1959	PRATELLA	-
966	47,00	BORZILLO	ANGELO	28/10/1956	PONTE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
967	47,00	CAPPUCCIO	MARIA	23/06/1957	MONTECORVINO ROVELLA	-
968	47,00	NAPPA	GIUSEPPE	21/06/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
969	47,00	PEPE	CONCETTA	02/07/1971	MERCOGLIANO	SI
970	46,95	CARACCIOLO	GIOVANNI G.PPE	28/09/1959	PIEDIMONTE MATESE	-
971	46,95	PULELLA	GIAMMARCO	24/06/1961	NAPOLI	SI
972	46,90	AGOSTELLI	VALENTINO	29/10/1963	TORRE DEL GRECO	-
973	46,90	BARONE	EMILIO	27/03/1963	MONTORO INFERIORE	-
974	46,90	CAPPUCCIO	ANGELO	22/07/1961	FONTANAROSA	-
975	46,90	SCALA	PASQUALE	13/11/1956	CARDITO	-
976	46,90	NUNZIATA	RAFFAELE	11/05/1966	OTTAVIANO	-
977	46,90	ANZISI	CARMINE	01/11/1955	NAPOLI	-
978	46,85	MEZZANINO	AGATA	02/03/1950	PORTICI	-
979	46,80	GIZZI	ROSARIO	31/07/1955	SALERNO	-
980	46,80	SANTORO	ANTONIO	28/01/1955	BATTIPAGLIA	-
981	46,80	CRISPO	VINCENZO	27/04/1952	MONTESARCHIO	-
982	46,80	DE LUCA	FERDINANDO	24/03/1957	NAPOLI	-
983	46,80	CHIANCONE	FREANCESCO	22/09/1958	SALERNO	-
984	46,80	SANTANIELLO	ANDREA	21/02/1958	MERCOGLIANO	-
985	46,80	PARLATI	UMBERTO	10/06/1960	CASORIA	SI
986	46,80	SCOPA	CLEMENTE	01/06/1955	NAPOLI	-
987	46,80	DE CAPUA	MARIA	01/04/1964	CICCIANO	SI
988	46,75	PICCIANO	ANTONIO	19/01/1955	BATTIPAGLIA	-
989	46,75	GUIDA	MARIANO	17/04/1962	NAPOLI	-
990	46,75	PENNACCHIO	ANTONELLA	09/02/1965	VILLARICCA	-
991	46,75	MAIORANO	GENA	06/06/1959	NAPOLI	SI
992	46,70	D'AMATO	MARIA FRANCA	24/09/1959	AVELLINO	-
993	46,70	PINTO	FRANCESCO	22/01/1951	TORRE DEL GRECO	-
994	46,70	ADRIANOPOLI	RAFFAELE	20/01/1961	FORINO	SI
995	46,70	TORIELLO	VINCENZO	06/04/1953	GIFFONI SEI CASALI	-
996	46,70	GRAVINA	FRANCESCO	06/03/1955	PORTICO DI CASERTA	SI
997	46,70	DE ANGELIS	ANTONELLA	04/06/1968	SANTA MARIA A VICO	SI
998	46,65	GAGLIARDI	MARIO	03/03/1953	TEGGIANO	-
999	46,60	COPPOLA	BRIGIDA	29/06/1959	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	-
1000	46,60	MARRELLA	GIOVANNI	25/11/1957	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
1001	46,60	LONGO	PASQUALE	20/08/1961	PONTELANDOLFO	-
1002	46,60	SANTORO	ANT.CARMELO MARIA	18/07/1952	CASTELFRANCI	-
1003	46,60	RIZZO	AMATO	06/10/1960	PIETRASTORNINA	-
1004	46,60	RICCIARDI	SALVATORE	05/03/1959	MERCATO SAN SEVERINO	-
1005	46,50	DI PORZIO	BIAGIO	27/08/1956	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	-
1006	46,50	DE LUNA	PIER PAOLO	23/09/1961	SALERNO	-
1007	46,50	PASCA	VINCENZO	21/10/1962	VALLO DELLA LUCANIA	-
1008	46,50	SALERNO	PASQUALE	21/03/1959	TORELLA DEI LOMBARDI	SI
1009	46,50	CRISTOFANO	GIUSEPPINA INES	16/10/1959	NAPOLI	-
1010	46,50	MERCONE	GIUSEPPE	11/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
1011	46,50	D'ORIANO	ANTONIO	08/04/1960	POZZUOLI	-
1012	46,50	CELIENTO	GIUSEPPE	05/08/1963	CAIVANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1013	46,50	CIMMINO	GABRIELLA	03/01/1959	NAPOLI	SI
1014	46,50	PAPA	VINCENZA	02/08/1963	MOIANO	-
1015	46,50	FARAONE	ROSARIA	01/06/1966	AVERSA	-
1016	46,50	VEROLINO	LUIGI	01/01/1961	SALERNO	SI
1017	46,45	SITO	FRANCA	07/12/1962	CERCOLA	SI
1018	46,40	CUCCURULLO	ANTONIO	25/12/1954	TORRE DEL GRECO	-
1019	46,40	ADINOLFI	VINCENZO	12/10/1963	CASAGIOVE	-
1020	46,40	VESSICHELLI	PINETTA	12/04/1964	ARIANO IRPINO	-
1021	46,40	LO PILATO	GIOSUE	08/01/1956	MIRABELLA ECLANO	-
1022	46,4	CECERE	PASQUALE	01/07/1960	CASORIA	SI
1023	46,35	SCUDIERI	PASQUA	07/01/1958	ERCOLANO	-
1024	46,30	MENALE	MARIA GABRIELLA	29/06/1956	TORRE DEL GRECO	SI
1025	46,30	MEO	FELICE	26/08/1963	CIMITILE	SI
1026	46,30	RENIS	RAFFAELE	23/07/1969	TRECASE	SI
1027	46,30	ANASTASIO	MARIA	19/10/1964	SQUILLACE	SI
1028	46,30	VITTORIOSO	ANNA	16/10/1954	PORTICI	-
1029	46,30	PICCOLI	ELISA SUSY	15/07/1959	PIETRAMELARA	-
1030	46,30	DELLE FEMINE	MARIA ROSARIA	10/08/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
1031	46,30	AVINO	STEFANO	02/07/1964	NAPOLI	SI
1032	46,30	ALFANO	MARIA	02/02/1956	SALERNO	SI
1033	46,25	SENATORE	CIRO	28/02/1959	CAVA DE' TIRRENI	-
1034	46,25	PALLADINO	ANNA MARIA	24/01/1955	CAGLIARI	SI
1035	46,20	PAGANO	PATRIZIA	19/04/1963	QUADRELLE	SI
1036	46,20	SICILIANO	SALVATORE	16/08/1951	CURTI	-
1037	46,20	FABOZZI	SAVERIO	15/06/1960	TRENTOLA	-
1038	46,20	FERRARO	ANTONIO	15/05/1956	SALERNO	-
1039	46,20	BALASCO	ANGELINA	13/05/1959	NAPOLI	SI
1040	46,20	LAVEGLIA	PAOLA	12/03/1964	SANZA	-
1041	46,20	ZANNELLA	ANNAMARIA	11/05/1954	ARIANO IRPINO	-
1042	46,20	ESPOSITO	ENZO	11/04/1960	ROCCADASPIDE	SI
1043	46,20	NADDEO	FLAVIO	08/01/1955	SALERNO	-
1044	46,15	RAZZANO	SALVATORE	13/06/1954	SANTA MARIA A VICO	-
1045	46,10	D'ANGELO	SALVATORE	26/10/1960	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	-
1046	46,10	GIANNOTTI	VINCENZO	19/12/1957	SALERNO	-
1047	46,10	CUBUDIS	PANTELIS	15/05/1962	GRECIA	-
1048	46,05	DE SISTO	LELIO	17/06/1954	RAVISCANINA	-
1049	46,05	ESPOSITO	ANNA	17/03/1964	BOSCOREALE	SI
1050	46,00	NOVIZIO	VINCENZO	28/10/1959	SANT'ANASTASIA	-
1051	46,00	PISANI	GIUSEPPE	28/02/1959	NAPOLI	-
1052	46,00	D'ALESSANDRO	MARIA	20/03/1959	NAPOLI	-
1053	46,00	CAMPOPIANO	AMALIA	15/05/1964	VAIRANO PATENORA	-
1054	46,00	PETRONE	LUCIA	15/01/1959	NAPOLI	SI
1055	46,00	COLUCCINO	ANNA	12/11/1959	CASORIA	SI
1056	46,00	BERARDINO	SABINO	07/10/1960	SALERNO	-
1057	46,00	DE LUCA	CLAUDIO	07/09/1952	NAPOLI	SI
1058	45,90	FOSSA	ANNA	31/01/1963	PIEDIMONTE MATESE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1059	45,90	TUFANO	NUNZIO	24/06/1958	BOSCOREALE	-
1060	45,90	ANTUONO	ANGELO	22/07/1956	OTTAVIANO	-
1061	45,90	VETRANO	EMILIA	21/05/1955	VITULAZIO	-
1062	45,90	AMODEO	VENIA	19/01/1961	BENEVENTO	-
1063	45,90	CARILLO	MARIA ROSARIA	17/10/1964	NAPOLI	SI
1064	45,90	GIUDICE	LUCIA	15/09/1958	TORRE DEL GRECO	SI
1065	45,90	MILANO	LUCA	05/06/1969	SANT'ANGELO A CUPOLO	SI
1066	45,90	DE CHIARA	GIOVANNI	04/02/1957	VILLA DI BRIANO	-
1067	45,90	COMA	LOREDANA	02/11/1961	BATTIPAGLIA	SI
1068	45,85	MARTINO	VINCENZO	29/06/1956	SESSA AURUNCA	-
1069	45,85	GUBITOSI	CONCETTA	25/07/1961	GIFFONI VALLE PIANA	-
1070	45,85	D'ANGELO	ANGELO	24/11/1954	TEANO	-
1071	45,85	CIOFFI	BIAGIO	03/08/1955	CASTEL SAN GIORGIO	-
1072	45,80	TORCINARO	ERNESTO	19/11/1953	CASERTA	-
1073	45,80	MARENA	GIUSTINA	18/08/1965	AULETTA	-
1074	45,80	CAPUTO	GERARDINA	09/04/1965	PETINA	SI
1075	45,80	MAUTONE	CELESTINA MARIA	09/02/1959	VALLO DELLA LUCANIA	SI
1076	45,80	DEL VILLANO	LUIGI	03/01/1945	TEANO	-
1077	45,80	DI MAURO	GIOVANNI	01/09/1949	CAMEROTA	-
1078	45,75	CIAFRONE	ANNUNZIATA	26/02/1961	NAPOLI	-
1079	45,75	CELLA	SILVANA	23/05/1964	AVERSA	SI
1080	45,75	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	NAPOLI	-
1081	45,70	MATTEUCIG	ROSALIA ANASTASIA	27/01/1968	NAPOLI	SI
1082	45,70	D'ELIA	ROSALBA	26/06/1955	NAPOLI	-
1083	45,70	FEDERICO	OSCAR ANTONIO	24/04/1957	TEGGIANO	-
1084	45,70	CUSANO	FELICE	21/02/1962	MONTECALVO IRPINO	-
1085	45,70	PAGLIARO	RAFFAELE	07/02/1960	ARIANO IRPINO	-
1086	45,70	VALENTINO	MICHELE LUIGI	06/07/1961	ALVIGNANO	-
1087	45,60	DI IUSTO	FRANCESCO	29/06/1958	PORTICI	-
1088	45,60	FRONGILLO	SALVATORE	28/01/1956	TRENTOLA	-
1089	45,60	NACCA	PASQUALE	25/02/1951	MACERATA CAMPANIA	-
1090	45,60	MILANO	MICHELE	21/08/1951	CAPACCIO	-
1091	45,60	DI MARCELLO	GIOVANNA	16/12/1957	MACERATA CAMPANIA	SI
1092	45,60	IENGO	MARIA	16/02/1958	ARIANO IRPINO	-
1093	45,60	OREFICE	TOMMASO	14/06/1956	CASORIA	-
1094	45,60	SAVOIA	MICHELE	12/05/1962	SANT'ARPINO	SI
1095	45,60	TUMMILLO	VENERANDA	10/01/1967	CERCOLA	-
1096	45,60	PICCIRILLO	MARIA ROSARIO	09/03/1959	CASERTA	-
1097	45,60	ABAGNALE	CIRO	09/02/1963	SANT'ANTONIO ABATE	-
1098	45,60	SALZANO	DOMENICO	07/10/1954	CASTELLABATE	-
1099	45,60	RAPACCIUOLO	VINCENZO	07/04/1963	SCAFATI	-
1100	45,60	TURCO	CARMINE ANTONIO	06/10/1961	CASALVELINO	-
1101	45,60	MELCHIORRE	FORTUNATA	06/06/1960	NOCERA SUPERIORE	-
1102	45,60	IACULLO	ALBERTO	04/10/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
1103	45,60	DI FILIPPO	SEBASTIANO	01/01/1956	SIANO	-
1104	45,55	IZZO	MATTIA	14/02/1967	NAPOLI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1105	45,55	AQUILA	DARIO	09/01/1959	NAPOLI	SI
1106	45,55	VARTULI	PASQUALE	08/02/1955	NAPOLI	-
1107	45,50	RICCIUTI	LUIGI FRANCESCO	27/11/1965	NAPOLI	SI
1108	45,50	NESTORINI	LUIGI	27/10/1949	GRAGNANO	SI
1109	45,50	PANELLA	FILOMENA	10/03/1959	SALERNO	-
1110	45,50	TRAMONTANO	GIUSEPPE	06/12/1957	NOCERA INFERIORE	-
1111	45,50	RODRIQUEZ	VINCENZO	03/01/1958	NAPOLI	-
1112	45,45	LEO	AGOSTINO	02/04/1960	SIANO	-
1113	45,40	COSCIA	AGOSTINO	31/05/1962	CASAGIOVE	-
1114	45,40	BISOGNO	VINCENZO	28/01/1962	TORRE ANNUNZIATA	-
1115	45,40	TARONE	RENZO	22/07/1957	FLUMERI	-
1116	45,40	BORTONE	VINCENZO	20/02/1955	AVELLINO	-
1117	45,40	TRONCONE	ROSANNA	19/08/1956	VALLO DELLA LUCANIA	SI
1118	45,40	MORELLI	PAOLA	17/05/1964	NAPOLI	SI
1119	45,40	RUOTOLO	CONSIGLIA	14/11/1963	SCAFATI	-
1120	45,40	IOVINE	DOMENICA	07/03/1956	ACERRA	SI
1121	45,35	DI SCHINO	MARIA	19/06/1959	NAPOLI	-
1122	45,30	CARUSO	FRANCESCO PAOLO	29/12/1961	ISCHIA	-
1123	45,30	DI DONATO	MIRELLA	28/12/1966	SANT'AGATA DE' GOTI	-
1124	45,30	SCHETTINO	RAFFAELE	25/01/1968	SANT'ANTONIO ABATE	-
1125	45,30	OFFREDA	ERNESTO	19/04/1968	PIEDIMONTE MATESE	-
1126	45,30	CIAMILLO	NICOLA	19/02/1961	BENEVENTO	-
1127	45,30	TAGLIA	CARMINE	10/03/1947	RICIGLIANO	-
1128	45,30	RACCA	MARIA ROSARIA	01/10/1949	BONITO	SI
1129	45,30	DE FELICE	GIULIO	01/02/1963	SALERNO	-
1130	45,25	RANIERI	PAOLO	30/12/1961	NAPOLI	SI
1131	45,25	LA ROCCA	NICOLA	24/02/1969	MONTEFORTE IRPINO	SI
1132	45,25	FINAMORE	CATELLO	06/11/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
1133	45,20	BRUNZO	ANGELA MARIA	28/07/1962	TEVEROLA	-
1134	45,20	LOMBARDI	CLORINDA	17/03/1962	CASAMICCIOLA TERME	-
1135	45,20	SCARPETTA	ORAZIO	05/04/1957	SPOLETO	SI
1136	45,15	DI BONITO	ANTONIO	15/02/1958	POZZUOLI	-
1137	45,15	REGA	AMALIA	07/02/1964	PIANO DI SORRENTO	SI
1138	45,10	TARANTINO	ANNUNZIATA	28/12/1960	MARIGLIANO	-
1139	45,10	CILIBERTI	MAURIZIO	22/09/1960	SALERNO	-
1140	45,10	PIROZZI	MARIA	16/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
1141	45,10	MATRONE	GIULIA	06/08/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
1142	45,10	SCHIAVO	ROSSELLA	04/09/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
1143	45,10	CANDELA	GRAZIA MARIA	03/11/1966	SPERONE	SI
1144	45,00	SARNO	PATRIZIA	27/04/1963	SCAFATI	SI
1145	45,00	CUOZZO	FRANCESCO	19/07/1963	GRICIGNANO DI AVERSA	-
1146	45,00	GIANNINI	EDUARDO	10/09/1955	NAPOLI	-
1147	45,00	MININI	ROBERTO	06/05/1962	PROCIDA	-
1148	45,00	D'ONOFRIO	RITA	02/01/1957	MONTESARCHIO	-
1149	44,95	NITTO	MARIA CONCETTA	09/11/1959	BUCCINO	-
1150	44,90	BEVILACQUA	DOMENICO	29/03/1948	SERINO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1151	44,90	GIORDANO	FERDINANDO	27/08/1960	SANTA MARIA LA FOSSA	-
1152	44,90	RAUCCI	RITA	26/04/1958	SAN PRISCO	SI
1153	44,90	GAGLIARDI	TIZIANA	19/04/1968	CASERTA	SI
1154	44,90	PIEMONTE	FILOMENA	14/10/1962	ALPIGNANO	-
1155	44,90	PISACANE	GENNARO	12/01/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
1156	44,90	BARATTA	MARIA ANTONIETTA	09/09/1961	PERITO	SI
1157	44,90	PIRRO	MARIA ROSARIA ADELAIDE	09/01/1963	VAIRANO PATENORA	-
1158	44,90	LETTIERI	NICOLA	08/12/1967	FIRENZE	SI
1159	44,90	IPPOLITO	DOMENICO	03/11/1962	ARZANO	-
1160	44,90	CAMMARANO	ROSETTA	02/04/1967	CENTOLA	SI
1161	44,90	DANIELE	VINCENZA	01/09/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
1162	44,85	PIGNATIELLO	GIUSEPPE	17/06/1957	CALVI RISORTA	-
1163	44,85	SABIA	FRANCESCO	13/11/1963	CASALETTO SPARTANO	-
1164	44,80	TIRONE	ALMA	29/01/1952	NAPOLI	-
1165	44,80	D'AGOSTINO	ANNA	26/07/1963	CRISPANO	SI
1166	44,80	NOCERINO	FEDERICO	23/11/1963	TORRE DEL GRECO	-
1167	44,80	LETTERIELLO	GIOVANNI	21/03/1955	CAMPAGNA	-
1168	44,80	FERRAZZANO	FRANCESCO	19/09/1958	SAN NICOLA LA STRADA	-
1169	44,80	LUPOLI	IMMACOLATA	19/06/1966	CAIVANO	-
1170	44,80	LIGUORI	GIOVANNA	16/10/1959	MADDALONI	-
1171	44,80	DE POMPEIS	GENNARO	12/02/1960	MARANO DI NAPOLI	-
1172	44,80	CONFESSORE	LUIGI	01/09/1954	TORRE ANNUNZIATA	-
1173	44,80	CASOLARO	FRANCESCO	01/08/1961	ARZANO	SI
1174	44,75	COLLARO	CARMELA	29/03/1964	BOSCOREALE	-
1175	44,70	DE LAUSO	GIOVANNI	29/03/1960	CASELLE IN PITTARI	SI
1176	44,70	POLICASTRO	GIACOMO	28/05/1959	SAN GREGORIO MAGNO	-
1177	44,70	IAVARONE	GIOVANNI	20/04/1959	QUALIANO	-
1178	44,70	PASTORE	MATTEO	14/03/1958	EBOLI	-
1179	44,70	BARBI	ANTONELLA	09/07/1963	NAPOLI	SI
1180	44,70	SCASSILLO	DOMENICO	08/10/1960	BOSCOTRECASE	SI
1181	44,70	CIARAMELLA	ROSA	03/02/1957	SAN MARCO EVANGELISTA	SI
1182	44,65	INCISORE	GIUSEPPE	19/07/1959	AFRAGOLA	SI
1183	44,65	SGAMBATO	LUIGI	17/05/1953	NAPOLI	-
1184	44,65	NAPOLETANO	ANGELA FILOMENA	17/02/1959	POMIGLIANO D'ARCO	-
1185	44,65	GNAZZO	ANNAMARIA	06/01/1967	SALA CONSILINA	SI
1186	44,65	CIMINO	ANTONIO	06/01/1954	CASERTA	SI
1187	44,65	ARIANO	PIERANGELA RITA	04/06/1961	ERCOLANO	-
1188	44,60	ROSA	CARLO	29/10/1957	NAPOLI	-
1189	44,60	LUCARELLI	MARIA CRISTINA	27/07/1959	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	-
1190	44,60	ABBATE	LEONARDO	26/09/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
1191	44,60	CESARANO	GABRIELE	25/05/1954	LETTERE	-
1192	44,60	DI LEVA	LUIGI	20/11/1959	TRECASE	-
1193	44,60	DELLA VALLE	ROSA	19/01/1957	ROCCA D'EVANDRO	-
1194	44,60	CALENDA	ELISA	15/03/1960	SALERNO	-
1195	44,60	GRASSO	GIUSEPPE	09/05/1960	MONTESARCHIO	SI
1196	44,60	CATULLO	GIANFRANCO	08/03/1955	SAN GIORGIO A CREMANO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1197	44,60	LICCARDO	DOMENICO	03/11/1958	MUGNANO DI NAPOLI	-
1198	44,60	ALVINO	ROSANGELA	01/02/1957	ISCHIA PORTO	-
1199	44,50	SANTONASTASO	SALVATORE	27/07/1963	CASERTA	SI
1200	44,50	PERROTTA	ANNA	26/07/1962	ERCOLANO	SI
1201	44,50	COZZOLINO	LIBERATA	20/05/1959	PORTICI	-
1202	44,50	MARINO	GENNARO	17/01/1957	CESA	-
1203	44,50	D'ALESSIO	VINCENZINA	13/08/1956	FRATTAMAGGIORE	-
1204	44,50	LIGUORI	ANTONIO	13/04/1957	NAPOLI	-
1205	44,50	DI GIOIA	LUIGINA	12/12/1956	CASTELPOTO	-
1206	44,50	CARBONE	REMIGIO	09/06/1965	SOMMA VESUVIANA	-
1207	44,40	ROSATI	ANNALISA	20/09/1965	VIETRI SUL MARE	-
1208	44,40	SPERANZA	MARIA ROSA	18/04/1959	PIETRADEFUSI	-
1209	44,40	BOVE	GIUSEPPINA	18/03/1963	BATTIPAGLIA	SI
1210	44,40	PAGANO	SARA	09/07/1958	SALERNO	-
1211	44,40	SETARO	ANGELINA	04/01/1955	RAPONE	-
1212	44,35	COSCIONE	MONICA	05/07/1963	NAPOLI	SI
1213	44,30	MIGLIACCIO	GIOVANNI	29/10/1959	NAPOLI	SI
1214	44,30	ALIBRANDI	ROSARIA	29/07/1964	AVELLA	SI
1215	44,30	MARTIN	ALDO	28/11/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
1216	44,30	ISERNIA	PASQUALE	22/12/1957	NOLA	-
1217	44,30	BALESTRIERI	PATRIZIA	22/01/1959	VILLARICCA	-
1218	44,30	FORZIATI	ARTURO	21/09/1957	CASTELCIVITA	-
1219	44,30	DE ROSA	GIUSEPPE	19/03/1965	SAN FELICE A CANCELLO	SI
1220	44,30	DE TOMA	GIUSEPPE	16/09/1963	MIRABELLA ECLANO	-
1221	44,30	FORCELLI	SERGIO	14/01/1958	ERCOLANO	-
1222	44,30	PERSICO	PASQUALE	10/12/1963	AVERSA	SI
1223	44,30	IORIO	UGO	10/08/1960	NAPOLI	-
1224	44,30	GALASSO	STEFANO	05/08/1958	VILLARICCA	-
1225	44,25	MERCOGLIANO	ACHILLE	02/06/1955	NAPOLI	-
1226	44,20	FONZO	FORTUNA	25/09/1958	ARIANO IRPINO	SI
1227	44,20	LIGUORI	CARLO	23/12/1964	FRATTAMAGGIORE	SI
1228	44,20	CUTILLO	TERESA	20/03/1963	BENEVENTO	SI
1229	44,20	DASSI	ANTONIO	09/08/1955	SANT'ANASTASIA	-
1230	44,20	PAPA	ARTURO	07/10/1964	FORLI'	SI
1231	44,20	CALABRESE	MARIA ROSARIA	06/06/1963	PROCIDA	-
1232	44,20	MORISCO D'AMBROSIO	FELICE	06/01/1960	VITULANO	-
1233	44,20	GENOINO	FRANCESCA	04/09/1963	CAVA DE' TIRRENI	-
1234	44,10	MIGLIETTA	ANTONIO	30/09/1963	NAPOLI	SI
1235	44,10	MERCADANTE	VITALIANO	29/07/1959	POMIGLIANO D'ARCO	SI
1236	44,10	PENNACCHIO	PASQUALE	16/02/1954	MACERATA CAMPANIA	SI
1237	44,10	CASTALDO	MICHELE	08/10/1957	CAIVANO	-
1238	44,10	COSENZA	GIULIO CARLO MARIA	06/05/1959	CAMEROTA	-
1239	44,05	PESIRI	CESARE	27/07/1959	CASALNUOVO DI NAPOLI	-
1240	44,00	APREA	UMBERTO	29/07/1965	PORTICI	-
1241	44,00	DE RISO	PASQUALE	29/05/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
1242	44,00	MORELLI	GENNARO	25/09/1957	QUARTO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1243	44,00	MENNA	CARMINE	23/11/1962	FORMIA	SI
1244	44,00	DEL VECCHIO	MICHELINA	22/05/1963	NAPOLI	SI
1245	44,00	RUSSO	ORAZIO ROBERTO	19/06/1958	TELESE TERME	-
1246	44,00	MAGNO	GIOVANNA	18/07/1962	AVELLINO	SI
1247	44,00	TRAMONTANO	VINCENZO	15/08/1953	PAGANI	-
1248	44,00	MIGLIACCIO	MICHELE	13/10/1962	BORGOFRANCO D'IVREA	-
1249	44,00	VALLE	PATRIZIA	10/06/1957	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	-
1250	44,00	SPERANZA	PASQUALE MARIO	06/05/1959	BENEVENTO	-
1251	44,00	HAG YAHIA	IBRAHIM	02/04/1958	SENERCHIA	-
1252	44,00	ANTINOZZI	ALESSANDRO	01/11/1959	SESSA AURUNCA	-
1253	43,95	ZITO	ANTONIO	16/09/1961	PETINA	SI
1254	43,90	IORIO	GIUSEPPE	31/10/1959	MARANO DI NAPOLI	-
1255	43,90	GRIMALDI	MADDALENA	28/06/1957	CASTEL SAN GIORGIO	-
1256	43,90	SCOTTI	SILVESTRO	24/01/1963	NAPOLI	SI
1257	43,90	SICOLO	PIERLUIGI	23/11/1961	ACERRA	SI
1258	43,90	ANTONUCCI	RAFFAELA	22/05/1959	SALERNO	-
1259	43,90	PATRICELLI	VINCENZO	21/10/1959	NAPOLI	-
1260	43,90	BOCCAGNA	MARIA PIA	18/06/1959	EBOLI	-
1261	43,90	CORBI	ASSUNTA	18/04/1952	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	-
1262	43,90	FRANCO	LOREDANA	16/01/1960	SANT'AGNELLO	-
1263	43,90	PINTO	MARIAGRAZIA	14/03/1965	BENEVENTO	SI
1264	43,90	SELVAGGIO	MICHELE	14/02/1960	TELESE TERME	-
1265	43,90	DELLA CALCE	MARIO	10/08/1958	NAPOLI	-
1266	43,90	RICCIARDI	ANTONIO	10/04/1971	SARNO	SI
1267	43,90	MATTERA	ANGELA	09/11/1964	BARANO D'ISCHIA	SI
1268	43,90	ZACCONE	ROSANNA	03/12/1955	NOCERA INFERIORE	-
1269	43,80	ZULLO	SILVANA	29/08/1952	ALVIGNANO	-
1270	43,80	BELLUSCI	MARIA PALMA	25/03/1956	NAPOLI	-
1271	43,80	DE ROSA	SALVATORE MAURO	05/02/1958	POGGIOMARINO	-
1272	43,80	PENNACCHIO	RAFFAELE GERARDO	04/06/1957	MACERATA CAMPANIA	SI
1273	43,80	CAROLLO	RICCARDO	02/07/1966	CASERTA	SI
1274	43,75	ASCIONE	FRANCESCO	11/11/1959	PORTICI	-
1275	43,70	GAGGIOTTI	ALDO	31/03/1956	PORTICI	-
1276	43,70	CARRESE	GIUSEPPE	25/12/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
1277	43,70	DE LUCA	SEVERINO	17/02/1960	COMIZIANO	-
1278	43,70	RUBINO	ROSA MARIA	15/10/1959	SESSA AURUNCA	-
1279	43,70	MALLARDO	RAFFAELE	02/01/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
1280	43,70	PALMA	GIUSEPPE	01/08/1967	BENEVENTO	SI
1281	43,60	TROIANO	ANTONIO	30/01/1952	SALERNO	-
1282	43,60	SAVARESE	DOMENICO	29/04/1956	QUALIANO	-
1283	43,60	FORESTIERI	ROMEO	26/01/1966	SANTA DOMENICA TALAO	-
1284	43,60	PAGLIONICO	ROSARIA	22/05/1965	NAPOLI	SI
1285	43,60	CARRATURO	MARCO	20/04/1963	MONTEFORTE IRPINO	-
1286	43,60	PAPALE	GIUSEPPE	19/03/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
1287	43,60	RAIOLA	IMMACOLATA	19/01/1961	TORRE DEL GRECO	SI
1288	43,60	VICIDOMINI	MASSIMO	14/01/1958	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1289	43,60	FRANCIOSA	GIOVANNA	09/06/1959	TELESE TERME	-
1290	43,60	PERRI	NATALE	05/10/1963	AVERSA	-
1291	43,60	VIOLA	LUIGI	03/08/1959	NOCERA SUPERIORE	-
1292	43,60	D'AMATO	CINZIA	02/04/1964	CAVA DE' TIRRENI	-
1293	43,55	CAVALLARO	ALFONSO	03/12/1962	SCAFATI	SI
1294	43,50	DE BELLIS	GOFFREDO	26/10/1958	GUARDIA LOMBARDI	-
1295	43,50	MEZZANINO	SILVANA	20/08/1953	PORTICI	-
1296	43,50	TURCO	GIULIANA	13/06/1961	SALERNO	-
1297	43,50	CORRADO	SALVATORE	04/08/1968	ARZANO	SI
1298	43,50	SGUAZZO	UMBERTO	02/08/1960	SERRE	SI
1299	43,50	PAOLO	SILVESTRO	02/08/1959	VAIRANO PATENORA	-
1300	43,50	SARNICOLA	NICOLA	01/01/1955	AGROPOLI	-
1301	43,45	MARANDINO	MATILDE	29/08/1956	SALERNO	-
1302	43,40	FAVICCHIO	LIBERATO NUNZIO	27/10/1961	AFRAGOLA	SI
1303	43,40	PALLADINO	ANTONIO	23/10/1965	MOIO DELLA CIVITELLA	SI
1304	43,40	MASCOLO	ANTONIO	21/11/1959	SCAFATI	-
1305	43,40	RUSSO	PASQUALE	19/05/1950	CAMPAGNA	-
1306	43,40	FORMISANO	SALVATORE	15/04/1959	MERCOGLIANO	-
1307	43,40	RUOCCO	MARGHERITA	14/06/1961	CASORIA	-
1308	43,40	MUSTACCHIO	NICOLA ANTONIO	14/03/1950	CROTONE	-
1309	43,40	ACONE	GIUSEPPE	08/02/1954	PRATOLA SERRA	-
1310	43,40	AVERSA	MARIA LUIGIA	06/05/1956	BOSCOTRECASE	-
1311	43,40	RAGOZZINO	ANTONIO	05/06/1958	ERCOLANO	-
1312	43,35	IANNONE	ANIELLO	23/04/1952	NOCERA INFERIORE	-
1313	43,30	MAROTTA	BRUNO	30/09/1963	NAPOLI	SI
1314	43,30	SASSO	CIRA	30/05/1952	MONTEROSI	-
1315	43,30	CARUSONE	ROSARIA	26/09/1968	PONTELATONE	SI
1316	43,30	ALTERIO	LUIGI	25/08/1959	AVERSA	SI
1317	43,30	MAZZELLA	PAOLA	24/02/1968	CASERTA	SI
1318	43,30	MASSARO	NICOLA	16/01/1962	PIANA DI MONTE VERNA	-
1319	43,30	TOSO	SALVATORE	10/12/1960	NAPOLI	-
1320	43,30	COCCHIARA	SALVATORE	08/09/1959	NAPOLI	SI
1321	43,30	GENTILETTI	FILIPPO	03/09/1953	PORTICI	-
1322	43,25	DI LAURO	MAURIZIO	23/11/1958	NAPOLI	-
1323	43,25	BORRELLI	CIRO	02/01/1965	PORTICI	-
1324	43,20	BOTTALICO	GIUSEPPE	29/09/1960	CAPACCIO	-
1325	43,20	SIRIGNANO	ANTONIO	27/10/1968	NOLA	SI
1326	43,20	ZAMPELLA	PIETRO	23/12/1956	MADDALONI	-
1327	43,20	PALUMBO	ANTONIO	21/03/1961	ERCOLANO	SI
1328	43,20	SANTILLI	UGO	06/11/1955	POMPEI	-
1329	43,20	REGA	FABIO	01/01/1972	BRUSCIANO	SI
1330	43,15	MOLINARIO	PASQUALINO	16/01/1962	ARIANO IRPINO	SI
1331	43,10	DI SOMMA	CARMINE	28/10/1962	SCAFATI	-
1332	43,10	ANDRIANI	ANTONIO	22/09/1963	MADDALONI	-
1333	43,10	BELLACOSA	MIMMO	22/04/1949	CASTEL SAN GIORGIO	-
1334	43,10	BIANCO	MARIA ANTONIETTA LUISA	15/11/1957	AVELLINO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1335	43,05	GIAMMATTEI	MARIA	28/07/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
1336	43,00	CIRILLO	VITTORIA	25/01/1955	SCAFATI	SI
1337	43,00	TARDUGNO	MICHELE	24/02/1951	PADULA	-
1338	42,95	TUFANO	ANNA	26/07/1956	VOLLA	-
1339	42,95	SOPPELSA	LAURA	12/09/1961	CALVANICO	-
1340	42,90	CAROTENUTO	ANNA	30/06/1955	MADONNA DELL'ARCO	-
1341	42,90	SPERANZA	CARMINE	28/10/1962	ROCCAFRANCA	-
1342	42,90	DELLA CORTE	RAFFAELE	06/04/1957	VILLA DI BRIANO	SI
1343	42,90	LEONE	ERNESTO	03/07/1961	CASAGIOVE	SI
1344	42,85	MEMMOLO	ESPEDITO	12/06/1961	MIRABELLA ECLANO	SI
1345	42,85	ESPOSITO	SANTOLO	11/04/1957	MARIGLIANO	-
1346	42,80	DE BONIS	ALFREDO	10/09/1955	CAVA DE' TIRRENI	-
1347	42,80	CECERE	FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	BENEVENTO	-
1348	42,75	COCCO	BRUNELLA	28/12/1960	POZZUOLI	-
1349	42,75	CHIACCHIO	MARIA GRAZIA	16/09/1953	NAPOLI	SI
1350	42,75	RUGGIERO	ANNA	01/12/1959	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	SI
1351	42,70	FIORITO	DOMENICO	28/02/1959	SAN NICOLA LA STRADA	-
1352	42,70	MELE	NICOLA	25/08/1964	NAPOLI	SI
1353	42,70	ALLOSSO	GIUSEPPE	23/09/1959	MARCIANISE	-
1354	42,70	CIABURRI	PASQUALINA FELICITA	10/07/1958	FAICCHIO	SI
1355	42,70	PESCATORE	LETIZIA	09/11/1965	NAPOLI	SI
1356	42,70	DIANA	ANTONELLA	09/08/1971	GRAZZANISE	SI
1357	42,70	SESSA	VIRGINIA	08/08/1966	AVERSA	SI
1358	42,70	RUSSO	ANNAMARIA	07/11/1957	ISCHIA	-
1359	42,70	CAPUTO	CARMELA	06/01/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
1360	42,65	COVOTTA	MARIA CARMELA	05/06/1959	ARIANO IRPINO	SI
1361	42,60	ROMANO	DOMENICO	23/03/1966	BRUSCIANO	SI
1362	42,60	DEL GAUDIO	GIOVANNI	22/01/1959	POMPEI	-
1363	42,60	TABARRO	GAETANO	18/08/1959	NAPOLI	SI
1364	42,60	LIOTTI	TERESA	16/02/1958	CARAGLIO	-
1365	42,60	MALTEMPO	GENNARO	14/10/1952	MARCIANISE	-
1366	42,60	RACHIERO	ANNA	13/02/1958	CAPUA	-
1367	42,60	MAIORE	VINCENZO	06/01/1955	CASTEL SAN LORENZO	-
1368	42,60	MELITO	FRANCESCO	03/02/1960	AVERSA	-
1369	42,60	MAZZONE	MARIA ROSARIA	01/08/1962	SALZA IRPINA	-
1370	42,55	GIUDICE	ROCCO REMO	29/11/1957	SAPRI	-
1371	42,55	SCARPATO	FRANCESCO	02/08/1953	ANGRI	-
1372	42,50	DE RISI	BRIGIDA	24/06/1962	NOLA	SI
1373	42,50	AUFIERO	GIOVANNA	17/03/1961	STURNO	-
1374	42,50	RANAURO	GERARDO	10/08/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
1375	42,45	COZZOLINO	RAFFAELE	24/11/1961	OTTAVIANO	-
1376	42,40	COSENTINO	MARGHERITA	27/08/1957	META	-
1377	42,40	VAIO	ANTONIETTA	23/08/1958	GRAZZANISE	-
1378	42,40	NIGRO	MARINA	12/05/1961	GESUALDO	-
1379	42,40	BARCA	ANTONIO GABRIELE	06/09/1955	BACOLI	-
1380	42,40	VECCIA	TERESA	01/08/1963	MARANO DI NAPOLI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1381	42,40	SORRENTINO	SERGIO	01/03/1964	NUSCO	-
1382	42,35	SPANO	CONCETTA	29/07/1962	SORRENTO	-
1383	42,35	ANNICCHIARICO	GIUSEPPE	02/06/1950	CASTELNUOVO DI CONZA	-
1384	42,30	BORRIELLO	ANIELLO	31/07/1961	TORRE DEL GRECO	-
1385	42,30	CORTELLESSA	FRANCESCO	28/03/1966	VAIRANO PATENORA	-
1386	42,30	STABILE	VINCENZO	22/07/1962	TRENTOLA	SI
1387	42,30	PIZZANO	ANTONIO	22/06/1964	AVELLINO	SI
1388	42,30	NASTI	CIRO	18/06/1954	GROTTAMINARDA	-
1389	42,30	ESPOSITO	GIOVANNI	11/02/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
1390	42,30	D'AMICO	ANNAMARIA	07/01/1958	CAPUA	-
1391	42,25	ESCULAPIO	SONIA	28/08/1964	NAPOLI	SI
1392	42,25	CAPOBIANCO	CLAUDIA	14/01/1957	TORRE ORSAIA	SI
1393	42,25	SOLOS	GEORGES	09/11/1955	CALVI RISORTA	-
1394	42,20	BENCIVENGA	MARCO	29/09/1966	AVERSA	SI
1395	42,20	GERMANO	GIOSUE'	28/11/1959	PISTOIA	-
1396	42,20	D'ALTO	VITO	21/12/1965	TEGGIANO	SI
1397	42,20	D'ARRISSI	ANTONIETTA	11/03/1958	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	-
1398	42,20	PIETROVITO	CARMELA	10/04/1958	AIROLA	-
1399	42,20	DI GIACOMO	LUCIA	09/06/1958	SALERNO	-
1400	42,20	PASSARO	ROSA	09/05/1956	CASTEL SAN LORENZO	-
1401	42,20	CAROTENUTO	ANIELLO	09/01/1957	TERZIGNO	-
1402	42,20	COLONNA	LUCIA	04/01/1964	BOSCOTRECASE	-
1403	42,20	CAUTI	ANTONELLA EMILIA MARIA	01/10/1961	SANTA MARIA DEL CEDRO	SI
1404	42,20	PETITTO	ANGELINA	01/06/1961	MONTEMILETTO	SI
1405	42,15	SAPIO	FERDINANDO	02/05/1962	NAPOLI	SI
1406	42,10	PAGLIARO	LOREDANA	24/09/1965	AVELLINO	SI
1407	42,10	CESARANO	FRANCESCO	22/05/1966	NOCERA INFERIORE	SI
1408	42,10	CAPORASO	LUCIA	18/01/1966	SAN MARCO DEI CAVOTI	SI
1409	42,10	D'ANDREA	GIOVANNA	17/11/1968	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	SI
1410	42,10	ARPAIA	LUIGI	13/03/1965	NAPOLI	SI
1411	42,10	CUOMO	ACHILLE	08/07/1964	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	SI
1412	42,10	MATARESE	GIUSEPPE	05/03/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
1413	42,10	GUARINO	ROSSELLA	04/08/1963	SAN MARCELLINO	-
1414	42,10	DI STEFANO	GIAMPIERO	03/03/1955	MIGNANO MONTE LUNGO	-
1415	42,10	CAMPANA	MICHELINA	01/09/1958	BENEVENTO	-
1416	42,05	DE LUCA	CARMINE	02/12/1960	SALERNO	-
1417	42,00	FORMISANO	COLOMBA	31/03/1962	ERCOLANO	SI
1418	42,00	GALASSO	ROSSANA	30/10/1957	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
1419	42,00	LETIZIA	MARIA GAETANA	26/10/1960	MARCIANISE	SI
1420	42,00	GRAVINA	NICOLA	26/07/1952	CASERTA	SI
1421	42,00	SCARCELLA	LIBERATO	22/04/1963	ERCOLANO	SI
1422	42,00	IMPARATO	STEFANIA	13/04/1966	NAPOLI	SI
1423	42,00	SANTAGATA	ALFONSO	12/04/1957	VILLA DI BRIANO	-
1424	42,00	MONZO	ANNA	09/12/1956	AGROPOLI	-
1425	42,00	DE BLASIO	ROSANNA	02/01/1964	SAN MARCO DEI CAVOTI	-
1426	41,90	MALAFRONTE	FILOMENA	27/02/1955	GRAGNANO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1427	41,90	TAFURO	GIACOMO	24/01/1957	SAN GENNARO VESUVIANO	-
1428	41,90	D'ANGELO	MARIA PIA	23/12/1956	CALVI RISORTA	-
1429	41,90	COPPOLA	FRANCESCO	13/06/1957	POMPEI	SI
1430	41,90	SPARACO	GIUSEPPE	08/04/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
1431	41,90	DE CONTE	TERESA	08/04/1961	ANGRI	-
1432	41,90	GITTO	VINCENZO	07/07/1955	APICE	-
1433	41,90	STELLATO	RAFFAELE	07/03/1967	LENTIAI	SI
1434	41,85	DE SIMONE	GENNARO	05/02/1958	NAPOLI	-
1435	41,80	CRISCUOLO	ALFONSO	30/12/1959	SALERNO	-
1436	41,80	RUMOLO	PASQUALE	29/07/1954	CAGGIANO	-
1437	41,80	AQUILONE	MARIA CONSIGLIA	27/05/1962	CAIVANO	-
1438	41,80	FUCCI	SERGIO	24/06/1967	SALERNO	-
1439	41,80	RAELI	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	NAPOLI	-
1440	41,80	SALZANO	ROSANNA	17/11/1962	MARIGLIANELLA	-
1441	41,80	ROMANO	COSTANTINO	03/03/1957	SANT'ANASTASIA	-
1442	41,80	DI IORIO	MARIA GIOVANNA ELISA	02/05/1963	VICO DEL GARGANO	SI
1443	41,80	SABATINO	NICOLA	01/11/1959	CASAGIOVE	SI
1444	41,70	SIRICA	FRANCESCO	28/12/1963	SARNO	-
1445	41,70	ILARDI	VINCENZO	28/02/1965	CASAGIOVE	SI
1446	41,70	DI SIVO	DOMENICO	23/06/1960	MARCIANISE	SI
1447	41,70	IOZZINO	SEBASTIANO	18/02/1962	GRAGNANO	-
1448	41,70	POTO	FRANCO AGNELLO MAURO	09/10/1955	CERASO	-
1449	41,70	PASCOLINI	PASQUALE	04/03/1957	SAINT VINCENT	-
1450	41,65	MILANO	ASSUNTA	18/09/1959	MASSA LUBRENSE	-
1451	41,65	MARIANO	VIRGILIO	03/03/1962	ARIANO IRPINO	SI
1452	41,60	TOMEO	ORSOLA	29/12/1967	CARINOLA	SI
1453	41,60	TAMMARO	GIOVANNA	29/11/1959	NAPOLI	SI
1454	41,60	PAPA	ANTONIO	25/07/1964	SANTA MARIA LA FOSSA	-
1455	41,60	MELONE	ANNA MARIA	18/01/1961	CASAGIOVE	-
1456	41,60	IAVASILE	DANILA	17/02/1969	BENEVENTO	SI
1457	41,60	GRAVINA	SALVATORE	14/04/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
1458	41,60	NEGRO	DONATO	14/02/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
1459	41,60	SALVIO	GIOVANNI	02/05/1959	SARNO	-
1460	41,55	MAFFEO	MICHELANTONIO	13/02/1958	FOIANO DI VAL FORTORE	-
1461	41,50	BONIGLIA	ANTONELLA	31/01/1960	NAPOLI	SI
1462	41,50	PICARELLI	EBE	26/05/1953	MASSA DI SOMMA	-
1463	41,50	D'ANTONIO	MICHELE	24/11/1958	BUCCIANO	SI
1464	41,50	OROPALLO	ALFONSO	22/08/1960	MOIANO	-
1465	41,50	LANGELLA	SALVATORE	10/06/1961	TORRE DEL GRECO	-
1466	41,50	CAPASSO	LUIGI	05/09/1961	NAPOLI	-
1467	41,45	AURICCHIO	ANNA	04/06/1957	FELITTO	-
1468	41,40	GUARNACCIA	GIUSEPPE	29/11/1964	SCAFATI	SI
1469	41,40	BARBIERI	POMPEO	29/07/1958	CASAMICCIOLA TERME	-
1470	41,40	BONIFACIO	MICHELE	26/08/1960	TORRE ANNUNZIATA	-
1471	41,40	DELLI CARPINI	GIOVANNI	21/08/1960	CAPRIATI AL VOLTURNO	-
1472	41,40	DE SANTIS	GIUSEPPE	19/06/1959	CAPODRISE	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1473	41,40	DE MARTINO	PATRIZIA	14/03/1961	SALERNO	SI
1474	41,40	TZANOS	PETROS	10/04/1947	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	-
1475	41,40	NOTAROBERTO	ALESSANDRO ANIEL	01/11/1953	FUTANI	-
1476	41,35	PAPPALARDO	GIUSEPPE	17/11/1961	SCAFATI	-
1477	41,30	CIBELLI	ANTONIO	29/05/1963	BACOLI	-
1478	41,30	CAPUTO	CLAUDIO	25/07/1961	SALERNO	-
1479	41,30	PETRAGLIA	NICOLA	24/01/1964	PIAGGINE	-
1480	41,30	ALDERISIO	CARLO	22/04/1962	NOLA	-
1481	41,30	ESPOSITO	ELIA	21/06/1961	TORRE ANNUNZIATA	SI
1482	41,30	DE FRANCHIS	MICHELE	15/08/1958	FRATTAMAGGIORE	SI
1483	41,30	GALIZIA	MATILDE	14/07/1952	CAVA DE' TIRRENI	SI
1484	41,20	LANDI	GIUSEPPE	17/02/1965	CAVA DE' TIRRENI	-
1485	41,20	LATTUADA	FORTUNATO	14/03/1959	ERCOLANO	-
1486	41,20	DI NAPOLI	PASQUALE	13/08/1951	CASORIA	-
1487	41,20	LAMPITELLI	GIOVANNI	12/07/1963	ORTA DI ATELLA	SI
1488	41,20	GUARDASCIONE	SALVATORE	09/10/1957	MONTE DI PROCIDA	-
1489	41,20	GRECO	MICHELE	08/09/1951	BARONISSI	-
1490	41,20	SALZANO	ANTONIO	07/02/1955	CASORIA	-
1491	41,20	DELL'AVERSANA	FRANCESCO	02/03/1956	PARETE	-
1492	41,15	DI COSTANZO	GIOVANNI	22/09/1957	ACERRA	-
1493	41,10	CURCIO	ANTONIO	25/08/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
1494	41,10	RUSSO	LUIGI	21/03/1959	ACERRA	-
1495	41,10	GUADAGNO	ANGELO	21/02/1964	VOLLA	-
1496	41,10	CIMMINO	GIUSEPPE	16/08/1956	CASERTA	-
1497	41,10	SIRICA	RAFFAELE	16/07/1956	SARNO	-
1498	41,10	FRASCA	PELLEGRINO	13/12/1964	SERINO	SI
1499	41,10	DELLE NOCI	ELENA	12/08/1956	CORLETO MONFORTE	-
1500	41,10	FRATERNO	ANTONIETTA	05/05/1954	NAPOLI	-
1501	41,10	PESCE	GIOVAN GIUSEPPE	02/01/1954	ISCHIA	-
1502	41,05	ALLOCCA	GIUSEPPE	07/10/1963	CASTELLO DI CISTERNA	SI
1503	41,00	DE PASCALE	ENRICO	31/07/1958	CAVA DE' TIRRENI	-
1504	41,00	SETTEMBRE	GENNARO	23/09/1966	NAPOLI	SI
1505	41,00	GUASTAFIERRO	GIOVANNI	21/11/1960	BOSCOTRECASE	-
1506	41,00	ZAVARESE	MARIACARMELA	15/07/1961	NAPOLI	SI
1507	41,00	ANGELETTI	FELICE	14/10/1957	NOLA	-
1508	41,00	IACONE	CIRO	14/08/1959	PORTICI	SI
1509	41,00	MANZI	MASSIMO	10/04/1967	SALERNO	-
1510	41,00	OLANDESE	CARMINE	10/04/1956	NAPOLI	SI
1511	41,00	BELLUCCI	ANTONIO	06/08/1960	SORRENTO	-
1512	41,00	BARBATO	ELISA	06/04/1963	AVERSA	-
1513	40,95	MONTIERI	ROSARIO	28/06/1967	MUGNANO DI NAPOLI	-
1514	40,95	RUSSO	CIRO	24/11/1953	CASTEL VOLTURNO	-
1515	40,95	TORRE	CARMELA	20/09/1962	SALERNO	SI
1516	40,95	ORSINI	MASSIMO	14/03/1965	NAPOLI	SI
1517	40,90	DI MAURO	CARMELO VINCENZO	31/08/1966	VILLAMAINA	SI
1518	40,90	PERNA	FILOMENA	30/04/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1519	40,90	COPPOLA	MAURIZIO	29/08/1960	MAIORI	-
1520	40,90	ISOLDI	VINCENZO	28/04/1960	CAGGIANO	-
1521	40,90	BIANCO	ANGELO MICHELE	25/03/1955	OTTAVIANO	-
1522	40,90	BALESTRIERI	MAURIZIO	23/09/1958	NAPOLI	-
1523	40,90	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	NAPOLI	SI
1524	40,85	SANTANGELO	RAFFAELA ELVIRA	03/05/1967	CAMPORA	SI
1525	40,80	CIARAMELLA	BRUNO	29/07/1963	MOIANO	-
1526	40,80	LENA	PAOLA	29/06/1959	NAPOLI	-
1527	40,80	DI DONATO	LORENZO	27/06/1959	SALERNO	SI
1528	40,80	CICALA	MICHELE	22/11/1963	SAN MARCO EVANGELISTA	SI
1529	40,80	DE PRISCO	ENRICO	22/06/1962	ALFEDENA	-
1530	40,80	PERSICO	MARIA ANGELA	14/10/1955	SORRENTO	-
1531	40,80	TORTORIELLO	MARIANO	13/04/1961	MARCIANISE	SI
1532	40,80	DEL VECCHIO	GENNARO	12/03/1953	NOLA	-
1533	40,80	BUONO	VITO	11/11/1954	BARANO D'ISCHIA	-
1534	40,80	LAMANNA	MARIA CONCETTA	10/07/1959	SANT'ANDREA DI CONZA	-
1535	40,80	AFFINITA	ADRIANA	01/12/1961	SANTA MARIA A VICO	SI
1536	40,75	DE MARCO	ARTURO	17/09/1963	NAPOLI	-
1537	40,70	SCANU	LUIGI	28/03/1953	MARCIANISE	-
1538	40,70	MELILLO	MARIO	25/07/1959	SALERNO	SI
1539	40,70	GATTO	ALBERTO GIOVANNI	24/01/1964	FRIGNANO	-
1540	40,70	FABIANO	IRMA	19/04/1962	AVELLINO	SI
1541	40,70	VALLETTA	ENRICO	18/04/1962	BATTIPAGLIA	SI
1542	40,70	CITRO	PASQUALE	05/10/1958	BELLIZZI	-
1543	40,70	SCHIAVONE	SALVATORE	03/01/1959	CASAL DI PRINCIPE	-
1544	40,65	MASCOLINI	NADIA	05/09/1961	GROTTAMINARDA	-
1545	40,65	BALICE	FRANCO	01/09/1958	GRUMENTO NOVA	-
1546	40,60	AULISIO	GIUSEPPE	25/11/1957	AGROPOLI	-
1547	40,60	RAZZINO	PAOLA	21/11/1956	SESSA AURUNCA	SI
1548	40,60	QUINTERNO	VINCENZO	21/02/1963	NAPOLI	-
1549	40,60	MAURIELLO	SABATO	18/02/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
1550	40,60	DONATO	MARIA	16/01/1961	NAPOLI	SI
1551	40,60	PERRETTA	CARMELINA	07/08/1966	VICO EQUENSE	SI
1552	40,60	IODICE	ROSARIA CRISTINA	03/05/1957	CASERTA	SI
1553	40,55	PISCITELLI	VINCENZO	18/06/1958	SALERNO	-
1554	40,55	PALMA	ROSALBA	03/05/1969	NAPOLI	SI
1555	40,55	CATERINO	ANTONIO	02/07/1961	CASTEL VOLTURNO	-
1556	40,50	NAPOLANO	FRANCESCO	30/06/1962	AFRAGOLA	-
1557	40,50	BAVOSO	SILVANA	25/06/1959	CAPACCIO	-
1558	40,50	DE NUNZIO	VITO ANTONIO	25/04/1965	FLUMERI	SI
1559	40,50	ULISSE	LUCIO	11/12/1957	AVERSA	-
1560	40,50	FARINA	SALVATORE	11/06/1962	FRATTAMAGGIORE	-
1561	40,50	FINO	EGIDIO ANTONIO	09/11/1956	NAPOLI	-
1562	40,50	ESPOSITO	GIOV.CARMINE D.	09/07/1961	FOIANO DI VAL FORTORE	-
1563	40,50	DEL PRETE	ONOFRIO	04/08/1964	FRATTAMAGGIORE	-
1564	40,50	VITALE	NELLO	02/12/1964	CAVA DE' TIRRENI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1565	40,45	**PALMESE**	GIUSEPPE	24/09/1962	SAN FELICE A CANCELLO	-
1566	40,45	**FALCO**	ROSA	19/08/1959	NOLA	-
1567	40,40	**DOTO**	REMO	26/03/1954	GARESSIO BORGO PONTE	-
1568	40,40	**VERAZZO**	ROSANNA	25/10/1966	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
1569	40,40	**CECCAROLI**	ROSANNA	24/01/1960	CERCOLA	SI
1570	40,40	**PRISCO**	ANTONIO	18/07/1958	CASALNUOVO DI NAPOLI	-
1571	40,40	**SCHIAVONE**	ALDO	16/06/1957	CASAL DI PRINCIPE	-
1572	40,40	**RAGOZZINO**	MICHELINA	15/06/1952	CURTI	-
1573	40,40	**PISCOPO**	GIUSEPPE	13/03/1959	NAPOLI	-
1574	40,40	**ROMITO**	FLAVIO	13/02/1957	SESSA AURUNCA	-
1575	40,40	**GIRARD**	PAOLA	09/05/1961	POZZUOLI	-
1576	40,40	**RADO**	EDMONDO	03/08/1957	NAPOLI	SI
1577	40,40	**D'ERCOLE**	GIOVANNI	02/05/1958	NAPOLI	SI
1578	40,30	**MORRA**	MARIAROSARIA	23/09/1954	NAPOLI	-
1579	40,30	**ARUTA**	GIOVANNI	18/08/1961	ARZANO	-
1580	40,30	**FINELLI**	VITTORIO	18/01/1970	OTRANTO	SI
1581	40,30	**MOBILIA**	GIOVANNI	18/01/1962	MORCONE	-
1582	40,30	**OREFICE**	ANTONIO	13/03/1961	AFRAGOLA	-
1583	40,30	**BAIARDINI**	GIUSEPPINA	10/03/1964	NOCERA INFERIORE	SI
1584	40,30	**DE LUCA**	TIZIANA EUFEMIA	07/06/1962	TAURASI	-
1585	40,30	**MAESTRI**	RODOLFO	01/08/1960	PORTICI	-
1586	40,25	**MICCO**	LORIS	25/03/1960	BENEVENTO	SI
1587	40,25	**TORRE**	GIUSEPPE	18/12/1952	BELLOSGUARDO	-
1588	40,25	**BONGO**	FEDERICO	09/06/1960	ARIANO IRPINO	-
1589	40,25	**GALLUCCIO**	CARMELA	03/07/1957	CONTRADA	-
1590	40,20	**ALFIERI**	PATRIZIA	26/06/1965	CASERTA	SI
1591	40,20	**VICINANZA**	MASSIMO	24/11/1959	BATTIPAGLIA	-
1592	40,20	**FOLLO**	ANTONIO ANG.RAF.	24/10/1955	AMOROSI	-
1593	40,20	**ELMO**	CARLO	24/01/1963	ACERRA	-
1594	40,20	**GRAVANTE**	FRANCA MIRELLA	23/12/1955	CASERTA	SI
1595	40,20	**POLIZZI**	CARLO	17/01/1947	NAPOLI	SI
1596	40,20	**GALANTE**	CATERINA	16/01/1958	CASERTA	-
1597	40,20	**CIPRIANO**	PASQUALE	11/11/1963	VALLESACCARDA	-
1598	40,20	**SCAMARDELLA**	PASQUALE	08/05/1959	MONTE DI PROCIDA	-
1599	40,20	**PALMESE**	PASQUALE	03/12/1956	CASORIA	-
1600	40,20	**CHIODELLI**	GIUSEPPE	03/03/1957	CAPUA	-
1601	40,20	**CERRUTO**	FRANCESCO	01/02/1960	ALBANELLA	-
1602	40,15	**de MICHELE**	GIANFRANCESCO MARIA	11/08/1970	NAPOLI	SI
1603	40,10	**CIMINO**	MARIO	28/07/1956	MARANO DI NAPOLI	-
1604	40,10	**TARTAGLIA**	MARGHERITA	27/02/1964	NAPOLI	-
1605	40,10	**DE CAPUA**	GIUSEPPE	26/10/1960	PORTICI	-
1606	40,10	**BEVILACQUA**	PASQUALINA	19/03/1963	MONTEMILETTO	-
1607	40,10	**ACERRA**	SALVATORE	04/11/1956	LAURO	-
1608	40,00	**CONTENTE**	BIAGIO	26/12/1955	PERDIFUMO	-
1609	40,00	**BIAFORA**	DIVINA	26/12/1954	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
1610	40,00	**PREPARATO**	GIOVANNI BATTISTA	24/06/1963	TORRE DEL GRECO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1611	40,00	CAMPOPIANO	GABRIELE	17/04/1963	VAIRANO PATENORA	SI
1612	40,00	COMPAGNONE	GAETANO	16/03/1965	BATTIPAGLIA	-
1613	40,00	TERRONE	VINCENZO	14/10/1952	TORRE DEL GRECO	-
1614	40,00	NEGRI	RODOLFO	14/02/1956	BATTIPAGLIA	-
1615	40,00	PANDOLFI	NICOLA	12/07/1959	PAGANI	-
1616	40,00	CRISCUOLO	CARMINE	11/05/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
1617	40,00	GRECO	GIACOMO ALFONSO	11/01/1947	ALFANO	-
1618	40,00	MUTO	DONATO	07/09/1958	CONTRONE	-
1619	40,00	RABASCA	ANTONELLO	06/09/1963	CALITRI	SI
1620	40,00	GRAZIANO	ANTONIO	04/06/1964	TAURANO	SI
1621	40,00	MAZZA	ANTONIO	02/02/1959	FORIO	-
1622	39,95	SCHISANO	NUNZIA	08/04/1961	CASALNUOVO DI NAPOLI	SI
1623	39,90	DE CARO	DARIO	23/12/1953	NAPOLI	-
1624	39,85	CASTALDO	ANDREA	27/03/1956	SAN PAOLO BEL SITO	-
1625	39,85	RUSSO	FRANCESCO	18/11/1961	BACOLI	-
1626	39,85	SASSI	ROSA	06/12/1960	ISERNIA	-
1627	39,80	COPPOLA	ANTONINO	25/03/1964	SANT'AGNELLO	-
1628	39,80	FORMISANO	PASQUALE	23/05/1954	SANT'ANASTASIA	-
1629	39,80	TORRE	GERARDO	16/10/1955	PAGANI	-
1630	39,80	CIMMARUTA	CRISTINA	11/07/1965	CASORIA	SI
1631	39,80	PASTORE	GIUSEPPE	10/11/1957	TORRE DEL GRECO	SI
1632	39,80	COLETTA	PASQUALE	09/07/1952	PAUPISI	-
1633	39,80	TELESCO	MARIO	07/07/1969	NAPOLI	SI
1634	39,80	PIGNATA	GIUSTINO	06/08/1961	AVERSA	-
1635	39,80	NUZZO	GIAMPIERO	06/03/1963	CASELLE IN PITTARI	SI
1636	39,80	GAGLIARDI	GIANFRANCO	04/10/1958	RICADI	-
1637	39,80	POTO	VINCENZO ALBERTO	04/07/1957	LIONI	-
1638	39,80	BIANCO	SALVATORE	04/04/1954	TORRE DEL GRECO	-
1639	39,80	FLAMINIO	LUISA	01/02/1965	NAPOLI	SI
1640	39,75	FUSCO	GIUSEPPE	23/02/1959	NAPOLI	SI
1641	39,75	PASCALE	MARIO	15/07/1956	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
1642	39,70	PALMIERI	VITO GIUSEPPE	29/04/1956	ROSCIGNO	-
1643	39,70	DE SIMONE	ANDREA	28/10/1956	ROCCAPIEMONTE	-
1644	39,70	PELUSO	FELICE	27/01/1957	PALMA CAMPANIA	-
1645	39,70	GAROFANO	GIOVANNI	24/06/1954	GUARDIA SANFRAMONDI	-
1646	39,70	SCOGNAMIGLIO	DIEGO	20/06/1955	NAPOLI	SI
1647	39,70	DE VAI	GIANCARLO	14/07/1957	TORRE ANNUNZIATA	-
1648	39,65	RUSSO	MARIO	24/01/1959	NAPOLI	-
1649	39,65	PACIFICO	CARMELA	23/08/1965	BERGAMO	SI
1650	39,65	POLINO	DANTE	23/08/1949	NAPOLI	SI
1651	39,65	DI VICO	ELISA	21/07/1959	MADDALONI	-
1652	39,60	SGUAZZO	NICOLINA	30/07/1956	SALERNO	-
1653	39,60	BEVILACQUA	ANNAMARIA	29/03/1957	SERINO	-
1654	39,60	MORRONE	FRANCESCO	28/12/1962	POTENZA	SI
1655	39,60	MORONE	ARMIDA	21/08/1962	GUARDIA SANFRAMONDI	SI
1656	39,60	PASSANNANTI	IDA	21/06/1959	SERRE	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1657	39,60	PICCIRILLO	TERESA	19/11/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
1658	39,60	RIVELLINI	PIETRO	18/10/1959	VITULANO	-
1659	39,60	IANNONE	ANTONIO	16/11/1954	BENEVENTO	-
1660	39,60	MONTELLA	NICOLA	14/08/1961	ANGRI	-
1661	39,60	ELEFANTE	ELIO	11/08/1957	BATTIPAGLIA	-
1662	39,60	PALERMO ROSSETTI	PIETRO	07/03/1955	MIRABELLA ECLANO	-
1663	39,55	VASSALLO	PATRIZIA	20/06/1956	AVERSA	-
1664	39,55	SOLDO	PIERPAOLO	12/07/1965	SANT'AGATA DI PUGLIA	-
1665	39,50	D'AVANZO	FILOMENA	19/02/1967	NOLA	SI
1666	39,50	LANDI	PASQUALE CARMINE	18/05/1955	GROTTAMINARDA	-
1667	39,50	GRIFFO	ENRICO	15/07/1965	LUSCIANO	SI
1668	39,50	PATRELLI	EUGENIO	11/12/1967	MADDALONI	SI
1669	39,50	ARNESE	CARLO	08/11/1958	PORTICI	-
1670	39,45	CAROCCIA	DANIELE	27/04/1947	STIO	-
1671	39,45	GLIOTTONE	LIDIA	27/03/1965	TEANO	-
1672	39,45	SIMONETTI	FORTUNA	18/02/1962	CARBONARA DI NOLA	SI
1673	39,40	MUSCO	EMILIO	31/05/1952	ROCCADASPIDE	-
1674	39,40	LEO	ROSALBA	28/06/1960	SIANO	SI
1675	39,40	RUSSO	CARMINE	28/04/1950	NAPOLI	-
1676	39,40	FERRO	ROSARIO	26/06/1960	NAPOLI	-
1677	39,40	BORRELLI	NUNZIA	24/09/1959	SAN GIORGIO A CREMANO	-
1678	39,40	RIELLO	PIETRO	22/09/1965	CASERTA	SI
1679	39,40	SCAIRATI	VITO	20/04/1958	ROCCADASPIDE	-
1680	39,40	CARBONE	MARIA SAVERIA	19/02/1957	PALMA CAMPANIA	-
1681	39,40	DEL VILLANO	VINCENZO	14/05/1961	SAN CIPRIANO D'AVERSA	-
1682	39,40	D'AMELIO	OLIVIERI	12/02/1967	AVELLINO	-
1683	39,40	CARA	MATTEO	11/11/1959	AGROPOLI STAZIONE	-
1684	39,40	DE IORIO	NICOLINO	07/07/1956	VAIRANO PATENORA	-
1685	39,40	ABBAMONTE	BRUNA	04/08/1962	PERUGIA	SI
1686	39,40	MORRA	NICOLA	01/04/1955	SALERNO	-
1687	39,30	SCUOTTO	ROSA	17/04/1953	GENZANO DI LUCANIA	SI
1688	39,30	RICCO	SINFOROSA	12/01/1958	ROCCADASPIDE	-
1689	39,30	PIANESE	LUCIO	05/02/1959	NAPOLI	-
1690	39,30	SCOGNAMILLO	VINCENZO	02/12/1958	SCAFATI	-
1691	39,30	CIRILLO	RENATO	01/05/1959	AGROPOLI	SI
1692	39,25	BALLETTA	VINCENZO	23/07/1955	SANTA MARIA A VICO	SI
1693	39,20	MOZZILLO	ANTONIO	23/05/1958	FRATTAMAGGIORE	-
1694	39,20	DI MEO	NICOLA	21/07/1958	FAICCHIO	-
1695	39,20	VITALE	PASQUALE	21/04/1953	CAVA DE' TIRRENI	-
1696	39,20	CARBONE	MARIA ANTONIETTA	19/09/1954	NAPOLI	-
1697	39,20	COSIMO	ANTONIO	18/08/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
1698	39,20	LICENZIATO	SALVATORE	13/11/1964	AFRAGOLA	SI
1699	39,20	PICCIOCCHI	ANIELLO	12/02/1958	AVELLA	-
1700	39,20	RUGGIERO	ANNA	10/03/1962	NOLA	SI
1701	39,20	MOTTOLA	VINCENZO	08/09/1959	POZZUOLI	SI
1702	39,20	MOLINARO	GAETANO	07/09/1967	TEANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1703	39,20	PASSARELLI	ARCHINTO	05/07/1966	CASAPESENNA	-
1704	39,20	D'AGOSTO	RENATO	03/05/1958	NAPOLI	-
1705	39,20	ESPOSITO	TERESA	02/10/1961	ISCHIA	-
1706	39,20	PANICO	GIUSEPPE	01/04/1964	SANT'ANASTASIA	SI
1707	39,15	PALLADINO	RAFFAELE	20/07/1954	CASAVATORE	-
1708	39,10	ROMANO	FRANCESCO	25/02/1956	POMIGLIANO D'ARCO	-
1709	39,10	ZAMPELLA	MICHELE	24/06/1959	CASERTA	SI
1710	39,10	CARANNANTE	MAURIZIO	22/09/1961	BACOLI	-
1711	39,10	BOTTA	SALVATORE	22/06/1965	SALERNO	SI
1712	39,10	LAURINO	PATRIZIA	22/02/1958	SALERNO	-
1713	39,10	LINTERNO	PIETRO	18/09/1961	ERCOLANO	SI
1714	39,10	CICCARELLI	ANTONIO	18/04/1962	BELLONA	-
1715	39,10	PETTI	LUIGI	11/05/1967	NOCERA SUPERIORE	-
1716	39,10	COSTABILE	LUIGI	03/07/1956	POMIGLIANO D'ARCO	-
1717	39,05	FRARRICCIARDI	MASSIMO	26/03/1966	PALMA CAMPANIA	-
1718	39,05	MARINI	SILVIA	08/04/1955	SANT'AGNELLO	-
1719	39,00	DE SIO	CARMELA	25/04/1951	SAPRI	-
1720	39,00	VARLETTA	GENNARO	24/01/1961	MARCIANISE	-
1721	39,00	VILLANI	FILIPPO MASSIMO	22/06/1963	BOSCOREALE	SI
1722	39,00	D'ALVANO	LUIGI BENIGNO	20/11/1960	TEGGIANO	-
1723	39,00	DE GIROLAMO	ANTONIO ELIO	16/04/1963	AIELLO DEL SABATO	SI
1724	39,00	D'ORSI	EUGENIO	16/01/1956	NAPOLI	SI
1725	39,00	RINALDI	ANTONIO	11/09/1958	CENTOLA	-
1726	39,00	DI GENNARO	MARIO	03/03/1954	BENEVENTO	-
1727	39,00	LUONGO	MARISA	02/02/1961	CUCCARO VETERE	-
1728	38,95	RUBINO	CLAUDIO	14/04/1959	ARIANO IRPINO	-
1729	38,90	AVELLA	DULCIZIA	13/08/1963	NOLA	-
1730	38,90	TIZZANO	RENATO	03/06/1953	AVELLINO	-
1731	38,90	TARTAGLIONE	LUIGI	02/01/1968	MARCIANISE	SI
1732	38,85	MOSCARIELLO	LUCIA	06/05/1958	NAPOLI	SI
1733	38,80	SCALZULLO	ANTONIO	29/04/1970	NAPOLI	SI
1734	38,80	OLIVIERO	GIUSEPPE	21/01/1961	ERCOLANO	-
1735	38,80	MAJORANO	ALBERTO	19/10/1950	MORCONE	-
1736	38,80	MINUTELLA	DONATO	18/01/1955	BUONALBERGO	-
1737	38,80	D'AMORA	UMBERTO	17/07/1961	VICO EQUENSE	SI
1738	38,80	CAMILLO	CARMINE	16/12/1958	MONTESARCHIO	-
1739	38,80	DE FALCO	RAFFAELE	15/05/1960	NOCERA SUPERIORE	-
1740	38,80	CENNAMO	TULLIO	08/05/1960	SANT'ANASTASIA	SI
1741	38,80	RUSSO	GIOVANNI	06/07/1960	MARCIANISE	-
1742	38,80	DI FRANCESCO	SALVATORE	05/09/1959	CARINOLA	-
1743	38,80	VESSICHELLI	SERGIO	05/01/1952	PADULI	-
1744	38,75	CASELLA	MICHELINA	24/12/1966	CASOLA DI CASERTA	SI
1745	38,75	CAFIERI	MICHELA	15/01/1955	SAN GIORGIO A CREMANO	-
1746	38,75	TARANTINO	PAOLA	07/05/1959	NOLA	-
1747	38,70	NOLA	FERNANDA	28/04/1955	PORTICI	SI
1748	38,70	DE VITA	SALVATORE	24/11/1961	CASORIA	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1749	38,70	**PAPIS**	GIORGIO	24/07/1958	AVERSA	-
1750	38,70	**CIPRIANO**	SECONDINO	24/01/1961	MELITO DI NAPOLI	SI
1751	38,70	**ANNECCHIARICO**	FRANCESCO	24/01/1960	SALERNO	-
1752	38,70	**DONNARUMMA**	TERESA	19/09/1963	PIMONTE	-
1753	38,70	**ESPOSITO**	ELENA	14/09/1969	CASERTA	SI
1754	38,70	**GRIMALDI**	CARMELA	12/02/1948	NAPOLI	SI
1755	38,70	**PUGLIESE**	MADDALENA	10/08/1959	CIRCELLO	-
1756	38,70	**VELOTTI**	MICHELE	09/10/1954	PORTICI	-
1757	38,70	**VIOLETTI**	ENRICO	08/11/1962	SOMMA VESUVIANA	-
1758	38,70	**VIVO**	ALESSANDRA	08/08/1962	MONTERIGGIONI	-
1759	38,70	**MONDA**	PASQUALE	06/09/1958	MERCOGLIANO	-
1760	38,70	**SCHIAVO**	SANTA	03/08/1961	QUARTO	-
1761	38,65	**MONOPOLI**	SIMONE	31/08/1963	CAIVANO	-
1762	38,65	**LIGUORI**	CIRO	08/07/1964	GRAGNANO	SI
1763	38,60	**CRISCI**	ALFONSO	30/06/1963	SAN FELICE A CANCELLO	SI
1764	38,60	**ROMANELLI**	MARCO MARIO	25/04/1958	PONTELANDOLFO	-
1765	38,60	**PALMESE**	CARMELA M.G.NNA	24/06/1956	CASAMARCIANO	-
1766	38,60	**TARTARO**	ANNA	23/12/1961	CASERTA	SI
1767	38,60	**CAGGIANO**	UGO	23/02/1961	CAGGIANO	-
1768	38,60	**DE CONTE**	CARLO	22/02/1949	ANGRI	-
1769	38,60	**DE ANGELIS**	SALVATORE	21/12/1958	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	-
1770	38,60	**VITALE**	NICOLA R.G.PPE	18/03/1947	GROTTAMINARDA	-
1771	38,60	**GUERRIERO**	CONCETTA	16/01/1961	NAPOLI	SI
1772	38,60	**PALMESE**	GENNARO	15/04/1973	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
1773	38,60	**APADULA**	ALDO	10/01/1956	BATTIPAGLIA	-
1774	38,60	**DEL VILLANO**	PIETRO	05/05/1958	AVERSA	-
1775	38,55	**LINETTI**	VINCENZA	28/09/1966	TORRE DEL GRECO	SI
1776	38,55	**LANZETTA**	GIUSEPPINA	24/06/1957	BARONISSI	-
1777	38,55	**IORIO**	MICHELE	04/03/1968	SOMMA VESUVIANA	-
1778	38,50	**CARUSONE**	ANTONIO	31/03/1963	PONTELATONE	-
1779	38,50	**CASERTA**	MAURIZIO FRANCESCO	28/02/1958	SCAFATI	-
1780	38,50	**MASSANOVA**	VALTER NUNZIO	24/03/1957	SCAFATI	-
1781	38,50	**GUARINO**	MARIO	20/12/1963	POZZUOLI	-
1782	38,50	**FIMIANI**	DOMENICO	15/11/1959	CASTEL SAN GIORGIO	-
1783	38,50	**TAVERNA**	TERESA	13/10/1958	CASORIA	-
1784	38,50	**D'AMBROSIO**	MICHELE	09/07/1959	CERCEMAGGIORE	SI
1785	38,50	**ZANNA**	GIANCARMINE	08/02/1961	RIARDO	SI
1786	38,50	**COSTANZO**	LUIGI	07/02/1966	FRATTAMAGGIORE	SI
1787	38,40	**DELLA VOLPE**	LUIGI	29/07/1958	AVERSA	SI
1788	38,40	**CIAO**	BERNIERO	26/04/1963	CASTELNUOVO DON BOSCO	-
1789	38,40	**OLIVA**	ALDO	22/12/1956	POMIGLIANO D'ARCO	-
1790	38,40	**DE NIGRIS**	MASSIMO	18/01/1964	SALERNO	SI
1791	38,40	**NARDI**	EDUARDO	15/12/1960	NAPOLI	-
1792	38,40	**CAVALLARO**	ANTONIO	12/04/1962	SCAFATI	SI
1793	38,40	**CERRACCHIO**	ANNA MARIA	11/02/1968	APOLLOSA	SI
1794	38,40	**RIZZOLO**	MARCELLO	08/02/1958	CALABRITTO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1795	38,40	TAFURO	STEFANO	07/01/1953	SAVIANO	-
1796	38,40	LANDULFO	MASSIMILIANO	02/06/1967	AGROPOLI	SI
1797	38,40	DE CHIARA RUFFO	GIUSEPPE	02/06/1959	AVERSA	-
1798	38,40	MATTIA	MARIA ROSARIA	01/07/1958	CALABRITTO	-
1799	38,40	DEL VECCHIO	GIUSEPPE	01/03/1961	PIGNATARO MAGGIORE	-
1800	38,40	TURCO	GIOVANNI	01/03/1954	CASAMICCIOLA TERME	-
1801	38,30	GARONE	GAETANA	26/12/1957	MONTESANO SULLA MARCELLANA	-
1802	38,30	LOVALLO	MARIA	22/07/1963	CASERTA	SI
1803	38,30	NOBILE	GIUSEPPINA	19/01/1960	SALERNO	-
1804	38,30	IZZO	LUIGI	17/12/1966	BOSCOTRECASE	SI
1805	38,30	PRIMIZIA	MATTEO	17/12/1961	TEVEROLA	SI
1806	38,30	SALVATORE	CARMEN	11/10/1968	BOLOGNA	-
1807	38,30	ROSSI	ANDREA	08/08/1954	NOCERA INFERIORE	-
1808	38,30	PULCRANO	LUIGI	08/03/1960	POMIGLIANO D'ARCO	-
1809	38,30	FERRIGNO	SALVATORE	08/03/1959	MAIORI	-
1810	38,30	FINIZIO	POMPILIO MERCURIO	04/12/1958	ISOLE TREMITI	SI
1811	38,25	BUCCIERO	GIOVANNI	27/12/1963	MADDALONI	-
1812	38,25	PADUANO	CARLO	16/05/1959	TORRE ANNUNZIATA	-
1813	38,25	D'ANGELO	MARIO	12/06/1958	SALERNO	SI
1814	38,25	MOLARO	ALFONSO	04/11/1960	BRUSCIANO	-
1815	38,25	CAGGIANO	MICHELINA	02/01/1961	STURNO	-
1816	38,20	PISANI	ALBINA	27/04/1970	PRATO	SI
1817	38,20	MANNA	DOMENICO	25/07/1967	MARANO DI NAPOLI	SI
1818	38,20	GIGANTINO	GIOVANNI	25/01/1956	CAVA DE' TIRRENI	-
1819	38,20	GRIMALDI	GIULIO	21/06/1964	NAPOLI	SI
1820	38,20	DE SIMONE	MARIO	20/07/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
1821	38,20	TARTAGLIONE	BENEDETTO	10/10/1955	SANT'AGNELLO	-
1822	38,20	MEA	ANTONIO GIUSEPPE	09/11/1958	TEGGIANO	SI
1823	38,20	CAPOZZI	ORESTE	06/05/1958	PAGANI	SI
1824	38,20	TANZILLO	ANTONELLO	02/07/1967	CIMITILE	SI
1825	38,15	CATALDO	PIETRO	23/01/1955	FONTANAROSA	-
1826	38,15	GIALAMAS	ALEXANDROS	21/01/1947	CASAMICCIOLA TERME	-
1827	38,15	DI PAOLA	MICHELE	11/08/1964	VICO EQUENSE	SI
1828	38,15	MIGNONE	UGO FRANCESCO	01/04/1957	NAPOLI	-
1829	38,10	DE CICCO	DOMENICO	31/08/1960	POMIGLIANO D'ARCO	-
1830	38,10	FELICE CIVITILLO	CATERINA	28/07/1958	CUSANO MUTRI	-
1831	38,10	MOTTOLA	SALVATORE	27/03/1965	AVERSA	SI
1832	38,10	VERTULLO	CARMELO	27/01/1966	PIAGGINE	SI
1833	38,10	ESPOSITO	ANNAMARIA	24/04/1964	NAPOLI	SI
1834	38,10	ALFE'	MICHELE	23/08/1959	MARANO DI NAPOLI	-
1835	38,10	FORGIONE	ANGELO	18/12/1958	SOLOPACA	-
1836	38,10	ZINGARIELLO	ANTONIO	18/11/1962	AVELLINO	-
1837	38,10	MAGLIONE	GIULIA FIORINA	17/12/1960	GAETA	-
1838	38,10	CATONE	PASQUALE	15/09/1956	BUCCINO	-
1839	38,10	ASCHETTINO	MASSIMO	15/02/1953	NAPOLI	-
1840	38,10	DEL PRETE	ANTONIO	13/08/1970	VILLANOVA D'ASTI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1841	38,10	DI BENNARDO	DOMENICO	12/09/1963	LAURIA INFERIORE	-
1842	38,10	MINORI	ANNUNZIATA	09/03/1959	CAPACCIO	-
1843	38,10	MELILLO	TERESA	06/11/1959	BENEVENTO	SI
1844	38,10	BRILLANTE	MARISA	06/02/1958	NAPOLI	SI
1845	38,10	CICCARELLI	ARTURO	06/01/1964	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
1846	38,10	SCOTTI	ANNUNZIATA MATILDE	05/02/1968	NAPOLI	SI
1847	38,10	COMPARE	FILOMENA	03/09/1959	MONTESARCHIO	-
1848	38,10	PIERNI	CIRIACO	03/02/1955	LUOGOSANO	-
1849	38,05	CRINCOLI	RAFFAELLO	08/01/1961	CARIFE	SI
1850	38,00	ILLIBATO	ROCCO	30/07/1960	AVERSA	SI
1851	38,00	GRASSO	FRANCESCO	26/09/1958	AIROLA	SI
1852	38,00	D'ANDRIA	VINCENZO	26/03/1957	VIETRI SUL MARE	-
1853	38,00	TORELLI	RITA	25/09/1964	SALERNO	SI
1854	38,00	ERAMO	NICOLA	23/10/1968	AVERSA	SI
1855	38,00	TIPALDI	ANNARITA	14/06/1964	BENEVENTO	SI
1856	38,00	PIROZZI	ANTONIO	13/06/1970	PARETE	SI
1857	38,00	D'ALESSANDRO	FABRIZIO	11/10/1965	NAPOLI	-
1858	38,00	LUCCI	TERESA	09/12/1965	MONDRAGONE	SI
1859	38,00	MARIANI	FELICE	09/12/1948	AVELLINO	-
1860	38,00	NAPPO	ALDO	05/02/1956	MONTECORVINO ROVELLA	-
1861	37,95	CHIACCHIO	MARIA ELISABETTA	11/10/1969	GRUMO NEVANO	SI
1862	37,95	CAPOPALDO	ANTONIETTA	07/01/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
1863	37,95	MAROTTA	GIUSEPPE	05/06/1956	NAPOLI	SI
1864	37,90	ITRI	ALESSANDRO	29/08/1963	CASAL VELINO SCALO	-
1865	37,90	ARECCHIA	CARMELA	25/12/1958	FAICCHIO	-
1866	37,90	MURANO	RAIMONDO	21/05/1963	PALMA CAMPANIA	-
1867	37,90	CALVANESE	ATTILIO	17/07/1959	CASAMICCIOLA TERME	SI
1868	37,90	LETIZIA	NICOLINO	16/01/1969	SAN NICOLA LA STRADA	SI
1869	37,90	PERILLO	ERRICO FEDERICO	07/01/1955	CASAGIOVE	-
1870	37,90	CAMPOTARO	ROBERTO VALENTINO	03/11/1958	CASTELLO MATESE	SI
1871	37,85	VARONE	LUCIA	25/01/1965	CASAGIOVE	-
1872	37,85	COSTA	SALVATORE	01/03/1956	ERCOLANO	-
1873	37,80	CIMMINELLA	SALVATORE	27/11/1955	NAPOLI	-
1874	37,80	LUCCI	ANNA	27/07/1962	BACOLI	-
1875	37,80	PARISI	ANTONIO	27/01/1963	ISCHIA	-
1876	37,80	FALANGA	DOMENICO	23/06/1960	CASAPESENNA	SI
1877	37,80	CHIACCHIO	PIETRO	21/01/1955	GRUMO NEVANO	-
1878	37,80	DE ROSA	PIO	20/10/1955	SAN GIORGIO DEL SANNIO	-
1879	37,80	SILVANO	VINCENZO	20/01/1959	VALLO DELLA LUCANIA	-
1880	37,80	CATALDO	MARIO	09/07/1960	TEANO	SI
1881	37,80	CERRACCHIO	GUSTAVO	09/06/1964	QUARTO	SI
1882	37,80	GIORDANO	BATTISTA	07/03/1960	CASALVELINO	-
1883	37,80	POLO	PASQUALE	04/04/1957	NAPOLI	-
1884	37,80	D'AMBRA	GENNARO	03/08/1958	CALVIZZANO	-
1885	37,75	SIMEONE	ANTONIO	19/08/1962	MONDRAGONE	SI
1886	37,75	MARRA	MARIA BEATRICE	08/06/1962	NAPOLI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1887	37,70	**PIATTO**	ANGELA MARIA	31/01/1961	TEVEROLA	SI
1888	37,70	**BELARDO**	MAURIZIO	28/09/1962	MONTEFORTE IRPINO	SI
1889	37,70	**LINARDI**	VALERIO	22/02/1960	AVERSA	-
1890	37,70	**CAPODILUPO**	ANGELO RAFFAELE	01/09/1954	SAN SOSSIO BARONIA	-
1891	37,65	**CUZZUCREA**	GIOVANNA	02/09/1968	REGGIO CALABRIA	SI
1892	37,60	**GRANATA**	MARIA ROSARIA	29/01/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
1893	37,60	**FARIELLO**	MARIO	27/05/1955	VALLO DELLA LUCANIA	-
1894	37,60	**FARIELLO**	ANTONELLA	25/04/1968	MONTE DI PROCIDA	SI
1895	37,60	**MELCHIORRE**	FERDINANDO	23/02/1960	BENEVENTO	-
1896	37,60	**MARANO**	CECILIA	22/08/1958	MERCOGLIANO	-
1897	37,60	**INGLESE**	EUCLIDE	21/03/1955	AVELLINO	-
1898	37,60	**DE GIROLAMO**	DANILO	20/11/1961	PIETRELCINA	-
1899	37,60	**CARPENITO**	GIOVANNA	20/09/1955	SANTA PAOLINA	-
1900	37,60	**SIRIGNANO**	CARMELA MARIA	20/07/1971	FORINO	SI
1901	37,60	**ARMINIO DE FALCO**	DOLORES	19/10/1950	MONTESANO SULLA MARCELLANA	-
1902	37,60	**MARINO**	GIUSEPPE GERARDO	19/06/1956	BATTIPAGLIA	-
1903	37,60	**BIANCO**	GIUSEPPINA	17/12/1964	BONITO	-
1904	37,60	**DI FONZO**	SALVATORE	10/05/1958	CASTEL MORRONE	-
1905	37,60	**CORVINO**	PASQUALE	07/12/1959	CASAL DI PRINCIPE	-
1906	37,60	**VENETO**	MARIANNA	07/03/1954	SALERNO	-
1907	37,60	**MATRONE**	LUCIANO	06/01/1958	BATTIPAGLIA	-
1908	37,60	**TRICARICO**	TECLA	01/12/1968	NAPOLI	SI
1909	37,60	**ESERCIZIO**	GUALTIERO	01/12/1963	NAPOLI	SI
1910	37,55	**SPINA**	FRANCESCO	11/09/1953	QUARTO	-
1911	37,55	**MUROLO**	ASSUNTA	06/04/1958	NAPOLI	-
1912	37,50	**MASELLA**	SERGIO	30/05/1959	SAN PIETRO INFINE	-
1913	37,50	**SCUNGIO**	ANGELA	26/06/1959	VENAFRO	-
1914	37,50	**VARCHETTA**	PASQUALE	24/05/1957	NOLA	-
1915	37,50	**POTI**	GABRIELE	23/08/1967	NAPOLI	SI
1916	37,50	**CATANEO**	ERRICO	18/12/1957	ARZANO	-
1917	37,50	**PETRONE**	ROSA	18/09/1955	CAPACCIO	-
1918	37,50	**LECCIA**	ALFREDO	17/12/1960	AVERSA	-
1919	37,50	**DI GIUDA**	MARIA	17/07/1960	MINORI	-
1920	37,50	**DE SIMONE**	MARCELLO	15/12/1960	PAGANI	-
1921	37,50	**SCAGLIONE**	ENRICO	13/11/1957	BATTIPAGLIA	-
1922	37,50	**CUNTI**	PATRIZIA	04/07/1968	ALIFE	SI
1923	37,40	**FERRARA**	LUIGI	31/01/1957	MELITO DI NAPOLI	SI
1924	37,40	**CREVATIN**	MARIA ROSARIA	29/05/1959	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	-
1925	37,40	**DI MONDA**	DOMENICO	28/09/1961	SAN TAMMARO	-
1926	37,40	**CAPOBIANCO**	AMALIA	21/09/1961	BENEVENTO	-
1927	37,40	**DE CHIARA**	PAOLA	17/03/1962	AIELLO DEL SABATO	SI
1928	37,40	**PORCELLI**	MARIA ROSARIA	17/02/1955	NOLA	-
1929	37,40	**MAZZELLA**	VINCENZO	15/11/1964	ISCHIA	SI
1930	37,40	**D'AGOSTINO**	ROSA	13/08/1959	CASERTA	SI
1931	37,40	**ORGA**	GIUSEPPE	07/07/1954	QUALIANO	-
1932	37,40	**NUSCO**	DANIELA	05/04/1971	SAN NICOLA LA STRADA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1933	37,30	CAMMARANO	BRUNA	31/10/1959	NAPOLI	-
1934	37,30	DI GENNARO	GIUSEPPE	27/02/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
1935	37,30	D'AGOSTO	VINCENZO	23/03/1954	AGROPOLI	-
1936	37,30	MINICHINI	MICHELINA	17/03/1966	OTTAVIANO	SI
1937	37,30	VECCHIARELLI	ALDO	14/08/1963	AVELLINO	SI
1938	37,30	IORIZZI	FABRIZIO	14/02/1964	VILLANOVA DEL BATTISTA	-
1939	37,30	TORTORA	NICOLA	13/01/1960	PISCIOTTA	-
1940	37,30	GALDI	GAETANO	09/07/1960	SALERNO	-
1941	37,30	RUSSO	MATTEO	09/06/1968	PISCIOTTA	SI
1942	37,30	MENNUNI	ISABELLA	05/03/1955	AFRAGOLA	-
1943	37,30	GAGE	DOLORES TERESA	03/09/1957	CASSINO	SI
1944	37,25	SERGIANNI	MARIAROSARIA	01/07/1964	POMPEI	SI
1945	37,20	FERRARA	GIUSEPPINA	31/05/1964	ERCOLANO	-
1946	37,20	SICA	MARISA ANGELA	31/05/1955	GUARDIA LOMBARDI	-
1947	37,20	GAROFALO	CARMELA	28/04/1962	CESA	SI
1948	37,20	CICCONE	ANTONIO	26/09/1956	COLLE SANNITA	-
1949	37,20	CAPOZZOLO	TEODORA	23/10/1958	CORLETO MONFORTE	-
1950	37,20	D'ORIO	FRANCESCO GIUSEPPE	20/03/1959	PROCIDA	SI
1951	37,20	RAGUCCI	RENATO	16/09/1961	NAPOLI	-
1952	37,20	SERRETIELLO	CLORINDA	14/04/1963	SALERNO	SI
1953	37,20	ALLOCCA	LUIGI	12/09/1957	CIMITILE	-
1954	37,20	RETTA	LOREDANA	12/05/1959	SALERNO	-
1955	37,20	GIORDANO	ARMANDO	11/01/1955	BOLOGNA	-
1956	37,20	DELLA PIETRA	BRUNO	09/04/1949	BENEVENTO	-
1957	37,20	VETRONE	ORAZIO	06/10/1962	FOGLIANISE	-
1958	37,20	CIARLEGLIO	FILIPPO	05/12/1959	CASTELVENERE	-
1959	37,20	ABAGNALE	GIUSEPPE	05/06/1961	GRAGNANO	-
1960	37,20	DE SIMONE	CONCETTA	01/05/1963	VICO EQUENSE	SI
1961	37,10	IANNELLI	CATERINA	30/04/1967	ALIFE	SI
1962	37,10	LAMBERTI	ROSA	28/06/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
1963	37,10	ACCETTA	CARMELO	22/06/1957	SALERNO	-
1964	37,10	DIAZ	GUGLIELMO	22/04/1958	SCAFATI	-
1965	37,10	COPPOLA	LUIGI	21/12/1959	SIRIGNANO	-
1966	37,10	PIZZELLA	ANTONELLO	05/02/1963	TORRE ANNUNZIATA	-
1967	37,10	VACCA	GIOVANNI	04/07/1964	POZZUOLI	SI
1968	37,10	PELUSO	VINCENZO	03/12/1963	NOLA	-
1969	37,10	CIVITA	SERGIO	02/04/1959	ROCCADASPIDE	-
1970	37,10	FRANCO	GIUSEPPINA	01/03/1955	MONTEMILETTO	-
1971	37,05	ALIBERTI	ANTONIO	26/12/1961	MONTECORVINO	SI
1972	37,05	FABOZZO	CARMELA	23/01/1964	AVERSA	SI
1973	37,05	PIPERNO	DOMENICO	18/10/1964	CASERTA	SI
1974	37,00	VANACORE	RAFFAELA	31/12/1958	VICO EQUENSE	SI
1975	37,00	NUNZIATA	ANTONIO	26/04/1960	SAN GENNARO VESUVIANO	SI
1976	37,00	RIZZO	GERARDO	21/12/1957	AVELLINO	-
1977	37,00	DI FIANDRA	RITA	15/12/1953	ATRIPALDA	-
1978	37,00	MAGNOTTA	ANTONIO	13/06/1957	RECALE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
1979	37,00	GIOVIALE	FERNANDO	09/06/1948	CONTURSI TERME	-
1980	37,00	VILLANI	BRUNO	06/01/1958	POMIGLIANO D'ARCO	SI
1981	36,90	SAULINO	ROMILDA	20/11/1957	NOLA	-
1982	36,90	AVAGLIANO	ELIO M.GAETANO	18/08/1959	SESSA AURUNCA	-
1983	36,90	MIRAGLIA	MARINO	18/06/1961	CASERTA	-
1984	36,90	LAMBIASE	STEFANIA	14/04/1968	SALERNO	SI
1985	36,90	LEONE	CLAUDIO	13/04/1970	VERONA	SI
1986	36,85	LONGOBARDO	ANTONIETTA	29/01/1960	PROCIDA	-
1987	36,85	BRUNO	ROSARIA	03/07/1963	GROTTAMINARDA	SI
1988	36,80	RIZZO	FRANCO MARIO	27/04/1954	NAPOLI	-
1989	36,80	GIANNETTI	PAOLO	27/03/1961	CAIAZZO	-
1990	36,80	RICCARDI	EDOARDO TOMMASO	26/01/1959	SOLOPACA	-
1991	36,80	ATTANASIO	ANNA	19/06/1962	TORRE ANNUNZIATA	SI
1992	36,80	ANNUNZIATA	ALBERTO	18/07/1960	SARNO	-
1993	36,80	FERRANTE	LILIANA	17/05/1961	MARANO DI NAPOLI	SI
1994	36,80	PANICO	NICOLA	09/12/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
1995	36,80	POSILLICO	NICOLA	09/09/1957	DURAZZANO	-
1996	36,80	CUOCI	ANTONIO	08/02/1956	VILLA DI BRIANO	-
1997	36,80	FIORILLO	GERARDO	07/04/1956	SAPRI	-
1998	36,80	DEL FORNO	ANTONIO	03/06/1962	ROMA	-
1999	36,75	MINCIONE	GIUSEPPE	24/09/1953	NAPOLI	-
2000	36,75	CIARLEGLIO	NICOLA	03/07/1957	GUARDIA SANFRAMONDI	SI
2001	36,70	VECCHIONE	GENNARO	19/09/1962	PAGANI	SI
2002	36,70	CARDONE	ANTONIA	12/04/1952	NAPOLI	-
2003	36,70	PALUMBO	EVA	11/07/1970	NAPOLI	SI
2004	36,70	PAPALE	MARIA ROSARIA	10/05/1969	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
2005	36,70	D'ANGELO	DOMENICO	07/04/1972	SAN PRISCO	SI
2006	36,70	CESARANO	ORNELLA	07/01/1959	POMPEI	SI
2007	36,70	DE NARDO	RAFFAELE	06/09/1960	SAN CLEMENTE	-
2008	36,70	GRAVAGNUOLO	RAFFAELE	02/02/1959	CAVA DE' TIRRENI	-
2009	36,65	SCHIAVO	COSMO NICOLA	26/01/1959	FELITTO	-
2010	36,60	SATERIALE	SERGIO	23/09/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
2011	36,60	SALZANO	IDA	20/06/1964	BOSCOTRECASE	SI
2012	36,60	CECERE	LORENZO	17/12/1954	SAN NICOLA LA STRADA	-
2013	36,60	RASTELLI	ANGELO	11/06/1966	PALMA CAMPANIA	SI
2014	36,60	CHAMALIEH	MOHAMMED	10/03/1962	NAPOLI	-
2015	36,60	LUCARIELLO	EMIDIO	08/05/1955	ORTA DI ATELLA	-
2016	36,60	RIVIEZZO	CARMELO	08/05/1954	SORRENTO	-
2017	36,60	DE MARTINO	GIUSEPPE	06/06/1960	PAGANI	-
2018	36,60	CAPANO	GIUSEPPE	03/11/1961	CUNEO	SI
2019	36,55	BOVA	CLAUDIO	21/12/1963	CASALNUOVO DI NAPOLI	SI
2020	36,50	FLORIO	EMILIA	28/11/1963	BARANO D'ISCHIA	SI
2021	36,50	FEDERICO	ANGELO	19/03/1953	SCAFATI	-
2022	36,50	SCARPATI	ANNA MARIA	16/03/1959	SARNO	-
2023	36,50	D'ANGELO	FLORINDO	15/02/1959	CASANDRINO	SI
2024	36,50	BONELLI	MARIA GRAZIA	14/03/1967	LOCRI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2025	36,50	**ASCOLESE**	ANGELINA	12/06/1954	SALERNO	-
2026	36,50	**ADESSO**	FRANCESCO	11/09/1954	BARONISSI	-
2027	36,50	**FARALDO**	GENNARO	08/12/1951	CASERTA	-
2028	36,50	**DI STASIO**	NICODEMO	03/10/1965	MUGNANO DI NAPOLI	SI
2029	36,45	**GIAMMATTEI**	MAURIZIO	19/02/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
2030	36,40	**SCOGNAMIGLIO**	GIAMPIERO	27/06/1962	MARCIANISE	SI
2031	36,40	**CASTAGLIUOLO**	GAETANO	27/05/1959	FORIO	SI
2032	36,40	**FRINO**	ROSALBA	24/11/1957	SOLOPACA	-
2033	36,40	**RUOCCO**	ANIELLO LORENZO	22/07/1957	MONTEMARANO	-
2034	36,40	**ROLLIN**	TEODORO	20/07/1954	NAPOLI	-
2035	36,40	**ADDONIZIO**	PASQUALE	20/03/1960	BENEVENTO	-
2036	36,40	**DE BARTOLOMEIS**	CARMINE	19/08/1966	BATTIPAGLIA	-
2037	36,40	**CARAPELLA**	NUNZIO	12/08/1957	FOGLIANISE	-
2038	36,40	**LOMAZZO**	DOMENICO MICHELE	12/02/1966	VOLTURARA IRPINA	SI
2039	36,40	**MIRANDA**	ROSARIO	10/04/1961	PORTICI	-
2040	36,40	**CANDELA**	MARIA	08/12/1955	MARIGLIANO	SI
2041	36,40	**CIMMINIELLO**	ARCANGELO	07/01/1953	CASERTA	-
2042	36,40	**TESSITORE**	LUIGI	06/10/1965	CAIAZZO	SI
2043	36,40	**DI GENIO**	PASQUALE	04/11/1954	MOIO DELLA CIVITELLA	-
2044	36,40	**ANDREOZZI**	NICOLA	01/01/1963	AVERSA	-
2045	36,35	**IACONO**	GENI	11/09/1967	SERRARA	SI
2046	36,35	**BELVINI**	RAFFAELE	06/06/1953	POZZUOLI	-
2047	36,30	**VINCIGUERRA**	MAURO	28/10/1961	AFRAGOLA	-
2048	36,30	**BONCINO**	ROSA	25/05/1965	VILLA DI BRIANO	SI
2049	36,30	**CICALA**	MASSIMO	25/01/1961	CASERTA	SI
2050	36,30	**TARTAGLIONE**	CARLA	21/03/1957	NAPOLI	SI
2051	36,30	**DI TELLA**	GIUSEPPE	15/01/1959	VILLA DI BRIANO	SI
2052	36,30	**D'ERRICO**	DOMENICO	03/09/1963	MARINA DI CAMEROTA	SI
2053	36,25	**MENGHI**	ENNIO	08/04/1972	ERCOLANO	SI
2054	36,25	**BARRETTA**	VINCENZO	04/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
2055	36,20	**PAPA**	OSCAR	31/07/1954	BOSCOREALE	-
2056	36,20	**INDICATORE DI V.ZO**	GIUSEPPE	29/03/1957	ARZANO	-
2057	36,20	**STRIANESE**	FEDERICO	20/04/1961	SAN VALENTINO TORIO	-
2058	36,20	**MARINO**	ANTONIO	19/08/1952	SACCO	-
2059	36,20	**CARULLO**	RITA	19/07/1967	SANT'ANGELO D'ALIFE	SI
2060	36,20	**SUROLLI**	FELICIA	18/05/1964	ISCHIA	-
2061	36,20	**MOTTOLA**	ARMANDO	14/09/1960	SAN MARTINO SANNITA	SI
2062	36,20	**VECCHIONE**	TERESA	06/02/1965	AVELLINO	SI
2063	36,20	**MAZZIOTTI**	FLAMINIO	03/07/1952	SALERNO	-
2064	36,15	**MORSA**	ANGELA	13/01/1958	PATERNOPOLI	-
2065	36,15	**PAPARELLI**	MARIO	03/06/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
2066	36,10	**TROTTA**	RINALDO	30/08/1961	STIO	-
2067	36,10	**CONSOLI**	PIETRO	30/05/1953	SALERNO	-
2068	36,10	**SESSA**	COSTANTINO	27/09/1955	SALERNO	-
2069	36,10	**CIRINO**	ANNA	18/03/1963	SALERNO	SI
2070	36,10	**ESPOSITO**	ANGELA	16/05/1958	PAOLISI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2071	36,10	**BOCCIA**	GABRIELE	15/07/1962	CAPUA	-
2072	36,10	**DAMIANO**	VINCENZO	12/04/1966	FRATTAMAGGIORE	SI
2073	36,10	**PILLA**	CARMEN	01/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
2074	36,00	**VIRDIS**	GIOVANNA	30/01/1947	NAPOLI	-
2075	36,00	**CAMMARDELLA**	GIOVANNI	28/05/1963	NAPOLI	SI
2076	36,00	**GARGIULO**	PIERLUIGI	26/08/1950	NAPOLI	-
2077	36,00	**SCALZO**	CLEMENTINA	18/12/1951	AVERSA	-
2078	36,00	**CACACE**	ANTONIETTA	17/10/1961	CIMEGO	-
2079	36,00	**LASALA**	ANDREA	16/07/1959	ERCOLANO	-
2080	36,00	**SORICELLIS**	MARIA	13/08/1956	BENEVENTO	-
2081	36,00	**ODIERNA**	ERNESTO	10/03/1963	SARNO	-
2082	36,00	**CAPONE**	MONICA	07/07/1964	NAPOLI	SI
2083	36,00	**CHIRICHIELLO**	CONCETTA	03/12/1958	VALLATA	-
2084	35,90	**CARBONE**	SALVATORE	30/01/1964	NAPOLI	SI
2085	35,90	**ALLEVA**	BIANCA	26/08/1957	AVELLINO	-
2086	35,90	**DI CROSTA**	ROBERTO	18/06/1959	CERRETO SANNITA	-
2087	35,90	**CARROZZA**	ATTILIO	14/06/1961	MARCIANISE	-
2088	35,90	**CERCIELLO**	ANTONIO	11/05/1967	BRUSCIANO	SI
2089	35,90	**AUCELLI**	VINCENZA	11/05/1957	MONTECALVO IRPINO	-
2090	35,90	**BASILE**	MARIO	06/06/1969	NAPOLI	SI
2091	35,90	**ELETTRICO**	CIRO	02/02/1953	CERCOLA	SI
2092	35,90	**ESPOSITO**	ANTONIO	01/05/1963	SARNO	-
2093	35,85	**DEL SORBO**	VLADIMIRO	30/06/1963	SALERNO	SI
2094	35,85	**BENCIVENGA**	ROSARIO DONATO	26/09/1956	CASALNUOVO DI NAPOLI	-
2095	35,85	**ABATE**	ORNELLA	24/04/1961	AVELLA	SI
2096	35,85	**PINTO**	ANTONIO	23/07/1959	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
2097	35,85	**SPARANO**	ALFONSO	20/10/1966	PONTECAGNANO	-
2098	35,85	**SALZANO**	ANNA	19/08/1965	NAPOLI	SI
2099	35,85	**RUGGIERO**	DIODATO	12/01/1969	NOCERA INFERIORE	-
2100	35,80	**CRETELLA**	ANNA	30/04/1963	CASALNUOVO DI NAPOLI	SI
2101	35,80	**IAZZETTA**	FRANCESCO MARIA	26/09/1965	CASORIA	-
2102	35,80	**SABATINO**	ANNA	15/11/1966	NOCERA INFERIORE	SI
2103	35,80	**MELITO**	PASQUALINA	06/07/1960	ARIANO IRPINO	-
2104	35,80	**BARILE**	MARIO	06/02/1962	NAPOLI	-
2105	35,75	**SOZIO**	GIULIO	24/03/1960	AVERSA	SI
2106	35,75	**PALMIERO**	GIOVANNI	08/01/1962	AVERSA	SI
2107	35,70	**RUSSO**	CARLO	28/03/1960	NAPOLI	SI
2108	35,70	**CACCIA**	ANTONIO	20/06/1960	SORRENTO	-
2109	35,70	**MOLITIERNO**	GIUSEPPA	19/08/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
2110	35,70	**COLAVOLPE**	ANTONIO F.SCO	09/02/1960	AMALFI	-
2111	35,70	**GRASSO**	MASSIMO	08/11/1961	AVELLINO	SI
2112	35,70	**PIERGALLINO**	DOMENICO	02/02/1960	TORRE DEL GRECO	-
2113	35,65	**D'ANTONIO**	VINCENZO	28/01/1955	BARONISSI	-
2114	35,65	**VECCHIO**	GIUSEPPE	24/11/1952	NAPOLI	SI
2115	35,60	**MAINOLFI**	MICHELINA	24/09/1961	CASORIA	-
2116	35,60	**MEZZACAPO**	VITTORIO	23/01/1967	AVERSA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2117	35,60	MANCONE	SILVIO	22/11/1958	MONDRAGONE	SI
2118	35,60	DELLA VECCHIA	SERGIO	20/06/1956	TEVEROLA	SI
2119	35,60	DEL PRETE	GUIDO	19/11/1959	FRATTAMAGGIORE	-
2120	35,60	FOGLIA	ANNA	11/08/1967	SAN NICOLA LA STRADA	SI
2121	35,60	TESTA	RUGGIERO	07/10/1960	POZZUOLI	SI
2122	35,60	VENDETTUOLI	SILVIO	04/02/1960	CIORLANO	-
2123	35,55	DI MAIO	FRANCESCO	17/05/1963	FORIO	-
2124	35,50	LANNA	ANNA	30/01/1961	CAIVANO	SI
2125	35,50	ORLANDO	ROSA ANNA	28/10/1955	PAGANI	-
2126	35,50	CARROZZA	GENNARO	12/11/1947	NAPOLI	SI
2127	35,50	TAFURI	GENNARO	04/05/1963	CAVA DE' TIRRENI	SI
2128	35,50	MESSINA	NUNZIA	04/02/1962	NAPOLI	-
2129	35,50	MARRA	GAETANO	01/09/1962	CASTEL MORRONE	SI
2130	35,40	FERRANTE	ROSALBA	30/08/1961	SARNO	-
2131	35,40	STASI	CONCETTA	28/08/1955	BENEVENTO	-
2132	35,40	D'AURIA	LUIGI	22/10/1970	SCAFATI	SI
2133	35,40	D'ONOFRIO	ANTONIO	21/09/1959	AIROLA	-
2134	35,40	MARCHEGIANO	BRUNO	19/03/1960	SESSA AURUNCA	-
2135	35,40	RICCARDI	GENNARO	17/09/1960	NAPOLI	-
2136	35,40	COCCARO	GILDA ERMINIA	13/01/1956	VALLO DELLA LUCANIA	-
2137	35,40	GAMBARDELLA	SERGIO	12/02/1960	BACOLI	-
2138	35,40	AMATO	ANTONIO	12/02/1951	CASALETTO SPARTANO	-
2139	35,40	SARRAPOCHIELLO	ANGELAMARIA	11/07/1972	SAN LORENZO MAGGIORE	SI
2140	35,40	BELLINO	ARCANGELO	09/09/1957	SANT'ANDREA DI CONZA	-
2141	35,40	GORDON	FILOMENA	08/08/1963	CASAVATORE	SI
2142	35,35	CIGLIANO	GIUSEPPE	02/12/1966	FORIO	-
2143	35,30	NARDONE	GERARDO	08/04/1960	BENEVENTO	-
2144	35,30	SPISTO	ANTONIO	08/01/1955	ARZANO	-
2145	35,30	NATALE	DONATA	03/03/1960	BACOLI	-
2146	35,30	RUOTOLO	MARIA TERESA	02/06/1962	CERVINARA	SI
2147	35,25	ROSCIANO	VINCENZO	10/08/1963	NAPOLI	SI
2148	35,20	GUARRIELLO	ALBERTO	30/11/1960	CASERTA	-
2149	35,20	REA	FRANCESCA ROSARIA	21/08/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
2150	35,20	BANCALE	RAFFAELE	17/12/1955	PARMA	-
2151	35,15	INTRAGNA	CATERINA	24/02/1962	MARIGLIANO	SI
2152	35,15	PIEMONTINO	UMBERTO	21/07/1965	MASSA	-
2153	35,10	MINCIONE	NICOLA ERN.CLAUD	31/03/1955	MACERATA CAMPANIA	-
2154	35,10	DE BONO	GASPARE	27/08/1968	MUGNANO DI NAPOLI	SI
2155	35,10	NAPOLITANO	RAFFAELE	24/08/1964	POZZUOLI	SI
2156	35,10	GARIFALOS	GIOVANNI	22/07/1958	NAPOLI	-
2157	35,10	BANCO	CIRO GIMMI	21/05/1961	POZZUOLI	-
2158	35,10	FALCO	GAETANO	15/08/1961	CASERTA	-
2159	35,10	LANDI	MICHELE	12/01/1955	NAPOLI	-
2160	35,10	ROMANO	GIOVANNI	08/12/1954	TAURANO	-
2161	35,10	LANNI	ANNAMARIA	08/03/1969	AIROLA	SI
2162	35,10	DI FABIO	LORELLA	04/08/1962	EBOLI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2163	35,10	CAMPANILE	FRANCESCO	03/08/1960	CASERTA	-
2164	35,10	FERONE	CARMEN ANGELA NUNZIA	02/10/1963	SPERONE	SI
2165	35,10	TROTTA	GIUSEPPE	02/02/1958	SASSANO	-
2166	35,05	LA PASTINA	GENNARO	25/11/1966	CASTELLABATE	SI
2167	35,00	DE ANGELIS	FRANCESCO	31/03/1961	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	-
2168	35,00	DI FRONZO	ANTONIO	26/06/1954	SANT'ANTIMO	SI
2169	35,00	GISON	LUIGI	23/06/1958	MELITO DI NAPOLI	-
2170	35,00	VOLPE	PIETRO	22/12/1958	VICO EQUENSE	SI
2171	35,00	FABBRICATORE	RAFFAELE	09/05/1965	NOCERA SUPERIORE	SI
2172	35,00	SCILLIA	PASQUALE	06/11/1955	POZZUOLI	-
2173	35,00	QUARANTA	LUIGI	04/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
2174	35,00	VILLANI	AMEDEO	03/12/1959	NAPOLI	-
2175	35,00	COPPOLA	FRANCESCO	03/08/1964	PROCIDA	-
2176	34,95	MATERAZZO	FERNANDA	23/05/1962	CASERTA	-
2177	34,95	MIGNONE	LELIO MARIO	16/05/1960	SAN LEUCIO DEL SANNIO	-
2178	34,90	CIANCIO	GAETANO	25/02/1961	VILLARICCA	SI
2179	34,90	CURCIO	ANGELA	24/10/1966	NAPOLI	SI
2180	34,90	GUARINIELLO	LUIGI	21/12/1960	FISCIANO	SI
2181	34,90	CELLO	CARMELA	18/02/1958	SAVIANO	-
2182	34,90	FORMICHELLA	ANGELO	17/12/1964	CASERTA	SI
2183	34,90	ORIUNDO	MARIA ROSARIA	09/08/1967	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SI
2184	34,90	SAVARESE	MICHELE	08/01/1959	VICO EQUENSE	SI
2185	34,90	CARDELLICCHIO	CARMELA	06/07/1956	CALABRITTO	-
2186	34,90	TOLOMEO	ROSARIO	04/08/1958	SALERNO	SI
2187	34,85	PASSARO	ANTONINO	15/12/1957	SESSA AURUNCA	-
2188	34,85	FALCO	MARIA CARMELA	06/12/1958	VALLO DELLA LUCANIA	-
2189	34,80	DE VITO	LUIGI	31/08/1969	CASORIA	SI
2190	34,80	CATANEO	ROMUALDO	29/06/1963	CAPRIGLIA IRPINA	SI
2191	34,80	PACILIO	DOMENICO	27/02/1965	SANT'ANTIMO	SI
2192	34,80	NAPPI	ANDREA	26/11/1968	AVELLINO	-
2193	34,80	PAGLIARULO	MICHELINA	26/05/1960	SCAMPITELLA	-
2194	34,80	VISONE	ANTONIO	17/07/1964	ANGRI	SI
2195	34,80	MAROTTA	PAOLO	15/09/1963	NAPOLI	SI
2196	34,80	APREA	GERARDA	12/08/1958	POLLENA TROCCHIA	SI
2197	34,80	CAMERLINGO	FRANCESCO	06/11/1967	MARINA DI CARRARA	SI
2198	34,80	GUADAGNO	GIUSEPPE	06/07/1955	ALBANELLA	-
2199	34,75	FARESE	NICOLANIELLO	09/09/1962	ISCHIA	-
2200	34,70	ROMANO	SERGIO	31/08/1953	NAPOLI	-
2201	34,70	CARRISI	GIACOMO	30/11/1958	POMIGLIANO D'ARCO	-
2202	34,70	FORMICOLA	LUIGI	27/12/1962	BACOLI	SI
2203	34,70	MADONNA	GERARDINA OLIMPIA	22/01/1965	SAPRI	SI
2204	34,70	IZZO	AMELIA	17/04/1967	CALVI RISORTA	SI
2205	34,70	ASSALONE	GIUDITTA	10/03/1975	SAN GREGORIO MATESE	SI
2206	34,70	AMOROSO	ANDREA	05/03/1951	CARBONARA DI NOLA	-
2207	34,70	STINGO	RAFFAELE	03/12/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
2208	34,65	BONASSISA	PAOLO	10/04/1964	CASERTA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2209	34,65	**COPPOLA**	VITTORIA	07/08/1958	POZZUOLI	SI
2210	34,60	**FALCO**	MARIA ANTONIETTA	27/01/1965	SANT'ANGELO D'ALIFE	SI
2211	34,60	**CAPPIELLO**	SERAFINA	25/05/1957	NAPOLI	-
2212	34,60	**RETTURA**	PASQUALE	23/12/1956	NAPOLI	SI
2213	34,60	**AVITABILE**	NICOLA	17/07/1958	POMPEI	-
2214	34,60	**GIAMUNDO**	NUNZIATA	14/07/1958	OTTAVIANO	-
2215	34,60	**TUCCILLO**	GIOVANNI	13/05/1967	NAPOLI	SI
2216	34,60	**RUGGIERO**	GEREMIA	09/09/1956	TUFINO	-
2217	34,60	**MARRAZZO**	GENNARO	09/05/1959	PORTICI	-
2218	34,60	**MEMOLI**	MARIO	09/01/1957	PELLEZZANO	-
2219	34,60	**ZOLFO**	MICHELE	08/09/1963	MONDRAGONE	SI
2220	34,60	**CAIAZZA**	BRUNO	03/10/1956	SIANO	-
2221	34,50	**RESE**	BASILIO	28/09/1950	NOCERA INFERIORE	-
2222	34,50	**PANARELLA**	MARIA PIA	19/06/1960	AVERSA	SI
2223	34,50	**PARISI**	CONCETTA	18/04/1966	SOMMA VESUVIANA	SI
2224	34,50	**PRIMERANO RIANO'**	GIOVANNI	10/07/1961	CASERTA	SI
2225	34,50	**PIERRI**	BERNARDINA	03/11/1963	MERCATO SAN SEVERINO	-
2226	34,50	**GUERRIERO**	FILOMENA	02/11/1963	PIETRELCINA	SI
2227	34,45	**GRANDE**	VINCENZO	30/01/1962	ARIANO IRPINO	-
2228	34,40	**DE MAIO**	SALVATORE	30/10/1960	NAPOLI	SI
2229	34,40	**FERRARA**	ALFREDO	28/05/1966	PALMA CAMPANIA	SI
2230	34,40	**MORRA**	GIUSEPPE	22/01/1966	CASERTA	SI
2231	34,40	**SUSIA**	PIETRO	21/08/1957	CASERTA	-
2232	34,40	**ALESSANDRELLA**	GIUSEPPE	12/05/1956	NAPOLI	-
2233	34,40	**CARDELLICCHIO**	NEVICELLA M.	11/09/1957	CALABRITTO	-
2234	34,40	**D'ANIELLO**	MARIO	11/05/1955	AVERSA	SI
2235	34,40	**DELLA CORTE**	ADELE	10/08/1960	TRENTOLA	SI
2236	34,40	**MARCHESE**	RITA	09/02/1964	NAPOLI	SI
2237	34,40	**CROCCO**	GIOVANNA	07/01/1954	FAICCHIO	-
2238	34,40	**TAFURI**	DOMENICO	06/01/1967	NAPOLI	-
2239	34,30	**ARPAIA**	ALESSANDRO R.	30/07/1968	SCAFATI	SI
2240	34,30	**TAGLIALATELA**	GIOVANNA	30/05/1966	CASAL DI PRINCIPE	SI
2241	34,30	**PISAPIA**	PASQUALE	22/10/1959	ARIANO IRPINO	-
2242	34,30	**SORIERO**	GIUSEPPINA	17/12/1958	SALERNO	SI
2243	34,30	**PALMIERI**	GAETANO	16/03/1973	LA SPEZIA	SI
2244	34,30	**MAROTTA**	ARCANGELO	11/11/1959	NAPOLI	-
2245	34,30	**GALLO**	PASQUALE	07/11/1962	NAPOLI	-
2246	34,30	**BONAGURA**	STEFANIA	07/03/1968	NAPOLI	SI
2247	34,30	**BOCCIA**	GIUSEPPE	04/03/1959	OTTAVIANO	-
2248	34,30	**BIANCULLI**	MARIA	02/02/1960	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SI
2249	34,30	**FALCADE**	MASSIMO	01/12/1965	CASORIA	SI
2250	34,25	**VIVIANO**	VINCENZO	16/04/1957	ROCCAPIEMONTE	-
2251	34,20	**PISCITELLI**	ALFONSO	30/07/1955	ARIENZO	-
2252	34,20	**ZIELLO**	ELPIDIO	28/09/1960	ORTA DI ATELLA	-
2253	34,20	**DE SIANO**	FILIPPO	21/08/1962	LACCO AMENO	-
2254	34,20	**CAVALIERE**	GIUSEPPE	21/07/1951	MADDALONI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2255	34,20	CRISCUOLO	ISABELLA	20/08/1963	NAPOLI	-
2256	34,20	ROMANO	MARCO	20/07/1966	NAPOLI	SI
2257	34,20	ALTOBELLI	FRANCESCO	19/06/1956	ACERRA	-
2258	34,20	CAPONE	LUCIO	15/04/1957	AVERSA	-
2259	34,20	RAIA	LUIGI	14/08/1954	MONESIGLIO	-
2260	34,20	SIMONELLI	ENZO	12/02/1965	NAPOLI	SI
2261	34,20	DI TOMMASO	GIUSEPPE	06/07/1958	AVERSA	-
2262	34,20	CAVALLO	FRANCESCO SAVERIO	02/06/1962	QUARTO	SI
2263	34,20	VENTRIGLIA	DOMENICO	02/03/1954	AVERSA	-
2264	34,10	SCOTTO DI PERROTOLO	ANNA EMANUELA	31/07/1960	NAPOLI	SI
2265	34,10	DI MARO	GIOSUE	29/07/1961	NAPOLI	-
2266	34,10	NATALE	SUSANNA	16/05/1958	SAN VALENTINO TORIO	-
2267	34,10	ACQUARO	CONCETTA MARIA	16/04/1964	ISERNIA	SI
2268	34,10	LI PIZZI	ANTONIO	14/10/1962	ARIANO IRPINO	-
2269	34,10	AVALLONE	GIOVANNI	09/02/1968	CASTELLABATE	SI
2270	34,10	GRIMALDI	ANTONIETTA	07/08/1960	ALIFE	SI
2271	34,10	POLIDORO	MASSIMILIANO	06/11/1968	NAPOLI	SI
2272	34,10	DI DONATO	GIUSEPPE	01/06/1962	MONTEMILETTO	SI
2273	34,05	DE CIANCIO	ERNESTO	27/05/1968	SALERNO	SI
2274	34,05	LEMETRE	GIANFRANCO	13/05/1962	POZZUOLI	-
2275	34,05	SOMMA	FERDINANDO	06/09/1960	PIMONTE	-
2276	34,00	GIUDICE	MICHELE	19/11/1964	VIETRI SUL MARE	-
2277	34,00	PICCIRILLO	PIERLUIGI	17/11/1970	PORTICO DI CASERTA	SI
2278	34,00	DELL'AVERSANA	SILVESTRO	16/01/1964	PARETE	SI
2279	34,00	PRISCIANTELLI	EUGENIO	14/03/1961	SASSANO	SI
2280	34,00	RAUCCI	MARINA	07/11/1965	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	SI
2281	33,95	FERRARA	PATRIZIA	29/05/1965	SALERNO	SI
2282	33,95	D'ETTORRE	ANGELO RAFFAELE	13/10/1956	CUSANO MUTRI	-
2283	33,95	STANZIONE	ANGELO	05/08/1943	TORRE ANNUNZIATA	-
2284	33,90	CATAUDO	CLAUDIO	27/10/1969	CEPPALONI	SI
2285	33,90	FERRANTE	ANNA	27/02/1964	AVERSA	SI
2286	33,90	ZERELLA	ERMINIO	25/04/1962	NOCERA INFERIORE	SI
2287	33,90	TATE'	SALVATORE	24/08/1961	TORRE DEL GRECO	SI
2288	33,90	BUONO	LUIGI	22/04/1956	SCAFATI	-
2289	33,90	CAPPELLO	ALFONSO GIOVANNI	13/05/1956	AILANO	-
2290	33,90	BENIGNO	VINCENZO	09/03/1958	NOCERA INFERIORE	-
2291	33,90	QUAGLIOZZI	ALFONSO	07/04/1958	NAPOLI	-
2292	33,90	DE LUCA	CONCETTA	06/10/1962	AFRAGOLA	SI
2293	33,90	VENTRE	ARTURO	06/05/1964	FRANCOLISE	SI
2294	33,90	LUNGO	CLORINDA	04/09/1967	MONDRAGONE	SI
2295	33,90	DI LAURO	DANIELA	04/03/1977	POZZUOLI	SI
2296	33,80	MOLARO	MICHELE	27/06/1955	OTTAVIANO	-
2297	33,80	CEMBALO	FRANCESCO	25/02/1961	ALTAVILLA SILENTINA	-
2298	33,80	RUFINO	ANNA MARIA	24/06/1965	CASAPESENNA	SI
2299	33,80	CANNOVA	LUISA	20/04/1963	CICCIANO	-
2300	33,80	VERNA	MARIA ANTONIETTA	17/10/1958	CASAMASSIMA	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2301	33,80	GARGIULO	GIUSEPPE	12/05/1950	POZZUOLI	-
2302	33,80	SANTANGELO	GIOVANNI	05/01/1956	NAPOLI	-
2303	33,80	BASILE	FRANCESCO	04/05/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
2304	33,75	CICALESE	ANTONIO	27/07/1966	PONTECAGNANO	SI
2305	33,75	TROISE	ANGELA	19/11/1971	NAPOLI	SI
2306	33,70	MAFFIA	VITTORIANO	25/01/1959	AGROPOLI	-
2307	33,70	BUZZO	FRANCESCO	24/09/1964	VALLE DI MADDALONI	SI
2308	33,70	CRESCENZO	ROMUALDO	23/02/1968	GRUMO NEVANO	SI
2309	33,70	LA MURA	GIUSEPPE	20/01/1968	VERBANIA	SI
2310	33,70	PAGANO	ERASMO	18/01/1957	NAPOLI	-
2311	33,70	DE STEFANO	GIUSEPPE	15/09/1965	NAPOLI	SI
2312	33,70	DEL PRETE	FRANCESCO	14/02/1966	FRATTAMAGGIORE	SI
2313	33,70	PERNA	CIRA	12/02/1968	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	SI
2314	33,70	D'AMORE	LUCIA	07/12/1955	BRUSCIANO	-
2315	33,65	ABATE	ANTONIO	30/03/1960	NAPOLI	-
2316	33,60	BOTTONE	GIUSEPPE	31/05/1958	SCAFATI	SI
2317	33,60	CIARAFFA	ANDREA	24/11/1964	CRISPANO	SI
2318	33,60	DONNARUMMA	GIOVANNI	21/06/1963	BENEVENTO	SI
2319	33,60	PALMESE	ANTONIO BIAGIO	20/02/1963	NAPOLI	-
2320	33,60	GIOBBE	ARMANDO	19/11/1958	POMIGLIANO D'ARCO	-
2321	33,60	PALAZZO	MADDALENA	18/08/1957	FOLLONICA	-
2322	33,60	DEL PRETE	GENNARO	12/09/1969	GRUMO NEVANO	SI
2323	33,60	CALOCERO	SANDRO	12/04/1960	MONTORO SUPERIORE	-
2324	33,60	NARDONE	GIUSEPPE	02/05/1952	SAN GIORGIO DEL SANNIO	-
2325	33,55	GIORDANO	ANGELO	18/07/1966	FRATTAMAGGIORE	SI
2326	33,55	ZONA	ALBERICO	12/07/1963	PIANO DI SORRENTO	SI
2327	33,55	CALANDRIELLO	ANNA	02/12/1957	PORTICI	SI
2328	33,50	RUGGIERO	BRUNO	29/09/1957	NAPOLI	-
2329	33,50	CIARDIELLO	CARMINE	26/09/1956	NAPOLI	-
2330	33,50	PASCALE	BENEDETTO	11/07/1966	NAPOLI	SI
2331	33,50	MOTTOLA	NICOLA	07/06/1952	CAPRIATI AL VOLTURNO	-
2332	33,50	GARZILLI	MARIANO	07/02/1963	NAPOLI	-
2333	33,50	REGA	MARINA MARIA	04/07/1966	ROCCARAINOLA	SI
2334	33,45	FICO	ROSA	19/03/1960	SESSA AURUNCA	-
2335	33,45	CATALANO	VINCENZO	02/05/1965	AFRAGOLA	SI
2336	33,40	FERRARO	GIACOMO	30/05/1954	MERCOGLIANO	-
2337	33,40	AUCIELLO	IVANO	28/03/1969	TORRE DEL GRECO	SI
2338	33,40	GUARDASCIONE	ANGELO	28/01/1961	POZZUOLI	-
2339	33,40	CARPENTIERO	TERESA	23/02/1961	ATRIPALDA	SI
2340	33,40	MESSINA	LUCIO	17/06/1969	BENEVENTO	SI
2341	33,40	ROMANO	VALERIA MARCELLA	16/01/1959	TELESE TERME	-
2342	33,40	DI CHIARA	GIUSEPPINA	15/10/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
2343	33,40	FRANZESE	ANTONIO	11/10/1958	LACCO AMENO	-
2344	33,40	CAPASSO	GAETANO	10/06/1961	FRATTAMAGGIORE	-
2345	33,40	FOGLIETTA	ROSA MARIA	09/08/1956	PARETE	SI
2346	33,40	PALMIERI	MARIA	07/01/1970	SAN GIORGIO A CREMANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2347	33,40	DE ANGELIS	LUCIA	03/07/1960	CASAL DI PRINCIPE	SI
2348	33,30	FLORIO	ANTONIO	27/10/1961	AGEROLA	SI
2349	33,30	MARCIELLO	G.NNI BATTISTA	22/04/1961	NAPOLI	-
2350	33,30	VITALE	CLEMENTINA	08/08/1970	CARDITO	SI
2351	33,30	MIGLINO	MICHELE	08/08/1954	AGROPOLI	-
2352	33,30	FERRARO	FILOMENA	05/06/1960	CASAGIOVE	SI
2353	33,30	DE SIO	ANTONIO	02/06/1952	SALERNO	-
2354	33,25	FERRARO	LUIGI	20/04/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
2355	33,20	DI CUNZOLO	ANTONIO	25/03/1966	BATTIPAGLIA	SI
2356	33,20	FIORILLO	FRANCESCA	23/03/1955	NAPOLI	-
2357	33,20	OLIVA	VINCENZO	11/10/1961	SOMMA VESUVIANA	-
2358	33,20	ASSALONE	ROSA MARIA FABIOLA	11/05/1973	VOLTURARA IRPINA	SI
2359	33,20	MORRONE	BRUNO	10/11/1968	TORRE ANNUNZIATA	SI
2360	33,20	PETRELLI	PIERPAOLO	09/11/1962	PAGANI	-
2361	33,20	BARLOTTI	VINCENZO	09/06/1959	CAPACCIO	-
2362	33,20	ROSSI	ROSALIA	04/11/1961	QUALIANO	SI
2363	33,15	RASCATO	ANNA	25/09/1963	TEVEROLA	SI
2364	33,15	DI LIETO	MARIA PIA	14/05/1967	MINORI	-
2365	33,10	NAPOLETANO	GIUSEPPE	28/04/1958	PRATOLA SERRA	-
2366	33,10	PERROTTA	COLOMBA	22/03/1956	SOMMA VESUVIANA	-
2367	33,10	LAMBERTI	MICHELE	21/03/1955	ORTA DI ATELLA	-
2368	33,10	OFFERTUCCI	CARMELA	18/06/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
2369	33,10	SANTOJANNI	NICOLA	16/11/1956	MARANO DI NAPOLI	-
2370	33,10	RIENZO	PASQUALINA	16/06/1958	SAN PRISCO	-
2371	33,10	PAGLIONICO	CIRO	15/05/1957	NOLA	-
2372	33,10	GUARINO	GIUSEPPINA	14/01/1958	FRIGNANO	SI
2373	33,10	ZANNI	EMANUELE	13/09/1961	POZZUOLI	-
2374	33,10	DI NAPOLI	ADELINA	08/06/1960	NAPOLI	SI
2375	33,10	CATALANO	MARIO	07/11/1963	CASERTA	-
2376	33,10	IZZO	MARIA ROSARIA	05/01/1962	NAPOLI	-
2377	33,05	IARDINO	DOMENICO	24/01/1960	TRECASE	-
2378	33,00	CAPUANO	CONCETTA	23/08/1958	CASORIA	SI
2379	33,00	MASCIA	ANTONIO	22/06/1968	SAN MARCO DEI CAVOTI	SI
2380	33,00	AMATO DE SERPIS	LUCIA	19/12/1964	SANT'ANTIMO	-
2381	33,00	CASTIELLO	TOMMASO	19/07/1965	TRENTOLA	-
2382	33,00	POLLASTRO	GIOVANNI	19/06/1965	SANT'AGATA DE' GOTI	-
2383	33,00	NUZZO	PELLEGRINO	13/03/1963	CAMPOSANO	-
2384	33,00	TARTAGLIONE	GIOVANNI	10/04/1962	MARCIANISE	SI
2385	33,00	FERRARO	IMMACOLATA	08/04/1965	CASAL DI PRINCIPE	SI
2386	33,00	DE FRANCHIS	ILARIA	06/12/1966	AVELLINO	SI
2387	33,00	ERRICO	FILOMENA	06/11/1963	CALVI RISORTA	SI
2388	33,00	FIGLIOLINO	GERARDO	06/03/1966	MONTEFUSCO	SI
2389	33,00	DI MONDA	RITA	03/10/1961	MARIGLIANO	SI
2390	33,00	IMBIMBO	GIOCONDA	01/06/1955	AVELLINO	SI
2391	32,95	IORIO	MASSIMO	15/06/1962	CESA	SI
2392	32,90	LUISO	NICOLA	21/07/1961	AVERSA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2393	32,90	**OSTROWSKA**	ALEKSANDRA MARIA	08/06/1959	AGROPOLI	SI
2394	32,90	**VILLANO**	SALVATORE	04/03/1963	CAMEROTA	-
2395	32,90	**SODANO**	SALVATORE	02/03/1966	MARIGLIANELLA	SI
2396	32,90	**LIPPOLIS**	CARMELINA	02/02/1958	PIEDIMONTE MATESE	-
2397	32,85	**CONTE**	SALVATORE	28/08/1961	CASAVATORE	SI
2398	32,80	**LETIZIA**	SCIPIONE	31/01/1962	CASAL DI PRINCIPE	SI
2399	32,80	**GALIZIA**	MARIA	30/07/1959	SOMMA VESUVIANA	-
2400	32,80	**DOLCE**	FABRIZIO	30/06/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
2401	32,80	**MIGLIOZZI**	RENATO	29/03/1968	VALVA	SI
2402	32,80	**DI CAPRIO**	ALESSANDRO	24/06/1961	NAPOLI	SI
2403	32,80	**FUSCO**	GIANPIERO	19/12/1966	NAPOLI	SI
2404	32,80	**CENERI**	ANTONIETTA	16/05/1958	SAN MARCELLINO	SI
2405	32,80	**DI MARCELLO**	MARIA	14/06/1961	CASERTA	-
2406	32,80	**SACCO**	MARIA ROSARIA	14/01/1960	CASERTA	-
2407	32,80	**PARENTI**	ROSARIA	08/02/1954	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	-
2408	32,80	**BARATTA**	ANTONIO	08/02/1949	SALERNO	-
2409	32,80	**ROMANO**	PASQUALE	07/05/1968	AVELLINO	-
2410	32,80	**VELLA**	DIVINA FRANCA	06/11/1958	TELESE TERME	-
2411	32,80	**SESSA**	LUISA	03/07/1965	SANT'AGNELLO	SI
2412	32,75	**PETRONZIO**	EDGARDO	10/04/1974	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SI
2413	32,70	**PELELLA**	SILVIO	26/03/1964	SANTA MARIA A VICO	-
2414	32,70	**FERRANTE**	CESARIO	24/05/1970	CESA	SI
2415	32,70	**SANTORO**	CARMINE	22/11/1963	BARONISSI	-
2416	32,70	**VERDESCA ZAIN**	ANTONIO	20/04/1957	NAPOLI	-
2417	32,70	**SANSONE**	MARIA	18/02/1964	NAPOLI	SI
2418	32,70	**D'APICE**	RENATO	17/12/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
2419	32,70	**STANZIONE**	CONCETTA	06/12/1957	SALERNO	-
2420	32,70	**AMMATURO**	FILOMENA	01/01/1962	NAPOLI	SI
2421	32,65	**FELEPPA**	MARIO	15/12/1963	BENEVENTO	-
2422	32,60	**LENZA**	LAZZARO	23/07/1964	EBOLI	SI
2423	32,60	**RICCIARDI**	ANDREA	20/09/1962	AOSTA	-
2424	32,60	**VERRENGIA**	MARIA	20/09/1951	SESSA AURUNCA	SI
2425	32,60	**BELLUCCI**	GIUSEPPE CARLO	19/03/1962	TORRE DEL GRECO	SI
2426	32,60	**FORTE**	LUIGI	15/04/1966	NOCERA INFERIORE	SI
2427	32,60	**BROGNA**	BRUNO	13/05/1962	CAPUA	SI
2428	32,60	**TROTTA**	RAFFAELE	13/05/1958	AVERSA	-
2429	32,60	**DERIVA**	FRANCESCO	07/04/1963	AFRAGOLA	SI
2430	32,60	**UCCIERO**	VINCENZO	06/01/1964	CASERTA	-
2431	32,60	**MAZZARIELLO**	CIRO	03/06/1962	FRATTAMINORE	-
2432	32,60	**VENEZIA**	ANGELINA	03/01/1962	NAPOLI	-
2433	32,60	**DI CARLO**	ADRIANA	02/04/1957	CASTELVETERE SUL CALORE	-
2434	32,55	**ROBERTO**	FRANCO	31/07/1963	VILLANOVA DEL BATTISTA	SI
2435	32,50	**D'AIELLO**	MARCO	31/03/1967	CASTELVENERE	SI
2436	32,50	**MARRAZZO**	FEDERICO	27/01/1965	POTENZA	SI
2437	32,50	**SCHIAVONE**	LUIGI	26/10/1970	MELITO DI NAPOLI	SI
2438	32,50	**PIZZANO**	SABATINO	22/06/1964	AVELLINO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2439	32,50	**ESPOSITO**	PASQUALE	20/12/1965	ACERRA	SI
2440	32,50	**RIVIELLO**	CATERINA	18/12/1963	AVERSA	SI
2441	32,50	**GIANNATTASIO**	FERDINANDO	15/09/1958	BATTIPAGLIA	-
2442	32,50	**PARISI**	ATTILIO	12/08/1959	TORRE DEL GRECO	-
2443	32,50	**NAPPA**	ARCANGELO	06/02/1960	LIONI	SI
2444	32,50	**CIOPPA**	PALMIRA	04/07/1962	ATRIPALDA	SI
2445	32,45	**BIANCARDI**	LUIGI	09/04/1966	MESORACA	SI
2446	32,40	**VITALE**	VINCENZA	23/05/1955	SAN PRISCO	-
2447	32,40	**VICINANZA**	GALLIANO	19/06/1967	SANT'ANTONIO ABATE	-
2448	32,40	**MAISTO**	ANTONIETTA	16/12/1964	NAPOLI	SI
2449	32,40	**DI STEFANO**	MARIA FORTUNATA ROSARIA	16/11/1953	NAPOLI	-
2450	32,40	**DI CHIARA**	PAOLA FRANCESCA IRENE	14/07/1969	CASERTA	SI
2451	32,40	**MUROLO**	ANNA	10/08/1958	NAPOLI	-
2452	32,40	**TIZZIANI**	CARMELA	08/01/1967	CASORIA	SI
2453	32,40	**RENZI**	OSVALDO	06/12/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
2454	32,40	**ACIERNO**	CARMELA	06/07/1958	BAIANO	-
2455	32,40	**DI MATTEO**	SOSSIO	01/01/1968	GRUMO NEVANO	SI
2456	32,35	**LUMINELLO**	ANNUNZIATA	31/10/1958	SAN VALENTINO TORIO	-
2457	32,35	**GARGIULO**	CARMELINA	31/03/1959	VARALLO	-
2458	32,35	**VASSALLO**	ALBERICO	16/10/1956	ALTAVILLA IRPINA	SI
2459	32,35	**CAPUTO**	FABIO	04/11/1958	TAURASI	-
2460	32,30	**PARAGGIO**	PIO	09/07/1963	BATTIPAGLIA	-
2461	32,20	**CRISTIANO**	ANTONIO	30/01/1953	CASANDRINO	-
2462	32,20	**FIORE**	GIUSEPPE GIUNIO	28/06/1949	TEORA	SI
2463	32,20	**GRIECO**	MARIA	28/04/1958	BOSCOTRECASE	-
2464	32,20	**FRINO**	MICHELINA	25/09/1961	FIRENZE	-
2465	32,20	**BUONAGURIO**	CARMELA	16/11/1963	SALZA IRPINA	SI
2466	32,20	**MOTTA**	IDA	13/02/1963	BARONISSI	SI
2467	32,20	**PETROZZINO**	MARIA CRISTINA ROSA	02/04/1960	CONZA DELLA CAMPANIA	-
2468	32,15	**MORIELLO**	NICOLA	19/06/1963	MARCIANISE	SI
2469	32,10	**ESPOSITO**	NICOLA	21/03/1956	NAPOLI	SI
2470	32,10	**CORLITO**	ANGELO	17/11/1965	FLUMERI	SI
2471	32,10	**PAGANO**	LUIGI	13/04/1963	NAPOLI	SI
2472	32,10	**FERRANTE**	MICHELE	08/12/1969	SAPRI	SI
2473	32,10	**SCARPATI**	FERDINANDO	07/03/1958	SARNO	-
2474	32,10	**VASTARELLA**	RAFFAELE	04/12/1958	CAIVANO	SI
2475	32,10	**VENDEMIA**	PASQUALE	02/07/1961	PORTICO DI CASERTA	SI
2476	32,00	**PETRONE**	SERAFINA	31/08/1956	NAPOLI	SI
2477	32,00	**GRAVINA**	ANTONIO	28/01/1954	PORTICO DI CASERTA	SI
2478	32,00	**CALIENDO**	DANIELA	15/04/1974	SALERNO	SI
2479	32,00	**ANDREOZZI**	LUIGI	12/06/1964	NAPOLI	-
2480	32,00	**MAGLIULO**	FRANCO	08/03/1957	FRIGNANO	-
2481	32,00	**DI GENIO**	GIOVANNI	07/11/1964	SAN GIMIGNANO	SI
2482	32,00	**LIBERTI**	ROSA	04/05/1974	NAPOLI	SI
2483	31,95	**DE ANGELIS**	FRANCESCO	19/03/1956	CASAL DI PRINCIPE	SI
2484	31,90	**DE CRISTOFANO**	COSTANTINO	20/08/1947	RAVISCANINA	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2485	31,90	GAROFALO	FRANCESCO	17/06/1961	SORBO SERPICO	-
2486	31,90	ESPOSITO	EMILIANO	17/05/1973	MASSA LUBRENSE	SI
2487	31,90	MARINIELLO	GIUSEPPINA	14/09/1959	LUSCIANO	SI
2488	31,80	RASCATO	MARIO	30/01/1968	CASTELLABATE	SI
2489	31,80	SICA	CARMELA	30/01/1961	EBOLI	-
2490	31,80	ASCIONE	MADDALENA	29/12/1954	TORRE DEL GRECO	-
2491	31,80	ESPOSITO	IDA	28/10/1964	SIANO	SI
2492	31,80	MARINO	PAOLO	28/06/1968	SAN NICOLA LA STRADA	-
2493	31,80	SIRIGNANO	FILOMENA	26/10/1965	ROCCARAINOLA	SI
2494	31,80	CICCHETTI	ANTONIO SALVATORE	25/07/1959	VALLATA	-
2495	31,80	PIGNANELLI	FRANCA	22/11/1957	NAPOLI	SI
2496	31,80	CESARANO	ELVIRO	16/07/1967	BOSCOREALE	-
2497	31,80	PEZZA	LUCIO	16/01/1962	MONTE DI PROCIDA	SI
2498	31,80	CAMMARANO	GAETANO SALVATORE ANDREA	11/08/1964	CAMEROTA	-
2499	31,80	MICCU'	MARCELLO	07/11/1961	NAPOLI	SI
2500	31,80	MAROTTA	ROSA	04/01/1957	LIMATOLA	-
2501	31,75	MIRAGLIA	GIOVANNA	22/09/1965	MONDRAGONE	SI
2502	31,70	SORRENTINO	SALVATORE	28/08/1966	TORRE ANNUNZIATA	SI
2503	31,70	MASTROIANNI	MARIA	24/03/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
2504	31,70	FERRANTE	ALESSANDRA	22/05/1961	ERCOLE	SI
2505	31,70	DI DOMENICO	MAURIZIO	21/10/1955	PESCOPAGANO	-
2506	31,70	FERRIGNO	ANNAMARIA	16/11/1971	SALERNO	SI
2507	31,70	PELUSO	ANNA	14/05/1961	SAN GENNARO VESUVIANO	SI
2508	31,70	AVITABILE	CARLO	14/03/1960	MARANO DI NAPOLI	SI
2509	31,70	LONGO	ROBERTO	02/04/1966	NAPOLI	SI
2510	31,70	GIUGLIANO	VINCENZO	01/10/1962	SAN GENNARO VESUVIANO	-
2511	31,60	PALUMBO	MAURIZIO	31/07/1959	VILLARICCA	-
2512	31,60	ALFIERI	ROSA	28/11/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
2513	31,60	SIRICA	GIUSEPPE	24/05/1962	SARNO	-
2514	31,60	LAMANNA	LUCIO	20/06/1968	SALERNO	SI
2515	31,60	BARTOLUCCI	ADELE	18/12/1958	NAPOLI	SI
2516	31,60	DEL PRETE	MARIO	17/07/1969	CASORIA	SI
2517	31,60	BARBERIO	FRANCESCO	13/02/1960	NAPOLI	SI
2518	31,60	OGRAFO	VINCENZO	12/05/1963	MARCIANISE	SI
2519	31,60	ANDREOZZI	FRANCESCO	09/03/1963	AVERSA	SI
2520	31,60	MINIELLO	GIANPAOLO	06/10/1961	MINTURNO	-
2521	31,60	PAGANO	VINCENZO	04/11/1959	AVELLINO	-
2522	31,60	MAZZONE	GIROLAMO	03/09/1953	FRASSO TELESINO	-
2523	31,55	FABIANO	ANTONIO	15/02/1957	AFRAGOLA	-
2524	31,50	GISON	STEFANO	28/05/1956	MELITO DI NAPOLI	SI
2525	31,50	IMPROTA	LUIGI	25/02/1959	CASAVATORE	SI
2526	31,50	CAMMAROSANO	FELICE	16/08/1969	VIBONATI	SI
2527	31,50	LANZARA	CLELIA	13/03/1966	ROCCAPIEMONTE	SI
2528	31,50	RUSSO	CARMELINA	10/05/1964	CASAL DI PRINCIPE	SI
2529	31,50	RUSSO	SALVATORE	07/12/1972	NOLA	SI
2530	31,50	SCHIAVO	DOMENICO	04/03/1966	MARCIANISE	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2531	31,50	**AMATO**	EMILIA	02/06/1974	SALERNO	SI
2532	31,40	**DI NAPOLI**	ADELINA	27/02/1962	NAPOLI	SI
2533	31,40	**D'ONOFRIO**	ANTONIO	23/10/1957	POZZUOLI	-
2534	31,40	**MEO**	LUCIA	18/12/1957	VOLTURARA IRPINA	SI
2535	31,40	**PEZONE**	CARMELA	16/01/1967	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
2536	31,40	**MUTO**	PAOLO	15/03/1969	NAPOLI	SI
2537	31,40	**SEVERINO**	RAFFAELE	13/04/1958	ALTAVILLA IRPINA	-
2538	31,40	**FUGGI**	MARIA GIOVANNA	12/05/1960	VITULANO	-
2539	31,40	**LETTIERI**	ANTONIO	07/11/1950	CASAVATORE	-
2540	31,40	**DELLA PORTA**	DOMENICO	07/05/1968	NOCERA SUPERIORE	SI
2541	31,40	**FUSCO**	VINCENZO	02/01/1958	AFRAGOLA	SI
2542	31,35	**COPPOLA**	GIUSEPPE NICOLA	23/05/1950	MONTE DI PROCIDA	-
2543	31,35	**ELIA**	GIUSEPPE	17/12/1959	MARIGLIANO	-
2544	31,35	**DORSA**	DELFINA	09/02/1960	NAPOLI	SI
2545	31,30	**CRICELLI**	ROBERTO	26/12/1969	MONSUMMANO TERME	SI
2546	31,30	**ROMELLI**	DARIO	16/07/1963	CASAGIOVE	SI
2547	31,30	**FALANGA**	ANTONIO	11/06/1973	NAPOLI	SI
2548	31,25	**PIGNATA**	SILVIO GENNARO	29/05/1962	BATTIPAGLIA	-
2549	31,20	**APICELLA**	SARA	28/03/1977	GIFFONI SEI CASALI	SI
2550	31,20	**D'AURIA**	MATTEO	28/03/1975	SCAFATI	SI
2551	31,20	**QUARANTA**	GABRIELE	25/11/1956	CAVA DE' TIRRENI	-
2552	31,20	**FRANZESE**	FRANCO	23/09/1965	STRIANO	-
2553	31,20	**NAPOLEONE**	FRANCESCO	20/03/1954	CASAMICCIOLA TERME	-
2554	31,20	**D'ERRICO**	FILOMENA	18/10/1963	MACERATA CAMPANIA	-
2555	31,20	**SCOGNAMIGLIO**	SALVATORE	09/06/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	-
2556	31,20	**CAPOZZI**	MARIA	04/12/1956	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
2557	31,20	**MARCIANO**	MARIA	03/07/1951	LEGNANO	SI
2558	31,15	**PASSANNANTE**	LORENZO	15/10/1964	AGROPOLI	-
2559	31,15	**MOSCARIELLO**	MARILENA	12/07/1958	SARNO	-
2560	31,10	**NICOLETTA**	CARMELA	27/06/1967	GRUMO NEVANO	SI
2561	31,10	**TOTARO**	MICHELE	26/03/1958	CALVIZZANO	-
2562	31,10	**SANTANIELLO**	ELVIRA	25/10/1959	VOLLA	-
2563	31,10	**MINICOZZI**	PATRIZIA	20/08/1961	BONEMERSE	-
2564	31,10	**ZANATTA**	GHERARDO	11/02/1961	LACEDONIA	-
2565	31,10	**TROIANO**	CLARA	08/02/1967	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	-
2566	31,10	**PETRONE**	LUIGI	05/10/1959	AVERSA	-
2567	31,10	**SAVIANO**	MARIO	03/05/1958	FRATTAMAGGIORE	-
2568	31,00	**DE LUCA**	TIZIANA	30/12/1956	NAPOLI	SI
2569	31,00	**ANSANELLI**	ANTONIO	24/03/1955	SCAFATI	-
2570	31,00	**DELLA CORTE**	FRANCESCO	22/02/1964	BATTIPAGLIA	-
2571	31,00	**RAIMONDO**	PASQUALE	18/04/1953	CETARA	-
2572	31,00	**APREA**	CARMELINA	18/02/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
2573	31,00	**AGLIATA**	ROSA	15/02/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
2574	31,00	**ZUNICO**	DOMENICO	14/09/1967	ACERRA	SI
2575	31,00	**CHIRICO**	LUIGI	13/08/1963	CASAL DI PRINCIPE	SI
2576	31,00	**MIRANDA**	BRUNO	07/11/1957	OLEVANO SUL TUSCIANO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2577	31,00	PALMIERI	SALVATORE	05/06/1967	CASORIA	-
2578	31,00	BOFFA	ANTONIA FIL.NA ROSAR	03/06/1960	FRATTAMAGGIORE	-
2579	31,00	PISACANE	GAETANO	02/01/1960	PAGANI	-
2580	31,00	DEL PRETE	SALVATORE	01/11/1960	ORTA DI ATELLA	SI
2581	30,90	MAGLIULO	VINCENZO	30/03/1954	NAPOLI	-
2582	30,90	DI PAOLA	ROBERTO	15/08/1957	CERRETO SANNITA	-
2583	30,90	SIENA	SALVATORE	14/05/1960	NAPOLI	-
2584	30,90	PEPE	ADRIANA	10/04/1959	BENEVENTO	SI
2585	30,90	ESPOSITO	GIOVANNA	09/09/1964	CAIVANO	-
2586	30,90	CORVINO	SALVATORE GIUSEPPE GAETAN	07/08/1955	CASAL DI PRINCIPE	SI
2587	30,90	MARZANO	PATRIZIA	03/06/1967	CARDITO	SI
2588	30,80	FORMISANO	ANTONIO	31/08/1968	TORRE ANNUNZIATA	SI
2589	30,80	PISCITELLI	VALERIO	20/11/1959	LIMATOLA	-
2590	30,80	DELLA VECCHIA	ANNA	20/08/1957	SALERNO	-
2591	30,80	MARRA	PASQUALINO ALBERTO	17/07/1949	NAPOLI	-
2592	30,80	PADOVANO SORRENTINO	ANTONIO	16/12/1959	CAVA DE' TIRRENI	SI
2593	30,80	DE LANDRO	DANIELA	16/11/1956	NAPOLI	SI
2594	30,80	GUARNACCIA	DOMENICO	15/07/1950	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	-
2595	30,80	DI GIROLAMO	PAOLO	14/02/1959	NAPOLI	SI
2596	30,80	COSTA	MARIA ROSARIA	11/05/1955	NAPOLI	-
2597	30,80	ZIPPO	PASQUALE	11/04/1949	SAN CIPRIANO D'AVERSA	-
2598	30,80	MAURO	ALESSANDRO	07/03/1963	SAN NICOLA MANFREDI	SI
2599	30,80	DE ANGELIS	ROSA	06/06/1958	SALERNO	-
2600	30,75	MATRONE	ANNUNZIATA	19/03/1955	TORRE ANNUNZIATA	-
2601	30,75	AVECONE	GIUSEPPE	09/01/1966	ALIFE	SI
2602	30,70	CANNEVA	SALVATORE	11/04/1949	CASSINO	-
2603	30,70	GANGONE	FERNANDO	05/03/1964	VIGGIANELLO	SI
2604	30,70	SENA	ROSA	03/03/1961	CICCIANO	SI
2605	30,70	GUERRIERO	VIRGINIA	01/11/1967	NAPOLI	SI
2606	30,60	TIANO	CONSIGLIA	29/09/1958	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	-
2607	30,60	ROSSI	FILIPPO	18/04/1949	CASORIA	-
2608	30,60	CAVUOTO	EMILIO	14/01/1962	TRECASE	-
2609	30,60	MANZO	VITO ANTONIO	06/04/1958	TORRE DEL GRECO	-
2610	30,55	FORESTA	ROSINA	25/09/1965	SAN MARCO EVANGELISTA	SI
2611	30,50	DI BENEDETTO	LUCREZIA	23/05/1964	MONTEMILETTO	SI
2612	30,50	TRINCHESE	GIUSEPPE	17/05/1967	PALMA CAMPANIA	SI
2613	30,50	FIANDRA	MICHELE	14/04/1973	POZZUOLI	SI
2614	30,50	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	NAPOLI	-
2615	30,50	ROMANO	MASSIMO	02/03/1961	BATTIPAGLIA	-
2616	30,45	MANNA	ANNA MARIA	19/09/1956	NAPOLI	SI
2617	30,45	PAPPALARDO	MARIA ROSARIA	09/07/1958	SALERNO	SI
2618	30,40	BERNACCHI	MARIA	23/11/1967	NAPOLI	SI
2619	30,40	BROSCA	ANGELA	19/10/1964	FRIGENTO	SI
2620	30,40	FERRARA	ANTONIO	14/06/1963	CASORIA	-
2621	30,40	FERRILLO	LUIGI	12/06/1957	FORMIA	-
2622	30,40	INGENITO	ANTONIETTA	09/05/1967	PORTICI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2623	30,30	MONTESCURO	PATRIZIO	17/06/1957	POZZUOLI	-
2624	30,30	SANTILLO	GAETANO	15/03/1956	VOLLA	-
2625	30,30	D'ANGIO'	MARIA	09/10/1963	PIGNATARO MAGGIORE	SI
2626	30,30	PAPACCIO	SALVATORE	06/10/1955	BRUSCIANO	-
2627	30,25	LEONE	MICHELE	22/09/1963	MELITO DI NAPOLI	SI
2628	30,20	CASTRONUOVO	ANGELA	29/08/1973	FIESSO UMBERTIANO	SI
2629	30,20	AURIEMMA	ANTONIO	26/02/1958	OTTAVIANO	-
2630	30,20	PALATIELLO	ROSA	20/08/1962	BOSCOREALE	SI
2631	30,20	CASTANIERE	ANTONIO	15/09/1965	FRATTAMINORE	-
2632	30,20	CRISCUOLO	VINCENZO	12/07/1964	AVERSA	SI
2633	30,20	DEL VERME	GIOVANNA	10/11/1963	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	SI
2634	30,20	PIZZA	MARIA	04/11/1965	NAPOLI	SI
2635	30,20	PANICO	VINCENZO	02/11/1967	EBOLI	SI
2636	30,20	CINOTTI	EMILIA	01/05/1965	VENAFRO	-
2637	30,10	DE RINALDI	IMMACOLATA	05/12/1965	NAPOLI	SI
2638	30,05	COVELLUZZI	FILOMENO	16/10/1956	SAN MICHELE DI SERINO	-
2639	30,05	PRECONE	DAVIDE	09/04/1965	ARIANO IRPINO	-
2640	30,00	DE MAIO	MATTEO	29/03/1964	SALERNO	-
2641	30,00	COCCARO	SILVIO	29/03/1953	MAGLIANO VETERE	-
2642	30,00	RUSSO	GIULIO	26/04/1954	SARNO	-
2643	30,00	DI NARDO	MARIO	25/01/1960	CARDITO	SI
2644	30,00	FRANCIOSI	GIANFRANCO	23/09/1959	AVELLINO	SI
2645	30,00	NASTA	ANTONIO	20/03/1969	SAN FELICE DEL BENACO	SI
2646	30,00	CANGIANO	GIROLAMO	14/10/1954	SAN MARCELLINO	-
2647	30,00	D'AVANZO	DOMENICO	12/01/1959	ARIENZO	SI
2648	30,00	ADDEO	GIUSEPPE	11/11/1965	CIMITILE	SI
2649	30,00	FERRARO	FILOMENA	10/05/1963	MARCIANISE	-
2650	30,00	MONTANO	CLAUDIO	03/08/1974	ACERRA	SI
2651	30,00	VERDE	IMMACOLATA	03/07/1966	LUSCIANO	SI
2652	29,95	CRISTIANO	FRANCESCO	13/05/1963	SESTO CREMONESE	-
2653	29,90	PISCIOTTA	FRANCESCO	25/08/1950	PAGANI	-
2654	29,90	LIGUORI	GAETANO	25/01/1960	GRUMO NEVANO	-
2655	29,90	SCHIATTARELLA	MARIA TERESA	16/08/1965	PORTICI	SI
2656	29,90	BASILE	VINICIO	10/09/1960	NAPOLI	-
2657	29,90	SORVILLO	SALVATORE	07/04/1962	STRIANO	SI
2658	29,90	AIELLO	CIRO	03/03/1964	PORTICI	-
2659	29,90	SABATINO	MARIO	01/07/1957	NAPOLI	-
2660	29,85	VISCIANO	ANIELLO	30/07/1968	TORRE ANNUNZIATA	SI
2661	29,85	DE ROSA	LUIGI	20/08/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
2662	29,80	MARZULLO	RAFFAELA	26/02/1967	ACERRA	SI
2663	29,80	MILO	MARIO	25/01/1965	GRAGNANO	SI
2664	29,80	ESPOSITO	GIOVANNI	09/02/1962	SARNO	-
2665	29,80	APICELLA	ANTONIETTA	05/11/1958	NOCERA SUPERIORE	-
2666	29,75	VERDE	GIOVANNI	11/05/1958	AVERSA	-
2667	29,70	PALERMO	GENNARO	26/11/1967	TORRE DEL GRECO	-
2668	29,70	DOVINOLA	GIUSEPPE	25/08/1951	SALERNO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2669	29,70	VICINANZA	CARLO	23/10/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
2670	29,70	PRISCO	TOMMASO	23/10/1960	NAPOLI	SI
2671	29,70	NAPOLITANO	ALESSANDRO	05/05/1967	MUGNANO DEL CARDINALE	SI
2672	29,70	CARUSO	FILOMENO	05/02/1961	MUGNANO DEL CARDINALE	-
2673	29,60	CAPOLUPO	CARMELA	26/06/1961	MONTEFORTE IRPINO	SI
2674	29,60	CUCCINIELLO	NORIS ANTONIO	25/09/1966	CALITRI	SI
2675	29,60	MAIORINO	ALBERICO	24/03/1949	SALERNO	-
2676	29,60	DANZA	GIUSEPPINA	22/11/1958	NOLA	SI
2677	29,60	FIORENZANO	SALVATORE	20/03/1964	NAPOLI	SI
2678	29,60	CATALDO	CARLO	15/12/1954	MIRABELLA ECLANO	-
2679	29,60	CIOFFI	PASQUALE	14/02/1957	CERVINARA	-
2680	29,60	MINCHILLO	MAURIZIO	06/05/1958	BONEMERSE	-
2681	29,60	TORNINCASA	GENNARO	04/07/1956	NAPOLI	-
2682	29,60	MENZIONE	VITO EMILIO	01/12/1969	SAN GENNARO VESUVIANO	SI
2683	29,50	LINO	ALESSANDRO	22/09/1952	CASERTA	-
2684	29,50	PEZONE	LIDIA ROTONDA	22/07/1961	TRENTOLA	SI
2685	29,40	BOLOGNA	CESARE	21/08/1964	PIEDIMONTE MATESE	SI
2686	29,40	DI RIENZO	MARIO	13/08/1965	CAIAZZO	SI
2687	29,30	FALSO	ADELINA GABRIELLA	20/11/1963	CAPRIGLIA IRPINA	SI
2688	29,30	FRANZESE	ANNA	12/06/1972	SAN FELICE DEL BENACO	SI
2689	29,30	CHEFALO	MARIA TERESA	07/05/1962	PISA	SI
2690	29,20	TRABUCCO	GIUSEPPE	30/01/1962	CARINOLA	-
2691	29,20	VIGGIANO	NICOLA	24/02/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
2692	29,20	DEQUERQUIS	SILVIO	23/11/1948	NAPOLI	-
2693	29,20	SCHIANO	MARIA	10/11/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	SI
2694	29,20	RIZZO	ROMOLO	10/03/1965	NAPOLI	-
2695	29,10	NAIMOLI	FRANCESCO	14/09/1964	VERONA	SI
2696	29,10	VELOTTI	GIUSEPPINA	06/07/1950	NAPOLI	-
2697	29,10	FASCILLA	RAFFAELE	04/06/1962	POMIGLIANO D'ARCO	SI
2698	29,00	FIORANI	ANNA MARIA	26/07/1955	NAPOLI	-
2699	29,00	MANFREDONIA	GIUSEPPE	26/05/1965	NOCERA INFERIORE	SI
2700	29,00	MARINO	FRANCESCO	16/02/1970	CESA	SI
2701	29,00	ALESSANDRO	ROCCO	11/03/1952	ROSCIGNO	-
2702	29,00	PUOTI	GIUSEPPE	08/01/1949	PIOMBINO	-
2703	28,90	FIORUCCI	ARMANDO	30/12/1968	BUSSO	-
2704	28,90	CARBONE	PASQUALANTONIO	27/05/1957	NAPOLI	-
2705	28,90	CIBELLI	GENEROSO	23/03/1962	PROCIDA	SI
2706	28,90	IMPERADORE	MARIA	22/08/1961	GIOIA SANNITICA	-
2707	28,90	ANDRIA	BRUNO	05/11/1958	NAPOLI	-
2708	28,90	RAGONE	MARIA ROSARIA	05/01/1955	NAPOLI	SI
2709	28,85	TODISCO	ANNA	15/02/1963	AGEROLA	SI
2710	28,85	ROMEO	GIUSEPPE	10/12/1956	BACOLI	SI
2711	28,80	PUOCCI	VALENTINO	30/01/1957	CREMONA	SI
2712	28,80	RAPONI	MASSIMO	17/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
2713	28,80	COLAMATTEO	PIO	16/09/1957	AVERSA	-
2714	28,80	D'AMBROSIO	MARIA LUISA	16/03/1955	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2715	28,80	**IAVARONE**	AGNESE	11/01/1961	CASAVATORE	SI
2716	28,80	**NUZZO**	GIUSEPPE	08/01/1949	SANTA MARIA A VICO	-
2717	28,80	**SALERNO**	GIOVANNI	02/03/1963	AVERSA	-
2718	28,75	**PAGANO**	ANGELA	15/10/1973	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
2719	28,70	**PACELLI**	WALTER MARIO	25/12/1959	DRAGONI	-
2720	28,70	**RAINONE**	MICHELE	18/04/1958	SAN GENNARO VESUVIANO	-
2721	28,70	**REPPUCCI**	DIANA	13/04/1964	AVELLINO	-
2722	28,70	**POLICHETTI**	RAFFAELE	08/10/1964	PINEROLO	-
2723	28,70	**COSTANZO**	PASQUALE	08/06/1963	FRATTAMAGGIORE	-
2724	28,65	**TAGLIAFIERRO**	PASQUALE	27/12/1962	CASALNUOVO DI NAPOLI	-
2725	28,60	**LOFFREDO**	ROBERTO	27/09/1954	NAPOLI	-
2726	28,60	**MANCONE**	MANFREDI	27/04/1967	NAPOLI	-
2727	28,60	**COSTANZO**	CATERINA	20/04/1969	FRATTAMINORE	SI
2728	28,60	**ESPOSITO**	GIUSEPPE	12/04/1965	AVERSA	SI
2729	28,60	**VOLPE**	FRANCO	06/05/1965	CASAL VELINO SCALO	SI
2730	28,60	**SALVATI**	CARMINE	04/01/1956	ANGRI	-
2731	28,60	**PIZZA**	ANGELO	03/02/1957	AGROPOLI	-
2732	28,55	**FREDA**	GIUSEPPINA	29/05/1962	CONTURSI TERME	SI
2733	28,55	**ROMANO**	GIUSEPPE	06/07/1962	MARIGLIANO	-
2734	28,55	**ABBONDATI**	MARIA	25/09/1973	AGROPOLI	SI
2735	28,50	**DELLA RAGIONE**	STRATO	19/12/1967	MONTE DI PROCIDA	SI
2736	28,50	**CICCARELLI**	ANTONIO	19/04/1963	CASALUCE	SI
2737	28,50	**CORTINO**	GIUSEPPINA ROSA	17/04/1963	NAPOLI	SI
2738	28,50	**COMPARELLI**	ANTONIO	07/06/1958	CASORIA	-
2739	28,45	**FRAGLIASSO**	CARMINE	07/04/1956	SANT'ANASTASIA	-
2740	28,45	**ROMANO**	FILOMENA	02/01/1968	SALERNO	SI
2741	28,40	**NATALE**	ANTONIO	30/12/1965	CASAPULLA	SI
2742	28,40	**PESIRI**	CLEA	28/05/1967	STURNO	SI
2743	28,40	**PEPINO**	ANNA RITA	26/06/1966	CASERTA	SI
2744	28,40	**PISCIOTTA**	ANNUNZIATA	20/04/1958	MARIGLIANO	SI
2745	28,40	**FORTUNATO**	GERARDO	13/05/1955	MONTECORVINO ROVELLA	SI
2746	28,30	**MARRA**	LORENZO	06/04/1953	CELLOLE	SI
2747	28,20	**MOLLICONE**	SARA	28/09/1972	NAPOLI	SI
2748	28,20	**GOLINO**	ANNUNZIATA	23/04/1957	SAN NICOLA LA STRADA	-
2749	28,20	**CAPUTO**	CONCETTA	22/11/1966	SANT'ANTIMO	SI
2750	28,20	**RAGAZZO**	MIGUEL	21/07/1961	FARA SABINA	-
2751	28,20	**CUTOLO**	LUIGI	10/01/1951	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	-
2752	28,20	**MARRUCCI**	LUIGI	07/08/1962	NAPOLI	-
2753	28,20	**DI CRISTO**	LUIGI	04/01/1963	TORRE DEL GRECO	SI
2754	28,20	**ARMINI**	BIAGIO	03/02/1956	POMIGLIANO D'ARCO	-
2755	28,20	**LAGNESE**	MASSIMO	01/01/1968	NAPOLI	SI
2756	28,10	**COPPOLA**	ANTONELLA	31/10/1962	NAPOLI	SI
2757	28,10	**SIMONETTI**	GIOVANNI	26/02/1973	SAN GENNARO VESUVIANO	SI
2758	28,10	**TRANELLI**	STEFANO	25/09/1963	SAVIGNANO SUL RUBICONE	SI
2759	28,10	**CELESTE**	MICHELE	24/04/1963	POZZUOLI	SI
2760	28,10	**NASCIA**	STEFANO	23/08/1968	REGGIO EMILIA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2761	28,10	D'ESPOSITO	CRISTINA	19/08/1969	PIANO DI SORRENTO	-
2762	28,10	VOLZONE	ROSA	13/06/1960	CAPACCIO SCALO	SI
2763	28,10	BRECCIANO	ASSUNTA	09/09/1947	PROCIDA	-
2764	28,10	FELICIELLO	AMALIA	08/02/1962	PARETE	SI
2765	28,10	MINIERI	ERNESTO	05/09/1955	NAPOLI	SI
2766	28,10	BATTILOMO	LUCILLA	04/11/1959	BARONISSI	SI
2767	28,05	IZZO	CRESCENZO	04/04/1959	VALLE DI MADDALONI	-
2768	28,00	CAVALLARO	GIUSEPPINA	30/12/1968	SCAFATI	SI
2769	28,00	LAMBERTI	ARTURO	19/12/1954	SALERNO	-
2770	28,00	VILARDI	CRESCENZO	17/04/1958	NAPOLI	-
2771	28,00	CORVINO	MAURIZIO	12/11/1954	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
2772	28,00	PIANTIERI	DARIO	12/05/1956	OGLIASTRO CILENTO	-
2773	28,00	STELLATO	RAFFAELE	11/11/1963	DRAGONI	SI
2774	28,00	NATALE	ADELAIDE	09/10/1964	CASAL DI PRINCIPE	SI
2775	28,00	IACCARINO	VINCENZO	05/11/1948	SORRENTO	-
2776	28,00	MONE	MARIO	04/06/1954	BAIA E LATINA	-
2777	27,95	MARMO	MARIA TERESA	20/02/1963	CASERTA	-
2778	27,90	SCHETTINO	RAFFAELE	22/05/1963	POMPEI	SI
2779	27,90	BALDANZA	DIEGO	16/12/1974	AVELLINO	SI
2780	27,90	MAISTO	MARIA	15/11/1964	TERNI	-
2781	27,90	D'AMBROSIO	GIANCARLO	03/05/1963	CAMPAGNA	SI
2782	27,90	CALEO	GERARDO	03/03/1973	CAMPAGNA	SI
2783	27,90	CRISPINO	NICOLA	02/12/1963	CRISPANO	-
2784	27,85	CARRINO	SALVATORE	12/07/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	-
2785	27,80	GAUDINO	LUIGI	30/08/1966	FRATTAMINORE	SI
2786	27,80	ACCARDI	FILIPPO	25/05/1965	SCAFATI	SI
2787	27,80	DI GRAZIA	MARIAROSARIA	13/06/1976	MELITO DI NAPOLI	SI
2788	27,80	MOLESE	GIOVANNI	03/04/1957	NAPOLI	SI
2789	27,70	D'ELIA	CARMEN	28/04/1971	TEGGIANO	SI
2790	27,70	BARONE	PAOLO	19/08/1967	BENEVENTO	SI
2791	27,70	DI SOMMA	GIANLUIGI	10/05/1967	LACCO AMENO	SI
2792	27,70	MAZZETTINO	ANTONIETTA	10/04/1958	MORANO CALABRO	SI
2793	27,70	IANNONE	GAETANO	03/09/1964	COMO	-
2794	27,60	CHIANESE	RAFFAELLA	31/03/1963	MARANO DI NAPOLI	SI
2795	27,60	BISOGNO	ANTONIO	30/10/1957	EBOLI	-
2796	27,60	VERDE	GIOVANNI	27/08/1965	CASANDRINO	SI
2797	27,60	COPPOLA	GIUSEPPE	26/05/1963	CASTEL SAN GIORGIO	SI
2798	27,60	REGA	GIACINTO	22/09/1948	AIROLA	-
2799	27,60	CATALANO	DANIELE	21/10/1974	MARCIANISE	SI
2800	27,60	CORBISIERO	AGOSTINO	16/09/1963	LIVERI	-
2801	27,60	CAPONE	ROSA ANNA MARIA	07/05/1951	MIRABELLA ECLANO	-
2802	27,60	PERRELLA	VINCENZO	04/08/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
2803	27,60	NAPPO	FRANCESCO	02/09/1964	POGGIOMARINO	-
2804	27,50	MANDOLA	ANTONIO	24/05/1957	SARNO	-
2805	27,50	RUOTOLO	GERARDO	20/12/1954	CASALNUOVO DI NAPOLI	-
2806	27,50	PISANO	ROCCO	20/03/1972	LACCO AMENO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2807	27,50	CASO	ANNA	13/11/1966	SALERNO	SI
2808	27,50	NASTARI	VIRGILIO	08/07/1969	BELLUNO	SI
2809	27,50	PISANI	ANGELA	03/09/1967	AGROPOLI	SI
2810	27,45	SCARPITTA	MARIA TERESA	05/06/1964	NAPOLI	SI
2811	27,40	TUCCILLO	GIORGIO	13/02/1952	TORRE DEL GRECO	-
2812	27,40	LAGUARAGNELLA	VITTORIA	09/08/1964	EBOLI	SI
2813	27,30	BELLAROSA	INNOCENZO	29/09/1965	MUGNANO DI NAPOLI	-
2814	27,30	DELLE CAVE	ROSALIA	21/07/1960	FORCHIA	-
2815	27,30	RUGGIERO	SALVATORE	01/01/1960	ASSO	-
2816	27,20	TRIPODI	ANNA MARIA	05/01/1956	NAPOLI	-
2817	27,10	DE NICOLA	ANNA	23/08/1958	SAN GENNARO VESUVIANO	SI
2818	27,10	CIVITILLO	SAMANTHA	20/01/1976	PIEDIMONTE MATESE	SI
2819	27,10	SALUTO	CLAUDIO	03/08/1955	QUARTO	-
2820	27,05	MARTONE	OFELIA	04/08/1960	CASORIA	-
2821	27,00	PAGLIARO	ERMELINDA	27/07/1969	PONZA	SI
2822	27,00	RICCARDI	MICHELE	23/03/1955	BASELICE	-
2823	26,95	ZAPPULLA	ANTONIO	12/01/1959	NAPOLI	-
2824	26,90	COPPOLA	GIUSEPPE	23/04/1966	CASALNUOVO DI NAPOLI	SI
2825	26,90	DIOMAJUTA	ANTONIO	09/05/1975	CASERTA	SI
2826	26,85	COCCO	CINZIA	29/09/1964	POZZUOLI	SI
2827	26,85	MANZO	ANTONIO	28/07/1972	NAPOLI	SI
2828	26,85	MAINIERO	BRUNELLO	08/11/1949	ARIANO IRPINO	-
2829	26,85	ACERRA	FILOMENA	07/08/1968	CAIVANO	SI
2830	26,85	DI RISO	MICHELE	04/06/1967	GRAGNANO	-
2831	26,80	SUMA	CARMELA	30/05/1951	SCAFATI	-
2832	26,80	CIMMARRUSTI	GIUSEPPE	24/09/1963	POMPEI	-
2833	26,75	PERROTTA	MATTEO	10/12/1954	SORRENTO	-
2834	26,70	TERLIZZO	ANNUNZIATA	21/07/1962	CERCOLA	-
2835	26,70	DI TOMMASO	PIETRO	15/03/1979	AVERSA	SI
2836	26,65	CAPASSO	MARIA	15/01/1959	SOMMA VESUVIANA	SI
2837	26,60	CATUOGNO	FERDINANDO	28/03/1958	NAPOLI	-
2838	26,60	BALBI	RAFFAELE	23/05/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
2839	26,60	DI NARDI	ASSUNTA	20/04/1965	CASORIA	-
2840	26,60	ZARRELLA	MARIA ROSARIA	15/01/1951	CHIANCHE	-
2841	26,60	CERUSO	ANTONIA MARIA	12/07/1963	NAPOLI	-
2842	26,60	BORRELLI	ANTONIO	08/08/1955	TRAVO	SI
2843	26,60	RUSSONIELLO	ANTONIO	04/06/1956	SALERNO	SI
2844	26,50	GAGLIARDO	FELICE	26/08/1966	SAN GIOVANNI A PIRO	SI
2845	26,40	SICA	ENRICO	23/04/1972	SASSUOLO	SI
2846	26,40	QUARANTA	FABIANA	21/06/1974	NAPOLI	SI
2847	26,40	CALDIERI	ERASMO	16/11/1971	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
2848	26,40	CEFARIELLO	ANIELLO	16/02/1968	PORTICI	SI
2849	26,40	BASSO	SANDRA	15/02/1968	PORTICI	SI
2850	26,40	CELORO	FRANCESCO	06/08/1952	FORINO	SI
2851	26,30	CIPOLLETTI	PATRIZIA	17/01/1967	CAPRIGLIA IRPINA	SI
2852	26,30	TEDESCO	MARIA	15/04/1967	PERGINE VALSUGANA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2853	26,30	LOMBARDO	ASSUNTA	12/05/1960	PIETRAMELARA	SI
2854	26,30	QUARTO	LUIGI	09/01/1975	VILLA DI BRIANO	SI
2855	26,30	CRISTIANO	LUIGI	02/05/1967	TORINO	SI
2856	26,30	BENNARDIS	LUIGI	24/04/1968	POTENZA	SI
2857	26,20	SOMMA	LUIGI	27/03/1954	MERCATO SAN SEVERINO	SI
2858	26,20	LAURINO	EMILIO CARMINE	16/07/1958	SALERNO	-
2859	26,20	DE TORA	TONY	14/12/1969	VAIRANO PATENORA	SI
2860	26,20	BUONO	BASILIO	14/12/1959	BOSCOREALE	-
2861	26,20	BASILICA	FILOMENA	12/08/1967	FRATTAMAGGIORE	-
2862	26,20	D'ARMINIO	TEODORA	06/02/1960	OLEVANO SUL TUSCIANO	-
2863	26,20	LEPORE	GABRIELLA	03/01/1961	NAPOLI	SI
2864	26,15	FERRARO	LUCIANA	27/05/1956	QUARRATA	-
2865	26,10	D'ALESSIO	ORAZIO	25/01/1966	NAPOLI	SI
2866	26,10	LICCARDO	LUISA	19/05/1978	MUGNANO DI NAPOLI	SI
2867	26,10	ISOLDI	LUIGIA	08/03/1964	PERTOSA	SI
2868	26,10	FALLARINO	STEFANIA	19/08/1962	PAVIA	_
2869	26,05	MAURANO	ANGELO	08/12/1965	CASTELLABATE	-
2870	26,05	DE LUCA	MARIA	06/06/1966	REGGIO EMILIA	SI
2871	26,05	MAZZELLA	FRANCESCO	06/03/1971	ISCHIA	SI
2872	26,00	RICCIARDI	ANNA	27/02/1964	CASERTA	SI
2873	26,00	BASAGNI	CONCETTA	24/09/1959	AVELLINO	SI
2874	26,00	ALBERICO	FRANCESCO PAOLO	22/11/1951	NAPOLI	-
2875	26,00	FIORELLI	NORDINO	20/05/1978	ANGRI	SI
2876	26,00	GAMBARDELLA	GIUSEPPE	07/07/1963	RAPONE	-
2877	26,00	LAZZARO	MICHELE	04/06/1960	POZZUOLI	-
2878	26,00	PELOSI	SALVATORE	02/07/1958	PALAZZO SAN GERVASIO	SI
2879	26,00	ASCIONE	LUIGI	01/10/1959	TRECASE	-
2880	25,90	TERRACCIANO	ROSA	21/04/1962	MARIGLIANO	-
2881	25,90	SPINA	GAETANO	12/11/1954	TRECASE	-
2882	25,85	PONTILLO	VINCENZO	27/04/1965	CAPODRISE	SI
2883	25,85	GROSSI	MARIA	10/07/1964	CORREGGIO	SI
2884	25,85	MAURINO	MATILDE	06/11/1959	EBOLI	SI
2885	25,80	PERSICO	FELICIA	28/03/1963	FRATTAMINORE	-
2886	25,80	PALMESE	FRANCESCO	11/10/1955	LAURO	-
2887	25,80	MAGLIULO	FRANCESCO GIUSEPPE	11/01/1975	AVIGLIANO	SI
2888	25,70	CHIUCHIOLO	NICOLA	22/02/1965	AVELLINO	SI
2889	25,70	NATALE	GIANFRANCO	19/10/1964	SORRENTO	-
2890	25,70	SPAGNUOLO	MARIA RITA	15/05/1962	AVERSA	SI
2891	25,70	CIMMINO	FIORE	15/03/1965	CASORIA	SI
2892	25,65	TOZZI	GIOVANNA	21/04/1956	NAPOLI	-
2893	25,60	FERRERI	GIOVANNI	28/08/1957	NAPOLI	-
2894	25,60	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	BATTIPAGLIA	-
2895	25,60	PERROTTELLI	GIOVANNI	25/04/1961	CASCINA	-
2896	25,60	GAGLIARDI	LUIGIA	15/02/1958	SANT'ANGELO LE FRATTE	-
2897	25,60	CUTOLO	MICHELE	02/02/1962	PALMA CAMPANIA	SI
2898	25,50	MALVAROSA	ANNA	25/07/1965	TORTORA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2899	25,50	PISCITELLI	LUCIANO	17/08/1950	SAN FELICE A CANCELLO	-
2900	25,50	VITIELLO	ANTONIO	10/04/1954	BOSCOREALE	-
2901	25,50	CILIO	ANTONIO	10/02/1957	NAPOLI	-
2902	25,50	FACCHIANO	ARTURO	09/12/1960	BENEVENTO	-
2903	25,50	BALDI	GIOVANNI	05/11/1956	CAVA DE' TIRRENI	-
2904	25,50	SPADACENTA	ANNALISA	02/11/1976	ACERRA	SI
2905	25,45	DE ROSA	GIUSTINO	29/03/1963	ARZANO	SI
2906	25,40	DE GREGORIO	GIUSEPPE	28/11/1957	NAPOLI	-
2907	25,40	PADULA	STEFANIA	27/03/1973	POMIGLIANO D'ARCO	SI
2908	25,40	IOVINELLA	LUCIA	15/06/1967	BRESCIA	SI
2909	25,40	ADINOLFI	FRANCA	04/05/1961	POMPEI	-
2910	25,30	SALVATI	CRISTOFORO	29/08/1965	SCAFATI	SI
2911	25,30	ARMONICO	GIUSEPPE	25/05/1957	VARESE	SI
2912	25,30	CITRO	TOMMASINA	05/06/1966	BARONISSI	SI
2913	25,30	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	APICE	SI
2914	25,20	GUERRASIO	NICOLA	17/09/1966	POGGIOMARINO	SI
2915	25,20	GALBIATI	ANTONIO	02/06/1970	TRECASE	SI
2916	25,20	VITALE	ANTONIO	01/11/1966	CAVA DE' TIRRENI	SI
2917	25,10	ZICCHINOLFI	ANGELA	23/07/1960	SCAFATI	SI
2918	25,10	AUGIERO	ANTONIO	01/06/1967	NAPOLI	SI
2919	25,05	ROSANO	ROSA	16/02/1962	NAPOLI	-
2920	25,05	IPPOLITO	ANTONIO	02/12/1973	CAPACCIO SCALO	SI
2921	25,00	DI FILIPPO	GEPPINO	24/04/1955	SIANO	-
2922	25,00	FUSCO	MARIA ISABELLA	23/02/1961	RECALE	-
2923	25,00	TURCO	FRANCESCO	22/07/1963	SERRE	SI
2924	25,00	IMPARATO	GIOVANNI	13/10/1975	BATTIPAGLIA	SI
2925	25,00	MARINO	RAFFAELE	10/01/1963	CAIVANO	SI
2926	25,00	COPPOLA	SILVIO	09/08/1961	AVERSA	-
2927	25,00	MEROLA	PASQUALE	07/02/1964	CAIAZZO	-
2928	24,90	GALLO	ANTONINO	29/04/1973	TORRE ANNUNZIATA	SI
2929	24,90	VERRONE	VINCENZO	08/01/1967	TORCHIARA	SI
2930	24,90	CASSESE	ANNAMARIA	01/05/1958	CASAMARCIANO	SI
2931	24,85	SCHIANO DI COLA	ANTONIO	29/11/1959	MONTE DI PROCIDA	SI
2932	24,85	CASTALDO	FRANCESCO	10/11/1957	SANT'ANASTASIA	-
2933	24,80	GALANTE	CONSIGLIA	28/11/1959	AOSTA	-
2934	24,80	RAZZA	SERGIO	20/05/1956	SESSA AURUNCA	-
2935	24,80	URCIUOLI	CARMINE	17/05/1967	AVELLINO	-
2936	24,80	CUTRI'	GIUSEPPE	14/02/1972	TROPEA	SI
2937	24,70	SILVESTRO	GIULIANA	20/08/1956	FRATTAMAGGIORE	-
2938	24,70	IACONO	LUCIA ANNA GIORGIA	19/04/1956	BARANO D'ISCHIA	-
2939	24,70	BENCIVENGA	VINCENZA	15/01/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
2940	24,70	CAPUANO	VINCENZO	06/08/1963	LACCO AMENO	SI
2941	24,70	DEL MASTRO	LUIGI	03/08/1957	SESSA AURUNCA	-
2942	24,65	BRIGLIO	MARIA LUIGIA	14/06/1962	AMANTEA	-
2943	24,65	MAIURI	MAURO	09/04/1967	PIACENZA	-
2944	24,60	MERCUGLIANO	MARIANO	16/08/1964	BENEVENTO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2945	24,60	**VERRE**	SALVATORE	12/10/1950	CASTEL VOLTURNO	-
2946	24,60	**PICCIRILLO**	RAFFAELE	08/06/1964	NAPOLI	SI
2947	24,50	**NOSCHESE**	LUISA	29/06/1973	SALERNO	SI
2948	24,50	**PELLEGRINO**	MICHELE	26/07/1963	PERGINE VALSUGANA	SI
2949	24,50	**VITALE**	UMBERTO	23/06/1972	CASTELCIVITA	SI
2950	24,50	**CANNEVA**	CARMELA	06/07/1977	CASSINO	SI
2951	24,50	**SODANO**	ANTONIO	04/06/1966	CASALNUOVO DI NAPOLI	SI
2952	24,50	**FERRARA**	CARMELINA	04/05/1962	ARPAIA	SI
2953	24,50	**FASOLINO**	SALVATORE	02/08/1965	MERCOGLIANO	SI
2954	24,45	**PACELLI**	LOREDANA	11/02/1964	POZZUOLI	SI
2955	24,40	**CIARCIA**	MARIA ORSOLA	28/10/1964	SERINO	SI
2956	24,40	**RUBANO**	ANGELO	18/04/1958	SANT'ANGELO IN LIZZOLA	SI
2957	24,30	**DI MEGLIO**	SALVATORE	25/11/1959	POMIGLIANO D'ARCO	-
2958	24,30	**PALLOTTA**	MAURIZIO	24/10/1967	BENEVENTO	SI
2959	24,30	**MENNA**	MARIA	20/10/1973	VENTICANO	SI
2960	24,30	**DE NARDO**	ALFREDO	17/02/1962	CASERTA	SI
2961	24,30	**GUARDABASCIO**	LORINA	14/06/1962	BREMBATE DI SOPRA	SI
2962	24,30	**ADINOLFI**	LUIGI	12/03/1979	QUARTO	SI
2963	24,30	**TRAETTINO**	GIUSEPPE	09/05/1959	MARANO DI NAPOLI	SI
2964	24,30	**IOFFREDO**	LUCIANO	03/06/1967	POZZUOLI	SI
2965	24,20	**DI BENEDETTO**	AMELIA	22/08/1979	SIANO	SI
2966	24,20	**MARI**	CONCETTA	22/05/1979	SALERNO	SI
2967	24,20	**CORBI**	PATRIZIA	16/11/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
2968	24,20	**MARASCO**	ARTURO	15/07/1959	NAPOLI	-
2969	24,20	**CAROTENUTO**	ALFONSO	14/09/1962	TORRE ANNUNZIATA	-
2970	24,20	**LANDOLFO**	GIOVANNI	09/11/1953	GRUMO NEVANO	SI
2971	24,10	**PAPA**	ANTONIO	30/04/1961	AVELLINO	-
2972	24,10	**ESPOSITO**	LUIGI	24/08/1967	CASTEL VOLTURNO	SI
2973	24,10	**CAPOBIANCO**	GIUSEPPE	24/03/1960	MARANO DI NAPOLI	-
2974	24,10	**LISANTI**	ETTORE	22/11/1969	TORRE DEL GRECO	SI
2975	24,10	**KAMELI**	SEYED SAID	17/12/1961	NAPOLI	-
2976	24,10	**BRENGOLA**	GIOVANNI	06/07/1966	NOCERA SUPERIORE	SI
2977	24,00	**SCHIAVONE**	ANNA	10/01/1956	CASERTA	SI
2978	24,00	**LOMBARDI**	GIUSEPPE ANTONIO	09/02/1957	MARANO DI NAPOLI	-
2979	23,95	**CUCCARO**	NICOLA	29/04/1958	MARANO DI NAPOLI	SI
2980	23,90	**SAVIGNANO**	MARGHERITA	30/07/1957	MERCOGLIANO	-
2981	23,90	**DE MAIO**	FRANCESCO	26/06/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
2982	23,90	**PELUSO**	ANNA ANTONIA	17/09/1954	NAPOLI	-
2983	23,90	**DIANA**	PIERLUIGI	17/08/1970	MONDRAGONE	SI
2984	23,90	**BISCEGLIA**	COSTANTINO	11/06/1968	NOCERA INFERIORE	SI
2985	23,85	**PAGANO**	ANTONIO	02/04/1972	TORRE ANNUNZIATA	SI
2986	23,80	**CASOLARO**	VINCENZO	29/08/1963	CASORIA	-
2987	23,80	**URSO**	CLAUDIO	29/04/1968	NAPOLI	SI
2988	23,80	**IANNUCCI**	CARMEN	27/06/1971	SAVIANO	SI
2989	23,80	**BALDINI**	AMEDEO	24/02/1978	AVERSA	SI
2990	23,80	**PEZZELLA**	GAETANO	23/02/1975	MONTESARCHIO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
2991	23,80	**ANGONE**	ANTONIO	22/05/1974	BOLOGNA	SI
2992	23,80	**LAROCCA**	LUCIO	19/07/1958	NAPOLI	SI
2993	23,80	**GAROFALO**	MARIANO	17/09/1958	CAPACCIO	-
2994	23,80	**CIMMINO**	GAETANO	11/01/1967	CASORIA	SI
2995	23,70	**MUNICINO'**	MAURIZIO	24/11/1964	MARIGLIANO	SI
2996	23,70	**CORVINO**	RAFFAELLA	19/04/1963	SALERNO	-
2997	23,65	**RUTIGLIANO**	GIOVANNA	29/03/1967	NOCERA INFERIORE	SI
2998	23,60	**GALDIERO**	MARIANNA	22/09/1966	CAIVANO	SI
2999	23,60	**DI CICILIA**	STEFANIA	19/03/1976	VILLAMAINA	SI
3000	23,60	**PALLADINO**	VINCENZA	17/12/1960	MUGNANO DI NAPOLI	SI
3001	23,60	**MECCARIELLO**	PIERFRANCESCO	13/06/1978	MONTESARCHIO	SI
3002	23,50	**DE BELLIS**	WLADIMIRO	15/03/1977	CAVA DE' TIRRENI	SI
3003	23,50	**FLOCCO**	MICHELE	12/08/1969	ACERRA	SI
3004	23,50	**VENTRE**	LUIGI	05/02/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI	-
3005	23,45	**BUCCINO**	ANTONIA	13/06/1961	CAPACCIO SCALO	-
3006	23,40	**MOLZA**	FRANCESCO	26/06/1951	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	-
3007	23,40	**DE CESARE**	AIDA	10/05/1964	BACOLI	SI
3008	23,40	**GRIFFO**	ANTONIO	06/04/1970	CARINARO	SI
3009	23,40	**IORIZZO**	ANGELO	05/07/1960	VILLANOVA DEL BATTISTA	SI
3010	23,40	**CIRIOLI**	SALVATORE	04/05/1967	CEREA	-
3011	23,30	**PERROTTA**	ANGELO	23/03/1962	NAPOLI	-
3012	23,30	**GARGIULO**	LUIGI	02/04/1963	SALERNO	SI
3013	23,25	**PICARDI**	SALVATORE	18/08/1956	TRIESTE	-
3014	23,20	**CARILE**	ERMENEGILDA	29/10/1954	TRAMUTOLA	SI
3015	23,20	**DE BLASIO**	SANTA	27/07/1978	MARIGLIANO	SI
3016	23,20	**NAVIGLIO**	SILVIO	25/06/1966	ERCOLANO	-
3017	23,20	**STRANGES**	SAVERIO	19/03/1975	CASERTA	SI
3018	23,20	**PALUMBO**	DANIELE	12/10/1960	MUGNANO DI NAPOLI	SI
3019	23,20	**GALASSO MEOLI**	ANTONIO	11/04/1964	MONTEMILETTO	SI
3020	23,20	**MASI**	LUCIA	10/03/1971	MONDRAGONE	SI
3021	23,20	**BABUSCIO**	STEFANO	03/01/1966	NAPOLI	SI
3022	23,10	**ARENA**	DOMENICA	30/03/1961	ORTA DI ATELLA	SI
3023	23,10	**MOFFA**	GUIDO	26/07/1975	FRATTAMAGGIORE	SI
3024	23,10	**SANTILLO**	IGINO PASQUALE	21/11/1953	FAICCHIO	-
3025	23,10	**RUSSO**	RAFFAELE	18/10/1975	BELLONA	SI
3026	23,10	**GUARINO**	ERNESTO	14/12/1961	BATTIPAGLIA	SI
3027	23,10	**AMMATURO**	LAURA	04/08/1965	PALMA CAMPANIA	-
3028	23,00	**CHIRICOLO**	PASQUALE	26/06/1961	CICCIANO	SI
3029	23,00	**AMBROSINO**	SAVERIO	19/02/1961	MARIGLIANELLA	SI
3030	23,00	**D'ALESSIO**	MARIA DIANA	15/09/1959	CALABRITTO	-
3031	23,00	**CAVEZZA**	VINCENZO	08/06/1959	NAPOLI	SI
3032	23,00	**DE ROSA**	LEONARDO	07/03/1964	SAN FELICE A CANCELLO	-
3033	23,00	**DI BENEDETTO**	OLINDO	06/05/1969	RENDE	SI
3034	23,00	**POLITELLI**	GABRIELA ANA MARIA	04/11/1956	ACERRA	SI
3035	22,95	**BORRELLI**	VINCENZO	12/02/1960	CIGLIANO	-
3036	22,90	**IMBÒ**	MARCO	30/08/1964	NAPOLI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3037	22,90	SABINI	GIANLUCA	24/03/1971	POMPEI	SI
3038	22,90	GIUSTO	PAOLA	16/09/1963	NAPOLI	SI
3039	22,90	CAPPELLI	MARGHERITA	14/01/1975	SANT'ANGELO LE FRATTE	SI
3040	22,90	SANTORELLI	VINCENZO	06/08/1948	MASSA LUBRENSE	-
3041	22,90	FABOZZI	SALVATORE	06/02/1961	CELLOLE	-
3042	22,85	IANNICIELLO	ANGIOLINO	27/09/1964	MARTELLAGO	-
3043	22,85	ZAMPELLA	CARLO	14/01/1961	CRISPANO	-
3044	22,80	GUIDA	GIOVANNI	27/04/1960	VICO EQUENSE	-
3045	22,80	PASSARO	PATRIZIA	25/01/1979	BELLIZZI	SI
3046	22,80	IOVINO	VINCENZO	20/08/1974	ARZANO	SI
3047	22,80	VECCHIONE	GIOSUE'	13/03/1951	MADDALONI	-
3048	22,80	CIVETTA	ANTONIO	10/09/1958	NAPOLI	SI
3049	22,80	VECCHIONE	FEDERICO	05/09/1973	NOLA	SI
3050	22,80	BERGAMO	DOMENICO	05/09/1955	ROMA	SI
3051	22,80	GRAVINA	ANTONIO	05/06/1961	SAN PRISCO	-
3052	22,80	BRUNO	ONOFRIO	01/11/1951	MONTEFUSCO	-
3053	22,75	LEO	ANASTASIA	30/10/1958	SIANO	SI
3054	22,75	LOMBARDI	ROBERTO	20/08/1960	VICO EQUENSE	-
3055	22,75	DE SOMMA	INNOCENZO	04/07/1958	SAN GIORGIO A CREMANO	-
3056	22,70	SAVIANO	RAFFAELE	22/12/1973	ACQUI TERME	SI
3057	22,70	RAZZANO	NOEMI MARIA	22/10/1962	SANT'AGATA DE' GOTI	-
3058	22,65	MACRI'	FERDINANDO	08/04/1961	CASAVATORE	-
3059	22,65	MARSICANI	NICOLANGELO	05/05/1963	CICAGNA	SI
3060	22,60	GUADAGNO	MARIA TIZIANA	29/07/1970	SANTA MARIA A VICO	SI
3061	22,60	FERRAIUOLO	MICHELE	19/02/1966	LIMATOLA	SI
3062	22,60	DE MARTINO	GIUSEPPINA GIGLIOLA MARIA	17/09/1958	NAPOLI	SI
3063	22,60	D'AVANZO	ALESSANDRA	03/06/1964	GRUMO NEVANO	-
3064	22,50	RUGGIERO	ANNA GIUSEPPINA	31/03/1964	SAN VALENTINO TORIO	SI
3065	22,50	MAISTO	CHIARA	22/04/1968	TORRE DEL GRECO	SI
3066	22,50	CARACCIOLO	POMPEO	19/06/1959	MARANO DI NAPOLI	SI
3067	22,50	OLIVA	GIANLUCA	18/10/1974	TORRE DEL GRECO	SI
3068	22,50	MILETTI	GIULIANO	11/01/1969	PORTICI	SI
3069	22,40	SCHIAVONE	CONCETTA	29/10/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
3070	22,40	FALLACE	GABRIELLA	27/03/1965	NAPOLI	SI
3071	22,40	GOLINO	GAETANO	26/02/1971	CAPODRISE	SI
3072	22,40	GIORDANO	RITA	25/11/1959	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
3073	22,40	IPPOLITO	GENNARO	20/08/1955	MARANO DI NAPOLI	-
3074	22,40	BARBA	VITTORIO	10/03/1955	NOCERA INFERIORE	-
3075	22,40	SEVERINO	MAURIZIO	07/05/1959	MARANO DI NAPOLI	-
3076	22,40	FABIO	ANNA	14/06/1977	VIETRI DI POTENZA	SI
3077	22,35	COPPOLA	LINA	31/10/1965	MERCOGLIANO	SI
3078	22,30	CAVALLO	GIUSEPPE	25/03/1975	SALA CONSILINA	SI
3079	22,30	FELICETTA	LIVIA	24/02/1967	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	SI
3080	22,30	SCHETTINO	RITA	22/05/1955	MARANO DI NAPOLI	SI
3081	22,30	BENEDETTO	GABRIELLA	18/06/1979	POMIGLIANO D'ARCO	SI
3082	22,20	FERRAINA	ROCCO MARCELLO	25/08/1964	NAPOLI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3083	22,20	DAMA	FRANCESCO	15/02/1970	CASORIA	SI
3084	22,20	MIGNOGNA	LUIGI	10/01/1952	NAPOLI	-
3085	22,20	MANSI	ANTONELLA	07/04/1965	RAVELLO	SI
3086	22,20	CIRIELLO	GIOVANNI BATTISTA	06/06/1953	MONTEMILETTO	-
3087	22,20	POLICINO	FABIO	02/05/1963	AVELLINO	-
3088	22,15	MAZZONE	MARIA	14/03/1956	CASTELPOTO	SI
3089	22,10	MARINO	ANGELO	29/05/1962	SAN VALENTINO TORIO	-
3090	22,10	LEONARDI	MARIA ROSARIA	22/05/1968	SAN PRISCO	SI
3091	22,10	BORAGINE	RUGGIERO	20/08/1955	SAN GIOVANNI ROTONDO	-
3092	22,10	DE CORSO	ANTONIO	17/04/1959	SAN MARCO DEI CAVOTI	-
3093	22,10	DE RIENZO	DINO	16/08/1953	BENEVENTO	-
3094	22,10	DEL GIUDICE	RACHELE	15/09/1976	ALIFE	SI
3095	22,10	VEGLIANTE	RENZO ANTONIO	10/06/1958	SALERNO	-
3096	22,10	MARINACI	GIUSEPPE	03/02/1958	ARZANO	-
3097	22,00	GATTO	MARILENA	31/08/1951	NAPOLI	SI
3098	22,00	MUSCARIELLO	ELEONORA	30/10/1974	NAPOLI	SI
3099	22,00	CONTE	BRUNO	29/08/1957	ARDEA	-
3100	22,00	VIGLIOTTI	MARCO	27/11/1956	SANTA MARIA A VICO	-
3101	21,90	PALUMBO	VINCENZO	28/02/1963	AFRAGOLA	-
3102	21,90	BARBATO	ALFONSO	28/01/1964	SANTA MARIA A VICO	-
3103	21,90	NAPPO	VINCENZO	11/12/1961	POGGIOMARINO	SI
3104	21,90	MONTANARO	SALVATORE CARMINE	09/08/1956	VISCIANO	-
3105	21,90	MAIELLO	ADRIANA	09/03/1962	POLLENA TROCCHIA	-
3106	21,90	MONACO	GIUSEPPE	04/09/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
3107	21,90	MANETTA	GIANCARLO	04/03/1954	NAPOLI	-
3108	21,90	APICELLA	GIOACCHINO	02/10/1956	NOCERA INFERIORE	-
3109	21,80	SICA	MICHELE	29/01/1964	MERCATO SAN SEVERINO	-
3110	21,80	ZIGARELLI	GENEROSO	20/09/1953	NAPOLI	-
3111	21,80	SALERNO	DOMENICA	16/01/1966	FRASCINETO	SI
3112	21,80	FATTORUSO	FRANCESCO	09/11/1971	LETTERE	SI
3113	21,80	GAUDIO	TERESA	07/01/1951	NAPOLI	-
3114	21,70	VITKO	SVITLANA	30/12/1969	FISCIANO	SI
3115	21,70	DI LUCCIO	ROSANNA	25/07/1959	VIETRI SUL MARE	-
3116	21,70	NUGNES	MARIO	20/10/1963	PARETE	SI
3117	21,70	TROISE	REGINALDO	18/04/1972	AVERSA	SI
3118	21,70	LAMPARELLI	GIULIO	13/03/1968	AVELLINO	SI
3119	21,70	BORRIELLO	MARIA AGATA	10/04/1956	TORRE DEL GRECO	-
3120	21,70	DI NARDI	RITA	02/01/1970	PALMA CAMPANIA	SI
3121	21,60	SICA	ANTONELLO	19/01/1975	NAPOLI	SI
3122	21,60	ROMANO	ANTONIETTA	18/04/1978	ACERRA	SI
3123	21,60	HOFFMANN	MONICA	13/10/1957	ARCO FELICE	SI
3124	21,60	MARRAS	SERGIO	08/11/1958	CAIVANO	SI
3125	21,60	CITARELLA	GIACOMO	05/10/1970	POZZILLI	SI
3126	21,55	FOLLIERO	ALESSANDRO	07/08/1954	SALERNO	SI
3127	21,50	FAMIGLIETTI	MICHELE SALVATORE	10/11/1966	VILLAMAINA	SI
3128	21,50	AMATO	ANTONIO	06/04/1976	TEGGIANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3129	21,50	D'ADDIO	INES	04/10/1964	MONDRAGONE	SI
3130	21,40	DE MAIO	MASSIMO	29/03/1965	SALERNO	SI
3131	21,40	SPAGNOLETTI	CARLO	23/02/1975	ARIANO IRPINO	SI
3132	21,40	ROSSI	VINCENZO	21/11/1958	CAMPOMAGGIORE	-
3133	21,40	DE STEFANO	ANTONIO	08/05/1959	CICCIANO	-
3134	21,40	LAMBERTI	MARCELLO	06/04/1978	AIROLA	SI
3135	21,40	MINALE	PASQUALE	01/09/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	SI
3136	21,30	D'APRILE	LAURA	30/09/1963	NAPOLI	SI
3137	21,30	MESSINA	MARINA	27/02/1964	AVELLINO	-
3138	21,30	DI FRATTA	PORZIA	26/03/1960	SAN NICOLA BARONIA	SI
3139	21,30	CONTOCALAKIS	GIORGIO	13/05/1971	NAPOLI	SI
3140	21,30	PROSSOMARITI	SARA	06/01/1953	LAUREANA DI BORRELLO	SI
3141	21,30	DI NAPOLI	ALFONSO	02/01/1955	MARANO DI NAPOLI	SI
3142	21,30	FORNARA	ADELE	01/07/1962	MONTERODUNI	SI
3143	21,20	CITARELLA	DOMENICO	28/02/1970	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
3144	21,20	NUNZIATA	VINCENZO	22/07/1962	MARATEA	SI
3145	21,20	COPPOLA	MARCELLA	19/08/1957	AVELLINO	SI
3146	21,20	FAVATI	ANDREA	14/04/1950	AIELLO DEL SABATO	SI
3147	21,20	DI LORENZO	GIUSEPPE	12/03/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
3148	21,20	IACOBELLI	SALVATORE	03/10/1974	NAPOLI	SI
3149	21,15	LOMBARDI	MAURIZIO	05/06/1961	NAPOLI	SI
3150	21,10	CARILLO	FRANCESCO	28/05/1958	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	-
3151	21,10	SAGGIOMO	CARLO	25/02/1961	NAPOLI	SI
3152	21,10	DIACENCO	ALIONA	21/01/1973	VALDISOTTO	SI
3153	21,00	ROCCHIO	GIUSEPPINA	23/11/1965	ISERNIA	SI
3154	21,00	D'AMBROSIO	ALFREDO	08/12/1960	MONDRAGONE	SI
3155	21,00	FIORE	GIOVANNI	07/10/1967	MONDRAGONE	SI
3156	21,00	NOVI	GIOVANNI	05/09/1963	ASCEA	-
3157	21,00	CORDARO	GIUSEPPE	03/02/1962	ALVIGNANO	SI
3158	20,90	GENTILE	EDUARDO	30/05/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
3159	20,90	DI FILITTO	GIUSEPPE	20/01/1979	BATTIPAGLIA	SI
3160	20,90	GRIMALDI	EMMA	08/02/1974	PONTECAGNANO	SI
3161	20,80	DEL BEATO	SARA	30/08/1978	NAPOLI	SI
3162	20,80	MARZANO	SALVATORE	28/11/1969	TERZIGNO	SI
3163	20,80	ROLANDO	BRUNO	26/03/1954	ISCHIA	-
3164	20,80	DI PALMA	ANTONELLA	11/03/1976	SCAFATI	SI
3165	20,80	FERRARA	MICHELE	06/12/1976	ACERRA	SI
3166	20,80	GEMEI	MARIA ROSARIA	03/10/1964	NAPOLI	SI
3167	20,70	DI MASO	CLAUDIO	27/12/1977	AFRAGOLA	SI
3168	20,70	GUARDASCIONE	FABIO	21/01/1981	POZZUOLI	SI
3169	20,70	ABBATE	LUIGI	19/12/1949	TORRE ANNUNZIATA	-
3170	20,70	VITAGLIANO	MADDALENA	01/05/1961	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	SI
3171	20,60	CUOMO	CARMINE	23/12/1974	SALERNO	SI
3172	20,60	CARANDENTE	GENNARO	22/11/1966	QUALIANO	SI
3173	20,60	CAPRINO	ADELIA	18/07/1978	VILLARICCA	SI
3174	20,60	LUCCHETTA	MARIA CRISTINA	16/03/1964	GIOIA TAURO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3175	20,60	**PARENTE**	ELIGIO	16/02/1959	POZZUOLI	-
3176	20,60	**DE BERARDINIS**	MAURIZIO	08/01/1959	NAPOLI	-
3177	20,60	**PERROTTA**	GIUSEPPE CLAUDIO	06/08/1953	POZZUOLI	SI
3178	20,60	**GALLO**	GERMANA	04/01/1964	NAPOLI	SI
3179	20,60	**AMBROSIO**	VINCENZO	01/12/1962	SAN GENNARO VESUVIANO	-
3180	20,50	**PASSANNANTE GRIMALDI**	EMILIO	22/03/1963	SCAFATI	SI
3181	20,50	**SORRENTINO**	VENILDE	18/06/1972	MONSUMMANO TERME	SI
3182	20,50	**ALLOCCA**	LUCA	17/06/1974	SOMMA VESUVIANA	SI
3183	20,50	**CASALE**	MAURO	14/09/1956	NAPOLI	-
3184	20,45	**VALENTI**	ANTONIO	08/07/1963	CASTEL GANDOLFO	SI
3185	20,40	**CHIRICO**	JORGE GERARDO	28/11/1955	ANGRI	-
3186	20,40	**OLIVA**	ANGELA	15/09/1980	PARMA	SI
3187	20,40	**CERRATO**	ANTONIO	10/07/1972	MONTORO SUPERIORE	SI
3188	20,40	**LA SALA**	GIUSEPPE	08/05/1967	AVELLINO	SI
3189	20,40	**MANCUSI**	CRESCENZO	05/08/1960	SARNO	-
3190	20,40	**D'ANTÒ**	VINCENZO	04/10/1973	AFRAGOLA	SI
3191	20,40	**IANNUZZI**	SALVATORE ANGELO	04/04/1967	VALLE DELL'ANGELO	SI
3192	20,35	**CRISCUOLO**	SERGIO	29/05/1959	PORTICI	SI
3193	20,30	**BALDASSARRE**	ROSSELLA	08/11/1975	MONTEFALCIONE	SI
3194	20,20	**POLI**	EMILIANO	25/12/1976	BACOLI	SI
3195	20,20	**MANCINI**	FRANCO	19/06/1969	CARINOLA	SI
3196	20,20	**DONNARUMMA**	CIRO	08/05/1974	GRAGNANO	SI
3197	20,20	**GIRONE**	ANIELLO	24/08/1969	GALLICCHIO	SI
3198	20,15	**MATRELLA**	PIERO	05/06/1965	BELLIZZI	-
3199	20,10	**DI LEVA**	ROSSELLA	25/10/1978	NAPOLI	SI
3200	20,10	**MEMOLI**	MATTEO	21/09/1960	SALERNO	SI
3201	20,10	**GALDIERI**	NICOLA	01/11/1969	FISCIANO	SI
3202	20,10	**GALEOTALANZA**	CATERINA	11/07/1973	AVELLINO	SI
3203	20,05	**CARDIELLO**	ROSANNA	29/11/1962	AREZZO	-
3204	20,00	**AMATRUDA**	LAURA	27/09/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
3205	20,00	**ESPOSITO**	MARIA	19/03/1970	AVELLINO	SI
3206	20,00	**CALIENDO**	MARIA ABBONDANZA	15/09/1967	LAURO	SI
3207	20,00	**BRANCA**	SALVIO	15/08/1955	NAPOLI	SI
3208	20,00	**DI VICO**	MARIO	14/03/1965	CASTELGRANDE	SI
3209	20,00	**PERINO**	PATRIZIA	11/02/1981	ANGRI	SI
3210	19,90	**ADINOLFI**	FRANCESCO	30/05/1960	CASTELSARACENO	SI
3211	19,90	**SACCONE**	ROSANNA	25/04/1974	POMIGLIANO D'ARCO	SI
3212	19,90	**FAVATO**	ANIELLO	20/06/1961	ATRIPALDA	SI
3213	19,90	**APICELLA**	CRISTINA	15/07/1947	PORTICI	SI
3214	19,90	**IAVARONE**	MARIO	08/11/1955	GRUMO NEVANO	-
3215	19,90	**CAMPAGNANO**	NICOLA	06/03/1955	CASTEL CAMPAGNANO	-
3216	19,90	**RECUSSI**	CARMELA	01/11/1967	ANGRI	SI
3217	19,80	**ABATE**	MARIA	23/05/1963	MERCOGLIANO	SI
3218	19,80	**ROSE BUGLIARI**	MARCO	19/08/1962	RIVA DEL GARDA	-
3219	19,80	**DI GENNARO**	ANNA	19/01/1961	CASAVATORE	-
3220	19,80	**TURTORO**	LUIGI	18/06/1958	NAPOLI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3221	19,80	**MLADIN**	ELENA STEFANIA	15/09/1966	GAETA	SI
3222	19,80	**PICCOLO**	RAFFAELE	13/07/1962	TORRE ANNUNZIATA	-
3223	19,80	**MARRONE**	CATERINA	11/05/1978	MONTECORICE	SI
3224	19,80	**BARDINO**	NARDINE JOSE'	09/07/1966	BOGLIASCO	SI
3225	19,75	**SCHETTINO**	ANNA	08/06/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
3226	19,70	**VETTONE**	ROSANNA	16/10/1968	BELLONA	SI
3227	19,70	**D'ERRICO**	ANTONIO EMILIO	11/10/1958	NAPOLI	-
3228	19,70	**MASTRO**	LUISA	10/10/1963	PIANO DI SORRENTO	SI
3229	19,65	**CARULLO**	EDOARDO	24/05/1964	PORTICI	-
3230	19,60	**LONGO**	PATRIZIO	24/12/1959	NAPOLI	-
3231	19,60	**FERRO**	SILVIO	18/07/1975	PIACENZA	SI
3232	19,60	**NAPOLEONE**	FRANCESCO	17/06/1972	NAPOLI	SI
3233	19,60	**GRIMALDI**	PELLEGRINO	17/06/1963	AVELLINO	SI
3234	19,60	**RANIERO**	GIUSEPPINA	03/01/1967	NOCERA INFERIORE	SI
3235	19,50	**MAIELLO**	GIANCARLO	29/07/1960	AFRAGOLA	-
3236	19,50	**MAIETTA**	UMBERTO	26/07/1978	PAOLISI	SI
3237	19,50	**CAIAZZA**	MARIA	21/12/1967	ARZANO	SI
3238	19,50	**FUSCO**	ANTONIO	19/12/1979	ROMA	SI
3239	19,50	**DI VITO**	CONCETTA	14/10/1967	ROCCA SAN FELICE	SI
3240	19,50	**TUCCI**	SALVATORE	09/08/1962	SANT'ANASTASIA	SI
3241	19,50	**RUSSO**	FRANCESCO	05/01/1959	MONTECORICE	-
3242	19,50	**DE SIMONE**	GIOVANNA	02/06/1972	CAMPAGNA	SI
3243	19,45	**CAROTENUTO**	FURIO	08/10/1955	NAPOLI	-
3244	19,40	**ESPOSITO**	VINCENZA	22/11/1965	AFRAGOLA	SI
3245	19,40	**SEDDA**	ROBERTO	20/07/1964	SAN GENNARO VESUVIANO	SI
3246	19,40	**MONTELLA**	CARMINE	18/12/1961	PAOLISI	SI
3247	19,40	**NICOLINO**	MARINA	16/02/1959	NAPOLI	SI
3248	19,40	**ZICCOLELLA**	GIUSEPPE	15/05/1956	ACERRA	SI
3249	19,40	**DE VITO**	IOLANDA	05/09/1969	MANOCALZATI	SI
3250	19,30	**PICCIRILLO**	ANNA	30/10/1963	MARINO	SI
3251	19,30	**LAURIA**	PAOLA	26/10/1960	AVELLINO	-
3252	19,30	**IEVOLI**	AMALIA	20/10/1954	CASERTA	-
3253	19,30	**TAGLIAFERRI**	AMEDEO	06/04/1976	NAPOLI	SI
3254	19,25	**DI STEFANO**	AMELIA	15/08/1964	NAPOLI	SI
3255	19,20	**MORELLI**	ELISABETTA	28/12/1958	CASANDRINO	-
3256	19,20	**CALABRESE**	MARIA	26/04/1964	SCAFATI	SI
3257	19,20	**CHIODI**	MASSIMO	26/02/1961	ROMA	SI
3258	19,20	**SPIRITO**	LORENZO	19/10/1961	SALERNO	-
3259	19,20	**COTECCHIA**	CLELIA	17/03/1980	CALVI RISORTA	SI
3260	19,20	**SANTELMO**	PATRIZIA	01/02/1959	ANGRI	-
3261	19,10	**PETITO**	DOMENICO	30/10/1962	SANT'ANTIMO	SI
3262	19,10	**CICALE**	ANTONELLA MARIA ILARIA	20/01/1981	POZZUOLI	SI
3263	19,10	**DE MAIO**	DARIO	08/12/1952	NAPOLI	SI
3264	19,10	**BONITO**	LUCA	03/02/1978	MONTECORVINO ROVELLA	SI
3265	19,10	**RUSSO**	DOMENICO	03/01/1955	SALERNO	-
3266	19,10	**CASO**	GIANNAFRANCA	01/10/1965	POZZUOLI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3267	19,10	GIORDANO	MARIA	01/05/1959	CAIAZZO	-
3268	19,00	AVECONE	ALESSANDRO	28/02/1967	ALIFE	SI
3269	19,00	GUERRIERO	SALVATORE	25/01/1964	NOCERA INFERIORE	-
3270	19,00	SAVE	VINCENZA	23/09/1972	NOLA	SI
3271	19,00	GALARDI	BIAGIO	01/10/1968	RIVELLO	SI
3272	19,00	DE MARTINO	CARMEN JASMINE	14/07/1976	VALLO DELLA LUCANIA	SI
3273	18,90	MERCURIO	VINCENZO	10/04/1953	BENEVENTO	-
3274	18,90	LEMBO	LOREDANA MARIA	08/09/1963	NOLA	-
3275	18,90	GUARIGLIA	EUGENIO	04/08/1958	BARONISSI	SI
3276	18,90	MARTELLO	GIUSEPPE	02/01/1949	PORTICI	-
3277	18,85	HOFFMANN	LUCA	03/03/1950	NAPOLI	-
3278	18,80	ANNUNZIATA	ILARIA RAFFAELLA	16/01/1972	NAPOLI	SI
3279	18,80	ELISEO	TERESA	15/06/1955	SERRE	-
3280	18,80	AMORUSO	ANIELLO	12/08/1964	CASINA	-
3281	18,80	NITTOLO	FELICIANO	06/08/1975	AVELLINO	SI
3282	18,80	TORRE	GABRIELLA	02/04/1979	CAPACCIO SCALO	SI
3283	18,75	PAGLIA	NELLA	03/09/1964	NAPOLI	SI
3284	18,70	CASTALDO	ANTONIO	21/10/1978	BRUSCIANO	SI
3285	18,70	BARILE	TONY	19/07/1971	CERRETO SANNITA	SI
3286	18,70	GOMBIA	SIMONA	18/01/1978	NAPOLI	SI
3287	18,70	PUZONE	CUONO	10/02/1982	ACERRA	SI
3288	18,70	MOSCHELLA	SABINO	09/02/1968	AVELLINO	SI
3289	18,70	RICCI	GIOVANBATTISTA	07/05/1971	CUPRAMONTANA	SI
3290	18,60	SCAPATICCI	MICHELE	31/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
3291	18,60	STOCCO	MARIA GRAZIA	28/06/1960	ROSSANO	-
3292	18,60	MARTINO	GIUSEPPE	23/12/1976	CERVARO	SI
3293	18,60	LOI	GABRIELLA	23/02/1974	CAIVANO	SI
3294	18,60	DE ROSA	PASQUALE	16/11/1969	FORLI'	SI
3295	18,60	BIONDI	IVANA	05/02/1963	CASERTA	SI
3296	18,50	CAGGIANO	ANTONELLA	22/12/1980	AVELLINO	SI
3297	18,50	CANTILE	ROSA	22/02/1977	CASAPESENNA	SI
3298	18,50	GIANNATIEMPO	LUIGI	06/02/1979	SAN CIPRIANO PICENTINO	SI
3299	18,45	TRAPANESE	ERSILIO	01/03/1964	CAVA DE' TIRRENI	-
3300	18,40	CESARONE	MARIA	28/12/1950	AVERSA	-
3301	18,40	LANDI	MARIA CONSIGLIA	21/06/1962	SALERNO	-
3302	18,40	CORBISIERO	NATASCIA	15/07/1974	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
3303	18,40	SCOGNAMIGLIO	SARA	11/02/1978	ERCOLANO	SI
3304	18,40	GUIDA	ELISABETTA	09/05/1974	CASERTA	SI
3305	18,40	BALZANO	GIULIO	07/10/1966	TORRE DEL GRECO	-
3306	18,40	LIMONGELLI	FUTURA	06/12/1982	ROMA	SI
3307	18,40	ARGENIO	ALESSIO	01/03/1978	VILLARICCA	SI
3308	18,40	DI NUCCIO	CARLO SALVATORE	22/10/1963	PRATO	_
3309	18,35	MARINI	ANNUNZIATA	11/09/1955	CASAVATORE	SI
3310	18,30	PIUMELLI	GIUSI	31/10/1974	AGROPOLI	SI
3311	18,30	DANNOUN	AHMAD	25/05/1965	MISANO ADRIATICO	SI
3312	18,30	CASARINO	GIUSEPPE	14/01/1960	CASERTA	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3313	18,30	**RUSSO**	GELSOMINA ANNA	02/08/1965	TRAMONTI	SI
3314	18,20	**D'ACQUISTO**	MARIA	31/03/1963	GRICIGNANO DI AVERSA	SI
3315	18,20	**ERRICO**	DANIELA	24/07/1972	BACOLI	SI
3316	18,20	**CAVA**	GIUSEPPINA	01/12/1975	VOLLA	SI
3317	18,10	**MAROTTA**	LUCIANO	18/02/1959	CASERTA	-
3318	18,10	**LIBERTI**	DOMENICO	10/08/1976	MENTANA	SI
3319	18,10	**IESULAURO**	OTTAVIO	07/03/1964	NAPOLI	-
3320	18,05	**ALTARELLI**	FILIPPO	29/01/1975	MARIGLIANO	SI
3321	18,00	**ZOENA**	IDA	30/03/1965	MERCOGLIANO	SI
3322	18,00	**DE ROSA**	CLEMENTE	20/10/1976	PIANO DI SORRENTO	SI
3323	18,00	**D'ALESSANDRO**	CARLO	19/01/1950	AMOROSI	-
3324	18,00	**BUONINFANTE**	VINCENZO	10/02/1960	BELLIZZI	-
3325	18,00	**ATTORE**	VINCENZA	09/10/1956	CALVI RISORTA	-
3326	18,00	**IAVAZZO**	ERNESTO	09/07/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
3327	18,00	**MONTEFUSCO**	ALDO	08/10/1956	NAPOLI	SI
3328	17,95	**GRELLA**	PASQUALE	13/04/1961	GROTTAMINARDA	-
3329	17,90	**DE ROSA**	CONCETTA	13/02/1969	CAVA DE' TIRRENI	SI
3330	17,90	**LAZAZZERA**	ROSSELLA	06/11/1963	POTENZA	SI
3331	17,80	**IZZO**	CAROLINA	21/06/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
3332	17,80	**FRIJIA**	ANDREA	17/03/1980	BATTIPAGLIA	SI
3333	17,80	**D'ALESSANDRO**	ROSALIA	09/06/1982	TRENTOLA	SI
3334	17,80	**MARINO**	MARINA	04/12/1960	NAPOLI	SI
3335	17,75	**CENNINI**	CONSIGLIA	29/04/1958	BOSCOREALE	SI
3336	17,70	**AUTORE**	MARIO	18/07/1959	AVERSA	-
3337	17,70	**GATTO**	ANGELA	16/01/1979	RIMINI	SI
3338	17,70	**JACOBONE**	DOMENICO	13/03/1953	FORIO	-
3339	17,70	**SARNELLI**	RAFFAELE	09/04/1980	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
3340	17,70	**MACIARIELLO**	CLELIA	04/05/1975	CERRETO GUIDI	SI
3341	17,70	**COPPOLA**	SABRINA	03/03/1975	PIANO DI SORRENTO	SI
3342	17,70	**CAUTIERO**	PASQUALE	05/12/1966	CERCOLA	SI
3343	17,65	**CUSATI**	AGOSTINO	16/12/1957	POMIGLIANO D'ARCO	-
3344	17,60	**MAURINO**	GUGLIELMO	29/06/1959	MARSICO NUOVO	-
3345	17,60	**CORNETTA**	SANDRA	28/07/1978	CASTEL SAN LORENZO	SI
3346	17,60	**AVERSA**	BERNARDINA	26/01/1973	MERCATO SAN SEVERINO	SI
3347	17,60	**D'AMBROSIO**	MARCO	23/04/1959	MILANO	-
3348	17,60	**SALCUNI**	ANNA MARIA	22/01/1950	MERCATO SAN SEVERINO	-
3349	17,60	**BARBARANO**	FEDERICO	21/09/1979	NAPOLI	SI
3350	17,60	**MELANDRI**	ANIELLO	13/09/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
3351	17,60	**CORDONE**	IVO	10/12/1963	NAPOLI	SI
3352	17,60	**DE SIMONE**	AMEDEO	09/07/1959	CASAVATORE	-
3353	17,50	**VANACORE**	ANNA	24/08/1980	ANGRI	SI
3354	17,50	**CRISTIANO**	FILOMENA	23/08/1971	CASTELGRANDE	SI
3355	17,50	**COSTANTINO**	MARIA	12/09/1963	BATTIPAGLIA	-
3356	17,50	**RUSSO**	GIANLUCA	11/11/1975	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
3357	17,50	**COSTANZO**	GAETANO	11/04/1956	SALERNO	-
3358	17,45	**CATANEO**	MARIO	01/09/1967	NAPOLI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3359	17,40	MIRAGLIA	BATTISTINA	30/11/1978	MONDRAGONE	SI
3360	17,40	SILVESTRO	STEFANIA	19/05/1974	ERCOLANO	SI
3361	17,40	ABAGNALE	RAFFAELE	17/08/1962	POMPEI	SI
3362	17,40	ROMANO	CLAUDIO	03/05/1965	QUARTO	-
3363	17,30	GARGIULO	ELVIRA	27/09/1980	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
3364	17,30	EURO	GIOVANNI	27/04/1957	PONTELANDOLFO	SI
3365	17,30	ROMANO	ROSARIO	25/03/1966	TORRE ANNUNZIATA	-
3366	17,30	SORRENTINI	CLORINDA	22/11/1954	CARBONARA DI NOLA	-
3367	17,30	SEVERINO	SALVATORE	18/05/1960	CASERTA	-
3368	17,30	STABILE	PAOLO	17/07/1969	TRENTOLA	SI
3369	17,30	FREGA	ABRAMO	10/04/1968	PERUGIA	SI
3370	17,30	OCCHINO	ENRICO	03/04/1971	POZZUOLI	SI
3371	17,30	SALOME'	EMANUELA	01/11/1980	ROMA	SI
3372	17,25	PECORARO	LUIGI	21/05/1960	CAVA DE' TIRRENI	SI
3373	17,20	PECORARO	ALFONSO	27/01/1970	GROSSETO	SI
3374	17,20	MADDALONI	SONIA	18/09/1966	TELESE TERME	-
3375	17,20	VENETO	FRANCESCA	17/10/1976	GIFFONI VALLE PIANA	SI
3376	17,20	CRISCI	CLEMENTE	15/08/1964	AIROLA	-
3377	17,15	PAONE	GENNARO	12/10/1961	NAPOLI	-
3378	17,15	PELELLA	GIUSEPPE	09/02/1965	AFRAGOLA	-
3379	17,10	DE ANGELIS	CIRIACO	27/08/1962	AVELLINO	-
3380	17,10	ANSELMO	ANTONELLA	07/09/1981	SOVERE	SI
3381	17,05	SCELZI	CATERINA	31/07/1959	NAPOLI	SI
3382	17,00	CUOZZO	LILIANA	30/01/1968	VALVA	SI
3383	17,00	CELENTANI	GIANLUIGI	25/03/1954	FIRENZE	-
3384	17,00	DI PASQUALE	FRANCESCA	19/11/1979	CASANDRINO	SI
3385	17,00	LEO	MARIA TERESA	10/12/1960	SAN NICOLA MANFREDI	-
3386	17,00	GALLO	ARCANGELA	06/06/1968	FISCIANO	-
3387	16,90	GOGLIA	CORRADO	23/06/1966	NAPOLI	SI
3388	16,90	D'ANGELO	DOMENICO	23/03/1962	SAN PRISCO	SI
3389	16,90	CEFALO	PAOLA	18/05/1972	AVELLINO	SI
3390	16,90	D'AGNELLO	MARIA ROSARIA	16/09/1959	NAPOLI	SI
3391	16,90	CIRCELLI	ANGELO	16/08/1966	ROMA	-
3392	16,90	BASTA	ROBERTO	08/07/1962	BENEVENTO	SI
3393	16,90	BALESTRIERI	ADELAIDE	07/07/1971	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
3394	16,85	TEDESCO	NICOLINA	16/01/1965	ACERRA	-
3395	16,80	VITALE	ALFREDO	28/01/1976	CAVA DE' TIRRENI	SI
3396	16,80	CIRILLO	ENRICO	27/10/1958	SPERONE	-
3397	16,80	CIRELLA	IMMACOLATA	24/08/1961	AFRAGOLA	SI
3398	16,80	CORVINO	CLEMENTINA	22/02/1956	CASAL DI PRINCIPE	SI
3399	16,80	RUSSO	ANNALISA	21/06/1977	CASAVATORE	SI
3400	16,80	SGALIA	ANTONIETTA	16/04/1964	SANT'ARPINO	SI
3401	16,80	DE MARTINO	PAOLA	14/01/1964	SALERNO	SI
3402	16,80	ESPOSITO	ERNESTO	09/04/1970	NAPOLI	SI
3403	16,80	LOFFREDO	MARCELLO	06/06/1969	NAPOLI	-
3404	16,80	DE FILIPPIS	LUCIANA	03/09/1958	QUARTO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3405	16,80	**LETIZIA**	DOMENICO	02/01/1953	CASAL DI PRINCIPE	SI
3406	16,70	**TAMMARO**	ELENA	28/07/1980	SARNO	SI
3407	16,70	**CARBONE**	LUCIA	20/10/1967	VIETRI SUL MARE	SI
3408	16,70	**COLELLA**	MASSIMO	17/12/1964	NAPOLI	SI
3409	16,70	**CAPOLUONGO**	PATRIZIO	13/04/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	SI
3410	16,70	**SARUBBI**	TIZIANA	12/10/1965	NAPOLI	-
3411	16,70	**RENDA**	CARMELINA	06/05/1966	MOTTAFOLLONE	SI
3412	16,60	**ARMIERO**	TOMMASO	19/06/1968	CASERTA	-
3413	16,60	**FORTUNATO**	VALENTINA	18/10/1975	BATTIPAGLIA	SI
3414	16,60	**RUSSO**	ROSA	18/08/1979	CIMITILE	SI
3415	16,60	**DE MITRI**	KATIUSCIA	12/09/1972	NAPOLI	SI
3416	16,60	**ORCIUOLI**	ELIA	06/03/1970	MONTEMARANO	SI
3417	16,55	**RONCORONI**	CLAUDIO	05/06/1957	NAPOLI	-
3418	16,50	**CANONICO**	PATRIZIA	30/12/1963	NAPOLI	SI
3419	16,50	**CUTONE**	LUCIANO	27/07/1959	ISERNIA	SI
3420	16,50	**DE PIANO**	PAOLO	13/01/1955	SOLOFRA	-
3421	16,50	**MAMMOLITI**	ROSA	12/10/1959	CITTANOVA	SI
3422	16,40	**REA**	NICOLA	20/04/1964	GRAGNANO	SI
3423	16,40	**COCOZZA**	GIULIANA	19/06/1957	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	SI
3424	16,40	**MARENNA**	ANNAMARIA	18/02/1981	FAICCHIO	SI
3425	16,40	**BRIGHEL**	FEDERICO	01/11/1966	NAPOLI	SI
3426	16,35	**LORETO**	ERMINIO	31/12/1961	TORRE ANNUNZIATA	-
3427	16,35	**RANALDI**	ELIA	24/04/1954	CASORIA	-
3428	16,30	**CURCIO**	FILOMENA	28/09/1980	PAGANI	SI
3429	16,30	**CANNAVACCIUOLO**	LUISA	24/06/1962	SALERNO	-
3430	16,30	**SALSANO**	CARLO	16/07/1984	CAVA DE' TIRRENI	SI
3431	16,30	**PIOMBINO**	MICHELE	13/09/1963	CASERTA	SI
3432	16,30	**ASTARITA**	GIOVANNI	03/09/1974	NAPOLI	SI
3433	16,25	**D'AMBROSIO**	ANTONELLA	21/06/1978	CAMPAGNA	SI
3434	16,20	**MARINIELLO**	FILIPPO	28/12/1956	SIANO	-
3435	16,20	**MARCHIELLO**	MARIA	16/09/1973	SOLBIATE OLONA	SI
3436	16,20	**CAMPANONE**	ANTONELLA	08/08/1974	AVERSA	SI
3437	16,10	**LICCARDO**	LUCIA	31/08/1978	MELITO DI NAPOLI	SI
3438	16,10	**PUCINO**	ANTONIO	08/05/1966	NAPOLI	SI
3439	16,10	**TAURISANO**	SIMONETTA	01/03/1965	NAPOLI	SI
3440	16,10	**IACOLARE**	ANTONIO	26/12/1977	TRENTOLA	SI
3441	16,00	**BEVILACQUA**	LAURA	18/11/1966	NOCERA INFERIORE	SI
3442	16,00	**AVECONE**	DAVIDE	18/06/1950	TORRE DEL GRECO	-
3443	16,00	**PECORARO**	GUIDO	18/03/1956	SCAFATI	SI
3444	16,00	**CAMPANELLA**	GIOVANNA	05/03/1957	NAPOLI	-
3445	16,00	**PISCITELLI**	ESTHER LETIZIA	01/05/1967	SANTA MARIA A VICO	SI
3446	15,95	**ARPAIA**	FABIO	12/11/1961	NAPOLI	-
3447	15,90	**CARPINO**	ANTONIO	27/10/1960	CASORIA	-
3448	15,90	**TUFO**	POMPEO	20/08/1949	BENEVENTO	-
3449	15,90	**LINARDI**	CARMINE	12/09/1951	AVERSA	-
3450	15,90	**ACCARDO**	PASQUALE	10/11/1965	TORRE DEL GRECO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3451	15,90	**DE NIGRIS**	MARIA	10/04/1963	LACCO AMENO	-
3452	15,80	**TREZZA**	MARIA	27/07/1981	SAN PIETRO AL TANAGRO	SI
3453	15,80	**IAVARONE**	ANGELA	21/05/1962	SANT'ARPINO	SI
3454	15,80	**ARMENTI**	CONCETTINA	20/10/1979	CASTELPETROSO	SI
3455	15,80	**RAZZANO**	VINCENZO GIUSEPPE	19/03/1968	CERVINO	SI
3456	15,80	**CORREALE**	GIANLUIGI	18/07/1975	NAPOLI	SI
3457	15,80	**VIGILANTE**	LAURA MARIA	05/10/1961	REGGIO CALABRIA	SI
3458	15,80	**MICELI**	CARLO	03/09/1975	BENEVENTO	SI
3459	15,80	**SCHIATTARELLA**	PIERLUIGI	07/12/1981	MUGNANO DI NAPOLI	SI
3460	15,80	**VOZA**	NICOLETTA	16/07/1979	CAPACCIO	SI
3461	15,70	**MALAFRONTE**	PASQUALE	27/11/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
3462	15,70	**METTA**	GIACOMO	24/01/1974	NAPOLI	SI
3463	15,70	**EPISCOPO**	CLAUDIA	19/08/1979	POLLA	SI
3464	15,70	**SPIGAPIENA**	LOREDANA	16/04/1974	COMO	SI
3465	15,70	**CHIRULLI**	VITO	10/12/1958	QUARTO	-
3466	15,70	**LA VEGLIA**	ALESSANDRO	10/12/1950	NAPOLI	-
3467	15,60	**TAGARIELLO**	MARIA CONSIGLIA	18/07/1968	VILLARICCA	SI
3468	15,60	**COMI**	LUIGI	17/06/1963	CASERTA	SI
3469	15,55	**DE CARO**	FRANCESCO	19/10/1965	TORRE ANNUNZIATA	SI
3470	15,50	**MAGNO**	GIUSEPPE	25/06/1965	AVELLINO	SI
3471	15,50	**SACCARDI**	LUIGI	13/08/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
3472	15,50	**RUSSO**	ROCCO	06/07/1979	CASTEL SAN GIORGIO	SI
3473	15,40	**CAPUOZZO**	ADELAIDE	29/05/1964	VILLA LITERNO	-
3474	15,40	**VARRIALE**	MAURO	19/12/1972	NAPOLI	SI
3475	15,40	**D'AMATO**	TERESA	08/04/1966	AVELLINO	SI
3476	15,40	**PUGLIA**	CARMELO	05/12/1980	GRAVINA DI CATANIA	SI
3477	15,40	**D'ALESSIO**	ALFREDO	03/02/1958	GIFFONI VALLE PIANA	SI
3478	15,40	**RUSSO**	ANNA	01/04/1956	ACERRA	-
3479	15,35	**SCHETTINI**	MARIA GRAZIA	31/08/1960	ARPAIA	-
3480	15,35	**MAURO CHIOZZI**	EUGENIO ANTONIO	02/06/1955	NAPOLI	-
3481	15,30	**MORTELLA**	PATRIZIA	28/07/1958	CARINARO	-
3482	15,30	**SEPE**	GIOVANNA	22/04/1979	SAVIANO	SI
3483	15,30	**CURZIO**	ELVIRA	20/07/1962	SALERNO	SI
3484	15,30	**MOCERINO**	ELMERINDA	10/12/1960	AFRAGOLA	-
3485	15,30	**COCCHIA**	PASQUALINA	08/05/1964	NAPOLI	SI
3486	15,30	**ALFANI**	EMILIO	08/01/1968	ROMA	SI
3487	15,30	**TOMASSETTI**	MARIA GIOIA	07/12/1975	RAVISCANINA	SI
3488	15,30	**D'ACUNTO**	CARMINE	07/07/1967	BOLOGNA	-
3489	15,30	**SESSA**	FRANCESCO	06/05/1974	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	SI
3490	15,25	**SANSONE**	AMALIA	14/12/1972	CASOLA	SI
3491	15,25	**MATTERA**	SALVATORE	05/08/1952	SERRARA	-
3492	15,25	**CASALE**	ANTONIO	27/10/1973	NAPOLI	SI
3493	15,20	**LAMIA**	CIRO	25/03/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
3494	15,20	**ESPOSITO**	MASSIMO	22/07/1958	SAN NICOLA MANFREDI	-
3495	15,20	**MASI**	ANTONIO	21/08/1969	SPERONE	SI
3496	15,20	**AUTORE**	VINCENZO	09/04/1968	ARZANO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3497	15,20	**BONOMO**	PASQUALE	07/06/1959	CASTEL VOLTURNO	SI
3498	15,20	**STEFANUCCI**	FIORE	06/10/1960	GALLARATE	-
3499	15,10	**LA SALA**	ROBERTA	20/06/1981	CUNEO	SI
3500	15,10	**DELL'ELMO**	MARIA ANTONIETTA	18/09/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
3501	15,10	**TARALLO**	PASQUALE	13/05/1960	PORTICI	SI
3502	15,10	**SEBASTOPOLI**	MARIANNA	09/04/1976	CASERTA	SI
3503	15,10	**MORMILE**	ANGELA FILOMENA	06/07/1963	SESSA AURUNCA	SI
3504	15,05	**ASCIONE**	CARMEN	17/07/1974	TORRE DEL GRECO	SI
3505	15,00	**MANZO**	MANUELA	13/07/1980	SALERNO	SI
3506	15,00	**ROSATO**	LINA	06/06/1965	FONTANAROSA	SI
3507	15,00	**MAGLIULO**	ROMUALDO	05/08/1966	NOLA	SI
3508	14,90	**SEPE**	GIAMPIERO	19/06/1961	NAPOLI	-
3509	14,90	**FERRI**	TERESA	10/12/1978	AVELLINO	SI
3510	14,90	**ANNARUMMA**	ANTONELLA	07/04/1965	SALERNO	-
3511	14,90	**LA CERRA**	ANTONIO	01/11/1960	CASERTA	-
3512	14,85	**MANTELLI**	ANNALISA	18/11/1960	VITULANO	-
3513	14,80	**BORRIELLO**	CIRO	28/01/1958	CERCOLA	-
3514	14,80	**CESARO**	FRANCESCO	25/05/1967	AVERSA	SI
3515	14,80	**IAVICOLI**	GIANDOMENICO	24/11/1959	NAPOLI	-
3516	14,80	**DE LUCIA**	ERMINIA	21/06/1966	NAPOLI	-
3517	14,80	**CAMPODONICO**	GUALTIERO	10/11/1960	MONDRAGONE	SI
3518	14,80	**D'ERRICO**	TITO	03/09/1963	ACERRA	SI
3519	14,70	**FATTORUSO**	OLIMPIA	28/08/1965	LETTERE	SI
3520	14,70	**GRANATA**	ASSUNTA	22/06/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
3521	14,70	**CASOLA**	BENIAMINO	19/05/1979	NAPOLI	SI
3522	14,70	**LANDOLFO**	SONIA	18/05/1979	PADOVA	SI
3523	14,70	**DE NAPOLI**	IOLANDA	10/04/1980	AGROPOLI	SI
3524	14,70	**FORTE**	NICOLA	04/12/1959	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	SI
3525	14,70	**LANDI**	LILIANA	02/04/1979	EBOLI	SI
3526	14,70	**CORDUA**	FRANCESCO	01/10/1971	ARZANO	SI
3527	14,65	**CETRO**	PASQUALE	30/11/1962	PORTICI	-
3528	14,60	**NAPOLETANO**	LUCIANO	30/06/1958	CASERTA	-
3529	14,60	**ORLANDO**	FRANCESCA MONICA	28/08/1975	ROCCAPIEMONTE	SI
3530	14,60	**FORMICOLA**	GIANFRANCO	27/03/1949	NAPOLI	-
3531	14,60	**PIZZANO**	DOMENICO	23/09/1957	SAN GIOVANNI IN FIORE	-
3532	14,60	**CATTONAR**	SERGIO	20/01/1964	TRIESTE	-
3533	14,60	**SCHIAVONE**	MADDALENA	19/11/1974	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
3534	14,60	**ALDINUCCI**	ANNA RITA	18/10/1976	PIACENZA	SI
3535	14,60	**MONTEFUSCO**	CARMELA	16/08/1959	NAPOLI	-
3536	14,60	**BITETTI**	GIOVANNI	12/03/1979	PATERNO DI LUCANIA	SI
3537	14,60	**CRISTOFANO**	MARIA ROSARIA	06/06/1957	AVELLINO	-
3538	14,60	**NIRCHIO**	ELENA	05/07/1973	SAN NICOLA LA STRADA	SI
3539	14,60	**VERDOLIVA**	VINCENZO	03/06/1972	CALVERA	SI
3540	14,55	**MEMOLI**	ALFREDO	16/03/1951	SALERNO	-
3541	14,50	**BOSELLI**	LUCIA	30/05/1965	NAPOLI	SI
3542	14,50	**DI DARIO**	DARIO	25/12/1960	ANGRI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3543	14,50	**AMBROSIO**	ROSA	24/11/1955	BRUSCIANO	-
3544	14,50	**GUADAGNI**	SIMONA	24/10/1979	CASALNUOVO DI NAPOLI	SI
3545	14,50	**CHIANESE**	LUIGI	24/07/1961	VILLARICCA	-
3546	14,50	**DI SAIA**	VINCENZA	19/09/1965	AVERSA	SI
3547	14,50	**CRISTIANO**	OLGA ANTONELLA	16/01/1965	AVELLINO	-
3548	14,50	**BARNABEI**	CLAUDIA	15/06/1973	PERUGIA	SI
3549	14,50	**SOGLIA**	LUIGI	03/01/1950	AVELLINO	-
3550	14,50	**CRISCUOLO**	ELENA	02/06/1970	MAIORI	SI
3551	14,40	**DI FUCCIA**	GENNARO	25/02/1977	CASERTA	SI
3552	14,40	**BECCI**	ROSA	21/02/1958	BATTIPAGLIA	SI
3553	14,40	**ROPPOLI**	VITTORIO	06/11/1942	CASAGIOVE	SI
3554	14,30	**MORRONE**	LOREDANA	19/01/1966	MONDRAGONE	SI
3555	14,30	**PALMIERO**	MAURO	17/10/1978	MACERATA CAMPANIA	SI
3556	14,30	**DONADIO**	GIUSEPPE	10/11/1955	POMPEI	-
3557	14,30	**PASQUARIELLO**	ANTONIO	09/03/1959	CASERTA	-
3558	14,20	**MAURIELLO**	MENNATO	22/07/1972	SANT'AGATA DE' GOTI	SI
3559	14,20	**LA MANTIA**	PASQUALINA	15/01/1983	ARZANO	SI
3560	14,20	**DE FUSCO**	RANIERO CLAUDIO GIORGIO	10/08/1964	SESTO SAN GIOVANNI	SI
3561	14,20	**FUSCO**	SONIA	05/04/1975	SANT'AGATA DE' GOTI	SI
3562	14,10	**MARESCA**	MICHELE	31/03/1963	PIANO DI SORRENTO	SI
3563	14,10	**NAPOLETANO**	GENNARO	28/01/1968	NAPOLI	SI
3564	14,10	**CAPRIO**	MARICA	24/05/1977	MARCIANISE	SI
3565	14,10	**CHIERCHIELLO**	MARIA CRISTINA	11/08/1959	CANCELLO ARNONE	SI
3566	14,10	**BRUSCIANO**	PAOLO	08/01/1963	AVERSA	SI
3567	14,05	**ALIBERTI**	ELISABETTA	28/07/1974	MERCATO SAN SEVERINO	SI
3568	14,05	**ANDREOZZI**	ADRIANA	19/05/1956	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
3569	14,00	**POCCIA**	BIAGIO	31/01/1980	MONDRAGONE	SI
3570	14,00	**GALZERANO**	PROSPERA	23/12/1962	NAPOLI	SI
3571	14,00	**IERVOLINO**	GIULIO	22/06/1952	SCAFATI	-
3572	14,00	**MARTUCCI**	EMILIO	19/07/1965	MONDRAGONE	SI
3573	14,00	**MARI**	LIDIA	13/10/1965	ACERRA	-
3574	14,00	**SILVANO**	ANTONIO	08/04/1959	NAPOLI	-
3575	13,90	**GRANIERI**	ADELE	20/04/1968	SALERNO	SI
3576	13,90	**ZOLFO**	PASQUALE ANT.ALB	13/11/1959	ROCCAVIONE	-
3577	13,90	**DE MARTINO**	ANTONIO	02/03/1961	SAN GIORGIO A CREMANO	-
3578	13,80	**TREMATERRA**	LUIGI	31/07/1977	NAPOLI	SI
3579	13,80	**ANNUNZIATA**	FELICE	28/11/1954	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
3580	13,80	**D'AMATO**	LINDA	27/11/1962	MERCATO SAN SEVERINO	-
3581	13,80	**PETRILLO**	GABRIELLA	17/05/1960	NAPOLI	SI
3582	13,80	**PISCOPO**	ANIELLO	14/05/1967	MUGNANO DI NAPOLI	SI
3583	13,80	**NARDUCCI**	FILOMENA	11/12/1967	SORA	SI
3584	13,80	**MALLARDO**	PASQUALE	09/10/1983	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
3585	13,80	**CASCONE**	GENNARO	07/11/1958	SCAFATI	-
3586	13,75	**CIARMIELLO**	SIMMACO	17/03/1953	MARANO DI NAPOLI	-
3587	13,70	**D'ADDONA**	MIRELLA MARIA LUISA	30/11/1960	SAN GIOVANNI ROTONDO	-
3588	13,70	**GEMITO**	GIUSEPPE CARLO	28/09/1956	PALMA CAMPANIA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3589	13,70	DEL VECCHIO	LISA	28/07/1979	AVERSA	SI
3590	13,70	RUSSO	CINZIA	28/06/1968	SANT'ANTONIO ABATE	-
3591	13,70	DI STASIO	MAURIZIO	21/11/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
3592	13,70	VIOLA	GIUSEPPE MARIA	20/05/1962	CASALBUONO	-
3593	13,70	EGLIONE	ANTONIO	03/12/1951	SALERNO	-
3594	13,70	NAPOLITANO	ROSARIO	02/09/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
3595	13,65	COLAMARINO	FLAVIA	08/04/1978	ROMA	SI
3596	13,50	IANNAZZONE	SILVIA SALETTA	30/11/1961	SANT'ANGELO A CUPOLO	-
3597	13,50	DI MATTEO	VINCENZO	29/10/1950	SOMMA VESUVIANA	-
3598	13,50	ZUPPIERI	FRANCESCO	29/07/1966	CASTEL DI SANGRO	SI
3599	13,50	SALVO	ROSITA	27/01/1970	PIEDIMONTE MATESE	SI
3600	13,50	COPPOLA	RAFFAELE	19/01/1967	NOCERA INFERIORE	SI
3601	13,50	ESPOSITO	IMMACOLATA	14/08/1971	MELITO DI NAPOLI	SI
3602	13,50	BENINATI	SIMONA	07/08/1983	TORINO	SI
3603	13,50	PADOVANO	LUISA	07/07/1976	ANGRI	SI
3604	13,50	CICCARIELLO	GIANPAOLO	04/10/1957	GAETA	SI
3605	13,50	DI PALO	ANTONIO	09/12/1978	AFRAGOLA	SI
3606	13,45	SINOPOLI	CONCETTA	02/07/1967	DIAMANTE	-
3607	13,40	ESPOSITO	CIRO	28/10/1962	NAPOLI	SI
3608	13,40	LETTIERI	MARIAROSARIA	21/07/1976	SALERNO	SI
3609	13,40	NAPOLI	GIOVANNI	09/02/1964	SALERNO	SI
3610	13,40	RASCIO	TERESA	04/06/1960	POLLICA	-
3611	13,30	GRANATA	PIETRO	19/04/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
3612	13,30	GAROFALO	SALVATORE	18/08/1965	FRATTAMINORE	SI
3613	13,30	GUIDA	LUCIA	18/01/1967	BOLOGNA	SI
3614	13,30	BUONOCUNTO	FRANCESCO PAOLO	10/03/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
3615	13,30	FOGLIA	CIRO	02/08/1966	FORMIA	-
3616	13,30	PIZZORUSSO	VINCENZO	02/07/1974	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
3617	13,30	CEVASCO	IVO	02/06/1957	ROBILANTE	-
3618	13,30	CONTE	GIOVANNI	30/03/1978	CASERTA	SI
3619	13,30	FONTANA	KARIN	28/09/1974	BOLOGNA	SI
3620	13,25	GIUGLIANO	MARIANNA	01/01/1982	TERZIGNO	SI
3621	13,20	PIGNATIELLO	CARLO	28/01/1962	SEREGNO	SI
3622	13,20	MASIELLO	LUIGI	24/04/1961	PIETRAMELARA	SI
3623	13,20	ARCURIO	GIOVANNI	22/06/1965	SALERNO	SI
3624	13,20	ROGLIANI	STEFANO	15/07/1973	MASSA LUBRENSE	SI
3625	13,20	PISCITELLI	VINCENZO	15/01/1963	FOSSANO	-
3626	13,20	SORRENTINO	LUCIANO	13/12/1954	CASORIA	-
3627	13,20	ANGELONE	PASQUALINA	11/02/1958	VITULANO	-
3628	13,20	FASOLINO	MICHELE	02/11/1983	CASTEL SAN GIORGIO	SI
3629	13,15	DI GRAZIA	FRANCESCO	19/01/1962	AVERSA	-
3630	13,15	DEL VECCHIO	EUTILIA	04/03/1966	SAN NICOLA LA STRADA	-
3631	13,10	CORREALE	ANTONIO	16/06/1960	ROCCAPIEMONTE	SI
3632	13,10	PIPOLO	LUIGI	13/01/1955	CAPRI	-
3633	13,10	GRAZIANO	FRANCESCO	09/11/1966	MERCOGLIANO	SI
3634	13,10	CARBONARO	MARILENA	01/10/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3635	13,10	**RUSSO**	PAOLA	01/05/1975	NAPOLI	SI
3636	13,05	**RUGGIERO**	ALESSANDRA	02/08/1975	NOCERA SUPERIORE	SI
3637	13,00	**VENUTOLO**	EMANUELA	28/04/1977	SAN MANGO PIEMONTE	SI
3638	13,00	**MAISTO**	ENZO	28/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
3639	13,00	**FORLENZA**	CLARA	26/10/1960	LATINA	SI
3640	13,00	**DI LORENZO**	ALESSANDRO	23/06/1975	NOCERA SUPERIORE	SI
3641	13,00	**D'AMELIO**	GAETANO	19/02/1965	AVELLINO	-
3642	13,00	**RAPICANO**	GIOVANNA	19/02/1963	NAPOLI	SI
3643	13,00	**CASTELLANO**	GENNARO	16/07/1954	POZZUOLI	-
3644	13,00	**RUOTOLO**	ANTONIO	15/04/1971	NAPOLI	SI
3645	13,00	**CIOCCHI**	DANIELA	07/08/1978	LUCCA	SI
3646	13,00	**CRISPINO**	ISABELLA	02/02/1958	CASERTA	-
3647	13,00	**TIPALDI**	CRISTINA	01/02/1977	POLICASTRO BUSSENTINO	SI
3648	12,95	**IMPERATORE**	CLARA	10/07/1965	NAPOLI	_
3649	12,90	**BALDASSARRE**	MARIA LUCIA	19/04/1960	BUONALBERGO	-
3650	12,90	**CAIAZZA**	SALVATORE	16/07/1976	MELITO DI NAPOLI	SI
3651	12,90	**MOLARO**	MARIO	15/03/1961	SOMMA VESUVIANA	-
3652	12,90	**STRAZZULLO**	VINCENZO	12/09/1955	ERCOLANO	-
3653	12,90	**PETROSINO**	ANNA ROSARIA	06/05/1965	NOCERA INFERIORE	-
3654	12,80	**IZZO**	VALERIA	22/12/1981	ERCOLANO	SI
3655	12,80	**BAVA**	DANIELA	19/06/1973	NAPOLI	SI
3656	12,80	**BAVOSO**	CESARINA	17/05/1957	CAPACCIO SCALO	-
3657	12,80	**DE LUCA**	GIUSEPPE	16/01/1959	SCAFATI	-
3658	12,80	**CORRADO**	PALMA	13/07/1962	PONTECAGNANO	-
3659	12,80	**LANDOLFO**	SOSSIO	13/01/1953	FRATTAMAGGIORE	SI
3660	12,80	**MINERVA**	FIORENTINO	11/01/1962	AVERSA	SI
3661	12,80	**COLURCIO**	RAFFAELE	08/03/1964	FORMIA	-
3662	12,80	**PEREZ**	ANNALISA	01/09/1979	MARANO DI NAPOLI	SI
3663	12,80	**CASCONE**	ANGELINA	01/07/1957	TORRE ANNUNZIATA	-
3664	12,80	**MASCOLO**	MARIA CRISTINA	01/06/1964	GRAGNANO	SI
3665	12,75	**TOMACIELLO**	FRANCESCO	25/05/1958	SANT'ANGELO A CUPOLO	-
3666	12,75	**VILLANO**	FRANCESCO DONATO	21/01/1971	ALBANO LAZIALE	SI
3667	12,70	**MAGLIACANO**	FRANCESCO	30/01/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
3668	12,70	**ASCOLI**	EMILIA	26/01/1962	NAPOLI	SI
3669	12,70	**CONTICCHIO**	GIOVANNI	15/11/1978	POLICORO	SI
3670	12,70	**DE FRANCESCO**	RAFFAELE	10/05/1973	MONTEMARANO	SI
3671	12,70	**MOLLICA**	ADEMY	07/04/1947	VILLARICCA	-
3672	12,70	**D'AMARO**	ROSA	05/06/1968	NOCERA INFERIORE	SI
3673	12,70	**CAVALLO**	EMILIA	03/06/1976	COMO	SI
3674	12,70	**TOSCANO**	ANNUNZIATA	03/05/1973	SANT'AGATA DE' GOTI	SI
3675	12,60	**COSTANTINO**	DOMENICO	28/08/1960	CASTELCIVITA	-
3676	12,60	**GENTILE**	ALFONSO	26/09/1965	BATTIPAGLIA	-
3677	12,60	**COPPOLA**	CARMELA	05/11/1971	CASORIA	SI
3678	12,60	**ERRICO**	RAFFAELA	05/05/1960	ORTA DI ATELLA	SI
3679	12,55	**MOSCA**	MARIA TERESA	09/07/1967	TRENTOLA	-
3680	12,55	**BORRELLI**	GIOVANNI	02/09/1960	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3681	12,50	**FEBBRAIO**	FEDERICA	29/06/1983	MADDALONI	SI
3682	12,50	**MANDARA**	GIUSEPPINA	23/04/1976	AGEROLA	SI
3683	12,50	**BARBARISI**	MARIA IOLANDA	20/05/1980	AVELLINO	SI
3684	12,50	**DI PIZZO**	MARIA	17/05/1982	CUCCARO VETERE	SI
3685	12,50	**PETTI**	RAFFAELA	14/06/1969	MERCATO SAN SEVERINO	SI
3686	12,50	**D'AVINO**	MARIA ROSARIA	13/07/1966	SARNO	SI
3687	12,50	**GALLINA**	LUIGI	12/10/1966	POMEZIA	SI
3688	12,50	**ARIMOLI**	ADELAIDE	12/02/1961	NAPOLI	SI
3689	12,50	**REA**	VINCENZO	10/08/1975	MARIGLIANO	SI
3690	12,50	**DI DOMENICO**	M.GRAZIA	07/04/1960	CAIAZZO	SI
3691	12,40	**IOVINELLI**	AMEDEO	25/05/1980	SUCCIVO	SI
3692	12,40	**GRIMALDI**	GIOVANNI	22/01/1969	CEVA	SI
3693	12,40	**PRETE**	ROSANNA	21/06/1960	NOCERA INFERIORE	-
3694	12,40	**ANNUNZIATA**	PAOLO	18/09/1965	CASORIA	-
3695	12,40	**FABIANO**	ROSARIA	18/02/1973	CASALBORE	SI
3696	12,40	**SALEMME**	VINCENZO	13/03/1960	SAN PRISCO	-
3697	12,40	**PREZIOSO**	LUCA	01/08/1980	CAPUA	SI
3698	12,30	**NATALE**	LINDA	23/09/1970	CASERTA	SI
3699	12,30	**D'AMORA**	ROSANNA	21/06/1981	ROMA	SI
3700	12,30	**CIMMINO**	ANTONIO	18/07/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
3701	12,30	**CELENTANO**	SALVATORE	08/01/1974	POLLENA TROCCHIA	SI
3702	12,30	**MASI**	ADELE	05/08/1958	SAN MARCO EVANGELISTA	-
3703	12,30	**SQUITIERI**	BATTISTA	01/02/1965	CASERTA	SI
3704	12,20	**ROMANO**	DOMENICO	07/09/1966	MONTE SAN GIACOMO	-
3705	12,20	**TROVATO**	DANIELA	01/06/1985	SALA CONSILINA	SI
3706	12,10	**BASSO**	ETTORE GIOVANNI	26/04/1963	ROMA	SI
3707	12,10	**PETRONE**	ORNELLA	22/01/1953	BATTIPAGLIA	-
3708	12,10	**BRUNO**	SARA	21/06/1976	ALTAVILLA IRPINA	SI
3709	12,10	**BAGGIO**	ANGELA	18/03/1956	MINTURNO	SI
3710	12,10	**MATARAZZO**	MARIA	17/09/1965	MERCOGLIANO	-
3711	12,10	**ROBUSTELLI**	GIANLUCA	17/01/1961	VARESE	-
3712	12,10	**COPPOLA**	LAURA	12/07/1975	NAPOLI	SI
3713	12,10	**ABBATE**	LUISA	08/11/1959	AVERSA	SI
3714	12,10	**FALBO**	BENITO	08/03/1977	MERCOGLIANO	SI
3715	12,10	**GALASSO**	DOMENICO	07/12/1963	NAPOLI	SI
3716	12,10	**DI MEGLIO**	DANIELE	07/05/1959	NAPOLI	-
3717	12,10	**NAPOLI**	VALENTINA	04/08/1982	SANT'ANASTASIA	SI
3718	12,05	**PEPICIELLO**	ENRICO	23/01/1969	ROMA	SI
3719	12,05	**CIBARELLI**	DOMENICO	12/06/1957	SALERNO	-
3720	12,00	**ALIBERTI**	GAETANO	25/07/1964	SIANO	-
3721	12,00	**DI MAIO**	SARA	22/02/1979	SALERNO	SI
3722	12,00	**ORLACCHIO**	ARMANDO	20/05/1973	CAMPOBASSO	SI
3723	12,00	**MASSA**	OLIMPIA	08/04/1968	BACOLI	SI
3724	11,95	**CAPUANO**	MARIO	16/03/1970	BACOLI	SI
3725	11,95	**CAMMAROTA**	M.GRAZIA ROSA	04/05/1962	CASALVELINO	-
3726	11,90	**TONZIELLO**	GIROLAMO	29/01/1963	VILLA DI BRIANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3727	11,90	LOMBARDI	GIUSEPPE	28/04/1960	NOCERA INFERIORE	-
3728	11,90	MALLARDO	GIUSEPPE	27/01/1971	VILLARICCA	SI
3729	11,90	BARBATO	FILOMENA	24/01/1964	NAPOLI	SI
3730	11,90	RINALDI	STEFANIA	21/07/1983	NAPOLI	SI
3731	11,90	LA MANTIA	ELVIRA	16/07/1981	ARZANO	SI
3732	11,90	ALLOCCA	SILVIO	12/11/1969	SAVIANO	SI
3733	11,90	ACCARDO	MICHELE	12/09/1954	PORTICI	SI
3734	11,90	DEL GROSSO	BARBARA	11/06/1971	LUCERA	SI
3735	11,90	ZICCARDI	PATRIZIA	07/01/1959	NAPOLI	-
3736	11,90	TRAMPARULO	ALFONSO	04/08/1972	CASERTA	SI
3737	11,85	PUZIO	BIANCA	13/04/1983	ROMA	SI
3738	11,80	D'ALICANDRO	PATRIZIO	26/05/1958	MARANO DI NAPOLI	-
3739	11,80	PENNINO	MASSIMO	23/05/1962	NAPOLI	-
3740	11,80	VONA	VINCENZA	15/10/1960	CAPACCIO	-
3741	11,80	BENCIVENGA	SILVIA	24/03/1968	CURTI	SI
3742	11,75	GAGLIARDI	ANTONELLA	25/05/1966	OTTAVIANO	-
3743	11,70	CAVALLO	MICHELE	31/03/1981	MARANO DI NAPOLI	SI
3744	11,70	CAPPIELLO	MAURIZIO	28/07/1976	TITO	SI
3745	11,70	RINALDI	ELIO ROBERTO	21/07/1960	TORRE DEL GRECO	SI
3746	11,70	PUNZIANO	MIRKO	19/12/1978	POZZUOLI	SI
3747	11,70	DE FRANCESCHI	PAOLA	19/08/1965	NAPOLI	SI
3748	11,70	PERGOLA	GAETANO	16/10/1977	NAPOLI	SI
3749	11,70	MAIDA	PAOLA GABRIELLA	07/07/1960	CASERTA	SI
3750	11,70	PELLECCHIA	VINCENZO	07/05/1960	MONTEFORTE IRPINO	-
3751	11,70	LONGO	MARIA	01/10/1971	ROMA	SI
3752	11,70	ANNUNZIATA	EMANUELA	05/05/1978	SARNO	SI
3753	11,65	SPANO'	GUSTAVO	05/07/1962	NAPOLI	SI
3754	11,65	SPERA	MARCANTONIO	04/06/1963	GROTTAMINARDA	-
3755	11,60	ESPOSITO	FELICE	31/10/1978	MARIGLIANELLA	SI
3756	11,60	GUERRIERO	CIRO	24/06/1966	NAPOLI	SI
3757	11,60	ADDABBO	DONATO	13/09/1973	MOLINARA	SI
3758	11,60	MAIO	ANGELA	08/07/1978	CARPI	SI
3759	11,60	CHIACCHIO	RAFFAELE	07/10/1954	GRUMO NEVANO	SI
3760	11,60	MANGIOLA	MANUELA	03/11/1978	REGGIO CALABRIA	SI
3761	11,60	BOCCIA	GIOVANNA	22/09/1979	SANTA MARIA A VICO	SI
3762	11,50	ANTIGNANI	GIUSEPPE	30/03/1956	POMIGLIANO D'ARCO	-
3763	11,50	IANDOLI	MARIA ROSARIA	29/03/1963	AVELLINO	SI
3764	11,50	CUCCURULLO	GENNARO	28/08/1961	MARIGLIANELLA	-
3765	11,50	COCCO	GAETANO	22/02/1972	AFRAGOLA	SI
3766	11,50	PICIERNO	ANTONIO	18/02/1963	CERVINO	SI
3767	11,50	BASILICATA	GIOVANNA	18/01/1962	PALMA CAMPANIA	-
3768	11,50	SARRACCO	GIOVANNI	15/01/1966	BENEVENTO	-
3769	11,50	COZZOLINO	GIANPIERO	11/02/1973	NOVARA	SI
3770	11,40	DI PACE	ENRICA	27/02/1959	POZZUOLI	SI
3771	11,40	COPPOLA	PAOLA	14/10/1955	PIANO DI SORRENTO	-
3772	11,40	MANCINI	MARIO	13/10/1953	SESSA AURUNCA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3773	11,40	DI PASQUALE	NICOLA	11/02/1983	CASANDRINO	SI
3774	11,40	ARIANO	VINCENZA ANNA	09/12/1957	MARZANO DI NOLA	SI
3775	11,40	POLCINO	GIAMPIERO	02/08/1964	BENEVENTO	-
3776	11,40	PAPA	ANGELO	07/11/1979	MURO LUCANO	SI
3777	11,30	VILLANI	GIUSEPPE FABIO	24/07/1964	NOCERA INFERIORE	SI
3778	11,30	CERRETO	FILOMENA	12/04/1961	DUGENTA	SI
3779	11,30	ADILETTA	MICHELE	07/05/1979	SARNO	SI
3780	11,25	PASSARELLA	LUIGIA	21/07/1961	TREVISO	SI
3781	11,20	DE PAOLA	FRANCESCO	27/05/1982	BENEVENTO	SI
3782	11,20	MORRIELLO	ANGELICA	24/09/1982	SAN GREGORIO MAGNO	SI
3783	11,20	PIRONTI	GIUSEPPE	20/01/1960	SALERNO	-
3784	11,20	ROMANO	ANTONELLA	10/07/1975	ACERRA	SI
3785	11,20	AURIGEMMA	MICHELANGELO	03/11/1963	CAPUA	SI
3786	11,15	SOMMA	GIUSEPPE	24/06/1961	MERCATO SAN SEVERINO	SI
3787	11,10	SAGGIOMO	GIOVANNI	20/07/1964	NAPOLI	-
3788	11,10	VALENTINO	ROBERTA	07/06/1965	CASALUCE	SI
3789	11,10	PONTILLO	MATILDE	04/09/1963	AMOROSI	SI
3790	11,05	D'AMORE	ANNA	18/01/1962	MERCATO SAN SEVERINO	-
3791	11,00	RUSSO	STEFANIA	30/10/1967	NAPOLI	SI
3792	11,00	CIONE	GELSOMINA	23/07/1964	AVELLINO	SI
3793	11,00	PARENTE	ANTONELLA	22/01/1979	GUARDIA SANFRAMONDI	SI
3794	11,00	BOVE	PATRIZIA	13/11/1960	FERRARA	SI
3795	11,00	IODICE	VINCENZA ELEONORA	13/07/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
3796	11,00	MEDOLLA	ARCANGELO	06/03/1964	CAVA DE' TIRRENI	SI
3797	10,90	TRIFOGLI	DANILO	30/01/1976	FROSINONE	SI
3798	10,80	ANNESE	MARISA	31/08/1959	GROTTAMINARDA	-
3799	10,80	DE FEO	EMMA	29/08/1979	SAN MICHELE DI SERINO	SI
3800	10,80	DE ROSA	GIANLUCA	28/07/1978	NAPOLI	SI
3801	10,80	ZAMBARDINO	ALFREDO	27/04/1968	CESA	SI
3802	10,80	FESTA	FERRUCCIO	20/09/1976	AVELLINO	SI
3803	10,80	ORICCHIO	ANNAMARIA	18/04/1959	FUTANI	SI
3804	10,80	DI MARTINO	PAOLO	12/09/1963	NAPOLI	-
3805	10,80	RINALDI	IDA	07/09/1968	FRATTAMAGGIORE	SI
3806	10,80	GRECO	MARIO	06/06/1962	PORTICI	SI
3807	10,80	DE CARLO	ANNA TERESA	04/06/1984	ROMA	SI
3808	10,80	GRASSI	DONATO	15/02/1967	CASAL DI PRINCIPE	SI
3809	10,70	CAROLLA	SERENA	27/05/1979	BENEVENTO	SI
3810	10,70	DE CESARE	SONIA	25/10/1968	SALERNO	SI
3811	10,70	CAPOZZI	GIUSEPPINA	15/08/1965	SAN NICOLO' A TORDINO	-
3812	10,70	SCOTTO DI CLEMENTE	GIOVANNI	13/03/1963	BACOLI	-
3813	10,70	DE ROSA	MARIANNA	11/01/1981	CORBARA	SI
3814	10,70	FIORENTINO	ISABELLA	10/04/1969	POSITANO	SI
3815	10,65	MARFELLA	FRANCESCA	17/09/1980	NAPOLI	SI
3816	10,60	DI MENZA	CARMELA	30/04/1956	BAIA E LATINA	-
3817	10,60	BRASIELLO	MARCELLA	29/03/1982	NAPOLI	SI
3818	10,60	CULLIA	MARIA	25/02/1960	NAPOLI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3819	10,60	**STURCHIO**	ARMANDO	21/09/1969	CAPOSELE	SI
3820	10,60	**PECCHILLO**	MARIA ASSUNTA	14/05/1965	CASTEL DI SASSO	-
3821	10,60	**FALLARINO**	MARA	10/02/1979	ROMA	SI
3822	10,60	**NILO**	SANDRA	08/02/1980	ROMA	SI
3823	10,60	**BORRERO**	ORIANNA	02/12/1974	PIEDIMONTE MATESE	SI
3824	10,60	**MANCINELLI**	MARIO	18/07/1986	ROMA	SI
3825	10,50	**NUTILE**	GAETANO	29/10/1966	AVELLINO	SI
3826	10,50	**SCHIRALDI**	MARIA STEFANIA	27/05/1971	ANDRIA	SI
3827	10,50	**PAPA**	ANNA MARIA	24/04/1967	CASERTA	SI
3828	10,50	**LAMBIASE**	ADELE	13/04/1984	NOCERA INFERIORE	SI
3829	10,50	**TORRE**	ACHILLE	10/10/1957	CERCOLA	-
3830	10,50	**PERFETTO**	ANTIMO	07/08/1959	SANT'ANTIMO	-
3831	10,50	**CAPALDO**	MARIA NUNZIA	05/09/1965	NAPOLI	-
3832	10,50	**RAGOSTA**	GAETANO	01/04/1959	OTTAVIANO	-
3833	10,45	**SICA**	ADRIANO	21/02/1965	FISCIANO	-
3834	10,40	**CALIFANO**	UMBERTO GIOVANNI ANGELO	30/07/1972	PAGANI	SI
3835	10,40	**DE MARTINO**	GIUSEPPINA	26/07/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
3836	10,40	**DE IASIO**	RAFFAELE	20/05/1959	NAPOLI	-
3837	10,40	**ZIRPOLI**	LAURA	16/10/1976	ORBETELLO	SI
3838	10,40	**FEOLA**	ALDO	13/11/1981	ROMA	SI
3839	10,40	**DEL PIANO**	GENNARO	11/10/1959	AVERSA	SI
3840	10,40	**NAVE**	COSIMO	10/04/1966	CASORIA	-
3841	10,40	**DELLA GUARDIA**	GIUSEPPE	10/02/1966	CASERTA	SI
3842	10,40	**SOLFERINO**	LUCIA	03/07/1972	POLLENA TROCCHIA	SI
3843	10,40	**MICCOLI**	ANDREA	02/02/1985	NAPOLI	SI
3844	10,40	**ESPOSITO**	RAFFAELLA	09/03/1985	SIANO	SI
3845	10,35	**SENIGALLIESI**	LUIGI	21/06/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
3846	10,30	**ESPOSITO**	MARIA LUISA	27/03/1963	NAPOLI	-
3847	10,30	**MAIELLO**	ENNIO	23/01/1962	SAN PIETRO A PATIERNO	SI
3848	10,30	**PITOCCHI**	EUGENIA	21/07/1981	CALVI RISORTA	SI
3849	10,30	**FALCIANO**	RAFFAELE	18/07/1981	BARONISSI	SI
3850	10,30	**PAVESE**	FRANCESCO	17/06/1965	PORTICI	-
3851	10,30	**AZAN**	GAETANO	11/05/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
3852	10,30	**DI FONZO**	GIANCARLO	10/10/1956	TERRACINA	-
3853	10,30	**CRISTIANO**	GIANPAOLO	10/08/1965	GRUMO NEVANO	-
3854	10,30	**GOGLIA**	EMILIA TIZIANA	08/01/1963	NAPOLI	-
3855	10,30	**RUSSO**	CONCETTA	03/06/1980	SIANO	SI
3856	10,20	**DE LUCA**	GENNARO	30/05/1978	AVERSA	SI
3857	10,20	**CASABURO**	FRANCESCO	21/10/1958	CAIVANO	SI
3858	10,20	**IANNONE**	LUIGINA	20/09/1957	SALA CONSILINA	-
3859	10,20	**TARTAGLIONE**	ANGELA	16/05/1954	NOCERA INFERIORE	SI
3860	10,20	**BRANDI**	MARIA ROSARIA	14/12/1961	NAPOLI	SI
3861	10,20	**VOLTERRANI**	ELISA	12/03/1981	PIOMBINO	SI
3862	10,20	**COSTANTINO**	MARIA	11/01/1962	POZZUOLI	-
3863	10,20	**CERCHIA**	CONCETTA	09/09/1970	POMIGLIANO D'ARCO	SI
3864	10,20	**SANTORO**	MICHELE	01/09/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3865	10,20	VICEDOMINI	LUCIA	10/05/1977	NAPOLI	SI
3866	10,10	CUDEMO	VITO	15/07/1962	NAPOLI	SI
3867	10,10	IACOMINO	MARIA	14/05/1967	PORTICI	SI
3868	10,10	COPPOLA	VERONICA	08/04/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
3869	10,10	D'ANNA	PAOLA	07/04/1967	NAPOLI	SI
3870	10,10	TARALLO	DANIELA	05/10/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	SI
3871	10,10	FORTE	GABRIELE	02/09/1984	NOCERA INFERIORE	SI
3872	10,10	FIORE	MENA DANIELA	14/05/1979	CAUTANO	SI
3873	10,05	SCALETTA ROMEO DI SANTILLO	MARIA	11/12/1962	MONTE DI PROCIDA	SI
3874	10,00	BIANCO	GIANLUCA	24/06/1967	NAPOLI	-
3875	10,00	CASTALDO	CIRO	23/04/1958	SANT'ANASTASIA	-
3876	10,00	BERNARDO	GABRIELE	20/07/1966	CASERTA	-
3877	10,00	D'ORIANO	ANTONIO	16/07/1976	POZZUOLO	SI
3878	10,00	IANNONE	FILIPPO	10/01/1953	BATTIPAGLIA	-
3879	10,00	MEGLIO	SERGIO	08/08/1956	NAPOLI	SI
3880	10,00	TRANCHESE	LAURA	07/07/1978	POMIGLIANO D'ARCO	SI
3881	10,00	GENTILE	ROMOLO	05/06/1963	LIONI	SI
3882	10,00	DE MEO	CATERINA MARIA	05/06/1981	FORMIA	SI
3883	9,90	CANCRO	ROSARIO	24/10/1981	ATENA LUCANA	SI
3884	9,90	MANISCALCO	MAURO	15/10/1967	NAPOLI	-
3885	9,90	MARINELLI	ANTONIETTA	11/01/1973	NAPOLI	SI
3886	9,90	LETTIERI	MARIANGELA	09/07/1975	NAPOLI	SI
3887	9,90	PEPE	CRISTINA	04/04/1983	MONTECALVO IRPINO	SI
3888	9,90	CARDUCCI	MARCO	03/01/1981	PIOMBINO	SI
3889	9,90	PANARO	ERNESTO	02/07/1964	NAPOLI	SI
3890	9,90	ALBANESE	ENRICO	02/05/1980	CAPUA	SI
3891	9,90	MAJORANA	MARIA	02/02/1967	MERCOGLIANO	-
3892	9,85	ESPOSITO	ANTONIO	30/05/1959	NAPOLI	SI
3893	9,80	RUSSO	ROBERTA	20/05/1979	TORRECUSO	SI
3894	9,80	CERVONE	ALESSIA PETRA SILIA	14/01/1984	ROMA	SI
3895	9,80	DE ROSA	GIOVANNI	11/09/1954	GRAGNANO	SI
3896	9,80	MELONE	PASQUALE	10/06/1964	TORINO	SI
3897	9,80	ROCCO	ANDREA	09/07/1964	CASORIA	-
3898	9,80	BASILE	NUNZIANTE	02/01/1958	SIANO	-
3899	9,80	VISCARDI	FRANCESCO	15/12/1976	CAVA DE' TIRRENI	SI
3900	9,70	SANGIOLO	MARIA GRAZIA	29/06/1974	NAPOLI	SI
3901	9,60	DEL PRETE	BERNARDO	30/12/1964	PIGNATARO MAGGIORE	SI
3902	9,60	DE MARTINO	VALENTINA	27/03/1978	NAPOLI	SI
3903	9,60	DE BLASIO	RENATO	23/05/1981	NAPOLI	SI
3904	9,60	MENDUNI DE ROSSI	TERESA	08/09/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
3905	9,60	DE MAIO	MELISSA	08/07/1984	ROMA	SI
3906	9,60	ZAMARRA	LUIGI	08/02/1983	VALLATA	SI
3907	9,60	DE NATALE	FLORA	05/10/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
3908	9,60	GALLO	MARIA	04/10/1967	BENEVENTO	SI
3909	9,60	COLELLA	ANDREA	03/07/1956	AVERSA	-
3910	9,60	DEL MASTRO	LUIGI	26/09/1977	AVELLA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3911	9,60	AVITABILE	FABIO	26/07/1976	NAPOLI	SI
3912	9,55	RANDO	FRANCESCO	15/05/1964	ISCHIA	-
3913	9,50	SCHIAVONE	GIUSEPPE	27/03/1954	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
3914	9,50	LOMBARDI	FILOMENA	25/04/1981	BAIANO	SI
3915	9,50	PEPE	ANNINO	20/08/1958	NOCERA INFERIORE	SI
3916	9,50	AMMIRATI	RAFFAELLA	15/07/1981	OTTAVIANO	SI
3917	9,50	REGA	SAVERIO	09/06/1963	LAURO	-
3918	9,50	MANGIOLA	ANNA	09/02/1959	CASERTA	-
3919	9,50	DI GIACOMO	EMIDDIO	05/10/1977	MONTECORVINO ROVELLA	SI
3920	9,45	PONE	EDUARDO	13/08/1956	SAN GIORGIO A COLONICA	-
3921	9,40	CALOBRISI	CINZIA	25/04/1975	FIRENZE	SI
3922	9,40	SANGIULIANO	PIETRO	18/09/1979	PARETE	SI
3923	9,40	PEZONE	ROSSELLA VIRGINIA	14/11/1960	PARETE	SI
3924	9,40	ZAMBELLI	GERMANO	06/05/1958	IGEA MARINA	SI
3925	9,40	VITELLI	BONAVENTURA	05/01/1963	SAN TAMMARO	SI
3926	9,40	FOSCHINI	FILIPPO	03/03/1954	GUARDIA SANFRAMONDI	-
3927	9,40	DE LAURENZI	FRANCESCO	02/11/1974	ROMA	SI
3928	9,35	SALURSO	PIERLUIGI	29/01/1964	SAN MAURO CILENTO	SI
3929	9,35	SPACONE	DELFINA	08/05/1960	NAPOLI	-
3930	9,30	BRANCATO	VALENTINA	15/11/1980	ROMA	SI
3931	9,30	COCUCCI	VALERIO	27/09/1980	NAPOLI	SI
3932	9,25	ROSSETTI	MICHELINO WALTER	13/08/1960	GROTTAMINARDA	-
3933	9,20	BRANCATO	TERESA	30/06/1969	NAPOLI	SI
3934	9,20	SAVASTANO	ANTONELLA	29/11/1964	CAPODRISE	SI
3935	9,20	PISANO	MARIA	21/04/1956	MONTEFORTE IRPINO	SI
3936	9,20	MARROCCO	GAETANO	21/02/1979	ROCCA D'EVANDRO	SI
3937	9,20	JULIANI	TAMILDA GRAZIA	19/02/1976	ROMA	SI
3938	9,20	NAPOLITANO	ASSUNTA	15/08/1978	MARIGLIANELLA	SI
3939	9,20	SIMONETTI	LUIGI	05/09/1960	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	-
3940	9,20	FEROCE	GIUSEPPE	03/07/1978	NAPOLI	SI
3941	9,20	BALDASSARRE	MARIA ASSUNTA	01/04/1974	MONTEFALCIONE	SI
3942	9,20	ORCIUOLI	ROBERTO	20/11/1981	NAPOLI	SI
3943	9,20	ARRICALE	CLEMENTE	27/02/1980	SANTA MARIA A VICO	SI
3944	9,20	TAROTTO	LUCA	01/07/1958	TORRE DEL GRECO	SI
3945	9,15	DI DONATO	SALVATORE WALTER	27/12/1963	CARINOLA	-
3946	9,15	SCHIAVONE	ALBA	13/02/1957	SALERNO	-
3947	9,15	SPARAGO	GIUSEPPE	11/05/1962	CASTEL MORRONE	-
3948	9,10	TRIPODI	FRANCO	29/07/1959	SALERNO	-
3949	9,10	CASCONE	ALFONSO	27/03/1973	VILLA CARCINA	SI
3950	9,10	LA VECCHIA	FRANCO	25/03/1957	ALVIGNANO	-
3951	9,10	AGNELLO	MARGHERITA	18/07/1960	TRECASE	SI
3952	9,10	VERNIERI	EDOARDO	16/12/1959	SALERNO	-
3953	9,10	GAROFANO	MARIELLA	07/10/1958	SOLOPACA	-
3954	9,10	RINALDI	LUCIANA	03/04/1962	ERCOLANO	-
3955	9,05	RUOCCHIO	MARIA ROSARIA	28/08/1965	TRENTO	-
3956	9,00	DI COSTANZO	MARIA PIA	17/02/1972	NAPOLI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
3957	9,00	LAVORGNA	ALESSANDRA	16/02/1978	NAPOLI	SI
3958	9,00	PALOMBO	ARCADIO	11/06/1975	MINTURNO	SI
3959	9,00	GAUDINO	CLEMENTINA	10/08/1979	MARCIANISE	SI
3960	9,00	FERRANTE	MAURO	08/05/1965	CASERTA	SI
3961	9,00	ROCCO	IDA	06/10/1964	SARNO	-
3962	9,00	D'IMPERIO	MARIO	06/03/1960	CORATO	-
3963	9,00	LANGELLA	MANUELA	01/10/1977	NAPOLI	SI
3964	9,00	PALLADINO	OLGA	11/05/1982	NAPOLI	SI
3965	8,90	VACCARELLA	FILOMENA	26/05/1980	SAN LUPO	SI
3966	8,90	MELIOTA	STEFANIA	25/02/1964	NAPOLI	SI
3967	8,90	PUCCI	RANIERO	24/11/1971	LADISPOLI	SI
3968	8,90	LETTIERI	CARMINE	19/03/1968	CERVINARA	-
3969	8,90	PETRONE	ALFREDO	14/07/1963	NAPOLI	-
3970	8,90	GRAZIANO	ORESTE	04/01/1969	SAN MARCELLINO	-
3971	8,90	MINIERI	MAURO	01/11/1959	PORTICI	SI
3972	8,90	BATTIPAGLIA	MICHELE	22/08/1985	NOCERA INFERIORE	SI
3973	8,90	SCOGNAMIGLIO	PAOLA	21/01/1981	SAN NICOLA LA STRADA	SI
3974	8,80	LANNI	DIODATO	22/12/1958	BENEVENTO	-
3975	8,80	STALTARI	MARIA TERESA	22/05/1954	ROMA	SI
3976	8,80	PAOLILLO	LELIA	19/07/1961	NAPOLI	SI
3977	8,80	MOIO	ISABELLA	15/09/1963	TARSIA	SI
3978	8,80	FIORILLO	DANILA	11/09/1976	POMIGLIANO D'ARCO	SI
3979	8,80	BLOISE	ANTONELLA	03/06/1967	NAPOLI	SI
3980	8,80	BORRELLI	FRANCESCA	21/08/1986	CASERTA	SI
3981	8,80	MAZZARELLA	ANTONELLA	09/08/1983	SANT'ARPINO	SI
3982	8,80	FABBRINI	MARIA ERRICA		NAPOLI	SI
3983	8,75	CALABRIA	GIOSUE'	31/08/1973	MARIGLIANO	SI
3984	8,70	MERCOGLIANO	ALESSANDRO	27/11/1954	POLLENA TROCCHIA	-
3985	8,70	CONSOLI	PIETRO SALVATORE ANTONIO	25/02/1959	SPARANISE	-
3986	8,70	LAURIA	ANTONIO	24/05/1968	CASORIA	SI
3987	8,70	CRISPI	FRANCESCO	21/02/1980	CATANIA	SI
3988	8,70	SA	CLAUDIA	18/08/1979	POLLA	SI
3989	8,70	PACIFICO	IMMACOLATA	17/10/1960	NAPOLI	SI
3990	8,70	CIAMARRA	PAOLA	05/12/1972	SALERNO	SI
3991	8,70	DI RITA	FIORENTINO	03/03/1956	FORINO	-
3992	8,70	MOSAVAT	MAHROKH	02/04/1965	LUSCIANO	-
3993	8,70	CRESCENZO	GIOVANNI	01/01/1961	SALERNO	SI
3994	8,60	BIELLO	ALTIERO	29/01/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	SI
3995	8,60	SOCCI	LUCIO	24/02/1960	VITULAZIO	SI
3996	8,60	MOLLO	RACHELE	20/04/1964	CASTEL SAN GIORGIO	SI
3997	8,60	ESPOSITO	CATELLO	19/01/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
3998	8,60	CASELLA	ANTONIO	18/12/1964	POZZUOLI	-
3999	8,60	ARNONE	BIAGIO	16/06/1959	ACERRA	-
4000	8,60	NICOTRA	ALESSANDRO	14/02/1962	NAPOLI	SI
4001	8,60	NARDUCCI	ARRIGO	13/03/1965	SAN NICOLA LA STRADA	-
4002	8,60	MANFUSO	ILARIA	13/09/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
4003	8,50	**INCISO**	GIOVANNI	29/01/1957	SORRENTO	-
4004	8,50	**PANZA**	DANIELA	24/08/1975	AVERSA	SI
4005	8,50	**CECCHETTI**	ELENA	21/10/1979	NAPOLI	SI
4006	8,50	**DE SIMONE**	GABRIELE	10/04/1971	NAPOLI	SI
4007	8,50	**FUSCO**	FAUSTO	09/01/1963	TELESE TERME	-
4008	8,50	**PITTURERI**	VALENTINA	02/10/1978	NAPOLI	SI
4009	8,50	**CONTALDI**	MONICA	19/08/1973	SALERNO	SI
4010	8,40	**FALCONE**	GABRIELLA	26/09/1968	NAPOLI	-
4011	8,40	**VITAGLIANO**	MANUELA	21/07/1978	CAPODRISE	SI
4012	8,40	**IZZO**	COSIMO	19/12/1957	CAMPAGNA	-
4013	8,40	**PETRACCARO**	AGOSTINO	15/10/1985	TORRECUSO	SI
4014	8,40	**REINA**	CARMINE	15/06/1974	FORMIA	SI
4015	8,40	**ZAMBRANO**	ANNALUCE	13/01/1981	SALERNO	SI
4016	8,40	**NICOLETTI**	MARIA	12/09/1959	NAPOLI	SI
4017	8,40	**ESPOSITO**	SANDRA	12/07/1982	NAPOLI	SI
4018	8,40	**DI MEO**	ROSA	11/08/1965	PORTICO DI CASERTA	-
4019	8,40	**MAURO**	SARA	09/07/1983	NOLA	SI
4020	8,40	**MIGLIOZZI**	ANTONIETTA	08/09/1962	CARINOLA	SI
4021	8,40	**NAPOLITANO**	CARLO	08/03/1959	CICCIANO	-
4022	8,40	**DELL'AQUILA**	ANTONIO	01/05/1967	MUGNANO DI NAPOLI	SI
4023	8,40	**TRIPALDELLA**	MARIA	16/07/1985	SAN NICOLA LA STRADA	SI
4024	8,40	**IACCARINO**	STEFANIA	10/11/1984	SORRENTO	SI
4025	8,40	**LATINO**	RICCARDO	18/01/1973	SANT'ANGELO D'ALIFE	SI
4026	8,30	**RANUCCI**	STEFANIA	24/10/1977	VILLA LITERNO	SI
4027	8,30	**CANESTRINO**	GENNARO	24/07/1978	BARI	SI
4028	8,30	**NOVIELLO**	ANNUNZIATA	17/04/1962	CASAL DI PRINCIPE	-
4029	8,30	**RANALDO**	DIEGO	16/06/1964	PADULI	-
4030	8,30	**GRECO**	GIOVANNA	15/09/1960	AGROPOLI	-
4031	8,30	**TAGLIAMONTE**	VIRGINIA	12/12/1974	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	SI
4032	8,30	**NAPOLITANO**	FRANCESCO	09/11/1979	COMIZIANO	SI
4033	8,30	**ROCCO**	PAOLA ROS.ANT.	05/10/1956	CASERTA	-
4034	8,30	**GAGLIONE**	GIANFRANCO	25/07/1985	TORRE DEL GRECO	SI
4035	8,25	**CANCIELLO**	PASQUALINA	07/10/1963	CASERTA	-
4036	8,20	**MIELE**	ANTONELLA	29/07/1966	ANDRETTA	SI
4037	8,20	**ESPOSITO**	ANTONIETTA	29/04/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	SI
4038	8,20	**GUARINO**	DANIELA	28/12/1981	CAPOSELE	SI
4039	8,20	**SANTORO**	ELENA	28/06/1968	AVERSA	SI
4040	8,20	**MANGANELLI**	ANGELA	28/05/1977	SAN GIORGIO DEL SANNIO	SI
4041	8,20	**SULLO**	GUGLIELMO	22/03/1959	TORRE LE NOCELLE	SI
4042	8,20	**BRUNO**	CRISTINA	20/04/1966	NAPOLI	SI
4043	8,20	**SCIBELLI**	GENNARO	20/01/1964	NAPOLI	SI
4044	8,20	**FERRARA**	SALVATORE	18/11/1965	NAPOLI	SI
4045	8,20	**GRAZIOLI**	EMILIA	14/05/1961	ERCOLANO	SI
4046	8,20	**DI MEGLIO**	MILENA	12/06/1973	BARANO D'ISCHIA	-
4047	8,20	**PARENTE**	ENRICO	11/02/1981	CAPUA	SI
4048	8,20	**DE VECCHI**	GERARDO	10/02/1967	SALERNO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
4049	8,20	**MUSETTA**	ANTONELLA	09/12/1973	NAPOLI	SI
4050	8,20	**ZACCARIELLO**	ANTONIO	06/10/1977	FRIGNANO	SI
4051	8,20	**RISO**	CARMELA	06/10/1975	ISPANI	SI
4052	8,20	**PORTELLA**	GIOVANNA	05/04/1959	AVELLINO	SI
4053	8,20	**CUCCURULLO**	FRANCESCA MARIA	04/08/1967	NAPOLI	SI
4054	8,20	**DE LUCA**	VALERIA	02/10/1962	ANACAPRI	SI
4055	8,20	**BUCCELLA**	FIORENZO	02/06/1963	NAPOLI	-
4056	8,20	**NARDIELLO**	DONATO	02/04/1956	NAPOLI	SI
4057	8,20	**CARNEVALE**	EMANUELE	01/04/1980	ROMA	SI
4058	8,20	**PATELLA**	ALESSANDRO	21/03/1987	ROMA	SI
4059	8,20	**PARADISO**	FRANCESCA	11/04/1986	SAN GIOVANNI A PIRO	SI
4060	8,20	**CIOCE**	MARIA	22/05/1982	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
4061	8,20	**DI NOLA**	KARIN	20/01/1982	GRUMO NEVANO	SI
4062	8,20	**VISTA**	MARCELLA	22/10/1978	NAPOLI	SI
4063	8,20	**SOLDANO**	PATRIZIO	06/03/1976	BATTIPAGLIA	SI
4064	8,20	**GUERRA**	FRANCESCO	30/08/1968	FRATTAMAGGIORE	SI
4065	8,10	**AIESE**	PASQUALE	27/04/1962	NAPOLI	-
4066	8,10	**SABIA**	EMMA	26/10/1957	NAPOLI	SI
4067	8,10	**MARINIELLO**	GENEROSA	18/08/1985	SALA CONSILINA	SI
4068	8,10	**DE PISAPIA**	ANTONIO	14/04/1956	CAVA DE' TIRRENI	-
4069	8,10	**FAELLA**	LUIGI	08/01/1958	MONTEFORTE IRPINO	-
4070	8,10	**BROCCOLI**	MARIA LUCIA	05/12/1973	ROMA	SI
4071	8,10	**GENOVESE**	ELVIRA	05/09/1970	NOLA	SI
4072	8,10	**PENNONE**	RAFFAELLA	07/11/1981	NAPOLI	SI
4073	8,00	**CATALANI**	GIACOMO MARIA	18/05/1977	SAN LORENZELLO	SI
4074	8,00	**PAPALE**	MICHELE	02/08/1956	CURTI	-
4075	8,00	**GIOIA**	LUCIA	18/10/1986	SALERNO	SI
4076	7,90	**PECORELLA**	MICHELE	30/09/1957	NAPOLI	-
4077	7,90	**ADINOLFI**	LAURA	27/02/1977	CAVA DE' TIRRENI	SI
4078	7,90	**RANALDO**	GEPPINA	19/01/1974	PADULI	SI
4079	7,90	**D'ALESSIO**	CARMELA	12/05/1977	SESSA AURUNCA	SI
4080	7,90	**GAETANO**	SIMONA	02/06/1974	VILLA SAN GIOVANNI	SI
4081	7,90	**SOFIA**	ANTONIO	01/06/1975	ROMA	SI
4082	7,90	**SEGUINO**	ELISABETTA	25/06/1983	FRIGNANO	SI
4083	7,90	**PACE**	MARIA GRAZIA	17/05/1980	FILIANO	SI
4084	7,80	**MARINIELLO**	GABRIELE	21/07/1964	NAPOLI	-
4085	7,80	**DI GIOIA**	CLAUDIO	17/12/1964	BENEVENTO	-
4086	7,80	**MIGLIO**	ANTONELLO	15/09/1960	MARIGLIANELLA	SI
4087	7,80	**IANTOSCA**	ANTHONY	15/08/1958	MONTEFALCIONE	-
4088	7,80	**SCHETTINO**	PASQUALE	02/01/1958	ISCHIA	-
4089	7,75	**RUSSOMANNO**	CONCETTA	13/09/1967	CAPOSELE	-
4090	7,70	**PERROTTA**	ANTONIO	26/01/1979	SUCCIVO	SI
4091	7,70	**FONTANA**	FILIPPO	25/05/1969	FRATTAMAGGIORE	-
4092	7,70	**SCOGNAMIGLIO**	UMBERTO	24/09/1975	SANT'ANASTASIA	SI
4093	7,70	**MILANO**	ANTONIO	24/02/1972	ROMA	SI
4094	7,70	**DI ROSA**	CARMELA	22/09/1977	FRIGNANO	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
4095	7,70	CAIAZZO	FULVIO	16/10/1952	NAPOLI	SI
4096	7,70	DE VIVO	CLAUDIO	13/08/1976	FOGGIA	SI
4097	7,70	GIANNETTONI	UMBERTO	13/02/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	SI
4098	7,70	IANNIELLO	ANTONIO	12/03/1960	FISCIANO	-
4099	7,70	DEL GIUDICE	GIUSEPPINA	08/03/1944	NOLA	-
4100	7,70	NOBISSO	PASQUALE	07/01/1977	AVERSA	SI
4101	7,70	DE LISIO	ANGELA	06/04/1977	AVELLINO	SI
4102	7,70	RUSSO	ANNA	04/08/1959	CASAGIOVE	SI
4103	7,70	DE LUCA	GIUSEPPE	08/01/1985	PAGANI	SI
4104	7,70	PEDONE	DIEGO	24/08/1984	ALVIGNANO	SI
4105	7,70	NUZZO	EUGENIA	08/07/1984	MOIANO	SI
4106	7,70	DI STASI	ROSA	14/04/1978	CASERTA	SI
4107	7,60	D'AMORE	ANNA	19/08/1963	TEANO	-
4108	7,60	DEL VECCHIO	MARIA CARMELA	15/08/1960	PIGNATARO MAGGIORE	-
4109	7,60	CALIFANO	GIUSEPPE	03/06/1959	SENISE	-
4110	7,50	DI SALVO	CARMINE	29/10/1977	CASERTA	SI
4111	7,50	TOMASELLI	ROSANNA	29/07/1970	SAN MARCO DEI CAVOTI	SI
4112	7,50	FESTA	DAVIDE	25/01/1962	AVELLINO	SI
4113	7,50	DELGADO	GABRIELE	17/03/1964	NAPOLI	-
4114	7,50	MIRANDA	GIUSEPPE	13/10/1978	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	SI
4115	7,50	TRINCHESE	NICOLA MASSIMO	09/10/1968	PALMA CAMPANIA	-
4116	7,50	SALAMONE	ROSSELLA	14/10/1984	CAPUA	SI
4117	7,50	MATACENA	MARIANNA	29/08/1984	AVERSA	SI
4118	7,50	NOZZOLILLO	NICOLETTA	21/09/1982	SPARANISE	SI
4119	7,50	SANTONASTASO	DANIELA	08/03/1978	TEANO	SI
4120	7,50	DE MICCO	PASQUALINA	09/05/1977	ORTA DI ATELLA	SI
4121	7,50	SILVESTRI	ALESSANDRO	17/10/1963	CASERTA	SI
4122	7,40	ARCOPINTO	CONCETTA	20/01/1968	PROCIDA	-
4123	7,40	SABATINI	DOMENICO	17/08/1964	BACOLI	-
4124	7,40	D'ALIA	TERESA	16/08/1958	NAPOLI	-
4125	7,40	PONTILLO	ADRIANO	11/09/1964	SAN MARCO EVANGELISTA	SI
4126	7,40	MUGIONE	GIOVANNA	03/10/1960	CAIVANO	-
4127	7,40	BATTISTA	MARCELLO	19/11/1972	CURTI	SI
4128	7,30	BELNOME	GIOVANNI	20/04/1961	SORRENTO	-
4129	7,30	INDACO	ACHILLE	18/06/1949	NAPOLI	-
4130	7,25	CANNADA BARTOLI	GIUSEPPE	22/02/1965	NAPOLI	-
4131	7,20	LOMBARDI	GIUSEPPE	31/07/1973	SCAFATI	SI
4132	7,20	D'ABROSCA	LUISA	27/06/1957	PIGNATARO MAGGIORE	SI
4133	7,20	MUSELLA	ANNAMARIA	25/02/1950	NAPOLI	SI
4134	7,20	DARABAN	LUCIA	24/11/1972	SAN FELICE A CANCELLO	SI
4135	7,20	BALDASSARRE	VITTORIO	21/07/1969	NAPOLI	SI
4136	7,20	NASTI	FRANCESCO	18/04/1970	TORRE DEL GRECO	SI
4137	7,20	DE PASCALE	PASQUALE	15/05/1968	ANGRI	SI
4138	7,20	DE PALMA	COSTANTINO	14/02/1961	NOCERA INFERIORE	-
4139	7,20	LE ROSE	ROSA CARMELA	09/07/1958	MANDATORICCIO	-
4140	7,20	NAPPI	MARIA	09/04/1962	ROMA	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
4141	7,20	**PERNA**	ELVIRA	02/06/1965	NAPOLI	SI
4142	7,20	**MAGLIO**	TOMMASO	01/05/1963	NAPOLI	-
4143	7,20	**PALMIERI**	MAURO	22/07/1974	TEANO	SI
4144	7,10	**FIORENTINO**	FRANCESCO	27/09/1966	CASORIA	-
4145	7,10	**MONACO**	ROSANNA	25/04/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
4146	7,10	**MENDITTO**	CARMINE	22/05/1963	CASAGIOVE	-
4147	7,10	**ZECCA**	SIMONETTA	13/04/1964	BENEVENTO	-
4148	7,10	**CASERTA**	LUCIO	13/01/1964	NAPOLI	-
4149	7,00	**DE GAETANO**	RAFFAELE	26/11/1963	PARETE	-
4150	7,00	**CERBONE**	LUIGI	17/07/1961	CASALNUOVO DI NAPOLI	-
4151	7,00	**DE CUSATIS**	PIETRO	16/06/1964	MONDRAGONE	-
4152	7,00	**NAPOLITANO**	MARIA	05/03/1967	ROMA	-
4153	6,90	**PALMA**	MARIO	31/07/1963	NOCERA INFERIORE	-
4154	6,90	**BALSAMO**	TERESA	22/11/1959	AFRAGOLA	-
4155	6,90	**PICCIONE**	ROBERTO	08/12/1959	PONTECAGNANO	-
4156	6,90	**DE SISTO**	GENNARO	03/06/1948	AIROLA	-
4157	6,80	**MONDILLO**	WALTER	26/01/1956	NOEPOLI	-
4158	6,80	**SALVONI**	GIUSEPPE	22/08/1956	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
4159	6,80	**FERRARA**	IDA	16/09/1961	NAPOLI	-
4160	6,80	**MASUCCI**	FRANCESCO	06/04/1958	MUGNANO DEL CARDINALE	-
4161	6,80	**NARCISO**	OTTAVIO	04/02/1966	NAPOLI	-
4162	6,70	**CHIURILLO**	ANTONIO	15/04/1959	SASSANO	-
4163	6,70	**SANTORO**	PASQUALE	10/06/1957	SALERNO	-
4164	6,70	**PROTA**	ANGELO	03/01/1956	SANTA MARINA	-
4165	6,60	**PANNELLA**	MARIA GRAZIA AGNESE	21/01/1965	BENEVENTO	-
4166	6,60	**VENTRE**	MARCO	18/06/1967	SALERNO	-
4167	6,50	**LIONETTI**	FRANCESCO	31/08/1965	NOCERA INFERIORE	-
4168	6,50	**IANDOLO**	GIOVANNI	24/06/1961	MERCOGLIANO	-
4169	6,50	**FANUZZI**	NADIA	24/01/1957	POZZUOLI	-
4170	6,40	**TERRACCIANO**	GIUSEPPINA	30/12/1956	BRUSCIANO	-
4171	6,40	**TRIVELLI**	LUCIANO	13/06/1965	MONTANO ANTILIA	-
4172	6,40	**COSTANZA**	ALDO	04/01/1962	MONTECORVINO ROVELLA	-
4173	6,25	**MENNELLA**	MARIA	13/03/1964	CASAMICCIOLA TERME	-
4174	6,20	**MONTI**	GIUSEPPE	29/07/1956	NAPOLI	-
4175	6,20	**IOVINO**	ANIELLO	22/03/1948	OTTAVIANO	-
4176	6,20	**MAZZACCARA**	ALFONSO	12/12/1964	ROMA	-
4177	6,20	**AUTILIO**	MARIA CECILIA	08/02/1957	NAPOLI	-
4178	6,20	**VICEDOMINI**	GIUSEPPA	05/02/1958	LETTERE	-
4179	6,20	**PALLADINO**	ALBERTO	02/01/1962	POMIGLIANO D'ARCO	-
4180	6,10	**SPRECHINO**	ANTONIO	12/11/1963	AGROPOLI	-
4181	6,00	**VACCARO**	EVA	16/10/1962	ANGRI	-
4182	6,00	**GIOVINAZZI**	FRANCESCO	15/11/1965	BRUSCIANO	-
4183	6,00	**GUARINO**	MAURIZIO	10/01/1955	NAPOLI	-
4184	5,90	**RICCIO**	PALMERINA	24/06/1965	SIANO	-
4185	5,90	**IORIO**	BRUNO	23/09/1965	PORTICI	-
4186	5,90	**FRAGOMENO**	FRANCO	10/02/1958	ISPANI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
4187	5,90	**PINNERI**	MARIA CONCETTA	05/01/1962	SALERNO	-
4188	5,90	**PALMIERI**	ELVIRA	02/01/1958	CASTELFRANCI	-
4189	5,90	**MASTROIANNI**	ALFONSO	01/09/1959	CAIAZZO	-
4190	5,85	**GALASSO**	LUCIA	27/10/1964	FORIO	-
4191	5,80	**PAPA**	ANTIMO	31/07/1958	TOCCO CAUDIO	-
4192	5,70	**NAPOLITANI**	MARIA TERESA FILOMENA	13/10/1953	VALLEROTONDA	-
4193	5,60	**PELLEGRINO**	ARMANDO EMILIO	24/10/1959	SALERNO	-
4194	5,60	**SERRA**	ELVIRA	18/12/1955	AGROPOLI	-
4195	5,60	**BILANCIO**	ANTONIO	06/04/1968	CASANDRINO	-
4196	5,55	**LEGALI**	ADELAIDE	07/01/1960	SALERNO	-
4197	5,50	**MARRA**	VINCENZO	02/05/1966	CAPACCIO SCALO	-
4198	5,45	**MARCOLONGO**	SERAFINO PIETRO	25/06/1966	MANFREDONIA	-
4199	5,45	**FERRARA**	ANTONIO	21/09/1952	PELLEZZANO	-
4200	5,40	**BOVENZI**	DIOMIRA	31/03/1966	PIGNATARO MAGGIORE	-
4201	5,40	**MAZZOLA**	PAOLO MARIA	22/02/1959	SALERNO	-
4202	5,30	**CANTIELLO**	GIUSEPPE	28/10/1960	CASAL DI PRINCIPE	-
4203	5,30	**SCARPA**	LELLO	27/06/1958	SALENTO	-
4204	5,30	**MEMOLI**	GIUSEPPE	19/03/1961	ARIANO IRPINO	-
4205	5,30	**D'AMBROSIO**	NICOLINO	09/01/1961	MIRABELLA ECLANO	-
4206	5,20	**MARESCA**	FRANCA	29/11/1959	CASERTA	-
4207	5,20	**TENORE**	SERAFINA	19/03/1966	SIANO	-
4208	5,20	**TIRELLI**	DOMENICO	15/04/1956	NOCERA INFERIORE	-
4209	5,20	**CRISCUOLO**	LUCIANO	13/10/1964	NAPOLI	-
4210	5,10	**CASTIGLIONE**	ANNUNZIATA	29/02/1976	GRAGNANO	-
4211	5,10	**PALMESE**	ALFREDO	21/01/1960	CASERTA	-
4212	5,10	**AMOROSO**	LUIGI	20/04/1954	SALERNO	-
4213	5,10	**MAZZARELLA**	VITTORIA	13/12/1958	SAN GIORGIO A CREMANO	-
4214	5,10	**CRISTIANO**	STEFANO ANTONIO	13/04/1962	SIDERNO MARINA	-
4215	5,10	**SCIOTI**	MARIA PIA	03/05/1959	AGROPOLI	-
4216	5,05	**SPIEZIA**	MARIA MADDALENA	22/07/1965	SOMMA VESUVIANA	-
4217	5,00	**FAIELLA**	VANDA	10/05/1957	BENEVENTO	-
4218	4,80	**CINQUE**	CONCETTA	31/10/1964	VICO EQUENSE	-
4219	4,80	**NAPPI**	AMATO	25/01/1960	SAN PAOLO BEL SITO	-
4220	4,80	**STAIANO**	AMELIA	10/07/1959	NAPOLI	-
4221	4,80	**CHIACCHIO**	IDA	08/08/1968	NAPOLI	-
4222	4,80	**GAETANO**	PAOLA	02/10/1963	GIOIA SANNITICA	-
4223	4,80	**SILANO**	GERARDO	01/01/1952	VOLLA	-
4224	4,70	**CARNEVALE**	ENZA CAROLINA ESTER	05/03/1955	NAPOLI	-
4225	4,70	**GALDIERI**	RAFFAELLA	03/02/1965	SALERNO	-
4226	4,60	**DE BELLIS**	SILVIO	29/01/1959	BARONISSI	-
4227	4,60	**LA GROTTERIA**	PAOLA	16/07/1951	NAPOLI	-
4228	4,60	**DE CAPRIO**	CARMELA	08/04/1964	TRENTOLA	-
4229	4,60	**RUBBO**	GIUSEPPE	06/08/1966	NAPOLI	-
4230	4,60	**VICIDOMINI**	FRANCESCO	03/11/1948	NOCERA INFERIORE	-
4231	4,50	**PALMA**	GIAMPAOLO	31/03/1966	NOCERA SUPERIORE	-
4232	4,50	**LABIANCA**	ORAZIO	30/06/1964	BARONISSI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
4233	4,50	**CAPALDO**	ALFONSO	15/06/1967	NOCERA SUPERIORE	-
4234	4,40	**DE NISCO**	FILOMENA	24/01/1959	VENTICANO	-
4235	4,40	**FRATTURA**	WALTER	20/12/1952	NAPOLI	-
4236	4,40	**CATAPANO**	CARMINE	18/05/1957	PALMA CAMPANIA	-
4237	4,40	**CICCONE**	BIAGIO	08/02/1966	SAVIANO	-
4238	4,40	**D'ONOFRIO**	LUCIA	02/11/1959	MONTESANO SULLA MARCELLANA STAZIONE	-
4239	4,40	**CIOFFI**	CARLO	01/12/1957	ORTA DI ATELLA	-
4240	4,30	**ALFANO**	FRANCESCO SAVERIO	17/07/1966	PARMA	-
4241	4,30	**FERRARA**	NICOLANGELO PASQUALE	17/04/1960	LUOGOSANO	-
4242	4,30	**PERRONE**	ANDREA	04/10/1957	PIGNATARO MAGGIORE	-
4243	4,20	**DI MARTINO**	PALMA	30/03/1960	CASALNUOVO DI NAPOLI	-
4244	4,20	**MONTELLA**	SAVERIO	27/08/1957	PAOLISI	-
4245	4,20	**SORROPAGO**	GIOVANNI	26/05/1960	PORTICI	-
4246	4,20	**OLIVIERI**	FERDINANDO	10/02/1962	SERRE	-
4247	4,20	**DELLO IOIO**	LUCIANO	02/05/1960	ISERNIA	-
4248	4,15	**ROCCO**	ALBA	15/11/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
4249	4,10	**PICIOCCHI**	BIANCA MICHELINA	24/07/1955	NAPOLI	-
4250	4,00	**LIGUORI**	FERDINANDO	29/05/1956	NAPOLI	-
4251	4,00	**MAIORIELLO**	ANTONIO	28/01/1956	CAMPAGNA	-
4252	4,00	**COZZI**	AUGUSTO	25/11/1956	BENEVENTO	-
4253	4,00	**RAMONDO**	ANTONIO	25/02/1956	TORRE DEL GRECO	-
4254	3,90	**CALIENDO**	CARMINE	19/03/1957	SCISCIANO	-
4255	3,90	**DI MAURO**	VALERIO	15/04/1966	OTTAVIANO	-
4256	3,90	**AVALLONE**	PIERLUIGI	11/06/1960	VIETRI SUL MARE	-
4257	3,90	**PRETE**	ANTONIO	04/11/1962	BOSCOREALE	-
4258	3,80	**PIROZZI**	CECILIA	25/08/1956	CASERTA	-
4259	3,80	**CIOFFI**	VINCENZO	01/01/1965	SANTA MARIA A VICO	-
4260	3,70	**PISCOPO**	PASQUALE	31/07/1964	AVELLINO	-
4261	3,70	**ROMANO**	LAURA	20/03/1959	SAVIANO	-
4262	3,70	**REGA**	ANNA	16/02/1959	NAPOLI	-
4263	3,70	**CAPPABIANCA**	FABIO	06/11/1964	NAPOLI	-
4264	3,60	**CESARANO**	TERESA	27/06/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
4265	3,60	**DE MARTINO**	ATTILIO	21/03/1965	NAPOLI	-
4266	3,60	**PETRELLA**	FILOMENA	18/02/1957	MARIGLIANELLA	-
4267	3,50	**SABATINO**	ROSA	24/08/1957	MARANO DI NAPOLI	-
4268	3,50	**GIUGLIANO**	GIOVANNI LUIGI EMILIO	21/06/1951	SAPRI	-
4269	3,50	**RUGIADA**	FRANCESCO	12/09/1964	NAPOLI	-
4270	3,40	**VETRANO**	ANGELA	18/08/1957	AVELLA	-
4271	3,40	**COLOMBRINO**	LEONILDE	15/06/1955	POMIGLIANO D'ARCO	-
4272	3,30	**DE NICOLA**	ANTONINO	07/09/1964	SAN NICOLA LA STRADA	-
4273	3,30	**SANTOPAOLO**	FILIPPO	07/03/1957	MARANO DI NAPOLI	-
4274	3,30	**CARDAROPOLI**	ANNA	02/03/1979	BRACIGLIANO	SI
4275	3,25	**DE FELICE**	LUIGI	21/01/1958	MERCATO SAN SEVERINO	-
4276	3,20	**BALZANO**	RAIMONDO	25/03/1960	TORRE DEL GRECO	-
4277	3,20	**DE ROSA**	ROSARIA	23/05/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
4278	3,20	**ZOTTI**	MARIO	20/08/1959	PONTE	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
4279	3,20	**CEDDIA**	CARLA	19/05/1961	SALA CONSILINA	-
4280	3,20	**PETRILLO**	LUIGI GIUSEPPE	12/11/1959	PRATA PRINCIPATO ULTRA	-
4281	3,20	**MICALEF**	RODOLFO	05/02/1964	NAPOLI	-
4282	3,20	**DE VITO**	ANIELLO	04/01/1962	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	-
4283	3,20	**CATERINO**	MICHELE	10/10/1979	SAN CIPRIANO D'AVERSA	SI
4284	3,20	**RUSSO**	GIOVANNA	25/07/1957	NAPOLI	_
4285	3,10	**RAIA**	ANDREA	19/03/1962	SANT'ANASTASIA	-
4286	3,10	**SANTILLO**	SALVATORE	16/10/1961	PAGANI	-
4287	3,00	**CAROTENUTO**	RAFFAELE	29/07/1959	POMPEI	-
4288	3,00	**PAGANO**	ERMENEGILDA	27/04/1966	NAPOLI	-
4289	3,00	**BIANCO**	SABATINO	27/04/1965	POZZUOLI	-
4290	3,00	**RUFFOLO**	BRUNO	26/02/1965	NAPOLI	-
4291	3,00	**RAGONE**	ELIANA	20/04/1964	NAPOLI	-
4292	3,00	**BALDASSARRE**	MARIA	17/05/1968	NAPOLI	-
4293	3,00	**MADDALUNO**	GENNARO	10/08/1967	POZZUOLI	-
4294	3,00	**TROIANIELLO**	MARIAROSARIA	10/01/1965	NAPOLI	-
4295	3,00	**ROMANO**	BENIAMINO	08/01/1965	CERCOLA	-
4296	3,00	**CHIUCHIOLO**	LUIGI AMEDEO	03/07/1960	AVELLINO	-
4297	2,90	**GALLO**	CINZIA	10/12/1968	POZZUOLI	-
4298	2,90	**SAGLIOCCO**	RAFFAELE	04/08/1964	TRENTOLA	-
4299	2,80	**IACHETTA**	CARMELA	27/07/1964	BENEVENTO	-
4300	2,80	**PACCONE**	MARIA	21/01/1968	RECALE	-
4301	2,80	**MANCINI**	LOREDANA	09/12/1963	BENEVENTO	-
4302	2,75	**CACCIA**	VINCENZO	04/07/1949	PORTICI	-
4303	2,70	**MONTANARO**	ERACLIO	26/08/1961	VAIRANO PATENORA	-
4304	2,70	**CRISPINO**	MARIA ROSARIA	24/06/1957	NAPOLI	-
4305	2,70	**FIORE**	EMILIO	22/12/1966	ATRIPALDA	-
4306	2,70	**PIZZOLA**	ANNA RITA	20/05/1961	POLLA	-
4307	2,70	**CAPPA**	VITTORIO	17/08/1966	NAPOLI	-
4308	2,70	**APICELLA**	CLAUDIO	12/08/1966	NAPOLI	-
4309	2,70	**TARTAGLIA**	EDOARDO	09/12/1965	NAPOLI	-
4310	2,70	**SALVIA**	SIBILLA	04/05/1964	CAPRI	-
4311	2,70	**MIRAGLIA**	ERRICO	03/07/1967	FRATTAMAGGIORE	-
4312	2,65	**GALISE**	ANTONIO	02/01/1961	PAGANI	-
4313	2,60	**VARRICCHIO**	NICOLA	27/07/1955	TORRECUSO	-
4314	2,60	**CIBELLI**	GIOVANNI	25/06/1956	AVELLA	-
4315	2,60	**MARTINO**	ANNA	23/05/1955	TRENTOLA	-
4316	2,60	**DORIAN**	ORLANDO	17/02/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
4317	2,60	**RICCARDI**	STEFANIA	03/12/1964	NAPOLI	-
4318	2,60	**FALZARANO**	GIORGIO	02/05/1957	AIROLA	-
4319	2,60	**LIPPIELLO**	ANTONIETTA	01/01/1961	AVELLINO	-
4320	2,60	**CAFASSO**	CARMELA	08/05/1966	PROCIDA	_
4321	2,50	**SUPINO**	PASQUALE	17/08/1964	SALERNO	-
4322	2,50	**QUARTUCCIO**	ANTONIO	14/08/1960	BOSCOREALE	-
4323	2,50	**SANSONE**	ANNUNZIATA	11/07/1966	GRAGNANO	-
4324	2,50	**GIGLIOTTI**	GIUSEPPE	01/01/1962	BATTIPAGLIA	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
4325	2,40	**MERCOGLIANO**	FULVIO	31/08/1959	MARANO DI NAPOLI	-
4326	2,40	**DANTE**	GIUSEPPE	22/02/1962	POZZUOLI	-
4327	2,40	**TRIGGIANI**	PIETRANTONIO	20/03/1957	VICO DEL GARGANO	-
4328	2,40	**VISCUSI**	MIGUEL	15/11/1956	CASERTA	-
4329	2,40	**VISONE**	MICHELE	10/07/1964	NAPOLI	-
4330	2,35	**SOLLA**	RAFFAELE	26/08/1967	NAPOLI	-
4331	2,30	**LUCIANO**	STEFANIA	27/12/1965	BENEVENTO	-
4332	2,30	**LA VOLPE**	SABINA	24/09/1955	NAPOLI	-
4333	2,30	**DE MARCO**	MARIA TERESA	08/05/1957	PIANA DI MONTE VERNA	-
4334	2,30	**CAGGIANO**	VINCENZO	04/01/1961	BATTIPAGLIA	-
4335	2,30	**RIVETTI**	STANISLAO	01/01/1960	ARIENZO	-
4336	2,25	**D'AURIA**	FRANCESCO	07/07/1963	PONTECAGNANO	-
4337	2,20	**LABANCHI**	GIUSEPPE	30/04/1956	VICO EQUENSE	-
4338	2,20	**PAGANO**	MARIO	28/04/1968	NAPOLI	-
4339	2,20	**SCARPA**	ANNAMARIA	26/02/1959	NAPOLI	-
4340	2,20	**VITALE**	FABIO	25/03/1967	PORTICI	-
4341	2,20	**SCOTTO DI QUACQUARO**	RAFFAELE	23/08/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
4342	2,20	**DI GUIDA**	LUCA	21/10/1957	MARANO	-
4343	2,20	**COSENZA**	LUIGI	17/07/1969	POMPEI	-
4344	2,20	**RUSSO**	GIOVANNI	09/05/1960	BENEVENTO	-
4345	2,20	**MONTANARO**	VITTORINO	04/07/1968	CASERTA	-
4346	2,20	**DI PATRIA**	ANTONIO	01/02/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
4347	2,10	**DEL BUONO**	ANDREA	27/04/1964	CASERTA	-
4348	2,10	**PALERMITI**	VITO	14/07/1958	MARCIANISE	-
4349	2,10	**RUBERTO**	MARISA	06/01/1958	PORTICI	-
4350	2,10	**DELLA VALLE**	RITA	13/10/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	–
4351	2,00	**DI LORENZO**	LILIA	28/07/1956	NAPOLI	-
4352	2,00	**DI STEFANO**	MAURO	25/09/1965	NAPOLI	-
4353	2,00	**ARDIZZONE**	ANA ANTONIA CAROLINA	18/05/1952	CASERTA	-
4354	2,00	**LIGUORI**	LUCIA	11/02/1959	GRAGNANO	-
4355	2,00	**IOVINO**	GAETANO	04/01/1979	AVELLINO	-
4356	2,00	**LOSCO**	ARTURO	02/07/1962	SALERNO	-
4357	2,00	**MARINIELLO**	ANGELA	02/03/1969	CARDITO	-
4358	1,90	**MATERA**	MAURO	28/02/1961	SOLOPACA	-
4359	1,90	**CASTELLETTI**	ATTILIO	25/06/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
4360	1,90	**CESARANO**	MARIA	14/06/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	-
4361	1,90	**RUGGIERO**	GENNARO	07/07/1963	TORRE DEL GRECO	-
4362	1,90	**SARAVO**	MARIA TERESA	02/10/1958	NAPOLI	-
4363	1,90	**MARRA**	RAFFAELE	01/11/1955	PORTICI	-
4364	1,80	**LAURIA**	GIOVANNI	28/10/1964	AVELLINO	-
4365	1,80	**TUCCI**	ERMINIA MARIA PAOLA	27/12/1963	MARANO DI NAPOLI	-
4366	1,80	**FONTANA**	FAUSTA	18/08/1964	NAPOLI	-
4367	1,80	**RIELLO**	RAFFAELE	15/02/1964	CASTEL MORRONE	-
4368	1,80	**DORATO**	FABIO	07/10/1965	POZZUOLI	-
4369	1,80	**MARTUCCI**	NICOLA	06/08/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
4370	1,80	**BELLONE**	FRANCESCO	03/01/1957	POMPEI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
4371	1,70	**AMBROSINO**	ANTONIO	18/04/1950	ACERRA	-
4372	1,70	**FRAGETTA**	GIOVANNI	07/11/1959	POSTIGLIONE	-
4373	1,70	**MARROCCO**	ENZA	07/05/1962	SAN MAURO CILENTO	-
4374	1,70	**PANICO**	LORENZO	01/05/1969	PORTICI	-
4375	1,60	**TORTORA**	GIUSEPPE	30/08/1958	NAPOLI	-
4376	1,60	**COZZOLINO**	ASSUNTA	30/07/1956	CASERTA	-
4377	1,60	**ROSCIA**	ANTONIO	25/04/1965	SALERNO	-
4378	1,60	**FLAMINIO**	CONCETTA	06/01/1968	NAPOLI	-
4379	1,60	**CAVALLARO**	FABIO	02/08/1953	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	-
4380	1,50	**SARNACCHIARO**	FRANCESCA	28/09/1962	NAPOLI	-
4381	1,50	**SELLERI**	ANTONELLO	28/06/1965	TORRE ANNUNZIATA	-
4382	1,50	**MOTTOLA**	ADRIANA	28/03/1965	CASAL DI PRINCIPE	-
4383	1,50	**VACCARO**	FRANCESCO	28/02/1962	NAPOLI	-
4384	1,50	**GRASSO**	OTTAVIANO	28/02/1950	ARIANO IRPINO	-
4385	1,50	**CAPOZZOLI**	FIORENTINO	26/02/1965	NAPOLI	-
4386	1,50	**AQUINO**	ASSUNTA	22/07/1960	AVELLINO	-
4387	1,50	**ROSSI**	VALENTINA	20/07/1966	NAPOLI	-
4388	1,50	**GIORDANO**	LAURA	19/12/1967	NAPOLI	-
4389	1,50	**CAVALIERI**	PIERGIORGIO	19/07/1959	ROMA	-
4390	1,50	**NIGRO**	ENRICA	15/07/1963	CAMPAGNA	-
4391	1,50	**FRATTOLILLO**	ADELE	15/03/1966	NAPOLI	-
4392	1,50	**MANNELLI**	MARIA PIA	15/02/1960	NAPOLI	-
4393	1,50	**DELLA CORTE**	FLORA	14/06/1957	NAPOLI	-
4394	1,50	**POLLIO**	SALVATORE	14/02/1949	META DI SORRENTO	-
4395	1,50	**PICARDI**	ROSA	11/12/1955	NAPOLI	-
4396	1,50	**CHIUSOLO**	EMILIA	08/05/1960	ROMA	-
4397	1,50	**NATALE**	MARIA ROSARIA	07/10/1957	QUARTO	-
4398	1,50	**BARATELLI**	ANNA MARIA	07/07/1964	ANACAPRI	-
4399	1,50	**NOSARI**	NORBERTO	06/02/1949	SALERNO	-
4400	1,50	**BALSAMO**	ANDREA	03/07/1960	CONTRADA	-
4401	1,50	**FERRUCCI**	MARIA GRAZIA	02/12/1967	AMOROSI	-
4402	1,50	**DE ROSA**	CARLO	01/12/1962	ANGRI	-
4403	1,50	**GIULIANO**	GAETANO	27/03/1967	NAPOLI	_
4404	1,50	**MENNELLA**	GRAZIA	15/01/1967	CASAMICCIOLA TERME	_
4405	1,50	**PARILLO**	VINCENZO	30/09/1960	VITULAZIO	_
4406	1,40	**SAVARESE**	MAURIZIO	28/04/1960	NAPOLI	-
4407	1,40	**CIOFFI**	ANNAMARIA	26/07/1965	TEGGIANO	-
4408	1,40	**IENGO**	GENNARO	24/12/1958	NAPOLI	-
4409	1,40	**DE FALCO**	FRANCESCA	24/10/1963	NAPOLI	-
4410	1,40	**PIETRAFESA**	GIUSEPPE	17/03/1958	NAPOLI	-
4411	1,40	**RUSSO**	GIUSEPPE	09/12/1956	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	-
4412	1,40	**CARDONE**	FRANCESCO	05/09/1950	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
4413	1,30	**CAPUTO**	ANTONIO	17/06/1960	BATTIPAGLIA	-
4414	1,30	**MARANDOLA**	CARMINE	16/08/1968	CASSINO	-
4415	1,30	**DELLA CORTE**	VINCENZO	16/03/1956	SESSA AURUNCA	-
4416	1,20	**CALAFATI**	CONCETTA	29/10/1954	NAPOLI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
4417	1,20	**BUCCIERO**	DOMENICO	27/09/1957	NAPOLI	-
4418	1,20	**D'ONOFRIO**	GIOVANNI	25/11/1950	NAPOLI	-
4419	1,20	**BUGLIONE**	STEFANIA	11/03/1963	NAPOLI	-
4420	1,20	**OMARTO**	LUIGI	10/09/1966	CAPODRISE	-
4421	1,20	**GAETA**	CATERINA MARIA	08/12/1950	BARONISSI	-
4422	1,20	**MIRACCO BERLINGIERI**	GIULIA	05/02/1963	NAPOLI	-
4423	1,15	**CINQUE**	ENZO	12/08/1959	NAPOLI	-
4424	1,10	**LAMBERTI**	CARLA	27/11/1955	CAPACCIO	-
4425	1,10	**CIAMPI**	ANTONIO	25/04/1961	AVELLINO	-
4426	1,10	**CUOMO**	ANNA	14/05/1961	CASAMICCIOLA TERME	-
4427	1,10	**SUERO**	TERESA	08/01/1960	SAN LORENZO MAGGIORE	-
4428	1,10	**GRAZIOSO**	ANNANUNZIA	05/11/1953	NAPOLI	-
4429	1,00	**DOMIZIO**	FABIO	29/12/1961	PORTICI	-
4430	1,00	**PINTO**	FORTUNA	29/09/1968	SARNO	-
4431	1,00	**PETRONI**	GIANPAOLO	29/05/1967	NAPOLI	-
4432	1,00	**NATALIZIO**	PAOLO	29/05/1958	NAPOLI	-
4433	1,00	**DI MEGLIO**	GERARDO	28/04/1958	CAPRI	-
4434	1,00	**CARUSO**	FRANCESCO	26/06/1958	NAPOLI	SI
4435	1,00	**DI GIORGIO**	PATRIZIA	26/04/1958	NAPOLI	-
4436	1,00	**SODANO**	ANNA MARIA	23/12/1963	NAPOLI	-
4437	1,00	**PELUSO**	ENRICO	23/04/1962	QUALIANO	-
4438	1,00	**LANDRI**	PAOLO ANTONIO	21/07/1966	SALERNO	-
4439	1,00	**CECCHI**	MARIA ASSUNTA	21/03/1951	NAPOLI	-
4440	1,00	**SABELLA**	DARIO	21/01/1961	NAPOLI	-
4441	1,00	**BRANCATI**	TOMMASO	19/04/1957	NAPOLI	-
4442	1,00	**RANIERI**	ANGELO	19/031952	POMPEI	_
4443	1,00	**D'AMICO**	LUIGI	18/07/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
4444	1,00	**VARONE**	MARIAROSARIA	18/05/1960	CASERTA	-
4445	1,00	**FORTUNATO**	LUIGIA	18/03/1961	MELITO DI NAPOLI	-
4446	1,00	**ABATE**	RITA	17/11/1954	SALERNO	-
4447	1,00	**PINTO**	GAETANO	17/04/1967	SARNO	-
4448	1,00	**LEONE**	LUCIANO	15/05/1953	PORTICI	-
4449	1,00	**LORITO**	ANTONIO	15/01/1965	SALERNO	-
4450	1,00	**DI MARTINO**	GIULIANA	14/10/1960	NAPOLI	-
4451	1,00	**DE SIMONE**	ROSANNA	13/03/1963	CAVA DE' TIRRENI	-
4452	1,00	**CIAMPA**	NICOLA	12/01/1963	NAPOLI	-
4453	1,00	**BRANCATI**	CARLO	11/03/1959	NAPOLI	-
4454	1,00	**SEPE**	DARIO	10/10/1966	NAPOLI	-
4455	1,00	**ALBANO**	GIUSEPPINA	10/10/1957	EBOLI	-
4456	1,00	**CAVALLO**	CIRA	08/08/1966	RIVISONDOLI	-
4457	1,00	**RUBINO**	CARMINE	08/03/1959	NAPOLI	-
4458	1,00	**ACAMPORA**	ALESSANDRO	08/01/1964	SORRENTO	-
4459	1,00	**TERRONE**	EUGENIO	08/01/1950	BENEVENTO	-
4460	1,00	**BEVILACQUA**	MAURIZIO	06/12/1963	SAN PRISCO	-
4461	1,00	**MATTIELLO**	CIRO	06/11/1959	NAPOLI	-
4462	1,00	**D'ANTONIO**	ANTONIO	06/02/1957	CIMITILE	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
4463	1,00	DOLABELLA	ANGELO	05/10/1956	CASERTA	-
4464	1,00	MARSICANO	CARMELA	05/08/1965	CASERTA	-
4465	1,00	CASILLO	GIUSEPPE	05/04/1957	NAPOLI	-
4466	1,00	CORVINO	RAFFAELE ANT. SALV.	04/04/1963	CASAL DI PRINCIPE	-
4467	1,00	CIRINO	TOMMASO	03/08/1952	MERCOGLIANO	-
4468	1,00	DE PETRA	MARIA ROSARIA	02/11/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
4469	1,00	PENNACCHIO	ROSARIO	02/02/1957	NAPOLI	-
4470	1,00	CARCURO	ENRICO	02/01/1955	CASORIA	-
4471	1,00	BOCCHI	GIUSEPPE	01/01/1963	SASSARI	-
4472	1,00	PAPA	DOMENICO	21/05/1963	MONTESARCHIO	_
4473	0,90	PUZZUOLI FANTONI	STEFANIA	26/11/1967	SAN GIORGIO DEL SANNIO	-
4474	0,90	D'AVANZO	CARMELA	25/08/1954	MERCOGLIANO	-
4475	0,90	MACCHIONE	OTO	19/09/1964	ARIANO IRPINO	-
4476	0,90	SCHIANO	PASQUALINA	05/07/1961	NAPOLI	-
4477	0,90	VITIELLO	GIUSEPPE	03/11/1954	SCAFATI	-
4478	0,85	CAMPANELLI	MARIA GRAZIA	02/07/1959	CASERTA	-
4479	0,80	LANNI	NICOLA	27/02/1966	MONTESARCHIO	-
4480	0,80	LORENZO	MADDALENA	26/04/1964	MARANO DI NAPOLI	-
4481	0,80	COTTICELLI	LUCIO	24/12/1964	SANTO STEFANO DEL SOLE	-
4482	0,80	D'AMBROSIO	POMPEO MARIA	22/05/1958	NAPOLI	-
4483	0,80	SAVA	ENRICO	14/06/1959	NAPOLI	-
4484	0,80	MICOLONI	LUCIO	13/12/1963	SALERNO	-
4485	0,80	CHIRCHIANO	VIVIANA MONICA	12/11/1958	ALBANO LAZIALE	-
4486	0,80	MESSINA	PAOLA MARIA	04/04/1958	NAPOLI	-
4487	0,80	STARA	MARCO	02/01/1957	TORRE ANNUNZIATA	-
4488	0,70	PERNA	ANGELO	26/04/1962	NAPOLI	-
4489	0,70	BRUNO	MARIA	21/01/1961	MERCATO SAN SEVERINO	-
4490	0,70	BIAGI	GIUSEPPINA	11/03/1962	NAPOLI	-
4491	0,70	CILIENTO	MICHELE	07/08/1960	CESA	-
4492	0,70	DE LUCA	MARIA	07/07/1960	VOLLA	-
4493	0,70	SALVATORE	LUCIO	03/04/1956	NAPOLI	-
4494	0,60	FIORILLO	ANTONIO	27/07/1957	CASERTA	-
4495	0,60	DE CARLO	ROBERTO	24/10/1955	BENEVENTO	-
4496	0,60	VITALE	LUIGI	22/03/1958	CAVA DE' TIRRENI	-
4497	0,50	VIGLIONE	CESARE	29/12/1966	SESSA AURUNCA	-
4498	0,50	BELLOMO	OSCAR CARLO MARCO	25/04/1965	LIVERI	-
4499	0,50	STORACE	ROSARIO	24/07/1956	NAPOLI	-
4500	0,50	MELINA	RAFFAELE	23/10/1964	ROMA	-
4501	0,50	PERCESEPE	DANIELA	23/03/1959	AVELLINO	-
4502	0,50	DE LUCIA	SERGIO	20/09/1957	SAN NICOLA LA STRADA	-
4503	0,50	CARRABBA	LAURA	20/08/1964	NAPOLI	-
4504	0,50	RUSSO	AMEDEO	20/02/1954	NAPOLI	-
4505	0,50	GIACCHETTO	ANNAMARIA	19/05/1960	CASERTA	-
4506	0,50	CUDEMO	VITO	18/01/1960	NAPOLI	-
4507	0,50	MILEO	LUCIANO	17/04/1959	MONTECORICE	-
4508	0,50	DE VIVO	FABRIZIO	14/02/1951	ANACAPRI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
4509	0,50	GLIOZZI	GIOVANNI BATTISTA	10/11/1962	VETRALLA	-
4510	0,50	GANERI	MAURO	07/08/1961	SCAFATI	-
4511	0,50	DE VITA	MAURIZIO	05/04/1961	SOLOPACA	-
4512	0,50	MAJOCCHI	PIETRO	04/07/1958	NAPOLI	-
4513	0,50	CARRELLA	VINCENZO	03/05/1962	SOMMA VESUVIANA	-
4514	0,50	CURCI	MARIAROSARIA	03/03/1963	NAPOLI	-
4515	0,50	DE PASCALE	HERMANN WERNER HEIM	01/09/1959	MELITO DI NAPOLI	-
4516	0,50	CARRARA	MASSIMO	01/01/1960	SALERNO	-
4517	0,50	ATTANASIO	GIUSEPPE	01/01/1950	NAPOLI	-
4518	0,40	PACIFICO	CONCETTA	25/04/1962	FOGGIA	-
4519	0,40	PASCARIELLO	LINA	21/08/1957	SAN NICOLA LA STRADA	-
4520	0,40	IMBROGNO	GIULIA	11/04/1958	NAPOLI	-
4521	0,30	PALDO	MARIO	31/12/1955	NAPOLI	-
4522	0,30	PALMA	RAFFAELE	31/03/1958	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	-
4523	0,30	PICARIELLO	CARMELA	30/01/1957	AGROPOLI	-
4524	0,30	ORMANDO	ROSA	29/01/1964	PALESTRINA	-
4525	0,30	PACE	ERMINIO	28/12/1957	SANT'AGATA DE' GOTI	-
4526	0,30	GRASSO	ORAZIO	25/09/1959	BENEVENTO	-
4527	0,30	PERSICO	ANTONIO	24/12/1958	BACOLI	-
4528	0,30	FIERRO	NICOLA	24/05/1956	NAPOLI	-
4529	0,30	LETIZIA	ORTENSIO	22/08/1966	AVERSA	-
4530	0,30	BACCO	ORESTE	19/08/1962	BATTIPAGLIA	-
4531	0,30	CUPIDO	MARIO	18/01/1949	SAN PIETRO AL TANAGRO	-
4532	0,30	LAURITANO	ADAMO	15/12/1956	MARCIANISE	-
4533	0,30	PICARIELLO	ANTONIO	15/07/1959	AVELLINO	-
4534	0,30	DI MAIO	GIUSEPPE	13/11/1963	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	-
4535	0,30	CARIELLO	FRANCESCO	13/05/1956	NOLA	-
4536	0,30	SAVANELLI	LUIGI	13/02/1953	MARANO DI NAPOLI	-
4537	0,30	RAFFONE	PIETRO	12/07/1963	SAN NICOLA LA STRADA	-
4538	0,30	GAUTIERI	MAURIZIO	12/03/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
4539	0,30	NOTARO	PATRIZIO	10/01/1966	NAPOLI	-
4540	0,30	PARISI	ROBERTO	07/08/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	-
4541	0,30	IACCARINO	MAURIZIO	06/10/1965	NAPOLI	-
4542	0,30	IANNICELLI	LUISA	05/02/1967	AULETTA	-
4543	0,30	CESIANO	ROBERTO	04/04/1956	NAPOLI	-
4544	0,30	TARASCHI	MARIO	03/10/1958	NAPOLI	-
4545	0,30	FALLACE	FRANCESCA	02/03/1958	NAPOLI	-
4546	0,30	DI LANNO	SALVATORE	17/09/1954	MARANO DI NAPOLI	_
4547	0,20	NAPPA	GIOVANNI	31/10/1961	SALERNO	-
4548	0,20	DE FEO	GERARDINA ROSANNA	26/07/1955	CAPACCIO	-
4549	0,20	PALDO	ALMERINDO	21/04/1957	CAMPAGNA	-
4550	0,20	FRESA	ANTONIO	14/06/1959	SALERNO	-
4551	0,20	TREMATERRA	GEPPINO	06/01/1958	NAPOLI	-
4552	0,20	DE FEO	DONATO	05/07/1958	POMIGLIANO D'ARCO	-
4553	0,00	PALLADINO	ADELE	31/05/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	-
4554	0,00	CASILLO	ANTONIO	30/12/1962	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	Cognome	Nome	DataNascita	Residenza	Formazione
4555	0,00	**MIRAGLIUOLO**	ANTONIO	30/10/1962	CASAMICCIOLA TERME	-
4556	0,00	**CERVONE**	FRANCESCA	30/04/1954	SALERNO	-
4557	0,00	**PELLINO**	GIOVANNI	27/10/1951	AVERSA	-
4558	0,00	**D'AGOSTINO**	RAFFAELA	26/05/1962	CAPACCIO	-
4559	0,00	**D'ANTONIO**	FERDINANDO MARIA FULVIO	26/05/1952	NAPOLI	-
4560	0,00	**SADEK**	NAZAR MOHELY SHU	24/12/1956	NAPOLI	-
4561	0,00	**SORRENTINO**	MARIA ROSARIA	23/02/1956	PALMA CAMPANIA	-
4562	0,00	**GAETA**	SERGIO	22/12/1957	SALERNO	-
4563	0,00	**OTTAIANO**	CARLOTTA	22/08/1948	SAN GIORGIO A CREMANO	-
4564	0,00	**SCOTTO DI FREGA**	ANTONIO	22/07/1961	MONTE DI PROCIDA	-
4565	0,00	**PADOVANO SORRENTINO**	FRANCESCO	21/08/1954	CAVA DE' TIRRENI	-
4566	0,00	**PIGNATARO**	VINCENZO	21/03/1954	SALERNO	-
4567	0,00	**PELUSO**	GIUSEPPE	18/10/1958	SIRIGNANO	-
4568	0,00	**CONTE**	ADRIANA MODESTINA	18/01/1962	GIOIA SANNITICA	-
4569	0,00	**VASTARELLA**	ANDREA	16/08/1954	NAPOLI	-
4570	0,00	**ABATE**	VINCENZO GENEROSO ALFREDC	16/05/1959	NAPOLI	-
4571	0,00	**MAIONE**	GIOVANNI	16/01/1955	NAPOLI	-
4572	0,00	**DE SIMONE**	ERNESTO	15/12/1959	TORTORETO	-
4573	0,00	**CARBONE**	LUIGI	14/03/1959	SCAFATI	-
4574	0,00	**TEDONE**	PASQUALE	14/03/1957	CELLOLE	-
4575	0,00	**ROBERTI**	VINCENZO	13/10/1953	NAPOLI	-
4576	0,00	**SPIZUOCO**	MARIA	11/09/1956	SAN GENNARO VESUVIANO	-
4577	0,00	**CORVINO**	GIOVANNI	09/10/1955	CASERTA	-
4578	0,00	**FONTANA**	MASSIMILIANO	09/05/1954	MONTEFORTE IRPINO	-
4579	0,00	**DI MATTEO**	PASQUALE	09/04/1944	CASERTA	-
4580	0,00	**PETREMOLO**	MADDALENA	09/01/1944	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	-
4581	0,00	**PEPE**	MARIO	08/05/1955	POSTIGLIONE	-
4582	0,00	**CALABRIA**	GOISUE'	06/08/1958	MARIGLIANO	-
4583	0,00	**DE SIMONE**	GENNARO	06/07/1959	SCAFATI	-
4584	0,00	**PERRI**	CHIARINA	05/12/1954	NAPOLI	-
4585	0,00	**GAMARDELLA**	GIUSEPPE	05/01/1951	NAPOLI	-
4586	0,00	**GROSSO**	ANDREA	04/07/1960	PIMONTE	-
4587	0,00	**LASALA**	FRANCESCA	04/04/1952	SAVIANO	-
4588	0,00	**D'ALESSANDRO**	ANNAMARIA	04/02/1961	BENEVENTO	-
4589	0,00	**GUBITOSI**	FRANCESCO	02/11/1963	MINTURNO	-
4590	0,00	**BECCHIMANZI**	CARLO	02/02/1953	PISA	-
4591	0,00	**CALIENDO**	FRANCESCO	04/10/1958	PELLEZZANO	_
4592	0,00	**CASTALDO**	VINCENZO	29/04/1956	AVELLA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

ELENCO ESCLUSI MMG ANNO 2016

N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA
1	**AIVALIOTIS**	CHRISTOS	30/07/1979
2	**ALETTA**	ANTONIO	26/04/1953
3	**CAPOZZI**	ANTONIO FEDELE	26/02/1946
4	**CONCILIO**	SALVATORE	29/08/1964
5	**COPPOLA**	CRESCENZO	07/06/1990
6	**D'AMATO**	GERARDO	07/09/1981
7	**D'ANIELLO**	ANTONIO	08/04/1981
8	**D'ARIENZO**	SILVIA	16/12/1982
9	**DE SANCTIS**	CLAUDIO	22/01/1946
10	**FELEPPA**	FULVIO	07/08/1962
11	**FONTANELLI**	SULEKOVA LUCIA	12/08/1983
12	**GALLO**	EUGENIO	23/06/1963
13	**GALLO**	GIUSEPPE	08/02/1975
14	**IACOMINO**	ROSALIA	16/03/1949
15	**LA SALA**	GAETANO	23/04/1965
16	**LAVORATO**	ANTONIETTA	20/11/1946
17	**LO GRECO**	EVA	28/07/1977
18	**MANZI**	MASSIMILIANO	09/05/1978
19	**MONDILLO**	WALTER	26/01/1956
20	**NIKOLOPOULOS**	CHARALAMPOS	08/08/1976
21	**PAOLINO**	LUCIA	04/04/1947
22	**PICARIELLO**	VALENTINA	07/02/1986
23	**REPPUCCIA**	ANGELA	12/09/1980

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ESCLUSI MMG ANNO 2016

N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA
24	**ROMANO**	ORLANDO	01/04/1946
25	**ROSELLI**	MICHELE	07/05/1954
26	**SALBITANI**	GRAZIA MARIA A. TERESA	13/09/1947
27	**SERIO**	VITTORIO	16/12/1946
28	**SORRENTINO**	CRISTINA	03/09/1986
29	**SPALATO CERUSO**	MARINELLA	25/05/1988
30	**SPISTO**	MARIA ROSARIA	18/02/1979
31	**TAGLIA**	ANTONELLA	27/07/1982
32	**TESTA**	ANTONIO	27/07/1985
33	**VICINANZA**	DINO	01/11/1957
34	**ZITO**	TERESA ROSA	31/07/1957

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 19 del 06/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 4 - UOD Assistenza territoriale

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE DI UNA ZONA CARENTE STRAORDINARIA DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA DELL'ASL DI SALERNO NELL'AMBITO SAPRI - CAMEROTA DISTRETTO 71.

IL DIRIGENTE

VISTI:

a. l' Accordo Collettivo Nazionale per la Disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta approvato ai sensi dell'art. 8 del D.LGS, n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, approvato in Conferenza Stato Regioni con atto rep. 2396/CSR del 15.12.2005, tuttora vigente per la parte normativa;
b. l'Accordo Integrativo Regionale, sottoscritto il 22 maggio 2015 e approvato con decreto n. 59 del 29 maggio 2015 (B.U.R.C. n. 36 dell'11 giugno 2015);

CONSIDERATO:

a. che il citato ACN prevede che le zone carenti di pediatria siano individuate dalle AA.SS.LL. secondo le modalità in esso previste ed impone, altresì, secondo quanto previsto dall'art. 33, che tali carenze, per consentire l'avvio delle procedure necessarie all'assegnazione, debbano essere pubblicate sul Bollettino Ufficiale;
b. che l'AIR 2015 prevede, all'art. 13, per situazioni particolari e in deroga alle scadenze fissate dal art. 32 del citato ACN, l'individuazione delle zone carenti straordinarie di pediatria di libera scelta;

PRESO ATTO:

a. che l'ASL Salerno, con nota n. **192175** del **14 settembre 2016** acquisita agli atti della D.G. 04 Sanità al prot.. **0607900** del **16 settembre 2016**, ha richiesto la pubblicazione di zona carente straordinaria di pediatria di libera scelta per l'ambito territoriale di **Alfano – Camerota – Casaletto Spartano – Caselle in Pittari – Celle di Bulgheria – Centola – Ispani – Morigerati – Roccagloriosa – Rofrano – San Giovanni a Piro – Santa Marina – Sapri Torraca – Torre Orsaia – Tortorella – Vibonati** del Distretto Sanitario n. 71 Sapri-Camerota, con obbligo di studio nel Comune di Sani Giovanni a Piro, dopo aver acquisito il previsto parere favorevole del Comitato aziendale per la PLS espresso nella seduta dal 10 marzo 2016;

RITENUTO:

a. pertanto, di dover pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania la carenza come sopra individuata;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal'UOC Assistenza Territoriale

DECRETA

Per le considerazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della zona carente Straordinaria di Pediatria di Libera Scelta, dell'ambito territoriale di **Alfano – Camerota – Casaletto Spartano – Caselle in Pittari – Celle di Bulgheria – Centola – Ispani – Morigerati – Roccagloriosa – Rofrano – San Giovanni a Piro – Santa Marina – Sapri Torraca – Torre Orsaia – Tortorella – Vibonati** del Distretto Sanitario n. 71 Sapri-Camerota, con obbligo di studio nel Comune di Sani Giovanni a Piro, richiesta con nota n. **192175** del **14 settembre 2016** acquisita agli atti della D.G. 04 Sanità al prot.. **0607900** del **16 settembre 2016,** dopo aver acquisito il previsto parere favorevole del Comitato aziendale per la PLS espresso nella seduta dal 10 marzo 2016;

di disporre, inoltre:

2. che venga utilizzata, ai fini dell'assegnazione dell'incarico, la graduatoria regionale definitiva di Pediatria di Libera Scelta, approvata con decreto n. 5 del 13 marzo 2016 e pubblicata sul BURC n. 18 del 21 marzo 2016;

3. che si tenga conto, inoltre, del successivo decreto n. 9 dell'1 aprile 2016, pubblicato sul BURC 21 del 04 aprile 2016, che ha rettificato la posizione di n. 2 PLS nella graduatoria citata;
4. che le domande per la partecipazione all'assegnazione della zona carente vengano inoltrate direttamente alla Direzione Generale della ASL Salerno - Via Nizza n. 146 - 84124 Salerno;
5. che l'assegnazione dell'incarico di Pediatria di Libera Scelta avvenga nel rispetto degli artt. 32 e 33 del Accordo Collettivo Nazionale per la Disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta,
6. di inviare il presente Decreto all'Ufficio AA.GG. – Servizi di Supporto e B.U.R.C., per consentire la pubblicazione dello stesso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dr. **Aurelio BOUCHE'**

Decreto Dirigenziale n. 34 del 07/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 12 - UOD Edilizia sanitaria gest.ne POR accordi di progr. val e alienaz patr SSR

Oggetto dell'Atto:

ARTICOLO VENTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Accordo di Programma per di edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico II triennalità sottoscritto in data 28/12/00, rimodulato con D.G.R.C. n. 4848 del 25/10/02, ha previsto l'utilizzo della quota di Euro 1.110.258.899,84 a valere sull'assegnazione di cui alla Delibera CIPE n. 52/98;
b. con D.G.R.C. n. 720 del 14 maggio 2004 è stata disposta l'iscrizione della somma di Euro 1.110.258.899,84 alla competenza del cap. 7546 (95% a carico dello Stato) e della somma di Euro 40.355.670,28 alla competenza del cap. 7547 (5% a carico della Regione Campania), del bilancio 2004, per gli interventi in edilizia socio-sanitaria finanziati ai sensi della citata legge 67/88 2^ fase;
c. con decreto dirigenziale n. 294 del 17.06.04 le predette somme sono state impegnate, rispettivamente, al capitolo 7546, impegno n. 2474 ed al capitolo 7547, impegno n. 2475 dell'esercizio finanziario 2004;
d. sul cap. 962 sono stati assunti, negli esercizi 2001, 2002 e 2003 i seguenti accertamenti per complessivi Euro 1.110.258.899,84:
   d.1 accertamento n. 5071/2001 di Euro 418.795.932,39;
   d.2 accertamento n. 4859/2002 di Euro 345.017.998,52;
   d.3 accertamento n. 5334/2003 di Euro 346.444.968,93;

RILEVATO che:
a. con il D.M. 12/05/2006, in attuazione del disposto di cui all'art. 1 comma 310 della Legge 23/12/2005 n. 266 sono state revocate – a valere sul citato Accordo di Programma - risorse per l'ammontare complessivo di Euro 705.801.142,09;
b. con il decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia, del 10.04.07 (pubblicato su G.U. n. 164 del 17.07.2007), è stato approvato il piano per l'utilizzo del 35% pari ad Euro 247.030.399,73 delle risorse revocate con il D.M. 12/05/2006;
c. le risorse residue, pari ad Euro 458.770.742,36, restano nella disponibilità della Regione e, ai sensi del comma 311 dell'art. 1 della medesima L. 266/2005, "*sono utilizzate per la sottoscrizione di nuovi accordi di programma"*;

CONSIDERATO che:
a. la riprogrammazione per nuovi investimenti in edilizia sanitaria e in tecnologia delle risorse finanziarie che, in attuazione dell'art. 1 comma 310 della Legge 23/12/2005 n. 266, ad oggi risulta coperta attraverso il richiamo degli originari atti di accertamento e di impegno;
b. la riprogrammazione, in attuazione del "*Principio applicato alla Contabilità Finanziaria*", allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, richiede che, all'atto della sottoscrizione del nuovo Accordo di programma di edilizia sanitaria, i relativi accertamenti ed impegni vadano imputati agli esercizi in cui il credito e l'obbligazione giuridica arrivano a scadenza nei termini chiariti dal medesimo principio;
c. nel rispetto dei principi contabili, occorre, pertanto, procedere a rettificare l'impegno e l'accertamento delle risorse finanziarie che con il decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia, del 10.04.07, per effetto dell'art. 1 comma 311 della Legge 23/12/2005 n. 266, sono destinate alla futura programmazione mediante sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma;

RITENUTO, pertanto, necessario:
a. prendere atto della rimodulazione delle risorse disponibili per la sottoscrizione di accordi di programma di edilizia sanitaria per interventi ex art. 20 L. 67/88 effettuata dal decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia, del 10.04.07, sulla base del quale, per attività di riprogrammazione, sono previste risorse finanziarie dello Stato pari a Euro 458.770.742,36;
b. rettificare, per l'effetto, in applicazione dei principi contabili di cui all'allegato 4/2 al Dlgs n.

118/2011gli accertamenti assunti sul capitolo di entrata 962, dichiarando l'economia di Euro 458.770.742,36, così suddivisa:
b.1 Economia di Euro 300.688.148,14, sull'accertamento n. 5071/2001;
b.2 Economia di Euro 158.082.594,22, sull'accertamento n. 4859/2002;

c. rettificare, per l'effetto, in applicazione dei principi contabili di cui all'allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, l'impegno n. 2477/2004, assunto sul capitolo 7546 con decreto dirigenziale n. 294 del 17.06.04, dichiarando un economia di Euro 458.770.742,36;
d. dare atto che, al momento della riprogrammazione delle indicate risorse pari ad Euro 458.770.742,36, mediante sottoscrizione del nuovo Accordo di programma di edilizia sanitaria, i relativi accertamenti ed impegni andranno imputati agli esercizi in cui il credito e l'obbligazione giuridica arriveranno a scadenza nel rispetto dei principi contabili di cui al "Principio applicato alla Contabilità Finanziaria", allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011;

VISTO
a. il D.Lgs 118 decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., ed in particolare il "Principio applicato alla Contabilità Finanziaria", allegato 4/2 al medesimo Dlgs n. 118/2011;
b. la legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
c. la D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
d. la D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016, di approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

alla stregua dell'istruttoria della UOD 12 nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono qui di seguito riportate di:

1. di prendere atto della rimodulazione delle risorse disponibili per la sottoscrizione di accordi di programma di edilizia sanitaria per interventi ex art. 20 L. 67/88 effettuata dal decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia, del 10.04.07, sulla base del quale, per attività di riprogrammazione, sono previste risorse finanziarie dello Stato pari a Euro 458.770.742,36;
2. di rettificare, per l'effetto, in applicazione dei principi contabili di cui all'allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, gli accertamenti assunti sul capitolo di entrata 962, dichiarando l'economia di Euro 458.770.742,36, così suddivisa:
   2.1 Economia di Euro 300.688.148,14, sull'accertamento n. 5071/2001;
   2.2 Economia di Euro 158.082.594,22, sull'accertamento n. 4859/2002;
3. di rettificare, per l'effetto, in applicazione dei principi contabili di cui all'allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, l'impegno n. 2477/2004, assunto sul capitolo 7546 con decreto dirigenziale n. 294 del 17.06.04, dichiarando un economia di Euro 458.770.742,36;
4. di dare atto che, al momento della riprogrammazione delle indicate risorse pari ad Euro 458.770.742,36, mediante sottoscrizione del nuovo Accordo di programma di edilizia sanitaria, i relativi accertamenti ed impegni andranno imputati agli esercizi in cui il credito e l'obbligazione giuridica arriveranno a scadenza nel rispetto dei principi contabili di cui al "Principio applicato alla Contabilità Finanziaria", allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011;
5. di inviare il presente provvedimento alla UOD 55 13 04 – Gestione della Spesa Regionale, ed alla UOD 55 13 03 – Gestione dell'Entrata Regionale.

Luigi Riccio

Decreto Dirigenziale n. 95 del 04/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

ARPAC ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE MENSILITA' DI OTTOBRE 2016.

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO

- che la Giunta regionale con deliberazione n. 211 del 27 giugno 2014, resa esecutiva in pari data, ha stabilito di incrementare le risorse finanziarie destinate all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - A.R.P.A.C. a valere sul finanziamento statale della spesa sanitaria corrente come segue:
  - autorizzando la U.O.D. competente per la gestione del capitolo 7020 del bilancio regionale a liquidare in favore dell' ARPAC la somma di euro 8.000.000,00= disponibile sull'impegno n. 6360/2013;
  - elevando dall'esercizio in corso la quota del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente assegnata all' ARPAC ad euro 47.560.000,00= e, quindi, ad un livello sostanzialmente corrispondente alla media nazionale, con riserva di adeguamento per gli anni successivi, anche in relazione al futuro andamento del finanziamento statale per la spesa sanitaria corrente.
  - dando mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie affinché predispongano apposita delibera di variazione compensativa del bilancio gestionale 2014 - 2016, aumentando di euro 16.000.000,00= lo stanziamento per competenza e per cassa del capitolo 7020 e riducendo corrispondentemente quello del capitolo 7000, nell'ambito della Missione 13 – Programma 01;
- che con D.G.R.C. n. 438 del 06/10/2014 è stata deliberata la variazione compensativa del bilancio gestionale 2014 - 2016, aumentando di euro 16.000.000,00= lo stanziamento per competenza e per cassa del capitolo 7020 e riducendo corrispondentemente quello del capitolo 7000, nell'ambito della Missione 13 – Programma 01;
- che la DGRC n. 92/2014 ha attribuito la responsabilità gestionale del capitolo di spesa 7020 al dirigente della UOD 52.04.14 - Governo economico finanziario in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie;
- che per effetto delle suddette DD.GG.RR.CC. nn. 211/2014 e 438/2014 il finanziamento mensile dell'ARPAC per l'esercizio corrente, calcolato in dodicesimi, aumenta da euro 2.630.000,00= ad euro **3.960.000,00**= (euro 4.000.000,00= per la mensilità di dicembre) per il mese di **OTTOBRE 2016** al fine di consentire alla stessa il normale svolgimento dei compiti istituzionali;

CONSIDERATO

- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO

- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;

- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

CONSIDERATO
- che, pertanto, a tanto possa provvedersi con l'erogazione all'ARPAC di **euro 3.960.000,00=** come sopra specificato;

VISTA
- la DGRC n. 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente dell'UOD 52.04.14, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa,
di **IMPEGNARE e LIQUIDARE** la somma di **euro 3.960.000,00**= in favore dell'ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania C.F. 07407530638, a titolo di mensilità per **OTTOBRE 2016,** a valere sul capitolo di spesa **7020** del Bilancio gestionale **2016**, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7020	1	13	01	104	1.04.01.02.017	7.01	8	1.05.03	1547

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
di **PAGARE** la complessiva somma di **euro 3.960.000,00**= mediante accreditamento sul c/c 39/3, ABI 1010, CAB 03432, presso la Tesoreria dell'A.R.P.A.C., Banco di Napoli S.p.A., Agenzia n° 32, via G. Porzio n° 4, Centro Direzionale, 80143 Napoli, c/c n. 000039000003 – CODICE IBAN IT 51 N 01010 03494 000039000003 -, dando mandato alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE ad accreditare la stessa con le consuete modalità;
di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare la somma sopra indicata **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 -;
di **INVIARE** il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, alla DIREZIONE GENERALE SEGRETERIA DI GIUNTA, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 96 del 04/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

OSPEDALE EVANGELICO DI NAPOLI DELLA FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA DELLA TAVOLA VALDESE - ACCONTO PER IL MESE DI OTTOBRE SULLE PRESTAZIONI SANITARIE RESE NEL 2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto n. 52 del 5 luglio 2011 il Presidente della Giunta Regionale in qualità di Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, nominato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 23 aprile 2010 ai sensi del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007, art. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 222 del 29 novembre 2007, ha approvato il testo dell'accordo tra la Regione Campania e la Fondazione Evangelica Betania della Tavola Valdese per la definizione dei volumi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa per l'esercizio 2011 erogati dall' Ospedale Evangelico di Napoli Villa Betania;
- che in data 23/10/2014 l'Ente Villa Betania ed il Sub Commissario ad acta hanno firmato lo schema di accordo complessivo per la remunerazione massima delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nel 2014 dall'Ospedale Villa Betania di Napoli, prevedendo per l'esercizio 2014 un limite massimo di spesa di complessivi euro **37.000.000,00**=:
- che il suddetto accordo del 23/10/2014 è stato approvato da parte del Commissario ad acta per la Prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario con apposito decreto Commissariale n. 12 del 16/02/2015, che prevede, tra l'altro, che nel 2015 la Regione – nelle more del rinnovo dell'accordo per l'esercizio in corso – eroghi un acconto mensile pari ad 1/12 del 90% del corrispettivo massimo pattuito per il 2014 ;
- che con decreto commissariale n. 8 del 16 febbraio 2016 si è proceduto a dare mandato al Direttore Generale per la Tutela della Salute affinchè si stipuli la proroga al 2015 degli accordi vigenti per il 2014 con la Fondazione Evangelica Betania per l'Ospedale Villa Betania di Napoli;
- che con Addendum all'Accordo sottoscritto il 23/10/2014, del 01/03/2016, prot. n. 1122/C del 01/03/2016, si è dato seguito a quanto previsto dal sopra citato decreto commissariale n. 8/2016, rinnovando integralmente l'accordo del 23/10/2014 per l'esercizio 2015 alle medesime condizioni;

CONSIDERATO

- che con decreto commissariale n. 19 del 21 marzo 2014, pubblicato sul BURC n. 23 del 7 aprile 2014, sono state definite le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte dei soggetti privati equiparati (Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di Benevento, Ospedale Villa Betania di Napoli, Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria dei Camilliani), nonché da parte dell'IRCCS privato Maugeri di Telese;
- che l'Ente Villa Betania ha presentato alla struttura del Commissario ad acta per la sanità l'istanza di accreditamento istituzionale dell' Ospedale di Napoli nei termini prescritti dal suddetto DCA n. 19/2014;
- che, successivamente, il decreto del Commissario ad acta n. 4 del 2 febbraio 2015, ravvisata la necessità di fissare un termine entro il quale concludere le procedure stabilite ad hoc per l'accreditamento istituzionale delle suddette strutture, ha stabilito che entro il 30 giugno 2015 devono essere completate le procedure di cui al citato DCA n. 19/2014 per l'accreditamento istituzionale delle medesime strutture;
- che lo stesso DCA n. 4/2015 ha stabilito che, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale, devono essere assicurati i livelli essenziali di assistenza erogati dai citati presidi sul territorio;
- che in data 17 luglio 2015 il Sub Commissario ad acta prof. Ettore Cinque ed il Direttore Generale per la Tutela della Salute, previa convocazione con nota del 15/7/2015 n. 489524, hanno incontrato i rappresentanti dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL in cui gli Ospedali Classificati e l'IRCCS Maugeri, per verificare lo stato di avanzamento delle procedure di accreditamento istituzionale;
- che, all'esito del suddetto incontro, è stato redatto apposito verbale, protocollato al n. 503080 del 20/7/2015, nel quale il Sub Commissario ad acta ed il Direttore Generale: "*ravvisano l'esigenza di un ulteriore breve differimento – di almeno 3 o 4 mesi - del termine entro il quale le procedure di accreditamento degli Enti sopra citati devono essere completate, da sottoporre alla ratifica del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario, non appena il Governo provvederà alla nomina. Nel frattempo, come già previsto dal DCA 4/2015, è necessario che le stesse strutture private continuino ad assicurare i livelli essenziali di assistenza erogati sul territorio. A tal fine, copia del presente verbale sarà trasmessa al dirigente della UOD 14, affinché*

assicuri gli acconti mensili spettanti alle sopra richiamate strutture in base agli accordi vigenti con le stesse, in modo da evitare l'insorgere di interessi di mora e, soprattutto, da non creare difficoltà operative nella erogazione dei normali livelli di assistenza forniti da questi ospedali (tra i quali insistono anche tre strutture di Pronto Soccorso di II livello della rete dell'emergenza). Ovviamente, tali acconti saranno erogati in via provvisoria e con riserva di futuro conguaglio, a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate";

- che Villa Betania ha fornito a questa UOD l'autorizzazione del Sindaco di Napoli prot. n. 99 del 3/9/2015 attestante il possesso dei requisiti richiesti dalla DGRC n. 7301/01 e s.m.i. per l'esercizio dell'attività ospedaliera e di Pronto Soccorso in conformità alla strutturazione prevista dal DCA 49/2010;
- che a seguito di esposto CIMO - ANAAO del 5/10/2015, che rappresentava presunte criticità nell'organico dei medici di Pronto Soccorso, questa UOD con E Mail del 6/10/2015 ha chiesto alla ASL Napoli 1 Centro una urgente verifica;
- che a tale riguardo è pervenuta per conoscenza la nota di chiarimenti fornita da Villa Betania al Distretto sanitario 52 prot. n. 1319/15 del 23/10/2015;
- che, ad oggi, in base alle notizie assunte telefonicamente presso i funzionari della ASL Napoli 1 Centro che si occupano della ospedalità privata, non sono emerse criticità di rilievo, fatto salvo l'esito finale dei riscontri in corso;
- che, pertanto, per assicurare il funzionamento dell'Ospedale Evangelico di Napoli della Fondazione Evangelica Betania della Tavola Valdese, al fine di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali ed assicurare i normali livelli assistenziali, si rende necessario provvedere alla erogazione dell'acconto per il mese di **OTTOBRE 2016** sulle prestazioni sanitarie rese nel 2016 pari ad euro **€ 2.775.000,00**= da impegnare e liquidare con il presente decreto, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL Napoli 1 centro, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate;

CONSIDERATO

- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO

- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;

- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

VISTE
- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";
- le istruzioni di pagamento ricevute da Villa Betania con lettera del 23 dicembre 2014, prot. D.A. n° 2154/2014;
- la nota prot. n. 2013.168296 del 07/03/2013 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa,

Di **IMPEGNARE E LIQUIDARE** –in favore dell' "Ospedale Evangelico di Napoli della Fondazione Evangelica Betania della Tavola Valdese" – C.F. e P.I. 06408500632 - la somma **euro 2.775.000,00=** a titolo di acconto e con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL Napoli 1 centro, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate, per il mese di **OTTOBRE 2016** sulle prestazioni sanitarie rese nel 2016 a valere sul capitolo **7029** del bilancio Gestionale **2016**, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 11 8/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7029	1	13	01	103	**1.03.02.18.009**	7.03	8	1.03.01	1365

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
Di **PAGARE** – Codice S.I.O.P.E. 1365 - la somma di **euro 2.775.000,00=**, in favore dell' "Ospedale Evangelico di Napoli della Fondazione Evangelica Betania della Tavola Valdese" – C.F. e P.I. 06408500632, accreditando il conto corrente bancario intrattenuto da Villa Betania presso la BANCA PROSSIMA: CC Bancario, ABI 03359 - CAB 01600 -, IBAN: **IT 76 T 03359 01600 100000105605** .

Di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare la somma sopra indicata **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 -;

Di **INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 97 del 04/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO DELL'ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO- FATEBENEFRATELLI - MENSILITA' OTTOBRE 2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'Ospedale del Sacro Cuore di Gesù di Benevento della Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio detto Fatebenefratelli con DPGR n. 1447 del 23 settembre 1974 è stato classificato ai sensi del citato articolo 1 della legge 132/1968 quale Ospedale Generale di Zona;
- che l'Ospedale Buon Consiglio di Napoli della Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio detto Fatebenefratelli con DPGR n. 969 del 10 febbraio 1975 è stato classificato ai sensi del citato articolo 1 della legge 132/1968 quale Ospedale Generale di Zona;
- che l'art. 41 della Legge 833/78 stabilisce, accanto alla conferma dell'autonomia giuridico-amministrativa degli Enti Ecclesiastici, che i rapporti delle UUSSLL con gli ospedali religiosi classificati dovessero essere regolati da apposite convenzioni in conformità a schemi tipo approvati dal Consiglio dei Ministri e che nella dotazione finanziaria delle UUSSLL si dovesse tener conto di dette convenzioni, sancendo l'obbligatorietà del convenzionamento;
- che i rapporti tra la Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio ed il Servizio Sanitario Regionale sono stati regolati da un atto convenzionale stipulato con la Regione Campania in data 13 novembre 1985;
- che a seguito della riforma sanitaria (Dlgs 502/1992) dal 1°gennaio 1995 al 18 febbraio 2011 le ASL competenti per territorio provvedevano ad acquistare in proprio le prestazioni sanitarie erogate dai suddetti Ospedali Classificati, effettuando tutti i controlli sanitari ed amministrativi, nonché la liquidazione ed il pagamento delle fatture;
- che, in base al Piano Ospedaliero Regionale (L.R. n. 16/2008 e successivi decreti del Commissario ad acta n. 29 del 8/5/2010, n. 42 del 14/7/2010 e n. 49 del 27/9/2010) gli Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di Benevento sono inseriti nella rete regionale dell'emergenza – SIRES 118, con le modalità organizzative definite dal Piano di Riordino della Rete Ospedaliera e Territoriale di cui al citato decreto 49/2010;
- che in data 18 febbraio 2011, anche al fine di definire una lunga controversia sui criteri di remunerazione dell'attività degli Ospedali Fatebenefratelli, è stato sottoscritto un accordo complessivo tra il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010), e la Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, con sede in Roma, Via Cassia 600, titolare dell'Ospedale del "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento e dell'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli, approvato dal decreto commissariale n. 20 del 13/3/2011 (rettificato per meri errori materiali con il decreto commissariale n. 28 del 11/5/2011);
- che in data 23/10/2014 l'Ente Fatebenefratelli ed il Sub Commissario ad acta hanno firmato lo schema di accordo complessivo per la remunerazione massima delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nel 2014 dagli Ospedali Classificati "*Sacro Cuore di Gesù*" di Benevento e "*Buon Consiglio*" di Napoli;
- che il suddetto accordo del 23/10/2014 è stato approvato da parte del Commissario ad acta per la Prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario con apposito decreto Commissariale n.13 del 16/02/2015, che prevede, tra l'altro, che la Regione – nelle more del rinnovo dell'accordo per l'esercizio in corso – eroghi un acconto mensile pari ad 1/12 del 90% del corrispettivo massimo pattuito per il 2014 ;

CONSIDERATO

- che con decreto commissariale n. 19 del 21 marzo 2014, pubblicato sul BURC n. 23 del 7 aprile 2014, sono state definite le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte dei soggetti privati equiparati (Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di Benevento, Ospedale Villa Betania di Napoli, Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria dei Camilliani), nonché da parte dell'IRCCS privato Maugeri di Telese;

- che l'Ente Fatebenefratelli ha presentato alla struttura del Commissario ad acta per la sanità l'istanza di accreditamento istituzionale per gli Ospedali di Napoli e di Benevento nei termini prescritti dal suddetto DCA n. 19/2014;
- che, successivamente, il decreto del Commissario ad acta n. 4 del 2 febbraio 2015, ravvisata la necessità di fissare un termine entro il quale concludere le procedure stabilite ad hoc per l'accreditamento istituzionale delle suddette strutture, ha stabilito che entro il 30 giugno 2015 devono essere completate le procedure di cui al citato DCA n. 19/2014 per l'accreditamento istituzionale delle medesime strutture;
- che lo stesso DCA n. 4/2015 ha stabilito che, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale, devono essere assicurati i livelli essenziali di assistenza erogati dai citati presidi sul territorio;
- che lo stesso DCA n. 4/2015 ha stabilito che, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale, devono essere assicurati i livelli essenziali di assistenza erogati dai citati presidi sul territorio;
- che in data 17 luglio 2015 il Sub Commissario ad acta, prof. Ettore Cinque, ed il Direttore Generale per la Tutela della Salute, previa convocazione con nota del 15/7/2015 n. 489524, hanno incontrato i rappresentanti dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL in cui gli Ospedali Classificati e l'IRCCS Maugeri, per verificare lo stato di avanzamento delle procedure di accreditamento istituzionale;
- che, all'esito del suddetto incontro, è stato redatto apposito verbale, protocollato al n. 503080 del 20/7/2015, nel quale il Sub Commissario ad acta ed il Direttore Generale: "*ravvisano l'esigenza di un ulteriore breve differimento – di almeno 3 o 4 mesi - del termine entro il quale le procedure di accreditamento degli Enti sopra citati devono essere completate, da sottoporre alla ratifica del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario, non appena il Governo provvederà alla nomina. Nel frattempo, come già previsto dal DCA 4/2015, è necessario che le stesse strutture private continuino ad assicurare i livelli essenziali di assistenza erogati sul territorio. A tal fine, copia del presente verbale sarà trasmessa al dirigente della UOD 14, affinché assicuri gli acconti mensili spettanti alle sopra richiamate strutture in base agli accordi vigenti con le stesse, in modo da evitare l'insorgere di interessi di mora e, soprattutto, da non creare difficoltà operative nella erogazione dei normali livelli di assistenza forniti da questi ospedali (tra i quali insistono anche tre strutture di Pronto Soccorso di II livello della rete dell'emergenza). Ovviamente, tali acconti saranno erogati in via provvisoria e con riserva di futuro conguaglio, a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate*";
- che con decreto commissariale n. 8 del 16 febbraio 2016 si è proceduto ad approvare l'ipotesi di accordo siglata il 28/04/2015 (registrata al prot. n. 1733/C del 28/04/2015) con l'Ente Fatebenefratelli per la remunerazione dell'attività svolta per l'esercizio 2015, prevedendo i seguenti limiti di spesa per l'esercizio 2015:
  - euro 46.444.000,00 per l'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento;
  - euro 37.904.000,00 per l'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli;
- che il suddetto accordo dispone all'art. 9, comma 1, che nelle more della fase di rinnovo gli acconti mensili saranno erogati in base alla remunerazione onnicomprensiva stabilita per l'esercizio 2015, salvo conguaglio;
- che, pertanto, si rende necessario provvedere alla erogazione dell'acconto relativo al mese di **OTTOBRE 2016** per il funzionamento degli ospedali del "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento e dell'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli, al fine di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali ed assicurare i normali livelli assistenziali, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL di Benevento e di Napoli 1 Centro, competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate;

- che il suddetto acconto può essere erogato nella misura di 1/12 del 90% del corrispettivo massimo previsto per il 2015 e, quindi, tenuto conto delle somme anticipate per le prime due mensilità del 2016, nella misura seguente:
  - euro 3.475.000,00 per l'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento;
  - euro 2.838.400,00 per l'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli;

  per complessivi euro 6.313.400,00=;

DATO ATTO

- che i suddetti corrispettivi sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 633 del 26/10/1972 e, pertanto, non sono soggetti alle disposizioni di cui all'art. 17 ter del DPR 633/1972, come introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23/12/2014, n. 190 (cd. *split payment*);

CONSIDERATO

- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO

- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- la DGRC n 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

VISTE

- le istruzioni di pagamento ricevute dalla Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli con lettera del 10 marzo 2011, prot. 364/11/003C;
- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa,

Di **IMPEGNARE E LIQUIDARE** –in favore della "Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli" – C.F. 00443370580 e P.I. 00894591007 - la somma di **euro 6.313.400,00=** a titolo di acconto per il mese di **OTTOBRE 2016** sul capitolo di spesa **7029** del Bilancio

Gestionale **2016**, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL di Benevento e di Napoli 1 Centro, competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7029	1	13	01	103	**1.03.02.18.009**	7.03	8	1.03.01	1365

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
Di **PAGARE** – Codice S.I.O.P.E. 1365 - la somma di **€ 2.838.400,00=**, in favore della "Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli" - "Ospedale del Buon Consiglio di Napoli" – C.F. 00443370580 e P.I. 00894591007, accreditando il conto corrente bancario intrattenuto dall' Ospedale del Buon Consiglio di Napoli sull' IBAN: **IT47Q0100503340000000068792**;
Di **PAGARE** – Codice S.I.O.P.E. 1365 - la somma di **€ 3.475.000,00=**, in favore della "Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli" - "Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento" – C.F. 00443370580 e P.I. 00894591007, accreditando il conto corrente bancario intrattenuto dall' Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento sull' IBAN: **IT73I0615003200CC0372001885**;
Di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare la somma sopra indicata **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 -;
Di **INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 98 del 04/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PROVINCIA SICULA DEI CHIERICI REGOLARI MINISTRI DEGLI INFERMI - CC.RR.M.I. - RELIGIOSI CAMILLIANI - PRESIDIO OSPEDALIERO S. MARIA DELLA PIETA' DI CASORIA - ACCONTO PER IL MESE DI OTTOBRE SULLE PRESTAZIONI SANITARIE RESE NEL 2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto n. 55 del 3 giugno 2013 del Presidente della Giunta Regionale in qualità di Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, nominato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 23 aprile 2010 ai sensi del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007, art. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 222 del 29 novembre 2007, è stato approvato lo schema di accordo, ai sensi dell'art. 8-quinquies del dlgs 502/92 e s.m.i., per regolare per l'esercizio 2013 i volumi e la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale erogate dall'Ospedale S Maria della Pietà di Casoria, sottoscritto dalle parti il 10 luglio 2013;
- che lo stesso accordo prevede all'art. 2 che le parti concordano di confermare per l'esercizio 2013 i criteri e l'ammontare della remunerazione convenuta per l'esercizio precedente, applicando alla spesa consuntiva 2011 la ulteriore riduzione dello 0,5% (zero virgola cinque per cento), disposta dall'art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, oltre alla riduzione già stabilita per il 2012 dal decreto del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro dal Disavanzo del Settore Sanitario n. 123 del 10 ottobre 2012; pertanto, per l'esercizio 2013 è riconosciuto al Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria un corrispettivo massimo complessivo ed onnicomprensivo di euro 17.157.000,00=;
- che l'art. 3 del sopra citato accordo dispone che i corrispettivi delle prestazioni di cui al precedente art. 2 sono pagati direttamente dalla Regione al Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria e, a tal fine, la Regione corrisponde mensilmente un acconto pari al 90% del corrispettivo complessivo;
- che l'art. 8, comma 3, del sopra citato accordo del 10 luglio 2013 prevede che; "*nelle more della fase di rinnovo gli acconti mensili saranno erogati in base alla remunerazione onnicomprensiva che sarà vigente a dicembre 2013*";

CONSIDERATO

- che in data 27/10/2014 l'Ente Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani ed il Sub Commissario ad acta hanno firmato lo schema di accordo complessivo per la remunerazione massima delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nel 2014 dall'Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria, prevedendo per l'esercizio 2014 un limite massimo di spesa di complessivi euro 16.814.000,00=:
- che il suddetto accordo del 27/10/2014 è stato approvato da parte del Commissario ad acta per la Prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario con apposito decreto n. 11 del 16/02/2015, che prevede, tra l'altro, che nel 2015 la Regione – nelle more del rinnovo dell'accordo per l'esercizio in corso – eroghi un acconto mensile pari ad 1/12 del 90% del corrispettivo massimo pattuito per il 2014;
- che con decreto commissariale n. 8 del 16 febbraio 2016 si è proceduto a dare mandato al Direttore Generale per la Tutela della Salute affinchè si stipuli la proroga al 2015 degli accordi vigenti per il 2014 con Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani, Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria dei Camilliani;
- che con Addendum all'Accordo sottoscritto il 27/10/2014, del 03/03/2016, prot. n. 1173/C del 03/03/2016, si è dato seguito a quanto previsto dal sopra citato decreto commissariale n. 8/2016, rinnovando integralmente l'accordo del 27/10/2014 per l'esercizio 2015 alle medesime condizioni;

CONSIDERATO

- che con decreto commissariale n. 19 del 21 marzo 2014, pubblicato sul BURC n. 23 del 7 aprile 2014, sono state definite le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte dei soggetti privati equiparati (Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di Benevento, Ospedale Villa Betania di Napoli, Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria dei Camilliani), nonché da parte dell'IRCCS privato Maugeri di Telese;

- che l'Ente Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi ha presentato alla struttura del Commissario ad acta per la sanità l'istanza di accreditamento istituzionale dell'Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria nei termini prescritti dal suddetto DCA n. 19/2014;
- che, successivamente, il decreto del Commissario ad acta n. 4 del 2 febbraio 2015, ravvisata la necessità di fissare un termine entro il quale concludere le procedure stabilite ad hoc per l'accreditamento istituzionale delle suddette strutture, ha stabilito che entro il 30 giugno 2015 devono essere completate le procedure di cui al citato DCA n. 19/2014 per l'accreditamento istituzionale delle medesime strutture;
- che lo stesso DCA n. 4/2015 ha stabilito che, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale, devono essere assicurati i livelli essenziali di assistenza erogati dai citati presidi sul territorio;
- che in data 17 luglio 2015 il Sub Commissario ad acta prof. Ettore Cinque ed il Direttore Generale per la Tutela della Salute, previa convocazione con nota del 15/7/2015 n. 489524, hanno incontrato i rappresentanti dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL in cui gli Ospedali Classificati e l'IRCCS Maugeri, per verificare lo stato di avanzamento delle procedure di accreditamento istituzionale;
- che, all'esito del suddetto incontro, è stato redatto apposito verbale, protocollato al n. 503080 del 20/7/2015, nel quale il Sub Commissario ad acta ed il Direttore Generale: "*ravvisano l'esigenza di un ulteriore breve differimento – di almeno 3 o 4 mesi - del termine entro il quale le procedure di accreditamento degli Enti sopra citati devono essere completate, da sottoporre alla ratifica del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario, non appena il Governo provvederà alla nomina. Nel frattempo, come già previsto dal DCA 4/2015, è necessario che le stesse strutture private continuino ad assicurare i livelli essenziali di assistenza erogati sul territorio. A tal fine, copia del presente verbale sarà trasmessa al dirigente della UOD 14, affinché assicuri gli acconti mensili spettanti alle sopra richiamate strutture in base agli accordi vigenti con le stesse, in modo da evitare l'insorgere di interessi di mora e, soprattutto, da non creare difficoltà operative nella erogazione dei normali livelli di assistenza forniti da questi ospedali (tra i quali insistono anche tre strutture di Pronto Soccorso di II livello della rete dell'emergenza). Ovviamente, tali acconti saranno erogati in via provvisoria e con riserva di futuro conguaglio, a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate*";
- che, pertanto, per assicurare il funzionamento dell'Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria, al fine di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali ed assicurare i normali livelli assistenziali, si rende necessario provvedere alla erogazione dell'acconto per il mese di **OTTOBRE 2016** sulle prestazioni sanitarie rese nel 2016 pari ad euro **€ 1.261.050,00**= da impegnare e liquidare con il presente decreto, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL Napoli 2 Nord, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate;

CONSIDERATO

- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO

- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- la DGRC n 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

CONSIDERATO
- che il Legale Rappresentante del Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria della Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - con lettera del 18 giugno 2015 prot. n. 304, ha comunicato gli estremi identificativi del c/c dedicato in via esclusiva alle prestazioni effettuato e chiesto che la rimessa mensile sia accreditata sul conto corrente ordinario n. 000500058319 presso UNICREDIT S.p.A. - Agenzia A - Via Garibaldi 102 - 98122 MESSINA, intestato a "Provincia Sicula CC.RR.M.I. Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà", ABI 02008, CAB 16511, CIN M, codice IBAN IT94 M020 0816 5110 0050 0058 319;

VISTA
- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa,

Di **IMPEGNARE E LIQUIDARE** – in favore della "Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria" – C.F. e P.I. 00191770833 - la somma di **euro 1.261.050,00**= a titolo di acconto, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL Napoli 2 Nord, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate, per il mese di **OTTOBRE 2016** sulle prestazioni sanitarie rese nel 2016, a valere sul capitolo di spesa **7029** del Bilancio gestionale **2016**, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°ge nnaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7029	1	13	01	103	**1.03.02.18.009**	7.03	8	1.03.01	1365

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;

Di **PAGARE** la suddetta somma di **euro 1.261.050,00**=, in favore della "Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria" – C.F. e P.I. 00191770833, mediante accredito sul conto corrente ordinario n. 000500058319 presso UNICREDIT S.p.A. - Agenzia A - Via Garibaldi 102 - 98122 MESSINA, intestato a

"Provincia Sicula CC.RR.M.I. Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà", ABI 02008, CAB 16511, CIN M, codice IBAN IT94 M020 0816 5110 0050 0058 319;
Di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare la somma sopra indicata **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010;
Di **INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 99 del 07/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI: DISPOSIZIONI URGENTI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO COMMISSARIALE N. 90 DEL 9 AGOSTO 2013. DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:

"*2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013 …*

(omissis)

3. Di dare atto che dal corrente mese di agosto tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi delle ASL Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno devono avvenire tramite la So.Re.Sa. S.p.A. con le modalità ed i dettagli operativi che saranno comunicati nei prossimi giorni da ciascuna di dette ASL alla So.Re.Sa. S.p.A. ed al Coordinatore AGC 19 e 20";

VISTA

- la nota del 4 settembre 2013 della SORESA SpA, ns. prot. n. 2013.628143 del 11/09/2013, avente ad oggetto "*Pagamento contributi dei dipendenti ASL NAPOLI 1 CENTRO, NAPOLI 3 SUD E SALERNO*", con la quale si evidenziava "… *l'effettiva impossibilità di individuare una soluzione immediata e compatibile sia con le richiamate norme che con gli obblighi fiscali e tributari delle aziende del SSR, che garantisca il corretto pagamento dei contributi previdenziali relativi agli stipendi di agosto attraverso SORESA per conto delle Aziende Sanitarie, in scadenza il prossimo 15 settembre. … Si evidenzia al riguardo che, nelle more, i nostri uffici hanno già sottoposto all'Agenzia delle Entrate per le vie ordinarie il quesito sull'argomento. Rispetto a tale interpello non è pervenuto, al momento, alcun riscontro … ";*
- la nota del 7/11/2013, prot. n. U014376/13, con la quale il Presidente della So.Re.Sa. S.p.A. rappresenta che "*occorre pertanto procedere, come nei mesi di settembre ed ottobre, al versamento dei contributi delle ASL NAPOLI 1, NAPOLI 3 SUD e SALERNO per il tramite della Regione Campania, essendo, allo stato, So.Re.Sa. impossibilitata ad adempiere, nella fattispecie specifica, a quanto statuito con il succitato Decreto Commissariale n. 90/2013*";
- che con deliberazione n°703 del 26/9/2013 e comu nicazione del 15/4/2014, assunta in pari data al prot. n. 0269373 della Regione, l'A.O. di Caserta ha attivato a decorrere dal mese di aprile 2014 e fino al mese di marzo 2016 la centralizzazione presso la So.Re.Sa. S.p.A. di tutti i propri pagamenti, ad eccezione di quelli relativi al personale dipendente, contributi, imposte, consulenze e collaborazioni;
- che, successivamente, l'A.O. di Caserta con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 8 del 13/1/2016 e comunicazione del responsabile GEF del 31/3/2016, ha deciso di attuare la completa centralizzazione dei pagamenti a decorrere dalla mensilità di aprile 2016 (dalla scadenza del 16/5/2016 per quanto riguarda i versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali);

RILEVATO
che, a seguito di analisi effettuate nello scorso settembre unitamente ai dirigenti dell'ex Settore Entrate e Spesa, sulla base di indicazioni fornite informalmente dagli uffici dell'Amministrazione Finanziaria, è possibile disporre il pagamento da parte della Regione Campania delle somme dovute dalle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud, ASL Salerno e A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA, all'Amministrazione Finanziaria mediante presentazione di F24EP (Enti Pubblici) per conto delle Aziende sanitarie in qualità di intervento sostitutivo, su delega delle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e ASL Salerno della A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalle medesime AASSLL ed A.O. sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale delle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud , ASL Salerno e A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA;

PRESO ATTO
- dell'**atto di delegazione di pagamento dell'ASL Napoli 1 Centro** del **03/09/2016** inviato dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **17/10/2016**, con allegata certificazione e manleva dell'**ASL Napoli 1 Centro**, che solleva la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Napoli 1 Centro;
- dell'**atto di delegazione di pagamento dell'ASL Napoli 3 Sud** del **06/10/2016** inviato dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **17/10/2016**, con allegata certificazione e manleva dell'**ASL Napoli 3 Sud**, che solleva la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Napoli 3 Sud;
- degli **atti di delegazione di pagamento dell'ASL Salerno** del **05/10/2016**, inviati dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **17/10/2016**, con allegate certificazioni ed atti di manleva dell'**ASL di Salerno**, che sollevano la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Salerno;
- degli **atti di delegazione di pagamento dell' A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA** del **05/10/2016**, inviati dalla stessa **A.O.** per scadenza di pagamento **17/10/2016**, con allegate certificazioni ed atti di manleva dell' **A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA**, che sollevano la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Salerno;
- della nota del **06/10/2016**, **prot. n. R 164/16**, con la quale il Presidente della **So.Re.Sa. S.p.A.** delega la Regione Campania riguardo ai suddetti pagamenti da effettuarsi per conto della ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e della ASL di Salerno;

CONSIDERATO
- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO
- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente

per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- la DGRC n 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

- all'**IMPEGNO** della somma di **€ 1.182,11**= ed alla **liquidazione e pagamento** di **€ 1.182,11**= sul capitolo di spesa n. **7000** del bilancio **2016**, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIVELLO PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7000	1	13	01	104	1.04.01.02.020	7.02	8	1.05.03	1538

Per il pagamento effettivo degli **F24** sotto indicati;

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la **presentazione** dell' **F24** per **€ 1.182,11**= per conto dell'**ASL Napoli 1 Centro** in qualità di intervento sostitutivo, su delega dell'ASL Napoli 1 Centro e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 1 Centro;
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la **disposizione del pagamento** della somma di euro **1.182,11**= **all'ASL NAPOLI 1 Centro**, C.F. 06328131211, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Napoli 1 Centro, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modelli F24 allegati imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.

- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di imposta** rimangono in capo dell'**ASL Napoli 1 Centro**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria;
- all'**ACCERTAMENTO** della somma di **€ 67.550.409,02**= ed alla compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità (**incasso**) di **€ 67.550.409,02**= sul capitolo di entrata **7150** del bilancio gestionale **2016,** con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

Cap 2016	Denominazione	Tit	Tipologia	Categoria	V Livello Piano dei conti	Codice identificativo Spesa UE	SIOPE (codice bilancio)
7150	Compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità	9	100	9019900	9.01.99.05.001	2	6.02.01

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'accertamento di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
- **ad IMPEGNARE E LIQUIDARE sul cap.** capitolo di spesa **7000** del Bilancio gestionale **2016**, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennai o 2014 ai sensi del D.lgs.118/2011:

CAPITOLO SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)
7000	1	13	01	104	1.04.01.02.020	7.02	8	1.05.03	1538

a favore della Regione Campania con quietanza in commutazione d'entrata mediante emissione di reversale sul capitolo di entrata del bilancio **2016** corrispondente al capitolo di entrata **7150** del Bilancio gestionale 2015, accertamento assunto al punto precedente;

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
- all'**IMPEGNO** della somma di € **67.550.409,02**= ed alla **liquidazione e pagamento** di € **67.550.409,02**= sul capitolo di spesa n. **9224** del bilancio **2016**, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 11 8/2011:

Cap 2016	Denominazione	Tit	Missione	Programma	Macroag	V livello	COFOG	Codice Identificativo Spesa UE	Siope (codice di Bilancio)
9224	Compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità	7	99	01	701	7.01.99.04.001	01.1	8	4.02.01

Per il pagamento effettivo degli **F24EP** sotto indicati;

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la **presentazione** dell'**F24EP** per **24.345.085,49**= per conto dell'**ASL Napoli 1 Centro** in qualità di **intervento sostitutivo**, su delega dell'ASL Napoli 1 Centro e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 1 Centro;
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la **disposizione del pagamento** della somma di euro **24.345.085,49**= **all'ASL NAPOLI 1 Centro**, C.F. 06328131211, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Napoli 1 Centro, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modelli F24 e F24 EP allegati imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di imposta** rimangono in capo dell'**ASL Napoli 1 Centro**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria;
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per € **14.930.409,71=** per conto dell'**ASL Napoli 3 SUD** in qualità di **intervento sostitutivo**, su delega dell'ASL Napoli 3 SUD e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato

dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 3 SUD.

- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la **disposizione del pagamento** della somma di euro **14.930.409,71**= all'**ASL NAPOLI 3 SUD**, C.F. 06322711216, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Napoli 3 Sud, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di imposta** rimangono in capo dell'**ASL Napoli 3 SUD**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per euro **23.725.404,93**= per conto dell'**ASL Salerno** in qualità di **intervento sostitutivo**, su delega dell'ASL Salerno e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Salerno.
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la disposizione del pagamento della somma di euro **23.725.404,93**= all'**ASL Salerno**, C.F. 04701800650, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Salerno, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di impost**a rimangono in capo **dell'ASL Salerno**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per euro **4.549.508,89**= per conto dell' **A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA** in qualità di **intervento sostitutivo**, su delega dell' A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Salerno.
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la disposizione del pagamento della somma di euro **4.549.508,89**= alla **A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA**, C.F. 02201130610, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di impos**ta rimangono in capo dell' **A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC per la pubblicazione.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 202 del 07/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA IN TERMINI DI CASSA, AL BILANCIO GESTIONALE PER IL CORRENTE ESERCIZIO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 4, LETTERA A), DELLA L.R. N. 2/2016

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

b. con D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

c. con D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

CONSIDERATO:

a. che in data 29 dicembre 2009 è stato concluso tra il Ministero della Salute – Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e la Regione Campania – Assessorato alla Sanità un Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto *Valutazione epidemiologica dello stato di salute della popolazione esposta a processi di raccolta, trasformazione e smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania*." (**CUP: B65J09000050001)** approvato dai Comitati del CCM;

b. che il Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute ha approvato il succitato Accordo di collaborazione nonché impegnata la somma di € 600.000,00 per la realizzazione del progetto con D.D. datato 29/12/2009, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 29.01.2010, partita 9830, sul capitolo 4393, esercizio finanziario 2009 nonché dalla Corte dei Conti in data 9 marzo 2010, reg. n° 3, fgl n°92;

c. che il Ministero della Salute con nota prot. 27254 del 13/10/2014 recepita agli atti della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale con prot. 324025 del 12/05/2015 ha richiesto la restituzione di € 244.505,89 non spese, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del succitato Accordo di collaborazione;

RITENUTO di dover restituire l'importo di euro 181.555,07 al Ministero della Salute cosi come richiesto dallo stesso con la succitata nota prot. 27254 del 13/10/2014;

RILEVATO:

a. che i residui passivi del capitolo di spesa 7136 del bilancio regionale – esercizio finanziario 2016, non risultno dotati di stanziamento di cassa per la liquidazione della somma di euro 181.555,07 al Ministero della Salute;

b. che, pertanto, per far fronte alla richiesta del Ministero della salute di restituzione delle somme non spese, occorre incrementare lo stanziamento di cassa del suddetto cap. 7136, (Miss. 13 Progr. 1 Tit. 1 Macraggr 104) dell'importo di euro 181.555,07;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera a), la L.R. n. 2/2016, così come stabilito dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., autorizza i dirigenti della Giunta Regionale, con proprio

decreto, ad apportare variazioni compensative al bilancio gestionale tra capitoli di spesa del medesimo Macroaggregato, in termini di competenza e cassa e che per economicità procedurale viene eseguita nel presente provvedimento, assegnati alla titolarità della stessa Direzione Generale 52.04.00;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere, utilizzando quota parte dello stanziamento di cassa del capitolo di spesa- cap. 7053 (Miss. 13 Progr. 1 Tit. 1 Mcaggr 104), avente ad oggetto: "*spese legali e altri oneri derivanti da contenziosi in materia sanitaria verso aziende sanitarie*", rientrante nella stessa competenza operativa del capitolo di spesa 7136 della suddetta D.G. 52.04.00, avente sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili, sia per far fronte alle carenze di cassa riscontrate sul predetto capitolo di spesa 7136;

VISTO:

a. il D.lgs 118/2011;
b. la L.R. n. 7/2002;
c. la L.R. n. 2/2016;
d. la DGR n. 17 del 26/01/2016;
e. la DGR n. 52 del 15/02/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della U.O.D. 52.04.03 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo.

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera a), della L.R. n. 2/2016**,** una variazione compensativa in termini di cassa, al *bilancio* gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati:

   1.1. capitolo di spesa 7136, rientrante nella competenza operativa della D.G. Tutela della Salute ed il Coord.to del SSR (52-04-00), avente la seguente denominazione *"centro di riferimento per l'analisi e la comunicazione del rischio ambientale di aree con elevata criticita' sociale con particolare riguardo al problema rifiuti*": **aumento dello stanziamento cassa per euro 181.555,07** - classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011:

Miss	prog	Tit.	Macro aggr.	IV Livello piano dei conti	Cofog	Cod U.E	Siope	Ric	Per. San.
13	**01**	**1**	**104**	**1.04.01.02.000**	**07.4**	**8**	**1.05.03**	**3**	**4**

   1.2. capitolo di spesa , cap. 7053, rientrante nella competenza operativa della stessa D.G. Tutela della Salute ed il Coord.to del SSR (52-04-00), avente la seguente "*spese legali e altri oneri derivanti da contenziosi in materia sanitaria verso aziende sanitarie*": **riduzione dello stanziamento di cassa per euro 181.555,07** - classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011:

Miss	prog	Tit.	Macro aggr.	IV Livello piano dei conti	Cofog	Cod U.E	Siope	Ric	Per. San.
13	**01**	**1**	**104**	**1.04.01.02.000**	**07.4**	**8**	**1.05.03**	**3**	**4**

2. di inviare il presente Decreto Dirigenziale all'U.O.D. 2 "Bilancio annuale e pluriennale di previsione", Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Dipartimento 55" Risorse finanziarie, umane e strumentali" per il seguito di competenza e al BURC per la pubblicazione

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 225 del 03/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DELL'ASSOCIAZIONE "ASSOCIAZIONE ZOOFILA SALERNITANA ONLUS" - SALERNO - ART 16 DELLA L.R. 16-01

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con D.G.R.C. n. 11237/07 – D.G.R.C. 3901/98 e D.P.G.R.C. 4573/99 l'associazione
- "Associazione Zoofila Salernitana onlus" con sede legale in Salerno alla via Luigi Angrisani n. 1 è stata iscritta nell'Albo regionale delle associazioni per la protezione degli animali di cui all'art. 16 della L.R. 16/2001, con il numero progressivo **028/A** del suddetto Albo;
- con la nota prot. n. DP/2934 del 17/05/16 ASL Salerno veniva comunicata l'assenza di operatività della stessa in collaborazione con i Servizi Veterinari;
- con nota prot. 379493 del 03/06/16 è stata trasmessa alla predetta Associazione l'informativa di avvio al procedimento di cancellazione dall'Albo regionale ai sensi dell'art. 7 della Legge 241 /90;
- sono decorsi i termini dell'informativa;

VISTI

- la Legge 14.08.91 n. 281, "Legge Quadro in materia d'animali d'affezione e prevenzione del randagismo";
- la L.R. 24 novembre 2001 n. 16 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", che prevede all'art. 16 l'istituzione, presso la Presidenza della Giunta Regionale, dell'Albo delle Associazioni per la Protezione degli Animali";
- la Delibera n. 5346 del 26.07.94 istitutiva del predetto Albo Regionale;
- l'art. 114 del D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112 che conferisce alle Regioni e Province Autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo stato;
- il regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la indicata deliberazione;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
- il D.P.G.R. n. 279 del 13/11/2013 di conferimento incarico al Dirigente della UOD 2 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;

RITENUTO

- di dover provvedere alla cancellazione dall'Albo regionale l'associazione "Associazione Zoofila Salernitana onlus" con sede legale in Salerno alla via Luigi Angrisani n. 1

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati,

1. **di cancellare** l'associazione "Associazione Zoofila Salernitana onlus" con sede legale in Salerno alla via Luigi Angrisani n. 1, dall'Albo Regionale delle Associazioni per la Protezione degli Animali, istituito presso la Presidenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 16/2001, già iscritta con D.G.R.C. n. 11237/07 – D.G.R.C. 3901/98 e D.P.G.R.C. 4573/99 al numero progressivo 028/A

2. **di inviare** il presente provvedimento al Gabinetto della Presidenza per l'annotazione della cancellazione dall'albo, all'ASL Salerno per la successiva notifica all'associazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dirigente UOD
Prevenzione Sanità Pubblica Veterinaria
Dr. Sarnelli Paolo

Decreto Dirigenziale n. 228 del 06/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG.TO CE 853/04 - ALL. III - CATEGORIA I - VARIAZIONE TITOLARITA' DELLO STABILIMENTO RICONOSCIUTO CON APPROVAL NUMBER CE IT A3V26 DA FEDONE ROBERTO A FEDONE CARMINE SITO IN ALTAVILLA SILENTINA (SA) - VIA SANTA LUCIA, N. 2

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
a) che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, in caso di variazione di titolarità l'impresa subentrante deve soltanto comunicarlo al SUAP senza la presentazione di alcuna altra documentazione aggiuntiva;
b) che la citata D.G.R.C. stabilisce che la Regione, ricevuta la comunicazione di variazione titolarietà da parte del S.U.A.P. territorialmente competente, emette un nuovo Decreto di riconoscimento che annulla e sostituisce il precedente;

ACQUISITA
al protocollo della Regione Campania, al n. 483471 del 15.7.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di Altavilla Silentina (SA) del 27.6.2016, così come integrata con nota del 14.9.2016 acquisita al prot della Regione Campania al n. 609297 del 20.9.2016, con la quale sono state trasmesse l'istanza e la relativa documentazione prodotte dal rappresentante legale della ditta Fedone Carmine, volta ad ottenere la variazione della titolarietà dello stabilimento già riconosciuto con Approval Number CE IT A3V26, da ditta Fedone Roberto a ditta Fedone Carmine con sede legale in Altavilla Silentina (SA), C/da S. Lucia, n. 1 ed operativa in Altavilla Silentina (SA), Via S. Lucia, n. 2 – P. IVA: 03807870658, il cui rappresentante legale è il Sig. Carmine Fedone, nato ad Agropoli il 3.1.1980 e residente ad Altavilla Silentina (SA), C/da S. Lucia, n. 1 – C.F.:FDNCMN80A03A091C;

VISTO
il D.D. n. 59/SAN/STAP-SA del 20.4.2010, con cui lo stabilimento condotto dalla Ditta Fedone Roberto, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva, con approval number CE IT A3V26, a svolgere l'attività disciplinata dalla Cat. I dell'All. III del Reg. 853/04, denominata Carne degli Ungulati Domestici, per un Macello . Codice Sanco SH – Prodotti: ungulati bovini, caprini, ovini, suinidi;

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita, di dover procedere, a seguito variazione titolarità, al riconoscimento di idoneità dello stabilimento condotto dalla ditta Fedone Carmine con sede legale in C/da S. Lucia, n. 1 ed operativa in Via S. Lucia, n. 2 – P. IVA: 03807870658, ai sensi del Reg. CE 853/04 - All. III – Cat. I, con Approval Number CE IT A3V26, per svolgere le suindicate attività;
VISTI altresì:
a) il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b) il Reg. (CE) n. 852/2004;
c) il Reg. (CE) n. 853/2004;
d) il Reg. (CE) n. 854/2004;
e) il Reg. (CE) n. 882/2004;
f) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
g) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
h) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k) il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l) Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m) la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di riconoscere, a seguito di variazione di titolarità, ai sensi dell'All. III del Reg. CE 853/04, lo stabilimento condotto dalla ditta Fedone Carmine con s sede legale in Altavilla Silentina (SA), C/da S. Lucia, n. 1 ed operativa in Altavilla Silentina (SA), Via S. Lucia, n. 2 – P. IVA: 03807870658, a svolgere l'attività prevista dalla Cat. I dell'All. III del Reg. 853/04, denominata Carne degli Ungulati Domestici, per un Macello . Codice Sanco SH – Prodotti: ungulati bovini, caprini, ovini, suinidi;

2. Di confermare l'assegnazione dell'Approval Number CE IT A3V26 al citato stabilimento sito in Altavilla Silentina (SA);

3. Di fare carico al rappresentante legale della Ditta de qua di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture, all'attività svolta, con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera e alle attività connesse all'autocontrollo;

4. Il presente atto annulla e sostituisce il precedente D.D. n. 59/SAN/STAP-SA del 20.4.2010

5. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Ditta fedone Carmine ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 229 del 06/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

CONTRIBUTO SMALTIMENTO CARCASSE A FAVORE DELL'A.S.L. DI CASERTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il punto 8 dell'art.34 della L.R. n. 26.07.2003 n.15 stabilisce che ai proprietari che smaltiscono carcasse del bestiame allevato, la Regione Campania eroga un contributo pari al 60% della spesa sostenuta per il ritiro delle stesse;

VISTA

a. la richiesta presentata dall'A.S.L di Caserta prot. n.236522/SVET del 29/09/2016 di integrazione assegnazione di fondi regionali integrativi per il rimborso delle pratiche per lo smaltimento carcasse di animali morti in stalla per un importo complessivo di € 7.820,38 (settemilaottocentoventi/38);

RITENUTO, pertanto,

a. di dover impegnare, liquidare e pagare a favore dell' A.S.L. di Caserta la somma complessiva di € **7.820,38,** a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento in termini di competenza e di cassa dell'esercizio finanziario 2016 sulla gestione sanitaria corrente, dando atto che trattasi di spesa rientrante nei capitoli esclusivamente riconducibili alla propria sfera di responsabilità, e che è stata assunta agli atti della scrivente U.O.D. idonea documentazione comprovante il diritto del creditore, e che la spesa disposta afferisce alla competenza economica dell'esercizio finanziario 2016 (01/01/2016 al 31/12/2016)sul Capitolo di Spesa **7644** secondo la classificazione della transazione elementare ai sensi del Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011;

(IV Livello Piano dei Conti 1.04.01.02.000)

Capitolo di Spesa	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V Piano dei Conti	Cofog	Cod. U.E.	Siope Bilancio	Siope Gestionale	Ric.	Perim. Sanità
7644	**1**	**13**	**01**	**104**	**1.04.01.02.020**	**07.4**	**8**	**1.05.03**	**1538**	**3**	**4**

VISTI

a. la L.R. n.7/2002;

b. Il D.Lgs 23 Giugno 2011, n.118;

c. Il D.Lgs 10 Agosto 2014, n.126;

d. la D.G.R.C. n.2075 del 29/12/2005 relativa all'approvazione del nuovo

sistema di codificazione denominato SIOPE;

e. la D.G.R. n.211 dell'1/2/2008 relativa alla revisione codificazione SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici), in attuazione delle disposizioni di cui al decreto ministeriale n.17114 del 5/3/2007;

f. la circolare del Dipartimento delle Risorse Finanziarie Umane e Strumentali della Direzione Generale prot.n. 0535748 del 31/07/2014;

g. il D.Lgs n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009, n.42;

h. il D.Lgs n.33, artt.26 e 27 del 14/03/2013;

i. la L.R. n.1 del 18/01/2016 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 – 2018 Regione Campania –

- Legge di stabilità regionale anno 2016;

l. la L.R. n.2 del 18/01/2016 Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 – 2018 della Regione Campania pubblicata sul B.U.R.C. n.3 del 18/01/2016;

m. la D.G.R.C. n.17 del 26/01/2016;

n. la D.G.R.C. n.52 del 15/02/2016 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2016 – 2018 pubblicata sul B.U.R.C. n. 12 del 22/02/2016;

DECRETA

1. **di impegnare, liquidare e pagare** la somma complessiva **€ 7.820,38 (settimilaottocentoventi/38)** a favore dell'A.S.L. di Caserta – C.F. 3519500619 – Codice Conto Tesoreria 422 – Conto Unico di Tesoreria 306464, a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento in termini di competenza e di cassa dell'esercizio finanziario 2016, dando atto che trattasi di spesa rientrante nei capitoli esclusivamente riconducibili alla propria sfera di responsabilità, e che è stata assunta agli atti della scrivente U.O.D. idonea documentazione comprovante il diritto del creditore e che la spesa disposta afferisce alla competenza economica dell'esercizio finanziario 2016 (01/01/2016 al 31/12/2016);

2. **di imputare** la predetta spesa sul Capitolo di Spesa **7644,** conto di gestione sanitaria corrente – Missione 13 – Programma 01 – Titolo 1 – Macroaggregato 104, a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento in termini di competenza e di cassa dell'esercizio finanziario 2016 autorizzato con L.R. n.2 del 18/01/2016 e del relativo bilancio gestionale approvato con D.G.R.C. n.52 del 15/02/2016 e secondo la classificazione della transazione elementare ai sensi del Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011;

(IV Livello Piano dei Conti 1.04.01.02.000)

Capitolo di Spesa	Titolo	Missione	Programma	Macroaggregato	V Piano dei Conti	Cofog	Cod. U.E.	Siope Bilancio	Siope Gestionale	Ric.	Perim. Sanità
7644	**1**	**13**	**01**	**104**	**1.04.01.02.020**	**07.4**	**8**	**1.05.03**	**1538**	**3**	**4**

3. **di dare mandato** all'U.O.D. 04 " Gestione delle spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 13 – Dipartimento 55 - " Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali" a provvedere al pagamento dell'importo cosi come determinato nella tabella riportata nel presente provvedimento;

4. **di inviare** il presente Decreto Dirigenziale alla U.O.D. 04 " Gestione delle spese regionali " della Direzione Generale per le risorse Finanziarie – 13 Dipartimento 55 - " Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali " per il seguito di competenza e al B.U.R.C. ai sensi degli artt. 26 – 27 del D.Lgs 33/2013;

Il Dirigente U.O.D. 02
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
Dr.Paolo Sarnelli

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Postiglione Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.Sarnelli Paolo
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Sig.Spiezia Aniello

Dipart.	52	Dir. Gen.	4

OGGETTO

Contributo smaltimento carcasse a favore dell'A.S.L. di Caserta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	7644	1	13	1	104	1.04.01.02.020	07.4	1.05.03	1538	8	7.820,38	,00

TOTALE	7.820,38	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Dirigente U.O.D. 02
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
Dr.Paolo Sarnelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Postiglione Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.Sarnelli Paolo
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Sig.Spiezia Aniello

DIPART.	52	DIR.GEN.	4

OGGETTO

Contributo smaltimento carcasse a favore dell'A.S.L. di Caserta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
A.S.L. DI CASERTA	03519500619		-	-	7.820,38	,00

TOTALI	**7.820,38**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
A.S.L. DI CASERTA	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0306464 – Codice Tesoreria 422***	**2016**	**7644**

Il Dirigente U.O.D. 02
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
Dr.Paolo Sarnelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 275 del 03/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DITTA "MOJTAHED KIASARAI SHOHREH" CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO A PIEDIMONTE MATESE (CE) PIAZZA ANTONIO GAETANI 2 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 15 Luglio 2016, da – Mojatahed Kiasarai Shohreh, nata a Rasht (Iran) il 05.09.1957, legale rappresentante della ditta omonima, con sede legale e sito logistico a Piedimonte

Matese (Ce) Piazza Antonio Gaetani, 2", acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 484805 del 15.07.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l'istante esercita l'attività di vendita al dettaglio di medicinali Sop e Otc presso il sito logistico/esercizio commerciale ai sensi del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, in qualità di titolare della ditta **"Mojatahed Kiasarai Shohreh",** denominata **"Parafarmacia Kiasarai Dott.ssa Shohreh";**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione del sito logistico in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la ditta "Mojatahed Kiasarai Shohreh , con sede legale e sito logistico a Piedimonte Matese (Ce) Piazza Antonio Gaetani, 2", - C.F: MJTSHR57P45Z224S e P.Iva: 03430110613– Iscrizione CCIAA di Caserta il 10.09.2008 al nr. 246169 - Pec: parafarmaciakiasarai@pec.it – Codice del Ministero della Salute 005147, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.amafarma.it

Dati del registrante: Parafarmacia Kiasarai Dott.ssa Shohreh – Piazza Antonio Gaetani, 2 – 81016 Piedimonte Matese (Ce)

Dati del contatto amministrativo del Sito: Shohreh Mojatahed Kiasarai, c/o - Parafarmacia Kiasarai Dott.ssa Shohreh – Piazza Antonio Gaetani, 2 – 81016 Piedimonte Matese (Ce)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la ditta **"Mojatahed Kiasarai Shohreh** , denominata **"Parafarmacia Kiasarai Dott.ssa Shohreh";**
con sede legale e sito logistico in Piazza Antonio Gaetani, 2 – 81016 Piedimonte Matese (Ce) ",

- C.F: MJTSHR57P45Z224S e P.Iva: 03430110613
- Iscrizione CCIAA di Caserta il 10.09.2008 al nr. 246169
- Pec: parafarmaciakiasarai@pec.it
- Codice del Ministero della Salute 005147

Sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.amafarma.it

Dati del registrante: Parafarmacia Kiasarai Dott.ssa Shohreh – Piazza Antonio Gaetani, 2 – 81016 Piedimonte Matese (Ce)

Dati del contatto amministrativo del Sito: Shohreh Mojatahed Kiasarai, c/o - Parafarmacia Kiasarai Dott.ssa Shohreh – Piazza Antonio Gaetani, 2 – 81016 Piedimonte Matese (Ce)

2. è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) **attivare** le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) **comunicare** alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) **ottemperare** agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

3. di notificare il presente provvedimento alla ditta di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL di Caserta e al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 276 del 03/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DITTA "FARMAREKY DI SILVIA ESPOSITO" CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO A SANTA ANASTASIA (NA) VIA POMIGLIANO 123 C/O CENTRO COMMERCIALE "LE AQUILE" - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 08 Luglio 2016, da – Esposito Silvia, nata a Napoli il 15.08.1978, legale rappresentante della ditta "Farmareky di Silvia Esposito", con sede legale e sito logistico a Santa Anastasia (Na) alla Via Pomigliano 123 c/o Centro Commerciale "Le Aquile", acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 466300 del 08.07.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l'istante esercita l'attività di vendita al dettaglio di medicinali Sop e Otc presso il sito logistico/esercizio commerciale ai sensi del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, in qualità di titolare della ditta **"Farmareky di Silvia Esposito"**;

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione del sito logistico in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la ditta "Farmareky di Silvia Esposito", con sede legale e sito logistico a Santa Anastasia (Na) alla Via Pomigliano 123 c/o Centro Commerciale "Le Aquile", - C.F: SPSSLV78M55F839J e P.Iva: 08310741213– Iscrizione CCIAA di Napoli il 12.04.2016 al nr. 950755 - Pec: farmareky@pec.it - Codice Ministero della Salute 011768, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmareky.com

Dati del registrante: Silvia Esposito - Via Spirito Santo n. 56 - 80049 Somma Vesuviana (Na)

Dati del contatto amministrativo del Sito: Silvia Esposito - Via Spirito Santo n. 56 - 80049 Somma Vesuviana (Na)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la ditta **"Farmareky di Silvia Esposito",** con sede legale e sito logistico a Santa Anastasia (Na) alla Via Pomigliano 123 c/o Centro Commerciale "Le Aquile"

- C.F: SPSSLV78M55F839J e P.Iva: 08310741213

– Iscrizione CCIAA di Napoli il 12.04.2016 al nr. 950755

- Pec: farmareky@pec.it

- Codice Ministero della Salute 011768

- Sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmareky.com

Dati del registrante: Silvia Esposito - Via Spirito Santo n. 56 - 80049 Somma Vesuviana (Na)

Dati del contatto amministrativo del Sito: Silvia Esposito - Via Spirito Santo n. 56 - 80049 Somma Vesuviana (Na)

2. è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) **attivare** le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) **comunicare** alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) **ottemperare** agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

3. di notificare il presente provvedimento alla ditta di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL Napoli 3 Sud e al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 277 del 03/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA ETTORE FLORIO DEI DOTTORI ETTORE E PATRIZIA FLORIO SNC - SITA IN NAPOLI ALLA VIA LEONARDO NR. 25/28 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE. VARIAZIONE DENOMINAZIONE SITO WEB - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Visto il D.P.G.R. n. 488 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Premesso che la ditta "Farmacia Ettore Florio dei dottori Ettore e Patrizia Florio snc", con D.D. nr. 60 del 18.02.2016, rilasciato dalla Regione Campania Dip. 52/DG04/UOD08, è stata autorizzata alla *vendita on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai se ai sensi dell'art. 112/quater comma 3 del D.Lgs. 219/06 e s.m.i., mediante il sito web dedicato al commercio elettronico denominato: http://www.farmaciaflorio.com/store/ ;

Considerato che la Circolare del Direttore Generale del Servizio Farmaceutico del Ministero della Salute, nr. 0003799 del 26.01.2016, stabilisce, che per la vendita on line di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs. n. 219/2006 e s.m.i.e, sono necessarie tra l'altro, *tutte le informazioni per identificare il sito, cioè gli elementi utili per risalire al dominio, quali la denominazione i dati del Registrante e del Contatto amministrativo del sito e che i richiedenti sono tenuti a comunicare, entro trenta giorni, qualsiasi modifica dei suddetti elementi, pena la decadenza dell'autorizzazione.*

Vista l'istanza inoltrata in data 11 luglio 2016, dai Legali Rappresentanti della società - Farmacia Ettore Florio dei dottori Ettore e Patrizia Florio snc, - Ettore Florio nato a Napoli il 01.10.1956 e Patrizia Florio nata a Napoli il 01.01.1962, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al n. 471209 del 11.07.2016, con la quale comunicavano la variazione della denominazione del Sito Web dedicato alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., esercitata presso la "Farmacia Ettore Florio dei Dottori Ettore e Patrizia Florio snc" sita in Napoli alla Via Leonardo nr. 25/28;

Preso Atto che la nuova denominazione del sito web dedicato alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., effettuta dalla "Farmacia Ettore Florio dei Dottori Ettore e Patrizia Florio snc" sita in Napoli alla Via Leonardo nr. 25/28, è la seguente : http://store.farmaciaflorio.com/

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- prendere atto che la denominazione del sito web dedicato alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., effettuata presso la "Farmacia Ettore Florio dei Dottori Ettore e Patrizia Florio snc" sita in Napoli alla Via Leonardo nr. 25/28, è la seguente : http://store.farmaciaflorio.com/
- confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo.

E' onere del titolare della presente autorizzazione:

attivare le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini della variazione del Sito web per la continuazione dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

il presente atto sarà notificato al titolare del sito logistico e trasmesso per quanto di competenza, alla ASL Napoli 1 Centro e al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 282 del 24/08/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMACIE EMMECCI GROUP SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", CON SEDE LEGALE IN BOSCOREALE (NA) ALLA VIA VARGAS 10 E SEDE OPERATIVA SITA IN BOSCOREALE (NA) IN VIA SOTTOTENENTE ERNESTO CIRILLO NR. 207 - NOMINA PERSONA RESPONSABILE - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12, "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso - che la ditta "Farmacie Emmeci Group S.c.a r.l.", con D.D. nr. 137 del 11.05.2015 e D.D. nr. 48 DEL 16.02.2016 è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano in qualità di *Grossista* ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., attività svolta presso la sede operativa ubicata in Boscoreale (NA) alla Via Sottotenente Ernesto Cirillo nr. 207;

Considerato - che, in data 08.06.2016 il Legale Rappresentante della ditta "Farmacie Emmeci Group S.c.a r.l." Antonio Criniti, nato Vico Equense (Na) il 01.11.1973, ha presentato istanza, acquisita agli atti della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al prot. nr.392396 del 08.06.2016, con la quale comunicava la nomina della persona responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, presso la sede operativa citata in premessa;

- che, nella stessa, il Legale Rappresentante forniva il nominativo della persona responsabile incaricata, dottoressa Agnese Lettieri nata a Torre del Greco (Na) il 29.03.1964, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito il 29.10.1998, presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", iscritto all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 8875, documentando il possesso, da parte della stessa, dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Considerato - che in data 01.07.2016 la Scrivente UOD con nota prot. nr. 448637 chiedeva la integrazione della documentazione mancante ;

Tenuto conto della nota acquisita agli atti in data 15.07.2016 al prot. nr. 484695 con la quale la ditta "Farmacie Emmeci Group S.c.a r.l.", ottemperava alla integrazione della documentazione occorrente;

Preso Atto della documentazione depositata agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ai sensi del DPR 445/2000;

- dichiarazione sostitutiva de certificazione dei dati anagrafici e civili ai sensi del DPR 445/2000;

- autocertificazione dei titoli professionali e accettazione dell'incarico in qualità di Persona Responsabile per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR445/2000, in cui afferma di non essere "Persona Responsabile" di altri magazzini, adibiti al commercio di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06 e s. m. i., appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR 445/2000, relativa al rispetto degli obblighi disposti dal D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover prendere atto del conferimento dell'incarico, in qualità di Persona Responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., presso la sede operativa della ditta "Farmacie Emmeci Group S.c.a r.l." alla dottoressa Agnese Lettieri nata a Torre del Greco (Na) il 29.03.1964, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito il 29.10.1998, presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dell' iscrizione all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 8875, e dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

-

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- prendere atto del conferimento dell'incarico, quale Persona Responsabile alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, per la Ditta ""Farmaricci Since 1905 Srl", alla dottoressa Agnese Lettieri nata a Torre del Greco (Na) il 29.03.1964, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito il 29.10.1998, presso l'Università degli Studi di Napoli

"Federico II", dell' iscrizione all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 8875, e dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.; conseguentemente obbligato a svolgere la propria attività nella sede del magazzino sito in Salerno alla Via Delle Terre Risaie snc; conseguentemente obbligato a svolgere la propria attività nella sede del magazzino sito in Boscoreale (NA) alla Via Sottotenente Ernesto Cirillo nr. 207;

- confermare quanto altro previsto dai precedenti provvedimenti autorizzativi.

la ASL Napoli 3 Sud, nell'ambito delle proprie competenze, è incaricata di vigilare, sulla sussistenza delle condizioni e degli adempimenti previsti dal D.L.vo 219/06 cosi come modificato ed integrato dal D.L.vo 17/2014, per la *regolare e corretta continuazione dell'attività* per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal DM 6.7.1999, e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata e/o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti .

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione .

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 283 del 24/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA SOCIETA' "SANTO SRL", CON SEDE LEGALE A FRATTAMAGGIORE (NA) ALLA VIA STANZIONE NR. 35 E SEDE OPERATIVA IN CASTEL VOLTURNO (CE) ALLA VIA DEL CENTAURO NR. 367 - NOMINA AMMINISTRATORE UNICO - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Santo Srl" con sede legale a Frattamaggiore (Na) alla Via M. Stanzione nr. 35 e sede operativa in Castel Volturno (Ce) alla Via del Centauro nr. 367 è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i. con D.D. nr. 47 del 04.09.2012 della Regione Campania//A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria//;

Considerato che, in data 04.07.2016, è stata acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi al prot. nr. 453522, la documentazione relativa alla nomina del nuovo Amministratore Unico della ditta in premessa, nella persona di Graziano Giuseppina nata a Cancello Arnone (Ce) il 30.12.1950;

Vista la documentazione depositata agli atti:

- Copia del verbale di assemblea ordinaria dei soci, relativo alla nomina del nuovo Amministratore unico;
- Dichiarazione sostitutiva, resa dall'Amministratore Unico incaricato, di certificazione dell'atto di notorietà del casellario giudiziale e dei carichi pendenti ai sensi del DPR 445/2000;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, ai sensi del DPR 445/2000, resa dall' Amministratore Unico incaricato;
- Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 per il rispetto degli obblighi previsti dagli art. 104 e 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Ritenuto di dover prendere atto della nomina dell'Amministratore Unico per la ditta "Santo Srl" con sede legale a Frattamaggiore (Na) alla Via M. Stanzione nr. 35 e sede operativa in Castel Volturno (Ce) alla via del Centauro nr. 367 nella persona di Graziano Giuseppina nata a Cancello Arnone (Ce) il 30.12.1950;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di prendere atto della nomina dell'Amministratore Unico per la ditta "Santo Srl" con sede legale a Frattamaggiore (Na) alla Via M. Stanzione nr. 35 e sede operativa in Castel Volturno (Ce) alla via del Centauro nr. 367 nella persona di Graziano Giuseppina nata a Cancello Arnone (Ce) il 30.12.1950;

confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo;

la ASL di Caserta, nell'ambito delle proprie competenze, è incaricata di vigilare, sulla sussistenza delle condizioni e degli adempimenti previsti dal D.L.vo 219/06 cosi come modificato ed integrato dal D.L.vo 17/2014, per la *regolare e corretta continuazione dell'attività* per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal DM 6.7.1999, e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata e/o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti .

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione .

Avv. Antonio Postiglione

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 286 del 24/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 E COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA "FARMACIA DOTT. GENNARO RUSSO" CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA TRIBUNALI 310/311 E SEDE OPERATIVA A NAPOLI ALLA VIA NUOVA DELLE BRECCE 150 -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Considerato - che, in data 07.04.2016 il Legale Rappresentante della ditta "Farmacia dott. Gennaro Russo", Gennaro Russo, nato a Napoli il 13 Giugno 1985, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi, al prot. nr. 241579, del 08.04.2016, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati a Napoli alla Via Nuova delle Brecce nr. 150;

- che, con la stessa, il Legale Rappresentante, indica la dottoressa Falco Marilisa, nata a Napoli il 19 Giugno 1986, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia, conseguito, presso l'Università di Napoli "Federico II" il 24.03.2014, ed iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al nr. 2158, documentandone il possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello Nazionale;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi:

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Atto costitutivo della Società;
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e Legale Rappresentante;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

Tenuto conto della "richiesta di visita ispettiva" effettuata dalla scrivente UOD, alla ASL Napoli 1 Centro, territorialmente competente, in data 19.04.2016 con nota registrata agli atti al prot nr. 268131;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 1 Centro in data 21 Giugno 2016, trasmesso con nota prot. 5036 del 05.07.2016 ed acquisito al protocollo della Unita Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 15.07.2016 al nr. 483385 con "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

Ritenuto di accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della ditta "Farmacia dott. Gennaro Russo", Gennaro Russo, nato a Napoli il 13 Giugno 1985, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- autorizzare la ditta "Farmacia dott. Gennaro Russo", legalmente rappresentata da Gennaro Russo, nato a Napoli il 13 Giugno 1985, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed

integrazioni, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., attività svolta presso la sede operativa ubicata in Napoli alla Via Nuova Delle Brecce nr. 150;

- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata alla dottoressa Falco Marilisa, nata a Napoli il 19 Giugno 1986, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia, conseguito, presso l'Università di Napoli "Federico II" il 24.03.2014, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al nr. 2158, e dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio Nazionale.

La ASL Napoli 1 Centro, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il *regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione.*

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa e/o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 287 del 24/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMARICCI SINCE 1905 S.R.L", CON SEDE LEGALE A SALERNO VIA CARMINE NR. 149 E SEDE OPERATIVA IN SALERNO VIA TERRE DELLE RISAIE - ZONA INDUSTRIALE - SOSTITUZIONE PERSONA RESPONSABILE - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso
Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Farmaricci Since 1905 Srl" con sede legale a Salerno alla via Carmine nr. 149 e deposito a Salerno alla Via Delle Terre Risaie snc è gia autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, , in qualità di Depositario di cui all'art. 108 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., con D.D. nr. 12 del 04.03.2013 e D.D. nr. 265 del 5.10.2015;

Considerato che, in data 12.07.2016, il legale rappresentante della ditta "Farmaricci Since 1905 Srl " Piccolo Carmela, nata a Portici il 8.10.1960, ha presentato istanza, acquisita al protocollo della UOD Politica del farmaco e dispositivi al prot. nr. 473194, con la quale comunicava la sostituzione della persona responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, presso la sede operativa citata in premessa;

- che, nella stessa, il Legale Rappresentante forniva il nominativo della persona responsabile incaricata, dottor Carmine Iuliano nato a Nocera Inferiore (Sa) il 07 Luglio 1985, in possesso del diploma di Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche conseguito in data 31.03.2010, presso l' Università degli Studi di Salerno, dell' iscrizione all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al nr. 3008 documentando da parte dello stesso, i requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ai sensi del DPR 445/2000;

- dichiarazione sostitutiva de certificazione dei dati anagrafici e civili ai sensi del DPR 445/2000;

- autocertificazione dei titoli professionali e accettazione dell'incarico in qualità di Persona Responsabile per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR445/2000, in cui afferma di non essere "Persona Responsabile" di altri magazzini, adibiti al commercio di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06 e s. m. i., appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR 445/2000, relativa al rispetto degli obblighi disposti dal D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover prendere atto del conferimento dell'incarico, in qualità di Persona Responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., presso la sede operativa della ditta "Farmaricci Since 1905 Srl", al dottor Carmine Iuliano nato a Nocera Inferiore (Sa) il 07 Luglio 1985, in possesso del diploma di Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche in data 31.03.2010, conseguito presso l' Università degli Studi di Salerno, dell' iscrizione all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al nr. 3008 e dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- prendere atto del conferimento dell'incarico, quale Persona Responsabile alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, per la Ditta ""Farmaricci Since 1905 Srl", dottor Carmine Iuliano nato a Nocera Inferiore (Sa) il 07 Luglio 1985, in possesso del diploma di Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche conseguito in data 31.03.2010, presso l' Università degli Studi di Salerno, iscritto all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al nr. 3008 documentando da parte dello stesso, e dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i., conseguentemente obbligato a svolgere la propria attività nella sede del magazzino sito in Salerno alla Via Delle Terre Risaie snc;

- confermare quanto altro previsto dai precedenti provvedimenti autorizzativi.

la ASL di Salerno, nell'ambito delle proprie competenze, è incaricata di vigilare, sulla sussistenza delle condizioni e degli adempimenti previsti dal D.L.vo 219/06 cosi come modificato ed integrato dal D.L.vo 17/2014, per la *regolare e corretta continuazione dell'attività* per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal DM 6.7.1999, e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata e/o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti .

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione .

Avv. Antonio Postiglione

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 288 del 24/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, ART. 100, COMMA 1 E COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "MEO GROUP FARMACIA DR. CIRO MEO & C. S.A.S.", CON SEDE LEGALE A CASORIA (NA) AL CORSO UMBERTO I NRR. 15/17 E SEDE OPERATIVA A FRATTAMINORE (NA) ALLA VIA SPAGNUOLO NR. 24 - SOSTITUZIONE PERSONA RESPONSABILE - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Meo Group Farmacia Dr. Ciro Meo e C. S.a.s." con sede legale a Casoria al Corso Umberto I nr. 15/17 e deposito a Frattaminore alla Via Spagnuolo nr. 24 veniva autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di Grossista ai sensi del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni con D.D. nr. 118 del 13.12.2012;

Considerato che, in data 06.07.2016, il legale rappresentante della ditta "Meo Group Farmacia Dr. Ciro Meo e C. S.a.s." Meo Ciro, nato a Napoli il 15.09.1983, ha presentato istanza, acquisita al protocollo della UOD Politica del farmaco e dispositivi al prot. nr.461423, con la quale comunicava la sostituzione della persona responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano

ai sensi del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, presso la sede operativa citata in premessa;

- che, nella stessa, il Legale Rappresentante forniva il nominativo della persona responsabile incaricata, dottoressa Rosaria Di Chiara nata a Napoli il 18 Giugno 1986, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 17.10.2013, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Napoli "Federico II" ed iscritto all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9534 documentando da parte della stessa, il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ai sensi del DPR 445/2000;

- dichiarazione sostitutiva de certificazione dei dati anagrafici e civili ai sensi del DPR 445/2000;

- autocertificazione dei titoli professionali e accettazione dell'incarico in qualità di Persona Responsabile per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR445/2000, in cui afferma di non essere "Persona Responsabile" di altri magazzini, adibiti al commercio di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06 e s. m. i., appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR 445/2000, relativa al rispetto degli obblighi disposti dal D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover prendere atto del conferimento dell'incarico, in qualità di Persona Responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., alla dottoressa Rosaria Di Chiara nata a Napoli il 18 Giugno 1986, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 17.10.2013, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Napoli "Federico II", dell'iscrizione all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9534 e dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

prendere atto del conferimento dell'incarico, quale Persona Responsabile alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, per la Ditta "Meo Group Farmacia Dr. Ciro Meo e C. S.a.s.", alla dottoressa Rosaria Di Chiara nata a Napoli il 18 Giugno 1986, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 17.10.2013, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Napoli "Federico II", dell'iscrizione all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9534, e dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i., conseguentemente obbligata a svolgere la propria attività nella sede del magazzino sito in Frattaminore alla Via Spagnuolo nr. 24;

- confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo.

la ASL Napoli 2 Nord, nell'ambito delle proprie competenze, è incaricata di vigilare, sulla sussistenza delle condizioni e degli adempimenti previsti dal D.L.vo 219/06 cosi come modificato ed integrato dal D.L.vo 17/2014, per la *regolare e corretta continuazione dell'attività* per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal DM 6.7.1999, e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata e/o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti .

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione .

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 295 del 08/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DITTA BOSCIA CARLO - SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO A NAPOLI - CORSO PONTICELLI 22 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.MI.. VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 20 Luglio 2016, da Boscia Carlo nato a Ercolano (Na) il 04.11.1950, legale rappresentante della ditta individuale , denominata "Farmacia Madonna della Neve dr. Carlo

Boscia", con sede legale e sito logistico a Napoli Corso Ponticelli 22, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 497597 del 20.07.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l'attività di vendita al dettaglio di medicinali è esercitata presso il sito logistico in oggetto, dalla ditta "Boscia Carlo" denominata **"Farmacia Madonna della Neve dr. Carlo Boscia" autorizzata con Decreto Regionale nr. 181 del 11.05.2009;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la ditta denominata "Farmacia Madonna della Neve dr. Carlo Boscia", con sede legale e sito logistico a Napoli Corso Ponticelli 22, C.F. BSCCRL50S04H243X Iscrizione CCIAA di Napoli il 09.05.1996 al nr. 558681 – Pec: 11812@pec.federfarma.it - Codice Univoco Ministero della Salute 11812, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciebosciaigeaneve.it

Dati del registrante: "ADP Software Sas di Michele del Prete - Via Campitelli nr. 5 – 81030 Orta di Atella (Ce);

Dati del contatto amministrativo del Sito: Carlo Boscia c/o "Farmacia Madonna della Neve dr. Carlo Boscia", Corso Ponticelli 22 – 80147 Napoli;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la ditta**:** "Farmacia Madonna della Neve dr. Carlo Boscia"

Sede Legale e Sito Logistico: Corso Ponticelli 22 – 80147 Napoli

- C.F. BSCCRL50S04H243X
- Iscrizione CCIAA di Napoli il 09.05.1996 al nr. 558681
- Pec: 11812@pec.federfarma.it
- Codice Univoco Ministero della Salute 11812
- Sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciebosciaigeaneve.it

Dati del registrante: "ADP Software Sas di Michele del Prete - Via Campitelli nr. 5 – 81030 Orta di Atella (Ce);

Dati del contatto amministrativo del Sito: Carlo Boscia c/o "Farmacia Madonna della Neve dr. Carlo Boscia", Corso Ponticelli 22 – 80147 Napoli;

è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) **attivare** le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) **comunicare** alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) **ottemperare** agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

2. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL Napoli 1 Centro e al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 296 del 08/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DITTA MICILLO EDOARDO - SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO A ARZANO (NA) ALLA VIA A. PECCHIA 137/139 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 22 Luglio 2016, da Micillo Edoardo nato a Pozzuoli (Na) il 03.08.1958, legale rappresentante della omonima ditta individuale , con sede legale e sito logistico a Arzano (Na) Via A. Pecchia 137/139, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 504553 del 22.07.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l'attività di vendita al dettaglio di medicinali è esercitata presso il sito logistico in oggetto, dalla ditta **"Micillo Edoardo" autorizzata con Decreto Regionale nr. 175 del 12.06.2015;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la ditta individuale "Micillo Edoardo", con sede legale e sito logistico a Arzano (Na) Via A. Pecchia 137/139, C.F. MCLDRD58M03G964W Iscrizione CCIAA di Napoli il 07.07.1994 al nr. 522767 – Pec: 11970@pec.federfarma.it - Codice Univoco Ministero della Salute 11970, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.openfarma.it

Dati del registrante: "Sfera Design"- di Roberto Salvo, Via Galileo Galilei 19 – 20900 Monza;

Dati del contatto amministrativo del Sito: Roberto Salvo c/o "Sfera Design"- di Roberto Salvo, Via Galileo Galilei 19 – 20900 Monza;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la ditta**: "Micillo Edoardo"**

Sede Legale e Sito Logistico: Via A. Pecchia 137/139 – 80022 Arzano (Na);

- C.F. MCLDRD58M03G964W
- Iscrizione CCIAA di Napoli il 07.07.1994 al nr. 522767
- Pec: 11970@pec.federfarma.it –
- Codice Univoco Ministero della Salute 11970,
- Sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.openfarma.it

Dati del registrante: "Sfera Design"- di Roberto Salvo Via Galileo Galilei 19 – 20900 Monza;

Dati del contatto amministrativo del Sito: Roberto Salvo c/o "Sfera Design"- di Roberto Salvo Via Galileo Galilei 19 – 20900 Monza;

è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) **attivare** le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) **comunicare** alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) **ottemperare** agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

2. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL Napoli 2 Nord e al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 297 del 08/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DITTA "COSTABILE DOTTOR ANTONIO" - CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO A SALERNO ALLA VIA POSIDONIA 269/271 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 28 Luglio 2016, da Costabile Antonio, nato a Salerno il 19.11.1950, legale rappresentante della ditta **"Costabile Dottor Antonio",** con sede legale e sito logistico a Salerno in Via Posidonia 269/271, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al prot. nr. 518541 del 28.07.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l'attività di vendita al dettaglio di medicinali è esercitata presso il sito logistico denominato **"Farmacia Costabile Dottor Antonio" autorizzata con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania nr. 8724 del 07.11.1994;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la ditta **"Farmacia Costabile Dottor Antonio",** con sede legale e sito logistico a Salerno in Via Posidonia 269/271, - C.F. CSTNTN50S19H703Z – Iscrizione CCIAA di Salerno il 06.04.1979 al nr. 167673 – Pec: 12296@pec.federfarma.it - Codice Univoco Ministero della Salute 12296, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmasconto.com

Dati del registrante: Saviano Giuseppe, Via Cappella Vecchia, 37 – 84087 Sarno (Sa)

Dati del contatto amministrativo del Sito: Saviano Giuseppe, Via Cappella Vecchia, 37 – 84087 Sarno (Sa)
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la ditta **"Farmacia Costabile Dottor Antonio",**

Sede Legale e Sito Logistico: Via Posidonia 269/271 – 84129 Salerno

- C.F. CSTNTN50S19H703Z
- Iscrizione CCIAA di Salerno il 06.04.1979 al nr. 167673
- Pec: 12296@pec.federfarma.it
- Codice Univoco Ministero della Salute 12296,
- Sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmasconto.com

Dati del registrante: Saviano Giuseppe, Via Cappella Vecchia, 37 – 84087 Sarno (Sa)

Dati del contatto amministrativo del Sito: Saviano Giuseppe, Via Cappella Vecchia, 37 – 84087 Sarno (Sa)

è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) attivare le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) comunicare alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) ottemperare agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

2. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL di Salerno e al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 298 del 08/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DITTA "FARMACIA BRIGNOLA DEL DOTTOR IMPARATO LUIGI S.N.C." - CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO A CASERTA ALLA VIA E. RUGGIERO PALAZZO SICA SNC - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 28 Luglio 2016, da Luigi Imparato, nato a Caserta il 02.09.1961, legale rappresentante della ditta **"Farmacia Brignola del Dottor Imparato luigi S.n.c.",** con sede legale e sito logistico a Caserta in Via E. Ruggiero Palazzo Sica snc, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al prot. nr. 520865 del 28.07.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l'attività di vendita al dettaglio di medicinali è esercitata presso il sito logistico **"Farmacia Brignola del Dottor Imparato luigi S.n.c." autorizzata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania nr. 8724 del 07.11.1994;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la ditta **"Farmacia Brignola del Dottor Imparato luigi S.n.c.",** con sede legale e sito logistico a Caserta in Via E. Ruggiero Palazzo Sica snc, - C.F. e P.IVA 02102120611 – Iscrizione CCIAA di Caserta il 14.10.1993 al nr. 141235 – Pec: 11363@pec.federfarma.it - Codice Univoco Ministero della Salute 11363, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciabrignola.it

Dati del registrante: "Farmacia Brignola del Dottor Imparato luigi S.n.c.", Via E. Ruggiero Palazzo Sica snc – 81100 Caserta

Dati del contatto amministrativo del Sito: Luigi Imparato c/o "Farmacia Brignola del Dottor Imparato luigi S.n.c.", Via E. Ruggiero Palazzo Sica snc – 81100 Caserta

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la ditta **"Farmacia Brignola del Dottor Imparato luigi S.n.c.",**

Sede Legale e Sito Logistico: Via E. Ruggiero Palazzo Sica snc – 81100 Caserta

- C.F. e P.IVA 02102120611
- Iscrizione CCIAA di Caserta il 14.10.1993 al nr. 141235
- Pec: 11363@pec.federfarma.it
- Codice Univoco Ministero della Salute 11363

- Sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciabrignola.it

Dati del registrante: "Farmacia Brignola del Dottor Imparato luigi S.n.c.", Via E. Ruggiero Palazzo Sica snc – 81100 Caserta

Dati del contatto amministrativo del Sito: Luigi Imparato c/o "Farmacia Brignola del Dottor Imparato luigi S.n.c.", Via E. Ruggiero Palazzo Sica snc – 81100 Caserta

è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) attivare le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) comunicare alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) ottemperare agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

2. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL di Caserta e al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 299 del 08/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DITTA "PARAFARMACIA DOTT.SSA BUONO DI OLGA BUONO" CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO A CASERTA ALLA PIAZZA MATTEOTTI 9 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 29 Luglio 2016, da – Buono Olga, nata a Pozzuoli (Na) il 30.05.1975, legale rappresentante della ditta individuale denominata "Pianeta Farma", con sede legale e sito logistico a Caserta alla Piazza Matteotti n. 9, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 525283 del 29 Luglio 2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l'attività di vendita al dettaglio di medicinali Sop e Otc ai sensi del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, è esercitata presso il sito logistico denominato **"Pianeta Farma",** dalla ditta **"Parafarmacia Dott.ssa Buono di Olga Buono";**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la ditta **"Parafarmacia Dott.ssa Buono di Olga Buono"**, con sede legale e sito logistico a Caserta alla Piazza Matteotti n. 9 - C.F: BNULGO75E70G964U – Iscrizione CCIAA di Caserta il 29.03.2016 al nr. 272408 - Pec: parafarmaciabuono@pec.it - Codice Ministero della Salute 010908, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.pianetafarma.it

Dati del registrante: Giuliana Boccia – Via Bernini 34 – 81100 Caserta;

Dati del contatto amministrativo del Sito: Giuliana Boccia – Via Bernini 34 – 81100 Caserta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

La ditta **"Parafarmacia Dott.ssa Buono di Olga Buono "**

Sede legale e sito logistico: Piazza Matteotti n. 9 - 81100 Caserta

- C.F: BNULGO75E70G964U
- Iscrizione CCIAA di Caserta il 29.03.2016 al nr. 272408
- Pec: parafarmaciabuono@pec.it
- Codice Ministero della Salute 010908,
- Sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.pianetafarma.it

Dati del registrante: Giuliana Boccia – Via Bernini 34 – 81100 Caserta;

Dati del contatto amministrativo del Sito: Giuliana Boccia – Via Bernini 34 – 81100 Caserta;

2. è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) **attivare** le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) **comunicare** alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) **ottemperare** agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

3. di notificare il presente provvedimento alla ditta di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL di Caserta e al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 302 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "CODEFAR S.R.L.", CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA A MONTEFORTE IRPINO (AV) ALLA VIA RIVARANO II TRAVERSA 2/C - SOSTITUZIONE PERSONA RESPONSABILE - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

PREMESSO che la ditta "Codefar Srl." con sede legale ed operativa a Monteforte Irpino (AV) alla Via Rivarano, veniva autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano in qualità di *depositario*, ai sensi dell'art.108 del D.L.vo 219/06, presso la sede di Monteforte Irpino (AV) alla Via Rivarano, II Traversa 2/C - con D.D. nr. 103 del 14.10.2011;

CONSIDERATO che, in data 29.07.2016, il legale rappresentante della ditta "Codefar Srl." Castellano Paolo, nato a Napoli il 26.01.1960, ha presentato istanza, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispostivi al nr. 525240, con la quale comunicava la sostituzione della persona responsabile, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, citata in premessa;

che, nella stessa, il Legale Rappresentante forniva il nominativo della persona responsabile incaricata, Dottor Marco Valentino, nato ad Avellino il 06 Gennaio 1987, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 14.12.2012, presso la Facoltà degli studi di Salerno ed iscritto all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al nr. 1379 documentando da parte dello stesso, il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ai sensi del DPR 445/2000;

- dichiarazione sostitutiva de certificazione dei dati anagrafici e civili ai sensi del DPR 445/2000;

- autocertificazione dei titoli professionali e accettazione dell'incarico in qualità di Persona Responsabile per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR445/2000, in cui afferma di non essere "Persona Responsabile" di altri magazzini, adibiti al commercio di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06 e s. m. i., appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR 445/2000, relativa al rispetto degli obblighi disposti dal D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di dover prendere atto del conferimento dell'incarico, in qualità di Persona Responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., al Dottor Marco Valentino, nato ad Avellino il 06 Gennaio 1987, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 14.12.2012, presso la Facoltà degli studi di Salerno ed iscritto all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al nr. 1379 e dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

VISTA la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

prendere atto del conferimento dell'incarico, quale Persona Responsabile alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, per la ditta "Codefar Srl" , al Dottor Marco Valentino, nato ad Avellino il 06 Gennaio 1987, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 14.12.2012, presso la Facoltà degli studi di Salerno ed iscritto all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al nr. 1379 e dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i., conseguentemente obbligato a svolgere la propria attività presso la sede operativa sita in Monteforte Irpino (AV) alla Via Rivarano II Trav. 2/C;

- confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo.

la ASL di Avellino, nell'ambito delle proprie competenze, è incaricata di vigilare, sulla sussistenza delle condizioni e degli adempimenti previsti dal D.L.vo 219/06 cosi come modificato ed integrato dal

D.L.vo 17/2014, per la *regolare e corretta continuazione dell'attività* per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal DM 6.7.1999, e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata e/o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti .

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione .

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 304 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 E COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMACIA LOMBARDI DI LOMBARDI ENRICHETTA & C. S.N.C.", CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA NARDONES NR. 25/26 ANGOLO SANT' ANNA A PALAZZO 23 E SEDE OPERATIVA IN NOLA C/O CIS SPA - ISOLA 8 - LOTTO 8082 - SOSTITUZIONE PERSONA RESPONSABILE -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Farmacie Lombardi di Lombardi Enrichetta & C. s.n.c." con sede legale a Napoli alla Via Nardones nr. 25/26 Angolo S. Anna a Palazzo 23 e sede operativa a Nola (Na) c/o Cis Spa – isola 8 lotto 8082, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano in qualità di Grossista ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., con D.D. nr.17 del 20.01.2016;

Considerato che, in data 08.08.2016, il legale rappresentante della ditta "Farmacie Lombardi di Lombardi Enrichetta & C. S.n.c.", Lombardi Enrichetta, nata a Cerro al Volturno (Is) il 23.12.1959, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Dirigenziale "Politica del Farmaco e Dispositivi" al nr. 546240 del 08.08.2016, con la quale comunicava la sostituzione della *Persona*

Responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, presso la sede operativa citata in premessa;

che, nella stessa, il Legale Rappresentante forniva il nominativo della Persona Responsabile incaricata, dottor Carlo Canonico nato a Napoli il 28 Novembre 1985, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito, presso l'Università di Napoli Federico II il 28 Febbraio 2013, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9314, documentando il possesso, da parte della stessa, dei prescritti requisiti;

dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, ai sensi del DPR 445/2000, resa dalla Persona Responsabile incaricata;

dichiarazione sostitutiva de certificazione dei dati anagrafici e civili ai sensi del DPR 445/2000;

autocertificazione dei titoli professionali e accettazione dell'incarico in qualità di Persona Responsabile per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano;

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR445/2000, in cui afferma di non essere "Persona Responsabile" di altri magazzini, adibiti al commercio di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06 e s. m. i., appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR 445/2000, relativa al rispetto degli obblighi disposti dal D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover prendere atto del conferimento dell'incarico, in qualità di Persona Responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., al dottor Carlo Canonico nato a Napoli il 28 Novembre 1985, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito, presso l'Università di Napoli Federico II il 28 Febbraio 2013, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9314, documentando il possesso, da parte della stessa, dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- prendere atto del conferimento dell'incarico, quale Persona Responsabile alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, per la Ditta "Farmacie Lombardi di Lombardi Enrichetta & C. S.n.c." , al dottor Carlo Canonico nato a Napoli il 28 Novembre 1985, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito, presso l'Università di Napoli Federico II il 28 Febbraio 2013, iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9314, ed in possesso, dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i. conseguentemente obbligato a svolgere la propria attività nella sede del magazzino sito in Nola (Na) c/o Cis Spa – isola 8 lotto 8082;

- confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo.

la ASL Napoli 3 Sud, nell'ambito delle proprie competenze, è incaricata di vigilare, sulla sussistenza delle condizioni e degli adempimenti previsti dal D.L.vo 219/06 cosi come modificato ed integrato dal D.L.vo 17/2014, per la *regolare e corretta continuazione dell'attività* per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal DM 6.7.1999, e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata e/o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti .

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione .

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 305 del 15/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MOFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 E COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMACIE VIGORITO SNC DEI DOTTORI PROSPERO, ROSSELLA E SERGIO" CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA FRANCESCO GIORDANI NRR. 45/47/49 E SEDE OPERATIVA IN NAPOLI ALLA LIVIO ANDRONICO NRR. 39/41/43 - NOMINA PERSONA RESPONSABILE - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che con D.D. nr. 349 del 23.12.2015 la ditta "Farmacie Vigorito Snc" è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 96 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., nell'ambito del territorio geografico della Regione Campania, presso la sede operativa sita in Napoli alla Via Livio Andronico nrr. 39/41/43.;

Considerato che, in data 08.08.2016, i legali rappresentanti della Ditta "Farmacie Vigorito S.n.c.", Sergio Vigorito nato a Polla (SA) il 05.05.1968, Prospero Vigorito, nato a Napoli il 13.12.1963 e Rossella Vigorito nata a Napoli il 31.10.1975, hanno presentato istanza, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 546314 del 08.08.2016, con la quale comunicava la sostituzione della persona responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano

ai sensi del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, presso la sede operativa citata in premessa;

- che, nella stessa, i Legali Rappresentanti fornivano il nominativo della persona responsabile incaricato, dottor Sergio Vigorito nato a Polla (SA) il 05.05.1968, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 28.10.1998, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Napoli "Federico II" ed iscritto all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 6020 documentando da parte dello stesso, il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ai sensi del DPR 445/2000;

- dichiarazione sostitutiva de certificazione dei dati anagrafici e civili ai sensi del DPR 445/2000;

- autocertificazione dei titoli professionali e accettazione dell'incarico in qualità di Persona Responsabile per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR445/2000, in cui afferma di non essere "Persona Responsabile" di altri magazzini, adibiti al commercio di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06 e s. m. i., appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR 445/2000, relativa al rispetto degli obblighi disposti dal D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

- **Ritenuto** di dover prendere atto del conferimento dell'incarico, in qualità di Persona Responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., al dottor Sergio Vigorito nato a Polla (SA) il 05.05.1968, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 28.10.1998, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Napoli "Federico II", iscritto all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 6020 ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- prendere atto del conferimento dell'incarico, quale Persona Responsabile alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, per la Ditta "Farmacie Vigorito S.n.c.", al dottor Sergio Vigorito nato a Polla (SA) il 05.05.1968, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 28.10.1998, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Napoli "Federico II", iscritto all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 6020 ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i. conseguentemente obbligato a svolgere la propria attività nella sede del magazzino sito in Napoli alla Via Livio Andronico nrr. 39/41/43;

- confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo.

la ASL Napoli 1 Centro, nell'ambito delle proprie competenze, è incaricata di vigilare, sulla sussistenza delle condizioni e degli adempimenti previsti dal D.L.vo 219/06 cosi come modificato ed integrato dal D.L.vo 17/2014, per la *regolare e corretta continuazione dell'attività* per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal DM 6.7.1999, e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata e/o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti .

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione .

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 307 del 16/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, ART. 100, COMMA 1- AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA " FUTURA SRL", CON SEDE LEGALE A QUALIANO (NA) AL CORSO CAMPANO NR. 254 E SEDE OPERATIVA IN GRICIGNANO D'AVERSA (CE) - ZONA ASI AVERSA NORD - COMPLESSO SINE' - SOSTITUZIONE PERSONA RESPONSABILE - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013;

Visto il Decreto di Delega n. 2 del 22.02.2016 del Capo Dipartimento della Salute e Risorse Naturali;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Futura Srl" con sede legale a Qualiano (Na) al Corso Campano nr. 254 e deposito a Gricignano D'Aversa (Ce) . Zona Asi Aversa Nord – Complesso Sinè, veniva autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di Grossista ai sensi del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni con D.D. nr. 58 del 04.03.2015;

Considerato che, in data 29.07.2016, il legale rappresentante della ditta "Futura Srl" Maurizio Bassano, nato a Napoli il 01.01.1962, ha presentato istanza, acquisita al protocollo della UOD Politica del farmaco e dispositivi al prot. nr. 525026, con la quale comunicava la sostituzione della persona responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, presso la sede operativa citata in premessa;

- che, nella stessa, il Legale Rappresentante forniva il nominativo della persona responsabile incaricata, dottoressa Claudia Cipolletta nata a Napoli il 25 Febbraio 1986, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 15.07.2009, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Napoli "Federico II" ed iscritta all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 8546 documentando da parte della stessa, il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ai sensi del DPR 445/2000;

- dichiarazione sostitutiva de certificazione dei dati anagrafici e civili ai sensi del DPR 445/2000;

- autocertificazione dei titoli professionali e accettazione dell'incarico in qualità di Persona Responsabile per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR445/2000, in cui afferma di non essere "Persona Responsabile" di altri magazzini, adibiti al commercio di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06 e s. m. i., appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR 445/2000, relativa al rispetto degli obblighi disposti dal D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover prendere atto del conferimento dell'incarico, in qualità di Persona Responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., alla dottoressa Claudia Cipolletta nata a Napoli il 25 Febbraio 1986, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 15.07.2009, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Napoli "Federico II", iscritta all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 8546 ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- prendere atto del conferimento dell'incarico, quale Persona Responsabile alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, per la Ditta "Futura Srl", alla dottoressa Claudia Cipolletta nata a Napoli il 25 Febbraio 1986, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 15.07.2009, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Napoli "Federico II" ed iscritto all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 8546 documentando da parte della stessa, il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i, conseguentemente obbligata a svolgere la propria attività nella sede del magazzino sito in Gricignano D'Aversa (Ce) - Zona Asi Aversa Nord – Complesso Sinè;

- confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo.

la ASL di Caserta, nell'ambito delle proprie competenze, è incaricata di vigilare, sulla sussistenza delle condizioni e degli adempimenti previsti dal D.L.vo 219/06 cosi come modificato ed integrato dal D.L.vo 17/2014, per la *regolare e corretta continuazione dell'attività* per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal DM 6.7.1999, e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata e/o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti .

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione .

Avv. Antonio Postiglione

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 309 del 06/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI (NA) - 116ª SEDE FARMACEUTICA - TITOLARE SOCIETA' "FARMACIA NAPOLI S.A.S. DEL DOTT. DE SIMONE GIUSEPPE & C." - GESTIONE PROVVISORIA - AUTORIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale n. 122, SAN/STAP – NA, del 04.06.2013, la Società in accomandita semplice denominata "Farmacia Napoli S.a.s. del dott. De Simone Giuseppe & C.", fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia relativa alla 116ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA), con esercizio al Corso Arnaldo Lucci, nr. 67, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr.248, la cui amministrazione e la rappresentanza sociale di fronte a terzi ed in giudizio sono affidate al socio accomandatario dott. Giuseppe De Simone, farmacista, nato a Napoli (NA) il02.05.1987 ed ivi residente alla Via Riviera di Chiaia, nr. 263 – c.f. DSM GPP 87E02 F839Z, mentre la dott.ssa Bianca Trombaccia, farmacista, nata a Napoli (NA) il 19.09.1924 ed ivi residente alla Via Nuova Pizzo Falcone, nr. 45 – c.f. TRM BNC 24P59 F839C, assume la carica di socio accomandante. La società ha sede legale in Napoli (NA) al Corso Arnaldo Lucci, nr. 69. La funzione di direttore sanitario della farmacia è affidata al dott. Giuseppe De Simone;

VISTI

la nota presentata dal dott. Giuseppe De Simone il 17.03.2016, assunta al numero 0189040 di protocollo dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale comunica che in data 05.02.2016 è deceduta la dott.ssa Bianca Trombaccia e, nella qualità di socio accomandatario della Società denominata "Farmacia Napoli S.a.s. del dott. De Simone Giuseppe & C.", ai sensi dell'art. 12 della L. 02.04.1968 nr. 475 e art.7 della L. 08.11.1991 nr. 362, dichiara, in nome e per conto degli unici eredi legittimi della "*de cuius"* dott.ssa Bianca Trombaccia, signore Paola Mazzi e Silvia Mazzi, l'inizio della gestione provvisoria, *mortis causa* e, che, intendono esercitare il diritto alla gestione provvisoria eredi di detta farmacia, sita nel Comune di Napoli (NA) alla Via Corso Arnaldo Lucci, nr. 67, per il semestre previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

il certificato del Comune di Napoli – Servizio Demografici, l'Ufficiale dello Stato Civile sulle risultanze dei Registri di Stato Civile del Comune di Napoli dell'anno 2016 atto n. 63 – sez. B, certifica che Trombaccia Bianca, nata il 19.09.1924 a Napoli (NA), è morta il cinque febbraio 2016 a Napoli (NA);

la nota presentata dal dott. Giuseppe De Simone il 03.08.2016, assunta pari data al numero 0538237 di protocollo dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, nella qualità di socio accomandatario della Società denominata "Farmacia Napoli S.a.s. del dott. De Simone Giuseppe & C.", con la quale comunica che in data 29.07.2016 è stata ripristinata la pluralità dei soci;

la copia dell'atto notorio redatto dal dott. Massimo Lottini, Notaio in Sant'Antonio Abate, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 29.07.2016, repertorio nr. 33083, raccolta nr. 14597, registrato all'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia (NA) in data 01.08.2016 al nr. 7203, dal quale risulta che:

- le signore Paola Mazzi e Silvia Mazzi sono uniche eredi della "*de cuius*" dott.ssa Bianca Trombaccia, non vi sono altri eredi aventi diritto e, che per effetto della successione nella quota del defunto socio accomandante Bianca Trombaccia subentrano in parti uguali tra loro;
- il dott. Giuseppe De Simone, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, presta il proprio consenso a tale subentro;
- la denuncia di successione è stata registrata all'agenzia delle Entrate di Napoli 1, in data 28 luglio 2016 al n. 1987 vol. 9990 e in essa è stata regolarmente dichiarata la quota spettante alla defunta nella società in questione;
- la signora Silvia Mazzi dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 comma 2 legge 362/91;

- la signora Paola Mazzi dichiara di non possedere attualmente detti requisiti e pertanto, qualora non li conseguisse entro sei mesi dalla presentazione della dichiarazione di successione, dovrà cedere la propria quota di partecipazione, come disposto dall'art.7 comma 9 legge 8 novembre 1991, nr. 362, come modificato dall'art. 11 del D.L. 24 gennaio 2012, nr. 1, convertito con legge 24 marzo 2012, nr. 27;
- il dott. Giuseppe De Simone conserva la qualifica di socio accomandatario, mentre le signore Paola Mazzi e Silvia Mazzi assumono la qualifica di soci accomandanti;

la dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt.19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Silvia Mazzi, farmacista, nata a Napoli (NA), il 10.01.1955 - c.f. MZZ SLV 55A50 F839A, ed ivi residente alla Via nuova Pizzo Falcone, nr. 45, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6618 dal 29.07.2003;

VISTA

la Legge n. 27 del 24.03.2012, ed in particolare l'art. 11, comma 11, che testualmente recita "al comma 9 dell'art. 7 della legge 8 novembre 1991, nr. 362, e successive modificazioni, le parole: "due anni dall'acquisto medesimo" sono sostituite dalle seguenti: "sei mesi dalla presentazione della dichiarazione di successione";

PRESO ATTO

della volontà del dott. Giuseppe De Simone (socio accomandatario) e degli eredi legittimi del "*de cuius*" dott.ssa Bianca Trombaccia, signora Paola Mazzi e signora Silvia Mazzi (soci accomandanti) della Società denominata "Farmacia Napoli S.a.s. del dott. De Simone Giuseppe & C.", a gestire la titolarità della farmacia, sede farmaceutica nr. 166, del Comune di Napoli (NA), in via provvisoria *mortis causa*, per un periodo non superiore a mesi sei, cosi come previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

CONSIDERATO

che la documentazione prodotta è conforme a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini dell'autorizzazione richiesta;

RITENUTO

pertanto, di poter autorizzare, la società "Farmacia Napoli S.a.s. del dott. De Simone Giuseppe & C.", a gestione in forma provvisoria "*ex mortis*" la farmacia 166ª sede farmaceutica del Comune di Napoli (NA), ai sensi e per gli effetti della legge 475/68 e della legge 362/91, nei limiti temporali di quanto disposto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;

VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTO il Decreto n. 2 del 22.02.2016 - Dipartimento n. 52;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di prendere atto della volontà del dott. Giuseppe De Simone (socio accomandatario) e, delle signore Paola Mazzi e Silvia Mazzi, eredi legittimi, del "*de cuius*" dott.ssa Bianca Trombaccia (socio accomandante), comproprietari della Società denominata "Farmacia Napoli S.a.s. del dott. De Simone Giuseppe & C.", a gestire la titolare della farmacia, 166ª sede farmaceutica, del Comune di Napoli (NA), in via provvisoria *mortis causa*, per un periodo non superiore a mesi sei, cosi come previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

di autorizzare la Società in accomandita semplice denominata "Farmacia Napoli S.a.s. del dott. De Simone Giuseppe & C.", costituita tra il dottor Giuseppe De Simone, farmacista, nato a Napoli (NA) il02.05.1987 ed ivi residente alla Via Riviera di Chiaia, nr. 263 – c.f. DSM GPP 87E02 F839Z; la dott.ssa Silvia Mazzi, farmacista, nata a Napoli (NA), il 10.01.1955 - c.f. MZZ SLV 55A50 F839A, ed ivi residente alla Via nuova Pizzo Falcone, nr. 45 e, la signora Paola Mazzi, nata a Napoli (NA) il 27.10.1959 ed ivi residente alla Via Ugo Ricci, nr. 19 – c.f. MZZ PLA 59R67 F839E, quale uniche eredi legittime del "*de cuius*" dott.ssa Bianca Trombaccia, già titolare della farmacia, 166ª sede farmaceutica, del Comune di Napoli (NA),) ubicata alla al Corso Arnaldo Lucci, nr. 67, a gestire detta farmacia, in via provvisoria *mortis causa* per un periodo non superiore a mesi sei, cosi come previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, facendo obbligo agli eredi di trasmettere alla Regione Campania DIP. 52 – D.G. 04 – U.O.D. 08 – Politica del Farmaco e Dispositivi, l'attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione di successione nei termini previsti dalla vigente normativa in materia. Il dott. Giuseppe De Simone conserva la qualifica di socio accomandatario, mentre, le signore Paola Mazzi e Silvia Mazzi assumono la qualifica di socio accomandanti, restando ferme, valide ed invariate tutte le altre pattuizioni e clausole che costituiscono i vigenti patti sociali della società "Farmacia Napoli S.a.s. del dott. De Simone Giuseppe & C.";

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Napoli (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
- all'A.S.L. Napoli Centro;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 310 del 06/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CASERTA (CE) - 8ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - TITOLARE SOCIETA' "FARMACIA VANVITELLI S.N.C. DELLE DOTTORESSE SERENA E ALBA MARINO" - AMPLIAMENTO LOCALI - AUTORIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale n. 346, della U.O.D. 08, della D.G. 04 per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, del 23.12.2015, la Società in nome collettivo, sotto la ragione sociale, "Farmacia Vanvitelli S.n.c. delle dottoresse Serena e Alba Marino", costituita tra le dottoresse Marino Serena, farmacista, nata a Napoli (NA) il 25.09.1968, e residente a Caserta (CE) alla Via Iannelli, nr. 33, - c.f. MRN SRN 68P65 F839F, e Marino Alba, farmacista, nata a Napoli (NA) il 30.09.1967, residente in Caserta (CE) alla Via F. Cappiello, nr. 50 - c.f. MRN LBA 67P70 F839R, fu autorizzata a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della Legge 475/68 e art. 7 della Legge 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia urbana, 8ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Caserta (CE), con esercizio ubicato alla Piazza Vanvitelli, nr. 31;

VISTI

l'istanza presentata dalla dott.ssa Serena Marino, farmacista, rappresentante legale della suddetta Società, "Farmacia Vanvitelli S.n.c. delle dottoresse Serena e Alba Marino", acquisita al prot. nr. 0363147 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in data 26.05.2016, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. 362/91, di autorizzare l'ampliamento della predetta farmacia, relativa alla 8ª sede farmaceutica, urbana, del Comune di Caserta (CE), con aggiunta di nuovi ambienti, situati a confine dei locali attuali, con ingresso servizio carico – scarico merci, corrispondenti alla Via Pollio, civico nr. 23, dello stesso Comune;

la dichiarazione, resa dal tecnico incaricato, dott. Nicola Viola iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Caserta al n. 2439, e dal proprietario, comunicazione sostitutiva del certificato di agibilità, presentata al Comune di Caserta (CE) in data 26 maggio 2016 al numero di protocollo 44626, attestante che i locali individuati per l'ampliamento della farmacia, siti alla Via Pollio, nr. 23 ed alla Piazza Vanvitelli, nr. 31, censiti al NCEU del Comune di Caserta al foglio 500, particella 5226, sub 1, e sub 17, sono agibili;

il parere igienico sanitario, favorevole, limitatamente agli aspetti igienico - sanitari dei locali relativi l'attività di "Farmacia", sita in Caserta (CE) alla Piazza Vanvitelli, nr. 31, rilasciato dall' A.S.L. UOPC Distretto 12 – Caserta – Dipartimento di Prevenzione - con prot. nr. 225279, del 15.09.2016;

la planimetria dei locali e relativa relazione tecnica riguardante i locali commerciali ubicati in Caserta (CE) alla Piazza Vanvitelli, nr. 31 ed alla Via Pollio, civico 23, riportati in catasto fabbricati al foglio 500, particella 5226, sub 17, e foglio 500, particella 5226, sub 1, con destinazione d'uso, a firma del Tecnico Arch. Nicola Viola, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Caserta al nr. 2439;

CONSIDERATO

che la documentazione prodotta è conforme a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini dell'autorizzazione richiesta;

RITENUTO

di poter autorizzare la Società in nome collettivo, sotto la ragione sociale, "Farmacia Vanvitelli S.n.c. delle dottoresse Serena e Alba Marino", ad ampliare la farmacia, 8ª sede farmaceutica del Comune di Caserta (CE), con la acquisizione di nuovi ambienti, situati a confine dei locali attuali, con ingresso servizio carico – scarico merci, corrispondenti alla Via Pollio, civico nr. 23, dello stesso Comune;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTO il Decreto n. 2 del 22.02.2016 Dipartimento n. 52 ;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto dell'ampliamento della farmacia, relativa alla 8ª sede farmaceutica, urbana, del Comune di Caserta (CE), con aggiunta di nuovi ambienti, situati a confine dei locali attuali, con supplemento ingresso servizio carico – scarico merci, corrispondenti alla Via Pollio, civico nr. 23, riportato in Catasto fabbricati al foglio 500, particella 5226, sub 1 e sub 17, dello stesso Comune;

di autorizzare, conseguentemente, la prosecuzione dell'attività della stessa farmacia, e di confermare, in ogni sua parte, il Decreto Dirigenziale n. 346, della U.O.D. 08, della D.G. 04 per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, del 23.12.2015, con il quale la Società in nome collettivo, sotto la ragione sociale, "Farmacia Vanvitelli S.n.c. delle dottoresse Serena e Alba Marino", fu autorizzata a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la farmacia urbana, 8ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Caserta (CE), con esercizio ubicato alla Piazza Vanvitelli, nr. 31;

di subordinare l'efficacia del presente atto alla effettuazione, con esito positivo, dell'ispezione di cui all'art.111 del R.D. n.1265 del 27.07.1934, tesa ad accertare che i locali, gli arredi, le provviste, la qualità e quantità dei medicinali sono regolari e tali da offrire garanzia per un servizio ottimale;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Caserta (CE);

- all’Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta (CE);
- all’A.S.L. CE;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 316 del 06/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (NA) - 9ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' "FARMA GECAR DI GIOVANNI PISANO E C. S.N.C." - AUTORIZZAZIONE -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale n. 35, SAN/STAP – NA, del 17 gennaio 2001, la Società in nome collettivo avente ragione sociale "Farmacia dr. Ferdinando De Pasquale dei dottori Pasquale e Luigi De Pasquale S.n.c.", costituita dai dottori: Pasquale De Pasquale, farmacista, nato a Napoli (NA) il 30.10.1962 e residente in Torre del Greco (NA) alla Via Martiri d'Africa, nr. 38 – c.f. DPS PQL 62R30 F839N e Luigi De Pasquale, farmacista, nato a Torre del Greco (NA) il 24.11.1966 ed ivi residente alla Via Alcide De Gasperi, nr. 135 – c.f. DPS LGU 66S24 L259K, fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia della 9ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Torre del Greco (NA) con esercizio alla Via Beneduce, nr. 1;

VISTI

l'istanza presentata dalla dott.ssa Raffaella Margiotta, farmacista, socio e legale rappresentante della Società "FarmaGecar di Giovanni Pisano e C. s.n.c.", acquisita in data 30.08.2016 al protocollo nr. 0568283 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, di prendere atto della cessione dell'intero complesso aziendale di proprietà della società "Farmacia dr. Ferdinando De Pasquale dei dottori Pasquale e Luigi De Pasquale S.n.c." e di autorizzare il riconoscimento del trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico relativa alla sede n. 9 del Comune di Torre del Greco (NA) con esercizio alla Via Beneduce, nr. 1, alla summenzionata società "FarmaGecar di Giovanni Pisano e C. S.n.c.";

la copia dell'atto notarile redatto dal Dottor Domenico Di Liegro, Notaio in Torre Annunziata (NA), in data 22.09.2014, repertorio nr. 741, raccolta nr. 503, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia il 25.09.2014, al n. 631 serie 1/T, mediante il quale i dottori: Giovanni Pisano, farmacista, nato a Portici (NA) il 08.06.1961 ed ivi residente alla Via E. Gianturco, nr. 34 c.f. PSN GNN 61H08 G902I; Angela Margiotta, farmacista, nata a Napoli (NA) il 06.06.1965, residente in Torre del Greco (NA) alla Via Alcide De Gasperi, nr. 39 – c.f. MRG NGL 65H46 F839L; Maria Falasconi, farmacista, nata a Torre del Greco (NA) il 22.12.1966, residente in Portici (NA) alla Via E. Gianturco, nr. 34 – c.f. FLS MRA 66T62 L259O e, Raffaella Margiotta, farmacista, nata a Napoli (NA) il 27.10.1972, residente in Torre del Greco (NA) alla Via dell'Amicizia, nr. 8 – c.f. MRG RFL 72R67 F839H, hanno costituito una Società in nome collettivo sotto la ragione sociale "Farma Gecar di Giovanni Pisano e C. s.n.c.", la cui amministrazione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale di fronte a terzi e in giudizio sono affidate a tutti i costituiti soci, con firma disgiunta. La società ha sede legale in Torre del Greco (NA) al Viale dell'Amicizia, nr. 8. La direzione tecnico professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia della 9ª sede farmaceutica del Comune di Torre del Greco (NA) con esercizio alla Via Beneduce, nr. 1, viene affidata al socio Raffaella Margiotta;

il Decreto di omologa, ex art. 180 L.F., emesso in data 23.02.2016 dal Tribunale di Torre Annunziata, III Sezione Civile - Ufficio Fallimenti, relativo al concordato preventivo proposto da "Farmacia dr. Ferdinando De Pasquale dei dottori Pasquale e Luigi De Pasquale s.n.c." – nr. 8/2014, con il quale i magistrati, riuniti in camera di consiglio, dispongono il trasferimento dell'intero complesso aziendale (Titolo ed Azienda) della farmacia urbana 9ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Torre del Greco (NA) con esercizio alla Via Beneduce, nr. 1, di proprietà della società "Farmacia dr. Ferdinando De Pasquale dei dottori Pasquale e Luigi De Pasquale s.n.c.", a favore della cessionaria ed assuntrice, "Farma Gecar di Giovanni Pisano e C. S.n.c.";

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Raffaella Margiotta, farmacista, NATA A NAPOLI (NA) il 27.10.1972 e

residente in Torre del Greco (NA) alla Via dell'Amicizia, nr. 8 – c.f. MRG RFL 72R67 F839H, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 5947 dal 23.02.1998;

PRESO ATTO

che, i dottori Giovanni Pisano, Angela Margiotta, Maria Falasconi e, Raffaella Margiotta hanno costituito una Società in nome collettivo denominata "Farma Gecar di Giovanni Pisano e C. s.n.c.".

PRESO ATTO

altresì, del trasferimento della titolarità (Titolo ed Azienda) della farmacia urbana relativa alla 9ª sede farmaceutica del Comune di Torre del Greco (NA) con esercizio alla Via Beneduce, nr. 1, in favore della Società denominata "Farma Gecar di Giovanni Pisano e C. s.n.c.";

DATO ATTO che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta;

RITENUTO

pertanto, di poter autorizzare il trasferimento della titolarità (Titolo ed Azienda) della farmacia urbana relativa alla 9ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Torre del Greco (NA) con esercizio alla Via Beneduce, nr. 1, in favore della Società denominata "Farma Gecar di Giovanni Pisano e C. s.n.c.";

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;

VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTO il Decreto n. 2 del 22.02.2016 Dipartimento n. 52 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto, del Decreto di omologa, ex art. 180 L.F., emesso in data 23.02.2016 dal Tribunale di Torre Annunziata, III Sezione Civile - Ufficio Fallimenti, relativo al concordato preventivo proposto da "Farmacia dr. Ferdinando De Pasquale dei dottori Pasquale e Luigi De Pasquale s.n.c." – nr. 8/2014, con il quale i magistrati, riuniti in camera di consiglio, dispongono il trasferimento dell'intero complesso aziendale (Titolo ed Azienda) della farmacia urbana 9ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Torre del Greco (NA) con esercizio alla Via Beneduce, nr. 1, di proprietà della società "Farmacia dr. Ferdinando De Pasquale dei dottori Pasquale e Luigi De Pasquale s.n.c.", a favore della cessionaria ed assuntrice, "Farma Gecar di Giovanni Pisano e C. s.n.c.";

di prendere atto, altresì, dell'atto notarile redatto dal Dottor Domenico Di Liegro, Notaio in Torre Annunziata (NA), in data 22.09.2014, repertorio nr. 741, raccolta nr. 503, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia il 25.09.2014, al n. 631 serie 1/T, con il quale i dottori Giovanni Pisano, farmacista; Angela Margiotta, farmacista; Maria Falasconi, farmacista e, Raffaella Margiotta, farmacista, hanno costituito una Società in nome collettivo sotto la ragione sociale "Farma Gecar di Giovanni Pisano e C. s.n.c.";

di autorizzare la Società in nome collettivo avente ragione sociale "Farma Gecar di Giovanni Pisano e C. s.n.c.", costituita tra i dottori: Giovanni Pisano, farmacista, nato a Portici (NA) il 08.06.1961 ed ivi residente alla Via E. Gianturco, nr. 34 – c.f. PSN GNN 61H08 G902I; Angela Margiotta, farmacista, nata a Napoli (NA) il 06.06.1965, residente in Torre del Greco (NA) alla Via Alcide De Gasperi, nr. 39 – c.f. MRG NGL 65H46 F839L; Maria Falasconi, farmacista, nata a Torre del Greco (NA) il 22.12.1966, residente in Portici (NA) alla Via E. Gianturco, nr. 34 – c.f. FLS MRA 66T62 L259O e, Raffaella Margiotta, farmacista, nata a Napoli (NA) il 27.10.1972, residente in Torre del Greco (NA) alla Via dell'Amicizia, nr. 8 – c.f. MRG RFL 72R67 F839H, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della Legge 475/68 e art. 7 della Legge 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia, urbana, della 9ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Torre del Greco (NA) con esercizio alla Via Beneduce, nr. 1, la cui amministrazione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale di fronte a terzi e in giudizio sono affidate a tutti i costituiti soci, con firma disgiunta. La società ha sede legale in Torre del Greco (NA) al Viale dell'Amicizia, nr. 8. La direzione tecnico professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia della 9ª sede farmaceutica del Comune di Torre del Greco (NA) con esercizio alla Via Beneduce, nr. 1, viene affidata al socio Raffaella Margiotta;

di revocare, contestualmente, il Decreto Dirigenziale n. 35, SAN/STAP – NA, del 17 gennaio 2001, mediante il quale la Società "Farmacia dr. Ferdinando De Pasquale dei dottori Pasquale e Luigi De Pasquale s.n.c.", fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia urbana della 9ª sede farmaceutica del Comune di Torre del Greco (NA) con esercizio alla Via Beneduce, nr. 1;

di precisare che, il rappresentante legale della società denominata “Farma Gecar di Giovanni Pisano e C. s.n.c.”, entro sessanta giorni dalla data del presente provvedimento dovrà inviare lo statuto della società ed ogni successiva variazione alla Federazione degli ordini dei farmacisti italiani, all’Assessore alla Sanità della regione Campania, all’Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e all’Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, come previsto dall’art. 8, comma 2, della legge 8 novembre 1991, nr. 362;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Torre del Greco (NA);
- all’Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
- all’A.S.L. Napoli 3 sud;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 317 del 06/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NOLA (NA). 2° SEDE FARMACEUTICA URBANA. AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DALLA DR.SSA CIVITARESE LUCIANA ALLA DR.SSA PELUSO PATRIZIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
che, giusta D.P.G.R.C. n. 61316 del 2.02.1983 veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (titolo ed azienda) sita nell'ambito della sede n. 2 del Comune di Nola (NA) alla Via Tommaso Vitale n. 81, la dr.ssa Civitarese Luciana, farmacista, nata a Pollutri (CH) il 03.07.1945 e residente in Nola (NA) al corso Tommaso Vitale n. 27, cod. fisc. CVT LCN 45L43 G799V;

VISTI:

- l'istanza della dr.ssa Peluso Patrizia, nata a Nola (NA) il 18.01.1968, ed ivi residente alla via Luigi Tansillo n. 10, cod. fisc. PLS PRZ 68A58 F924D, acquisita in data 16.09.2016 al prot. n. 2016.0607191 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 3°della legge n.475/68 e art. 7, comma 1°della legge n.362/91, come modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4.07.2006 n. 223, convertito in legge n. 248 del 4.08.2006, l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della 2° sede farmaceutica del Comune di Nola (NA) con sede alla Via Tommaso Vitale n. 81, dal cedente, ditta individuale dr.ssa Civitarese Luciana, in favore del cessionario, ditta individuale dr.ssa Peluso Patrizia

- atto notarile di cessione di azienda rogato dalla dr.ssa Paolina De Liguori, Notaio in Castellammare di Stabia, con studio ivi alla Via Catello Fusco n. 39, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 28.07.2016, repertorio n. 1013, raccolta n. 743, registrato alla Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia il 01.08.2016 al n. 7194/1T, dal quale risulta che la dr.ssa Civitarese Luciana, farmacista, nata a Pollutri (CH) il 03.07.1945 e residente in Nola (NA) al corso Tommaso Vitale n. 27, cod. fisc. CVT LCN 45L43 G799V, cede, vende e trasferisce alla dr.ssa Peluso Patrizia, nata a Nola (NA) il 18.01.1968, ed ivi residente alla via Luigi Tansillo n. 10, cod. fisc. PLS PRZ 68A58 F924D, che accetta ed acquista, la sede farmaceutica n. 2 del Comune di Nola (NA) ubicata alla Via Tommaso Vitale n. 81, con annessa azienda commerciale, di cui è titolare;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445:
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dr.ssa **Peluso Patrizia**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 23.03.1994, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella prima sessione 1994, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 5494 dal 09.06.1994, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di autorizzazione;

RITENUTO di poter autorizzare il trasferimento della titolarità della 2° sede farmaceutica del Comune di Nola (NA), con annessa azienda commerciale, ubicata alla via Tommaso Vitale n. 81, alla dr.ssa Peluso Patrizia;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA il D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA il D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA il D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;
VISTO il D.P.G.R. n. 2 del 22.02.2016 di conferimento delega all'Avv. Antonio Postiglione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

– **di prendere atto** che con atto notarile di cessione di azienda rogato dalla dr.ssa Paolina De Liguori, Notaio in Castellammare di Stabia, con studio ivi alla Via Catello Fusco n. 39, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 28.07.2016, repertorio n. 1013, raccolta n. 743, registrato alla Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia il 01.08.2016 al n. 7194/1T, la dr.ssa Civitarese Luciana, farmacista, nata a Pollutri (CH) il 03.07.1945 e residente in Nola (NA) al corso Tommaso Vitale n. 27, cod. fisc. CVT LCN 45L43 G799V, cede, vende e trasferisce alla dr.ssa Peluso Patrizia, nata a Nola (NA) il 18.01.1968, ed ivi residente alla via Luigi Tansillo n. 10, cod. fisc. PLS PRZ 68A58

F924D, che accetta ed acquista, la sede farmaceutica n. 2 del Comune di Nola (NA) ubicata alla Via Tommaso Vitale n. 81, con annessa azienda commerciale, di cui era titolare;

- di autorizzare la dr.ssa Peluso Patrizia, a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, della L. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la 2°sede farmaceutica urbana del Comune di Nola (NA) con sede alla Via Tommaso Vitale n. 81;

- di dichiarare decaduta la dr.ssa Civitarese Luciana dalla precedente titolarità di cui al D.P.G.R.C. n. 61316 del 2.02.1983, ai sensi dell'art. 12 della legge n.475/68;

- di trasmettere copia del presente provvedimento:
al Sindaco del Comune di Nola;
all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
all'A.S.L. competente per territorio;
al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 321 del 06/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

CONCORSO PUBBLICO REGIONALE STRAORDINARIO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO NELLA REGIONE CAMPANIA - NOMINA SEGRETARIO COMMISSIONE ESAMINATRICE -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale n. 29, del 23.05.2013, è stato approvato il Bando di concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di farmacie al privato esercizio in Regione Campania, pubblicato sul BURC del 10 giugno 2013, in applicazione dell'art. 11 D.L. 24.01.2012 convertito con modifica nella L. 24.03.2012, n. 27;

che, con Decreto Presidenziale n. 203, del 28.09.2016, pubblicato sul BURC nr. 65 del 03 ottobre 2016, si è proceduto alla nomina della Commissione esaminatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.C.M. nr. 298, del 30.03.1994, che ne stabilisce la composizione. Con lo stesso atto si è demandato al Direttore Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del SSR la nomina del funzionario regionale incaricato dello svolgimento delle funzioni di Segretario di Commissione;

CONSIDERATO

che, occorre procedere alla nomina del Segretario della Commissione esaminatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.C.M. nr. 298/1994;

RITENUTO,

altresì, che ai sensi del sopraindicato D.P.C.M. nr. 298/1994 le funzioni di segretario sono esercitate da un funzionario della carriera direttiva della regione o della provincia autonoma;

RITENUTO

pertanto, di designare quale Segretario della Commissione esaminatrice la dott.ssa Ermelinda Cozzolino, funzionario della Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Politica del Farmaco e Dispositivi;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTO il D.P.C.M nr. 298 del 30.03.1994;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di nominare quale Segretario della Commissione esaminatrice del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Campania, la dott.ssa Ermelinda Cozzolino, funzionario della Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - Politica del Farmaco e Dispositivi;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 322 del 07/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI. 161° SEDE FARMACEUTICA URBANA. PRESA D'ATTO CESSIONE DI QUOTA DELLA SOCIETA' "FARMACIA STABILE METROPOLITANA S.A.S. DEL DR. NICOLA STABILE & C."

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che, giusta Decreto Dirigenziale n. 44 del 10.04.2014, veniva autorizzata all'esercizio della 161°sede farmaceutica urbana del Comune di Napoli, con esercizio alla via Giulio Cesare n.70, con annessa azienda commerciale, la società "Farmacia Stabile Metropolitana s.a.s. del dr. Nicola Stabile & C.", costituita dai soci:

- Stabile Nicola, farmacista, nato a Napoli il 18.03.1965 e ivi residente alla via San Domenico n. 68, cod. fisc. STB NCL 65C18 F839X;
- Stabile Ornella, farmacista, nata a Napoli il 12.10.1975, residente in Iseo (BS) alla via Roma n. 61, cod. fisc. STB RLL 75R52 F839V;

L'amministrazione e la rappresentanza legale della società nonché la direzione tecnica-professionale della farmacia venivano affidate al socio Stabile Nicola;

VISTI:

- l'istanza del dr. Stabile Nicola, acquisita in data 15.07.2016 al prot. n. 2016.0483071 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in qualità di legale rappresentante della società "Farmacia Stabile Metropolitana s.a.s. del dr. Nicola Stabile & C.", iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli al n. 06526871212, R.E.A. NA - 821370, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 3°della legge n.475/68 e art. 7, comma 1° della legge n.362/91, come modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4.07.2006 n. 223, convertito in legge 04.08.2006 n. 248, la presa d'atto dell'avvenuta cessione di quota societaria;

- l'atto notarile di modifica di contratto sociale per cessione di quota del 27.05.2016, rogato dal dott. Luigi Mauro, Notaio in Napoli, con studio alla via Bracco n. 15/A, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.74658, raccolta n.29335, registrato a Napoli 1 il 08.06.2016 al n. 11575, Serie 1T, dal quale risulta che la dr.ssa Stabile Ornella cede e trasferisce alla dr.ssa Stabile Stefania, che accetta e acquista, l'intera propria quota di partecipazione della società **"Farmacia Stabile Metropolitana s.a.s. del dr. Nicola Stabile & C."** e, per effetto di tale cessione, il nuovo assetto societario è così costituito:
  - **Stabile Nicola**, farmacista, nato a Napoli il 18.03.1965 e ivi residente alla via San Domenico n. 68, cod. fisc. STB NCL 65C18 F839X;
  - **Stabile Stefania**, nata a Napoli il 24.01.1972, ivi residente al Centro Direzionale Isola B/6, cod. fisc. STB SFN 72A64 F839C;

  L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario Stabile Nicola, mentre è socio accomandante Stabile Stefania;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47, del DPR n.445/2000, con la quale il dr. **Stabile Nicola** dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti civili, di non aver riportato condanne penali e che a proprio carico non vi sono procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università agli Studi di Napoli il 29.10.1987 e di aver conseguito l'abilitazione nella stessa Università nel 1987, di essere iscritta all'Albo dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 4900 dal 29.12.1987, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, così come previste dagli artt. 2 e

10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della legge 31.5.1965 n.575 e formulate dall'art. 2 della legge 23.12.82 n.936 e dall'art. 1 della legge 19.3.90 n.55 con le successive modifiche ed integrazioni ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L. 490/94, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all' art.13 della L. n.475/68 e e art. 8 della legge n.362/91;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47, del DPR n.445/2000, con la quale al dr.ssa **Stabile Stefania** dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti civili, di non aver riportato condanne penali e che a proprio carico non vi sono procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università agli Studi di Napoli il 24.06.1996 e di aver conseguito l'abilitazione nella stessa Università in data 21.01.1997, di essere iscritto all'Albo dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 5802 dal 23.01.1997, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, così come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della legge 31.5.1965 n.575 e formulate dall'art. 2 della legge 23.12.82 n.936 e dall'art. 1 della legge 19.3.90 n.55 con le successive modifiche ed integrazioni ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L. 490/94, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all' art.8 della legge n.362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento;

RITENUTO di dover prendere atto della cessione di quota sociale della società "Farmacia Stabile Metropolitana s.a.s. del dr. Nicola Stabile & C." titolare della 161°sede farmaceutica urbana del Comune di Napoli con esercizio alla via Giulio Cesare n.70, con annessa azienda commerciale;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;
VISTO il D.P.G.R. n. 2 del 22.02.2016 di conferimento delega all'Avv. Antonio Postiglione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che con atto notarile di modifica di contratto sociale per cessione di quota del 27.05.2016 rogato dal dott. Luigi Mauro, Notaio in Napoli, con studio alla via Bracco n. 15/A, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n.74658, raccolta n.29335, registrato a Napoli 1 il 08.06.2016 al n. 11575, Serie 1T, la dr.ssa Stabile Ornella cede e trasferisce alla dr.ssa Stabile Stefania, che accetta e acquista, l'intera propria quota di partecipazione della società "Farmacia Stabile Metropolitana s.a.s. del dr. Nicola Stabile & C." e, per effetto di tale cessione, il nuovo assetto societario è così costituito:
- **Stabile Nicola**, farmacista, nato a Napoli il 18.03.1965 e ivi residente alla via San Domenico n. 68, cod. fisc. STB NCL 65C18 F839X;
- **Stabile Stefania**, nata a Napoli il 24.01.1972, ivi residente al Centro Direzionale, Isola B/6, cod. fisc. STB SFN 72A64 F839C;
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario Stabile Nicola, mentre è socio accomandante Stabile Stefania;

- di autorizzare la Società sotto la ragione sociale **"Farmacia Stabile Metropolitana s.a.s. del dr. Nicola Stabile & C."** dei soci Stabile Nicola e Stabile Stefania, a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 3° della legge n.475/68 e art. 7, comma 1° della legge n.362/91, come modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4.07.2006 n. 223, convertito in legge 4.08.2006 n. 248, la farmacia relativa alla 161°sede farmaceutica urbana del Comune di Napoli, con sede legale e operativa alla via Giulio Cesare n.70, con annessa azienda commerciale;

- di prendere atto che la direzione tecnica-professionale della farmacia è affidata al dr. Stabile Nicola;

- di trasmettere copia del presente provvedimento:
al Sindaco del Comune di Napoli;
all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
all'A.S.L. competente per territorio;
al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 12 del 07/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 5 - UOD Acustica,qualità aria radiazio-criticità ambien in rapp con la sal uman

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE - COMMI 6 E 7, ART. 2, LEGGE N. 447/95 - APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE ISTANZE "ACCOLTE": VERBALE N. 219 DEL 27.09.2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. CHE la legge 26 ottobre 1995, n. 447 (*legge quadro sull'inquinamento acustico*) e ss. mm. ed ii. stabilisce, tra l'altro, che per poter svolgere l'attività di *tecnico competente* in acustica ambientale occorre presentare domanda all'Assessorato Regionale competente, corredata di documentazione atta a comprovare l'aver svolto, in modo *non occasionale*, attività nel campo dell'acustica ambientale, per quattro anni, per i possessori di un diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico oppure, da almeno 2 anni, per i possessori di una laurea o diploma universitario ad indirizzo scientifico;

b. CHE con D.P.C.M. 31 marzo 1998 ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di *tecnico competente* in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della *legge quadro sull'inquinamento acustico*;

c. CHE con delibera della Giunta della Regione Campania 7 marzo 1996, n. 1560 venivano approvate le modalità di presentazione delle domande per il riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica ambientale e veniva istituita una commissione regionale interna, per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge;

d. CHE la Giunta Regionale della Campania, allo scopo di uniformare le procedure regionali all'Atto di indirizzo e di coordinamento di cui al DPCM 31.03.98, con delibera 18 agosto 2000, n. 4431 modificava ed integrava la richiamata delibera n. 1560/96;

e. CHE la Giunta Regionale della Campania, con delibera 24 aprile 2003, n. 1537 aggiornava la D.G.R. 18.08.2000, n. 4431, approvando i nuovi criteri e modalità per il riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica;

f. CHE la Giunta Regionale della Campania, con delibera 6 giugno 2008, n. 977 modificava gli allegati A, B, C, D, ed E alla D.G.R.C. n. 1537/03 nonché la composizione della Commissione Regionale Interna;

g. CHE con Deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2015 n. 168 è stato stabilito di trasferire le competenze della Commissione Regionale Interna, istituita con la succitata Deliberazione di Giunta n. 1560 del 07/03/1996 ad un ufficio della UOD 05 "Acustica, qualità dell'aria e radiazioni – Criticità ambientali in rapporto alla salute umana", afferente la Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema del Dipartimento 52 della Salute e delle Risorse Naturali (UOD 52-05-05), dando mandato al Dirigente della UOD 52-05-05 di porre in essere le attività conseguenti;

VISTO

a. CHE la UOD 52-05-05 ha esaminato le seguenti n. 5 istanze per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale, e ss.mm.ii., presentate all'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania, indicate nella seguente tabella:

COGNOME	NOME	ISTANZA N°	PROT. N°	DATA
PERRONE	GIOVANNI AUGUSTO	842	534223	02/08/16
GENCO	GIUSEPPE	843	534254	02/08/16
LIMATOLA	DAVIDE	844	593321	12/09/16
SORRENTINO	FRANCESCO	845	606059	16/09/16
AMBROSANIO	MARCO	846	613839	21/09/16

b. le risultanze delle attività istruttorie svolte dalla UOD 52-05-05 e formalizzate nel verbale n. 219 del 27/09/2016, in base alle quali possono essere accolte n. 5 istanze individuate nell'Elenco A - allegato 1- al presente decreto;

DATO ATTO

a. CHE i richiedenti sono puntualmente informati dei criteri per la valutazione del requisito della non occasionalità delle attività svolte nel campo dell' acustica ambientale;

b. CHE viene concluso il procedimento di valutazione delle istanze in parola;

RITENUTO

a. DI poter e di dover prendere atto delle conclusioni formulate dalla UOD 52-05-05 nella data: del 27/09/2016 (verbale n. 219) ;

b. DI poter e di dover adottare il provvedimento definitivo, in riscontro alle istanze de quibus, approvando l'elenco A , rispettivamente, ALLEGATO 1 al presente decreto;

VISTI

a. la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e ss. mm. ed ii;
b. il D.P.C.M. 31 marzo 1998;
c. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii;
d. il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm ed ii;
e. la D.G.R.C. 7 marzo 1996, n. 1560;
f. la D.G.R.C. 18 agosto 2000, n. 4431
g. la D.G.R.C. 24 aprile 2003, n. 1537;
h. la D.G.R.C. 6 giugno 2008, n. 977;
i. la D.G.R.C. 31 marzo 2015, n. 168;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-05-05 - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità, resa dal dirigente della stessa,

D E C R E T A

per i motivi indicati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di adottare il provvedimento definitivo, in riscontro alle istanze de quibus, approvando l'ALLEGATO 1 Elenco A – (n. 5 istanze accolte); al presente decreto;

2. di prendere atto delle decisioni adottate dalla UOD 52-05-05 nella seduta del 27/09/2016 (verbale n. 219), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania del 31 marzo 2015, n. 168;

3. di notificare il presente decreto ai richiedenti di cui all'Allegato 1 - Elenco A - istanze accolte;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla notifica;

5. .di inviare copia del presente decreto al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC nonché al web master, per l'aggiornamento dell'elenco pubblicato nella pagina *"Ambiente"*, del sito web della Regione Campania.

Dr. Antimo Maiello

Allegato 1

Elenco A
n. 5 ISTANZE ACCOLTE
Richiedenti

COGNOME E NOME			LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA
Sig.	PERRONE	GIOVANNI AUGUSTO	PIEDIMONTE MATESE (CE)	il 21/02/84	ALVIGNANO (CE)
Sig.	GENCO	GIUSEPPE	NOCERA SUPERIORE (SA)	il 23/03/61	NOCERA INFERIORE (SA)
Sig.	LIMATOLA	DAVIDE	NAPOLI	il 22/03/83	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Sig.	SORRENTINO	FRANCESCO	AVELLINO	il 12/11/87	MIRABELLA ECLANO (AV)
Sig.	AMBROSANIO	MARCO	NAPOLI	il 05/02/73	NOCERA INFERIORE (SA)

Dott. Antimo Maiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 69 del 07/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. ART. 208 DITTA FIR ECOLOGIA S.R.L. CON IMPIANTO IN MANOCALZATI (AV) VIA SAN PRISCO 32 - INCLUSIONE NELL'AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DELLE ACQUE DI SECONDA PIOGGIA DI PIAZZALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;

b) che la Regione Campania, con delibera di Giunta n 386 del 20/07/2016 che modifica ed integra la DGR n. 81 del 09/03/2015, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all' art 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

c) che la Società FIR Ecologia s.r.l. con nota del 06/07/2016 acquisita agli atti in data 07/07/2016 prot. 463169 chiedeva, altresì, l'inclusione nel Decreto di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06, l'autorizzazione allo scarico delle acque di seconda pioggia dei piazzali in corpo idrico superficiale e che su richiesta di questa U.O.D. il Comune di Manocalzati con nota 4895 dell'8/08/2016 acquisita in data 09/08/2016 prot. 548776, chiedeva alla Società documentazione integrativa;

d) che dalla nota acquisita agli atti di questa U.O.D in data 13/09/2016 al prot. 596736, risultava che la FIR Ecologia s.r.l. trasmetteva anche al Comune di Manocalzati, alla Provincia di Avellino, al N.O.E. Carabinieri di Salerno, all'ASL AV e alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Avellino la "Relazione di Valutazione di Compatibilità Idraulica";

PRESO ATTO:

che il Comune di Manocalzati con nota prot. 5704 del 22/09/2016 acquisita in data 26/09/2016 prot. 623632 concedeva "nulla-osta" alla ditta FIR Ecologia s.r.l. allo scarico nel Vallone Erte per le acque di seconda pioggia dei piazzali, alle condizioni e secondo le modalità riportate negli atti prodotti a corredo dell'istanza, a condizione che vi sia costante assenza di rifiuti in cumuli sui piazzali stoccati in modo non confinato e coperto ed alla installazione di un punto di prelievo dello scarico, per i successivi controlli;

VISTI
il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
la D.G.R. n. 113 del 22/03/2016;
la D.G.R. 386 del 20/07/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del Procedimento Dott. Edoardo Buonanno di adozione del presente atto,

D E C R E T A

Per tutto quanto sopra espresso, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

1) INGLOBARE, nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., lo scarico delle acque reflue che vengono recapitate in corpo idrico superficiale (Vallone Erte), ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con le seguenti prescrizioni:

a) è tassativamente vietato lo scarico in corpo idrico superficiale di:

1. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);

2. benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
3. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose;
4. sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc;
5. sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
6. reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
7. reflui con temperatura superiore ai 35°C;
8. sostanze pericolose di cui alla Tab. 5 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

2) PRESCRIVERE, altresì, relativamente allo scarico indicato, alla FIR Ecologia s.r.l

a) di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;
b) di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc,) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
c) di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
d) di smaltire fanghi eventualmente prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
e) di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nel corpo idrico superficiale;

3) FARE OBBLIGO alla ditta:

a) di effettuare, con **cadenza trimestrale,** l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/05, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Solfuri, Solfiti, Cromo totale, Cromo VI, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi totali, Solventi organici azotati, Solventi organici aromatici, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Solventi clorurati, Escherichia coli, di cui alla **tabella 3 All. 5 alla Parte 3^ D.Lgs.**

152/06 e s.m.i., valori limite riferiti a **colonna scarico in acque superficiali**,. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione: "Le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., vigenti all'atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia entro dieci giorni dalla data di certificazione al Comune, all'ARPAC Dipartimento di Avellino e alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

b) di realizzare, se non già esistente, un pozzetto fiscale immediatamente a monte del punto di immissione delle acque di seconda pioggia dei piazzali nel corpo idrico superficiale;

4) FARE altresì OBBLIGO alla ditta:

a) di effettuare lo stoccaggio in cumuli su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettano la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante;

b) di attuare lo stoccaggio in cumuli in aree confinate. I rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura;

c) di non superare l'altezza di cinque metri per lo stoccaggio in cumuli e per quelli con altezza superiore a tre metri è necessario prevedere il calcolo di verifica di stabilità;

5) Restano confermate tutte le prescrizioni di cui al D.D. 59 del 05/09/2016 ad eccezione del punto 3) superato dal presente provvedimento;

6) DARE ATTO che:

a. Il sig. Fioretti Sergio, nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della FIR Ecologia s.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione prodotta;

b. l'eventuale cambio dell'assetto societario (amministratore, sede legale, nomina di nuovo responsabile tecnico dell'impianto, ecc.) dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;

7) NOTIFICARE il presente provvedimento alla società FIR Ecologia s.r.l. Manocalzati (AV) Località Piano -Via San Prisco, 32 .

8) TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Manocalzati (AV), alla U.O.D. 13, alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, al Consorzio ATO 1 Calore Irpino, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00), U.O.D.Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC.

9) FAR PRESENTE che avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato**.**

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 73 del 07/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N.152/06 ART. 242 - APPROVAZIONE DOCUMENTO DI ANALISI DI RISCHIO SITO-SPECIFICA DELLA EX DISCARICA COMUNALE RSU UBICATA ALLA LOC/TA' " FOSSO MADONNA DELL'ARCO" DEL COMUNE DI ARIANO IRPINO -AV-

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L gs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii, avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV Titolo V artt.239 e segg. la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;

- che la L.R. n.4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008,detta le norme in materia di “Gestione,Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati”;

- che la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l’attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005;

- che con D.D. n. 911 del 07-11-2006 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di discariche comunali e/o consortili, siti su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state date disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione, alle quali i comuni interessati debbono attenersi;

- che questa Unità Operativa Dirigenziale- Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti è competente in materia di approvazione di piani di caratterizzazioni e di progetti operativi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente dei siti ricadenti nel territorio della Provincia di Avellino;

- che l'art. 242 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. detta le norme per le procedure operative ed amministrative in materia di Bonifica dei siti contaminati;

- che con D.D. n. 26 del 23-07-2014, veniva approvato il Piano di Caratterizzazione del sito ex discarica comunale RSU ubicato alla località “ Fosso Madonna dell'Arco” del comune di Ariano Irpino -AV-;

- che l'ARPAC – Dipartimento di Avellino- con nota prot. 13022 del 29-02-2016 acquisita al prot. UOD al n. 143308 del 01-03-2016, trasmetteva gli esiti analitici dei campionamenti relativi alle indagini integrative al Piano di Caratterizzazione del sito, dalle cui risultanze emergeva la necessità di elaborare l'Analisi di Rischio Sito-specifica, necessaria per la determinazione delle CSR in merito al superamento di alcuni parametri;

- che questa UOD, vista la succitata nota ARPAC, con note prot. n. 203607 del 23-03-2016 e prot. n. 381731 del 06-06-2016 invitava il comune di Ariano Irpino a trasmettere il Documento di Analisi di Rischio sito-specifica relativo al sito di che trattasi ;

- che con nota prot. 15013 del 21-06-2016, acquisita agli atti della UOD al prot. n. 438272 del 28-06-2016, il Comune di Ariano Irpino trasmetteva per i provvedimenti di competenza di Questa UOD, il documento di Analisi di Rischio Sito-specifica - EL 2 rev 1- redatto dalla DIMMS Control s.p.a. per conto del Comune;

- che alla luce di quanto sopra la UOD – Autorizzazioni ambientali e Rifiuti di Avellino-, con nota prot.480493 del 14-07-2016, trasmessa ai vari Enti interessati, convocava per il giorno 30-08-2016 apposita Conferenza di Servizi per la valutazione dei risultati delle indagini preliminari eseguite e del relativo Documento di Analisi di Rischio sito-specifica;

- che detta Conferenza di Servizi, andava deserta;

- che la stessa, con nota UOD prot. 570260 del 31-08-2016 di trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 30-08-2016 veniva riconvocata per il giorno 27-09-2016;

- che in tale data la Conferenza di Servizi veniva regolarmente svolta, come da relativo verbale, trasmesso con nota prot. 630843 del 28-09-2016 a mezzo PEC a tutti gli Enti interessati;

***CONSIDERATO*:**

- che in sede di Conferenza del 27-09-2016, il rappresentante del Comune di Ariano Irpino geom. Antonio Verde ha illustrato i contenuti del Documento di Analisi di Rischio, evidenziando che il sito risultava contaminato sia per la matrice acqua per gli analiti ferro, manganese, solfati, tetracloroetano e tricloropropano che per la matrice suolo per la contaminazione del Benzo (a) Pirene e che pertanto necessitava di intervento di Bonifica;

- che con nota prot. n.53760 del 25-08-2016 l'Amm/ne Pro/le di Avellino ha espresso parere favorevole;

- che con nota prot. n. 59040 del 16-09-2016 l'ARPAC Dipartimento di Avellino ha espresso parere favorevole;

- che il rappresentante dell'ASL -AV- dott. Rocco Petruzziello, per quanto di competenza ha espresso parere favorevole in sede di Conferenza;

***RITENUTO*:**

- che, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi di che trattasi, si possa approvare il Documento di Analisi di Rischio sito -specifica relativa al sito ex discarica comunale RSU ubicata in località " Fosso Madonna dell'Arco" del comune di Ariano Irpino -AV-;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 4 del 14-04-2008;
- la Legge 241/90 e s.m.i;
- il D.G.R.C. n. 711/ 2005;
- il D.G.R.C. n. 23/ 2013;
- il D.G.R.C. n. 175/ 2013;
- il D.G.R.C. n. 601/ 2013;
- il D.G.R.C. n. 57/ 2015;
- il D.G.R.C. n. 197/ 2015;
- il D.G.R.C. n. 540/ 2015;
- la D.G.R.C. n. 113/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Bonifiche della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino, dott. arch. Fernando Marotta;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 del D.L gs. n°152/2006 e ss.mm.ii. il Documento di Analisi di Rischio sito-specifica della ex discarica comunale RSU ubicata alla località " Fosso Madonna

dell'Arco" del comune di Ariano Irpino -AV- da cui emerge la contaminazione del sito per le matrici e gli analiti riportati in premessa;

FARE OBBLIGO al comune di Ariano Irpino a trasmettere nei termini di legge (mesi sei dalla notifica del presente atto) il relativo progetto di Bonifica - c.7 art. 242 D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.-;

PRECISARE che l'attività di controllo di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 spetta alla Provincia di Avellino e all' ARPAC Dipartimento di Avellino;

SPECIFICARE espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

NOTIFICARE copia del presente Decreto al Comune di Ariano Irpino -AV-;

INVIARE copia del presente Decreto, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all' A.R.P.A.C. - Dipartimento di Avellino, all'ASL AV, al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla Segreteria Regionale della Giunta e alla U.O.D. Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 115 del 04/08/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA DELL'A.I.A. RILASCIATA CON D.D. N. 73 DEL 11/04/2013 DALLA SOCIETA' A.R. INDUSTRIE ALIMENTARI S.P.A. ALLA SOCIETA' CONSERVIERA SUD S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.D. n.73 del 11/04/2013 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla A.R. Industrie Alimentari S.p.A. per l'impianto elencato nell'All. VIII alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i., identificato con codice IPPC 6.4 ubicato in Sant'Antonio Abate (NA) via Battimelli, 25;
b. che con nota acquisita al protocollo dell'U.O.D. 17 con n. 452525 del 04/07/2016 e successive integrazioni prot. n. 528294 del 01/08/2016 e n. 535749 del 03/08/2016 l'amministratore unico della società "Conserviera Sud s.r.l." ha chiesto la voltura in proprio favore della predetta autorizzazione di cui al D.D. n. 73 del 11/04/2013;

RILEVATO

a. che all'istanza risultano allegati:
a.1. atto costitutivo di società a responsabilità limitata, repertorio n. 153711, raccolta n. 39390, a firma del Dr. Aniello Calabrese, Notaio, residente in Pagani ed iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, con cui la "Cofinvest s.r.l." costituisce una societa' a responsabilita' limitata con unico socio, denominata "Conserviera Sud s.r.l." con sede Sant'Antonio Abate (NA);
a.2 affitto di ramo d'azienda, repertorio n. 154091, raccolta n. 39677 a firma del succitato Notaio Aniello Calabrese, con cui la società "A.R. Industrie Alimentari S.p.A." cede in fitto alla società "Conserviera Sud s.r.l.", che accetta, il ramo d'azienda avente ad oggetto la lavorazione del pomodoro che si svolge all'interno del complesso produttivo industriale denominato "EX CONSERVIERA" sito nel comune di Sant'Antonio Abate (NA), alla via Battimelli, 25;
a.3 dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, redatta dal legale rappresentante della società "Cofinvest s.r.l.";
a.4 dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante della società "Cofinvest s.r.l."ai fini antimafia, con l'indicazione dei familiari conviventi;
a.5 dichiarazione sostitutiva di certificazione del revisore unico della società "Conserviera Sud s.r.l." ai fini antimafia, con l'indicazione dei rispettivi familiari conviventi;
a.6 dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, redatta dal legale rappresentante della società "Conserviera Sud s.r.l.";
a.7 dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante della società "Conserviera Sud s.r.l."ai fini antimafia;
a.8 dichiarazione sostitutiva di certificazione del direttore tecnico della società "Conserviera Sud s.r.l."ai fini antimafia con indicazione dei familiari conviventi;

PRESO ATTO che questa U.O.D. provvederà ad acquisire le informazioni antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

RITENUTO di volturare, per quanto su esposto, l' autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla A.R. Industrie Alimentari S.p.A., per l'impianto sito in Sant'Antonio Abate (NA) via Battimelli, 25, con D.D. n. 73 del 11/04/2013, alla società "Conserviera Sud s.r.l." con sede Sant'Antonio Abate (NA);

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i.;
b. il D.lgs 46/2014
c. l'art. 2556 C.C.
d. la DGR n. 478 del 10/09/2012 e s.m.i.;

e. la DGR n. 141/2015;
f. il DPGR n. 85 del 21/04/2015;

In conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del RUP di adozione del presente provvedimento

DECRETA

1. **volturare** l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata alla A.R. Industrie Alimentari S.p.A., per l'impianto sito in Sant'Antonio Abate (NA) via Battimelli, 25, con D.D. n. 73 del 11/04/2013 alla società "Conserviera Sud s.r.l." con sede Sant'Antonio Abate (NA);
2. **confermare** tutte le prescrizioni previste nella autorizzazione rilasciata con D.D. n. 73 del 11/04/2013 che qui si intendono integralmente richiamate, fermo restando ulteriori disposizioni contenute nel D.Lgs.n.152/06 e s.m.i.;
3. **precisare** che l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 73 del 11/04/2013 è efficace qualora non siano intervenute o intervengano modifiche sostanziali all'impianto;
4. **precisare** che, riguardo alla validità della voltura autorizzata con il presente atto, si richiama l'art. 8 del contratto di affitto di ramo d'azienda repertorio n. 154091, raccolta n. 39677, a firma del Notaio Aniello Calabrese, nel quale si precisa che l'affitto di ramo d'azienda ha durata fino al 29 giugno 2017 e s'intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno salvo disdetta. La società Conserviera Sud s.r.l., almeno dieci giorni prima della scadenza del 29 giugno 2017 e così per ogni anno successivo, dovrà comunicare a questa U.O.D. se il contratto di affitto s'intende rinnovato. In caso di mancata comunicazione o di comunicazione di disdetta del contratto di affitto di ramo d'azienda, la titolarità dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.D. n. 73 del 11/04/2013 ritornerà in capo alla società A.R. Industrie Alimentari S.p.A.
5. **dare atto** che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.D. 73 del 11/04/2013 alla A.R. Industrie Alimentari S.p.A. e volturata con il presente provvedimento alla Conserviera Sud s.r.l., in virtù delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 46/2014 che ha modificato il D.Lgs 152/06, è soggetta a rinnovo ogni dieci anni, salvo riesame anticipato ai sensi del comma 4 dell'art. 21 octies D.lgs. 152/06, cosi come sostituito dall'art. 7, comma 7, D.lgs. n. 46/2014;
6. **che** il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;
7. **notificare** il presente provvedimento alla "Conserviera Sud s.r.l." con sede Sant'Antonio Abate (NA);
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Sant'Antonio Abate (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA3 Sud, all'ATO 3 Sarnese Vesuviano e all'ARPAC di Napolii;
9. **inoltrare** copia del presente atto, per via telematica, al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 124 del 04/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS N 152/2006 E SMI - ART 208 - DGR N 81/2015 E 386/2016 - DITTA STEEL ECOLOGY SRL - VOLTURA, A SEGUITO DI CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA, DELLA AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI SPARANISE (CE) ALLA VIA APPIA KM 187 ZONA ASI - PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DEL RESPONSABILE TECNICO NELLA PERSONA DEL SIG TOMMASO ANDREOZZI

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 386/2016, che ha modificato ed integrato la DGR 81/2015, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;

- con D.D. n.12 del 16/01/2013, BURC n. 4 del 21/01/2013, è stata rilasciata l'autorizzazione unica per 10 anni con scadenza al 16/01/2023, per la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Sparanise (CE) alla via Appia km. 187 zona ASI, su un'area di mq. 2.373 ca. (di cui mq. 973 ca. riservata alla lavorazione, mq. 50 ca. per uffici e servizi e mq. 1350 ca. di piazzale esterno) censita al NCT del medesimo Comune al foglio 11, p.lla 5079, sub 2, in favore della ditta ECOLOGIA RECUPERI SRL, P.IVA 07192421217, iscritta al CCIAA di Napoli al REA n. 867225 a far data dal 14/05/2012, con sede legale in Napoli alla via ferrante Imparato n. 190, legalmente rappr4sentata dal sig,. Riccitiello Salvatore nato a Napoli il 13/05/1976 C.F. RCCSVT76E13F839U ;

- con D.D. n.95 del 29/05/2013 è stata rilasciata alla ditta l'autorizzazione definitiva all'esercizio;

- con D.D. n.117 del 10/07/2013, BURC n. 38 del 15/07/2013, si è preso atto di una variante non sostanziale, consistente nell'inserimento dei codici CER non pericolosi 160214 - 160216 - 150101 in operazione R13, nell'ordine del 15% dei codici autorizzati e nell'aggiunta di una presso cesoia nel ciclo produttivo;

- con D.D. n. 239 del 18/02/2014, BURC n. 13 del 24/02/2014, si è preso atto di una variante non sostanziale, consistente nello spostamento (di pochi metri) della pressa cesoia ubicata sul piazzale, nell'aggiunta di un piccolo locale adibito ad ufficio e nello spostamento dei servizi igienici in prossimità degli uffici;

- con D.D. n. 12 del 01/02/2016, BURC n. 8 del 08/02/2016, è stata volturata l'autorizzazione in favore della ditta ENERGREEN GROUP SRL.

Considerato che:

- la ditta STEEL ECOLOGY SRL, P.IVA 08418001213, con sede legale in Casalnuovo di Napoli (NA) alla via Arcora Provinciale 110, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 956843 del REA, legalmente rappresentata dal sig. Facciolli Aniello, nato a Torre del Greco (NA) il 11/06/1985 e residente in Ercolano (NA) alla via Viulo 10, ha presentato istanza, acquisita al protocollo regionale n. 0601764 del 14/09/2016, successivamente integrata, per la voltura a seguito di cessione di ramo d'azienda delle autorizzazioni rilasciate alla ditta Energreen Group srl per la gestione dell'impianto di rifiuti non pericolosi ubicato in Sparanise (CE) alla via Appia km. 187, zona ASI, allegando la documentazione prevista;

- il Responsabile Tecnico è stato individuato, nella persona del sig. Tommaso Andreozzi, nato a Napoli il 02/07/1990 e residente in Cercola (NA) alla via Don Minzoni 252;

- la ditta ha depositato una nuova polizza fidejussoria n. 932012, stipulata con la Elba Ass.ni spa, con sede in Milano alla via Mecenate 90, con decorrenza dal 08/08/2016 e scadenza al 18/11/2021, per un capitale massimo garantito pari ad E. 21.900/00 a copertura di eventuali di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ritenuto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e smi, alla voltura in favore della ditta STEEL ECOLOGY SRL dei D.D. n.12/2013, D.D. n.95/2013, D.D. n.117/2013, D.D. n. 239/2014, D.D. n. 12/2016 di autorizzazione alla gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Sparanise (CE) alla via Appia km. 187, zona ASI.

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D.Lgs. n.152/2006 e smi;
- la DGR n.81/2015 e smi;
- la Legge n. 241/1990 e smi;
- il DPGR n. 146 del 01/07/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **VOLTURARE** a seguito di cessione di ramo d'azienda, in favore della ditta STEEL ECOLOGY SRL, P.IVA 08418001213, legalmente rappresentata dal sig. Facciolli Aniello, nato a Torre del Greco (NA) il 11/06/1985, i provvedimenti autorizzativi rilasciati con D.D. n.12/2013, D.D. n.95/2013, D.D. n.117/2013, D.D. n. 239/2014, D.D. n. 12/2016 per la gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Sparanise (CE) alla via Appia km. 187, zona ASI.

3. **PRENDERE ATTO** della nomina del Responsabile Tecnico nella persona del sig. Tommaso Andreozzi, nato a Napoli il 02/07/1990 e residente in Cercola (NA) alla via Don Minzoni 252.

4. **PRECISARE CHE:**
   - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
   - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonchè nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e smi.

5. **RICHIAMARE** il D.D. n.12/2013, il D.D. n.95/2013, il D.D. n.117/2013, il D.D. n. 239/2014, il D.D. n. 12/2016 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta STEEL ECOLOGY SRL.

6. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta STEEL ECOLOGY SRL.

7. **INVIARE** copia del presente atto per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Sparanise, ASL/CE – UOPC di Capua (CE), Consorzio ASI di Caserta, ATO2 Napoli-Volturno, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta;

8. **INVIARE** copia dello stesso, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs. 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;

10. **INVIARE** copia del presente provvedimento alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione" per l'aggiornamento della banca dati.

11. **INVIARE** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Angelo Ferraro
(F.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 125 del 04/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS N 152/2006 E SMI - ART 208 - DGR N 81/2015 E N 386/2016 - DITTA ERRYMONDO SRL - PRESA D'ATTO DEL CAMBIO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE NELLA PERSONA DEL SIG MONDOLA MARCO IN SOSTITUZIONE DEL SIG MONDOLA MICHELE

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 386/2016, che ha modificato ed integrato la DGR 81/2015, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;

- con D.D. n.287 del 10/12/2013, BURC n. 71 del 10/12/2013, è stata rilasciata in favore della ditta ERRYMONDO SRL, P.IVA 05257251214, con sede legale in Ercolano (NA) alla via A. Rossi 110, iscritta alla CCIAA di Caserta al REA n. 272912, a far data dal 10/12/2013, legalmente rappresentata dal sig. Mondola Michele, nato a Ercolano (NA) il 8/01/1949 e ivi residente alla via Alessandro Rossi n.110 C.F. MNDMHL49A08H243J, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006, per l'approvazione del progetto e l'autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'attività di gestione dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, da ubicare nel Comune di Marcianise (CE) - Zona Industriale ASI agglomerato Marcianise - su un'area di mq. 2.100 ca. (di cui mq. 2.000 ca. per capannone e mq. 100 ca. uffici), censita al NCEU del suddetto Comune al Fg. 20 p.lla 5500 sub 1, con scadenza al 7/11/2023

- con il medesimo D.D. n.287/2013 si è preso atto della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto, individuato nella persona del sig. MONDOLA Marco;

- con D.D. n.48 del 20/06/2014, BURC n. 41 del 23/06/2014, è stata rilasciata l'autorizzazione definitiva all'esercizio fino al 7/11/2023 (1 anno prima della scadenza della garanzia finanziaria**)**, e si è proceduto alla rettifica del D.D. n. 287 del 10.12.2013, con la sostituzione nell'oggetto e nel corpo del testo del termine "stoccaggio" con il termine "messa in riserva";

- con D.D. n.106 del 24/09/2014, BURC n. 68 del 29/09/2014, si è preso atto di una variante non sostanziale consistente nella rettifica del quantitativo massimo di rifiuti tessili non pericolosi per i codici CER 200111 e 200110 stoccabile in ogni momento da tonn. 52,5, come indicato al punto 5.11 del dispositivo del D.D. n. 287 del 10/12/2013, a tonn. 120,75;

- con D.D. n.47 del 16/03/2015 della UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", pubblicato sul BURC n. 21 del 30/03/2015, il progetto dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi (200110 - Abbigliamento - 200111 - Prodotti tessili) è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con prescrizioni;

- con D.D. n.24 del 12/02/2016, BURC n. 10 del 15/02/2016, è stato approvato il progetto di variante sostanziale, consistente nell'incremento del quantitativo annuo dei rifiuti trattabili per le operazioni di messa in riserva e di recupero dei rifiuti tessili non pericolosi e si è preso atto del Cambio del Responsabile Tecnico nella persona dell'ing. Giuseppe Solimeo;

Considerato che la ditta con nota acquisita al prot. reg. n. 0627470 del 27/09/2016, successivamente integrata, ha comunicato il Cambio del Rappresentante Legale della società nella persona del sig. Mondola Marco nato a Torre del Greco (NA) il 24/01/1975, allegando la documentazione prevista.

Ritenuto per quanto sopra esposto di dover prendere atto del Cambio del Rappresentante Legale della ditta ERRYMONDO SRL, nella persona del sig. Mondola Marco nato a Torre del Greco (NA) il 24/01/1975, in sostituzione del sig. Mondola Michele.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D.Lgs. n.152/2006 e smi;
- le DGR n. 81/2015 e 386/2016;
- la Legge n. 241/1990 e smi;
- il DPGR n. 146 del 01/07/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. **PRENDERE ATTO** del Cambio del Rappresentante Legale della ditta ERRYMONDO SRL, nella persona del sig. Mondola Marco nato a Torre del Greco (NA) il 24/01/1975, in sostituzione del sig. Mondola Michele.

3. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta ERRYMONDO SRL.

4. **INVIARE** copia del presente atto per le rispettive competenze: al Sindaco del Comune di Marcianise (CE), all'ASL/CE UOPC di Marcianise, al Consorzio ASI di Caserta, all'ATO2 Napoli-Volturno, all'ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta.

5. **INVIARE**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

6. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.

7. **INVIARE** copia del presente provvedimento alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione" per l'aggiornamento della banca dati.

8. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Angelo Ferraro
(F.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 126 del 23/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

IMPIANTO IPPC 5.1 E 5.5 UBICATO IN POLLENA TROCCHIA (NA) VIA G.GARIBALDI, N. 15. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ALLA SOCIETA' ROMANO ARMANDO S.R.L.

IL DIRIGENTE

VISTI

a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05 da ultimo modificato con D.Lgs 46/2014;
b. l'art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
d. il regolamento n. 12/2011, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
f. il DPGR n. 56 del 03/03/2016 che conferisce alla dott.ssa Lucia Pagnozzi l'incarico di dirigente ad interim della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;
g. la nota prot. 758143 del 06/11/2015 con cui si prorogano fino al 31/12/2017 le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con l'Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l' Università degli Studi di Napoli "Parthenope" per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A. alla UOD 52.05.17

PREMESSO

a. che la "Romano Armando s.r.l." ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, acquisita al prot. n. 621176 del 22/09/2014, ai sensi dell'art. 29-ter D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per l'impianto in esercizio di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, non già soggetto ad A.I.A., ubicato in Pollena Trocchia (NA) Via G.Garibaldi, n. 15, ora impianto IPPC 5.1 e 5.5 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 così come modificato dall' art. 26 del D.Lgs. 46/2014;
b. che la società, con la stessa istanza, ha chiesto l'autorizzazione all'attività R12 per i codici CER 13.01.09; 13.01.10; 13.01.11; 13.01.12; 13.01.13; 13.02.04; 13.02.05; 13.02.06; 13.02.07; 13.02.08; 13.03.01; 13.03.06; 13.03.07; 13.03.08; 13.03.09; 13.03.10; 13.04.03; 13.05.06; 13.07.01 e 20.01.26, già autorizzati per l'attività R13;
c. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dagli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 e dovuta a pena di irricevibilità dell'istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo bonifici bancari, la somma di € 2.000 a titolo di acconto e di € 9.550 quale saldo in data 08/01/2015 per complessivi € 11.550;
d. che con nota acquisita agli atti con prot. 6475 del 08/01/2015 la società ha trasmesso documentazione integrativa, tra cui la dichiarazione di asseverazione della tariffa istruttoria;
e. che con nota prot.n. 121695 del 23/02/2015 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo.

RILEVATO

a. che con nota prot. n. 273282 del 21/04/2015 è stata convocata la Conferenza di Servizi iniziata il 25/05/2015 e conclusa il 12/01/2016, i cui verbali si richiamano, nella quale è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:

a1 - esaminato il progetto, trasmesso dalla Società con nota acquisita al prot. 621176 del 22/09/2014 e integrato con documentazione acquisita al prot. 6475 del 08/01/2015, sono state richieste integrazioni dalla Città Metropolitana di Napoli e dall' Università degli Studi di Napoli "Parthenope", che la società ha trasmesso con documentazione acquisita agli atti al prot. n. 519903 del 27/07/2015 e al prot. 793865 del 19/11/2015;
a2 - l'Arpac con nota prot. n. 79015 del 04/01/2016, acquisita agli atti con prot. n. 4121 del 05/01/2016,esaminata la documentazione integrativa, ha espresso parere favorevole con la prescrizione di produrre l'elaborato Ar2 indicando tutti i punti di campionamento presso cui eseguire il campionamento per il monitoraggio ambientale;
a3 - la Città Metropolitana di Napoli con nota acquisita agli atti con prot. 650829 del 30/09/2015 ha espresso parere favorevole con prescrizioni, tra cui la sostituzione dei serbatoi interrati sprovvisti di un sistema di contenimento secondario da applicarsi a tutte le vasche/serbatoi interrati presenti nel progetto;
a4 - l'ATO 3 con nota prot. n. 79100 del 07/09/2015, acquisita agli atti con prot. n. 599820 del 09/09/2015, ha espresso parere favorevole per lo scarico nella pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento con prescrizioni, tra cui l'obbligo di rispettare le disposizioni di legge, nonché quanto previsto nel regolamento del servizio idrico integrato – Parte II – Fognatura e depurazione e del Disciplinare per lo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura. I valori limite di emissione sono quelli di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., colonna "Scarico in rete fognaria". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
a5 - l'ASL NA3 Sud, esaminate le integrazioni presentate ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione, evidenziando però che la zona di insistenza dell'impianto ha una destinazione urbanistica B2 ed è un'area a rischio idrogeologico molto elevato "R4", per cui ritiene che la società debba de localizzare in tempi ragionevoli;
a6 – l'Università degli Studi "Parthenope" ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione condividendo quanto richiesto dal rappresentante dell'ASL nonché la prescrizione della Città Metropolitana di Napoli sui serbatoi che dovranno essere dotati di un sistema di contenimento secondario (doppia camicia) e chiedendo al Comune di Pollena Trocchia di fornire eventuali prescrizioni a tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

CONSIDERATO;
a. che il Comune di Pollena Trocchia, successivamente alla conclusione della Conferenza di Servizi, con nota prot. 1751 del 08/02/2016, acquisita agli atti con prot. n. 95323 del 11/02/2016, ha espresso parere favorevole con condizioni, tra cui il buon esito delle istanze di condono edilizio in atto, la delocalizzazione dell'impianto in tempi ragionevoli, considerato che il sito è un'area a rischio idrogeologico molto elevato R4 classificata zona B2 del vigente PRG e l'impegno della società a dotarsi di tutti gli accorgimenti e/o dispositivi atti a garantire l'incolumità del vicinato, visti gli articoli 216 e 217 del R.D. 27/07/1934;
b. che in data 20/06/2016 si è tenuta presso questa U.O.D. un'audizione su richiesta dei sigg. Panico Giorgio e Panico Domenico, assistiti dall'Avv. Messina Antonio ed è stata depositata agli atti una segnalazione di illeciti, già inviata al Comune di Pollena Trocchia e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola, in cui si dichiara, tra l'altro, che *"la società Romano Armando s.r.l. ha mutato lo stato dei luoghi e la destinazione urbanistica dell'area riportata in catasto terreni al foglio 4 particelle 1299 e 1300 (attigue all'impianto che ricade sull'area riportata in catasto terreni al foglio 4 particella 568), classificata come zona B2 di completamento";*
c. che, in seguito a tale audizione, questa U.O.D., con nota prot. 431492 del 24/06/2016, non riscontrata, ha chiesto al Comune di Pollena Trocchia di fornire con urgenza chiarimenti e di confermare il parere favorevole già espresso;

d. che, poiché l'impianto in oggetto si trova su un'area a rischio idrogeologico molto elevato "R4", con nota prot. 429696 del 23/06/2016, la società è stata invitata a trasmettere tutta la documentazione tecnica all' Autorità di Bacino della Campania Centrale per l'espressione del parere di competenza;
e. che con nota acquisita al prot. 469220 del 11/07/2016 l'Autorità di Bacino della Campania Centrale ha precisato che l'impianto non rientra tra quelli da sottoporre all'ADB per il parere di competenza in quanto non è prevista la realizzazione di nuove opere, pertanto si rilevano motivi ostativi alla prosecuzione della attività svolte dalla Romano Armando s.r.l.
f. che con nota acquisita al prot. 434918 del 27/06/2016 la società ha inviato documentazione integrativa tra cui gli esiti del piano di indagini preliminari e la relazione descrittiva, tenuto conto che il sito in questione risulta inserito con il codice 3056C500 nella tabella 5 denominata "Censimento dei siti in attesa di indagini" dell'Allegato 5 al Piano Regionale di Bonifica della Campania (PRB). Tale documentazione, con nota prot. 472259 del 12/07/2016 è stata inviata all'ARPAC al fine di valutarne la conformità alle linee guida e/o validarne i risultati. L'ARPAC con nota prot. 52172/2016, acquisita agli atti con prot. 570807 del 31/08/2016 ha formulato osservazioni/prescrizioni e richieste di chiarimento ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza;
g. che l' Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha trasmesso il Rapporto Tecnico definitivo acquisito agli atti con prot. n. 622670 del 23/09/2016 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - e che consta del rapporto tecnico dell'impianto di pag. 64 e del piano di monitoraggio e controllo di pag. 35.

DATO ATTO
a. che la società con note del 14/03/2016, acquisite agli atti con prot. 176654 e con prot. 176945 ha trasmesso la relazione di riferimento di cui all'art.5 comma 1 lettera v-bis del D.Lgs152/06 e s.m.i,, e la polizza fideiussoria a favore del Presidente pro tempore della Regione Campania, a garanzia di eventuali danni all'ambiente che possano verificarsi nell'esercizio dell'attività svolta, fino all'importo di euro 47.700 e con scadenza 07/03/2029;
b. che in data 23/09/2016 è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA).

RITENUTO di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato alla società "Romano Armando s.r.l." l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto in esercizio di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, non già soggetto ad A.I.A., ubicato in Pollena Trocchia (NA) Via G.Garibaldi, n. 15, ora impianto IPPC 5.1 e 5.5 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 così come modificato dall' art. 26 del D.Lgs. 46/2014 e di autorizzare l'attività R12 per i codici CER 13.01.09; 13.01.10; 13.01.11; 13.01.12; 13.01.13; 13.02.04; 13.02.05; 13.02.06; 13.02.07; 13.02.08; 13.03.01; 13.03.06; 13.03.07; 13.03.08; 13.03.09; 13.03.10; 13.04.03; 13.05.06; 13.07.01 e 20.01.26, già autorizzati per l'attività R13.
Sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta del RUP di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato
1. **di rilasciare**, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, alla società "Romano Armando s.r.l." l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto in esercizio di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, non già soggetto ad A.I.A., ubicato in Pollena Trocchia (NA) Via G.Garibaldi, n. 15, ora impianto IPPC 5.1 e 5.5 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 così come modificato dall' art. 26 del D.Lgs. 46/2014 e di autorizzare l'attività R12 per i codici CER

13.01.09; 13.01.10; 13.01.11; 13.01.12; 13.01.13; 13.02.04; 13.02.05; 13.02.06; 13.02.07; 13.02.08; 13.03.01; 13.03.06; 13.03.07; 13.03.08; 13.03.09; 13.03.10; 13.04.03; 13.05.06; 13.07.01 e 20.01.26, già autorizzati per l'attività R13;
2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all'istanza acquisita al prot. n. 621176 del 22/09/2014, presentata dalla società "Romano Armando s.r.l." e delle integrazioni acquisite con prot. 6475 del 08/01/2015, con prot. n. 519903 del 27/07/2015 e con prot. 793865 del 19/11/2015, nonché del rapporto tecnico dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope", a firma del Prof. Francesco Colangelo, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nel suddetto rapporto tecnico, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:
3.1 per le emissioni in atmosfera, il rispetto dei limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102, come indicato a pag. 53 punto 5.1 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento;
3.2 per l'acustica ambientale: deve garantire il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica, con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997, come indicato a pag. 58 punto 5.3 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento;
3.3 per gli scarichi idrici: il rispetto dei parametri fissati dalla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., colonna "Scarico in rete fognaria", come indicato a pag. 55 punto 5.2 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento";
4. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni per le varie matrici ambientali inquinanti secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché effettuare specifici controlli, ogni tre anni per le acque sotterranee ed ogni cinque anni per il suolo, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis D.L.gs 152/06. L'ARPAC dovrà effettuare gli accertamenti di cui all'art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio;
5. **di precisare** che, qualora dal parere ARPAC risulti che le indagini preliminari sono difformi dalle linee guida, la società dovrà ripresentarle attenendosi alle stesse e che comunque la presente autorizzazione non esonera la società da tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in presenza di eventuali contaminazioni;
6. **di precisare** che la società, considerato che l'impianto rientra in un'area a rischio idrogeologico molto elevato R4 ed in zona B2 del vigente PRG del comune di Pollena Trocchia, dovrà delocalizzare l'impianto al più presto e, qualora entro tre anni dal rilascio della presente autorizzazione tale delocalizzazione non sia stata ancora attuata, dovrà inviare a questa U.O.D. una dettagliata relazione tecnica spiegandone i motivi;
7. **di precisare** che, tenuto conto che l'impianto opera nel solo periodo diurno (dalle ore 8,30 alle ore, 18,30), per 5/6 giorni a settimana anche le attività connesse, come la movimentazione degli autocarri, dovranno essere svolte soltanto nella suddetta fascia temporale;
8. **di dare atto** che la presente autorizzazione, salvo riesame di questa autorità competente, visto l'art.29 octies, commi 3 e 4 D.Lgs.152/06 – ha validità di dodici anni a decorrere dalla data di rilascio, in quanto la società è in possesso del certificato UNI EN ISO 14001:2004 n. 14567 con scadenza 22/06/2018;
9. **di dare atto** che la presente autorizzazione sostituisce l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 971 del 29/12/2009 e s.m.i. alla ditta "Romano Armando s.r.l.", ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

10. **di dare atto** che la società ha l'obbligo di comunicare, a questa UOD, al Comune di Pollena Trocchia (NA), nonché all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione;
11. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva;
12. **di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali previsti dall'art. 29-decies, c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio, precisando che ai sensi dell'art.6 D. M. 24 aprile 2008 il gestore è tenuto a versare la tariffa dei controlli, con le modalità ivi previste, determinata allo stato nella misura minima prevista di euro 1.500 salvo conguaglio, sulla base dell'importo che sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emissive;
13. **di precisare** che la società dovrà trasmettere in originale a questa UOD, e in copia all'ARPAC, la ricevuta del versamento della somma di cui al punto precedente sul c/c postale n.21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40I0100359300004000005 con la seguente causale: tariffa controllo;
14. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
15. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;
16. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;
17. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;
18. **di notificare** il presente provvedimento alla Romano Armando s.r.l. con sede legale in Via Garibaldi, n. 15 – Pollena Trocchia (NA);
19. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Pollena Trocchia, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA3 Sud, all'ATO 3 Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
20. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania ed alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Romano Armando S.r.l.

Sede operativa: Via Garibaldi n. 15, 80040 Pollena Trocchia (NA)

D. Lgs. 152/06 – Autorizzazione Integrata Ambientale

RAPPORTO TECNICO DELL'IMPIANTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

PREMESSA PREGIUDIZIALE 4

1. QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE 5

1.1 Inquadramento del complesso e del sito 5

1.2 Inquadramento del complesso produttivo 5

1.3 Inquadramento geografico–territoriale del sito 6

1.4 Stato autorizzativo e autorizzazioni sostituite 8

2. QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO 9

1.1 Storia tecnico-produttiva del complesso 9

1.2 Materie prime 10

1.3 Risorse idriche ed energetiche 11

1.4 Analisi e valutazione di singole fasi del ciclo produttivo 13

3. QUADRO AMBIENTALE 22

3.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento 22

3.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento 25

3.3 Emissioni Sonore e Sistemi di Contenimento 30

3.4 Produzione di Rifiuti 33

3.5 Gestione solventi 38

3.6 Rischi di incidente rilevante 38

4. QUADRO INTEGRATO 39

4.1 Best Available Techniques (BAT) 39

4.2 Conclusioni 52

5. QUADRO PRESCRITTIVO 53

5.1 Aria 53

5.1.1 Requisiti, modalità per il controllo, prescrizioni impiantistiche e generali. 53

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2 Acqua 55
5.2.1 Valori limite di emissione 55
5.2.2 Requisiti e modalità per il controllo 56
5.2.3 Prescrizioni impiantistiche 57
5.2.4 Prescrizioni generali 57
5.3 Rumore 58
5.3.1 Valori limite 58
5.3.2 Requisiti e modalità per il controllo 58
5.3.3 Prescrizioni generali 58
5.4 Suolo 59
5.5 Rifiuti 60
5.5.1 Requisiti e modalità per il controllo 60
5.5.2 Prescrizioni generali 60
5.5.3 Prescrizioni per le attività di gestione rifiuti prodotti presso lo stabilimento 60
5.6 Ulteriori prescrizioni 61
5.7 Monitoraggio e controllo 62
5.8 Prevenzione incidenti 62
5.9 Gestione delle emergenze 62
5.10 Interventi sull'area alla cessazione dell'attività 63
6. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO 64

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA PREGIUDIZIALE

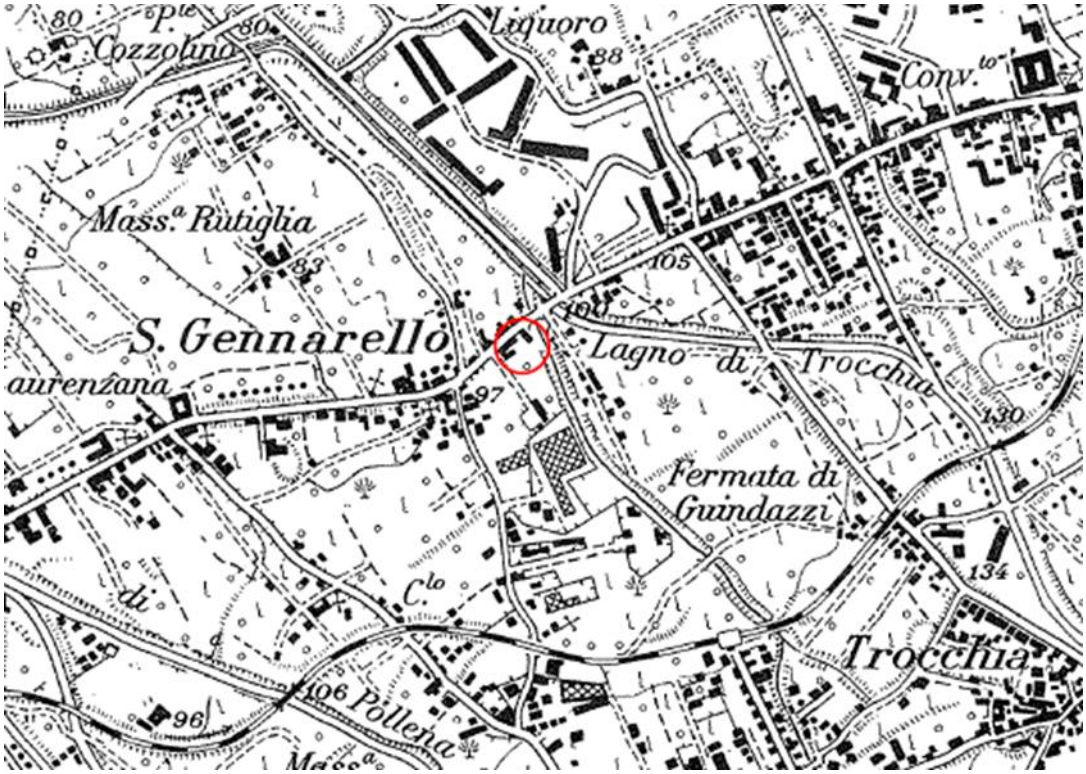
Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	Romano Armando S.r.l.
Sede Legale	Via Garibaldi n. 15, 80040 Pollena Trocchia (NA)
Sede operativa	Via Garibaldi n. 15, 80040 Pollena Trocchia (NA)
Settore di attività	Stoccaggio e miscelazione di oli minerali esausti e rifiuti pericolosi
Codice attività (Istat 1991)	38.22.00
Numero totale di attività IPPC:	2
Codice attività IPPC	**5.1** Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: **c)** dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2; **5.5** Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.
Codice NOSE-P attività	109.7
Codice NACE attività IPPC	90
Classificazione industria insalubre	I

Le risultanze presenti nel presente decreto, le prescrizioni ed i limiti da rispettare sono stati evinti dalla documentazione presentata dalla società e dalla vigente normativa ambientale ed approvate per quanto di propria competenza da A.R.P.A.C., A.S.L. NA 3 Sud, Città Metropolitana di Napoli, A.T.O. 3 Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e Comune di Pollena Trocchia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE

1.1 Inquadramento del complesso e del sito



Aerofotogrammetria del sito

La società Romano Armando opera dal 1975 nel settore dello smaltimento rifiuti. Fin dai primi anni si è specializzata (tra le prime in Italia) nella raccolta degli oli usati, ottenendo il riconoscimento del C.O.O.U (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati), del quale è concessionaria dal 1984.

1.2 Inquadramento del complesso produttivo

L'impianto IPPC, di proprietà di Romano Armando, è sito alla Via Garibaldi n. 15, 80040 Pollena Trocchia (NA). La Romano Armando S.r.l., con Sede Legale e Sede Operativa alla Via Garibaldi n. 15, 80040 Pollena Trocchia (NA), è titolare di un impianto per lo stoccaggio e miscelazione di oli minerali esausti e rifiuti pericolosi.

L'impianto è autorizzato con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 971 del 29.12.2009 e D.D. n. 109 del 20/03/2012 e s.m.i.

Allo stato, per effetto del D. Lgs 46/2014, l'attività viene a rientrare tra quelle soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.; in merito alla normativa AIA, l'attività è difatti ricompresa nelle seguenti tipologie:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cat. All. VIII Parte Seconda D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.	Tipologia di attività svolta	Capacità produttiva massima
5.1 Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: [...] **c)** dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;	Miscelazione di oli minerali esausti.	279,43 t
5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.	Stoccaggio di oli minerali esausti e rifiuti pericolosi con capacità superiore alle 50 t.	171,00 t/g

L'impianto occupa un'estensione di circa **1.370 mq.** ed è completamente recintato con muratura di cemento armato; tutte le aree aziendali sono pavimentate in conglomerato cementizio.

Superficie totale [m^2]	Superficie coperta e pavimentata [m^2]	Superficie scoperta e pavimentata [m^2]	Superficie scoperta non pavimentata [m^2]
1.370	550	820	/

L'accesso all'impianto avviene mediante un cancello di circa 5.10 di larghezza.

1.3 Inquadramento geografico–territoriale del sito

Con *LR n. 33 del 1993*, "*Istituzione di Parchi e Riserve Naturali in Campania*", la Regione si è dotata di uno strumento legislativo relativo all'istituzione ed alla regolamentazione di parchi e riserve naturali. Tale strumento detta i principi e le norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette, al fine di garantire e promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale della Regione Campania.

Ai fini della presente legge costituiscono il patrimonio naturale: le formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche o gruppi di esse, che hanno rilevante interesse naturalistico e ambientale. Per tali territori sono previsti speciali regimi di tutela, allo scopo di perseguire le seguenti finalità:

- Conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di formazioni geopaleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri ecologici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, mediante la salvaguardia di valori antropologici, archeologici, storici e architettonici, nonché delle attività agro - silvo - pastorali;
- Difesa e ricostruzione degli equilibri idrici e idrogeologici.

La *LR n. 16 del 22 gennaio 2004, "Norme sul Governo del Territorio*" detta, invece, le norme per il governo del territorio della Regione Campania, perseguendo i seguenti obiettivi principali:

- Promozione dell'uso razionale dello sviluppo ordinato del territorio mediante il minimo consumo delle risorse territoriali e la valorizzazione dei beni paesistico – ambientali disponibili, anche attraverso la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti ed il recupero dei siti compromessi;
- Garanzia dell'equilibrio ambientale e della vocazione socio – culturale del territorio;
- Valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e storico – culturali;
- Individuazione delle linee dello sviluppo sostenibile del territorio regionale attraverso la rimozione dei fattori di squilibrio sociale, territoriale e di settore, in un contesto di compatibilità con le previsioni dei vari livelli di pianificazione.

Il governo del territorio si attua attraverso la pianificazione urbanistica e territoriale della Regione, della Provincia e del Comune. I diversi livelli di pianificazione sono tra loro coordinati nel rispetto dei principi di sussidiarietà e coerenza. In particolare, ciascun piano, indica il complesso delle direttive per la redazione degli strumenti di pianificazione di livello inferiore e determina le prescrizioni e i vincoli automaticamente prevalenti.

A livello regionale la pianificazione si articola attraverso un Piano Territoriale Regionale (PTR), che stabilisce gli obiettivi e le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio regionale nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione.
A livello provinciale il processo di pianificazione è realizzato attraverso i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali (PTCP), affiancati dai Piani Settoriali Provinciali (PSP). I primi contengono disposizioni di carattere strutturale e programmatico, mentre i secondi disciplinano l'uso del territorio in specifici contesti normativi.

A livello comunale ed intercomunale la pianificazione si attua attraverso i seguenti strumenti:
Piano Urbanistico Comunale (PUC), che disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie del territorio comunale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piani Urbanistici Attuativi (PUA), che definiscono l'organizzazione urbanistica, infrastrutturale ed architettonica di un insediamento, dando attuazione alle previsioni del PUC;

Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), che disciplina le tipologie e le modalità esecutive delle trasformazioni, nonché l'attività concreta di costruzione e conservazione delle strutture edilizie.

L'impianto della Soc. Romano Armando sorge nel Comune di Pollena Trocchia, in Via Garibaldi n. 15, in catasto al foglio n°4, particella n. 568.



L'impianto è agevolmente raggiungibile dalle principali arterie stradali della Provincia, grazie alla vicinanza alla SS 162 dir da cui dista pochi km.

Tramite essa è possibile raggiungere agevolmente le principali arterie autostradali della Regione, collocando, pertanto, l'impianto in buona posizione dal punto di vista logistico.

1.4 Stato autorizzativo e autorizzazioni sostituite

L'impianto è autorizzato con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 971 del 29.12.2009 e D.D. n. 109 del 20/03/2012 e s.m.i.

Allo stato, per effetto del D.Lgs 46/2014, l'attività viene a rientrare tra quelle soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore interessato	Numero autorizzazione e data di emissione	Data scadenza	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni
Aria					
Scarico acque reflue					
Rifiuti	D.D. n. 109 del 20/03/2012	29.12.2019	Regione Campania	D.Lgs 152/2006	
PCB/PCT					
OLII					
FANGHI					
Sistema di gestione della sicurezza (solo attività a rischio di incidente rilevante DPR 334/99)					

2. QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO

1.1 Storia tecnico-produttiva del complesso

La società Romano Armando opera dal 1975 nel settore dello smaltimento rifiuti. Fin dai primi anni si è specializzata (tra le prime in Italia) nella raccolta degli oli usati, ottenendo il riconoscimento del C.O.O.U (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati), del quale è concessionaria dal 1984.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 Materie prime

Si riporta di seguito l'elenco delle materie prima utilizzate dall'impianto:

SCHEDA «F»: SOSTANZE, PREPARATI E MATERIE PRIME UTILIZZATI

N° progr.	Descrizione	Tipologia	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo	Stato fisico	Etichettatura	Frasi R	Composizione	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
1	Oli minerali	[x] mp [ ] ma [ ] ms	[x] serbatoi [ ] recipienti mobili	[x] mp [ ] ma [ ] ms	L	Pericolosi	R66-R22 R45 cat. 2 R52/53	Idrocarburi	2013	3.091,81	t/a
2	Batterie	[x] mp [ ] ma [ ] ms	[ ] serbatoi [x] recipienti mobili	[x] mp [ ] ma [ ] ms	S	Pericolosi	R66-R22 R48/23 R35 R52/53	Piombo Soluzione acida	2013	1.071,76	t/a
3	Filtri olio/ Assorbenti	[x] mp [ ] ma [ ] ms	[ ] serbatoi [x] recipienti mobili	[x] mp [ ] ma [ ] ms	S	Pericolosi	R22 R48/23 R52/53	Metalli Olio	2013	9,28	t/a

fonte: http://burc.regione.campania.it

CER	Descrizione	Attività
13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	R13
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	R13
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R13
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	R13
13 01 13*	Altri oli per circuiti idraulici	R13
13 02 04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	R13
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13
13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
13 02 07*	Olio per motori, biodegradabile ingranaggi e lubrificazione	R13
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
13 03 01*	Oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	R13
13 03 06*	Oli minerali isolanti e termo conduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301	R13
13 03 07*	Oli minerali isolanti e termo conduttori non clorurati	R13
13 03 08*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	
13 03 09*	Oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	R13
13 03 10*	Altri oli isolanti e termoconduttori	R13
13 04 03*	Altri oli di sentina della navigazione	R13
13 05 06*	Oli prodotti dalla separazione olio acqua	R13
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R13
13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel	R13
13 08 02*	Altre emulsioni	R13-R12
16 01 07*	Filtri dell'olio	R13
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13
16 06 01*	Batterie al piombo	R13
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio	R13
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio	R13
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13
16 01 03	Pneumatici fuori uso	R13
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	R13

Tabella – Materie prime ed ausiliarie.

1.3 Risorse idriche ed energetiche

Le risorse adoperate dall'attività della soc. Romano Armando S.r.l. sono costituite da

- Acqua;
- Aria;
- Energia elettrica;

L’approvvigionamento delle acque, necessarie soltanto per usi civili (non sono previste acque nel ciclo di lavorazione) avviene direttamente dalla rete idrica comunale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il consumo idrico si attesta intorno ai 124 mc/a pari ad un valore medio di 0,413 mc/g.

SCHEDA «G»: APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Fonte	Volume acqua totale annuo		Consumo medio giornaliero	
	Potabile (m^3)	Non potabile (m^3)	Potabile (m^3)	Non potabile (m^3)
Acquedotto	124	/	0,413	/
Pozzo				
Corso d'acqua				
Acqua lacustre				
Sorgente				
Altro (riutilizzo,ecc.)				

L'approvvigionamento elettrico avviene da rete elettrica esterna, non sono presenti gruppi elettrogeni per la produzione interna di energia. Il valore indicato è relativo al consumo dell'intero impianto e non solo dell'attività produttiva; l'utilizzo è pertanto relativo sia all'attività lavorativa che all'utilizzo per gli uffici/servizi:

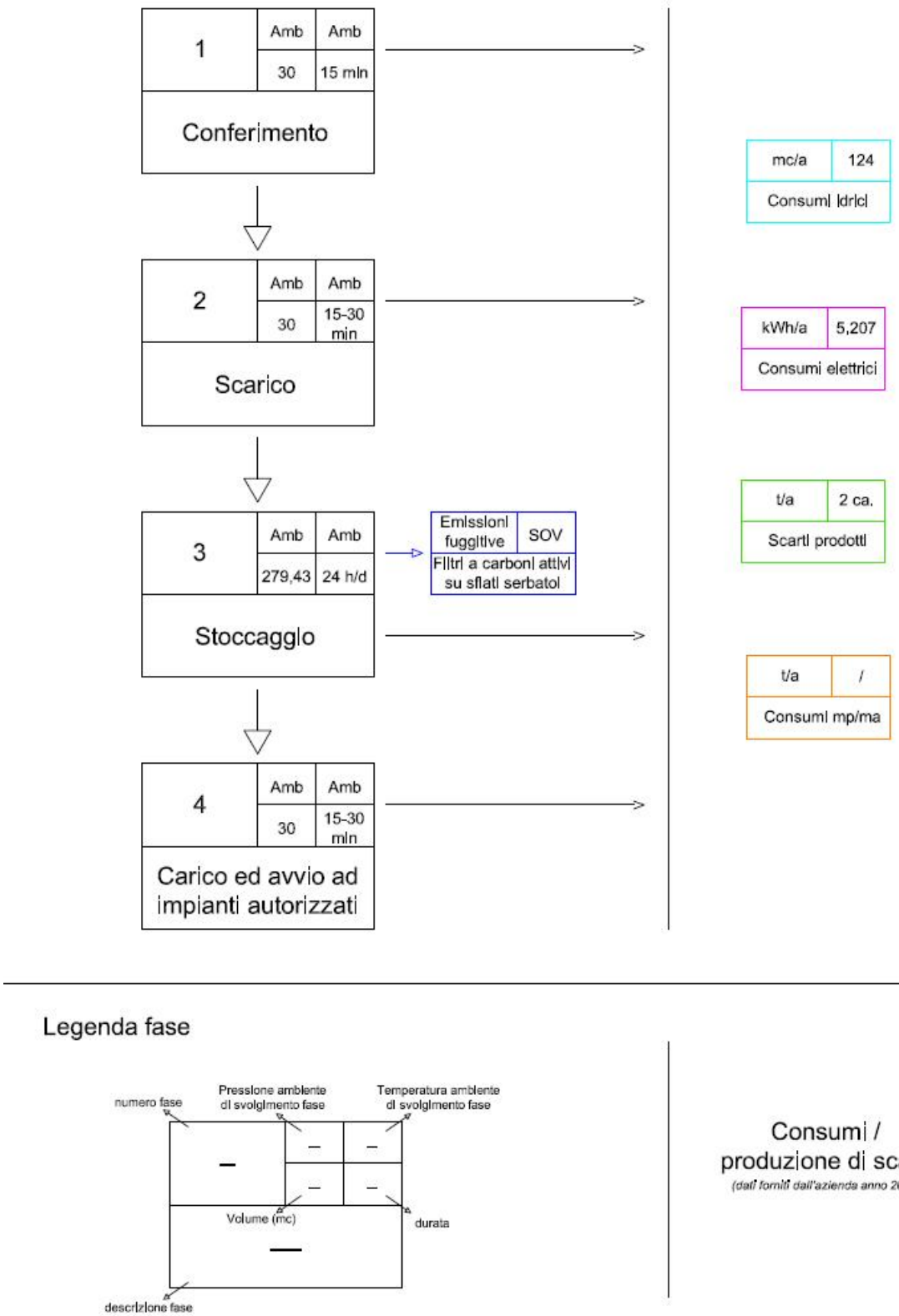
- Consumo annuo di energia elettrica (2013): 5.207,00 kWh/anno
- Consumo specifico (2013): 1,24 kWh/t

Fase/attività	Descrizione	Energia elettrica consumata/stimata (MWh/a)*	Consumo elettrico specifico (kWh/t)
Attività produttiva	Stoccaggio rifiuti	5,207	1,24 kWh/t
	Illuminazione/uffici/ servizi		/
TOTALI		5,207	
* Energia elettrica acquisita dall'esterno; assenza di gruppi elettrogeni.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.4 Analisi e valutazione di singole fasi del ciclo produttivo

Nel ciclo lavorativo della società Romano Armando S.r.l. è presente una sola linea lavorativa costituita dall'attività di stoccaggio dei rifiuti in ingresso, per l'avvio presso impianti di trattamento autorizzati.



Legenda fase

Consumi / produzione di scarti
(dati forniti dall'azienda anno 2013)

fonte: http://burc.regione.campania.it

La prima fase è quella del **conferimento**: in tale sede si effettuano i controlli di conformità alla normativa e agli standard aziendali; da qui il rifiuto viene avviato allo specifico settore di stoccaggio.

Per i rifiuti solidi si provvede al deposito all'interno di contenitori a tenuta; le operazioni lavorative inerenti al processo di stoccaggio provvisorio di oli ed emulsioni sono quelle necessarie per effettuare il caricamento e lo svuotamento delle summenzionate vasche. I rifiuti pervengono al sito di stoccaggio provvisorio tramite l'ausilio di autocisterne autorizzate.

Si passa di seguito alla descrizione del ciclo lavorativo:

- Ricevimento ed accettazione;
- Stoccaggio ed omogeneizzazione;
- Conferimento ad impianti autorizzati.

➢ *Ricevimento ed accettazione rifiuti*

I rifiuti in ingresso allo stabilimento giungeranno all'area di conferimento dove si procederà alle operazioni di verifica

a) del rispetto della normativa vigente;
b) del rispetto delle specifiche del COOU;
c) della tipologia di appartenenza del rifiuto e del settore di destinazione (tramite verifica dei documenti di trasporto e verifica visiva).

Gli oli esausti sono oggetto di attività di micro e macro-raccolta; il rispetto della normativa vigente durante la fase di conferimento è relativo al controllo dei fir e della documentazione di trasporto.

L'olio esausto raccolto e conferito alla ditta proviene da micro e macro raccolta: durante il percorso, ciascuna singola piccola partita (proveniente da un produttore) viene caricata nell'automezzo deputato alla raccolta; ciò avviene tuttavia senza pregiudicare il risultato finale del suo trattamento. Lungo l'itinerario, pertanto, si ha una già una miscelazione dovuta al trasporto della singola partita con altre similari: il processo di miscelazione, pertanto, parte già dal circuito della raccolta.

Viene inoltre effettuato il controllo del peso tramite l'operazione di pesatura; altro fattore importante è infine il controllo dei documenti dell'autista e il rispetto della normativa ADR.

Fondamentale, in fase di conferimento, è inoltre conoscere il tenore di pcb, al fine di effettuare una suddivisione tra oli contaminati ed oli avviabili al recupero (difatti, i serbatoi saranno differenti nell'uno o nell'altro caso).

Tali caratteristiche dovranno essere attestate da apposite analisi chimiche effettuate ad opera di laboratorio incaricato, ad onere del produttore, e fornite necessariamente all'azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Preme precisare che gli oli esausti sono oggetto di verifica analitica anche da parte dell'azienda, mediante laboratorio esterno convenzionato, preventivamente al conferimento agli impianti di rigenerazione indicati dal COOU

Macchinari/attrezzature presenti:

- pesa;
- mezzi di movimentazione interna.

Dati caratteristici della fase:

- durata: 8 h/g;
- tempi necessari per raggiungere il regime di funzionamento e per l'interruzione di esercizio dell'impianto: 15 min;
- periodicità di funzionamento: 5/6 gg/sett..

Condizioni di esercizio

- P: Ambiente;
- T: ambiente;
- Modalità: discontinua.

Sistemi di regolazione e controllo:

- Pesa (controllo peso in ingresso e in uscita);
- software gestionale.

Terminate le procedure di accettazione, l'automezzo verrà avviato all'area di scarico, localizzata, come visto, in area coperta adiacente al parco serbatoi.

La movimentazione degli oli esausti avverrà in pressione mediante collegamento al sistema di pompaggio che alimenterà il serbatoio dove avverrà lo scarico. Durante l'operazione di scarico, il flusso di aria che fuoriesce dal serbatoio sarà opportunamente compensato mediante presenza di sfiato presidiato da filtro a carboni attivi (cfr. relazione emissioni).

Come previsto dalle BAT di settore, non potranno effettuarsi miscelazioni tra oli contaminati ed oli non contaminati, ai fini di una diluzione del carico inquinante, pertanto, gli oli contaminati saranno avviati al serbatoio dedicato (S5), nell'attesa di essere avviati presso impianti terzi autorizzati, mentre per gli oli non contaminati saranno impiegati i restanti serbatoi.

- *<u>Scarico, stoccaggio e miscelazione oli esausti</u>*
  - Stoccaggio e miscelazione di oli esausti

Gli oli esausti provengono da micro e macro raccolta, e conto terzi e sono gestiti dalla ditta nell'ambito del circuito del Consorzio Obbligatorio C.O.O.U.; terminate le procedure di accettazione, gli oli vengono avviati all'apposita area adibita al carico/scarico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I rifiuti sono in tal modo avviati alle vasche di stoccaggio da cui saranno periodicamente prelevati per l'avvio al Consorzio Obbligatorio degli Oli Esausti.

Denominazione	Cap. di immagaz.	Prodotto immagazzinato
Vasca n° 1	mc.243	Olio comb. denso
Vasca n° 2	mc.230	Olio comb. denso
Vasca n° 3	mc.52	Acqua antincendio
Vasca n° 4	mc.25	Stoccaggio rifiuti liquidi
Vasca n° 5	mc.58.14	Stoccaggio oli usati per conto del COOU
Vasca n° 6	mc.46,33	Stoccaggio oli usati per conto del COOU
Vasca n° 7	mc.58.32	Stoccaggio oli usati per conto del COOU
Vasca n° 8	mc.58.32	Stoccaggio oli usati per conto del COOU
Vasca n° 9	mc.58.32	Stoccaggio oli usati per conto del COOU
Vasca n° 10	mc. 9,90	GASOLIO AUTOTRAZIONE
SERB. n°11	mc. 9,90	GASOLIO AUTOTRAZIONE
Vasca n° 12	mc.64,00	Stoccaggio rifiuti liquidi (emulsioni)
Vasca n° 13	mc. 64,00	Stoccaggio rifiuti liquidi (emulsioni)
Vasca n° 14		Stoccaggio oli usati per conto del coou
Vasca n° 15		Raccolta acque di piazzale

L'azienda in fase di richiesta di AIA ha intenzione di procedere alla sostituzione della modalità di stoccaggio in vasca degli oli esausti con lo stoccaggio in serbatoi.

Serbatoi di stoccaggio e bacini di contenimento:

a) Il bacino di stoccaggio degli oli esausti è costituito da n. 5 serbatoi, uno di questi serbatoi alloggiato in bacino separato, sarà dedicato allo stoccaggio degli oli contaminati. Tale serbatoio (Serbatoio S5) presenta capacità di 35 mc e risulta alloggiato in bacino della capacità di mc. 92,50, pertanto, superiore alla capacità del serbatoio stesso. Nel rispetto delle BAT di settore, non potranno effettuarsi miscelazioni tra oli contaminati ed oli non contaminati;
b) Il comparto serbatoi sarà alloggiato in un capannone esistente; esso sarà dotato di n. 2 bacini di contenimento, le cui capacità di contenimento, sono di seguito indicate:

Bacino	Volume geometrico
Bacino n. 1	213,92
Bacino n. 2	92,50

Bacino n. 1:

Bacino	Area [mq]	h_{min} [m]	Volume geometrico [mc]
Bacino n. 1	122,24	1,75	213,92

Serbatoi:

Serbatoio	Diametro [m]	Volume di ingombro nel bacino [mc]
S1	3,20	14,07
S2	3,20	14,07
S3	3,20	14,07
S4	3,20	14,07

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Totale	**56,28**

Volume Bacino 1:

Volume geometrico [mc]	Ingombro serbatoi + attrezzature [mc]	Volume netto [mc]	Volume minimo [mc] (BAT D.1 - lett. s)
213,92	61,90	**152,02**	**40,8**

Bacino n. 2:

Bacino	Area [mq]	h min [m]	Volume geometrico [mc]
Bacino n. 2	52,86	1,75	92,50

Serbatoi:

Serbatoio	Diametro [m]	Volume di ingombro nel bacino [mc]
S5	3,20	14,07
	Totale	14,07

Volumi Bacino 2:

Volume geometrico [mc]	Ingombro serbatoi + attrezzature [mc]	Volume netto [mc]	Volume minimo [mc] (BAT D.1 - lett. s)
92,50	15,48	**77,02**	**35**

Detti serbatoi avranno le seguenti caratteristiche:

- Fissi;
- Realizzati in acciaio;
- Fuori terra;
- Posti su apposito basamento realizzato in c.s.;
- Contenuti in un bacino di contenimento delimitato da un muro in c.a..
- Equipaggiati con accessori che permettono:
  - Il campionamento del prodotto contenuto e misurazione del relativo livello alle varie altezze, mediante indicatore automatico esterno;
  - Scale, passerelle, parapetti, valvole di scarico per la pulizia di fondo con valvola;
  - Tutte le superfici esterne dei serbatoi saranno trattate con prodotti anticorrosione e successiva attintatura a mezzo di smalti (operazione effettuata una tantum al fine di proteggere i serbatoi nel tempo);
  - Il drenaggio dell'acqua eventualmente presente nel liquido (scarico di fondo con valvola);
  - La respirazione di ogni singolo serbatoio nelle fase di movimentazione: sfiato libero munito di filtro a carbone per il trattamento delle emissioni di sezione adeguata alla portata di movimentazione prevista;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La movimentazione del prodotto contenuto: su ciascuna tubazione sarà installata una valvola di intercettazione in acciaio direttamente sul serbatoio.

Inoltre, in tale sede vengono precisate le attività di miscelazione di cui sono oggetto gli oli esausti, al fine di consentire l'omogeneizzazione delle partite con differenti codici HP.

La miscelazione sarà effettuabile anche tra oli recanti differenti caratteristiche di pericolosità, ai fini della selezione e separazione degli oli in funzione del trattamento loro applicabile che, risponde al requisito di "Migliore opzione ambientale", con l'obiettivo di privilegiare le operazioni di rigenerazione, secondo le gerarchie stabilite dall'art. 179 comma 1, nonché finalizzata alla possibilità di applicazione delle Migliori Tecnologie Disponibili di cui al DM 29.01.2007 e s.m.i..

Dal punto di vista operativo, i codici elencati nella tabella seguente saranno oggetto di ricodifica effettuata raggruppando i vari codici CER ricevuti ed annotando sul registro di carico e scarico le operazioni di scarico dei singoli codici e carico del codice derivante dalla miscelazione dei diversi codici CER (Cod. cer 130208* - utilizzato per il conferimento al COOU). La tracciabilità delle singole partite che giungono all'impianto resta comunque determinata sulla base della documentazione di trasporto che accompagna il singolo rifiuto durante il suo trasporto e della registrazione sul software gestionale e sul registro di carico e scarico; l'identificazione della provenienza e la relativa classificazione viene effettuata tramite analisi chimica dal produttore del rifiuto.

I codici CER che saranno soggetti a tale procedura sono i seguenti:

CER in ingresso	Descrizione	Attività	CER in uscita
13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	R13-R12	130208*
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	R13-R12	
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R13-R12	
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	R13-R12	
13 01 13*	Altri oli per circuiti idraulici	R13-R12	
13 02 04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	R13-R12	
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13-R12	
13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-R12	
13 02 07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13-R12	
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-R12	
13 03 01*	Oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	R13-R12	
13 03 06*	Oli minerali isolanti e termo conduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301	R13-R12	
13 03 07*	Oli minerali isolanti e termo conduttori non clorurati	R13-R12	
13 03 08*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	R13-R12	
13 03 09*	Oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	R13-R12	
13 03 10*	Altri oli isolanti e termoconduttori	R13-R12	
13 04 03*	Altri oli di sentina della navigazione	R13-R12	
13 05 06*	Oli prodotti dalla separazione olio acqua	R13-R12	
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R13-R12	
13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel	R13-R12	
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13-R12	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Queste partite, all'arrivo nel deposito del Raccoglitore, verranno poi travasate in serbatoi più grandi.
Il criterio di aggregazione seguito è quello dettato dal DM 392/96:

- Olio riutilizzabile;
- Olio contaminato, da indirizzare direttamente o tramite il Consorzio ad impianti autorizzati al trattamento o a termodistruzione;
- Miscele oleose.

L'azienda non è autorizzata allo stoccaggio di oli destinati allo smaltimento ma soltanto di quelli avviabili al recupero (attività R13).
Il processo, pertanto, non è ipotizzabile in assenza di miscelazione delle singole partite e, di norma, irrilevante ai fini del trattamento finale delle stesse in funzione delle caratteristiche (riutilizzo o eliminazione).
Saranno inoltre redatti da parte della Romano Armando S.r.l. i registri di miscelazione, come previsti dalla DGR 81/2015.
L'impianto di movimentazione del prodotto all'interno del deposito è di tipo fisso; le tubazioni sono poste fuori terra su appositi sostegni.
Tutte le operazioni di travaso saranno effettuate in postazione all' uopo predisposta e debitamente attrezzata al fine di convogliare eventuali sversamenti accidentali in vasca a tenuta.

- *Conferimento ad impianti autorizzati*

L'ultima fase è quella del conferimento presso impianti autorizzati: consiste nel caricare gli oli esausti su automezzi autorizzati nell'apposita area di carico/scarico, per l'avvio presso impianti terzi autorizzati.
L'impianto della società proponente gestisce gli oli esausti nell'ambito del circuito obbligatorio del Consorzio COOU; in tal senso, si è operata la scelta del codice CER 130208*, derivante dal raggruppamento dei differenti codici in ingresso, in quanto indicato dal medesimo consorzio, come codice CER per il conferimento presso gli impianti di destinazione finale (si rimanda, a tal proposito, alla relazione del COOU, già depositata agli atti) e ritenuto più appropriato in relazione alle modalità di gestione degli oli esausti descritti.
Gli oli esausti condotti presso gli impianti di destinazione finale, saranno oggetto di ulteriore campionamento ed analisi, effettuati presso l'impianto di destinazione sui carichi in conferimento.

Stoccaggio altri rifiuti

Le altre tipologie di rifiuti gestite dalla società sono le seguenti:

CER	Descrizione	Attività
13 08 02*	Altre emulsioni	R13-R12
16 01 07*	Filtri dell'olio	R13
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13

fonte: http://burc.regione.campania.it

16 06 01*	Batterie al piombo	R13
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio	R13
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio	R13
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13
16 01 03	Pneumatici fuori uso	R13
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	R13

Tali tipologie, come detto in precedenza, sono gestite sempre soltanto in modalità di solo stoccaggio, nell'attesa di essere conferiti ad impianti terzi autorizzati.

Per tali tipologie si adotteranno le seguenti modalità di stoccaggio:

CER	Descrizione	Mod. Stoccaggio	Rif. Tav. V
13 08 02*	Altre emulsioni	Serbatoio	A1
16 01 07*	Filtri dell'olio	Contenitori a tenuta/cassoni scarrabili a tenuta coperti con telo	A2/a
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		
16 06 01*	Batterie al piombo		
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio		
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio		
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	Serbatoi	A1
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	Contenitori mobili / cassoni scarrabili	A2/b
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)		
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33		
16 01 03	Pneumatici fuori uso		A2/c

I codici indicati saranno gestiti in sola modalità di messa in riserva R13.

Per il codice CER 130802* l'attività R12 andrà ad indicare un processo di separazione naturale dell'olio dall'acqua che avviene per differenti pesi specifici; in tal modo si riesce a recuperare una percentuale di olio che viene avviata al recupero presso impianti autorizzati (CER 130208*), dal residuo acquoso.

Dati quantitativi della fase:

(Rifiuti in ingresso/uscita anno 2013 - dati forniti dalla ditta)

CER	Descrizione	Quantitativi (t/a)
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	3.091,81
160601*	Batterie al piombo	1.071,76
160107*	Filtri dell'olio	5,12
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	4,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale	**4.172,85**

Scarti prodotti

Le attività come visto sono costituite prevalentemente da stoccaggio dei rifiuti; pertanto gli scarti prodotti risultano essere limitati; si riportano, a titolo esemplificativo, i rifiuti prodotti nell'anno 2013 (dati forniti dall'azienda):

Descrizione del rifiuto	Quantità *t/anno*	Codice CER	Classificazione	Stato fisico	Destinazione
Imballaggi in materiali misti	1,2	150106	Non pericoloso	S	R13/D15
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,31	150110*	Pericoloso	S	R13/D15
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze	0,01	150202*	Pericoloso	S	R13/D15

Quantitativi gestibili

I quantitativi stoccabili nell'impianto (R13) sono di 279,43 mc; in seguito alle variazioni proposte non verrà aumentato il quantitativo massimo di rifiuti autorizzato, né saranno in alcun modo variati l'estensione dell'impianto.

L'impianto effettua esclusivamente operazione R13-R12 e, pertanto, non rientra tra le attività soggette a VIA/verifica di assoggettabilità.

Si riporta di seguito l'elenco completo dei rifiuti:

CER	Descrizione	Attività
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	R13-R12
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	R13-R12
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici	R13-R12
13 01 12*	oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	R13-R12
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici	R13-R12
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	R13-R12
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13-R12
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-R12
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13-R12
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-R12
13 03 01*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	R13-R12
13 03 06*	oli minerali isolanti e termo conduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301	R13-R12
13 03 07*	oli minerali isolanti e termo conduttori non clorurati	R13-R12
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori	R13-R12
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	R13-R12
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori	R13-R12
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione	R13-R12

fonte: http://burc.regione.campania.it

13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio acqua	R13-R12
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel	R13-R12
13 08 02*	altre emulsioni	R13-R12
16 01 07*	filtri dell'olio	R13
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13
16 06 01*	batterie al piombo	R13
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	R13
16 06 03*	batterie contenenti mercurio	R13
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13
16 01 03	pneumatici fuori uso	R13
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13-R12
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R13

I rifiuti stoccabili all'interno dell'impianto saranno così suddivisi:

Oli esausti/emulsioni:	171 mc	ca. 163 t
Altri rif. pericolosi:	78 mc	ca. 89 t
Altri rif. non pericolosi:	30 mc	ca. 26 t
		di cui pneumatici ≤ 11 t

Le aree di stoccaggio dei rifiuti solidi sono state differenziate:

- Settore A2/a mq. 65 (stoccaggio rif. pericolosi);
- Settore A2/b mq. 29 (stoccaggio rif. non pericolosi);
- Settore A2/c mq. 20 (stoccaggio pneumatici).

3. QUADRO AMBIENTALE

3.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento

In base a quanto descritto relativamente al ciclo lavorativo, non sono presenti emissioni significative autorizzate ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.

In relazione alle potenziali emissioni fuggitive dagli sfiati dei serbatoi, saranno installati appositi filtri a carbone. Per il dettaglio quantitativo si rimanda alla relazione tecnica dedicata del Laboratorio Ermete.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino	**Posizione Amm.va**	**Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza**	**Impianto/macchinario che genera l'emissione**	**SIGLA impianto di abbattimento**	**Portata[Nm^3/h]**		***Inquinanti***					
							Tipologia	***Limiti***		***Ore di funz.to***	***Dati emissivi***	
					autorizzata	**misurata**		***Concentr. [mg/Nm^3]***	***Flusso di massa [kg/h]***		***Concentr. [mg/Nm^3]***	***Flusso di massa [kg/h]***
P1-P5	Da autorizzare	Stoccaggio oli esausti	Serbatoi di stoccaggio	FC1-FC2 FC3-FC4 FC5	40	/	COV	20	0.1	4.5	0.6	0.000025

fonte: http://burc.regione.campania.it

In riferimento alla relazione tecnica del Laboratorio Ermete relativa alle emissioni in atmosfera, trattandosi di una miscela di oli lubrificanti per motore non esiste in letteratura una tensione di vapore nota della miscela, si può assumere (legge di Raou1t) che questa non sia maggiore della tensione di vapore più elevata.

Si è consapevoli che la tensione di vapore scelta risulta minore a quella minima, definite per legge, atta a classificare un composto organico volatile ma è sicuramente, sulla base delle premesse illustrate, la più idonea a rappresentare il sistema in esame.

I dati cosi calcolati, descrivono abbastanza correttamente il sistema chimico-fisico in esame. Non si è ritenuto necessario procedere al calcolo in condizioni più estreme, quali temperature estive, poiché pur ipotizzando temperature di 60° si otterrebbe un aumento di pressione dell'ordine del 10%, nettamente inferiore al sovradimensionamento imposto al sistema di filtraggio dell'aria.

Infine, si segnala che la presenza di filtri a carbone attivo è prevista al solo scopo cautelativo, non essendo presenti in prima istanza COV, ma trattasi di oli usati. Da ultimo non trattandosi di un camino ma di un semplice sfiatatoio, anche se protetto verso l'ambiente esterno da un filtro a carbone attivo, non si ritiene necessario un attento calcolo dei valori di flusso.

Relativamente all'abbattimento di eventuali nebbie, in osservanza alle attuali prescrizioni di legge, in particolare alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n° 243 del 08/05/15, sarà previsto un abbattitore a coalescenza in fibra di vetro.

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
P1-P5	**FC1-FC5**	**Filtro a carboni attivi + abbattitore a coalescenza in fibra di vetro.**
Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione). Filtro a carboni attivi + abbattitore a coalescenza in fibra di vetro. Il filtro a carboni attivi è un carbone a base minerale trafilato con alto grado di attivazione, studiato in particolare per l'adsorbimento fisico in fase gassosa della maggior parte dei composti organici e dei solventi a medio - alto punto di ebollizione. I filtri che saranno adoperati saranno costituiti da carbone in cilindretti per un elevato adsorbimento (CTC 60%), principalmente raccomandati per la rimozione di odori associati ai fumi di gasolio, agli idrocarburi e ai composti organici volatili (SOV). L'abbattitore a coalescenza presenterà caratteristiche conformi alla DGR n. 243/2015; in particolare: Indicazioni operative: · Temperatura: ≤40 °C. · Perdita di carico massima: ≤ 4,5 kPa. · Perdita di carico nelle candele: ≤ 3,8 kPa. · Tipo di fibra: fibra di vetro o similari. · Velocità di attraversamento dell'effluente: ≤ 0,16 m/s. · Granulometria dell'aerosol: ≥ 0,2 µm. Per maggiori dettagli, cfr. relazione tecnica Ermete S.r.l. e scheda tecnica allegata di un prodotto tipo. Sistemi di misurazione in continuo.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento

Il sistema di convogliamento dei reflui è il seguente:

- Acque nere dai servizi igienici e acque dei lavabi;
- Acque pluviali;
- Acque meteoriche di piazzale.

Le acque di piazzale recapitano in una vasca di sedimentazione e disoleazione per il successivo scarico al canale adiacente (Canale Casaliciello).

Dati dimensionali dell'unità di trattamento

Le acque di pioggia provenienti dal piazzale di circa 900 mq sono convogliate tramite pendenza ad una griglia di raccolta posta longitudinalmente alla direzione di flusso, in modo da intercettare tali acque.

Il calcolo idraulico ha effettuato la verifica idraulica della rete di raccolta delle acque di piazzale, afferenti alla vasca di trattamento.

Non è previsto un sistema di by-pass poiché le acque vengono trattate in continuo; il sistema di trattamento è esclusivamente di tipo fisico, mediante disoleazione e sedimentazione delle acque, all'interno dei tre settori in cui risulta suddivisa la vasca di pioggia.

Sulla base del rilievo effettuato, emerge che i settori in cui è suddivisa la vasca hanno le seguenti dimensioni:

Settore 1: m 1,65 x 3,40 x (h) 3

Settore 2: m 1,50 x 3,40 x (h) 3

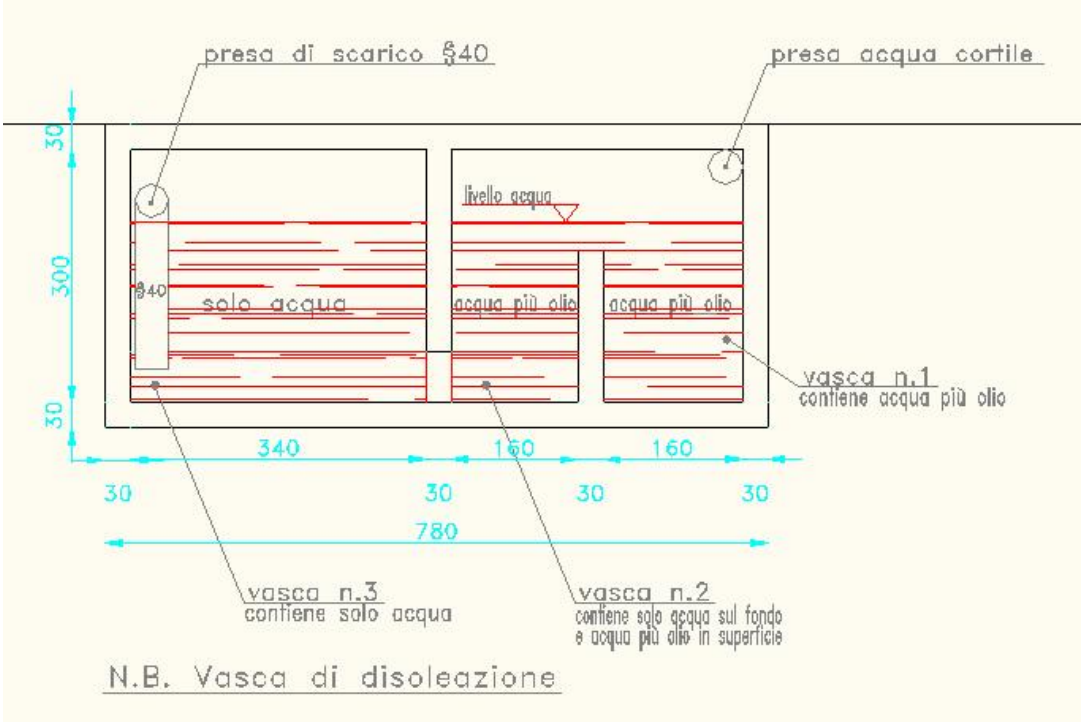
Settore 3: m 3,50 x 3,40 x (h) 3

I tre settori risultano comunicanti tra loro e, pertanto, la capacità di accumulo totale è pari a:

16,83 + 15,3 + 35,7 = mc. 67,83

Dal punto di vista funzionale, le acque di piazzale, potenzialmente contaminate da tracce di oli e tracce di solidi sospesi giungono al settore 1 da cui effettuano un flusso prima discendente e poi ascendente, al fine di provocare l'affioramento in superficie delle piccole quantità di contaminanti oleosi presenti e la sedimentazione dei solidi sedimentabili eventualmente presenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Il punto di presa afferente allo scarico è posizionato in alto: in tal modo l'acqua deve due volte superare un dislivello di circa 2 m per pervenire allo scarico.

L'effluente dall'impianto di trattamento viene avviato al pozzetto fiscale e da qui allo scarico in canale.

Preventivamente al punto di scarico, così come richiesto, saranno posizionati un campionatore automatico delle acque di scarico e un misuratore di portata.

Il monitoraggio della qualità delle acque di scarico consentirà la valutazione nel tempo dell'efficienza di trattamento, consentendo tempestivamente l'intervento, qualora necessario, mediante potenziamento dei sistemi depurativi.

Le acque nere, invece, sono allacciate alla pubblica fognatura posta su Via Garibaldi.

Le acque delle pluviali lato capannone, le acque delle coperture sono invece così suddivise:

- Acque delle coperture lato uffici: recapito al canale Casaliciello
- Acque delle coperture lato capannone: in parte recapitano al canale Casaliciello; in parte in vasca per accumulo acque antincendio; il surplus, allo stato non convogliato e per troppopieno avviato alla raccolta di piazzale, sarà collettato anch'esso al canale Casaliciello, tramite tubazione dedicata (cfr. elaborato grafico di rilievo e di progetto).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI

Totale punti di scarico finale N°	5

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI											
N° Scarico finale	**Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza**	**Modalità di scarico**	**Recettore**	**Volume medio annuo scaricato**							**Impianti/-fasi di trattamento**
				Anno di riferimento	***Portata media***		***Metodo di valutazione***				
					m^3/g	m^3/a					
1	Servizi igienici	Discontinuo	Fognatura	/	0,33	100	☐ M	☒ C*	☐ S		/
							☐ M	☐ C	☐ S		
							☐ M	☐ C	☐ S		
							☐ M	☐ C	☐ S		
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE ……							☐ M	☐ C	☐ S		

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC				
Attività IPPC	**N° Scarico finale**	**Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)**	**Flusso di massa**	**Unità di misura**
		Non vi sono scarichi provenienti da attività IPPC		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presenza di sostanze pericolose negli scarichi		
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici. Nota: Le aree di stoccaggio degli oli esausti saranno confinate in capannone esistente e dotate di bacino di raccolta separato dalla rete di scarico; i rif. solidi pericolosi saranno stoccati in appositi contenitori a tenuta coperti, non afferenti alle reti di scarico.	SI	NO
		x

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE					
N° Scarico finale	**Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)**	**Superficie relativa (m^2)**	**Recettore**	**Inquinanti**	**Sistema di trattamento**
2	Acque di piazzale	820	Canale Casaliciello	Tracce di oli, idrocarburi, solidi sospesi	Sedimentazione/disoleazione
3	Acque da pluviali lato uffici	118	Canale Casaliciello	/	/
4	Acque da pluviali lato capannone	39	Canale Casaliciello	/	/
5	Acque da pluviali lato capannone	393	Vasca antincendio; il surplus al Canale Casaliciello	/	/
DATI SCARICO FINALE					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H3: SISTEMI DI CONTROLLO		
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI ☐	NO ☒
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.		
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI ☐	NO ☒
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)			
Nome			
Sponda ricevente lo scarico		☐ destra	☐ sinistra
Stima della portata (m^3/s)	Minima		
	Media		
	Massima		
Periodo con portata nulla (g/a)			

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)		
Nome	Canale Casaliciello	
Sponda ricevente lo scarico	☐ destra	☐ sinistra
Portata di esercizio (m^3/s)		
Concessionario	Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla	

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km^2)	
Volume dell'invaso (m^3)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	Comune di Pollena Trocchia

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 Emissioni Sonore e Sistemi di Contenimento

La società Ermete S.r.l., ha ricevuto l'incarico della società ROMANO ARMANDO S.r.l. per l'esecuzione di misure di emissione ed immissione acustica nel periodo di riferimento diurno per l'impianto sito in via G. Garibaldi, 15 - 80040 Pollena Trocchia (Na), ai fini del rispetto dei limiti imposti dal D.P.C.M 01/03/91 e dalla Legge Quadro 447/95.

L'art. 8 comma 4 della legge 447195 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" prevede che le domande per il rilascio di concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, nonché le domande di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive devono contenere una documentazione di previsione di impianto acustico. Tale documentazione deve essere redatta al fine di consentire il rispetto dei limiti cosi come riportati nel D.P.C.M. 14 Novembre 1997. Tale Decreto ha determinato, in attuazione dell'art. 3 comma 1 lettera A della legge del 26 Ottobre 1995 n°147, i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori di attenzione e i valori di qualità, sempre riferiti alle classi di destinazione d'uso del territorio.

Laddove si prevede che i valori di emissioni sonore, causate dalle attività o dagli impianti, siano superiori a quelle determinate dalla legge quadro, devono essere indicate le misure previste per ridurre o eliminare i livelli acustici.

- I risultati delle rilevazioni fonometriche per la valutazione del livello di rumorosità ambientale allo stato di fatto;
- La descrizione degli eventuali impianti rumorosi e la valutazione dei relativi contributi alla rumorosità ambientale.

Lo stabilimento industriale sito in Via G. Garibaldi,15 80040 Pollena Trocchia (Na), preposto principalmente al trasporto e allo stoccaggio di oli minerali esausti, operante nel solo periodo diurno dalle ore 08:30 alle 18:30.

Per determinare la classificazione acustica del territorio in cui è ubicata la struttura è necessario fare riferimento ad un eventuale Piano di Zonizzazione acustica comunale.

Dalle informazioni assunte dal Comune di Pollena Trocchia (NA), ad oggi il Comune non è ancora dotato di tale Piano, pertanto, per la classificazione acustica del territorio, per cui ci si rifà a quanto prescritto nella tabella A del D.P.C.M. 14/11/97 che definisce le sei classi acustiche in cui deve essere suddiviso il territorio comunale, ognuna delle quali è caratterizzata da limiti propri.

CLASSE I - aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CLASSE II - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attivita' industriali e artigianali.
CLASSE III - aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densita' di popolazione, con presenza di attivita' commerciali, uffici, con limitata presenza di attivita' artigianali e con assenza di attivita' industriali; aree rurali interessate da attivita' che impiegano macchine operatrici.
CLASSE IV - aree di intensa attivita' umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densita' di popolazione, con elevata presenza di attivita' commerciali e uffici, con presenza di attivita' artigianali; le aree in prossimita' di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
CLASSE V - aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsita' di abitazioni.
CLASSE VI - aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attivita' industriali e prive di insediamenti abitativi.

Tabella A - classificazione del territorio comunale (art. 1)

Considerando che l'impianto, per le attività in essere, ricade in un'area ad intensa attività umana (classe lV), i limiti massimi di rumorosità per le immissioni acustiche da prendere in considerazione, come indicati nella Tabella C del D.P.C.M. 14/11/97, sono i seguenti:

	Diurno (6.00-22.00)	Notturno (22.00-6.00)
Limiti di immissione acustica classe IV	65 dB(A)	55 dB(A)

Poiché l'impianto è in funzione solo in orario diurno, il limite da considerare nella presente valutazione è di 65 dB(A).

Per le emissioni acustiche sono i seguenti:

	Diurno (6.00-22.00)	Notturno (22.00-6.00)
Limiti di emissione acustica classe IV	60 dB(A)	50 dB(A)

L'impianto opera 5-6 giorni a settimana in orario diurno. Sulla base di un sopralluogo si è evinto che le sorgenti di rumore più rilevanti possono essere ricondotte ai punti:

- Pompa P.1;
- Pompa P.2.

Sono stati presi in considerazione il ciclo produttivo ed i dati sulla rumorosità delle apparecchiature, dopo accurato sopralluogo dalle ore 10.30 alle ore 16.30 del giorno 08/10/2015, si è dato inizio alle operazioni di campionamento fonometrico, in condizioni metereologiche buone in assenza di pioggia con vento debole (< 5 m/s), ove possibile, di rumori provenienti da fonti confinanti. Il microfono è stato orientato verso la sorgente di rumore, per giungere ad una valutazione dei livelli acustici emessi nell’ambiente da tutte le sorgenti di rumore.

Le condizioni microclimatiche in tutte le postazioni sono state tali da non influenzare i valori misurati ed il corretto funzionamento della strumentazione, essendo ampiamente nel range di

fonte: http://burc.regione.campania.it

“condizioni operative” prescritte dal fabbricante per l’uso del fonometro (da -10 a 50°C; da 25 a 90% RH in assenza di condensa, da 65 a 108.000 Pa).

Durante l’esecuzione delle misure si è verificato che non venisse superato il lavello di sovraccarico dello strumento (overflow).

Per l'esecuzione dei rilievi e la successiva elaborazione dei dati è stata utilizzata la strumentazione di seguito elencata:

- Fonometro integratore analizzatore costruttore “DELTA OHM S.r.l.” modello “HD 2010” equipaggiato con microfono mod. MK 221 n° 32835 (certificati di taratura n° 185/4861 e n° 185/4862)

Ogni misura è effettuata previa calibrazione con calibratore modello HD 9101 e successiva verifica.

Per tutte le aree interessate si è proceduto:

- Alla determinazione del livello sonoro equivalente ponderato secondo la curva A “LAeq” per una durata sufficientemente rappresentativa della rumorosità esistente durante la normale attività lavorativa;
- Alla verifica dell'eventuale superamento del livello di pressione acustica istantanea non ponderata dB Lin-peak (dBL) di 140 dB.

RISULTAI DELLE MISURE AMBIENTALI DI EMISSIONE ACUSTICA NEL PERIODO DIURNO

POSTAZIONE	DESCRIZIONE	LIVELLO SONORO LAeq	LIMITI LAeq
1	POMPA N° 1 (*)	64,5	-
2	POMPA N° 2 (*)	64,0	-
3	ESTERNO AZIENDA (VIA GARIBALDI)	58,5	60
4	ESTERNO AZIENDA (VIA PERTUSO)	53,0	60
5	ESTERNO AZIENDA (ALVEO CASALICIELLO)	54,0	60
6	CONFINE SUD	52,5	60

(*) Dato di riferimento relativo alle sorgenti di rumore.

Alfine di rilevare le immissioni acustiche presso i soggetti ricettori più prossimi nell'area (CLASSE lV) si è proceduto ad identificare tali soggetti ed allestire altrettanti postazioni di misura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISULTAI DELLE MISURE AMBIENTALI DI IMMISSIONE ACUSTICA NEL PERIODO DIURNO

POSTAZIONE	DESCRIZIONE	DISTANZA DAL PERIMETRO (m)	RUMORE AMBIENTALE Db(A) (a)	LIMITE (65 dB)	RUMORE RESIDUO (dBA) (b)	LIMITE Δ EB (5 dB)	Δ (a-b)
A	VIA PERTUSO N°3	8 m	54,0	65	50,0	65	4
B	VIA PERTUSO N°5 SIG.PANICO DOMENICO	14 m	56,5	65	52,0	65	4,5
C	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 11SIG.DI MARZO VINCENZO	28 m	55,5	65	52,0	65	3,5

In base ai risultati previsti e prima descritti, si può concludere che:

- I massimi livelli di rumore immesso nell'ambiente durante il funzionamento degli impianti sono inferiori al valore di65 dB(A), (limite massimo delle immissioni nella zona) in periodo diurno.
- Sono altresì rispettati i limiti differenziali dei soggetti ricettori più vicini.

Si può concludere, quindi, che l'immissione di rumore provocato dall'utilizzo delle attrezzature ed in genere dallo svolgimento delle attività, produce inquinamento acustico tale da non superare i limiti massimi consentiti per la zona di appartenenza.

3.4 Produzione di Rifiuti

L'impianto della società proponente gestisce gli oli esausti nell'ambito del circuito obbligatorio del Consorzio COOU; in tal senso, si è operata la scelta del codice CER 130208*, derivante dal raggruppamento dei differenti codici in ingresso, in quanto indicato dal medesimo consorzio, come codice CER per il conferimento presso gli impianti di destinazione finale.

CER in ingresso	Descrizione	Attività	CER in uscita
13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	R13-R12	130208*
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	R13-R12	
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R13-R12	
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	R13-R12	
13 01 13*	Altri oli per circuiti idraulici	R13-R12	
13 02 04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	R13-R12	
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13-R12	
13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-R12	
13 02 07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13-R12	
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-R12	
13 03 01*	Oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	R13-R12	
13 03 06*	Oli minerali isolanti e termo conduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301	R13-R12	
13 03 07*	Oli minerali isolanti e termo conduttori non clorurati	R13-R12	
13 03 08*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	R13-R12	
13 03 09*	Oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	R13-R12	
13 03 10*	Altri oli isolanti e termoconduttori	R13-R12	
13 04 03*	Altri oli di sentina della navigazione	R13-R12	
13 05 06*	Oli prodotti dalla separazione olio acqua	R13-R12	
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R13-R12	

fonte: http://burc.regione.campania.it

13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel	R13-R12
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13-R12

Il ciclo lavorativo degli oli esausti consiste nelle seguenti operazioni:

- ✓ Conferimento ed accettazione
- ✓ Stoccaggio ed omogeneizzazione
- ✓ Conferimento ad impianti autorizzati

Terminate le procedure di accettazione, l'automezzo verrà avviato all'area di scarico, localizzata, come visto, in area coperta adiacente al parco serbatoi.

La movimentazione degli oli esausti avverrà in pressione mediante collegamento al sistema di pompaggio che alimenterà il serbatoio dove avverrà lo scarico. Durante l'operazione di scarico, il flusso di aria che fuoriesce dal serbatoio sarà opportunamente compensato mediante presenza di sfiato presidiato da filtro a carboni attivi (cfr. relazione emissioni).

Come previsto dalle BAT di settore, non potranno effettuarsi miscelazioni tra oli contaminati ed oli non contaminati, ai fini di una diluzione del carico inquinante, pertanto, gli oli contaminati saranno avviati al serbatoio dedicato (S5), nell'attesa di essere avviati presso impianti terzi autorizzati, mentre per gli oli non contaminati saranno impiegati i restanti serbatoi.

Lo stoccaggio degli oli esausti ed emulsioni oleose avverrà invece in serbatoi fuori terra, posti al di sotto di capannone esistente.

I serbatoi di stoccaggio saranno alimentati tramite pompaggio dei liquidi all'interno, tramite gruppo pompe all'uopo predisposto, e posti all'interno di bacini di contenimento, opportunamente impermeabilizzati con vernici epossidiche.

Le altre tipologie di rifiuti gestite dalla società sono le seguenti:

CER	Descrizione	Attività
13 08 02*	Altre emulsioni	R13-R12
16 01 07*	Filtri dell'olio	R13
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13
16 06 01*	Batterie al piombo	R13
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio	R13
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio	R13
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13
16 01 03	Pneumatici fuori uso	R13
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	R13

Tali tipologie, come detto in precedenza, sono gestite sempre soltanto in modalità di solo stoccaggio, nell'attesa di essere conferiti ad impianti terzi autorizzati.

Per tali tipologie si adotteranno le seguenti modalità di stoccaggio:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CER	Descrizione	Mod. Stoccaggio	Rif. Tav. V
13 08 02*	Altre emulsioni	Serbatoio	A1
16 01 07*	Filtri dell'olio	Contenitori a tenuta/cassoni scarrabili a tenuta coperti con telo	A2/a
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		
16 06 01*	Batterie al piombo		
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio		
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio		
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	Serbatoi	A1
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	Contenitori mobili / cassoni scarrabili	A2/b
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)		
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33		
16 01 03	Pneumatici fuori uso		A2/c

I codici indicati saranno gestiti in sola modalità di messa in riserva R13.

SCHEDA «I»: RIFIUTI

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto

Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti / di provenienza	Codice CER	Classificazione	Stato fisico	Destinazione	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	t/anno	*m^3/anno*						
Imballaggi in materiali misti	1,2	1,7	Attività lavorative	150106	Non pericoloso	S	R13	
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,31	0,44		150110*	Pericoloso	S	R13/D15	
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,01	0,02		150202*	Pericoloso	S	R13/D15	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti									
Descrizione del rifiuto	**Quantità di Rifiuti**				**Tipo di deposito**	**Ubicazione del deposito**	**Capacità del deposito (m^3)**	**Modalità gestione deposito**	**Destinazione successiva**	**Codice CER**
	Pericolosi		**Non pericolosi**							
	t/anno	***m^3/anno***	***t/anno***	***m^3/anno***						
Imballaggi in materiali misti	/		1,2	1,7	Contenitore mobile	Area deposito temporaneo	10	Deposito temporaneo	Impianti autorizzati	150106
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,31	0,44	/		Contenitore mobile	Area deposito temporaneo	10	Deposito temporaneo	Impianti autorizzati	150110*
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,01	0,02	/		Contenitore mobile	Area deposito temporaneo	10	Deposito temporaneo	Impianti autorizzati	150202*

Sezione I.3 - Operazioni di smaltimento					
Codice CER	**Descrizione rifiuto**	**Quantità**		**Localizzazione dello smaltimento**	**Tipo di smaltimento**
		t/anno	***m^3/anno***		

Sezione I.4 - Operazioni di recupero*							
Codice CER	**Descrizione rifiuto**	**Quantità**		**Localizzazione del recupero**	**Tipo di recupero**	**Procedura semplificata (D.M. 5.02.98) e 161/2002 e s.m.i.**	
		t/anno	***m^3/anno***			**Si/No**	**Codice tipologia**
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 01 12*	oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici	/	/	Area A1	R13-R12	No	/

fonte: http://burc.regione.campania.it

13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	3.091,81	3.435	Area A1	R13-R12	No	/
13 03 01*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 03 06*	oli minerali isolanti e termo conduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 03 07*	oli minerali isolanti e termo conduttori non clorurati	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio acqua	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel	/	/	Area A1	R13-R12	No	/
13 08 02*	Altre emulsioni	/	/	Area A1 (Serb. S3)	R13-R12	No	/

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.5 Gestione solventi

L'azienda non rientra nell'ambito di applicazione della Parte II dell'Allegato III del D. Lgs. 152/06

3.6 Rischi di incidente rilevante

Nessuna attività dell'Impianto ROMANO ARMANDO S.r.l. è soggetta a rischio di Incidenti Rilevanti ai sensi del D.Lgs. 334/99.

SCHEDA «M»: INCIDENTI RILEVANTI	
Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs.334/99	[x] NO
	[ ] SI — [ ] notifica; [ ] notifica e rapporto di sicurezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. QUADRO INTEGRATO

4.1 Best Available Techniques (BAT)

Per raggiungere un livello il più possibile elevato di protezione dell'ambiente il rilascio delle AIA prevede che vengano individuate e adottate, da parte del gestore dell'impianto, le migliori tecniche disponibili (MTD o BAT 'Best Available Techniques'), ovvero le tecniche impiantistiche, di controllo e di gestione che - tra quelle tecnicamente realizzabili ed economicamente sostenibili per ogni specifico contesto - garantiscono bassi livelli di emissione di inquinanti, l'ottimizzazione dei consumi di materie prime, prodotti, acqua ed energia e un'adeguata prevenzione degli incidenti.

Tutte le informazioni utili sulle BAT sono riportate nei cosiddetti BRef (BAT Reference documents), documenti di riferimento specifici per le varie categorie di attività, che vengono costantemente aggiornati dalla Commissione Europea.

L'individuazione dei documenti di riferimento accreditati deve necessariamente partire dall'analisi dell'attività svolta.

Le BAT indicate in questa prima parte della scheda sono relative agli impianti di trattamento di trasformatori ed apparecchiature contaminate da PCB ma molte di esse sono di carattere generale e, pertanto, applicabili all'impianto oggetto di autorizzazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Individuazione delle BAT	Stato di applicazione				Note
D.1 Tecniche di stoccaggio dei rifiuti	**SI**	**NO**	**Parz**	**N.A.**	
1. Procedure di pre-accettazione consistenti in verifica e corretta compilazione di documenti e formulari, corrispondenza tra documentazione di accompagnamento e contenitori e rifiuti mediante controllo visivo.	X				
2. Accertamento delle caratteristiche dei materiali, degli apparecchi e del rifiuto in ingesso in relazione al tipo di autorizzazione e ai requisiti richiesti per materiali in uscita. Controllo delle norme della sicurezza, conformità ai requisiti ADR e presenza di misure specifiche adottate per ridurre i rischi per i lavoratori, per la salute pubblica e per l'ambiente derivanti da perdite accidentali dai contenitori contenenti rifiuti pericolosi. Tale controllo deve essere effettuato in fase di scarico e i materiali non conformi devono essere allontanati.	X				Per le procedure di scarico delle singole tipologie di rifiuto si rimanda alla Scheda Int-2.
a. Localizzazione in aree preferibilmente industriali ed artigianali, zone industriali dismesse, in accordo ai requisiti di compatibilità ambientale e in base alla disponibilità di scali ferroviari e di reti autostradali con facilità di accesso da parte di automezzi pesanti;		X			L'impianto insiste sul territorio da anni; esso risulta pertanto integrato nel contesto e facilmente raggiungibile dalle arterie stradali extra-urbane.
b. Delimitazione con idonea recinzione, norme di buona pratica ambientale suggeriscono la predisposizione di un'adeguata barriera esterna di protezione, in genere realizzata con siepi, alberature e schermi mobili, atti a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto. Dovrebbe inoltre essere garantita la manutenzione nel tempo di detta barriera di protezione ambientale;			X		Presente la recinzione perimetrale; assenza di aree verdi.
c. l'impianto deve garantire la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire gli specifici rifiuti, evitando rilasci nell'ambiente, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;	X				
d. a chiusura dell'impianto sia previsto un piano di ripristino al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.	X				
e. l'autorizzazione concessa all'impianto indichi la capacità di stoccaggio, in particolare per quanto riguarda i PCB, in modo da garantire che essa non venga superata, e richieda esplicitamente che i rischi per l'ambiente o per la salute siano minimizzati.	X				
Lo stoccaggio dei rifiuti, all'interno dell'impianto di trattamento, pertanto, deve essere effettuato nel rispetto di alcuni principi di carattere generale quali:					
a. Definizione di procedure di stoccaggio nel caso in cui i mezzi di trasporto dei rifiuti debbano sostare durante la notte o in giorni festivi qualora l'insediamento non sia presidiato in tali periodi				X	
b. le aree di stoccaggio devono essere ubicate lontano da corsi d'acqua e da altre aree sensibili e realizzate in modo tale da eliminare o minimizzare la necessità di frequenti movimentazioni dei rifiuti all'interno dell'insediamento;			X		Le aree di stoccaggio degli oli a seguito dell'adeguamento all'AIA saranno confinate in serbatoi fuori terra all'interno di capannone chiuso; la localizzazione dell'impianto è nei pressi di un alveo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. Tutte le aree di stoccaggio devono essere dotate di un sistema di copertura	X				I serbatoi di stoccaggio saranno alloggiati in capannone chiuso; per le tipologie solide è presente una copertura con tettoia.
d. Le aree di stoccaggio devono essere protette mediante apposito sistema di canalizzazione delle acque meteoriche esterne	X				Presente rete di raccolta delle acque di pioggia.
e. Deve essere previsto un adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche con pozzetti di raccolta muniti di separatori per oli e vasca di raccolta delle acque di prima pioggia	X				Le acque di piazzale sono interamente trattate in continuo, senza separazione della prima pioggia dalla seconda pioggia.
f. Le aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificate e munite dell'Elenco Europeo dei rifiuti di cartellonistica ben visibile per dimensioni e collocazione indicante i codici, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente	X				Le aree di stoccaggio saranno contrassegnate da tabelle ben visibili, con etichettatura a norma della DGR 81/2015.
g. deve essere definita in modo chiaro e non ambiguo la massima capacità di stoccaggio dell'insediamento e devono essere specificati i metodi utilizzati per calcolare il volume di stoccaggio raggiunto, rispetto al volume massimo ammissibile. La capacità massima autorizzata per le aree di stoccaggio non deve mai essere superata;	X				Cfr. relazione tecnica, al paragrafo di determinazione della capacità di stoccaggio per le differenti tipologie.
h. deve essere assicurato che le infrastrutture di drenaggio delle aree di stoccaggio siano dimensionate in modo tale da poter contenere ogni possibile spandimento di materiale contaminato e che rifiuti con caratteristiche fra loro incompatibili non possano venire in contatto gli uni con gli altri, anche in caso di sversamenti accidentali;	X				I serbatoi saranno alloggiati in bacino di contenimento; le sostanze stoccate saranno solo oli e pertanto non presentano problemi di incompatibilità.
i. deve essere prevista la presenza di sostanze adsorbenti, appositamente stoccate nella zona adibita ai servizi dell'impianto, da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi dalle aree di conferimento e stoccaggio: deve essere inoltre garantita la presenza di detersivi-sgrassanti;	X				
j. gli accessi a tutte le aree di stoccaggio (p.es. accessi pedonali e per i carrelli elevatori) devono sempre essere mantenuti sgomberi, in modo tale che la movimentazione dei contenitori non renda necessaria lo spostamento di altri contenitori che bloccano le vie di accesso;	X				Dalla planimetria si evince che le aree di stoccaggio non ostacolano le vie di accesso.
k. deve essere predisposto un piano di emergenza che contempli l'eventuale necessità di evacuazione del sito;	X				
l. le aree di immagazzinamento devono avere un sistema di allarme antincendio;		X			Presente impianto antincendio

fonte: http://burc.regione.campania.it

l. Le aree di immagazzinamento all'interno degli edifici devono avere un sistema antincendio preferibilmente non ad acqua. Se il sistema antincendio è ad acqua, il pavimento del locale di immagazzinamento dovrà essere limitato da un cordolo ed il sistema di drenaggio del pavimento non dovrà portare all'impianto di raccolta delle acque nere o bianche, ma dovrà avere un sistema di raccolta proprio (per es. dotato di pompa);	X				I sistemi antincendio saranno realizzati in conformità a quanto prescritto dagli uffici competenti.
m. deve essere identificato attentamente il lay-out ottimale di serbatoi, tenendo sempre presente la tipologia di rifiuto da stoccare, il tempo di stoccaggio, loschema d'impianto dei serbatoi ed i sistemi di miscelazione, in modo da evitare l'accumulo di sedimenti e rendere agevole la loro rimozione. I serbatoi di stoccaggio devono e sere periodicamente puliti dai sedimenti.	X				Gli unici rifiuti stoccati in serbatoi sono gli oli esausti: le caratteristiche e le modalità dello stoccaggio sono indicate in dettaglio nella scheda C. Non presenti allarmi acustici.
n. i serbatoi devono essere dotati di idonei sistemi di abbattimento, così come di misuratori di livello ed allarmi acustico-visivi. Questi sistemi devono essere sufficientemente robusti e sottoposti a regolare manutenzione in modo da evitare che schiume e sedimenti affioranti compromettano l'affidabilità del campo di misura;	X				
o. le cisterne contenenti rifiuti infiammabili o altamente infiammabili devono rispettare specifici requisiti,	X				Serbatoi oli esausti in acciaio
p. le tubazioni dovranno e sere realizzate preferibilmente al di sopra del terreno; se, peraltro, le tubazioni dovessero essere interrate, esse dovranno essere contenute all'interno di idonee condotte ispezionabili,	X				
q. i serbatoi interrati o parzialmente interrati, sprovvisti di un sistema di contenimento secondario (p es. doppia camicia con si tema di rilevazione delle perdite) dovranno essere sostituiti da serbatoi fuori terra:	X				I serbatoi presenti saranno fuori terra
r. i serbatoi dovranno essere equipaggiati con sistemi di controllo, quali spie di livello e sistemi di allarme;	X				
s. i serbatoi di stoccaggio dovranno essere collocati su di una superficie impermeabile, resistente al materiale da stoccare. I serbatoi dovranno essere dotati di giunzioni a tenuta ed essere contenuti all'interno di bacini di contenimento di capacita pari almeno al 30% della capacità complessiva di stoccaggio e, comunque, almeno pari al 110% della capacità del serbatoio di maggiore capacità	X				Serbatoi alloggiati in bacino di contenimento di capacità superiore al minimo richiesto (cfr. allegato grafico); la pavimentazione del bacino e i muretti saranno verniciati con apposita vernice epossidica impermeabilizzante
t. dovrà essere assicurato che le strutture di supporto dei serbatoi, le tubazioni, le manichette flessibili le guarnizioni siano resistenti alle sostanze (e alle miscele di sostanze) che devono essere stoccate. Le manichette ed i tubi flessibili utilizzati per il travaso dei PCB non dovranno essere utilizzati per il travaso di altre tipologie di rifiuti liquidi;	X				Le operazioni di movimentazione dei rifiuti liquidi all'interno dei serbatoi interesseranno esclusivamente oli esausti ed emulsioni oleose.
u. non devono essere utilizzati serbatoi che abbiano superato il tempo massimo di utilizzo previsto in progetto, a meno che gli stessi non siano ispezionati ad intervalli regolari e che, di tali ispezioni, sia mantenuta traccia scritta, la quale dimostri che essi continuano ad essere idonei all'utilizzo e che la loro struttura si mantiene integra;	X				Ispezioni periodiche e attività di manutenzione dei serbatoi installati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

v. dovrà essere prestata particolare cura allo scopo di evitare perdite e spandimenti sul terreno, che potrebbero contaminare il suolo e le acque sotterranee o permettere che i rifiuti defluiscano in corsi d'acqua.	X				la pavimentazione del bacino e i muretti saranno verniciati con apposita vernice epossidica impermeabilizzante
Controllo degli odori: • ottimizzare il controllo del periodo di stoccaggio; • movimentare i composti odorigeni in contenitori completamente chiusi e muniti di idonei sistemi di abbattimento; • immagazzinare fusti ed altri contenitori di materiali odori geni in edifici chiusi.				X	L'impianto non gestisce tipologie di rifiuti che possono dar luogo a tale problematica. Qualora in seguito saranno gestite, sarà adottata tale BAT; per gli sfiati dei serbatoi è prevista l'installazione di appositi filtri a carboni attivi.

D.1.1.1.1 Tecniche da tenere presente nello stoccaggio di rifiuti contenuti in fusti e altre tipologie di contenitori:					
Lo stoccaggio al coperto dei rifiuti contenuti all'interno di contenitori ha il vantaggio di evitare che le acque meteoriche che dilavano le aree di stoccaggio si contaminino a causa di sversamenti accidentali, anche pregressi, e di aumentare la vita utile dei contenitori. Tale tecnica evita, inoltre, la formazione di emissioni causate dallo stoccare assieme sostanze tra loro incompatibili, che potrebbero reagire tra loro. Va tuttavia rilevato che la manipolazione dei rifiuti è di norma più complessa all'interno di aree coperte di quanto non lo sia in aree non coperte.	X				Stoccaggio esclusivamente in aree coperte
Lo stoccaggio dei rifiuti in fusti o in altre tipologie di contenitori deve essere effettuato avendo cura che:					
a) i rifiuti contenuti in contenitori siano immagazzinati al coperto. Gli ambienti chiusi devono essere ventilati con aria esterna per evitare l'esposizione ai vapori di coloro che lavorano all'interno. La ventilazione delle aree coperte potrà essere effettuata mediante aeratori a soffitto o a parete o prevedendo, in fase di progettazione, opportune aperture;	X				Stoccaggio in contenitori sotto tettoia; aerazione naturale.
b) aree di immagazzinamento dedicate ed i container (in generale quelli utilizzati per le spedizioni siano ubicati all'interno di recinti lucchettabili				X	
c) gli edifici adibiti a magazzino e i container siano in buone condizioni e costruiti con plastica dura o metallo. non in legno o in laminato plastico, e con muri a secco o in gesso;	X				
d) il tetto degli edifici adibiti a magazzino o dei container e il terreno circostante abbia una pendenza tale da permettere sempre un drenaggio;	X				
e) il pavimento delle aree di immagazzinamento all'interno degli edifici sia in cemento o in foglio di plastica di adeguato spessore e robustezza. La superficie di cemento deve essere verniciata con vernice epossidica resistente	X				La pavimentazione interna sarà verniciata con vernice epossidi- ca resistente prima della messa in
f) le aree dedicate allo stoccaggio di sostanze sensibili al calore e alla luce siano coperte e protette dal calore e dalla luce diretta del sole;				X	

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) i rifiuti infiammabili siano stoccati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia;	X				Andrà adeguato il CPI alla nuova configurazione con lo stoccaggio in serbatoi.
h) i contenitori con coperchi e tappi siano immagazzinati ben chiusi e/o siano dotati di valvole a tenuta;				X	
i) i contenitori siano movimentati seguendo istruzioni scritte. Tali istruzioni devono indicare quale lotto deve essere utilizzato nelle successive fasi di trattamento e quale tipo di contenitore deve essere utilizzato per i residui;		X			Tempi di redazione di procedure scritte: entro 6 mesi
j) siano adottati sistemi di ventilazione di tipo positivo o che l'area di stoccaggio sia mantenuta in leggera depressione;		X			Tempi di adeguamento: entro 12 mesi
k) sia utilizzato un sistema di illuminazione antideflagrante (laddove necessario);		X			
l) i fusti non siano immagazzinati su più di 2 livelli e che sia assicurato sempre uno spazio di accesso sufficiente per effettuare ispezioni su tutti i lati	X				
m) i contenitori siano immagazzinati in modo tale che perdite e sversamenti non possano fuoriuscire dai bacini di contenimento e dalle apposite aree di drenaggio impermeabilizzate (p.es. sopra bacinelle o su aree delimitate da un cordolo a tenuta). I cordoli di contenimento devono essere sufficientemente alti per evitare che le eventuali perdite dai fusti/contenitori causino la tracimazione dal cordolo stesso;	X				I contenitori dei rifiuti non alloggiati in serbatoi saranno a perfetta tenuta, posti sotto tettoia e coperti da telo.
n) i materiali solidi contaminati (p.es. ballast, piccoli condensatori, altri piccoli apparecchi, detriti, indumenti di lavoro, materiali di pulizia e terreno) siano immagazzinati all'interno di fusti, secchi metallici, vassoi o altri contenitori metallici appositamente costruiti.	X				Stoccaggio in contenitori mobili a tenuta.
D.1.1.1.2 Tecniche per migliorare la manutenzione dei depositi di rifiuti					
a) attivare procedure per una regolare ispezione e manutenzione delle aree di stoccaggio - inclusi fusti, serbatoi, pavimentazioni e bacini di contenimento. Le ispezioni devono essere effettuate prestando particolare attenzione ad ogni segno di danneggiamento, deterioramento e perdita. Nelle registrazioni devono essere annotate dettagliatamente le azioni correttive attuate. I difetti devono essere riparati con la massima tempestività. Se la capacità di contenimento o l'idoneità dei bacini di contenimento, dei pozzetti o delle pavimentazioni dovesse risultare compromessa, i rifiuti devono essere spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati;			X		La procedura e' in essere ma non vengono redatti registri: Tempi di adeguamento: entro 6 mesi
b) devono essere effettuate ispezioni periodiche delle condizioni dei contenitori e dei bancali. Se un contenitore risulta essere danneggiato, presenta perdite o si trova in uno stato deteriorato, devono essere presi provvedimenti quali l'infustamento del contenitore in un contenitore di maggiori dimensioni o il trasferimento del contenuto in un altro contenitore. Bancali danneggiati in modo tale che la stabilità dei contenitori e, o potrebbe e sere, compromessa devono essere sostituiti. Regge in materiale plastico devono essere utilizzate solo per assicurare una stabilità di tipo secondario per lo stoccaggio di fusti/contenitori, in aggiunta all'utilizzo di bancali in uno stato di conservazione appropriato;	X				Ispezioni periodiche delle condizioni dei contenitori e sostituzione di quelli danneggiati (avvio ad impianti autorizzati)
c) deve essere programmata ed osservata un'ispezione di routine dei serbatoi, incluse periodiche verifiche dello spessore delle membrature. Qualora si sospettino danni o sia stato accertato un deterioramento, il contenuto dei serbatoi deve essere trasferito in uno stoccaggio alternativo appropriato. Queste ispezioni dovrebbero essere preferibilmente effettuate da personale esperto indipendente e dovrebbe essere mantenuta traccia scritta sia delle ispezioni effettuate che di ogni azione correttiva adottata.			X		La procedura e' in essere ma non vengono redatti registri scritti: Tempi di adeguamento: entro 6 mesi

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.1.1.2 Tecniche di valenza generale applicate alla movimentazione dei rifiuti					
a) mettere in atto sistemi e procedure tali da assicurare che i rifiuti siano trasferiti alle appropriate aree di stoccaggio in modo sicuro;	X				Le modalità di movimentazione degli oli esausti saranno tramite pompe dedicate evitando manipolazione da parte degli addetti del rifiuto. Per i rifiuti solidi la movimentazione in contenitori avverrà tramite muletto, condotto da lavoratore adeguatamente formato.
b) mantenere attivo il sistema di rintracciabilità dei rifiuti. che ha avuto inizio nella fase di pre-accettazione per tutto il tempo nel quale i rifiuti sono detenuti nel sito;	X				Registrazione tramite software gestionale; per la miscelazione degli oli esausti, coma da relazione tecnica, ci si rifarà alle procedure previste dalla DGR 81/2015, circa la produzione di registri e schede di miscelazione.
c) mantenere attivo un sistema di gestione per le attività di presa in carico dei rifiuti nel sito e di successivo conferimento ad altri soggetti, considerando anche ogni rischio che tale attività può comportare (p.es. nel trasferimento dei rifiuti liquidi sfusi dalle auto/ferro-cisterne ai serbatoi di stoccaggio). Ciò può rendere necessario:					
• mettere in atto sistemi per prevenire la fuoriuscita di liquidi dalle auto/ferro-cisterne;	X				
• la predisposizione di sistemi per assicurare che i collegamenti siano realizzati correttamente. I collegamenti per la movimentazione dei rifiuti liquidi devono essere realizzati tenendo in considerazione i seguenti aspetti:	X				
utilizzare adeguate tubazioni flessibili e provedere alla loro corretta manutenzione può aiutare a garantire l'integrità e l'idoneità dei collegamenti,	X				Circa i dettagli dell'impianto di stoccaggio e movimentazione si rimanda alla relazione tecnica e alla perizia giurata di conformità delle pompe adoperate.
utilizzare materiali che garantiscano un collegamento che sia i grado di reggere alla massima pressione della valvola di chiusura della pompa di trasferimento;	X				
la protezione delle tubazioni flessibili per il trasferimento dei rifiuti potrebbe non essere necessaria nel caso in cui il trasferimento dei liquidi avvenga per gravità. In ogni caso è comunque necessario mantenere un collegamento efficace ad ogni estremità del flessibile stesso;	X				Il bacino degli oli esausti è contenuto all'interno di un capannone chiuso; le pluviali sono convogliate in
potenziali perdite dovute ai dispositivi di collegamento possono essere controllate per mezzo di sistemi abbastanza semplici, quali vaschette di gocciolamento o aree adibite allo scopo all'interno del sistema di contenimento. L'acqua meteorica che cade sui supporti del bacino di contenirnento, se non contaminata, deve essere convogliata					

fonte: http://burc.regione.campania.it

in un pozzetto e può essere pompata nella rete fognaria dell'insediamento e scaricata. Le varie aree del bacino di contenimento devono essere ispezionate, sottoposte a manutenzione e pulite regolarmente. La contaminazione delle acque meteoriche è un evento che può capitare ma deve essere minimizzata ricorrendo ad idonee scelte progettuali e di gestione; buone pratiche di gestione richiedono costante attenzione epulizia;	X				separata, al fine di evitare interazione con le acque di piazzale o gli sversamenti accidentali
• prevedere una manutenzione programmata in modo che un'eventuale grave situazione incidentale non si verifichi a causa di guasti dell'impianto o delle apparecchiature. Ciò può includere il guasto di una tenuta di una pompa o l'intasamento di un filtro a cestello, comunemente utilizzati nelle postazioni di travaso • disporre di uno stoccaggio di emergenza per automezzi che presentano perdite, in modo da minimizzare gli effetti di gravi incidenti dovuti al guasto delle tenute delle autocisterne; • compensare gli sfiati durante le operazioni di carico delle autocisterne; • mettere in atto misure tali da garantire che i rifiuti siano scaricati nei corretti punti di trasferimento e che gli stessi siano trasferiti nel corretto punto di stoccaggio. Allo scopo di evitare scarichi non autorizzati, lungole tubazioni di carico deve essere inserita una valvola di intercettazione; questa deve essere mantenuta bloccata nei periodi in cui non vi è un controllo diretto dei punti di carico/scarico; d) nel registro dell'impianto deve essere annotato ogni sversamento verificatosi. Gli sversamenti devono essere trattenuti dai bacini di contenimento e successivamente raccolti usando materiali assorbenti;	X X X X				Sarà presente un pozzetto di raccolta di eventuali sverasmenti accidentali dagli automezzi nell'area di conferimento; inoltre gli automezzi saranno controllati all'accesso; trasporto in ADR. Gli sfiati saranno dotati di filtri a carbone attivo. Occorre predisporre un registro scritto. Tempo di adeguamento: entro 6 mesi
e) mettere in atto misure tali da garantire che venga sempre usato il corretto punto di scarico o la corretta area di stoccaggio. Alcune possibili soluzioni per realizzare ciò comprendono l'utilizzo di cartellini, controlli da parte del personale dell'impianto, chiavi, punti di carico e bacini di contenimento colorati o aree di dimensioni particolari;	X				Scarico presidiato da operatore addetto
f) utilizzare superfici impermeabili con idonee pendenze per il drenaggio, in modo da evitare che eventuali spandimenti possano defluire nelle aree di stoccaggio o fuoriuscire dal sito dai punti di scarico e di quarantena;	X				
g) garantire che i bacini di contenimento e le tubazioni danneggiate non vengano utilizzati;	X				Ispezioni periodiche
h) utilizzare pompe volumetriche dotate di un sistema di controllo della pressione e valvole di sicurezza.	X				
i) Collettare le emissioni gassose provenienti dai serbatoi quando si movimentano rifiuti liquidi;		X			Installazione filtri a carbone attivo sui serbatoi stoccaggio oli (operazione già
J) assicurare che lo svuotamento di grandi equipaggiamenti (trasformatori e grandi condensatori) o fusti sia effettuato solo da personale esperto;				X	Attività non effettuata.
k) assicurare che tutti i rifiuti creati trasferendo i PCB o i rifiuti generati dalla pulizia di sversamenti di PCB diventino rifiuti che vengono immagazzinati come rifiuti contaminati da PCB.				X	Attività non effettuata.
D.1.1.2.1 Attività di movimentazione connesse con il travaso dei rifiuti *Al fine di evitare lo sviluppo di emissioni e di minimizzare la fuoriuscita di perdite, fumi e odori nonché le problematiche di sicurezza e igiene industriale, le operazioni di travaso di rifiuti contenuti in fusti, serbatoi, cisterne o cisternette devono essere svolte nel rispetto dei seguenti principi:*					

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. effettuare l'accumulo di materiali odorigeni solamente in modo controllato (cioè non all' aria aperta) per evitare la generazione di odori molesti;				X	Lo stoccaggio degli oli esausti, come detto sarà presidiato da appositi filtri a carboni attivi.
b. mantenere i contenitori con il coperchio chiuso e/o sigillati, per quanto possibile;				X	
c. trasferire i rifiuti dai loro contenitori ai serbatoi di stoccaggio utilizzando tubature "sotto battente";	X				
d. nelle operazioni di riempimento delle cisterne, utilizzare una linea di compensazione degli sfiati collegata ad un idoneo sistema di abbattimento;		X			Installazione filtri a carbone attivo sui serbatoi stoccaggio oli (operazione già effettuata)
e. garantire che le operazioni di trasferimento dei rifiuti da fusti ad autocisterne (e viceversa) siano effettuate da almeno due persone, in modo che nel corso dell' operazione sia sempre possibile controllare tubazioni e valvole;	X				
f. movimentare i fusti usando mezzi meccanici quali carrelli elevatori muniti di un dispositivo per il ribaltamento dei fusti;	X				Ove necessario: lo stoccaggio di oli ed emulsioni sarà effettuato esclusivamente in serbatoi; lo stoccaggio dei rifiuti solidi in cassoni/contenitori a tenuta per i pericolosi e contenitori mobili per i non pericolosi.
g. fissare tra loro i fusti con regge;	X				
h. addestrare il personale che impiega i carrelli elevatori nella movimentazione delle merci pallettizzate, in modo da evitare quanto più possibile di danneggiare i fusti con le forche dei carrelli:	X				
i. usare bancali in buone condizioni e non danneggiati;	X				
j. sostituire tutti i bancali che, all'arrivo, dovessero risultare danneggiati e non utilizzarli nelle aree di stoccaggio;	X				
k. garantire che, nelle aree di stoccaggio dei fusti, gli spazi disponibili siano adeguati alle necessità di stoccaggio e movimentazione;	X				
l. spostare i fusti e gli altri contenitori mobili da un'ubicazione all'altra (o per il carico finalizzato al loro conferimento all'esterno del sito) solamente dietro disposizione di un responsabile; assicurare inoltre che il sistema di rintracciabilità dei rifiuti venga aggiornato e registri il cambiamento	X				
D.1.1.3 Tecniche per ottimizzare il controllo delle giacenze nei depositi di rifiuti					
La corretta gestione delle giacenze consente una migliore conduzione dell'impianto di stoccaggio e un migliore monitoraggio del flusso dei rifiuti all'interno dell'intero impianto. Il sistema più corretto di gestione prevede:					
a) per i rifiuti liquidi sfusi, il controllo delle giacenze comporta che si mantenga traccia dei flussi di materiale in tutto il processo. Per rifiuti contenuti in fusti, il controllo necessita che ogni fusto sia etichettato singolarmente, in modo da poter registrare la sua ubicazione fisica e la durata dello stoccaggio;	X				In caso di stoccaggio in fusti, i contenitori saranno etichettati singolarmente.
b) se necessario disporre di un'idonea capacità di stoccaggio di emergenza. Ciò è di particolare importanza nel caso in cui si renda necessario trasferire un rifiuto da un automezzo a causa di un guasto o a causa di un potenziale danneggiamento della capacità di contenimento del veicolo stesso. Tali situazioni non sono rare e la disponibilità di capacità di stoccaggio nel sito può costituire un fattore limitante;	X				L'ottimizzazione della gestione logistica di magazzino, farà si da avere sempre a disposizione una residua capacità di
c) tutti i contenitori devono essere chiaramente etichettati con la data di arrivo, i codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti ed i codici di pericolo significativi ed un numero di riferimento od un codice identificativo univoco che permetta la loro identificazione nelle operazioni di controllo delle giacenze ed il loro abbinamento alle registrazioni di pre-accettazione e di accettazione. Ogni etichetta deve essere sufficientemente resistente per restare attaccata al contenitore ed essere leggibile per tutto il tempo di stoccaggio nel sito;	X				Per i rifiuti stoccati in contenitori mobili; etichettatura a norma della DGR 81/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) fare ricorso all'infustamento dei fusti in maxi-fusti solo come misura di emergenza. Tutte le informazioni necessarie devono essere riportate sull'etichetta del nuovo contenitore. La movimentazione di rilevanti quantità di rifiuti contenuti in maxi-fusti deve essere evitata, prevedendo il reinfustamento dei rifiuti una volta che l'incidente che ha reso necessario tale operazione e stato risolto;	X				Qualora ve ne fosse la necessità.
e) prevedere un monitoraggio automatico del livello dei serbatoi di stoccaggio per mezzo di appositi indicatori di livello;	X				
f) deve essere effettuato il controllo delle emissioni provenienti dai serbatoi in fase di miscelazione o di carico/scarico (con sistemi di compensazione degli fiati o con filtri a carbone attivo);		X			Installazione filtri a carbone attivo sui serbatoi stoccaggio oli (operazione già effettuata)
g) limitare la permanenza dei rifiuti nelle aree di stoccaggio destinate al ricevimento dei materiali ad un massimo di una settimana.	X				I rifiuti permarranno nelle aree destinate al ricevimento esclusivamente per il tempo necessario alle procedure di accettazione e
D.1.1.4 Tecniche per la separazione dei rifiuti				X	
D.1.2 Tecniche comunemente adottate nello stoccaggio e nella movimentazione dei rifiuti					
Per gli impianti di stoccaggio dei rifiuti, gli obiettivi dello stoccaggio e delle attività preliminari al trattamento sono di • Stoccare il rifiuto in modo sicuro prima di avviarlo ad una successiva fase di trattamento nello stesso impianto ovvero ad un processo di trattamento/smaltimento presso altri impianti;	X				Stoccaggio esclusivamente in serbatoi (per gli oli esausti ed emulsioni) o
• disporre di un adeguato volume di stoccaggio (per esempio, nei periodi nei quali le attività di trattamento e gli impianti di smaltimento non sono operativi oppure qualora sia necessario prevedere una separazione temporale tra la raccolta e trasporto del rifiuto ed il suo trattamento ovvero allo scopo di effettuare controlli ed analisi).	X				Volume di stoccaggio commisurato ai flussi gestiti.
• differenziare le fasi di raccolta e trasporto del rifiuto da quelle relative al suo trattamento;				X	Effettuata solo attività di stoccaggio.
• permettere l'effettiva applicazione di procedure di classificazione, da realizzarsi durante il periodo di stoccaggio/accumulo.	X				Campionamenti ed analisi eseguiti da laboratori esterni.
D.1.2.1 Trasferimento del rifiuto negli impianti di stoccaggio dei rifiuti					
Le destinazioni successive dei rifiuti contenenti PCB stoccati possono essere: - il riciclaggio/recupero delle apparecchiature, - la decontaminazione degli apparecchi contenenti PCB e dei PCB, - lo smaltimento. Tali attività possono essere effettuate in una sezione distinta dello stesso impianto ovvero può essere necessario provvedere al carico del rifiuto su vettori stradali/ferroviari per un suo conferimento presso altri impianti. La scelta delle modalità di trasporto dei rifiuti dipende dallo stato fisico del materiale che deve essere trasportato. In altre parole, il trasporto di rifiuti allo stato liquido e quello di apparecchiature ed altri rifiuti allo stato solido comporta l'impiego di tecniche diverse. Le apparecchiature e i rifiuti allo stato solido saranno normalmente trasportati sul pianale di autocarri o all'interno di container e verranno movimentati mediante carrelli elevatori, gru, pedane mobili, ecc. I rifiuti liquidi e semi-liquidi, imballati in fusti o cisternette, saranno trasportati con le medesime modalità dei rifiuti solidi mentre quelli stoccati in serbatoi saranno normalmente trasportati in autocisterna o ferrocisterna e verranno movimentati mediante pompe e tubazioni				X	Dopo lo stoccaggio i rifiuti saranno avviati ad appositi impianti di trattamento autorizzati. Il trasporto degli oli esausti avverrà esclusivamente tramite autocisterne autorizzate al trasposto dall'Albo Gestori Ambientali, conformi alla normativa ADR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.1.2.2 Lavaggio e bonifica dei mezzi di trasporto e dei contenitori negli impianti di stoccaggio dei rifiuti Dopo la consegna ed il loro svuotamento, i mezzi di trasporto ed i contenitori devono essere bonificati, tranne nel caso in cui i contenitori vengano a loro volta smaltiti o vengano nuovamente utilizzati per il trasporto della stessa tipologia di rifiuto. A causa della molteplicità dei contenitori, la bonifica può essere effettuata manualmente usando lance con spruzzatori, lance ad alta pressione o stracci ed assorbenti. L'attività di bonifica deve essere effettuata sia all'interno che all'esterno dei contenitori, allo scopo di garantire la possibilità di riutilizzo degli stessi. La bonifica interna è importante per evitare che nei contenitori rimangano residui del rifiuto; ciò è particolarmente importante nel caso dei PCB, allo scopo di evitare la contaminazione di altre tipologie di rifiuti (p.es. oli) che verranno successivamente introdotti in tali contenitori.	X				In caso di utilizzo per differenti tipologie i contenitori saranno avviati a bonifiche/ lavaggi presso strutture terze autorizzate.
D.1.2.3 Riciclaggio dei contenitori negli impianti di stoccaggio dei rifiuti La maggior parte dei contenitori vengono frantumati o schiacciati prima di essere avviati al recupero o allo smaltimento. Alcuni fusti e cisternette vengono destinati al riutilizzo per successive operazioni di trasferimento del materiale ed altri vengono lavati/bonificati prima di essere riutilizzati o venduti.				X	Tali attività non saranno effettuate nell'impianto in oggetto; i contenitori dopo utilizzo potranno essere avviati ad impianti erzi autorizzati o riutilizzati previo lavaggio/bonifica presso strutture terze autorizzate
D.1.2.4 Modalità di stoccaggio e attrezzature utilizzate negli impianti di stoccaggio dei rifiuti I rifiuti liquidi possono essere stoccati, in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette), al coperto o all'interno di edifici adibiti a magazzino. Le apparecchiature e gli altri rifiuti solidi possono anch'essi esser stoccati sotto tettoia o all'interno di edifici adibiti a magazzino; i rifiuti solidi, in quanto contenenti residui oleosi, devono essere imballati all'interno di fusti o maxi-fusti. Dopo lo scarico dai mezzi di trasporto, i rifiuti devono essere trasferiti nelle aree di stoccaggio. I punti a cui gli operatori di un impianto nel quale viene effettuato lo stoccaggio dei rifiuti devono prestare la maggiore attenzione sono i seguenti: ☐ ubicazione delle aree di stoccaggio	X				Le modalità di stoccaggio previste nella relazione rispettano tali criteri; i punti di attenzione elencati saranno oggetto di verifiche ispettive e monitoraggi come da piano di monitoraggio allegato. Per la prevenzione antincendio, sarà presente un impianto antincendio.
☐ stato di conservazione delle infrastrutture delle aree di stoccaggio ☐ condizioni in cui si trovano serbatoi, fusti e altri contenitori ☐ controllo delle giacenze ☐ separazione degli stoccaggi per tipologie omogenee di rifiuti ☐ dispositivi di contenimento ed altre misure di prevenzione e protezione per l'ambiente e la salute dei lavoratori. Un punto particolarmente importante dal punto di vista della sicurezza delle attività di stoccaggio e della manipolazione dei rifiuti sono le misure di prevenzione e protezione antincendio.					
D.1.2.5 Capacità di stoccaggio Le capacità di stoccaggio devono essere previste in modo tale da assicurare un servizio continuativo, in particolare laddove tale attività sia preliminare ad un successivo trattamento.	X				La capacità di stoccaggio è commisurata alla dimensione dei serbatoi presenti e delle aree di stoccaggio dei cassoni/contenitori.
D.2 Tecnologie disponibili per la decontaminazione e loro classificazione				X	

fonte: http://burc.regione.campania.it

E.2 Individuazione delle migliori tecniche **E.2.1 Strumenti di gestione ambientale Personale** La responsabilità della gestione dell'impianto di stoccaggio deve essere affidata ad una persona competente; tutto il personale deve essere adeguatamente addestrato. **Gestione ambientale** Nella gestione dell'impianto di stoccaggio dovranno essere regolamentate le seguenti attività: • definizione della ***Politica Ambientale*** dell'impianto; • ***Pianificazione*** delle attività dell'impianto (identificazione degli *aspetti ambientali* e delle *prescrizioni legali e regolamentari* connessi con l'attività dell'impianto; definizione di *obiettivi, traguardi e programmi di gestione ambientale*); • definizione delle modalità di ***Attuazione e Funzionamento*** del sistema di gestione dell'impianto (definizione della *struttura* organizzativa dell'impianto e delle *responsabilità* del personale; *formazione, sensibilizzazione* e sviluppo delle *competenze* degli addetti; modalità con cui gestire la *comunicazione* all'interno ed all'esterno dell'impianto; modalità di gestione della *documentazione* del sistema di gestione e suo *controllo*; modalità con cui viene effettuato il *controllo operativo* delle attività; definizione di procedure di *preparazione alle emergenze* e di *risposta* del personale alle anomalie); • definizione delle modalità di ***Controllo*** della gestione dell'impianto e di attuazione delle ***Azioni Correttive*** derivanti dall'attività di controllo (programmazione della *sorveglianza* delle attività svolte e della *misurazione* dei parametri ambientali; gestione delle *non-conformità* rilevate e delle necessarie *azioni correttive e preventive*; modalità di tenuta delle *registrazioni* ambientali; programmazione degli *audit del sistema di gestione*); • definizione delle modalità con cui la ***Direzione*** aziendale effettua il ***Riesame*** del sistema di gestione dell'impianto, finalizzato al ***Miglioramento continuo*** delle prestazioni ambientali dello stesso. **Certificazione** Le attività connesse con la gestione ambientale dell'impianto e le varie procedure operative che le regolamentano devono far parte di un apposito manuale di gestione al quale il gestore dell'impianto dovrà attenersi. E' necessario promuovere le attività relative all'adozione di sistemi di gestione per la qualità certificati ISO 9001-2000 e soprattutto nel progetto di progressiva adesione ai requisiti ambientali ISO 14001 ed al sistema EMAS. **Comunicazione e consapevolezza pubblica** Sono da prevedere, progetti di comunicazione periodica di rapporti ambientali,	SI	Azienda certificata ISO 14001; programma di audit aziendale periodico secondo procedura ISO 14001. L'AIA in corso prevede il coinvolgimento pubblico
l'apertura degli impianti per le visite del pubblico, la diffusione periodica dei dati sulla gestione dell'impianto.		Secondo le modalità di cui al D.Lgs 152/2006 es.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E.2.1.1 Mezzi di protezione individuale per gli Operatori In conformità alle disposizioni in materia di sicurezza, durante le attività di decontaminazione e manipolazione in genere di apparecchiature e liquidi isolanti contenenti PCB, devono essere adottati opportuni dispositivi di protezione individuale. Il tipo di dispositivo di protezione deve essere scelto in funzione dei rischi connessi con l'attività da eseguire e dei rischi presenti sul sito e/o connessi con altre lavorazioni eventualmente presenti. Se esistono rischi di contatto con liquido isolante o superfici contaminate devono essere utilizzati guanti impermeabili, occhiali o visiere di protezione, tute o grembiali di protezione impermeabili, come indicato nella guida CEI EN 50225:1997-12.	SI	L'impianto in questione non effettua attività di decontaminazione da PCB; tuttavia, in conformità alle disposizioni in materia di sicurezza, durante le attività di lavorazione saranno adottati opportuni dispositivi di protezione individuale costituiti in genere da tute, mascherine protettive, scarpe antinfortunistiche, guanti.
E.2.1.2 Prescrizioni per gli Operatori (ex D.4.2) [...] E' necessario preliminarmente individuare le principali sorgenti di rumori e vibrazioni (comprese sorgenti casuali) e le più vicine posizioni sensibili al rumore. Al fine di limitare i rumori è necessario acquisire, per ogni sorgente principale di rumore, le seguenti informazioni: - posizione della macchina nella planimetria dell'impianto - funzionamento (continuo, intermittente, fisso o mobile) - ore di funzionamento - tipo di rumore - contributo al rumore complessivo dell'ambiente E' anche necessario eseguire campagne di misure e mappare i livelli di rumore nell'ambiente. Dopo l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie vanno individuati i provvedimenti da attuare. Tutte le macchine devono essere messe a norma e devono essere dotate di sistemi di abbattimento dei rumori, in particolare i trituratori primari. I livelli sonori medi sulle 8 ore del turno lavorativo non devono superare gli 80 dB misurate alla quota di 1,6 m dal suolo e a distanza di 1 m da ogni apparecchiatura. Le macchine che superano i limiti previsti dalle norme devono essere insonorizzate. All'esterno dei capannoni devono essere verificati livelli di rumore inferiori a quelli ammessi dalla zonizzazione comunale, normalmente inferiori a 60 dB.	SI	Saranno effettuate nel tempo campagne periodiche di rilevazione dei rumori, svolti da tecnico competente in acustica ambientale. I valori misurati dovranno essere conformi ai limiti di classificazione acustica di zona.

Le BAT indicate in questa seconda parte della scheda sono relative agli impianti di rigenerazione degli oli esausti: l'impianto della ditta Romano Armando effettua soltanto operazioni di stoccaggio e miscelazione ai fini del recupero di oli esausti, come indicato in dettaglio nella scheda C. Pertanto, di seguito, saranno vagliate le tecniche applicabili all'impianto oggetto di autorizzazione:

Individuazione delle BAT	Stato di applicazion				Note
H DEFINIZIONE (SULLA BASE DELL'APPROFONDIMENTO E DELL'ESTENSIONE DELLE ANALISI SVOLTE IN SEDE COMUNITARIA), DELLA LISTA DELLE MIGLIORI TECNICHE PER LA PREVENZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO DELLO SPECIFICO SETTORE IN ITALIA **Riguardo alla fase di accettazione, stoccaggio e movimentazione si considerano BAT:**	**SI**	**NO**	**Parz.**	**N.A.**	
Gestione delle caratteristiche degli oli in ingresso:					
• Identificazione dei flussi di oli usati in ingresso	X				

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Accurato controllo del materiale in ingresso	X				
• Controlli campionamenti e determinazioni analitiche degli oli in ingresso	X				
• Comunicazione con il fornitore dei rifiuti	X				
Adozione di specifici criteri riguardo lo stoccaggio e la movimentazione degli oli in ingresso	X				
Individuazione delle tecniche per prevenire le emissioni gassose specifiche rappresentate soprattutto da COV che possono essere emessi dai serbatoi di stoccaggio e dalle tubazioni.		X			Installazione filtri a carbone attivo sui serbatoi stoccaggio oli (operazione già
Riguardo alla gestione si considerano BAT					
Redazione di piani di emergenza	X				
Adozione di un progetto di comunicazione nei confronti del cittadino	X				(L'AIA in corso prevede la pubblicazione e la partecipazione del cittadino).
Adozione di un Piano di sorveglianza e controllo e di un Piano di Ripristino dell'area a chiusura dell'impianto	X				
Adozione di sistemi di gestione ambientale (EMS)		X			
Adozione di sistemi di qualità (ISO 14001 – EMAS)	X				ISO 14001

4.2 Conclusioni

L'Impianto Romano armando S.r.l. nella configurazione per la quale si chiede l'autorizzazione é conforme alle BAT, garantendo in particolare sistemi di contenimento delle emissioni conformi alle indicazione del BRef di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. QUADRO PRESCRITTIVO

L'Azienda è tenuta a rispettare le prescrizioni del presente quadro, dove non altrimenti specificato.

5.1 Aria

5.1.1 Requisiti, modalità per il controllo, prescrizioni impiantistiche e generali.

1. Servirsi dei metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione circa la conformità dei valori (stimati o misurati) ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102;
2. Ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle entro i limiti consentiti dalla normativa statale e regionale;
3. Provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, da conservare per cinque anni, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. di:
   a. Dati relativi ai controlli in continuo;
   b. Ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi di abbattimento;
   c. Rapporti di manutenzione eseguita per ogni sistema di abbattimento secondo le modalità e le periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
4. Porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14, D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
5. Adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA),
6. Comunicare e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
7. Adottare comunque e compatibilmente al principio costi/benefici, le migliore tecnologie disponibili al fine di rientrare, progressivamente, nei livelli di emissione puntuale associate con l'uso delle BAT (DM 31 gennaio 2005);
8. Precisare ulteriormente che:
   - I condotti di emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i dieci metri;

9. Demandare all'ARPAC l'accertamento della regolarità delle misure contro l'inquinamento e dei relativi dispositivi di prevenzione, nonché il rispetto dei valori limite, fornendone le risultanze. A tal fine dovrà essere stipulata una apposita convenzione con l'ente preposto;

10. Prevedere l'invio dei risultati a mezzo p.e.c. del piano di monitoraggio agli Enti di controllo almeno una volta all'anno;

11. Inviare prima dell'inizio dell'attività alla scrivente Area, il nominativo del direttore tecnico dell'impianto. Tale figura deve essere un tecnico abilitato;

12. Effettuare tutte le comunicazioni di controllo agli Enti a mezzo raccomandata A/R o mail pec.

13. Si prescrivono controlli annuali relativamente alle emissioni diffuse ed agli sfiati dei serbatoi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2 Acqua

5.2.1 Valori limite di emissione

Il gestore della Romano Armando S.r.l. dovrà assicurare per il punto di scarico il rispetto dei parametri fissati dall'allegato 5, tab. 3 del D.Lgs. n.152/2006.

Numero parametro	PARAMETRI	unità di misura	Scarico in acque superficiali	Scarico in rete fognaria (*)
1	pH	5,5-9,5	5,5-9,5	
2	Temperatura	°C	[1]	[1]
3	colore		non percettibile con diluizione 1:20	non percettibile con diluizione 1:40
4	odore		non deve essere causa di molestie	non deve essere causa di molestie
5	materiali grossolani		assenti	assenti
6	Solidi speciali totali [2]	mg/L	≤80	≤200
7	BOD5 (come O2) [2]	mg/L	≤40	≤250
8	COD (come O2) [2]	mg/L	≤160	≤500
9	Alluminio	mg/L	≤1	≤2,0
10	Arsenico	mg/L	≤0,5	≤0,5
11	Bario	mg/L	≤20	-
12	Boro	mg/L	≤2	≤4
13	Cadmio	mg/L	≤0,02	≤0,02
14	Cromo totale	mg/L	≤2	≤4
15	Cromo VI	mg/L	≤0,2	≤020
16	Ferro	mg/L	≤2	≤4
17	Manganese	mg/L	≤2	≤4
18	Mercurio	mg/L	≤0,005	≤0,005
19	Nichel	mg/L	≤2	≤4
20	Piombo	mg/L	≤0,2	≤0,3
21	Rame	mg/L	≤0,1	≤0,4
22	Selenio	mg/L	≤0,03	≤0,03
23	Stagno	mg/L	≤10	
24	Zinco	mg/L	≤0,5	≤1,0
25	Cianuri totali come (CN)	mg/L	≤0,5	≤1,0
26	Cloro attivo libero	mg/L	≤0,2	≤0,3
27	Solfuri (come H2S)	mg/L	≤1	≤2
28	Solfiti (come SO3)	mg/L	≤1	≤2
29	Solfati (come SO4) [3]	mg/L	≤1000	≤1000
30	Cloruri [3]	mg/L	≤1200	≤1200

fonte: http://burc.regione.campania.it

31	Fluoruri	mg/L	≤6	≤12
32	Fosforo totale (come P) [2]	mg/L	≤10	≤10
33	Azoto ammoniacale (come NH4) [2]	mg/L	≤15	≤30
34	Azoto nitroso (come N) [2]	mg/L	≤0,6	≤0,6
35	Azoto nitrico (come N) [2]	mg/L	≤20	≤30
36	Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	≤20	≤40
37	Idrocarburi totali	mg/L	≤5	≤10
38	Fenoli	mg/L	≤0,5	≤1
39	Aldeidi	mg/L	≤1	≤2
40	Solventi organici aromatici	mg/L	≤0,2	≤0,4
41	Solventi organici azotati [4]	mg/L	≤0,1	≤0,2
42	Tensioattivi totali	mg/L	≤2	≤4
43	Pesticidi fosforati	mg/L	≤0,10	≤0,10
44	Pesticidi totali (esclusi i fosforati) [5]	mg/L	≤0,05	≤0,05
	tra cui:			
45	- aldrin	mg/L	≤0,01	≤0,01
46	- dieldrin	mg/L	≤0,01	≤0,01
47	- endrin	mg/L	≤0,002	≤0,002
48	- isodrin	mg/L	≤0,002	≤0,002
49	Solventi clorurati [5]	mg/L	≤1	≤2
50	Escherichia coli [4]	UFC/ 100mL	nota	
51	Saggio di tossicità acuta [5]		il campione non é accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili uguale o maggiore del 50% del totale	il campione non e accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore: è del 80% del totale

Secondo quanto disposto dall'art.101 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06, i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione.

5.2.2 Requisiti e modalità per il controllo

1. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio,

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto produttivo;
3. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

5.2.3 Prescrizioni impiantistiche

I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, periodicamente ed almeno una volta l'anno dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.
Inoltre prevedere un piano di manutenzione dell'impianto di depurazione e della rete fognaria, predisponendo un apposito registro dove annotare le ispezioni e gli interventi manutentivi e di pulizia eseguiti.

5.2.4 Prescrizioni generali

1. Gli scarichi devono osservare le prescrizioni contenute nei regolamenti emanati dal gestore collettore comprensoriale;
2. L'azienda dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente, tramite raccomandata A/R anticipata a mezzo fax, allo scrivente Settore ed al dipartimento ARPAC competente per territorio; qualora non possa essere garantito il rispetto dei limiti di legge, l'autorità competente potrà prescrivere l'interruzione immediata dello scarico;
3. Devono essere adottate tutte le misure gestionali ed impiantistiche tecnicamente realizzabili, necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici anche mediante l'impiego delle MTD per il riciclo ed il riutilizzo dell'acqua;
4. Si prescrivono controlli semestrali per le acque nere di scarico.
5. Infine si prescrivono controlli trimestrali per le acque meteoriche che confluiscono nel canale Casaliciello e che dovranno rispettare i parametri fissati dall'allegato 5, tab. 3 del D. Lgs. n.152/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.3 Rumore

5.3.1 Valori limite

La ditta deve garantire il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica, con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997.

5.3.2 Requisiti e modalità per il controllo

1. Le modalità di presentazione delle verifiche per il monitoraggio acustico vengono riportati nel piano di monitoraggio;
2. Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine. E' necessario riportare i dati dell'indagine mediante rendering 3D dell'impatto acustico. Nel monitoraggio saranno riportati anche gli impatti relativi ai mezzi di trasporto che afferiscono all'impianto.

5.3.3 Prescrizioni generali

Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire in qualsiasi modo sulle emissioni sonore, previo invio della comunicazione allo scrivente Settore, dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzate le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici e collaudo, al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori che consenta di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora.

Sia i risultati dei rilievi effettuati - contenuti all'interno di una valutazione di impatto acustico – sia la valutazione previsionale di impatto acustico devono essere presentati a tutti gli enti.

Si prescrivono controlli annuali per il rumore e mensili per il monitoraggio impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.4 Suolo

1. Devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne;
2. Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato;
3. Le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché,
4. Qualsiasi spargimento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile a secco,
5. La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo;
6. In caso di incidente dovrà essere prodotto una accurata relazione fotografica a corredo di una relazione tecnica di dettaglio;
7. Per la gestione dei rifiuti si dovrà compilare il registro di carico e scarico ed i FIR.
8. Deve essere previsto un monitoraggio visivo, con frequenza almeno mensile, dell'integrità delle platee, dei cordoli di contenimento e di ogni altra struttura atta alla tutela del suolo con registrazione dei controlli effettuati.
9. Si prescrivono ai sensi del comma 6 bis dell'art. 29 sexies specifici controlli almeno una volta ogni tre anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni 5 anni per il suolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.5 Rifiuti

5.5.1 Requisiti e modalità per il controllo

I rifiuti in uscita dall'impianto devono essere sottoposti a controllo, le modalità e la frequenza dei controlli, nonché le modalità di registrazione dei controlli effettuati devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio.

5.5.2 Prescrizioni generali

1. L'impianto deve essere realizzato e gestito nel rispetto della normativa vigente in materia e delle indicazioni del progetto esecutivo approvato con il presente provvedimento,
2. Dovrà essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;
3. L'impianto deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e contenere i rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente;
4. In sede di rinnovo e/o qualora dovessero verificarsi variazioni delle circostanze e delle condizioni di carattere rilevante per il presente provvedimento, lo stesso sarà oggetto di riesame da parte dello scrivente;
5. Le nuove modifiche impiantistiche devono essere autorizzate dai VVF.

5.5.3 Prescrizioni per le attività di gestione rifiuti prodotti presso lo stabilimento

1. È necessario rispettare le prescrizioni contenute nel D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
2. L'impianto deve essere dotato di un sistema di convogliamento delle acque meteoriche, con pozzetti per il drenaggio, vasca di raccolta e decantazione adeguatamente dimensionata e munita di separatore per oli e di sistema di raccolta e trattamento reflui, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e sanitaria. Detto impianto dovrà rispettare il progetto consegnato;
3. Le modalità di deposito temporaneo devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio;
4. Le aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
5. I settori di conferimento e di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti devono essere tenuti distinti tra essi;
6. Le superfici del settore deposito temporaneo e di lavorazione devono essere impermeabili e dotate di adeguati sistemi di raccolta reflui;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Il settore di deposito temporaneo deve essere organizzato ed opportunamente delimitato;
8. L'area di deposito temporaneo deve essere contrassegnata da una tabella, ben visibile per dimensione e collocazione, indicante le norme di comportamento per la manipolazione del rifiuto e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportante codice CER e stato fisico del rifiuto stoccato;
9. Il deposito temporaneo deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
10. La movimentazione ed il deposito temporaneo dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi recettori superficiali e/o profondi; devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti infiammabili e lo sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per l'impianto, strutture e addetti; inoltre deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri; nel caso di formazione di emissioni di polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse;
11. Devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
12. La movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs 152/06 s.m.i.; le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento all'autorità di controllo;
13. I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D.L.gs 152/06 s.m.i., devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
14. È fatto obbligo al gestore di verificare le autorizzazioni del produttore, del trasportatore e del destinatario dei rifiuti.

5.6 Ulteriori prescrizioni

1. Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 59/05 e smi, il gestore è tenuto a comunicare allo scrivente Settore variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero modifiche progettuali dell'impianto, così come definite dall'art. 2, comma 1, lettera m) del decreto stesso;
2. Il gestore del complesso IPPC deve comunicare tempestivamente allo scrivente Settore, alla Citta Metropolitana di Napoli e all'ARPAC dipartimentale eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Ai sensi del D.Lgs. 59/05. Art.11, comma 5 e smi, al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.

5.7 Monitoraggio e controllo

1. Il monitoraggio e controllo dovrà essere effettuato seguendo i criteri individuati nel piano allegato;
2. Tale Piano verrà adottato dalla ditta a partire dalla data di adeguamento alle prescrizioni previste dall'AIA, dandone comunicazione secondo quanto previsto all'art.11 comma 1 del D.Lgs. 59/05 e smi; sino a tale data il monitoraggio verrà eseguito conformemente alle prescrizioni già in essere nelle varie autorizzazioni di cui la ditta è titolare;
3. Le registrazioni dei dati previste dal Piano di monitoraggio devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo e, a far data dalla comunicazione di avvenuto adeguamento, dovranno essere trasmesse allo scrivente Settore e al dipartimento ARPAC territorialmente competente secondo quanto previsto nel Piano di monitoraggio;
4. Sui referti di analisi devono essere chiaramente indicati: l'ora, la data, la modalità di effettuazione del prelievo, il punto di prelievo, la data e l'ora di effettuazione dell'analisi, gli esiti relativi e devono essere sottoscritti in originale e timbrati da un tecnico abilitato;
5. L'Autorità di controllo effettuerà sei controlli ordinari nel corso del periodo di validità dall'autorizzazione rilasciata, di cui il primo orientativamente entro sei mesi dalla comunicazione da parte della ditta di avvenuto adeguamento alle disposizioni AIA.

5.8 Prevenzione incidenti

Il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, versamenti di materiali contaminati in suolo e in acque superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento) e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.

5.9 Gestione delle emergenze

Il gestore deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.

Il gestore deve rispettare quanto previsto nel piano di gestione della emergenze, allegato alla pratica AIA. Il gestore dovrà produrre un idoneo DVR da inviare allo scrivente settore.

5.10 Interventi sull'area alla cessazione dell'attività

Allo scadere della gestione, la ditta dovrà provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.Lgs. 152/06 s.m.i.

Dalla valutazione delle aree e le sorgenti di inquinamento vengono valutate le seguenti azioni da intraprendere a seguito della dismissione dell'impianto:

a) Conclusione delle attività di stoccaggio dei rifiuti. Asportazione e pulizia delle attrezzature dei magazzini di stoccaggio e di serbatoi ed impiantistica utilizzati per l'attività;
b) Pulizia superficiale dell'area per la raccolta di eventuali sfridi non recuperabili principalmente di plastica, vetro e metallo;
c) Smaltimento dei rifiuti presenti e dei rifiuti prodotti dalla pulizia meccanica superficiale;
d) Controllo visivo dell'area per l'individuazione di zone critiche (ad es. contaminate da olio) con definizione, se possibile di un'area pulita destinata allo stoccaggio dei rifiuti prodotti durante lo bonifica e asportazione dei materiali e dei punti ipoteticamente contaminati;
e) *Piano di indagine preliminare delle matrici ambientali*: consiste nella verifica analitica delle caratteristiche di terreno/suolo ed, eventualmente, falda dopo asportazione dei rifiuti per valutazione del raggiungimento dei limiti previsti in relazione alla destinazione d'uso industriale (Tabella 1- Allegato 5 - Titolo 5 - D.L.vo n.152/06).
f) A seguito dei risultati, eventuale piano di caratterizzazione per piano di bonifica-ripristino ambientale
g) Conclusione dei lavori, analisi di verifica e restituibilità del sito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

La società **Romano Armando S.r.l.** ha presentato un piano di monitoraggio e controllo che è stato integrato e giudicato adeguato dalla Conferenza dei Servizi e tale da garantire una effettiva valutazione delle prestazioni ambientali dell'impianto.

Il piano prevede misure dirette ed indirette sulle seguenti componenti ambientali interessate: aria, acqua, suolo, rifiuti. Prevede attività di manutenzione e taratura dei sistemi di monitoraggio in continuo e l'accesso permanente e sicuro a tutti i punti di verifica e campionamento.

In particolare, vengono elencate nel piano i seguenti aspetti ambientali da monitorare: Emissioni in atmosfera, Gestione Rifiuti, Emissioni Acustiche, Consumi e Scarichi Idrici, Consumi Termici, Consumi Elettrici, Indicatori di Prestazione. Per ciascun aspetto vengono indicati i parametri da monitorare, il tipo di determinazione effettuata, l'unità di misura, la metodica adottata, il punto di emissione, la frequenza dell'autocontrollo, le modalità di registrazione. Viene infine indicata la responsabilità di esecuzione del piano nella persona del Gestore dell'impianto, il quale si avvarrà di consulenti esterni e società terze. Il Gestore si impegna a svolgere tutte le attività previste nel piano e inoltre a conservare tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 5 anni.

Il Piano di monitoraggio presentato dalla Ditta ed integrato in CdS viene allegato integralmente al presente Rapporto e ne costituisce parte sostanziale.

Napoli, lì

Il Consulente Tecnico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Romano Armando S.r.l.

Sede operativa: Via Garibaldi n. 15, 80040 Pollena Trocchia (NA)

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. PREMESSA 4

2. FINALITÀ DEL PIANO 4

3. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI (SME) 4

4. PUNTI FONDAMENTALI DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (PMEC) 5

5. PROGETTAZIONE "SME" 7

5.1 COMPONENTI AMBIENTALI 7

6. OGGETTO DEL PIANO 8

6.1 COMPONENTI AMBIENTALI 8

6.1.1 Consumo materie prime 8

6.1.2 Consumo risorse idriche 10

6.1.3 Consumo energia 10

7. EMISSIONI IN ARIA 11

7.1 RIFERIMENTI NORMATIVI 11

8. EMISSIONI IN ATMOSFERA 11

9. EMISSIONI IN ACQUA 14

9.1 EMISSIONI IDRICHE E SISTEMI DI CONTENIMENTO 14

10. RIFIUTI 20

10.1 RIFIUTI GESTITI 20

10.2 RIFIUTI PRODOTTI 24

11. RUMORE 27

12. SUOLO 30

12.1 GESTIONE E MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONI 30

13. MANUTENZIONE E TARATURA 31

14. GESTIONE DEI DATI: VALIDAZIONE E VALUTAZIONE 32

14.1 VALIDAZIONE DEI DATI 32

14.2 GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI 32

14.2.1 Modalità di conservazione dei dati 32

fonte: http://burc.regione.campania.it

14.2.2 Indicatori di prestazione 32

14.3 VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ 32

14.3.1 Incertezza di misura 32

14.3.2 Azioni da intraprendere 33

15. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO 34

16. MODALITÀ E FREQUENZA DI TRASMISSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO 35

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

La redazione di un Piano di Monitoraggio e Controllo è prevista dal Decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i (ex D.Lgs 59/2005).

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo viene predisposto per l'attività IPPC n° 5.1 e 5.5, oggetto della presente autorizzazione, dell'impianto della Soc. Romano Armando S.r.l., gestore sig. Romano Armando sito in Pollena Trocchia (NA), via Garibaldi n. 15, CAP 80040.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005).

2. FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- Raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- Raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- Raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito;
- Verifica della buona gestione dell'impianto;
- Verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

3. IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI (SME)

Il sistema di monitoraggio delle emissioni (SME) è la componente principale del piano di controllo dell'impianto e quindi del più complessivo sistema di gestione ambientale di un'attività IPPC che sotto la responsabilità del gestore d'impianto assicura, nelle diverse fasi

fonte: http://burc.regione.campania.it

della vita di un impianto, un efficace monitoraggio degli aspetti ambientali dell'attività costituiti dalle emissioni nell'ambiente.

Il SME è progettato in modo da:

- Assicurare un efficiente monitoraggio delle emissioni;
- Essere conforme alla normativa applicabile per l'attività in esame;
- Essere commisurato alla significatività degli aspetti ambientali;
- Non implicare costi eccessivi per il gestore dell'attività stessa.

Per poter rispondere a tali requisiti, il SME tiene conto degli aspetti ambientali dello specifico caso di attività IPPC cui esso è riferito.

4. PUNTI FONDAMENTALI DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (PMEC)

I punti fondamentali considerati per la predisposizione del PMeC, sulla base anche di quanto indicato ai Punti D e H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, sono:

1. *Chi realizza il monitoraggio*

Il gestore ha progettato il Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME), prevedendo l'effettuazione di monitoraggi interni con proprio personale specializzato, anche mediante dispositivi a bordo macchina e/o strumenti di misura idonei, e monitoraggi periodici da parte di società esterne specializzate, nella maggior parte dei casi le stesse ditte costruttrici degli impianti da monitorare, e professionisti qualificati, oltre a campionamenti analitici periodici affidati a laboratori specializzati.

2. *Individuazione Componenti Ambientali interessate e Punti di Controllo*

La scelta dei componenti ambientali e dei punti di controllo è stata fatta nell'ottica di riuscire ad identificare e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto, permettendo all'Autorità Competente (A.C.) di controllare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata.

3. *Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare*

La scelta dei parametri da monitorare dipende dai processi produttivi, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto; si hanno maggiori vantaggi se il parametro scelto serve anche per il controllo operativo dell'impianto.

L'individuazione dei parametri ha tenuto conto di quanto indicato nell'Allegato III del D.lgs 59/05, lo stato normativo applicato e/o applicabile all'attività in esame che impone limiti a

fonte: http://burc.regione.campania.it

determinati inquinanti o parametri e le norme rilevanti della legislazione ambientale, specificatamente al tema dei sistemi di monitoraggio, riportata al Punto B delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

4. *Metodologie di monitoraggio*

Gli approcci che la ITAL AMBIENTE s.r.l. adotta a seconda dei parametri da monitorare sono riconducibili a:

- Misure dirette continue o discontinue;
- Misure indirette.

La scelta di uno dei metodi di monitoraggio e controllo è stata fatta considerando disponibilità del metodo, affidabilità, livello di confidenza, costi e benefici ambientali. Come riferimento per l'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, si sono presi in considerazione i punti F e G delle Linee Guida in materia di "sistemi di monitoraggio", allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

5. *Espressione dei risultati del monitoraggio*

Le unità di misura che possono essere utilizzate, sia singolarmente che in combinazione, sono le seguenti:

- Concentrazioni;
- Portate di massa;
- Unità di misure specifiche e Fattori di emissione.

In ogni caso le unità di misura scelte saranno chiaramente definite, preferibilmente riconosciute a livello internazionale e adatte ai relativi parametri, applicazioni e contesti, in conformità anche di quanto richiesto nella normativa ambientale italiana applicata e/o applicabile all'attività in esame.

6. *Gestione dell'incertezza della misura*

Ove applicabile, per le misure delle componenti ambientali di cui al presente PMeC si valutano le incertezze associate alle misure stesse per consentire che il PMeC sia correttamente utilizzato per le verifiche di conformità (così come indicato nel Punto H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005).

La stima dell'incertezza complessiva è il risultato della valutazione di tutte le operazioni che costituiscono la catena di misurazione:

- Incertezze nel metodo standard adottato (eventuale uso della statistica);
- Incertezze nella catena di produzione del dato (misura del flusso, campionamento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento del campione, analisi del campione, trattamento dei dati, reporting dei dati);

- Incertezze dovute ad una variabilità intrinseca del fenomeno sotto osservazione (ad esempio la sensibilità alle condizioni atmosferiche).

Per garantire che le misure siano eseguite con i metodi ufficiali aggiornati e con strumentazione tarata, l'azienda:

1. Effettua le analisi con l'ausilio di laboratori accreditati SINAL o con sistema conforme alla norma UNI CEI ISO 17025, in modo che siano indicate le incertezze di misura;
2. Impiega tecnici abilitati per le misurazioni e i campionamenti (analisi chimiche effettuate da chimico abilitato, misure fonometriche effettuare da tecnico competente in acustica ambientale).

7. Tempi di monitoraggio

In relazione al tipo di processo e alla tipologia delle emissioni, sono stati indicati tempi di monitoraggio che consentono di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti.

In generale i tempi di monitoraggio (es. tempo di campionamento) sono coerenti con quelli presunti dalla struttura dei valori limite di emissione (VLE) applicati e/o applicabili.

5. PROGETTAZIONE "SME"

5.1 COMPONENTI AMBIENTALI

Le componenti ambientali considerate per la progettazione dello SME sono;

a) Emissioni in aria;

b) Emissioni in acqua;

c) Rifiuti;

d) Rumore.

Nei capitoli successivi si riportato le diverse componenti ambientali da monitorare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. OGGETTO DEL PIANO

6.1 COMPONENTI AMBIENTALI

6.1.1 Consumo materie prime

Si riporta di seguito l'elenco delle materie prima utilizzate dall'impianto ed i rispettivi quantitativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° progr.	Descrizione	Tipologia	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo	Stato fisico	Etichettatura	Frasi R	Composizione	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
1	Oli minerali	[x] mp [ ] ma [ ] ms	[x] serbatoi [ ] recipienti mobili	[x] mp [ ] ma [ ] ms	L	Pericolosi	R66-R22 R45 cat. 2 R52/53	Idrocarburi	2013	3.091,81	t/a
2	Batterie	[x] mp [ ] ma [ ] ms	[ ] serbatoi [x] recipienti mobili	[x] mp [ ] ma [ ] ms	S	Pericolosi	R66-R22 R48/23 R35 R52/53	Piombo Soluzione acida	2013	1.071,76	t/a
3	Filtri olio/ Assorbenti	[x] mp [ ] ma [ ] ms	[ ] serbatoi [x] recipienti mobili	[x] mp [ ] ma [ ] ms	S	Pericolosi	R22 R48/23 R52/53	Metalli Olio	2013	9,28	t/a

Tabella – Monitoraggio Materie prime

Materia prima	Fase di utilizzo	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Rifiuti in ingresso	Stoccaggio rifiuti	Solido/liquido	Annuale	t/a	Registro

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.1.2 Consumo risorse idriche

L'approvvigionamento delle acque, necessarie soltanto per usi civili (non sono previste acque nel ciclo di lavorazione) avviene direttamente dalla rete idrica comunale.

Il consumo idrico si attesta intorno ai 124 mc/a pari ad un valore medio di 0,413 mc/g.

Fonte	Volume acqua totale annuo		Consumo medio giornaliero	
	Potabile (m^3)	Non potabile (m^3)	Potabile (m^3)	Non potabile (m^3)
Acquedotto	124	/	0,413	/
Pozzo				
Corso d'acqua				
Acqua lacustre				
Sorgente				
Altro (riutilizzo,ecc.)				

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo / punto di misura	Utilizzo (es. igienico-sanitario, industriale ...)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acqua	acquedotto	Usi civili/ Al contatore	Igienico-sanitario	annuale	m^3	Registro

6.1.3 Consumo energia

L'approvvigionamento elettrico avviene da rete elettrica esterna, non sono presenti gruppi elettrogeni per la produzione interna di energia. Il valore indicato è relativo al consumo dell'intero impianto e non solo dell'attività produttiva; l'utilizzo è pertanto relativo sia all'attività lavorativa che all'utilizzo per gli uffici/servizi:

- Consumo annuo di energia elettrica (2013): 5.207,00 kWh/anno;
- Consumo specifico (2013): 1,24 kWh/t.

Fase/attività	Descrizione	Energia elettrica consumata/stimata (MWh/a)*	Consumo elettrico specifico (kWh/t)
Attività produttiva	Stoccaggio rifiuti	5,207	1,24 kWh/t
	Illuminazione/uffici/ servizi		/
TOTALI		5,207	
* Energia elettrica acquisita dall'esterno; assenza di gruppi elettrogeni.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione	Fase di utilizzo/ punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Energia elettrica	Attività lavorative e uffici / Al contatore	elettrica	Alimentazione impianto	Annuale	kWh/a	Registro

7. EMISSIONI IN ARIA

7.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Le emissioni in atmosfera sono regolamentate dal D.Lgs. 152/2006 "*Norme in materia ambientale" parte quinta "NORME IN MATERIA DI TUTELA DELL'ARIA E DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA"*.

Per i limiti bisogna fare riferimento agli allegati alla parte V del D.L.gs. 152/06

8. EMISSIONI IN ATMOSFERA

In base a quanto descritto relativamente al ciclo lavorativo, non sono presenti emissioni significative autorizzate ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.

In relazione alle potenziali emissioni fuggitive dagli sfiati dei serbatoi, saranno installati appositi filtri a carbone. Per il dettaglio quantitativo si rimanda alla relazione tecnica dedicata del Laboratorio Ermete.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino	**Posizione Amm.va**	**Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza**	**Impianto/macchinario che genera l'emissione**	**SIGLA impianto di abbattimento**	**Portata[Nm^3/h]**		***Inquinanti***					
								Limiti		***Ore di funz.to***	***Dati emissivi***	
					autorizzata	**misurata**	***Tipologia***	***Concentr. [mg/Nm^3]***	***Flusso di massa [kg/h]***		***Concentr. [mg/Nm^3]***	***Flusso di massa [kg/h]***
P1-P5	Da autorizzare	Stoccaggio oli esausti	Serbatoi di stoccaggio	FC1-FC2 FC3-FC4 FC5	40	/	COV	20	0.1	4.5	0.6	0.000025

fonte: http://burc.regione.campania.it

In riferimento alla relazione tecnica del Laboratorio Ermete relativa alle emissioni in atmosfera, trattandosi di una miscela di oli lubrificanti per motore non esiste in letteratura una tensione di vapore nota della miscela, si può assumere (legge di Raou1t) che questa non sia maggiore della tensione di vapore più elevata.

Si è consapevoli che la tensione di vapore scelta risulta minore a quella minima, definite per legge, atta a classificare un composto organico volatile ma è sicuramente, sulla base delle premesse illustrate, la più idonea a rappresentare il sistema in esame.

I dati cosi calcolati, descrivono abbastanza correttamente il sistema chimico-fisico in esame. Non si è ritenuto necessario procedere al calcolo in condizioni più estreme, quali temperature estive, poiché pur ipotizzando temperature di 60° si otterrebbe un aumento di pressione dell'ordine del 10%, nettamente inferiore al sovradimensionamento imposto al sistema di filtraggio dell'aria.

Infine, si segnala che la presenza di filtri a carbone attivo è prevista al solo scopo cautelativo, non essendo presenti in prima istanza COV, ma trattasi di oli usati. Da ultimo non trattandosi di un camino ma di un semplice sfiatatoio, anche se protetto verso l'ambiente esterno da un filtro a carbone attivo, non si ritiene necessario un attento calcolo dei valori di flusso.

Relativamente all'abbattimento di eventuali nebbie, in osservanza alle attuali prescrizioni di legge, in particolare alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n° 243 del 08/05/15, sarà previsto un abbattitore a coalescenza in fibra di vetro.

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
P1-P5	**FC1-FC5**	**Filtro a carboni attivi + abbattitore a coalescenza in fibra di vetro.**

Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione).

Filtro a carboni attivi + abbattitore a coalescenza in fibra di vetro.
Il filtro a carboni attivi è un carbone a base minerale trafilato con alto grado di attivazione, studiato in particolare per l'adsorbimento fisico in fase gassosa della maggior parte dei
composti organici e dei solventi a medio - alto punto di ebollizione.
I filtri che saranno adoperati saranno costituiti da carbone in cilindretti per un elevato adsorbimento (CTC 60%), principalmente raccomandati per la rimozione di odori associati ai fumi di gasolio, agli idrocarburi e ai composti organici volatili (SOV).
L'abbattitore a coalescenza presenterà caratteristiche conformi alla DGR n. 243/2015; in particolare:
Indicazioni operative:
· Temperatura: ≤40 °C.
· Perdita di carico massima: ≤ 4,5 kPa.
· Perdita di carico nelle candele: ≤ 3,8 kPa.
· Tipo di fibra: fibra di vetro o similari.
· Velocità di attraversamento dell'effluente: ≤ 0,16 m/s.
· Granulometria dell'aerosol: ≥ 0,2 µm.

Per maggiori dettagli, cfr. relazione tecnica Ermete S.r.l. e scheda tecnica allegata di un prodotto tipo.

Sistemi di misurazione in continuo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si prescrivono controlli annuali relativamente alle emissioni diffuse ed agli sfiati dei serbatoi.

Sigla	Punto di emissione	Parametri	Sistema utilizzato	Frequenza	Metodi di rilevamento	Unità di misura
S1-S5 (serbatoi)	Emissioni COV	D.Lgs 152/2006 e s.m.i.	Controllo periodico	Annuale	UNI	mg/mc
Sistema di mitigazione			**Frequenza sostituzione carboni attivi**		**Avvio**	
Filtri a carboni attivi + abbattitore a coalescenza			Quadrimestrale		Smaltimento	

9. EMISSIONI IN ACQUA

Relativamente allo scarico di acque derivanti dalle attività dell'impianto, il PMeC prevede una serie di controlli finalizzati a dimostrare la conformità degli scarichi alle specifiche determinazioni della autorizzazione, in particolare, anche in questo caso, alla verifica del rispetto dei valori limite di scarico (emissione) per i parametri (inquinanti) significativi presenti.

9.1 EMISSIONI IDRICHE E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Il sistema di convogliamento dei reflui è il seguente:

- Acque nere dai servizi igienici e acque dei lavabi;
- Acque pluviali;
- Acque meteoriche di piazzale.

Le acque di piazzale recapitano in una vasca di sedimentazione e disoleazione per il successivo scarico al canale adiacente (Canale Casaliciello).

Le acque di pioggia provenienti dal piazzale di circa 900 mq sono convogliate tramite pendenza ad una griglia di raccolta posta longitudinalmente alla direzione di flusso, in modo da intercettare tali acque.

Il calcolo idraulico ha effettuato la verifica idraulica della rete di raccolta delle acque di piazzale, afferenti alla vasca di trattamento.

Non è previsto un sistema di by-pass poiché le acque vengono trattate in continuo; il sistema di trattamento è esclusivamente di tipo fisico, mediante disoleazione e sedimentazione delle acque, all'interno dei tre settori in cui risulta suddivisa la vasca di pioggia.

Sulla base del rilievo effettuato, emerge che i settori in cui è suddivisa la vasca hanno le seguenti dimensioni:

Settore 1: m 1,65 x 3,40 x (h) 3

Settore 2: m 1,50 x 3,40 x (h) 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore 3: m 3,50 x 3,40 x (h) 3

I tre settori risultano comunicanti tra loro e, pertanto, la capacità di accumulo totale è pari a:

16,83 + 15,3 + 35,7 = mc. 67,83

Dal punto di vista funzionale, le acque di piazzale, potenzialmente contaminate da tracce di oli e tracce di solidi sospesi giungono al settore 1 da cui effettuano un flusso prima discendente e poi ascendente, al fine di provocare l'affioramento in superficie delle piccole quantità di contaminanti oleosi presenti e la sedimentazione dei solidi sedimentabili eventualmente presenti.

Il punto di presa afferente allo scarico è posizionato in alto: in tal modo l'acqua deve due volte superare un dislivello di circa 2 m per pervenire allo scarico.

L'effluente dall'impianto di trattamento viene avviato al pozzetto fiscale e da qui allo scarico in canale.

Preventivamente al punto di scarico, così come richiesto, saranno posizionati un campionatore automatico delle acque di scarico e un misuratore di portata.

Il monitoraggio della qualità delle acque di scarico consentirà la valutazione nel tempo dell'efficienza di trattamento, consentendo tempestivamente l'intervento, qualora necessario, mediante potenziamento dei sistemi depurativi.

Le acque nere, invece, sono allacciate alla pubblica fognatura posta su Via Garibaldi.

Le acque delle pluviali lato capannone, le acque delle coperture sono invece così suddivise:

- Acque delle coperture lato uffici: recapito al canale Casaliciello
- Acque delle coperture lato capannone: in parte recapitano al canale Casaliciello; in parte in vasca per accumulo acque antincendio; il surplus, allo stato non convogliato e per troppopieno avviato alla raccolta di piazzale, sarà collettato anch'esso al canale Casaliciello, tramite tubazione dedicata (cfr. elaborato grafico di rilievo e di progetto).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale punti di scarico finale N°	**5**

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

N° Scarico finale	**Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza**	**Modalità di scarico**	**Recettore**	**Volume medio annuo scaricato**						**Impianti/-fasi di trattamento**
				Anno di riferimento	***Portata media***		***Metodo di valutazione***			
					m^3/g	m^3/a				
1	Servizi igienici	Discontinuo	Fognatura	/	0,33	100	☐ M	☒ C*	☐ S	/
							☐ M	☐ C	☐ S	
							☐ M	☐ C	☐ S	
							☐ M	☐ C	☐ S	
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE ……							☐ M	☐ C	☐ S	

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC

Attività IPPC	**N° Scarico finale**	**Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)**	**Flusso di massa**	**Unità di misura**
		Non vi sono scarichi provenienti da attività IPPC		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presenza di sostanze pericolose negli scarichi		
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici. Nota: Le aree di stoccaggio degli oli esausti saranno confinate in capannone esistente e dotate di bacino di raccolta separato dalla rete di scarico; i rif. solidi pericolosi saranno stoccati in appositi contenitori a tenuta coperti, non afferenti alle reti di scarico.	SI	NO
		x

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE					
N° Scarico finale	**Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)**	**Superficie relativa (m^2)**	**Recettore**	**Inquinanti**	**Sistema di trattamento**
2	Acque di piazzale	820	Canale Casaliciello	Tracce di oli, idrocarburi, solidi sospesi	Sedimentazione/disoleazione
3	Acque da pluviali lato uffici	118	Canale Casaliciello	/	/
4	Acque da pluviali lato capannone	39	Canale Casaliciello	/	/
5	Acque da pluviali lato capannone	393	Vasca antincendio; il surplus al Canale Casaliciello	/	/
DATI SCARICO FINALE					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione H3: SISTEMI DI CONTROLLO		
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI ☐	NO ☒
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.		
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI ☐	NO ☒
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)			
Nome			
Sponda ricevente lo scarico		☐ destra	☐ sinistra
Stima della portata (m^3/s)	Minima		
	Media		
	Massima		
Periodo con portata nulla (g/a)			

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)		
Nome	Canale Casaliciello	
Sponda ricevente lo scarico	☐ destra	☐ sinistra
Portata di esercizio (m^3/s)		
Concessionario	Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla	

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km^2)	
Volume dell'invaso (m^3)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	Comune di Pollena Trocchia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella A1 - Inquinanti monitorati

Sigla	Punto di emissione	Parametri	Sistema utilizzato	Frequenza	Metodi di rilevamento	Unità di misura
S1	Scarico acque nere	D.Lgs 152/2006 e s.m.i.	Controllo periodico	Semestrali	IRSA-CNR	mg/mc
S2	Acque meteoriche piazzale	D.Lgs 152/2006 e s.m.i.	Controllo periodico	Trimestrale	IRSA-CNR	mg/mc
S3-S4-S5	Acque di gronda	D.Lgs 152/2006 e s.m.i.	Controllo periodico	Trimestrale	IRSA-CNR	mg/mc

Punto di misura	Sistema di trattamento/ singole fasi	Elementi caratteristici delle fasi	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (inclusa frequenza)
Vasca di accumulo/ sedimentazione	Sedimentazione/ disoleazione	/	Controllo della tenuta idraulica	Interno vasca	Prova di tenuta Frequenza annuale

Inoltre la società dovrà rispettare i limiti del D. Lgs. 152/06 Tab. 3 per acque superficiali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.RIFIUTI

Il PMeC contiene le modalità con le quali, in relazione alla tipologia di processo autorizzato, vengono monitorati:

- La qualità dei rifiuti prodotti, con frequenza dipendente anche dalla variabilità del processo di formazione. In particolare il monitoraggio riguarderà:
  - la verifica della classificazione di pericolosità;
  - la verifica del mantenimento delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione (caratterizzazione del rifiuto ai sensi del DM 03/08/05 nel caso di destinazione in discarica): tipo di analisi (di composizione o prove di cessione), parametri determinati, frequenza e modalità di campionamento ed analisi;
- La quantità dei rifiuti prodotti indicando la relativa frequenza e modalità di rilevamento ed unità di misura, questa ultima mirata ad individuare l'efficienza del processo produttivo e dell'uso delle risorse [in kg/unità (di prodotto o di consumo di materie prime o di energia o altro)];
- La verifica del conseguimento di obiettivi generali rispettivamente di riduzione della pericolosità del rifiuto (ad esempio attraverso la sostituzione di certi prodotti e/o materie prime) e di riduzione/riutilizzo della quantità dei rifiuti prodotti; a tale scopo saranno da considerare eventuali determinazioni analitiche sui rifiuti e/o misurazioni di indicatori/parametri di processo (percentuale di contaminante rispetto alla quantità di rifiuto prodotto, quantità di rifiuti avviati effettivamente a recupero rispetto a quella stimata o prefissa, ecc.);
- L'idoneità amministrativa degli impianti di smaltimento/recupero di destinazione dei rifiuti prodotti.

10.1 RIFIUTI GESTITI

L'impianto della società gestisce gli oli esausti nell'ambito del circuito obbligatorio del Consorzio COOU; in tal senso, si è operata la scelta del codice CER 130208*, derivante dal raggruppamento dei differenti codici in ingresso, in quanto indicato dal medesimo consorzio, come codice CER per il conferimento presso gli impianti di destinazione finale.

CER in ingresso	Descrizione	Attività	CER in uscita
13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	R13-R12	130208*
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	R13-R12	

fonte: http://burc.regione.campania.it

13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R13-R12
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	R13-R12
13 01 13*	Altri oli per circuiti idraulici	R13-R12
13 02 04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	R13-R12
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13-R12
13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-R12
13 02 07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13-R12
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-R12
13 03 01*	Oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	R13-R12
13 03 06*	Oli minerali isolanti e termo conduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301	R13-R12
13 03 07*	Oli minerali isolanti e termo conduttori non clorurati	R13-R12
13 03 08*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	R13-R12
13 03 09*	Oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	R13-R12
13 03 10*	Altri oli isolanti e termoconduttori	R13-R12
13 04 03*	Altri oli di sentina della navigazione	R13-R12
13 05 06*	Oli prodotti dalla separazione olio acqua	R13-R12
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R13-R12
13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel	R13-R12
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13-R12

Il ciclo lavorativo degli oli esausti consiste nelle seguenti operazioni:

- ✓ Conferimento ed accettazione
- ✓ Stoccaggio ed omogeneizzazione
- ✓ Conferimento ad impianti autorizzati

Terminate le procedure di accettazione, l'automezzo verrà avviato all'area di scarico, localizzata, come visto, in area coperta adiacente al parco serbatoi.

La movimentazione degli oli esausti avverrà in pressione mediante collegamento al sistema di pompaggio che alimenterà il serbatoio dove avverrà lo scarico. Durante l'operazione di scarico, il flusso di aria che fuoriesce dal serbatoio sarà opportunamente compensato mediante presenza di sfiato presidiato da filtro a carboni attivi (cfr. relazione emissioni).

Come previsto dalle BAT di settore, non potranno effettuarsi miscelazioni tra oli contaminati ed oli non contaminati, ai fini di una diluzione del carico inquinante, pertanto, gli oli contaminati saranno avviati al serbatoio dedicato (S5), nell'attesa di essere avviati presso impianti terzi autorizzati, mentre per gli oli non contaminati saranno impiegati i restanti serbatoi.

Lo stoccaggio degli oli esausti ed emulsioni oleose avverrà invece in serbatoi fuori terra, posti al di sotto di capannone esistente.

I serbatoi di stoccaggio saranno alimentati tramite pompaggio dei liquidi all'interno, tramite gruppo pompe all'uopo predisposto, e posti all'interno di bacini di contenimento, opportunamente impermeabilizzati con vernici epossidiche.

Le altre tipologie di rifiuti gestite dalla società sono le seguenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

CER	Descrizione	Attività
13 08 02*	Altre emulsioni	R13-R12
16 01 07*	Filtri dell'olio	R13
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13
16 06 01*	Batterie al piombo	R13
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio	R13
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio	R13
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13
16 01 03	Pneumatici fuori uso	R13
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	R13

Tali tipologie, come detto in precedenza, sono gestite sempre soltanto in modalità di solo stoccaggio, nell'attesa di essere conferiti ad impianti terzi autorizzati.

Per tali tipologie si adotteranno le seguenti modalità di stoccaggio:

CER	Descrizione	Mod. Stoccaggio	Rif. Tav. V
13 08 02*	Altre emulsioni	Serbatoio	A1
16 01 07*	Filtri dell'olio	Contenitori a tenuta/cassoni scarrabili a tenuta coperti con telo	A2/a
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		
16 06 01*	Batterie al piombo		
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio		
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio		
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	Serbatoi	A1
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	Contenitori mobili / cassoni scarrabili	A2/b
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)		
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33		
16 01 03	Pneumatici fuori uso		A2/c

Codice CER	Descrizione reale	Unità di misura quantità rilevata	Frequenza rilevamento	Modalità di rilevamento
Tutti i codici CER in ingresso	Oli esausti, batterie... (cfr. autorizzazione)	t/a	Annuale	• Pesatura • Registrazione su software gestionale

Tabella - Controllo quantità dei rifiuti gestiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella - Controllo qualità dei rifiuti gestiti

Tipi di rifiuti	**Tipo controllo effettuato in ingresso**	**Finalità del controllo (classificazione e caratterizzazione)**	**Tipo di determinazione (test di cessione, composizione)**	**Tipo di parametri**	**Motivazione del controllo**	**Modalità campionamento**	**Punto di Campionamento**	**Frequenza campionamento**
Oli esausti ed emulsioni	• verifica del peso, • verifica visiva del carico, • verifica documentale	Accettazione rifiuto	Analisi chimica (su olio in uscita)	• Tenore PCB, Cl; • Contenuto di H_2O	Controllo composizione chimico-fisica ai fini dell'avvio presso impianti autorizzati	Prelievo campione da serbatoio di stoccaggio in postazione dedicata	Postazione dedicata da serbatoio di stoccaggio	Ad ogni conferimento finale
Altri rif.	• verifica del peso, • verifica visiva del carico, • verifica documentale	Accettazione rifiuto	/	/	/	/	/	/

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.2 RIFIUTI PRODOTTI

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto								
Descrizione del rifiuto	**Quantità**		**Impianti / di provenienza**	**Codice CER**	**Classificazione**	**Stato fisico**	**Destinazione**	**Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche**
	t/anno	*m^3/anno*						
Imballaggi in materiali misti	1,2	1,7	Attività lavorative	150106	Non pericoloso	S	R13	
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,31	0,44		150110*	Pericoloso	S	R13/D15	
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,01	0,02		150202*	Pericoloso	S	R13/D15	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti								
Descrizione del rifiuto	**Quantità di Rifiuti**				**Tipo di deposito**	**Ubicazione del deposito**	**Capacità del deposito (m^3)**	**Modalità gestione deposito**	**Destinazione successiva**	**Codice CER**
	Pericolosi		**Non pericolosi**							
	t/anno	***m^3/anno***	***t/anno***	***m^3/anno***						
Imballaggi in materiali misti	/		1,2	1,7	Contenitore mobile	Area deposito temporaneo	10	Deposito temporaneo	Impianti autorizzati	150106
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,31	0,44	/		Contenitore mobile	Area deposito temporaneo	10	Deposito temporaneo	Impianti autorizzati	150110*
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,01	0,02	/		Contenitore mobile	Area deposito temporaneo	10	Deposito temporaneo	Impianti autorizzati	150202*

Codice CER	**Descrizione reale**	**Unità di misura quantità rilevata**	**Frequenza rilevamento**	**Modalità rilevamento**
150106	Imballaggi in materiali misti	t/a	annuale	Pesatura
150110*	i contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	t/a	annuale	Pesatura
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	t/a	annuale	Pesatura

Tabella - Controllo quantità dei rifiuti prodotti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice CER	Descrizione reale	Finalità del controllo (classificazione e caratterizzazion	Motivazione del controllo	Tipologia impianto smaltiment o/ recupero	Tipo di determinazion e (test di cessione,	Tipo di parametri	Modalità Campiona mento	Punto di Campiona mento	Frequenza campionamento
150106	Imballaggi in materiali misti	Classificazione rifiuto	Analisi preventiva al conferimento ad impianti autorizzati	Impianti di recupero/ smaltimento autorizzati	Analisi chimica	D.Lgs 152/06 e smi	A cura di tecnico di laboratorio	Contenitore di stoccaggio	Annuale/Second o prescrizioni normative
150110*	imballaggi contenenti residui...	Classificazione rifiuto			Analisi chimica	D.Lgs 152/06 e smi		Contenitore di stoccaggio	
150202*	assorbenti, materiali filtranti...	Classificazione rifiuto			Analisi chimica	D.Lgs 152/06 e smi		Contenitore di stoccaggio	

Tabella - Controllo qualità dei rifiuti prodotti

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.RUMORE

La società Ermete S.r.l., ha ricevuto l'incarico della società ROMANO ARMANDO S.r.l. per l'esecuzione di misure di emissione ed immissione acustica nel periodo di riferimento diurno per l'impianto sito in via G. Garibaldi, 15 - 80040 Pollena Trocchia (Na), ai fini del rispetto dei limiti imposti dal D.P.C.M 01/03/91 e dalla Legge Quadro 447/95.

L'art. 8 comma 4 della legge 447195 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" prevede che le domande per il rilascio di concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, nonché le domande di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive devono contenere una documentazione di previsione di impianto acustico. Tale documentazione deve essere redatta al fine di consentire il rispetto dei limiti cosi come riportati nel D.P.C.M. 14 Novembre 1997. Tale Decreto ha determinato, in attuazione dell'art. 3 comma 1 lettera A della legge del 26 Ottobre 1995 n°147, i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori di attenzione e i valori di qualità, sempre riferiti alle classi di destinazione d'uso del territorio.

Laddove si prevede che i valori di emissioni sonore, causate dalle attività o dagli impianti, siano superiori a quelle determinate dalla legge quadro, devono essere indicate le misure previste per ridurre o eliminare i livelli acustici.

- I risultati delle rilevazioni fonometriche per la valutazione del livello di rumorosità ambientale allo stato di fatto;
- La descrizione degli eventuali impianti rumorosi e la valutazione dei relativi contributi alla rumorosità ambientale.

Lo stabilimento industriale sito in Via G. Garibaldi,15 80040 Pollena Trocchia (Na), preposto principalmente al trasporto e allo stoccaggio di oli minerali esausti, operante nel solo periodo diurno dalle ore 08:30 alle 18:30.

Per determinare la classificazione acustica del territorio in cui è ubicata la struttura è necessario fare riferimento ad un eventuale Piano di Zonizzazione acustica comunale.

Dalle informazioni assunte dal Comune di Pollena Trocchia (NA), ad oggi il Comune non è ancora dotato di tale Piano, pertanto, per la classificazione acustica del territorio, per cui ci si rifà a quanto prescritto nella tabella A del D.P.C.M. 14/11/97 che definisce le sei classi acustiche in cui deve essere suddiviso il territorio comunale, ognuna delle quali è caratterizzata da limiti propri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CLASSE I - aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
CLASSE II - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attivita' industriali e artigianali.
CLASSE III - aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densita' di popolazione, con presenza di attivita' commerciali, uffici, con limitata presenza di attivita' artigianali e con assenza di attivita' industriali; aree rurali interessate da attivita' che impiegano macchine operatrici.
CLASSE IV - aree di intensa attivita' umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densita' di popolazione, con elevata presenza di attivita' commerciali e uffici, con presenza di attivita' artigianali; le aree in prossimita' di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
CLASSE V - aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsita' di abitazioni.
CLASSE VI - aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attivita' industriali e prive di insediamenti abitativi.

Tabella A - classificazione del territorio comunale (art. 1)

Considerando che l'impianto, per le attività in essere, ricade in un'area ad intensa attività umana (classe lV), i limiti massimi di rumorosità per le immissioni acustiche da prendere in considerazione, come indicati nella Tabella C del D.P.C.M. 14/11/97, sono i seguenti:

	Diurno (6.00-22.00)	Notturno (22.00-6.00)
Limiti di immissione acustica classe IV	65 dB(A)	55 dB(A)

Poiché l'impianto è in funzione solo in orario diurno, il limite da considerare nella presente valutazione è di 65 dB(A).

Per le emissioni acustiche sono i seguenti:

	Diurno (6.00-22.00)	Notturno (22.00-6.00)
Limiti di emissione acustica classe IV	60 dB(A)	50 dB(A)

L'impianto opera 5-6 giorni a settimana in orario diurno. Sulla base di un sopralluogo si è evinto che le sorgenti di rumore più rilevanti possono essere ricondotte ai punti:

- Pompa P.1;
- Pompa P.2.

Sono stati presi in considerazione il ciclo produttivo ed i dati sulla rumorosità delle apparecchiature, dopo accurato sopralluogo dalle ore 10.30 alle ore 16.30 del giorno 08/10/2015, si è dato inizio alle operazioni di campionamento fonometrico, in condizioni metereologiche buone in assenza di pioggia con vento debole (< 5 m/s), ove possibile, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

rumori provenienti da fonti confinanti. Il microfono è stato orientato verso la sorgente di rumore, per giungere ad una valutazione dei livelli acustici emessi nell'ambiente da tutte le sorgenti di rumore.

Le condizioni microclimatiche in tutte le postazioni sono state tali da non influenzare i valori misurati ed il corretto funzionamento della strumentazione, essendo ampiamente nel range di "condizioni operative" prescritte dal fabbricante per l'uso del fonometro (da -10 a 50°C; da 25 a 90% RH in assenza di condensa, da 65 a 108.000 Pa).

Durante l'esecuzione delle misure si è verificato che non venisse superato il lavello di sovraccarico dello strumento (overflow).

Per l'esecuzione dei rilievi e la successiva elaborazione dei dati è stata utilizzata la strumentazione di seguito elencata:

- Fonometro integratore analizzatore costruttore "DELTA OHM S.r.l." modello "HD 2010" equipaggiato con microfono mod. MK 221 n° 32835 (certificati di taratura n° 185/4861 e n° 185/4862)

Ogni misura è effettuata previa calibrazione con calibratore modello HD 9101 e successiva verifica.

Per tutte le aree interessate si è proceduto:

- Alla determinazione del livello sonoro equivalente ponderato secondo la curva A "LAeq" per una durata sufficientemente rappresentativa della rumorosità esistente durante la normale attività lavorativa;
- Alla verifica dell'eventuale superamento del livello di pressione acustica istantanea non ponderata dB Lin-peak (dBL) di 140 dB.

RISULTAI DELLE MISURE AMBIENTALI DI EMISSIONE ACUSTICA NEL PERIODO DIURNO

POSTAZIONE	DESCRIZIONE	LIVELLO SONORO LAeq	LIMITI LAeq
1	POMPA N° 1 (*)	64,5	-
2	POMPA N° 2 (*)	64,0	-
3	ESTERNO AZIENDA (VIA GARIBALDI)	58,5	60
4	ESTERNO AZIENDA (VIA PERTUSO)	53,0	60
5	ESTERNO AZIENDA (ALVEO CASALICIELLO)	54,0	60
6	CONFINE SUD	52,5	60

(*) Dato di riferimento relativo alle sorgenti di rumore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alfine di rilevare le immissioni acustiche presso i soggetti ricettori più prossimi nell'area (CLASSE lV) si è proceduto ad identificare tali soggetti ed allestire altrettanti postazioni di misura.

RISULTAI DELLE MISURE AMBIENTALI DI IMMISSIONE ACUSTICA NEL PERIODO DIURNO

POSTAZIONE	DESCRIZIONE	DISTANZA DAL PERIMETRO (m)	RUMORE AMBIENTALE Db(A) (a)	LIMITE (65 dB)	RUMORE RESIDUO (dBA) (b)	LIMITE Δ EB (5 dB)	Δ (a-b)
A	VIA PERTUSO N°3	8 m	54,0	65	50,0	65	4
B	VIA PERTUSO N°5 SIG.PANICO DOMENICO	14 m	56,5	65	52,0	65	4,5
C	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 11SIG.DI MARZO VINCENZO	28 m	55,5	65	52,0	65	3,5

In base ai risultati previsti e prima descritti, si può concludere che:

- I massimi livelli di rumore immesso nell'ambiente durante il funzionamento degli impianti sono inferiori al valore di65 dB(A), (limite massimo delle immissioni nella zona) in periodo diurno.
- Sono altresì rispettati i limiti differenziali dei soggetti ricettori più vicini.

Si può concludere, quindi, che l'immissione di rumore provocato dall'utilizzo delle attrezzature ed in genere dallo svolgimento delle attività, produce inquinamento acustico tale da non superare i limiti massimi consentiti per la zona di appartenenza.

Punto di verifica	Rumore differenziale	Sistema utilizzato	Frequenza	Metodi di rilevamento	Unità di misura
Confini impianto	SI	Controllo periodico	Annuali o a seguito di varianti sostanziali	D.P.C.M. 01/03/1991	dB

12.SUOLO

Tutte le superfici in calcestruzzo dovranno essere rese impermeabili con idonea resina epossidica.

Inoltre si prescrivono controlli sul suolo almeno una volta ogni 5 anni e sulle acque sotterranee almeno un volta ogni 3 anni.

12.1 Gestione e manutenzione pavimentazioni

Le pavimentazioni impermeabili, esterne ed interne, saranno oggetto di verifica mensile circa lo stato di usura, mediante verifica visiva da parte del responsabile di stabilimento.

Le attività di verifica sono di seguito indicate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella - Pavimentazioni ed impermeabilizzazioni

Punto di verifica	Sistema utilizzato	Metodo di monitoraggio	Frequenza	Annotazioni
Piazzale esterno	Verifica visiva	Verifica integrità	Mensile	Registro
Pavimentazione interna	Verifica visiva	Verifica integrità	Mensile	Registro
Vasche e bacini di raccolta	Verifica visiva	Verifica integrità	Mensile	Registro
	Tenuta idraulica vasche	Verifica integrità	Annuale	Registro

Alle attività di verifica corrisponderanno attività di manutenzione:

- Manutenzione programmata:
  - pulizia pavimentazione con frequenza giornaliera;
  - ripristino pavimentazioni con frequenza biennale
- Manutenzione straordinaria:
  - ripristino eventuali criticità secondo necessità.

Circa l'impermeabilizzazione delle vasche di raccolta, si provvederà con frequenza annuale ad effettuare prove di tenuta idraulica.

13.MANUTENZIONE E TARATURA

Tabella - Manutenzione attrezzature

Punto di verifica	Sistema utilizzato	Metodo di monitoraggio	Frequenza	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria	Annotazioni
Pompe	Verifica funzionalità	Ispezione, prove funzionalità	Annuale	Secondo programma del costruttore	Secondo necessità	Registro
Flange	Verifica funzionalità	Ispezione, prove funzionalità	Annuale			Registro
Sfiati	Verifica funzionalità	Ispezione, prove funzionalità	Annuale			Registro

Per i monitoraggio delle componenti ambientali indicate si farà riferimento ad un laboratorio terzo incaricato, cui competerà la responsabilità e l'onere della manutenzione e taratura degli strumenti di rilevo e misura.

Le attrezzature interne dedicate al monitoraggio della quantità dei rifiuti sono costituiti da:

- sistema di pesatura (pesa a bilico)

Sistema di misura	Metodo di Taratura	Frequenza di Taratura	Metodo di verifica	Frequenza di verifica
pesa	Secondo quanto indicato dalla casa costruttrice			

Accesso ai punti di campionamento

Il gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro a tutti i punti di verifica, campionamento e monitoraggio presenti nel piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14.GESTIONE DEI DATI: VALIDAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo logico di trattamento dei dati acquisiti tramite il PMeC è costituito dalle seguenti operazioni sequenziali:

- Validazione;
- Archiviazione;
- Valutazione e restituzione.

Dovrà essere descritta la modalità di archiviazione dei dati rilevati secondo la frequenza di campionamento/analisi proposta.

Modalità di archiviazione: creazione di un apposito registro di monitoraggio.

14.1 VALIDAZIONE DEI DATI

Per i sistemi di monitoraggio in continuo, la validazione dei dati elementari risiede nel rispetto del programma di manutenzione e taratura periodico previsto e dalla loro elaborazione statistica su appositi database per valutarne l'andamento nel tempo.

14.2 GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

14.2.1 Modalità di conservazione dei dati

Tutti i dati sono registrati su supporto cartaceo e informatico (ove possibile) per la durata dell'impianto o almeno per 10 anni.

Tutti i documenti di registrazione e i dati di cui al presente PMeC saranno raccolti a cura del responsabile del sistema di gestione ambientale in un unico registro denominato "Registro dei monitoraggi e controlli AIA".

I dati acquisiti e validati saranno valutati al fine della verifica del rispetto dei limiti prescritti dall'AIA.

14.2.2 Indicatori di prestazione

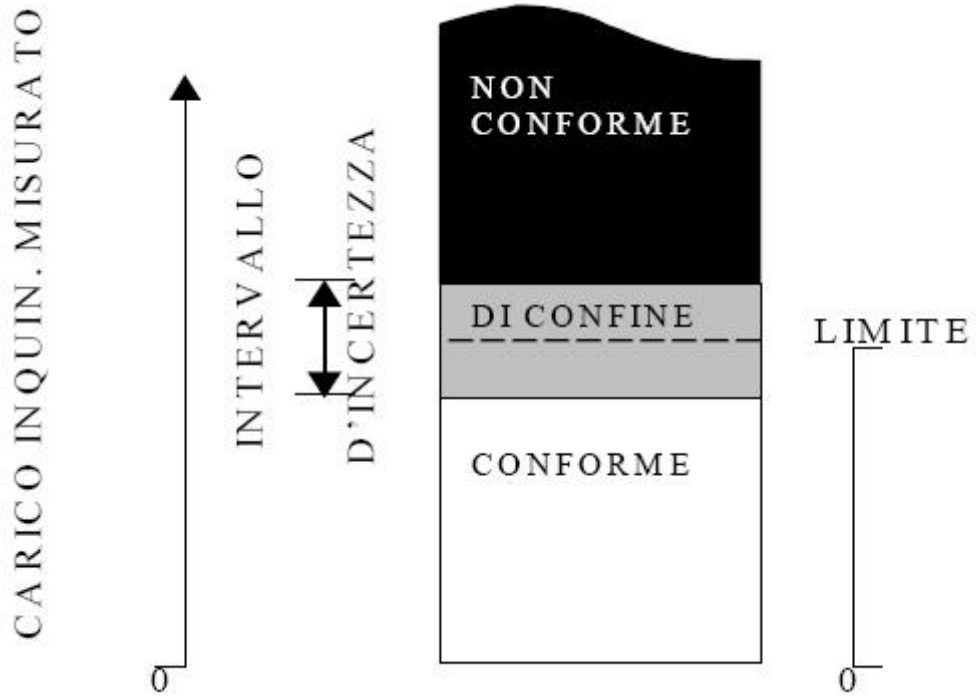
Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, possono essere definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es: inquinanti emessi) ed indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in un anno). Tali indicatori andranno rapportati con l'unità di produzione (venduto).

14.3 Valutazione della conformità

14.3.1 Incertezza di misura

Dal confronto tra il valore misurato di un determinato parametro, con l'intervallo d'incertezza correlato, ed il corrispondente valore limite possono risultare tre situazioni tipiche (come illustrato nella figura:

fonte: http://burc.regione.campania.it



CONFORMITÀ	il valore misurato sommato alla quota parte superiore dell'intervallo d'incertezza risulta inferiore al limite
DI CONFINE	la differenza tra valore misurato e valore limite è in valore assoluto inferiore all'intervallo d'incertezza
NON CONFORMITÀ	sottraendo la quota parte inferiore dell'intervallo di incertezza si ottiene un valore superiore al limite

14.3.2 Azioni da intraprendere

Nella tabella successiva sono riportate le azioni che l'azienda intraprende a seconda dell'esito della conformità delle misure del carico inquinante relativamente a:

- Emissioni in aria;
- Emissioni in acqua;
- Emissioni acustiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 14 – *Gestione della conformità delle misure del carico inquinante*

Componente ambientale	azioni intraprese a seconda dell'esito della valutazione		
	conforme	di confine	non conforme
Emissioni in aria	Nessuna	Ripetizione della misura anche considerando la possibilità di farlo in benchmark con altro tecnico o laboratorio: Nel caso di superamento del limite attuazione della procedura per lo stato "non conforme". Nel caso di valore rientrante nel limite valutazione di eventuali azioni preventive o di miglioramento per ridurre il valore entro soglie di sicurezza, intervenendo sull``impianto, sui sistemi di abbattimento e sulle materie prime	Blocco dell'impianto responsabile delle emissioni; individuazione delle cause; attuazione delle azioni correttive per la rimozione delle cause con particolare riferimento ai parametri di funzionamento del sistema di abbattimento; riavviamento impianto; ripetizione misure per verifica conformità rilascio dell`impianto ad esito positivo delle misure nuovamente ripetute
Emissioni in acqua	Nessuna	Ripetizione della misura anche considerando la possibilità di farlo in benchmark con altro tecnico o laboratorio: Nel caso di superamento del limite attuazione della procedura per lo stato "non conforme". Nel caso di valore rientrante nel limite valutazione di eventuali azioni preventive o di miglioramento per ridurre il valore entro soglie di sicurezza, intervenendo sulla gestione dell`impianto di depurazione	Blocco dello scarico; individuazione delle cause attuazione delle azioni correttive per la rimozione delle cause con particolare riferimento ai parametri di funzionamento dell'impianto di depurazione; riavviamento impianto di depurazione; ripetizione misure per verifica conformità riattivazione dello scarico
Emissioni acustiche	Nessuna	Ripetizione della misura anche considerando la possibilità di farlo in benchmark con altro tecnico o laboratorio: Nel caso di superamento del limite attuazione della procedura per lo stato "non conforme". Nel caso di valore rientrante nel limite valutazione di eventuali azioni preventive o di miglioramento per ridurre il valore entro soglie di sicurezza, intervenendo sui dispositivi previsti per la riduzione delle emissioni acustiche	Individuazione e Blocco del/degli impianti responsabili di un aumentato livello di emissione sonora; individuazione delle cause attuazione delle azioni correttive per la rimozione delle cause con particolare riferimento ai dispositivi previsti per la riduzione delle emissioni acustiche degli impianti; riavviamento impianti; ripetizione misure per verifica conformità rilascio impianto ad esito positivo delle misure nuovamente ripetute

15.RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore svolge tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

Nella tabella seguente sono individuate, nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale, le competenze dei soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente PMeC, anche se la responsabilità ultima di tutte le attività di controllo previste dal presente PMeC e la loro qualità, resta del gestore.

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ'
Gestore dell'impianto	Legale rappr.te	Romano Armando	5.1-5.5
Società terza contraente	/	Variabili in funzione del laboratorio	5.1-5.5

fonte: http://burc.regione.campania.it

16. MODALITÀ E FREQUENZA DI TRASMISSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO

I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati all'Autorità Competente con frequenza annuale.

Il gestore trasmette all'Autorità Competente una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 126 del 06/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1013/2006. NOTIFICATORE: VIBECO S.R.L. CODICE CER 19 12 12 NOTIFICA IT 010833

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti del 14/06/2006, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1 993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, c. i lettera f del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTI:

a. il Disciplinare di Gara, Procedura N. 1989/A/15 Procedura Aperta, suddivisa in 8 lotti, per l'affidamento del Servizio di Rimozione, Trasporto e Smaltimento in ambito Comunitario e/o Recupero Energetico in Ambito Nazionale e/o Comunitario di rifiuti imballati e stoccati presso siti dedicati nel territorio regionale di cui all'art. 2, comma 1, lettera A) D.L.25 novembre 2015, N. 185;

b. il D.D.della Giunta Regionale della Campania, Dipartimento Uffici Speciali, n. 39 del 15/04/2016 con oggetto: Proc. n. 1989/A/2015. Procedura aperta, suddivisa in 8 lotti, per l'affidamento del servizio di trasporto, conferimento, recupero e/o smaltimento in ambito nazionale e/o comunitario di rifiuti imballati e stoccati presso siti dedicati nel territorio regionale di cui all'art. 2, comma1, lettera a) D.L. del 25 novembre 2015 n. 185. Aggiudicazione definitiva per i lotti nn. 2-4-5-6-8;

c. il D.D. n. 39 del 15/04/2016 di aggiudicazione definitiva e di assegnazione dei lotti 5 e 6, imballati e stoccati presso Villa Literno località Lo Spesso – Lotto A e B, -al RTI (Vibeco S.r.l.- B.M. ServiceS.r.l. - Sirio Ambiente & Counsulting S.r.l.), di cui è mandataria la ditta: VIBECO S.r.l.,

d. la nota prot. n.1620U del 14/06/16, acquisita al protocollo regionale n. 0405456 del 14/06/2016, con cui la VIBECO S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Santa Sofia, 21 ed operativa in Saronno (VA) alla Via Grieg, 71, CF/P.I.04987510965, in qualità di produttore e notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli lA e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta del versamento di € 129,11 - a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti, concernente il trasferimento di rifiuti non pericolosi, individuati con il codice CER 19 12 12 "altri rifiuti compresi materiali misti, prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11" per un quantitativo totale previsto di 20.000 tonnellate per operazione di Smaltimento in discarica (D1);

d. la nota prot. n. 0438990 del 28/06/2016 con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli lA e 1B: lT 010833;

e. la successiva nota, acquisita agli atti prot. 0431367 del 24/06/2016, con cui la VIBECO S.r.l. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione — la notifica generale lT 010833, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi, individuati con il codice. C.E.R. 19 12 12 per un quantitativo totale previsto di 20.000 tonnellate di rifiuti, confezionati in balle, destinati alle operazioni di Smaltimento D1 presso lo stabilimento CITRI – Centro Integrado de Tratamento de Residuos Industrials, VAT number 504472046 – AV Rio Guadiana, Lote 1 Parque Industrial SAPEC BAY, SETUBAL PORTUGAL, come da Contratto di esportazione transfrontaliera del 20/06/2016, stipulato tra le parti, ai sensi dell'art.5 del Regolamento CE n. 1013/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006;

RILEVATO che:
a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati lA e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato Il al citato Regolamento, tra i quali:
a.1 contratto stipulato tra VIBECO S.r.l. (esportatore/notificatore) e CITRI – Centro Integrado de Tratamento de Residuos Industrials SA, Av. Rio Guadiana, Lt 1. Parque Industrial Sapec Bay (destinatario dei rifiuti);
a.2 autorizzazione NIPC (Numero de Identificaçao de Pessoa Colectiva) 504 472 046 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice C.E.R. 19 12 12, valida fino al 14 giugno 2017, rilasciata dall'Agencia Portuguesa do Ambiente, Ministerio do Ambiente do Ordenamento do Territorio e do Desenvolvimento Regional all'impianto CITRI;
a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:
a.3.1. trasporto su gomma da impianto sito in Villa Literno, loc. Lo Spesso (CE) al Porto di Salerno, trasporto su nave dal Porto di Salerno (Italia) al Porto di Setubal (Portogallo) e trasporto su gomma dal Porto di Setubal fino all'impianto di Smaltimento CITRI;
b. in data 24/06/2016 prot. 0432532, la Regione Campania, UOD 52.05.16 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta", ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Portoghese "Agencia Portoguesa do Ambiente, Rua da Murgueira, 979A, 2610-124 Amadora - Portugal" il modello di notifica e quello di movimentazione 1T 010833, nonché il relativo dossier presentato dalla VIBECO Sri., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;
c. la VIBECO S.r.l. in RTI con B.M. Service S.r.l. e Sirio Ambiente & Consulting S.r.l. è aggiudicataria dei lotti 5 e 6 della Proc. Di Gara n. 1898/A/15, come da Decreto Dirigenziale n. 39 del 15/04/2016;

PRESO ATTO che:
a. l'autorità Portoghese competente di destino, Agencia Portuguesa do Ambiente, con nota datata 28/09/2016, acquisita agli atti in data 04/10/2016 prot.n. 0646296 ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica lT 010833, fissando la data di scadenza al 05/06/2017;
b. la VIBECO S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla Via Santa Sofia, 21 e sede operativa in Saronno (VA) alla Via Grieg, 71 con nota del 04/10/2016, acquisita agli atti in data 05/10/2016 prot.n. 0648421 con riferimento alla notifica 1T 010833 ha chiesto il rilascio di n. 714 (settecentoquattordici) modelli 1B di movimento (in copia conforme) numerati da 01/714 a 714/714 per il trasporto di 20.000 tonnellate di rifiuti, allegando, ai sensi del D.M. 370/98, la polizza fideiussoria a garanzia degli obbilighi derivanti dalla spedizione transfrontaliera dei rifiuti emessa dalla S2C S.p.a. Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni polizza fidejussoria n. 01 000020107 per un importo garantito complessivo di €.20.750.135,88 (ventimilionisettecentocinquantamilacentotrentacinque/88) con decorrenza dal 21/09/2016 al 21/03/2017, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare via C. Colombo, 44 — 00147 Roma, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg.,

di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c) del Regolamento CE 1013/2006 e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
c. la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale 1T 010833 — sino alla concorrenza delle 20.000 tonnellate - fino al compimento delle operazioni di Smaltimento (D1) presso l'impianto CITRI – Parque Industrial Sapec Bay, Mitrna, Sado, Portugal;
d. che la VIBECO S.r.l. ha effettuato il pagamento degli oneri amministrativi per n. 714 modelli di movimento.

RITENUTO
a.che la notifica generale 1T 010833 risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;
b.che l'importo della garanzia finanziaria di € 20.750.135,88 (ventimilionisettecentocinquantamilacentotrentacinque/88), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla S2C S.p.a. Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzionis sede legale in Roma, via Lungotevere degli Altoviti n. 2, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98, è congruo per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di 20.000 tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e peri costi diretti e indiretti perla bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
c. di poter autorizzare la VIBECO S.r.l. al trasferimento in Portogallo presso l'impianto CITRI Parque Industrial Sapec Bay, Mitrna, Sado, Portugal; di 20.000 tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. C.E.R 19 12 12, confezionati in balle, da inviare in discarica (D1), con partenza dall' impianto di Villa Literno, loc. lo Spesso (CE);
d. di rilasciare alla VIBECO S.r.I. n. 714 copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica 1T010833 avente la seguente numerazione da 01/714 a 714/714;

VISTI

- il Regolamento CE 1013/06;
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la D.G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti delle UOD competenti per territorio;
- la D.G.R. n. 113 del 22/03/2016;
- il D.D.39 del 15/04/2016 – Giunta Regionale della Campania;
- la D.G.R. n. 297 del 21/06/2016 e successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 1/07/2016 con il quale il dott. Angelo Ferraro è stato incaricato responsabile ad interim della UOD 52.05.16 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta" presso la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n. 16 e della proposta del Responsabile del procedimento dr.ssa Elda Cicala di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 **Dl AUTORIZZARE**, in conformità al modello di notifica lA 1T 010833 il trasporto di 20.000,00 tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice C.E.R. 19 12 da inviare in operazioni di Smaltimento (D1) presso l'impianto CITRI – Parque Industrial Sapec Bay, Mitrna, Sado, Portugal;

2 **Dl RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. 01 000020107, per un importo garantito complessivo di €. 20.750.135,88 (ventimilionisettecentocinquantamilacentotrentacinque/88), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla S2C S.p.A Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni sede legale in Roma, Lungotevere degli Altoviti n. 2, con decorrenza dal 21/09/2016 al 21/03/2017, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 10 13/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 **DI RILASCIARE** alla VIBECO S.r.l. n. 714 copie conformi del modello di movimento 1 B relativo alla notifica 1T010833, numerate da 01/714 a 714/714;

4 **Dl PRECISARE CHE:**
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di 20.000 tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B lT010833 numerati da 01/ 714 di rifiuti non pericolosi di cui al codice C.E.R 19 12 12, da inviare per operazione di Smaltimento D1 in Portogallo presso l' impianto CITRI – Parque Industrial Sapec Bay, Mitrna, Sado, Portugal; con partenza da Villa Literno, località Lo Spesso (CE) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni;
4.2 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle 20.000 tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla VIBECO S.r.l. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la VIBECO S.r.l., in qualità di notificatore, ai sensi delI'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Portoghese, quale autorità di destinazione, alla provincia di Caserta, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **VIBECO S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:
5.1 il trasporto, oltre al documento di movimento, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Portogallo);
5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Portoghese quale autorità di

destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, dovessero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6 La presente autorizzazione è rilasciata alla VIBECO S.r.l., non è cedibile ed è valida fino al 05/06/2017;

7 **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del Regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8 **Dl NOTIFICARE** il presente atto alla VIBECO S.r.I;

9 **Dl INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Portogallo), ed all'Amministrazione Provinciale di Caserta che, in conformità a quanto disposto dall'ari 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10 **DI INVIARE**, per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

dr. Angelo Ferraro
(f/to)

Decreto Dirigenziale n. 129 del 30/09/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Voltura in favore della societa' Calpiede s.r.l. dell' autorizzazione rilasciata con D.D. n. 231 del 15/07/2009 integrato con D.D. n. 284 del 13/10/2010.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.D. n. 231 del 15/07/2009 integrato con D.D. n. 284 del 13/10/2010 la società "Nuova Riviera s.r.l.", con sede operativa in Grumo Nevano alla via Berlinguer n. 22 è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di attività di "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g.", ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.lgs. 152/06 e s.m.i., per le sottoindicate sostanze e quantità giornaliere
   1.1 adesivo poliuretanico a base acquosa: 5 Kg/g;
   1.2 adesivo poliuretanico a base solvente: 3Kg/g;
   1.3 adesivo termoplastico in filo: 2Kg/g;
b. che con nota acquisita agli atti con prot. n. 0544496 del 05/08/2016 e successive integrazioni prot. n. 0631274 del 28/09/2016 il legale rappresentante della società "Calpiede s.r.l." ha chiesto la voltura in proprio favore dell' autorizzazione di cui al D.D. n. 231 del 15/07/2009, integrato con D.D. n. 284 del 13/10/2010 per affitto di ramo d'azienda;
c. che con la medesima nota il legale rappresentante della società "Calpiede s.r.l." ha dichiarato che nulla è variato nel ciclo produttivo e nelle quantità e qualità delle emissioni;

RILEVATO

a. che all'istanza risultano allegati:
a.1. copia atto affitto di ramo d'azienda notaio Francesco Bandieramonte reg. a Napoli 3 il 03/06/2016 al n. 5449/1T;
a.2. autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, di insussistenza cause ostative ai sensi della certificazione antimafia del legale rappresentante e soci della società "Calpiede s.r.l.";
a.3 autodichiarazione iscrizione alla C.C.I.A.A. di Napoli della società "Calpiede s.r.l.":

RITENUTO di volturare, per quanto su esposto, l'autorizzazione rilasciata alla società "Nuova Riviera s.r.l.", con sede operativa in Grumo Nevano alla via Berlinguer n. 22, con D.D. n. 231 del 15/07/2009 e D.D. n. 284 del 13/10/2010 alla ditta "Calpiede s.r.l.", con sede legale in Grumo Nevano alla via Amendola n. 7 e sede operativa in Grumo Nevano alla via Berlinguer n. 22.

VISTI:

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i.;
b. l'art. 2556 C.C.
c. la DGR n. 478 del 10/09/2012 e s.m.i.;
d. D.P.R. n. 59/2013
e. il DPGR n. 88 del 06/04/2016;

In conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del RDP di adozione del presente provvedimento

DECRETA

1. **volturare** alla società "Calpiede s.r.l." l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 231 del 15/07/2009 integrato con D.D. n. 284 del 13/10/2010 alla ditta "Nuova Riviera s.r.l.", per l'impianto sito in Grumo Nevano alla via Berlinguer n. 22;
2. **confermare** tutte le prescrizioni previste nell'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 231 del 15/07/2009 integrato con D.D. n. 284 del 13/10/2010 che qui si intendono integralmente riportate, fermo restando ulteriori disposizioni contenute nel D.Lgs.n.152/06;
3. **precisare** che la presente voltura autorizzativa è valida qualora non siano intervenute o intervengano modifiche sostanziali all'impianto;

4. **notificare** il presente provvedimento alla società "Calpiede s.r.l.", con sede legale in Grumo Nevano alla via Amendola n. 7 e sede operativa in Grumo Nevano alla via Berlinguer n. 22;
5. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Grumo Nevano, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL Na 2 ed all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli;
6. **inoltrare** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Prersidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 130 del 04/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON D.D. N. 9 DEL 15/01/2016 PER L'IMPIANTO IPPC 5.1 E 5.5. UBICATO IN SAN VITALIANO (NA) ALLA VIA PAGLIARELLE, N. 11. SOCIETA' ROMANO CIRO S.R.L.

IL DIRIGENTE

VISTI

a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05 da ultimo modificato con D.Lgs 46/2014;
b. l'art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
d. il regolamento n. 12, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
f. il D.D. n. 369 del 18/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. 13 che regola i criteri e le procedure da adottare in caso di rinnovo, modifica o voltura di impianti già in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale;
g. il DPGR n. 88 del 06/04/2016 che conferisce alla dott.ssa Lucia Pagnozzi l'incarico di dirigente ad interim della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;

PREMESSO

a. che con D.D. n. 9 del 15/01/2016, che integralmente si richiama, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società "Romano Ciro s.r.l." per l'impianto esistente, elencato nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 identificato con codice IPPC 5.1 e 5.5, sito in San Vitaliano (NA) alla Via Pagliarelle, n. 11;
b. che durante l'iter istruttorio la società, in relazione visti i pareri negativi espressi dal Comune di san Vitaliano e dalla ASL Na3 Sud, ha rinunciato alla sostituzione dei codici CER 130301* e 130507* con i codici 160601* e 200133* inizialmente proposta ;
c. che con nota prot. 7924 del 25/09/2015, acquisita agli atti con prot. 641266 del 25/09/2015, successiva alla conclusione della Conferenza di Servizi, il Comune di San Vitaliano ha espresso un nuovo parere dichiarandosi favorevole alla succitata sostituzione, considerato che a fronte dei nuovi codici CER che s'intende trattare, è prevista la sostituzione di altra tipologia di rifiuto;
d. che con nota acquisita al prot. 169817 del 10/03/2016, la società ha chiesto una modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 9 del 15/01/2016 riproponendo la sostituzione dei codici CER 130301* e 130507* con i codici 160601* e 200133* inizialmente proposta e comunicando altresì l'ampliamento della palazzina uffici, secondo quanto autorizzato dal Comune di San Vitaliano con permesso di costruire n. 2440 del 26/02/2016;
e. che con nota acquisita al prot. 269404 del 19/04/2016 la società ha trasmesso alla Regione Campania la ricevuta di versamento della tariffa istruttoria di euro 2.000 richiesta dagli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 e dovuta a pena di irricevibilità dell'istanza. Con la stessa nota la società ha comunicato l'installazione di una pesa con tavola unica allegando relazione tecnica e stralcio della CILA presentata al Comune di San Vitaliano;

RILEVATO che la richiesta di modifica si riferisce a:

- sostituzione dei codici CER 130301* e 130507* con i codici 160601* e 200133*;
- ampliamento della palazzina uffici;
- installazione di una pesa con tavola unica;

CONSIDERATO

a. che con nota prot. 190440 del 17/03/2016 e successivo sollecito prot. 297240 del 02/05/2016 l'ASL NA 3 Sud e il Comune di San Vitaliano sono stati chiamati ad esprimere il proprio parere di competenza sulla modifica richiesta entro il termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06, decorso il quale il gestore può procedere alla realizzazione della modifiche;
b. che i suddetti enti non si sono pronunciati entro tale termine;
c. che con nota prot. 297307 del 02/05/2016 la documentazione tecnica allegata all'istanza è stata trasmessa all' Università degli Studi di Napoli "Parthenope" per le valutazioni di competenza, ai sensi della convenzione stipulata con la Regione Campania per l'assistenza tecnica nei procedimenti di A.I.A.;
d. che con nota acquisita al prot. 643710 del 04/10/2016 a firma del prof. Francesco Colangelo l'Università ha comunicato che, a seguito dell' istruttoria eseguita, la modifica è da considerarsi non sostanziale ed è ammissibile;
e. che la modifica richiesta, anche alla luce del D.D. n. 369 del 18/03/2014 è da ritenersi modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione in quanto:

- i pareri negativi espressi dal Comune di San Vitaliano e dalla ASL Na3 Sud erano relativi ad eventuali ampliamenti di attività mentre la società intende chiedere una sostituzione di codici CER e non un'integrazione;
- la modifica è richiesta nell'ambito dei quantitativi già autorizzati, non comportando in tal modo un ampliamento di quanto già autorizzato;
- l'attività di gestione delle batterie esauste (codici CER 160601* e 200133*) verrà svolta esclusivamente in modalità di stoccaggio (R13) senza alcuna manipolazione delle stesse né svolgimento di alcuna attività lavorativa nell'attesa di essere conferite presso impianti di recupero autorizzati;
- tale attività, svolta in strutture autorizzate e dotate delle opportune misure di sicurezza, riveste una notevole rilevanza ambientale contrastando il fenomeno dell'abbandono incontrollato sul territorio delle batterie esauste;
- la sostituzione proposta non determina un incremento delle soglie di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. né introduzione di nuove attività di gestione rifiuti, rispetto a quelle già autorizzate (R13).

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "Romano Ciro s.r.l." la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata - con D.D. n. 9 del 15/01/2016 per l'impianto esistente, elencato nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 identificato con codice IPPC 5.1 e 5.5, sito in San Vitaliano (NA) alla Via Pagliarelle, n. 11;

sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta del RUP di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato
1. **di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "Romano Ciro s.r.l." la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata - con D.D. n. 9 del 15/01/2016 per l'impianto esistente, elencato

nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 identificato con codice IPPC 5.1 e 5.5, sito in San Vitaliano (NA) alla Via Pagliarelle, n. 11;
2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale richiamata nel D.D. n. 9 del 15/01/2016, della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale acquisita agli atti con prot. n. 169817 del 10/03/2016, successivamente integrata con nota acquisita al prot. n. 269404 del 19/04/2016, nonché del parere favorevole dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
3. **di precisare** che il rapporto tecnico, che costituisce parte integrante del D.D. n. 9 del 15/01/2016, è integrato con la relazione tecnica presentata dalla società in uno all'istanza di modifica e con l'allegato V aggiornato. Resta fermo il piano di monitoraggio e controllo allegato al suddetto provvedimento, che non necessita di alcuna modifica;
4. **di precisare** che il gestore, nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1, dovrà rispettare tutto quanto indicato nel rapporto tecnico allegato al D.D. n. 9 del 15/01/2016, così come integrato, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale;
6. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
7. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;
8. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;
9. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;
10. **di notificare** il presente provvedimento alla "Romano Ciro s.r.l." con sede legale in San Vitaliano (NA) – Via Pagliarelle, 11;
11. **di trasmettere** il presente provvedimento Comune di San Vitaliano, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA3 Sud, all'ATO 3 Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
12. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania ed alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Indice

Premessa 2
1. Inquadramento territoriale dell'impianto 3
2. Sintesi descrittiva delle aree e del ciclo lavorativo 4
   2.1. Struttura dell'impianto e organizzazione del lay-out 4
   2.2. Il ciclo lavorativo 5
3. Descrizione della modifica: stoccaggio codici CER 160601*/200133* 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

La Soc. Romano Ciro S.r.l., con sede legale ed impianto in San Vitaliano (NA), alla Via Pagliarelle n. 11, risulta autorizzata all'esercizio con D.D. AIA n. 9 del 15/01/2016.
La società effettua attività di raccolta e stoccaggio di oli esausti nell'ambito del circuito del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (COOU).
Allo stato, per effetto del D.Lgs 46/2014, l'attività rientra tra quelle soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; in merito alla normativa AIA: l'azienda è difatti autorizzata per le tipologie 5.1c e 5.5.

In tale sede, l'azienda intende sostituire in autorizzazione i seguenti codici CER:

Codici da eliminare			Codici da inserire		
CER	**Descrizione**	**Attività**	**CER**	**Descrizione**	**Attività**
130301*	oli isolanti e termoconduttori contenenti PCB	R13	160601*	Batterie al piombo	R13
130507 *	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua.	R13	200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonchè batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13

Per i codici CER 160601*/200133* si procederà esclusivamente allo stoccaggio in appositi contenitori a tenuta, posti al coperto sotto tettoia, nell'attesa del conferimento ad impianti autorizzati.

Tale modifica non comporta incrementi di soglie in quanto lo stoccaggio delle batterie verrà effettuato nell'ambito dei quantitativi già autorizzati (111,4 t); non si determina inoltre una variazione del lay-out (Allegato V), il quale già contempla le aree di stoccaggio delle batterie esauste, né una variazione del numero dei codici autorizzati, in quanto verrà effettuata una *sostituzione di codici CER*.

L'azienda, inoltre, intende comunicare la volontà di eseguire un ampliamento della palazzina uffici, per il quale ha richiesto ed ottenuto un permesso di costruire dal Comune di San Vitaliano - Permesso n. 2440 del 26/02/2016, secondo quanto riportato nei grafici di progetto: tale modifica non va ad interessare le aree del lay-out lavorativo autorizzato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Inquadramento territoriale dell'impianto

Il complesso industriale in disponibilità della soc. Romano Ciro S.r.l. è individuato al catasto urbano al foglio 3, particella 493 (particelle 406-408 del catasto terreni), di estensione pari a circa 3.048 mq.



Figura 1 - Inquadramento geografico-territoriale (*fonte Bing Maps*)

Così come si evince dal certificato di destinazione urbanistica allegato, la particella 493 del foglio 3 è classificata nel vigente Piano Urbanistico Comunale del Comune di San Vitaliano in area "D1 - industriali e artigianali esistenti, di integrazione e di completamento".

L'area è esterna alle perimetrazioni di:

- zone umide e costiere
- parchi naturali e riserve
- aree ZIC-ZPS
- Rete Natura 2000

In merito alla viabilità di accesso, inoltre, l'area risulta collocata nelle immediate vicinanze dell'uscita autostradale di Nola, da cui è possibile raggiungere le principali arterie extra-urbane dell'ambito di inserimento, senza necessità di attraversamento dei centri cittadini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Sintesi descrittiva delle aree e del ciclo lavorativo

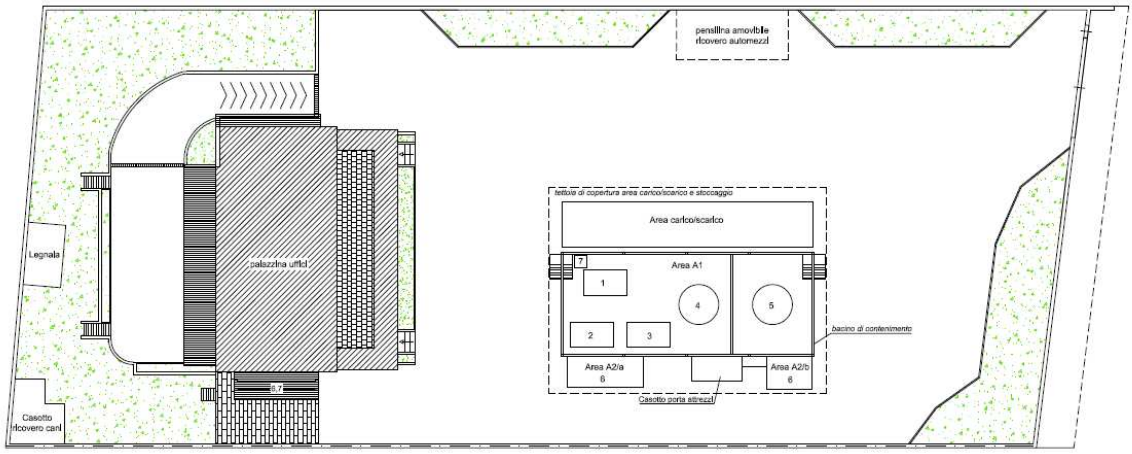
2.1. Struttura dell'impianto e organizzazione del lay-out

Il complesso è costituito da una palazzina uffici, con abitazione del titolare, e dal parco serbatoi, in cui viene effettuato lo stoccaggio, coperto da tettoia in ferro.

La palazzina uffici è composta da un piano seminterrato adibito a garage, deposito e archivio; un piano rialzato in cui trovano ubicazione l'abitazione del titolare e gli uffici con relativi servizi.

Il parco serbatoi è costituito da un bacino di contenimento di dimensioni 20,30 x 8,35 in cui sono allocati n. 5 serbatoi in ferro della capacità totale di 954 q.

La tettoia è posizionata ad una quota di circa 6,00 m. dal livello del piazzale, oltre alla funzione di copertura dell'intero bacino di contenimento, con lo sbalzo copre l'area di circa 368 mq. (22,30m. x 16,50m.), preposta alle operazioni di carico e scarico delle autocisterne. Le aree scoperte sono in parte pavimentate in conglomerato cementizio armato ed in parte sistemate a verde.



LEGENDA	
Area A1	050103* 120106* 120107* 120110* 120119* 130109* 130110* 130111* 130112* 130113* 130204* 130205* 130206* 130207* 130208* 130306* 130307* 130308* 130309* 130703* 130310* 130401* 130402* 130403* 130506* 130701* 200126*
Aree A2/a - A2/b	160601* 200133*
	Aree verdi
1-2-3-4-5	Serbatoi di stoccaggio oli minerali
6	Contenitori mobili di stoccaggio batterie
7	Deposito temporaneo scarti prodotti (in contenitori mobili)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il lay-out dell'impianto è molto semplice in quanto l'unica attività autorizzata è quella di stoccaggi degli oli esausti, attività che viene svolta in un comparto serbatoi, costituito da 5 serbatoi in metallo, alloggiati in apposito bacino di contenimento.
I serbatoi sono contenuti in un bacino di contenimento superiore alla capacità totale dei serbatoi contenuti; esso presenta pavimentazione impermeabilizzata e muretto in cls. L'area di carico/scarico è presidiata da griglia di raccolta che convoglia eventuali sversamenti alla rete fognaria separata dalle restanti reti fognarie e convogliante in vasca a tenuta.

2.2. Il ciclo lavorativo

I codici CER autorizzati sono i seguenti:

CER	Descrizione	Attività
050103*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	R13
120106*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	R13
120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	R13
120110*	oli sintetici per macchinari	R13
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	R13
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	R13
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	R13
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici	R13
130112*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	R13
130113*	altri oli per circuiti idraulici	R13
130204*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	R13
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13
130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
130207*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
130301*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	R13
130306*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301	R13
130307*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	R13
130308*	oli sintetici isolanti e termoconduttori	R13
130309*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	R13
130310*	altri oli isolanti e termoconduttori	R13
130401*	oli di sentina della navigazione interna	R13
130403*	altri oli di sentina della navigazione	R13
130506*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua	R13
130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R13
130701*	olio combustibile e carburante diesel	R13
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)	R13
200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	R13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il ciclo lavorativo svolto è esclusivamente quello di stoccaggio degli oli minerali esausti e delle tipologie ad esso riconducibili. Gli automezzi che raccolgono gli oli presso i siti di produzione (officine, stabilimenti, ecc.), giungono all'impianto e, terminate le procedure di accettazione, conferiscono il rifiuto nell'apposita area adibita al carico/scarico. Tale area è coperta da tettoia e presenta una griglia di raccolta degli eventuali sversamenti accidentali, recapitanti in vasca a tenuta.
I rifiuti sono in tal modo avviati ai serbatoi di stoccaggio da cui saranno periodicamente prelevati per l'avvio al Consorzio Obbligatorio degli Oli Esausti.
Ai codici indicati andranno ad aggiungersi i codici CER 160601*/200133* (in sostituzione dei codici CER 130301* - 130507*) , fermo restando la capacità massima di stoccaggio autorizzata: l'impianto è autorizzato per lo stoccaggio massimo di 111,4 t.

3. Descrizione della modifica: stoccaggio codici CER 160601*/200133*

Per i codici CER 160601* / 200133*, relativi alle batterie esauste, oggetto di sostituzione di codici CER, come già detto in precedenza, si effettuerà il solo stoccaggio (R13) nell'attesa del conferimento ad impianti di trattamento autorizzati.
Lo stoccaggio sarà effettuato esclusivamente in contenitori a norma ADR, idonei in relazione alla tipologia stoccata, al coperto, sotto tettoia esistente; i contenitori mobili saranno posti su bacini di raccolta grigliati per il contenimento di eventuali sversamenti accidentali. Saranno inoltre acquistate le sostanze assorbenti previste dalla normativa vigente (DM 24/01/2011 n. 20).
Per lo stoccaggio di tali codici, sono state individuate n. 2 aree, in cui potranno essere alloggiati i contenitori di stoccaggio.

Dati caratteristici della fase:

- durata: 8 h/g
- tempi necessari per raggiungere il regime di funzionamento e per l'interruzione di esercizio dell'impianto: 15 min.
- periodicità di funzionamento: 5/6 gg/sett.

Condizioni di esercizio

- P: Ambiente

fonte: http://burc.regione.campania.it

- T: ambiente
- Modalità: discontinua

Macchinari/attrezzature presenti:

- contenitori mobili di stoccaggio

Dati tecnici dei contenitori:

→ Contenitore omologato ADR per stoccaggio e trasporto batterie esauste
→ Omologazione UN : 11H2/Z/...
→ Contenitore realizzato in polietilene ad alta densità e resistente agli acidi delle batterie e accumulatori esausti.
→ Completamente riciclabile e resistente ai raggi UV, resistente anche a temperature estreme: da - 40°C a + 60° C.
→ Struttura impilabile.

Rispetto ai criteri di stoccaggio in contenitori in riferimento alla DGR 81/2015, si ha che i contenitori mobili di stoccaggio, insistenti su n. 2 aree, rispettivamente di mq. 15,00 e mq. 9,50, potranno occupare non più dell'80% della superficie dedicata.

Stoccaggio batterie	Modalità di stoccaggio	Area lorda	Area utile	Quantitativi stoccabili
	Contenitori mobili	mq. 24,50	19,00	16 t

Per lo stoccaggio degli oli esausti in serbatoi, invece, il quantitativo resterà immutato e pari alla capacità dei serbatoi stessi (95,4 t).
In relazione alla modifica proposta e alle modalità illustrate, non vi saranno alterazioni del ciclo lavorativo già illustrato in fase di rilascio dell'AIA; non vi saranno inoltre alterazioni del lay-out né dei quantitativi stoccabili (111,4 t).

Alla luce della modifica proposta, si riporta di seguito il quadro riepilogativo dei codici CER:

CER	Descrizione	Attività
050103*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	R13-R12
120106*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	R13-R12
120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	R13-R12
120110*	oli sintetici per macchinari	R13-R12
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	R13-R12
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	R13-R12

fonte: http://burc.regione.campania.it

130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	R13-R12
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici	R13-R12
130112*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	R13-R12
130113*	altri oli per circuiti idraulici	R13-R12
130204*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	R13-R12
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13-R12
130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-R12
130207*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13-R12
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-R12
130306*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301	R13-R12
130307*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	R13-R12
130308*	oli sintetici isolanti e termoconduttori	R13-R12
130309*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	R13-R12
130310*	altri oli isolanti e termoconduttori	R13-R12
130401*	oli di sentina della navigazione interna	R13-R12
130403*	altri oli di sentina della navigazione	R13-R12
130506*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua	R13-R12
130701*	olio combustibile e carburante diesel	R13-R12
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)	R13-R12
200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	R13-R12
160601*	Batterie al piombo	R13
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonchè batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13

Data 03/03/2016

il tecnico



fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGENDA	
Area A1	050103* 120106* 120107* 120110* 120119* 130109* 130110* 130111* 130112* 130113* 130204* 130205* 130206* 130207* 130208* 130306* 130307* 130308* 130309* 130310* 130401* 130402* 130403* 130506* 130703* 130701* 200126*
Aree A2/a - A2/b	160601* 200133*
	Aree verdi
1-2-3-4-5	Serbatoi di stoccaggio oli minerali
6	Contenitori mobili di stoccaggio batterie
7	Deposito temporaneo scarti prodotti (in contenitori mobili)

Ing. Marco Raia
Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli n. 17866
P.IVA 05672971214

Sede
Via Mercato Vecchio n. 136
80049 Somma Vesuviana (NA)

Contatti
Tel./Fax 081.362.95.71
Cell. 333.3329376
e-mail: ing.raia.marco@gmail.com

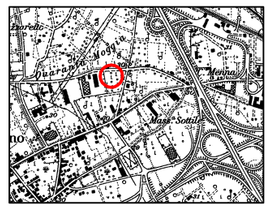
Oggetto

Richiesta di Modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale.

AI SENSI DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I.

Comune di San Vitaliano
PROVINCIA DI NAPOLI

Dati di inquadramento del sito



Comune: San Vitaliano
Provincia: Napoli
Sito: Via Pagliarelle n. 11
Catasto: foglio n. 3 p.lla 493
Destinaz. urbanistica: Area "D1"

Data	*Prot.*	*Rev.*	*Scala*
12/04/2016	007.2016-03	01	1:200

Elaborato

⊗ Tavola di progetto indicante il posizionamento rifiuti, serbatoi, aree di stoccaggio, area di deposito temporaneo scarti.

Sigla Elaborato

Allegato V

il Committente

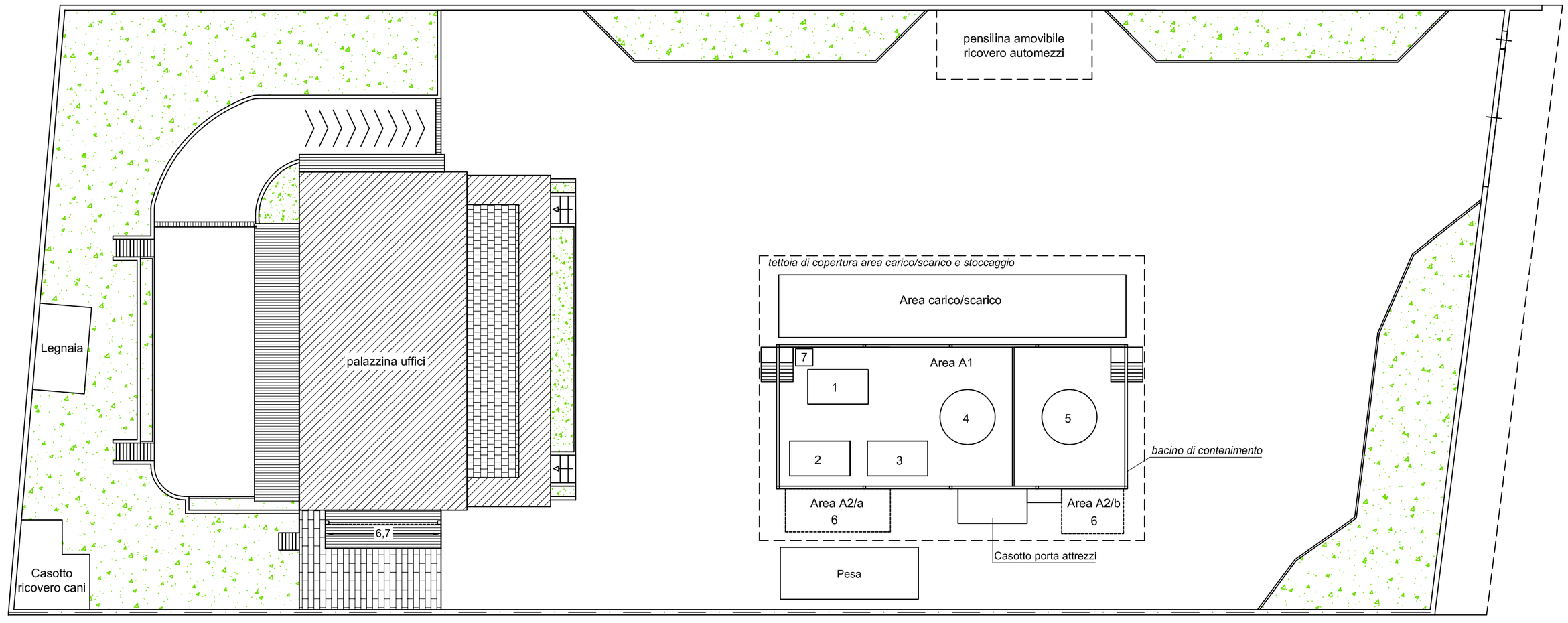
Romano Ciro S.r.l.
Sede: Via Pagliarelle n. 11, San Vitaliano (NA)

il tecnico

Dott. Ing. Marco Raia

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ING. RAIA MARCO
SEZIONE A
SETTORE CIVILE E AMBIENTALE - INDUSTRIALE - DELL'INFORMAZIONE
N° ISCRIZ. 17866

Revisioni	
n.	Descrizione
1	Ubicazione pesa



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 131 del 04/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUOI USO, SITO IN CASAMARCIANO (NA) ALLA VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE N. 11 - PRESA D'ATTO DELLA VARIAZIONE DELL'ASSETTO SOCIETARIO, DELLA NOMINA DEL NUOVO RAPPRESENTANTE LEGALE E DELLA VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE SOCIALE DA "DEMOLIFERRO DEI F.LLI GUIDA DI GUIDA PAOLINO S.A.S. " A "DEMOLIFERRO DEI F.LLI GUIDA DI GUIDA PAOLINO DI GUIDA FELICE & C. S.A.S.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO
a. che con D.D. n. 52 del 20.02.2012 dell'allora Settore 02 Tutela dell'Ambiente dell'AGC 05 alla società "DEMOLIFERRO dei F.lli Guida di Guida Paolino s.a.s." è stata rinnovata -ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/06- fino al 01.05.2017 l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Casamarciano (NA) alla via Nazionale delle Puglie n. 11 (foglio 2, p. lle 258, 259 e 260) per una superficie complessiva pari a mq 3.000 circa, classificata zona "D per insediamenti industriali o ad essi assimilati";

b. che con D.D. n. 328 del 18.07.2012 dell'allora Settore 02 Tutela dell'Ambiente dell'AGC 05 è stato preso atto della modifica non sostanziale (consistente nella realizzazione di una copertura con struttura in ferro) al progetto di adeguamento al D.lgs. 209/2003, approvato con D.D. n. 468 del 01.06.2007, integrato con D.D. n. 505 del 08.06.2007;

c. che con istanza acquisita agli atti prot. n. 270696 del 20.04.2016, il sig. Felice Guida, nato a Nola (NA), in qualità di legale rappresentante della società ha chiesto la presa d'atto della variazione dell'assetto societario a causa del decesso del socio Guida Paolino, del cambio della denominazione sociale da "DEMOLIFERRO dei F.lli Guida di Guida Paolino s.a.s." a "**DEMOLIFERRO dei F.lli Guida di Guida Paolino di Guida Felice & C. s.a.s."**, e della presa d'atto della sua nomina a rappresentante legale;

d. che all'istanza risulta allegata la seguente documentazione:
d.1 ricevuta originale del pagamento delle spese istruttorie di euro 185,00
d.2 copia dell'atto a rogito notaio prof. Giulio Quadri , Rep. n. 1418 del 31.marzo 2016, registrato a Pozzuoli il 1° aprile 2016 al n. 1116 serie 1T. Dal l'atto risulta che il sig. Felice Guida ha assunto la qualifica di unico socio accomandatario e di legale rappresentante della società.
La suindicata documentazione è stata successivamente integrata -su richiesta di questa UOD prot. n. 317368 del 09.05.2016 – con la dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio e con la certificazione dei soci e del responsabile tecnico ai fini antimafia;

DATO ATTO che è stata richiesta alla Prefettura di Napoli in data 06.07.2016 informativa antimafia ai sensi dell'art. 84, comma 3, del D.lgs. n. 159 del 06.09.2011.

RITENUTO di prendere atto della variazione dell'assetto societario, del cambio della denominazione sociale da "DEMOLIFERRO dei F.lli Guida di Guida Paolino s.a.s." a "**DEMOLIFERRO dei F.lli Guida di Guida Paolino di Guida Felice & C. s.a.s."**, e della nomina del sig. Felice Guida, nato a Nola, a nuovo rappresentante legale;

RITENUTO altresì di dover adeguare i provvedimenti autorizzativi precedentemente rilasciati alla società di cui ai succitati Decreti Dirigenziali n. 52/12 e n. 328/2012 alla LR. n. 1 del 27.01.2012 e alla DGR n. 83/2012, rideterminando il numero dei veicoli stoccabili prima del trattamento (**18** veicoli per una superficie di mq. 150.00) e dei veicoli stoccabili dopo il trattamento (**200** per una superficie di mq. 1.600);

VISTI
il D.lgs. 209/2003;
il D.lgs. 152/2006 s.m.i.;
il D.D. n. 52 del 20.02.2012;
il D.D. n. 328 del 18.07.2012
la D.G.R. n. 81 del 09.03.2015;
il D.P.G.R. n. 88del 06.04.2016

in conformità dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta di adozione del presente atto del responsabile del procedimento

DECRETA

per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

1.prendere atto della variazione dell'assetto societario, del cambio della denominazione sociale da "DEMOLIFERRO dei F.lli Guida di Guida Paolino s.a.s." a "**DEMOLIFERRO dei F.lli Guida di Guida Paolino di Guida Felice & C. s.a.s."** e della nomina del sig. Felice Guida, nato a Nola, a nuovo rappresentante legale del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Casamarciano (NA) alla via Nazionale delle Puglie n. 11 (foglio 2, p. lle 258, 259 e 260), di cui è responsabile tecnico l'ing. Ruggiero De Sena, nato a Nola ;

2.rideterminare, ai sensi della L.R. 1 del 27.01.2012 e della DGR n. 83 del 06.03.2012, la quantità massima stoccabile di veicoli fuori uso "prima del trattamento" in **n. 18**, calcolata in base alla superficie del settore "conferimento e stoccaggio dei veicoli fuori uso prima del trattamento" che è di mq. 150.00, e la quantità massima stoccabile dei veicoli fuori uso "dopo il trattamento" in **n. 200**, calcolata in base alla relativa superficie di mq. 1.600 (*cfr* Relazione tecnica – grafici Tav. unica, a firma dell'ing. Ruggiero De Sena, acquisita rispettivamente al prot. n. 1069701 del 28.12.2006 e prot. n. 422698 del 11.05.2007);

3.notificare il presente provvedimento alla società "**DEMOLIFERRO dei F.lli Guida di Guida Paolino di Guida Felice & C. s.a.s.**";

4.trasmettere copia del presente decreto al Comune di Casamarciano (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA/3 Sud, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, al PRA di Napoli e all'Albo gestori ambientali;

5.inviare per via telematica copia del presente decreto alla Segreteria della Giunta Regionale e al BURC per la pubblicazione.

Dr. ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 166 del 06/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL D.D. N. 217 DEL 08.08.2014 AD OGGETTO ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. SELLA DEL CORTICATO, FOGLIO 31, P.LLE CATASTALI 7 E 1 DEL COMUNE DI TEGGIANO (SA), COD. 5146C001.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con D.D. n. 109 del 09.07.2007 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località Sella del Corticato , del Comune di Teggiano (SA);
- che con D.D. n 161 del 15.04.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi, da cui emerge una contaminazione della matrice acqua per gli analiti 1,2 Dibromometano e Piombo;
- che in data 04.02.2013, prot. n. 85761 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito il Progetto Operativo di Messa in sicurezza permanente per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Sella del Corticato del Comune di Teggiano (SA), Foglio 31, Particelle catastali 7 e 1 di proprietà comunale;
- che nell'ambito del procedimento di cui all'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 ss.mm.ii. è emersa la necessità di attivare la procedura di V.I. ai sensi del Regolamento Regionale 1/2010 atteso che il sito di che trattasi ricade in SIC IT 8050006 “Balze di Teggiano” e in ZPS IT 8050046 Monte Cervati e dintorni”;
- che con D.D. n. 66 del 26.06.2014 la U.O.D. Valutazione Ambientale ha stabilito di escludere il progetto di che trattasi dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con un serie di prescrizione tra cui *il terreno costituente l'ultimo strato di capping dovrà provenire dalla medesima area di intervento e, nel rispetto del D.M. n. 161/2012, le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;*
- che con D.D.n. 217 del 08.08.2014 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha approvato il Progetto Operativo di Bonifica, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Sella del Corticato del Comune di Teggiano (SA), Foglio 31, Particelle catastali 7 e 1 riportante al punto n) del dispositivo del medesimo la prescrizione di cui al punto precedente;
- che con nota prot. n. 4673 del 07.06.2016, acquisita in pari data, prot. n. 388045 il Comune di Teggiano ha chiesto la rimozione della prescrizione *il terreno costituente l'ultimo strato di capping dovrà provenire dalla medesima area di intervento e, nel rispetto del D.M. n. 161/2012,* a seguito di segnalazione da parte della DD.LL. che ha ravvisato la necessità di provvedere all'approvvigionamento del terreno fuori dall'area di cantiere, allegando alla medesima nota il nulla osta con prescrizioni rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano in data 26.05.2016 , prot. n. 7168;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 04.10.2016 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha proceduto alla presa in carico della nota prot. n. 645679 di pari data, con la quale la U.O.D. 07 Valutazione Ambientale ha trasmesso il D.D. n. 236 del 15.09.2016 di rettifica del D.D. n. 66 del 26.06.2016, rimuovendo la prescrizione *il terreno costituente l'ultimo strato di capping dovrà provenire dalla medesima area di intervento e, nel rispetto del D.M. n. 161/2012,* a condizione che venga rispettato quanto indicato nel parere rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano in data 26.05.2016, prot. n. 7168;

***PRESO ATTO*:**

- del D.D. n. 236 del 15.09.2016, trasmesso dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale con nota prot. n. 645679 del 04.10.2016, ad oggetto “Provvedimento di Valutazione di Incidenza relativo al Progetto di bonifica con messa in sicurezza operativa e permanente dell'ex discarica comunale da realizzarsi in Loc. Sella del Corticato nel Comune di Teggiano (SA) proposto dal Comune di Teggiano - cup 6766 - Rettifica del D.D. n. 66 del 26.06.2016;

- del nulla osta, con prescrizioni, rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano in data 26.05.2016, prot. n. 7168;

***RITENUTO*:**

- che sulla base della documentazione acquisita si rende necessario rettificare il D.D. n. 217 del 08.08.2014 ad oggetto "Art. 242 del D.L.gs 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - Approvazione Progetto Definitivo di Bonifica e Messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale, ubicata in Loc. Sella del Corticato, Foglio 31, P.lle catastali 7 e 1 del Comune di Teggiano (SA) - Cod. 5146C001" sostituendo la presrizione di cui al punto **n)** del dispositivo del medesimo decreto riportante *il terreno costituente l'ultimo strato di capping dovrà provenire dalla medesima area di intervento e, nel rispetto del D.M. n. 161/2012, le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato,* con la seguente: *le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato* , sulla base del D.D. n. 236 del 15.09.2016 della U.O.D. Valutazioni Ambientali-Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O.

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **RETTIFICARE,** il D.D. n. 217 del 08.08.2014 ad oggetto "Art. 242 del D.L.gs 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - Approvazione Progetto Definitivo di Bonifica e Messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale, ubicata in Loc. Sella del Corticato, Foglio 31, P.lle catastali 7 e 1 del Comune di Teggiano (SA) - Cod. 5146C001" sostituendo la presrizione di cui al punto **n)** del dispositivo del medesimo decreto riportante *il terreno costituente l'ultimo strato di capping dovrà provenire dalla medesima area di intervento e, nel rispetto del D.M. n. 161/2012, le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato con la seguente: le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato,* sulla base del D.D. n. 236 del 15.09.2016 della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale;
di **PRECISARE** che:

- per quanto non modificato con il presente decreto, restano confermate le prescrizioni di cui al D.D. n. n. . 217 del 08.08.2014 ad oggetto "Art. 242 del D.L.gs 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - Approvazione Progetto Operativo di Bonifica e Messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale, ubicata in Loc. Sella del Corticato, Foglio 31, P.lle catastali 7 e 1 del Comune di Teggiano (SA) - Cod. 5146C001"
- è fatto obbligo al Comune di Teggiano di verificare presso la U.O.D. Bonifiche di Napoli eventuali modifiche al decreto di ammissione al finanziamento non rientranti nelle competenze di questa U.O.D. le valutazioni di carattere economico;
- dovranno essere, altresì rispettate le prescrizioni così come riportate nel nulla osta, rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano in data 26.05.2016, prot. n. 7168;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Teggiano;
- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno della Direzione

Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla U.O.D. Genio Civile di Salerno, all'Autorità di Bacino Interregionale Campania Sud, alla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino, al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, alla Comunità Montana Vallo di Diano, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 169 del 07/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208. PRESA D'ATTO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE IN FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, DEPOSITO PRELIMINARE E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI. DITTA MABERT S.U.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SALENTO (SA) ALLA VIA NAZIONALE N. 8 FRAZ. FASANA ED IMPIANTO IN AREA P.I.P. FRAZ. SCALO LOCALITA' PIOPPO DEL COMUNE DI OMIGNANO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Mabert s.u.r.l., con sede legale nel Comune di Salento (Sa) alla via Nazionale n° 8 fraz. Fasana è titolare del D.D. n. 164 del 14/07/2015 di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio all'impianto di recupero rifiuti non pericolosi ubicato in Area PIP fraz. Scalo località Pioppo del Comune di Omignano (Sa), distinto nel NCU del medesimo Comune al foglio n. 7, particelle nn. 304, 385, 389, 390, 393 e 395 per un'estensione complessiva di 2.110 mq;

CONSIDERATO che in data 19/09/2016, prot. 0609076, integrata con nota del 05/10/2016, prot. n. 649912, è stata acquisita, da parte della ditta Mabert s.u.r.l., richiesta di modifica non sostanziale con la relativa documentazione descrittiva e grafica, all'impianto di che trattasi in fase di realizzazione, per problematiche tecniche riscontrate durante i lavori, consistenti:

- in una diversa distribuzione dei locali presenti all'interno del capannone per attività di ufficio, servizi igienici, spogliatoio e mensa, spostando quest'ultima al piano superiore;
- un'allocazione e tipologia diversa dell'impianto di prima pioggia e dell'innesto nella fogna bianca, necessario per un più agevole percorso delle acque meteoriche;

PRESO ATTO che la documentazione presentata dalla ditta è conforme alla Delibera di Giunta della Regione Campania (D.G.R.C.) n. 386 del 20/07/216;

RITENUTO che, ai sensi della D.G.R.C. n. 386/2016, la richiesta della ditta Mabert s.u.r.l. rientra tra le modifiche non sostanziali;

CONSIDERATO che l'istanza di adeguamento dell'autorizzazione è accoglibile;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 386/16;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

PRENDERE ATTO, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, della modifica non sostanziale che la ditta **Mabert s.u.r.l.** intende eseguire in fase di realizzazione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, ubicato in Area P.I.P. fraz. Scalo località Pioppo del Comune di Omignano (Sa), consistenti:

- in una diversa distribuzione dei locali presenti all'interno del capannone per attività di ufficio, servizi igienici, spogliatoio e mensa, spostando quest'ultima al piano superiore;
- un'allocazione e tipologia diversa dell'impianto di prima pioggia e dell'innesto nella fogna bianca, necessario per un più agevole percorso delle acque meteoriche.

PRECISARE che restano confermate tutte le condizioni e prescrizioni previste nel D.D. n. 164/2015.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Mabert s.u.r.l. con sede legale nel Comune di Salento (Sa) alla via Nazionale n° 8 fraz. Fasana.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Omignano (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sele, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 594 del 30/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

APQ "TERRA DEI FUOCHI" - DECRETO ASSEGNAZIONE PROVVISORIA FINANZIAMENTO FSC 2007 - 2013 - COMUNE DI VILLA LITERNO (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con DGR 169 del 03/06/2013 è stato approvato lo schema di "Patto per la Terra dei Fuochi" e programmato l'importo di € 5.000.000,00 a valere sui FSC 2007/2013 di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito in legge 24.01.2011, n 1, da destinare a progetti di investimento per attività di controllo e tutela ambientale presentati dagli enti firmatari del Patto.

b. in data 11/07/2013, alla presenza del Sottosegretario di Stato all'Interno, on. Giampiero Bocci, è stato stipulato il "Patto per la Terra dei Fuochi" tra Regione Campania, Province di Napoli e Caserta, Prefetture di Napoli e Caserta, ANCI Campania, ARPA Campania, ASL di Napoli e Caserta, ANAS, FAI – Fondo Ambiente Italia, Legambiente Campania, ISDE Medici per l'Ambiente, nonché i Comuni della provincia di Napoli e di Caserta territorialmente interessati dal fenomeno;

c. con DD n. 6 del 30/09/2013 il Dirigente del Settore 1 dell'AGC 21 ha emanato l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di finanziamenti ai Comuni delle province di Napoli e Caserta per attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi";

d. con DGR 575 del 16/12/2013 la Giunta Regionale, ridefinendo il Piano di Riparto dei Fondi FSC 2007/2013 ex legge n 1/2011 di cui alla DGR 604/2011 e ss.mm.ii., ha programmato lo stanziamento di ulteriori 2 Meuro per l'attuazione delle Misure di cui al Patto per la Terra dei Fuochi, per cui le risorse programmate per l'attuazione dell'Avviso Pubblico sono state incrementate per un ammontare complessivo pari a € 7.000.000,00;

e. con DD n. 1 del 13/05/2014 la U.O.D. 52.05.11, nel prendere atto degli esiti istruttori della Commissione di cui al DD n. 158 del 29/11/2013 e s.m.i., ha approvato la graduatoria delle istanze dei Comuni ammissibili e l'elenco delle istanze dei Comuni non ammissibili;

f. con DD n. 7 del 20/10/2014 della UOD 52.05.11 è stata impegnata, nelle more dell'approvazione dell'APQ "Terra dei Fuochi", la somma complessiva di € 7.000.000,00 in favore delle Amministrazioni Comunali risultate ammissibili al finanziamento di cui al DD 6/2013 sul capitolo di spesa 2582 "Misure finanziarie di sostegno al ciclo dei rifiuti e di compensazione ambientale (art. 3 D.L. 26.11.2010,n. 196 convertito in L. 24.01.2011, n. 1)" dell'esercizio finanziario 2014 del Bilancio gestionale 2014-2016, Missione 9, Programma 9, Cofog 05.6, Titolo 2, Macroaggregato 202, V livello dei conti 2.02.03.99.001, Siope di bilancio 2.01.03, Codice UE 4;

g. in data 20/01/2016, è stato sottoscritto tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, nell'ambito della programmazione delle risorse FSC 2007- 2013, l'Accordo di Programma Quadro "Terra dei Fuochi";

h. tale Accordo prevede, tra gli altri, la realizzazione dell'intervento intitolato "Attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi**"** presentato dal Comune di Villa Literno (CE), per un importo complessivo di **€ 30.000,00** a carico delle risorse FSC 2007- 2013;

i. con DD n. 12 del 11/02/2016 della DG 52.05 sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il richiamato Accordo, nonché le norme finanziarie per la regolamentazione dei flussi finanziari;

j. detto provvedimento, tra l'altro, prevede che con decreto dirigenziale si procederà, sulla base dei quadri economici dei progetti approvati nonché dell'attestazione relativa alla cantierabilità degli stessi, all'assegnazione provvisoria dei fondi;

CONSIDERATO CHE

a. con nota prot. n. 2499 del 16/02/2016 trasmessa a mezzo pec in data 25/02/2016 e recepita in pari data con prot reg 132766, e nota prot. n. 11711 trasmessa a mezzo pec il 04/08/2016 e recepita in pari data al prot reg 539872, il Comune di Villa Literno ha trasmesso la seguente documentazione:
   - copia del decreto dirigenziale n. 12/2016, debitamente sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione dal Responsabile del Procedimento e dal Rappresentante legale dell'Ente;
   - copia conforme della Delibera della Giunta Municipale n. 8 del 27/07/2016 di approvazione del progetto esecutivo;
   - copia del progetto esecutivo corredato, tra l'altro, di relazione tecnico - prestazionale dell'intervento e delle specifiche di localizzazione delle aree interessate dallo stesso;
   - dichiarazione del RUP attestante la cantierabilità dei lavori del progetto;
   - relazione circa le modalità ed i costi di gestione;

b. Che il codice CUP assegnato al progetto e già disponibile agli atti è: CUP E76J13000720002

RITENUTO

a. di dover provvedere a favore del Comune di Villa Literno, all'assegnazione del finanziamento per un importo di **€ 30.000,00** a valere sulle risorse FSC 2007-2013.

VISTI

a. la L. n. 1 del legge 24.01.2011,
b. la Delibera della Giunta Regionale n. 169 del 03/06/2013,
c. la Delibera della Giunta Regionale 575 del 16/12/2013,
d. il DD n. 6 del 30/09/2013,
e. il DD n. 1 del 13/05/2014,
f. Il DD n. 7 del 20/10/2014,
g. Il DD n. 12 del 11/02/2016,
h. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania,
i. la Legge regionale n. 2 del 16/01/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2016 – 2018;
j. la DGR n. 17 del 26/01/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016 – 2018;
k. con DGR n. 52 del 15/02/2016, la Giunta ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 52.05.11 in merito alla conformità a quanto richiesto dal DD n. 12/2016 per l'assegnazione provvisoria del finanziamento

DECRETA

1. per i motivi di cui alle premesse, di assegnare provvisoriamente al Comune di Villa Literno (CE), in qualità di Soggetto Attuatore, il finanziamento per un importo di **€ 30.000,00** per la realizzazione dell'intervento intitolato "Attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi**"** incluso nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, Accordo di Programma Quadro "Terra dei Fuochi" di cui al DD 12 del 11/02/2016;

2. di rinviare l'assegnazione definitiva del finanziamento alla presentazione del quadro economico dei lavori rimodulato, previo incameramento delle economie derivanti da ribasso d'asta nella misura indicata al punto 2.C del decreto n. 12 del 11/02/2016 con il quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la realizzazione delle opere finanziate;

3. di inviare copia del presente provvedimento al Comune di Villa Literno, all'Assessore Regionale all'Ambiente, al Gabinetto della Presidenza, alla DG 51 01 per la Programmazione Economica e il Turismo, alla UOD 51.01.03 e all' UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC anche in ottemperanza agli obblighi ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 artt 26 e 27.

Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 605 del 05/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

APQ "TERRA DEI FUOCHI" - DECRETO ASSEGNAZIONE PROVVISORIA FINANZIAMENTO FSC 2007 - 2013 - COMUNE DI AFRAGOLA (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con DGR 169 del 03/06/2013 è stato approvato lo schema di "Patto per la Terra dei Fuochi" e programmato l'importo di € 5.000.000,00 a valere sui FSC 2007/2013 di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito in legge 24.01.2011, n 1, da destinare a progetti di investimento per attività di controllo e tutela ambientale presentati dagli enti firmatari del Patto.

b. in data 11/07/2013, alla presenza del Sottosegretario di Stato all'Interno, on. Giampiero Bocci, è stato stipulato il "Patto per la Terra dei Fuochi" tra Regione Campania, Province di Napoli e Caserta, Prefetture di Napoli e Caserta, ANCI Campania, ARPA Campania, ASL di Napoli e Caserta, ANAS, FAI – Fondo Ambiente Italia, Legambiente Campania, ISDE Medici per l'Ambiente, nonché i Comuni della provincia di Napoli e di Caserta territorialmente interessati dal fenomeno;

c. con DD n. 6 del 30/09/2013 il Dirigente del Settore 1 dell'AGC 21 ha emanato l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di finanziamenti ai Comuni delle province di Napoli e Caserta per attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi";

d. con DGR 575 del 16/12/2013 la Giunta Regionale, ridefinendo il Piano di Riparto dei Fondi FSC 2007/2013 ex legge n 1/2011 di cui alla DGR 604/2011 e ss.mm.ii., ha programmato lo stanziamento di ulteriori 2 Meuro per l'attuazione delle Misure di cui al Patto per la Terra dei Fuochi, per cui le risorse programmate per l'attuazione dell'Avviso Pubblico sono state incrementate per un ammontare complessivo pari a € 7.000.000,00;

e. con DD n. 1 del 13/05/2014 la U.O.D. 52.05.11, nel prendere atto degli esiti istruttori della Commissione di cui al DD n. 158 del 29/11/2013 e s.m.i., ha approvato la graduatoria delle istanze dei Comuni ammissibili e l'elenco delle istanze dei Comuni non ammissibili;

f. con DD n. 7 del 20/10/2014 della UOD 52.05.11 è stata impegnata, nelle more dell'approvazione dell'APQ "Terra dei Fuochi", la somma complessiva di € 7.000.000,00 in favore delle Amministrazioni Comunali risultate ammissibili al finanziamento di cui al DD 6/2013 sul capitolo di spesa 2582 "Misure finanziarie di sostegno al ciclo dei rifiuti e di compensazione ambientale (art. 3 D.L. 26.11.2010,n. 196 convertito in L. 24.01.2011, n. 1)" dell'esercizio finanziario 2014 del Bilancio gestionale 2014-2016, Missione 9, Programma 9, Cofog 05.6, Titolo 2, Macroaggregato 202, V livello dei conti 2.02.03.99.001, Siope di bilancio 2.01.03, Codice UE 4;

g. in data 20/01/2016, è stato sottoscritto tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, nell'ambito della programmazione delle risorse FSC 2007- 2013, l'Accordo di Programma Quadro "Terra dei Fuochi";

h. tale Accordo prevede, tra gli altri, la realizzazione dell'intervento intitolato "Sistema di controllo e tutela ambientale*"* presentato dal Comune di Afragola (NA), per un importo complessivo di **€ 249.496,00** a carico delle risorse FSC 2007- 2013;

i. con DD n. 12 del 11/02/2016 della DG 52.05 sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il richiamato Accordo, nonché le norme finanziarie per la regolamentazione dei flussi finanziari;

j. detto provvedimento, tra l'altro, prevede che con decreto dirigenziale si procederà, sulla base dei quadri economici dei progetti approvati nonché dell'attestazione relativa alla cantierabilità degli stessi, all'assegnazione provvisoria dei fondi;

CONSIDERATO CHE

a. con nota trasmessa a mezzo PEC del 26/02/2016 acquisita in pari data con Prot. Reg. 135920, nota trasmessa a mezzo PEC del 16/09/2016 acquisita con Prot. Reg. 609332 del 20/09/2016, nota trasmessa a mezzo PEC del 26/09/2016 acquisita in pari data con Prot. Reg. 625714 e nota trasmessa a mezzo PEC del 26/09/2016 acquisita con Prot. Reg. 625992 del 27/09/2016, il Comune di Afragola ha trasmesso la seguente documentazione:

- copia del decreto dirigenziale n. 12/2016, debitamente sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione dal Responsabile del Procedimento e dal Rappresentante legale dell'Ente;
- copia del codice CUP assegnato al progetto: CUP B41B14000350008;
- copia conforme della Deliberazione Giunta Comunale n. 50 del 14/04/2016 di approvazione del progetto definitivo e copia conforme all'originale della Determinazione n. 638 del 15/09/2016 di approvazione del progetto esecutivo;
- copia del progetto definitivo ed esecutivo corredato, tra l'altro, di relazione illustrativa e tecnica dell'intervento e delle specifiche di localizzazione delle aree interessate dallo stesso;
- Verbale di verifica del progetto esecutivo da parte del RUP;
- relazione circa le modalità ed i costi di gestione;

RITENUTO

a. di dover provvedere a favore del Comune di Afragola, all'assegnazione del finanziamento per un importo di **€ 249.496,00** a valere sulle risorse FSC 2007-2013.

VISTI

a. la L. n. 1 del legge 24.01.2011,
b. la Delibera della Giunta Regionale n. 169 del 03/06/2013,
c. la Delibera della Giunta Regionale 575 del 16/12/2013,
d. il DD n. 6 del 30/09/2013,
e. il DD n. 1 del 13/05/2014,
f. Il DD n. 7 del 20/10/2014,
g. Il DD n. 12 del 11/02/2016,
h. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania,
i. la Legge regionale n. 2 del 16/01/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2016 – 2018;
j. la DGR n. 17 del 26/01/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016 – 2018;
k. con DGR n. 52 del 15/02/2016, la Giunta ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 52.05.11 in merito alla conformità a quanto richiesto dal DD n. 12/2016 per l'assegnazione provvisoria del finanziamento

DECRETA

1. per i motivi di cui alle premesse, di assegnare provvisoriamente al Comune di Afragola, in qualità di Soggetto Attuatore, il finanziamento per un importo di € 249.496,00 per la realizzazione dell'intervento intitolato "Sistema di controllo e tutela ambientale" incluso nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, Accordo di Programma Quadro "Terra dei Fuochi" di cui al DD 12 del 11/02/2016;

2. di rinviare l'assegnazione definitiva del finanziamento alla presentazione del quadro economico dei lavori rimodulato, previo incameramento delle economie derivanti da ribasso d'asta nella misura indicata al punto 2.C del decreto del 11/02/2016 n. 12 con il quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la realizzazione delle opere finanziate;

3. di inviare copia del presente provvedimento al Comune di Afragola, all'Assessore Regionale all'Ambiente, al Gabinetto della Presidenza, alla DG 51 01 per la Programmazione Economica e il Turismo, alla UOD 51.01.03 e all' UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC anche in ottemperanza agli obblighi ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 artt 26 e 27.

Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 606 del 05/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

APQ "TERRA DEI FUOCHI" - DECRETO ASSEGNAZIONE PROVVISORIA FINANZIAMENTO FSC 2007 - 2013 - COMUNE DI CASERTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con DGR 169 del 03/06/2013 è stato approvato lo schema di "Patto per la Terra dei Fuochi" e programmato l'importo di € 5.000.000,00 a valere sui FSC 2007/2013 di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito in legge 24.01.2011, n 1, da destinare a progetti di investimento per attività di controllo e tutela ambientale presentati dagli enti firmatari del Patto.

b. in data 11/07/2013, alla presenza del Sottosegretario di Stato all'Interno, on. Giampiero Bocci, è stato stipulato il "Patto per la Terra dei Fuochi" tra Regione Campania, Province di Napoli e Caserta, Prefetture di Napoli e Caserta, ANCI Campania, ARPA Campania, ASL di Napoli e Caserta, ANAS, FAI – Fondo Ambiente Italia, Legambiente Campania, ISDE Medici per l'Ambiente, nonché i Comuni della provincia di Napoli e di Caserta territorialmente interessati dal fenomeno;

c. con DD n. 6 del 30/09/2013 il Dirigente del Settore 1 dell'AGC 21 ha emanato l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di finanziamenti ai Comuni delle province di Napoli e Caserta per attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi";

d. con DGR 575 del 16/12/2013 la Giunta Regionale, ridefinendo il Piano di Riparto dei Fondi FSC 2007/2013 ex legge n 1/2011 di cui alla DGR 604/2011 e ss.mm.ii., ha programmato lo stanziamento di ulteriori 2 Meuro per l'attuazione delle Misure di cui al Patto per la Terra dei Fuochi, per cui le risorse programmate per l'attuazione dell'Avviso Pubblico sono state incrementate per un ammontare complessivo pari a € 7.000.000,00;

e. con DD n. 1 del 13/05/2014 la U.O.D. 52.05.11, nel prendere atto degli esiti istruttori della Commissione di cui al DD n. 158 del 29/11/2013 e s.m.i., ha approvato la graduatoria delle istanze dei Comuni ammissibili e l'elenco delle istanze dei Comuni non ammissibili;

f. con DD n. 7 del 20/10/2014 della UOD 52.05.11 è stata impegnata, nelle more dell'approvazione dell'APQ "Terra dei Fuochi", la somma complessiva di € 7.000.000,00 in favore delle Amministrazioni Comunali risultate ammissibili al finanziamento di cui al DD 6/2013 sul capitolo di spesa 2582 "Misure finanziarie di sostegno al ciclo dei rifiuti e di compensazione ambientale (art. 3 D.L. 26.11.2010,n. 196 convertito in L. 24.01.2011, n. 1)" dell'esercizio finanziario 2014 del Bilancio gestionale 2014-2016, Missione 9, Programma 9, Cofog 05.6, Titolo 2, Macroaggregato 202, V livello dei conti 2.02.03.99.001, Siope di bilancio 2.01.03, Codice UE 4;

g. in data 20/01/2016, è stato sottoscritto tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, nell'ambito della programmazione delle risorse FSC 2007- 2013, l'Accordo di Programma Quadro "Terra dei Fuochi";

h. tale Accordo prevede, tra gli altri, la realizzazione dell'intervento intitolato "Monitoraggio e ubicazione aree di smaltimento abusivo interventi di riqualificazione ambientale e progetto impianto di videosorveglianza" presentato dall'Associazione dei Comuni di Caserta con Maddaloni, di cui il comune di Caserta è capofila, per un importo complessivo di € 340.418,19 a carico delle risorse FSC 2007- 2013;

i. con DD n. 12 del 11/02/2016 della DG 52.05 sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il richiamato Accordo, nonché le norme finanziarie per la regolamentazione dei flussi finanziari;

j. detto provvedimento, tra l'altro, prevede che con decreto dirigenziale si procederà, sulla base dei quadri economici dei progetti approvati nonché dell'attestazione relativa alla cantierabilità degli stessi, all'assegnazione provvisoria dei fondi;

CONSIDERATO CHE

a. con nota inviata a mezzo PEC prot 17008 del 29/02/2016 (prot reg 137667 del 29/02/2016), il comune di Caserta ha trasmesso copia del decreto dirigenziale n. 12/2016, debitamente sottoscritto in ogni sua pagina per accettazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento e del Rappresentante Legale dell'Ente;

b. con nota inviata a mezzo PEC prot. 69242 del 09/08/2016 acquisita in data 10/08/2016 al Prot. Reg 551104, integrata con nota inviata a mezzo PEC prot. 81213 del 23/09/2016 acquisita in pari data al Prot. Reg. 622489, il Comune di Caserta ha trasmesso la seguente documentazione:
   - copia conforme della Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 02/08/2016 di approvazione del Progetto definitivo/esecutivo e del quadro economico dell'intervento;
   - copia del progetto definitivo/esecutivo corredato, tra l'altro, di relazione tecnica dell'intervento e delle specifiche di localizzazione delle aree interessate dallo stesso;
   - dichiarazione del RUP attestante la cantierabilità dei lavori del progetto;
   - relazione circa le modalità ed i costi di gestione;
   - il CUP dell'intervento, già disponibile agli atti, è il seguente: D37B13000240002.

RITENUTO

a. di dover provvedere a favore del Comune di Caserta, in qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento per l'Associazione dei Comuni di Caserta e Maddaloni, all'assegnazione del finanziamento per un importo di € 340.418,19 a valere sulle risorse FSC 2007-2013.

VISTI

a. la L. n. 1 del legge 24.01.2011,
b. la Delibera della Giunta Regionale n. 169 del 03/06/2013,
c. la Delibera della Giunta Regionale 575 del 16/12/2013,
d. il DD n. 6 del 30/09/2013,
e. il DD n. 1 del 13/05/2014,
f. Il DD n. 7 del 20/10/2014,
g. Il DD n. 12 del 11/02/2016,
h. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania,
i. la Legge regionale n. 2 del 16/01/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2016 – 2018;
j. la DGR n. 17 del 26/01/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016 – 2018;
k. la DGR n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal team nominato con Decreto Dirigenziale n.17 del 16/01/2015, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

1. per i motivi di cui alle premesse, di assegnare provvisoriamente al Comune di Caserta, in qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento per l'Associazione dei Comuni di Caserta e Maddaloni, il finanziamento per un importo di € 340.418,19 per la realizzazione dell'intervento del valore complessivo di € 340.418,19 intitolato "Monitoraggio e ubicazione aree di smaltimento abusivo interventi di riqualificazione ambientale e progetto impianto di videosorveglianza" incluso nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, Accordo di Programma Quadro "Terra dei Fuochi" di cui al DD 12 del 11/02/2016;

2. di rinviare l'assegnazione definitiva del finanziamento alla presentazione del quadro economico rimodulato, previo incameramento delle economie derivanti da ribasso d'asta nella misura indicata al punto 2.C del DD n. 12/2016 con il quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la realizzazione delle opere finanziate;

3. di inviare copia del presente provvedimento al Comune di Caserta, all'Assessore Regionale all'Ambiente, al Gabinetto della Presidenza, alla DG 51 01 per la Programmazione Economica e il Turismo, alla UOD 51.01.03 e all' UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.

Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 607 del 05/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D I S I M P E G N O FONDI CAPITOLO 2600 - RETTIFICA DEL DD N. 306 DEL 09/06/2016

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con DD n. 535 dell'08/08/2016 ad oggetto "POR Campania FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 1.1 - Rettifica Decreto Dirigenziale n. 306 del 9 giugno 2016" si è stabilito**:**
   a.1 *di incaricare, la UOD 55 13 04 Gestione delle Spese regionali a provvedere al disimpegno totale di € 11.930.795,49 a valere sulle risorse del POR FESR 2007-2013 - cap. 2600 come ottenuto dalla somma degli importi presenti negli Allegati A, B e C al presente decreto;*
   a.2 *di rettificare l'importo totale del disimpegno di cui all'Allegato B del DD. 306/2016 sottraendo da tale somma l'importo di € 13.181,00, riconducibile al finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata di Fragneto Monforte (BN), per un ammontare definitivo di € 3.135.719,49;*
   a.3 *di rettificare il D.D. 306/2016 eliminando la disposizione di revoca del finanziamento non essendo possibile, allo stato dell'arte, attestarne l'intervenuta definitività;*
b. con DD n. 550 del 06/09/2016 si è provveduto ad una rettifica del succitato DD n. 535/2016 per quanto atteneva la previsione di disimpegnare dal cap. 2600 dell'Ob. Op. 1.1. del POR FESR 2007/2013 la somma di € 87.500,00 impegnata a favore del comune di Ischia (NA) per la realizzazione di un centro di raccolta mobile in quanto, tale Beneficiario aveva comunicato di aver anticipato e quietanzato entro il 31/12/2015 le somme assegnate e che, conseguentemente, le stesse risultassero rimborsabili e certificabili a valere su risorse del POR FESR 2007/2013;
c. per effetto della rettifica operata con il DD n. 550/2016, la UOD 55 13 04 Gestione delle Spese regionali è stata incaricata:
   c.1 a provvedere al disimpegno totale di € 11.843.295,49 a valere sulle risorse del POR FESR 2007-2013 - cap. 2600 come ottenuto dalla somma degli importi richiamati negli Allegati A, B e C allegati al medesimo decreto;
   c.2 a rettificare l'importo totale del disimpegno di cui all'Allegato B sottraendo l'importo di € 87.500,00, riconducibile al finanziamento del centro di raccolta mobile del comune di Ischia (NA), per un ammontare definitivo di € 3.048.219,49;

Considerato che:

a. il comune di Marano di Napoli (NA) presente nell'Allegato B, beneficiario di un finanziamento a sostegno dell'attuazione del piano comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti, ha anticipato e quietanzato entro il 31/12/2015 le somma di cui era stato chiesto il disimpegno pari a **€ 7.761,49** dal cap. 2600 dell'Ob. Op. 1.1. del POR FESR 2007/2013;

Ritenuto di

a. dover modificare l'Allegato B escludendo dall'elenco dei Comuni ivi richiamati quello di Marano di Napoli (NA), che ha prodotto la documentazione attestante l'anticipazione di parte dell'importo indicato come da disimpegnare;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21, come modificato dal DD n. 1519 del 28/10/2014 della DG 52 05

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui s'intendono integralmente trascritti e riportati:

1. di confermare tutto quanto contenuto nel DD n. 535 del 8/8/2016, come rettificato dal DD n. 550 del 06/09/2016 non modificato con il presente atto;

2. di modificare l'Allegato B escludendo dall'elenco dei Comuni interessati quello di Marano di Napoli (NA), che ha prodotto la documentazione attestante l'anticipazione dell'importo indicato come da disimpegnare;

3. di rettificare l'importo del disimpegno di cui all'Allegato B del DD. 550/2016 pari ad € 3.048.219,49 sottraendo l'importo di € 7.761,49, riconducibile al finanziamento a sostegno dell'attuazione del piano comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti del comune di Marano di Napoli (NA), per un ammontare definitivo di **€ 3.040.458,00**;

4. di rettificare l'importo del disimpegno totale a valere sulle risorse del POR FESR 2007-2013 - cap. 2600 come ottenuto dalla somma degli importi presenti negli Allegati A, B e C al presente decreto che è pari ad **€ 11.835.534,00**;

5. di accludere al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale, gli allegati A, B e C, in cui vengono richiamati, per gruppi omogenei, l'insieme dei Comuni e relative somme oggetto di disimpegno;

6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC, al Comune di Marano di Napoli (NA).

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri

ALLEGATO A - ELENCO DEI BENEFICIARI DA DISIMPEGNARE CHE NON HANNO PRODOTTO ALCUNA SPESA					
Oggetto del finanziamento a valere su risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013 (con indicazione del Beneficiario)	Atto di impegno e relativa data	Importo impegno	N. reg.ne impegno/anno	Ordinativi di pagamento	Impegno residuo da DISIMPEGNARE
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA). CODICE **SMILE 112**	D.D. n. 477 del 25/07/2014	€ 1.650.975,00	2471/2014	€ 0,00	**€ 1.650.975,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI CASERTA. CODICE **SMILE 104**	D.D. n. 888 del 21/10/2014	€ 1.187.690,00	3461/2014	€ 0,00	**€ 1.187.690,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI AVELLINO. CODICE **SMILE 111**	D.D. n. 390 del 15/07/2014	€ 853.620,00	2118/2014	€ 0,00	**€ 853.620,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI ERCOLANO (NA). CODICE **SMILE 92**	D.D. n. 223 del 27/12/2013	€ 839.256,00	5413/2013	€ 0,00	**€ 839.256,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI MARCIANISE (CE). CODICE **SMILE 110**	D.D. n. 530 del 03/04/2014	€ 401.710,00	2171/2014	€ 0,00	**€ 401.710,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DI COMUNE DI ARZANO (NA). CODICE **SMILE 88**	D.D. n. 552 del 20/12/2013	€ 372.276,90	1091/2014	€ 0,00	**€ 372.276,90**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI CAIVANO (NA). CODICE SMILE NON CREATO	D.D. n. 74 del 08/10/2009	€ 369.450,00	7338/2009	€ 0,00	**€ 369.450,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI SOMMA VESUVIANA (NA). CODICE **SMILE 101**	D.D. n. 222 del 17/2/2014	€ 343.690,00	2022/2014	€ 0,00	**€ 343.690,00**

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE). CODICE **SMILE 85**	D.D. n. 191 del 24/12/2013	€ 336.299,00	5327/2013	€ 0,00	**€ 336.299,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA). CODICE SMILE NON CREATO	D.D. n. 86 del 18/11/2009	€ 190.260,00	8870/2009	€ 0,00	**€ 190.260,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO (SA). CODICE SMILE 122	D.D. n. 1349 del 17/12/2014	€ 175.000,00	5279/2014	€ 0,00	**€ 175.000,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI LAURO (AV). CODICE SMILE 183.	D.D n. 845 del 18/06/2015	€ 160.055,17	2123/2015	€ 0,00	**€ 160.055,17**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA). CODICE **SMILE 57**	D.D. n. 61 del 10/09/2009	€ 152.260,00	6187/2009	€ 0,00	**€ 152.260,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI MONTESARCHIO (BN). CODICE **SMILE 99**	D.D. n. 181 del 10/02/2014	€ 135.328,75	2128/2014	€ 0,00	**€ 135.328,75**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI BOSCOREALE (NA). CODICE SMILE 181	D.D. n. 1045 del 03/07/2015	€ 125.000,00	3207/2015	€ 0,00	**€ 125.000,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI FELITTO (SA). CODICE SMILE 164	D.D 1125 del 15/07/2015	€ 100.000,00	3223/2015	€ 0,00	**€ 100.000,00**

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI CASSANO IRPINO (AV). CODICE SMILE 180	D.D. n. 1078 del 07/07/2015	€ 100.000,00	3217/2015	€ 0,00	**€ 100.000,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO (CE). CODICE SMILE 208	D.D n. 1076 del 07/07/2015	€ 100.000,00	3215/2015	€ 0,00	**€ 100.000,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI MARZANO DI NOLA (AV).CODICE SMILE 144	D.D. n. 908 del 23/06/2015	€ 100.000,00	2333/2015	€ 0,00	**€ 100.000,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI LIBERI (CE). CODICE SMILE 179	D.D n. 899 del 23/06/2015	€ 100.000,00	2291/2015	€ 0,00	**€ 100.000,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI NOVI VELIA (CE). CODICE SMILE 163.	D.D. n. 979 del 30/06/2015	€ 99.707,84	2393/2015	€ 0,00	**€ 99.707,84**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI MANOCALZATI (AV). CODICE SMILE 185	D.D. n. 956 del 29/06/2015	€ 99.318,03	3202/2015	€ 0,00	**€ 99.318,03**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI SAN NAZZARO (BN). CODICE SMILE 168	D.D. n. 858 del 18/06/2015	€ 99.182,98	2329/2015	€ 0,00	**€ 99.182,98**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI CASTELVENERE (BN). CODICE SMILE 206	D.D. n. 770 del 01/06/2015	€ 94.998,00	1899/2015	€ 0,00	**€ 94.998,00**

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI ARPAISE (BN). CODICE SMILE 223	D.D n.1121 del 15/07/2015	€ 94.940,61	3233/2015	€ 0,00	**€ 94.940,61**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI FISCIANO(SA). CODICE SMILE 193	D.D n. 836 del 18/06/2015	€ 87.500,00	2121/2015	€ 0,00	**€ 87.500,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (NA). CODICE SMILE 156	D.D. n. 814 del 11/06/2015	€ 62.770,02	2151/2015	€ 0,00	**€ 62.770,02**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI GUARDIA SAN FRAMONDI (BN). CODICE SMILE NON CREATO	D.D. n. 77 del 27/10/2009	€ 54.300,00	8458/2009	€ 0,00	**€ 54.300,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI ROCCAGLORIOSA (SA). CODICE SMILE 191	D.D. n. 891 del 23/06/2015	€ 50.000,00	2171/2015	€ 0,00	**€ 50.000,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI FAICCHIO (BN). CODICE SMILE 189	D.D. n. 837 del 18/06/2015	€ 47.463,00	2321/2015	€ 0,00	**€ 47.463,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI FAICCHIO (BN). CODICE **SMILE 6**	D.D. n. 281 del 27/02/2014	€ 38.140,00	1101/2014	€ 0,00	**€ 38.140,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DI COMUNE DI TUFINO (NA). CODICE SMILE NON CREATO	D.D n. 85 del 18/11/2009	€ 36.180,00	8868/2009	€ 0,00	**€ 36.180,00**

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA). CODICE **SMILE 115**	D.D. n. 705 del 19/5/2014	€ 27.420,00	2708/2014	€ 0,00	**€ 27.420,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DI COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO (SA). CODICE **SMILE 80**	D.D. 34 del 27/11/2013	€ 24.330,00	2879/2013	€ 0,00	**€ 24.330,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI TORELLA DEI LOMBARDI (AV). CODICE **SMILE 97**	D.D. n. 404 del 16/07/2014	€ 20.000,00	2160/2014	€ 0,00	**€ 20.000,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI VALLATA (AV). CODICE SMILE NON CREATO	D.D. n. 32 del 03/07/2009	€ 15.800,00	4573/2009	€ 0,00	**€ 15.800,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI PERITO (SA). CODICE SMILE 90	D.D. n. 567 del 23/12/2013	€ 10.370,00	2126/2014	€ 0,00	**€ 10.370,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI BELLIZZI (SA). CODICE SMILE 113	D.D. n. 473 del 25/07/2014	€ 9.922,00	2468/2014	€ 0,00	**€ 9.922,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN). CODICE SMILE NON CREATO	D.D. n. 29 del 01/07/2009	€ 2.000,00	4571/2009	€ 0,00	**€ 2.000,00**
					€ 8.767.213,30

ALLEGATO B - ELENCO DEI BENEFICIARI E RELATIVI IMPORTI DA DISIMPEGNARE					
Oggetto del finanziamento a valere su risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013 (con indicazione del Beneficiario)	Atto di impegno e relativa data	Importo impegno	N. reg.ne impegno/anno	Ordinativi di pagamento	Impegno residuo da DISIMPEGNARE
REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO FINALE FORSU PROVENIENTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA (FORSU) A FAVORE DEL COMUNE DI SALERNO. CODICE **SMILE 1**	D.D. n. 503 del 04/09/2013	€ 7.885.460,77	1570/2013	€ 6.983.787,71	**€ 901.673,06**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI TORRE DEL GRECO (NA). CODICE **SMILE 43**	D.D. n. 4 del 04/06/2009	€ 1.326.348,00	4449/2009	€ 530.539,20	**€ 795.808,80**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI ATRIPALDA (AV). CODICE SMILE 207	D.D. n. 824 del 17/06/2015	€ 171.517,71	2308/2015	€ 0,00	**€ 171.517,71**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI CENTOLA (SA). CODICE SMILE 188	D.D. n. 1368 del 18/12/2014	€ 150.000,00	5358/2014	€ 16.194,92	**€ 108.179,65**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI CAIRANO (AV). CODICE SMILE 213	D.D. n. 771 del 01/06/2015	€ 100.000,00	2468/2015	€ 0,00	**€ 100.000,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (AV). CODICE SMILE 138	D.D. n. 897 del 23/06/2015	€ 96.428,21	2305/2015	€ 0,00	**€ 96.428,21**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI SAN LUPO (BN). CODICE SMILE 158	D.D. n. 1077 del 07/07/2015	€ 94.930,00	3216/2015	€ 0,00	**€ 94.930,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI PAGO VEIANO (BN). CODICE SMILE 126	D.D. n. 282 del 03/04/2015	€ 94.669,40	710/2015	€ 16.580,70	**€ 77.257,12**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE). CODICE SMILE 147	D.D. n. 652 del 21/05/2015	€ 95.000,00	1773/2015	€ 20.009,53	**€ 74.990,47**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO (SA).CODICE SMILE 121	D.D. n. 828 del 17/06/2015	€ 99.053,28	2313/2015	€ 29.538,48	**€ 68.268,41**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO (BN).CODICE SMILE 151	D.D. n. 1000 del 01/07/2015	€ 94.950,00	3203/2015	€ 26.820,66	**€ 68.129,34**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI SAN MARTINO SANNITA (BN). CODICE SMILE 215	D.D. n. 867 del 18/06/2015	€ 99.682,05	2193/2015	€ 31.993,28	**€ 67.688,77**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE). CODICE SMILE 162	D.D. n. 887 del 23/06/2015	€ 150.000,00	2336/2015	€ 91.755,83	**€ 58.244,17**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI SOLOFRA (AV). CODICE SMILE 209	D.D. n. 74 del 12/02/2015	€ 87.500,00	2169/2015	€ 37.872,75	**€ 49.627,25**

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI LIONI (AV). CODICE SMILE 170	D.D. n. 844 del 18/06/2015	€ 74.328,18	2129/2015	€ 29.651,92	**€ 44.676,26**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI SANT'ANTIMO (NA). CODICE **SMILE 69**	D.D. n. 592 10/10/2013	€ 311.998,50	2031/2013	€ 261.298,71	**€ 40.793,02**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI BUCCINO (SA). CODICE **SMILE 51**	D.D. n. 72 del 25/09/2009	€ 55.080,00	6242/2009	€ 16.293,92	**€ 38.019,16**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI TEGGIANO (SA). CODICE **SMILE 37**	D.D. n. 294 del 05/03/2014	€ 56.901,00	2386/2014	€ 22.680,00	**€ 34.221,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI ROCCARAINOLA (NA). CODICE SMILE 222	D.D. n. 1365 del 11/12/2015	€ 148.106,56	7266/2015	€ 118.819,86	**€ 29.286,70**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI CAMIGLIANO (CE). CODICE SMILE 160	D.D. n. 1046 del 03/07/2015	€ 95.000,00	3205/2015	€ 67.747,91	**€ 23.748,23**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI CERVINO (CE). CODICE SMILE 210	D.D. n. 853 del 18/06/2015	€ 147.457,95	2133/2015	€ 88.604,84	**€ 19.518,65**

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI VALLE DI MADDALONI (CE). CODICE SMILE 197	D.D. n. 856 del 18/06/2015	€ 100.000,00	2139/2015	€ 76.941,59	**€ 18.739,07**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI PORTICI (NA). CODICE **SMILE 64**	D.D. n. 33 del 06/07/2009	€ 840.135,00	4826/2009	€ 789.196,92	**€ 14.300,00**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI AILANO (CE). CODICE SMILE 154	D.D. n. 846 del 18/06/2015	€ 92.913,03	2323/2015	€ 79.020,60	**€ 5.498,46**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA). CODICE **SMILE 86**	D.D.n. 232 del 30/12/2013	€ 279.609,26	5920/2013	€ 217.703,97	**€ 5.481,46**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO (AV). CODICE SMILE 216	D.D.n. 843 del 18/06/2015	€ 99.964,57	2178/2015	€ 85.954,69	**€ 5.418,19**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI SORRENTO (NA). CODICE SMILE 129	D.D. n. 1344 del 17/12/2014	€ 117.152,85	5259/2014	€ 89.919,77	**€ 5.287,61**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI CASTEL DI SASSO (CE). CODICE SMILE 167	D.D. n. 863 del 18/06/2015	€ 43.122,04	2192/2015	€ 37.213,82	**€ 4.972,57**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI FRASSO TELESINO (BN). CODICE SMILE 201	D.D. n. 854 del 18/06/2015	€ 94.900,00	2325/2015	€ 86.591,07	**€ 4.071,20**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI SAPRI (SA). CODICE SMILE 195	D.D. n. 190 del 08/04/2015	€ 149.383,44	2053/2015	€ 141.020,82	**€ 4.001,73**

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO (NA). CODICE **SMILE 61**	D.D. n. 84 del 05/11/2009	€ 480.678,00	8549/2009	€ 389.742,25	**€ 2.820,25**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO (SA). CODICE SMILE 219	D.D.81 del 02/11/2009	€ 133.210,00	8568/2009	€ 117.252,03	**€ 2.674,90**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI MONTORO (AV). CODICE **SMILE 117**	D.D. n. 806 del 11/06/2014	€ 101.540,00	5316/2014	€ 96.937,34	**€ 1.892,23**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA). CODICE SMILE 212	D.D. n. 890 del 23/06/2015	€ 100.000,00	2337/2015	€ 81.387,96	**€ 1.589,35**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI SORRENTO (NA). CODICE **SMILE 83**	D.D. n. 177 del 24/12/2013	€ 165.310,00	5313/2013	€ 158.696,82	**€ 683,62**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI QUALIANO (NA). CODICE **SMILE 25**	D.D. n. 15 del 12/06/2009	€ 253.575,00	4523/2009	€ 239.571,57	**€ 20,02**
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI LAURITO (SA). CODICE SMILE 177	D.D. n. 948 del 29/06/2015	€ 47.346,90	2521/2015	€ 44.255,87	**€ 1,36**
					€ 3.040.458,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C - ELENCO DEI BENEFICIARI DI CUI RISULTA UN IMPORTO DA DISIMPEGNARE GIA' INDICATO IN UN PRECEDENTE DECRETO DIRIGENZIALE						
Oggetto del finanziamento a valere su risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013 (con indicazione del Beneficiario)	Atto di impegno e relativa data	Importo impegno	N. reg.ne impegno/anno	Ordinativi di pagamento	Impegno residuo da DISIMPEGNARE	Decreto dirigenziale recante la disposizione di disimpegno
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI COMUNE DI PALMA CAMPANIA (NA). CODICE **SMILE 116**	D.D. n. 53 del 06/08/2009	€ 147.750,00	6112/2009	€ 130.662,00	**€ 14.518,00**	D.D. n. 1476 el 15/12/2015 - DG 5205
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE/AMPLIAMENTO DI UN CENTRO RACCOLTA A FAVORE DEL COMUNE DI COMUNE DI PIANO DI GALLUCCIO (CE). CODICE **SMILE 124**	D.D. n. 881 del 19/06/2015	€ 95.873,01	2328/2015	€ 83.176,57	**€ 12.696,44**	D.D. n. 1363 el 11/122015 - DG 5205
INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A FAVORE DEL COMUNE DI COMUNE DI FONTANAROSA (AV). CODICE **SMILE 76**	D.D. n. 645 del 24/10/2013	€ 34.280,00	2309/2013	€ 33.631,74	**€ 648,26**	D.D. n. 44 del 09/03/2015 - DG 5103
					€ 27.862,70	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 608 del 05/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE CAMPANIA 2014/2020 - COMPLETAMENTO INTERVENTI AVVIATI CON RISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007/13, OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 NON CONCLUSI ENTRO IL 31/12/2015 - RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 506 DEL 03/08/2016 E S.M.I.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con DD n. 506 del 03/08/2016 ad oggetto "Piano Operativo Complementare Campania 2014/2020 - Completamento interventi avviati con risorse del POR FESR Campania 2007/13, Obiettivo Operativo 1.1 non conclusi entro il 31/12/2015 - Ammissione a finanziamento, impegno finanziario ed approvazione schema atto aggiuntivo alle convenzioni sottoscritte con i Beneficiari." si è, tra l'altro, stabilito**:**
   - *a.1 di ammettere a finanziamento, alla luce delle deliberazioni di Giunta Regionale nn. 59, 215, 278 e n.357 del 2016 e dei DD n. 43/2016 e n.103/2016 della DG 51.16, i completamenti degli interventi avviati a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007/2016, e non completati, per un importo complessivo stimato di* ***€ 1.835.713,36****, a valere sulle risorse del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC);*
   - *a.2 di impegnare, stante l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti in data 21 luglio 2016 delle deliberazioni CIPE del 1 maggio 2016 e l'accertamento dell'entrata di cui al D.D. n.103 del 22/7/2016 della D.G. 51.16, l'importo complessivo di* ***€ 1.835.713,36****, a valere sul capitolo di spesa 8402 "POC 2014/2020 - Delibera CIPE 11/2016 - Enti locali" – Missione 1, Programma 12, TIT DPCM 2, Macroaggregato 203, V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 01.3, Codice SIOPE 2.02.03, Spesa ric./non ric.4, COD ID Spesa UE 8, in favore dei Beneficiari e per gli importi indicati nella tabella di cui all'allegato A al presente provvedimento;*

b. con DD n. 558 del 12/09/2016 è stata disposta una rettifica del Decreto Dirigenziale n. 506 del 03/08/2016 in quanto:
   - b.1 n. 5 beneficiari inseriti nel decreto di completamento hanno trasmesso la documentazione contabile - ascrivibile ai rispettivi finanziamenti - quietanzata entro il 31/12/2015, risultando pertanto rimborsabili a valere su risorse del POR FESR 2007-2013;
   - b. 2 n. 1 beneficiario ha comunicato la chiusura dell'intervento e che la somma allocata ai fini del completamento su POC 2014/2020 con DD n. 506/2016, fosse un'ulteriore economia;
   - b. 3 i valori indicati ai fini del completamento su POC 2014/2020 per i Comuni di Cervino (AV) pari a € 53.561,89 e Frasso Telesino (BN) pari a € 5.663,07 sono risultati erronei in quanto ammontanti rispettivamente a € 19.518,65 e € 4.071,20;

Considerato che:

a. per effetto di quanto richiamato in premessa, alla lettera b., la rettifica disposta con DD n. 558 del 12/09/2016 ha determinato la necessità di ammettere e impegnare a finanziamento a valere su risorse del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC) le Amministrazioni comunali, richiamate in Allegato A, per un ammontare complessivo di € 1.737.012,32;
b. da ulteriori approfondimenti istruttori è emerso che:
   - b.1 il Comune di Puglianello (BN) è stato erroneamente inserito nell'elenco dei Beneficiari del completamento su POC 2014/2020 per un valore pari a **€ 27.158,10**, in quanto la rendicontazione delle spese sostenute, a valle del decreto di liquidazione del I acconto n. 1194 del 04/12/2015 (per un importo pari di € 66.621,77), ha evidenziato che i mandati di pagamento emessi dal beneficiario, riconducibili al finanziamento *de quo* (mandati nn. 54 e 55 del 10/02/2016), sono avvenuti oltre il termine di ammissibilità delle spese fissato al 31/12/2015 tale da non consentirne la certificazione ai competenti Uffici della Commissione Europea ed il conseguente rimborso della spesa sostenuta in anticipazione dalla Regione Campania;
   - b.2 il Comune di Marano di Napoli (NA), inserito nell'elenco dei Beneficiari del completamento su POC 2014/2020 per un valore complessivo pari a **€ 7.761,49** ha trasmesso la documentazione contabile, quietanzata entro il 31/12/2015 e che, conseguentemente, risulta rimborsabile a valere su risorse del POR FESR 2007-2013;
   - b.3 il Comune di Sorrento (NA), inserito nell'elenco dei Beneficiari del completamento su POC 2014/2020 per 2 operazioni per un valore complessivo pari a **€ 5.971,23** (di cui € 683,62 ai fini del completamento del finanziamento a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata e € 5.287,61 ai fini del completamento del finanziamento del centro raccolta

comunale) ha comunicato con nota del 30/09/2016 la chiusura di entrambi gli interventi e che le somme allocate ai fini del completamento su POC 2014/2020 con DD n. 506/2016 e s.m.i. , fossero ulteriori economie;

Ritenuto di

a. dover modificare ulteriormente l'Allegato A escludendo dall'elenco dei beneficiari interessati dal completamento su risorse del POC 2014/2020 le Amministrazioni comunali di:
   a.1 Puglianello (BN), per un valore pari a € 27.158,10, in quanto dalla documentazione contabile riconducibile al finanziamento de quo è emerso che i mandati di pagamento emessi a valle del decreto di liquidazione n. 1194 del 04/12/2015 sono avvenuti oltre il termine di ammissibilità delle spese fissato al 31/12/2015, tale da non consentirne la certificazione ai competenti Uffici della Commissione Europea ed il conseguente rimborso della spesa sostenuta in anticipazione dalla Regione Campania;
   a.2 Marano di Napoli (NA), per un valore complessivo pari a **€ 7.761,49**, in quanto ha trasmesso la documentazione contabile quietanzata entro il 31/12/2015 e che, conseguentemente, risulta rimborsabile a valere su risorse del POR FESR 2007-2013;
   a.3 Sorrento (NA), per un valore complessivo pari a **€ 5.971,23** riconducibile a due distinte operazioni (di cui € 683,62 ai fini del completamento del finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata e € 5.287,61 ai fini del completamento del finanziamento del centro raccolta comunale) in quanto ha comunicato la chiusura di entrambi gli interventi e che conseguentemente, le somme allocate ai fini del completamento su POC 2014/2020 risultano essere ulteriori economie;
b. dover rettificare, per effetto di quanto sopra richiamato l'importo totale dell'ammissione e impegno a finanziamento dei comuni di cui all'allegato A, a valere su risorse del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC), per un ammontare di **€ 1.696.121,50**;
c. dover incaricare la UOD Gestione delle Spese Regionali a provvedere, laddove l'impegno contabile sia già stato registrato, a valere sul capitolo di spesa 8402 "POC 2014/2020 - Delibera CIPE 11/2016 - Enti locali" – Missione 1, Programma 12, TIT DPCM 2, Macroaggregato 203, V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 01.3, Codice SIOPE 2.02.03, Spesa ric./non ric.4, COD ID Spesa UE 8, al disimpegno
   c.1 di **€ 27.158,10** individuata con DD n. 506 del 03/08/2016 a favore del Comune di Puglianello (BN) per il completamento del progetto relativo alla "*realizzazione del centro di raccolta*";
   c. 2 di **€ 7.761,49** individuata con DD n. 506 del 03/08/2016 a favore del Comune di Marano di Napoli per il finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata, entrambi;
   c.3 di **€ 5.971,23** individuata con DD n. 506 del 03/08/2016 a favore del Comune di Sorrento (NA) per il completamento del finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata (€ 683,62) e per il completamento del finanziamento del centro raccolta comunale (€ 5.287,61);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21, come modificato dal DD n. 1519 del 28/10/2014 della DG 52 05

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui s'intendono integralmente trascritti e riportati:

1. di confermare tutto quanto contenuto nel DD. 506 del 03/8/2016 come rettificato dal DD n. 558 del 12/09/2016, nelle parti non modificate con il presente atto;
2. di modificare ulteriormente l'Allegato A escludendo dall'elenco dei beneficiari interessati dal completamento su risorse del POC 2014/2020 le Amministrazioni comunali di:
   2.1 Puglianello (BN), per un valore pari a **€ 27.158,10**, in quanto dalla documentazione contabile riconducibile al finanziamento de quo è emerso che i mandati di pagamento emessi a valle del decreto di liquidazione n. 1194 del 04/12/2015 sono avvenuti oltre il termine di ammissibilità delle spese fissato al 31/12/2015, tale da non consentirne la certificazione ai

competenti Uffici della Commissione Europea ed il conseguente rimborso della spesa sostenuta in anticipazione dalla Regione Campania;

2.2 Marano di Napoli (NA), per un valore complessivo pari a **€ 7.761,49**, in quanto ha trasmesso la documentazione contabile quietanzata entro il 31/12/2015 e che, conseguentemente, risulta rimborsabile a valere su risorse del POR FESR 2007-2013;

2.3 Sorrento (NA), per un valore complessivo pari a **€ 5.971,23** (di cui € 683,62 ai fini del completamento del finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata e € 5.287,61 ai fini del completamento del finanziamento del centro raccolta comunale) in quanto ha comunicato la chiusura di entrambi gli interventi e che conseguentemente, le somme allocate ai fini del completamento su POC 2014/2020 risultano essere ulteriori economie;

3. di rettificare, per effetto di quanto sopra richiamato l'importo totale dell'ammissione e impegno a finanziamento dei comuni di cui all'allegato A, a valere su risorse del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC), per un ammontare di **€ 1.696.121,50**;
4. di incaricare la UOD Gestione delle Spese Regionali a provvedere, laddove l'impegno contabile sia già stato registrato, a valere sul capitolo di spesa 8402 "POC 2014/2020 - Delibera CIPE 11/2016 - Enti locali" – Missione 1, Programma 12, TIT DPCM 2, Macroaggregato 203, V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 01.3, Codice SIOPE 2.02.03, Spesa ric./non ric.4, COD ID Spesa UE 8, al **disimpegno:**
   4.1 di **€ 27.158,10** individuata con DD n. 506 del 03/08/2016 a favore del Comune di Puglianello (BN) per il completamento del progetto relativo alla "*realizzazione del centro di raccolta*";
   4.2 di **€ 7.761,49** individuata con DD n. 506 del 03/08/2016 a favore del Comune di Marano di Napoli per il finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata;
   4.3 di **€ 5.971,23** individuata con DD n. 506 del 03/08/2016 a favore del Comune di Sorrento (NA) per il completamento del finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata (per un ammontare di € 683,62) e per il completamento del finanziamento del centro raccolta comunale (per un ammontare di € 5.287,61);
5. di accludere al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale, l'Allegato A, relativo all'elenco dei Comuni individuati quali beneficiari dei completamenti delle operazioni a valere sulle risorse del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC);
6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese Regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC, ai Comuni di Puglianello (BN), Marano di Napoli (NA) e Sorrento (NA) interessati dalla presente rettifica.

Il Direttore Generale
Dott. Michele Palmieri

ALLEGATO A - Elenco interventi da ammettere a finanziamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 da completare in attuazione della DGR n. 215 del 18/05/2016 e del Decreto dirigenziale n. 43 del 01/06/2016

N.	Beneficiario	Codice CUP	Titolo intervento	Importo ammesso a finanziamento su Obiettivo Operativo 1.1 - POR FESR 2007-13	Pagamenti al 31 dicembre 2015/ Importo quietanzato dal Beneficiario	Valore del completamento
1	COMUNE DI TEGGIANO (SA)	D82I09000080006	Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata - Teggiano	€ 56.901,00	€ 22.680,00	**€ 34.221,00**
2	COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO (SA)	H43D09000240006	Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata -Castel San Giorgio	€ 119.926,93	€ 117.252,03	**€ 2.674,90**
3	COMUNE DI BUCCINO (SA)	B51J09000000002	Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata - Buccino	€ 54.313,08	€ 16.293,92	**€ 38.019,16**
4	COMUNE DI S.ANGELO DEI LOMBARDI (AV)	H22I08000040004	Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata - Sant'Angelo Dei Lombardi	€ 41.698,75	€ 37.528,87	**€ 4.169,88**
5	COMUNE DI SANT'ANTIMO	B33D13000380002	Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata - Sant'Antimo	€ 302.091,73	€ 261.298,71	**€ 40.793,02**
6	COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO	C79G13000720009	Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata - San Giuseppe Vesuviano	€ 223.186,17	€ 217.703,97	**€ 5.482,20**
7	COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO	J19G13000660009	Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata - Mercato San Severino	€ 209.169,00	€ 122.040,77	**€ 87.128,23**
8	COMUNE DI NOCERA INFERIORE	J33D13000430006	Finanziamento piani comunali di raccolta differenziata - Nocera Inferiore	€ 460.950,00	€ 64.952,07	**€ 395.997,93**
9	Comune di Casal Velino (SA)	B77H13001890003	Ampliamento centro di raccolta - Casal Velino	€ 86.408,23	€ 80.097,24	**€ 6.310,99**
10	Comune di Castel San Lorenzo (SA)	C57H14000590006	Realizzazione centro di raccolta - Castel San Lorenzo	€ 97.806,89	€ 29.538,48	**€ 68.268,41**
11	Comune di Pago Veiano (BN)	B14E13000500000	Realizzazione centro di raccolta - Pago Veiano	€ 93.837,82	€ 16.580,70	**€ 77.257,12**
12	Comune di Ailano (CE)	E87H13006360006	Realizzazione centro di raccolta - Ailano	€ 84.519,06	€ 79.020,60	**€ 5.498,46**
13	Comune di Omignano (SA)	E94E13001090003	Realizzazione centro di raccolta - Omignano	€ 98.560,31	€ 75.447,72	**€ 23.112,59**
14	Comune di Sperone (AV)	F87H13002200001	Realizzazione centro di raccolta - Sperone	€ 149.029,28	€ 120.020,55	**€ 29.008,73**
15	Comune di Gioia Sannitica (CE)	B37B13000140008	Realizzazione centro di raccolta - Gioia Sannitica	€ 90.984,20	€ 85.266,41	**€ 5.717,79**
16	Comune di Camigliano (CE)	D97H13001890001	Realizzazione centro di raccolta - Camigliano	€ 91.496,14	€ 71.313,59	**€ 20.182,55**
17	Comune di Piaggine (SA)	G29D14000420006	Ampliamento centro di raccolta - Piaggine	€ 46.291,43	€ 45.658,98	**€ 632,45**
18	Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA)	C74E13000270003	Realizzazione centro di raccolta - San Giuseppe Vesuviano	€ 192.155,76	€ 178.660,20	**€ 13.495,56**
19	Comune di San Martino Valle Caudina (AV)	G67H13001970006	Realizzazione centro di raccolta - San Martino Valle Caudina	€ 85.444,65	€ 76.454,80	**€ 8.989,85**
20	Comune di San Salvatore Telesino (BN)	F57H14000780002	Realizzazione centro di raccolta - San Salvatore Telesino	€ 94.950,00	€ 26.820,66	**€ 68.129,34**
21	Comune di Vairano Patenora (CE)	E31B13000600002	Realizzazione centro di raccolta - Vairano Patenora	€ 150.000,00	€ 91.755,83	**€ 58.244,17**
22	Comune di Casaletto Spartano (SA)	J67H14000420002	Realizzazione centro di raccolta - Casaletto Spartano	€ 99.149,58	€ 98.471,71	**€ 677,87**
23	Comune di Cesa (CE)	H97H14000870002	Realizzazione centro di raccolta - Cesa	€ 149.737,04	€ 75.819,65	**€ 73.917,39**
24	Comune di Lioni (AV)	H31B13000430002	Ampliamento centro di raccolta - Lioni	€ 74.328,18	€ 37.534,07	**€ 36.794,11**
25	Comune di Pimonte (NA)	H21H13001160002	Realizzazione centro di raccolta - Pimonte	€ 131.580,24	€ 112.711,21	**€ 18.869,03**
26	Comune di Caselle in Pittari (SA)	C87H10001420001	Realizzazione centro di raccolta - Caselle in Pittari	€ 94.677,43	€ 77.330,00	**€ 17.347,43**
27	Comune di Castel di Sasso (CE)	D41B13000640001	Ampliamento centro di raccolta - Castel di Sasso	€ 42.186,39	€ 37.213,82	**€ 4.972,57**
28	Comune di Sant'Andrea di Conza (AV)	F37H13002120006	Realizzazione centro di raccolta - Sant'Andrea di Conza	€ 92.852,53	€ 71.455,92	**€ 21.396,61**
29	Comune di Scafati (SA)	G83J13001220002	Centro raccolta mobile - Scafati	€ 83.516,40	€ 59.511,60	**€ 24.004,80**
30	Comune di Siano (SA)	F41B14000050002	Ampliamento centro di raccolta - Siano	€ 68.543,68	€ 65.748,42	**€ 2.795,26**
31	Comune di Volturara Irpino (AV)	J64H13000100005	Realizzazione centro di raccolta - Volturara Irpina	€ 99.965,17	€ 97.953,17	**€ 2.012,00**
32	Giffoni Sei Casali (SA)	B71B13000670006	Ampliamento centro di raccolta - Giffoni Sei casali	€ 73.689,98	€ 66.095,82	**€ 7.594,16**

fonte: http://burc.regione.campania.it

33	Comune di Valle di Maddaloni (CE)	G54H13000080002	Realizzazione centro di raccolta - Valle di Maddaloni	€ 95.680,66	€ 76.941,59	**€ 18.739,07**
34	Comune di Camposano (NA)	C67H13001840006	Realizzazione centro di raccolta - Camposano	€ 150.000,00	€ 104.830,00	**€ 45.170,00**
35	Comune di Frasso Telesino (BN)	D87H13001820002	Realizzazione centro di raccolta - Frasso Telesino	€ 91.662,27	€ 85.999,20	**€ 4.071,20**
36	Comune di Cervino (CE)	G87H13002710002	Realizzazione centro di raccolta - Cervino	€ 147.457,95	€ 93.896,06	**€ 19.518,65**
37	Comune di Nocera Inferiore (SA)	J31B13001020006	Ampliamento centro di raccolta - Nocera Inferiore	€ 82.977,31	€ 81.387,96	**€ 1.589,35**
38	Comune di San Martino Sannita (BN)	C21H13000680006	Realizzazione centro di raccolta - San Martino Sannita	€ 99.682,05	€ 31.993,28	**€ 67.688,77**
39	Comune di Monteforte Cilento (SA)	E87H14003230002	Realizzazione centro di raccolta - Monteforte Cilento	€ 98.110,10	€ 93.740,88	**€ 4.369,22**
40	Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV)	H87H13002140006	Realizzazione centro di raccolta - Ospedaletto D'Alpinolo	€ 91.372,88	€ 85.954,69	**€ 5.418,19**
41	Comune di Solofra (AV)	D61B14000380002	Ampliamento centro di raccolta - Solofra	€ 87.500,00	€ 37.872,75	**€ 49.627,25**
42	Comune di Sapri (SA)	F57H13001810001	Realizzazione centro di raccolta - Sapri	€ 145.022,55	€ 141.020,82	**€ 4.001,73**
43	Comune di Roccarainola (NA)	D41B14000430006	Realizzazione centro di raccolta - Roccarainola	€ 148.106,56	€ 135.624,29	**€ 12.482,27**
44	Comune di Cellole (CE)	JI7HI4000620004	Realizzazione centro di raccolta - Cellole	€ 114.674,07	€ 107.473,74	**€ 7.200,33**
45	Comune di Pietravairano (CE)	F33G14000130001	Realizzazione centro di raccolta - Pietravairano	€ 95.000,00	€ 21.063,26	**€ 73.936,74**
46	Comune di Centola (SA)	B97H13002820006	Realizzazione centro di raccolta - Centola	€ 124.374,57	€ 32.389,85	**€ 91.984,72**
47	Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA)	F17H14002820002	Realizzazione centro di raccolta - Sant'Egidio del Monte Albino	€ 147.531,21	€ 60.922,76	**€ 86.608,45**
					Totale	**€ 1.696.121,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 627 del 06/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 10 - UOD-0510- Impianti e reti del ciclo integrato acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

CUP B16D000230002 - CIG 584032657A "PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL "COLLETTORE CASAPESENNA, CASAL DI PRINCIPE E SAN CIPRIANO D'AVERSA NEL COMPRENSORIO DI FOCE REGI LAGNI E DELLE OPERE IDRAULICHE AD ESSO ANNESSE" LIQUIDAZIONE SPESE DI PUBBLICAZIONE ESITO DI GARA SULLA GURI A FAVORE DELLA SOC. GRUPPO EDITORIALE EFFEMMETTI SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che a seguito di procedura di gara, in data 16 dicembre 2004 il Commissario di governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania, delegato *ex* O.P.C.M. 2425/96 e successive, ha stipulato con L'A.T.I. aggiudicataria composta da TM.E. S.p.A., Cooperativa Costruttori s.c.a.r.l. e Giustino Costruzioni s.r.l. la convenzione rep. 13625, registrata nel registro degli atti pubblici di Napoli in data 30/12/2004 al n. 105728, avente ad oggetto la "*Concessione per l'adeguamento e la realizzazione del sistema di collettori del PS3 (ad esclusione di quelli insistenti nel territorio del comune di Napoli soggetti alla competenza del Sindaco i Napoli Commissario di Governo delegato), l'adeguamento degli impianti di depurazione di Acerra, Cuma, Foce Lagni, Marcianise, Napoli Nord nonché la realizzazione o l'adeguamento degli impianti di trattamento dei fanghi*";
b) che in esecuzione del disposto dell'art. 12 della Convenzione, i membri della succitata a.t.i. hanno costituito la società di progetto Hydrogest, che è subentrata dunque alla medesima a.t.i. nel rapporto di concessione ai sensi dell'art. 37 - quinquies della L. 11/02/1194 n. 109 e del citato art. 12 della Convenzione;
c) che con la Convenzione, Hydrogest si è impegnata, da un lato a gestire la rete di collettori e gli impianti rendendo il servizio di depurazione, dall'altro lato a progettare ed eseguire una serie di interventi sui medesimi collettori ed impianti onde al fine di convogliare al trattamento le acque dei comuni tributari e adeguare le opere alla normativa di settore. Il tutto anticipando le risorse finanziarie all'uopo necessarie mediante project financing. Il progetto prevede il rientro e la remunerazione del capitale investito, sia per i costi di gestione che per gli interventi sugli impianti, attraverso la percezione della tariffa per il servizio di depurazione prevista dall'art. 6, co.1, della Convenzione;
d) che nell'aprile 2010 la Procura di S. Maria Capua Vetere ha posto sotto sequestro gli impianti di depurazione di Foce dei Regi Lagni, Napoli Nord e Marcianise assegnando la custodia giudiziaria al prof. Paolo Massarotti;
e) che il concessionario Hydrogest, con nota n. 181 del 29.7.10, ha comunicato la risoluzione della convenzione ai sensi dell'art.42, comma 4 della Convenzione;
f) che a seguito della nota n.229/AS/2010 del 23.9.2010, con la quale il concessionario Hydrogest ha espresso la volontà di non adempiere a quanto richiesto con la diffida prot.2010.0739918, l'Amministrazione Regionale, con nota del 28.9.2010, ha comunicato la risoluzione della convenzione ai sensi dell'art.42, comma 4 della Convenzione;
g) che nella riunione del 30/09/2010, convocata dal Custode Giudiziario con nota n. 114/64/2010/ir/pm del 29/9/2010 alla quale hanno partecipato la Hydrogest, il Settore Ciclo Integrato delle Acque per la Regione Campania e il Responsabile Unico Convenzione (RUC) si è raggiunta una intesa sulla gestione transitoria e sugli interventi sulla rete dei collettori da porre in essere tra cui la progettazione e realizzazione dei lavori relativi ai collettori di Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa;
h) che al fine del risanamento ambientale del bacino dei Regi Lagni occorre procedere alla realizzazione delle opere suddette così come richieste dal Custode Giudiziario;
i) che pertanto, occorre provvedere all'istruttoria tecnico amministrativa dei progetti, all'espletamento delle attività relative ai rilievi plano altimetrici e tracciamento rilievi topografici nonché delle procedure espropriative, alla predisposizione degli atti di gara, alla validazione del progetto stesso;
j) che il Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque ha incaricato i funzionari del Settore di verificare la rispondenza della progettazione all'effettivo stato di fatto propedeutiche alle attività necessarie alla gara di appalto;
k) che i funzionari incaricati con verbale del 31/05/2013 prot. n. 0389721 hanno proceduto alle verifiche richieste;
l) che dalle risultanze delle verifiche occorre provvedere ad una rivisitazione tecnica ed amministrativa del progetto *"Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa"*

con l'esecuzione di un rilievo plano altimetrico, all'aggiornamento del piano particellare di esproprio, dei prezzi rapportati alla tariffa LL. PP vigente ed all'aliquota I.V.A attualmente in vigore;

m) che, con D.D. n. 472 del 09/07/2013, è stato costituito gruppo di lavoro per la redazione del progetto di lavori per la realizzazione del collettore fognario Casapesenna, San Cipriano d'Aversa, Casal di Principe;
n) che, con D.D. n. 615 del 23/12/2013, è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo dell'intervento denominato "C*ollettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni, e delle opere idrauliche ad esso annesse";*
o) che, in data 2 aprile 2014, R.U.P. geom. Vincenzo Trinchillo, in contraddittorio con i progettisti incaricati con D.D. n. 159 del 06/02/2014, ha proceduto alla verifica del progetto indicato in oggetto a seguito della quale è stato redatto il rapporto tecnico di verifica allegato al verbale;
p) che, con verbale del 10 giugno 2014, il R.U.P. geom. Vincenzo Trinchillo ha provveduto, ai sensi dell'art. 55 DPR/2010, alla validazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse" compreso il quadro economico e gli elaborati progettuali;
q) che, con D.D. n. 1402 del 7/10/2014, è stato approvato il disciplinare di gara e il bando di gara ed è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori, sulla base del progetto definitivo predisposto dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b, del vigente D.Lgs 163/2006;
r) che con nota prot. 0672914 del 10.10.2014, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 55-15-06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del bando di gara su tre quotidiani, sulla gazzetta ufficiale della repubblica, sul BURC, ed inviato alla GUEE;
s) che a seguito della procedura di gara con verbale n°8 del 09/07/2015 la Commissione di gara ha dichiarato l'offerta della Soc. CONPAT S.C.A.R.L con sede in Napoli alla Via Cinthia parco San Paolo 15 P.IVA 06044391214 prima nell'attribuzione di punteggi, fermo restando che l'offerta risulta essere anomala sia nell'attribuzione del punteggio dell'offerta che in quella economica;
t) che con nota prot. n. 2015.0507913 del 22/07/2015, il Rup ha comunicato all'impresa CONPAT S.C.A.R.L di essere risultata aggiudicataria provvisoria dei lavori ed ha richiesto ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs 163/06 le giustificazioni per la valutazione dell'anomalia;
u) che con nota prot. n. 0557562 del 07.08.2015 la Società CONPAT Scarl ha trasmesso le giustificazioni richieste per le verifiche dell'anomalia;
v) che con Decreto Dirigenziale n. 778 del 21.10.15 si è provveduto alla nomina del Dott. Giuseppe Pagliarulo Dirigente della U.O.D. 52.05.09 quale Presidente della Commissione di Gara, in sostituzione dell'. Ing. Eduardo Capobianco posto in quiescenza, ai sensi dell'art. 84 comma 3 del Codice dei Contratti;
w) che con il medesimo Decreto è stato stabilito che la verifica dei giustificativi presentati dall'impresa debba avvenire da parte della Commissione di gara, e che la stessa è stata integrata con i funzionari Ing. Molino Vincenzo ed il Dott. Luigi De Mela;
x) che con nota prot. n. 0721515 del 26.10.15 il Rup ha trasmesso alla Commissione di Gara ed all' Ufficio Risorse Strumentali la relazione Giustificativa consegnata dall' impresa Conpat scarl;
y) che con nota prot. n. 002692 del 15.01.2016 la Commissione di Gara ha inviato all'impresa una richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente;
z) che con nota del 27.01.2016 l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 03.02.2016 con n. 0075873;
aa) che con nota prot. n. 0073049 del 02.02.16 la Commissione di Gara ha inviato all'impresa una ulteriore richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente e rilevate nella seduta del 28.01.2016;
bb) che con nota l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 03.02.2016 con n. 0075688;

cc) che con nota prot. n. 0093903 del 10.02.2016 la Commissione di Gara ha inviato all'impresa una successiva richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente e rilevate nella seduta del 03.02.2016;
dd) che con nota del 12.02.2016 l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 16.02.2016 con n. 0106231;
ee) che con nota prot. n. 0153863 del 04.03.2016 la Commissione di Gara ha inviato all'impresa una nuova richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente e rilevate nella seduta del 23.02.2016;
ff) che con nota del 08.03.2016 l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 09.03.2016 con n. 0168384;
gg) che con nota prot. n. 0207958 del 24.03.2016 la Commissione di Gara ha trasmesso al Rup, la documentazione inviata dall'impresa per le giustificazioni dell'offerta ed i verbali relativi alla valutazione della stessa;
hh) che con la stessa nota, la Commissione di gara ha comunicato al RUP che a seguito delle verifiche delle giustificazioni presentate l'offerta economica della società Conpat Scarl è risultata congrua;
ii) che con nota prot. n. 0221078 del 31.03.2016 il Rup ha comunicato all'impresa Conpat scarl che la Commissione di Gara, nominata con D.D. 6 del 06.03.2015,a seguito del Verbale del 10 Marzo 2016, ha ritenuto l'offerta economica congrua;
jj) che con note prot. n. 0246224 del 11.04.2016 e prot. n. 0246535 del 11.04.2016, il RUP ha chiesto ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06 all' impresa Conpat Scarl la documentazione giustificativa per la verifica dei requisiti ex art. 38 del Codice degli appalti e le dichiarazioni ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 159/2011;
kk) che con nota prot. n. 0246504 del 11.04.2016 il RUP ha chiesto ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06 all' impresa DE.CA. Impresit srl, risultata seconda aggiudicataria, la documentazione giustificativa per la verifica dei requisiti ex art. 38 del Codice degli appalti e le dichiarazioni ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 159/2011
ll) che l'impresa Conpat Scarl con nota del 18.04.2016 ha trasmesso la documentazione richiesta acquisite al protocollo regionale con n. 0278404 del 22.04.16;
mm) che con nota pro. n. 0325683 del 12.05.16 il Rup ha inviato all'impresa Conpat scarl una richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente;
nn) che con nota del 16.05.16 l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 20.05.2016 con n. 0350356;
oo) che con nota prot. n. 0354940 del 24.05.2016 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 15 06 Centrale Acquisti e S.U.A., le dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti, al fine di verificare la regolarità fiscale ed i casellari giudiziali;
pp) che con Decreto Dirigenziale n. 337 del 16 Giugno 2016 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D. Lgs. 163/2006, in favore della società Conpat scarl con sede in Napoli alla Via Cinthia Parco San Paolo, 15 P. Iva 06044391214, è stato approvato il quadro economico post-gara ed è stato approvato il piano particellare espropriativo;
qq) che con il medesimo decreto si è proceduto all'impegno definitivo, alla luce della rimodulazione effettuata per l'importo totale di € 6.687.912,89 facendo gravare l'importo sull'impegno n. 5840/13 assunto con Decreto Dirigenziale n. 615 del 23 Dicembre 2013;
rr) che la verifica del possesso dei requisiti nei confronti dell'aggiudicataria effettuata la DG 15 Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 15 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante trasmessa con nota prot. n. 0488223 del 18/07/2016 e presa in carico dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema il 22.07.2016, ha dato esito positivo;

CONSIDERATO

a) che con il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità

con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

b) che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c) che con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016 pubblicata sul B.U.R.C. n. 12 del 22/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d) che con la sopracitata deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione delle entrate e delle spese in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha limitato la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata "competenza libera 2016" del bilancio gestionale 2016/2018 inerente la stessa struttura;
e) che la Giunta Regionale, con D.G.R. 65 del 22/02/2016 ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;
f) la Giunta Regionale, con D.G.R. 181 del 03/05/2016, ha autorizzato la Direzione Generale 52.05 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di € 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed € 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reiscrizione di quote di avanzo, spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio;
g) Che la Direzione Generale dell'Ambiente e l'Ecosistema 52.05 ha incaricato la DG 15 Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 15 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante di affidare le pubblicazioni degli esiti di gara sui quotidiani nazionali;

RILEVATO

a) che gli elementi informativi relativi al progetto sono:

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Progetto definitivo Collettore Casapesenna, Casal di Principe e san Cipriiano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse.	584032657A	B16D1400023002

b) che gli elementi informativi relativamente alle società incaricate della pubblicazione degli esiti di gara sono:

BENEFICIARI				
Nominativo/Ragione Sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice Fiscale**	**Partita IVA**
Gruppo Editoriale Effemmetti srl	Via Gramsci, 73/A	Foggia (FG)	03563130719	03563130719

c) che la Regione è tenuta a pagare le seguenti somme:
   - € 626,71 di cui € 516,58 al Gruppo Editoriale Effemmetti srl ed € 110,13 all'erario nei tempi e nei modi previsti per legge;
d) gli elementi informativi contabili sono:

			PAGAMENTO IMPRESA PIEMME S.P.A.					
Decreto	**Impegno**	**Estremi**	**Modalità di pagamento su conto**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Iva**	**Bollo**	**Esercizio**

Impegno	definitivo	Fattura	dedicato					finanziario
D. D. n. 615 del 23/12/2013	n. 5840/13	n. 124 del 01/07/2016 registrata al n. 1660 del 18.07.2016	IT94N0306715702000000010795	Pubblicazione esito di gara su quotidiano nazionale	€ 500,58	€ 110,13	16,00	2016
				Totale	€ 626,71			

Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (CODICE GESTIONALE)	Cod. Trans. Az. U.E.	ricorrenti	Perimetro Sanità
1663	9	4	06.03.00	2	202	2.02.01.09.010	2.01.01	2103	8	4	3

VERIFICATO CHE

a) trattasi di una transazione commerciale tra Amministrazioni ed imprese ai sensi della D.G.R. n. 655 del 23.12.2014 e di un servizio a carattere commerciale;
b) il termine per il pagamento di cui all'articolo 4 del D. Lgs n. 231/2002 è di trenta giorni;
c) i DURC relativi alle società Gruppo Editoriale Effemmetti srl, acquisiti agli atti della UOD in via telematica rispettivamente con prot. INAIL n. 3997541 del 26/06/2016 con scadenza validità 24/10/2016 sono in corso di validità e che i creditori sono in regola con i contributi INPS e INAIL;
d) i certificati camerali, acquisiti agli atti della UOD risultano regolari;
e) la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
f) la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa nell'anno di riferimento dell'impegno;
g) i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, che le prestazioni rispondono ai requisiti tecnici e qualitativi richiesti e che la prestazione è esigibile, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a),b),e c) del paragrafo 6, Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
h) la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
i) la fattura n. 124 del 01/07/2016 emessa rispettivamente dalla società è stata registrata al n. 1660 del 18.07.2016;
j) 'importo dell'impegno di cui al presente provvedimento rientrano nei limiti stabiliti dalla sopracitata DGR 181 del 03.05.2016;
k) il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO

a) di dover rimodulare l'elenco dei beneficiari stabilito nel Decreto Dirigenziale n. 337 del 16 Giugno 2016, relativamente agli affidamenti per le pubblicazioni;
b) di dover liquidare i beneficiari come indicato nel punto d) del "rilevato", facendo gravare l'importo sull'impegno n. 5840/13 assunto con Decreto Dirigenziale n. 615 del 23/12/2013;
c) di dover autorizzare la U.O.D. 55.13.04 a pagare in favore dei beneficiari con le modalità indicate al punto d) del rilevato;
d) di poter stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'impegno sul quale è stata imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica:
   - relativamente alla società Gruppo Editoriale Effemmetti srl dal 01/07/2016 al 31/12/2016;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- la D.G.R. 17 del 26 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016;
- la D.G.R. n. 65 del 22/02/2016;
- la circolare n. 908447 del 30/12/2015 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- la circolare prot. 63/SP del 18/01/2016 rubricata *"La gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio 2016 – Linee Guida";*
- la circolare n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- il D.D. n.337 del 16 Giugno 2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Geom. Vincenzo Trinchillo
e acquisito il visto di copertura finanziaria del Referente Contabile

DECRETA

Per quanto sopra esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di rimodulare l'elenco dei beneficiari stabilito nel Decreto Dirigenziale n. 337 del 16 Giugno 2016, relativamente alle attività di esproprio;
2. di liquidare i beneficiari come indicato nel punto d) del "rilevato", facendo gravare l'importo sull'impegno n. 5840/13 assunto con Decreto Dirigenziale n. 615 del 23/12/2013;
3. di autorizzare la U.O.D. 55.13.04 a pagare in favore dei beneficiari con le modalità indicate al punto d) del rilevato;
4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'impegno sul quale è stata imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica:
   - p.1 relativamente alla società Gruppo Editoriale Effemmetti srl dal 01/07/2016 al 31/12/2016;
5. di inviare il presente atto:
   5.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   5.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
   5.3 all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;

dott. Michele Palmieri

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	52	DIR.GEN.	5

OGGETTO

CUP B16D000230002 - CIG 584032657A "Procedura aperta per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del "Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse" Liquidazione spese di pubblicazione esito di gara sulla GURI a favore della Soc. Gruppo Editoriale Effemmetti srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
GRUPPO EDITORIALE EFFEMMETTI S.R.L.	03563130719		VIA GRAMSCI	FOGGIA	626,71	126,13

TOTALI	**626,71**	**126,13**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
GRUPPO EDITORIALE EFFEMMETTI S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT94N0306715702000000010795***	**2016**	**1663**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	52	Dir. Gen.	5

OGGETTO

CUP B16D000230002 - CIG 584032657A "Procedura aperta per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del "Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse" Liquidazione spese di pubblicazione esito di gara sulla GURI a favore della Soc. Gruppo Editoriale Effemmetti srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	1663	2	9	4	202	2.02.01.09.010	06.3	2.01.01	2103	8	626,71	126,13

TOTALE	626,71	126,13

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2013	1663	5840

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCETTATA

RINCHIUSO

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.1

Dati relativi alla trasmissione

- Identificativo del trasmittente: IT07945211006
- Progressivo di invio: 0TS59
- Formato Trasmissione: SDI11
- Codice Amministrazione destinataria: WZA7YA

N° REGIST.

1660 18.07.2016

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT03563130719
- Codice fiscale: 03563130719
- Denominazione: Gruppo Editoriale Effemmeti srl
- Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

- Indirizzo: VIA GRAMSCI
- Numero civico: 73/A
- CAP: 71122
- Comune: Foggia
- Provincia: FG
- Nazione: IT

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0481222 14/07/2016 11,34
Mitt. : GRUPPO EDITORIALE EFFEMMETI S....
Ass. : 520510 UOD Impianti e reti del ciclo ...
Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 7 del 2016

Recapiti

- Telefono: 0881686967
- Fax: 0881632247
- E-mail: gruppoeffemmeti@libero.it

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

- Codice Fiscale: 80011990639
- Denominazione: Regione Campania

Dati della sede

fonte: http://b

- Indirizzo: Via A. De Gasperi
- Numero civico: 28
- CAP: 80133
- Comune: Napoli
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT07945211006
- Denominazione: INFOCERT S.p.A

Soggetto emittente la fattura

- Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it
Versione 1.1

Dati generali del documento

- Tipologia documento: TD01 (fattura)
- Valuta importi: EUR
- Data documento: 2016-07-01+02:00 (01 Luglio 2016 02:00:)
- Numero documento: 124
- Importo totale documento: 626.71

Dati dell'ordine di acquisto

- Identificativo ordine di acquisto: prot. n. 0426895
- Data ordine di acquisto: 2016-06-22+02:00 (22 Giugno 2016 02:00:)
- Codice Identificativo Gara (CIG): ZC01A74A2C

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

- Descrizione bene/servizio: Pubblicazione esito di gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo- Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa nel comprensorio di FOce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso connesse sulla GURI n. 74 del 29.06.2016
- Valore unitario: 433.25
- Valore totale: 433.25
- IVA (%): 22.00

Nr. linea: 2

- Descrizione bene/servizio: Variazione costo da testo definitivo

fonte: http://b

- Valore unitario: 17.33
- Valore totale: 17.33
- IVA (%): 22.00

Nr. linea: 3

- Descrizione bene/servizio: Spese di trasmissione e commissione
- Valore unitario: 50.00
- Valore totale: 50.00
- IVA (%): 22.00

Nr. linea: 4

- Descrizione bene/servizio: Marca da bollo
- Valore unitario: 16.00
- Valore totale: 16.00
- IVA (%): 0.00
- Natura operazione: N4 (esente)

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

- Aliquota IVA (%): 0.00
- Natura operazioni: N4 (esenti)
- Totale imponibile/importo: 16.00
- Totale imposta: 0.00

- Aliquota IVA (%): 22.00
- Totale imponibile/importo: 500.58
- Totale imposta: 110.13
- Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)

Dati relativi al pagamento

- Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo)

- **Dettaglio pagamento**
  - Modalità: MP05 (bonifico)
  - Importo: 516.58
  - Codice IBAN: IT94N0306715702000000010795

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

fonte: http://b

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

INPS
Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_3997541	Data richiesta	26/06/2016	Scadenza validità	24/10/2016

Denominazione/ragione sociale	GRUPPO EDITORIALE EFFEMMETI SRL
Codice fiscale	03563130719
Sede legale	VIA ANTONIO GRAMSCI, 73 71122 FOGGIA (FG)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

fonte: http://b

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

(GU 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici n.74 del 29-6-2016)

Esito di gara

SEZIONE I: I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:Stazione Appaltante: Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecologia - via Alcide De Gasperi, 28 80143 - Napoli. Punti di contatto: Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecologia - geom. Vincenzo Trinchillo - tel. 081/7963274 - fax 081/7963275- posta elettronica dg.05@pec.regione.campania.itIndirizzo internet (URL) www.regione.campania.it.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto: II.1.1) Proc. n. 1592/A/14 - Collettore di Casapesenna - San Cipriano d'Aversa - Casal di Principe nel Comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso connesse. Aggiudicazione definitiva. CIG: 584032657 CUP B16D000230002

SEZIONE IV: IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:Offerta economicamente piu' vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri. IV.3.2) Pubblicazioni precedenti: GURI, V serie speciale n.118 del 15/10/2014.

SEZIONE V) Aggiudicazione. V.1.3) Aggiudicatario: CONPAT SCARL Via Giulio Cesare, 71 - 00192 ROMA (RM) - P.IVA 06044391214; V.1.4) Informazioni sul valore dell'appalto: Valore finale dell'appalto € 3829715.02 IVA esclusa. Aggiudicazione con Decreto n. 337 del 16/06/2016.

SEZIONE VI) Altre informazioni: L'avviso di aggiudicazione e' stato inviato alla G.U.U.E. in data 22/06/2016. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania - Piazza Municipio 64 - 80133 Napoli.

Il direttore

dott. Michele Palmieri

TX16BGA7640

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 18 del 05/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 14 - UOD Gestione econom-contab e finanziaria in racc con DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO : PSR CAMPANIA 2007 - 2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 19 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI SALERNO - MISURA 125-2 ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 - CAP. 2492.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno, da parte del Fondo Europeo Agricolo, dello Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di Sviluppo Rurale nel periodo 2007-2013, successivamente disciplinati con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- con i Regolamenti (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009 è stato modificato il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) introducendo le modifiche legate *all'Health check* della P.A.C.;
- con i Regolamenti n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 e n. 482/2009 dell'8 giugno 2009 è stato modificato il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- con deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007 relativa alla prima approvazione del programma*;*
- con DGR n. 504 del 27 ottobre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della nota Ares (2015) 3610669 – 02/09/2015 della Commissione Europea che approva le modifiche del Programma ver. 11 - Rimodulazione Piano Finanziario e aggiornamento Deliberazione n. 20 del 26 gennaio 2015;
- l'art. 71, comma 3, punto a) del Reg.(CE) n. 1698/2005, dispone la non ammissibilità a contributo del FEASR "l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari – Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme";

CONSIDERATO che:

- con DGR 442 del 25/03/2010 ad oggetto "PSR Campania 2007-2103 – Attivazione Fondo speciale IVA – Determinazioni" la Giunta Regionale ha deliberato di assicurare la copertura finanziaria della quota IVA ed i connessi profili gestionali per tutti gli interventi destinati a favorire, in qualità di beneficiari, province, comuni ed altri organismi di diritto pubblico per i quali l'IVA non è riconosciuta a cofinanziamento FEASR, dando mandato al Coordinatore pro-tempore dell'A.G.C.11 "Sviluppo Attività Settore Primario" di adottare le conseguenti disposizioni attuative;
- con DDR n. 24 del 14/04/2010, per come modificato dal DDR n.178 del 19/06/2012, sono state adottate le "Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA (FSI) " PSR Campania 2007/2013;

VISTE le richieste di assegnazione dal Fondo Speciale IVA del "Soggetto Attuatore" della **UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno**, per la **Misura 125-2** Acquedotti rurali e viabilità rurale al servizio forestale, riportate nell'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un importo complessivo di **€ 125.043,59** che grava sul capitolo 2492, di seguito riportate:

- nota prot. n. 794756 del 19/11/2015, per la copertura finanziaria a fronte della domanda pervenuta dal Comune di Laurito per l'importo di € 62.830,47;
- nota prot. n. 609798 del 20/09/2016, per la copertura finanziaria a fronte delle domanda pervenuta dal Comune di Acerno per l'importo di **€** 62.213,12;

CONSIDERATO che il mancato riconoscimento dell'ammissibilità al rimborso comunitario dell'IVA, sostenuta dai beneficiari pubblici delle misure del P.S.R. Campania 2007/2013, pregiudica le possibilità di completa realizzazione dell'intervento;

RITENUTO pertanto

- di dover finanziare le domande pervenute per il Fondo Speciale IVA;
- di assegnare al Soggetto Attuatore - UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, la verifica delle attività svolte e la liquidazione delle risorse da erogare agli aventi diritto;

VISTI

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- la L.R. del 18 gennaio 2016, n. 2, di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2016-2018;
- la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale 2016 – 2018;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10/09/2012 e s.m.i., avente ad oggetto "Strutture ordinamentali della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011", con la quale, tra l'altro, è stata approvata l'articolazione delle strutture dirigenziali sulla base delle competenze da svolgere;
- le D.G.R. n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- la D.G.R. n. 504 del 27 ottobre 2015 di modifica del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013;

DECRETA

Sulla base di quanto esposto in premessa che si intende integralmente riportato nel seguente dispositivo

- di impegnare, a fronte delle richieste del Soggetto Attuatore **UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno** del PSR Campania 2007/2013, di cui alle note prot. n. 794756 del 19/11/2015 e prot. n. 609798 del 20/09/2016, la somma di **€ 125.043,59,** sul Cap. 2492 dell'esercizio finanziario 2016 a favore dei beneficiari di seguito riportati:

Assegnazione Fondo Speciale IVA					
ENTE	**Misura**	**Intervento Progettuale**	**UOD 19**	**CAP**	**Importo**
Comune di Laurito	125-2	Acquedotti rurali e viabilità rurale al servizio forestale	SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE di Salerno	2492	€ 62.830,47
Comune di Acerno	125-2	Acquedotti rurali e viabilità rurale al servizio forestale	SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE di Salerno	2492	€ 62.213,12
Totale FSI					**€ 125.043,59**

secondo la seguente transazione elementare:

Capitolo	Missione	Progr.ma	TIT. DPCM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Ricorrente	P.Sanità	Importo
2492	16	3	2	203	2.03.01.02.003	04.02	7	02.02.03	4	3	**€ 125.043,59**

- di stabilire, ai fini del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto, presenta la seguente competenza economica 01/01/2016 - 31/12/2016;
- di impegnare e assegnare le risorse come sopra descritto al Soggetto Attuatore - UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, che provvederà, con propri atti, alla verifica delle attività svolte ed alla liquidazione delle risorse per le domande pervenute dagli Enti Pubblici come analiticamente riportate nell'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- il Dirigente della UOD assegnataria provvederà alla richiesta di accredito ed al successivo pagamento degli importi necessari sulla base della pertinente normativa nazionale e regionale, ed in particolare sulla base delle Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA - di cui al Decreto n. 24 del 14/04/2010 - per come modificate dal DDR n. 178 del 19/06/2012;
- di autorizzare la UOD Gestione delle spese regionali a disporre, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 07/2002, le accensioni di apposita apertura di credito di Euro € **125.043,59, sul Cap. 2492** a favore del Dirigente della UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, in qualità di delegato alla spesa;
- di disporre l'accreditamento della suddetta somma sulla base di successiva formale comunicazione alla UOD Gestione delle spese regionali – D.G. per le Risorse Finanziarie, da parte del Dirigente sopra richiamato, che attesterà le effettive esigenze di spesa da sostenere in ordine alle attività in parola;
- il Dirigente della UOD assegnataria provvederà a rendicontare le spese secondo le disposizioni del Decreto n. 24 del 14/04/2010, per come modificato dal DDR n. 178 del 19/06/2012, e della L.R. n. 07/2002;
- di dichiarare obbligatorie le risorse impegnate con il presente provvedimento, liquidabili nell'esercizio finanziario 2016;
- il Dirigente della UOD assegnataria, assicurerà l'esecuzione degli adempimenti disposti agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013. Il presente Decreto è inviato:
    - all'UOD Gestione delle spese regionali (55 -13 - 04);
    - all'U.O.D. 52-06-19 Servizio Territoriale Provinciale SALERNO;
    - all'U.D.C.P. 40.01.01 Ufficio Staff Capogabinetto e B.U.R.C.";
    - all'U.D.C.P. 40.03.03 Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Il Dirigente
Dr Pasquale Cirillo

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno"

Nota n. 20

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0609798 20/09/2016 09,38
Mitt. : 520619 UOD Servizio territoriale prov...
Ass. : 5206 Direzione Generale per le poli...
Classifica : 11.1.6. Fascicolo : 1 del 2016

Visto
29 SET. 2016

Al Direttore Generale DG 06
Dott. Filippo Diasco
Centro Direzionale Isola A/6
80143 Napoli

All'UOD Gestione Economico
Contabile e Finanziaria
Centro Direzionale Isola A/6
80143 Napoli

Oggetto: Richiesta di assegnazione fondi per la copertura IVA a valere sul FSI (Fondo Speciale Iva).

Come da disposizioni essendo completata la fase istruttoria, e per il prosieguo di competenza, si trasmettono gli allegati 3a e 3b relativi alla misura 125/2. Progetto Comune di Acerno riammesso a seguito di ricorso al TAR.

Si allega altresì copia della richiesta fatta per il comune di Laurito e trasmessa in data 19/11/2015.

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

Il Dirigente U.O.D.
(Giuseppe GORGA)

ex Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno – via Generale Clark, 103 – 84131 SALERNO
tel 089 3079214 - fax 089 330774

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIESTA ASSEGNAZIONE FONDO SPECIALE IVA
tabella riepilogativa

Sogetto Gestione IVA U.O.D Servizio Territoriale di Salerno

Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura

PSR Campania 2007/2013 intervento Misura 125

Misura	Costo ammesso PSR (euro)	Costo ammesso FSI (euro)
misura 125	286.885,25	62.213,12
Totale	**€ 286.885,25**	**€ 62.213,12**

Il Dirigente U.O.D.
Dott. Giuseppe Gorga

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIESTA ASSEGNAZIONE FONDO SPECIALE IVA

Sogetto Gestione IVA U.O.D. Servizio Territoriale di Salerno

Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura

PSR Campania 2007/2013 Intervento Misura 125 – Sott. Mis 2 -acquedotti rurali e viabilità rurale al servizio forestale

Anagrafica del beneficiario						Domanda di aiuto PSR			Punteggio in graduatoria	Provvedimento di concessione		Domanda di riconoscimento fondo speciale IVA		Costo ammesso PSR (euro)	Costo ammesso IVA sul FSI (euro)	Azione
Rappresentante legale	CUA	ENTE	Via	Cap	Comune	ID domanda	N. Protocollo	Data		N.	data	N. Protocollo	Data			
Sansone Vito	00552610651	Comune di Acerno	Via Rimembranza, 8	84042	Acerno	767468868	PSA 201500102034	30/04/2015	77,50	4925064	19/07/2016	608442	19/09/2016	286.885,25	62.213,12	2 A

Il Dirigente U.O.D.

Dott. Giuseppe Gorga

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno"

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0794756 19/11/2015
Mitt. : 520619 UOD Servizio territoriale prov...
Ass. : 5206 Direzione Generale per le poli...
Classifica : 11.1.6. Fascicolo : 1 del 2015

Al Direttore Generale DG 06
Dott. Filippo Diasco
Centro Direzionale Isola A/6
80143 Napoli

All'UOD Gestione Economico
Contabile e Finanziaria
Centro Direzionale Isola A/6
80143 Napoli

Oggetto: Richiesta di assegnazione fondi per la copertura IVA a valere sul FSI (Fondo Speciale Iva).

Come da disposizioni essendo completata la fase di riesame e l'istruttoria, e per il prosieguo di competenza, si trasmettono gli allegati 3a e 3b relativi alla misura 125 sottomisura 2 bando 2015 in avvalimento all'Amministrazione Provinciale di Salerno relativamente al Comune di Laurito.

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

Il Dirigente U.O.D.
(Giuseppe GORGA)

ex Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno - via Generale Clark, 103 - 84131 SALERNO
tel 089 3079214 - fax 089 330774

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHIESTA ASSEGNAZIONE FONDO SPECIALE IVA

oggetto Gestione IVA U.O.D. Servizio Territoriale di Salerno

PSR Campania 2007/2013 Intervento Misura 125 – Sott. Mis 2 -acquedotti rurali e viabilità rurale al servizio forestale

Misura	Costo ammesso PSR (euro)	Costo ammesso IVA sul FSI (euro)
125/2	286.885,25	62.830,47
Totale	**286.885,25**	**62.830,47**

Il Dirgente U.O.D.
Dott. Giuseppe GORGA

fonte: http://burc.regione.campania.it

RICHIESTA ASSEGNAZIONE FONDO SPECIALE IVA

r

Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura

PSR Campania 2007/2013 Intervento Misura 125 – Sott. Mis 2 -acquedotti rurali e viabilità rurale al servizio forestale

Anagrafica del beneficiario						Domanda di aiuto PSR			Punteggio in graduatoria	Provvedimento di concessione		Domanda di riconoscimento fondo speciale IVA		Costo ammesso PSR (euro)	Costo ammesso IVA sul FSI (euro)	Azione
Rappresentante legale	CUA	ENTE	Via	Cap	Comune	ID domanda	N. Protocollo	Data		N.	data	N. Protocollo	Data			
Speranza Vincenzo	84001510654	Comune di Laurito	P.zza Marconi n° 2	84050	Laurito	541064169	PSA 201500500237	28/04/2015	65,10	47	23/10/2015	749645	04/11/2015	286.885,25	62.830,47	2 A
										Totale				286.885,25	62.830,47	

541064169 ← 54750461326

ID. CORRETTO

Il Dirigente U.O.D.

Dott. Giuseppe Gorga

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

UOD 19- Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - Domanda di riconoscimento Fondo Speciale IVA - **Note prot. n.0794756 del 19/11/2015 e n. 0609798 del 20/09/2016**

			Misura	Domanda di Aiuto PSR			Decreto di Concessione		Domanda di riconoscimento Fondo Speciale IVA		Costo ammesso PSR (euro)	Costo ammesso IVA sul FSI (euro)	TOTALE PER MISURA	capit.	V LIV. PIANO DEI CONTI
Cognome	Cuaa	Ente		ID Domanda	N. prot. Regione	Data	N.	Data	N. prot. Regione	Data					
Speranza Vincenzo	84001510654	Comune di Laurito	125-2	54750461326	PSA 201500500237	28/04/2015	47	23/10/2015	749645	04/11/2015	286.885,25	62.830,47		2492	2.03.01.02.003
Sansone Vito	00552610651	Comune di Acerno	125-2	767468868	PSA 201500102034	30/04/2015	4925064	19/07/2016	608442	19/09/2016	286.885,25	62.213,12		2492	2.03.01.02.003
										TOTALE COMPLESSIVO		125.043,59	125.043,59		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Diasco Filippo**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dott. Pasquale Cirillo**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	52	Dir. Gen.	6

OGGETTO

Oggetto : PSR Campania 2007 - 2013 FEASR - Fondo Speciale IVA Impegno e Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno - Misura 125-2 Esercizio Finanziario 2016 - Cap. 2492.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	V P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2492	2	16	3	203	2.03.01.02.003	04.2	2.02.03	0	7	125.043,59	,00

TOTALE	125.043,59	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Diasco Filippo**
DIRIGENTE UOD	**Dott. Pasquale Cirillo**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	52	DIR.GEN.	6

OGGETTO

Oggetto : PSR Campania 2007 - 2013 FEASR - Fondo Speciale IVA Impegno e Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno - Misura 125-2 Esercizio Finanziario 2016 - Cap. 2492.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
UOD 52-06-19 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE SALERNO	80011990639_Q		VIA GENERALE CLARK	SALERNO	125.043,59	,00

TOTALI	**125.043,59**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
UOD 52-06-19 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE SALERNO	***, Spec. di pag. : da definire decreto dirigenziale***	**2016**	**2492**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 51 del 06/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON FEDERAZIONI/ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI (CON ALLEGATI).

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. con Decisione C(2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
b. con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta ha preso atto dell'approvazione del programma di Sviluppo rurale della Campania 2014-2020 da parte della Commissione Europea;
c. il Reg. (CE) 1975/06 ha introdotto la distinzione tra "domanda di aiuto" e "domanda di pagamento", distinzione che definisce la competenza della Autorità di Gestione per la gestione della "domanda di aiuto" e la competenza dell'Organismo Pagatore per la gestione della "domanda di pagamento";
d. il Reg. (CE) n. 885/2006 che prevede le competenze dell'Organismo Pagatore e la delegabilità delle stesse;
e. per la presentazione delle domande inerenti il PSR l'Organismo Pagatore AgEA, ai sensi dell'art. 3 bis del dlgs 165/1999, può stipulare convenzioni con i Centri di Assistenza Agricola –CAA- fatte salve le "…..competenze attribuite ai professionisti iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali";
f. l'Autorità di Gestione, in forza del Reg. Ce 1975/06, per i procedimenti di propria competenza, nell'ambito delle diverse misure del PSR può avvalersi della collaborazione dei CAA o di altri soggetti comunque rispondenti ai requisiti comunitari, che sono espressamente autorizzati attraverso la sottoscrizione di specifiche convenzioni
g. le Disposizioni Generali che sottendono la gestione del PSR Campania 2014-2020, di cui all'Allegato 1 del DRD n.38 del 28.07.2016, prevedono infatti, conformemente a quanto previsto da AEA, che le Domande di Sostegno "… devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale". Ai fini della presentazione delle Domande di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:
    - presentazione per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
    - presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda di sostegno appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 52 06 09.
h. con circolare AGEA ACIU 2007.237 del 06.04.2007, ancora vigente, sono state emanate le istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 nell'ambito dello Sviluppo Rurale;
i. nella legislazione nazionale gli Ordini e i Collegi professionali sono soggetti aventi personalità giuridica di diritto pubblico non economico e le competenze attribuite agli iscritti sono disciplinate da specifiche leggi sull'ordinamento professionale; pertanto l'iscrizione alla Federazione/Ordine/Collegio professionale è presupposto di garanzia per la Pubblica Amministrazione rispetto alla professionalità, competenza e affidabilità di ciascun professionista;
j. gli iscritti agli Albi professionali, in possesso di mandato di assistenza dei propri clienti, in forza dell'art. 6 del DPR 503/1999, possono essere legittimati all'inserimento automatico della domanda di sostegno da parte del Responsabile utenze SIAN, previa richiesta al Presidente della Federazione/Ordine/Collegio di appartenenza che ne accerta professionalità, competenza ed affidabilità;

CONSIDERATO che con proprie note, agli atti della UOD 09, le Federazioni/ Ordini/Collegi professionali degli Agronomi, Periti Agrari e Agrotecnici hanno fatto richiesta per l'accreditamento

dei loro iscritti al sistema informativo SIAN per la presentazione delle domande di sostegno delle misure non connesse alla superficie e agli animali del PSR Campania 2014/2020 e che altri Ordini/Collegi professionali faranno richiesta per i propri iscritti, a seguito dell'apertura dei bandi di selezione di ulteriori misure;

RITENUTO di dovere stipulare specifica convenzione tra il Direttore Generale della Direzione Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in qualità di Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020, e i soggetti rappresentativi delle Federazioni/Ordini/Collegi che ne fanno richiesta e che si assumono, nel rispetto della normativa vigente di riferimento sull'ordinamento professionale, la responsabilità di certificare all'Amministrazione Regionale la professionalità, le competenze e l'affidabilità di ogni professionista per il quale è richiesta l'autorizzazione ad operare nel sistema informativo SIAN;

VISTO il parere n.649569 del 5/10/2016 dell'Avvocato Capo dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, agli atti della UOD 09, al quale è stato conformato lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale risponda alle esigenze sopra descritte;

PRESO ATTO che con DGR n. 427 del 27/09/2013 e successivo DPGR n.211 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del "Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" al Dr Filippo Diasco;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di approvare lo schema di convenzione, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per regolamentare i rapporti con le Federazioni/Ordini/Collegi professionali inerenti la certificazione dei requisiti dei propri iscritti, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione ad inserire sul portale SIAN le domande di sostegno relative alle misure non connesse alla superficie e agli animali del PSR Campania 2014-2020;
2. di approvare i modelli – Mod.A, Mod.B e Mod.C – allegati al presente decreto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, inerenti le modalità di richiesta;
3. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
   - Assessore Agricoltura;
   - Assessore ai Fondi Europei;
   - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
   - AgEA, Organismo Pagatore;
   - UOD della Direzione Generale 52 06 centrali e provinciali;
   - UDCP 400101 - Ufficio STAFF del Capo di Gabinetto e BURC;
   - UDCP 400303 - Ufficio Affari Generali – Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP.

DIASCO

Mod. A

PSR CAMPANIA 2014–2020

Richiesta accreditamento al SIAN dei Liberi professionisti per la compilazione delle domande on-line relative alle Misure non connesse alla superficie o agli animali

Al PRESIDENTE
della Federazione/Ordine/Collegio
di _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
il ____/____/_____ e residente a _____ (____), Via _____
tel. fisso/cellulare_____ e-mail_____pec_____

VISTA

la Convenzione tra l'Assessorato all'Agricoltura - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali e la Federazione/Ordine/Collegio _____,chiede l'abilitazione come utente libero professionista per la compilazione on line sul Portale SIAN delle domande di sostegno per le misure non connesse alla superficie o agli animali del PSR Campania 2014-2020.
A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 dello stesso DPR,

DICHIARA

- ☐ di essere iscritto alla Federazione/Ordine/Collegio professionale _____ della provincia di _____ al n° _____, data iscrizione ____/____/_____
- ☐ di essere iscritto alla Cassa di previdenza _____al n. _____dal _____
- ☐ di esercitare l'attività libero professionale presso l'indirizzo di residenza sopra indicato
- ☐ di esercitare l'attività libero professionale con studio alla via_____ n._____ città_____(_____) cap_____ tel_____fax_____
- ☐ di avere stipulato una polizza assicurativa professionale con la Compagnia/broker _____ n._____ in corso di validità
- ☐ di essere in regola con il versamento delle quote di iscrizione all'Albo
- ☐ di non avere provvedimenti disciplinari in corso
- ☐ di non aver riportato condanne, anche non definitive, né provvedimenti sanzionatori stabiliti da sentenze emesse ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati finanziari
- ☐ di non essere rinviato a giudizio in procedimenti penali pendenti per reati finanziari
- ☐ di non aver commesso violazioni alle disposizioni in materia di benefici comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo
- ☐ di aver ricevuto copia della Convenzione e di essere a conoscenza degli impegni e degli obblighi derivanti di cui alla presente richiesta e di accettarli
- ☐ di avere ricevuto mandato/i di assistenza da beneficiario/i come da modello/i in allegato alla presente
- ☐ di riconoscere alla Federazione/Ordine/Collegio l'attività di coordinamento e di esonerarla da ogni azione e/o molestia per motivazioni riconducibili alla mia attività
- ☐ di autorizzare ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. il trattamento dei miei dati personali

Allego la seguente documentazione:

1. Numero_____ mandati delle aziende agricole (Mod. B)
2. Copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data …… (Firma e timbro)*

Il Modello deve essere compilato in tutte le sue parti e inviato per Posta Elettronica Certificata alla Federazione/Ordine/Collegio di appartenenza
* Il Modello può essere firmato anche in modalità digitale

Mod. B

Al Presidente del_____
di _____

Mandato di assistenza per la compilazione delle domande on-line sul portale SIAN

MISURA_____ SOTTOMISURA _____TIPOLOGIA_____

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a _____(____)

Il ____/____/_____, codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|, residente a _____(____) in via _____

tel. _____ e-mail/PEC _____ in qualità

di (_) Titolare - (_) Legale rappresentate dell'azienda _____,

sede legale in _____(____) CUAA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

CONFERISCE MANDATO DI ASSISTENZA AL LIBERO PROFESSIONISTA INDICATO DI SEGUITO

(spazio riservato al libero professionista che accetta il mandato di assistenza)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) Il ____/____/_____, codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|, residente a _____(____) in via _____

PEC _____, e-mail _____,

tel. _____, ai sensi e per gli effetti degli Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 dello stesso DPR,

DICHIARA

- di essere iscritto all'Ordine/Collegio professionale _____ della provincia di _____ al n° _____, data iscrizione ____/____/_____
- che non sussistono cause ostative all'esercizio della libera professione;
- di operare sul sistema SIAN in modo esclusivo per le aziende che conferiranno mandato di assistenza;
- di essere in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN, ottenute come libero professionista, per la compilazione delle domande di sostegno delle misure del PSR Campania 2014-2020;
- di aver già autorizzato la Regione Campania al trattamento dei propri dati personali ai sensi del d.lgs. n.196/2003;
- di possedere i requisiti per la compilazione delle domande di sostegno

Data ____/____/_____ Firma e timbro _____

Si allega copia di un documento di identità valido di chi conferisce il mandato.

Data ____/____/_____ Firma di chi conferisce mandato _____

Nota sulla privacy da compilare e sottoscrivere a cura di chi conferisce il mandato di assistenza

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza ed in particolare al D.Lgs n.196/2003 "Codice in materia di dati personali"

Dichiarazione finale
Io sottoscritto autorizzo il suddetto libero professionista a utilizzare le informazioni assunte esclusivamente per i fini consentiti dalla legge, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Data ____/____/_____ Firma _____

Autorizzo la Regione Campania, in qualità di titolare dei dati personali ai sensi del d.lgs. n.196/2003 all'utilizzo e al trattamento dei miei dati e a concedere l'autorizzazione al trattamento degli stessi alla società che gestisce il portale SIAN

Data ____/____/_____ Firma _____

Il Modello deve essere compilato in tutte le sue parti e inviato per Posta Elettronica Certificata alla Federazione/ Ordine/Collegio di appartenenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOD. C

PSR CAMPANIA 2014-2020

Elenco Liberi Professionisti e relativi beneficiari, distinti per Misura, per cui si richiede l'inserimento in Area Riservata del Portale SIAN e/o la compilazione delle domande di sostegno.

Federazione/Ordine/Collegio_____

N. ord.	Professionista					Beneficiario			Misura	Sottomisura	Tipologia di intervento	Richiesta	
	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Timbro (n°)	Utente si/no	Cognome	Nome	CUAA				data	prot. n.

Data_____

Il Referente SIAN

_____

IL Presidente/Delegato

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVENZIONE

Il giorno _____dell'anno _____in Napoli

TRA

L'Assessorato Regionale _____, Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di seguito denominato Regione, c.f. _____, rappresentato da _____, nella qualità di Direttore Generale della Direzione _____, domiciliato per la carica a _____, in _____, presso la sede dell'Assessorato stesso e nella qualità di Autorità di Gestione del Piano di Sviluppo Rurale PSR Campania 2014-2020,

E

Federazione/Ordine/Collegio _____, di seguito denominato Federazione/Ordine/Collegio _____ della provincia di _____con sede alla Via _____, Tel./Fax _____, che interviene al presente atto in persona del Presidente pro tempore/o suo delegato_____, nato a _____ il _____ e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Federazione/Ordine/Collegio professionale come sopra indicata.

PREMESSA

1. con Decisione C(2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
2. con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di Sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
3. il Reg. (CE) 1975/06 ha introdotto la distinzione tra "domanda di aiuto" e "domanda di pagamento" (distinzione che definisce la competenza della Autorità di Gestione per la gestione della "domanda di aiuto" e la competenza dell'Organismo Pagatore per la gestione della "domanda di pagamento");
4. il Reg. (CE) n. 885/2006 che prevede le competenze dell'organismo pagatore e la delegabilità delle stesse;
5. per la presentazione delle domande inerenti il PSR l'Organismo Pagatore AGEA, ai sensi dell'art. 3 bis del dlgs 165/1999, può stipulare convenzioni con i CAA fatte salve le "…..*competenze attribuite ai professionisti iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali*";
6. l'Autorità di Gestione, in forza del Reg. Ce 1975/06, per i procedimenti di propria competenza, nell'ambito delle diverse misure del PSR può avvalersi

fonte: http://burc.regione.campania.it

della collaborazione dei Centri di Assistenza Agricola – CAA - o altri soggetti comunque rispondenti ai requisiti comunitari, che sono espressamente autorizzati attraverso la sottoscrizione di convenzioni;

7. le Disposizioni Generali che sottendono la gestione del PSR Campania 2014/2020, di cui all'Allegato 1 del DRD n.38 del 28.07.2016, prevedono infatti, conformemente a quanto previsto da AGEA, che le Domande di Sostegno *"… devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale". Ai fini della presentazione delle Domande di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità*:
    - presentazione per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
    - presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda di sostegno appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 52 06 09.
8. con circolare AGEA ACIU 2007.237 del 06.04.2007, ancora vigente, sono state emanate le Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 nell'ambito dello Sviluppo Rurale;
9. nella legislazione nazionale gli Ordini e i Collegi professionali sono soggetti aventi personalità giuridica di diritto pubblico non economico e le competenze attribuite agli iscritti sono disciplinate da specifiche leggi sull'ordinamento professionale; pertanto l'iscrizione alla Federazione/Ordine/Collegio professionale è presupposto di garanzia per la pubblica Amministrazione rispetto alla professionalità, competenza e affidabilità di ciascun professionista;
10. gli iscritti agli Albi professionali , in possesso di mandato di assistenza dei propri clienti, in forza dell'art. 6 del DPR 503/1999, possono essere legittimati all'inserimento automatico della domanda di sostegno da parte del Responsabile utenze SIAN, previa richiesta al Presidente della Federazione/Ordine/Collegio di appartenenza che ne accerta professionalità, competenza ed affidabilità;
11. è necessario che i soggetti di cui sopra siano autorizzati dal responsabile delle utenze regionale per essere dotati delle credenziali di accesso al Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN e alla fruizione dei servizi;

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 2

(Oggetto e attività)

Oggetto della presente convenzione, è il coordinamento della Federazione/Ordine/Collegio professionale dell'attività di presentazione delle domande per le Misure del PSR Campania 2014/2020, da parte dei professionisti, che fanno formale richiesta, abilitati e regolarmente iscritti all'Albo Professionale _____ di _____, La presentazione delle domande di sostegno relative alle misure non connesse alla superficie e agli animali sarà realizzata attraverso l'inserimento automatico sul pertinente sistema informativo SIAN.

La Federazione/Ordine/Collegio professionale di _____, che aderisce alla presente convenzione, si obbliga con la Regione a far sottoscrivere impegni negoziali ai liberi professionisti iscritti, per la presentazione automatica sul sistema informativo delle domande delle misure sopra indicate del PSR Campania 2014/2020.

La Regione delega la Federazione/Ordine/Collegio professionale di _____ a richiedere al Responsabile utenze SIAN presso la UOD 52 06 09, le credenziali per l'accesso all'area riservata del portale SIAN in favore di quei professionisti che si impegnino a rispettare gli obblighi fissati dallo stesso in esecuzione della presente stipula e che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 5.

ART. 3

(Obblighi)

La Federazione/Ordine/Collegio professionale di _____ si obbliga a coordinare l'attività dei Professionisti iscritti, inerente la presentazione delle domande attraverso il pertinente sistema informativo SIAN facendo da interfaccia con l'Amministrazione Regionale.

La Federazione/Ordine/Collegio professionale si impegna e obbliga i professionisti iscritti e per cui richiede l'autorizzazione ad accedere all'area riservata del portale SIAN, a preservare la riservatezza sui dati resi disponibili o acquisiti.

La Federazione/Ordine/Collegio professionale, per tutta la durata della convenzione, dichiara di essere consapevole del fatto che il Programma di Sviluppo Rurale, PSR Campania 2014-2020 potrebbe essere suscettibile di modifiche ed accetta, sin da ora, eventuali modifiche ed integrazioni alle norme di attuazione ad esso correlate.

Per lo svolgimento delle funzioni di cui ai precedenti articoli possono essere impartite dalla Regione specifiche disposizioni con riferimento alla normativa e alle modalità di erogazione e di controllo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Federazione/Ordine/Collegio professionale si obbliga a presentare alla Regione, a richiesta della stessa, relazione sullo stato di svolgimento delle attività affidate.
Gli adempimenti di cui alla presente convenzione sono eseguiti nel rispetto dei tempi fissati dalle singole procedure di selezione di ognuna delle misure non connesse alla superficie e agli animali del PSR Campania 2014-2020.

ART. 4

(Elenco professionisti abilitati)

La Federazione/Ordine/Collegio professionale comunicherà alla Regione Campania, non oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, l'elenco dei Professionisti Abilitati cui è consentito, previa valutazione dei requisiti di cui al successivo art. 5, l'espletamento dei compiti previsti dalla presente convenzione. Le parti concordano fin d'ora che i termini di presentazione delle liste di cui al comma precedente potranno subire successive modifiche in conseguenza di disposizioni che verranno impartite dall'Organismo gestore (AgEA) del sistema informativo.
L'elenco dei professionisti di cui al precedente capoverso dovrà contenere, per ogni professionista, i dati anagrafici (cognome, nome, codice fiscale, numero timbro), e il/i beneficiario/i (nome, cognome e CUUA) che hanno conferito al libero professionista il mandato di assistenza per la presentazione della/e domanda/e, e la relativa Misura-Sottomisura-Tipologia di Intervento.

ART. 5

(Condizioni di inserimento nell'Elenco)

Condizione per potere essere compreso nell'elenco di cui all'art.4 è che il professionista sia iscritto al proprio Federazione/Ordine/Collegio professionale, abbia il mandato di assistenza per la presentazione della/e domanda/e, sia dotato di adeguata copertura assicurativa, individuale o plurima, atta a coprire l'ammontare complessivo dei progetti presentati, della responsabilità civile per danni diretti ed indiretti provocati dallo svolgimento dell' attività.
La Federazione/Ordine/Collegio professionale vigila sulla permanenza delle condizioni di professionalità, competenza e affidabilità in capo al Professionista iscritto nell'Elenco di cui all'art. 4.
La Federazione/Ordine/Collegio professionale inoltre garantisce che la copertura assicurativa di cui al presente articolo dispieghi i suoi effetti per l'intera durata del rapporto contrattuale e per i tre anni successivi alla cessazione dello stesso.
I Professionisti Abilitati rispondono in proprio dell'operato inerente l'attuazione della presente convenzione, in osservanza del proprio Codice Deontologico.

ART. 6

(Referenti)

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Federazione/Ordine/Collegio professionale, al fine di contribuire al corretto espletamento delle attività di coordinamento, designa quale interfaccia operativa ed interlocutore unico il Presidente protempore o un suo delegato individuato in

---

L'Amministrazione regionale designa la UOD 09 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, nella persona del responsabile regionale delle utenze SIAN.

ART. 7

(Durata)

La presente convenzione è valida per le misure non connesse alle superfici aziendali e/o animali del PSR 2014-2020 della Regione Campania.
La convenzione ha validità a partire dalla data di stipula e per l'intero periodo della programmazione ed attuazione delle misure convenzionate.
L'Amministrazione procederà alla risoluzione unilaterale del presente atto nel caso in cui si dovessero verificare le condizioni di cui all'articolo 9.
L'abilitazione dei soggetti scritti all'elenco di cui al precedente art. 4 ha validità per ogni singola procedura di selezione attivata, salvo diverse disposizioni procedurali impartite dall'organismo gestore AgEA.

ART. 8

(Gratuità della prestazione)

La presente convenzione impegna le parti contraenti all'assolvimento dei compiti previsti a titolo completamente gratuito.
La Federazione/Ordine/Collegio professionale, in virtù di quanto stabilito dal precedente comma, dichiara che per le prestazioni e le obbligazioni derivanti dall'attuazione della presente convenzione, nessun onere, compenso o rimborso a qualunque titolo determinati potranno gravare sulla Regione o sugli Enti da essa individuati.

ART. 9

(Responsabilità)

I Professionisti Abilitati sono responsabili, sotto ogni profilo, della regolarità e legittimità del proprio operato. A tal fine, ed ai fini della presente convenzione, la Federazione/Ordine/Collegio professionale dichiara espressamente e sin d'ora di impegnarsi a manlevare l'Amministrazione da qualunque forma di responsabilità conseguente a negligenza, imprudenza o imperizia dei propri Professionisti abilitati.

ART. 10

(Controlli)

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di effettuare controlli per verificare la corretta tenuta da parte della Federazione/Ordine/Collegio professionale, della documentazione prevista dalla presente convenzione.
In caso di esito negativo dei controlli di cui al comma precedente, sarà facoltà della Regione decidere di recedere con effetto immediato dal presente accordo e rifiutare eventuali nuove collaborazioni con Federazione/Ordine/Collegio professionale.

ART. 11

(Controversie)

Le parti si propongono di risolvere amichevolmente tutte le contestazioni sorte tra loro in dipendenza della presente convenzione.
In caso di mancato accordo per la risoluzione delle controversie relative alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione della presente convenzione è competente il Tribunale di Napoli.
La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Le condizioni della presente convenzione sono in linea con la vigente normativa comunitaria in materia di delega dei compiti degli Organismi pagatori e, specificatamente, con il Regolamento (CE) n. 885/2006 citato in premessa.

Letto confermato e sottoscritto.

Per la Federazione/Ordine/ Collegio di _____

Il Presidente/ Delegato

(_____)

_____

Per la Regione

Il Direttore Generale

(_____)

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del c.c. sono specificamente approvati gli articoli: 7 "Durata", 8 "Gratuità della prestazione", 10 "Controlli", 11 "Controversie".

Letto confermato e sottoscritto per l'approvazione in calce al presente foglio.

Per la Federazione/Ordine/ Collegio di _____

Il Presidente/Delegato

(_____)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 146 del 05/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEAMP 2014/2020 - COMITATO DI SELEZIONE FLAG

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con regolamento 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d'intervento da attuare in materia di pesca e acquacoltura nel periodo 2014/2020;
b. con regolamento 771/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 sono state approvate le modalità riguardanti il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
c. i citati regolamenti comunitari prevedono che ciascun Stato Membro, previa opportuna consultazione con i partner, elabora un Programma Operativo per l'attuazione delle politiche e delle priorità cofinanziate tramite il FEAMP;
d. con decisione della Commissione C (2015) 8452 del 25.11.2015 è stato approvato il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020;
e. l'Autorità di gestione del FEAMP 2014/2020 è l'Amministrazione Centrale - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
f. che con Decreto del 19/10/2015 n. 461 è stato designato un nucleo di assistenza tecnica per il FEAMP;
g. con D.M. 1034 del 19.01.2016 è stata approvata la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie di quota comunitaria del programma operativo FEAMP tra Stato e Regioni;
h. con Deliberazione n° 384 del 20/07/2016 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la Presa d'atto del Programma Operativo Nazionale e dell'Accordo Multiregionale FEAMP 2014/2020 ed ha designato quale Referente dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 il Dirigente *pro tempore* dell'UOD 08 "Pesca, acquacoltura e caccia" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
i. con Deliberazione n° 412 del 27/07/2016 la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo strategiche per la selezione dei FLAG.
j. con D.D. del 02/08/2016 n. 129, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), il cui termine per la presentazione delle istanze è stato fissato al **05/10/2016**;

CONSIDERATO che:

a. nell'ambito del P.O. FEAMP i FLAG hanno il compito di elaborare una Strategia di sviluppo locale ed il relativo Piano di Azione (PdA) per tradurre gli obiettivi in azioni concrete;
b. il primo ciclo di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo deve essere completato entro due anni dalla data di approvazione dell'Accordo di partenariato e quindi entro il **29 ottobre 2016;**
c. l'art. 33, comma 3, del Reg. 1303/2013/CE stabilisce che le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo sono selezionate da un comitato istituito a tale scopo;
d. per l'elevato contenuto amministrativo-tecnico-scientifico delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, si reputa opportuno istituire un Comitato di Selezione costituito da 3 componenti e da 1 funzionario con funzioni di segretario verbalizzante, con il compito di effettuare l'istruttoria e la selezione delle istanze pervenute, compresa la gestione della fase negoziata con i FLAG dopo la selezione delle strategie tesa al miglioramento qualitativo della declinazione delle strategie, secondo le modalità di cui al paragrafo 5.2 dell'Avviso Pubblico;

e. i tre componenti effettivi del Comitato di Selezione, in possesso dei requisiti di professionalità idonei a selezionare i FLAG sono il Dirigente dell'UOD Pesca, acquacoltura e caccia e i due esperti senior del gruppo di assistenza tecnica al FEAMP, avv. Salvatore Capezzuto e dr. Alberico Simioli;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'UOD 08 "Pesca, Acquacoltura e Caccia" ritiene necessario designare per l'espletamento delle funzioni di segretario verbalizzante un funzionario della propria UOD;

DATO ATTO che la dott.ssa Antonella Cammarano, in servizio presso l'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia, responsabile del procedimento "FLAG", è funzionario in possesso dei requisiti per l'assolvimento del compito di segretario;

RITENUTO pertanto, che:
a. ricorrono i presupposti per l'istituzione del Comitato di selezione così composto:
   a.1 dr. **Antonio Carotenuto,** Referente regionale del FEAMP Campania 2014/2020, con funzione di Presidente;
   a.2 avv. **Salvatore Capezzuto** – esperto giuridico amministrativo - componente del gruppo di assistenza tecnica al FEAMP;
   a.3 dott. **Alberico Simioli** – esperto scientifico e normativa di settore – componente del gruppo di assistenza tecnica al FEAMP;
   a.4 dott.ssa **Antonella Cammarano** – segretario verbalizzante – responsabile del procedimento selezione FLAG;
b. in conformità alle disposizioni nazionali, la partecipazione al Comitato di Selezione rientra tra le funzioni che i componenti sono chiamati a svolgere, secondo i rispettivi obblighi negoziali, nell'ambito del FEAMP e che, pertanto, è da ritenersi senza oneri aggiuntivi a carico della Regione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e della dichiarazione di conformità resa dal responsabile del procedimento mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di:

1. istituire, sulla base delle designazioni effettuate, il Comitato di Selezione per l'istruttoria delle istanze di cui all' Avviso pubblico per la selezione dei gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), nonchè per l'erogazione del sostegno preparatorio FEAMP 2014/2020, così composto:
   1.1 dr. **Antonio Carotenuto,** Referente regionale del FEAMP Campania 2014/2020, con funzione di Presidente;
   1.2 avv. **Salvatore Capezzuto** – esperto giuridico-amministrativo;
   1.3 dott. **Alberico Simioli** – esperto scientifico e normativa di settore
   1.4 dott. **Antonella Cammarano** – segretario verbalizzante;
2. rinviare alla prima convocazione del Comitato di Selezione la definizione di ogni attività preliminare necessaria per un ottimale e tempestivo svolgimento dei lavori;
3. stabilire che la partecipazione al Comitato di Selezione per l'istruttoria delle istanze di cui all'Avviso pubblico per la selezione dei gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), nonchè per l'erogazione del sostegno preparatorio FEAMP 2014/2020, è a titolo gratuito;
4. stabilire che il Comitato di Selezione dovrà operare come collegio perfetto e quindi nel plenum dei suoi tre componenti effettivi;
5. notificare il presente provvedimento ai suddetti componenti del Comitato di Selezione;
6. di trasmettere il presente atto
   a. all'Assessore Agricoltura;
   b. all'Assessore ai Fondi Europei;

c. al Responsabile della Programmazione Unitaria
d. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
e. al Direttore Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
f. all'Autorità di certificazione FEAMP – U.O.D. 18 – Servizio Territoriale Provinciale Napoli;
g. all'UDCP Bollettino Ufficiale 40 03 05, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
h. all'UDCP Registrazione atti monocratici 40 03 03;

Antonio CAROTENUTO

Decreto Dirigenziale n. 514 del 28/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.R.C.F.A.). VARIAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE ADERENTI AL P.R.C.F.A (D.R.D. N. 129 DEL 25/02/2015) PER LA PROVINCIA DI CASERTA PER L'ANNO 2014.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

– che nell'ambito del Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.) è stato approvato con D.R.D. n. 129 del 25/02/2015 l'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2014;

CONSIDERATO

– che nell'elenco allegato al D.R.D. n. 129 del 25/02/2015 con il simbolo (**) nella colonna ANALISI DEL TERRENO, è stata segnalata la mancata consegna delle analisi del terreno necessarie alla compilazione del Piano di Concimazione Aziendale – P.C.A. per l'anno 2014;

VISTO

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 relativa a "modifiche ed integrazioni alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 concernenti norme generali sull'azione amministrativa"
- la richiesta di riesame presentate dalla ditta NIOLA Pasquale nato a Mugnano di Napoli (NA) il 14/07/1974 e residente a Giugliano in Campania (NA), partita IVA n. 05285601216, prot. n. 0795701 del 19/11/2015;
- il verbale di riesame redatto presso l'U.O.D. n. 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta prot. n. 0805671 del 24/11/2015;
- la comunicazione di esito positivo della verifica degli impegni previsti dal P.R.C.F.A. per l' anno 2014 redatta dall' U.O.D. n. 17 ufficio periferico di Carinola (CE) prot. n. 0625805 del 26/09/2016;

RITENUTO

– di poter accogliere la richiesta di riesame presentate dalla ditta NIOLA Pasquale nato a Mugnano di Napoli (NA) il 14/07/1974 e residente a Giugliano in Campania (NA), partita IVA n. 05285601216, prot. n. 0795701 del 19/11/2015;
– di dover, pertanto, modificare il D.R.D. n. 129 del 25/02/2015 nel senso che nell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2014 in corrispondenza del nominativo ditta NIOLA Pasquale nato a Mugnano di Napoli (NA) il 14/07/1974 e residente a Giugliano in Campania (NA), partita IVA n. 05285601216, non viene apposto il simbolo (**);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3/6/2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e la conseguente circolare n. 5 del 12/06/2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7/2/2001 del Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

– di modificare il D.R.D. n. 129 del 25/02/2015 nel senso che nell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2014 in corrispondenza del nominativo NIOLA Pasquale nato a Mugnano di Napoli (NA) il 14/07/1974 e residente a Giugliano in Campania (NA), partita IVA n. 05285601216, non viene apposto il simbolo (**);

– di inviare il presente Decreto all'U.O.D. n. 05 "Supporto alle imprese settore agro- alimentare" ed all'U.O.D. n. 09 "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo", per quanto di rispettiva competenza.

Il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all' Agricoltura,
- al Direttore Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- all'UDCP- Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

- dott. Giampaolo PARENTE -

Decreto Dirigenziale n. 523 del 05/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MISURA 321 "SERVIZI ESSENZIALI ALLE PERSONE CHE VIVONO NEI TERRITORI RURALI" BANDO PIRAP. APPROVAZIONE VARIANTE PROPOSTA DAL COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE COME IDENTIFICATO DAL CUAA 82000400612, PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE - COMPLETAMENTO CAMPO DI CALCIO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), stabilisce i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013";
- con Decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 dell'11 gennaio 2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 30 gennaio 2008 (numero speciale), la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR Campania 2007-2013);
- con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1131 del 19 giugno 2009, così come modificata dalla DGR n. 350 del 19 luglio 2011, sono state approvate le linee guida per l'attivazione dei Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP) previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 64 del 11 agosto 2009, così come modificato dal DRD n. 1 dell'11 gennaio 2010, sono stati approvati, tra gli altri allegati, l'Avviso pubblico per la promozione dei Partenariati Pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti ed il Disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con DRD n. 3 del 20 gennaio 2010 è stato approvato il manuale per l'attuazione dei PIRAP;
- con DGR n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con DRD n. 40 del 25 maggio 2012 sono stati approvati i format dei bandi di attuazione dei PIRAP relativamente alle misure interessate;
- con DRD n. 58 del 15 giugno 2012 e ss.mm.ii è stata disposta la preammissione a finanziamento degli interventi previsti dal Progetto Integrato Rurale per le Aree Protette (PIRAP) presentato dal Parco Regionale del Matese;
- il sottoscritto Dirigente U.O.D. con proprio Decreto Dirigenziale n. 642 del 08/05/2014 ha provveduto ad approvare l'elenco delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento relative al primo e secondo bando, a valersi sul PIRAP del Parco Regionale del Matese;
-Il Comune di Castello del Matese come identificato dal CUAA 82000400612 ha presentato l'istanza di aiuto ID 352800061 a valersi sulla misura 321 *"* **Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali**"
- sulla base del suddetto Decreto Dirigenziale n. 642 del 08/05/2014 il Comune di Castello del Matese come identificato dal CUAA 82000400612 è stato ammesso ai benefici previsti dalla misura e dal PIRAP del Parco Regionale del Matese;
-con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto n. 364321 del 28/05/2014, è stato concesso al suddetto Comune un contributo in conto capitale di € 538.140,50 pari al 100 % della spesa ammessa di € 538.140,50 a valersi sulla misura 321 *"* **Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali**" per la realizzazione del progetto di investimenti denominato *"Centro sportivo polifunzionale – completamento campo di calcio* "

Visto il bando della misura 321 PIRAP del PSR Campania 2007/2013;

Vista la suddetta istanza di variante prodotta dalla Comune di Castello del Matese per l'iniziativa di cui sopra;

Visto il verbale istruttorio all'uopo redatto in data 03/10/2016 dal tecnico incaricato, P.A. Antonio D'Angelo, acquisito al protocollo regionale al n. 642978 in data 03/10/2016;

Considerato il dettaglio degli interventi in variante per la presa d'atto dei quali si rimanda alla relazione tecnica e i relativi allegati redatti dalla DD.LL.

Considerato che
- in sede di gara di appalto si è già verificata un'economia di spesa derivante da ribasso pari a € 6.861,85
- la presente variante determina un'economia nella spesa pari a € 260,11

Ritenuto, per quanto innanzi detto:
- di dover approvare la suddetta istanza di variante, fatte salve le norme e gli impegni contenute nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto n. 364321 del 28/05/2014 e rimodulare il quadro economico dell'iniziativa come di seguito:

N.	Descrizione voce	Importo in euro
A	**LAVORI**	
	Importo netto lavori (al netto del ribasso di gara) inclusi Oneri sicurezza	475.218,54
	Acquisto macchine, arredi ed attrezzature	0,00
	Totale lavori	**475.218,54**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**	
	Imprevisti	0,00
	Spese tecniche e generali	55.800,00
	In totale sommano	**55.800,00**
	TOTALE A+B	**531.018,54**

- di dover iscrivere in economia il ribasso di gara pari a euro 6.861,85 nonché la somma residua di euro 260,11 generata dall'approvazione della presente variante, per un totale di euro 7.121,96

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente U.D.A. della scrivente U.O.D.

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

DECRETA

- di approvare la variante richiesta dal Comune di Castello del Matese come identificato dal CUAA 82000400612, giusto quanto al verbale istruttorio ed alla relazione a firma del DDLL Ing. Gregorio Di Lullo e del RUP Geom. Pietro Montone, fatte salve le norme e gli impegni contenute nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto n. 364321 del 28/05/2014 e rimodulare il quadro economico dell'iniziativa come di seguito:

N.	Descrizione voce	Importo in euro
A	**LAVORI**	
	Importo netto lavori (al netto del ribasso di gara) inclusi Oneri sicurezza	475.218,54

	Acquisto macchine, arredi ed attrezzature	0,00
	Totale lavori	**475.218,54**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**	
	Imprevisti	0,00
	Spese tecniche e generali	55.800,00
	In totale sommano	**55.800,00**
	TOTALE A+B	**531.018,54**

- di iscrivere in economia il ribasso di gara pari a euro 6.861,85 nonché la somma residua di euro 260,11 generata dall'approvazione della presente variante, per un totale di euro 7.121,96
- di trasmettere il presente provvedimento all' Ente Beneficiario e, per quanto di competenza, al:
  a. AdG del PSR 2007/2013;
  b. Referente regionale della Misura 321 " **Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali**"
  c. BURC per la relativa pubblicazione;
  d. RUFA.

GIAMPAOLO PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 527 del 05/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MISURA 125 "INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SELVICOLTURA" - SOTTOMISURA 3 "APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO". APPROVAZIONE VARIANTE PROPOSTA IN DATA 21/09/2016 DAL COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE - IDENTIFICATO CON CUAA 8200040612, PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI ELETTRODOTTI RURALI EX NOVO A SERVIZIO DELLE AREE AGRICOLE "VALLE MARIANELLA"".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- con Decreto Dirigenziale n. 34 del 05/08/2011 sono state approvate le "Disposizioni Generali" del PSR CAMPANIA 2007/2013 per le misure 125.2, 125.3, 126 a e B2 , 144 ed è stato approvato il bando della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 3 Approvvigionamento energetico;
- che il Comune di Castello del Matese - identificato con CUAA 8200040612, ha presentato istanza di finanziamento a valersi sulla **Mis. 125** *"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 3 Approvvigionamento energetico*", acquisita al protocollo regionale con il n. 76171 in data 30/01/2012, per la realizzazione del progetto di investimento denominato "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI ELETTRODOTTI RURALI EX NOVO A SERVIZIO DELLE AREE AGRICOLE "VALLE MARIANELLA"
- che sulla base dell'istruttoria svolta, l'istanza è risultata "ammissibile al finanziamento", e con DICA n° 54016 del 23/01/2013 è stato concesso allo stesso Comune un contributo in conto capitale di € 2.294.004,19, pari al 100% della spesa ammessa di € 2.294.004,19 per la realizzazione del progetto di investimento denominato "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI ELETTRODOTTI RURALI EX NOVO A SERVIZIO DELLE AREE AGRICOLE "VALLE MARIANELLA"**,** secondo il seguente quadro economico:

	LAVORI E FORNITURE	**IMPORTO CONCESSO IN €**
1	**Importo lavori soggetto a ribasso**	1.988.095,44
2	Oneri per la sicurezza	27.756,1
	Somme a disposizione dell'amministrazione	
3	Imprevisti	20.366,49
4	Spese tecniche	245.786,16
5	Espropri	12.000,00
	TOTALE	**2.294.004,19**

- che con successivo Decreto della scrivente U.O.D. n. 282 del 11/08/2014
    1. è stato stabilito di considerare una richiesta dell'Ente beneficiario Castello del Matese e relativa al progetto in parola, quale comunicazione di modifiche non assoggettabili a variante;

2. è stato approvato il quadro economico del progetto modificato, giusto quanto al prospetto a seguire:

	LAVORI E FORNITURE	IMPORTO MODIFICATO IN €
1	**Importo lavori soggetto a ribasso**	1.804.528,40
2	Oneri per la sicurezza	26.876,41
	Somme a disposizione dell'amministrazione	
3	Imprevisti	2.872,47
4	Spese tecniche	221.553,27
5	Espropri	12.000,00
	TOTALE	**2.067.830,55**

3. è stata accertata in euro 226.173,64 l'economia generatasi, derivante dalla differenza tra quanto concesso con DICA n°54016 del 23/01/2013 e quanto derivante dalle modifiche di che trattasi;

Visto il bando della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 3 Approvvigionamento energetico" del PSR Campania 2007/2013;

Viste le disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013

Vista la istanza di variante presentata dal Comune di Castello del Matese sua nota prot. 3308 del 30/08/2016, acquisita in atti U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta in data 05/09/2016 al protocollo n°578265;

Visto il verbale istruttorio all'uopo redatto in data 04/10/2016 dai tecnici incaricati, Annabella Campochiaro, Mario D'Errico e Vincenzo Graziano, acquisito al protocollo regionale al n. 646328 in data 04/10/2016;

Verificato che tutte le condizioni oggettive, soggettive e di valutazione, con particolare riferimento ai punteggi già attribuiti , necessarie all'ammissione al finanziamento e gli elementi che ne garantivano l'esecutività, sussistono anche al seguito delle modifiche al progetto

CONSIDERATO che la variante in oggetto non modifica né l'impostazione, né le sussistenze richieste per l'ammissibilità dell'intervento, né l'entità dei punteggi attribuiti in fase di istruttoria, nè l'importo ammissibile previsto DICA prot. **54016 del 23/01/2013 e *s. mm. e ii.***, come si evince dal seguente prospetto:

Categoria di lavori/acquisti <u>progetto ammesso</u>		**SPESA AMMESSA Euro**	**Categoria di lavori/acquisti <u>variante</u>**	**SPESA AMMESSA Euro**
1	Lavori a misura	€ 1.831.404,81	Lavori a misura	€ 1.750.199,83
2	Spese generali	€ 221.553,27	Spese generali	€ 221.553,27
3	Imprevisti	€ 2.872,47	Imprevisti	€ 2.872,47
4	Espropri	€ 12.000		€ 12.000
	TOTALE SPESA PROGETTO	**€ 2.067.830,55**	**TOTALE SPESA AMMESSA VARIANTE**	**€ 1.986.625,57**

Ritenuto:

- di non dover penalizzare l'Ente Beneficiario tutelando il legittimo affidamento dello stesso, e tutelando, al contempo, gli interessi pubblici coinvolti, attesa la necessità di garantire l'osservanza della regola il disimpegno automatico delle risorse;
- di prendere atto della proposta formulata all'uopo dal tecnico istruttore, fatte salve le norme e gli impegni contenute nella DICA n°54016 del 23/0 1/2013;
- di dover accertare le relative economie generatesi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' Unità Domande di Aiuto

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

DECRETA

1. di approvare la variante proposta dal Beneficiario **Comune di Castello del Matese** - identificato con CUAA: 8200040612 per un contributo in conto capitale di **€ 1.986.625,57** pari al 100 % della spesa ammessa di **€ 1.986.625,57** con il seguente quadro economico:

Categoria di lavori/acquisti <u>variante</u>	**SPESA AMMESSA Euro**
Lavori a misura	€ 1.750.199,83
Spese generali	€ 221.553,27
Imprevisti	€ 2.872,47
Espropri	€ 12.000
TOTALE SPESA AMMESSA VARIANTE	**€ 1.986.625,57**

2. di iscrivere in economia la complessiva somma di € 81.204,98 derivante dal ribasso d'asta.
3. trasmettere il presente provvedimento all'Ente Beneficiario e, per quanto di competenza, al:
   A. Referente regionale della Misura **125** *"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 3 Approvvigionamento energetico*"
   B. BURC per la relativa pubblicazione;
   C. RUFA.

Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 528 del 05/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 125 "INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SELVICOLTURA" - SOTTOMISURA 3 "APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO". APPROVAZIONE VARIANTE PROPOSTA IN DATA 21/09/2016 DAL COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE - IDENTIFICATO CON CUAA 8200040612 PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI ELETTRODOTTI RURALI EX NOVO S SERVIZIO DELLE AREE AGRICOLE "GRASSETE TASSITELLO"".

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- con Decreto Dirigenziale n. 34 del 05/08/2011 sono state approvate le "Disposizioni Generali" del PSR CAMPANIA 2007/2013 per le misure 125.2, 125.3, 126 a e B2 , 144 ed è stato approvato il bando della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 3 Approvvigionamento energetico;
- che il Comune di Castello del Matese - identificato con CUAA 8200040612, ha presentato istanza di finanziamento a valersi sulla **Mis. 125** *"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 3 Approvvigionamento energetico*", acquisita al protocollo regionale con il n. 76178 in data 30/01/2012, per la realizzazione del progetto di investimento denominato "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI ELETTRODOTTI RURALI EX NOVO A SERVIZIO DELLE AREE AGRICOLE "GRASSETE - TASSITELLO"
- che sulla base dell'istruttoria svolta, l'istanza è risultata "ammissibile al finanziamento", e con DICA n° 53979 del 23/01/2013 è stato concesso allo stesso Comune un contributo in conto capitale di € 2.266.578,00, pari al 100% della spesa ammessa di € 2.266.578,00 per la realizzazione del progetto di investimento denominato "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI ELETTRODOTTI RURALI EX NOVO A SERVIZIO DELLE AREE AGRICOLE "GRASSETE - TASSITELLO"**,** secondo il seguente quadro economico:

	LAVORI E FORNITURE	**IMPORTO CONCESSO IN €**
1	**Importo lavori soggetto a ribasso**	1.872.054,50
2	Oneri per la sicurezza	30.054,50
	Somme a disposizione dell'amministrazione	
3	Imprevisti	94.621,65
4	Spese tecniche	242.847,00
5	Espropri	27.000,00
	TOTALE	**2.266.578,00**

- che con successivo Decreto della scrivente U.O.D. n. 281 del 11/08/2014
    1. è stato stabilito di considerare una richiesta dell'Ente beneficiario Castello del Matese e relativa al progetto in parola, quale comunicazione di modifiche non assoggettabili a variante;

2. è stato approvato il quadro economico del progetto modificato, giusto quanto al prospetto a seguire:

	LAVORI E FORNITURE	IMPORTO MODIFICATO IN €
1	**Importo lavori soggetto a ribasso**	1.736.710,53
2	Oneri per la sicurezza	28.828,84
	Somme a disposizione dell'amministrazione	
3	Imprevisti	54941,37
4	Spese tecniche	221.697,69
5	Espropri	27.000,00
	TOTALE	**2.069.178,43**

3. è stata accertata in euro 197.399,57 l'economia generatasi, derivante dalla differenza tra quanto concesso con DICA n° 53979 del 23/01/201 3 e quanto derivante dalle modifiche di che trattasi;

Visto il bando della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 3 Approvvigionamento energetico" del PSR Campania 2007/2013;

Viste le disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013

VISTA la istanza di variante presentata dal Comune di Castello del Matese sua nota prot. 3617 del 21/09/2016, acquisita in atti U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta in pari data al protocollo n°615891

Visto il verbale istruttorio all'uopo redatto in data 04/10/2016 dai tecnici incaricati, Annabella Campochiaro, Mario D'Errico e Vincenzo Graziano, acquisito al protocollo regionale al n. 646333 in data 04/10/2016;

Verificato che tutte le condizioni oggettive, soggettive e di valutazione, con particolare riferimento ai punteggi già attribuiti , necessarie all'ammissione al finanziamento e gli elementi che ne garantivano l'esecutività, sussistono anche al seguito delle modifiche al progetto;

CONSIDERATO che la variante in oggetto non modifica né l'impostazione, né le sussistenze richieste per l'ammissibilità dell'intervento, né l'entità dei punteggi attribuiti in fase di istruttoria, nè l'importo ammissibile previsto DICA prot. **53979 del 23/01/2013 e *s. mm. e ii*.**, come si evince dal seguente prospetto:

Categoria di lavori/acquisti progetto ammesso		**SPESA AMMESSA Euro**	**Categoria di lavori/acquisti variante**	**SPESA AMMESSA Euro**
1	Lavori a misura	€ 1.765.539,37	Lavori a misura	€ 1.663.521,75
2	Spese generali	€ 221.697,69	Spese generali	€ 221.697,69
3	Imprevisti	€ 54.941,37	Imprevisti	€ 24.419,74
4	Espropri	€ 27.000		€ 27.000
	TOTALE SPESA PROGETTO	**€ 2.069.178,43**	**TOTALE SPESA AMMESSA VARIANTE**	**€ 1.936.639,18**

Ritenuto:

- di non dover penalizzare l'Ente Beneficiario tutelando il legittimo affidamento dello stesso, e tutelando, al contempo, gli interessi pubblici coinvolti, attesa la necessità di garantire l'osservanza della regola il disimpegno automatico delle risorse;
- di prendere atto della proposta formulata all'uopo dai suddetti tecnici istruttori, fatte salve le norme e gli impegni contenute nella DICA n°53979 del 23/01/2013 e ss.mm.ii.;
- di dover accertare le relative economie generatesi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' Unità Domande di Aiuto

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

DECRETA

A. di approvare la variante proposta dal Beneficiario **Comune di Castello del Matese** - identificato con CUAA: 8200040612 per un contributo in conto capitale di **€ 1.938.925,14** pari al 100 % della spesa ammessa di **€ 1.938.925,14** con il seguente quadro economico:

Categoria di lavori/acquisti variante	**SPESA AMMESSA Euro**
Lavori a misura	€ 1.663.521,75
Spese generali	€ 221.697,69
Imprevisti	€ 24.419,74
Espropri	€ 27.000
TOTALE SPESA AMMESSA VARIANTE	**€ 1.936.639,18**

B. di iscrivere in economia la complessiva somma di **€ 132.539,25,** di cui **€ 130.253,29** derivante dal ribasso d'asta ed **€ 2.285,96** dall'approvazione della presente variante.
C. trasmettere il presente provvedimento all'Ente Beneficiario e, per quanto di competenza, al:
    - Referente regionale della Misura **125** *"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 3 Approvvigionamento energetico*"
    - BURC per la relativa pubblicazione;
    - RUFA.

Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 69 del 03/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 5 - UOD Trasporto marittimo e demanio portuale e aeroportuale

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO N. 21 DEL 25.03.2011 " REGOLAMENTO E DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' E DEGLI USI NEL PORTO DI TORRE ANNUNZIATA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) che l'articolo 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;

b) che il citato articolo 105, comma 2, lett. l), d. lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della l. 16 marzo 2001, n. 88, ai sensi ha, altresì, conferito alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;

c) che il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lettera l), d. lgs. n. 112/1998, ha previsto che i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;

d) che l'articolo 6, comma 1, legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" ha attribuito alla Regione le funzioni programmatorie ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;

e) che tra le funzioni esercitate direttamente dalla Regione Campania vi sono anche quelle inerenti la disciplina dell'uso e delle destinazioni delle aree demaniali marittime comprese negli ambiti portuali di propria competenza;

f) che, come da d.G.R. n. 1047/2008, il Settore Demanio marittimo è incaricato della definizione delle destinazioni d'uso delle aree e delle pertinenze demaniali, della ripartizione degli spazi acquei, nonché delle varie attività che si esercitano nei porti, ai sensi dell'art. 1, d.lgs. n. 112/1998, e del combinato disposto di cui agli artt. 30, 50, 62, 65 e 66 Cod. Nav., nonché 38 e 59 Reg. Cod. Nav., nel rispetto delle d.G.R. n. 2000/2002, n. 1806/2004, n. 395/2006, e delle prescrizioni tecniche di cui alle "Linee programmatiche" approvate con d.G.R. n. 5490/2002;

g) con decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 21 del 25/03/2011 è stato approvato il nuovo provvedimento di "Regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Torre Annunziata, Comune di Torre Annunziata;

CONSIDERATO CHE

- che al punto 21 dell'attuale regolamento risulta che il tratto di banchina del molo di ponente misura complessivamente ml 580,00 circa ed è destinato all'attività imprenditoriale d'ormeggio di unità da diporto;
- che il successivo punto 22 della lunghezza di ml. 118 metri circa, è destinato all'ormeggio delle unità navali commerciali stanziali, previo rilascio di concessione demaniale marittima , e all'ormeggio delle unità navali commerciali in transito, in disarmo o che dovessero ricevere interventi manutentivi, per la durata delle operazioni previo adozione di apposito provvedimento da parte dell'ufficio circondariale marittimo di Torre Annunziata contenente le necessarie modalità, tempi ed eventuali franchigie.
- che a seguito di misurazioni effettuate congiuntamente con personale dell'ufficio circondariale marittimo di Torre Annunziata in data 07.04.2016, si è rilevato che la lunghezza lineare del tratto di banchina di ponente, di cui al succitato punto 22, risulta essere di metri 129.50 anziché di metri 118.00;
- che pertanto, a seguito di riunione appositamente indetta in data 05.08.2016 con i soggetti istituzionali coinvolti, ufficio di Capitaneria e comune di Torre Annunziata, assente, si è stabilito, verificata la prevalente necessità di fruizione, di destinare la parte eccedente pari a ml. 11.50, cosi come risultata dai rilievi tecnici, ad attività di ormeggio di unità da diporto ampliando il tratto di banchina cosi come destinato al comma 21.

RITENUTO PERTANTO

di dover rettificare il punto 21 del regolamento e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Torre Annunziata e precisamente: il tratto di banchina di riva successivo a quello di cui al punto 20,

della lunghezza di ml. 591,50 circa, evidenziati in giallo nella planimetria, e prospicienti specchi acquei, sono destinati all'attività imprenditoriale d'ormeggio di unità da diporto , anche mediante pontili galleggianti;

di dover altresi confermare il punto 22 del regolamento che prevede la destinazione all'ormeggio delle unità navali commerciali stanziali, previo rilascio di concessioni demaniali marittime, e all'ormeggio delle unità navali commerciali in transito di ml. 118.00;

DECRETA

1. **di rettificare** il punto 21 del regolamento e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Torre Annunziata e precisamente: il tratto di banchina di riva successivo a quello di cui al punto 20, della lunghezza di ml. 591,50 circa, evidenziati in giallo nella planimetria, e prospicienti specchi acquei, sono destinati all'attività imprenditoriale d'ormeggio di unità da diporto , anche mediante pontili galleggianti.
2. Di confermare il punto 22 del regolamento che prevede la destinazione all'ormeggio delle unità navali commerciali stanziali, previo rilascio di concessioni demaniali marittime, e all'ormeggio delle unità navali commerciali in transito di ml. 118.00;
3. Copia del presente decreto è inviata al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC e sul sito Web della Regione Campania.
4. La comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del presente decreto sul BURC sarà effettuata all'Ufficio circondariale marittimo di Torre Annunziata, al Comune di Torre Annunziata, all'Agenzia del Demanio e all'Agenzia delle Dogane.

- IASUOZZO -

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE - 53 – 07 – 05

TRASPORTO MARITTIMO e DEMANIO MARITTIMO PORTUALE

Si attesta che per gli atti avente ad oggetto:

Rettifica D.D. n. 21 del 25.03.2011 " Regolamento e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Torre Annunziata".

A seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile di Posizione Organizzativa, è stata accertata la regolarità amministrativa.

Il Responsabile di P.O.

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 72 del 06/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 5 - UOD Trasporto marittimo e demanio portuale e aeroportuale

Oggetto dell'Atto:

AMBITO1.PORTI DI PORTICI,TORRE DEL GRECO E TORRE ANNUNZIATA.SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE PORTUALI E DEGLI SPECCHI ACQUEI ANNESSI.AVVIO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO.MANDATO CENTRALE ACQUISTI.APPROVAZIONE PERIZIA.PRENOTAZIONE DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 84/94, sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III;
- con l'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- con d.G.R. n. 1047 del 19/6/2008 sono stati individuati i porti di rilevanza regionale ed interregionale, ai sensi del citato art. 6 della L.r. n. 3/02;
- tra le citate funzioni la Regione Campania provvede alla salvaguardia dell'aspetto igienico-sanitario di alcuni ambiti portuali maggiormente interessati dal traffico commerciale e marittimo, espletando a proprie spese il servizio di pulizia di tali aree a terra ed a mare;
- il costo inerente l'attività di verifica e manutenzione degli impianti de quo rientra nell'ambito delle spese correnti dell'amministrazione regionale, trattandosi di attività di gestione ordinaria delle strutture di propria competenza;
- con il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018 è stato istituito il capitolo di spesa 2177 " Spese di manutenzione ordinaria sui sistemi di video-sorveglianza, impianti di illuminazione ed antincendio e pulizie delle aree portuali", per far fronte alle esigenze gestionali dell'U.O.D. 53.07.05;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n.22 del 25/05/2015 sono stati conferiti gli incarichi tecnico-amministrativi per la predisposizione di apposite perizie per la precisa qualificazione del servizio da appaltare e determinazione della relativa spesa del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei annessi ai porti, secondo i seguenti ambiti :
    - Ambito1 porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata;
    - Ambito 2 porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli,
    - Ambito 3 porti di Capri, Ischia, Casamicciola e Procida;

CONSIDERATO che

- si rende necessario indire nuova procedura di gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia, relativo all'Ambito 1, che sarà espletato a cura dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, come stabilito dalla D.G.R. n. 38 del 02/02/2016;

DATO ATTO che

- i tecnici incaricati, hanno predisposto e asseverato apposita perizia per la precisa determinazione del servizio da appaltare, definendo la relativa spesa occorrente per l'espletamento del citato servizio dell'ambito 1 relativa ai porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata per la durata mesi 11;
- la citata perizia, composta da relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano sostitutivo di sicurezza, ha un importo complessivo è di €.269.590,99 ed è stata registrata con codice CUP B79D16008660002 e codice CIG 68110933C0;
- la ripartizione della spesa complessiva di €. 269.590,99, è così suddivisa €. 191.086,50 per servizio di pulizia, €. 5.732,60 per oneri di sicurezza, €. 23.972,70 per oneri di smaltimento, €. 225,00 per contributo all' A.N.A.C. ed €.48.574,19 per IVA;

TENUTO CONTO che

- con legge regionale n. 2 del 18 febbraio 2016 è stato approvato il "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2016 – 2018";
- con D.G.R. n.17 del 26/01/2016 è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;

- con D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

DATO ATTO altresì che

- con nota prot. n. 0650491 del 06/10/2016 è stato chiesto all'Ufficio Speciale "Avvocatura Regionale" di esprimere il proprio parere sullo schema di contratto a scrittura privata;
- con nota n. 280201 del 22/04/2016, l'Ufficio Speciale "Avvocatura Regionale, ha già reso propio parere sullo schema di contratto, a firma dell'ufficiale rogante, analogo a quello da utilizzare nella predetta procedura;

RITENUTO

- di dover dare mandato all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, di avviare la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, per la durata di 11 mesi, del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei dell'Ambito 1 relativo ai porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata, come stabilito dalla D.G.R. n. 38 del 02/02/2016;
- di dover prendere atto del Capitolato Speciale d'Appalto e della perizia, così come predisposta ed asseverata dal RUP, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso composta dai seguenti elaborati: relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano sostitutivo di sicurezza, planimetrie;
- di dover approvare, per l'effetto la suddetta perizia e specificamente il capitolato speciale di appalto sopra riportato;
- di dover procedere alla prenotazione dell'impegno, ai sensi del D.Lgs n. 118 art 56 comma 4, della spesa complessiva di €.269.590,99 sul cap. 2177 del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2016/2018 approvato con L.R. n. 2/16, di cui €. 144.732,24 per l'anno 2016 ed €. 124.858,75 per l'anno 2017, nelle more delle procedure di individuazione del beneficiario per il perfezionamento dell'impegno in forma definitiva, avente il seguente codice di transizione elementare;

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
CAP	MISS	PROG	TITOLO DPCM	MACRO Aggregato	V liv. piano dei conti	COFOG	Codice ident. Spesa UE	SIOPE Codice bilancio	SIOPE Codice Gestione	Ricorrenti	Perimetro Sanità
2177	10	04	01	103	1.03.02.09.008	04.5	8	1.03.01	1353	3	3

- di dover rinviare l'impegno della somma di €. 984,10, relativa alle competenze per spese tecniche, a successivo provvedimento del dirigente competente sui capitoli di spesa nn. 2295-2297-2299;
- di dover dare atto, in ottemperanza alla nota della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie prot.n. 0101701 del 12/02/2016, che gli impegni sopra disposti presentano la seguente competenza economica: dal 01/01/2016 al 31/12/2016 per €.144.732,24 e dall'01/01/2017 al 31/12/2017 per €. 124.858,75;
- di dover stabilire che la selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 a cura dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, come stabilito dalla D.G.R. n. 38 del 02/02/2016;
- di dovere a tal fine indicare alla predetta Stazione Appaltante, gli elementi essenziali da applicare nella procedura de quo, come appresso elencati:
  - la copertura finanziaria del servizio in oggetto trova capienza nel cap.2177 del bilancio finanziario 2016-2018;
  - il RUP del servizio in oggetto è il geom. Tommaso Angelino funzionario dell'U.O.D 05 della Direzione Generale per la Mobilità, incaricato dei sopralluoghi per la presa visione dello stato dei luoghi e rintracciabile al Centro Direzionale Is. C/3 piano 19 tel. 081 7969552/9648;

- per la perizia sono stati generati i seguenti codici: CUP B79D16008660002 CIG 68110933C0;
- il Capitolato Speciale di Appalto approvato, relativo alla su indicata perizia, è allegato al presente atto;
- lo schema di contratto è allegato al presente atto;
- il requisito richiesto per la partecipazione alla gara e quello di essere in possesso della categoria prevalente OS15;
- i principi generali in materia di selezione dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 94 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- la gara sarà aggiudicata con il del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/ 2016 in considerazione della circostanza che la tipologia e le caratteristiche funzionali del servizio sono sostanzialmente standardizzate e già adottate;
- di dover stabilire che l'aggiudicazione avviene in favore della Impresa meglio posizionata nella graduatoria di merito, redatta in base al migliore ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta;

- di dover stabilire che per garantire la continuità del servizio di pubblica utilità, oggetto della procedura di gara de quo, si procederà, ai sensi dell'art dall'art.32 comma 8 del D.Lgs 50/16, all'esecuzione immediata della prestazione;

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/11;
- la D.G.R. n.656 del 30/12/13;
- la D.G.R. n.753 del 30/12/13;
- il D.Lgs. n. 50/16;
- la L.R. n. 2/2016 di approvazione del Bilancio Regionale per il triennio 2016-2018;
- la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 recante l'approvazione del Bilancio Gestionale 2016-2018

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dell'espressa dichiarazione di regolarità in allegato

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

- di dare mandato all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, di avviare la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, per la durata di 11 mesi, del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei dell'Ambito 1 relativo ai porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata, come stabilito dalla D.G.R. n. 38 del 02/02/2016;
- di prendere atto del Capitolato Speciale d'Appalto e della perizia, così come predisposta ed asseverata dal RUP, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso composta dai seguenti elaborati: relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano sostitutivo di sicurezza, planimetrie;
- di approvare, per l'effetto la suddetta perizia e specificamente il capitolato speciale di appalto sopra riportato;
- di procedere alla prenotazione dell'impegno, ai sensi del D.Lgs n. 118 art 56 comma 4, della spesa complessiva di €.269.590,99 sul cap. 2177 del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2016/2018 approvato con L.R. n. 2/16, di cui €. 144.732,24 per l'anno 2016 ed €. 124.858,75 per l'anno 2017, nelle more delle procedure di individuazione del beneficiario per il perfezionamento dell'impegno in forma definitiva, avente il seguente codice di transizione elementare;

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO

CAP	MISS	PROG	TITOLO DPCM	MACRO Aggregato	V liv. piano dei conti	COFOG	Codice ident. Spesa UE	SIOPE Codice bilancio	SIOPE Codice Gestione	Ricorrenti	Perimetro Sanità
2177	10	04	01	103	1.03.02.09.008	04.5	8	1.03.01	1353	3	3

- di rinviare l'impegno della somma di €. 984,10, relativa alle competenze per spese tecniche, a successivo provvedimento del dirigente competente sui capitoli di spesa nn. 2295-2297-2299;
- di dare atto, in ottemperanza alla nota della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie prot.n. 0101701 del 12/02/2016, che gli impegni sopra disposti presentano la seguente competenza economica: dal 01/01/2016 al 31/12/2016 per €.144.732,24 e dall'01/01/2017 al 31/12/2017 per €.124.858,75;
- di stabilire che la selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 a cura dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, come stabilito dalla D.G.R. n. 38 del 02/02/2016;
- di indicare alla predetta Stazione Appaltante, gli elementi essenziali da applicare nella procedura de quo, come appresso elencati:
  - la copertura finanziaria del servizio in oggetto trova capienza nel cap.2177 del bilancio finanziario 2016-2018;
  - il RUP del servizio in oggetto è il geom. Tommaso Angelino funzionario dell'U.O.D 05 della Direzione Generale per la Mobilità, incaricato dei sopralluoghi per la presa visione dello stato dei luoghi e rintracciabile al Centro Direzionale Is. C/3 piano 19 tel. 081 7969552/9648;
  - per la perizia sono stati generati i seguenti codici: CUP B79D16008660002 CIG 68110933C0;
  - il Capitolato Speciale di Appalto approvato, relativo alla su indicata perizia, è allegato al presente atto;
  - lo schema di contratto è allegato al presente atto;
  - il requisito richiesto per la partecipazione alla gara e quello di essere in possesso della categoria prevalente OS15;
  - i principi generali in materia di selezione dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 94 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
  - la gara sarà aggiudicata con il del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/ 2016 in considerazione della circostanza che la tipologia e le caratteristiche funzionali del servizio sono sostanzialmente standardizzate e già adottate;
  - di stabilire che l'aggiudicazione avviene in favore della Impresa meglio posizionata nella graduatoria di merito, redatta in base al migliore ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta;
- di stabilire che per garantire la continuità del servizio di pubblica utilità, oggetto della procedura di gara de quo, si procederà, ai sensi dell'art dall'art.32 comma 8 del D.Lgs 50/16, all'esecuzione immediata della prestazione;
- di inviare copia del presente provvedimento:
  - al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
  - all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture (60.06.01);
  - alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, Gestioni delle Spese Regionali (55 13 04);
  - all'U.O.D. 40.03.05 - Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC.

IASUOZZO

Decreto Dirigenziale n. 71 del 06/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 5 - UOD Trasporto marittimo e demanio portuale e aeroportuale

Oggetto dell'Atto:

AMBITO 2. PORTI DI AMLAFI, BAIA, POZZUOLI. SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE PORTUALI E DEGLI SPECCHI ACQUEI ANNESSI. AVVIO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO. MANDATO CENTRALE ACQUISTI. APPROVAZIONE PERIZIA. PRENOTAZIONE DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 84/94, sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III;
- con l'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- con d.G.R. n. 1047 del 19/6/2008 sono stati individuati i porti di rilevanza regionale ed interregionale, ai sensi del citato art. 6 della L.r. n. 3/02;
- tra le citate funzioni la Regione Campania provvede alla salvaguardia dell'aspetto igienico-sanitario di alcuni ambiti portuali maggiormente interessati dal traffico commerciale e marittimo, espletando a proprie spese il servizio di pulizia di tali aree a terra ed a mare;
- il costo inerente l'attività di verifica e manutenzione degli impianti de quo rientra nell'ambito delle spese correnti dell'amministrazione regionale, trattandosi di attività di gestione ordinaria delle strutture di propria competenza;
- con il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018 è stato istituito il capitolo di spesa 2177 " Spese di manutenzione ordinaria sui sistemi di video-sorveglianza, impianti di illuminazione ed antincendio e pulizie delle aree portuali", per far fronte alle esigenze gestionali dell'U.O.D. 53.07.05;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n.22 del 25/05/2015 sono stati conferiti gli incarichi tecnico-amministrativi per la predisposizione di apposite perizie per la precisa qualificazione del servizio da appaltare e determinazione della relativa spesa del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei annessi ai porti, secondo i seguenti ambiti :
    - Ambito1 porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata;
    - Ambito 2 porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli,
    - Ambito 3 porti di Capri, Ischia, Casamicciola e Procida;

CONSIDERATO che

- si rende necessario indire nuova procedura di gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia, relativo all'Ambito 2, che sarà espletato a cura dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, come stabilito dalla D.G.R. n. 38 del 02/02/2016;

DATO ATTO che

- i tecnici incaricati, hanno predisposto e asseverato apposita perizia per la precisa determinazione del servizio da appaltare, definendo la relativa spesa occorrente per l'espletamento del citato servizio dell'ambito 2 relativa ai porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli per la durata mesi 11;
- la citata perizia, composta da relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano sostitutivo di sicurezza, ha un importo complessivo è di €.269.590,99 ed è stata registrata con codice CUP B19D16007540002 e codice CIG 681125054F;
- la ripartizione della spesa complessiva di €. 269.590,99, è così suddivisa €. 191.086,50 per servizio di pulizia, €. 5.732,60 per oneri di sicurezza, €. 23.972,70 per oneri di smaltimento, €. 225,00 per contributo all' A.N.A.C. ed €.48.574,19 per IVA;

TENUTO CONTO che

- con legge regionale n. 2 del 18 febbraio 2016 è stato approvato il "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2016 – 2018";
- con D.G.R. n.17 del 26/01/2016 è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;

- con D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

DATO ATTO altresì che

- con nota prot. n. 0650491 del 06/10/2016 è stato chiesto all'Ufficio Speciale "Avvocatura Regionale" di esprimere il proprio parere sullo schema di contratto a scrittura privata;
- con nota n. 280201 del 22/04/2016, l'Ufficio Speciale "Avvocatura Regionale, ha già reso propio parere sullo schema di contratto, a firma dell'ufficiale rogante, analogo a quello da utilizzare nella predetta procedura;

RITENUTO

- di dover dare mandato all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, di avviare la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, per la durata di 11 mesi, del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei dell'Ambito 2 relativo ai porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli, come stabilito dalla D.G.R. n. 38 del 02/02/2016;
- di dover prendere atto del Capitolato Speciale d'Appalto e della perizia, così come predisposta ed asseverata dal RUP, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso composta dai seguenti elaborati: relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano sostitutivo di sicurezza, planimetrie;
- di dover approvare, per l'effetto la suddetta perizia e specificamente il capitolato speciale di appalto sopra riportato;
- di dover procedere alla prenotazione dell'impegno, ai sensi del D.Lgs n. 118 art 56 comma 4, della spesa complessiva di €.269.590,99 sul cap. 2177 del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2016/2018 approvato con L.R. n. 2/16, di cui €. 144.732,24 per l'anno 2016 ed €. 124.858,75 per l'anno 2017, nelle more delle procedure di individuazione del beneficiario per il perfezionamento dell'impegno in forma definitiva, avente il seguente codice di transizione elementare;

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
CAP	MISS	PROG	TITOLO DPCM	MACRO Aggregato	V liv. piano dei conti	COFOG	Codice ident. Spesa UE	SIOPE Codice bilancio	SIOPE Codice Gestione	Ricorrenti	Perimetro Sanità
2177	10	04	01	103	1.03.02.09.008	04.5	8	1.03.01	1353	3	3

- di dover rinviare l'impegno della somma di €. 984,10, relativa alle competenze per spese tecniche, a successivo provvedimento del dirigente competente sui capitoli di spesa nn. 2295-2297-2299;
- di dover dare atto, in ottemperanza alla nota della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie prot.n. 0101701 del 12/02/2016, che gli impegni sopra disposti presentano la seguente competenza economica: dal 01/01/2016 al 31/12/2016 per €.144.732,24 e dall'01/01/2017 al 31/12/2017 per €.124.858,75;
- di dover stabilire che la selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 a cura dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, come stabilito dalla D.G.R. n. 38 del 02/02/2016;
- di dovere a tal fine indicare alla predetta Stazione Appaltante, gli elementi essenziali da applicare nella procedura de quo, come appresso elencati:
  - la copertura finanziaria del servizio in oggetto trova capienza nel cap.2177 del bilancio finanziario 2016-2018;
  - il RUP del servizio in oggetto è il geom. Michele Ginevra funzionario dell'U.O.D 05 della Direzione Generale per la Mobilità, incaricato dei sopralluoghi per la presa visione dello stato dei luoghi e rintracciabile al Centro Direzionale Is. C/3 piano 19 tel. 081 7969552/9648;

- per la perizia sono stati generati i seguenti codici: CUP B19D16007540002 - CIG 681125054F;
- il Capitolato Speciale di Appalto approvato, relativo alla su indicata perizia, è allegato al presente atto;
- lo schema di contratto è allegato al presente atto;
- il requisito richiesto per la partecipazione alla gara e quello di essere in possesso della categoria prevalente OS15;
- i principi generali in materia di selezione dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 94 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- la gara sarà aggiudicata con il prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/ 2016 in considerazione della circostanza che la tipologia e le caratteristiche funzionali del servizio sono sostanzialmente standardizzate e già adottate;
- di dover stabilire che l'aggiudicazione avviene in favore della Impresa meglio posizionata nella graduatoria di merito, redatta in base al migliore ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta;

- di dover stabilire che per garantire la continuità del servizio di pubblica utilità, oggetto della procedura di gara de quo, si procederà, ai sensi dell'art dall'art.32 comma 8 del D.Lgs 50/16, all'esecuzione immediata della prestazione;

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/11;
- la D.G.R. n.656 del 30/12/13;
- la D.G.R. n.753 del 30/12/13;
- il D.Lgs. n. 50/16;
- la L.R. n. 2/2016 di approvazione del Bilancio Regionale per il triennio 2016-2018;
- la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 recante l'approvazione del Bilancio Gestionale 2016-2018

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dell'espressa dichiarazione di regolarità in allegato

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

- di dare mandato all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, di avviare la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, per la durata di 11 mesi, del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei dell'Ambito 2 relativo ai porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli, come stabilito dalla D.G.R. n. 38 del 02/02/2016;
- di prendere atto del Capitolato Speciale d'Appalto e della perizia, così come predisposta ed asseverata dal RUP, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso composta dai seguenti elaborati: relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano sostitutivo di sicurezza, planimetrie;
- di approvare, per l'effetto la suddetta perizia e specificamente il capitolato speciale di appalto sopra riportato;
- di procedere alla prenotazione dell'impegno, ai sensi del D.Lgs n. 118 art 56 comma 4, della spesa complessiva di €.269.590,99 sul cap. 2177 del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2016/2018 approvato con L.R. n. 2/16, di cui €. 144.732,24 per l'anno 2016 ed €. 124.858,75 per l'anno 2017, nelle more delle procedure di individuazione del beneficiario per il perfezionamento dell'impegno in forma definitiva, avente il seguente codice di transizione elementare;

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO

CAP	MISS	PROG	TITOLO DPCM	MACRO Aggregato	V liv. piano dei conti	COFOG	Codice ident. Spesa UE	SIOPE Codice bilancio	SIOPE Codice Gestione	Ricorrenti	Perimetro Sanità
2177	10	04	01	103	1.03.02.09.008	04.5	8	1.03.01	1353	3	3

- di rinviare l'impegno della somma di €. 984,10, relativa alle competenze per spese tecniche, a successivo provvedimento del dirigente competente sui capitoli di spesa nn. 2295-2297-2299;
- di dare atto, in ottemperanza alla nota della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie prot.n. 0101701 del 12/02/2016, che gli impegni sopra disposti presentano la seguente competenza economica: dal 01/01/2016 al 31/12/2016 per €.144.732,24 e dall'01/01/2017 al 31/12/2017 per €.124.858,75;
- di stabilire che la selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 a cura dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, come stabilito dalla D.G.R. n. 38 del 02/02/2016;
- di indicare alla predetta Stazione Appaltante, gli elementi essenziali da applicare nella procedura de quo, come appresso elencati:
  - la copertura finanziaria del servizio in oggetto trova capienza nel cap.2177 del bilancio finanziario 2016-2018;
  - il RUP del servizio in oggetto è il geom. Michele Ginevra funzionario dell'U.O.D 05 della Direzione Generale per la Mobilità, incaricato dei sopralluoghi per la presa visione dello stato dei luoghi e rintracciabile al Centro Direzionale Is. C/3 piano 19 tel. 081 7969552/9648;
  - per la perizia sono stati generati i seguenti codici: CUP B19D16007540002 - CIG 681125054F;
  - il Capitolato Speciale di Appalto approvato, relativo alla su indicata perizia, è allegato al presente atto;
  - lo schema di contratto è allegato al presente atto;
  - il requisito richiesto per la partecipazione alla gara e quello di essere in possesso della categoria prevalente OS15;
  - i principi generali in materia di selezione dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 94 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
  - la gara sarà aggiudicata con il del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/ 2016 in considerazione della circostanza che la tipologia e le caratteristiche funzionali del servizio sono sostanzialmente standardizzate e già adottate;
  - di stabilire che l'aggiudicazione avviene in favore della Impresa meglio posizionata nella graduatoria di merito, redatta in base al migliore ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta;
- di stabilire che per garantire la continuità del servizio di pubblica utilità, oggetto della procedura di gara de quo, si procederà, ai sensi dell'art dall'art.32 comma 8 del D.Lgs 50/16, all'esecuzione immediata della prestazione;
- di inviare copia del presente provvedimento:
  - al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
  - all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture (60.06.01);
  - alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, Gestioni delle Spese Regionali (55 13 04);
  - all'U.O.D. 40.03.05 - Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC.

IASUOZZO

Decreto Dirigenziale n. 70 del 06/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 5 - UOD Trasporto marittimo e demanio portuale e aeroportuale

Oggetto dell'Atto:

AMBITO 3. PORTI DI CAPRI, ISCHIA, CASAMICCIOLA E PROCIDA. SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE PORTUALI E DEGLI SPECCHI ACQUEI ANNESSI. AVVIO PROCEDURE DI AFFIDAMENTO. MANDATO CENTRALE ACQUISTI. APPROVAZIONE PERIZIA. PRENOTAZIONE DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 84/94, sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III;
- con l'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- con d.G.R. n. 1047 del 19/6/2008 sono stati individuati i porti di rilevanza regionale ed interregionale, ai sensi del citato art. 6 della L.r. n. 3/02;
- tra le citate funzioni la Regione Campania provvede alla salvaguardia dell'aspetto igienico-sanitario di alcuni ambiti portuali maggiormente interessati dal traffico commerciale e marittimo, espletando a proprie spese il servizio di pulizia di tali aree a terra ed a mare;
- il costo inerente l'attività di verifica e manutenzione degli impianti de quo rientra nell'ambito delle spese correnti dell'amministrazione regionale, trattandosi di attività di gestione ordinaria delle strutture di propria competenza;
- con il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018 è stato istituito il capitolo di spesa 2177 " Spese di manutenzione ordinaria sui sistemi di video-sorveglianza, impianti di illuminazione ed antincendio e pulizie delle aree portuali", per far fronte alle esigenze gestionali dell'U.O.D. 53.07.05;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n.22 del 25/05/2015 sono stati conferiti gli incarichi tecnico-amministrativi per la predisposizione di apposite perizie per la precisa qualificazione del servizio da appaltare e determinazione della relativa spesa del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei annessi ai porti, secondo i seguenti ambiti :
    - Ambito1 porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata;
    - Ambito 2 porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli,
    - Ambito 3 porti di Capri, Ischia, Casamicciola e Procida;

CONSIDERATO che

- si rende necessario indire nuova procedura di gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia, relativo all'Ambito 3, che sarà espletato a cura dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, come stabilito dalla D.G.R. n. 38 del 02/02/2016;

DATO ATTO che

- i tecnici incaricati, hanno predisposto e asseverato apposita perizia per la precisa determinazione del servizio da appaltare, definendo la relativa spesa occorrente per l'espletamento del citato servizio dell'ambito 3 relativa ai porti di Capri, Ischia, Casamicciola e Procida per la durata mesi 11;
- la citata perizia, composta da relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano sostitutivo di sicurezza, ha un importo complessivo è di €.315.379,43 ed è stata registrata con codice CUP B49D16007660002 e codice CIG 681115139D;
- la ripartizione della spesa complessiva di €. 315.379,43, è così suddivisa €. 223.795,00 per servizio di pulizia, €. 6.452,20 per oneri di sicurezza, €. 28.076,10 per oneri di smaltimento, €. 225,00 per contributo all' A.N.A.C. ed €.56.831,13 per IVA;

TENUTO CONTO che

- con legge regionale n. 2 del 18 febbraio 2016 è stato approvato il "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2016 – 2018";
- con D.G.R. n.17 del 26/01/2016 è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;

- con D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

DATO ATTO che

- con nota prot. n. 0650491 del 06/10/2016 è stato chiesto all'Ufficio Speciale "Avvocatura Regionale" di esprimere il proprio parere sullo schema di contratto a scrittura privata;
- con nota n. 280201 del 22/04/2016, l'Ufficio Speciale "Avvocatura Regionale, ha già reso propio parere sullo schema di contratto, a firma dell'ufficiale rogante, analogo a quello da utilizzare nella predetta procedura;

RITENUTO

- di dover dare mandato all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, di avviare la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, per la durata di 11 mesi, del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei dell'Ambito 3 relativo ai porti di Capri, Ischia, Casamicciola e Procida, come stabilito dalla D.G.R. n. 38 del 02/02/2016;
- di dover prendere atto del Capitolato Speciale d'Appalto e della perizia, così come predisposta ed asseverata dal RUP, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso composta dai seguenti elaborati: relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano sostitutivo di sicurezza, planimetrie;
- di dover approvare, per l'effetto la suddetta perizia e specificamente il capitolato speciale di appalto sopra riportato;
- di dover procedere alla prenotazione dell'impegno, ai sensi del D.Lgs n. 118 art 56 comma 4, della spesa complessiva di €.315.379,43 sul cap. 2177 del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2016/2018 approvato con L.R. n. 2/16, di cui €. 169.314,16 per l'anno 2016 ed €. 146.065,27 per l'anno 2017, nelle more delle procedure di individuazione del beneficiario per il perfezionamento dell'impegno in forma definitiva, avente il seguente codice di transizione elementare;

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO											
CAP	MISS	PROG	TITOLO DPCM	MACRO Aggregato	V liv. piano dei conti	COFOG	Codice ident. Spesa UE	SIOPE Codice bilancio	SIOPE Codice Gestione	Ricorrenti	Perimetro Sanità
2177	10	04	01	103	1.03.02.09.008	04.5	8	1.03.01	1353	3	3

- di dover rinviare l'impegno della somma di €. 1.151,24, relativa alle competenze per spese tecniche, a successivo provvedimento del dirigente competente sui capitoli di spesa nn. 2295-2297-2299;
- di dover dare atto, in ottemperanza alla nota della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie prot.n. 0101701 del 12/02/2016, che gli impegni sopra disposti presentano la seguente competenza economica: dal 01/01/2016 al 31/12/2016 per €.169.314,16 e dall'01/01/2017 al 31/12/2017 per €.146.065,27;
- di dover stabilire che la selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 a cura dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, come stabilito dalla D.G.R. n. 38 del 02/02/2016;
- di dovere a tal fine indicare alla predetta Stazione Appaltante, gli elementi essenziali da applicare nella procedura de quo, come appresso elencati:
  - la copertura finanziaria del servizio in oggetto trova capienza nel cap.2177 del bilancio finanziario 2016-2018;
  - il RUP del servizio in oggetto è il geom. Tommaso Angelino funzionario dell'U.O.D 05 della Direzione Generale per la Mobilità, incaricato dei sopralluoghi per la presa visione dello stato dei luoghi e rintracciabile al Centro Direzionale Is. C/3 piano 19 tel. 081 7969552/9648;

- per la perizia sono stati generati i seguenti codici: CUP B49D16007660002 - CIG 681115139D;
- il Capitolato Speciale di Appalto approvato, relativo alla su indicata perizia, è allegato al presente atto;
- lo schema di contratto è allegato al presente atto;
- il requisito richiesto per la partecipazione alla gara e quello di essere in possesso della categoria prevalente OS15;
- i principi generali in materia di selezione dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 94 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- la gara sarà aggiudicata con il del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/ 2016 in considerazione della circostanza che la tipologia e le caratteristiche funzionali del servizio sono sostanzialmente standardizzate e già adottate;
- di dover stabilire che l'aggiudicazione avviene in favore della Impresa meglio posizionata nella graduatoria di merito, redatta in base al migliore ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta;

- di dover stabilire che per garantire la continuità del servizio di pubblica utilità, oggetto della procedura di gara de quo, si procederà, ai sensi dell'art dall'art.32 comma 8 del D.Lgs 50/16, all'esecuzione immediata della prestazione;

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/11;
- la D.G.R. n.656 del 30/12/13;
- la D.G.R. n.753 del 30/12/13;
- il D.Lgs. n. 50/16;
- la L.R. n. 2/2016 di approvazione del Bilancio Regionale per il triennio 2016-2018;
- la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 recante l'approvazione del Bilancio Gestionale 2016-2018

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dell'espressa dichiarazione di regolarità in allegato

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

- di dare mandato all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, di avviare la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, per la durata di 11 mesi, del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei dell'Ambito 3 relativo ai porti di Capri, Ischia, Casamicciola e Procida, come stabilito dalla D.G.R. n. 38 del 02/02/2016;
- di prendere atto del Capitolato Speciale d'Appalto e della perizia, così come predisposta ed asseverata dal RUP, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso composta dai seguenti elaborati: relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano sostitutivo di sicurezza, planimetrie;
- di approvare, per l'effetto la suddetta perizia e specificamente il capitolato speciale di appalto sopra riportato;
- di procedere alla prenotazione dell'impegno, ai sensi del D.Lgs n. 118 art 56 comma 4, della spesa complessiva di €.315.379,43 sul cap. 2177 del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2016/2018 approvato con L.R. n. 2/16, di cui €. 169.314,16 per l'anno 2016 ed €. 146.065,27 per l'anno 2017, nelle more delle procedure di individuazione del beneficiario per il perfezionamento dell'impegno in forma definitiva, avente il seguente codice di transizione elementare;

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO

CAP	MISS	PROG	TITOLO DPCM	MACRO Aggregato	V liv. piano dei conti	COFOG	Codice ident. Spesa UE	SIOPE Codice bilancio	SIOPE Codice Gestione	Ricorrenti	Perimetro Sanità
2177	10	04	01	103	1.03.02.09.008	04.5	8	1.03.01	1353	3	3

- di rinviare l'impegno della somma di €. 1.151,24, relativa alle competenze per spese tecniche, a successivo provvedimento del dirigente competente sui capitoli di spesa nn. 2295-2297-2299;
- di dare atto, in ottemperanza alla nota della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie prot.n. 0101701 del 12/02/2016, che gli impegni sopra disposti presentano la seguente competenza economica: dal 01/01/2016 al 31/12/2016 per €.169.314,16 e dall'01/01/2017 al 31/12/2017 per €.146.065,27;
- di stabilire che la selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 a cura dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, come stabilito dalla D.G.R. n. 38 del 02/02/2016;
- di indicare alla predetta Stazione Appaltante, gli elementi essenziali da applicare nella procedura de quo, come appresso elencati:
  - la copertura finanziaria del servizio in oggetto trova capienza nel cap.2177 del bilancio finanziario 2016-2018;
  - il RUP del servizio in oggetto è il geom. Tommaso Angelino funzionario dell'U.O.D 05 della Direzione Generale per la Mobilità, incaricato dei sopralluoghi per la presa visione dello stato dei luoghi e rintracciabile al Centro Direzionale Is. C/3 piano 19 tel. 081 7969552/9648;
  - per la perizia sono stati generati i seguenti codici: CUP B49D16007660002 - CIG 681115139D;
  - il Capitolato Speciale di Appalto approvato, relativo alla su indicata perizia, è allegato al presente atto;
  - lo schema di contratto è allegato al presente atto;
  - il requisito richiesto per la partecipazione alla gara e quello di essere in possesso della categoria prevalente OS15;
  - i principi generali in materia di selezione dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 94 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
  - la gara sarà aggiudicata con il del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/ 2016 in considerazione della circostanza che la tipologia e le caratteristiche funzionali del servizio sono sostanzialmente standardizzate e già adottate;
  - di stabilire che l'aggiudicazione avviene in favore della Impresa meglio posizionata nella graduatoria di merito, redatta in base al migliore ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta;
- di stabilire che per garantire la continuità del servizio di pubblica utilità, oggetto della procedura di gara de quo, si procederà, ai sensi dell'art dall'art.32 comma 8 del D.Lgs 50/16, all'esecuzione immediata della prestazione;
- di inviare copia del presente provvedimento:
  - al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
  - all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti – UOD 01 Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture (60.06.01);
  - alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, Gestioni delle Spese Regionali (55 13 04);
  - all'U.O.D. 40.03.05 - Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC.

IASUOZZO

Decreto Dirigenziale n. 1071 del 03/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 5 - UOD Centro Funz Previs, Prevenz e Monitor Rischi e allertam ai fini pc SIL

Oggetto dell'Atto:

RETE RADIO DI COMUNICAZIONE IN EMERGENZA DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. AUTORIZZAZIONE AL RINNOVO DEL CONTRATTO DI OSPITALITA' PER IL RIPETITORE DI MONTE FAITO, RICADENTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. in sede di programmazione P.O.R. Campania 2000-2006, finanziata con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), la Regione Campania ha previsto, con la misura 1.6 dell'Asse 1, a titolarità dell'ex Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, la realizzazione di una serie di interventi finalizzati al potenziamento del sistema regionale di Protezione Civile;

b. in particolare, ai fini della creazione di un efficace sistema di comunicazione da porre a servizio di tutte le componenti istituzionali del sistema integrato di protezione civile, è stata prevista la realizzazione di una rete di radiocomunicazioni sincrona – ECOS, in grado di assicurare l'efficace collegamento sul territorio regionale fra tutte le postazioni, fisse e mobili (sale operative centrali e periferiche, mezzi mobili, presidi territoriali, etc.) coinvolte nella conduzione delle operazioni di gestione delle pre-emergenze ed emergenze, determinate da calamità naturali e/o condizioni di pericolo della pubblica incolumità;

c. nell'ambito del progetto è stata prevista la realizzazione di una stazione ripetitrice da installarsi presso la postazione di proprietà della Società Autostrade per l'Italia e nella disponibilità della Società TowerCo S.p.A., ubicata nel sito di Monte Faito, ricadente nel territorio del comune di Monteforte Irpino (AV);

d. a seguito di richiesta all'uopo inoltrata dall'ex Settore, la Società TowerCo S.p.A. ha manifestato la disponibilità a concedere ospitalità per le apparecchiature della rete, alle condizioni e con le modalità individuate nel contratto specifico sottoscritto in data 21 novembre 2008 dal Dirigente illo-tempore dell'ex Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio (previgente ordinamento regionale) e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma, al n. 10191 – Serie 3;

DATO ATTO che:

a. ai sensi dell'art. 4 del contratto specifico d'affitto, sottoscritto tra le parti in data 21 novembre 2008, con appositi Decreti Dirigenziali si è provveduto all'impegno e liquidazione degli importi da corrispondere alla Società ospitante per il pagamento del canone di locazione fino a tutta l'annualità 2016;

b. lo stesso art. 4 del contratto stabilisce in sette anni la validità dello stesso, salvo che non intervenga una disdetta da una delle due parti da notificarsi almeno sei mesi prima della scadenza mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, specificando, altresì, che "all'eventuale rinnovo del contratto si procederà mediante nuovo atto";

c. con nota prot. FNM/SSI/P/0053270/16 del 20 settembre 2016 del R.T.I. risultato aggiudicatario della gara d'appalto indetta per il potenziamento e l'ampliamento della rete regionale esistente, è stata confermata la necessità, ai fini del funzionamento ed esercizio della rete regionale di radiocomunicazioni di protezione civile, di continuare ad usufruire del sito di Monte Faito,

CONSIDERATO che:

a. al fine di assicurare il funzionamento, con i medesimi livelli prestazionali e modalità esecutive e senza alcuna soluzione di continuità, della rete di radiocomunicazioni di cui in narrativa, realizzata dall'ex Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio e strettamente funzionale alla gestione delle pre-emergenze ed emergenze, determinate da calamità naturali e/o condizioni di pericolo della pubblica incolumità, è necessario continuare a fruire dei servizi di ospitalità forniti presso il sito di Monte Faito, ricadente nel territorio del comune di Monteforte Irpino (AV);

b. essendo decorsi i termini di validità del precedente contratto di affitto, occorre procedere alla sottoscrizione di un nuovo atto che disciplini i termini e le condizioni dell'ospitalità di cui si necessita presso il suddetto sito;

c. in relazione all'istruttoria del procedimento e adozione del presente provvedimento finale, nonché alla formazione di ogni presupposto e/o connesso atto intermedio, anche di carattere endoprocedimentale e/o tecnico, non sussistono situazioni di conflitti d'interesse, potenziali e/o in

atto, né in capo al Responsabile del Procedimento, né al Dirigente della U.O.D. competente, come risulta dalla dichiarazione all'uopo acquisita agli atti del fascicolo e resa nei termini di cui alla circolare n. 6/2014 (prot. n. 605807 del 15/09/2014) del Responsabile Regionale per la prevenzione della corruzione;

d. con nota prot. n. 0509692 del 22/07/2014 del Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, il Dirigente della U.O.D. 05 "Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" è stato incaricato, tra l'altro, di provvedere alla gestione dei contratti di locazione e/o altri servizi connessi all'esercizio delle reti di telecomunicazione e/o trasmissione dati funzionali alla conduzione e gestione del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico a fini di protezione civile di cui all'art. 3-bis della legge n. 100/2012 e al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 06/02/2014, curando l'istruttoria dei presupposti procedimenti e, previa autorizzazione all'uso del capitolo di spesa n. 1122, in titolarità gestionale alla Direzione Generale (53.08.00), firmando digitalmente il decreto e trasmettendolo, per mezzo della procedura informatica DDD e a fini di repertoriazione, alla D.G., con imputazione degli oneri sul predetto cap. 1122;

RITENUTO di:

a. dover autorizzare, per quanto esposto in narrativa, la prosecuzione, senza alcuna soluzione di continuità, dei servizi di ospitalità per gli apparati della rete di radiocomunicazioni, utilizzata dalla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile - U.O.D. Protezione Civile, Emergenza e post emergenza (U.O.D. 06) per la gestione delle pre-emergenze ed emergenze, determinate da calamità naturali e/o condizioni di pericolo della pubblica incolumità, forniti presso il sito di Monte Faito, ricadente nel territorio del comune di Monteforte Irpino (AV)

b. dover incaricare, pertanto, il Dirigente della U.O.D. 05 "Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile" di provvedere all'istruttoria del procedimento presupposto al rinnovo del contratto di locazione, mediante la sottoscrizione di un nuovo atto;

VISTI:

a. l'art. 6/bis della l. 241/90, nonché l'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e la vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione (l. 190/2012 e ss.mm.ii.);

b. l'ordinamento amministrativo regionale disciplinante le funzioni e competenze demandate ai dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali e la circolare prot. n. 0509692 del 22 luglio 2014 del Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile;

c. il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii. e la circolare applicativa prot. n. 340361 del 14/05/2013 del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;

d. la documentazione, conservata agli atti del fascicolo del procedimento, costituita dagli atti richiamati in dettaglio nella narrativa che precede e oggetto dell'istruttoria presupposta all'adozione del presente provvedimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 05 "Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile", in qualità di struttura gestionale autorizzata all'uso del cap. di spesa 1122 del bilancio gestionale 2016÷2018, sulla base dei presupposti atti, richiamati in narrativa e delle conseguenti determinazioni, nonché sulla scorta della regolarità amministrativa del procedimento, dichiarata a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento dal Dirigente della stessa U.O.D.,

DECRETA

Per quanto riportato in narrativa, da intendersi di seguito integralmente confermato e trascritto:

1. Di autorizzare, per quanto esposto in narrativa, la prosecuzione, senza alcuna soluzione di continuità, dei servizi di ospitalità per gli apparati della rete di radiocomunicazioni utilizzata dalla U.O.D. Protezione Civile, Emergenza e post emergenza (U.O.D. 06) per la gestione delle pre-emergenze ed emergenze, determinate da calamità naturali e/o condizioni di pericolo della pubblica

incolumità, forniti presso il sito di Monte Faito, ricadente nel territorio del comune di Monteforte Irpino (AV);

2. Di incaricare, pertanto, il Dirigente della U.O.D. 05 “Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi e l’allertamento ai fini di protezione civile” di provvedere all’istruttoria dei procedimenti presupposti al rinnovo del contratto di locazione, mediante la sottoscrizione di un nuovo atto;
3. Di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta repertoriazione da parte della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Mauro Biafore

DECRETO DIRIGENZIALE N. 1069 del 03/10/2016

DIPARTIMENTO 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

DIREZIONE GENERALE 08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Por Campania Fesr 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori piu' esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera.

Progetto: "Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP 16 nel Comune di Torraca - Interventi urgenti di protezione civile"
Beneficiario Finale: Provincia di Salerno
CUP: H19J13000730006
Ammissione a finanziamento ed impegn0 di spesa

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;

c) la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

d) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia. Il valore complessivo del Piano finanziario è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, corrispondente ad € 3.085.159.382,00, di cui € 185.109.563,00 corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;

e) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;

f) il succitato Programma individua il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle politiche sociali, quale organismo responsabile per il piano di azione in merito all' esistenza di una strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS3), in raccordo con le Autorità di Gestione del FESR e dell'FSE e la Programmazione Unitaria;

g) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;

h) con delibera di Giunta Regionale n. 228 del 18 maggio 2016, nell'ambito dell'approvazione delle linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020, tra l'altro, si è provveduto ad allocare la seguente dotazione finanziaria per l'Obiettivo Specifico 5.1, con indicazione della struttura amministrativa responsabile dell'attuazione:

Asse 5	Dotazione finanziaria	Attribuzione *ratione materiae*
5.1 – Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	€ 48.491.202,00	DG 53.08 Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
	€ 265.215.970,06	Unità Operativa Grandi Progetti
TOTALE	**€ 313.707.172,00**	

i) che con la predetta dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 5.1, la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile deve svolgere le seguenti azioni:
   1. 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
   2. 5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti discolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi;
   3. 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

j) che con DPGRC n. 141/2016 la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile è stata individuata come struttura responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

Considerato CHE

k) con Dgr n.500 del 22/09/2016 la Giunta ha deliberato:
   1. di programmare gli interventi di contrasto al rischio idrogeologico sul territorio regionale – a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 per un importo pari a € 41.338.237,20;
   2. di attribuire le risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020 – con riferimento agli interventi validati nell'elenco del ReNDIS ed al fine di rendere efficiente ed efficace l'azione di contrasto al dissesto idrogeologico sul territorio regionale, nonché di assicurare un tempestivo impatto finanziario delle relative opere – agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico secondo i seguenti criteri di priorità:
      - interventi che risultano già ammessi a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 1.5 del POR FESR 2007-2013, con procedura di affidamento dei lavori già espletate;
      - interventi che completano, nell'ambito della programmazione di cui all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013, gli interventi di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);
      - interventi dotati di progettazione di livello esecutivo, nonché di tutti i pareri, nulla osta, visti ed autorizzazioni all'uopo richiesti dalla legge;
   3. di demandare alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile l'accertamento e valutazione della effettiva cantierabilità degli interventi e l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento per gli interventi prioritari di cui al precedente punto a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020;

CONSIDERATO altresì:

l) che la Regione Campania, con delibera di Giunta Regionale n.693 del 30 dicembre 2013 e n.689 del 23 dicembre 2014 ha approvato il Protocollo di Intesa con la Provincia di Salerno ed il relativo Atto Aggiuntivo sottoscritti rispettivamente in data 14/02/2014 e in data 05/02/2016 per il finanziamento a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/2013, nell'ambito delle iniziative di accelerazione della spesa di cui alle DGR n. 148 e n. 378 del 2013, di interventi urgenti di protezione civile di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi incombenti su strade di competenza della Provincia di Salerno;

m) che nel suddetto Protocollo d'intesa è inserito, tra gli altri, l'intervento **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP 16 nel comune di Torraca – interventi urgenti di protezione civile"** con beneficiario Provincia di Salerno;

n) con DD n.39 del 05/02/2015 la Dg 53.08 ha ammesso a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.6 – per l'importo di Euro 500.000,00 (***SMILE 15) CUP: H19J13000730006 ;***

o) che entro i termini di ammissibilità della spesa del POR FESR 2007-2013 il suddetto intervento non è risultato avviato;

p) con nota prot. PSA 2016.00200858 del 26/09/2016 la Provincia di Salerno ha comunicato che sono state già espletate e concluse le operazioni per l'affidamento dei lavori, giusta comunicazione di avvenuto affidamento n.2015.00084274 del 8/04/2015, ed ha trasmesso il quadro economico determinatosi a valle dell'aggiudicazione della gara per complessivi **€ 358.665,10** così ripartiti:

A)	**LAVORI:**				
	Lavori soggetti a ribasso			€	296.203,69
	A detrarre economia sui lavori per ribasso d'asta offerto del 39,111%			€	115.848,23
A.1	**Importo netto dei lavori depurato del ribasso d'asta**			**€**	**180.355,46**
A.2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso			€	7.206,05
A.3	Costi del personale ai sensi dell'art. 32 co 7-bis L. n. 98/13 non soggetti a ribasso			€	66.000,64
	TOTALE IMPORTO CONTRATTUALE			**€**	**253.562,15**
B)	**Somme a disposizione dell'Amministrazione :**				
B.1	Lavori in economia e smaltimenti rifiuti	€	18.000,00		
B.2	Spese per rilievi, accertamenti, indagini, verifiche tecniche, laboratorio, collaudo	€	3.000,00		
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi genio civile e diritti di segreteria	€	2.000,00		
B.4	Imprevisti (max 5% lavori a base d'asta)+spese per riproduzione copie	€	9.389,97		
B.5	Acquisizione aree e/o immobili ed indennizzi	€	3.000,00		
B.6	Spese tecniche, relative alla progettazione e direzione	€	6.649,39		
B.7	Spese per le attività tecniche – amministrative connesse alla progettazione e per missioni	€	1.738,82		
B.8	Spese per commissione giudicatrice (Stazione Unica Appaltante)	€	5.541,16		
B.9	I.V.A. lavori (al 22%)	€	55.783,68		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:			**€**	**105.103,02**
	IMPORTO FINANZIAMENTO DA ASSEGNARE IN VIA DEFINITIVA			**€**	**358.665,17**

PRESO ATTO che

q) L'iniziativa in oggetto presenta le caratteristiche, ai sensi della Dgr 500/2016, necessarie per poter essere ammesse a finanziamento a valere sulle risorse POR Campania 2014/2020 in quanto:
   1. è inserito e certificato nella piattaforma Rendis con codice 15IR527/G1 per un importo pari a € 500.00,00
   2. risulta validata ai sensi dell'articolo 55 del DPR 207/2010 sulla base del rapporto conclusivo di verifica ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del DPR 207/2010 ed approvato dalla Provincia di Salerno con Determina Dirigenziale n. 4801 del 18/12/2014 ;
   3. è inserita tra gli interventi di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);

RILEVATO che

r) Con Dgr n.499/2016 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa 6234 denominato "Por FESR 2014/2020 obiettivo specifico 5.1 - riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera- enti locali" attribuendone la titolarità alla Direzione Generale Lavori Pubblici e demandando alla stessa Direzione l'adozione degli atti consequenziali;

s) Con Dgr n.278 del 14/06/2016 la Giunta ha approvato la proposta elaborata dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, in attuazione della citata DGR n.228/2016 e nel rispetto dei principi generali di cui ai regolamenti comunitari, del nuovo ***Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)*** del POR che risponde alle disposizioni dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed alle disposizioni della DGR 59/2016 per quanto attiene al Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 della Campania;

t) E' in corso da parte dell'ADG Por FESR la stesura del nuovo Manuale di Attuazione Por Campania 2014/2020 comprensivo dei relativi allegati tra cui il format della nuova Convenzione da sottoscrivere con i Beneficiari;

u) Nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con Dgr con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;

RITENUTO Opportuno

v) prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "**Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP 16 nel comune di Torraca - Interventi urgenti di protezione civile**" con Beneficiario la Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Specifico 5.1 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2014/2020;

w) ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di **€ 358.665,10**, con il QTE riportato in premessa;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016-2017-2018 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario facente parte del Gruppo di lavoro (Team di Obiettivo Specifico 5.1) e dall'attestazione di regolarità rilasciata dal medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

x) di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP 16 nel comune di Torraca - Interventi urgenti di protezione civile**" CUP: H19J13000730006 Beneficiario Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Specifico 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
y) di prendere atto della coerenza dell'intervento con i criteri di priorità indicati nella DGR n. 500/2016;
z) di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di **€ 358.665,10,** secondo il Quadro Economico generale riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, individuando la Provincia di Salerno come Beneficiario;
aa) di prevedere nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, che il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento controfirmi il presente decreto di ammissione a finanziamento e l'accettazione dei relativi obblighi discendenti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;
bb) di impegnare in favore della Provincia di Salerno la somma di **€ 107.599,53** per l'esercizio 2016 per la realizzazione dell'intervento *Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP 16 nel comune di Torraca - Interventi urgenti di protezione civile"* sul capitolo sul capitolo 6234 del bilancio gestionale 2016 avente la seguente classificazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TITD PCM	MACRO AGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE gestionale	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
6234	POR FESR 2014/2020 Obiettivo Tematico 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA- Enti locali	9	9	2	203	2.03.01.02.002	05.6	3	02.02.03	2232	4	3

cc) di prevedere la liquidazione della spesa impegnata entro il termine dell'esercizio;
dd) di demandare ad ulteriori atti l'impegno pluriennale della quota residua in riferimento alle successive annualità come da cronoprogramma finanziario trasmesso dalla Provincia;
ee) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
ff) di precisare che con il presente atto si sta adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013 ;

Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Provincia di Salerno per il seguito di competenza;
- Alla DG Risorse Finanziarie – UOD Spese Regionali 551304;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;

- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- Alla DG Risorse Finanziarie – UOD gestione delle spese;
- Al BURC per la pubblicazione.

Dirigente *ratione materie*
Dr Italo Giulivo

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

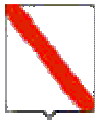
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

**Por Campania Fesr 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera.
Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera.
Progetto: "Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP 16 nel comune di Torraca - Interventi urgenti di protezione civile"
Beneficiario Finale: Provincia di Salerno
CUP: H19J13000730006
Ammissione a finanziamento ed impegn0 di spesa**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650		-	SALERNO	107.599,53	,00

TOTALI	**107.599,53**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	***, Spec. di pag. : contabilità speciale, Annotazioni : Codice di Tesoreria 424 ¿ sezione di Salerno ¿ Conto di tesoreria 0060727***	**2016**	**6234**

Dr Italo Giulivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

Por Campania Fesr 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera.
Progetto: "Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP 16 nel Comune di Torraca - Interventi urgenti di protezione civile"
Beneficiario Finale: Provincia di Salerno
CUP: H19J13000730006
Ammissione a finanziamento ed impegn0 di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	6234	2	9	9	203	2.03.01.02.000	05.6	2.02.03	0	3	107.599,53	,00

TOTALE	107.599,53	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr Italo Giulivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 71 del 05/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 10 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO N. 4 DEL 12/02/2016 DEL COMMISSARIO DELEGATO, EX ORDINANZE DEL C.D.P.C. N. 298/2015 E N. 303/2015 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI "RIPRISTINO DELL'ALVEO DEL TRATTO DEL TORRENTE REINELLO POSTO A SUD-EST DEL CENTRO URBANO DI REINO", IMPORTO EURO 268.000,00 CODICE 90/U/02, CODICE UNICO DI PROGETTO B24H16000050001 - DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 2, DEL D.LGS. 50/2016.

IL DIRIGENTE
U.O.D. 53-08-10 GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO che:

a. con Decreto n. 2 del 08/02/2016 il Commissario Delegato, ex Ordinanze del C.D.P.C. n.298/2015 e n. 303/2015 per gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione Campania nei giorni 14-20 ottobre 2015, ha approvato il primo stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'art.1, comma 3, lett.c), dell'Ordinanza n.298/2015;
b. con Decreto n.4 del 12/02/2016 il Commissario Delegato ha individuato questo Ufficio, U.O.D.53 08 10 Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile, quale Soggetto Attuatore dell'intervento di "Ripristino dell'alveo del tratto del Torrente Reinello posto a sud-est del centro urbano di Reino" - importo euro 268.000,00 – codice 90/U/02;
c. con Decreto Commissariale n.29 del 25/02/2016 è stato disposto, tra l'altro, di procedere all'attuazione del predetto intervento urgente – codice 90/U/02;
d. questo Ufficio, con nota n. 133532 del 25/02/2016, ha comunicato l'atto di nomina del RUP e dei progettisti, nonché l'avvio delle attività progettuali ed il Codice Unico di Progetto B24H16000050001;
e. in data 29/02/2016 è stata stipulata, tra il Commissario Delegato ed il sottoscritto Dirigente, apposita "Convenzione per l'affidamento dell'incarico delle funzioni di Soggetto Attuatore", Rep. n.21/A.P./del 29.02.2016, che disciplina le modalità organizzative e tecniche e le procedure giuridico-amministrative per la realizzazione dell'intervento stesso;
f. in data 08/06/2016 si è tenuta apposita Conferenza di Servizi, all'esito della quale si è ritenuto che sussistessero le condizioni per poter procedere all'approvazione del progetto definitivo, tenendo conto delle prescrizioni acquisite in tale sede;
g. dopo la chiusura della Conferenza di Servizi, con nota n.3824 del 13/06/2016, acquisita al prot. 406903 del 15/06/2016, è pervenuto il parere dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, con il quale, "*nel concordare sulla positiva conclusione della suddetta conferenza"*, si è evidenziata l'opportunità che il progetto venisse integrato nella fase esecutiva;
h. con D.D. n. 50 del 22/06/2016 è stato approvato il progetto definitivo del predetto intervento urgente, con le prescrizioni di cui si è preso atto;
i. con Decreto n.142 del 29/06/2016 il Commissario Delegato ha approvato, con prescrizioni, il progetto definitivo di "Ripristino dell'alveo del tratto del Torrente Reinello posto a sud-est del centro urbano di Reino";
j. con Ordine di Servizio CS. 3780 del 20.09.2016, tra l'altro, è stato integrato il gruppo di progettazione;

CONSIDERATO che:

a. all'esito degli accertamenti sui luoghi interessati e delle verifiche tecnico-amministrative, è stato redatto il progetto esecutivo;
b. Il progetto esecutivo risulta composto dai seguenti elaborati:

EL. 01	Indagini Geognostiche, geotecniche e geofisiche
EL.01.01	Ubicazione indagini – ortofoto – 1:250
EL.01.02	Ubicazione indagini – aerofoto -1:250
EL. 02	Relazione geologico-tecnica e studio di compatibilità idrogeologica
EL. 03	Carta geologica - 1:5000
EL. 04	Carta geologica - 1:1000
EL. 05	Carta idrogeologica - 1:5000
EL. 06	Carta geomorfologica - 1:5000
EL. 07	Carta geomorfologica - 1:1000
EL. 08	Sezioni geologiche - 1:250

EL. 09	Sezioni geotecniche - 1:250
EL. 10	Corografia - 1:25000
EL. 11	Aerofotogrammetria - 1:5000
EL. 12	Stralcio PRG vigente - 1:25000
EL. 13	Vincoli presenti
EL. 14	Relazione generale
EL.14.a	Relazione sulle interferenze
EL. 15	Relazione idrologica ed idraulica
EL. 16	Relazione paesaggistica
EL. 17	Piano di gestione delle terre e rocce da scavo – Indagini ambientali
EL. 18	Documentazione fotografica
EL. 19	Planimetria di stato fatto - 1:2000
EL. 20	Planimetria di progetto - 1:500
EL. 20.a	Viabilità accesso al cantiere e sicurezza – 1:1000
EL. 21	Stralcio catastale con ubicazione nuova gabbionata - 1:500
EL. 21.a	Particolari costruttivi – 1: 50
EL. 22.a	Sezioni trasversali stato di fatto e di progetto da P1 a P6 - 1:500
EL. 22.b	Sezioni trasversali stato di fatto e di progetto da P7 a P12 - 1:500
EL. 22.c	Sezioni trasversali stato di fatto e di progetto da P13 a P18 - 1:500
EL. 22.d	Sezioni trasversali stato di fatto e di progetto da P19 a P23 - 1:500
EL. 23.a	Profilo longitudinale stato di fatto con panoramica argini dx e sx 1:1000
EL. 23.b	Profilo longitudinale stato di progetto con panoramica argini dx e sx 1:1000
EL. 24	Relazione di calcolo strutturale e geotecnica
EL. 25	Cronoprogramma delle lavorazioni
EL. 26	Piano di manutenzione delle opere e delle sue parti
EL. 27	Piano di sicurezza e di coordinamento
EL. 27.a	Computo oneri speciali per la sicurezza
EL. 28	Elenco prezzi unitari ed analisi nuovo prezzo unitario
EL. 29	Computo metrico estimativo
EL. 30	Quadro economico
EL. 31	Schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto

In particolare, il quadro tecnico-economico, di cui all'elaborato n.30, per complessivi euro 268.000,00 è così articolato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO				
A - lavori				
A.1.a) Lavori a corpo				**€ 177.957,80**
A.1.b) A detrarre oneri generali della sicurezza				€ 6.729,45
A.1) Importo soggetto a ribasso				***€ 171.228,35***
A.2) Importo non soggetto a ribasso (oneri generali della sicurezza)				***€ 6.729,45***
A.3) Importo non sogetto a ribasso (oneri speciali della sicurezza)				***€ 1.501,88***

TOTALE A) Importo a base d'appalto						**€ 179.459,68**
B - Somme a disposizione dell'amministrazione						
b1)	lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura					€ 0,00
b2)	rilievi, accertamenti ed indagini					
b2.c)	indagini geognostiche (max 2% dei lavori a base d'appalto)					€ 2.563,12
b3)	allacciamenti ai pubblici servizi					€ 0,00
b4)	imprevisti (max 5% lavori a base d'appalto)		5,0%			€ 8.897,89
b5)	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi					€ 0,00
b6)	accantonamenti, per:					
		a] - compensazione prezzi (min. 1% dell'importo lavori a base d'asta) ex art.50, commi 3 e 7 della Legge; art. 133, commi 3 e 7 del Codice;	1,0%			€ 0,00
		b] - spese di manutenzione per un anno dalla data di consegna;				€ 0,00
b7)	Spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, conferenza di servizi, spese interne amministrazione					
		a] - interne	2,0%			€ 3.589,19
		b] - esterne;				€ 0,00
b8)	spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, assicurazione RC per progettisti, coordinatori sicurezza, direzione lavori, rup, interni all'amministrazione. Supporto al responsabile del procedimento, verifica e validazione, relazioni tecniche specialistiche (geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di dei sondaggi, relazioni idrologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), attività di consulenza;					€ 2.500,00
b8.a)	rilievi topografici, geometrici					€ 1.348,50
b8.b)	analisi chimiche per caratterizzazione materiali					€ 2.900,00
b8.c)	Polizza progetto esecutivo					€ 244,50
b9)	spese per commissioni giudicatrici;					
b10)	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche					
b11)	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;					€ 150,00
b12)	Contenzionso					€ 3.802,53
b13)	oneri di smaltimento in discarica autorizzata del materiale proveniente dagli scavi e dalle demolizioni					€ 16.968,00
b14)	I.V.A. e altre imposte:					
		a) per lavori	22,00%			€ 39.481,13
		b) per spese tecniche relative ai rilievi topografici (b8.a)	22,00%			€ 296,67
		c) per spese tecniche relative alle analisi chimiche (b8.b)	22,00%			€ 638,00
		c) per spese tecniche di cui ai punti (b8, b9, b10, b11)	22,00%			€ 550,00
		c) per spese tecniche relative alle indagini geognostiche (b2.c)	22,00%			€ 563,89
		d) per oneri di smaltimento in discarica autorizzata	22,00%			€ 3.732,96
		e) per oneri previdenziali su prestazione rilievi				€ 53,94
		f) contributo ANAC				€ 260,00
TOTALE B) Somme a disposizione						**€ 88.540,32**
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)						**€ 268.000,00**
		A DETRARRE IMPORTO PER COMPENSAZIONE MATERIALE LITOIDE CEDUTO ALL'IMPRESA (1800 MC X (da min € 4,13 a max 8,05)				**€ 7.434,00**

c. il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica, effettuata dal RUP in contraddittorio con i progettisti, come da verbale prot. AL. 29 del 03/10/2016*;*

d. ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, all'esito della verifica, è stata attestata la validità del progetto esecutivo, come da verbale prot. AL. 30 del 03/10/2016;

e. il predetto Decreto Commissariale n.142/2016 ha prescritto che, per l'appalto dei lavori, venga indetta la procedura di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, tenendo conto di quanto previsto dall'art.97 dello stesso Decreto Legislativo, con particolare riferimento al comma 8;

RITENUTO:

a. di dover procedere all'approvazione del progetto esecutivo del predetto intervento urgente;
b. di dover procedere, ai sensi dell'art.32, comma 2, del D.Lgs.50/2016, anche in merito al contratto da stipulare per l'affidamento dei lavori, secondo le prescrizioni dettate al punto 3 del predetto Decreto Commissariale n.142/2016, utilizzando la deroga del termine dilatorio per la sottoscrizione del contratto, ai sensi della Convenzione Rep. n.21/ A.P./ del 29/02/2016;

VISTI:

a. le OO. del C.D.P.C. nn. 298/2015 e 303/2015;
b. i Decreti del Commissario Delegato n. 2 del 08/02/2016, n.4 del 12/02/2016, n.29 del 25/02/2016 e n.142 del 29/06/2016;

c. la Convenzione per l'affidamento delle funzioni di Soggetto Attuatore, Rep. n.21/A.P./ del 29.02.2016;
d. il verbale di verifica del progetto esecutivo prot. AL. 29 del 03/10/2016;
e. il verbale di validazione del progetto esecutivo prot. AL. 30 del 03/10/2016;
f. la relazione istruttoria del RUP e del Responsabile della P.O. Demanio Idrico, RI. 6217 del 04/10/2016;
g. il D.Lgs. n.33/2013;
h. il D.Lgs. n.50/2016;
i. l'Ordine di Servizio CS n.3780 del 20.09.2016;

DATO ATTO che:

a. in fase di progettazione esecutiva sono state recepite le prescrizioni di cui al parere favorevole, ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904, RI. 3563 del 08/06/2016, a firma del Responsabile della P.O. Demanio Idrico-Opere Idrauliche e quelle contenute nel parere dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, acquisito al prot.reg. 406903 del 15/06/2016, nonché le prescrizioni di cui al Decreto Commissariale 142/2016;
b. alla spesa si fa fronte con le risorse di cui all'OCDPC n.298/2015, stanziate sulla contabilità speciale n. 5986 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, intestata al Commissario Delegato ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 3, comma 2, della medesima Ordinanza;
c. in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento ed al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e del Responsabile della P.O. Demanio Idrico e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dagli stessi nelle rispettive qualità;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori di “Ripristino dell'alveo del tratto del Torrente Reinello posto a sud-est del centro urbano di Reino”, importo euro 268.000,00 codice 90/U/02, Codice Unico di Progetto B24H16000050001;
2. ai sensi dell'art.32, comma 2, del D.Lgs.50/2016, di dare avvio alla procedura di cui all'art.63 del D.Lgs. 50/2016 per l'appalto dei lavori del predetto intervento urgente, secondo le prescrizioni contenute nel Decreto Commissariale n.142/2016 e di utilizzare la deroga del termine dilatorio per la sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Rep. n.21/A.P./ del 29/02/2016;
3. che alla relativa spesa si fa fronte con le risorse di cui all'OCDPC n.298/2015, stanziate sulla contabilità speciale n. 5986 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, intestata al Commissario Delegato ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 3, comma 2, della medesima Ordinanza;
4. di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale della Regione Campania, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

DISPONE

che il presente provvedimento sia inviato:

1. in via telematica, a mezzo procedura:
   1.1. alla Segreteria di Giunta – U.D.C.P. 40-03-03 per l'archiviazione;
   1.2. al BURC per la pubblicazione;
   1.3. alla D.G. 53 - 08 - Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile;
   1.4. alla U.O.D. 52 06 16 - Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Servizio Territoriale Provinciale di Benevento;
2. in via telematica, a mezzo p.e.c.:
   2.1. al Commissario Delegato ex Ordinanze del C.D.P.C. n.298/2015 e n. 303/2015;
   2.2. al Comune di Reino;
   2.3. alla Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro – Castelpagano;
   2.4. all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno;
   2.5. alla Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici Storico-Artistici ed Etnoantropologici di Caserta e Benevento;
   2.6. al Segretariato Regionale MIBACT per la Campania;

2.7. alla Soprintendenza Archeologica della Campania;
2.8. all'Amministrazione Provinciale di Benevento;
2.9. all'ARPAC-Dipartimento Provinciale di Benevento.

Geol. Giuseppe Travìa

Decreto Dirigenziale n. 1079 del 05/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

CONVENZIONE EX AGENSUD N. 182/88. COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURALE AGGLOMERATO DI CAIVANO PROGETTO B 1090 IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO. LIQUIDAZIONE SECONDO ACCONTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il d.Lgs n. 112 del 31/03/1998 in attuazione della legge delega n. 59 del 15/03/1993 e ss.mm.ii. ha conferito alle Regioni, tra l'altro, le funzioni collegate alla cessazione del soppresso intervento nel Mezzogiorno (convenzioni ex Agensud);
b) il D.P.C.M. del 12/09/2000 ha regolato il trasferimento delle risorse per il completamento degli interventi "ex Agensud" alle Regioni;
c) il D.M. 03/10/2002 ha individuato gli elenchi definitivi dei medesimi interventi ed ha provveduto alla attribuzione delle risorse finanziarie necessarie per il completamento;
d) con deliberazione n. 1357 del 28/03/2003 la Giunta regionale ha individuato nell'ex Settore Opere Pubbliche il Settore che coordina e svolge le attività necessarie per la gestione degli interventi di cui sopra;
e) con deliberazione n. 384 del 05/03/2004 la Giunta regionale ha approvato le procedure relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle attività sopra citate;
f) con deliberazione n. 679 dell' 08/10/2010 la Giunta regionale ha acquisito al bilancio esercizio 2010 le risorse afferenti le opere "ex Agensud";
g) con deliberazione n. 424 del 27/09/2013 la Giunta regionale ha modificato, per l'effetto, la convenzione ex Agensud 182/88, individuando ARCADIS Ente appaltante ed attuatore dell'intervento "Completamento infrastrutturale – agglomerato di Caivano – Progetto B/1090 – Impianto di Sollevamento" per l'importo residuo di convenzione, sino all'ammontare massimo di € 4.059.737,00;
h) nel subentrato Ordinamento amministrativo della Giunta regionale, di cui al Regolamento 15/12/2011, n. 12, in BURC n. 77 del 16/12/2011, e secondo l'articolazione delle strutture definite con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m.i., il finanziamento degli interventi di completamento delle opere ex AGENSUD è posto in capo alla U.O.D. 53 08 02 Gestione Tecnico-Amministrativa dei Lavori Pubblici – Osservatorio Regionale Appalti;

PREMESSO altresì che:

a) con L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
b) con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c) con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016, la Giunta regionale ha redatto sulla base del bilancio di previsione 2016/2018 approvato dal Consiglio Regionale, le disposizioni per l'attribuzione dei capitoli di entrata e di spesa agli uffici contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati in bilancio;
d) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO infine che:

a) ARCADIS, con propria nota prot. n. 13410/2013 del 28/11/2013 ha notificato il Decreto Commissariale n. 609 del 28/11/2013 con cui viene attivato il procedimento di attuazione del completamento della convenzione in argomento, e che con lo stesso Decreto Commissariale vengono nominati i responsabili del procedimento, della Direzione Lavori e della Sicurezza per l'intervento "Completamento infrastrutturale – agglomerato di Caivano – Progetto B/1090 – Impianto di Sollevamento";
b) con D.D. n. 758 del 18/12/2013 il Direttore Generale dei Lavori Pubblici ha impegnato l'importo di € 4.059.737,00 sul cap. 1126 del Bilancio gestionale 2013 a favore di ARCADIS, e nel contempo ha disposto l'erogazione in favore di ARCADIS del primo acconto di € 202.986,85;

CONSIDERATO che:

a) la disciplina delle "*ANTICIPAZIONI – RATE D'ACCONTO – SALDI*", resa dall'art. 11 della citata convenzione 182/88, prevedeva l'erogazione dell'importo complessivo di Lire 18.530.000.000,00 come indicato nella seguente colonna "lire":

	lire	progressivo (lire)	(%) sull'importo totale
ANTICIP. I	927.000.000	927.000.000	5,00
ANTICIP. II	1.853.000.000	2.780.000.000	10,00
1	1.297.000.000	4.077.000.000	7,00
2	1.297.000.000	5.374.000.000	7,00
3	1.297.000.000	6.671.000.000	7,00
4	1.297.000.000	7.968.000.000	7,00
5	1.297.000.000	9.265.000.000	7,00
6	1.297.000.000	10.562.000.000	7,00
7	1.297.000.000	11.859.000.000	7,00
8	1.297.000.000	13.156.000.000	7,00
9	1.297.000.000	14.453.000.000	7,00
10	1.297.000.000	15.750.000.000	7,00
11	1.853.000.000	17.603.000.000	10,00
saldo	927.000.000	18.530.000.000	5,00
Totale	**18.530.000.000**		**100,00**

con precisazione che nella colonna "progressivo (lire)" è calcolato l'importo cumulato corrispondente a ciascuna fase del finanziamento e nella colonna "(%) sull'importo totale" è calcolata (per ciascuna erogazione di anticipazione/acconto/saldo) la corrispondente percentuale sul totale del finanziamento (lire 18.530.000.000);

b) la citata D.G.R. 424/2013 non ha modificato l'art. 11 della convenzione originaria, sicché per il finanziamento delle opere di completamento in capo ad ARCADIS si ritiene doversi adottare il medesimo criterio, e dunque mantenere per ciascuna rata (anticipazione/acconto/saldo) la medesima percentuale sull'importo totale del finanziamento (rideterminato in € 4.059.737,00), come segue:

	(%) sull'importo totale	Euro	progressivo (€)
ANTICIP.	5,00	202.986,85	202.986,85
ANTICIP.	10,00	405.973,70	608.960,55
1	7,00	284.181,59	893.142,14
2	7,00	284.181,59	1.177.323,73
3	7,00	284.181,59	1.461.505,32
4	7,00	284.181,59	1.745.686,91
5	7,00	284.181,59	2.029.868,50
6	7,00	284.181,59	2.314.050,09
7	7,00	284.181,59	2.598.231,68
8	7,00	284.181,59	2.882.413,27
9	7,00	284.181,59	3.166.594,86
10	7,00	284.181,59	3.450.776,45
11	10,00	405.973,70	3.856.750,15
saldo	5,00	202.986,85	4.059.737,00
totale	**100,00**	**4.059.737,00**	

PRESO ATTO che:

a) l'art. 11 della citata convenzione 182/88 stabilisce che l'erogazione del II acconto, pari al 10% del totale, avvenga alla notificazione del provvedimento di consegna dei lavori;

b) ARCADIS con nota acquisita con prot. n. 598523 del 13/09/2016 ha trasmesso documentazione tecnico-amministrativa, tra cui il verbale di consegna dei lavori, richiedendo l'erogazione dell'ulteriore

aliquota di anticipazione corrispondente al 10% dell'importo complessivo dell'intervento fissato in € 4.059.737,00;

c) nella D.G.R. 424 del 27/09/2013 è tra l'altro evidenziata l'urgenza della realizzazione delle opere in parola, per evitare l'immissione nei Regi Lagni degli scarichi provenienti sia dalla frazione Pascarola che dall'agglomerato industriale ASI di Caivano;

RITENUTO

a) di dover pertanto provvedere all'erogazione del II acconto sul finanziamento in argomento per l'importo di 405.973,70;
b) di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal d.lgs. 118 del 23/06/2011, come di seguito riportato

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro aggregato	V Livello PDC	COFOG (II LIV)	Codice Identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ric	PS
1126	08.01.02	203	2.03.01.02.017	06.3	8	2.02.03	2247	4	3

VISTO

a) l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
b) la L.R. 30 aprile 2002 n. 7;
c) il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
d) la L.R. n. 2 del 18/01/2016;
e) la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 e s.m.i.;
f) la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;
g) l'atto di convenzione ex AGENSUD 182/1988;
h) la D.G.R. n. 424 del 27/09/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ing. Antonio Battiloro e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 634168 del 29/09/2016 ;

DECRETA

per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate i motivi in premessa indicati, e che si intendono qui integralmente riportati e confermati:

1. di liquidare l'importo di € 405.973,70 a favore di ARCADIS, C.F. 95109910638, Via U. Masoni 10 – 80132 Napoli, mediante accredito sul conto di tesoreria c/o Banco di Napoli IBAN IT70 C010 1003 5931 0000 0301 487 quale seconda erogazione finalizzata all'intervento di "Completamento infrastrutturale – Agglomerato di Caivano – Impianto di sollevamento", di cui alla Convenzione ex Agensud n. 182/88 ed alla D.G.R.C. n. 424 del 27/09/2013;
2. di imputare l'importo di € 405.973,70 sul conto residui del capitolo di spesa 1126 del bilancio gestionale 2016, impegno n. 6252, assunto con D.D. 758/2013,
3. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 13/09/2016 – 31/12/2016;
4. di incaricare U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ad accreditare la somma di € 405.973,70 ad ARCADIS, C.F. 95109910638, Via U. Masoni 10 – 80132 Napoli, come da allegato dati beneficiario;
5. di dare atto che la presente liquidazione rientra nei limiti dell'impegno suindicato;

6. di precisare la seguente corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2001, n. 118:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro aggregato	V Livello PDC	COFOG (II LIV)	Codice Identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ric	PS
1126	08.01.02	203	2.03.01.02.017	06.3	8	2.02.03	2247	4	3

7. di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
8. di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
9. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ing. Antonio Battiloro ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot .n. 634168 del 29/09/2016;
10. di unire al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013;
11. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività:
    a) ad ARCADIS;
    b) al Capo dipartimento delle Politiche Territoriali,
    c) al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali,
    d) alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile,
    e) alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie,
    f) alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle spese regionali;
    g) al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Decreto Dirigenziale n. 1067 del 03/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. PROGETTO: "LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLO SMOTTAMENTO A VALLE DELLA SEDE STRADALE LUNGO LA SP 430 AL KM 150+000 NEI PRESSI DELLO SVINCOLO DI MASSICELLE NEL COMUNE DI MONTANO ANTILIA - INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE" BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO CUP: H49J13000300006 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED IMPEGN0 DI SPESA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;

c) la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

d) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia. Il valore complessivo del Piano finanziario è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, corrispondente ad € 3.085.159.382,00, di cui € 185.109.563,00 corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;

e) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;

f) il succitato Programma individua il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle politiche sociali, quale organismo responsabile per il piano di azione in merito all' esistenza di una strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS3), in raccordo con le Autorità di Gestione del FESR e dell'FSE e la Programmazione Unitaria;

g) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;

h) con delibera di Giunta Regionale n. 228 del 18 maggio 2016, nell'ambito dell'approvazione delle linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020, tra l'altro, si è provveduto ad allocare la seguente dotazione finanziaria per l'Obiettivo Specifico 5.1, con indicazione della struttura amministrativa responsabile dell'attuazione:

Asse 5	Dotazione finanziaria	Attribuzione *ratione materiae*
5.1 – Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	€ 48.491.202,00	DG 53.08 Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
	€ 265.215.970,06	Unità Operativa Grandi Progetti
TOTALE	**€ 313.707.172,00**	

i) che con la predetta dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 5.1, la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile deve svolgere le seguenti azioni:
   1. 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
   2. 5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti discolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi;
   3. 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

j) che con DPGRC n. 141/2016 la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile è stata individuata come struttura responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

Considerato che:

k) con Dgr n.500 del 22/09/2016 la Giunta ha deliberato:
   1. di programmare gli interventi di contrasto al rischio idrogeologico sul territorio regionale – a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 per un importo pari a € 41.338.237,20;
   2. di attribuire le risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020 – con riferimento agli interventi validati nell'elenco del ReNDIS ed al fine di rendere efficiente ed efficace l'azione di contrasto al dissesto idrogeologico sul territorio regionale, nonché di assicurare un tempestivo impatto finanziario delle relative opere – agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico secondo i seguenti criteri di priorità:
      - interventi che risultano già ammessi a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 1.5 del POR FESR 2007-2013, con procedura di affidamento dei lavori già espletate;
      - interventi che completano, nell'ambito della programmazione di cui all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013, gli interventi di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);
      - interventi dotati di progettazione di livello esecutivo, nonché di tutti i pareri, nulla osta, visti ed autorizzazioni all'uopo richiesti dalla legge;
   3. di demandare alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile l'accertamento e valutazione della effettiva cantierabilità degli interventi e l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento per gli interventi prioritari di cui al precedente punto a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020;

CONSIDERATO Altresì

l) che la Regione Campania, con delibera di Giunta Regionale n.693 del 30 dicembre 2013 e n.689 del 23 dicembre 2014 ha approvato il Protocollo di Intesa con la Provincia di Salerno ed il relativo Atto Aggiuntivo sottoscritti rispettivamente in data 14/02/2014 e in data 05/02/2016 per il finanziamento a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/2013, nell'ambito delle iniziative di accelerazione della spesa di cui alle DGR n. 148 e n. 378 del 2013, di interventi urgenti di protezione civile di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi incombenti su strade di competenza della Provincia di Salerno;

m) che nel suddetto Protocollo d'intesa è inserito, tra gli altri, l'intervento **"Lavori urgenti di messa in sicurezza dello smottamento a valle della sede stradale lungo la SP 430 AL Km 150+000 nei pressi dello svincolo di Massicelle nel Comune di Montano Antilia - Interventi urgenti di protezione civile"** con beneficiario Provincia di Salerno;

n) con DD n.387 del 05/06/2014 la Dg 53.08 ha ammesso a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.6 – per l'importo di Euro 680.000,00 (***SMILE 19) CUP: H49J13000300006;***

o) che entro i termini di ammissibilità della spesa del POR FESR 2007-2013 il suddetto intervento non è risultato avviato;

p) con nota prot. PSA 2016.00200858 del 26/09/2016 la Provincia di Salerno ha comunicato che sono state già espletate e concluse le operazioni per l'affidamento dei lavori, giusta comunicazione di avvenuto affidamento n.2015.00215032 del 14/09/2015, ed ha trasmesso il quadro economico determinatosi a valle dell'aggiudicazione della gara per complessivi **€ 509.382,07** così ripartiti:

A)	**LAVORI:**				
	Lavori soggetti a ribasso			€	386.146,73
	A detrarre economia sui lavori per ribasso d'asta offerto del 36,217%			€	139.850,77
A.1	**Importo netto dei lavori depurato del ribasso d'asta**			**€**	**246.295,96**
A.2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso			€	13.903,98
A.3	Costi del personale ai sensi dell'art. 32 co 7-bis L. n. 98/13 non soggetti a ribasso			€	80.791,79
	TOTALE IMPORTO CONTRATTUALE			**€**	**340.991,73**
B)	**Somme a disposizione dell'Amministrazione :**				
B.1	Lavori in economia e smaltimenti rifiuti	€	32.042,13		
B.2	Imprevisti	€	17.000,00		
B.3	Fondo art. 92 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.	€	9.616,85		
B.4	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010	€	14.425,28		
B.5	Contributo SUA (art. 16 convenzione)	€	7.212,64		
B.6	Spese per pubblicità	€	1.873,76		
B.7	I.V.A. al 22% su A) + B.1) + B.2 + B.6	€	86.219,68		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:			**€**	**168.390,34**
	IMPORTO FINANZIAMENTO DA ASSEGNARE IN VIA DEFINITIVA			**€**	**509.382,07**

PRESO ATTO che

q) L'iniziativa in oggetto presenta le caratteristiche, ai sensi della Dgr 500/2016, necessarie per poter essere ammesse a finanziamento a valere sulle risorse POR Campania 2014/2020 in quanto:
   1. è inserito e certificato nella piattaforma Rendis con codice 15IRB28/G1 per un importo pari a € 680.00,00
   2. risulta validata ai sensi dell'articolo 55 del DPR 207/2010 sulla base del rapporto conclusivo di verifica ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del DPR 207/2010 ed approvato dalla Provincia di Salerno con Determina Dirigenziale n. 1822 del 19/05/2014 ;
   3. è inserita tra gli interventi di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);

RILEVATO che

r) Con Dgr n.499/2016 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa 6234 denominato "Por fesr 2014/2020 obiettivo tematico 5.1 - riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera- enti locali" attribuendone la titolarità alla Direzione Generale Lavori Pubblici e demandando alla stessa Direzione l'adozione degli atti consequenziali;

s) Con Dgr n.278 del 14/06/2016 la Giunta ha approvato la proposta elaborata dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, in attuazione della citata DGR n.228/2016 e nel rispetto dei principi generali di cui ai regolamenti comunitari, del nuovo ***Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)*** del POR che risponde alle disposizioni dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed alle

disposizioni della DGR 59/2016 per quanto attiene al Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 della Campania;

t) E' in corso da parte dell'ADG Por fesr la stesura del nuovo Manuale di Attuazione Por Campania 2014/2020 comprensivo dei relativi allegati tra cui il format della nuova Convenzione da sottoscrivere con i Beneficiari;

u) Nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con Dgr con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;

RITENUTO Opportuno

v) prendere atto della coerenza dell'intervento denominato *"***Lavori urgenti di messa in sicurezza dello smottamento a valle della sede stradale lungo la SP 430 AL Km 150+000 nei pressi dello svincolo di Massicelle nel Comune di Montano Antilia - Interventi urgenti di protezione civile***"* con Beneficiario la Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Specifico 5.1 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2014/2020;

w) ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di **€ 509.382,07**, con il QTE riportato in premessa;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016-2017-2018 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario facente parte del Gruppo di lavoro (Team di Obiettivo Specifico 5.1) e dall'attestazione di regolarità rilasciata dal medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

x) di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato **"Lavori urgenti di messa in sicurezza dello smottamento a valle della sede stradale lungo la SP 430 AL Km 150+000 nei pressi dello svincolo di Massicelle nel Comune di Montano Antilia - Interventi urgenti di protezione civile***"* CUP: H49J13000300006 Beneficiario Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Specifico 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;

y) di prendere atto della coerenza dell'intervento con i criteri di priorità indicati nella Dgr 500/2016;

z) di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di € **509.382,07**, secondo il Quadro Economico generale riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, individuando la Provincia di Salerno come Beneficiario;

aa) di prevedere nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, che il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento controfirmi il presente decreto di ammissione a finanziamento e l'accettazione dei relativi obblighi discendenti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;

bb) di impegnare in favore della Provincia di Salerno la somma di € 152.814,62 per la realizzazione dell'intervento **Lavori urgenti di messa in sicurezza dello smottamento a valle della sede stradale lungo la SP 430 AL Km 150+000 nei pressi dello svincolo di Massicelle nel Comune di Montano Antilia - Interventi urgenti di protezione civile** sul capitolo sul capitolo 6234 del bilancio gestionale 2016 avente la seguente classificazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TITD PCM	MACRO AGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE gestionale	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
6234	POR FESR 2014/2020 Obiettivo Tematico 5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA- Enti locali	9	9	2	203	2.03.01.02.002	05.6	3	02.02.03	2232	4	3

cc) di prevedere la liquidazione della spesa impegnata entro il termine dell'esercizio;

dd) di demandare ad ulteriori atti l'impegno pluriennale della quota residua in riferimento alle successive annualità come da cronoprogramma finanziario trasmesso dalla Provincia di Salerno;

ee) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

ff) di precisare che con il presente atto si sta adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013 ;

Di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario – Provincia di Salerno per il seguito di competenza;
- Alla DG Risorse Finanziarie – UOD Spese Regionali 551304;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- Al BURC per la pubblicazione.

Dirigente *ratione materie*
Dr Italo Giulivo

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

Por Campania Fesr 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera.
Progetto: "Lavori urgenti di messa in sicurezza dello smottamento a valle della sede stradale lungo la SP 430 al Km 150+000 nei pressi dello svincolo di massicelle nel Comune di Montano Antilia - Interventi urgenti di protezione civile"
Beneficiario Finale: Provincia di Salerno
CUP: H49J13000300006
Ammissione a finanziamento ed impegn0 di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	80000390650		-	SALERNO	152.814,62	,00

TOTALI	**152.814,62**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	***, Spec. di pag. : contabilità speciale, Annotazioni : Codice di Tesoreria 424 ¿ sezione di Salerno ¿ Conto di tesoreria 0060727***	**2016**	**6234**

Dr Italo Giulivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

Por Campania Fesr 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera.
Progetto: "Lavori urgenti di messa in sicurezza dello smottamento a valle della sede stradale lungo la SP 430 al Km 150+000 nei pressi dello svincolo di massicelle nel Comune di Montano Antilia - Interventi urgenti di protezione civile"
Beneficiario Finale: Provincia di Salerno
CUP: H49J13000300006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Ammissione a finanziamento ed impegn0 di spesa

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	6234	2	9	9	203	2.03.01.02.000	05.6	2.02.03	0	3	152.814,62	,00

TOTALE	152.814,62	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr Italo Giulivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1065 del 03/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. PROGETTO: "SP 430 COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA DAL KM 137+300 AL KM 137+650 - LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO A SEGUITO DI DISSESTI FRANOSI - INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE" BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO CUP: H79J14001550006 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
- la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia. Il valore complessivo del Piano finanziario è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, corrispondente ad € 3.085.159.382,00, di cui € 185.109.563,00 corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- il succitato Programma individua il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle politiche sociali, quale organismo responsabile per il piano di azione in merito all' esistenza di una strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS3), in raccordo con le Autorità di Gestione del FESR e dell'FSE e la Programmazione Unitaria;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
- con delibera di Giunta Regionale n. 228 del 18 maggio 2016, nell'ambito dell'approvazione delle linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020, tra l'altro, si è provveduto ad allocare la seguente dotazione finanziaria per l'Obiettivo Specifico 5.1, con indicazione della struttura amministrativa responsabile dell'attuazione:

Asse 5	Dotazione finanziaria	Attribuzione *ratione materiae*
5.1 – Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	€ 48.491.202,00	DG 53.08 Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
	€ 265.215.970,06	Unità Operativa Grandi Progetti
TOTALE	**€ 313.707.172,00**	

- che con la predetta dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 5.1, la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile deve svolgere le seguenti azioni:
  1. 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
  2. 5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti discolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi;
  3. 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;
- che con DPGRC n. 141/2016 la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile è stata individuata come struttura responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

Considerato che:

- con Dgr n.500 del 22/09/2016 la Giunta ha deliberato:
  1. di programmare gli interventi di contrasto al rischio idrogeologico sul territorio regionale – a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 per un importo pari a € 41.338.237,20;
  2. di attribuire le risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020 – con riferimento agli interventi validati nell'elenco del ReNDIS ed al fine di rendere efficiente ed efficace l'azione di contrasto al dissesto idrogeologico sul territorio regionale, nonché di assicurare un tempestivo impatto finanziario delle relative opere – agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico secondo i seguenti criteri di priorità:
     1. interventi che risultano già ammessi a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 1.5 del POR FESR 2007-2013, con procedura di affidamento dei lavori già espletate;
     2. interventi che completano, nell'ambito della programmazione di cui all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013, gli interventi di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);
     3. interventi dotati di progettazione di livello esecutivo, nonché di tutti i pareri, nulla osta, visti ed autorizzazioni all'uopo richiesti dalla legge;
  3. di demandare alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile l'accertamento e valutazione della effettiva cantierabilità degli interventi e l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento per gli interventi prioritari di cui al precedente punto a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020;

CONSIDERATO altresì:

- che la Regione Campania, con delibera di Giunta Regionale n.693 del 30 dicembre 2013 e n.689 del 23 dicembre 2014 ha approvato il Protocollo di Intesa con la Provincia di Salerno ed il relativo Atto Aggiuntivo sottoscritti rispettivamente in data 14/02/2014 e in data 05/02/2016 per il finanziamento a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/2013, nell'ambito delle iniziative di accelerazione della spesa di cui alle DGR n. 148 e n. 378 del 2013, di interventi urgenti di protezione civile di mesa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi incombenti su strade di competenza della Provincia di Salerno;
- che nel suddetto Atto Aggiuntivo è inserito, tra gli altri, l'intervento **"SP 430 Comune di Vallo della Lucania dal Km 137+300 al Km 137+650 - Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti franosi - Interventi urgenti di protezione civile"** con beneficiario Provincia di Salerno;
- con **DD n.174 del 30/03/2015** la Dg 53.08 ha ammesso a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.6 – per l'importo di **€ 1.200.000,00** (**SMILE 499**) CUP: **H79J14001550006**;
- che entro i termini di ammissibilità della spesa del POR FESR 2007-2013 il suddetto intervento non è risultato avviato;
- con nota prot. PSA 2016.00200898 del 26/09/2016 la Provincia di Salerno ha trasmesso, tra l'altro, il quadro economico del progetto esecutivo da porre a base di gara per complessivi **€ 1.200.000,00** così ripartiti:

A	importo complessivo dei lavori	€ 913.410,54
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 286.589,46
Totale		€ 1.200.000,00

PRESO ATTO che

- L'iniziativa in oggetto presenta le caratteristiche, ai sensi della Dgr 500/2016, necessarie per poter essere ammesse a finanziamento a valere sulle risorse POR Campania 2014/2020 in quanto:
    1. è inserito e certificato nella piattaforma Rendis con codice **15IR539/G1** per un importo pari a **€ 1.200.000,00;**
    2. risulta validata ai sensi dell'articolo 55 del DPR 207/2010 sulla base del rapporto conclusivo di verifica ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del DPR 207/2010 ed approvato dalla Provincia di Salerno con Determina Dirigenziale **n. 360 del 25/02/2015**;
    3. è inserita tra gli interventi di cui all'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 05/02/2015 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);

RILEVATO che

- Con Dgr n.499/2016 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa 6234 denominato "Por fesr 2014-2020 obiettivo specifico 5.1 – riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera-enti locali" attribuendone la titolarità alla Direzione Generale Lavori Pubblici e demandando alla stessa Direzione l'adozione degli atti consequenziali;
- Con Dgr n.278 del 14/06/2016 la Giunta ha approvato la proposta elaborata dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, in attuazione della citata DGR n.228/2016 e nel rispetto dei principi generali di cui ai regolamenti comunitari, del nuovo ***Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)*** del POR che risponde alle disposizioni dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed alle disposizioni della DGR 59/2016 per quanto attiene al Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 della Campania;
- E' in corso da parte dell'ADG Por fesr la stesura del nuovo Manuale di Attuazione Por Campania 2014/2020 comprensivo dei relativi allegati tra cui il format della nuova Convenzione da sottoscrivere con i Beneficiari;
- Nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con Dgr con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;

RITENUTO Opportuno

- prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "**SP 430 Comune di Vallo della Lucania dal Km 137+300 al Km 137+650 - Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti franosi - Interventi urgenti di protezione civile**" con Beneficiario la Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo specifico 5.1 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2014/2020;
- ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di **€ 1.200.000**,**00**;
- di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;

- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016-2017-2018 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario facente parte del Gruppo di lavoro (Team di Obiettivo Specifico 5.1) e dall'attestazione di regolarità rilasciata dal medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato **"SP 430 Comune di Vallo della Lucania dal Km 137+300 al Km 137+650 - Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti franosi - Interventi urgenti di protezione civile" CUP: H79J14001550006** Beneficiario Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Specifico 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
- di prendere atto della coerenza dell'intervento con i criteri di priorità indicati nella Dgr 500/2016;
- di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di € **1.200.000,00**, secondo il seguente Quadro Economico, individuando la Provincia di Salerno come Beneficiario:

A	importo complessivo dei lavori	€ 913.410,54
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 286.589,46
Totale		€ 1.200.000,00

- di stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;
- di prevedere nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, che il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento controfirmi il presente decreto di ammissione a finanziamento e l'accettazione dei relativi obblighi discendenti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
- di precisare che con il presente atto si sta adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013 ;

Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Provincia di Salerno per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;

- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- Al BURC per la pubblicazione .

Dirigente *ratione materie*
Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 1064 del 03/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. PROGETTO: "LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO A SEGUITO DI DISSESTI E MOVIMENTI FRANOSI SULLA SP 48A TRA POLLICA E PIOPPI - INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE". BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO CUP: H59J14000570006 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
- la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia. Il valore complessivo del Piano finanziario è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, corrispondente ad € 3.085.159.382,00, di cui € 185.109.563,00 corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- il succitato Programma individua il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle politiche sociali, quale organismo responsabile per il piano di azione in merito all' esistenza di una strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS3), in raccordo con le Autorità di Gestione del FESR e dell'FSE e la Programmazione Unitaria;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
- con delibera di Giunta Regionale n. 228 del 18 maggio 2016, nell'ambito dell'approvazione delle linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020, tra l'altro, si è provveduto ad allocare la seguente dotazione finanziaria per l'Obiettivo Specifico 5.1, con indicazione della struttura amministrativa responsabile dell'attuazione:

Asse 5	Dotazione finanziaria	Attribuzione *ratione materiae*
5.1 – Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	€ 48.491.202,00	DG 53.08 Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
	€ 265.215.970,06	Unità Operativa Grandi Progetti
TOTALE	**€ 313.707.172,00**	

- che con la predetta dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 5.1, la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile deve svolgere le seguenti azioni:
  1. 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
  2. 5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti discolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi;
  3. 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;
- che con DPGRC n. 141/2016 la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile è stata individuata come struttura responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

Considerato che:

- con Dgr n.500 del 22/09/2016 la Giunta ha deliberato:
  1. di programmare gli interventi di contrasto al rischio idrogeologico sul territorio regionale – a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 per un importo pari a € 41.338.237,20;
  2. di attribuire le risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020 – con riferimento agli interventi validati nell'elenco del ReNDIS ed al fine di rendere efficiente ed efficace l'azione di contrasto al dissesto idrogeologico sul territorio regionale, nonché di assicurare un tempestivo impatto finanziario delle relative opere – agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico secondo i seguenti criteri di priorità:
     1. interventi che risultano già ammessi a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 1.5 del POR FESR 2007-2013, con procedura di affidamento dei lavori già espletate;
     2. interventi che completano, nell'ambito della programmazione di cui all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013, gli interventi di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);
     3. interventi dotati di progettazione di livello esecutivo, nonché di tutti i pareri, nulla osta, visti ed autorizzazioni all'uopo richiesti dalla legge;
  3. di demandare alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile l'accertamento e valutazione della effettiva cantierabilità degli interventi e l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento per gli interventi prioritari di cui al precedente punto a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020;

CONSIDERATO altresì

- che la Regione Campania, con delibera di Giunta Regionale n.693 del 30 dicembre 2013 e n.689 del 23 dicembre 2014 ha approvato il Protocollo di Intesa con la Provincia di Salerno ed il relativo Atto Aggiuntivo sottoscritti rispettivamente in data 14/02/2014 e in data 05/02/2016 per il finanziamento a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/2013, nell'ambito delle iniziative di accelerazione della spesa di cui alle DGR n. 148 e n. 378 del 2013, di interventi urgenti di protezione civile di mesa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi incombenti su strade di competenza della Provincia di Salerno;
- che nel suddetto Protocollo d'Intesa è inserito, tra gli altri, l'intervento **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP48A tra Pollica e Pioppi - Interventi urgenti di protezione civile"** con beneficiario Provincia di Salerno;
- con **DD n.38 del 05/02/2015** la Dg 53.08 ha ammesso a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.6 – per l'importo di **€350.000,00** (**SMILE 487**) CUP: **H59J14000570006**;
- che entro i termini di ammissibilità della spesa del POR FESR 2007-2013 il suddetto intervento non è risultato avviato;
- con nota prot. PSA 2016.00200898 del 26/09/2016 la Provincia di Salerno ha trasmesso, tra l'altro, il quadro economico del progetto esecutivo da porre a base di gara per complessivi **€ 350.000,00** così ripartiti:

A	importo complessivo dei lavori	€ 228.939,90
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 121.060,10
Totale		€ 350.000,00

PRESO ATTO che

- L'iniziativa in oggetto presenta le caratteristiche, ai sensi della Dgr 500/2016, necessarie per poter essere ammesse a finanziamento a valere sulle risorse POR Campania 2014/2020 in quanto:
    1. è inserito e certificato nella piattaforma Rendis con codice **15IR523/G1** per un importo pari a **€ 350.000,00;**
    2. risulta validata ai sensi dell'articolo 55 del DPR 207/2010 sulla base del rapporto conclusivo di verifica ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del DPR 207/2010 ed approvato dalla Provincia di Salerno con Determina Dirigenziale **n. 3973 del 22/10/2014**;
    3. è inserita tra gli interventi di cui al **protocollo d'intesa sottoscritto in data 14.02.2014** tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);

RILEVATO che

- Con Dgr n.499/2016 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa 6234 denominato "Poe fesr 2014-2020 obiettivo specifico 5.1 – riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera-enti locali" attribuendone la titolarità alla Direzione Generale Lavori Pubblici e demandando alla stessa Direzione l'adozione degli atti consequenziali;
- Con Dgr n.278 del 14/06/2016 la Giunta ha approvato la proposta elaborata dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, in attuazione della citata DGR n.228/2016 e nel rispetto dei principi generali di cui ai regolamenti comunitari, del nuovo ***Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)*** del POR che risponde alle disposizioni dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed alle disposizioni della DGR 59/2016 per quanto attiene al Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 della Campania;
- E' in corso da parte dell'ADG Por fesr la stesura del nuovo Manuale di Attuazione Por Campania 2014/2020 comprensivo dei relativi allegati tra cui il format della nuova Convenzione da sottoscrivere con i Beneficiari;
- Nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con Dgr con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;

RITENUTO Opportuno

- prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "**Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP48A tra Pollica e Pioppi - Interventi urgenti di protezione civile**" con Beneficiario la Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo specifico 5.1 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2014/2020;
- ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di **€ 350.000**,**00**;
- di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;

- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016-2017-2018 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario facente parte del Gruppo di lavoro (Team di Obiettivo Specifico 5.1) e dall'attestazione di regolarità rilasciata dal medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP48A tra Pollica e Pioppi - Interventi urgenti di protezione civile" CUP: H59J14000570006** Beneficiario Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Specifico 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
- di prendere atto della coerenza dell'intervento con i criteri di priorità indicati nella Dgr 500/2016;
- di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di € **350.000,00**, secondo il seguente Quadro Economico, individuando la Provincia di Salerno come Beneficiario:

A	importo complessivo dei lavori	€ 228.939,90
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 121.060,10
Totale		€ 350.000,00

- di stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;
- di prevedere nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, che il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento controfirmi il presente decreto di ammissione a finanziamento e l'accettazione dei relativi obblighi discendenti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
- di precisare che con il presente atto si sta adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013 ;

Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Provincia di Salerno per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;

- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- Al BURC per la pubblicazione.

Dirigente *ratione materie*
Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1062 del 03/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. PROGETTO: "LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO A SEGUITO DI DISSESTI E MOVIMENTI FRANOSI SULLA SP 257 TRA PISCIOTTA, RODIO E CERASO - INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE" BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO CUP: H39J14001740006 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
- la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia. Il valore complessivo del Piano finanziario è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, corrispondente ad € 3.085.159.382,00, di cui € 185.109.563,00 corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- il succitato Programma individua il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle politiche sociali, quale organismo responsabile per il piano di azione in merito all' esistenza di una strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS3), in raccordo con le Autorità di Gestione del FESR e dell'FSE e la Programmazione Unitaria;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
- con delibera di Giunta Regionale n. 228 del 18 maggio 2016, nell'ambito dell'approvazione delle linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020, tra l'altro, si è provveduto ad allocare la seguente dotazione finanziaria per l'Obiettivo Specifico 5.1, con indicazione della struttura amministrativa responsabile dell'attuazione:

Asse 5	Dotazione finanziaria	Attribuzione *ratione materiae*
5.1 – Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	€ 48.491.202,00	DG 53.08 Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
	€ 265.215.970,06	Unità Operativa Grandi Progetti
TOTALE	**€ 313.707.172,00**	

- che con la predetta dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 5.1, la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile deve svolgere le seguenti azioni:
  1. 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
  2. 5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti discolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi;
  3. 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;
- che con DPGRC n. 141/2016 la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile è stata individuata come struttura responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

Considerato che

- con Dgr n.500 del 22/09/2016 la Giunta ha deliberato:
  1. di programmare gli interventi di contrasto al rischio idrogeologico sul territorio regionale – a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 per un importo pari a € 41.338.237,20;
  2. di attribuire le risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020 – con riferimento agli interventi validati nell'elenco del ReNDIS ed al fine di rendere efficiente ed efficace l'azione di contrasto al dissesto idrogeologico sul territorio regionale, nonché di assicurare un tempestivo impatto finanziario delle relative opere – agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico secondo i seguenti criteri di priorità:
     1. interventi che risultano già ammessi a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 1.5 del POR FESR 2007-2013, con procedura di affidamento dei lavori già espletate;
     2. interventi che completano, nell'ambito della programmazione di cui all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013, gli interventi di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);
     3. interventi dotati di progettazione di livello esecutivo, nonché di tutti i pareri, nulla osta, visti ed autorizzazioni all'uopo richiesti dalla legge;
  3. di demandare alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile l'accertamento e valutazione della effettiva cantierabilità degli interventi e l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento per gli interventi prioritari di cui al precedente punto a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020;

CONSIDERATO altresì

- che la Regione Campania, con delibera di Giunta Regionale n.693 del 30 dicembre 2013 e n.689 del 23 dicembre 2014 ha approvato il Protocollo di Intesa con la Provincia di Salerno ed il relativo Atto Aggiuntivo sottoscritti rispettivamente in data 14/02/2014 e in data 05/02/2016 per il finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/2013, nell'ambito delle iniziative di accelerazione della spesa di cui alle DGR n. 148 e n. 378 del 2013, di interventi urgenti di protezione civile di mesa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi incombenti su strade di competenza della Provincia di Salerno;
- che nel suddetto Protocollo d'Intesa è inserito, tra gli altri, l'intervento **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP257 tra Pisciotta, Rodio e Ceraso - Interventi urgenti di protezione civile"** con beneficiario Provincia di Salerno;
- con **DD n.40 del 05/02/2015** la Dg 53.08 ha ammesso a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.6 – per l'importo di **€400.000,00** (**SMILE 486**) CUP: **H39J14001740006**;
- che entro i termini di ammissibilità della spesa del POR FESR 2007-2013 il suddetto intervento non è risultato avviato;
- con nota prot. PSA 2016.00200898 del 26/09/2016 la Provincia di Salerno ha trasmesso, tra l'altro, il quadro economico del progetto esecutivo da porre a base di gara per complessivi **€ 400.000,00** così ripartiti:

A	importo complessivo dei lavori	€ 273.191,20
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 126.808,80
Totale		€ 400.000,00

PRESO ATTO che

- L'iniziativa in oggetto presenta le caratteristiche, ai sensi della Dgr 500/2016, necessarie per poter essere ammesse a finanziamento a valere sulle risorse POR Campania 2014/2020 in quanto:
    1. è inserito e certificato nella piattaforma Rendis con codice **15IR532/G1** per un importo pari a **€ 400.000,00;**
    2. risulta validata ai sensi dell'articolo 55 del DPR 207/2010 sulla base del rapporto conclusivo di verifica ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del DPR 207/2010 ed approvato dalla Provincia di Salerno con Determina Dirigenziale **n. 3971 del 21/10/2014**;
    3. è inserita tra gli interventi di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 14/02/2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);

RILEVATO che

- Con Dgr n.499/2016 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa 6234 denominato "Poe fesr 2014-2020 obiettivo specifico 5.1 – riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera-enti locali" attribuendone la titolarità alla Direzione Generale Lavori Pubblici e demandando alla stessa Direzione l'adozione degli atti consequenziali;
- Con Dgr n.278 del 14/06/2016 la Giunta ha approvato la proposta elaborata dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, in attuazione della citata DGR n.228/2016 e nel rispetto dei principi generali di cui ai regolamenti comunitari, del nuovo ***Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)*** del POR che risponde alle disposizioni dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed alle disposizioni della DGR 59/2016 per quanto attiene al Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 della Campania;
- E' in corso da parte dell'ADG Por fesr la stesura del nuovo Manuale di Attuazione Por Campania 2014/2020 comprensivo dei relativi allegati tra cui il format della nuova Convenzione da sottoscrivere con i Beneficiari;
- Nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con Dgr con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;

RITENUTO Opportuno

- prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "**Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP257 tra Pisciotta, Rodio e Ceraso - Interventi urgenti di protezione civile**" con Beneficiario la Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo specifico 5.1 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2014/2020;
- ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di **€ 400.000**,**00**;
- di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;

- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016-2017-2018 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario facente parte del Gruppo di lavoro (Team di Obiettivo Specifico 5.1) e dall'attestazione di regolarità rilasciata dal medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP257 tra Pisciotta, Rodio e Ceraso - Interventi urgenti di protezione civile" CUP: H39J14001740006** Beneficiario Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Specifico 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
- di prendere atto della coerenza dell'intervento con i criteri di priorità indicati nella Dgr 500/2016;
- di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di € **400.000,00**, secondo il seguente Quadro Economico, individuando la Provincia di Salerno come Beneficiario:

A	importo complessivo dei lavori	€ 273.191,20
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 126.808,80
Totale		€ 400.000,00

- di stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;
- di prevedere nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, che il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento controfirmi il presente decreto di ammissione a finanziamento e l'accettazione dei relativi obblighi discendenti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
- di precisare che con il presente atto si sta adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013 ;

Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Provincia di Salerno per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;

- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- Al BURC per la pubblicazione .

Dirigente *ratione materie*
Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 1061 del 03/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. PROGETTO: "LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO A SEGUITO DI DISSESTI E MOVIMENTI FRANOSI SULLA SP 91 NEL COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA - INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE" BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO CUP: H39J13000780006 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
- la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia. Il valore complessivo del Piano finanziario è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, corrispondente ad € 3.085.159.382,00, di cui € 185.109.563,00 corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- il succitato Programma individua il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle politiche sociali, quale organismo responsabile per il piano di azione in merito all' esistenza di una strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS3), in raccordo con le Autorità di Gestione del FESR e dell'FSE e la Programmazione Unitaria;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
- con delibera di Giunta Regionale n. 228 del 18 maggio 2016, nell'ambito dell'approvazione delle linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020, tra l'altro, si è provveduto ad allocare la seguente dotazione finanziaria per l'Obiettivo Specifico 5.1, con indicazione della struttura amministrativa responsabile dell'attuazione:

Asse 5	Dotazione finanziaria	Attribuzione *ratione materiae*
5.1 – Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	€ 48.491.202,00	DG 53.08 Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
	€ 265.215.970,06	Unità Operativa Grandi Progetti
TOTALE	**€ 313.707.172,00**	

- che con la predetta dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 5.1, la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile deve svolgere le seguenti azioni:
  1. 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
  2. 5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti discolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi;
  3. 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;
- che con DPGRC n. 141/2016 la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile è stata individuata come struttura responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

Considerato CHE

- con Dgr n.500 del 22/09/2016 la Giunta ha deliberato:
  1. di programmare gli interventi di contrasto al rischio idrogeologico sul territorio regionale – a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 per un importo pari a € 41.338.237,20;
  2. di attribuire le risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020 – con riferimento agli interventi validati nell'elenco del ReNDIS ed al fine di rendere efficiente ed efficace l'azione di contrasto al dissesto idrogeologico sul territorio regionale, nonché di assicurare un tempestivo impatto finanziario delle relative opere – agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico secondo i seguenti criteri di priorità:
     1. interventi che risultano già ammessi a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 1.5 del POR FESR 2007-2013, con procedura di affidamento dei lavori già espletate;
     2. interventi che completano, nell'ambito della programmazione di cui all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013, gli interventi di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);
     3. interventi dotati di progettazione di livello esecutivo, nonché di tutti i pareri, nulla osta, visti ed autorizzazioni all'uopo richiesti dalla legge;
  3. di demandare alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile l'accertamento e valutazione della effettiva cantierabilità degli interventi e l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento per gli interventi prioritari di cui al precedente punto a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020;

CONSIDERATO altresì

- che la Regione Campania, con delibera di Giunta Regionale n.693 del 30 dicembre 2013 e n.689 del 23 dicembre 2014 ha approvato il Protocollo di Intesa con la Provincia di Salerno ed il relativo Atto Aggiuntivo sottoscritti rispettivamente in data 14/02/2014 e in data 05/02/2016 per il finanziamento a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/2013, nell'ambito delle iniziative di accelerazione della spesa di cui alle DGR n. 148 e n. 378 del 2013, di interventi urgenti di protezione civile di mesa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi incombenti su strade di competenza della Provincia di Salerno;
- che nel suddetto Protocollo d'Intesa è inserito, tra gli altri, l'intervento **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP91 nel Comune di Castelnuovo di Conza - Interventi urgenti di protezione civile"** con beneficiario Provincia di Salerno;
- con **DD n.79 del 23/02/2015** la Dg 53.08 ha ammesso a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.6 – per l'importo di **€570.000,00** (**SMILE 494**) CUP: **H39J13000780006**;
- che entro i termini di ammissibilità della spesa del POR FESR 2007-2013 il suddetto intervento non è risultato avviato;
- con nota prot. PSA 2016.00200898 del 26/09/2016 la Provincia di Salerno ha trasmesso, tra l'altro, il quadro economico del progetto esecutivo da porre a base di gara per complessivi **€ 570.000,00** così ripartiti:

A	importo complessivo dei lavori	€ 377.817,54
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 192.182,46
Totale		€ 570.000,00

PRESO ATTO che

- L'iniziativa in oggetto presenta le caratteristiche, ai sensi della Dgr 500/2016, necessarie per poter essere ammesse a finanziamento a valere sulle risorse POR Campania 2014/2020 in quanto:
    1. è inserito e certificato nella piattaforma Rendis con codice **15IR515/G1** per un importo pari a **€ 570.000,00;**
    2. risulta validata ai sensi dell'articolo 55 del DPR 207/2010 sulla base del rapporto conclusivo di verifica ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del DPR 207/2010 ed approvato dalla Provincia di Salerno con Determina Dirigenziale **n. 5279 del 05/01/2015**;
    3. è inserita tra gli interventi di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 14/02/2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);

RILEVATO che

- Con Dgr n.499/2016 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa 6234 denominato "Poe fesr 2014-2020 obiettivo specifico 5.1 – riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera-enti locali" attribuendone la titolarità alla Direzione Generale Lavori Pubblici e demandando alla stessa Direzione l'adozione degli atti consequenziali;
- Con Dgr n.278 del 14/06/2016 la Giunta ha approvato la proposta elaborata dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, in attuazione della citata DGR n.228/2016 e nel rispetto dei principi generali di cui ai regolamenti comunitari, del nuovo ***Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)*** del POR che risponde alle disposizioni dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed alle disposizioni della DGR 59/2016 per quanto attiene al Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 della Campania;
- E' in corso da parte dell'ADG Por fesr la stesura del nuovo Manuale di Attuazione Por Campania 2014/2020 comprensivo dei relativi allegati tra cui il format della nuova Convenzione da sottoscrivere con i Beneficiari;
- Nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con Dgr con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;

RITENUTO Opportuno

- prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "**Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP91 nel Comune di Castelnuovo di Conza - Interventi urgenti di protezione civile**" con Beneficiario la Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo specifico 5.1 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2014/2020;
- ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di **€ 570.000**,**00**;
- di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;

- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016-2017-2018 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario facente parte del Gruppo di lavoro (Team di Obiettivo Specifico 5.1) e dall'attestazione di regolarità rilasciata dal medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP91 nel Comune di Castelnuovo di Conza - Interventi urgenti di protezione civile" CUP: H39J13000780006** Beneficiario Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Specifico 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
- di prendere atto della coerenza dell'intervento con i criteri di priorità indicati nella Dgr 500/2016;
- di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di € **570.000,00**, secondo il seguente Quadro Economico, individuando la Provincia di Salerno come Beneficiario:

A	importo complessivo dei lavori	€ 377.817,54
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 192.182,46
Totale		€ 570.000,00

- di stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;
- di prevedere nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, che il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento controfirmi il presente decreto di ammissione a finanziamento e l'accettazione dei relativi obblighi discendenti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
- di precisare che con il presente atto si sta adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013 ;

Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Provincia di Salerno per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;

- Al BURC per la pubblicazione.

Dirigente *ratione materie*
Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 1059 del 03/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. PROGETTO: "LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO A SEGUITO DI DISSESTI E MOVIMENTI FRANOSI SULLA SP 381 NEL COMUNE DI LAVIANO - INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE". BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO CUP: H69J13000420006 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
- la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia. Il valore complessivo del Piano finanziario è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, corrispondente ad € 3.085.159.382,00, di cui € 185.109.563,00 corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- il succitato Programma individua il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle politiche sociali, quale organismo responsabile per il piano di azione in merito all' esistenza di una strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS3), in raccordo con le Autorità di Gestione del FESR e dell'FSE e la Programmazione Unitaria;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
- con delibera di Giunta Regionale n. 228 del 18 maggio 2016, nell'ambito dell'approvazione delle linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020, tra l'altro, si è provveduto ad allocare la seguente dotazione finanziaria per l'Obiettivo Specifico 5.1, con indicazione della struttura amministrativa responsabile dell'attuazione:

Asse 5	Dotazione finanziaria	Attribuzione *ratione materiae*
5.1 – Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	€ 48.491.202,00	DG 53.08 Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
	€ 265.215.970,06	Unità Operativa Grandi Progetti
TOTALE	**€ 313.707.172,00**	

- che con la predetta dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 5.1, la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile deve svolgere le seguenti azioni:
  1. 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
  2. 5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti discolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi;
  3. 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;
- che con DPGRC n. 141/2016 la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile è stata individuata come struttura responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

Considerato che:

- con Dgr n.500 del 22/09/2016 la Giunta ha deliberato:
  1. di programmare gli interventi di contrasto al rischio idrogeologico sul territorio regionale – a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 per un importo pari a € 41.338.237,20;
  2. di attribuire le risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020 – con riferimento agli interventi validati nell'elenco del ReNDIS ed al fine di rendere efficiente ed efficace l'azione di contrasto al dissesto idrogeologico sul territorio regionale, nonché di assicurare un tempestivo impatto finanziario delle relative opere – agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico secondo i seguenti criteri di priorità:
     1. interventi che risultano già ammessi a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 1.5 del POR FESR 2007-2013, con procedura di affidamento dei lavori già espletate;
     2. interventi che completano, nell'ambito della programmazione di cui all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013, gli interventi di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);
     3. interventi dotati di progettazione di livello esecutivo, nonché di tutti i pareri, nulla osta, visti ed autorizzazioni all'uopo richiesti dalla legge;
  3. di demandare alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile l'accertamento e valutazione della effettiva cantierabilità degli interventi e l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento per gli interventi prioritari di cui al precedente punto a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020;

CONSIDERATO altresì

- che la Regione Campania, con delibera di Giunta Regionale n.693 del 30 dicembre 2013 e n.689 del 23 dicembre 2014 ha approvato il Protocollo di Intesa con la Provincia di Salerno ed il relativo Atto Aggiuntivo sottoscritti rispettivamente in data 14/02/2014 e in data 05/02/2016 per il finanziamento a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/2013, nell'ambito delle iniziative di accelerazione della spesa di cui alle DGR n. 148 e n. 378 del 2013, di interventi urgenti di protezione civile di mesa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi incombenti su strade di competenza della Provincia di Salerno;
- che nel suddetto Protocollo d'Intesa è inserito, tra gli altri, l'intervento **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP381 nel Comune di Laviano - Interventi urgenti di protezione civile"** con beneficiario Provincia di Salerno;
- con **DD n.30 del 04/02/2015** la Dg 53.08 ha ammesso a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.6 – per l'importo di **€300.000,00** (**SMILE 490**) CUP: **H69J13000420006**;
- che entro i termini di ammissibilità della spesa del POR FESR 2007-2013 il suddetto intervento non è risultato avviato;
- con nota prot. PSA 2016.00200898 del 26/09/2016 la Provincia di Salerno ha trasmesso, tra l'altro, il quadro economico del progetto esecutivo da porre a base di gara per complessivi **€ 300.000,00** così ripartiti:

A	importo complessivo dei lavori	€ 197.411,63
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 102.588,37
Totale		€ 300.000,00

PRESO ATTO che

- L'iniziativa in oggetto presenta le caratteristiche, ai sensi della Dgr 500/2016, necessarie per poter essere ammesse a finanziamento a valere sulle risorse POR Campania 2014/2020 in quanto:
    1. è inserito e certificato nella piattaforma Rendis con codice **15IR513/G1** per un importo pari a **€ 300.000,00;**
    2. risulta validata ai sensi dell'articolo 55 del DPR 207/2010 sulla base del rapporto conclusivo di verifica ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del DPR 207/2010 ed approvato dalla Provincia di Salerno con Determina Dirigenziale **n. 4800 del 18/12/2014**;
    3. è inserita tra gli interventi di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 14/02/2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);

RILEVATO che

- Con Dgr n.499/2016 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa 6234 denominato "Poe fesr 2014-2020 obiettivo specifico 5.1 – riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera-enti locali" attribuendone la titolarità alla Direzione Generale Lavori Pubblici e demandando alla stessa Direzione l'adozione degli atti consequenziali;
- Con Dgr n.278 del 14/06/2016 la Giunta ha approvato la proposta elaborata dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, in attuazione della citata DGR n.228/2016 e nel rispetto dei principi generali di cui ai regolamenti comunitari, del nuovo ***Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)*** del POR che risponde alle disposizioni dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed alle disposizioni della DGR 59/2016 per quanto attiene al Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 della Campania;
- E' in corso da parte dell'ADG Por fesr la stesura del nuovo Manuale di Attuazione Por Campania 2014/2020 comprensivo dei relativi allegati tra cui il format della nuova Convenzione da sottoscrivere con i Beneficiari;
- Nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con Dgr con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;

RITENUTO Opportuno

- prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "**Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP381 nel Comune di Laviano - Interventi urgenti di protezione civile**" con Beneficiario la Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Operativo 5.1 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2014/2020;
- ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di **€ 300.000**,**00**;
- di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;

- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016-2017-2018 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario facente parte del Gruppo di lavoro (Team di Obiettivo Specifico 5.1) e dall'attestazione di regolarità rilasciata dal medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP381 NEL Comune di Laviano - Interventi urgenti di protezione civile" CUP: H69J13000420006** Beneficiario Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Specifico 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
- di prendere atto della coerenza dell'intervento con i criteri di priorità indicati nella Dgr 500/2016;
- di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di € **300.000,00**, secondo il seguente Quadro Economico, individuando la Provincia di Salerno come Beneficiario:

A	importo complessivo dei lavori	€ 197.411,63
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 102.588,37
Totale		€ 300.000,00

- di stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;
- di prevedere nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, che il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento controfirmi il presente decreto di ammissione a finanziamento e l'accettazione dei relativi obblighi discendenti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
- di precisare che con il presente atto si sta adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013 ;

Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Provincia di Salerno per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;

- Al BURC per la pubblicazione.

Dirigente *ratione materie*
Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 1057 del 03/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA NEI TERRITORI PIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. PROGETTO: "LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO A SEGUITO DI DISSESTI FRANOSI - INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - SP 61 COMUNE DI CASTELLABATE" BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO CUP: H19J14001310006 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
- la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia. Il valore complessivo del Piano finanziario è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, corrispondente ad € 3.085.159.382,00, di cui € 185.109.563,00 corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- il succitato Programma individua il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle politiche sociali, quale organismo responsabile per il piano di azione in merito all' esistenza di una strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS3), in raccordo con le Autorità di Gestione del FESR e dell'FSE e la Programmazione Unitaria;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
- con delibera di Giunta Regionale n. 228 del 18 maggio 2016, nell'ambito dell'approvazione delle linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020, tra l'altro, si è provveduto ad allocare la seguente dotazione finanziaria per l'Obiettivo Specifico 5.1, con indicazione della struttura amministrativa responsabile dell'attuazione:

Asse 5	Dotazione finanziaria	Attribuzione *ratione materiae*
5.1 – Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	€ 48.491.202,00	DG 53.08 Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
	€ 265.215.970,06	Unità Operativa Grandi Progetti
TOTALE	**€ 313.707.172,00**	

- che con la predetta dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 5.1, la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile deve svolgere le seguenti azioni:
  1. 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
  2. 5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti discolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi;
  3. 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;
- che con DPGRC n. 141/2016 la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile è stata individuata come struttura responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

Considerato CHE

- con Dgr n.500 del 22/09/2016 la Giunta ha deliberato:
    1. di programmare gli interventi di contrasto al rischio idrogeologico sul territorio regionale – a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 per un importo pari a € 41.338.237,20;
    2. di attribuire le risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020 – con riferimento agli interventi validati nell'elenco del ReNDIS ed al fine di rendere efficiente ed efficace l'azione di contrasto al dissesto idrogeologico sul territorio regionale, nonché di assicurare un tempestivo impatto finanziario delle relative opere – agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico secondo i seguenti criteri di priorità:
        1. interventi che risultano già ammessi a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 1.5 del POR FESR 2007-2013, con procedura di affidamento dei lavori già espletate;
        2. interventi che completano, nell'ambito della programmazione di cui all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013, gli interventi di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);
        3. interventi dotati di progettazione di livello esecutivo, nonché di tutti i pareri, nulla osta, visti ed autorizzazioni all'uopo richiesti dalla legge;
    3. di demandare alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile l'accertamento e valutazione della effettiva cantierabilità degli interventi e l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento per gli interventi prioritari di cui al precedente punto a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020;

CONSIDERATO Altresì

- che la Regione Campania, con delibera di Giunta Regionale n.693 del 30 dicembre 2013 e n.689 del 23 dicembre 2014 ha approvato il Protocollo di Intesa con la Provincia di Salerno ed il relativo Atto Aggiuntivo sottoscritti rispettivamente in data 14/02/2014 e in data 05/02/2016 per il finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/2013, nell'ambito delle iniziative di accelerazione della spesa di cui alle DGR n. 148 e n. 378 del 2013, di interventi urgenti di protezione civile di mesa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi incombenti su strade di competenza della Provincia di Salerno;
- che nel suddetto Atto Aggiuntivo è inserito, tra gli altri, l'intervento **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti franosi - Interventi urgenti di protezione civile - SP61 Comune di Castellabate"** con beneficiario Provincia di Salerno;
- con **DD n.374 del 26/05/2015** la Dg 53.08 ha ammesso a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.6 – per l'importo di **€650.000,00** (**SMILE 503**) CUP: **H19J14001310006**;
- che entro i termini di ammissibilità della spesa del POR FESR 2007-2013 il suddetto intervento non è risultato avviato;
- con nota prot. PSA 2016.00200898 del 26/09/2016 la Provincia di Salerno ha trasmesso, tra l'altro, il quadro economico del progetto esecutivo da porre a base di gara per complessivi **€ 650.000,00** così ripartiti:

A	importo complessivo dei lavori	€ 481356,17
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 168.643,83
Totale		€ 650.000,00

PRESO ATTO che

- L'iniziativa in oggetto presenta le caratteristiche, ai sensi della Dgr 500/2016, necessarie per poter essere ammesse a finanziamento a valere sulle risorse POR Campania 2014/2020 in quanto:
    1. è inserito e certificato nella piattaforma Rendis con codice **15IR519/G1** per un importo pari a **€ 650.000,00;**
    2. risulta validata ai sensi dell'articolo 55 del DPR 207/2010 sulla base del rapporto conclusivo di verifica ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del DPR 207/2010 ed approvato dalla Provincia di Salerno con Determina Dirigenziale **n. 1020 del 06/05/2015**;
    3. è inserita tra gli interventi di cui all'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 05/02/2015 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);

RILEVATO che

- Con Dgr n.499/2016 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa 6234 denominato "Poe fesr 2014-2020 obiettivo specifico 5.1 – riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera-enti locali" attribuendone la titolarità alla Direzione Generale Lavori Pubblici e demandando alla stessa Direzione l'adozione degli atti consequenziali;
- Con Dgr n.278 del 14/06/2016 la Giunta ha approvato la proposta elaborata dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, in attuazione della citata DGR n.228/2016 e nel rispetto dei principi generali di cui ai regolamenti comunitari, del nuovo ***Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)*** del POR che risponde alle disposizioni dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed alle disposizioni della DGR 59/2016 per quanto attiene al Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 della Campania;
- E' in corso da parte dell'ADG Por fesr la stesura del nuovo Manuale di Attuazione Por Campania 2014/2020 comprensivo dei relativi allegati tra cui il format della nuova Convenzione da sottoscrivere con i Beneficiari;
- Nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con Dgr con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;

RITENUTO Opportuno

- prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "**Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti franosi - Interventi urgenti di protezione civile - SP61 Comune di Castellabate**" con Beneficiario la Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Operativo 5.1 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2014/2020;
- ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di **€ 650.000**,**00**;
- di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;

- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016-2017-2018 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario facente parte del Gruppo di lavoro (Team di Obiettivo Specifico 5.1) e dall'attestazione di regolarità rilasciata dal medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti franosi - Interventi urgenti di protezione civile - SP61 Comune di Castellabate" CUP: H19J14001310006** Beneficiario Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Specifico 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
- di prendere atto della coerenza dell'intervento con i criteri di priorità indicati nella Dgr 500/2016;
- di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di € **650.000,00**, secondo il seguente Quadro Economico, individuando la Provincia di Salerno come Beneficiario:

A	importo complessivo dei lavori	€ 481356,17
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 168.643,83
Totale		€ 650.000,00

- di stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;
- di prevedere nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, che il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento controfirmi il presente decreto di ammissione a finanziamento e l'accettazione dei relativi obblighi discendenti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
- di precisare che con il presente atto si sta adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013 ;

Di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario – Provincia di Salerno per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- Al BURC per la pubblicazione.

Dirigente *ratione materie*
Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 1055 del 03/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. PROGETTO: "LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO A SEGUITO DI DISSESTI E MOVIMENTI FRANOSI SULLA SP 15 TRA POLLICA E ACCIAROLI - INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE". BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO CUP: H59J14001720006 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;

c) la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

d) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia. Il valore complessivo del Piano finanziario è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, corrispondente ad € 3.085.159.382,00, di cui € 185.109.563,00 corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;

e) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;

f) il succitato Programma individua il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle politiche sociali, quale organismo responsabile per il piano di azione in merito all' esistenza di una strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS3), in raccordo con le Autorità di Gestione del FESR e dell'FSE e la Programmazione Unitaria;

g) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;

h) con delibera di Giunta Regionale n. 228 del 18 maggio 2016, nell'ambito dell'approvazione delle linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020, tra l'altro, si è provveduto ad allocare la seguente dotazione finanziaria per l'Obiettivo Specifico 5.1, con indicazione della struttura amministrativa responsabile dell'attuazione:

Asse 5	Dotazione finanziaria	Attribuzione *ratione materiae*
5.1 – Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	€ 48.491.202,00	DG 53.08 Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
	€ 265.215.970,06	Unità Operativa Grandi Progetti
TOTALE	**€ 313.707.172,00**	

i) che con la predetta dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 5.1, la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile deve svolgere le seguenti azioni:
   1. 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
   2. 5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti discolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi;
   3. 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

j) che con DPGRC n. 141/2016 la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile è stata individuata come struttura responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

Considerato CHE

k) con Dgr n.500 del 22/09/2016 la Giunta ha deliberato:
   1. di programmare gli interventi di contrasto al rischio idrogeologico sul territorio regionale – a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 per un importo pari a € 41.338.237,20;
   2. di attribuire le risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020 – con riferimento agli interventi validati nell'elenco del ReNDIS ed al fine di rendere efficiente ed efficace l'azione di contrasto al dissesto idrogeologico sul territorio regionale, nonché di assicurare un tempestivo impatto finanziario delle relative opere – agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico secondo i seguenti criteri di priorità:
      - interventi che risultano già ammessi a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 1.5 del POR FESR 2007-2013, con procedura di affidamento dei lavori già espletate;
      - interventi che completano, nell'ambito della programmazione di cui all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013, gli interventi di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);
      - interventi dotati di progettazione di livello esecutivo, nonché di tutti i pareri, nulla osta, visti ed autorizzazioni all'uopo richiesti dalla legge;
   3. di demandare alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile l'accertamento e valutazione della effettiva cantierabilità degli interventi e l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento per gli interventi prioritari di cui al precedente punto a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020;

CONSIDERATO Altresì

l) che la Regione Campania, con delibera di Giunta Regionale n.693 del 30 dicembre 2013 e n.689 del 23 dicembre 2014 ha approvato il Protocollo di Intesa con la Provincia di Salerno ed il relativo Atto Aggiuntivo sottoscritti rispettivamente in data 14/02/2014 e in data 05/02/2015 per il finanziamento a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/2013, nell'ambito delle iniziative di accelerazione della spesa di cui alle DGR n. 148 e n. 378 del 2013, di interventi urgenti di protezione civile di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi incombenti su strade di competenza della Provincia di Salerno;

m) che nel suddetto Protocollo d'intesa è inserito, tra gli altri, l'intervento **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP15 tra Pollica e Acciaroli - Interventi urgenti di protezione civile"** con beneficiario Provincia di Salerno;

n) con nota prot. PSA 2016.00200898 del 26/09/2016 la Provincia di Salerno ha trasmesso, tra l'altro il quadro economico del progetto esecutivo da porre a base di gara per complessivi **€ 300.000,00** così ripartiti:

A	importo complessivo dei lavori	€ 198.311,27
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 101.688,73
Totale		€ 300.000,00

PRESO ATTO che

o) L'iniziativa in oggetto presenta le caratteristiche, ai sensi della Dgr 500/2016, necessarie per poter essere ammesse a finanziamento a valere sulle risorse POR Campania FESR 2014/2020 in quanto:
   1. è inserito e certificato nella piattaforma Rendis con codice **15IRB56G1** per un importo pari a **€ 300.000,00;**
   2. risulta validata ai sensi dell'articolo 55 del DPR 207/2010 sulla base del rapporto conclusivo di verifica ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del DPR 207/2010 ed approvato dalla Provincia di Salerno con Determina Dirigenziale **n. 1976 del 30/06/2015**;
   3. è inserita tra gli interventi di cui al **protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014** tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);

RILEVATO che

p) Con Dgr n.499/2016 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa 6234 denominato "Por fesr 2014/2020 obiettivo specifico 5.1 - riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera- enti locali" attribuendone la titolarità alla Direzione Generale Lavori Pubblici e demandando alla stessa Direzione l'adozione degli atti consequenziali;
q) Con Dgr n.278 del 14/06/2016 la Giunta ha approvato la proposta elaborata dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, in attuazione della citata DGR n.228/2016 e nel rispetto dei principi generali di cui ai regolamenti comunitari, del nuovo ***Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)*** del POR che risponde alle disposizioni dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed alle disposizioni della DGR 59/2016 per quanto attiene al Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 della Campania;
r) E' in corso da parte dell'ADG Por fesr la stesura del nuovo Manuale di Attuazione Por Campania 2014/2020 comprensivo dei relativi allegati tra cui il format della nuova Convenzione da sottoscrivere con i Beneficiari;
s) Nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con Dgr con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;

RITENUTO Opportuno

t) prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "**Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP15 tra Pollica e Acciaroli - Interventi urgenti di protezione civile**" con Beneficiario la Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Specifico 5.1 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2014/2020;
u) ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di **€ 300.000**,**00**;
v) di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;

- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016-2017-2018 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario facente parte del Gruppo di lavoro (Team di Obiettivo Specifico 5.1) e dall'attestazione di regolarità rilasciata dal medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

w) di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP15 tra Pollica e Accciaroli - Interventi urgenti di protezione civile" CUP: H59J14001720006** Beneficiario Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Specifico 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;

x) di prendere atto della coerenza dell'intervento con i criteri di priorità indicati nella Dgr 500/2016;

y) di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di € **300.000,00**, secondo il seguente Quadro Economico, individuando la Provincia di Salerno come Beneficiario:

A	importo complessivo dei lavori	€ 198.311,27
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 101.688,73
Totale		€ 300.000,00

z) di prevedere nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, che il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento controfirmi il presente decreto di ammissione a finanziamento e l'accettazione dei relativi obblighi discendenti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;

aa) di stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo il dettaglio delle voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

bb) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

cc) di precisare che con il presente atto si sta adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013 ;

Di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario – Provincia di Salerno per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- Al BURC per la pubblicazione.

Dirigente *ratione materie*
Dr Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 1052 del 03/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. PROGETTO: "LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO A SEGUITO DI DISSESTI FRANOSI SULLA SP 66 TRA CAMEROTA, LICUSATI E LA SR EX SS 562 - INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE" BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO CUP: H99J14003010006 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;

c) la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

d) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia. Il valore complessivo del Piano finanziario è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, corrispondente ad € 3.085.159.382,00, di cui € 185.109.563,00 corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;

e) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;

f) il succitato Programma individua il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle politiche sociali, quale organismo responsabile per il piano di azione in merito all' esistenza di una strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS3), in raccordo con le Autorità di Gestione del FESR e dell'FSE e la Programmazione Unitaria;

g) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;

h) con delibera di Giunta Regionale n. 228 del 18 maggio 2016, nell'ambito dell'approvazione delle linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020, tra l'altro, si è provveduto ad allocare la seguente dotazione finanziaria per l'Obiettivo Specifico 5.1, con indicazione della struttura amministrativa responsabile dell'attuazione:

i) Asse 5	j) Dotazione finanziaria	k) Attribuzione *ratione materiae*
l) 5.1 – Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	n) € 48.491.202,00 o)	r) DG 53.08 Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
	p) € 265.215.970,06	s) Unità Operativa Grandi Progetti
m) TOTALE	q) **€ 313.707.172,00**	t)

u) che con la predetta dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 5.1, la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile deve svolgere le seguenti azioni:

1. 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
2. 5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti discolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi;
3. 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

v) che con DPGRC n. 141/2016 la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile è stata individuata come struttura responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

Considerato che:

w) con Dgr n.500 del 22/09/2016 la Giunta ha deliberato:

1. di programmare gli interventi di contrasto al rischio idrogeologico sul territorio regionale – a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 per un importo pari a € 41.338.237,20;
2. di attribuire le risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020 – con riferimento agli interventi validati nell'elenco del ReNDIS ed al fine di rendere efficiente ed efficace l'azione di contrasto al dissesto idrogeologico sul territorio regionale, nonché di assicurare un tempestivo impatto finanziario delle relative opere – agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico secondo i seguenti criteri di priorità:
   - interventi che risultano già ammessi a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 1.5 del POR FESR 2007-2013, con procedura di affidamento dei lavori già espletate;
   - interventi che completano, nell'ambito della programmazione di cui all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013, gli interventi di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);
   - interventi dotati di progettazione di livello esecutivo, nonché di tutti i pareri, nulla osta, visti ed autorizzazioni all'uopo richiesti dalla legge;
3. di demandare alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile l'accertamento e valutazione della effettiva cantierabilità degli interventi e l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento per gli interventi prioritari di cui al precedente punto a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020;

CONSIDERATO altresì

x) che la Regione Campania, con delibera di Giunta Regionale n.693 del 30 dicembre 2013 e n.689 del 23 dicembre 2014 ha approvato il Protocollo di Intesa con la Provincia di Salerno ed il relativo Atto Aggiuntivo sottoscritti rispettivamente in data 14/02/2014 e in data 05/02/2015 per il finanziamento a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/2013, nell'ambito delle iniziative di accelerazione della spesa di cui alle DGR n. 148 e n. 378 del 2013, di interventi urgenti di protezione civile di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi incombenti su strade di competenza della Provincia di Salerno;

y) che nel suddetto Atto Aggiuntivo è inserito, tra gli altri, l'intervento **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti franosi sulla SP66 tra Camerota, Licusati e la SR ex SS562 - Interventi urgenti di protezione civile"** con beneficiario Provincia di Salerno;

z) con nota prot. PSA 2016.00200898 del 26/09/2016 la Provincia di Salerno ha trasmesso, tra l'altro il quadro economico del progetto esecutivo da porre a base di gara per complessivi **€ 650.000,00** così ripartiti:

A	importo complessivo dei lavori	€ 484.166,69
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 165.833,31
Totale		€ 650.000,00

PRESO ATTO che

aa) L'iniziativa in oggetto presenta le caratteristiche, ai sensi della Dgr 500/2016, necessarie per poter essere ammesse a finanziamento a valere sulle risorse POR Campania 2014/2020 in quanto:
   1. è inserito e certificato nella piattaforma Rendis con codice **15IRA89/G1** per un importo pari a **€ 650.000,00;**
   2. risulta validata ai sensi dell'articolo 55 del DPR 207/2010 sulla base del rapporto conclusivo di verifica ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del DPR 207/2010 ed approvato dalla Provincia di Salerno con Determina Dirigenziale **n. 1978 del 30/06/2015**;
   3. è inserita tra gli interventi di cui al **suindicato Atto Aggiuntivo del 05/02/2015** tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);

RILEVATO che

bb) Con Dgr n.499/2016 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa 6234 denominato "Por fesr 2014/2020 obiettivo tematico 5.1 - riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera- enti locali" attribuendone la titolarità alla Direzione Generale Lavori Pubblici e demandando alla stessa Direzione l'adozione degli atti consequenziali;

cc) Con Dgr n.278 del 14/06/2016 la Giunta ha approvato la proposta elaborata dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, in attuazione della citata DGR n.228/2016 e nel rispetto dei principi generali di cui ai regolamenti comunitari, del nuovo ***Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)*** del POR che risponde alle disposizioni dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed alle disposizioni della DGR 59/2016 per quanto attiene al Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 della Campania;

dd) E' in corso da parte dell'ADG Por fesr la stesura del nuovo Manuale di Attuazione Por Campania 2014/2020 comprensivo dei relativi allegati tra cui il format della nuova Convenzione da sottoscrivere con i Beneficiari;

ee) Nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con Dgr con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;

RITENUTO Opportuno

ff) prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "**Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti franosi sulla SP66 tra Camerota, Licusati e la SR ex SS562 - Interventi urgenti di protezione civile**" con Beneficiario la Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo specifico 5.1 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2014/2020;

gg) ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di **€ 650.000**,**00**;

hh) di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;

VISTI

ii) Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;

jj) Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;

kk) Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
ll) la DGR n.148/2013;
mm) la DGR 378/2013;
nn) la DGR 496/2013;
oo) il D.P.G.R n. 262/2013;
pp) il D.P.G.R n. 437/2013;
qq) la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
rr) con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016-2017-2018 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario facente parte del Gruppo di lavoro (Team di Obiettivo Specifico 5.1) e dall'attestazione di regolarità rilasciata dal medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

ss) di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti franosi sulla SP66 tra Camerota, Licusati e la SR ex SS562 - Interventi urgenti di protezione civile" CUP: H99J14003010006** Beneficiario Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Specifico 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
tt) di prendere atto della coerenza dell'intervento con i criteri di priorità indicati nella Dgr 500/2016;
uu) di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Operativo 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di € **650.000,00**, secondo il seguente Quadro Economico, individuando la Provincia di Salerno come Beneficiario:

A	importo complessivo dei lavori	€ 484.166,69
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 165.833,31
Totale		€ 650.000,00

vv) di prevedere nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, che il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento controfirmi il presente decreto di ammissione a finanziamento e l'accettazione dei relativi obblighi discendenti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;
ww) di stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito

del ribasso d'asta, secondo il dettaglio delle voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

xx) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

yy) di precisare che con il presente atto si sta adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013 ;

Di inviare il presente provvedimento:

zz) Al Beneficiario – Provincia di Salerno per il seguito di competenza;

aaa) All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;

bbb) All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;

ccc) All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;

ddd) Al BURC per la pubblicazione.

Dirigente *ratione materie*
Dr Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 1051 del 03/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. PROGETTO: "LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO A SEGUITO DI DISSESTI E MOVIMENTI FRANOSI SULLA SP 10 TRA PALOMONTE E CONTURSI TERME - INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE" BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO CUP: H37H14002300006 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;

c) la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

d) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia. Il valore complessivo del Piano finanziario è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, corrispondente ad € 3.085.159.382,00, di cui € 185.109.563,00 corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;

e) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;

f) il succitato Programma individua il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle politiche sociali, quale organismo responsabile per il piano di azione in merito all' esistenza di una strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS3), in raccordo con le Autorità di Gestione del FESR e dell'FSE e la Programmazione Unitaria;

g) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;

h) con delibera di Giunta Regionale n. 228 del 18 maggio 2016, nell'ambito dell'approvazione delle linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020, tra l'altro, si è provveduto ad allocare la seguente dotazione finanziaria per l'Obiettivo Specifico 5.1, con indicazione della struttura amministrativa responsabile dell'attuazione:

Asse 5	Dotazione finanziaria	Attribuzione *ratione materiae*
5.1 – Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	€ 48.491.202,00	DG 53.08 Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
	€ 265.215.970,06	Unità Operativa Grandi Progetti
TOTALE	**€ 313.707.172,00**	

i) che con la predetta dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 5.1, la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile deve svolgere le seguenti azioni:

1. 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
2. 5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti discolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi;
3. 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

j) che con DPGRC n. 141/2016 la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile è stata individuata come struttura responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

Considerato CHE

k) con Dgr n.500 del 22/09/2016 la Giunta ha deliberato:

1. di programmare gli interventi di contrasto al rischio idrogeologico sul territorio regionale – a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 per un importo pari a € 41.338.237,20;
2. di attribuire le risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020 – con riferimento agli interventi validati nell'elenco del ReNDIS ed al fine di rendere efficiente ed efficace l'azione di contrasto al dissesto idrogeologico sul territorio regionale, nonché di assicurare un tempestivo impatto finanziario delle relative opere – agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico secondo i seguenti criteri di priorità:
   - interventi che risultano già ammessi a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 1.5 del POR FESR 2007-2013, con procedura di affidamento dei lavori già espletate;
   - interventi che completano, nell'ambito della programmazione di cui all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013, gli interventi di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);
   - interventi dotati di progettazione di livello esecutivo, nonché di tutti i pareri, nulla osta, visti ed autorizzazioni all'uopo richiesti dalla legge;
3. di demandare alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile l'accertamento e valutazione della effettiva cantierabilità degli interventi e l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento per gli interventi prioritari di cui al precedente punto a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020;

CONSIDERATO Altresì

l) che la Regione Campania, con delibera di Giunta Regionale n.693 del 30 dicembre 2013 e n.689 del 23 dicembre 2014 ha approvato il Protocollo di Intesa con la Provincia di Salerno ed il relativo Atto Aggiuntivo sottoscritti rispettivamente in data 14/02/2014 e in data 05/02/2015 per il finanziamento a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/2013, nell'ambito delle iniziative di accelerazione della spesa di cui alle DGR n. 148 e n. 378 del 2013, di interventi urgenti di protezione civile di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi incombenti su strade di competenza della Provincia di Salerno;

m) che nel suddetto Protocollo d'intesa è inserito, tra gli altri, l'intervento **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP10 tra Palomonte e Contursi Terme - Interventi urgenti di protezione civile"** con beneficiario Provincia di Salerno;

n) con nota prot. PSA 2016.00200898 del 26/09/2016 la Provincia di Salerno ha trasmesso, tra l'altro il quadro economico del progetto esecutivo da porre a base di gara per complessivi **€ 150.000,00** così ripartiti:

A	importo complessivo dei lavori	€ 108.713,53
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 41.286,47
Totale		€ 150.000,00

PRESO ATTO che

o) L'iniziativa in oggetto presenta le caratteristiche, ai sensi della Dgr 500/2016, necessarie per poter essere ammesse a finanziamento a valere sulle risorse POR Campania 2014/2020 in quanto:
   1. è inserito e certificato nella piattaforma Rendis con codice **15IRB60/G1** per un importo pari a **€ 150.000,00;**
   2. risulta validata ai sensi dell'articolo 55 del DPR 207/2010 sulla base del rapporto conclusivo di verifica ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del DPR 207/2010 ed approvato dalla Provincia di Salerno con Determina Dirigenziale **n. 852 del 27/09/2016**;
   3. è inserita tra gli interventi di cui al **protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014** tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);

RILEVATO che

p) Con Dgr n.499/2016 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa 6234 denominato "Por fesr 2014/2020 obiettivo specifico 5.1 - riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera- enti locali" attribuendone la titolarità alla Direzione Generale Lavori Pubblici e demandando alla stessa Direzione l'adozione degli atti consequenziali;
q) Con Dgr n.278 del 14/06/2016 la Giunta ha approvato la proposta elaborata dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, in attuazione della citata DGR n.228/2016 e nel rispetto dei principi generali di cui ai regolamenti comunitari, del nuovo ***Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)*** del POR che risponde alle disposizioni dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed alle disposizioni della DGR 59/2016 per quanto attiene al Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 della Campania;
r) E' in corso da parte dell'ADG Por fesr la stesura del nuovo Manuale di Attuazione Por Campania 2014/2020 comprensivo dei relativi allegati tra cui il format della nuova Convenzione da sottoscrivere con i Beneficiari;
s) Nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con Dgr con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;

RITENUTO Opportuno

t) prendere atto della coerenza dell'intervento denominato **Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP10 tra Palomonte e Contursi Terme - Interventi urgenti di protezione civile**" con Beneficiario la Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Specifico 5.1 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2014/2020;
u) ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di **€ 150.000**,**00**;
v) di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;

- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016-2017-2018 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario facente parte del Gruppo di lavoro (Team di Obiettivo Specifico 5.1) e dall'attestazione di regolarità rilasciata dal medesimo

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

w) di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla SP10 tra Palomonte e Contursi Terme - Interventi urgenti di protezione civile" CUP: H37H14002300006** Beneficiario Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Specifico 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
x) di prendere atto della coerenza dell'intervento con i criteri di priorità indicati nella Dgr 500/2016;
y) di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di € **150.000,00**, secondo il seguente Quadro Economico, individuando la Provincia di Salerno come Beneficiario:

A	importo complessivo dei lavori	€ 108.713,53
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 41.286,47
Totale		€ 150.000,00

z) di prevedere nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, che il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento controfirmi il presente decreto di ammissione a finanziamento e l'accettazione dei relativi obblighi discendenti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;
aa) di stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo il dettaglio delle voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
bb) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
cc) di precisare che con il presente atto si sta adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013 ;

Di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario – Provincia di Salerno per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- Al BURC per la pubblicazione.

Dirigente *ratione materie*
Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 1049 del 03/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. AZIONE 5.1.1 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIU' ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA. PROGETTO: "LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO A SEGUITO DI DISSESTI FRANOSI SULLA SP 430 NEL COMUNE DI AGROPOLI DAL KM 100+400 AL KM 100+500 - INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE". BENEFICIARIO FINALE: PROVINCIA DI SALERNO CUP: H87H15002360006 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;

c) la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

d) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia. Il valore complessivo del Piano finanziario è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, corrispondente ad € 3.085.159.382,00, di cui € 185.109.563,00 corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;

e) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;

f) il succitato Programma individua il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle politiche sociali, quale organismo responsabile per il piano di azione in merito all' esistenza di una strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS3), in raccordo con le Autorità di Gestione del FESR e dell'FSE e la Programmazione Unitaria;

g) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;

h) con delibera di Giunta Regionale n. 228 del 18 maggio 2016, nell'ambito dell'approvazione delle linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020, tra l'altro, si è provveduto ad allocare la seguente dotazione finanziaria per l'Obiettivo Specifico 5.1, con indicazione della struttura amministrativa responsabile dell'attuazione:

i) Asse 5	j) Dotazione finanziaria	k) Attribuzione *ratione materiae*
l) 5.1 – Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	n) € 48.491.202,00 o)	r) DG 53.08 Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
	p) € 265.215.970,06	s) Unità Operativa Grandi Progetti
m) TOTALE	q) **€ 313.707.172,00**	t)

u) che con la predetta dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 5.1, la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile deve svolgere le seguenti azioni:

1. 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
2. 5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti discolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi;
3. 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

v) che con DPGRC n. 141/2016 la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile è stata individuata come struttura responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

Considerato che:
con Dgr n.500 del 22/09/2016 la Giunta ha deliberato:

1. di programmare gli interventi di contrasto al rischio idrogeologico sul territorio regionale – a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 per un importo pari a € 41.338.237,20;
2. di attribuire le risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020 – con riferimento agli interventi validati nell'elenco del ReNDIS ed al fine di rendere efficiente ed efficace l'azione di contrasto al dissesto idrogeologico sul territorio regionale, nonché di assicurare un tempestivo impatto finanziario delle relative opere – agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico secondo i seguenti criteri di priorità:
   - interventi che risultano già ammessi a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 1.5 del POR FESR 2007-2013, con procedura di affidamento dei lavori già espletate;
   - interventi che completano, nell'ambito della programmazione di cui all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013, gli interventi di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);
   - interventi dotati di progettazione di livello esecutivo, nonché di tutti i pareri, nulla osta, visti ed autorizzazioni all'uopo richiesti dalla legge;
3. di demandare alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile l'accertamento e valutazione della effettiva cantierabilità degli interventi e l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento per gli interventi prioritari di cui al precedente punto a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020;

CONSIDERATO altresì

w) che la Regione Campania, con delibera di Giunta Regionale n.693 del 30 dicembre 2013 e n.689 del 23 dicembre 2014 ha approvato il Protocollo di Intesa con la Provincia di Salerno ed il relativo Atto Aggiuntivo sottoscritti rispettivamente in data 14/02/2014 e in data 05/02/2015 per il finanziamento a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007/2013, nell'ambito delle iniziative di accelerazione della spesa di cui alle DGR n. 148 e n. 378 del 2013, di interventi urgenti di protezione civile di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi incombenti su strade di competenza della Provincia di Salerno;

x) che nel suddetto Atto Aggiuntivo è inserito, tra gli altri, l'intervento **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti franosi sulla SP430 nel Comune di Agropoli dal Km 100+400 al Km 100+500 - Interventi urgenti di protezione civile"** con beneficiario Provincia di Salerno;

y) con nota prot. PSA 2016.00200898 del 26/09/2016 la Provincia di Salerno ha trasmesso, tra l'altro il quadro economico del progetto esecutivo da porre a base di gara per complessivi **€ 700.000,00** così ripartiti:

A	importo complessivo dei lavori	€ 524.505,08
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 175.494,92
Totale		€ 700.000,00

PRESO ATTO che

z) L'iniziativa in oggetto presenta le caratteristiche, ai sensi della Dgr 500/2016, necessarie per poter essere ammesse a finanziamento a valere sulle risorse POR Campania 2014/2020 in quanto:
   1. è inserito e certificato nella piattaforma Rendis con codice **15IRA86/G1** per un importo pari a **€ 700.000,00;**
   2. risulta validata ai sensi dell'articolo 55 del DPR 207/2010 sulla base del rapporto conclusivo di verifica ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del DPR 207/2010 ed approvato dalla Provincia di Salerno con Determina Dirigenziale **n. 853 del 27/09/2016**;
   3. è inserita tra gli interventi di cui al **suindicato Atto Aggiuntivo del 05/02/2015** tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);

RILEVATO che

aa) Con Dgr n.499/2016 la Giunta regionale ha istituito il capitolo di spesa 6234 denominato "Por fesr 2014/2020 obiettivo tematico 5.1 - riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera- enti locali" attribuendone la titolarità alla Direzione Generale Lavori Pubblici e demandando alla stessa Direzione l'adozione degli atti consequenziali;

bb) Con Dgr n.278 del 14/06/2016 la Giunta ha approvato la proposta elaborata dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, in attuazione della citata DGR n.228/2016 e nel rispetto dei principi generali di cui ai regolamenti comunitari, del nuovo ***Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)*** del POR che risponde alle disposizioni dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed alle disposizioni della DGR 59/2016 per quanto attiene al Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 della Campania;

cc) E' in corso da parte dell'ADG Por fesr la stesura del nuovo Manuale di Attuazione Por Campania 2014/2020 comprensivo dei relativi allegati tra cui il format della nuova Convenzione da sottoscrivere con i Beneficiari;

dd) Nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure e degli obblighi definiti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con Dgr con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;

RITENUTO Opportuno

ee) prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "**Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti franosi sulla SP430 nel Comune di Agropoli dal Km 100+400 al Km 100+500 - Interventi urgenti di protezione civile**" con Beneficiario la Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Operativo 5.1 - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2014/2020;

ff) ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Operativo 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di **€ 700.000**,**00**;

gg) di dover stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- la DGR 496/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016-2017-2018 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario facente parte del Gruppo di lavoro (Team di Obiettivo Specifico 5.1) e dall'attestazione di regolarità rilasciata dal medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

hh) di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato **"Lavori urgenti di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento a seguito di dissesti franosi sulla SP430 nel Comune di Agropoli dal Km 100+400 al Km 100+500 - Interventi urgenti di protezione civile" CUP: H87H15002360006** Beneficiario Provincia di Salerno, C.F. 80000390650 - con l'Obiettivo Specifico 5.1 *Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera*. Azione 5.1.1 - *Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;*

ii) di prendere atto della coerenza dell'intervento con i criteri di priorità indicati nella Dgr 500/2016;

jj) di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Operativo 5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera per un importo di € **700.000,00**, secondo il seguente Quadro Economico, individuando la Provincia di Salerno come Beneficiario:

A	importo complessivo dei lavori	€ 524.505,08
B	somme a disposizione della stazione appaltante	€ 175.494,92
Totale		€ 700.000,00

kk) di prevedere nelle more dell'approvazione dei manuali che definiranno le modalità per l'attuazione delle operazioni a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, che il Soggetto Beneficiario del cofinanziamento controfirmi il presente decreto di ammissione a finanziamento e l'accettazione dei relativi obblighi discendenti dal Manuale di Attuazione Por Fesr 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009 e successivamente riapprovato con Decreto n. 158 del 10-05-2013 dell'AGC 09 in versione 2;

ll) di stabilire che il beneficiario provvederà a trasmettere, a seguito dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta, secondo il dettaglio delle voci di spesa previste dal manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

mm) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
nn) di precisare che con il presente atto si sta adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.L. 33/2013 ;

Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Provincia di Salerno per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013;
- Al BURC per la pubblicazione.

Dirigente *ratione materie*

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 62 del 07/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI CICCIANO. LAVORI DI SISTEMAZIONE PIAZZALE FERROVIA. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4481870.00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 799 del 18/04/2006, rettificato con D.D. n. 1544 del 13/11/2008, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78 e 3/07, per il piano esecutivo di finanziamento per l' anno 2004, al Comune di Cicciano per i lavori di "sistemazione piazzale ferrovia" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 105.000,00** (posizione CDP n. 4481870.00), impegnando la prima annualità pari a € **5.250,00** sulla U.P.B. 1.82.227 cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2004 (codice di bilancio 2 – 02 - 03, codice gestionale 2234);
b) il Comune di Cicciano, su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con nota n. 6479 del 25/08/2016 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - determina dell'Ufficio Tecnico n. 65 del 09/03/2010;
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4481870.00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 16.037,24**;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:

- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;

- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L. n. 241/90 e s.m.i.;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 643919 del 04/10/2016.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 88.962,76**, con una economia di **€ 16.037,24** sul contributo totale di **€ 105.000,00** concesso al comune di Cicciano con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 799 del 18/04/2006, rettificato con D.D. n. 1544 del 13/11/2008.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. **4481870.00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 105.000,00** ad **€ 88.962,76;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
   - Annualità da **€ 5.250,00** ad **€ 4.448,14**;
   - Semestralità da **€ 2.625,00** ad **€ 2.224,07;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 799 del 18/04/2006, rettificato con D.D. n. 1544 del 13/11/2008 di concessione del contributo.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 643919 del 04/10/2016.
6. Di trasmettere il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Cicciano; al BURC per la pubblicazione.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. si informa che:

A. A seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Ordinamento della Giunta Regionale della Campania di cui al regolamento n. 12/2011 e s.m.i., l'Ufficio competente sui contributi pluriennali ex L.R. 3/2007 e

s.m.i. è la scrivente UOD Gestione tecnico – amministrativa dei LL.PP. – Osservatorio Regionali Appalti, con sede in Napoli alla via A. De Gasperi n. 28 (piani 2°e 3°);

B. l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è il seguente: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00;
C. il responsabile del procedimento è il geom. Guarino Francesco, matr. 6483 in forza all'ufficio competente suindicato, piano 2° stanza 14 tel. 0817 963114, pec. dg08.uod02@pec.regione.campania.it;
D. avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	CICCIANO			
Lavori	SISTEMAZIONE PIAZZALE FERROVIA.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4481870/00
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	1544
c			Data	13/11/2008
d		Importo contributo	Totale Euro	105.000,00
e		Importo annualità	Euro	5.250,00
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2009
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2028
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	88.962,76
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	16.037,24
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	88.962,76
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	4.448,14
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	2.224,07

Decreto Dirigenziale n. 63 del 07/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI CICCIANO. LAVORI DI SISTEMAZIONE DEI MARCIAPIEDI DELLA TRAVERSA BIFULCO. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4481879.00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 802 del 18/04/2006, rettificato con D.D. n. 1541 del 13/11/2008, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78 e 3/07, per il piano esecutivo di finanziamento per l' anno 2004, al Comune di Cicciano per i lavori di "sistemazione dei marciapiedi della traversa Bifulco" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 120.677,00** (posizione CDP n. 4481879.00), impegnando la prima annualità pari a € **6.033,85** sulla U.P.B. 1.82.227. cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2004 (codice di bilancio 2 – 02 - 01, codice gestionale 3212);
b) il Comune di Cicciano, su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con nota n. 6479 del 25/08/2016 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - determina dell'Ufficio Tecnico n. 87 del 13/05/2013;
   - con nota n. 5294 del 30/06/2016 ha prodotto certificato di rendicontazione 27/06/2016;
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4481879.00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 23.795,38**;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L. n. 241/90 e s.m.i.;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 643931 del 04/10/2016.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 96.881,62**, con una economia di **€ 23.795,38** sul contributo totale di **€ 120.677,00** concesso al comune di Cicciano con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 802 del 18/04/2006, rettificato con D.D. n. 1541 del 13/11/2008.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. **4481879.00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 120.677,00** ad **€ 96.881,62;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
      - Annualità da **€ 6.033,85** ad **€ 4.844,08**;
      - Semestralità da **€ 3.016,925** ad **€ 2.422,04;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 802 del 18/04/2006, rettificato con D.D. n. 1541 del 13/11/2008.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 643931 del 04/10/2016.
6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Cicciano; al BURC per la pubblicazione.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. si informa che:

A. A seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Ordinamento della Giunta Regionale della Campania di cui al regolamento n. 12/2011 e s.m.i., l'Ufficio competente sui contributi pluriennali ex L.R. 3/2007 e s.m.i. è la scrivente UOD Gestione tecnico – amministrativa dei LL.PP. – Osservatorio Regionali Appalti, con sede in Napoli alla via A. De Gasperi n. 28 (piani 2°e 3°);
B. l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è il seguente: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00;
C. il responsabile del procedimento è il geom. Guarino Francesco, matr. 6483 in forza all'ufficio competente suindicato, piano 2° stanza 14 tel. 0817 963114, pec. dg08.uod02@pec.regione.campania.it;
D. avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	CICCIANO			
Lavori	SISTEMAZIONE DEI MARCIAPIEDI DI TRAVERSA BIFULCO.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4481879/00
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	1541
c			Data	13/11/2008
d		Importo contributo	Totale Euro	120.677,00
e		Importo annualità	Euro	6.033,85
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2009
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2028
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	96.881,62
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	23.795,38
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	96.881,62
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	4.844,08
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	2.422,04

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 64 del 07/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI CICCIANO. LAVORI DI SISTEMAZIONE DEI MARCIAPIEDI DI VIA MARCONI. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4489390.00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 2220 del 23/10/2006, rettificato con D.D. n. 1540 del 13/11/2008, è stato concesso ai sensi della L.R. n. 51/78, per il piano esecutivo di finanziamento per l' anno 2004, al Comune di Cicciano per i lavori di "sistemazione dei marciapiedi di via Marconi" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 105.000,00** (posizione CDP n. 4489390.00), impegnando la prima annualità pari a € **5.250,00** sulla U.P.B. 1.82.227 cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno finanziario 2004 (codice di bilancio 3 – 02 - 01, codice gestionale 3212);
b) il Comune di Cicciano, su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con nota n. 6479 del 25/08/2016 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - determina dell'Ufficio Tecnico n. 194 del 22/10/2009;
   - delibera della G.C. n. 69 del 17/06/2009;
   - con nota n. 5294 del 30/06/2016, ha prodotto certificato di rendiconto del 27/06/2016;
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4489390.00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 8.478,02**;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- L. n. 241/90 e s.m.i.;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 643948 del 04/10/2016.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 96.521,98**, con una economia di **€ 8.478,02** sul contributo totale di **€ 105.000,00** concesso al comune di Cicciano con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 2220 del 23/10/2006, rettificato con D.D. n. 1540 del 13/11/2008.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. **4489390.00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 105.000,00** ad **€ 96.521,98;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
      - Annualità da **€ 5.250,00** ad **€ 4.826,10**;
      - Semestralità da **€ 2.625,00** ad **€ 2.413,05;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 2220 del 23/10/2006, rettificato con D.D. n. 1540 del 13/11/2008.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 643948 del 04/10/2016.
6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Cicciano; al BURC per la pubblicazione.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. si informa che:

A. A seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Ordinamento della Giunta Regionale della Campania di cui al regolamento n. 12/2011 e s.m.i., l'Ufficio competente sui contributi pluriennali ex L.R. 3/2007 e s.m.i. è la scrivente UOD Gestione tecnico – amministrativa dei LL.PP. – Osservatorio Regionali Appalti, con sede in Napoli alla via A. De Gasperi n. 28 (piani 2°e 3°);
B. l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è il seguente: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00;
C. il responsabile del procedimento è il geom. Guarino Francesco, matr. 6483 in forza all'ufficio competente suindicato, piano 2° stanza 14 tel. 0817 963114, pec. dg08.uod02@pec.regione.campania.it;
D. avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	CICCIANO			
Lavori	SISTEMAZIONE DEI MARCIAPIEDI IN VIA MARCONI.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4489390/00
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	1540
c			Data	13/11/2008
d		Importo contributo	Totale Euro	105.000,00
e		Importo annualità	Euro	5.250,00
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2009
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2028
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	96.521,98
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	8.478,02
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	96.521,98
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	4.826,10
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	2.413,05

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 65 del 07/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI CICCIANO. LAVORI DI SISTEMAZIONE DEI MARCIAPIEDI IN VIA COLASANTO E ALTRE. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4481881.00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 800 del 18/04/2006, rettificato con D.D. n. 1543 del 13/11/2008, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78 e 3/07, per il piano esecutivo di finanziamento per l' anno 2004, al Comune di Cicciano per i lavori di "sistemazione dei marciapiedi in via Colasanto e altre" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 120.000,00** (posizione CDP n. 4481881.00), impegnando la prima annualità pari a **€ 6.000,00** sulla U.P.B. 1.82.227.cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2004 (codice di bilancio 3 – 02 - 01, codice gestionale 3212);
b) il Comune di Cicciano, su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con nota n. 6479 del 25/08/2016 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - determina dell'Ufficio Tecnico n. 57 del 12/03/2013;
   - delibera di G.C. n. 63 del 07/05/2009;
   - con nota n. 5294 del 30/06/2016, ha prodotto certificato di rendicontazione del 27/06/2016;
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4481881.00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 17.497,96**;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L. n. 241/90 e s.m.i.;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 643853 del 04/10/2016.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 102.502,04**, con una economia di **€ 17.497,96** sul contributo totale di **€ 120.000,00** concesso al comune di Cicciano con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 800 del 18/04/2006, rettificato con D.D. n. 1543 del 13/11/2008.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. **4481881.00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 120.000,00** ad **€ 102.502,04;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
      - Annualità da **€ 6.000,00** ad **€ 5.125,10**;
      - Semestralità da **€ 3.000,00** ad **€ 2.562,55;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 800 del 18/04/2006, rettificato con D.D. n. 1543 del 13/11/2008.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 643853 del 04/10/2016.
6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Cicciano; al BURC per la pubblicazione.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. si informa che:

A. A seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Ordinamento della Giunta Regionale della Campania di cui al regolamento n. 12/2011 e s.m.i., l'Ufficio competente sui contributi pluriennali ex L.R. 3/2007 e s.m.i. è la scrivente UOD Gestione tecnico – amministrativa dei LL.PP. – Osservatorio Regionali Appalti, con sede in Napoli alla via A. De Gasperi n. 28 (piani 2°e 3°);
B. l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è il seguente: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00;
C. il responsabile del procedimento è il geom. Guarino Francesco, matr. 6483 in forza all'ufficio competente suindicato, piano 2° stanza 14 tel. 0817 963114, pec. dg08.uod02@pec.regione.campania.it;
D. avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	CICCIANO			
Lavori	SISTEMAZIONE DEI MARCIAPIEDI IN VIA COLASANTO E ALTRE.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4481881/00
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	1543
c			Data	13/11/2008
d		Importo contributo	Totale Euro	120.000,00
e		Importo annualità	Euro	6.000,00
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2009
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2028
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	102.502,04
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	17.497,96
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	102.502,04
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	5.125,10
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	2.562,55

Decreto Dirigenziale n. 186 del 05/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

D.D.N. 1 DEL 05/02/2014; IMPEGNO E LIQUIDAZIONE IN FAVORE DELL'ATS CON CAPOFILA/MANDATARIA IVM S.R.L. DEL PRIMO ACCONTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO DIRIGENZIALE DIP. 54 DG 91 N. 545 DEL 13 NOVEMBRE 2015 PER LA REALIZZAZIONE PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "MORFEO - MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE IVM S.R.L.; CUP: B88C12000830007, CODICE SMILE: 134

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 226 del 19/7/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
- che, in particolare, con la Decisione C(2013)4196 del 5/7/2013 la Commissione europea ha tra l'altro rideterminato il tetto massimo di cofinanziamento comunitario per ogni asse prioritario;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che con L.R. n. 1 del 5/1/2015 il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 della Regione Campania;
- che, con DGR n. 47 del 9/2/2015, la Giunta ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, attribuendo alla DG 51-03 la titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013;
- che, con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

PREMESSO ALTRESI'

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il Progetto **"MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO" (MORFEO')** presentato dal Soggetto Proponente **IVM S.R.L**, in partenariato con l'impresa **TABIT S.R.L**, e con l' Organismo di Ricerca privato **Consorzio T.R.E. - Consorzio per lo sviluppo e il**

trasferimento di tecnologie per la realizzazione di servizi nel Mezzogiorno con ID 06-05-070200 e Protocollo 2014 n. 0408024 del 16-06-2014;

- che, contestualmente alla presentazione del Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti i sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**MORFEO**", a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. **239** del **10 agosto 2015** è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto **"MORFEO'"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente, il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto a generare il Codice Unico di Progetto (CUP), che per il progetto in essere è **B88C12000830007**;
- che, al contempo, è stato altresì disposto l'inserimento dei dati attinenti al progetto nel sistema di monitoraggio SMILE che ha generato il relativo codice ID: **134**;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. **483** del **2 ottobre 2015** si è provveduto ad adottare l'atto di Concessione di finanziamenti a valere sul O.O 2.1 del PO FESER 2007-2013 relativamente al Progetto "**MORFEO'"**stabilendo che, ai fini dell'efficacia del provvedimento di Concessione, i soggetti beneficiari dovessero provvedere a inoltrare l'**Allegato B - ATTO D'OBBLIGO** volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari ai fini della realizzazione del Progetto "**MORFEO'"** in uno con l'atto di costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. **151** del **29 aprile 2016** è stata disposta la possibilità di concludere le attività progettuali dei progetti presentati a valere sull'Avviso entro il 31 maggio 2016, stabilendo la piena eleggibilità per i costi sostenuti per realizzare le attività progettuali e quietanzati successivamente al 31 dicembre 2015,
- che con Delibera n. **215** del **18 maggio 2016** è stata programmata la copertura finanziaria degli interventi finanziati a valere sui programmi 2007-2013 non conclusi entro il termini del 31/12/2015;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 51 - DG 16 n. 43 del 1 giugno 2016, sono state attribuite per il completamento del progetto "**MORFEO**" risorse pari a euro € **95.479,08**.
- che con Delibera di Giunta n. 357 del 6 luglio 2016 sono state acquisite risorse ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 con l'istituzione di nuovi capitoli di entrate e di spesa relativamente alla programmazione del piano operativo Complementare 2014/2020 (POC);
- che con la suddetta Delibera sono stati istituiti i seguenti Capitoli di entrata 2040 e 2042 e sono stati istituiti, , tra gli altri, i seguenti Capitoli di Spesa 8450 e 8452 la cui titolarità è stata attribuita al Dip . 54 Staff 91;
- che con Decreto Dirigenziale n. 103/2016 si sono accertate le spese in entrata sul capitolo 8452 che consentono l'attuazione di quanto disposto con il decreto;

CONSIDERATO altresì

- che il comma 3 dell'art. 28 - *Modalità di erogazioni delle agevolazioni* dell'Avviso prevede come modalità di erogazione del contributo l'anticipazione previa presentazione di idonea fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da società finanziarie di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario a favore della Regione Campania incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo lo schema che fornito dalla Regione, della durata di due anni e di importo pari all'anticipazione richiesta e comunque non superiore al 35% dell'agevolazione concessa.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 347 del 29 settembre 2015 sono stati approvati lo schema relativo alla Richiesta di Anticipazione (Allegato B.1) e alla Polizza fideiussoria (Allegato B.2) nonché all'Atto d'obbligo (Allegato B.3) la cui sottoscrizione è demandata ai soli Organismi di Ricerca pubblici;

RILEVATO

- che in data 26 novembre 2015 i soggetti beneficiari del Progetto "**MORFEO"** hanno sottoscritto l'Allegato B - ATTO D'OBBLIGO al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 460 del 29 ottobre 2015 trasmesso tramite pec e consegnato in originale con nota prot. **2015 n. 061609** del **21/09/2016**;
- che con atto notarile del Dott. **Tommaso BRANNO** (Rep. n. **17010** e Racc. n. 7487 sottoscritto in data **20/11/2015** e registrato a Napoli il **26/11/2015 n. 9121/15**) i soggetti beneficiari del Progetto "**MORFEO"** si sono costituiti in Associazione temporanea di scopo (da ora ATS) individuando la società **IVM S.R.L** come capofila;

ACQUISITA

- con note al prot. **2016 n. 0060011** del **28/01/2016** e **2016 n. 0060011** del **5/10/2016**, la documentazione per la richiesta di erogazione della prima anticipazione del contributo presentata da parte di **IVM S.R.L** in qualità di Capofila dell'ATS del progetto "**MORFEO"**,
- con not. al prot. **2016 n. 0516637** del **27/076/2016** è stata prodotta un'appendine alla polizza fideiussoria n. **2015040285240312618** emessa da **GABLE INSURANCE A.G.** ad integrazione di quanto stabilito con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 151 del 29/04/2016 e successivo Decreto Dirigenziale DIP. 51 - DG 10 n. 43 del 1 giugno 2016.

VERIFICATO

- il rispetto delle condizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 all'art. 6 dell'Avviso;
- la completezza, ai sensi del Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 347 del 29 settembre 2015, della documentazione per la richiesta di erogazione dell'anticipazione del contributo presentata da parte di **IVM S.R.L,** in qualità di Capofila dell'ATS del progetto "**MORFEO"** ,
- la conformità del testo della polizza fideiussoria rispetto a quanto disposto nell'Allegato B.2 al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 347 del 29 settembre 2015 - rilasciata a **IVM S.R.L** per un importo di € **95.479,08** da parte di **GABLE INSURANCE A.G** .con N **2015040285240312618** del **27/12/2015** così come integrata con **Appendice N4** del **12/07/2016**;

PRESO ATTO

- che è stata acquisita la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - **IVM S.R.L,** con nota prot. **2016** n. **0645621** del **04/10/2016;**
  - **TABIT S.R.L,** con nota prot. **2016** n. **0645618** del **04/10/2016;**
  - **CONSORZIO T.R.E.** con nota prot. 2016 n. **0645613** del **04/10/2016;**
- che la formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011, è stata inviata a:
  - la **Prefettura di Napoli**, territorialmente competente, per l'impresa proponente **IVM S.R.L** , con nota prot. **2015** n. **0669344** del **07/10/2015**;
  - la **Prefettura di Salerno**, territorialmente competente, per l'impresa co-proponente **Tabit S.R.L.** , con nota prot. **2015** n. **0669416** del **07/10/2015**;
  - la **Prefettura di Napoli**, territorialmente competente, per l'Organismo di Ricerca privato co-proponente **Consorzio T.R.E.** - Consorzio per lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie per la realizzazione di servizi nel Mezzogiorno, con nota prot. **2015** n. **0669355** del **07/10/2015**;
- che l'anticipo richiesto del contributo concesso per la realizzazione del progetto "**MORFEO**" è pari a € **95.479,08** così distribuito tra i componenti dell'ATS richiedenti:

Impresa/Organismo di Ricerca	Anticipo richiesto (euro)
IVM S.R.L.	**36.450,00**
TABIT S.R.L,	**25.210,08**
CONSORZIO T.R.E.	**33.819,00**
TOTALE	**95.479,08**

- che gli estremi comunicati del Conto Corrente dedicato presso cui accreditare il suddetto anticipo sono: **Banca Stabiese Spa – Ag. Castellammare di Stabia IBAN IT 10 A 03388 22101 000000015522** intestato a **IVM SRL**
- che è possibile provvedere alla liquidazione / pagamento della somma di € **95.479,08** da liquidare in favore di **IVM SRL** C.F. e Partita **IVA 077290991210** con sede legale in **CASTELLAMMARE DI STAVBIA (NA), P.zza PRINCIPE UMBERO I, 16** in qualità di Soggetto Capofila dell'ATS del Progetto "**MORFEO**" CUP **B88C12000830007,** SMILE: **134**;

RITENUTO

a) opportuno procedere, anche sulla base di quanto previsto all'art.92 del D.Lgs. 159/2011, comma 3 e s.m.i., ad impegnare e contestualmente liquidare in favore di **IVM SRL** in qualità di Soggetto Capofila dell'ATS del Progetto "MORFEO", la somma di **€ 95.479,08** a valere sulle risorse del POC 2014/2020, di cui al capitolo 8452, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

Capitolo	8452
Missione	1
Programma	12
Titolo	2
IV livello del piano dei conti	2.03.03.03.000
V livello del piano dei conti	2.03.03.03.999
COFOG	01.3
Codice identificativo transazione UE	8
Ricorrenti	4
Perimetro sanità	3
Codice bilancio	02.03.02
Codice gestionale	2323

per il completamento del progetto **"MORFEO"** CUP **B88C12000830007,** SMILE: **134**, e l'imputazione di tale impegno per il 100 %, alla competenza dell'esercizio finanziario 2016;

- di dover incaricare, pertanto, l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di **€ 95.479,08** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, **in favore dell'ATS come individuata in narrativa e per essa alla capofila/mandataria IVM SRL - C.F. e Partita IVA 077290991210 con sede legale in CASTELLAMMARE DI STABIA (NA), P.zza PRINCIPE UMBERO I, 16**, da accreditare mediante bonifico sul Conto corrente dedicato i cui estremi sono di seguito indicati: **Banca Stabiese Spa – Ag. Castellammare di Stabia IBAN IT 10 A 03388 22101 000000015522** intestato a **IVM SRL**;
- di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale imputare la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 1.1.2016-31.12.2016;
- di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04) all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 51, Dir. Gen. 03) e al Beneficiario;
- di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013

VISTI

b) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

c) la DGR 182 del 29/04/2011;

d) la DGR 407 del 6/8/2013;

e) la DGR 378 del 24/09/2013;

f) il DPGR 438 del 15/11/2013;

g) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/201, 239/2015, 483/2015, 151/2016

h) il DD Dip. 51, DG 16 n. 43/2016

i) la Delibera di Giunta Regionale n. 723/2015, 35/2016, 216/2016

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- procedere, anche sulla base di quanto previsto all'art.92 del D.Lgs. 159/2011, comma 3 e s.m.i., ad impegnare e contestualmente liquidare in favore di **IVM SRL** in qualità di Soggetto Capofila dell'ATS del Progetto "MORFEO", la somma di **€ 95.479,08** a valere sulle risorse del POC 2014/2020, di cui al capitolo 8452, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

Capitolo	8452
Missione	1
Programma	12
Titolo	2
IV livello del piano dei conti	2.03.03.03.000
V livello del piano dei conti	2.03.03.03.999
COFOG	01.3
Codice identificativo transazione UE	8
Ricorrenti	4
Perimetro sanità	3
Codice bilancio	02.03.02
Codice gestionale	2323

per il completamento del progetto **"MORFEO"** CUP **B88C12000830007,** SMILE: **134**, e l'imputazione di tale impegno per il 100 %, alla competenza dell'esercizio finanziario 2016;

- di incaricare, pertanto, l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di **€ 95.479,08** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, **in favore dell'ATS come individuata in narrativa e per essa alla capofila/mandataria IVM SRL - C.F. e Partita IVA 077290991210 con sede legale in CASTELLAMMARE DI STABIA (NA), P.zza PRINCIPE UMBERO I, 16**, da accreditare mediante bonifico sul Conto corrente dedicato i cui estremi sono di seguito indicati: **Banca Stabiese Spa – Ag. Castellammare di Stabia IBAN IT 10 A 03388 22101 000000015522** intestato a **IVM SRL**;

- di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale imputare la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 1.1.2016-31.12.2016;
- di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04, al Beneficiario, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 51, Dir. Gen. 03), e per opportuna conoscenza:
  - Presidente
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore ai Fondi europei
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up, Innovazione;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- di specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Russo Giuseppe**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	91

OGGETTO

D.D.N. 1 DEL 05/02/2014; Impegno e liquidazione in favore dell'ATS con capofila/mandataria IVM S.R.L. del primo acconto a titolo di anticipazione del contributo concesso con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 545 del 13 novembre 2015 per la realizzazione PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "MORFEO - MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO" presentato dal soggetto proponente IVM S.R.L.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

CUP: B88C12000830007, Codice SMILE: 134

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
IVM S.R.L.	07729091210		-	-	95.479,08	,00

TOTALI	**95.479,08**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
IVM S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT10A0338822101000000015522***	**2016**	**8452**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Russo Giuseppe**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	91

OGGETTO

D.D.N. 1 DEL 05/02/2014; Impegno e liquidazione in favore dell'ATS con capofila/mandataria IVM S.R.L. del primo acconto a titolo di anticipazione del contributo concesso con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 545 del 13 novembre 2015 per la realizzazione PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "MORFEO -

fonte: http://burc.regione.campania.it

MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO" presentato dal soggetto proponente IVM S.R.L.; CUP: B88C12000830007, Codice SMILE: 134

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8452	2	1	12	203	2.03.03.03.000	01.3	2.03.02	0	8	95.479,08	,00

TOTALE	95.479,08	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO

“MORFEO - MonitORaggio Frane per la gestionE del rischiO

Soggetti Attuatori

- IVM srl, titolare di un brevetto italiano “Sistema e procedimento per il monitoraggio di aree a rischio franoso” att. n. 0001393752 del 08/05/2012, riguardante un sistema di monitoraggio di instabilità meteo indotte tramite misure inclinometriche di superficie con una rete wireless di sensori accelerometrici triassiali a tecnologia MEMS (Micro-Electro-Mechanical System).

- TABIT srl, società che nell’ambito del progetto di ricerca PON01_01268, denominato “Digital Pattern”, ha partecipato allo sviluppo del prototipo dimostrativo di un sistema di simulazione realizzato sulla base di un’architettura software three-tier,

- Consorzio TRE (Università degli studi di Napoli “Federico II”)

Le attività del progetto sono finalizzate all’ingegnerizzazione e all’industrializzazione di un sistema di monitoraggio realizzato per il controllo di coltri superficiali in pendio suscettibili di generare frane meteoindotte. L’unità di base è costituita da un sistema di misura di due grandezze fisiche precorritrici dell’innesco. Tale sistema, già sviluppato e funzionante allo stadio prototipale, deriva da attività R&S di modifica di un sistema di misura inclinometrico, precedentemente sviluppato, brevettato (brevetto italiano “sistema e procedimento per il monitoraggio di aree a rischio franoso” att. N. 0001393752 del 08/05/2012) e testato in sito dalla società IVM. Il sistema di misura inclinometrica posto in corrispondenza dell’estremità superiore di un’asta, infissa parzialmente nel terreno, attraverso un sensore accelerometrico MEMS (Micro-Electro-Mechanical System) acquisisce i gradienti di spostamento che si sviluppano parallelamente al pendio. Una rete wireless di unità inclinometriche (Wireless Sensor Network, WSN) installate lungo un pendio forma ponti di trasmissione in grado di trasmettere a valle l’informazione, con costi e consumi molto limitati. L’osservazione dei caratteri cinematici di una coltre consente l’implementazione di sistemi di allarme lungo vie di comunicazione, pre-allertando rispetto alla possibilità che masse di terreno distaccatesi da pendii posti a monte della via a seguito di fenomeni d’instabilità abbiano ostruito l’infrastruttura, generando rischi da impatto per i mezzi in transito. Poiché in alcune formazioni le fasi che precedono la rottura del pendio sono caratterizzate da spostamenti apprezzabili, l’applicazione potrebbe in linea di principio estendersi alla previsione dell’istante d’innesco, con l’obiettivo di ridurre, in modo parziale causa il limitato tempo di preavviso, l’esposizione di persone e/o beni. La previsione dell’istante d’innesco con un anticipo sufficiente a garantire l’eliminazione completa del fattore espositivo richiede che nella coltre siano caratterizzate le evoluzioni del regime idraulico. La depressione della fase liquida presente nel terreno, detta suzione, rappresenta infatti una fonte di resistenza “apparente” nel terreno, quasi sempre essenziale affinché sia garantita la stabilità. La riduzione di suzione indotta dai processi di imbibizione meteoindotti causa tanto i già menzionati cinematismi che precedono la rottura quanto la rottura stessa: il monitoraggio di tale variabile, opportunamente interpretato, dovrebbe dunque consentire la previsione dell’istante d’innesco con un anticipo di diverse ore, assolutamente indispensabili affinchè si possa diffondere l’allarme ed evacuare le aree a rischio.
Il prototipo disponibile è frutto di una collaborazione di ricerca tra la società IVM e l’Università di Napoli Federico II, stimolata dalle attività connesse allo svolgimento di un dottorato in azienda. Il prototipo è stato ottenuto integrando il sistema di misura inclinometrica con un sistema per la misura della suzione del terreno. L’implementazione di una rete di monitoraggio che consegna due variabili rappresentative delle condizioni di stabilità, resa robusta dall’assenza di cavi e dall’autonomia energetica, contiene tutti i presupposti affinché il sistema di early warning su di essa basato risulti efficace ed affidabile, notevolmente più avanzato sotto il profilo concettuale e tecnologico rispetto a quelli attualmente implementati. Parallelamente all’attività d’ingegnerizzazione e industrializzazione del prototipo saranno svolte attività di ricerca di supporto all’interpretazione dei dati sperimentali.
Allo scopo, un numero limitato di strumenti verrà testato attraverso un modello fisico di pendio , realizzato ad hoc per simulare frane meteoindotte.
La società Tabit s.r.l. nell'ambito del progetto di ricerca Digital Pattern ha acquisito un know-how in materia di progettazione di sistemi rivolti ad ambiti industriali, ha contribuito ad identificare le

fonte: http://burc.regione.campania.it

problematiche tipiche nell'ambito della progettazione di sistemi software ove è richiesto un elevato grado di affidabilità e sicurezza. Le tematiche affrontate, inerenti lo sviluppo di un prodotto basato sull'utilizzo dei Digital Pattern, risultano ampiamente applicabili ad un sistema software per il monitoraggio delle frane.

Il sistema prototipale di ricerca oggetto di un processo di ingegnerizzazione e di prima industrializzazione è una rete wireless di unità di misura tensio-inclinometriche, in cui un sensore inclinometrico fornisce una misura degli spostamenti superficiali e un sensore di pressione su tubo tensiometrico una misura del contenuto di umidità nel terreno. In termini funzionali, la rete si presenta come un sistema di early warning rispondendo all'esigenza di caratterizzare lo stato di instabilità meteoindotte nell'ottica di fornire informazioni utili a individuare sia condizioni di frana in atto, a mezzo della misura inclinometrica di superficie, sia condizioni, relative al contenuto di acqua nel terreno, che precorrono l'instaurarsi di movimenti franosi. La determinazione delle condizioni di criticità può avvenire a mezzo di un laboratorio mobile che, equipaggiato con un sistema inclino tensiometrico infisso in un terreno con caratteristiche analoghe a quelle del sito di interesse, riproduce con quasi-continuità una vasta gamma di condizioni strutturali (inclinazioni) e ambientali (contenuto di umidità nel terreno) consentendo di individuare i punti di warning. L'utente finale, cui un software di elaborazione ed interpretazione dei dati misurati dalla rete fornisce un quadro informativo di semplice lettura delle condizioni del rilievo, è un ente preposto alla sicurezza che vede nel sistema proposto un efficace strumento di supporto alla gestione del rischio.
Il sistema, in quanto WSN, è caratterizzato dalla combinazione di prestazioni funzionali rispondenti alle più avanzate esigenze di monitoraggio che consentono di superare i tradizionali limiti applicativi del monitoraggio strumentale ai rilievi franosi, legati al ricorso al cablaggio delle unità di misura per la trasmissione dati e la comunicazione finalizzata alla gestione degli stessi, come pure per l'alimentazione, con conseguenti notevoli difficoltà di installazione e di gestione della manutenzione nelle impervie aree a rischio frane.
Inoltre, una rete wireless, dotata delle opportune proprietà di flessibilità e configurabilità anche da remoto, è un sistema sufficientemente "smart" da consentire di gestire implementazioni funzionali del sistema di monitoraggio adattabili alle condizioni più o meno pronunciate di instabilità del rilievo stesso. In termini concreti, ciò implica che se taluni parametri di acquisizione sono settati in condizioni di normalità dello stato del rilievo secondo una certa configurazione, questi possono essere modificati, in automatico e su comando, all'instaurarsi di condizioni di pericolosità. Il flusso di dati si conforma dunque alle condizioni del rilievo consentendo di conservare, se non di incrementare, il livello di informazioni utili derivanti dai dati stessi per preservare la sicurezza dell'infrastruttura esposta.
Attualmente, tuttavia, la singola unità di misura inclinotensiometrica è un prototipo estremamente rudimentale dal punto di vista dell'accoppiamento meccanico tra la parte che esegue la misura inclinometrica e quella dedicata alla misura tensiometrica con conseguenti problemi di stabilità che rischiano di compromettere l'accuratezza della misura inclinometrica su tempi di attività del sistema medio-lunghi. Inoltre, la WSN, presentando unità di misura eterogenee (due sensori che misurano grandezze diverse), è poco matura dal punto di vista della gestione di più sensori con caratteristiche di modalità di acquisizione che possono essere differenti e variabili in funzione della condizione del rilievo. Su questi aspetti fondamentalmente saranno orientate le attività di RS volte all'ottimizzazione e all'ingegnerizzazione del sistema inclinotensiometrico con lo scopo di ottenere un prodotto, che rispetto al sistema inclinometrico oggetto del brevetto, sia in grado di fornire allarmi non solo durante la frana, ma nelle fasi antecedenti caratterizzate da valori di contenuto di umidità del terreno critiche.
Attività qualificanti in termini prestazionali saranno anche quelle dedicate alla creazione di un l laboratorio mobile dedicato sia alla fase di sperimentazione che dimostrazione, ma soprattutto alla determinazione "empirica" delle soglie di allarme, tipicamente non deducibili se non dalla letteratura o da dati storici pregressi con livelli di confidenza limitati.
La realizzazione dell'obiettivo di elaborare i dati inclinometrici e tensiometrici per fornire informazioni di supporto alla gestione del rischio agli enti preposti alla sicurezza passa attraverso la progettazione e implementazione di un software di interpretazione e visualizzazione dati, elemento chiave dell'intero sistema che chiama in causa competenze scientifiche del partner universitario circa le modalità di elaborazione dati, competenze informatiche circa la adozione di tecnologie informatiche di avanguardia, competenze circa la tematica del flusso di informazioni in caso di evento calamitoso per la gestione del rischio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non ultima la necessità della neo costituita IVM di associare alle pregresse competenze tecnicoscientifiche inerenti lo sviluppo della WSN profili di conoscenze relativi ad aspetti e processi più propriamente industriali con particolare riferimento a:

- integrazione con le fasi di progettazione del prodotto;
- definizione e standardizzazione dei cicli di lavorazione e dei relativi tempi;
- definizione ed eventuale progettazione delle soluzioni tecniche ottimali;
- determinazione dei costi dei processi produttivi;
- valutazioni economiche per scelte relative a processi tecnologici ed agli impianti alternativi;
- valutazioni relative al l'eventuale ricorso a risorse esterne (make or buy);
- competenze per la realizzazione di processi/ prodotti in ambienti ergonomici e inottemperanza delle norme di sicurezza.

Il progetto si svilupperà in cinque work packages:

- WP 1: Attività di Front End Engineering Design
- WP 2: Improvement sistemi prototipali di ricerca
- WP 3: Ingegnerizzazione e industrializzazione del sistema
- WP 4: Attività di dimostrazione
- WP 5: Trasferimento tecnologico

Gli obiettivi quantitativi che ci si prefigge sono:

- Incremento di un ordine di grandezza, rispetto al precedente sistema di monitoraggio, dell'anticipo con il quale si prevede l'innesco di una frana meteoindotta; un'autonomia di funzionamento del sistema di un anno, testato con sperimentazioni in laboratorio intensive (tre mesi effettivi che simulano le condizioni di stress operativo equivalente di un anno) efficienza della trasmissione dati al di sopra del 95% (5% max pacchetti persi)
- Accuratezza della misura inclinometrica di 0.1˚
- Grado di disponibilità della piattaforma software sul web: 99.8%
- Tempo di refresh dei dati di campo mai inferiore ai 30 s

Il mercato di riferimento è costituito principalmente dalle istituzioni pubbliche che hanno responsabilità di protezione Civile. Come ben noto il rischio idrogeologico in Italia è ampiamente diffuso su quasi tutto il territorio, sicché il mercato potenziale di riferimento è rappresentato senz'altro da tutte le Regioni e dai numerosissimi Comuni ubicati in zone montuose, collinari o pedemontane. Il mercato di riferimento può essere esteso agli enti preposti alla gestione delle vie di comunicazione, dal momento che lunghi tratti di strade, autostrade e ferrovie attraversano zone a rischio. Sono certamente interessati, per citare alcuni enti noti, Anas, Tangenziale, Società Autostrade per l'Italia, Società Autostrade Meridionali, numerosissime Provincie, Ferrovie dello Stato, EAV. Il prototipo è di sicuro interesse in altri paesi come il Canada, gli Stati Uniti e la Cina, ripetutamente colpiti da disastri causati da frane meteoindotte e che hanno da sempre mostrato interesse rispetto ad approcci di mitigazione del rischio di tipo non strutturale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 16 del 07/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2014-2020. ASSE 1, OS 1.3, AZIONE 1.3.3. DGR N. 524 DEL 27/09/2016. PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO "FUTURO REMOTO 2016"

IL DIRIGENTE

IL CAPO DIPARTIMENTO

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
c. che la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
d. che la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
e. che la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
f. che la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
g. che la Giunta Regionale, con Deliberazione del 18 Maggio 2016 n.228, ha preso atto delle linee attuative del Programma Operativo con l'allocazione per ciascun Obiettivo Specifico/Risultato atteso della dotazione finanziaria complessiva, rinviando ad apposito Decreto Presidenziale la designazione dei dirigenti pro-tempore delle Direzioni Generali nonché eventualmente dei dirigenti pro tempore delle strutture di staff di cui al Regolamento n. 12/2011 e s.m.i. cui affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;
h. che la Giunta Regionale, con Deliberazione 14/06/2016 n. 278, ha approvato il documento "Sistema di Gestione e Controllo del Programma Por Campania FESR 2014/2020 (Si.Ge.Co.)" con la descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione, includendo anche la descrizione delle attività dei ROS suddivisi per ambito di competenza;
i. che con Decreto Presidenziale n. 141 del 15/06/2016 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico, cui è affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma tra cui figura per l'Obiettivo Specifico 1.3 "Promozione di nuovi mercati per l'innovazione" il dirigente pro-tempore del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che

j. con DGR n. 524 del 27 settembre 2016 la Regione Campania ha deliberato di assicurare la propria partecipazione alla trentesima edizione della manifestazione multimediale di

comunicazione e diffusione della cultura scientifica “Futuro Remoto” che ha per titolo “COSTRUIRE”, promossa dalla Fondazione IDIS;

k. con la medesima DGR n. 524 del 27 settembre 2016 è stato deliberato di procedere alla programmazione dell’importo fino ad un massimo di € 300.000,00, oltre IVA, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivo specifico 2, azione 8.1.8 per il finanziamento delle linee 2 e 3 e a valere sul PO Campania FESR 2014-2020 Asse 1, OS 1.3, azione 1.3.3 per il finanziamento della linea 1;

l. è stato demandato al Dipartimento dell’Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali, il coordinamento delle attività e l’individuazione della struttura competente all’attuazione dell’intervento nonché l'adozione degli atti conseguenti, anche con l'ulteriore definizione di dettaglio delle iniziative e l'approvazione delle risorse sui programmi citati;

CONSIDERATO altresì

a. che è intento dell’amministrazione regionale promuovere adeguate iniziative *coordinate tra i due fondi strutturali*, finalizzate alla conoscenza e alla diffusione dei principali dispositivi attivati dai Programmi Operativi Regionali FSE e FESR a favore della cittadinanza, a completamento e a integrazione delle azioni di informazione istituzionale contenute nei rispettivi Piani di comunicazione;

b. che la trentesima edizione di Futuro Remoto che ha per titolo “COSTRUIRE”, rappresenta un’occasione significativa e unica nel panorama regionale e nazionale per la conoscenza e valorizzazione delle eccellenze che la regione esprime nel campo della ricerca scientifica, dell’innovazione tecnologica e della progettualità in campo sociale, tale da ricevere per l’edizione 2016 il conferimento della Medaglia del Presidente della Repubblica e che in particolare rappresenta un’opportunità di grande rilievo per la diffusione, condivisione dei processi atti a favorire lo sviluppo delle azioni delineate nella RIS3 e della promozione delle iniziative intraprese dai Programmi Operativi Regionali a favore dell’occupazione e della specializzazione delle competenze legate allo sviluppo dei processi innovativi;

c. che con PEC del 6 ottobre 2016 Fondazione Idis ha trasmesso le attestazioni di esclusiva connesse al marchio Futuro Remoto;

d. che con Pec del 5 ottobre 2016 Fondazione Idis ha trasmesso il quadro definitivo dei costi per i servizi richiesti dalla Regione Campania;

e. la coerenza delle iniziative programmate con le finalità e con gli obiettivi di cui Asse 1- OT 1, OS 1.3, azione 1.3.3 del POR Campania FESR 2014-2020;

RITENUTO PERTANTO

a. di dover individuare, quale struttura competente all’attuazione dell’intervento, lo Staff 01 “Affari Generali e Controllo di Gestione” del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;

b. di prevedere l'utilizzo di risorse per un ammontare fino a un massimo di € 186.500,00, oltre IVA, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, OS 1.3, azione 1.3.3;

c. di approvare il quadro di dettaglio delle attività riportato nell'allegato A);

d. di dover demandare alla struttura di cui al punto a) l'attuazione delle attività di cui al presente decreto e l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti consequenziali;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
c. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
d. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione
e. dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
f. la Decisione n. C(2015) 8578 del 1/12/2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
g. la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015;
h. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016;
i. la Delibera di Giunta n. 228 del 18/05/2016;
j. la Delibera di Giunta n. 278 del 15/06/2016;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

1. di individuare, quale struttura competente all'attuazione dell'intervento, lo Staff 01 "Affari Generali e Controllo di Gestione" del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;
2. di prevedere l'utilizzo di risorse per un ammontare fino a un massimo di € 186.500,00, oltre IVA, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, OS 1.3, azione 1.3.3;
3. di approvare il quadro di dettaglio delle attività riportato nell'allegato A);
4. di demandare allo Staff 01 "Affari Generali e Controllo di Gestione" del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali l'attuazione delle attività di cui al presente decreto e l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti consequenziali;
5. di precisare che nell'attuazione della misura lo Staff 01 "Affari Generali e Controllo di Gestione" del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali è tenuto a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri applicabili al Programma Operativo e rispettino le norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione e ad accertarsi, se del caso, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;
6. di inviare il presente provvedimento al Presidente, all'Assessore ai Fondi Europei, all'Assessore all'Innovazione, all'Assessore all'Istruzione e Politiche Sociali, all'Assessore alla Formazione, all'Autorità di Gestione FESR, all'Autorità di Gestione FSE e al BURC per l'integrale

Evento	SPAZI/AREE/LOCATION	ALLESTIMENTI	COMUNICAZIONE	SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	LOGISTICA	RELATORE (include spese vive)	TOTALI COSTI	Fonte di Finanziamento
ISOLA TEMATICA HACKATON ***8 e 9 ottobre*** ***The Big Hack*** ***A cura di Assessorato all'Innovazione, Startup e Internazionalizzazione - Regione Campania*** ***GRANDI EVENTI*** ***- The Big Hack Of Maker Faire 2016*** ***Promozione nell'ambito di Futuro Remoto 2016 il più grande hackathon a tema IoT legato alla Maker Faire Rome 2016, edizione europea di Maker Faire, il più importante spettacolo al mondo sull'innovazione, che ha già registrato oltre 100.000 partecipanti nel 2015. L'hackathon come descritto al punto 1 si svolge in una grande tensostruttura al centro del Villaggio della Scienza di Piazza di Plebiscito. Un evento che dura un interno weekend – giorno e notte – con respiro internazionale.***	€ 33.200,00	€ 82.800,00	€ 12.800,00	€ 14.000,00	€ 13.184,00	€ 2.520,00	**€ 158.504,00**	**FESR**
ISOLA TEMATICA Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide ***7 e 8 ottobre*** ***Giovani in Europa e il Mediterraneo*** ***A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-Mediterraneo***	€ 650,00	€ 850,00	€ 960,00	€ 1.050,00	€ 988,80	€ 2.520,00	**€ 7.018,80**	**FSE**
ISOLA TEMATICA Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divideo BEN-ESSERE GIOVANI ***Dimostrazioni scientifiche*** ***Sportello informativo*** ***A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-Mediterraneo***	€ 650,00	€ 850,00	€ 960,00	€ 1.050,00	€ 988,80		**€ 4.498,80**	**FSE**
ISOLA TEMATICA Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide Colora il tuo futuro ***Dimostrazioni scientifiche L'Associazione di Promozione Sociale "SANNIOIRPINIA LAB", nasce nel 2007 ad opera di giovani professionisti delle province di Avellino e Benevento, si propone di valorizzare ed incentivare l'attivismo dei giovani fornendo orientamento e consulenza sulle opportunità presenti e future. Le aree di intervento sono le seguenti:); Politiche Giovanili; Politiche Attive del Lavoro; PON Stage – Progetti di Alternanza Scuola Lavoro; Progettazione Culturale e Sociale - Politiche Sociali (Minori, Immigrati, Pari Opportunità. (www.sannioirpinialab.org)*** ***A cura di A.P.S. Sannio Irpinia Lab***	€ 650,00	€ 850,00	€ 960,00	€ 1.050,00	€ 988,80		**€ 4.498,80**	**FSE**

ISOLA TEMATICA Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide Le verità Film4Young è un progetto innovativo promosso ed organizzato dal Social World Film Festival e co-finanziato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha tra gli obiettivi principali la valorizzazione dei giovani talenti in ambito cinematografico.Il Festival, inteso come concorso e come vetrina di titoli e personalità provenienti da ogni parte del mondo, si tiene annualmente nella città di Vico Equense, incantevole cornice paesaggistica, storica e culturale che apre alla Costiera Sorrentina. Il festival è "costruito" (tema di Futuro Remoto) esclusivamente da un team di giovani under 35. A cura di Social World Film Festival	€ 650,00	€ 850,00	€ 960,00	€ 1.050,00	€ 988,80		**€ 4.498,80**	**FSE**
ISOLA TEMATICA Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide - 7, 8, 9 e 10 ottobre Concilia Point Attività volta a sostenere l'inserimento lavorativo delle donne disoccupate e/o inoccupate A cura di Assessorato alla Formazione e alle Pari Opportunità della Regione Campania	€ 650,00	€ 850,00	€ 960,00	€ 1.050,00	€ 988,80		**€ 4.498,80**	**FSE**
ISOLA TEMATICA Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide7, 8, 9 e 10 ottobre Scuola lavoro: ricerca e innovazione Dimostrazioni scientifiche A cura di Assessorato all'Istruzione Sport e Politiche Sociali	€ 650,00	€ 850,00	€ 960,00	€ 1.050,00	€ 988,80		**€ 4.498,80**	**FSE**
ISOLA TEMATICA Quarta rivoluzione industriale: makers, fablab, open lab e fabbriche del futuro - 7, 8, 9 e 10 ottobre Formazione Java per la Campania: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per ridisegnare il sistema della formazione professionale Laboratorio A cura di Assessorato alla Formazione e alle Pari Opportunità della Regione Campania	€ 650,00	€ 850,00	€ 960,00	€ 1.050,00	€ 988,80		**€ 4.498,80**	**FSE**
ISOLA TEMATICA Laboratori Tematici 7 ottobre Vetrina laboratorio artigianato 2.0 Regione Campania A cura di Assessorato all'Innovazione, Startup e Internazionalizzazione - Regione Campania	€ 650,00	€ 850,00	€ 960,00	€ 1.050,00	€ 988,80		**€ 4.498,80**	**FSE**
PALCO in Piazza 7 ottobre ore 11.00 La reazione a catena contro la violenza Presentazioni A cura di Assessorato alla Formazione e alle Pari Opportunità della Regione Campania	€ 15.000,00	€ 25.000,00	€ 2.560,00	€ 2.800,00	€ 2.636,80		**€ 47.996,80**	**FSE**
GRANDI EVENTI - Presentazione della RIS (Strategia di Specializzazione Intelligente). Chiusura della fase di consultazione e presentazione del documento finale (data, ora e sede da definire) A cura di Regione Campania	€ 350,00	€ 650,00	€ 1.920,00	€ 2.100,00	€ 1.977,60	€ 15.000,00	**€ 21.997,60**	**FESR**

7 ottobre ***ore 11.30 - 13.00*** ***Animazione e scouting, idea generation e business acceleration*** ***Agorà in Isola Laboratori Tematici*** ***A cura di Assessorato all'Innovazione, Startup e Internazionalizzazione - Regione Campania***	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FESR**
ore 16.00 - 17.00 ***Presentazione dei corsi IFTS del bando lanciato dalla Regione Campania*** ***Circolo Ufficiali della Marina Militare*** ***A cura di Assessorato alla Formazione e alle Pari Opportunità – Regione Campania***	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**
ore 18.15 - 19.00 Relatore: Serena Angioli (Assessore ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo) ***A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo - Regione Campania*** ***Giovani in Europa e il Mediterraneo*** ***"Conviene essere giovani"*** ***Circolo Ufficiali della Marina Militare***	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**
8 ottobre ***ore 15.00 - 16.00*** ***Multiculturalismo politico*** ***Associazione Circolo Artistico Politecnico - Sala Comencini*** ***Relatori: Antimo Cesaro (Sottosegretario di Stato – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) (in attesa di conferma), Marco Musella (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche – Università degli Studi di Napoli Federico II), Sebastiano Maffettone (Consigliere del Presidente – Regione Campania)*** ***A cura di Regione Campania***	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**
9 ottobre ***ore 18.00 - 19.00*** ***La Campania: 30 secoli di contemporaneità*** ***Circolo Ufficiali della Marina Militare*** ***Relatori: Pierluigi Leone De Castris (Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa), Antonio Oddati (Dirigente generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili - Regione Campania), Andrea Viliani (Direttore generale Madre - Museo d'arte contemporanea Donnaregina) (da confermare)*** ***A cura di Regione Campania***	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**

10 ottobre ore 10.30 - 11.30 Evento A cura di Assessorato all'Innovazione, Startup e Internazionalizzazione della Regione Campania Agorà in Isola Laboratori Tematici	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FESR**
Agorà in Isola Laboratori Tematici ore 12.15 - 14.00 Giovani in Europa e il Mediterraneo Seminario su "La Campania verso l'Euromediterraneo" Circolo Ufficiali della Marina Militare Intervengono: Comitato Atlantico Italiano e Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo ISSM/CNR A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo - Regione Campania	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**
ore 13.15 - 14.00 Giovani in Europa e il Mediterraneo "Odio e amo: né con te né senza di te riesco a vivere" Laboratorio esperienziale di scrittura e comunità giovanile (Lettura dei testi scritti dai partecipanti) Cortile d'Onore di Palazzo Reale A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo - Regione Campania e Centro TAU Palermo	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**
CAFÉ SCIENTIFIQUE 8 ottobre ore 10.00 - 11.00 Dibattito del libro "A noi ci piaceva il blues… ovvero tutte le strade portano a memphis" Gran Caffè Gambrinus Relatori: Giorgio Verdelli, Antonio Tricomi, Lino Vairetti e Luigi Caraniello A cura Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo – Regione Campania	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**
CAFÉ SCIENTIFIQUEore 14.00 - 16.00 La ricerca scientifica campana Gran Caffè Gambrinus Le giornaliste scientifiche Silvia Bencivelli e Claudia Di Giorgio incontrano il sistema della ricerca e dell'Innovazione della Regione Campania . A cura di Fondazione Idis - Città della Scienza e Assessorato all'Innovazione, Startup e Internazionalizzazione - Regione Campania	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**

CAFÉ SCIENTIFIQUE10 ottobre ore 10.30 -11.15 "Odio e amo: né con te né senza di te riesco a vivere" Laboratorio esperienziale di scrittura e comunità giovanile Gran Caffè Gambrinus Relatori: Francesco Di Giovanni e Alessio Castiglione A cura Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo – Regione Campania e Centro TAU Palermo	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**
TOTALI	**€ 57.600,00**	**€ 122.400,00**	**€ 32.000,00**	**€ 35.000,00**	**€ 32.960,00**	**€ 20.040,00**	**€ 300.000,00**	

iva 22%	**€ 66.000,00**
TOTALE IVA INCLUSA	**€ 366.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 17 del 07/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. 2. ASSE 1 - OT 8, OS 2 (RA 8.1), AZIONE 8.1.8. DGR N. 524 DEL 27/09/2016 - PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO "FUTURO REMOTO 2016"

IL DIRIGENTE

IL CAPO DIPARTIMENTO

PREMESSO che

a. con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

b. che con deliberazione della Giunta n. 334 del 6 luglio 2016 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 con il quale sono attribuite ai Dipartimenti le funzioni di programmazione, controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma, e certificazione delle spese alla Commissione Europea;

CONSIDERATO che

a. con DGR n. 524 del 27 settembre 2016 la Regione Campania ha deliberato di assicurare la propria partecipazione alla trentesima edizione della manifestazione multimediale di comunicazione e diffusione della cultura scientifica "Futuro Remoto" che ha per titolo "COSTRUIRE", promossa dalla Fondazione IDIS;

b. con la medesima DGR n. 524 del 27 settembre 2016 è stato deliberato di procedere alla programmazione dell'importo fino ad un massimo di € 300.000,00, oltre IVA, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, Obiettivo specifico 2, azione 8.1.8 per il finanziamento delle linee 2 e 3 e a valere sul PO Campania FESR 2014-2020 Asse 1, OT 1.3, azione 1.3.3 per il finanziamento della linea 1;

c. è stato demandato al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali, il coordinamento delle attività e l'individuazione della struttura competente all'attuazione dell'intervento nonché l'adozione degli atti conseguenti, anche con l'ulteriore definizione di dettaglio delle iniziative e l'approvazione delle risorse sui programmi citati;

CONSIDERATO altresì

a. che è intento dell'amministrazione regionale promuovere adeguate iniziative *coordinate tra i due fondi strutturali*, finalizzate alla conoscenza e alla diffusione dei principali dispositivi attivati dai Programmi Operativi Regionali FSE e FESR a favore della cittadinanza, a completamento e a integrazione delle azioni di informazione istituzionale contenute nei rispettivi Piani di comunicazione;

b. che la trentesima edizione di Futuro Remoto che ha per titolo "COSTRUIRE", rappresenta un'occasione significativa e unica nel panorama regionale e nazionale per la conoscenza e valorizzazione delle eccellenze che la regione esprime nel campo della ricerca scientifica, dell'innovazione tecnologica e della progettualità in campo sociale, tale da ricevere per l'edizione 2016 il conferimento della Medaglia del Presidente della Repubblica e che in particolare rappresenta un'opportunità di grande rilievo per la diffusione, condivisione dei processi atti a favorire lo sviluppo delle azioni delineate nella RIS3 e della promozione delle iniziative intraprese dai Programmi Operativi Regionali a favore dell'occupazione e della specializzazione delle competenze legate allo sviluppo dei processi innovativi;

c. che con PEC del 6 ottobre 2016 Fondazione Idis ha trasmesso le attestazioni di esclusiva connesse al marchio Futuro Remoto;

d. che con Pec del 5 ottobre 2016 Fondazione Idis ha trasmesso il quadro definitivo dei costi per i servizi richiesti dalla Regione Campania;

e. la coerenza delle iniziative programmate con le finalità e con gli obiettivi di cui all'Asse 1 - OT 8, OS 2 (RA 8.1), azione 8.1.8 del POR Campania FSE 2014-2020;

RITENUTO PERTANTO

a. di dover individuare, quale struttura competente all'attuazione dell'intervento, lo Staff 01 "Affari Generali e Controllo di Gestione" del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;

b. di prevedere l'utilizzo di risorse per un ammontare fino a un massimo di € 113.500,00, oltre IVA, a valere sul PO FSE Campania FSE 2014-2020 Asse 1 - OT 8, OS 2 (RA 8.1), azione 8.1.8;

c. di approvare il quadro di dettaglio delle attività riportato nell'allegato A);

d. di dover demandare alla struttura di cui al punto a) l'attuazione delle attività di cui al presente decreto e l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti consequenziali;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
c. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
d. la legge regionale n. 15/2013;
e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
f. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
g. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
h. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
i. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
j. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
k. la Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 6 ottobre 2015;
l. la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
m. la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015
n. la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16 dicembre 2015;
o. la Delibera di Giunta Regionalen. 334 del 6 luglio 2016;
p. la Delibera di Giunta Regionale n. 524 del 27 settembre 2016;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

1. di individuare, quale struttura competente all'attuazione dell'intervento, lo Staff 01 "Affari Generali e Controllo di Gestione" del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;
2. di prevedere l'utilizzo di risorse per un ammontare fino a un massimo di € 113.500,00, oltre IVA, a valere sul PO FSE Campania FSE 2014-2020 Asse 1 - OT 8, OS 2 (RA 8.1), azione 8.1.8;
3. di approvare il quadro di dettaglio delle attività riportato nell'allegato A);
4. di demandare allo Staff 01 "Affari Generali e Controllo di Gestione" del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali l'attuazione delle attività di cui al presente decreto e l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti consequenziali;
5. di precisare che nell'attuazione della misura lo Staff 01 "Affari Generali e Controllo di Gestione" del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali è tenuto a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri applicabili al Programma Operativo e rispettino le norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione e ad accertarsi, se del caso, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;
6. di inviare il presente provvedimento al Presidente, all'Assessore ai Fondi Europei, all'Assessore all'Innovazione, all'Assessore all'Istruzione e Politiche Sociali, all'Assessore alla Formazione, all'Autorità di Gestione FSE, all'Autorità di Gestione FESR e al BURC per l'integrale pubblicazione.

Evento	SPAZI/AREE/LOCATION	ALLESTIMENTI	COMUNICAZIONE	SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	LOGISTICA	RELATORE (include spese vive)	TOTALI COSTI	Fonte di Finanziamento
ISOLA TEMATICA HACKATON ***8 e 9 ottobre*** ***The Big Hack*** ***A cura di Assessorato all'Innovazione, Startup e Internazionalizzazione - Regione Campania*** ***GRANDI EVENTI*** ***- The Big Hack Of Maker Faire 2016*** ***Promozione nell'ambito di Futuro Remoto 2016 il più grande hackathon a tema IoT legato alla Maker Faire Rome 2016, edizione europea di Maker Faire, il più importante spettacolo al mondo sull'innovazione, che ha già registrato oltre 100.000 partecipanti nel 2015. L'hackathon come descritto al punto 1 si svolge in una grande tensostruttura al centro del Villaggio della Scienza di Piazza di Plebiscito. Un evento che dura un interno weekend – giorno e notte – con respiro internazionale.***	€ 33.200,00	€ 82.800,00	€ 12.800,00	€ 14.000,00	€ 13.184,00	€ 2.520,00	**€ 158.504,00**	**FESR**
ISOLA TEMATICA Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide ***7 e 8 ottobre*** ***Giovani in Europa e il Mediterraneo*** ***A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-Mediterraneo***	€ 650,00	€ 850,00	€ 960,00	€ 1.050,00	€ 988,80	€ 2.520,00	**€ 7.018,80**	**FSE**
ISOLA TEMATICA Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divideo BEN-ESSERE GIOVANI ***Dimostrazioni scientifiche*** ***Sportello informativo*** ***A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-Mediterraneo***	€ 650,00	€ 850,00	€ 960,00	€ 1.050,00	€ 988,80		**€ 4.498,80**	**FSE**
ISOLA TEMATICA Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide Colora il tuo futuro ***Dimostrazioni scientifiche L'Associazione di Promozione Sociale "SANNIOIRPINIA LAB", nasce nel 2007 ad opera di giovani professionisti delle province di Avellino e Benevento, si propone di valorizzare ed incentivare l'attivismo dei giovani fornendo orientamento e consulenza sulle opportunità presenti e future. Le aree di intervento sono le seguenti:); Politiche Giovanili; Politiche Attive del Lavoro; PON Stage – Progetti di Alternanza Scuola Lavoro; Progettazione Culturale e Sociale - Politiche Sociali (Minori, Immigrati, Pari Opportunità. (www.sannioirpinialab.org)*** ***A cura di A.P.S. Sannio Irpinia Lab***	€ 650,00	€ 850,00	€ 960,00	€ 1.050,00	€ 988,80		**€ 4.498,80**	**FSE**

ISOLA TEMATICA Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide Le verità Film4Young è un progetto innovativo promosso ed organizzato dal Social World Film Festival e co-finanziato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha tra gli obiettivi principali la valorizzazione dei giovani talenti in ambito cinematografico.Il Festival, inteso come concorso e come vetrina di titoli e personalità provenienti da ogni parte del mondo, si tiene annualmente nella città di Vico Equense, incantevole cornice paesaggistica, storica e culturale che apre alla Costiera Sorrentina. Il festival è "costruito" (tema di Futuro Remoto) esclusivamente da un team di giovani under 35. A cura di Social World Film Festival	€ 650,00	€ 850,00	€ 960,00	€ 1.050,00	€ 988,80		**€ 4.498,80**	**FSE**
ISOLA TEMATICA Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide - 7, 8, 9 e 10 ottobre Concilia Point Attività volta a sostenere l'inserimento lavorativo delle donne disoccupate e/o inoccupate A cura di Assessorato alla Formazione e alle Pari Opportunità della Regione Campania	€ 650,00	€ 850,00	€ 960,00	€ 1.050,00	€ 988,80		**€ 4.498,80**	**FSE**
ISOLA TEMATICA Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide7, 8, 9 e 10 ottobre Scuola lavoro: ricerca e innovazione Dimostrazioni scientifiche A cura di Assessorato all'Istruzione Sport e Politiche Sociali	€ 650,00	€ 850,00	€ 960,00	€ 1.050,00	€ 988,80		**€ 4.498,80**	**FSE**
ISOLA TEMATICA Quarta rivoluzione industriale: makers, fablab, open lab e fabbriche del futuro - 7, 8, 9 e 10 ottobre Formazione Java per la Campania: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per ridisegnare il sistema della formazione professionale Laboratorio A cura di Assessorato alla Formazione e alle Pari Opportunità della Regione Campania	€ 650,00	€ 850,00	€ 960,00	€ 1.050,00	€ 988,80		**€ 4.498,80**	**FSE**
ISOLA TEMATICA Laboratori Tematici 7 ottobre Vetrina laboratorio artigianato 2.0 Regione Campania A cura di Assessorato all'Innovazione, Startup e Internazionalizzazione - Regione Campania	€ 650,00	€ 850,00	€ 960,00	€ 1.050,00	€ 988,80		**€ 4.498,80**	**FSE**
PALCO in Piazza 7 ottobre ore 11.00 La reazione a catena contro la violenza Presentazioni A cura di Assessorato alla Formazione e alle Pari Opportunità della Regione Campania	€ 15.000,00	€ 25.000,00	€ 2.560,00	€ 2.800,00	€ 2.636,80		**€ 47.996,80**	**FSE**
GRANDI EVENTI - Presentazione della RIS (Strategia di Specializzazione Intelligente). Chiusura della fase di consultazione e presentazione del documento finale (data, ora e sede da definire) A cura di Regione Campania	€ 350,00	€ 650,00	€ 1.920,00	€ 2.100,00	€ 1.977,60	€ 15.000,00	**€ 21.997,60**	**FESR**

7 ottobre ***ore 11.30 - 13.00*** ***Animazione e scouting, idea generation e business acceleration*** ***Agorà in Isola Laboratori Tematici*** ***A cura di Assessorato all'Innovazione, Startup e Internazionalizzazione - Regione Campania***	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FESR**
ore 16.00 - 17.00 ***Presentazione dei corsi IFTS del bando lanciato dalla Regione Campania*** ***Circolo Ufficiali della Marina Militare*** ***A cura di Assessorato alla Formazione e alle Pari Opportunità – Regione Campania***	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**
ore 18.15 - 19.00 Relatore: Serena Angioli (Assessore ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo) ***A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo - Regione Campania*** ***Giovani in Europa e il Mediterraneo*** ***"Conviene essere giovani"*** ***Circolo Ufficiali della Marina Militare***	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**
8 ottobre ***ore 15.00 - 16.00*** ***Multiculturalismo politico*** ***Associazione Circolo Artistico Politecnico - Sala Comencini*** ***Relatori: Antimo Cesaro (Sottosegretario di Stato – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) (in attesa di conferma), Marco Musella (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche – Università degli Studi di Napoli Federico II), Sebastiano Maffettone (Consigliere del Presidente – Regione Campania)*** ***A cura di Regione Campania***	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**
9 ottobre ***ore 18.00 - 19.00*** ***La Campania: 30 secoli di contemporaneità*** ***Circolo Ufficiali della Marina Militare*** ***Relatori: Pierluigi Leone De Castris (Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa), Antonio Oddati (Dirigente generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili - Regione Campania), Andrea Viliani (Direttore generale Madre - Museo d'arte contemporanea Donnaregina) (da confermare)*** ***A cura di Regione Campania***	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**

10 ottobre ore 10.30 - 11.30 Evento A cura di Assessorato all'Innovazione, Startup e Internazionalizzazione della Regione Campania Agorà in Isola Laboratori Tematici	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FESR**
Agorà in Isola Laboratori Tematici ore 12.15 - 14.00 Giovani in Europa e il Mediterraneo Seminario su "La Campania verso l'Euromediterraneo" Circolo Ufficiali della Marina Militare Intervengono: Comitato Atlantico Italiano e Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo ISSM/CNR A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo - Regione Campania	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**
ore 13.15 - 14.00 Giovani in Europa e il Mediterraneo "Odio e amo: né con te né senza di te riesco a vivere" Laboratorio esperienziale di scrittura e comunità giovanile (Lettura dei testi scritti dai partecipanti) Cortile d'Onore di Palazzo Reale A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo - Regione Campania e Centro TAU Palermo	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**
CAFÉ SCIENTIFIQUE 8 ottobre ore 10.00 - 11.00 Dibattito del libro "A noi ci piaceva il blues… ovvero tutte le strade portano a memphis" Gran Caffè Gambrinus Relatori: Giorgio Verdelli, Antonio Tricomi, Lino Vairetti e Luigi Caraniello A cura Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo – Regione Campania	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**
CAFÉ SCIENTIFIQUEore 14.00 - 16.00 La ricerca scientifica campana Gran Caffè Gambrinus Le giornaliste scientifiche Silvia Bencivelli e Claudia Di Giorgio incontrano il sistema della ricerca e dell'Innovazione della Regione Campania . A cura di Fondazione Idis - Città della Scienza e Assessorato all'Innovazione, Startup e Internazionalizzazione - Regione Campania	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**

CAFÉ SCIENTIFIQUE10 ottobre ore 10.30 -11.15 "Odio e amo: né con te né senza di te riesco a vivere" Laboratorio esperienziale di scrittura e comunità giovanile Gran Caffè Gambrinus Relatori: Francesco Di Giovanni e Alessio Castiglione A cura Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo – Regione Campania e Centro TAU Palermo	€ 350,00	€ 650,00	€ 640,00	€ 700,00	€ 659,20	€ -	**€ 2.999,20**	**FSE**
TOTALI	**€ 57.600,00**	**€ 122.400,00**	**€ 32.000,00**	**€ 35.000,00**	**€ 32.960,00**	**€ 20.040,00**	**€ 300.000,00**	

iva 22%	**€ 66.000,00**
TOTALE IVA INCLUSA	**€ 366.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 165 del 28/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 2 - UOD Università-Accademie-Conservatori e diritti allo studio

Oggetto dell'Atto:

RESIDENZA UNIVERSITARIA SITA IN POZZUOLI VIA ROSINI N. 12/BIS. DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Giunta Regionale, in materia di diritto allo studio e di sviluppo delle residenze universitarie e sulla base della L. 338 del 14/11/2000 che ha inteso disciplinare gli interventi in materia di edilizia residenziale universitaria, approvava il "Piano regionale degli interventi di edilizia universitaria residenziale" con la DGR. n. 2102 del 24/05/2002;
b. con il piano di cui sopra si definiva un programma di azioni e di interventi finalizzato a far fronte alle esigenze abitative della platea studentesca universitaria di tutti gli Atenei della Regione Campania con l'obiettivo di migliorare il rapporto alloggi/popolazione studentesca adeguando il valore rilevato in Campania a quello nazionale;
c. dal punto di vista della distribuzione territoriale, in relazione del numero degli iscritti e alle diverse caratteristiche di frequenza delle diverse facoltà, il territorio regionale era stato suddiviso in diversi comparti definendo per ciascuno il fabbisogno abitativo che nel complesso risultava essere pari a circa 7.300 posti letto a regime;
d. nell'ambito del più ampio fabbisogno complessivo, in maniera prioritaria e per garantire un numero complessivo di 4200 posti letto, erano stati individuati specifici interventi nei comparti di Napoli, di Salerno, di Caserta e Benevento;
e. il fabbisogno, in termini di edilizia residenziale universitaria, del comparto di Napoli e quindi emergente dalla popolazione universitaria delle Università Federico II°, della Università Parthenope, Università Orientale e Università Suor Orsola Benincasa risultava pari a circa 2000 posti letto;
f. per contribuire a soddisfare il fabbisogno del comparto di Napoli, in particolare quello relativo all'area occidentale, la Regione Campania, in data 18/07/2003, sottoscriveva un Protocollo d'intesa con la Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza dell'infanzia, con il Comune di Pozzuoli e la Sovrintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Napoli e Caserta , con il quale la Fondazione si impegnava a mettere a disposizione il complesso immobiliare, sito in via Rosini n. 12 bis a Pozzuoli, di sua proprietà ai fini dell'utilizzo quale residenza universitaria e la Regione Campania si impegnava ad avviare le procedure tecnico amministrative per l'uso della struttura come residenza universitaria da parte dell'EDISU Napoli 1 e 2;
g. con Delibera Giunta Regionale n. 2528 del 06/08/2003 si prendeva atto del protocollo di intesa citato e si dava mandato all'AGC Ricerca scientifica per l'attuazione dello stesso;
h. in attuazione del protocollo d'intesa di cui sopra, la Regione Campania in data 03/08/2004 stipulava con la Fondazione Banco Napoli per l'assistenza dell'Infanzia un contratto di concessione servizi di ospitalità (il cui schema veniva approvato con DD 206 del 3/06/2004) della realizzanda residenza universitaria della durata di nove anni dalla data di inizio del servizio;

CONSIDERATO CHE

a. a seguito della L.R. 21/2002 gli Enti per il Diritto allo Studio EDISU Napoli 1 e 2; sono stati sciolti e trasformati in A.DI.SU. Federico II, Suor Orsola Benincasa, Parthenope e Orientale;
b. a mezzo dell'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i sistemi urbani" sono stati posti in essere specifici interventi di edilizia residenziale universitaria a favore della popolazione delle Università degli Studi Parthenope ed Orientale per un numero di circa 360 posti letto;
c. sono terminati i lavori di adeguamento della struttura sita in via Rosini n. 12 bis a Pozzuoli e l'immobile è stato dichiarato agibile dal Comune di Pozzuoli, con atto prot. 30252 del 9/09/2014, per la destinazione ad uso residenza;
d. il Comune di Pozzuoli con nota prot. 52685 del 9/08/2016 ha attestato la regolarità della autocertificazione di agibilità della residenza resa dal RUP dell'intervento in seguito ai lavori di adeguamento statico;
e. sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici della direzione generale, tenendo conto degli interventi di edilizia residenziale universitaria nel tempo realizzati, nell'ambito del Comparto Napoli , l'università Federico II presenta il più basso rapporto alloggi/popolazione studentesca;

RITENUTO

pertanto, necessario per avviare la fase di gestione della struttura e la fornitura dei servizi, individuare l'ADISU di riferimento per la struttura sopra citata;

VISTE

a) il dlgs 68/2012
b) la LR 12/2016;
c) la DGR. n. 2102 del 24/05/2002;
d) la D.G.R. n. 2528 del 06/08/2003;

DECRETA

a) di individuare l'ADISU Federico II quale ADISU di riferimento per la residenza universitaria sita in via Rosini n. 12 bis a Pozzuoli, nelle more dell'insediamento degli organi della ADISUC1 ;
b) di stabilire che l'A.DI.SU. Federico II, in quanto ente strumentale della Regione deputato a realizzare gli interventi per il diritto allo studio universitario in ambito regionale:
    1) individui gli studenti cui assegnare il posto alloggio sulla base delle risultanze del concorso annuale espletato dalla ADISU stessa;
    2) definisca ed approvi il regolamento della residenza;

3) verifichi la regolare fornitura dei servizi di ospitalità da parte della Fondazione Banco Napoli, sia in termini quantitativi che qualitativi nel rispetto di quanto previsto dal contratto di concessione del 3/8/2004 e ss.mm.ii. e da tutti gli atti conseguenti e connessi (Regolamento della residenza) e fornisca la relativa attestazione con cadenza semestrale;

c) di approvare lo schema di addendum al contratto tra la Regione Campania e Fondazione Banco di Napoli, allegato al presente decreto per formarne parte integrante, che regola gli obblighi tra le parti;

d) di inviare il presente provvedimento:
   1) alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione
   2) Al Capo Dipartimento dell'istruzione, della Ricerca , del Lavoro , delle politiche culturali e delle politiche sociali;
   3) all'U.D.C.P. ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 172 del 04/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

"BORSE DI RICERCA VOLTE AL SOSTEGNO DI RICERCATORI PER LA PROMOZINE DI PROCESSI DI OPEN INNOVATION NEGLI AMBITI TECNOLOGICI PRIORITARI DELLA RIS 3". DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di Euro 837.176.347,00 di cui Euro 627.882.260,00 in quota UE;
- Che con Deliberazione n. 388 del 02/09/2015 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- Che con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020, assentita dal Comitato di Sorveglianza;
- Che la DGR n. 112 del 22 marzo 2016 la Giunta Regionale ha demandato ai Dipartimenti competenti, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il coordinamento delle attività garantendone il raccordo e l'attuazione a cura delle Direzioni afferenti al citato Dipartimento coinvolte per materia, nonché l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione della misura di cui trattasi;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n.183 del 03/05/2016 ha programmato percorsi di inserimento lavorativo di giovani laureati campani, attraverso l'erogazione agli Atenei campani di risorse finanziarie da destinarsi a borse di ricerca, nelle materie di cui agli ambiti tecnologici prioritari RIS 3, finalizzate allo sviluppo di progetti di innovazione che coinvolgano sia Organismi di ricerca che realtà aziendali operanti in settori di alta specializzazione da attuare mediante l'azione 10.4.5 del POR Campania FSE 2014-2020 per l'importo di Euro 2.000.000,00;
- che in esecuzione della DGR n.183/2016 con il Decreto Dirigenziale n.80 del 31/05/2016 la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha approvato l'Avviso pubblico *"Borse di Ricerca volte al sostegno di ricercatori per la promozione di processi di Open Innovation negli ambiti tecnologici prioritari della RIS 3"*;
- che con Decreto Dirigenziale n.138 del 06/09/2016 si è preso atto degli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione, nominata con DD n.95 del 22/06/2016, approvando il numero delle borse di durata annuale ed il numero di borse di durata biennale per ogni soggetto beneficiario;

RILEVATO CHE

- l'Avviso, approvato con DD n. 80 del 31/05/2016, per la realizzazione delle Borse di Ricerca all'art 10 stabilisce che "Successivamente all'approvazione dei progetti, il Beneficiario sottoscrive l'Atto di Concessione con il quale il Beneficiario accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle

normative comunitarie, nazionali e regionali, dalle presenti disposizioni e dalle specifiche disposizioni indicate nell'Atto di Concessione.";
- L'atto di Concessione regola i rapporti tra Regione Campania e i soggetti Beneficiari di cui alla graduatoria approvata con DD n.138 del 06/09/2016 e fissa le regole di attuazione delle Borse di Ricerca;
- che per le modalità di gestione e rendicontazione, si fa riferimento al Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, in regime transitorio, sino all'adozione del nuovo manuale di cui al sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 in base ai contenuti di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e al Regolamento (UE) 1304/2013

CONSIDERATO CHE

- occorre predisporre uno schema di Atto di concessione per l'attuazione delle Borse di Ricerca con il quale il Beneficiario accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, dalle disposizioni presenti nell'Avviso e nello stesso Atto di Concessione;

RITENUTO

- di dover approvare l'allegato schema dell'Atto di concessione per la disciplina dei rapporti tra Regione Campania e i soggetti Beneficiari di cui all'Avviso pubblico approvato con DD n.80 del 31/05/2016**;**
- di dover notificare il presente atto ai singoli Beneficiari per le attività propedeutiche alla stipula dell'Atto di concessione;
- di dare atto che si procederà alla stipula dei singoli atti di concessione fermo restando che, all'adozione dei nuovi documenti di gestione e controllo, si provvederà, qualora necessario, alla sottoscrizione di un atto aggiuntivo al presente allo scopo di apportare le modifiche procedurali per garantire il rispetto della procedura attuativa;

VISTO

- il punto par. 2.2.1 del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del PO FSE Campania 2007-2013, approvato con DD n. 160 del 29 giugno 2011, in base al quale viene approvato con decreto dirigenziale lo schema di contratto o l'atto di concessione riportante gli obblighi cui il beneficiario deve ottemperare per fruire del finanziamento;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dall' UOD 03 della Direzione,

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare lo schema dell'Atto di concessione per la disciplina dei rapporti tra Regione Campania e i soggetti Beneficiari di cui all'Avviso pubblico approvato con DD n.80 del 31/05/2016, allegato, che del presente decreto costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di notificare il presente atto ai singoli Beneficiari per le attività propedeutiche alla stipula dell'Atto di concessione;
3. di dare atto che si procederà alla stipula dei singoli atti di concessione previa acquisizione della documentazione obbligatoria, fermo restando che, all'esito dell'approvazione del POR Campania FSE 2014-2020 e dell'adozione dei nuovi documenti di gestione e controllo, si provvederà,

qualora necessario, alla sottoscrizione di un atto aggiuntivo al presente allo scopo di apportare le modifiche procedurali per garantire il rispetto della procedura attuativa;

4. di inviare il presente provvedimento al Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali e all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020;
5. all'Ufficio competente per la registrazione atti monocratici - archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Ufficio competente per la Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale, per la fonte: http://burc.regione.campania.it e per competenza all' Assessore all' Innovazione

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 – ASSE III
OBIETTIVO SPECIFICO 14 - "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)"
Azione 10.4.5 "Sostegno alla diffusione di dottorati e borse di ricerca con caratterizzazione industriale "

Atto di Concessione

L'anno_____il giorno_____del mese di _____, si sono costituiti presso gli Uffici della Direzione Generale 10 Università e Ricerca Indirizzo _____

DA UNA PARTE

Regione Campania, nella persona dell'Avv. Silvio Uccello, nato a il ……., Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale "Università, Ricerca, Innovazione", Responsabile dell'Attuazione della della DGRC n. 183/2016 domiciliato per la carica in Via S. Lucia 81 Napoli

E
DALL'ALTRA

_____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

Premesso che

- con la DGR n.112/2016 è stato demandato ai Dipartimenti competenti, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, il coordinamento delle attività, garantendone il raccordo e l'attuazione a cura delle Direzioni afferenti al citato Dipartimento coinvolte per materia, nonché l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione della misura di cui trattasi;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della

fonte: http://burc.regione.campania.it

U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo”;

- con la DGR n.334 del 06/07/2016 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 e sono stati individuati i Dipartimenti, così come gli Uffici Speciali in casi circoscritti ed in virtù di specifiche competenze in materia, in qualità di Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020, ai quali sono state attribuite le funzioni di programmazione, controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma e certificazione delle spese alla Commissione Europea;

PREMESSO altresì che

- la Giunta Regionale con deliberazione n.183 del 03/05/2016 ha programmato percorsi di inserimento lavorativo di giovani laureati campani, attraverso l'erogazione agli Atenei campani di risorse finanziarie da destinarsi a borse di ricerca, in materie di cui agli ambiti tecnologici prioritari RIS 3, finalizzate allo sviluppo di progetti di innovazione che coinvolgano sia Organismi di ricerca che realtà aziendali operanti in settori di alta specializzazione da attuare mediante l’azione 10.4.5 del POR Campania FSE 2014-2020 per Euro 2.000.000,00;
- in esecuzione della DGR n.183/2016 con il Decreto Dirigenziale n.80 del 31/05/2016 la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha approvato l’Avviso pubblico “Borse di Ricerca volte al sostegno di ricercatori per la promozione di processi di Open Innovation negli ambiti tecnologici prioritari della RIS 3”;
- con Decreto Dirigenziale n.138 del 06/09/2016 si è preso atto degli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione nominata con DD n.95 del 22/06/2016 approvando il numero delle borse finanziabili, il valore delle stesse e la durata e l'importo massimo finanziabile per ogni soggetto richiedente;
- con decreto dirigenziale n……si è proceduto all’approvazione dello schema di concessione;
- la DGRC n. 183/2016 stabilisce, tra l'altro che, nelle more dell’adozione del SIGECO relativo al POR FSE Campania 2014/2020, le procedure di attuazione degli obiettivi tengano conto delle modalità operative già sperimentate nel corso della passata programmazione
- le parti si danno reciprocamente atto che all’esito dell'approvazione del nuovo manuale delle procedure di gestione si provvederà, qualora necessario, alla sottoscrizione di un atto aggiuntivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

al presente, allo scopo di apportare le modifiche procedurali per garantire il rispetto della disciplina attuativa;

Visto

- il D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 con cui è stato approvato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Affidamento attività

La premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente concessione.
La Regione Campania affida a.....in qualità di Beneficiario, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione del progetto presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n.80 del 31/05/2016 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento, giusto Decreto Dirigenziale n.138 del 06/09/2016.
Il progetto si compone di n..... borse.....della durata ….....del valore
Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 7.

Art. 2 Comunicazioni

Il Beneficiario è tenuto ad effettuare tutte le comunicazioni di rito per posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata (in mancanza a mezzo raccomandata) alla DG 10 "Università, Ricerca, Innovazione", via Don Bosco 9/E, 80141 Napoli, e-mail DG10@pec.regione.campania.it.

Art. 3 Obblighi di carattere generale-disciplina del rapporto

Il Beneficiario dichiara di conoscere la normative comunitaria, regionale e nazionale in materia di FSE e si impegna a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui ai documenti succitati, apportate successivamente alla stipula del presente atto, a seguito dell'adozione delle procedure per la gestione ed il controllo degli interventi del POR Campania FSE 2014-2020.

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE vigente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comunicare al Responsabile d'Attuazione le coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti dalla legge n.136/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza" e dal Manuale delle procedure di gestione,
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dal Manuale di Gestione FSE vigente salvo diversa disposizione del Responsabile dell'Attuazione;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività stesse;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso, salvo quanto espressamente disciplinato nel Manuale delle Procedure di Gestione;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo 6;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del POR Campania FSE 2007-2013;
- ad alimentare il sistema di monitoraggio secondo le modalità previste dal successivo articolo 9;

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1.

Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4
(Obblighi di informazione e pubblicità)

Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.)

In particolare, è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 Strutturazione delle attività e tempistica

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività entro e non oltre 30 giorni dalla stipulazione del presente atto di concessione.
Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto approvato, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.
Il Beneficiario, inoltre, è tenuto a comunicare al Responsabile di Attuazione l'inizio e la conclusione delle attività entro i 20 giorni dalle stesse con le modalità previste dall'art. 2.
La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 6 Riduzione numero allievi partecipanti e Riparametrazione costi

Nel caso in cui il numero delle borse di ricerca dovesse essere inferiore a quanto previsto dal progetto, il finanziamento assegnato si considera riparametrato in maniera automatica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Successivamente alla riparametrazione del finanziamento complessivo, il Beneficiario è tenuto a riformulare il preventivo, e a trasmetterlo, con le modalità previste all'art. 2, al Responsabile di Attuazione.

Art. 7 Modalità di erogazione del finanziamento

Il pagamento avverrà in alternativa in anticipazione o a saldo.
Nel primo caso le anticipazioni sono pari al 40% del finanziamento assegnato, e vengono erogate secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3.1 del Manuale delle Procedure di Gestione.
Nel secondo caso il pagamento avverrà in due soluzioni corrispondenti a n.2 stati di avanzamento pari almeno al 50% del finanziamento assegnato e può essere richiesto con un'apposita istanza del soggetto beneficiario.
All'istanza deve essere allegata la documentazione amministrativo-contabile che attesti la rendicontazione delle attività svolte, pari almeno al 50% delle spese sostenute.
L'erogazione è subordinata alla verifica della regolarità della rendicontazione prodotta da parte del Team di Obiettivo Specifico preposto ai controlli di primo livello.
Nel caso in cui la differenza tra l'erogazione richiesta e l'importo riconosciuto sia negativa, la Regione eroga il minore tra i due valori.
Il saldo finale, pari alla differenza tra l'importo erogato e l'importo riconosciuto, deve essere richiesto con un'apposita istanza del soggetto beneficiario. La liquidazione del saldo avviene entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza o dell'eventuale ultima integrazione.
Il Beneficiario dichiara di conoscere la normativa comunitaria in materia di ammissibilità della spesa per la programmazione 2014-2020. A seguito dell'approvazione del Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e dell'adozione della relativa documentazione di controllo e gestione, la Regione Campania si riserva di apportare modifiche, qualora necessarie, al presente atto per garantire il pieno rispetto della disciplina attuativa.

Art. 8 Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti

Le spese vanno sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg. (UE) 1303/13, art. 13 del Reg.(UE) 1304/13 e del Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e delle Linee Guida per i Beneficiari.

Il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni periodiche in itinere e finali delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, a trasmettere la documentazione amministrativa e contabile attestante le spese sostenute per le relative attività svolte in conformità e secondo le scadenze previste dal Manuale delle procedure di gestione e dall'avviso.

La Regione si riserva di fissare ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea.
Tutti i documenti giustificativi, amministrativi e contabili, in originale, relativi alle spese sostenute, e ogni altro documento di supporto, dovranno essere annullati con timbro indelebile secondo le modalità prescritte dal Manuale delle procedure di gestione.

Tutta la documentazione dovrà comunque essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari.
A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per un periodo non inferiore ai tre anni successivi alla chiusura del Programma per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.
Ai sensi dell'art. 5 dell'avviso pubblico le borse di ricerca dovranno essere rendicontate alla Regione entro giugno 2019 a pena di definanziamento.
Il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni e certificazioni periodiche delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, in linea con le indicazioni previste dal Manuale delle procedure di gestione attualmente vigente.
La puntuale rendicontazione consentirà alla Regione di chiedere tempestivamente i rimborsi all'UE al fine di garantire fluidità nelle erogazioni finanziarie.
La documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno comunque essere esibiti in sede di verifica amministrativo contabile e conservati dal Beneficiario per il periodo previsto dalla normativa comunitaria.

Art. 9 Monitoraggio e valutazione
Il Beneficiario si obbliga a fornire all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio fisico e finanziario in conformità con quanto previsto dal vigente Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE.
La rendicontazione dovrà essere visibile al Sistema di Monitoraggio attraverso le modalità che saranno comunicate dal Responsabile dell'Attuazione. In caso di ritardato o mancato assolvimento a tale obbligo da parte del Beneficiario, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo concesso o di non riconoscere le singole spese.

Art. 10 Controlli

L’Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal FSE 2014-2020, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello vigente.
La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 11 Clausola di salvaguardia
In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all’articolo 3 da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l’erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l’erogazione del finanziamento.

Art. 12 Irregolarità
In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii, l’Amministrazione procederà al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali nonché e dal Manuale delle Procedure di gestione del POR Campania FSE vigente.

Art. 13 Modifiche
Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente Atto, rispetto a quanto previsto nel Progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Attuazione, a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, inviata per conoscenza, anche all’Autorità di Gestione, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.
Per le variazioni al piano finanziario approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione.

Art. 14 Recesso Unilaterale
La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:
a) ad avvenuto inizio del corso, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto dei termini di cui all’articolo 5;
c) nei casi di cui all’art. 6 (riduzione n. allievi partecipanti).
d) mancato rispetto dell’avviso pubblico in merito alle caratteristiche dell’attività;
e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa;

f) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione;
g) mancato rispetto dei requisiti dei destinatari.
In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Operativo di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 15 Clausola risolutiva espressa
Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:
a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei **c**ontratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;
c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. 16 Autorizzazione trattamento dati personali
Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/03 e ss-mm.ii., anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti Terzi.

Art. 17 Clausola di rinvio
Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 18 Imposte e Tasse
Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della Legge 21 dicembre 1978 n. 845.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Art. 19 Foro Convenzionale
Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 20 Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.
Le clausole previste agli articoli 3, 4, 5, 6, 8, 9, 12, 14,15 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..
Il presente atto consta di numero _____ fogli dattiloscritti.

FIRMA

Per la Regione Campania
Il Responsabile di Attuazione

Per il Beneficiario
Il Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 165 del 04/10/2016

DIPARTIMENTO 54 Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE 10 – Per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione

Oggetto dell'Atto:

Residenza Universitaria sita in Pozzuoli via Rosini n. 12/bis. Determinazioni.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Giunta Regionale, in materia di diritto allo studio e di sviluppo delle residenze universitarie e sulla base della L. 338 del 14/11/2000 che ha inteso disciplinare gli interventi in materia di edilizia residenziale universitaria, approvava il "Piano regionale degli interventi di edilizia universitaria residenziale" con la DGR. n. 2102 del 24/05/2002;
b. con il piano di cui sopra si definiva un programma di azioni e di interventi finalizzato a far fronte alle esigenze abitative della platea studentesca universitaria di tutti gli Atenei della Regione Campania con l'obiettivo di migliorare il rapporto alloggi/popolazione studentesca adeguando il valore rilevato in Campania a quello nazionale;
c. dal punto di vista della distribuzione territoriale, in relazione del numero degli iscritti e alle diverse caratteristiche di frequenza delle diverse facoltà, il territorio regionale era stato suddiviso in diversi comparti definendo per ciascuno il fabbisogno abitativo che nel complesso risultava essere pari a circa 7.300 posti letto a regime;
d. nell'ambito del più ampio fabbisogno complessivo, in maniera prioritaria e per garantire un numero complessivo di 4200 posti letto, erano stati individuati specifici interventi nei comparti di Napoli, di Salerno, di Caserta e Benevento;
e. il fabbisogno, in termini di edilizia residenziale universitaria, del comparto di Napoli e quindi emergente dalla popolazione universitaria delle Università Federico II°, della Università Parthenope, Università Orientale e Università Suor Orsola Benincasa risultava pari a circa 2000 posti letto;
f. per contribuire a soddisfare il fabbisogno del comparto di Napoli, in particolare quello relativo all'area occidentale, la Regione Campania, in data 18/07/2003, sottoscriveva un Protocollo d'intesa con la Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza dell'infanzia, con il Comune di Pozzuoli e la Sovrintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Napoli e Caserta , con il quale la Fondazione si impegnava a mettere a disposizione il complesso immobiliare, sito in via Rosini n. 12 bis a Pozzuoli, di sua proprietà ai fini dell'utilizzo quale residenza universitaria e la Regione Campania si impegnava ad avviare le procedure tecnico amministrative per l'uso della struttura come residenza universitaria da parte dell'EDISU Napoli 1 e 2;
g. con Delibera Giunta Regionale n. 2528 del 06/08/2003 si prendeva atto del protocollo di intesa citato e si dava mandato all'AGC Ricerca scientifica per l'attuazione dello stesso;
h. in attuazione del protocollo d'intesa di cui sopra, la Regione Campania in data 03/08/2004 stipulava con la Fondazione Banco Napoli per l'assistenza dell'Infanzia un contratto di concessione servizi di ospitalità (il cui schema veniva approvato con DD 206 del 3/06/2004) della realizzanda residenza universitaria della durata di nove anni dalla data di inizio del servizio;

CONSIDERATO CHE

a. a seguito della L.R. 21/2002 gli Enti per il Diritto allo Studio EDISU Napoli 1 e 2; sono stati sciolti e trasformati in A.DI.SU. Federico II, Suor Orsola Benincasa, Parthenope e Orientale;
b. a mezzo dell'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i sistemi urbani" sono stati posti in essere specifici interventi di edilizia residenziale universitaria a favore della popolazione delle Università degli Studi Parthenope ed Orientale per un numero di circa 360 posti letto;
c. sono terminati i lavori di adeguamento della struttura sita in via Rosini n. 12 bis a Pozzuoli e l'immobile è stato dichiarato agibile dal Comune di Pozzuoli, con atto prot. 30252 del 9/09/2014, per la destinazione ad uso residenza;
d. il Comune di Pozzuoli con nota prot. 52685 del 9/08/2016 ha attestato la regolarità della autocertificazione di agibilità della residenza resa dal RUP dell'intervento in seguito ai lavori di adeguamento statico;
e. sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici della direzione generale, tenendo conto degli interventi di edilizia residenziale universitaria nel tempo realizzati, nell'ambito del Comparto Napoli , l'università Federico II presenta il più basso rapporto alloggi/popolazione studentesca;

RITENUTO

pertanto, necessario per avviare la fase di gestione della struttura e la fornitura dei servizi, individuare l'ADISU di riferimento per la struttura sopra citata;

VISTE

a) il dlgs 68/2012
b) la LR 12/2016;
c) la DGR. n. 2102 del 24/05/2002;
d) la D.G.R. n. 2528 del 06/08/2003;

DECRETA

a) di individuare l'ADISU Federico II quale ADISU di riferimento per la residenza universitaria sita in via Rosini n. 12 bis a Pozzuoli, nelle more dell'insediamento degli organi della ADISUC1 ;
b) di stabilire che l'A.DI.SU. Federico II, in quanto ente strumentale della Regione deputato a realizzare gli interventi per il diritto allo studio universitario in ambito regionale:
    1) individui gli studenti cui assegnare il posto alloggio sulla base delle risultanze del concorso annuale espletato dalla ADISU stessa;
    2) definisca ed approvi il regolamento della residenza;

3) verifichi la regolare fornitura dei servizi di ospitalità da parte della Fondazione Banco Napoli, sia in termini quantitativi che qualitativi nel rispetto di quanto previsto dal contratto di concessione del 3/8/2004 e ss.mm.ii. e da tutti gli atti conseguenti e connessi (Regolamento della residenza) e fornisca la relativa attestazione con cadenza semestrale;

c) di approvare lo schema di addendum al contratto tra la Regione Campania e Fondazione Banco di Napoli, allegato al presente decreto per formarne parte integrante, che regola gli obblighi tra le parti;

d) di inviare il presente provvedimento:
   1) alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione
   2) Al Capo Dipartimento dell'istruzione, della Ricerca , del Lavoro , delle politiche culturali e delle politiche sociali;
   3) all'U.D.C.P. ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

ADDENDUM AL CONTRATTO DI CONCESSIONE DI SERVIZI

SOTTOSCRITTO TRA LA FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI PER

L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA E LA REGIONE CAMPANIA

TRA

La **Regione Campania** – per brevità nel corpo dell'atto "Regione" – con sede in Napoli alla Via S. Lucia n.81, codice fiscale 80011990639 in persona del **Avv. Silvio Uccello** Direttore Generale pro- tempore per l'Università. La Ricerca e l'Innovazione

E

- **La Fondazione Banco di Napoli Azienda Pubblica di Servizi per l'Assistenza all'Infanzia**, - per brevità nel corpo dell'atto "Fondazione" – con sede in Napoli alla Via Don Bosco n.7, codice fiscale 80044640631 in persona del Commissario Regionale, **Prof. Mario Sorrentino**

PREMESSO

- che in virtù del protocollo di intesa sottoscritto il 18 luglio 2013, tra la Regione e la Fondazione è stato stipulato il 3.8.2004 un contratto di concessione di servizi con il quale la Regione affida alla Fondazione la gestione dei servizi di ospitalità della realizzanda residenza universitaria, negli immobili di proprietà della Fondazione facenti parti del complesso immobiliare in Pozzuoli alla Via C. Rosini n.12bis con accesso, altresì, dalla Via Vecchia S. Gennaro o strada Comunale della Solfatara;
- che con il contratto di concessione di servizi si è convenuto l'oggetto, l'uso, la durata, i servizi da rendersi, il tempo di realizzazione dei lavori di adeguamento della struttura, il canone di concessione e le modalità di pagamento, il corrispettivo per i servizi aggiuntivi e gli obblighi delle parti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, per ragioni sopravvenute e non dipendenti dalla volontà delle parti, soprattutto non previste ed imprevedibili, sono slittati i tempi di completamento degli interventi alla struttura;
- che la Fondazione lamenta il mancato pagamento della 3^ e quarta rata della III tranche ed il pagamento della IV tranche per l'importo complessivo di €. 1.335.000,00 ritenendo maturate le condizioni previste dall'art.7 del richiamato contratto;
- che la Regione Campania ha respinto le richieste della Fondazione, non ritenendo maturate le richiamate condizioni;
- che la Regione ha intenzione di continuare nella concessione dei servizi di ospitalità stabiliti nel contratto per il tramite dell'A.Di.S.U. Federico II;
- che alla luce delle recenti valutazioni e delle intese raggiunte tra Regione e Fondazione in merito alle problematiche insorte sulla interpretazione del contratto, con l'obiettivo di valorizzare il complesso immobiliare e consentire la fruibilità dell'accoglienza, supportando così le esigenze del mondo universitario campano

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, a parziale revisione ed integrazione di quanto già pattuito con il contratto di cui in premessa, al fine di definire ogni eventuale contestazione in merito alla interpretazione dello stesso concordano quanto segue:

1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
2) La Fondazione rinuncia ad ogni azione giudiziaria o stragiudiziale derivante dal contratto di concessione dei servizi, impegnandosi a depositare formale rinunzia;
3) La Fondazione si impegna ad erogare i servizi di ospitalità, sia in termini

fonte: http://burc.regione.campania.it

quantitativi che qualitativi, nel rispetto di quanto previsto dal contratto di concessione del 3/8/2004 e ss.mm.ii. e da tutti gli atti conseguenti e connessi (Regolamento della residenza).

4) La Regione, atteso che il mancato avvio ad oggi dei servizi pattuiti nel contratto principale deriva da cause non dipendenti dalla volontà delle parti, si obbliga a corrispondere la somma di €.1.335.000,00 secondo la seguente tempistica:

   a. €.1.200.000,00, entro trenta giorni dalla formale comunicazione di avvenuto inizio attività;

   b. €.135.000,00 allo scade di 12 mesi dalla data di inizio attività;

5) La Regione, inoltre, si obbliga a corrispondere, a decorrere dal terzo anno dalla data di comunicazione di cui al punto 4) la somma di €. 1.280.000,00 con 2 liquidazioni semestrali di €. 640.000,00 nei limiti della durata contrattuale e tenendo conto delle prescrizioni del contratto di concessione di servizi del 3/8/2004;

6) La Regione e la Fondazione, ai sensi dell'art.7 del contratto di concessione di servizi, di comune accordo convengono che le liquidazioni di cui alla lettera b del punto 4) e di cui al punto 5) siano effettuate previa attestazione di regolarità del servizio prestato da parte della Fondazione relativo al semestre precedente rilasciato dall'A.Di.S.U. Federico II e previa presentazione, da parte della Fondazione, della rendicontazione a supporto (ricevuta del canone corrisposto al concessionario nel semestre precedente, attestazione resa dalla Fondazione per le quote di ammortamento degli investimenti eseguiti per l'adeguamento agli usi dell'immobile).

7) Resta invariata ogni altra previsione del contratto originario non modificata

fonte: http://burc.regione.campania.it

con il presente atto.

Napoli,

Fondazione Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 175 del 10/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PREVISTI DALLA LEGGE 5/2002 PER L'ANNO 2008 - SVINCOLO POLIZZE.

IL DIRIGENTE

Premesso

-che è stato approvato l'avviso per il finanziamento dei progetti previsti dalla legge 5/2002 per l'anno 2008 che prevedeva l'erogazione in anticipazione del contributo previa presentazione di garanzia fideiussoria;

-che i soggetti beneficiari sono Dipartimenti delle Università;

-che i soggetti pubblici, ai sensi della vigente normativa in materia di fondi comunitari, non sono tenuti a presentare garanzia fideiussoria;

-che per le esposte ragioni i citati Dipartimenti hanno ripetutamente presentato istanza di svincolo di polizze al tempo stipulate a garanzia del contributo erogato al fine di non rinnovare le stesse sopportando gravosi oneri;

Ritenuto opportuno

-non causare ulteriore aggravio di spesa ai Dipartimenti, autorizzando le società di assicurazione a svincolare le polizze fideiussoria emesse a garanzia dei contributi concessi ex legge 5/2002 annualità 2008;

Vista

-la Legge Regionale del 28 marzo 2002 n. 5 "Promozione della ricerca scientifica in Campania" e ss.mm.ii.;

alla stregua dell'istruttoria svolta dagli uffici della Direzione Generale dell'Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per le considerazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

-di autorizzare le società di assicurazione a svincolare le polizze fideiussorie emesse a garanzia di contributi per progetti finanziati erogati ai sensi della legge 5/2002 per l'anno 2008;

-di inviare il presente atto agli UDCP per la pubblicazione sul BURC.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

Decreto Dirigenziale n. 174 del 10/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PREVISTI DALLA LEGGE 5/2002 PER L'ANNO 2007 - SVINCOLO POLIZZE.

IL DIRIGENTE

Premesso

-che è stato approvato l'avviso per il finanziamento dei progetti previsti dalla legge 5/2002 per l'anno 2007 che prevedeva l'erogazione in anticipazione del contributo previa presentazione di garanzia fideiussoria;

-che i soggetti beneficiari sono Dipartimenti delle Università;

-che i soggetti pubblici, ai sensi della vigente normativa in materia di fondi comunitari, non sono tenuti a presentare garanzia fideiussoria;

-che per le esposte ragioni i citati Dipartimenti hanno ripetutamente presentato istanza di svincolo di polizze al tempo stipulate a garanzia del contributo erogato al fine di non rinnovare le stesse sopportando gravosi oneri;

Ritenuto opportuno

-non causare ulteriore aggravio di spesa ai Dipartimenti, autorizzando le società di assicurazione a svincolare le polizze fideiussoria emesse a garanzia dei contributi concessi ex legge 5/2002 annualità 2007;

Vista

-la Legge Regionale del 28 marzo 2002 n. 5 "Promozione della ricerca scientifica in Campania" e ss.mm.ii.;

alla stregua dell'istruttoria svolta dagli uffici della Direzione Generale dell'Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per le considerazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

-di autorizzare le società di assicurazione a svincolare le polizze fideiussorie emesse a garanzia di contributi per progetti finanziati erogati ai sensi della legge 5/2002 per l'anno 2007;

-di inviare il presente atto agli UDCP per la pubblicazione sul BURC.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 328 del 05/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 85 DEL 16 APRILE 2015 E DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI CASANDRINO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) il decreto Dirigenziale n. 8/2016 ha, tra l'altro, stabilito di destinare risorse finanziarie per le succitate attività fino a euro 9.500.000,00 e di inserire nelle liste dei beneficiari anche i percettori di AA.SS. in deroga dell'anno 2015, che nell'anno 2016 non siano titolari di alcun sostegno al reddito

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato lo schema di l'Atto di Impegno da sottoscrivere tra la Regione Campania e i Comuni/Enti;
e) il **COMUNE DI CASANDRINO** ha presentato una seconda istanza allegando l'elenco dei Lavoratori da impegnare nei lavori occasionali accessori;
f) che con PEC del 06/05/2016 il Sig. Di Laora Giuseppe inizialmente ammesso presso il **COMUNE DI CASANDRINO** per un importo pari a € 2.693,00 veniva escluso per perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione ai Lavori Occasionali Accessori;
g) che con atto di impegno prot. n. 602300 del 15/09/2016 venivano ammessi presso il **COMUNE DI CASANDRINO** i Sigg. Bove Nunzio, Nocera Gaetano, Rebecchi Mario e Sorgente Antonio, per un importo complessivo di € 9.333,00;
h) è stato effettuato il controllo da parte di *Italia Lavoro* sul possesso dei requisiti previsti dall'avviso de quo per i lavoratori indicati nel suddetto elenco;
i) è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del **COMUNE DI CASANDRINO** avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B47H15000930006;**
j) che con note pec del 05/10/2016 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il **COMUNE DI CASANDRINO** ha sottoscritto gli atti di impegno, comunicando altresì, le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **0072316**

RITENUTO, pertanto:

a) di dover impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **€ 33.385,00** a favore del **COMUNE DI CASANDRINO** – Cod. Fiscale/P.IVA: **80032140636** per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
c) di dover disporre la liquidazione di **€ 33.385,00** in favore del **COMUNE DI CASANDRINO**, conto di tesoreria provinciale dello Stato **0072316**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro Aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 2481) e riscossa nell'E.F. 2016 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa;
f) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: dal 01/10/2016 al 31/12/2016;

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";

- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- le Leggi Regionali N. 1 e n. 2 del 18/1/2016;
- la D.G.R. n. 52/2016;
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **€ 33.385,00** a favore del **COMUNE DI CASANDRINO** – Cod. Fiscale/P.IVA: **80032140636** per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
3) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: dal 01/10/2016 al 31/12/2016;

4) di disporre la liquidazione di **€ 33.385,00** , in favore del **COMUNE DI CASANDRINO**, conto di tesoreria provinciale dello Stato **0072316 ,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al **COMUNE DI CASANDRINO** - Cod. Fiscale/P.IVA: : **80032140636** - l'importo di **€ 33.385,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **0072316;**

5) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
6) di notificare il presente provvedimento al **COMUNE DI CASANDRINO**;
7) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 329 del 05/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 85 DEL 16 APRILE 2015 E DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI MELITO DI NAPOLI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) il decreto Dirigenziale n. 8/2016 ha, tra l'altro, stabilito di destinare risorse finanziarie per le succitate attività fino a euro 9.500.000,00 e di inserire nelle liste dei beneficiari anche i percettori di AA.SS. in deroga dell'anno 2015, che nell'anno 2016 non siano titolari di alcun sostegno al reddito

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato lo schema di l'Atto di Impegno da sottoscrivere tra la Regione Campania e i Comuni/Enti;
e) che con PEC del 02/05/2016 il Sig. Ruggiero Luigi veniva ammesso presso il **COMUNE DI MELITO DI NAPOLI** per un importo pari a € 1.254,00;
f) che con atto di impegno prot. n. 602261 del 15/09/2016 veniva ammesso presso il **COMUNE DI MELITO DI NAPOLI** il Sig. Mazzarella Ciro per un importo di € 2.693,00;
g) il **COMUNE DI MELITO DI NAPOLI** ha presentato una seconda istanza allegando l'elenco dei Lavoratori da impegnare nei lavori occasionali accessori;
h) è stato effettuato il controllo da parte di *Italia Lavoro* sul possesso dei requisiti previsti dall'avviso de quo per i lavoratori indicati nel suddetto elenco;
i) è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del **COMUNE DI MELITO DI NAPOLI** avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B27H15001770006;**
j) che con note pec del 05/10/2016 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il **COMUNE DI MELITO DI NAPOLI** ha sottoscritto gli atti di impegno, comunicando altresì, le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **0067999**

RITENUTO, pertanto:

a) di dover impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **€ 6.640,00** a favore del **COMUNE DI MELITO DI NAPOLI** – Cod. Fiscale/P.IVA: **80050560632** per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
c) di dover disporre la liquidazione di **€ 6.640,00** in favore del **COMUNE DI MELITO DI NAPOLI**, conto di tesoreria provinciale dello Stato **0067999**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro Aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 2481) e riscossa nell'E.F. 2016 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa;
f) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: dal 01/10/2016 al 31/12/2016;

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1,

comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- le Leggi Regionali N. 1 e n. 2 del 18/1/2016;
- la D.G.R. n. 52/2016;
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **€ 6.640,00** a favore del **COMUNE DI MELITO DI NAPOLI** – Cod. Fiscale/P.IVA: **80050560632** per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
3) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: dal 01/10/2016 al 31/12/2016;

4) di disporre la liquidazione di **€ 6.640,00**, in favore del **COMUNE DI MELITO DI NAPOLI**, conto di tesoreria provinciale dello Stato **0067999 ,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al **COMUNE DI MELITO DI NAPOLI** - Cod. Fiscale/P.IVA: : **80050560632** - l'importo di **€ 6.640,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **0067999;**

5) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

6) di notificare il presente provvedimento al **COMUNE DI MELITO DI NAPOLI**;
7) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Decreto Dirigenziale n. 326 del 04/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA PRIMA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
i) che la citata deliberazione stabilisce che l'Amministrazione concedente opera proprie verifiche sulle operazioni finanziate al fine di determinare l'ammissibilità delle spese;
j) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
k) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
l) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
m) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
n) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
o) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
p) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

PRESO ATTO

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a

quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente o su conto deposito, bancario o postale, Carte prepagate munite di codice IBAN;

CONSIDERATO

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015 e n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno pubblicato, sul portale, gli annunci relativo ai Percorsi di Servizio Civile approvati, ai fini della presentazione delle candidature dei giovani interessati;
d) che, in esito alle previste operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno provveduto a trasmettere la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della prima rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità, secondo le disposizioni e la modulistica di cui, in particolare, al Manuale Operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale approvato con Decreto n. 22 del 21/07/2015;

PRESO ATTO dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

VERIFICATO che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

RITENUTO

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;

c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

d) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

DATO ATTO di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: prima rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Direttore Generale

- MARIA ANTONIETTA D'URSO -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

Cod. Prog.	Cod. Ente	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	DD ammis	Importo	modalità di pagamento	CUP
DD18/2015/241	**B6198/10/14**	**COMUNE DI PARETE**	**LEGORANO**	**ROSA**	**LGRRSO90M61G309KL**	**4/2016**	**€ 1.301,40**	IT18U0760105138243400343402	B99D15003190002
DD18/2015/241	**B6198/10/14**	**COMUNE DI PARETE**	**MARGIORE**	**CIRETTA**	**MRGCTT90B53E932V**	**4/2016**	**€ 1.301,40**	IT60D0760105138225450325455	B79D15006430002
DD18/2015/241	**B6198/10/14**	**COMUNE DI PARETE**	**MIGLIACCIO**	**CONCETTA**	**MGLCCT90H59G309W**	**4/2016**	**€ 1.301,40**	IT42W0101067684503065041 74	B99D15003200002
DD18/2015/241	**B6198/10/14**	**COMUNE DI PARETE**	**DI SANTO**	**DOMENICA**	**DSNDNC92B58A512G**	**4/2016**	**€ 1.301,40**	IT74B0760103384000039948419	B99D15003210002
DD18/2015/241	**B6198/10/14**	**COMUNE DI PARETE**	**DELL'AVERSANA**	**LUISA**	**DLLLSU87D50B963J**	**4/2016**	**€ 1.301,40**	IT74I36000032000CA008136212	B79D15006440002
DD18/2015/217	**B11936/05/15**	**Confraternita di Misericordia di Cervinara**	**SIMEONE**	**ADRIANA**	**SMNDRN90M56A783D**	**38/2015**	**€ 1.301,40**	IT46K0306234210000001521127	B29D15002090002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 331 del 07/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO DD 305/2016- ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA APPROVAZIONE NUOVO AVVISO PUBBLICO TRAINING PER COMPETERE-FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
c) con Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 la Commissione Europea ha disciplinato l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ;
d) con il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
e) con il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria) la Commissione Europea ha dichiarato e disciplinato alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
f) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
g) con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui euro 627.882.260,00 in quota FSE;
h) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
i) con Deliberazione n. 446 del 06 ottobre 2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020;
j) con Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
k) con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania

FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

PREMESSO altresì che

a) con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22/03/2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
b) la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

c) con la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016 la Giunta Regionale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020.

ATTESO che

a) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 420 del 27/07/2016, ha programmato risorse finanziarie per 12ML a valere sul POR FSE Campania 2014/2020, OT 8, OS 4- Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (RA 8.6) – Azione 8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale.
b) che con Decreto Dipartimentale n. 10 del 02/09/2016 è stata individuata la Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le Politiche Giovanili, quale struttura deputata all'attuazione degli interventi di cui alla citata DGR 420/16:
c) con DD n. 305 del 13/09/2016 è stato approvato l'Avviso pubblico Training per Competere- Formazione continua in Azienda, con i relativi allegati

CONSIDERATO che per mero errore materiale non risulta inserita nell'Avviso pubblicato la previsione che, per tutte le azioni formative rivolte ai lavoratori ed alle lavoratrici occupate, è obbligatorio raccogliere ed allegare alla proposta progettuale l'Accordo sindacale intercorso coerentemente con gli obiettivi e le azioni dell'avviso.

CONSIDERATO altresì che

a) l'art. 21 della Legge 241/90 stabilisce che il provvedimento amministrativo può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico;
b) gli interessi dei contro interessati possono essere comunque salvaguardati con la pubblicazione di un nuovo Avviso pubblico per le finalità previste dall'azione di riferimento;
c) sussiste l'interesse pubblico alla correttezza dell'azione amministrativa anche al fine di garantire la

legittimità dei provvedimenti consequenziali all'Avviso pubblico;

RITENUTO di

a) dover pertanto annullare in autotutela il DD n. 305 del 13/09/2016 pubblicato sul BURC n. 61 del 16/09/2016 unitamente all'Avviso pubblico Training per Competere-Formazione continua in Azienda ed i relativi allegati;
b) dover considerare , pertanto, nulle tutte le istanze pervenute a seguito dell'Avviso di cui al citato DD.305/16 da annullare;
c) di dover procedere alla riformulazione dell'Avviso pubblico e degli ulteriori atti ad esso collegati ed all'approvazione dello stesso con il presente decreto al fine di garantire i principi di par condicio dei concorrenti, universalità e conoscibilità del procedimento stesso;

VISTI

a) la Legge n. 241/90
b) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
c) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013;
d) il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013
e) il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014;
f) il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014
g) la DGR n. 282 del 18 luglio 2014;
h) la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 della Commissione europea
i) la DGR n. 388 del 2 settembre 2015;
j) la DGR n. 446 del 06 ottobre 2015;
k) la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015,
l) la DGR n. 61 del 15 febbraio 2016;
m) la DGR n. 112 del 22.03.2016;
n) la DGR n. 191 del 03/05/2016;
o) la DGR n. 334 del 06/07/2016;
p) la DGR n. 420 del 27/07/2016 ;
q) il Decreto Dipartimentale n. 10 del 02/09/2016;
r) il Decreto Dirigenziale n. 305 del 13/09/2016

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale, nonché, dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate di:

1) di annullare in autotutela il Decreto Dirigenziale n.305 del 13/09/2016, pubblicato sul BURC n. 61 del 16/09/2016, unitamente all'Avviso pubblico Training per Competere-Formazione continua in Azienda ed i relativi allegati;
2) di considerare nulle tutte le istanze pervenute a seguito dell'Avviso di cui al citato DD.305/16;
3) di approvare la riformulazione del nuovo Avviso pubblico denominato " Training per competere – Formazione continua in azienda" per la presentazione di proposte progettuali per la formazione continua", unitamente ai relativi allegati (Allegato A ed Allegati da 1 a 7), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di garantire i principi di par condicio dei concorrenti, universalità e conoscibilità del procedimento stesso;
4) che il finanziamento programmato per l'attuazione di tale avviso è pari ad € 12.000.000,00 a valere sul POR FSE Campania 2014-2020, ASSE I, OT 8, priorità di investimento 8v "L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento"- Obiettivo specifico 4 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (RA 8.6) – Azione 8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale;
5) di pubblicare il presente provvedimento sul BURC, sul portale della Regione, nonché, www.fse.regione.campania.it;
6) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, al

Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e alla UOD 06.

POR FSE CAMPANIA 2014/2020

ASSE 1- OT 8 – priorità di investimento 8v – "L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento"- Obiettivo specifico 4 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (RA 8.6) – Azione 8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale

AVVISO PUBBLICO

"TRAINING PER COMPETERE-FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"

(Delibera della Giunta Regionale n. 420 del 27/07/2016)

PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 - disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
Regolamento (UE) n. 1304 con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis");
Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
Il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria; la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;
Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D .Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo.
D.G.R. 223/ 14 e la D.G.R. 808/2015 e smi.
DGR n. 242 DEL 22/07/2013 e ss.mm.ii.in sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in regione campania"
Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 " Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016".
Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020.
DGR n. 420 del 27/07/2016 pubblicata sul BURC n.52 del 01/08/2016
D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 ("Norma sull'ammissibilità della spesa") e s.m.i.
Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche', per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);

2. PREMESSA

La Regione Campania in coerenza con i principi derivanti dalle Decisioni dell'Unione Europea finalizzate ad una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, intende migliorare la formazione continua dei lavoratori e delle lavoratrici, sviluppando la competitività delle imprese, attraverso il rafforzamento delle competenze e la valorizzazione del capitale umano.

Infatti, coerentemente a quanto definito nel POR FSE Campania 2014/2020 gli interventi previsti nel presente dispositivo intendono offrire alle imprese campane strumenti "per anticipare i cambiamenti e proporre soluzioni efficaci di contrasto alle crisi occupazionali, piuttosto che contenerne solo gli effetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le imprese e gli operatori pubblici, con il sostegno del programma, potranno acquisire una migliore capacità di lettura dell'evoluzione dei trend produttivi e delle potenzialità territoriali, in termini di capacità di innovazione, valorizzazione del capitale umano, rafforzamento della capacità competitiva del sistema imprenditoriale, così da individuare correttamente e tempestivamente il dimensionamento dei fabbisogni per gestire le crisi". Pertanto la finalità dell'iniziativa prevede il finanziamento di percorsi di formazione e/o riqualificazione professionale dei lavoratori finalizzati all'accrescimento delle loro competenze nell'ottica di una maggiore competitività aziendale.

3. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso mira a sostenere e ad orientare progetti formativi aziendali e pluriaziendali al fine di aggiornare ed accrescere le competenze dei lavoratori e delle lavoratrici e sviluppare la competitività delle imprese campane, **con particolare riferimento ad azioni di riqualificazione dei lavoratori e delle lavoratrici destinate ad imprese che hanno avviato piani di riconversione e ristrutturazione aziendale, oppure rivolti a lavoratori e lavoratrici presso imprese localizzate in aree di crisi che manifestano l'intenzione di avviare una riconversione nella produzione.**

I progetti sono indirizzati a lavoratori e lavoratrici di imprese private con sedi operative presenti nel territorio della Regione Campania secondo le tipologie di seguito indicate.

In particolare l'Avviso ha come oggetto la realizzazione di interventi che ricadono all'interno delle seguenti tipologie:

Interventi formativi aziendali. Possono accedervi tutte le tipologie di imprese, indipendentemente dalla loro dimensione, comparto produttivo, posizione di mercato, le cui unità produttive siano ubicate nel territorio della Regione Campania.

Gli interventi formativi riguardano la realizzazione di corsi di aggiornamento, specializzazione e riqualificazione per lavoratrici e lavoratori dipendenti. La tipologia di intervento è aziendale, ovvero con partecipazione di dipendenti di un'unica impresa.

Le unità produttive coinvolte nel progetto devono essere regolarmente registrate presso la CCIAA della Regione Campania, competente per territorio.

Interventi formativi pluriaziendali. Possono accedervi tutte le tipologie di imprese, indipendentemente dalla loro dimensione, comparto produttivo, posizione di mercato. Le unità produttive appartenenti alle aziende coinvolte devono essere ubicate nel territorio della Regione Campania e devono essere regolarmente registrate presso la CCIAA della Regione Campania, competente per territorio.

Gli interventi formativi riguardano la realizzazione di corsi di aggiornamento, specializzazione e riqualificazione per lavoratrici e lavoratori dipendenti. Gli interventi hanno caratteristiche interaziendali

fonte: http://burc.regione.campania.it

(contiguità societaria o di sistema delle aziende), settoriali (affinità di settore delle aziende), territoriali (affinità in relazione al territorio delle aziende).

Nel caso di progetti plurianziendali le esigenze formative dovranno essere ricondotte almeno a 3 imprese.

Le imprese aderenti ai Fondi Paritetici interprofessionali possono presentare anche progetti sinergici che implementano nuove conoscenze e competenze rispetto ai progetti approvati e finanziati dal Fondo Paritetico a cui sono iscritte le imprese. Non saranno finanziate azioni formative con contenuti simili o analoghi del progetto presentato al Fondo o cofinanziato.

4. ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

Interventi formativi aziendali:

Tali interventi possono essere presentati da tutte le tipologie di imprese, le cui unità produttive siano ubicate nel territorio della Regione Campania, indipendentemente dalla loro dimensione, comparto produttivo, posizione di mercato.

Il progetto deve prevedere la realizzazione di corsi di aggiornamento, specializzazione e riqualificazione per lavoratrici e lavoratori dipendenti dell'impresa proponente. La tipologia di intervento è aziendale, ovvero con partecipazione di dipendenti di un'unica impresa che garantirà una formazione di un'aula omogenea .

Ogni progetto si dovrà realizzare nell'arco temporale di 12 mesi, con avvio delle attività entro e non oltre 15 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione.
Il costo del singolo percorso sarà calcolato sulla base delle UCS previste dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 297 del 14/11/2014.

L'intervento dovrà essere svolto all'interno dell'orario di lavoro con non più di 12 ore a settimana.

La proposta progettuale potrà prevedere un numero di partecipanti per aula da un minimo di 5 fino ad un massimo di 20.

Ciascun Progetto dovrà concludersi, entro e non oltre 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, salvo motivate richieste di proroga e relative autorizzazioni rilasciate dall'Amministrazione regionale.

Interventi formativi pluriaziendali:

Tali interventi possono essere presentati da_ tutte le tipologie di imprese, le cui unità produttive siano ubicate nel territorio della Regione Campania, indipendentemente dalla loro dimensione, comparto produttivo, posizione di mercato che, per motivi di dimensione o per altre cause, non abbiano la possibilità di costituire da sole un'aula omogenea per la realizzazione dell'intervento formativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

I progetti plurianziendali dovranno essere presentati da un numero minimo di 3 imprese a cui ricondurre le esigenze formative richieste.

Le imprese partecipanti potranno scegliere forme di raggruppamento quali: ATS, ATI, RTI, Consorzi, Società Consortili, Reti di Imprese.

I progetti dovranno prevedere la realizzazione di corsi di aggiornamento, specializzazione e riqualificazione per lavoratrici e lavoratori dipendenti delle imprese partecipanti. Gli interventi hanno caratteristiche interaziendali (contiguità societaria o di sistema delle aziende), settoriali (affinità di settore delle aziende), territoriali (affinità in relazione al territorio delle aziende).

Le tipologie degli interventi interessano quindi settori del mercato, specifici territori regionali, ovvero hanno come contenuto corsi su temi omogenei che vedano la partecipazione di dipendenti provenienti da più imprese.

Il costo del singolo percorso sarà calcolato sulla base delle UCS previste dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 297 del 14/11/2014

L'intervento dovrà essere svolto all'interno dell'orario di lavoro con non più di 12 ore a settimana.

La proposta progettuale potrà prevedere un numero di partecipanti per aula da un minimo di 5 fino ad un massimo di 20.

Ciascun Progetto dovrà concludersi, entro e non oltre 12 mesi dalla data di sottoscrizione del protocollo dell'atto di concessione, salvo motivate richieste di proroga e relative autorizzazioni rilasciate dall'Amministrazione regionale.

Caratteristiche degli interventi

I percorsi formativi dovranno fare riferimento alle qualificazioni individuate nel Repertorio Regionale, di cui alla D.G.R. 223/2014, pubblicato sul sito istituzionale http://repertorioqualificazioni.regione.campania.it/.
Gli interventi formativi dovranno essere strutturati, pertanto, secondo gli "Standard formativi minimi per la progettazione didattica dei percorsi formativi relativi ai titoli e alle qualificazioni ricomprese nel Repertorio Regionale ex DGR 223/2014 e DGR 808/2015 e s.m.i ".

Ciascun intervento formativo potrà essere articolato per un massimo di 600 ore.

Non sono previsti vincoli nelle modalità di selezione dei partecipanti ma, i singoli progetti, dovranno contenere l'indicazione del numero dei lavoratori coinvolti in ciascuna azione/attività formativa prevista e, nel caso di interventi formativi pluriaziendali, suddivisi per impresa di appartenenza.

I nominativi degli effettivi partecipanti dovranno essere comunicati ad avvio di ogni attività formativa dal soggetto Beneficiario/Attuatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Progetti devono essere supportati obbligatoriamente da **accordi sindacali**, per l'avvio degli interventi formativi aziendali anche per quelli finalizzati alla riqualificazione di lavoratori di imprese in crisi, comprese quelle appartenenti al settore dei servizi.

Infine per le imprese che intendono presentare proposte sinergiche con i Fondi Paritetici Interprofessionali, a cui aderiscono, le stesse possono far emergere le sinergie che intendono attivare nella proposta progettuale da presentare nell'apposita sezione dell'Allegato formulario (ALL.A).

A tal fine le imprese devono presentare l'elenco dei progetti dei Fondi Paritetici interprofessionali a cui hanno aderito.

Sono escluse dal presente Avviso tutte le attività di formazione organizzate per conformare le imprese alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione, come dal Regolamento CE n. 651/2014.

5. DESTINATARI

Destinatari degli interventi di cui al presente avviso sono i lavoratori e le lavoratrici occupate di imprese di diritto privato che prestano la loro attività lavorativa presso un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale campano, nonché, lavoratori e lavoratrici coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale di imprese della Regione Campania.

Per lavoratori e le lavoratrici occupate si intendono i lavoratori/ lavoratrici dipendenti, compresi i soci/e di imprese cooperative, con rapporto di lavoro subordinato.

Le tipologie di lavoratori/lavoratrici dipendenti di unità produttive ubicate sul territorio regionale ammessi alla formazione sono:

a) Lavoratori e lavoratrici dipendenti di tutte le aziende private (micro/piccola/media/grande) con contratto a tempo indeterminato, determinato, a tempo pieno e o parziale)
b) Lavoratori e lavoratrici stagionali (purché la formazione avvenga durante la vigenza contrattuale e sia propedeutica all'attività lavorativa).
c) Lavoratori e lavoratrici posti in cassa integrazione guadagni, anche in deroga, e i lavoratori con contratti di solidarietà, a condizione che l'impresa di appartenenza assicuri la quota di co-finanziamento privato, se dovuta, in base al regime di aiuti prescelto.
d) Soci-lavoratori e lavoratrici di cooperative

Non sono, ad alcun titolo, destinatari del presente avviso:

a) i dipendenti della pubblica amministrazione;
b) i titolari d'impresa, i soci non dipendenti, gli amministratori o i consiglieri;
c) i lavoratori che beneficiano di NASpI/ASPI/mini ASPI/trattamento di mobilità ordinaria o in deroga
d) gli apprendisti per la sola "formazione formale" prevista dal loro contratto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) i lavoratori assunti con contratto di inserimento per le attività formative obbligatorie per legge;
f) i lavoratori interinali;
g) i lavoratori di un'impresa terza distaccati presso l'impresa beneficiaria;
h) i lavoratori che esercitano professioni sanitarie.

6. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

Possono presentare le proposte progettuali in qualità di Soggetti proponenti:

Le imprese aventi sede legale ed operativa sita nella Regione Campania, o comunque aventi almeno una sede operativa ubicata nel territorio della Regione Campania. A tal fine si precisa che le imprese proponenti devono avere una sede operativa ed un'attività economica compatibile con le norme che disciplinano il regime di aiuto prescelto sin dalla data di presentazione della proposta progettuale.

I Soggetti Attuatori dei progetti formativi possono essere:

- La stessa azienda proponente, **nel caso di progetti aziendali**, se provvista di strutture interne proprie aventi i requisiti per realizzare la formazione e conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. In tal caso l'azienda dovrà attuare direttamente le attività formative, senza l'ausilio di soggetti terzi.
- Organismi formativi regolarmente accreditati per la formazione continua presso la Regione Campania alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Nel caso di progetti pluriaziendali gli interventi potranno essere proposti da: forme di raggruppamento di imprese quali: ATS, ATI, RTI, Consorzi, Società Consortili, Reti di Imprese.

Ciascun raggruppamento dovrà essere formalmente e legalmente costituito prima della data di sottoscrizione dell'atto di concessione, pertanto, in fase di presentazione della proposta progettuale dovranno presentare l'Allegato 7 al presente Avviso, contenente una dichiarazione di intenti a costituirsi nella forma di raggruppamento prescelto, indicando i ruoli, le competenze e la percentuale di partecipazione di ciascuna impresa nell'ambito della realizzazione dell'intervento presentato.

Si precisa che, per tali interventi pluriaziendali, la realizzazione e l'attuazione del progetto è demandata, su delega delle imprese proponenti, esclusivamente ad un Organismo Formativo accreditato per la formazione continua presso la Regione Campania.

Per quanto concerne la sede di svolgimento dell'attività corsuale:

-per gli interventi aziendali le attività formative potranno essere svolte presso la sede formativa che è nella diretta disponibilità dell'impresa proponente, conforme alle vigenti norme in materia di salute e sicurezza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

-*per gli interventi pluriaziendali* le attività formative dovranno essere realizzate solo nella sede accreditata dell'Organismo formativo attuatore, eventuali deroghe alla realizzazione presso la sede di una delle imprese partecipanti, dovranno essere formalmente autorizzate dalla Regione Campania.

Si precisa che ciascun Soggetto Proponente, in forma singola o associata, potrà presentare un unico progetto formativo a valere sul presente Avviso, pena l'annullamento di tutti i progetti in cui è presente, mentre l'Organismo Formativo (Attuatore) potrà presentare sino a 2 proposte progettuali.

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta dall'impresa e dal soggetto attuatore secondo il formulario (All. A) allegato al presente avviso.

7. REGIME DI AIUTI

Le imprese proponenti rappresentano i Beneficiari dell'intervento, pertanto, devono conformarsi alla disciplina normativa degli Aiuti di Stato.

Gli incentivi previsti saranno erogati nel rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato e ciascuna impresa alla data di presentazione della proposta progettuale dovrà scegliere uno dei regimi di aiuto previsti e dichiararlo formalmente con la dichiarazione di cui all'apposito format Allegati 5 e 6 al presente avviso.

I soggetti beneficiari potranno optare tra il regime di aiuti "de minimis" previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis") o il regime di aiuti in esenzione previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento generale di esenzione per categoria).

Ai sensi del Reg. (UE) 1407/13, per Aiuti di importanza minore o de minimis, si intende un contributo corrispondente a non più di € 200.000 di aiuti, ricevuti dall'impresa unica su tre esercizi finanziari consecutivi (o 100.000 € se l'impresa unica opera nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi), da qualsiasi Amministrazione pubblica a titolo di de minimis. In questo caso non si applica nessuna riduzione di intensità di finanziamento e non si rende necessario un cofinanziamento dell'impresa.

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali previsti dal citato Reg. (UE) n.1407/13, l'impresa richiedente dovrà dichiarare, (Allegato 5) qualsiasi aiuto de minimis ricevuto, come impresa unica negli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello in corso.

Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni individuate all'art. 2.2 del regolamento 1407/2013 e che si riportano:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni dei cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate impresa unica.

Qualora si verifichino le condizioni suelencate, l'impresa unica dovrà allegare (come da allegato II al modello 04a) anche la dichiarazione sottoscritta da ciascuna impresa collegata (controllata o controllante).

L'importo massimo concedibile in de minimis per l'impresa che fa richiesta di finanziamento a valere sul presente Avviso non può superare i massimali sopra citati. Qualora la concessione di aiuti «de minimis» a valere sul presente Avviso comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013, tale concessione non può beneficiare del presente regolamento.

Il Regolamento 1407/2013 (art. 1) prevede la non applicabilità della regola "de minimis" a:

- Imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio (GUCE serie L 17 del 21/2/2000);
- Imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli d'esportazione.

Sono finanziabili le imprese che operano anche in altri settori oltre che nei settori esclusi dal Reg.1407/13: in questo caso il finanziamento è concesso se l'impresa dimostra la separazione delle attività o la distinzione dei costi. Le circostanze dovranno essere dichiarate nel relativo modello (Allegato 5).

Ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013, gli aiuti «de minimis» concessi possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, regolamento di esenzione generale articolo 31, possono beneficiare degli aiuti alla formazione in esenzione le imprese grandi, medie e piccole che operano in tutti i settori.

Per la definizione di piccole e medie imprese si rinvia all'allegato I regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione. Possono beneficiare del finanziamento le imprese che al momento del pagamento dell'aiuto dispongano di almeno sede operativa nel territorio regionale, pena la revoca della concessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono beneficiare di aiuti le imprese di cui all'art. 1, par. 3 del regolamento (UE) n. 651/2014.

Non possono beneficiare degli aiuti in esenzione le imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014, tali imprese possono essere finanziate solamente in de minimis.

Gli aiuti concessi in regime di esenzione non finanziano la formazione obbligatoria ai sensi della normativa nazionale e regionale.

L'erogazione dei contributi in esenzione è subordinata alla dichiarazione dell'impresa beneficiaria di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno. (Allegato 6).

L' Intensità di aiuto concedibile, ai sensi del Regolamento generale di esenzione rappresenta l'importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri.

La quota pubblica di finanziamento del progetto sarà calcolata sulla base delle intensità di aiuto previste dall'art. 31 del Reg (UE) 651/2014, individuate in relazione alla tipologia dell'impresa di appartenenza dei partecipanti nonché dell'eventuale appartenenza degli stessi alla categoria "lavoratore svantaggiato", così come definita all'art. 2 del Reg. UE 651/2014.

Si riporta la Tabella intensità di aiuto (Reg. UE 651/14):

INTENSITÀ MASSIMA DI AIUTO PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	
TIPOLOGIA DI IMPRESA E LAVORATORE	
GRANDI IMPRESE	50%
Per lavoratori con disabilità o svantaggiati	60%
MEDIE IMPRESE	60%
Per lavoratori con disabilità o svantaggiati	70%
PICCOLE IMPRESE	70%
Per lavoratori con disabilità o svantaggiati	70%

La restante quota del costo totale dell'azione dovrà restare a carico del soggetto attuatore, quale quota di finanziamento privato obbligatorio.

Si precisa che il costo del lavoro dei partecipanti costituisce esclusivamente quota di coofinanziamento privato.

8. RISORSE FINANZIARIE, PARAMETRI E COSTI AMMISSIBILI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le risorse finanziarie per la realizzazione della presente iniziativa sono pari ad € 12.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014/2020 – ASSE I-OT 8 – priorità di investimento 8v – "L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento"- Obiettivo specifico 4 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (RA 8.6) – Azione 8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale.

La Regione si riserva la possibilità di integrare le risorse stanziate per il presente avviso con ulteriori fondi che si rendessero disponibili.

Il preventivo delle singole azioni formative sarà predisposto sulla base dei seguenti dati:

- numero ore formazione (massimo 600)

-numero minimo di partecipanti 5

- numero massimo di partecipanti per azione: 20

- costo ora formazione allievo: sulla base di una Unità di Costo Standard (UCS) come di seguito indicato.

- costo del lavoro dei partecipanti: entro il limite di ammissibilità previsto dall'art. 31 comma 3 lettera d) del Reg (UE) 651/2014, da rendicontare a costi reali.

Ciascun progetto formativo ammissibile e finanziabile riceverà un finanziamento calcolato, a preventivo ed a consuntivo, in funzione della quantità di ore corso e di ore allievo erogate, moltiplicate per le seguenti unità di costi standard:

Fascia docenza B - UCS ora corso € 117,00 x n. tot. ore corso + UCS ora allievo € 0,80 x n. tot. ore allievo

Ciascun progetto, sia aziendale che pluriaziendale, potrà essere declinato in più edizioni corsuali anche uguali (in tal caso ciascun lavoratore potrà partecipare ad un'unica edizione).

9. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione corredate dagli allegati richiesti dal presente Avviso dovranno essere presentate dal Soggetto Proponente/Attuatore (azienda capofila del raggruppamento nel caso di progetti pluriaziendali), esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: trainingpercompetere@pec.regione.campania.it , esclusivamente **dalle ore 9.00 del 24 ottobre 2016 sino alle ore 24.00 del 24 ottobre 2017 .**

La domanda di partecipazione unitamente a tutti gli allegati richiesti, disponibili anche sulla piattaforma Avvisi e Bandi al https://www.bandidg11.regione.campania.it, oltre che sul sito dedicato www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, andranno firmati con firma digitale elettronica valida, del legale rappresentante del Soggetto Proponente (dell'azienda capofila del raggruppamento nel caso di progetti pluriaziendali).

La trasmissione a mezzo PEC sarà valutata ai fini della cronologia per l'ammissione al finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La documentazione da compilare, sottoscrivere con firma digitale e trasmettere è la seguente:

- domanda di partecipazione con relativi allegati contraddistinti da 1 a 7 sulla base dei modelli Allegati ;
- formulario di presentazione della proposta Allegato A;
- NB. La dichiarazione aiuti de minimis o la dichiarazione aiuti in esenzione deve essere effettuata da tutte le imprese beneficiarie dell'aiuto;
- documento di identità del legale rappresentante, o del suo delegato, del soggetto proponente o, in caso di ATS/ ATI/ RTI e quindi per tutti i raggruppamenti ammissibili , di tutti i rappresentanti legali o loro delegati dei soggetti costituendi l'associazione e del soggetto Attuatore;
- Accordo Sindacale sottoscritto in cui sono descritte le motivazioni della proposta formativa;
- eventuali deleghe dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti o degli altri soggetti facenti parte dell'ATI o ATS o del raggruppamento;
- atto di costituzione dell'ATS/ ATI/ RTI ect, laddove già costituita, nel caso di soggetto associato ovvero dichiarazione di intenti (Allegato 7) di tutti i soggetti che si presentano in forma associata nel caso di soggetto associato, in sostituzione dell'atto di costituzione, qualora questa non sia stata ancora formalizzata. La dichiarazione di intenti deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei soggetti coinvolti.

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente nel caso di non perfetta chiarezza e/o imprecisione nella compilazione della documentazione prodotta, l'Amministrazione potrà procedere a richiedere chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza.

La trasmissione della domanda di partecipazione a mezzo PEC , unitamente agli allegati richiesti oltre il termine indicato nel presente articolo), con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla procedura.
Successivamente alla trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo suindicato, la domanda di partecipazione unitamente agli allegati compilati dovranno essere caricati, **al solo fine di monitoraggio** , in modalità telematica, sulla piattaforma Avvisi e Bandi all'indirizzo web https://www.bandidg11.regione.campania.it

10. AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

La Regione Campania effettuerà una procedura a sportello, la verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute in ordine cronologico sarà svolta dall'Ufficio Responsabile del Procedimento.

Saranno considerate, ammissibili in base all'ordine di arrivo dei progetti, le proposte progettuali rispondenti **a tutti i seguenti requisiti** :

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti di ammissibilità	Prescrizioni Avviso
Proposte articolate in percorsi formativi riferiti alle qualificazioni individuate nel Repertorio Regionale, di cui alla D.G.R. 223/2014 e D.G.R. 808/15 e smi.	Conformità a quanto previsto dall'art. 4 del presente avviso.
Proposte pervenute da Imprese e organismi formativi accreditati per la formazione continua	Conformità a quanto previsto dall'Art.6
Rispetto delle modalità di presentazione delle istanze e dei termini prescritti.	Conformità a quanto previsto dall'Art. 9
Completezza della documentazione richiesta a corredo della proposta progettuale	Conformità a quanto previsto dall'art. 9

Saranno finanziati i progetti collocati in posizione utile fino all'esaurimento delle risorse programmate.

11. PUBBLICAZIONE PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

La Regione Campania, a seguito della conclusione del procedimento di ammissibilità formale delle domande pervenute, con appositi provvedimenti dirigenziali provvederà ad approvare i progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, i progetti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse ed i progetti inammissibili, con l'indicazione dei motivi di esclusione.

I predetti provvedimenti saranno pubblicati sul BURC della Regione Campania e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, nonché, sul sito istituzionale dedicato www.fse.regione.campania.it.

La Regione comunicherà a mezzo PEC agli interessati l'ammissione al finanziamento e la richiesta di documentazione necessaria per la stipula dell'atto di concessione.

12. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI

Il presente Avviso Pubblico, per definire il costo totale dell'intervento, sia a preventivo sia a consuntivo, si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dall'art. 67, par. 1, lett b) del Reg. E 1303/2013, in particolare si richiama il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 297 del 14/11/2014, di adozione UCS Formazione e le relative metodologie di costo che risultano attuali e garantiscono l'efficienza e l'efficacia richiesta dalla nuova programmazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ciascun progetto formativo ammissibile e finanziabile riceverà un finanziamento calcolato, a preventivo ed a consuntivo, in funzione della quantità di ore corso e di ore allievo erogate, moltiplicate per le seguenti unità di costi standard:

Fascia docenza B - UCS ora corso € 117,00 x n. tot. ore corso + UCS ora allievo € 0,80 x n. tot. ore allievo

Il riconoscimento a consuntivo del costo dell'intervento (al netto di eventuale cofinanziamento privato) è subordinato alla realizzazione delle seguenti condizioni:
- effettiva realizzazione, da parte del soggetto Proponente/Attuatore, dell'intero percorso formativo;
- effettiva partecipazione dell'allievo, con certificazione della presenza sull'apposito registro, ad almeno l'80% del totale delle ore di formazione previste dall'operazione.

A tal fine sarà necessario compilare accuratamente i registri presenza e i time sheet allo scopo di certificare le ore di effettiva presenza giornaliera per ciascun partecipante del corso nonché la formazione erogata.
L'importo risultante dall'applicazione delle UCS indicate, pertanto, dovrà essere ridotto dal Soggetto Beneficiario/ Attuatore a consuntivo qualora il costo effettivo del progetto gli risulti inferiore a quello prodotto con la formula dei costi unitari standard.

Nel caso in cui il percorso formativo non giunga a termine, non sarà riconosciuto alcun contributo.

13. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il finanziamento concesso per la realizzazione dei progetti sarà erogato dalla Regione Campania direttamente ed interamente al Soggetto Beneficiario in due soluzioni nei seguenti termini:

Anticipazione – L'importo dell'anticipazione è pari al 70% del finanziamento assegnato e sarà erogato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione, su istanza del Soggetto Beneficiario, previa presentazione di adeguata garanzia fideiussoria assicurativa o bancaria; comunicazione del conto corrente dedicato acceso per le movimentazioni finanziarie legate esclusivamente al progetto finanziato, nonché, documentazione contabile fiscalmente idonea , relativa all'importo da ricevere a titolo di anticipazione.

L'anticipazione sarà erogata dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli antimafia e di regolarità contributiva del Soggetto Beneficiario.

Saldo finale – Il saldo finale, per un importo commisurato all'importo riconosciuto, sarà erogato su istanza del Soggetto Beneficiario . Il saldo sarà erogato dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli antimafia, di regolarità contributiva del Soggetto Beneficiario e dell'approvazione dei risultati formativi raggiunti.

Il Soggetto Beneficiario potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento, in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata secondo le modalità che saranno esplicitate nel successivo atto di concessione e secondo le modalità di cui al Manuale delle Procedure di gestione del POR FSE Campania 2014/2020 vigente al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione.

In particolare trattandosi di rendicontazione a Costi Standard (UCS) il rendiconto dovrà basarsi essenzialmente sulla prova fisica delle attività svolte dal beneficiario che va attestata attraverso registri d'aula e time sheet contenenti i dettagli delle attività di formazione erogate, certificanti la presenza reale di discenti, docenti, utenti e operatori.

Nello specifico, il rendiconto dovrà contenere:

- Una relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- Copia dei registri delle presenze debitamente firmati;
- Elenco di tutte le risorse umane impegnate per la realizzazione dell'intervento, contenente anche il personale esterno;
-Ricevute materiale didattico e dichiarazione attestante l'originalità del materiale prodotto;
- Time sheet delle risorse impiegate sul progetto debitamente firmato;
- Rendicontazione del cofinanziamento privato a costi reali;
- Dichiarazione dell'impresa beneficiaria di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

La rendicontazione trasmessa sarà oggetto di controllo secondo le procedure previste dal POR FSE Campania 2014/2020.

15. CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROGETTI

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dal Reg. (UE) n.1303/2013.

Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Le verifiche richiederanno l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare le quantità dichiarate dal soggetto Proponente/Attuatore, ossia per attestare che le attività ed i risultati dichiarati siano realmente realizzati. Le verifiche pertanto, anche in conformità a quanto previsto dal regolamento UE 1303/2013, si

fonte: http://burc.regione.campania.it

sposteranno dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici e fisici delle operazioni, con particolare importanza ai controlli in loco.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza e sull' efficacia dell'intervento e a confermare le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico.

Le modalità e la tempistica relativa all'attività di monitoraggio sarà esplicitata dettagliatamente nel successivo atto di concessione.

In ogni caso le azioni attuate saranno monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo FSE 2014-2020 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

16. CONSERVAZIONE DOCUMENTI

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i soggetti Beneficiari/Attuatori si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

17. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/ATTUATORE

Oltre a quanto previsto dal successivo atto di concessione, il Beneficiario /Attuatore si obbliga a:

-rispettare la normativa di riferimento;

-rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (DGR n. 242 DEL 22/07/2013 e ss.mm.ii.);

-rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e smi recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";

-attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE vigente alla data di sottoscrizione dell'atto di concessione ed alle successive modifiche e integrazioni;

-rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;

-attuare e ultimare gli interventi nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

-non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;

-collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Campania, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc…) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013.

18. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti dal successivo atto di concessione.

19. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente p.t. competente per materia.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania, all'indirizzo www.regione.campania.it e sul sito dedicato www.fse.regione.campania.it

Tutte le comunicazioni tra il soggetto Beneficiario ed Attuatore e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica, al seguente indirizzo di posta: trainingpercompetere@pec.regione.campania.it

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti Beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei Beneficiari) .

21. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

22. OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

fonte: http://burc.regione.campania.it

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007, l'aggiudicatario si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate.

23. NORME DI RINVIO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata.

In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.

Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

FORMULARIO DI PROGETTO
AVVISO PUBBLICO
"TRAINING PER COMPETERE-FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA"

Titolo Progetto	
Soggetto Proponente	
Tipologia di intervento	***Aziendale*** □ ***Plurianzendale*** □
Integrazione con Fondi Paritetici Interprofessionali	***SI*** □ ***NO*** □

1. <u>INFORMAZIONI SULL'ORGANISMO FORMATIVO</u> (oppure sull'impresa nel caso di progetti aziendali in cui l'Impresa sia anche soggetto Attuatore)

Organismo Formativo (Denominazione)-Impresa	Forma Giuridica

Codice Fiscale	Partita I.V.A.

Accreditamento n.	Data scadenza accreditamento

Sede Legale

Via			N. Civico	Comune
Prov.	C.A.P.	Telefono		Fax
E-mail			Posta Certificata	

Sede Operativa (se diversa dalla sede legale)

Via			N. Civico	Comune
Prov.	C.A.P.	Telefono		Fax
E-mail			Posta Certificata	

Legale rappresentante

Cognome	Nome
Codice Fiscale	Telefono / cell
E-mail	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabile di progetto

Cognome	Nome
Codice Fiscale	Telefono /cell
E-mail	

2. DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Sede dell'intervento formativo

Via		N. Civico	Comune
Prov.	C.A.P.	Telefono	Fax
E-mail		Posta Certificata	

2.1 ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Indicazioni generali sul percorso formativo

Durata complessiva (ore)	
Requisiti e numero risorse professionali impiegate	
Metodologia didattica	
Tecnologie, attrezzature, strumenti, materiali didattici	
Durata delle attività di aula e laboratorio (ore)	
Durata delle attività relative alle KC (ore)	
Durata delle attività di "training on the job" (ore) (se previste)	
Requisiti didattici comuni a tutte le UF	
Requisiti di risorse professionali e strumentali	
Metodologia di valutazione degli apprendimenti	

Descrizione modalità di integrazione con Fondi Paritetici Interprofessionali (Se prevista):

Sequenza delle UF e dei Moduli

Modulo/UF N…..	
Titolo UC univoca corrispondente *(solo per le UF)*	
Durata (ore)	
Descrizione modulo/UF / Obiettivi/contenuti	

Dettaglio Training on the job (se previsto)

[Si precisa che il totale degli allievi coinvolti nelle attività training on the job" deve corrispondere al totale degli allievi previsti nel corso di formazione]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero di allievi coinvolti:	
Durata (ore)	
Durata (giorni)	
Sede training on the job (indicare la denominazione, la localizzazione e l'attività prevalente del/dei soggetto/i	
Tutor aziendale (specificare professionalità e ruolo aziendale)	
Tutor didattico (specificare numero e professionalità)	
Descrizione dell'attività prevista e degli obiettivi da raggiungere	
Modalità di svolgimento (indicare se in unica soluzione o in momenti diversi)	
Modalità e frequenza delle verifiche	

3. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE COME DA SCHEDA DI QUALIFICAZIONE APPROVATA

Titolo competenza	Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Titolo UC 1			
Titolo UC 2			
…			

4. DETERMINAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Numero partecipanti ___ _____

Durata Complessiva dell'intervento in ore ☐

Parametro UCS: in base al numero degli utenti € ☐

Totale costo dell'intervento formativo € ☐

Parametro UCS _____

Fascia docenza B - UCS ora corso € 117,00 x n. tot. ore corso + UCS ora allievo € 0,80 x n. tot. ore allievo

Eventuale cofinanziamento nel caso di Aiuti di Stato in esenzione (Reg.651/14) € ☐

Quota di finanziamento pubblico a valere sul POR FSE 2014/2020 € ☐

5. CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' DI PROGETTO

ATTIVITA'		MESI											
Attività formativa	Denominazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Luogo e Data

Firma legale rappresentante Soggetto Proponente

_____

Firma legale rappresentante Organismo Formativo

_____

ALLEGATO 1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto

nato a il

residente in via

CAP C.F.

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (oppure mandatario dell'ATI/ATS/RTI costituita/costituenda)

In caso di ATI/ATS/RTI riportare i dati della Capofila (Mandataria)

C. F P. IVA

con sede legale in via

CAP

in riferimento all'Avviso pubblico " Training per competere-Formazione Continua in Azienda " approvato con Decreto Dirigenziale

n.° del

CHIEDE

che la Proposta progettuale avente per Titolo:

Finanziamento pubblico richiesto	*Cofinanziamento privato*	*Costo complessivo*
€	€	€

venga ammessa a finanziamento.

DICHIARA che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

La proposta interessa n.____ dipendenti con i seguenti rapporti di lavoro, ruoli, qualifiche e caratteristiche:

Tipo di contratto	Qualifica	Ruolo in Azienda	Eventuale condizione di svantaggio o disabilità	N.

- Lavoratore svantaggiato ex art. 2 del Reg. UE 651/14
- Lavoratore disabile

Ai sensi degli artt 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 il sottoscritto, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art.76 del DPR cit., dichiara:

- di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso Pubblico sopra citato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:_____

ALLEGA

Quale parte integrante, alla presente domanda:

- o Accordo Sindacale sottoscritto
- o (Se prevista sinergia): Elenco progetti dei Fondi Paritetici interprofessionali a cui ha aderito l'impresa proponente.

Il/la sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Data

Timbro e firma del legale rappresentante [1]

[1] Allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 2 : DICHIARAZIONE (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Deve essere compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante del **Proponente singolo o del Capofila (Mandatario**) dell' ATI/ATS/RTI costituita o costituenda

Il sottoscritto

nato a il

residente in via

CAP C.F.

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente (oppure mandatario dell'ATI/ATS/RTI costituita o costituenda composta da)

Riportare qui sotto i dati del Proponente oppure, in caso di ATI/ATS/RTI costituita o costituenda riportare i dati del Capofila (Mandatario)

Denominazione

C. F

con sede legale in via

CAP

Presentatore del progetto

A valere sull'Avviso Pubblico "Training per Competere- Formazione Continua in Azienda " Decreto Dirigenziale

n.° del

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi del l'articolo 76 del
D.P.R. 445, 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

☐ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

☐ che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;

☐ di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;

☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
INPS_____matricola_____sede di_____
INAIL_____matricola_____sede di_____

☐ di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

☐ che di essere iscritta alla CCIAA di _____ al numero_____

In riferimento all'accreditamento formativo ai sensi della DGR n. 242/13 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di essere accreditato per la Formazione Continua e per il/i settore/i _____(indicare

settore/i) ;

☐ di non avere l'obbligo di accreditamento in quanto l'intervento formativo a tipologia aziendale , viene svolto presso la propria azienda

☐ di non avere l'obbligo di accreditamento

In riferimento all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 in materia di antimafia:

☐ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili

☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

☐ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse

In riferimento a quanto stabilito con D.lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità fra uomo e donna:

☐ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 2 del D.lgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Il/la sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Data

Timbro e firma del legale rappresentante[2]

---

[2] Allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 3 : DICHIARAZIONE (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Da compilare solo nel caso di ATI/ATS, dal **Componente (Mandante) dell' ATI/ATS/RTI** (replicare il modello per ogni Componente)

Il sottoscritto

nato a il

residente in via

CAP C.F.

in qualità di legale rappresentante del soggetto componente (mandante) dell'ATI/ATS/RTI costituita o costituenda composta da

Riportare qui sotto i dati del soggetto componente (Mandante)

Denominazione

C. F. P. IVA

con sede legale in via

CAP

Presentatore del progetto

A valere sull'Avviso Pubblico "Training per Competere- Formazione Continua in Azienda " di cui alla Decreto Dirigenziale

n.° del

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/ 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA (barrare le caselle che interessano)

☐ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

☐ che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;

☐ di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale

☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavorato ri e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
INPS_____matricola_____sede di_____ INAIL_____matricola_____sede di_____

☐ di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

☐ di essere iscritta alla CCIAA di_____-al n._____

In riferimento all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 in materia di antimafia:

☐ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili

☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

☐ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse

In riferimento a quanto stabilito con D.lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità fra uomo e donna:

☐ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 2 del D.lgs 198/2006 "Codic e delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Il/la sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugn o 2003, n.
196

Timbro e firma del legale rappresentante[3]

Dat
a

[3] Allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 4 : DICHIARAZIONE A PRESENTARE LA PROPOSTA DI INTERVENTO

Deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda beneficiaria nel caso di progetti **pluriaziendali** (una delega per ognuna delle aziende deleganti)

DELEGA

Il sottoscritto Nato a

il Residente

Indirizzo

Recapiti telefonici

In qualità di rappresentante legale dell'Azienda (o altro)

Delega il/la

A presentare l'intervento formativo denominato:

A valere sull'Avviso Pubblico della Regione Campania:

"Training per Competere- Formazione Continua in Azienda "

L'intervento interessa n.____ dipendenti con i seguenti rapporti di lavoro, ruoli e qualifiche:

Tipo di contratto	Qualifica	Ruolo in Azienda	Eventuale condizione di svantaggio o disabilità	N.

- Lavoratore svantaggiato ex art. 2 del Reg. UE 651/14
- Lavoratore disabile

Il Sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, che le informazioni contenute nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

Data

Timbro e firma del Legale Rappresentante[1]

_____

1 Allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità

SCELTA DELLA TIPOLOGIA DEL REGIME DI AIUTI

ALLEGATO 5: OPZIONE DICHIARAZIONE AIUTI DE MINIMIS

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in** «de minimis», **ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica			
Dimensione						
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA				

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico "Training per Competere- Formazione Continua in Azienda"**

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24.12.2013)

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:
- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale
- Regolamento n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 de minimis nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 de minimis SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato al presente modello)**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA









Sezione A – Natura dell' impresa

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[5], altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II del presente modello:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II del presente modello:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____e termina il _____;

☐ - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[6];

☐ -Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[7]:

[5] Per il concetto di controllo, vedasi quanto riportato nelle Istruzioni per la compilazione allegate.
[6] Vedi Istruzioni per la compilazione allegate.

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il *de minimis*	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[8]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo[9]	
1								
2								
3								
					TOTALE			

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

☐ Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;

☐ Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi.**

[7] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate

[8] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006; Reg. n. 1407/2013; Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

[9] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione allegate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione D - condizioni di cumulo

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[10]	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
				TOTALE			

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e *data* ……

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

[10] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Allegato

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".
Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:
- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti *«de minimis»* sono concessi per **specifici costi ammissibili, questi** possono essere cumulati:
- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in *«de minimis».*

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se** ed **eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Allegato 5.1

Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in *«de minimis»*,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente …… (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) ……. ,in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico "Training per Competere- Formazione Continua in Azienda"**

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24.12.2013)

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:
- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale
- Regolamento n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 de minimis nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 de minimis SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (v. Allegato)**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni*

legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA[11]

☐ **1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».

☐ **1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[12]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo[13]	
1							
2							
3							
				TOTALE			

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e *data* …….

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

[11] Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

[12] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006; Reg. n. 1407/2013; Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

[13] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione allegate.

ALLEGATO 6 : Opzione per il regime Aiuti di stato in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica			
Dimensione						
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA				

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico "Training per Competere- Formazione Continua in Azienda" di cui al D.D. n.____del_____**

Per la concessione di aiuti alla formazione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell' impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento 651/2014 (in calce)

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **L'impresa non è in difficoltà***

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la presente dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf "

☐ Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, oppure;

☐ Che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero

- o Ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero oppure –
- o Ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

E SI IMPEGNA

A ripresentare la presente dichiarazione in occasione dell'erogazione dell'aiuto, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

E ALLEGA

1) fotocopia del documento d'identità (tipo)_____n. _____
rilasciato da _____il _____;

***DEFINIZIONI**

Definizione impresa in difficoltà

L'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 definisce "**impresa in difficoltà**" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) Nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) Nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito

della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) Qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) Qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e) Nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
    1. Il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
    2. Il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0

ALLEGATO 7: DICHIARAZIONE D’INTENTI PER LA COSTITUZIONE ATI/ATS

DICHIARAZIONE D' INTENTI PER LA COSTITUZIONE ATI / ATS/ RTI

I sottoscritti:

Cognome e Nome …… nato…….. a ……..il…….residente in ……Indirizzo…… ……n. ……..
Prov……. Codice fiscale , ……..in qualità di …. legale rappresentante della ……..mandatario dell'ATI/ATS/RTI intenzionale composta da……, avente sede legale in ……

Cognome e Nome …… nato…….. a ……..il……. residente in…… ……Indirizzo…… ……n. ov…….. Codice fiscale……., in qualità di……..legale rappresentante della ……

PREMESSO

- che la Regione Campania ha approvato con decreto dirigenziale n. …….del _…… l'Avviso pubblico " Training per Competere- Formazione Continua in Azienda" ;
- che il suddetto Avviso disciplina l'accesso ai finanziamenti a valere sul POR FSE Campania 2014/2020;
- che per la costituzione di ATI/ATS/RTI , le imprese coinvolte sottoscrivono e allegano, una Dichiarazione di impegno volta alla costituzione dell'ATI/ATS/RTI, nel caso di approvazione del progetto presentato.

SI IMPEGNANO

- a costituirsi in un _____(utilizzare la dizione opportuna: ATI/ATS), ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del codice civile, prima della sottoscrizione dell'atto di concessione;

- a indicare quale futuro Capofila del _____ il/la _____

- a conferire al Capofila, con l'atto di ATI/ATS (indicare), mandato speciale collettivo con rappresentanza;

DICHIARANO

- che la suddivisione tra i componenti l'ATI/ATS/RTI avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	**Partecipazione finanziaria**		**Ruoli e competenze nelle attività progettuali**
	Euro	*%*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data_____

Per la_____

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

Per la_____

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)









(Aggiungere Soggetto se necessario)

Decreto Dirigenziale n. 129 del 07/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE 64/2016 - BANDO DI CONCORSO A.I.C.A. - COSTITUZIONE COMMISSIONE VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Regione Campania – ai fini del pieno esercizio dei diritti di cittadinanza dei propri cittadini – ritiene fondamentale lo sviluppo, il riconoscimento e la certificazione delle competenze connesse all'uso delle tecnologie informatiche, in aderenza agli obiettivi comunitari inerenti sia all'attuazione delle politiche di *lifelong learning*, definiti dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) sia alle iniziative per la riduzione entro il 2010 dei tassi di disoccupazione indicate nella Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo e al Consiglio del 23 novembre 2010 "Un'agenda per nuove competenze e per l'occupazione" (COM 2010 – 682);

- che la Legge Regionale n. 4 dell'01/12/2005, all'art. 5, comma 4, lettera e) prevede, tra gli interventi, "*progetti formativi mirati all'applicazione dell'innovazione tecnologica alle metodologie di insegnamento-apprendimento, con particolare riferimento alle tecnologie multimediali e all'informatica*";

- che con DGR n. 236 del 15/05/2012 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico in materia di riconoscimento e certificazione delle competenze connesse all'uso delle tecnologie informatiche;

- che l'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico si impegna, tra l'altro, a illustrare alle strutture scolastiche e formative del territorio il valore delle certificazioni ECDL, e-Citizen ed EUCIP ed i contenuti della citata Intesa (art. 4);

- che l'Assessorato all'Istruzione, alle Politiche Sociali e allo Sport e l'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (A.I.C.A.) hanno condiviso l'approvazione del Bando di concorso "*Alternanza scuola-lavoro: un percorso da raccontare con l'utilizzo delle nuove tecnologie*", rivolto agli studenti delle III classi delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Campania e finalizzato alla promozione di iniziative destinate al raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea in materia d'innovazione tecnologica e d'istruzione;

- che con Decreto Dirigenziale n. 64 del 27/05/2016 si è proceduto all'approvazione del Bando di Concorso A.I.C.A.;

CONSIDERATO

- che l'Art. 5 del Bando di Concorso A.I.C.A. prevede la costituzione di una Commissione, per la valutazione dei lavori pervenuti, formata da n. 2 componenti dell'Assessorato all'Istruzione e da n. 1 rappresentante dell'A.I.C.A.;

PRESO ATTO

- che con nota prot. 452/SP del 05/10/2016 dell'Assessorato all'Istruzione e Politiche Sociali ha comunicato i nominativi dei componenti della commissione di valutazione nelle persone di Silvana Spedaliere (Portici – NA - 27/03/63) e Annamaria Brancaccio (Napoli 05/11/56), quali rappresentanti dell'Assessorato all'Istruzione, e Salvatore Garro (Canicattini Bagni – SR – 22/04/47), quale rappresentante dell'A.I.C.A.;

RITENUTO

- di dover provvedere, come previsto dall'Art. 5 del Bando di Concorso A.I.C.A., alla costituzione del Nucleo di valutazione per la valutazione tecnica per i lavori pervenuti in risposta al Bando di Concorso A.I.C.A. approvato con Decreto Dirigenziale n. 64 del 27/05/2016;

- di dover precisare che l'attività della Commissione non prevede gettone di presenza o rimborso spese;

VISTA la L. R. 1° Febbraio 2005, n. 4;
VISTO la DGR n. 680 del 31/05/2005;
VISTA il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
VISTO il D.D. n. 64 del 27/05/2016;
VISTA la DGR. n. 161 del 18/07/2016;
VISTO il D.D. n. 284 del 05/08/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato;

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1 - di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Nucleo di valutazione, previsto dall'Art. 5 del Bando di concorso "Alternanza scuola-lavoro: un percorso da raccontare con l'utilizzo delle nuove tecnologie", nelle persone di Silvana Spedaliere (Portici – NA - 27/03/63) e Annamaria Brancaccio (Napoli 05/11/56), quali rappresentanti dell'Assessorato all'Istruzione, e Salvatore Garro (Canicattini Bagni – SR – 22/04/47), quale rappresentante dell'A.I.C.A.;

2 – di precisare che l'attività della Commissione non prevede gettone di presenza o rimborso spese;

3 - di inviare il presente provvedimento, all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento n. 54 Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Decreto Dirigenziale n. 334 del 10/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO SELEFOR SRL CUP B97H15000470001 VERB. 111

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di SALERNO in data 28/01/2016 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702233 il Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0629905 del 28/09/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0655269 del 07/10/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 32.940,00;

c) che il Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 32.940,00.

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 29/06/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

– della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B97H15000470001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 32.940,00 al Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL con accredito su codice IBAN IT06U0103076530000000125050

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B97H15000470001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 32.940,00 al Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL con accredito su codice IBAN IT06U0103076530000000125050;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 333 del 10/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO TIME VISION SCARL CUP B87H15001000001 VERB. 103

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di NAPOLI in data 29/12/2015 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702235 il Soggetto Beneficiario TIME VISION SCARL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0629905 del 28/09/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0655229 del 07/10/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario TIME VISION SCARL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 56.690,50;

c) che il Soggetto Beneficiario TIME VISION SCARL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 56.690,50.

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 10/08/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario TIME VISION SCARL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B87H15001000001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 56.690,50 al Soggetto Beneficiario TIME VISION SCARL con accredito su codice IBAN IT76X0623022100000057169666

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B87H15001000001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 56.690,50 al Soggetto Beneficiario TIME VISION SCARL con accredito su codice IBAN IT76X0623022100000057169666;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 332 del 10/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO P.S.B. SRL CUP B67H15001040001 VERB. 110

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di NAPOLI in data 29/12/2015 e che trascorsi 45 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702229 il Soggetto Beneficiario P.S.B. SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0632551 del 28/09/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0655305 del 07/10/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario P.S.B. SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 99.974,00;

c) che il Soggetto Beneficiario P.S.B. SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 99.974,00

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 13/07/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario P.S.B. SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001040001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 99.974,00 al Soggetto Beneficiario P.S.B. SRL con accredito su codice IBAN IT10T0711003400000000005695

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001040001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 99.974,00 al Soggetto Beneficiario P.S.B. SRL con accredito su codice IBAN IT10T0711003400000000005695;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 335 del 10/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

DECRETO 319 DEL 28 SETTEMBRE 2016. RETTIFICA PARZIALE

IL DIRIGENTE

Premesso che

- in data 28/9/2016 con decreto dirigenziale n. 319 si attestava la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B57H15001120001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello n.81 e si stabiliva di dover trasmettere il provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 16.279,00 al Soggetto Beneficiario PFORM SRL con accredito su codice IBAN IT70F0306715295000000001222;

- il suddetto decreto era stato redatto tenendo conto che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 aveva trasmesso con nota prot. n. 0342814 del 18/05/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0349772 del 20/05/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario PFORM SRL dal quale risultava un importo riconosciuto pari a Euro 16.279,00;

- che in data 28/9/2016 con nota prot. 629905 la Dirigente della U.O.D. 04 del Dip.54 DG 11 trasmetteva n. 8 conclusioni di procedimento di controllo con relativi verbali di controllo di I livello e check list tra le quali una nuova conclusione relativa al soggetto beneficiario PFORM srl – per lo stesso verbale istruttorio 81;

Ritenuto di

- dover modificare il decreto n. 319 del 28/9/2016 nel punto b) del preso atto sostituendolo con:"che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 629905 del 28/9/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0349772 del 20/05/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario PFORM SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 16.279,00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di modificare il decreto dirigenziale n. 319 del 28/9/2016 nel punto b) del preso atto sostituendolo con:"che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 629905 del 28/9/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0349772 del 20/05/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario PFORM SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 16.279,00

2) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B57H15001120001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

3) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 16.279,00 al Soggetto Beneficiario PFORM SRL con accredito su codice IBAN IT70F0306715295000000001222;

4) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 337 del 10/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

: DD N. 85 DEL 16 APRILE 2015 E DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI FRATTAMAGGIORE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) il decreto Dirigenziale n. 8/2016 ha, tra l'altro, stabilito di destinare risorse finanziarie per le succitate attività fino a euro 9.500.000,00 e di inserire nelle liste dei beneficiari anche i percettori di AA.SS. in deroga dell'anno 2015, che nell'anno 2016 non siano titolari di alcun sostegno al reddito

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato lo schema di l'Atto di Impegno da sottoscrivere tra la Regione Campania e i Comuni/Enti;
e) il **COMUNE DI FRATTAMAGGIORE** ha presentato istanza allegando l'elenco dei Lavoratori da impegnare nei lavori occasionali accessori;
f) è stato effettuato il controllo da parte di *Italia Lavoro* sul possesso dei requisiti previsti dall'avviso de quo per i lavoratori indicati nel suddetto elenco;
g) è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del **COMUNE DI FRATTAMAGGIORE** avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B77H15001320006 –** per ulteriori n. 3 lavoratori per un importo pari a € 3.762,00;
h) che con nota n. 23294 del 07/10/2016 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il **COMUNE DI FRATTAMAGGIORE** ha sottoscritto l'atto di impegno, comunicando altresì, le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **0063495**

RITENUTO, pertanto:

a) di dover impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **3.762,00** a favore del **COMUNE DI FRATTAMAGGIORE** – Cod. Fiscale/P.IVA: **80024820633** per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
c) di dover disporre la liquidazione di **3.762,00** in favore del **COMUNE DI FRATTAMAGGIORE**, conto di tesoreria provinciale dello Stato **0063495**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro Aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 2481) e riscossa nell'E.F. 2016 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa;
f) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: dal 01/10/2016 al 31/12/2016;

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- le Leggi Regionali N. 1 e n. 2 del 18/1/2016;
- la D.G.R. n. 52/2016;

- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **3.762,00** a favore del **COMUNE DI FRATTAMAGGIORE** – Cod. Fiscale/P.IVA: **80024820633** per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
3) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: dal 01/10/2016 al 31/12/2016;

4) di disporre la liquidazione di **3.762,00**, in favore del **COMUNE DI FRATTAMAGGIORE**, conto di tesoreria provinciale dello Stato **0063495 ,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al **COMUNE DI FRATTAMAGGIORE** - Cod. Fiscale/P.IVA: : **80024820633** - l'importo di **3.762,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **0063495;**

5) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
6) di notificare il presente provvedimento al **COMUNE DI FRATTAMAGGIORE**;
7) di inviare il presente atto:

a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
- alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
- al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
- all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

b. per opportuna conoscenza:
- al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
- all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 319 del 28/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO PFORM SRL CUP B57H15001120001 VERB. 81

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 19/06/2016 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 15/01/2016 protocollo n. 0029188 il Soggetto Beneficiario PFORM SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0342814 del 18/05/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0349772 del 20/05/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario PFORM SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 16.279,00;

c) che il Soggetto Beneficiario PFORM SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 16.279,00.

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 21/07/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario PFORM SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B57H15001120001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 16.279,00 al Soggetto Beneficiario PFORM SRL con accredito su codice IBAN IT70F0306715295000000001222

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B57H15001120001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 16.279,00 al Soggetto Beneficiario PFORM SRL con accredito su codice IBAN IT70F0306715295000000001222;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 344 del 06/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013. ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 1D - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 D.G.R.C. N. 645/2009: "VIAGGIO NELLA STORIA - MAGGIO DEI MONUMENTI 2009 IN CAMPANIA" - PROGETTO "VIAGGIO IN CAMPANIA. LE STAGIONI NEI LUOGHI DEI BORBONI" - CUP F69E09000390004 - COD. SMILE 83. BENEFICIARIO: SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO PER LA CAMPANIA, GIA' DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA. REVOCA D.D. N.1019 DEL

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a. con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b. con DGR n. 46 del 9 febbraio 2015 la Giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 di individuare misure di salvaguardia del medesimo Programma Operativo;

c. con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

d. con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

e. con DGR n. 17 del 26 gennaio 2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f. con DGR n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

g. con DGR n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Operativo Complementare 2014-2020, programmando tra l'altro risorse finalizzate ai completamenti di cui al comma 804 dell'art. 1 della Legge 208/2015;

h. che con DGR 62 del 15/02/2016 sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa e acquisite risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016 a valere sul Piano di azione e coesione Campania;

i. che con Decreto Dirigenziale n. 138 del 4.07.2011 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 del succitato progetto, per l'importo massimo di € 30.000,00, restituito con nota acquisita al prot. n. 591671 del 28.07.2011 debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente per accettazione degli obblighi in esso contenuti;

j. che con Decreto Dirigenziale n. 1035 del 10.11.2014, cui la Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 620 del 16/6/2014, ha disposto l'impegno per l'importo di € 9.000,00 e la liquidazione a favore della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, dell'importo di € 9.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

k. che con Decreto Dirigenziale n.1652 del 24.09.2015, la Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 361 del 14/07/2015, ha disposto l'impegno per l'importo di € 9.000,00 e la liquidazione a favore del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, dell'importo di € 9.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

l. con nota prot. n.11859 del 9/12/2015 acquisita, al protocollo della D.G. 54 12 UOD 03 con prot n. 856755 del 10/12/2015 l'Ente Beneficiario ha sottoscritto la dichiarazione di impegno, ai sensi della suddetta D.G.R. n.548/15, a pagare inderogabilmente entro e non oltre il 31.12.2015, le fatture relative all'ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e a presentare le quietanze entro 30 giorni dall'avvenuto pagamento trasmettendone la relativa documentazione";

m. con Decreto Dirigenziale n.1019 del 12/12/2015 e successivo di rettifica n. 1173 del 21.12.2015 è stata disposta l'impegno e la liquidazione di € 12.000,00 in favore del MIBACT Segretariato Regionale per la Campania già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;

CONSIDERATO che :

a. con note prot. n. 51789 del 26/01/2016 e n. 74210 del 3.02.2016 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.OD. 04, ha comunicato l'elenco dei Decreti inesitati alla data del 31/12/2015:

b. nelle su dette note figura anche il predetto D.D. n1019 del 12/12/2015 e di rettifica D.D. n.1173 del 21.12.2015 per il quale risulta inesitata la liquidazione per € 12.000,00 ma assunto l'impegno per l'importo pari ad € 12.000,00 con n.8396/2015;

c. con nota prot. 172037 del 10/03/2016 in attuazione della DGR 62/2016 l'Autorità di Gestione ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti *ratione materiae* ad avviare l'emissione dei decreti di riproposizione dei provvedimenti emessi e risultati non esitati alla data del 31/12/2015, considerando prioritaria l'emissione di decreti relativi ai progetti i cui Beneficiari hanno provveduto all'anticipazione della spesa con propri fondi entro il 31/12/2015;

CONSIDERATO ALTRESI CHE :

a. con note di trasmissione prot. n. 1827 del 29/02/2016 e n. 2007 del 3.03.2016, acquisite rispettivamente al protocollo della D.G. 54 12 UOD 03 con prot. n. 159250 e n.159337 del 7.03.2016, il MIBACT Segretariato Regionale per la Campania ha inviato gli ordinativi quietanziati entro il 31.12.2015 e la documentazione necessaria per rendicontare la spesa anticipata come da impegno assunto con nota prot. n.11859 del 9/12/2015;

b. con Decreto del Segretario Regionale n.87 del 20.01.2016 è stato approvato il Q.T.E. a consuntivo da cui risulta quale importo del progetto, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR Campania 2007-2013, €. 29.999,99 da tale importo dedotte le somme già erogate resta un saldo del finanziamento ammissibile corrispondente ad € 11.999,99 ;

c. il beneficiario ha anticipato e quietanzata una spesa per un ammontare complessivo di € 11.999.99 producendo la dovuta documentazione ;

d. sono ammissibili a valere sulle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/2013 le spese quietanzate dai beneficiari al 31 dicembre 2015;

e. che a seguito delle risultanze delle verifiche ordinarie di gestione e del successivo Controllo di I livello (VE 0001127 del 23/09/2016) è stata certificata la somma complessiva di € 29.999,99 ;

RITENUTO, pertanto di :

a. dover revocare il D.D. n.1019 del 12.12.2015 e succ. rettifica n.1173 del 21.12.2015, inesitati alla data del 31.12.2015 come da comunicazione della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.OD. 04, prot. n. 51789 del 26/01/2016 e n. 74210 del 3.02.2016

b. dover provvedere ,a titolo di rimborso, alla liquidazione ed al pagamento delle spese anticipate e quietanzate dal Beneficiario entro il 31/12/2015, della somma di € 11.999,99 in favore del MIBACT Segretariato Regionale della Campania - C.F. 94220470630 quale saldo dell'operazione/intervento : "Viaggio in Campania. Le Stagioni nei Luoghi dei Borboni" - CUP F69E09000390004 - cod. SMILE 83;

c. dover imputare sull'impegno assunto con n. 8396/2015 giusta D.D. n. 1019 del 12/12/2015 e di rettifica D.D. n.1173 del 21.12.2015, la liquidazione della spesa di € 11.999,99 sul codice SIOPE gestionale 2212 a valere sulle risorse residue del capitolo 2657 del bilancio gestionale 2016, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013) 4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad a carico del cofinanziamento nazionale e di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.lgs n. 118/2011 come di seguito riportato:

Capitolo	2657
Missione	5
Programma	3
Titolo	2
IV livello del piano dei conti	2.03.01.01.000
V livello del piano dei conti	2.03.01.01.001
COFOG	8.2
Codice identificativo transazione	3
SIOPE (codice bilancio)	2.02.01
SIOPE (codice gestionale)	2212

d. dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno su cui è imputata la liquidazione in argomento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

e. procedere alla chiusura dell'intervento in questione;

DATO ATTO che :

a. nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di indicare il CIG, trattandosi di trasferimento di risorse tra Enti pubblici;

b. la spesa di che trattasi è obbligatoria, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente e che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della disciplina e dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile;

c. la concessione del finanziamento è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento;

VISTO:

a. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

b. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

c. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

d. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

e. la DGR n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;

f. DGR n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;

g. DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;

h. DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;

i. L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016”;

j. L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania”;

k. DGR n. 52 del 15/02/2016 “Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018”;

l. DGR n. 59/2016 “Piano Operativo Complementare 2014 - 2020 Approvazione”;

m. DGR n. 62/2016 “Piano Azione e Coesione Campania - Rimodulazione - Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), della Legge Regionale 18 Gennaio 2016, N. 2“;

n. la DGR n. 113 del 22/03/2016 di ulteriore proroga senza soluzione di continuità dell’incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali” della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

o. il DD n. 2 del 24/03/2016 dell’ADG;

p. il DD n. 31 del 20/05/2016 dell’ADG;

q. la D.G.R. n. 216 del 18/05/2016;

r. la D.G.R. n. 357 del 18/05/2016;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dall’ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di revocare il D.D. n.1019 del 12.12.2015 e succ. rettifica n.1173 del 21.12.2015, inesitati alla data del 31.12.2015, come da comunicazione della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.OD. 04, prot. n. 51789 del 26/01/2016 e n. 74210 del 3.02.2016;
2. di liquidare la somma di € 11.999,99, a titolo di rimborso delle spese anticipate e quietanzate dal Beneficiario entro il 31/12/2015, sul conto residui del capitolo di spesa 2657 del bilancio gestionale 2016 , a valere sull’impegno assunto con con n. 8396/2015 giusta D.D. n. 1019 del 12/12/2015 e di rettifica D.D. n.1173 del 21.12.2015, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall’indicazione del V livello del piano dei conti :

Capitolo	2657
Missione	5
Programma	3
Titolo	2
IV livello del piano dei conti	2.03.01.01.000
V livello del piano dei conti	2.03.01.01.001
COFOG	8.2
Codice identificativo transazione	3
SIOPE (codice bilancio)	2.02.01
SIOPE (codice gestionale)	2212

per la realizzazione dell'operazione/intervento : "Viaggio in Campania. Le Stagioni nei Luoghi dei Borboni" - CUP F69E09000390004 - cod. SMILE 83 specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota pari al 25% a carico del cofinanziamento nazionale;

3. di incaricare, pertanto, l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 11.999,99 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del MIBACT Segretariato Regionale per la Campania (C.F. 94220470630) mediante accredito delle somme spettanti presso la Banca d'Italia – Codice IBAN: IT78C1000032454252000013 91;
4. di procedere alla chiusura dell'intervento in questione;
5. di dare, altresì, atto che:
   - la spesa di che trattasi è obbligatoria, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente e che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della disciplina e dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile;
   - la concessione del finanziamento oggetto del presente atto è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento;
   - non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;
6. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza :
   - Al Beneficiario : MIBACT Segretariato Regionale per la Campania ;
   - All'UOD Gestione delle Spese regionali
   - Alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo di Sviluppo Regionale ;
   - All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013

- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Unità Operativa Dirigenziale Affari Generali e Gestione del Personale
- All'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE UOD	Dott.ssa Nadia Murolo
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	12

OGGETTO

POR Campania FESR 2007-2013. Asse I - Obiettivo Specifico 1d - Obiettivo Operativo 1.9 D.G.R.C. n. 645/2009: "Viaggio nella Storia - Maggio dei Monumenti 2009 in Campania" - Progetto "Viaggio in Campania. Le Stagioni nei Luoghi dei Borboni" - CUP F69E09000390004 - cod. SMILE 83. Beneficiario: Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attivita' Culturali e del Turismo per la Campania, gia' Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania. Revoca D.D. n.1019 del 12.12.2015 e succ. rettifica n.1173 del 21.12.2015. Rimborso spese sostenute e chiusura intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SEGRETARIATO REGIONALE MIBACT PER LA CAMPANIA	94220470630		.	NAPOLI	11.999,99	,00

TOTALI	**11.999,99**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SEGRETARIATO REGIONALE MIBACT PER LA CAMPANIA	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0001391, Spec. di pag. : Cod. tesoreria prov. n. 425***	**2016**	**2657**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott.ssa Murolo Nadia
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

POR Campania FESR 2007-2013. Asse I - Obiettivo Specifico 1d - Obiettivo Operativo 1.9 D.G.R.C. n. 645/2009: "Viaggio nella Storia - Maggio dei Monumenti 2009 in Campania" - Progetto "Viaggio in Campania. Le Stagioni nei Luoghi dei Borboni" - CUP F69E09000390004 - cod. SMILE 83. Beneficiario: Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attivita' Culturali e del Turismo per la Campania, gia' Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania. Revoca D.D. n.1019 del 12.12.2015 e succ. rettifica n.1173 del 21.12.2015. Rimborso spese sostenute e chiusura intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2657	2	5	3	203	2.03.01.01.000	08.2	2.02.01	0	3	11.999,99	,00

TOTALE	11.999,99	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 20 del 05/10/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE IN USO DI UN SUOLO DEMANIALE REGIONALE RICADENTE NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
b) ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
c) la Regione Campania ha assunto la gestione degli impianti acquedottistici che esercita sia direttamente che indirettamente;
d) tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli impianti acquedottistici e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "ope legis" alla Regione Campania;
e) tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottistico ricadente nel comune di Marcianise (CE),catastalmente individuato al foglio n.25, particelle nn.ri 5018, 5010, 5347, 5011, 234, 479, 257, 262, 483, 5298, 267 e 233, per una superficie complessiva di mq.4.552 circa;
f) con Decreto Dirigenziale n. 570 del 15/10/2012 dell' A.G.C. Demanio e Patrimonio, veniva concesso alla società "Capri Due Outlet s.r.l", con sede legale in Roma alla via del Ponte di Piscina Cupa n.64, il richiamato suolo regionale per pulizia, sistemazione a verde e passaggio carrabile;

PREMESSO ancora che

a) con nota acquisita con protocollo n. 0490537 del 19/07/2016, la società "Capri Due Outlet s.r.l" ha chiesto il rinnovo del contratto di concessione sottoscritto il 30 ottobre 2012, con scadenza prevista al 29 ottobre 2016;

CONSIDERATO che

a) la richiesta di rinnovo della concessione risulta inoltrata nei tempi utili così come stabilito nel precedente contratto all'articolo 2 e che pertanto l'istanza della Società può dar luogo all'istruttoria per un nuovo contratto di concessione;
b) i pagamenti dei canoni annui riferiti al precedente contratto sono stati correttamente effettuati;

RITENUTO

a) di poter accogliere la richiesta della società "Capri Due Outlet s.r.l." definendo un nuovo rapporto di concessione con il canone annuo aggiornato di Euro 4.880,32 (quattromilaottocentoottantotto/32), a suo tempo determinato dalla Commissione di Valutazione degli Immobili regionali nella seduta del 27/09/2012, autorizzando la richiamata Società all' uso dell' area demaniale regionale ex Cas. Mez. di mq. 4.552 per pulizia, sistemazione a verde e passaggio carrabile;

VISTO :

- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- la L.R. n.38/93;
- la D.G.R.C. n. 1273 del 7/10/2005;

- il D.D.le n. 570 del 15/10/2012;
- la D.G.R C. n.488 del 31/10/2013;
- l'art. n. 23 del D.lgs. 33/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. geom. Ciro Piro

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato;

1) di concedere per anni nove (punto 2.5.1."Indirizzi Operativi"), non rinnovabili se non richiesto dall' interessato nel termine di tre mesi antecedenti la scadenza, l'uso a titolo oneroso alla società Capri Due Outlet s.r.l. con sede in Roma alla via del Ponte di Piscina Cupa n. 64, codice fiscale e partita IVA 07576900638, il tratto di suolo acquedottistico ex Cas.Mez., catastalmente riportato al foglio n. 25, particelle nn. 5018, 5010, 5347, 5011, 234, 479, 257, 262, 483, 5298, 267 e 233, ricadente nel comune di Marcianise (CE) di complessivi mq.4.552, per pulizia, sistemazione a verde e passaggio carrabile;
2) di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3) di stabilire che la Società concessionaria è tenuta a condurre diligentemente il suolo affidatogli in concessione, con le modalità, patti, condizioni e prescrizioni, indicate nel contratto di concessione;
4) di stabilire che il canone annuo dovuto dalla Società concessionaria è pari a € 4.880,32 (quattromilaottocentoottanta/32) e sarà aggiornato in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglia di operai e impiegati accertata dall'ISTAT;
5) di stabilire che la Società concessionaria nelle forme previste al punto 2.4.3. del disciplinare di cui alla D.G.R.C. n. 1273/2005, è tenuta a versare, a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi assunti con il presente atto, una cauzione non produttiva di interessi, corrispondente a due annualità pari ad euro 9.760,64 (novemilasettecentosessanta/64);
6) di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico della Società quale concessionaria, che nulla potrà pretendere quale indennizzo o rimborso dall' Amministrazione regionale concedente;
7) di stabilire che la società Capri Due Outlet s.r.l., nella qualità di concessionaria, dovrà condurre diligentemente il bene affidato in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni, inoltre la stessa concessionaria per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad essa affidata, dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diverso da quella autorizzata, dovrà essere autorizzata dalla concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;
8) di stabilire che la concessionaria dovrà a sua cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta prima di iniziare eventuali lavori, su cui l' Amministrazione regionale eserciterà i dovuti controlli;
9) di trasmettere il presente decreto al Dipartimento 40 – Direzione generale 03 – U.O.D. 04 "atti sottoposti a registrazione e contratti", al Dipartimento 55 Direzione Generale 15 U.O.D. 02 "Demanio regionale" per l'esecuzione e all'Ufficio competente alla pubblicazione;
10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

dott. Ciro Russo

Decreto Dirigenziale n. 32 del 04/10/2016

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Prolungamento contratto con la Ditta FMD Sysnet S.r.l. - C.I.G.: XCB0866F3E

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la U.O.D. 08 della Direzione Generale Risorse Strumentali ha in essere, con la Ditta **FMD Sysnet S.r.l.** - Corso Umberto 1°, n°7, NAPOLI - P.IVA/ Codice Fiscale 7715210634, un Contratto Rep. CO.2015.0000218 del 30.07.2015 che scade il 30.09.2016;
b. che la procedura contrattuale è identificata dal seguente **C.I.G.: XCB0866F3E**
c. che in data 16.12.2015 con nota Prot. n°8350 la U.O.D. 08 chiedeva al Direttore Generale per le Risorse Strumentali l'assegnazione di 2 risorse con profilo informatico esperto in sviluppo software per subentrare alla FMD Sysnet s.r.l. nelle attività di manutenzione del software sviluppato dalla citata società;
d. che la Direzione Generale per le Risorse Umane con nota Prot. n°0888486 del 21.12.2015 trasmetteva la citata richiesta a tutti i Direttori generali ed ai Responsabili degli Uffici Speciali;
e. che tale richiesta non è stata riscontrata dagli Uffici della Giunta Regionale.

CONSIDERATO

a. che è necessario, al fine di non interrompere un' attività di pubblico servizio, continuare ad avere assistenza e manutenzione sulla procedura in questione;
b. che l'Amministrazione ha migrato le attività gestite dalla procedura in oggetto su una piattaforma aggiornata in ambiente PHP/MYSQL;
c. che la U.O.D. 08 della Direzione Generale Risorse Strumentali reitererà la richiesta di personale qualificato in sviluppo software alla Direzione Generale per le Risorse Umane.

RILEVATO

a. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
FMD Sysnet s.r.l.	Corso Umberto I n° 7	80100 Napoli	07715210634

VERIFICATO

a. che, nelle more dell'affidamento a personale interno della manutenzione della procedura in questione, è necessario prolungare, agli stessi patti e condizioni, fino al 31.06.2017 il contratto in essere.

RITENUTO

a. di dover provvedere al prolungamento del contratto in essere con la ditta **FMD Sysnet s.r.l.** fino alla data del 31.03.2017;
b. di dover provvedere con successivo atto all'impegno contabile.

VISTI

a la L.R. n°7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
a. la D.G.R.C. n° 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n°211/2008 di revisione dei codici SIOPE;
b. il D. Lgs. n°33 del 14.03.2013 - Attuazione della trasparenza amministrativa;
c. la L.R. n°2 del 18.01.2016 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 - 2018 della Regione Campania;
d. la D.P.G.R. n° 10 del 25.01.2016;
e. la D.G.R.C. n° 52 del 15.02.2016;
f. il D.D. n° 20 del 26.02.2016 - Attribuzione Competenze ai Responsabili delle U.O.D.;
g. la D.G.R.C. n°181 del 03.05.2016.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08 e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima a mezzo del presente atto

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di prolungare, agli stessi patti e condizioni del contratto in essere, **C.I.G.: XCB0866F3E,** il contratto con la ditta **FMD Sysnet s.r.l.** fino alla data del 31.03.2017;

2. di provvedere con successivo atto all' Impegno Contabile;

3. di trasmettere il presente atto:

   3.1 al beneficiario Società **FMD Sysnet s.r.l.** con Sede in Napoli (80100) al Corso Umberto I, n°7 - P. IVA/ Codice Fiscale 07715210634;

   3.2 alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;

   3.3 al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott. Ferdinando Rodriquez

Decreto Dirigenziale n. 457 del 10/10/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 5 - UOD Gestione beni Gestione beni-Cassa economale-Supporto sedi

Oggetto dell'Atto:

IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE RELATIVA AI CANONI DI NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI IN DOTAZIONE A VARI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA IN FAVORE DELLA OLIVETTI S.P.A. PER L'IMPORTO DI EURO 4.812,90 - CAP. 204 - CIG 4749993A37 - PERIODO DAL 01/07/2016 AL 30/09/2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, aderendo al sistema delle convenzioni *ex* art. 26 L.N. 488/1999 (CONSIP S.p.A. – Concessionaria Servizi Informativi Pubblici), usufruisce del servizio di noleggio per fotocopiatrici;

b) che con note di ordinazione, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha richiesto alla **Olivetti S.p.A.,** aggiudicataria di apposite Convenzioni Consip, il noleggio di macchine fotocopiatrici da installare presso vari uffici della Giunta Regionale della Campania;

c) che la **Olivetti S.p.A.,** ha presentato fattura n.1136906783 del 30/09/2016 di euro 4.812,90 IVA inclusa, relativa alla Convenzione Consip 20 – Lotto 2/1 - 15 Rata – Cig Derivato 4749993A37 per il periodo 01/07/2016 – 30/09/2016, vistata per la regolare esecuzione e il cui originale resta agli atti dell'U.O.D. Gestione beni – Cassa economale – Supporto sedi;

CONSIDERATO CHE:

e) con L.R. n. 1 del 18/01/2016 sono state approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2016";

f) che con L.R. n.2 del 18/01/2016 è stato approvato il "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";

g) che con D.G.R.C. n. 52 del 15/02/2016 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2016 - 2018;

h) con D.G.R.C. n. 181 del 03.05.2016 la Giunta Regionale della Campania ha approvato i limiti dei 10/12 degli stanziamenti di bilancio.

i) che la normativa IVA ha subito modifiche disposte dall'art.1 - comma 269 – della L.190/2014, che ha introdotto l'art.17 ter al D.P.R. n°633/1972;

j) che, relativamente alla liquidazione che si dispone con il presente atto, per la fattura emessa nell'anno 2016 occorre procedere direttamente al versamento dell'imposta sul valore aggiunto in favore dell'Erario;

RILEVATO

a. che gli elementi informativi relativi al progetto/prestazione sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Noleggio fotocopiatrici	4749993A37	0

b. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**

Olivetti S.p.A.,	**Via Jervis, 77**	**Ivrea (IT)**	P. IVA 02298700010

c. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
		n.1136906783 del 30/09/2016	IT56O0306930540100000065552	liquidazione	4.812,90	**867,90**	**2016**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)									
Capitolo spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Liv. Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz. U.E.**
204	01	03	01.3	1	103	1.03.02.07.004	1.04.01	1411	8

VERIFICATO

a) che il termine per il pagamento di cui all'articolo 4 del d. lgs. n. 231/2002 è di sessanta giorni e decorre dal 05/10/2016;

b) che i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, che le prestazioni rispondono ai requisiti quali/quantitativi richiesti e che la prestazione è esigibile, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a), b) e c) del paragrafo 6, Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

c) la regolarità dei versamenti contributivi INPS ed INAIL come da Documento Unico, richiesto in data 25/06/2016, acquisito agli atti con prot. n.0489261 del 18/07/2016 e con scadenza 23/10/2016;

d) che è stato acquisito in formato elettronico il certificato camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, prot. n. T223778504 del 06/10/2016, che risulta regolare;

e) che il creditore ha comunicato, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i., gli estremi del conto corrente dedicato e generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

f) che la liquidazione rispetta i limiti di cassa dettati dalla D.G.R.C. n°52 del 15/02/2016 e della D.G.R.C. n. 181 del 03.05.2016;

g) che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, artt. 26 e 27, bensì alle forme di pubblicità di cui all'art.37 del medesimo D.Lgs.;

RITENUTO

a) di dover impegnare e contestualmente liquidare ai sensi della D.G.R.C. n.52 del 15/02/2016 e della D.G.R.C. n.181 del 03/05/2016 in favore della **Olivetti S.p.A.,**, con sede legale in Via Jervis, 77 - 10015 – Ivrea (TO) – P.I. 02298700010 - C.I.G. 4749993A37 la somma di **€ 4.812,90** (quattromilaottocentododici/90) sul Cap.204 del Bilancio Gestionale 2016;

Cap	Miss.	Progr.	Cofog	Titolo	Macroagg.	V livello piano dei conti	Codice Siope di Bilancio	Codice Siope Gestional	Identific. Transaz. UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità

								e			
204	01	03	01.3	1	103	1.03.02.07.004	1.04.01	1411	8	4	3

b) di dover autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie al pagamento della somma di **€ 3.945,00** esposta in fattura, al netto dell'IVA istituzionale addebitata in via di rivalsa, con le modalità di pagamento indicate nell'allegato Beneficiario;

c) di dover autorizzare, altresì, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie al pagamento dell'IVA istituzionale esposta in fattura e pari ad **€ 867,90** in favore dell'Erario nei modi e nei tempi di legge;

VISTO:

a) la L.R. n.07 del 30.04.2002 – ordinamento contabile della Regione.
b) la D.G.R.C. n.2075/2005 modificata dalla D.G.R.C.n.211/2008 di revisione dei codici SIOPE.
c) il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 - attuazione della trasparenza amministrativa.
d) la D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 – Determinazioni conferimento incarichi dirigenziali.
e) la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013 – Determinazioni conferimento incarichi di Responsabile delle U.O.D. e di Responsabile delle Strutture di Staff.
f) Il D.P.G.R.C. n.10 del 25/01/2016 – conferimento incarico dirigenziale Dott. Riccio Luigi;
g) il D.P.G.R.C. n.379 del 13.11.2013 – Conferimento incarico dirigenziale dott. Ascione Eduardo.
h) il D.D. n.20 del 26/02/2016 – attribuzione competenza ai dirigenti delle U.O.D.;
i) la L.R. n.1 del 18/01/2016 – disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania – legge di stabilità regionale 2016.
j) la L.R. n.2 del 18/01/2016 – approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione.
k) la D.G.R.C. n.52 del 15/02/2016 – approvazione del Bilancio Gestionale 2016-2018.
l) la D.G.R.C. n.181 del 03/05/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa funzionaria Di Fuorti Grazia nella qualità di Responsabile del Procedimento Amministrativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente U.O.D. 05

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di impegnare e contestualmente liquidare in favore del beneficiario la somma suindicata come da precedente stringa;

2. di imputare la spesa di che trattasi a valere sull'impegno assunto come sopra riportato;

3. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione di incasso presenta la seguente competenza economica 01/07/2016 – 31/12/2016;

4. di autorizzare la Direzione generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto qui liquidato;

5. di trasmettere il presente atto al beneficiario, alla Direzione generale per le Risorse finanziarie e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

Dott. Eduardo Ascione

Decreto Dirigenziale n. 458 del 10/10/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 5 - UOD Gestione beni Gestione beni-Cassa economale-Supporto sedi

Oggetto dell'Atto:

IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE RELATIVA AI CANONI DI NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI IN DOTAZIONE A VARI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA IN FAVORE DELLA OLIVETTI S.P.A. PER L'IMPORTO DI EURO 58.761,30 - CAP. 204 - CIG 5647135339 - PERIODO DAL 01/07/2016 AL 30/09/2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) che la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, aderendo al sistema delle convenzioni *ex* art. 26 L.N. 488/1999 (CONSIP S.p.A. – Concessionaria Servizi Informativi Pubblici), usufruisce del servizio di noleggio per fotocopiatrici;

b) che con note di ordinazione, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha richiesto alla **Olivetti S.p.A.,** aggiudicataria di apposite Convenzioni Consip, il noleggio di macchine fotocopiatrici da installare presso vari uffici della Giunta Regionale della Campania;

c) che la **Olivetti S.p.A.,** ha presentato fattura n.1136906785 del 30/09/2016 di euro 58.761,30 IVA inclusa, relativa alla Convenzione Consip 22 – Lotto 2 – 8 rata – Cig Derivato 5647135339 per il periodo 01/07/2016 – 30/09/2016, vistata per la regolare esecuzione e il cui originale resta agli atti dell'U.O.D. Gestione beni – Cassa economale – Supporto sedi;

CONSIDERATO CHE:

e) con L.R. n. 1 del 18/01/2016 sono state approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2016";

f) che con L.R. n.2 del 18/01/2016 è stato approvato il "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";

g) che con D.G.R.C. n. 52 del 15/02/2016 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2016 - 2018;

h) con D.G.R.C. n. 181 del 03.05.2016 la Giunta Regionale della Campania ha approvato i limiti dei 10/12 degli stanziamenti di bilancio.

i) che la normativa IVA ha subito modifiche disposte dall'art.1 - comma 269 – della L.190/2014, che ha introdotto l'art.17 ter al D.P.R. n°633/1972;

j) che, relativamente alla liquidazione che si dispone con il presente atto, per la fattura emessa nell'anno 2016 occorre procedere direttamente al versamento dell'imposta sul valore aggiunto in favore dell'Erario;

RILEVATO

a. che gli elementi informativi relativi al progetto/prestazione sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Noleggio fotocopiatrici	5647135339	0

b. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**

Olivetti S.p.A.,	**Via Jervis, 77**	**Ivrea (IT)**	P. IVA 02298700010

c. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
		n.1136906785 del 30/09/2016	IT56O0306930540100000065552	liquidazione	58.761,30	**10.596,30**	**2016**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)									
Capitolo spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Liv. Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz. U.E.**
204	01	03	01.3	1	103	1.03.02.07.004	1.04.01	1411	8

VERIFICATO

a) che il termine per il pagamento di cui all'articolo 4 del d. lgs. n. 231/2002 è di sessanta giorni e decorre dal 05/10/2016;

b) che i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, che le prestazioni rispondono ai requisiti quali/quantitativi richiesti e che la prestazione è esigibile, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a), b) e c) del paragrafo 6, Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

c) la regolarità dei versamenti contributivi INPS ed INAIL come da Documento Unico, richiesto in data 25/06/2016, acquisito agli atti con prot. n.0489261 del 18/07/2016 e con scadenza 23/10/2016;

d) che è stato acquisito in formato elettronico il certificato camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, prot. n. T223778504 del 06/10/2016, che risulta regolare;

e) che il creditore ha comunicato, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i., gli estremi del conto corrente dedicato e generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

f) che la liquidazione rispetta i limiti di cassa dettati dalla D.G.R.C. n°52 del 15/02/2016 e della D.G.R.C. n. 181 del 03.05.2016;

g) che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, artt. 26 e 27, bensì alle forme di pubblicità di cui all'art.37 del medesimo D.Lgs.;

RITENUTO

a) di dover impegnare e contestualmente liquidare ai sensi della D.G.R.C. n.52 del 15/02/2016 e della D.G.R.C. n.181 del 03/05/2016 in favore della **Olivetti S.p.A.,**, con sede legale in Via Jervis, 77 - 10015 – Ivrea (TO) – P.I. 02298700010 - C.I.G. 5647135339 la somma di **€ 58.761,30** (cinquantottomilasettecentosessantuno/30) sul Cap.204 del Bilancio Gestionale 2016;

Cap	Miss.	Progr.	Cofog	Titolo	Macroagg.	V livello piano dei conti	Codice Siope di Bilancio	Codice Siope Gestionale	Identific. Transaz. UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità
204	01	03	01.3	1	103	1.03.02.07.004	1.04.01	1411	8	4	3

b) di dover autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie al pagamento della somma di **€ 48.165,00** esposta in fattura, al netto dell'IVA istituzionale addebitata in via di rivalsa, con le modalità di pagamento indicate nell'allegato Beneficiario;

c) di dover autorizzare, altresì, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie al pagamento dell'IVA istituzionale esposta in fattura e pari ad **€ 10.596,30** in favore dell'Erario nei modi e nei tempi di legge;

VISTO:

a) la L.R. n.07 del 30.04.2002 – ordinamento contabile della Regione.
b) la D.G.R.C. n.2075/2005 modificata dalla D.G.R.C.n.211/2008 di revisione dei codici SIOPE.
c) il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 - attuazione della trasparenza amministrativa.
d) la D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 – Determinazioni conferimento incarichi dirigenziali.
e) la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013 – Determinazioni conferimento incarichi di Responsabile delle U.O.D. e di Responsabile delle Strutture di Staff.
f) Il D.P.G.R.C. n.10 del 25/01/2016 – conferimento incarico dirigenziale Dott. Riccio Luigi;
g) il D.P.G.R.C. n.379 del 13.11.2013 – Conferimento incarico dirigenziale dott. Ascione Eduardo.
h) il D.D. n.20 del 26/02/2016 – attribuzione competenza ai dirigenti delle U.O.D.;
i) la L.R. n.1 del 18/01/2016 – disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania – legge di stabilità regionale 2016.
j) la L.R. n.2 del 18/01/2016 – approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione.
k) la D.G.R.C. n.52 del 15/02/2016 – approvazione del Bilancio Gestionale 2016-2018.
l) la D.G.R.C. n.181 del 03/05/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa Funzionaria Di Fuorti Grazia nella qualità di Responsabile del Procedimento Amministrativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente U.O.D. 05

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di impegnare e contestualmente liquidare in favore del beneficiario la somma suindicata come da precedente stringa;

2. di imputare la spesa di che trattasi a valere sull'impegno assunto come sopra riportato;

3. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione di incasso presenta la seguente competenza economica 01/07//2016 – 31/12/2016;

4. di autorizzare la Direzione generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto qui liquidato;

5. di trasmettere il presente atto al beneficiario, alla Direzione generale per le Risorse finanziarie e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

Dott. Eduardo Ascione

Decreto Dirigenziale n. 5 del 07/10/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

D.D. n. 89 del 13.07.2016. Nomina della Commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con la D.G.R. n. 38 del 2/02/2016 è stato istituito l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" ed è stato approvato il Disciplinare per il funzionamento dello stesso;
b) nel citato Disciplinare, tra le competenze attribuite allo scrivente Ufficio Speciale, all'articolo 3 è indicata la procedura per il finanziamento della progettazione di infrastrutture realizzate da Enti Pubblici nel territorio della Regione Campania, a mezzo di fondi rotativi, individuati dalla Regione Campania;
c) con la D.G.R. n. 59 del 15/02/2016 è stata approvata la proposta del Programma di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ai fini della successiva approvazione del CIPE;
d) con la delibera n. 11/2016, il CIPE ha approvato la proposta di Programma di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC), presentata dalla Regione Campania ed integrata secondo i parametri previsti dal MEF, e ha previsto lo stanziamento di risorse pari a 40 milioni di euro per il Fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione degli Enti Locali;
e) con la D.G.R. n. 244 del 24/05/2016 è stato disposto l'immediato avvio delle attività del fondo rotativo, di cui alla DGR 38/2016, anche in considerazione dell'avvio degli altri programmi comunitari, nazionali e regionali ed è stato approvato un bando standard per il finanziamento della progettazione, che costituirà il punto di riferimento per elaborare i singoli bandi che potranno essere modificati a seguito di questa prima sperimentazione da parte dello scrivente Ufficio e della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per l'adozione degli adempimenti consequenziali per quanto di rispettiva competenza;

PREMESSO, ALTRESI' CHE

a) con il DD n. 89 del 13/07/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è stato dunque approvato il Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento delle attività di progettazione con scadenza alla data del 15 settembre 2016 alle ore 13:00;
b) che con il DD n. 4 del 15/09/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è stata concessa una proroga del termine per la presentazione delle domande di contributo al giorno 22/09/2016 alle ore 13:00;

CONSIDERATO CHE

a) con il DD n. 120 del 29/09/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è stato, tra l'altro, preso atto delle domande di contributo presentate dai singoli Enti corredate da specifici interventi progettuali, così come rilevato dalla Piattaforma dedicata Portale Gare della Regione Campania (sezione dedicata al Fondo di Rotazione);
b) ai sensi di quanto previsto dall'art.10 del Bando, le domande di contributo sono sottoposte ad una fase preventiva di istruttoria di ammissibilità, di competenza dell'Ufficio Speciale, ed ad una verifica sulla base dei criteri e dei sub-criteri definiti all'art. 11, da parte di un'apposita Commissione di valutazione;.
c) detta Commissione, all'esito della valutazione delle singole domande di contributo, formula la proposta di graduatoria finale predisponendo l'elenco delle operazioni ammesse a finanziamento e l'elenco delle operazioni ammesse ma non finanziabili per indisponibilità di risorse.

RITENUTO, pertanto

a) di dover procedere alla nomina della Commissione di valutazione di cui all'art. 10 del "Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento delle attività di progettazione"

approvato con il DD n. 89 del 13/07/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione";

b) di dover individuare quali componenti della citata commissione di valutazione, persone di comprovata esperienza in materia (come da CV) e che non versino in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni, come di seguito indicati:

Presidente	Dott. Antonio Marchiello
Componente	Dott.ssa Ottavia delle Cave Autorità di Gestione POR FESR
Componente	Dott. Piergiorgio De Geronimo Programmazione Unitaria
Componente	Dott.ssa Valeria Aniello Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
Componente	Arch. Simonetta Volpe Programmazione Unitaria
Segretario	Dott.ssa Daniela Nobile Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione

VISTI

a) la DGR n. 59 del 15/02/2016 di approvazione del Piano Operativo Complementare 2014/2020;
b) la delibera CIPE n. 11 del 1/05/2015;
c) La DGR 244 del 24/05/2016;
d) il DD n. 89 del 13/07/2016;
e) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
f) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
g) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione";
h) la D.G.R. n. 478 del 30.08.2016 con la quale è stato conferito all' ing.Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
i) il Decreto Presidenziale n.191 del 06/09/2016 con il quale è stata conferita all'Ing Sergio Negro la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
j) il Decreto dirigenziale n. 3 del 13.09.2016 con il quale l'Ing Sergio Negro delega alla firma il dott. Giovanni Diodato;
k) il D.D. n. 89 del 13/07/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" di approvazione del Bando;
l) il D.D. n. 4 del 15/09/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" di proroga del termine per la presentazione delle domande;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) il D.D. n. 120 del 29/09/2016 di avvio della fase istruttoria delle domande;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" dell'UOD 01, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione delle domande di contributo di cui all'art.10 del "Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento delle attività di progettazione", approvato con il DD n. 89 del 13/07/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione";
2. di individuare nei nominativi di seguito elencati i componenti della citata commissione di valutazione:

Presidente	Dott. Antonio Marchiello
Componente	Dott.ssa Ottavia delle Cave Autorità di Gestione POR FESR
Componente	Dott. Piergiorgio De Geronimo Programmazione Unitaria
Componente	Dott.ssa Valeria Aniello Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
Componente	Arch. Simonetta Volpe Programmazione Unitaria
Segretario	Dott.ssa Daniela Nobile Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione

3. di precisare che, all'esito della valutazione, effettuata sulla base dei criteri e sub-criteri di cui all'art.11 del Bando, la Commissione formulerà la proposta di graduatoria finale predisponendo l'elenco delle operazioni ammesse a finanziamento e l'elenco delle operazioni ammesse ma non finanziabili per indisponibilità di risorse;
4. di pubblicare il presente provvedimento, ad efficacia immediata, visto l'elevato numero di soggetti coinvolti nel procedimento, sul sito della Regione Campania, sul Portale Gare e sul BURC;
5. di inviare il presente provvedimento:

e.1 all'Ufficio di Gabinetto del Presidente (40-01-00);

e.2 alla Segreteria di Giunta (40-03-00-01);

e.3 alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR (51-16-00),

e.4 alla Programmazione Unitaria (40-01-03-00)

e.5 ai rispettivi componenti ai fini della notifica.

Ing. Sergio Negro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 120 del 29/09/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

D.D. n. 89 del 13/07/2016 - Avvio della fase istruttoria delle domande.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) con il DD n. 89 del 13/07/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è stato approvato il Bando per la costituzione di una graduatoria finalizzata al finanziamento delle attività di progettazione;
b) che con il DD n. 4 del 15/09/2016 dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è stata concessa una proroga del termine per la presentazione delle domande di contributo al giorno 22/09/2016 alle ore 13:00;
c) che la proroga sopra citata, così come riportato all'interno del decreto medesimo, veniva concessa, stabilendo come termine ultimo ed improrogabile il giorno 22/09/2016;

CONSIDERATO CHE

a) che ai sensi dell'art. 7 comma 1 del Bando *le domande devono essere inviate esclusivamente in modo telematico ….. nell'apposita sezione dedicata al Fondo di Rotazione sul Portale Gare della Regione Campania (https://gare.regione.campania.it/portale/index.php) previa registrazione dell'Ente al Portale*";

DATO ATTO

a) che il 22/09/2016 alle ore 13:00 è stato definito compiutamente l'**Allegato A**, contenente elenco delle domande di contributo dei singoli Enti corredato da specifici interventi progettuali, così come rilevato dalla Piattaforma dedicata Portale Gare della Regione Campania (sezione dedicata al Fondo di Rotazione), dal quale si evince l'adesione di 444 Enti richiedenti il contributo per un numero complessivo di interventi pari a 1.915;

RITENUTO

a) di dover prendere atto dell'**Allegato A**, contenente elenco delle domande di contributo dei singoli Enti corredato da specifici interventi progettuali, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
b) di dover, pertanto, avviare le attività di protocollazione delle domande di contributo e, contestualmente, di assegnazione di repertori regionali univoci per singolo intervento progettuale;
c) di dover disporre, conseguentemente, l'avvio delle attività di istruttoria finalizzate alla verifica di ammissibilità ed alla valutazione dei singoli interventi progettuali repertoriati;
d) di dover pubblicare il presente provvedimento, ad efficacia immediata, sul sito della Regione Campania, sul Portale Gare e sul BURC, quale notifica ai richiedenti e verso i controinteressati;

VISTI

a) la DGR n. 59 del 15/02/2016 di approvazione del Piano Operativo Complementare 2014/2020;
b) la delibera CIPE n. 11 del 1/05/2015;
c) La DGR 244 del 24/05/2016;
d) il DD n. 89 del 13/07/2016;
e) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
f) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
g) la D.G.R n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della

h) Struttura ”Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” 60.06.00;

i) il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
j) la D.G.R. n. 478 del 30.08.2106 con la quale è stato conferito all'ing.Sergio Negro l’incarico di responsabile ad interim dell’Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
k) il Decreto Presidenziale n.191 del 06/09/2016 con il quale è stata conferita all'Ing Sergio Negro la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
l) il Decreto dirigenziale n. 3 del 13.09.2016 con il quale l'Ing Sergio Negro delega alla firma il dott. Giovanni Diodato;
m) il D.D. n. 89 del 13/07/2016 dell’Ufficio Speciale “Centrale Acquisti” di approvazione del Bando;
n) il D.D. n. 4 del 15/09/2016 dell’Ufficio Speciale “Centrale Acquisti” di proroga del termine per la presentazione delle domande;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dell’Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture” dell’UOD 01, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto dell’**Allegato A**, contenente elenco delle domande di contributo dei singoli Enti corredato da specifici interventi progettuali, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
2. di avviare, pertanto, le attività di protocollazione delle domande di contributo e, contestualmente, di assegnazione di repertori regionali univoci per singolo intervento progettuale;
3. di disporre, conseguentemente, l’avvio delle attività di istruttoria finalizzate alla verifica di ammissibilità ed alla valutazione dei singoli interventi progettuali repertoriati;
4. di pubblicare il presente provvedimento, ad efficacia immediata, sul sito della Regione Campania, sul Portale Gare e sul BURC, quale notifica ai richiedenti e verso i controinteressati;
5. di inviare il presente provvedimento:
   5.1 all’Ufficio di Gabinetto del Presidente (40-01-00);
   5.2 alla Segreteria di Giunta (40-03-00-01);
   5.3 alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR (51-16-00),

Giovanni Diodato

ELENCO DOMANDE PERVENUTE

Ente	Descrizione	Ambito	Protocollo	DataInvio
A.Di.S.U. ATENEO FEDERICO II	COMUNE DI NAPOLI - ZONA FUORIGROTTA VIA TANSILLO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002469-16	2016-09-16 12:45:09.133
A.Di.S.U. ATENEO FEDERICO II	COMUNE DI NAPOLI - ZONA OSPEDALIERA	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002469-16	2016-09-16 12:45:09.133
A.Di.S.U. ATENEO FEDERICO II	COMUNE DI NAPOLI - ZONA FUORIGROTTA VIA CINTIA	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002469-16	2016-09-16 12:45:09.133
A.Di.S.U. ATENEO FEDERICO II	COMUNE DI PORTICI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002469-16	2016-09-16 12:45:09.133
A.O.R.N. "A. CARDARELLI"	ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED IMPIANTISTICO EDIFICIO DEA	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002534-16	2016-09-20 12:14:08.703
A.O.R.N. "A. CARDARELLI"	REALIZZAZIONE BANCA DEL TESSUTO MUSCOLO SCHELETRICO	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002534-16	2016-09-20 12:14:08.703
A.O.R.N. "A. CARDARELLI"	ADEGUAMENTO AI REQUISITI ANTINCENDIO PAD. B, E, H, I, N, T, U, X	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002534-16	2016-09-20 12:14:08.703
A.O.R.N. "A. CARDARELLI"	CARDARELLI 4.0	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002534-16	2016-09-20 12:14:08.703
A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	SVILUPPO DI UNA RETE TELEMATICA MULTICANALE AD ALTA AFFIDABILITA' E IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI INTEGRATIVI DI B.I.M.	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002530-16	2016-09-20 11:07:24.347
Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi SpA	INTERVENTI PREVISTI PER LO SVILUPPO DELL'AEROPORTO DI SALERNO -FASE 1 DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	Mobilità sostenibile	PI002135-16	2016-09-14 18:10:35.537
Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi SpA	INTERVENTI PREVISTI PER LO SVILUPPO DELL'AEROPORTO DI SALERNO - FASE 2 DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	Mobilità sostenibile	PI002135-16	2016-09-14 18:10:35.537
Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi SpA	INTERVENTI PREVISTI PER LO SVILUPPO DELL'AEROPORTO DI SALERNO - FASE MASSIMO SVILUPPO	Mobilità sostenibile	PI002135-16	2016-09-14 18:10:35.537
Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi SpA	AMPLIAMENTO TERMINAL AVIAZIONE COMMERCIALE	Mobilità sostenibile	PI002135-16	2016-09-14 18:10:35.537
Aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi SpA	RIQUALIFICA E RIPRISTINO ALVEO VOLTA LADRI	Dissesto idrogeologico	PI002135-16	2016-09-14 18:10:35.537
Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile - ACaM	NUOVO COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA TRA LA STAZIONE AV DI AFRAGOLA E LA RETE METROPOLITANA DI NAPOLI – I LOTTO	Mobilità sostenibile	PI002479-16	2016-09-16 15:51:59.953
Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile - ACaM	REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO IN SEDE PROPRIA DEL POLO UNIVERSITARIO DI FISCIANO CON LA TRATTA SALERNO/AVELLINO DELLA RETE FS	Mobilità sostenibile	PI002479-16	2016-09-16 15:51:59.953
Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile - ACaM	PROGRAMMA D'INTERVENTO PER IL SERVIZIO DI TIPO METROPOLITANO NELL'AGRO NOCERINO – SARNESE	Mobilità sostenibile	PI002479-16	2016-09-16 15:51:59.953
Amministrazione Comunale di Quarto	Rigenerazione dell'ambito urbano e delle emergenze archeologiche di Quarto attravero un percorso ciclabile	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002625-16	2016-09-21 23:44:49.943
Amministrazione Comunale di Quarto	Rigenerazione dell'ambito ambientale afferente al sistema di recapito finale nel Canale di Quarto della acque bianche	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002625-16	2016-09-21 23:44:49.943
Amministrazione Comunale di Quarto	Realizzazione del campo coperto presso la Scuola Gadda	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002625-16	2016-09-21 23:44:49.943
AREA VASTA - COMUNE CAPOFILA AVELLINO	AGENDA DIGITALE	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002404-16	2016-09-15 12:30:29.513
AREA VASTA - COMUNE CAPOFILA AVELLINO	WELFARE: POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002404-16	2016-09-15 12:30:29.513
AREA VASTA - COMUNE CAPOFILA AVELLINO	RIGENERAZIONE URBANA DEI BORGHI DELL'AREA VASTA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002404-16	2016-09-15 12:30:29.513
AREA VASTA - COMUNE CAPOFILA AVELLINO	RIGENERAZIONE URBANA E AMBIENTALE VALLE DEL SABATO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002404-16	2016-09-15 12:30:29.513
AREA VASTA - COMUNE CAPOFILA AVELLINO	CORRIDOIO ECOLOGICO	Mobilità sostenibile	PI002404-16	2016-09-15 12:30:29.513
AREA VASTA - COMUNE CAPOFILA AVELLINO	AREA VASTA TERRA DI FEDE SAPORI ED EMOZIONI DA MONTEVERGINE ALLE VIE DEL VINO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002404-16	2016-09-15 12:30:29.513
ASIS Salernitana Reti ed Impianti SpA	01-Potenziamento e adeguamento acquedotto Alto Sele	Tutela e valorizzazione ambientale	PI001596-16	2016-08-08 17:05:24.107
ASIS Salernitana Reti ed Impianti SpA	02-Potenziamento e adeguamento acquedotto Basso Sele	Tutela e valorizzazione ambientale	PI001596-16	2016-08-08 17:05:24.107
ASIS Salernitana Reti ed Impianti SpA	03-Ripristino e rifunzionalizzazione dell'impianto di depurazione in loc. Coda di Volpe nel Comune di Eboli (SA)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI001596-16	2016-08-08 17:05:24.107
ASIS Salernitana Reti ed Impianti SpA	04-Salvaguardia delle acque di balneazione della fascia costiera tra il fiume Solofrone ed il Tusciano - Intervento litorale Eboli e Battipaglia	Tutela e valorizzazione ambientale	PI001596-16	2016-08-08 17:05:24.107

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASIS Salernitana Reti ed Impianti SpA	05-Sistema di automazione e telecontrollo finalizzato alla riduzione delle perdite della rete idrica degli acquedotti dell'Alto e Basso Sele	Tutela e valorizzazione ambientale	PI001596-16	2016-08-08 17:05:24.107
ASL Benevento	Ristrutturazione immobile da adibire a Centro di cure socio-educative rivolte agli adulti e bambini con limitazioni all'autonomia	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002655-16	2016-09-22 10:12:00.497
ASL Benevento	"Una sanità alla luce del sole" - Riqualificazione energetica delle strutture ASL BN	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002655-16	2016-09-22 10:12:00.497
ASL Benevento	DSM 0 energy - Nuova costruzione sede Dipartimento Salute Mentale Benevento con edificio ad energia zero	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002655-16	2016-09-22 10:12:00.497
ASL Benevento	Dis.Mo - Nuova costruzione sede Distretto Sanitario di Montesarchio con edificio ad energia zero.	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002655-16	2016-09-22 10:12:00.497
ASL Benevento	"Digital Health – La sanità digitale 3.0" Dematerializzazione e gestione archivio centralizzato ASL BN	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002655-16	2016-09-22 10:12:00.497
ASL Benevento	"SicurSal – Sicurezza e salute – Un binomio perfetto " Sicurezza integrata strutture in uso ASL BN	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002655-16	2016-09-22 10:12:00.497
ASL Benevento	"SiSa – Sisma e Salute – Una sanità a prova di terremoto" Verifica statica straordinaria degli edifici in uso ASL BN	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002655-16	2016-09-22 10:12:00.497
ASL Benevento	UCCP – Integrazione, implementazione ed ampliamento dei servizi della medicina territoriale	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002655-16	2016-09-22 10:12:00.497
ASL Benevento	TELE-SAN. Piattaforma di Telemedicina per l'ASL BN-	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002655-16	2016-09-22 10:12:00.497
ASSOCIAZIONE COMUNI.CAPOFILA CHIUSANO DI SAN DOMENICO	PROGETTO INTEGRATO IDRICO-FOGNARIO STRADA S.P.88 CHIUSANOLAPIO-CONTRADA PIGNO-COVARO.CAMPOLUONGO E SAVARONI-TRIGGIO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002176-16	2016-09-14 20:05:03.123
ATS COMUNI DI MELITO IRPINO CANDIDA E SANT'ANGELO ALL'ESCA	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DEGLI EDIFICI COMUNALI (3 CASE COMUNALI)	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002253-16	2016-09-15 09:12:52.277
ATS1 COMUNE CAPOFILA DI SAN NICOLA BARONIA	Percorso naturalistico intercomunale pedonale e ciclabile	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002634-16	2016-09-22 08:47:47.810
ATS2 COMUNE CAPOFILA SAN NICOLA BARONIA	VOLO DEI SANTI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002638-16	2016-09-22 09:09:15.610
AUSINO SPA - SERVIZI IDRICI INTEGRATI	"Realizzazione rete fognaria urbana a servizio area nord est di Cava de'Tirreni" "Realizzazione rete fognaria urbana a servizio area nord ovest di Cava de'Tirreni" "Realizzazione rete fognaria urbana a servizio area sud est di Cava de'Tirreni" "Ristrutturazione dei sistemi di captazione e delle condotte dello schema acquedottistico di Ausino Spa " "Potenziamento ed adeguamento funzionale dei sistemi fognari, delle staz. di sollevamento e degli impianti di depurazione delle acque reflue"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002498-16	2016-09-19 12:32:47.053
Autorità Portuale di Salerno	Adeguamento funzionale delle aree a ciglio banchina e della viabilità pubblica del Porto ommerciale	Mobilità sostenibile	PI002318-16	2016-09-15 11:08:27.410
Azienda Napoletana Mobilità	Potenziamento e rinnovo impianti di sicurezza, antintrusione e videosorveglianza su depositi, stazioni, parcheggi e mezzi gestiti da ANM.	Mobilità sostenibile	PI002305-16	2016-09-15 10:52:03.373
Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"	RISANAMENTO DEI DUE CUNICOLI INTERRATI E REALIZZAZIONE DI POLO TECNOLOGICO ODONTOIATRICO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002631-16	2016-09-22 08:20:21.773
azienda sanitaria locale salerno	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA-POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO SANITARI:"VERIFICHE SISMICHE SULLA VULNERABILITA' DELLE STRUTTURE AZIENDALI"	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002541-16	2016-09-20 15:00:50.177
azienda sanitaria locale salerno	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA-POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI SANITARI E SOCIOSANITARI:"ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLE STRUTTRE AZIENDALI ASSOGGETTATE ALLE DISPOSIZIONI DI PREVENZIONE INCENDI DI CUI AL DM 19 MARZO 2015"	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002541-16	2016-09-20 15:00:50.177

fonte: http://burc.regione.campania.it

azienda sanitaria locale salerno	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA-RISPARMIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI E DELL'EDILIZIA ABITATIVA-"EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI PP.OO. DI VALLO DELLA LUCANIA E NOCERA INFERIORE NONCHE' DELLA SEDE ASL SALERNO IN VIA NIZZA"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002541-16	2016-09-20 15:00:50.177
azienda sanitaria locale salerno	POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVI SANITARI E SOCIOSANITARI TERRITORIALI: "COSTRUZIONE DELLA SEDE DELL'U.O.S.M. DISTRETTO SANITARIO N.67 MERCATO SAN SEVERINO"	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002541-16	2016-09-20 15:00:50.177
azienda sanitaria locale salerno	POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVI SANITARI E SOCIOSANITARI TERRITORIALI: "SISTEMA INTEGRATO E ASSISTENZA DOMICIALIARE IN DESEASE MANAGEMENT"	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002541-16	2016-09-20 15:00:50.177
azienda sanitaria locale salerno	POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVI SANITARI E SOCIOSANITARI TERRITORIALI: "PERCORSO ROSA P.O. AGROPOLI"	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002541-16	2016-09-20 15:00:50.177
CITTA' CAUDINA	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE CULTURALI (SMART CULTURE) E AMBIENTALI (SMART NATURE) DELLA CITTA' CAUDINA. CENTRO VISITATORI E MUSEO CAUDINO - VANVITELLIANO (AIROLA)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002492-16	2016-09-19 10:21:05.290
CITTA' CAUDINA	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE CULTURALI (SMART CULTURE) E AMBIENTALI (SMART NATURE) DELLA CITTA' CAUDINA. CENTRO VISITATORI E MUSEO VIRTUALE DELLE FORCHE CAUDINE (ARPAIA)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002492-16	2016-09-19 10:21:05.290
CITTA' CAUDINA	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE CULTURALI (SMART CULTURE) E AMBIENTALI (SMART NATURE) DELLA CITTA' CAUDINA. CENTRO VISITATORI DELLA VILLA DI COCCEIO (BONEA)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002492-16	2016-09-19 10:21:05.290
CITTA' CAUDINA	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE CULTURALI (SMART CULTURE) E AMBIENTALI (SMART NATURE) DELLA CITTA' CAUDINA. RETE DEI RIFUGI DI CAUDIUM SUL PARTENIO. RIFUGIO DI PIANA DI LAURO, PERCORSI E SERVIZI ANNESSI (CERVINARA)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002492-16	2016-09-19 10:21:05.290
CITTA' CAUDINA	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE CULTURALI (SMART CULTURE) E AMBIENTALI (SMART NATURE) DELLA CITTA' CAUDINA. ITINERARIO DEL TORRENTE/FIUMARA IEMALE TRA MOIANO E LUZZANO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002492-16	2016-09-19 10:21:05.290
CITTA' CAUDINA	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE CULTURALI (SMART CULTURE) E AMBIENTALI (SMART NATURE) DELLA CITTA' CAUDINA. CENTRO DI ACCOGLIENZA A SANTA MARIA DELLE GRAZIE (MONTESARCHIO)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002492-16	2016-09-19 10:21:05.290
CITTA' CAUDINA	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE CULTURALI (SMART CULTURE) E AMBIENTALI (SMART NATURE) DELLA CITTA' CAUDINA. RETE DEI RIFUGI DI CAUDIUM SUL PARTENIO. OASI WWF, PERCORSI E SERVIZI ANNESSI (PANNARANO)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002492-16	2016-09-19 10:21:05.290
CITTA' CAUDINA	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE CULTURALI (SMART CULTURE) E AMBIENTALI (SMART NATURE) DELLA CITTA' CAUDINA. CENTRO VISITATORI E RETE AGRITURISTICA - RURALE (ROCCABASCERANA)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002492-16	2016-09-19 10:21:05.290
CITTA' CAUDINA	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE CULTURALI (SMART CULTURE) E AMBIENTALI (SMART NATURE) DELLA CITTA' CAUDINA. RETE DEI RIFUGI DI CAUDIUM SUL PARTENIO. RIFUGIO DI PIANA DEL FIENO, PERCORSI E SERVIZI ANNESSI (ROTONDI)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002492-16	2016-09-19 10:21:05.290
CITTA' CAUDINA	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE CULTURALI (SMART CULTURE) E AMBIENTALI (SMART NATURE) DELLA CITTA' CAUDINA. RETE DEI RIFUGI DI CAUDIUM SUL PARTENIO. RIFUGIO MAFARIELLO, PERCORSI E SERVIZI ANNESSI (SAN MARTINO V.C.)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002492-16	2016-09-19 10:21:05.290
CITTA' CAUDINA	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE CULTURALI (SMART CULTURE) E AMBIENTALI (SMART NATURE) DELLA CITTA' CAUDINA. RETE DELLA CICLABILITA' TURISTICO - CULTURALE. RETE PRINCIPALE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002492-16	2016-09-19 10:21:05.290
CITTA' CAUDINA	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE CULTURALI (SMART CULTURE) E AMBIENTALI (SMART NATURE) DELLA CITTA' CAUDINA. RETE DELLA CICLABILITA' TURISTICO - CULTURALE. RETE SECONDARIA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002492-16	2016-09-19 10:21:05.290

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' CAUDINA	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE CULTURALI (SMART CULTURE) E AMBIENTALI (SMART NATURE) DELLA CITTA' CAUDINA. RETE DELLA CICLABILITA' TURISTICO - CULTURALE. SISTEMA DI FRUIBILITA' ECOCOMPATIBILE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002492-16	2016-09-19 10:21:05.290
CITTA' CAUDINA	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE CULTURALI (SMART CULTURE) E AMBIENTALI (SMART NATURE) DELLA CITTA' CAUDINA. CENTRO VISITATORI PRESSO LE SORGENTI DEL FIZZO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002492-16	2016-09-19 10:21:05.290
CITTA' CAUDINA	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE CULTURALI (SMART CULTURE) E AMBIENTALI (SMART NATURE) DELLA CITTA' CAUDINA. SMART TOURISM GOVERNANCE	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002492-16	2016-09-19 10:21:05.290
CITTA' CAUDINA	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE CULTURALI (SMART CULTURE) E AMBIENTALI (SMART NATURE) DELLA CITTA' CAUDINA. SMART TOURISM LIGHTING	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002492-16	2016-09-19 10:21:05.290
Città di Piano di Sorrento	1.SISTEMAZIONE IDRAULICA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'ALVEO FORMIELLO NELLA ZONA A MONTE DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA	Dissesto idrogeologico	PI002261-16	2016-09-15 09:27:19.993
Città di Piano di Sorrento	2."LAVORI DI AMPLIAMENTO SCUOLA "167" LEGITTIMO 2° LOTTO – REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COPERTO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002261-16	2016-09-15 09:27:19.993
Città di Piano di Sorrento	3.MANUTENZIONE STRAORDINARIA RAMPE MARINA DI CASSANO"	Mobilità sostenibile	PI002261-16	2016-09-15 09:27:19.993
Città di Piano di Sorrento	4.SISTEMAZIONE DELLE AREE ANNESSE AL PLESSO SCOLASTICO "MICHELE MASSA	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002261-16	2016-09-15 09:27:19.993
Città di Somma Vesuviana	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL I° CIRCOLO DIDATTICO RAFFAELE ARFE' - PLESSO DI VIA ROMA	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002047-16	2016-09-13 15:06:02.503
Città di Somma Vesuviana	Intervento di riqualificazione Scuola Primaria Casamale Via F. d'Aragona	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002047-16	2016-09-13 15:06:02.503
Città di Somma Vesuviana	Intervento di riqualificazione E.R.P. via Firenze e via Venezia	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002047-16	2016-09-13 15:06:02.503
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 01 - Portale Ambiente Città Metropolitana di Napoli	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 02 - Reingegnerizzazione del Sistema Informativo Territoriale della Città Metropolitana di Napoli	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 03 - Portale Gare Telematiche per l'ambito metropolitano di Napoli	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 04 - Riduzione del rischio idrogeologico e protezione della costa nella Baia delle Sirene - Comune di Massa Lubrense"	Dissesto idrogeologico	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 05 - Protezione della costa nell'unità fisiografica di Ciraccio nel Comune di Procida	Dissesto idrogeologico	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 06 - Rafforzamento corticale e protezione al piede di un tratto di costone in località Spiaggia dei Maronti – Comune di Barano d'Ischia	Dissesto idrogeologico	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 07 - Protezione e riqualificazione di un tratto di costa in località Borgo Mortelle nel Comune di Torre del Greco	Dissesto idrogeologico	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 08 - Riduzione del rischio idrogeologico sull'arenile di Torregaveta - Comune di Monte di Procida	Dissesto idrogeologico	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 09 - Completamento del Polo scolastico di Via Taverna del Ferro in San Giovanni a Teduccio (Na)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 10 - Completamento del nuovo edificio scolastico sito in Mugnano (Na)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 11 - Riqualificazione ambientale e funzionale dell'ITI Ferraris (Na)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 12 - Riqualificazione strutturale, ambientale e funzionale dell'IPIA Marconi (Na)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 13 - Riqualificazione ambientale, funzionale, strutturale ed ampliamento del Liceo Renato Caccioppoli (Na)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 14 - Riqualificazione ambientale e funzionale dell'IPIA Attilio Romanò (Na)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 15 - Asse perimetrale di Melito	Mobilità sostenibile	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080

fonte: http://burc.regione.campania.it

Città Metropolitana di Napoli	Intervento 16 - Intervento di miglioramento e riqualificazione delle vie di accesso al quartiere Scampia - Installazione di dispositivi di controllo elettronico della velocità e di monitoraggio traffico sulla EX SS 162 NC "Asse Mediano" dal km 16+000 al km 25+000	Mobilità sostenibile	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 17 - Riqualificazione dello svincolo della Perimetrale di Melito – Scampia con Viale della Resistenza	Mobilità sostenibile	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 18 - Intervento di miglioramento e riqualificazione delle vie di accesso al quartiere Scampia - Riqualificazione della segnaletica e dei piani viabili sulla EX SS 162 NC "Asse Mediano" dal km 16+000 al km 25+000	Mobilità sostenibile	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 19 - Intervento di miglioramento e riqualificazione delle vie di accesso al quartiere Scampia - Installazione di barriere fonoassorbenti sulla EX SS 162 NC "Asse Mediano	Mobilità sostenibile	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 20 - Intervento di miglioramento e riqualificazione delle vie di accesso al quartiere Scampia - Riqualificazione degli svincoli della EX SS 162 NC "Asse Mediano": "Autostrada" - "Afragola" - "Frattamaggiore-Casoria" - "Grumo Nevano" - "Scampia" - "Sant'Antimo-Casandrino	Mobilità sostenibile	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
Città Metropolitana di Napoli	Intervento 21 - Impianto di Video Sorveglianza e monitoraggio flussi di traffico del tratto stradale della S.P. 500 - Asse Perimetrale di Melito	Mobilità sostenibile	PI002145-16	2016-09-14 18:28:40.080
comune	ADEGUAMENTO STRUTTURALE EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA CABINA	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002699-16	2016-09-22 12:42:12.193
comune	RIQUALIFICAZIONE DEL NUCLEO STORICO DELL'ANTICA ARPAIA "CITTADELLA LONGOBARDA"	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002699-16	2016-09-22 12:42:12.193
COMUNE AQUARA	PROGETTAZIONE LAVORI DI RISANAMENTOIDROGEOLOGICO AREE IN FRANA NEL CENTRO ABITATO A MONTE E A VALLE DELLA SCUOLA MEDIA GIOVANNI XIII	Dissesto idrogeologico	PI002691-16	2016-09-22 12:10:51.800
COMUNE CASAL DI PRINCIPE	1.PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI RETE FOGNARIA IN LOCALITA' SEPARETTI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002411-16	2016-09-15 12:33:30.770
COMUNE CASAL DI PRINCIPE	2.PROGETTO PER INTERVENTI BIO ENERGETICI DELLE AREE DEMANIALI E PER LA REALIZZAZIONE DELLA FILIERA DELLA CANAPA	Filiere bio-energetiche	PI002411-16	2016-09-15 12:33:30.770
Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO SOCIALE DI VIA G. MAZZINI	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002521-16	2016-09-20 09:45:09.580
Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO E NORMALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO E DELLE CONTRADE E BORGATE COMUNALI DI SAN GIORGIO DEL SANNIO E DI SVILUPPO DELLA SMART CITY	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002521-16	2016-09-20 09:45:09.580
Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO	LAVORI PER L'ELIMINAZIONE DELLE CRITICITÀ DELLA RETE FOGNARIA CITTADINA NEL CENTRO ABITATO ED IN PARTICOLARE LUNGO VIALE SPINELLI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002521-16	2016-09-20 09:45:09.580
Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO	ADEGUAMENTO SISMICO, FUNZIONALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI GINESTRA	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002521-16	2016-09-20 09:45:09.580
Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO	RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO "RITA LEVI MONTALCINI" SAN GIORGIO DEL SANNIO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002521-16	2016-09-20 09:45:09.580
Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA SANT'AGNESE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002521-16	2016-09-20 09:45:09.580
Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO	RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO "RITA LEVI MONTALCINI" SAN GIORGIO DEL SANNIO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002521-16	2016-09-20 09:45:09.580
Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL VALLONE STERPARA IN LOCALITA' BOSCO LUPINO	Dissesto idrogeologico	PI002521-16	2016-09-20 09:45:09.580
Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO	REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE PER LA RACCOLTA DELLE FOGNE DEL VERSANTE EST	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002521-16	2016-09-20 09:45:09.580
Comune di SAN GIORGIO DEL SANNIO	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI MONTALCINI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002521-16	2016-09-20 09:45:09.580
COMUNE DI ACERNO	Porta sud-est del Parco Regionale dei Picentini con completamento del Villaggio Sportivo San Francesco	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002169-16	2016-09-14 19:28:03.333
COMUNE DI ACERNO	Riqualificazione e recupero funzionale dell'antica Casa cartiera e riqualificazione del percorso turistico Miniera di lignite – Belvedere Tusciano	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002169-16	2016-09-14 19:28:03.333
COMUNE DI ACERNO	Realizzazione palestra e parcheggio al servizio dell'edificio scolastico di Via Duomo	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002169-16	2016-09-14 19:28:03.333
COMUNE DI ACERNO	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico edificio scolastico via De Lucio e Casa Comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002169-16	2016-09-14 19:28:03.333

fonte: http://burc.regione.campania.it

comune di acerra	Riqualificazione ambientale spazi pubblici Rione Madonnella	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002509-16	2016-09-19 14:30:41.103
comune di acerra	Efficientamento energetico Edilizia residenziale pubblica ICE SNEI e 34 alloggi	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002509-16	2016-09-19 14:30:41.103
comune di acerra	Rifunzionalizzazione ex macello in centro polifunzionale	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002509-16	2016-09-19 14:30:41.103
comune di acerra	rinaturalizzazione sorgenti Riullo e Rio Gorgone e valorizzazione parco naturale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002509-16	2016-09-19 14:30:41.103
Comune di Afragola	realizzazione del teatro comunale, centro civico e piazza civica in zona san marco	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002527-16	2016-09-20 10:47:26.610
Comune di Afragola	realizzazione di una scuola elementare e materna in zona san marco	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002527-16	2016-09-20 10:47:26.610
Comune di Afragola	riqualificazione, rifunzionalizzazione e adeguamento sismico del castello e aree di pertinenza	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002527-16	2016-09-20 10:47:26.610
Comune di Afragola	costruzione di un centro di raccolta rifiuti urbani con riqualificazione viaria nell'area a sud del territorio comunale (area complesso sportivo comunale lato Via Cantariello)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002527-16	2016-09-20 10:47:26.610
Comune di Afragola	costruzione centro di raccolta rifiuti urbani nell'area a est del territorio comunale (zona san marco)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002527-16	2016-09-20 10:47:26.610
Comune di Afragola	adeguamento sismico della scuola elementare e materna G. Marconi in piazza marconi	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002527-16	2016-09-20 10:47:26.610
Comune di Afragola	adeguamento sismico della scuola elementare e materna G. Castaldo in piazza Ciampa	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002527-16	2016-09-20 10:47:26.610
Comune di Afragola	adeguamento sismico della scuola elementare e materna A. Moro in via u. la Malfa	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002527-16	2016-09-20 10:47:26.610
Comune di Afragola	adeguamento sismico della scuola materna San Marco in via P. Laudiero	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002527-16	2016-09-20 10:47:26.610
COMUNE DI AGEROLA	REALIZZAZIONE PARCO TURISTICO DI PUNTA CORONA - II STRALCIO DI COMPLETAMENTO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002692-16	2016-09-22 12:10:54.427
COMUNE DI AGEROLA	EFFICIENTAMENTO ENERGERICO PALAZZO CAMILLO VILLANI - SEDE MUNICIPALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002692-16	2016-09-22 12:10:54.427
COMUNE DI AGROPOLI	•REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO ALLA STAZIONE PASSEGGERI DI AGROPOLI	Mobilità sostenibile	PI002427-16	2016-09-15 12:40:18.420
COMUNE DI AGROPOLI	•VALORIZZAZIONE BAIA DI TRENTOVA, AZIONI INTEGRATE PER FRUIZIONE SOSTENIBILE DEI BENI E DELL'AREA PATRIMONIO DELL'UNESCO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002427-16	2016-09-15 12:40:18.420
COMUNE DI AGROPOLI	•RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002427-16	2016-09-15 12:40:18.420
COMUNE DI AGROPOLI	•PROGETTO DI RESTAURO – RIQUALIFICAZIONE RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL CASTELLO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002427-16	2016-09-15 12:40:18.420
COMUNE DI AGROPOLI	•COMPLETAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE E DELLA CONDOTTA SOTTOMARINA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002427-16	2016-09-15 12:40:18.420
COMUNE DI AIELLO DEL SABATO	Sistemazione idrico forestale dei valloni e delle aste torrentizie del versante ovest	Dissesto idrogeologico	PI002252-16	2016-09-15 09:11:04.297
COMUNE DI AIROLA	Restauro e Risanamento Conservativo del Castello in Monteoliveto ai fini del recupero e valorizzazione	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002107-16	2016-09-14 15:39:36.087
COMUNE DI AIROLA	Adeguamento ed Ampliamneto del reticolo fognario a servizio del territorio comunale di Airola	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002107-16	2016-09-14 15:39:36.087
COMUNE DI AIROLA	Innovazione tecnologica del Comune di Airola nell'ambito tematico Smart cities comunities	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002107-16	2016-09-14 15:39:36.087
COMUNE DI AIROLA	Riqualificazione, Risanamento ed Efficientamento Energetico Palazzo Montevergine	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002107-16	2016-09-14 15:39:36.087

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI AIROLA	Recupero e valorizzazione dell'intero centro storico	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002107-16	2016-09-14 15:39:36.087
COMUNE DI AIROLA	Efficientamento Energetico ed Adeguamento della scuola dell'infanzia Regina Elena	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002107-16	2016-09-14 15:39:36.087
COMUNE DI AIROLA	Ricostruzione ed Adeguamento della rete Idrica Comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002107-16	2016-09-14 15:39:36.087
COMUNE DI AIROLA	Interventi sulla scuola dell'infanzia San Pasquale e Bagnara	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002107-16	2016-09-14 15:39:36.087
COMUNE DI AIROLA	Riqualificazione urbana per la creazione di uno spazioo pubblico da destinare a Piazza per il Municipio	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002107-16	2016-09-14 15:39:36.087
COMUNE DI AIROLA	Efficientamento energetico Scuola Media Luigi Vanvitelli	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002107-16	2016-09-14 15:39:36.087
Comune di Alife	Lavori di messa in sicurezza, risanamento idrogeologico e mitigazione del rischio frana anche a mezzo di introduzione di ingegneria naturalistica a seguito di studio idraulico, del canale Torano – centro abitato – individuato nel Piano Stralcio dell'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno	Dissesto idrogeologico	PI002511-16	2016-09-19 15:00:31.063
Comune di Alife	Lavori di messa in sicurezza, risanamento idrogeologico e mitigazione del rischio frana anche a mezzo di introduzione di ingegneria naturalistica a seguito di studio idraulico, del canale Torano – ramo destro – individuato nel Piano Stralcio dell'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno.	Dissesto idrogeologico	PI002511-16	2016-09-19 15:00:31.063
Comune di Alife	Lavori di messa in sicurezza, risanamento idrogeologico e mitigazione del rischio frana anche a mezzo di introduzione di ingegneria naturalistica a seguito di studio idraulico, del canale FUSARO individuato nel Piano Stralcio dell'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno.	Dissesto idrogeologico	PI002511-16	2016-09-19 15:00:31.063
Comune di Alife	Lavori di messa in sicurezza, risanamento idrogeologico e mitigazione del rischio frana anche a mezzo di introduzione di ingegneria naturalistica a seguito di studio idraulico, del canale FONTANA CANAPE individuato nel Piano Stralcio dell'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno.	Dissesto idrogeologico	PI002511-16	2016-09-19 15:00:31.063
Comune di Altavilla Irpina	Rigenerazione dell'ex sito produttivo CEP e realizzazione dell'incubatore di imprese innovative, centro di formazione e orientamento al lavoro	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002103-16	2016-09-14 15:22:50.207
Comune di Altavilla Irpina	Rigenerazione urbana, economica e sociale dell'Ambito storico di Altavilla Irpina identificato nel periplo Torre Normanna – Palazzo De Capua per la realizzazione di strutture finalizzate alla riduzione del disagio abitativo dei nuclei familiari	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002103-16	2016-09-14 15:22:50.207
comune di altavilla silentina	RISPARMIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO PUBBLICO CASERMA CARABINIERI LOC. BORGO CARILLIA	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002648-16	2016-09-22 09:45:03.090
comune di altavilla silentina	RISPARMIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO PUBBLICO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA SAN FRANCESCO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002648-16	2016-09-22 09:45:03.090
comune di altavilla silentina	RISPARMIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO PUBBLICO CASA COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002648-16	2016-09-22 09:45:03.090
comune di altavilla silentina	RISPARMIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO PUBBLICO SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXIII°	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002648-16	2016-09-22 09:45:03.090
comune di altavilla silentina	REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO ALLA LOCALITA' CERRELLI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002648-16	2016-09-22 09:45:03.090
comune di altavilla silentina	RIQUALIFICAZIONE SITO PRODUTTIVO DISMESSO ALLA LOC. BORGO CARILLIA	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002648-16	2016-09-22 09:45:03.090
Comune di Amalfi	Messa in sicurezza della scuola media "Fra Gerardo Sasso", in Via Casa Mare	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002432-16	2016-09-15 12:47:39.170

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Amalfi	Efficientamento energetico e messa in sicurezza dell'Edificio scolastico di Pogerola in Via Castello	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002432-16	2016-09-15 12:47:39.170
Comune di Amalfi	Efficientamento energetico e messa in sicurezza della scuola media "Fra Gerardo Sasso", in Piazza Spirito Santo	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002432-16	2016-09-15 12:47:39.170
Comune di Amalfi	Consolidamento costone roccioso spiaggia S. Croce	Dissesto idrogeologico	PI002432-16	2016-09-15 12:47:39.170
Comune di Amalfi	Consolidamento costone spiaggia Marina della Vite	Dissesto idrogeologico	PI002432-16	2016-09-15 12:47:39.170
Comune di Amalfi	Consolidamento costone spiaggia Pastena_Lone (spiaggia Duoglio)	Dissesto idrogeologico	PI002432-16	2016-09-15 12:47:39.170
Comune di Amalfi	Consolidamento costone Loc. Punta S. Marciano – Frazione Tovere	Dissesto idrogeologico	PI002432-16	2016-09-15 12:47:39.170
Comune di Amalfi	Consolidamento costone gaudio – Frazione Pogerola	Dissesto idrogeologico	PI002432-16	2016-09-15 12:47:39.170
Comune di Amalfi	Consolidamento costone Loc. Acquarola – Frazione Tovere	Dissesto idrogeologico	PI002432-16	2016-09-15 12:47:39.170
Comune di Amalfi	Consolidamento costone Via Maestra dei Villaggi – tratto iniziale – (Parco Mena)	Dissesto idrogeologico	PI002432-16	2016-09-15 12:47:39.170
Comune di Amalfi	Consolidamento costone Cimitero Frazione Pogerola	Dissesto idrogeologico	PI002432-16	2016-09-15 12:47:39.170
Comune di Amalfi	Consolidamento costone Canale Pendolo	Dissesto idrogeologico	PI002432-16	2016-09-15 12:47:39.170
Comune di Amalfi	Consolidamento costone loc. Chiorito ex mattatoio	Dissesto idrogeologico	PI002432-16	2016-09-15 12:47:39.170
Comune di Amalfi	Realizzazione di un EcoMuseo nell'ex cartiera e centrale idroelettrica Mansi (Valle dei Mulini)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002432-16	2016-09-15 12:47:39.170
Comune di Amalfi	Riqualificazione Piazza Municipio	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002432-16	2016-09-15 12:47:39.170
COMUNE DI AMOROSI	LAVORI DI COMPLETAMENTO,ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO SITO ALLA VIA ROMA DEL COMUNE DI AMOROSI 1° E 2° LOTTO FUNZIONALE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002309-16	2016-09-15 11:00:06.143
COMUNE DI AMOROSI	LAVORI DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DEI COLLETTORI FOGNARI E DEL DEPURATORE COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002309-16	2016-09-15 11:00:06.143
COMUNE DI AMOROSI	RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA UMBERTO I, VIA ROMA E VIA SEBASTIANO MATURI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002309-16	2016-09-15 11:00:06.143
COMUNE DI AMOROSI	ADEGUAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE RETE IDRICA 2° LOTTO FUNZIONALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002309-16	2016-09-15 11:00:06.143
COMUNE DI AMOROSI	LAVORI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DELLE AREE PROSPICIENTI I FIUMI VOLTURNO E CALORE	Dissesto idrogeologico	PI002309-16	2016-09-15 11:00:06.143
COMUNE DI AMOROSI	LAVORI DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONI DISSESTATE DI ALCUNE STRADE COMUNALI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002309-16	2016-09-15 11:00:06.143
COMUNE DI AMOROSI	RIQUALIFICAZIONE ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA PUBBLICA VECCHIA PUGLIANELLO - ALVIGNANELLO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002309-16	2016-09-15 11:00:06.143
COMUNE DI AMOROSI	AMPLIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002309-16	2016-09-15 11:00:06.143
COMUNE DI AMOROSI	IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA PER IL CONTROLLO E LA SICUREZZA CITTADINA DELL'INTERO TERRITORIO COMUANLE	Interventi in ricerca e innovazione	PI002309-16	2016-09-15 11:00:06.143
COMUNE DI AMOROSI	MIGLIORAMENTO SISMICO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL COMPLESSO STORICO "PALAZZO PISCITELLI" DA ADIBIRE A CENTRO SERVIZI CULTURALI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002309-16	2016-09-15 11:00:06.143
Comune di Anacapri	Progetto di Recupero e Valorizzazione di Villa Rosa	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002016-16	2016-09-09 13:41:28.810
Comune di Anacapri	Progetto di Realizzazione di un complesso polifunzionale sportivo in località Migliara "Campi di Cerio"	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002016-16	2016-09-09 13:41:28.810
COMUNE DI ANDRETTA	1.LAVORI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002623-16	2016-09-21 22:20:52.440
COMUNE DI ANDRETTA	2.LAVORI DI CONSOLIDAMENTO ED IL RECUPERO DI UN MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITÀ ALVANO - BARACCA	Dissesto idrogeologico	PI002623-16	2016-09-21 22:20:52.440

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ANDRETTA	3.INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE TURISTICO-AMBIENTALE DELLE AREE CIRCOSTANTI IL SANTUARIO STELLA DEL MATTINO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002623-16	2016-09-21 22:20:52.440
COMUNE DI ANDRETTA	4.LAVORI DI SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO DI EDIFICI PUBBLICI DESTINATO "LABORATORIO DIFFUSO" PER L'AGGREGAZIONE SOCIALE E LO SVILUPPO DELLE ARTI E DEI MESTIERI RICADENTI NELL'AREA LIMITROFA A PIAZZA F. TEDESCO E SISTEMAZIONE DEI TRATTI DI STRADA CHE LI UNISCONO ALLA PIAZZA	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002623-16	2016-09-21 22:20:52.440
COMUNE DI ANDRETTA	5.INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL MONTE AIROLA	Dissesto idrogeologico	PI002623-16	2016-09-21 22:20:52.440
COMUNE DI ANDRETTA	6.POTENZIAMENTO ED ADEGUAMENTO DEI SOTTOSERVIZI PRIMARI ALLA LOCALITA' "PRECISE"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002623-16	2016-09-21 22:20:52.440
COMUNE DI ANDRETTA	7.LAVORI PER LA SISTEMAZIONE DELLA STRADA COMUNALE BOSCO SAN GIOVANNI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002623-16	2016-09-21 22:20:52.440
COMUNE DI ANDRETTA	8.COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA CITTADINA E DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002623-16	2016-09-21 22:20:52.440
Comune di Angri	Riqualificazione dell'area urbana di Fondo Caiazzo-Polo sportivo-Lotto E- Lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale del campo sportivo P.Novi e riqualificazione ambientale area esterna	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002472-16	2016-09-16 13:42:35.473
Comune di Angri	Lavori di efficientamento energetico della sede comunale di P.zza Crocifisso	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002472-16	2016-09-16 13:42:35.473
Comune di Angri	Progetto per la realizzazione dell'accoglienza asse attrezzato comune di Angri (SA)-Comune di Sant'Antonio Abate (NA)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002472-16	2016-09-16 13:42:35.473
Comune di Angri	Lavori di efficiendamento energetico della scuola elementare Beato A. Maria Fusco sita in Via Adriana	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002472-16	2016-09-16 13:42:35.473
Comune di Angri	Lavori di efficiendamento energetico della scuola media Galvani sita in Via Dante Alighieri	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002472-16	2016-09-16 13:42:35.473
Comune di Angri	Lavori di efficiendamento energetico della scuola elementare Taverna sita in Via Nazionale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002472-16	2016-09-16 13:42:35.473
Comune di Angri	Lavori di efficiendamento energetico della scuola Don Enrico Smaldone sita in Via Stabia	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002472-16	2016-09-16 13:42:35.473
COMUNE DI APOLLOSA	RINNOVAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002490-16	2016-09-19 10:02:03.260
COMUNE DI AQUILONIA	Lavori di recupero e salvaguardia del patrimonio edilizio esistente su circumvallazione sinistra	Dissesto idrogeologico	PI002317-16	2016-09-15 11:07:30.917
Comune di Ariano Irpino	RECUPERO EDILIZIO DI N.63 ALLOGGI RESIDENZIALI PUBBLICI ALLA VIA VIGGIANO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002563-16	2016-09-21 08:25:19.613
Comune di Ariano Irpino	RIGENERAZIONE FISICA ECONOMICA E SOCIALE DEL CENTRO STORICO MEDIANTE INTERVENTI DI RECUPERO DI IMMOBILI ED AREE DISMESSE PER HOUSING SOCIALE	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002563-16	2016-09-21 08:25:19.613
Comune di Ariano Irpino	CITTADELLA DELLA SOLIDARIETÀ.	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002563-16	2016-09-21 08:25:19.613
Comune di Ariano Irpino	RIONE CARDITO – RIAMMAGLIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEL TESSUTO URBANO CON INTERVENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE.	Mobilità sostenibile	PI002563-16	2016-09-21 08:25:19.613
Comune di Ariano Irpino	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA LOC. CRETA	Dissesto idrogeologico	PI002563-16	2016-09-21 08:25:19.613
Comune di Ariano Irpino	VIA FRANCIGENA DEL SUD – ARIANO IRPINO. MESSA IN SICUREZZA ED ARMONIZZAZIONE DEL PERCORSO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002563-16	2016-09-21 08:25:19.613
Comune di Arienzo	VASCHE LAMINAZIONE ED ALTRO	Dissesto idrogeologico	PI002279-16	2016-09-15 10:12:06.357
Comune di Arienzo	VALLONE PALATA	Dissesto idrogeologico	PI002279-16	2016-09-15 10:12:06.357
Comune di Arienzo	VALLONE PUNTARELLA	Dissesto idrogeologico	PI002279-16	2016-09-15 10:12:06.357

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Arienzo	RECUPERO TERRA MURATA COSTA CRISCI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002279-16	2016-09-15 10:12:06.357
Comune di Arienzo	RISTRUTTURAZIONE SAN FILIPPO NERI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002279-16	2016-09-15 10:12:06.357
COMUNE DI ARPAISE (BN)	INTERVENTO 1_Sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada comunale Coste e tratto via Perrillo	Dissesto idrogeologico	PI002448-16	2016-09-16 09:13:11.323
COMUNE DI ARPAISE (BN)	INTERVENTO 2_Riqualificazione della viabilità del centro urbano per migliorare il valore paessaggistico	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002448-16	2016-09-16 09:13:11.323
COMUNE DI ARPAISE (BN)	INTERVENTO 3_Recupero e valorizzazione dell'area dell'antica fontana dei platani	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002448-16	2016-09-16 09:13:11.323
COMUNE DI ARPAISE (BN)	INTERVENTO 4_Lavori di adeguamento degli impianti di depurazione sul territorio comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002448-16	2016-09-16 09:13:11.323
COMUNE DI ASCEA	Fonti rinnovabili: Parco fotovoltaico diffuso sugli immobili comunali	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002262-16	2016-09-15 09:28:48.287
COMUNE DI ASCEA	Riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione e interramento delle linee elettriche alla frazione Marina	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002262-16	2016-09-15 09:28:48.287
COMUNE DI ASCEA	Smart street culturale	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002262-16	2016-09-15 09:28:48.287
COMUNE DI ATENA LUCANA	Messa in sicurezza ed adeguamento funzionale S.S. 19 nel tratto interno al territorio comunale	Mobilità sostenibile	PI002306-16	2016-09-15 10:53:58.850
COMUNE DI ATENA LUCANA	Riqualificazione energetica casa comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002306-16	2016-09-15 10:53:58.850
COMUNE DI ATENA LUCANA	Recupero e riqualificazione dell'area comunale dismessa in località Braidella	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002306-16	2016-09-15 10:53:58.850
Comune di Atrani	REALIZZAZIONE AREA SICURA, PARCHEGGIO IN ROCCIA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002519-16	2016-09-20 09:13:55.927
Comune di Atrani	REALIZZAZIONE DI APPRODO TURISTICO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITA' RICETTIVA DEL COMUNE DI ATRANI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002519-16	2016-09-20 09:13:55.927
Comune di Atrani	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO PUBBLICO DENOMINATO "E. PROTO" SITO IN ATRANI IN PIAZZALE EUROPA - CASA DELLA CULTURA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002519-16	2016-09-20 09:13:55.927
Comune di Atrani	INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI COSTONI ROCCIOSI SULL'ABITATO DI ATRANI RICADENTI ANCHE NEI COMUNI DI RAVELLO E SCALA	Dissesto idrogeologico	PI002519-16	2016-09-20 09:13:55.927
Comune di Atrani	RIFACIMENTO E PROLUNGAMENTO DEL MARCIAPIEDE SULLA S.S. 163 NEL COMUNE DI ATRANI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002519-16	2016-09-20 09:13:55.927
COMUNE DI ATRIPALDA	Rigenerazione architettonica, economica e sociale dell'Ambito Urbano costituito dalla Dogana dei Grani, dalla Biblioteca Comunale, dall'arena comunale e dai prospicienti invasi spaziali degradati denominati Piazza Sparavigna e Piazza del Sole	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002263-16	2016-09-15 09:31:06.633
COMUNE DI ATRIPALDA	Rifunzionalizzazione delle reti tecnologiche bianche e nere esistenti sul territorio comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002263-16	2016-09-15 09:31:06.633
Comune di Auletta	PARCO DELLE GROTTE, FLUVIALE E GREENWAY TRA AULETTA E PERTOSA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002367-16	2016-09-15 12:04:19.480
Comune di Auletta	SISTEMAZIONE STRADA RURALE SAN NICOLA - CIORECA	Dissesto idrogeologico	PI002367-16	2016-09-15 12:04:19.480
Comune di Auletta	RISANAMENTO IDROGEOLOGICO DEL VALLONE CUPO	Dissesto idrogeologico	PI002367-16	2016-09-15 12:04:19.480
Comune di Avellino	Programma integrato di rigenerazione urbana del centro storico di Avellino	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002582-16	2016-09-21 12:37:42.730

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Avellino	Intervento di realizzazione Campus Scolastico- Recupero area ex Dante Alighieri	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002582-16	2016-09-21 12:37:42.730
Comune di Avellino	Adeguamento sismico edificio scolastico sede della Scuola Media Borgo Ferrovia	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002582-16	2016-09-21 12:37:42.730
Comune di Avellino	Mobilità sostenibile alternativa: Realizzazione di una rete ciclabile per la Città di Avellino	Mobilità sostenibile	PI002582-16	2016-09-21 12:37:42.730
Comune di Avellino	Mobilità sostenibile alternativa: Realizzazione di un piano integrato per la sosta per la Città di Avellino	Mobilità sostenibile	PI002582-16	2016-09-21 12:37:42.730
Comune di Avellino	Tutela e valorizzazione ambientale: completamento e potenziamento dei sistemi fognario-depurativi ambito “S. Eustachio- Scrofeta – Pianodardine” e “Zigarelli-Bagnoli – S. Francesco"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002582-16	2016-09-21 12:37:42.730
Comune di Avellino	Progetto di Rigenerazione Urbana del Mercatone	Potenziamento dell’offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002582-16	2016-09-21 12:37:42.730
Comune di Avellino	Mitigazione del rischio idrogeologico della Città di Avellino	Dissesto idrogeologico	PI002582-16	2016-09-21 12:37:42.730
Comune di Avellino	Costituzione AIEA Agenzia Irpina per l’Energia e l’Ambiente	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002582-16	2016-09-21 12:37:42.730
Comune di Avellino	Progetto di rigenerazione urbana delle aree a verde del territorio	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002582-16	2016-09-21 12:37:42.730
Comune di Avellino	Centro di Monitoraggio Ambientale della Valle del Sabato	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002582-16	2016-09-21 12:37:42.730
Comune di Avellino	Realizzazione Polo Informativo e formativo per la raccolta differenziata	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002582-16	2016-09-21 12:37:42.730
COMUNE DI AVERSA	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA G. MARCONI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002437-16	2016-09-15 12:59:10.263
COMUNE DI AVERSA	PROGETTO SCUOLA EFFICIENTE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002437-16	2016-09-15 12:59:10.263
COMUNE DI AVERSA	PROGETTO AVERSA DIGITALE 2.0	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002437-16	2016-09-15 12:59:10.263
COMUNE DI AVERSA	PROGETTO DI RESTAURO DELLA CHIESA DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA SS. ANNUNZIATA IN AVERSA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002437-16	2016-09-15 12:59:10.263
COMUNE DI AVERSA	Progetto di AMPLIAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI per incrementere la raccolta differenziata con l' obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti con il recupero e trattamento”	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002437-16	2016-09-15 12:59:10.263
COMUNE DI AVERSA	Progetto della CASA DELLE FARFALLE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002437-16	2016-09-15 12:59:10.263
COMUNE DI AVERSA	Progetto LA VERDE AVERSA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002437-16	2016-09-15 12:59:10.263
COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	Progetto per la realizzazione del Parco acquatico naturalistico dei Monti Picentini e del Fiume Sele	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002664-16	2016-09-22 10:40:43.717
COMUNE DI BAIANO	PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI - OPERE D'INFRASTRUTTURA PRIMARIA	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002660-16	2016-09-22 10:28:44.933
COMUNE DI BAIANO	RIORDINO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E MESSA IN SICUREZZA DEL RETICOLO IDROGRAFICO DEL BACINO DI FONTANA DEL LAGO NEL COMUNE DI BAIANO	Dissesto idrogeologico	PI002660-16	2016-09-22 10:28:44.933
COMUNE DI BARANO D'ISCHIA	LAVORI DI POTENZIAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA PUBBLICA FOGNATURA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002675-16	2016-09-22 11:35:58.637
COMUNE DI BARANO D'ISCHIA	LAVORI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E L'ADEGUAMENTO SISMICO DELLA CASA COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002675-16	2016-09-22 11:35:58.637
COMUNE DI BARANO D'ISCHIA	RECUPERO E VALORIZZAZIONE CHIESA SANTA MARIA DELLE GRAZIE IN FIAIANO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002675-16	2016-09-22 11:35:58.637
COMUNE DI BARONISSI	1) Sistemazione idrogeologica del territorio comunale – Interventi di canalizzazione e difesa idraulica del versante Ovest – completamento	Dissesto idrogeologico	PI002133-16	2016-09-14 18:03:25.787
COMUNE DI BARONISSI	2) Sistemazione idrogeologica del territorio comunale – Interventi di canalizzazione e difesa idraulica del versante Ovest – Stralcio n. 1 “Risoluzione delle interferenze con i sottoservizi	Dissesto idrogeologico	PI002133-16	2016-09-14 18:03:25.787
COMUNE DI BARONISSI	3) Valutazione della vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio scolastico comunale	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002133-16	2016-09-14 18:03:25.787

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Baselice	1)LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE DESTINATO A CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI, UBICATO IN LOCALITA' CARDINELLA NEL COMUNE DI BASELICE	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002565-16	2016-09-21 09:32:57.183
Comune di Baselice	2)LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E CONSOLIDAMENTO VERSANTE CON RIPRISTINO DELLA STABILITÀ A VALLE DEL CAMPO SPORTIVO	Dissesto idrogeologico	PI002565-16	2016-09-21 09:32:57.183
Comune di Baselice	3)LAVORI DI COMPLETAMENTO E INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATI ALLO SVILUPPO URBANO – VIA ROMA – VIA FORNO – PIAZZA CASTELLO ED ALTRE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002565-16	2016-09-21 09:32:57.183
Comune di Baselice	4)INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BASELICE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002565-16	2016-09-21 09:32:57.183
Comune di Baselice	5)LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA AREA CONCA – VALLONE DEL CONFINE CON RIPRISTINO FUNZIONALE STRADA COMUNALE TOPPO CLEMENTE	Dissesto idrogeologico	PI002565-16	2016-09-21 09:32:57.183
Comune di Baselice	6)LAVORI DI ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE IDRICA RURALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002565-16	2016-09-21 09:32:57.183
Comune di Baselice	7)LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DELL'AREA A RIDOSSO DELLE VIABILITÀ COMUNALI IN LOCALITÀ LAMA NUOVA/VIA LAGO E VIA RUELLA	Dissesto idrogeologico	PI002565-16	2016-09-21 09:32:57.183
Comune di Baselice	8)LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E CONSOLIDAMENTO VERSANTE A RIDOSSO DELLA STRADA PROVINCIALE VIA ACHILLE TORO - VIA VALFORTORE	Dissesto idrogeologico	PI002565-16	2016-09-21 09:32:57.183
Comune di Bellizzi	Lavori di sistemazione idrogeologica Torrente Lama e Vallemonio	Dissesto idrogeologico	PI002342-16	2016-09-15 11:48:23.317
Comune di Bellizzi	Strada di collegamento tra Via Monsignor Vicinanza del Comune di Battipaglia e Via Caserta del Comune di Bellizzi	Mobilità sostenibile	PI002342-16	2016-09-15 11:48:23.317
COMUNE DI BELLONA (CE)	Lavori di sistemazione ed assetto idrogeologico	Dissesto idrogeologico	PI002392-16	2016-09-15 12:24:52.857
COMUNE DI BELLONA (CE)	Efficientamento energetico della Casa Comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002392-16	2016-09-15 12:24:52.857
COMUNE DI BELLONA (CE)	Ampliamento/potenziamento acquedotto comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002392-16	2016-09-15 12:24:52.857
COMUNE DI BELLONA (CE)	Riqualificazione urbana/ambientale fraz. Triflisco	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002392-16	2016-09-15 12:24:52.857
COMUNE DI BELLOSGUARDO	Interventi di efficientamento energetico degli immobili ed impianti comunali	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002182-16	2016-09-14 20:20:12.460
Comune di Benevento	BENEVENTO DIGITALE - PIATTAFORMA DI E GOVERNMENT (ID_01)	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	LAVORI DI URBANIZZAZIONE PIP C.DA ROSETO III LOTTO (ID_02)	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	LAVORI DI AMPLIAMENTO STRADA COMUNALE SPEZZAMADONNA (ID_03)	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN INCUBATORE D'IMPRESA (ID_04)	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	ACCESSI ASSE DI SUPPORTO PIP NORD (ID_05)	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	BIKE SHARING (ID_06)	Mobilità sostenibile	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	SETMB (Sistema Ecologico Trasporto Merci Benevento) (ID_07)	Mobilità sostenibile	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	RIQUALIFICAZIONE DEL DEPURATRE DELL'AREA PIP (ID_08)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	SVILUPPO AREA TEATRO ROMANO (ID_09)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	VIA FRANCIGENA (ID_10)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	RIQUALIFICAZIONE AREA E REPERTI EX MONASTERO SAN MODESTO IN VIA EPISCOPIO RISALENTE AL SECOLO VIII (ID_11)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Benevento	RIQUALIFICAZIONE REPERTI BASILICA SAN BARTOLOMEO E SISTEMAZIONE PIAZZA ORSINI RISALENTE AL SECOLO VIII (ID_12)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DELLA COLLINA GRAN POTENZA (ID_13)	Dissesto idrogeologico	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA SCOLASTICA PONTICELLI DA DESTINARE A NIDO COMUNALE (ID_14)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	LA CASA DEL GIOCO - RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO AI DIVERSAMENTE ABILI ASILO NIDO DI VIA TORRE DELLA CATENA (ID_15)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	CULTURA, FAMIGLIA, BAMBINO PER L'ACCESSIBILITA' AI BENI CULTURALI (ID_16)	Scuole innovative	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RISANAMENTO STRUTTURALE E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE DENOMINATO SANT'ANGELO A SASSO (ID_17)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RISANAMENTO STRUTTURALE E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE DENOMINATO SILVIO PELLICO (ID_18)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RISANAMENTO STRUTTURALE E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE DENOMINATO FEDERICO TORRE (ID_19)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RISANAMENTO STRUTTURALE E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE DENOMINATO BOSCO LUCARELLI (ID_20)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RISANAMENTO STRUTTURALE E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE DENOMINATO S. FILIPPO (ID_21)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RISANAMENTO STRUTTURALE E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE DENOMINATO NICOLA SALA (ID_22)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RISANAMENTO STRUTTURALE E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE DENOMINATO MAZZINI (ID_23)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	RISTRUTTURAZIONE EDILE, IMPIANTISTICA ED ALLESTIMENTO DEL CORPO DI FABBRICA COMUNALE DI VIA CILETTI DA ADIBIRE A CENTRO DI COTTURA (ID_24)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	ADEGUAMENTO O POTENZIAMENTO DELLA RETE IDRICA NELLE CONTRADE DEL COMUNE DI BENEVENTO (ID_25)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI TEATRI CITTADINI (ID_26)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
Comune di Benevento	BENEVENTO SMART (ID_27)	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002303-16	2016-09-15 10:51:32.303
COMUNE DI BONITO	MESSA IN SICUREZZA VIA AIRELLA E VERSANTE CENTRO STORICO	Dissesto idrogeologico	PI002590-16	2016-09-21 14:58:55.853
COMUNE DI BONITO	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASERMA CARABINIERI	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002590-16	2016-09-21 14:58:55.853
COMUNE DI BOSCOREALE	1. RISPARMIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002130-16	2016-09-14 17:55:18.170
COMUNE DI BOSCOREALE	2. RISPARMIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA CANGEMI	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002130-16	2016-09-14 17:55:18.170
COMUNE DI BOSCOREALE	3. COMPLETAMENTO ORTO BOTANICO VILLA REGINA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002130-16	2016-09-14 17:55:18.170
COMUNE DI BOSCOREALE	4. RISPARMIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PELLEGRINI	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002130-16	2016-09-14 17:55:18.170

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI BOSCOREALE	5. RISPARMIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA N.DEPRISCO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002130-16	2016-09-14 17:55:18.170
COMUNE DI BOSCOREALE	6. PARCO AMBIENTALE PANORAMICA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002130-16	2016-09-14 17:55:18.170
Comune di Boscotrecase	Realizzazione di impianti di produzione energia rinnovabile ed interventi di efficientamento energetico a servizio della Casa Comunale e del Plesso Scolastico I.C. 1 – Scuola Media S.M. Prisco	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002108-16	2016-09-14 15:39:45.600
Comune di Boscotrecase	Vie di fuga: allargamento di via Calabrese	Mobilità sostenibile	PI002108-16	2016-09-14 15:39:45.600
Comune di Boscotrecase	Mobilita' sul territorio – Nodo di interscambio per visitatori al Parco Nazionale del Vesuvio – Centro di accoglienza e di smistamento	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002108-16	2016-09-14 15:39:45.600
COMUNE DI BRACIGLIANO (SA)	Efficientamento energetico della casa comunale e installazione di un impianto fotovoltaico e solare termico per la produzione di energia da fonte rinnovabile	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002365-16	2016-09-15 12:03:31.080
COMUNE DI BRACIGLIANO (SA)	Completamento riqualificazione palazzo De Simone	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002365-16	2016-09-15 12:03:31.080
COMUNE DI BRACIGLIANO (SA)	rigenerazione urbana su quartiere di edilizia residenziale pubblica	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002365-16	2016-09-15 12:03:31.080
COMUNE DI BRACIGLIANO (SA)	Rifunzionalizzazione ed efficientamento del campo sportivo polivalente	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002365-16	2016-09-15 12:03:31.080
COMUNE DI BRACIGLIANO (SA)	Riqualificazione dell'area demaniale località Ariella mediante la realizzazione del "Parco Avventura"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002365-16	2016-09-15 12:03:31.080
COMUNE DI BUCCIANO	Completamento dell'intervento di riqualificazione urbana della frazione Pastorano	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002385-16	2016-09-15 12:18:07.733
COMUNE DI BUCCIANO	Recupero naturalistico della fascia fluviale dell'Isclero e realizzazione di aree attrezzate per la fruizione turistica	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002385-16	2016-09-15 12:18:07.733
COMUNE DI BUONALBERGO	1 - BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA EX DISCARICA COMUNALE - LOC. CERRETO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
COMUNE DI BUONALBERGO	2 - BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA EX DISCARICA COMUNALE - LOC. POSTIGLIONE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
COMUNE DI BUONALBERGO	3 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA SOTTOSTANTE IL CENTRO ABITATO IN LOCALITÀ CUOZZI-PISCIARIELLO - COMPLETAMENTO	Dissesto idrogeologico	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
COMUNE DI BUONALBERGO	4 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE.	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
COMUNE DI BUONALBERGO	5 - INVASO SPAZIALE "CAMPANARO" - RIQUALIFICAZIONE AREE LIMITROFE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
COMUNE DI BUONALBERGO	6 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI CONSOLIDAMENTO DELLA STRADA "PORTA NOVA"- "LAVATOIO" E AREE ADIACENTI	Dissesto idrogeologico	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
COMUNE DI BUONALBERGO	7 - "PANTA-REI" SULLE LE VIE DELL'ACQUA. BUONALBERGO E LE SUE FONTANE"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
COMUNE DI BUONALBERGO	8 - "RISANAMENTO CONSERVATIVO DI PIAZZA CASTELLO E LE SUE LAMMIE"	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
COMUNE DI BUONALBERGO	9 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO DELLA EX SEDE UNIVERSITARIA	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
COMUNE DI BUONALBERGO	10 - RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO DI ALTO VALORE PAESAGGISTICO PIAZZA GARIBALDI – MONTE CHIODO – GUARANA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
COMUNE DI BUONALBERGO	11 - REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI COMUNITÀ	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
COMUNE DI BUONALBERGO	12 - PONTE DELLE CHIANCHE – MESSA IN SICUREZZA ED INDAGINI PRELIMINARI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI BUONALBERGO	13 - MIGLIORAMENTO DELLA STRADA COMUNALE SS90BIS-GUARANA.	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
COMUNE DI BUONALBERGO	14 - VIA FRANCIGENA DEL SUD – BUONALBERGO. MESSA IN SICUREZZA ED ARMONIZZAZIONE DEL PERCORSO - TRATTO VIA TRAIANA.	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
COMUNE DI BUONALBERGO	15 - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO ALLA LOCALITA' BRECCIALE E RIFACIMENTO PONTE SUL TORRENTE DELLE FONTANE	Dissesto idrogeologico	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
COMUNE DI BUONALBERGO	16 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO COMUNALE PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASERMA DEI CARABINIERI	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
COMUNE DI BUONALBERGO	17 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE GIA' ESISTENTE "STRADA RURALE SPINETO -SAN MARTINO -TAVERNOLA	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
COMUNE DI BUONALBERGO	18 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' PUBBLICA ESISTENTE DI COLLEGAMENTO TRA ZONE RURALI E ZONA DI ACCESSO ALL'AREA URBANA DI UN BORGO RURALE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002161-16	2016-09-14 19:12:51.680
Comune di Caiazzo	MESSA IN SICUREZZA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE A PALAZZO MAZZIOTTI	Dissesto idrogeologico	PI002597-16	2016-09-21 17:05:48.350
Comune di Caiazzo	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO AL FINE DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI VIA POZZILLO DI SOPRA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002597-16	2016-09-21 17:05:48.350
Comune di Caiazzo	COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002597-16	2016-09-21 17:05:48.350
Comune di Caiazzo	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DI VIA FRUSCIO MARCIANOFREDDO ACQUARELLE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002597-16	2016-09-21 17:05:48.350
Comune di Caiazzo	RIQUALIFICAZIONE BORGO RURALE S.S.GIOVANNI E PAOLO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002597-16	2016-09-21 17:05:48.350
Comune di Caiazzo	RIQUALIFICAZIONE BORGHI RURALI RECUPERO DELLA MEMORIA MONTE CARMIGNANO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002597-16	2016-09-21 17:05:48.350
COMUNE DI CAIRANO	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL BORGO RUALE DI CAIRANO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002383-16	2016-09-15 12:17:50.657
comune di calabritto	Progetto 1 RIQUALIFICAZIONE URBANA DI AREA DISMESSA EX PREFABBRICATI IN LOCALITA' BRALIA, SERRA-LICINA MEDIANTE REALIZZAZIONE STRUTTURE RICETTIVE E SPORTIVE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002493-16	2016-09-19 10:32:14.700
comune di calabritto	Progetto 2 RISPARMIO ENERGETICO, MIGLIORAMENTO SISMICO E SISTEMAZIONE DI EDIFICIO ADIBITO A CASA COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002493-16	2016-09-19 10:32:14.700
comune di calabritto	Progetto 3 PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE E PER LA MESSA A SISTEMA DEL PATRIMONIO STORICO, ARCHITETTONICO E CULTURALE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002493-16	2016-09-19 10:32:14.700
comune di calabritto	Progetto 4 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO NATURALISTICO DELLE ACQUE DEI MONTI PICENTINI E DEL FIUME SELE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002493-16	2016-09-19 10:32:14.700
comune di calabritto	Progetto 5 RIGENERAZIONE URBANA (CENTRO STORICO CALABRITTO)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002493-16	2016-09-19 10:32:14.700
comune di calabritto	Progetto 6 DISSESTO IDROGEOLOGICO AREA "NOCE FORCHIONE" E RELATIVA SISTEMAZIONE DEL BACINO DI CAPTAZIONE E DELLA RETE IDRICA	Dissesto idrogeologico	PI002493-16	2016-09-19 10:32:14.700
Comune di CALVI	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO CASA COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002560-16	2016-09-20 19:18:57.900
Comune di Calvizzano	Efficientamento energetico della casa comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002384-16	2016-09-15 12:17:57.437
Comune di Calvizzano	Ristrutturazione edificio ex IPAB	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002384-16	2016-09-15 12:17:57.437
Comune di Calvizzano	Realizzazione di una pista ciclabile adiacente all'Alveo dei Camaldoli	Mobilità sostenibile	PI002384-16	2016-09-15 12:17:57.437

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Calvizzano	Risanamento idrogeologico alveo del Carmine	Dissesto idrogeologico	PI002384-16	2016-09-15 12:17:57.437
Comune di Calvizzano	Realizzazione nuova scuola in via A. Moro	Scuole innovative	PI002384-16	2016-09-15 12:17:57.437
COMUNE DI CAMEROTA	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE DEL PORTO DI MARINA DI CAMEROTA	Mobilità sostenibile	PI001999-16	2016-09-08 19:43:08.783
COMUNE DI CAMEROTA	INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO E DEPURATIVO COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI001999-16	2016-09-08 19:43:08.783
COMUNE DI CAMPAGNA	Progetto N°1 - Completamento Lavori di risanamento idrogeologico del costone roccioso prospiciente la strada provinciale in territorio del Comune di Campagna.	Dissesto idrogeologico	PI002445-16	2016-09-15 18:21:51.500
COMUNE DI CAMPAGNA	Progetto N°2 - Riqualificazione, Potenziamento ed Adeguamento dell'ex Mattatoio Comunale da destinare a centro di sostegno e sviluppo per nuove attività imprenditoriali giovanili (incubatore d'impresa e start-up)	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002445-16	2016-09-15 18:21:51.500
COMUNE DI CAMPAGNA	Progetto N°3 - Lavori di Realizzazione Impianto di Irrigazione campi con utilizzo dei pozzi esistenti.	Promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali	PI002445-16	2016-09-15 18:21:51.500
COMUNE DI CAMPAGNA	Progetto N°4 - Adeguamento dell'EX RSA di Puglietta da destinare a centro per disabilità psichiche	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002445-16	2016-09-15 18:21:51.500
COMUNE DI CAMPAGNA	Progetto N°5 - Efficientamento energetico della Casa Comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002445-16	2016-09-15 18:21:51.500
COMUNE DI CAMPAGNA	Progetto N°6 - Realizzazione di una struttura sportiva a servizio della scuola E. De Nicola	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002445-16	2016-09-15 18:21:51.500
COMUNE DI CAMPAGNA	Progetto N°7 - Realizzazione del Parco Naturalistico delle acque dei Monti Picentini e del Fiume Sele	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002445-16	2016-09-15 18:21:51.500
COMUNE DI CAMPAGNA	Progetto N°8 - Valorizzazione e messa a sistema del patrimonio storico, architettonico e culturale	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002445-16	2016-09-15 18:21:51.500
COMUNE DI CAMPOLATTARO	Parco intercomunale dell'invaso di Campolattaro	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002274-16	2016-09-15 09:56:59.343
Comune di Campoli del Monte Taburno	Realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con fotovoltaico ed interventi sull'involucro edilizio dell'edificio scolastico capoluogo	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002457-16	2016-09-16 11:00:09.990
Comune di Campoli del Monte Taburno	Realizzazione di interventi di efficientamento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili del municipio	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002457-16	2016-09-16 11:00:09.990
Comune di Campoli del Monte Taburno	Intervento di manutenzione straordinaria ed efficientamento della rete idrica comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002457-16	2016-09-16 11:00:09.990
Comune di Campoli del Monte Taburno	Lavori di recupero e valorizzazione zona urbana Piazza La Marmora.	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002457-16	2016-09-16 11:00:09.990
Comune di Campoli del Monte Taburno	Realizzazione di collettori fognari al servizio delle contrade Marzano-Liberia-Velarda e Grieci	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002457-16	2016-09-16 11:00:09.990
COMUNE DI CAMPOSANO	MESSA IN SICUREZZA DEL RETICOLO IDROGRAFICO DEI REGI LAGNI	Dissesto idrogeologico	PI002617-16	2016-09-21 20:13:22.943
COMUNE DI CAMPOSANO	MITIGAZIONE RISCHIO ALVEI TRATTI COMUNALI	Dissesto idrogeologico	PI002617-16	2016-09-21 20:13:22.943
COMUNE DI CAMPOSANO	CENTRO POLIFUNZIONALE SOCIO SANITARIO	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002617-16	2016-09-21 20:13:22.943
COMUNE DI CAMPOSANO	SISTEMAZIONE VIABILITA' AREA PRODUTTIVE	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002617-16	2016-09-21 20:13:22.943
COMUNE DI CAMPOSANO	PIAZZA PARCHEGGIO ED AREE ESTERNE	Mobilità sostenibile	PI002617-16	2016-09-21 20:13:22.943
Comune di cancello ed Arnone	Lavori di adeguamento funzionale della rete fognante Comune di Cancello ed Arnone (CE)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002454-16	2016-09-16 10:40:00.263
Comune di cancello ed Arnone	Lavori di sistemazione ed adeguamento delle strade rurali Via Della Francesca e Via Fossato dei Lupi	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002454-16	2016-09-16 10:40:00.263
Comune di cancello ed Arnone	Lavori di sistemazione ed adeguamento della strada rurale Del Pero di Arnone	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002454-16	2016-09-16 10:40:00.263
Comune di cancello ed Arnone	Lavori di sistemazione ed adeguamento della strada rurale Colonne	Mobilità sostenibile	PI002454-16	2016-09-16 10:40:00.263
Comune di Capaccio Paestum	01_Regolarizzazione confluenza fiumi Sele - Calore Lucano - Adeguamento e sistemazione degli argini esistenti del fiume Sele	Dissesto idrogeologico	PI002090-16	2016-09-14 13:49:16.687

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Capaccio Paestum	02_Scavo spettacolare dell'anfiteatro romano e dismissione di un primo tratto della ex SS 18	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002090-16	2016-09-14 13:49:16.687
Comune di Capaccio Paestum	03_Recupero e valorizzazione del centro storico del capoluogo	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002090-16	2016-09-14 13:49:16.687
Comune di Capaccio Paestum	04_Cittadella scolastica in Capaccio scalo	Scuole innovative	PI002090-16	2016-09-14 13:49:16.687
Comune di Capaccio Paestum	05_Polo scolastico del Capoluogo	Scuole innovative	PI002090-16	2016-09-14 13:49:16.687
Comune di Capaccio Paestum	06_Riqualificazione paesaggistica e ambientale e messa in sicurezza idrogeologica del fiume Salso	Dissesto idrogeologico	PI002090-16	2016-09-14 13:49:16.687
Comune di Capaccio Paestum	07_LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002090-16	2016-09-14 13:49:16.687
Comune di Capaccio Paestum	08_Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale di colletta mento e della condotta sottomarina a servizio del depuratore di Varolato e rete di distribuzione dei reflui depurati per uso irriguo	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002090-16	2016-09-14 13:49:16.687
Comune di Capaccio Paestum	09_LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE TECNICO-IMPIANTISTICA ED ARCHITETTONICA DELLA PALESTRA COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002090-16	2016-09-14 13:49:16.687
Comune di Capaccio Paestum	10_EQF AZIONE B SCUOLA ELEMENTARE CAPACCIO SCALO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002090-16	2016-09-14 13:49:16.687
Comune di Capaccio Paestum	11_Paestum città aperta digitale	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002090-16	2016-09-14 13:49:16.687
COMUNE DI CAPODRISE	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "IQBAL MASIH" SITO IN VIA CAGLIARI CON APPORTO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI FINALI E PER L'AUTO CONSUMO NEL COMUNE DI CAPODRISE (CE)	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002210-16	2016-09-14 23:13:44.023
COMUNE DI CAPODRISE	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN DISTRETTO TECNOLOGICO E PER PUBBLICI SERVIZI ECOSOSTENIBILE CON ANNESSO PARCO URBANO, DENOMINATO "CAPODRISE SMART VILLAGE"	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002210-16	2016-09-14 23:13:44.023
COMUNE DI CAPODRISE	PROGETTO PER L'ISTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE E PER L' EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO DELLE ARTI" -	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002210-16	2016-09-14 23:13:44.023
COMUNE DI CAPODRISE	PROGETTO PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002210-16	2016-09-14 23:13:44.023
COMUNE DI CAPODRISE	PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE E MESSA A SITEMA DEL PATRIMONIO STORICO, ARCHITETTONICO E CULTURALE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002210-16	2016-09-14 23:13:44.023
COMUNE DI CAPOSELE	Realizzazione del parco naturalistico delle acque dei Monti Picentini e del Fiume Sele	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002346-16	2016-09-15 11:50:18.037
comune di Capri	AMPLIAMENTO E PARCHEGGIO INTERRATO PIAZZALE EUROPA	Mobilità sostenibile	PI002101-16	2016-09-14 15:06:10.237
comune di Capri	SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PORTO COMMERCIALE DI MARINA GRANDE	Mobilità sostenibile	PI002101-16	2016-09-14 15:06:10.237
Comune di CAPRIATI A VOLTURNO	Realizzazione polo scolastico	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002270-16	2016-09-15 09:51:34.627
Comune di CAPRIATI A VOLTURNO	Miglioramento del sistema fognario comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002270-16	2016-09-15 09:51:34.627
Comune di CAPRIATI A VOLTURNO	Rifacimento di tratti della rete idrica, messa a norma di quella esistente e realizzazione impianto di telecontrollo	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002270-16	2016-09-15 09:51:34.627
Comune di CAPRIATI A VOLTURNO	Riqualificazione del centro storico	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002270-16	2016-09-15 09:51:34.627
Comune di CAPRIATI A VOLTURNO	Adeguamento impianto di depurazione	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002270-16	2016-09-15 09:51:34.627
Comune di Capriglia Irpina	Movimento Franoso alla località Niperto	Dissesto idrogeologico	PI002523-16	2016-09-20 10:13:29.877
Comune di Capua	Completamento dei lavori di ripristino della staticità del ponte Nuovo sul Volturno	Mobilità sostenibile	PI002312-16	2016-09-15 11:01:21.120
Comune di Capua	Recupero idrogeologico del territorio comunale nella frazione di S. Angelo in Formis – Miglioramento delle caratteristiche di stabilità e sicurezza del territorio	Dissesto idrogeologico	PI002312-16	2016-09-15 11:01:21.120

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Carife	1.2"Efficientamento museo Archeologico"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002088-16	2016-09-14 13:10:33.067
Comune di Carinaro	Lavori di Riqualificazione e messa in sicurezza della scuola materna comunale Adeguamento Sismico ed Efficientamento Energetico	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002098-16	2016-09-14 14:37:32.413
Comune di Carinola	Ampliamento e completamento rete idrica	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002640-16	2016-09-22 09:13:51.947
Comune di Carinola	Centro polifunzionale per ragazzi	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002640-16	2016-09-22 09:13:51.947
Comune di Carinola	Restauro Castello Baronale di Carinola	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002640-16	2016-09-22 09:13:51.947
Comune di Carinola	Restauro chiesa Annunziata di Carinola	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002640-16	2016-09-22 09:13:51.947
Comune di Carinola	Recupero dei borghi rurali	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002640-16	2016-09-22 09:13:51.947
comune di casagiove	RIQUALIFICAZIONE DELL'APPIA DAL CASELLO AUTOSTRADALE DI CASERTA NORD ALLA REGGIA DI CASERTA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002275-16	2016-09-15 09:57:36.377
comune di casagiove	ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SMART CITY, BASATE SULLE MEMBRATURE DEL SISTEMA DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002275-16	2016-09-15 09:57:36.377
comune di casagiove	INTERVENTI DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002275-16	2016-09-15 09:57:36.377
comune di casagiove	RECUPERO DEL PALAZZO DELL'ASL IN PIAZZA DEGLI EROI	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002275-16	2016-09-15 09:57:36.377
comune di casagiove	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	Mobilità sostenibile	PI002275-16	2016-09-15 09:57:36.377
comune di casagiove	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIALE IMMOBILIARE COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002275-16	2016-09-15 09:57:36.377
comune di casagiove	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DEL QUARTIERE MILITARE BORBONICO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002275-16	2016-09-15 09:57:36.377
comune di casagiove	RIDUZIONE RISCHIO SISMICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002275-16	2016-09-15 09:57:36.377
comune di casagiove	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX MACELLO COMUNALE	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002275-16	2016-09-15 09:57:36.377
comune di casagiove	ACQUEDOTTI E FOGNATURE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002275-16	2016-09-15 09:57:36.377
comune di casal velino	Lavori di riqualificazione Lungomare in Marina di Casal Velino	Mobilità sostenibile	PI002626-16	2016-09-22 00:03:31.940
comune di casal velino	Completamento, Riqualificazione e messa in sicurezza impianto sportivo polivalente in loc. Ardisani	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002626-16	2016-09-22 00:03:31.940
comune di casal velino	riqualificazione e Messa in sicurezza del Porto di Marina di Casal Velino	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002626-16	2016-09-22 00:03:31.940
comune di casal velino	Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale di collettamento e della condotta sottomarina a servizio del depuratore di Casal Velino località strada Santa	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002626-16	2016-09-22 00:03:31.940
Comune di Casalbore	Sistemazione idraulico – forestale di aree forestali a rischio instabilità idrogeologica del canale in Località Mainolfi.	Dissesto idrogeologico	PI002500-16	2016-09-19 12:49:54.067
Comune di Casalbore	Lavori di realizzazione, potenziamento, adeguamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002500-16	2016-09-19 12:49:54.067
Comune di Casalbore	Riqualificazione energetica della pubblica illuminazione del centro urbano.	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002500-16	2016-09-19 12:49:54.067

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Casalbore	Lavori di adeguamento impianti tecnologici della casa comunale.	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002500-16	2016-09-19 12:49:54.067
Comune di Casalbore	Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del plesso scolastico del capoluogo.	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002500-16	2016-09-19 12:49:54.067
Comune di Casalbore	Riqualificazione di un'area turistico – ricettiva e socio – economica – culturale, lungo il tratto urbano del Regio Tratturo Pescasseroli – Candela e della Via Francigena.	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002500-16	2016-09-19 12:49:54.067
Comune di Casalbore	Infrastrutture di cura socio – educativa. Adeguamento e potenziamento delle strutture sportive ubicate in Via P. Nenni.	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002500-16	2016-09-19 12:49:54.067
Comune di Casalbore	Via Francigena del sud – Comune di Casalbore. Messa in sicurezza ed armonizzazione del percorso.	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002500-16	2016-09-19 12:49:54.067
Comune di Casalnuovo di Napoli	1. Realizzazione parco urbano pubblico ecosostenibile in ampliamento ex- Moneta con l'intervento a sostegno dell'infanzia (asilo nido)	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002408-16	2016-09-15 12:32:05.773
Comune di Casalnuovo di Napoli	2. Riqualificazione urbana Via Arcora/piazza Siani	Mobilità sostenibile	PI002408-16	2016-09-15 12:32:05.773
Comune di Casalnuovo di Napoli	3. Acquisizione aree, sistemazione e realizzazione della strada di collegamento via Roma - Via Castel Gandolfo /corso Umberto e spazi di sosta a servizio del Progetto "MUSA"	Mobilità sostenibile	PI002408-16	2016-09-15 12:32:05.773
COMUNE DI CASALUCE	Restauro architettonico, recupero funzionale, statico ed adeguamento normativo del Castello di Casaluce	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002489-16	2016-09-19 09:56:56.747
COMUNE DI CASAMARCIANO	PROGETTO ESECUTIVO DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DELLE ASTE S. MARIA E ASTOLELLE CON REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE	Dissesto idrogeologico	PI002558-16	2016-09-20 18:16:28.160
COMUNE DI CASAMARCIANO	PROGETTO ESECUTIVO DI ADEGUAMENTO VIA STARZA E VIA GALLUCCIO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002558-16	2016-09-20 18:16:28.160
COMUNE DI CASAMARCIANO	PROGETTO ESECUTIVO DI RESTAURO DELLA EX CHIESA DEL COMPLESSO VIRGINIANO DI S. MARIA DEL PLESCO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002558-16	2016-09-20 18:16:28.160
COMUNE DI CASAMARCIANO	PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI ATTREZZATI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002558-16	2016-09-20 18:16:28.160
COMUNE DI CASAMARCIANO	PROGETTO ESECUTIVO PER L'ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA IN VIA MERCOGLIANO E DELLA SCUOLA MATERNA IN VIA MAZZINI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002558-16	2016-09-20 18:16:28.160
COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME	Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la banchina del molo di sottoflutto nel porto di Casamicciola Terme	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002496-16	2016-09-19 11:36:25.997
COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME	Lavori di completamento terminal marittimo (Interv. 2)	Investimenti per la resilienza e l'adattamento climatico	PI002496-16	2016-09-19 11:36:25.997
COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME	Lavori di potenziamento e di completamento dell'Istituto Scolastico A. De Gasperi (Interv. 3)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002496-16	2016-09-19 11:36:25.997
COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME	Integrazione dei servizi del "Museo civico" della Bellavista, del parco naturalistico annesso e miglioramento della accessibilità (Interv. 4)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002496-16	2016-09-19 11:36:25.997
COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME	Completamento del recupero, restauro e rifunzionalizzazione del sito storico dell'ex Osservatorio Geofisico 1883 (Interv. 5)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002496-16	2016-09-19 11:36:25.997
COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME	Bonifica e risanamento Cava La Rita – Torrente Cuccufriddo (Interv. 6)	Dissesto idrogeologico	PI002496-16	2016-09-19 11:36:25.997
Comune di Casandrino	Proposta progettuale n. 1, Scuola "G. Marconi"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002434-16	2016-09-15 12:56:30.933
Comune di Casandrino	Proposta progettuale n. 2, Via Marinaro	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002434-16	2016-09-15 12:56:30.933

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Casandrino	Proposta progettuale n. 3, Don Bosco	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002434-16	2016-09-15 12:56:30.933
Comune di Casandrino	Proposta progettuale n. 4, Scuola Media Via de Angelis	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002434-16	2016-09-15 12:56:30.933
Comune di Casandrino	Proposta progettuale n. 5, Cimitero	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002434-16	2016-09-15 12:56:30.933
COMUNE DI CASAPESENNA	PROPOSTA PROGETTUALE N. 1	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002139-16	2016-09-14 18:21:38.027
COMUNE DI CASAPESENNA	PROPOSTA PROGETTUALE N. 2	Mobilità sostenibile	PI002139-16	2016-09-14 18:21:38.027
COMUNE DI CASAPESENNA	PROPOSTA PROGETTUALE N. 3	Mobilità sostenibile	PI002139-16	2016-09-14 18:21:38.027
COMUNE DI CASAPESENNA	PROPOSTA PROGETTUALE N. 4	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002139-16	2016-09-14 18:21:38.027
COMUNE DI CASAPULLA	intervento 1) realizzazione di un cavalcavia sull'autostrada A1 - tratta santa maria cv Caserta nord	Mobilità sostenibile	PI002481-16	2016-09-16 17:03:25.000
Comune di Casavatore	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASA COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002429-16	2016-09-15 12:43:49.813
Comune di Casavatore	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA E.DE FILIPPO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002429-16	2016-09-15 12:43:49.813
Comune di Casavatore	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO BIBLIOTECA COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002429-16	2016-09-15 12:43:49.813
Comune di Caselle in Pittari	efficientamento energetico degli edifici comunali: scuola dell'infanzia ed educandato	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002702-16	2016-09-22 12:52:52.113
Comune di Caserta	Patto Caserta 2016-2025 - Codice A1 - Il Sistema Reggia Piazza Carlo III _ Reggia - Accessibilità su Gomma	Mobilità sostenibile	PI002268-16	2016-09-15 09:47:02.713
Comune di Caserta	Patto Caserta 2016-2025 - Codice A2 - Il Sistema Reggia Piazza Carlo III _ Reggia - Accessibilità su Ferro	Mobilità sostenibile	PI002268-16	2016-09-15 09:47:02.713
Comune di Caserta	Patto Caserta 2016-2025 - Codice A3 - Il Sistema Reggia Piazza Carlo III _ Reggia - Riqualificazioni Urbane	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002268-16	2016-09-15 09:47:02.713
Comune di Caserta	Patto Caserta 2016-2025 - codice B1 – S. LEUCIO: Opere di Completamento	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002268-16	2016-09-15 09:47:02.713
Comune di Caserta	Patto Caserta 2016-2025 - codice B2 – CASERTAVECCHIA: Opere di Completamento	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002268-16	2016-09-15 09:47:02.713
Comune di Caserta	Patto Caserta 2016-2025 - codice B3 – PARCO DEI MONTI TIFATINI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002268-16	2016-09-15 09:47:02.713
Comune di Caserta	Patto Caserta 2016-2025 - codice D4 - GRANDI INTERVENTI RECUPERO URBANO - Riqualificazione 4 Caserme	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002268-16	2016-09-15 09:47:02.713
Comune di Caserta	Patto Caserta 2016-2025 - codice D5 - GRANDI INTERVENTI RECUPERO URBANO - Riqualificazione Beni Comunali	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002268-16	2016-09-15 09:47:02.713
Comune di Caserta	Patto Caserta 2016-2025 - codice D7 - GRANDI INTERVENTI RECUPERO URBANO - Recupero Cava dismesse	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002268-16	2016-09-15 09:47:02.713
Comune di Caserta	Patto Caserta 2016-2025 - codice E2 – Interventi di Innovazione Tecnologica - Caserta APPortata di mano	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002268-16	2016-09-15 09:47:02.713
Comune di Caserta	Patto Caserta 2016-2025 - codice E3 – Interventi di Innovazione Tecnologica – City Renovation	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002268-16	2016-09-15 09:47:02.713
Comune di Caserta	Recupero architettonico e adeguamento strutturale della scuola media P.Giannone	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002268-16	2016-09-15 09:47:02.713

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Caserta	Riqualificazione Architettonica ed Efficientamento Energetico della Scuola Media Dante Alighieri	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002268-16	2016-09-15 09:47:02.713
Comune di Caserta	Ampliamento, Ristrutturazione e Efficientamento Energetico della Scuola Media A.Ruggiero	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002268-16	2016-09-15 09:47:02.713
Comune di Caserta	Miglioramento Architettonico e Risparmio Energetico della Scuola Media Statale Leonardo Da Vinci	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002268-16	2016-09-15 09:47:02.713
Comune di Caserta	Riqualificazione area a verde attrezzato Villa/Parco Padre Pio	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002268-16	2016-09-15 09:47:02.713
COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI	1. Consolidamento, sistemazione idrogeologica a salvaguardia ambientale vicolo Iozzino tra i versanti al confine tra Casola e Lettere.	Dissesto idrogeologico	PI002287-16	2016-09-15 10:32:30.367
COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI	2. Consolidamento, sistemazione idrogeologica a salvaguardia ambientale di un'area del Monte Muto – Casola di Napoli	Dissesto idrogeologico	PI002287-16	2016-09-15 10:32:30.367
COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI	3. Lavori per la messa in sicurezza di argini , sponde ed alveo del Rivolo Vernotico tra Ponte Gesini e abitato "Vicolo Cavallaro e via Fontana"	Dissesto idrogeologico	PI002287-16	2016-09-15 10:32:30.367
COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI	4. Opera di difesa longitudinale in destra del torrente vernotico in Casola di Napoli	Dissesto idrogeologico	PI002287-16	2016-09-15 10:32:30.367
Comune di Casoria	1. Riqualificazione dell'ambito urbano di Via Michelangelo. Azioni di rigenerazione urbana attraverso la realizzazione del Parco Pubblico dei bambini e delle bambine e miglioramento dell'accessibilità sostenibile.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002543-16	2016-09-20 15:17:34.757
Comune di Casoria	2. Riqualificazione dell'ambito urbano di Via Boccaccio. Azioni di rigenerazione urbana attraverso la realizzazione del Parco Pubblico delle Colline Artificiali e miglioramento dell'accessibilità sostenibile.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002543-16	2016-09-20 15:17:34.757
Comune di Casoria	3. Realizzazione di un polo scolastico innovativo di cui al decreto MIUR 7 Agosto 2015, n. 593 ("Bando INAIL – Scuole Innovative").	Scuole innovative	PI002543-16	2016-09-20 15:17:34.757
Comune di Casoria	4. Riqualificazione della mobilità di accesso all'isola ecologica- luogo della socialità dell'ambito urbano di Via Pietro Nenni.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002543-16	2016-09-20 15:17:34.757
Comune di Casoria	5. Progetto integrato per la mobilità sostenibile della corona urbana all'area centrale storica. Realizzazione di infrastrutture per la riduzione dell'inquinamento, parcheggi, miglioramento delle accessibilità.	Mobilità sostenibile	PI002543-16	2016-09-20 15:17:34.757
Comune di Casoria	6. Efficientamento energetico dell'edificio comunale "Ex Tribunale".	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002543-16	2016-09-20 15:17:34.757
Comune di Casoria	7. Nuove attrezzature atte ad ospitare funzioni della città capaci di restituire una peculiarità chiara al luogo: il Parco delle Arti.	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002543-16	2016-09-20 15:17:34.757
COMUNE DI CASSANO IRPINO	1. "REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE PLUVIALI E SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE ZONE RURALI"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002677-16	2016-09-22 11:45:38.880
COMUNE DI CASSANO IRPINO	2. "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE EX DISCARICHE COMUNALI"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002677-16	2016-09-22 11:45:38.880
COMUNE DI CASTEL BARONIA	COMPLETAMENTO SISTEMA DEPURATIVO: COSTRUZIONE COLLETTORE FOGNARIO DALLA LOCALITA' GORGHI ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN C.DA PIANI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002280-16	2016-09-15 10:13:06.343
COMUNE DI CASTEL BARONIA	SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO STRDADA RURALE ALLA C.DA PIANI	Mobilità sostenibile	PI002280-16	2016-09-15 10:13:06.343
COMUNE DI CASTEL BARONIA	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA A SERVIZIO DEL COMUNE DI CASTEL BARONIA	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002280-16	2016-09-15 10:13:06.343
COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO	intervento straordinario per lo sprofondamento del cimitero comunale di Castel Campagnano interessato da fenomeni di dissesto idrogeologico ed erosione dell'argine del Fiume Volturno	Dissesto idrogeologico	PI002217-16	2016-09-14 23:49:37.950
COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO	lavori di "completamento e rifunzionalizzazione della rete idrica comunale finalizzati al risparmio idrico"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002217-16	2016-09-14 23:49:37.950
COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO	lavori di "Ampliamento e ristrutturazione del plesso della scuola primaria e dell'infanzia del Capoluogo"	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002217-16	2016-09-14 23:49:37.950
COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO	lavori di "Messa in sicurezza del plesso della scuola media del Capoluogo"	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002217-16	2016-09-14 23:49:37.950

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO	lavori di “Interventi per il miglioramento dell’efficienza energetica e per l’adeguamento funzionale in materia di sicurezza e agibilità del patrimonio edilizio comunale”	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002217-16	2016-09-14 23:49:37.950
Comune di Castel di Sasso	L'INTERVENTO PREVEDE L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE E/O L'INTEGRAZIONE DELLE COMPONENTI EDILIZIE CHE ATTUALEMNTE CONTRIBUISCONO AL FENOMENO DI DISPENDIO DI ENERGIA CON CONSEGUENTE AGGRAVIO DEI COSTI DI GESTIONE . NELLO SPECIFICO, SI PREVEDE, IL MIGLIORAMENTO DELL'INVOLUCRO ESTERNO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN CAPPOTTO TERMICO ALLE PARETI ESTERNE DEL FABBRICATO, LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ED UNA SERIE DI INTERVENTI ATTI AL MIGLIORAMENTO DEGLI IMPIANTI	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002368-16	2016-09-15 12:04:44.337
Comune di Castel Morrone	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002162-16	2016-09-14 19:15:39.010
Comune di Castel Morrone	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCESCO COLLECINI-GIOVANNI XXIII	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002162-16	2016-09-14 19:15:39.010
Comune di Castel Morrone	RISTRUTTURAZIONE CHIESA "AVE GRATIA PLENA" E ANNESSA PIAZZA BRONZETTI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002162-16	2016-09-14 19:15:39.010
Comune di Castel Morrone	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI, CASA COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002162-16	2016-09-14 19:15:39.010
COMUNE DI CASTELABATE	RIQUALIFICAZIONE DI UN AMBITO URBANO ANNESSO AL CENTRO DI RICERCA E PROMOZIONE DELLE RISERVE MARINE E DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO IN VILLA MATARAZZO - PROGETTO DI ARREDO URBANO IN PIAZZA MATARAZZO, SERVIZI PER IL TURISMO, PARCHEGGI INTERRATI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002089-16	2016-09-14 13:24:22.780
Comune di Castelfranci	Lavori di risanamento idrogeologico del versante in frana alla località CASALUCCIA	Dissesto idrogeologico	PI002313-16	2016-09-15 11:03:23.107
comune di Castellammare di Stabia	RESTAURO PALAZZO FARNESE 1° LOTTO (RESTAURO FACCIATA ED IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURE)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002506-16	2016-09-19 13:55:32.467
comune di Castellammare di Stabia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASSA ARMONICA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002506-16	2016-09-19 13:55:32.467
comune di Castellammare di Stabia	RESTAURO DI VILLA GABOLA CON ANNESSO PARCO DA DESTINARE A CENTRO SOCIALE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002506-16	2016-09-19 13:55:32.467
comune di Castellammare di Stabia	RESTAURO PALAZZO FARNESE 2° LOTTO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002506-16	2016-09-19 13:55:32.467
comune di Castellammare di Stabia	RESTAURO CAPPELLA VECCHIO CIMITERO	Promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali	PI002506-16	2016-09-19 13:55:32.467
comune di Castellammare di Stabia	SISTEMAZIONE VIALI CIMITERIALI ED ALBERATURE - VECCHIO CIMITERO -1° LOTTO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002506-16	2016-09-19 13:55:32.467
comune di Castellammare di Stabia	SISTEMAZIONE VIALI CIMITERIALI ED ALBERATURE - NUOVO CIMITERO -2° LOTTO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002506-16	2016-09-19 13:55:32.467
COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE	Intervento per la rifunzionalizzazione e la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche e integrazione di fonti rinnovabili. Strutture del centro polivalente sportivo - Edifici abitativi comunali nel Centro Storico - Casa Comunale - Centri Aggregazione (Ex macello e Piazza Roma) - Edifici di Montagna (Strutture Comunali in località Pozzacchio ed edifici Rena Rossa - Tassitello-Valle Marianella);	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002627-16	2016-09-22 00:17:36.607
COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE	Riqualificazione e miglioramento della pubblica illuminazione del Comune di Castello del Matese con adozione di soluzione tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici con installazioni di sistemi automatici di regolazione;	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002627-16	2016-09-22 00:17:36.607

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE	Intervento per la tutela e la valorizzazione di Area di attrazione naturale di rilevanza strategica con la realizzazione di un collegamento speciale tra Via Campo del Comune di Castello del Matese e loc.tà San Pasquale del Comune di Piedimonte Matese;	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002627-16	2016-09-22 00:17:36.607
COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE	Potenziamento e miglioramento del servizio di captazione, adduzione e distribuzione della risorsa idrica, con distrettualizzazione delle reti del Territorio Comunale;	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002627-16	2016-09-22 00:17:36.607
COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE	Tutela della Biodiversità legata al paesaggio rurale e ripristinando i Servizi Ecosistemici alla loc.tà Grassete. Intervento finalizzato al mantenimento e ripristino degli habitat naturali anche attraverso la loro corretta fruizione e il mantenimento dei servizi eco sistemici, in linea con la strategia dell'Unione Europea sulla biodiversità, al fine di favorire la tutela dei sistemi ad alto valore naturale, anche nell'ottica di cogliere l'opportunità che tale patrimonio rende disponibile ai fini	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002627-16	2016-09-22 00:17:36.607
COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE	Riduzione del Rischio Idrogeologico: Interventi urgenti per la messa in sicurezza delle Aree Comunali: Cardito-Cologna-Ciccone-Grassete con infrastrutture ambientalmente sostenibili;	Dissesto idrogeologico	PI002627-16	2016-09-22 00:17:36.607
COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE	Ottimizzazione della Gestione dei Rifiuti Urbani. Centro integrato per il riutilizzo ottimale con impianti di trattamento aerobico della frazione organica e potenziamento delle strutture e dei servizi a supporto della raccolta differenziata domiciliare;	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002627-16	2016-09-22 00:17:36.607
COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE	Realizzazione di un collegamento speciale Piedimonte Matese-Castello del Matese-San Gregorio Matese-Lago Matese mediante funicolare/funivia/bus elettrico	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002627-16	2016-09-22 00:17:36.607
COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE	Intervento per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione e di pregio naturalistico, di rilevanza strategica, con la riqualificazione dei rifugi di alta Montagna e realizzazione di impianti inerenti attività sportive anche invernali e turistico ricettive	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002627-16	2016-09-22 00:17:36.607
Comune di Castello di Cisterna	1. Lavori di efficientamento energetico scuola materna Deledda	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002218-16	2016-09-14 23:51:13.760
Comune di Castello di Cisterna	2. Lavori di adeguamento sismico della scuola materna Deledda	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002218-16	2016-09-14 23:51:13.760
Comune di Castello di Cisterna	3. Lavori di adeguamento sismico della casa comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002218-16	2016-09-14 23:51:13.760
Comune di Castello di Cisterna	4. Lavori di adeguamento sismico della Scuola Media De Gasperi	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002218-16	2016-09-14 23:51:13.760
Comune di Castello di Cisterna	5. Lavori di adeguamento sismico del centro sociale e culturale sito in località Passariello	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002218-16	2016-09-14 23:51:13.760
Comune di Castello di Cisterna	6. Lavori di adeguamento sismico della scuola elementare "L. Sciascia	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002218-16	2016-09-14 23:51:13.760
Comune di Castello di Cisterna	7. Lavori di completamento del centro servizi sociali e culturali intercomunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002218-16	2016-09-14 23:51:13.760
Comune di Castello di Cisterna	8. Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002218-16	2016-09-14 23:51:13.760
Comune di Castello di Cisterna	9. Lavori di rigenerazione urbana del territorio del comune di Castello di Cisterna	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002218-16	2016-09-14 23:51:13.760
Comune di Castello di Cisterna	10. Lavori di efficientamento energetico della casa comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002218-16	2016-09-14 23:51:13.760
Comune di Castello di Cisterna	11. riqualificazione ed efficientamento energetico della scuola elementare L. Sciascia	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002218-16	2016-09-14 23:51:13.760
Comune di Castelnuovo Cilento	Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale "Temponi-Caruso" e degli impianti sportivi al Capoluogo	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002694-16	2016-09-22 12:23:51.837
Comune di Castelnuovo Cilento	Lavori di riqualificazione del patrimonio architettonico del borgo rurale di Castelnuovo Cilento	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002694-16	2016-09-22 12:23:51.837
Comune di Castelnuovo Cilento	Lavori di sistemazione delle strade comunali san leonardo - San Nicola finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico	Dissesto idrogeologico	PI002694-16	2016-09-22 12:23:51.837

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Castelnuovo Cilento	Lavori di riqualificazione funzionale della scuola media "Pantana" - Spazi didattici da adibire a laboratori	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002694-16	2016-09-22 12:23:51.837
Comune di Castelnuovo Cilento	Lavori di rifunzionalizzazione dell'ex mattatoio comunale	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002694-16	2016-09-22 12:23:51.837
Comune di Castelnuovo Cilento	Lavori di efficientamento energetico del centro commerciale Velina	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002694-16	2016-09-22 12:23:51.837
Comune di Castelnuovo Cilento	Completamento e riqualificazione funzionale del complesso sportivo alla frazione Velina	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002694-16	2016-09-22 12:23:51.837
Comune di Castelnuovo Cilento	Lavori di riqualificazione piazza ferrovia alla frazione Velina	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002694-16	2016-09-22 12:23:51.837
comune di Castelpagano (Bn)	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEI DISSESTI FRANOSI NEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI CASTELPAGANO	Dissesto idrogeologico	PI002536-16	2016-09-20 13:13:51.560
COMUNE DI CASTELVENERE	REALIZZAZIONE OASI DI INTERESSE SCIENTIFICO PARCO RASCOLAGATTI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002202-16	2016-09-14 22:51:19.000
COMUNE DI CASTELVENERE	RISANAMENTO COSTONE TUFACEO VIA DEL BORGO ANTICO - TORRE VENERE ANGIOINA	Dissesto idrogeologico	PI002202-16	2016-09-14 22:51:19.000
COMUNE DI CASTELVENERE	RISANAMENTO COSTONE TUFACEO VIA DEL BORGO ANTICO - VIA DEL MULINO	Dissesto idrogeologico	PI002202-16	2016-09-14 22:51:19.000
COMUNE DI CASTELVENERE	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA URBANA	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002202-16	2016-09-14 22:51:19.000
COMUNE DI CASTELVENERE	PORTA ENOGASTRONOMICA DEL SANNIO INGRESSO DA NAPOLI-ROMA	Promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali	PI002202-16	2016-09-14 22:51:19.000
COMUNE DI CASTIGLIONE DEL GENOVESI	AMMODERNAMENTO EDIFICIO SCUOLA MATERNA	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002311-16	2016-09-15 11:01:06.860
COMUNE DI CASTIGLIONE DEL GENOVESI	RIQUALIFICAZIONE ARE DISMESSA STADIO COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002311-16	2016-09-15 11:01:06.860
comune di cautano	Innovazione tecnologica e ristrutturazione per l'ammodernamento della rete idrica comunale finalizzata al risparmio della risorsa idrica	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002630-16	2016-09-22 08:15:02.343
comune di cautano	Progettodi recupero e valorizzazione del centro storico Fornillo-Trescine	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002630-16	2016-09-22 08:15:02.343
comune di cautano	Progetto dei lavori di sistemazione adeguamento e ripristino funzionale della viabilità esistente strada comunale Loreto	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002630-16	2016-09-22 08:15:02.343
comune di cautano	progetto dei lavori di sistemazione idraulico-forestale dell'incrocio torrente Jenga - Vallone ceraso alla contrada Asciello	Dissesto idrogeologico	PI002630-16	2016-09-22 08:15:02.343
comune di cautano	Progetto dei lavori di ristrutturazione di un fabbricato da adibire a centro polifunzionale e riqualificazione della Piazza Principessa di Piemonte da adibire ad usi pubblico	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002630-16	2016-09-22 08:15:02.343
comune di cautano	Progetto dei lavori di di sistemazione per mitigazione del rischio idrogeologico del torrente Jenga	Dissesto idrogeologico	PI002630-16	2016-09-22 08:15:02.343
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	BIBLIOTECA COMUNALE - RISTRUTTURAZIONE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	RIFUNZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SANTA MARIA DEL RIFUGIO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	SISTEMAZIONE IDRAULICA VIA SAN MARTINO : ALVEO CONTRAPONE - ALVEO CORNAMUZZO	Dissesto idrogeologico	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL VALLONE BAGNARA LOCALITA' SANTA LUCIA	Dissesto idrogeologico	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE SOTTOSTANTE VIA G. CINQUE	Dissesto idrogeologico	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' SANTI QUARANTA	Dissesto idrogeologico	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	RECUPERO CONSERVATIVO DEL CASTELLO S. ADIUTORE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	COMPLETAMENTO RECUPERO EREMO S.MARTINO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	SCUOLA ELEMENTARE S. ANNA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMETNO IMPIANTI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	SCUOLA MATERNA ELEMENTARE VIA A. ADINOLFI - SS Annunziata EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMETNO IMPIANTI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	SCUOLA MEDIA STATALE A. BALZICO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMETNO IMPIANTI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE "SIMONETTA LAMBERTI" - SCUOLA MEDIA "GIOVANNI XXIII LOC. PREGIATO " EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMETNO IMPIANTI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	SCUOLA ELEMENTARE S. MARTINO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMETNO IMPIANTI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	SCUOLA ELEMENTARE S. CESAREO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMETNO IMPIANTI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	RISTRUTTURAZIONE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO IMPIANTI IMMOBILE EX PRETURA	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	RISTRUTTURAZIONE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO IMPIANTI IMMOBILE VIA C. SCHREIBER	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE CIMITERIALI ECOSOSTENIBILI	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	PARCO DEL FUTURO ALLA FRAZ. S. LUCIA: UNA SCUOLA INNOVATIVA, UNA SCUOLA "APERTA AL TERRITORIO".	Scuole innovative	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE COME AREA DI INTERSCAMBIO UBICATA IN VIA FERRARA IN CORRISPONDENZA DEL PUNTO DI ARRIVO DELLA VIABILITA' ALTERNATIVA ALLA SS. 18 DA SCAFATI.	Mobilità sostenibile	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	DECONGESTIONAMENTO SS. 18 - PROLUNGAMENTO DA VIA P. ATENOLFI A VIA DEI FABBRI	Mobilità sostenibile	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	EAGLE 2.0	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	CAVA SMART CITY	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	RICOSTRUZIONE CENTRO VISITE PARCO DIECIMARE E RIQUALIFICAZIONE AREA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	REALIZZAZIONE E PROMOZIONE DI ITINERARI NATURALISTICI LEGATI ALL'ARTE E LA NATURA. ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI LAND ART	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	FOGNATURA URBANA DI DRENAGGIO DELLE ACQUE METEORICHE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	ECO CENTRO 2.0	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE DEL CENTRO ESISTENTE DI CORPO DI CAVA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002156-16	2016-09-14 18:50:50.057
COMUNE DI CELLOLE	PROGETTO DET. N. 111 DEL 15/09/2016 DI MOBILITA' SOSTENIBILE CON REALIZZAZIONE DI PERCORSI PEDOCICLABILI RELATIVI A VIALE RISORGIMENTO,C.SO FREDA,PIAZZA A. MORO,ECC.	Mobilità sostenibile	PI002399-16	2016-09-15 12:27:56.293
COMUNE DI CELLOLE	PROGETTO DET. 110 DEL 15/09/2016 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO RETE IDRICA E FOGNARIA COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002399-16	2016-09-15 12:27:56.293
COMUNE DI CENTOLA	INTERVENTO ASSE ATTREZZATO RIVIERA DELLE SALINE-PORTA DI PALINURO. INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E INFRASTRUTTURALE DELL'ASSE VIA SALINE - VIA MINGARDINA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090
COMUNE DI CENTOLA	COMPLETAMENTO CENTRO DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEGLI ECOSISTEMI MARINI, FLUVIALI E COSTIERI E REALIZZAZIONE DEI SERVIZI ANNESSI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090
COMUNE DI CENTOLA	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL BORGO MEDIEVALE DI SAN SEVERINO DI CENTOLA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CENTOLA	RECUPERO DEL CASTELLO MEDIEVALE DI SAN SEVERINO PER INCREMENTO DEI FLUSSI TURISTICI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090
COMUNE DI CENTOLA	MESSA IN SICUREZZA E VALORIZZAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI DEI FIUMI LAMBRO E MINGARDO	Dissesto idrogeologico	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090
COMUNE DI CENTOLA	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA. PALINURO: PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL SITO ARCHEOLOGICO “TEMPA DELLA GUARDIA” E REALIZZAZIONE DI UN MUSEO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090
COMUNE DI CENTOLA	INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA PANNELLI FOTOVOLTAICI DA 20 KWP DA INSTALLARE SUL PALAZZO MUNICIPALE DEL COMUNE DI CENTOLA (SA)	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090
COMUNE DI CENTOLA	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DAL RISCHIO FRANA FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA DELLE AREE RICADENTI ALL’INTERNO DEL TENIMENTO COMUNALE	Dissesto idrogeologico	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090
COMUNE DI CENTOLA	P@LINURO 2,0 - PROGETTO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE	Mobilità sostenibile	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090
COMUNE DI CENTOLA	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE ROCCIOSO CONTIGUO ALLA SP562 IN LOCALITA' LA TRAGARA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CENTOLA UBICATO NEL COMUNE DI CELLE DI BULGHERIA (SA) - FONDO DI ROTAZIONE - D.G.R. N.244 DEL 24/05/2016	Dissesto idrogeologico	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090
COMUNE DI CENTOLA	OPERE DI RIFUNZIONALIZZAZIONE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ACCESSIBILITÀ DELL'OSSERVATORIO INTERNAZIONALE PER LO STUDIO SULLE MIGRAZIONI - LOC. “CHIANCONE” DI CENTOLA. RIPRISTINO EDIFICIO PER LA RICERCA ORNITOLOGICA E SULLA BIODIVERSITÀ LOCALE E OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090
COMUNE DI CENTOLA	LAVORI DI PROLUNGAMENTO DELLA TESTATA DEL MOLO E DI AMPLIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLA PARTE INTERNA DEL MOLO PER RENDERE RIPARATO E SICURO L’ANCORAGGIO ALL’INTERNO DELLA RADA DI PALINURO DEL COMUNE DI CENTOLA (SA)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090
COMUNE DI CENTOLA	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA EROSIONE COSTIERA E DI RECUPERO AMBIENTALE DEI LITORALI DEI COMUNI DI CENTOLA E CAMEROTA (SA)	Dissesto idrogeologico	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090
COMUNE DI CENTOLA	ATTIVITÀ DI SVUOTAMENTO DEL SITO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO DEI RIFIUTI URBANI DI LOC. IAZZO DEL CANONICO REALIZZATO NELLA FASE DI EMERGENZA RIFIUTI IN CAMPANIA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELL’ AREA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090
COMUNE DI CENTOLA	ATTIVITÀ DI SVUOTAMENTO DEL SITO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO DEI RIFIUTI URBANI SITO SU AREA DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI CENTOLA MA UBICATO IN LOCALITA’ DERNOIA DEL COMUNE VICINORIO DI CELLE DI BULGHERIA (SA), REALIZZATO NELLA FASE DI EMERGENZA RIFIUTI IN CAMPANIA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELL’ AREA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090
COMUNE DI CENTOLA	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE A FINI TURISTICI DI PIAZZA VIRGILIO, CAMPO SPORTIVO in via Saline, VIA INDIPENDENZA, VIA S.MARIA e VIA CAPOZZOLI ALLA FRAZIONE PALINURO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090
COMUNE DI CENTOLA	SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA FINALIZZATA ALLA SICUREZZA .URBANA E AL CONTROLLO AMBIENTALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002356-16	2016-09-15 11:57:57.090
Comune di Ceppaloni	Progettazione "Lavori di valorizzazione, riqualificazione e riorganizzazione urbanistica dei centri storici di Ceppaloni e frazioni (Beltiglio, San Giovanni)"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002568-16	2016-09-21 10:42:36.257
Comune di Ceppaloni	Progettazione " Interventi di adeguamento sismico Istituto Comprensivo G. Mazzini"	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002568-16	2016-09-21 10:42:36.257
Comune di Ceppaloni	Progettazione "Interventi di adeguamento sismico edificio scolastico Beltiglio"	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002568-16	2016-09-21 10:42:36.257
Comune di Ceppaloni	Progettazione "Riqualificazione Borgo Ceppaloni Capoluogo e realizzazione infrastrutture di servizio"	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002568-16	2016-09-21 10:42:36.257
Comune di Ceraso	Realizzaizone di un campo da golf in località Petrosa	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002577-16	2016-09-21 12:05:10.067
COMUNE DI CERCOLA	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE MODIGLIANI	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002044-16	2016-09-13 12:17:17.537
Comune di Cerreto Sannita	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO DEI BORGHI RURALI. RESTAURO DEL BORGO RURALE DI CERRETO SANNITA.	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002361-16	2016-09-15 12:01:56.857

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Cerreto Sannita	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE SUD-EST DEL CENTRO ABITATO	Dissesto idrogeologico	PI002361-16	2016-09-15 12:01:56.857
Comune di Cerreto Sannita	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "A.MAZZARELLA" SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI CERRETO SANNITA	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002361-16	2016-09-15 12:01:56.857
Comune di Cerreto Sannita	MUSEO DIGITALE 3D DELLA CERAMICA CERRETESE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002361-16	2016-09-15 12:01:56.857
Comune di Cerreto Sannita	COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002361-16	2016-09-15 12:01:56.857
Comune di Cerreto Sannita	LAVORI DI COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE SITO IN LOCALITA' PASTORELLA	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002361-16	2016-09-15 12:01:56.857
Comune di Cerreto Sannita	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EX PALAZZO DI GIUSTIZIA	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002361-16	2016-09-15 12:01:56.857
Comune di Cerreto Sannita	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002361-16	2016-09-15 12:01:56.857
Comune di Cerreto Sannita - Ente Capofila	Intervento di innovazione tecnologica e ristrutturazione per l'ammodernamento delle reti idriche comunali finalizzato al risparmio della risorsa idrica	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002352-16	2016-09-15 11:56:48.243
COMUNE DI CERVINARA	CAMPUS SCOLASTICO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002438-16	2016-09-15 12:59:18.090
COMUNE DI CERVINO	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002510-16	2016-09-19 14:32:04.010
COMUNE DI CERVINO	LAVORI DI ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002510-16	2016-09-19 14:32:04.010
COMUNE DI CERVINO	OPERE DI ASSETTO IDROGEOLOGICO DELLE ASTE TORRENTIZIE NEL VERSANTE SOVRASTANTE L'ABITATO DEL COMUNE DI CERVINO, L'ABITATO DI FORCHIA E CONTRADE "LI PROSPI" E "SAVINELLI", PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA FRANA COME INDIVIDUATE DAL P.S.A.I. – AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA CENTRALE	Dissesto idrogeologico	PI002510-16	2016-09-19 14:32:04.010
COMUNE DI CERVINO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE STALLE BORBONICHE MEDIANTE INTERVENTI DI RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELL'AGRICOLTURA E PER LA MESSA A SISTEMA DEL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002510-16	2016-09-19 14:32:04.010
COMUNE DI CERVINO	LAVORI DI MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA STRADA RURALE VIA SOSCIATURO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002510-16	2016-09-19 14:32:04.010
Comune di Cesa	1."Cesa Innovativa" Smart Grid con illuminazione fotovoltaica, Wi-Fi estesa ai cittadini, sistema di telecontrollo di gestione idrica e della pubblica illuminazione	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002147-16	2016-09-14 18:34:38.040
Comune di Cesa	2."Cesa Produttiva - incubatore di imprese sul territorio Comunale con potenziamento della zona PIP"	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002147-16	2016-09-14 18:34:38.040
Comune di Cesa	3. "Cesa Sostenibile - Crescita dell'efficienza energetica nelle scuole e negli edifici comunali"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002147-16	2016-09-14 18:34:38.040
Comune di Cesa	4. Cesa Ambiente - programma di risanamento ambientale e funzionale del sistema fognario"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002147-16	2016-09-14 18:34:38.040
COMUNE DI CETARA	PROGETTO DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DELLA TORRE DI CETARA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002127-16	2016-09-14 17:36:29.483
COMUNE DI CETARA	PROGETTO DI RISISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA SAN FRANCESCO CON L'ADIACENTE PIAZZA ROMA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002127-16	2016-09-14 17:36:29.483
COMUNE DI CETARA	PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE MARINO COSTIERO DEL LITORALE DEL COMUNE DI CETARA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002127-16	2016-09-14 17:36:29.483
COMUNE DI CETARA	PROGETTO DI STABILIZZAZIONE DEL COSTONE ROCCIOSO DEL COMUNE DI CETARA LUNGO LA SS163 DAL KM 43+800 AL KM 46+400	Dissesto idrogeologico	PI002127-16	2016-09-14 17:36:29.483

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CETARA	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RISPARMIO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002127-16	2016-09-14 17:36:29.483
COMUNE DI CETARA	PROGETTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE AL TERZO LIVELLO DELLA CASA COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002127-16	2016-09-14 17:36:29.483
COMUNE DI CHIUSANO DI SAN DOMENICO	COMPLETAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO G.TENTINDO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002160-16	2016-09-14 19:08:07.803
COMUNE DI CHIUSANO DI SAN DOMENICO	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA COMUNALE A SUPPORTO PLESSO SCOLASTICO E A CENTRO PER ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE ED ADATTATE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002160-16	2016-09-14 19:08:07.803
COMUNE DI CHIUSANO DI SAN DOMENICO	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE AREA EX SCUOLA MEDIA-VIA ARCO	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002160-16	2016-09-14 19:08:07.803
COMUNE DI CIORLANO	Lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione del sistema fognario del territorio comunale di Ciorlano	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002592-16	2016-09-21 16:06:55.083
COMUNE DI CIORLANO	Riqualificazione, potenziamento e miglioramento della pubblica illuminazione con adozione di soluzione tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002592-16	2016-09-21 16:06:55.083
COMUNE DI CIORLANO	Interventi di sistemazione idrogeologica in loc. tà Valle Piana	Dissesto idrogeologico	PI002592-16	2016-09-21 16:06:55.083
COMUNE DI CIORLANO	Interventi di sistemazione idrogeologica in loc. tà Valle Rave	Dissesto idrogeologico	PI002592-16	2016-09-21 16:06:55.083
COMUNE DI CIORLANO	Potenziamento e miglioramento del servizio di captazione, adduzione e distribuzione della risorsa idrica nella frazione di Torcino	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002592-16	2016-09-21 16:06:55.083
COMUNE DI CIRCELLO	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO RURALE DI CIRCELLO (BN)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002337-16	2016-09-15 11:41:44.010
COMUNE DI CONCA DEI MARINI	Risanamento del costone roccioso "Punta Giobbe"	Dissesto idrogeologico	PI002425-16	2016-09-15 12:39:55.640
COMUNE DI CONCA DEI MARINI	Musealizzazione della Torre del Capo di Conca	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002425-16	2016-09-15 12:39:55.640
COMUNE DI CONCA DEI MARINI	Riqualificazione area ex impianto di Depurazione in Via Smeraldo	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002425-16	2016-09-15 12:39:55.640
COMUNE DI CONCA DEI MARINI	Centro Comunale di Raccolta Rifiuti	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002425-16	2016-09-15 12:39:55.640
COMUNE DI CONCA DEI MARINI	Efficientamento energetico Casa Comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002425-16	2016-09-15 12:39:55.640
COMUNE DI CONCA DEI MARINI	Efficientamento energetico edificio scolastico	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002425-16	2016-09-15 12:39:55.640
COMUNE DI CONCA DEI MARINI	Realizzazione di vettore meccanico Capo di Conca - S.S. 163	Mobilità sostenibile	PI002425-16	2016-09-15 12:39:55.640
COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA	Completamento dei lavori di rifacimento e razionalizzazione della rete idrica comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002092-16	2016-09-14 14:00:55.567
Comune di Contursi Terme	REALIZZAZIONE ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002486-16	2016-09-17 20:20:25.790
Comune di Contursi Terme	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002486-16	2016-09-17 20:20:25.790
Comune di Contursi Terme	PARCO NATURALISTICO DELLE ACQUE DEI MONTI PICENTINI E DEL FIUME SELE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002486-16	2016-09-17 20:20:25.790
Comune di Contursi Terme	COLLEGAMENTO DEL SERBATOIO MONTE DI PRUNO-SERRA E CROCE SOPRANA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002486-16	2016-09-17 20:20:25.790
Comune di Contursi Terme	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E BONIFICA AMBIENTALE DELL'AREA DISCARICA VARONE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002486-16	2016-09-17 20:20:25.790
COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA	Lavori di Recupero e Riqualificazione dell'area prefabbricati e sponde invaso di Conza	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002096-16	2016-09-14 14:23:08.700
COMUNE DI CORBARA	Corbara_plein-air_experience	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002508-16	2016-09-19 14:23:21.493
COMUNE DI CORBARA	Riqualificazione del Torrente Corbara	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002508-16	2016-09-19 14:23:21.493
COMUNE DI CORBARA	Realizzazione di un parcheggio mediante copertura del tratto di Alveo Torrente Corbara in Via IV Novembre	Mobilità sostenibile	PI002508-16	2016-09-19 14:23:21.493
comune di cuccaro vetere	RICONVERSIONE CON RECUPERO FUNZIONALE DELLA STRUTTURA SPORTIVA PER ATTIVITà DI ANIMAZIONE SOCIO SANITARIA ONOTERAPIA-IPPOTERAPIA	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002081-16	2016-09-14 12:13:03.860
comune di cuccaro vetere	RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DI CUCCARO VETERE CON RECUPERO E RESTAURO AREA EX CASTELLO E TORRI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002081-16	2016-09-14 12:13:03.860
Comune di Ercolano	Sistemazione, adeguamento ed ampliamento della viabilità pedonale e carrabile di via Casacampora con l'utilizzazione di quella esistente.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002142-16	2016-09-14 18:26:56.823

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Ercolano	RIQUALIFICAZIONE DI VIA EX COOK NEL TRATTO DI VIA SAN VITO - VIA MARSIGLIA CON CREAZIONE DI UN'AREA A VERDE ATTREZZATA ALL'ALTEZZA DELLA CHIESA DI SAN VITO.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002142-16	2016-09-14 18:26:56.823
Comune di Ercolano	Riqualificazione ed adeguamento di via ex Cook	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002142-16	2016-09-14 18:26:56.823
Comune di Ercolano	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO II CIRCOLO DIDATTICO DI VIA SEMMOLA	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002142-16	2016-09-14 18:26:56.823
Comune di Ercolano	Restauro dell'immobile denominato Villa Maiuri – opere di completamento	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002142-16	2016-09-14 18:26:56.823
Comune di Ercolano	Realizzazione di un percorso alternativo di ingresso a via Cuparelle e riqualificazione urbanistica delle aree antistanti e adiacenti la scuola ivi incluso la realizzazione di uno scambio intermodale.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002142-16	2016-09-14 18:26:56.823
Comune di Ercolano	BONIFICA AMBIENTALE DEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA LIDO RISORGIMENTO E LOCALITA' QUATTRO VENTI, ANCHE A MEZZO DI REALIZZAZIONE DI UNA PASSEGGIATA PEDONALE-CICLABILE A VALLE DELLA RETE FERROVIARIA DELLO STATO.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002142-16	2016-09-14 18:26:56.823
Comune di Ercolano	STRUTTURA SPORTIVA NELL'ARIA DI PERTINENZA DEL V CIRCOLO DIDATTICO DI VIA G. D'ANNUNZIO.	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002142-16	2016-09-14 18:26:56.823
Comune di Ercolano	"Approdo turistico agli scavi e Recupero green del waterfront"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002142-16	2016-09-14 18:26:56.823
Comune di Ercolano	La salita del Gran Cono – Sistemazione di Via Novelle Castelluccio 1° e 2° Tratto	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002142-16	2016-09-14 18:26:56.823
Comune di Ercolano	Biblioteca Digitale	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002142-16	2016-09-14 18:26:56.823
Comune di Ercolano	Bike City	Mobilità sostenibile	PI002142-16	2016-09-14 18:26:56.823
Comune di Ercolano	City Talk	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002142-16	2016-09-14 18:26:56.823
Comune di Ercolano	ErcoHub	Interventi in ricerca e innovazione	PI002142-16	2016-09-14 18:26:56.823
Comune di Ercolano	WALK IN CITY	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002142-16	2016-09-14 18:26:56.823
Comune di Fisciano	Realizzazione di un complesso scolastico in corso San Vincenzo di Fisciano capoluougo	Scuole innovative	PI002330-16	2016-09-15 11:32:51.867
Comune di Fisciano	Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione con tecnologia a led delle strade ex S.S.88	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002330-16	2016-09-15 11:32:51.867
COMUNE DI FLUMERI	PARCO ARCHEOLOGICO CHIOCCAGLIE FLUMERI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002467-16	2016-09-16 12:09:52.273
COMUNE DI FOGLIANISE	Ristrutturazione, potenziamento ed ampliamento della rete idrica e fognaria	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002389-16	2016-09-15 12:22:17.570
Comune di Foiano di Val Fortore	Lavori di ammodernamento e completamento della rete fognaria	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002053-16	2016-09-13 18:57:16.653
Comune di Foiano di Val Fortore	Centro accoglienza solidale anziani	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002053-16	2016-09-13 18:57:16.653
Comune di Foiano di Val Fortore	Rifacimento rete fognaria alla Via Santa Maria	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002053-16	2016-09-13 18:57:16.653
Comune di Foiano di Val Fortore	Miglioramento delle caratteristiche di stabilità e di sicurezza del territorio inerenti interventi su movimenti franosi in atto e relativa regimentazione delle acque superficiali del versante sinistro del torrente Zucariello a ridosso dell'area Pip	Dissesto idrogeologico	PI002053-16	2016-09-13 18:57:16.653
Comune di Foiano di Val Fortore	Rigenerazione Urbana per il recupero di aree sottoutilizzate e/o dismesse in quartiere del centro storico particolarmente degradato	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002053-16	2016-09-13 18:57:16.653
Comune di Foiano di Val Fortore	Sistemazione idrogeologica a difesa dell'abitato e mitigazione rischio frana in località Argaria e dell'area montagna con l'incisione torrentizia Pesco Garofalo e San Giovanni. Completamento"	Dissesto idrogeologico	PI002053-16	2016-09-13 18:57:16.653
Comune di Foiano di Val Fortore	Centro polifunzionale	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002053-16	2016-09-13 18:57:16.653

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Foiano di Val Fortore	Messa in sicurezza, riqualificazione ambientale e ripristino spondale del torrente Zucariello (zona Sic-Zps Fortore)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002053-16	2016-09-13 18:57:16.653
Comune di Fragneto l'Abate	Lavori di sistemazione versante in frana al Vico Romito	Dissesto idrogeologico	PI002647-16	2016-09-22 09:41:32.043
Comune di Fragneto l'Abate	Riqualificazione della viabilità comunale - via Cimitero - Tufariello	Mobilità sostenibile	PI002647-16	2016-09-22 09:41:32.043
Comune di Fragneto l'Abate	Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della viabilità esistente: “strada comunale Botticella”	Mobilità sostenibile	PI002647-16	2016-09-22 09:41:32.043
Comune di Fragneto l'Abate	Lavori di sistemazione “strada comunale Vado Frasso”	Mobilità sostenibile	PI002647-16	2016-09-22 09:41:32.043
Comune di Fragneto l'Abate	Lavori di messa in sicurezza della via Nassirya	Mobilità sostenibile	PI002647-16	2016-09-22 09:41:32.043
Comune di Fragneto l'Abate	Lavori di messa in sicurezza tronco via Fontana Nuova	Mobilità sostenibile	PI002647-16	2016-09-22 09:41:32.043
Comune di Fragneto l'Abate	Lavori di ripristino dell'acquedotto a servizio delle zone rurali del comune di Fragneto l'Abate	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002647-16	2016-09-22 09:41:32.043
Comune di Fragneto l'Abate	Lavori di ammodernamento della rete idrica consortile con tecniche di risparmio idrico e telelettura, adeguamento fognatura urbana e adeguamento impianto di depurazione	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002647-16	2016-09-22 09:41:32.043
Comune di Fragneto Monforte	avori di ripristino di Piazza S. Nicola e del centro storico con sistemazione dei relativi sottoservizi	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002450-16	2016-09-16 09:22:50.113
Comune di Fragneto Monforte	ripristino e rifazione rete fognaria del centro abitato	Dissesto idrogeologico	PI002450-16	2016-09-16 09:22:50.113
Comune di Fragneto Monforte	lavori di messa in sicurezza idrogeologica dell’area circostante il depuratore con ripristino dello stesso e dei relativi servizi,alla C.da S. Biagio	Dissesto idrogeologico	PI002450-16	2016-09-16 09:22:50.113
COMUNE DI FRANCOLISE	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL' EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA ELEMENTARE “A. CARDI” SITO ALLA FRAZIONE DI S. ANDREA DEL PIZZONE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002624-16	2016-09-21 23:13:45.600
COMUNE DI FRANCOLISE	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE DI FRANCOLISE CAPOLUOGO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002624-16	2016-09-21 23:13:45.600
COMUNE DI FRANCOLISE	LAVORI DI ADEGUAMENTO, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE ALLA FRAZ. S. ANDREA DEL PIZZONE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002624-16	2016-09-21 23:13:45.600
COMUNE DI FRANCOLISE	LAVORI DI ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002624-16	2016-09-21 23:13:45.600
COMUNE DI FRANCOLISE	LAVORI DI VIABILITA’-REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PER SOTTOSERVIZI E PAVIMENTAZIONE STRADALE IN VIA ROMA FRAZIONE S. ANDREA DEL PIZZONE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002624-16	2016-09-21 23:13:45.600
COMUNE DI FRATTAMAGGIORE	Adeguamento ed efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione con tecnologie smart	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002149-16	2016-09-14 18:37:26.397
COMUNE DI FRATTAMAGGIORE	Adeguamento dell'edificio scolastico succursale "G. Genoino" con apporto di energia da fonti rinnovabili	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002149-16	2016-09-14 18:37:26.397
Comune di Frattaminore	1. Realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici comunali	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002419-16	2016-09-15 12:38:28.327
Comune di Frattaminore	2. Lavori di adeguamento fogne Via Viggiano	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002419-16	2016-09-15 12:38:28.327
Comune di Frattaminore	3. Manutenzione e riqualificazione impianti di pubblica illuminazione	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002419-16	2016-09-15 12:38:28.327
Comune di Frattaminore	4. Efficientamento energetico casa comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002419-16	2016-09-15 12:38:28.327
COMUNE DI FRIGENTO	Lavori di ampliamento e adeguamento del sistema fognario comunale e relativi sistemi depurativi	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002651-16	2016-09-22 09:52:32.317
COMUNE DI FRIGENTO	Lavori di completamento e recupero di un edificio pubblico di proprietà comunale nel Centro Storico - Piazza Umberto I	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002651-16	2016-09-22 09:52:32.317
COMUNE DI FRIGENTO	Lavori di riqualificazione ambientale e funziale di Piazza Municipio ed aree connesse	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002651-16	2016-09-22 09:52:32.317
COMUNE DI FRIGENTO	Lavori di sistemazione idrologica versante Nord montagna di Frigento-valloni Lauro-Pannizza	Dissesto idrogeologico	PI002651-16	2016-09-22 09:52:32.317

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FRIGENTO	Lavori di ristrutturazione, adeguamneto funzionale ed efficientamento energetico edificio pubblico ex Giudice di Pace	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002651-16	2016-09-22 09:52:32.317
Comune di Frignano	Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione comunale,realizzazione infrastruttura telematica	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002459-16	2016-09-16 11:13:55.177
Comune di Frignano	Potenziamento,ristrutturazione, ampliamento e razionalizzazione della rete fognaria cittadina....I lotto-II stralcio funz.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002459-16	2016-09-16 11:13:55.177
Comune di Frignano	Potenziamento,ristrutturazione, ampliamento e razionalizzazione della rete idrica cittadina....I lotto-I stralcio funz.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002459-16	2016-09-16 11:13:55.177
COMUNE DI FURORE	Risanamento del costone roccioso Fiordo di Furore	Dissesto idrogeologico	PI002320-16	2016-09-15 11:15:18.240
COMUNE DI FURORE	Rifunzionalizzazione Ecomuseo del Fiordo	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002320-16	2016-09-15 11:15:18.240
COMUNE DI FURORE	Recupero sentieri comunali	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002320-16	2016-09-15 11:15:18.240
COMUNE DI FURORE	Centro Comunale di Raccolta Rifiuti	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002320-16	2016-09-15 11:15:18.240
COMUNE DI FURORE	Funzionalizzazione del Parco Urbano	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002320-16	2016-09-15 11:15:18.240
COMUNE DI FURORE	Efficientamento energetico Casa Comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002320-16	2016-09-15 11:15:18.240
COMUNE DI FURORE	Efficientamento energetico edificio scolastico	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002320-16	2016-09-15 11:15:18.240
COMUNE DI FURORE	Realizzazione collegamento, mediante vettore meccanico, tra la parte collinare e la parte costiera di Furore	Mobilità sostenibile	PI002320-16	2016-09-15 11:15:18.240
COMUNE DI FURORE	Realizzazione di un sistema di parcheggi diffusi	Mobilità sostenibile	PI002320-16	2016-09-15 11:15:18.240
COMUNE DI FUTANI	Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione comunale, realizzazione infrastruttura telematica per banda ultralarga e impiego di soluzioni tecnologiche innovative, per uno sviluppo urbano sostenibile	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002173-16	2016-09-14 19:48:56.267
Comune di Gesualdo	Demolizione e ricostruzione del complesso della Scuola Media Statale in Via Cappuccini	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002465-16	2016-09-16 12:02:55.503
Comune di Gesualdo	Adeguamento antisismico Edificio Scuola Elementare e Materna sito in Via Cappuccini	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002465-16	2016-09-16 12:02:55.503
COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI	LAVORI PER RISPARMIO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E COMPLETAMENTO RESTAURO CONSERVATIVO - CONVENTO S.ANTONIO IN LOC. PREPEZZANO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002462-16	2016-09-16 11:35:30.710
COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DELLE ACQUE REFUE URBANE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002462-16	2016-09-16 11:35:30.710
COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE COLLINARE A MONTE DEL CASALE PREPEZZANO	Dissesto idrogeologico	PI002462-16	2016-09-16 11:35:30.710
COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA DI UN TRONCO DEL FIUME PREPEZZANO	Dissesto idrogeologico	PI002462-16	2016-09-16 11:35:30.710
Comune di Giffoni Valle Piana (Salerno)	Riqualificazione ambientale sistemazione della strada rurale Santa Caterina - Curti	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002514-16	2016-09-19 16:24:50.443
Comune di Giffoni Valle Piana (Salerno)	Riqualificazione ambientale sistemazione strada rurale Polongone - Cocchiature - I Piani	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002514-16	2016-09-19 16:24:50.443
Comune di Giffoni Valle Piana (Salerno)	Efficientamento energetico scuola elementare e materna V. Stavolone loc. Vassi	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002514-16	2016-09-19 16:24:50.443
Comune di Giffoni Valle Piana (Salerno)	Riperimetrazione e messda in sicurezza vallone Pezzotte - Serroni	Dissesto idrogeologico	PI002514-16	2016-09-19 16:24:50.443
Comune di Giffoni Valle Piana (Salerno)	Completamento sc uola materna ed elementare via Serroni	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002514-16	2016-09-19 16:24:50.443
Comune di Giffoni Valle Piana (Salerno)	Riqualificazione parcheggio via Tesauro	Mobilità sostenibile	PI002514-16	2016-09-19 16:24:50.443
Comune di Giffoni Valle Piana (Salerno)	Parco fluviale S. Francesco	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002514-16	2016-09-19 16:24:50.443
Comune di Giffoni Valle Piana (Salerno)	Completamento strada rurale Terravecchia	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002514-16	2016-09-19 16:24:50.443
Comune di Giffoni Valle Piana (Salerno)	Manutenzione idrauilica torrente rio Secco	Dissesto idrogeologico	PI002514-16	2016-09-19 16:24:50.443

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	VALORIZZAZIONE VIA FRANCIGENA DEL SUD, TRATTA GINESTRA DEGLI SCHIAVONI,MESSA IN SICUREZZA E ARMONIZZAZIONE DEL PERCORSO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002328-16	2016-09-15 11:30:05.270
COMUNE DI GIOIA SANNITICA	Interventi di efficientamento e normalizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione a servizio del centro abitato e delle contrade e borgate comunali di Gioia Sannitica e di sviluppo della smart city	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002331-16	2016-09-15 11:33:15.300
COMUNE DI GIOIA SANNITICA	Miglioramento e potenziamento della rete di distribuzione idrica e fognaria a servizio del territorio comunale di Gioia Sannitica	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002331-16	2016-09-15 11:33:15.300
COMUNE DI GIOIA SANNITICA	Interventi di tutela e valorizzazione di un'area naturale denominata "Piana delle Pesche" di notevole rilevanza strategica, volti a promuovere e consolidare processi di sviluppo	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002331-16	2016-09-15 11:33:15.300
COMUNE DI GIOIA SANNITICA	Conservazione e valorizzazione integrata del "Castello Normanno" di Gioia Sannitica	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002331-16	2016-09-15 11:33:15.300
COMUNE DI GIOIA SANNITICA	Lavori di sistemazione idrogeologica del Vallone Cappella e del Vallone in località Calvisi minaccianti i centri abitati	Dissesto idrogeologico	PI002331-16	2016-09-15 11:33:15.300
COMUNE DI GIOIA SANNITICA	Miglioramento, messa insicurezza adeguamento antisismico ed efficientamento energetico per gli edifici per l'istruzione scolastica – scuola materna, siti fraz.ni Carattano ed Auduni di proprietà comunale	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002331-16	2016-09-15 11:33:15.300
Comune di Giugliano in Campania	INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE NELLA ZONE MEDIO- COSTIERE DEL TERRITORIO COMUNALE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA - SISTEMAZIONE DEL CAVONE CROCCONE"	Dissesto idrogeologico	PI002693-16	2016-09-22 12:22:53.980
Comune di Giugliano in Campania	INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO DI RISORSE IDRICHE E ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE IDRICA NELLA ZONA MEDIO-COSTIERA DEL TERRITORIO COMUNALE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	Dissesto idrogeologico	PI002693-16	2016-09-22 12:22:53.980
Comune di Giugliano in Campania	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO AL CANALE DEI REGI LAGNI E MESSA A REGIME DELL'INTERO SISTEMA FOGNARIO DEI COMUNI DELL'AREA GIUGLIANESE: GIUGLIANO, CALVIZZANO, MARANO, MUGNANO, QUALIANO, VILLARICCA – COLLETTORE FOGNARIO A SERVIZIO DELLA ZONA A OVEST DEL CENTRO STORICO DI GIUGLIANO (ZONA CASACELLE - IPERMERCATO AUCHAN - MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI GIUGLIANO - AREA ASI)	Dissesto idrogeologico	PI002693-16	2016-09-22 12:22:53.980
Comune di Giugliano in Campania	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO AL CANALE DEI REGI LAGNI E MESSA A REGIME DELL'INTERO SISTEMA FOGNARIO DEI COMUNI DELL'AREA GIUGLIANESE: GIUGLIANO, CALVIZZANO, MARANO, MUGNANO, QUALIANO, VILLARICCA – COLLETTORE FOGNARI DI VIA NAPOLI – VIA APPIA, A SERVIZIO DEI COMUNI DI MUGNANO, GIUGLIANO, MELITO E S.ANTIMO"	Dissesto idrogeologico	PI002693-16	2016-09-22 12:22:53.980
Comune di Giugliano in Campania	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO AL CANALE DEI REGI LAGNI E MESSA A REGIME DELL'INTERO SISTEMA FOGNARIO DEI COMUNI DELL'AREA GIUGLIANESE: GIUGLIANO, CALVIZZANO, MARANO, MUGNANO, QUALIANO, VILLARICCA – DERIVATORE DI COLLEGAMENTO TRA IL COLLETTORE SPINELLI E IL COLLETTORE SECONDIGLIANO"	Dissesto idrogeologico	PI002693-16	2016-09-22 12:22:53.980
Comune di Giugliano in Campania	LAVORI DI REALIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSOPER LA NAUTICA DA DilPORTO NEL TERRITORIO CON COMUNALE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002693-16	2016-09-22 12:22:53.980
Comune di Giugliano in Campania	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VILLA ZAGARIA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002693-16	2016-09-22 12:22:53.980
Comune di Giugliano in Campania	RIGENERAZIONE AMBIENTALE E TURISTICA DEL WATERFRONT	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002693-16	2016-09-22 12:22:53.980
Comune di Giugliano in Campania	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE RURALI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002693-16	2016-09-22 12:22:53.980
COMUNE DI GIUNGANO	1_Polo Multifunzionale HUB MAGNA GRAECIA - Acquisizione di forniture e servizi	Promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali	PI002215-16	2016-09-14 23:38:17.440
COMUNE DI GIUNGANO	2_Efficientamento energetico di edifici comunali e delle reti di pubblica illuminazione	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002215-16	2016-09-14 23:38:17.440
COMUNE DI GIUNGANO	3_Interventi di messa a sistema e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002215-16	2016-09-14 23:38:17.440

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI GIUNGANO	4_Interventi di mobilità sostenibile	Mobilità sostenibile	PI002215-16	2016-09-14 23:38:17.440
COMUNE DI GIUNGANO	5_Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area del cimitero comunale	Dissesto idrogeologico	PI002215-16	2016-09-14 23:38:17.440
COMUNE DI GIUNGANO	6_Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Teglie-Serri	Dissesto idrogeologico	PI002215-16	2016-09-14 23:38:17.440
Comune di Gragnano	PROGETTO 1 - RESTAURO CONSERVATIVO DI ALCUNI MULINI DI PROPRIETA' COMUNALE UBICATI NELLA VALLE DEI MULINI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002355-16	2016-09-15 11:57:33.423
Comune di Gragnano	PROGETTO 2 - RESTAURO CONSERVATIVO DEI LOCALI "EX MACELLO" E DELLE AREE DI PERTINENZA UBICATI NELLA VALLE DEI MULINI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002355-16	2016-09-15 11:57:33.423
Comune di Gragnano	PROGETTO 3 - RECUPERO AMBIENTALE DEL CORSO VERNOTICO NEL TRATTO COMPRESO NELLA VALLE DI MULINI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002355-16	2016-09-15 11:57:33.423
Comune di Gragnano	PROGETTO 4 - RESTAURO CONSERVATIVO DEGLI ANTICHI ACQUEDOTTI DELLA VIA VICINALE DEI MULINI (CAPRILE)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002355-16	2016-09-15 11:57:33.423
Comune di Gragnano	PROGETTO 5 - RESTAURO CONSERVATIVO ED INGEGNERIA NATURALISTICA DI VIA ARIELLARA E TRATTO DI VIA SPINOLA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002355-16	2016-09-15 11:57:33.423
Comune di Gragnano	PROGETTO 6 - RESTAURO CONSERVATIVO MULINI DI CAPRILE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002355-16	2016-09-15 11:57:33.423
COMUNE DI GRECI	Lavori di adeguamento impianto di depurazione e potenziamento/rifunzionalizzazione rete fognante comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002184-16	2016-09-14 20:22:20.623
COMUNE DI GRECI	Lavori di riqualificazione della strada siciliano ed aree limitrofe	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002184-16	2016-09-14 20:22:20.623
COMUNE DI GRECI	Intervento di efficientamento energetico del fabbricato destinato ad attività sociali e residenza per anziani alla Loc. Gargario	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002184-16	2016-09-14 20:22:20.623
COMUNE DI GRECI	Lavori di ripristino della transitabilità e sistemazione idrogeologica versante a monte della SS n. 90 delle Puglie (Km 38+400 – Km 38+900)	Dissesto idrogeologico	PI002184-16	2016-09-14 20:22:20.623
COMUNE DI GRECI	Lavori di messa in sicurezza versante Sud Ovest del centro abitato (Via Garibaldi)	Dissesto idrogeologico	PI002184-16	2016-09-14 20:22:20.623
Comune di Gricignano di Aversa	Lavori di riqualificazione del sistema fognario su via Campotonico, Via Enrico Fermi e Via Pietro Nenni	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002125-16	2016-09-14 17:25:02.250
Comune di Gricignano di Aversa	Lavori di riqualificazione del sistema fognario su Via N. Sauro e Via Orientale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002125-16	2016-09-14 17:25:02.250
Comune di Gricignano di Aversa	Razionalizzazione e rifunzionalizzazione del sistema idrico comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002125-16	2016-09-14 17:25:02.250
Comune di Grottaminarxda	Progetto di recupero dell'area del vallone Molinello all'interno del centro abitato e del borgo medievale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002363-16	2016-09-15 12:02:21.440
COMUNE DI GROTTOLELLA	RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO VIABILITA' URBANA FRAZIONE POZZO DEL SALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002671-16	2016-09-22 11:24:25.167
COMUNE DI GROTTOLELLA	SISTEMAZIONE VIABILITA' RURALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002671-16	2016-09-22 11:24:25.167
COMUNE DI GROTTOLELLA	Completamento lavori di sistemazione idraulico-forestale località Cardogneto	Dissesto idrogeologico	PI002671-16	2016-09-22 11:24:25.167
COMUNE DI GROTTOLELLA	Completamento lavori di sistemazione idraulico-forestale località Salsolo	Dissesto idrogeologico	PI002671-16	2016-09-22 11:24:25.167
COMUNE DI GROTTOLELLA	Completamento lavori di sistemazione idraulico-forestale località Festola	Dissesto idrogeologico	PI002671-16	2016-09-22 11:24:25.167
COMUNE DI GROTTOLELLA	Completamento lavori di sistemazione idraulico-forestale località S. Angelo	Dissesto idrogeologico	PI002671-16	2016-09-22 11:24:25.167
COMUNE DI GROTTOLELLA	Interventi di raccolta e trattamento acque reflue a servizio del centro abitato e delle contrade e borgate comunali e di normalizzazione impianto di depurazione	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002671-16	2016-09-22 11:24:25.167
COMUNE DI GROTTOLELLA	Manutenzione ordinaria e straordinaria impianto di pubblica illuminazione con messa a norma ed ammodernamento tecnologico	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002671-16	2016-09-22 11:24:25.167
COMUNE DI GROTTOLELLA	Eliminazione rischio frana e rimodellamento del versante e canalizzazione delle acque loc. Coste dell'Angelo	Dissesto idrogeologico	PI002671-16	2016-09-22 11:24:25.167
COMUNE DI GROTTOLELLA	Recupero e riqualificazione piazza S. Vito-Taverna del Monaco	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002671-16	2016-09-22 11:24:25.167
Comune di Grumo Nevano	REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DI AREE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E DI SUPPORTO AI SISTEMI URBANI	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002468-16	2016-09-16 12:12:49.487
Comune di Grumo Nevano	RIQUALIFICAZIONE RECUPERO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE VIA AMENDOLA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002468-16	2016-09-16 12:12:49.487
Comune di Grumo Nevano	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE ATTRAVERSO LA MAPPATURA E IL CONSOLIDAMENTO DELLE CAVITA' ANTROPICHE ESISTENTI NEL CENTO STORICO	Dissesto idrogeologico	PI002468-16	2016-09-16 12:12:49.487

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Grumo Nevano	RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEL CENTRO STORICO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002468-16	2016-09-16 12:12:49.487
Comune di Grumo Nevano	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO ED ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI RECAPITO FOGNARIO CITTADINO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002468-16	2016-09-16 12:12:49.487
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A "EX ASILO"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002245-16	2016-09-15 09:03:36.167
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A CASA COMUNALE"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002245-16	2016-09-15 09:03:36.167
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI	LAVORI DI MIGLIORAMENTO ADEGUAMENTO ED EFFICIENZA DELLA RETE IDRICA RURALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002245-16	2016-09-15 09:03:36.167
COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI	Opere di potenziamento e riammagliamento della rete fognaria al nuovo impianto di depurazione comunale con rifunzionalizzazione dei connessi sottoservizi e frazione Santa Lucia del Comune di Guardia Sanframondi	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002403-16	2016-09-15 12:30:03.823
COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI	Lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo dell'edificio scolastico I.C. Abele De Blasio di Via Campopiano	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002403-16	2016-09-15 12:30:03.823
COMUNE DI LACCO AMENO	Ripascimento, Manutenzione pluriennale delle spiagge e difesa del litorale dell'Isola d'Ischia	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002105-16	2016-09-14 15:28:40.503
Comune di Lacedonia	1 Lavori di adeguamento e completamento fognatura e impianti di depurazione - centro urbano	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002172-16	2016-09-14 19:37:29.523
Comune di Lacedonia	2 Risanamento idrogeologico ed intervento infrastrutturale area calaggio	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002172-16	2016-09-14 19:37:29.523
Comune di Lacedonia	3 Stabilizzazione area rischio idrogeologico località Gautelle-Toscano	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002172-16	2016-09-14 19:37:29.523
Comune di Lapio	Adeguamento sismico e riqualificazione energetica ecocompatibile	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002333-16	2016-09-15 11:39:20.513
Comune di Lapio	Completamento Palazzo Filangieri e sistemazione giardino ammesso	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002333-16	2016-09-15 11:39:20.513
Comune di Lapio	Riqualificazione area archeologica convento francescano	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002333-16	2016-09-15 11:39:20.513
Comune di Laureana Cilento	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	Mobilità sostenibile	PI002290-16	2016-09-15 10:36:44.330
COMUNE DI LAURINO	Valorizzazione e recupero dell'area rupestre dell'abitato di Laurino e zone limitrofe – lavori di completamento comparto San Pietro"	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002698-16	2016-09-22 12:40:45.830
COMUNE DI LAURINO	Valorizzazione e recupero dell'area rupestre dell'abitato di Laurino e zone limitrofe – lavori di completamento località Scanno del Tesoro- grava di Vesalo"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002698-16	2016-09-22 12:40:45.830
COMUNE DI LAURITO	Interventi di razionalizzazione, adeguamento e completamento del sistema fognario e depurativo comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002249-16	2016-09-15 09:07:56.123
Comune di Lauro	Riqualificazione e sistemazione del centro storico di lauro e recupero dei beni culturali e monumentali	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002377-16	2016-09-15 12:11:16.700
Comune di Lauro	Recupero e valorizzazione dell'ex opificio Volino e riqualificazione paesaggistico-ambientale dell'area ex complesso Imparato con la previsione di scuole innovative	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002377-16	2016-09-15 12:11:16.700
Comune di Lauro	Risanamento e riqualificazione dell'area ex campo sportivo	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002377-16	2016-09-15 12:11:16.700
COMUNE DI LIMATOLA	1. RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA IDRICO COMUNALE. LOTTO DI COMPLETAMENTO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002259-16	2016-09-15 09:19:08.333
COMUNE DI LIMATOLA	2. OPERE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE E DISINQUINAMENTO DEL TORRENTE ISCLERO E DEL FIUME VOLTURNO MEDIANTE ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITÀ BIANCANO - PRIMO LOTTO FUNZIONALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002259-16	2016-09-15 09:19:08.333

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI LIMATOLA	3. OPERE DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE E DISINQUINAMENTO DEL TORRENTE ISCLERO E DEL FIUME VOLTURNO MEDIANTE ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA E DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITÀ BIANCANO. COMPLETAMENTO – SECONDO LOTTO FUNZIONALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002259-16	2016-09-15 09:19:08.333
COMUNE DI LIMATOLA	4. RISANAMENTO IDROGEOLOGICO DELL'AREA CASTELLO E VIA FINESTRA NECESSARI PER LA SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO E PER IL RIPRISTINO DELLE PRINCIPALI VIE DI FUGA AI FINI DEL PIANO DI EVACUAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE	Dissesto idrogeologico	PI002259-16	2016-09-15 09:19:08.333
COMUNE DI LIMATOLA	5. INTERVENTO DI REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE, BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE TISO ED AFFLUENTI IN LOCALITA' GIARDONI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002259-16	2016-09-15 09:19:08.333
COMUNE DI LIMATOLA	6. MESSA IN SICUREZZA DEL BORGO STORICO E DEL CAMPANILE DELLA CHIESA ANNUNZIATA, RECUPERO DELLE VIE DEL BORGO "CASTELLO DI LIMATOLA". LOTTO DI COMPLETAMENTO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002259-16	2016-09-15 09:19:08.333
COMUNE DI LIMATOLA	7. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI CUPARELLEI, CUPARELLE II E CERRETO SITE ALLA FRAZIONE GIARDONI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002259-16	2016-09-15 09:19:08.333
COMUNE DI LIMATOLA	8. LAVORI DI REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, REGIMENTAZIONE IDRAULICA CON ANNESSI SOTTOSERVIZI DELLE STRADE COMUNALI VIA PUOPOLO E VIA LINARA DELLA FRAZIONE GIARDONI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002259-16	2016-09-15 09:19:08.333
COMUNE DI LIMATOLA	9. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002259-16	2016-09-15 09:19:08.333
COMUNE DI LIMATOLA	10. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED AZZERAMENTO DEI COSTI ENERGETICI DELLE UTENZE PUBBLICHE ALIMENTATE ELETTRICAMENTE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002259-16	2016-09-15 09:19:08.333
COMUNE DI LIMATOLA	11. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE CONTENIMENTO DELLE RISORSE ENERGETICHE ED ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002259-16	2016-09-15 09:19:08.333
COMUNE DI LIMATOLA	12. IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA URBANA E LA PREVENZIONE DEI DANNI AL PATRIMONIO E ALL'AMBIENTE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002259-16	2016-09-15 09:19:08.333
COMUNE DI LIMATOLA	13. INFRASTRUTTURAZIONE AREA PIP TORALDO – 2° LOTTO	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002259-16	2016-09-15 09:19:08.333
COMUNE DI LIONI	"REALIZZAZIONE PLESSO SCOLASTICO DA DESTINARE AD ISTITUTO ALBERGHIERO "	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002586-16	2016-09-21 13:53:13.107
COMUNE DI LIONI	" INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CON RIMOZIONE E BONIFICA STRUTTURE PREFABBRICATE CONTENENTI AMIANTO ED INSTALLATE NELLA ZONA RURALE NELL'EMERGENZA DOPO SISMA DEL 23.11.1980"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002586-16	2016-09-21 13:53:13.107
COMUNE DI LIONI	"RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI COMUNALI DENOMINATI CASE BERGAMO DESTINATI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002586-16	2016-09-21 13:53:13.107
COMUNE DI LIONI	"RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE DEL CENTRO URBANO E ZONE LIMITROFE , FINALIZZATO ALLA RIGENERAZIONE DI COLLEGAMENTO DEL TESSUTO URBANO"	Mobilità sostenibile	PI002586-16	2016-09-21 13:53:13.107
COMUNE DI LIONI	"ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA STRADA RURALE PIANO GRASSANO"	Promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali	PI002586-16	2016-09-21 13:53:13.107
COMUNE DI LIONI	"ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA STRADA RURALE SANTA MARIA DEL PIANO – VIA MARCONI – VIA OFANTO"	Promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali	PI002586-16	2016-09-21 13:53:13.107
COMUNE DI LIVERI	Completamento e Riqualificazione Torre Medievale	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002502-16	2016-09-19 13:24:24.253
comune di lusciano	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE COMUNALE REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA TELEMATICA PER BANDA ULTRA LARGA ED IMPIEGO DI SOLUZIONE TECNOLOGICHE INNOVATIVE PER UNO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002132-16	2016-09-14 18:02:50.330
COMUNE DI LUSTRA	Rifacimento delle facciate dei palazzi storici e di parte del selciato del borgo rurale di Rocca Cilento - Lustra	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002302-16	2016-09-15 10:50:32.113

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI LUSTRA	Opere per la sistemazione idrogeologica dei corsi d'acqua nella località Selva in Lustra - Fiumara Santa Lucia	Dissesto idrogeologico	PI002302-16	2016-09-15 10:50:32.113
Comune di Macerata Campania	Miglioramento sismico, messa a norma degli impianti e riqualificazione energetica dell'edificio scolastico di proprietà comunale, scuola primaria L da Vinci	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002456-16	2016-09-16 10:57:38.617
Comune di Macerata Campania	Intervento di realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002456-16	2016-09-16 10:57:38.617
Comune di Macerata Campania	Lavori di adeguamento della Rete Fognaria	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002456-16	2016-09-16 10:57:38.617
Comune di Maiori	Difesa dal dissesto di erosione ed interventi di riqualificazione e valorizzazione della costa e degli arenili del Comune di Maiori	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002074-16	2016-09-14 11:26:10.560
Comune di Maiori	Intervento di restauro e riqualificazione del convento S.Domenico	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002074-16	2016-09-14 11:26:10.560
Comune di Maiori	Realizzazione infrastrutture a banda larga nel Comune di Maiori	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002074-16	2016-09-14 11:26:10.560
COMUNE DI MAIORI E COMUNE DI CAVA DE TIRRENI	REALIZZAZIONE RACCORDO STRADALE IN GALLERIA DI COLLEGAMENTIO MAIORI – CAVA DE TIRRENI	Mobilità sostenibile	PI002087-16	2016-09-14 12:59:02.420
Comune di Marano	adeguamento alla normativa inerente la sicurezza strutturale impiantistica ed antincendio dell'edificio scolastico Torre Caracciolo/Pisciscelli	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002497-16	2016-09-19 12:13:58.690
Comune di Marano	adeguamento alla normativa inerente la sicurezza strutturale impiantistica ed antincendio dell'edificio scolastico San Rocco-Barco	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002497-16	2016-09-19 12:13:58.690
Comune di Marano	adeguamento alla normativa inerente la sicurezza strutturale impiantistica ed antincendio dell'edificio scolastico Monteleone	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002497-16	2016-09-19 12:13:58.690
Comune di Marano	Completamento opere di risanamento idrogeologico Collina Camaldoli-Collettore Via del Mare-	Dissesto idrogeologico	PI002497-16	2016-09-19 12:13:58.690
Comune di Marano	Tutela e valorizzazione ambientale incrocio Via Marano Pianura-Camillo Guerra	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002497-16	2016-09-19 12:13:58.690
COMUNE DI MARCIANISE	"ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO VIABILITA' E NODI - AREA COMMERCIALE ED INDUSTRIALE DI MARCIANISE (CE)"	Mobilità sostenibile	PI002515-16	2016-09-19 20:04:14.663
COMUNE DI MARCIANISE	"REALIZZAZIONE LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE E ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI COMUNALI OSPITANTI SCUOLE".	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002515-16	2016-09-19 20:04:14.663
COMUNE DI MARCIANISE	"COMPLETAMENTO LAVORI DI BONIFICA SITO INQUINATO EX DISCARICA LOC. SANTA VENERANDA"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002515-16	2016-09-19 20:04:14.663
COMUNE DI MARCIANISE	"REALIZZAZIONE FOGNATURA IN CENTRO ABITATO IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002515-16	2016-09-19 20:04:14.663
COMUNE DI MARCIANISE	"REALIZZAZIONE IMPIANTO ANTINCENDIO E LAVORI DI ADEGUAMENTO FINALIZZATI A RENDERE L'EDIFICIO COMUNALE EX MONTE DEI PEGNI IL PALAZZO CITTADINO DELLA CULTURA"	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002515-16	2016-09-19 20:04:14.663
COMUNE DI MARCIANISE	"COMPLETAMENTO E FUNZIONALIZZAZIONE EX IMMOBILE AGP SITO IN PIAZZA CARITÀ"	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002515-16	2016-09-19 20:04:14.663
COMUNE DI MARCIANISE	"REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, PREVIA RIMOZIONE DI PARTE DELL'ESISTENTE E VERIFICA TECNICA DI TUTTO L'ESISTENTE AL FINE DI OTTENERE UN IMPIANTO SICURO DAL PUNTO DI VISTA STATICO ED ELETTRICO, A BASSO CONSUMO ENERGETICO (LED ALTA EFFICIENZA)"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002515-16	2016-09-19 20:04:14.663
COMUNE DI MARIGLIANELLA	MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002588-16	2016-09-21 14:07:57.113
COMUNE DI MARIGLIANELLA	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA PALESTRA SCOLASTICA	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002588-16	2016-09-21 14:07:57.113
COMUNE DI MARIGLIANELLA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MATERNA	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002588-16	2016-09-21 14:07:57.113
COMUNE DI MARIGLIANELLA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002588-16	2016-09-21 14:07:57.113
COMUNE DI MARIGLIANELLA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002588-16	2016-09-21 14:07:57.113
COMUNE DI MARIGLIANELLA	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002588-16	2016-09-21 14:07:57.113
Comune di Marzano Appio	Lavori di sistemazione strada rurale "Campone - Sarnicola"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002071-16	2016-09-14 10:34:32.297

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Marzano Appio	Lavori di sistemazione strada rurale “Magnano”	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002071-16	2016-09-14 10:34:32.297
Comune di Marzano Appio	Lavori di sistemazione strada rurale “Tramparini”	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002071-16	2016-09-14 10:34:32.297
Comune di Marzano Appio	Lavori di Riqualificazione del patrimonio architettonico di Terracorpo e sensibilizzazione ambientale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002071-16	2016-09-14 10:34:32.297
Comune di Marzano Appio	Lavori di Riqualificazione del patrimonio architettonico di Campagnola – via Piave	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002071-16	2016-09-14 10:34:32.297
Comune di Marzano Appio	Lavori di ampliamento della scuola secondaria di primo grado “Don Lorenzo Milani” per dotazioni sportive e ristrutturazione degli spazi educativi esterni	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002071-16	2016-09-14 10:34:32.297
COMUNE DI MASSA LUBRENSE	Messa in sicurezza del costone incombente sulla frazione di Nerano del Comune di Massa Lubrense (NA)	Dissesto idrogeologico	PI002688-16	2016-09-22 12:01:33.280
COMUNE DI MASSA LUBRENSE	Lavori di adeguamento dell'edificio scolastico elementare di Sant' Agata - Terzo stralcio	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002688-16	2016-09-22 12:01:33.280
COMUNE DI MASSA LUBRENSE	Area archeologica Punta Campanella: restauro manufatti ed abbattimento barriere architettoniche - via Campanella, restauro della Torre di Guardia "Minerva", valorizzazione dell'area di interesse archeologico e bonifica costoni.	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002688-16	2016-09-22 12:01:33.280
COMUNE DI MASSA LUBRENSE	Lavori di adeguamento della scuola materna "DON MILANI"	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002688-16	2016-09-22 12:01:33.280
COMUNE DI MASSA LUBRENSE	Realizzazione del palazzetto dello sport in localita' Acquara - Pastena	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002688-16	2016-09-22 12:01:33.280
COMUNE DI MELITO DI NAPOLI	RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE EX MACELLO COMUNALE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002338-16	2016-09-15 11:43:57.057
COMUNE DI MELITO IRPINO	MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO CON CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE DEI MOVIMENTI FRANOSI NELL'AMBITO DEL COMUNE DI MELITO IRPINO (AV)	Dissesto idrogeologico	PI002238-16	2016-09-15 08:35:16.120
Comune di Melizzano	INTERVENTO 1: LAVORI DI RISANAMENTO IDROGEOLOGICO COSTONE MONTE SANT'ANGELO A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO	Dissesto idrogeologico	PI002209-16	2016-09-14 23:12:46.743
Comune di Melizzano	INTERVENTO 2: LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PRODUZIONE DI ENERGIA E PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "SALVO D'ACQUISTO" DI PROPRIETA' COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002209-16	2016-09-14 23:12:46.743
Comune di Melizzano	INTERVENTO 3: LAVORI DI RISANAMENTO E CONSOLIDAMENTO DI UN MOVIMENTO FRANOSO IN C.DA ACQUAVIVA E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE	Dissesto idrogeologico	PI002209-16	2016-09-14 23:12:46.743
Comune di Melizzano	INTERVENTO 4: LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002209-16	2016-09-14 23:12:46.743
Comune di Melizzano	INTERVENTO 5: LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002209-16	2016-09-14 23:12:46.743
Comune di Melizzano	INTERVENTO 6: LAVORI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO RETE IDRICA - PROGETTO INTEGRATO (COMUNI DI MELIZZANO - FRASSO TELESINO - DUGENTA - LIMATOLA)	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002209-16	2016-09-14 23:12:46.743
Comune di Melizzano	INTERVENTO 7: REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA URBANA	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002209-16	2016-09-14 23:12:46.743
Comune di Melizzano	INTERVENTO 8: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "SALVO D'ACQUISTO"	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002209-16	2016-09-14 23:12:46.743
COMUNE DI MELIZZANO (TERRE DEL TABURNO)	TABURNO SICURO (SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA)	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002512-16	2016-09-19 15:43:07.020
Comune di Mercato San Severino	Miglioramento sismico della Scuola secondaria di I grado S. Tommaso D'aquino	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002431-16	2016-09-15 12:45:51.513
Comune di Mercato San Severino	Mitigazione del rischio idrogeologico alla frazione Spiano	Dissesto idrogeologico	PI002431-16	2016-09-15 12:45:51.513
Comune di Mercato San Severino	Sistemazione idraulica del vallone Traino alla frazione Costa	Dissesto idrogeologico	PI002431-16	2016-09-15 12:45:51.513
Comune di Mercato San Severino	Tutela e valorizzazione urbanistica e ambientale di Piazza Ettore Imperio	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002431-16	2016-09-15 12:45:51.513
comune di meta	LAVORI DI “RIGENERAZIONE URBANA DEL PEEP DI VIA MARIANO RUGGIERO: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL’EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA - TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002111-16	2016-09-14 16:04:27.140
Comune di Mignano Monte Lungo	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E NORMALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO E DELLE CONTRADE E BORGATE COMUNALI DI MIGNANO MONTE LUNGO E DI SVILUPPO DELLA SMART CITY	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002085-16	2016-09-14 12:48:42.633

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Mignano Monte Lungo	REALIZZAZIONE DEL PERCORSO STORICO - CULTURALE E COMMEMORATIVO DELLA BATTAGLIA DI MONTE LUNGO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002085-16	2016-09-14 12:48:42.633
Comune di Minori	PROGETTO INTEGRATO DI OPERE ED INFRASTRUTTURE FINALIZZATE ALLA TUTELA E RISANAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE DI MINORI ED ALLA CONVIVENZA DELLA POPOLAZIONE LOCALE CON IL RISCHIO IDROGEOLOGICO	Dissesto idrogeologico	PI002482-16	2016-09-16 21:03:03.727
Comune di Minori	STRADA DI COLLEGAMENTO DELLA VIABILITÀ INTERNA CON LA S.S. 163 AMALFITANA KM 32+500 E PARCHEGGI PUBBLICI E PERTINENZIALI ANNESSI	Mobilità sostenibile	PI002482-16	2016-09-16 21:03:03.727
Comune di Minori	STRADA RURALE DI COLLEGAMENTO FRAZIONE VILLAMENA-CAPOLUOGO E RIQUALIFICAZIONE VIA CESARE CAROLA	Mobilità sostenibile	PI002482-16	2016-09-16 21:03:03.727
COMUNE DI MIRABELLA ECLANO	VIVERE CON I ROMANI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002690-16	2016-09-22 12:09:07.460
COMUNE DI MIRABELLA ECLANO	COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE ALLA FRAZIONE PASSO ECLANO - DECONGESTIONAMENTO DEL TRAFFICO URBANO, SAN PRISCO - TUOPPOLO ZONA PIP PIANO PANTANO	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002690-16	2016-09-22 12:09:07.460
COMUNE DI MIRABELLA ECLANO	PARCO FLUVIALE DEL CALORE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002690-16	2016-09-22 12:09:07.460
Comune di Moiano	1. POTENZIAMENTO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002349-16	2016-09-15 11:52:20.007
Comune di Moiano	2. POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL DEPURATORE COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002349-16	2016-09-15 11:52:20.007
Comune di Moiano	3. INTERVENTO DI RECUPERO DEL SENTIERO NATURALISTICO ADIACENTE AL FIUME ISCLERO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002349-16	2016-09-15 11:52:20.007
Comune di Moiano	4. REALIZZAZIONE IMPIANTO MONITORAGGIO AMBIENTALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002349-16	2016-09-15 11:52:20.007
Comune di Moiano	5. RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PONTE “TRE PONTI”	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002349-16	2016-09-15 11:52:20.007
Comune di Moiano	6. MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENZA ENERGETICA DELL’EDIFICIO COMUNALE-RIDUZIONE DEI CONSUMI CON INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI , ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE F. DE SANCTIS	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002349-16	2016-09-15 11:52:20.007
Comune di Moiano	7. ELIMINAZIONE PERICOLI INCOMBENTI DOVUTI A DISSESTI IDROGEOLOGICI DEI VERSANTI A MONTE DELL’ABITATO DELLA FRAZIONE LUZZANO	Dissesto idrogeologico	PI002349-16	2016-09-15 11:52:20.007
Comune di Moiano	8. RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI UN TRATTO DEL FIUME ISCLERO, NONCHÈ REGIMAZIONE DELLE ACQUE DELLA STRADA VARLATA, PER PREVENIRE FENOMENI DI ALLAGAMENTI E FAVORIRE IL COLLEGAMENTO COL CENTRO ABITATO IN CASO DI CALAMITÀ ATMOSFE-RICHE E PRONTO INTERVENTO DI PROTEZIONE CIVILE	Dissesto idrogeologico	PI002349-16	2016-09-15 11:52:20.007
Comune di Moiano	9. RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL LAVATOIO PUBBLICO ALLA LOCALITA’ VARLATA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002349-16	2016-09-15 11:52:20.007
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO MOIO E DELLA FRAZIONE PELLARE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002314-16	2016-09-15 11:04:17.667
COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO DEL CAPOLUOGO MOIO E DELLA FRAZIONE PELLARE	Dissesto idrogeologico	PI002314-16	2016-09-15 11:04:17.667
COMUNE DI MOLINARA	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA CENTRO URBANO MEDIANTE STABILIZZAZIONE DEL VERSANTE PETRARE	Dissesto idrogeologico	PI002128-16	2016-09-14 17:47:58.937
COMUNE DI MOLINARA	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SANTA MARIA - RIGENERAZIONE URBANA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002128-16	2016-09-14 17:47:58.937
Comune di Mondragone	1. LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA A DIFESA DELL’ABITATO - COMPLETAMENTO	Dissesto idrogeologico	PI002587-16	2016-09-21 14:03:09.777
Comune di Mondragone	2. LAVORI DI ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA ED IDRICA CITTADINA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002587-16	2016-09-21 14:03:09.777
Comune di Mondragone	3. RIGENERAZIONE URBANA PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DELL’AREA DEL CENTRO STORICO AVENTE COME FULCRO IL PALAZZO DUCALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002587-16	2016-09-21 14:03:09.777
Comune di Mondragone	4. LAVORI DI COSTRUZIONE PISCINA COMUNALE	Potenziamento dell’offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002587-16	2016-09-21 14:03:09.777
Comune di Mondragone	5. PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE “ PORTE URBANE “ DI INGRESSO ALLA CITTÀ	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002587-16	2016-09-21 14:03:09.777

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Mondragone	6. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002587-16	2016-09-21 14:03:09.777
COMUNE DI MONTANO ANTILIA	Lavori di consolidamento e sistemazione idrogeologica del versante a monta dell'abitato di Montano Antilia Capoluogo	Dissesto idrogeologico	PI002251-16	2016-09-15 09:10:51.943
Comune di Monte di Procida	SISTEMA PORTUALE MONTE DI PROCIDA. Lavori di messa in sicurezza delle infrastrutture portuali del porto di Acquamorta con interventi sui moli di sopraflutto e sottoflutto.	Mobilità sostenibile	PI002235-16	2016-09-15 07:40:41.973
Comune di Monte di Procida	SISTEMA PORTUALE MONTE DI PROCIDA. Nuova mobilità urbana nell'area di Monte di Procida, verso Procida e Bacoli attraverso lo snodo di Acquamorta. Riqualificazione e messa in sicurezza delle aree portuali.	Mobilità sostenibile	PI002235-16	2016-09-15 07:40:41.973
Comune di Monte San Giacomo	Progettazione intervento di ripristino e riqualificazione idrogeologica tratto stradale "S.Maria-Cerretella"	Dissesto idrogeologico	PI002575-16	2016-09-21 11:49:57.870
Comune di Monte San Giacomo	Progettazione intervento di potenziamento ed ammodernamento impianto di depurazione acque reflue urbane loc. Fontanelle	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002575-16	2016-09-21 11:49:57.870
Comune di Monte San Giacomo	Progettazione intervento di ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico aula polifunzionale scuola primaria e secondaria I°	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002575-16	2016-09-21 11:49:57.870
Comune di Montecalvo Irpino	Recupero e rifunzionalizzazione del quartiere medievale del Trappeto	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002566-16	2016-09-21 10:11:22.003
COMUNE DI MONTECORICE	ADEGUAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI DEPURATORI E COLLETTORI FOGNARI COMUNALI CON RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE OBSOLETE CONDOTTE SOTTOMARINE DI AGNONE E SAN NICOLA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002636-16	2016-09-22 09:03:18.033
COMUNE DI MONTECORICE	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELLA FRAZIONE DI AGNONE DEL COMUNE DI MONTECORICE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002636-16	2016-09-22 09:03:18.033
COMUNE DI MONTECORICE	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PORTO DI AGNONE	Mobilità sostenibile	PI002636-16	2016-09-22 09:03:18.033
COMUNE DI MONTECORICE	INTERVENTI DI EFFICINTAMENTO ENERGETICO E RIDUZIONE INQUINAMENTO AMBIENTALE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002636-16	2016-09-22 09:03:18.033
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO VIALE DELLA REPUBBLICA - AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE EDIFICIO ESISTENTE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002192-16	2016-09-14 20:49:00.290
comune di montefalcone di val fortore	Riqualificazione del Borgo Antico	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002123-16	2016-09-14 17:16:06.940
comune di montefalcone di val fortore	Ristrutturazione e rifunzionalizzazione di un immobile esistente di proprietà comunale da adibire a centro socio educativo rivolto a bambini e anziani	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002123-16	2016-09-14 17:16:06.940
comune di montefalcone di val fortore	Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, valorizzazione del centro storico ed edifici pubblici	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002123-16	2016-09-14 17:16:06.940
comune di monteforte cilento	Miglioramento della sicurezza del versante roccioso a monte del Centro abitato di Monteforte Cilento	Dissesto idrogeologico	PI002319-16	2016-09-15 11:12:23.367
Comune di Monteforte Irpino	Riqualificazione e valorizzazione ambientale dell'area del parco fluviale "Giardino"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002551-16	2016-09-20 16:37:04.393
Comune di Monteforte Irpino	Ampliamento, recupero e ristrutturazione degli spazi educativi dell'Istituto Comprensivo "Salvatore Aurigemma" in località Santa Maria	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002551-16	2016-09-20 16:37:04.393
Comune di Monteforte Irpino	Riqualificazione energetica del campus scolastico di via Alvanella	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002551-16	2016-09-20 16:37:04.393
Comune di Monteforte Irpino	Mitigazione del rischio idrogeologico del tratto a monte del vallone "Iemale" nel comune di Monteforte Irpino	Dissesto idrogeologico	PI002551-16	2016-09-20 16:37:04.393
comune di montefredane	progetto adeguamento sismico scuola media via Roma	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002540-16	2016-09-20 14:10:02.790
comune di montefredane	progetto adeguamento sismico scuola elementare di arcella	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002540-16	2016-09-20 14:10:02.790
comune di montefredane	progetto mitigazione rischio idrogeologico e messa in sicurezza del centro urbano e del territorio comunale	Dissesto idrogeologico	PI002540-16	2016-09-20 14:10:02.790
comune di montefredane	progetto per il dissesto idrogeologico del costone roccioso tra via luigi amabile e via cialdini	Dissesto idrogeologico	PI002540-16	2016-09-20 14:10:02.790

fonte: http://burc.regione.campania.it

comune di montefredane	progetto per il risparmio energetico ed effficientamento energetico degli edifici comunali	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002540-16	2016-09-20 14:10:02.790
comune di montefredane	adeguamento progetto esecutivo per la costruzione di un rifugio comunale per cani	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002540-16	2016-09-20 14:10:02.790
COMUNE DI MONTEFUSCO	Rinnovamento e sistemazione via Potenza con annesse diramazioni - intervento n.1	Mobilità sostenibile	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Rinnovamento e sistemazione via Marotta con annesse diramazioni - intervento n.2	Mobilità sostenibile	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Sistemazione e messa in sicurezza strada accesso ovest al borgo rurale Via Dante/Via Carmine - intervento n.3	Mobilità sostenibile	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Sistemazione e messa in sicurezza strada accesso est al borgo rurale Viale Kennedy - intervento n.4	Mobilità sostenibile	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Rinnovamento e recupero del borgo rurale - Intervento n.5	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Rinnovamento e recupero strada e piazza storica S.Nicola De Franchis - Intervento n.6	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Rinnovamento e recupero strada e piazza storica S.Nicola De Torresi - Intervento n.7	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Rinnovamento e recupero strada e piazza storica "'ncoppa e mura" - Intervento n.8	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Rinnovamento e recupero strada e piazza Serra e zone limitrofe - Intervento n.9	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Rifacimento rete idrica anello del centro storico borgo rurale - Intervento n.10	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Rifacimento rete idrica via Potenza, Serrone, Casa Galeazzo lato Pietradefusi - Intervento n.11	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Rifacimento rete idrica via Marotta - Intervento n.12	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Rinnovamento e sistemazione via Cupone Vallonciello con annesse diramazioni - Intervento n.13	Mobilità sostenibile	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Rinnovamento e sistemazione via Serrone con annesse diramazioni - Intervento n.14	Mobilità sostenibile	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Rinnovamento e sistemazione via S.Antonio Abate con annesse diramazioni - Intervento n.15	Mobilità sostenibile	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione con utilizzo di LED e fonti energia rinn. - Intervento n.16	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Consolidamento, ampliamento e riqualificazione del centro motorio di S.Egidio - Intervento n.17	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Recupero e risanamento area in frana via Pioppo Cappuccini a sinistra zona sacrato S.T.Mang. - Intervento n.18	Dissesto idrogeologico	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Recupero e risanamento area in frana via Pioppo Cappuccini a destra - Intervento n.19	Dissesto idrogeologico	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTEFUSCO	Restauro dell'Oratorio di S.Giacomo sec XIII con affreschi del XVII e del compl edil contenitore - Intervento n.20	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002650-16	2016-09-22 09:51:41.740
COMUNE DI MONTELLA	Lavori di rifunzionalizzazione strada Cagnano - Spinella - Laurini - Largo Garzano - Riqualificazione Urbana	Mobilità sostenibile	PI002366-16	2016-09-15 12:03:52.407
COMUNE DI MONTELLA	Lavori di costruzione autostazione Ofantina	Mobilità sostenibile	PI002366-16	2016-09-15 12:03:52.407
COMUNE DI MONTELLA	Lavori di adeguamento strutture di servizio esistenti in Via Ippolita Panico	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002366-16	2016-09-15 12:03:52.407

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MONTELLA	Lavori di efficientamento energetico casa comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002366-16	2016-09-15 12:03:52.407
COMUNE DI MONTELLA	Lavori di completamento, ristrutturazione, riqualificazione energetica impianti sportivi polivalenti in Via Giulio Capone	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002366-16	2016-09-15 12:03:52.407
COMUNE DI MONTELLA	Lavori di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, efficientamento energetico degli immobili che ospitano la Scuola Elementare "F. Scandone"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002366-16	2016-09-15 12:03:52.407
COMUNE DI MONTELLA	Lavori di costruzione della cittadella scolastica e attrezzature sportive	Scuole innovative	PI002366-16	2016-09-15 12:03:52.407
COMUNE DI MONTELLA	Lavori di realizzazione e adeguamento bacini antincendio	Investimenti per la resilienza e l'adattamento climatico	PI002366-16	2016-09-15 12:03:52.407
COMUNE DI MONTELLA	Lavori di realizzazione rete infrastrutturale di rilevamento e segnalazione per il miglioramento della resilienza in occasione di eventi emergenziali	Investimenti per la resilienza e l'adattamento climatico	PI002366-16	2016-09-15 12:03:52.407
COMUNE DI MONTELLA	Lavori di completamento riqualificazione urbana e storico - culturale (BORGO)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002366-16	2016-09-15 12:03:52.407
COMUNE DI MONTEMARANO	CENTRO POLIFUNZIONALE PER ATTIVITA' SOCIALI, SPORTIVE E CULTURALI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002471-16	2016-09-16 13:38:05.290
COMUNE DI MONTEMILETTO	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MUNICIPIO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002518-16	2016-09-20 09:00:06.357
Comune di Montesano sulla Marcellana	ADEGUAMENTO POLO SCOLASTICO SCALO - VIA XI SETTEMBRE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002322-16	2016-09-15 11:16:29.257
Comune di Montesarchio	Riqualificazione Parco Urbano delle Mura	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002601-16	2016-09-21 17:28:36.170
COMUNE DI MONTEVERDE	Lavori per la ristrutturazione e rifunzionalizzazione del sistema idrico e sanitario a servizio del territorio comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002644-16	2016-09-22 09:30:29.160
COMUNE DI MONTEVERDE	Intervento di riqualificazione energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili su scuola dell'infanzia e plesso comunale nel comune di Monteverde	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002644-16	2016-09-22 09:30:29.160
COMUNE DI MONTEVERDE	Messa in sicurezza dell'area in frana che ha investito il civico cimitero adiacente la strada provinciale	Dissesto idrogeologico	PI002644-16	2016-09-22 09:30:29.160
COMUNE DI MONTEVERDE	sistemazione idrogeologica e regimentazione delle acque a servizio del tratto di strada Pozzo Vetere Ofantina	Dissesto idrogeologico	PI002644-16	2016-09-22 09:30:29.160
COMUNE DI MONTEVERDE	Intervento di riqualificazione degli assi viari e delle aree verdi , volto al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale e sociale del Borgo Antico di Monteverde	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002644-16	2016-09-22 09:30:29.160
COMUNE DI MONTEVERDE	Riqualificazione e rifunzionalizzazione del castello Baronale di Monteverde e sistemazione dei giardini ad esso limitrofi	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002644-16	2016-09-22 09:30:29.160
COMUNE DI MONTEVERDE	Rigenerazione di area urbana e valorizzazione di un sistema turistico integrato di accoglienza, ospitalità, ricettività, trasporti e ricchezze naturali e culturali, con integrazione dei servizi e delle infrastrutture di cura rivolte a persone con limitazione dell'autonomia	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002644-16	2016-09-22 09:30:29.160
Comune di Montoro	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE LA CHIESA DEI SS.PIETRO E PAOLO IN CASALE SAN PIETRO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002117-16	2016-09-14 16:23:20.237
Comune di Montoro	RIGENERAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CAMPO SPORTIVO COMUNALE IN FRAZIONE SAN FELICE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002117-16	2016-09-14 16:23:20.237
COMUNE DI MORCONE	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI UN EX DISCARICA E REALIZZAZIONE DI UN PARCO ECOLOGICO/ETOLOGICO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002607-16	2016-09-21 19:42:31.577

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MORCONE	Realizzazione di un nuovo polo scolastico dell'istituto comprensivo Edoardo De Filippo	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002607-16	2016-09-21 19:42:31.577
COMUNE DI MORIGERATI	MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO DI SICILI'	Dissesto idrogeologico	PI002036-16	2016-09-12 17:21:36.427
COMUNE DI MORIGERATI	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO E DEGLI IMPIANTI DEPURATIVI COMUNALI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002036-16	2016-09-12 17:21:36.427
COMUNE DI MOSCHIANO	Realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed interventi di efficientamento energetico a servizio della scuola materna I.C. B. Croce di via Colombo n. 9	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002163-16	2016-09-14 19:18:13.550
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	1. RIQUALIFICAZIONE URBANA AMBIENTALE DELLE STRADE: Via dei Fiori – Via Turati – Via Giolitti ricadenti nella zona Sud Ovest, Via Brodolini – Via Machiavelli – Via Volpe – Via Labriola ricadenti nella zona Sud Est	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002225-16	2016-09-15 00:27:14.850
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	2.Costruzione di un Polo Scolastico per scuola dell'infanzia e scuola primaria.	Scuole innovative	PI002225-16	2016-09-15 00:27:14.850
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	3. RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL MERCATO ITTICO E DEL POLO FIERISTICO	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002225-16	2016-09-15 00:27:14.850
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	4.Riqualificazione Alveo Spinelli	Dissesto idrogeologico	PI002225-16	2016-09-15 00:27:14.850
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	5.LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002225-16	2016-09-15 00:27:14.850
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	6.REALIZZAZIONE AREA MERCATALE ED AMPLIAMENTO AREA PARCHEGGIO	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002225-16	2016-09-15 00:27:14.850
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	7. Realizzazione Cittadella dei Servizi Sociali presso l'ex-IPAB del Ritiro del Carmine.	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002225-16	2016-09-15 00:27:14.850
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	8.Realizzazione Centro Socio-Culturale nella ex-sede scolastica di via Napoli 255.	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002225-16	2016-09-15 00:27:14.850
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	9.PERCORSO CICLO-PEDONALE URBANO	Mobilità sostenibile	PI002225-16	2016-09-15 00:27:14.850
Comune di Napoli	1. Riqualificazione lungomare - tratto 1 dal Molosiglio a piazza della Vittoria	Mobilità sostenibile	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	2. Riqualificazione lungomare - tratto 2 da piazza Vittoria a Largo Sermoneta	Mobilità sostenibile	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	3. Restart Scampia: da margine urbano a centro dell'area metropolitana	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	4. Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisio	Mobilità sostenibile	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	5. Riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto	Mobilità sostenibile	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	6. Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato – tratta nord	Mobilità sostenibile	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	7. Adeguamento svincoli SS 162 su via De Roberto	Mobilità sostenibile	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	8. Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato - tratta sud	Mobilità sostenibile	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	9. Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia	Mobilità sostenibile	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	10. Riqualificazione urbanistica e adeguamento funzionale degli assi stradali dell'area collinare di Posillipo	Mobilità sostenibile	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	11. Ampliamento del deposito – officina di Piscinola del materiale rotabile della Linea 1	Mobilità sostenibile	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	12. Ampliamento del sistema tramviario e realizzazione di un parco lineare	Mobilità sostenibile	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	13. Nuova uscita nella Sanità della fermata Materdei linea M1	Mobilità sostenibile	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	14. Interventi per il miglioramento dell'accessibilità a Ponticelli	Mobilità sostenibile	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	15. Recupero e rifunzionalizzazione del Complesso di Santa Maria della Pace in via Tribunali	Mobilità sostenibile	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	16. Recupero Complesso di San Lorenzo maggiore	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	17. Recupero del Complesso di San Gregorio armeno ed ex asilo Filangieri in vico Giuseppe Maffei	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	18. Recupero e la rifunzionalizzazione dalla Chiesa di Santa Croce a Purgatorio al Mercato	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Napoli	19.Recupero e rifunzionalizzazione Chiese raggruppate	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	20.Restauro e rifunzionalizzazione del Sacro Tempio della Scorziata	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	21.Restauro e rifunzionalizzazione del Sacro Tempio della Scorziata – Completamento	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	22.Ampliamento dello scavo archeologico e messa in sicurezza dell'area archeologica dell'insula del Duomo	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	23.Ampliamento dello scavo archeologico e messa in sicurezza area archeologica del Complesso di San Lorenzo maggiore	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	24.Riqualificazione Di Villa Ebe	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	25.Valorizzazione dei reperti archeologici di piazza Municipio e piazza Nicola Amore	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	26.Eco distretto per va valorizzazione dei rifiuti raccolti in modo differenziato	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	27.Sistemazione e messa in sicurezza del versante di salita Scudillo	Dissesto idrogeologico	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	28.Ispezione, verifica e interventi puntuali di sistemazione statica in alcune cavità del sottosuolo della città di Napoli	Dissesto idrogeologico	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	29.Mitigazione del rischio frane via Coriolano (colate rapide di fango)	Dissesto idrogeologico	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	30.Progetto integrato per gli interventi di risanamento ambientale e idrogeologico del vallone S. Rocco	Dissesto idrogeologico	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	31.Lavori per la ricostruzione della rete fognaria da via Nuova Agnano a via Beccadelli	Dissesto idrogeologico	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	32.Lavori per la costruzione della rete fognaria lungo via Quattro Calli	Dissesto idrogeologico	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	33.Rifunzionalizzazione collettrice "donn'Anna"e sistemi delle adduzioni	Dissesto idrogeologico	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	34.Lavori di realizzazione di un manufatto fognario lungo via G. Gigante	Dissesto idrogeologico	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	35.Efficientamento energetico di edifici scolastici - edifici pubblici e parchi	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	36.Lavori per il risanamento delle strutture in cemento armato del plesso scolastico Virgilio 1	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	37.Lavori per la messa in sicurezza statica e rifunzionalizzazione dell'I.C. 52° Circolo Didattico Minniti	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Napoli	38.Lavori di riqualificazione energetica e funzionale dell'Istituto comprensivo Baracca	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002136-16	2016-09-14 18:14:05.333
Comune di Nocera Inferiore	NUCERIA SMART CITY	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002183-16	2016-09-14 20:20:17.680
Comune di Nocera Inferiore	PERCORSO ETTOMETRICO PER LA COLLINA DEL PARCO	Mobilità sostenibile	PI002183-16	2016-09-14 20:20:17.680
Comune di Nocera Inferiore	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA DEL PARCO,DEI RUDERI MEDIEVALI E DEL CASTELLO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002183-16	2016-09-14 20:20:17.680
Comune di Nocera Inferiore	VIABILITA' DI COLLEGAMENTO SS18-SS266 E RECUPERO TRATTI FERROVIARI DISMESSI	Mobilità sostenibile	PI002183-16	2016-09-14 20:20:17.680
Comune di Nocera Inferiore	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE MONTEVESCOVADO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002183-16	2016-09-14 20:20:17.680
Comune di Nocera Inferiore	ROTATORIA IN VIA ATZORI	Mobilità sostenibile	PI002183-16	2016-09-14 20:20:17.680
Comune di Nola	Mitigazione del rischio idrogeologico sull'intero territorio comunale	Dissesto idrogeologico	PI002501-16	2016-09-19 13:08:55.357
Comune di Nola	Riqualificazione e rifunzionalizzazione urbana di piazza d'Armi	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002501-16	2016-09-19 13:08:55.357
Comune di Olevano sul Tusciano	FIUME TUSCIANO : GAIRELLE-PUCANIA-FIUMILLO	Dissesto idrogeologico	PI002307-16	2016-09-15 10:54:30.113

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Olevano sul Tusciano	PIAZZA B.SPIRITO	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002307-16	2016-09-15 10:54:30.113
Comune di Olevano sul Tusciano	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE S.PASTORINO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002307-16	2016-09-15 10:54:30.113
Comune di Olevano sul Tusciano	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA L.DA VINCI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002307-16	2016-09-15 10:54:30.113
Comune di Oliveto Citra	Progetto per la realizzazione di un parco naturalistico delle acque dei Monti Picentini e del Fiume Sele	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002291-16	2016-09-15 10:39:06.943
Comune di Oliveto Citra	Progetto per la valorizzazione e per la messa a sistema del patrimonio architettonico e culturale	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002291-16	2016-09-15 10:39:06.943
COMUNE DI OMIGNANO	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE COM UNALE, REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA TELEMATICA PER BANDA ULTRALARGA E IMPIEGO DI SOLUSZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE, PER UNO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002323-16	2016-09-15 11:16:39.713
COMUNE DI ORTA DI ATELLA	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SUGLI EDIFICI SCOLASTICI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLE SCUOLE MEDIA STANZIONE E ELEMENTARE VILLANO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI001887-16	2016-09-06 12:35:34.260
COMUNE DI ORTA DI ATELLA	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL PLESSO SCOLASTICO DI SCUOLA ELEMENTARE "VILLANO" E MATERNA "MONTESSORI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI001887-16	2016-09-06 12:35:34.260
COMUNE DI ORTA DI ATELLA	ADEGUAMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA PLESSO FERRARA	Edilizia scolastica ed universitaria	PI001887-16	2016-09-06 12:35:34.260
COMUNE DI ORTA DI ATELLA	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL PLESSO SCOLASTICO DI SCUOLA ELEMENTARE "NOVIO ATELLANO " E MATERNA "AGAZZI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI001887-16	2016-09-06 12:35:34.260
COMUNE DI ORTA DI ATELLA	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE STRUTTURE SPORTIVE DELL'ENTE QUALI IL PALAZZETTO DELLO SPORT E IL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI001887-16	2016-09-06 12:35:34.260
COMUNE DI ORTA DI ATELLA	REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI001887-16	2016-09-06 12:35:34.260
Comune di Ospedaletto D'Alpinolo	Riqualificazione urbana ed ambientale del centro storico di Ospedaletto d'Alpinolo (Av)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002594-16	2016-09-21 16:20:20.640
COMUNE DI OTTATI	Mitigazione del Rischio Idrogeologico Costone Roccioso sovrastante il Centro Abitato di Ottati	Dissesto idrogeologico	PI002278-16	2016-09-15 10:12:02.343
COMUNE DI OTTATI	Ripristino dei Sentieri Turistici per per passeggiate ecologiche, realizzazione di aree attrezzate, di svago e di una passerella escursionistica del tipo "ponte tibetano", ristrutturazione e adeguamento funzionale delle strutture comunali di montagna	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002278-16	2016-09-15 10:12:02.343
COMUNE DI OTTATI	Riqualificazione Energetica e Adeguamento Impianto di Pubblica Illuminazione	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002278-16	2016-09-15 10:12:02.343
comune di ottaviano	Adeguamento Sismico ed efficientamento energetico di Edifici Scolastici	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002083-16	2016-09-14 12:41:55.500
comune di padula	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO E AREA "PETRARA, LARGO I° LUGLIO E ZONE LIMITROFE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002642-16	2016-09-22 09:20:19.537
comune di padula	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE S. FRANCESCO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002642-16	2016-09-22 09:20:19.537
COMUNE DI PADULI	Lavori di riduzione del rischio da frane e del rischio idraulico zona via Antica Ignazia, Fontana Terra e Vallone Urio	Dissesto idrogeologico	PI002120-16	2016-09-14 17:03:39.913
COMUNE DI PADULI	Lavori di Riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002120-16	2016-09-14 17:03:39.913
COMUNE DI PADULI	Lavori di Adeguamento strutturale dell'edificio elementare al viale Libertà	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002120-16	2016-09-14 17:03:39.913
COMUNE DI PADULI	Riqualificazione e valorizzazione del centro abitato: ammodernamento delle reti infrastrutturali e lavori di arredo urbano	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002120-16	2016-09-14 17:03:39.913
COMUNE DI PADULI	Realizzazione di rete fognaria zone rurali e di un impianto di fitodepurazione	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002120-16	2016-09-14 17:03:39.913
COMUNE DI PADULI	adeguamento sismico, ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico del palazzo ducale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002120-16	2016-09-14 17:03:39.913

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PADULI	Messa in sicurezza ed armonizzazione del percorso della via Francigena del sud	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002120-16	2016-09-14 17:03:39.913
COMUNE DI PAGANI	Realizzazione scuola Materna Elementare via Taurano	Scuole innovative	PI002689-16	2016-09-22 12:07:44.853
COMUNE DI PAGANI	realizzazione Isola Ecologica	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002689-16	2016-09-22 12:07:44.853
COMUNE DI PAGANI	Riqualificazione Isola Ecologica	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002689-16	2016-09-22 12:07:44.853
COMUNE DI PALOMONTE	MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE ROCCIOSO A RIDOSSO DELLA STRADA PROVINCIALE CHE SERVE IL CAPOLUOGO	Dissesto idrogeologico	PI002372-16	2016-09-15 12:07:50.587
COMUNE DI PALOMONTE	INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE: CENTRO STORICO DI PALOMONTE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002372-16	2016-09-15 12:07:50.587
COMUNE DI PALOMONTE	RISANAMENTO IDROGEOLOGICO DEL VALLONE CANNE SECCHE	Dissesto idrogeologico	PI002372-16	2016-09-15 12:07:50.587
COMUNE DI PALOMONTE	RISANAMENTO IDROGEOLOGICO VALLONE TITO-VALLE	Dissesto idrogeologico	PI002372-16	2016-09-15 12:07:50.587
COMUNE DI PALOMONTE	Progetto per la valorizzazione e messa a sistema del patrimonio storico, architettonico e culturale	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002372-16	2016-09-15 12:07:50.587
comune di pannarano	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DA FONTE RINNOVABILE A SERVIZIO DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002285-16	2016-09-15 10:18:24.877
comune di pannarano	MESSA IN SICUREZZA AREA LOCALITÀ ACQUALTA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002285-16	2016-09-15 10:18:24.877
comune di pannarano	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO- FORESTALE NEL TRATTO VIARIO MONTANO COMPRESO TRA LOCALITÀ PIANE E ACQUA DELLE VENE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002285-16	2016-09-15 10:18:24.877
comune di pannarano	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE COMUNALE POLIFUNZIONALE	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002285-16	2016-09-15 10:18:24.877
comune di pannarano	PROGETTO PER IL RISANAMENTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE	Dissesto idrogeologico	PI002285-16	2016-09-15 10:18:24.877
COMUNE DI PARETE	Realizzazione di infrastrutture per la fruizione ecosostenibile del parco agricolo urbano	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002300-16	2016-09-15 10:48:07.593
COMUNE DI PARETE	Lavori di riqualificazione urbana per il miglioramento idrico, fognario e pubblica illuminazione	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002300-16	2016-09-15 10:48:07.593
COMUNE DI PARETE	Centro polifunzionale ex convento suore della riparazione	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002300-16	2016-09-15 10:48:07.593
COMUNE DI PARETE	Rigenerazione urbana del centro storico	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002300-16	2016-09-15 10:48:07.593
COMUNE DI PARETE	Riqualificazione impianto sportivo dell' I.C. Basile-Don Milani e realizzazione parcheggio interrato sede via cedrale	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002300-16	2016-09-15 10:48:07.593
COMUNE DI PARETE	Realizzazione Piano di Insediamento Produttivo	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002300-16	2016-09-15 10:48:07.593
COMUNE DI PARETE	Adeguamento sismico ed energetico I.C. Basile - Don Milani sede via Cedrale	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002300-16	2016-09-15 10:48:07.593
comune di Parolise	RECUPERO SENTIERO TURISTICO AMBIENTALE CONTRADA SERRA - MONTE GUARDIOLA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002686-16	2016-09-22 11:59:14.460
comune di Parolise	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO ED IL RECUPERO DI UN MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITÀ VALLE - AREA PIP	Dissesto idrogeologico	PI002686-16	2016-09-22 11:59:14.460
comune di Parolise	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO ED IL RECUPERO DI UN MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITÀ VIGNE	Dissesto idrogeologico	PI002686-16	2016-09-22 11:59:14.460
comune di Parolise	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E DELLA TORRE CAMPANARIA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002686-16	2016-09-22 11:59:14.460
COMUNE DI PASTORANO	COMPLETAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO VIA BORRELLI FRAZ. PANTULIANO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002301-16	2016-09-15 10:50:07.937
COMUNE DI PASTORANO	RIQUALIFICAZIONE STRADE URBANE VIA FOSCOLO CORSO ITALIA E VIA ROMA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002301-16	2016-09-15 10:50:07.937
COMUNE DI PASTORANO	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE ESISTENTE AREA APPIA CON REALIZZAZIONE DI IMPIANTRI FOGNARI IDRICI E DEPURAZIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CABLAGGI E RETI TEEMATICHE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002301-16	2016-09-15 10:50:07.937

fonte: http://burc.regione.campania.it

comune di paternopoli	adeguamento antisismico ed efficientamento energetico dell'edificio adibito a scuola materna ed elementare sito in via Serra	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002645-16	2016-09-22 09:35:00.847
comune di paternopoli	lavori di sistemazione idraulico forestale e movimenti franosi afferenti l'alveo del vallone Cupitiello	Dissesto idrogeologico	PI002645-16	2016-09-22 09:35:00.847
comune di paternopoli	rifacimento rete fognaria	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002645-16	2016-09-22 09:35:00.847
comune di paternopoli	rifacimento rete idrica comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002645-16	2016-09-22 09:35:00.847
COMUNE DI PAUPISI	1. LAVORI PER GLI INTERVENTI URGENTI, CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VALLONE "MADONNA DEGLI ANGELI - PISCIARIELLO LISCA"- COMUNE DI PAUPISI	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	2.LAVORI PER GLI INTERVENTI URGENTI, CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MONTE PENTIME - SPAGNUOLO • MAGARDI"- COMUNE DI PAUPISI	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	3.LAVORI PER GLI INTERVENTI URGENTI, CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MONTE PENTIME - TORONI - MANDARISI"- COMUNE DI PAUPISI	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	4.LAVORI PER GLI INTERVENTI URGENTI, CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MONTE PIZZO DEL TESORO - VALLONE SEGATURO - SANTO NOTIERI"- COMUNE DI PAUPISI	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	5.LAVORI PER GLI INTERVENTI URGENTI, CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MONTE PIZZO DEL TESORO - AREA VECCHIA - DIFESA SAN PIETRO - PEZZA DEL CERRO"- COMUNE DI PAUPISI	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	6.LAVORI PER GLI INTERVENTI URGENTI, CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MONTE PIZZO DEL TESORO – AREA VECCHIA – MARRONE – PIANA LA NOCE" - COMUNE DI PAUPISI	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	7.LAVORI PER GLI INTERVENTI URGENTI, CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MONTE PIZZO DEL TESORO – CESCO SUMMARA– MARRONE – TERMITE" - COMUNE DI PAUPISI	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	8.LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE, CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VALLONE "MADONNA DEGLI ANGELI – PISCIARIELLO – LISCA" - COMUNE DI PAUPISI	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	9.LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE, CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MONTE PENTIME – SPAGNUOLO - MAGARDI" - COMUNE DI PAUPISI.	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	10.LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE, CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MONTE PENTIME – TORONI - MANDARISI" - COMUNE DI PAUPISI.	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	11.LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE, CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MONTE PIZZO DEL TESORO – VALLONE SEGATURO – SANTO NOTIERI" - COMUNE DI PAUPISI	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	12.LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE, CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MONTE PIZZO DEL TESORO – AREA VECCHIA – DIFESA SAN PIETRO – PEZZA DEL CERRO" - COMUNE DI PAUPISI	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	13.LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE, CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MONTE PIZZO DEL TESORO – AREA VECCHIA – MARRONE – PIANA LA NOCE"- COMUNE DI PAUPISI	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PAUPISI	14.LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE, CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MONTE PIZZO DEL TESORO – CESCO SUMMARA– MARRONE – TERMITE" - COMUNE DI PAUPISI	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	15.LAVORI PER GLI INTERVENTI URGENTI CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "ARIA DELLE PIANTE - PESCHE - FONTANA CON L'ACQUA" INSISTENTE SUL NUCLEO ABITATO DI SANTO STEFANO FRAZIONE DI VITULANO	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	16.LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "ARIA DELLE PIANTE - PESCHE - FONTANA CON L'ACQUA" INSISTENTE SUL NUCLEO ABITATO DI SANTO STEFANO FRAZIONE DI VITULANO	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	17.LAVORI PER GLI INTERVENTI URGENTI CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "CESCO SUMMARA-ARIA DELLE PIANTE-FONTANA UCCELLO" INSISTENTE SUL NUCLEO ABITATO DI SANTO STEFANO FRAZIONE DI VITULANO	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	18.LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "CESCO SUMMARA-ARIA DELLE PIANTE-FONTANA UCCELLO" INSISTENTE SUL NUCLEO ABITATO DI SANTO STEFANO FRAZIONE DI VITULANO	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	19.LAVORI PER GLI INTERVENTI URGENTI ANCHE INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "ROTTALE - VALLONE SECCO - PIANELLE" INSISTENTE SUL NUCLEO ABITATO DI SANTO STEFANO FRAZIONE DI VITULANO	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	20.LAVORI PER GLI INTERVENTI URGENTI ANCHE INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "CAPPELLA-CURTI-PECE-FRAGNETA-PISCATURI" NEL COMUNE DI TORRECUSO	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	21.LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE ANCHE INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "CAPPELLA-CURTI-PECE-FRAGNETA-PISCATURI" NEL COMUNE DI TORRECUSO	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	22.LAVORI PER GLI INTERVENTI URGENTI ANCHE INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "CAPPELLA-PEZZA-PAGLIARA-PISCATURI" NEL COMUNE DI TORRECUSO	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	23.LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE ANCHE INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "CAPPELLA-PEZZA-PAGLIARA-PISCATURI" NEL COMUNE DI TORRECUSO	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	24.LAVORI PER GLI INTERVENTI URGENTI ANCHE INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MASS.OLIVETO-SAUDE-SCAFAMELIA".	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	25.LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE ANCHE INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MASS.OLIVETO-SAUDE-SCAFAMELIA" NEL COMUNE DI TORRECUSO	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	26.LAVORI PER GLI INTERVENTI URGENTI ANCHE INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MONTE S.MICHELE-FRESA-RAZZANO-V.GESSO" NEL COMUNE DI TORRECUSO	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	27.LAVORI PER GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE ANCHE INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MONTE S.MICHELE-FRESA-RAZZANO-V.GESSO" NEL COMUNE DI TORRECUSO	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PAUPISI	28. LAVORI PER GLI INTERVENTI URGENTI ANCHE INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15.10.2015 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'IMPLUVIO "MASS.COCCHIARELLA - SOTTOPASSO FERROVIA" NEL COMUNE DI TORRECUSO	Dissesto idrogeologico	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	29. LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA "STRATTURA PER IL TEMPO LIBERO E LO SPORT, PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI PER L'INFANZIA E L'INTEGRAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE AL FINE DI SOSTENERE IL LAVORO FEMMINILE".	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	30. PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E C.S.P. DEI LAVORI DI "VALORIZZAZIONE E RIPRISTINO SENTIERO VIA DEL MONTE-BOSCO MARRONE-GROTTE SANTONE MEDIANTE CREAZIONE DI PERCORSI VITA E REALIZZAZIONE PIAZZOLE DI SOSTA, AREE PICNIV,CARTELLONISTICA PUNTI PANORAMICI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	31. PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E C.S.P. DEI LAVORI DI "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA COMUNALE RSU UBICATA IN c/DA MAGARDI PUNTI PANORAMICI"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
COMUNE DI PAUPISI	32. PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E C.S.P. DEI LAVORI DI "CONSERVAZIONE, RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE NATURALE NEI BORGHI RURALI DEL CENTRO STORICO DI PAUPISI"	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002466-16	2016-09-16 12:04:02.423
Comune di Pellezzano	sistemazione e potenziamento del vallone Breccia nella frazione Capezzano	Dissesto idrogeologico	PI002499-16	2016-09-19 12:44:44.037
Comune di Pellezzano	Sistemazione e allargamento della strada rurale Ripa-Campo dei collegamento tra la frazione Coperchia e Pellezzano Capoluogo	Mobilità sostenibile	PI002499-16	2016-09-19 12:44:44.037
comune di Perdifumo	a) Lavori di messa in sicurezza edificio scolastico comunale ubicato alla via Provinciale in Comune di Perdifumo	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002564-16	2016-09-21 09:19:22.207
comune di Perdifumo	b) Lavori di realizzazione rete fognaria alla località Difesa in Comune di Perdifumo	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002564-16	2016-09-21 09:19:22.207
Comune di pertosa	Efficientamento energetico casa comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002100-16	2016-09-14 15:04:28.870
Comune di pertosa	Efficientamento Museo Integrato dell'Ambiente MiDA 01	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002100-16	2016-09-14 15:04:28.870
Comune di pertosa	Sistemazione e recupero Strada rurale Sopra d'Ische	Dissesto idrogeologico	PI002100-16	2016-09-14 15:04:28.870
Comune di pertosa	Sistemazione idrogeologica – idraulica del Vallone Paradiso dei Ciucci	Dissesto idrogeologico	PI002100-16	2016-09-14 15:04:28.870
COMUNE DI PESCO SANNITA	INTERVENTO DI MESA IN SICUREZZA DELLE AREE A RISCHIO NEL TERRIOTIO DEL COMUNE DI PESCO SANNITA	Dissesto idrogeologico	PI002359-16	2016-09-15 12:00:05.927
COMUNE DI PESCO SANNITA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO URBANO DEL COMUNE DI PESCO SANNITA	Dissesto idrogeologico	PI002359-16	2016-09-15 12:00:05.927
COMUNE DI PESCO SANNITA	COMPLESSO TURISTICO DEI GIOCHI E DEL DIVERTIMENTO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002359-16	2016-09-15 12:00:05.927
COMUNE DI PESCO SANNITA	LAVORI DI REALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002359-16	2016-09-15 12:00:05.927
COMUNE DI PETRURO IRPINO	Completamento, adeguamento rete fognaria e realizzazione depuratore	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002073-16	2016-09-14 10:47:40.463
COMUNE DI PETRURO IRPINO	Sistemazione idrogeologica e risanamento frane località varie del territorio comunale	Dissesto idrogeologico	PI002073-16	2016-09-14 10:47:40.463
COMUNE DI PETRURO IRPINO	Sistemazione idrogeologica e risanamento frana Via Bosco della Palata	Dissesto idrogeologico	PI002073-16	2016-09-14 10:47:40.463
comune di piaggine	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E CREAZIONE INFRASTRUTTURE PER BANDA LARGA E CREAZIONE SMART CITY	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002595-16	2016-09-21 16:55:29.657
COMUNE DI PIETRADEFUSI	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002531-16	2016-09-20 11:10:20.460
Comune di Pietrastornina	Difesa dai rischi idrogeologici - centro abitato Airella	Dissesto idrogeologico	PI002335-16	2016-09-15 11:40:59.917
Comune di Pietrastornina	Rigenerazione ambientale e messa in sicurezza idrogeologica dell'infrastruttura viaria montana "Pietrastornina -Oasi WWF -Valorizzazione area montana"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002335-16	2016-09-15 11:40:59.917
Comune di Pietrastornina	Riqualificazione energetica - Palazzo municipale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002335-16	2016-09-15 11:40:59.917

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Pietrastornina	Riqualificazione energetica - Polo Scolastico "Amato RIZZO"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002335-16	2016-09-15 11:40:59.917
COMUNE DI PIETRAVAIRANO	1. INTERVENDI DI MITIGAZIONE RISCHIO FRANA COSTONE ROCCIOSO MONTE CAJEVOLE E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ TRAMONTE E LOCALITÀ MOLINELLE	Dissesto idrogeologico	PI002144-16	2016-09-14 18:28:38.253
COMUNE DI PIETRAVAIRANO	X	Dissesto idrogeologico	PI002144-16	2016-09-14 18:28:38.253
COMUNE DI PIETRAVAIRANO	X	Dissesto idrogeologico	PI002144-16	2016-09-14 18:28:38.253
COMUNE DI PIETRAVAIRANO	X	Dissesto idrogeologico	PI002144-16	2016-09-14 18:28:38.253
COMUNE DI PIETRELCINA	Efficientamento energetico e normalizzazione impianto di pubblica illuminazione	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002045-16	2016-09-13 12:19:24.100
COMUNE DI PIETRELCINA	Realizzazione fognatura in località Fontanelle	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002045-16	2016-09-13 12:19:24.100
COMUNE DI PIETRELCINA	Ristrutturazione e potenziamento rete idrica comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002045-16	2016-09-13 12:19:24.100
COMUNE DI PIETRELCINA	Riqualificazione "Cammino del Rosario"	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002045-16	2016-09-13 12:19:24.100
COMUNE DI PIMONTE	Borghi Pimonte 2.0	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002653-16	2016-09-22 09:54:16.877
COMUNE DI PIMONTE	Pimonte Sicura	Dissesto idrogeologico	PI002653-16	2016-09-22 09:54:16.877
COMUNE DI PIMONTE	Consumi Zero	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002653-16	2016-09-22 09:54:16.877
Comune di Pisciotta	Lavori di razionalizzazione funzionale e completamento della rete fognaria	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002603-16	2016-09-21 17:41:01.400
Comune di Pisciotta	Lavori di adeguamento funzionale e messa in sicurezza del porto di Marina di Pisciotta	Mobilità sostenibile	PI002603-16	2016-09-21 17:41:01.400
Comune di Pisciotta	Interventi di sistemazione e regimentazione idraulica del vallone Mezzorio – Votta - Commolo finalizzati ad eliminare dissesti idrogeologici	Dissesto idrogeologico	PI002603-16	2016-09-21 17:41:01.400
Comune di Pisciotta	lavori di riqualificazione e valorizzazione dell'area portuale in Marina di Pisciotta	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002603-16	2016-09-21 17:41:01.400
Comune di Pisciotta	intervento di Moving Walkway a Pisciotta	Mobilità sostenibile	PI002603-16	2016-09-21 17:41:01.400
Comune di Pisciotta	COMPLETAMENTO RECUPERO E RESTAURO PALAZZO LANDULFO E RECUPERO VIE PUBBLICHE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002603-16	2016-09-21 17:41:01.400
COMUNE DI POGGIOMARINO	Lavori di riqualificazione, risparmio ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico sede della Scuola Media Statale "G. Falcone" alla Via S. G. Bertoni	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002397-16	2016-09-15 12:27:31.883
COMUNE DI POGGIOMARINO	Lavori di completamento della Scuola Media Statale in via Vincenzo Giuliano, mediante la realizzazione della palestra e di aree esterne attrezzate con interventi per il risparmio e l'efficientamento energetico	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002397-16	2016-09-15 12:27:31.883
COMUNE DI POGGIOMARINO	Lavori di riqualificazione, risparmio ed efficientamento energetico della casa comunale di Piazza De Marinis.	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002397-16	2016-09-15 12:27:31.883
Comune di Polla	vOLARE IN GRAVITà NELLE GOLE DI CAMPESTRINO TRA POLLA E PERTOSA REALIZZAZIONE DI UNA ZIP LINE E MONITORAGGIO DI VOLO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002094-16	2016-09-14 14:19:35.870
Comune di Polla	rEALIZZAZIONE DI VELOSTAZIONE PER IL BIKE SHARING	Mobilità sostenibile	PI002094-16	2016-09-14 14:19:35.870
Comune di Polla	VALORIZZAZIONE GROTTE DI POLLA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002094-16	2016-09-14 14:19:35.870
Comune di Polla	RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E MOBILITA' SOSTENIBILE AREA INTERNA CENTRO ABITATO	Mobilità sostenibile	PI002094-16	2016-09-14 14:19:35.870
COMUNE DI POLLENA TROCCHIA	PROGETTAZIONE ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA PLESSI SCOLASTICI	Scuole innovative	PI002596-16	2016-09-21 17:00:09.910
COMUNE DI POLLENA TROCCHIA	Adeguamento Sismico degli edifici strategici di proprietà comunale: scuole ed immobili comunali	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002596-16	2016-09-21 17:00:09.910

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI POLLENA TROCCHIA	PROGETTAZIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI E DELL'EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002596-16	2016-09-21 17:00:09.910
COMUNE DI POLLENA TROCCHIA	Completamento degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel zona del Comune di Pollena Trocchia denominata "Carcavone"	Dissesto idrogeologico	PI002596-16	2016-09-21 17:00:09.910
comune di pomigliano d'Arco	"RIQUALIFICAZIONE PARCO PUBBLICO GIOVANNI PAOLO II. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE LOTTO FUNZIONALE AMBITO 2: AMBITO CERNIERA DI VIA GHANDI DEL PERCORSO PARTECIPATO DI PROGETTO PARCO"	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002155-16	2016-09-14 18:50:43.337
comune di Pompei	LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL' EDIFICIO DELL'"EX PRETURA"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002415-16	2016-09-15 12:36:44.197
Comune di Ponte	Interventi di mitigazione, di ripristino funzionale e risanamento idrogeologico del Vallone Campo Sportivo, connessi all'evento calamitoso del 15/10/2015	Dissesto idrogeologico	PI002605-16	2016-09-21 18:17:46.723
Comune di Ponte	Lavori di messa in sicurezza e valorizzazione dell'edificio adibito a scuola Secondaria di Primo Grado "Mario De Mennato"	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002605-16	2016-09-21 18:17:46.723
Comune di Ponte	UN' ABBAZIA LONGOBARDA LUNGO LA VIA FRANCIGENA-SANT'ANASTASIA DI PONTE TRA STORIA E MITO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002605-16	2016-09-21 18:17:46.723
Comune di Ponte	Interventi di mitigazione, ripristino funzionale e risanamento idrogeologico del vallone a monte dell'area PIP, connessi all'evento calamitoso del 15/10/2015	Dissesto idrogeologico	PI002605-16	2016-09-21 18:17:46.723
Comune di Ponte	INTERVENTI DI MITIGAZIONE, DI RIPRISTINIO FUNZIONALE E RISANAMENTO IDROGEOLOGICO DEL VALLONE SAN BARBATO, CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DEL 15/10/2015	Dissesto idrogeologico	PI002605-16	2016-09-21 18:17:46.723
Comune di Ponte	RECUPERO-VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO.	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002605-16	2016-09-21 18:17:46.723
COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO	Lavori di efficientamento energetico della sede comunale Via M. Antonio Alfani, 52	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002052-16	2016-09-13 18:55:21.957
COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO	Piazza degli Etruschi, infrastrutture: aree verdi, viabilità, parcheggi, ecc.	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002052-16	2016-09-13 18:55:21.957
COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO	Sistemazione di un'area su Via R. Sanzio con ingresso ad una Promenade archeologique di collegamento con il parco archeologico	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002052-16	2016-09-13 18:55:21.957
comune di pontelandolfo	Lavori di riqualificazione, completamento ed adeguamento del sistema fognario comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002436-16	2016-09-15 12:58:44.787
COMUNE DI PORTICI	Grande Scambiatore intermodale di traffico ferro-gomma-mare infrastrutturazione porto granatello e polo scientifico	Mobilità sostenibile	PI002426-16	2016-09-15 12:39:58.997
COMUNE DI PORTICI	Riqualificazione scuola elementare e materna 4 circolo didattico piazzale de lauzieres	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002426-16	2016-09-15 12:39:58.997
COMUNE DI PORTICI	Riqualificazione scuola materna Umberto 1 via Gianturco	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002426-16	2016-09-15 12:39:58.997
Comune di Pozzuoli	Rigenerazione eco-energetica degli edifici ERP del quartiere di Monterusciello	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002208-16	2016-09-14 23:07:02.693
Comune di Pozzuoli	Rigenerazione Urbana multipolare alloggi ERP-ERS	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002208-16	2016-09-14 23:07:02.693
Comune di Pozzuoli	Adeguamento Impiantistico, Multimedialità e manutenzione programmata della rete stradale	Mobilità sostenibile	PI002208-16	2016-09-14 23:07:02.693
Comune di Pozzuoli	Analisi di vulnerabilità sismica ed adeguamento delle scuole: primaria Pisciarelli (Agnano), secondaria Primo Quasimodo (Rione Toiano), secondaria Primo Giacinto Diano (zona centro)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002208-16	2016-09-14 23:07:02.693

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Pozzuoli	Adeguamento ed efficientamento energetico Immobili Comunali	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002208-16	2016-09-14 23:07:02.693
Comune di Pozzuoli	Digitalizzazione dei processi amministrativi - Costruzione archivi e banche dati per la gestione patrimonio ERP di Monterusciello	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002208-16	2016-09-14 23:07:02.693
Comune di Pozzuoli	Dissesto idrogeologico: ottimizzazione delle reti di captazione delle acque meteoriche, delle stazioni di sollevamento fognario e degli scarichi di troppo pieno attraverso condotte sottomarine	Dissesto idrogeologico	PI002208-16	2016-09-14 23:07:02.693
Comune di Pozzuoli	Tutela e valorizzazione ambientale - miglioramento del servizio idrico integrato mediante riduzione delle perdite attraverso il sistema intelligente di controllo remoto della distribuzione idrica	Dissesto idrogeologico	PI002208-16	2016-09-14 23:07:02.693
Comune di Pozzuoli	Ricomposizione fondiaria e valorizzazione delle aree residuali (50Ha) con finalità produttive e sociali per il quartiere di Monterusciello	Promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali	PI002208-16	2016-09-14 23:07:02.693
Comune di Pozzuoli	Completamento del complesso monumentale TOLEDO con rifunzionalizzazione dell'ex cinema	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002208-16	2016-09-14 23:07:02.693
COMUNE DI PRAIANO	Lavori di ampliamento, adeguamento funzionale, efficientamento energetico e messa in sicurezza della Scuola Media A. Gatto	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002364-16	2016-09-15 12:02:30.070
COMUNE DI PRAIANO	Rigenerazione urbana finalizzata a favorire lo sviluppo della mobilità nel centro storico di Vettica Maggiore	Mobilità sostenibile	PI002364-16	2016-09-15 12:02:30.070
COMUNE DI PRAIANO	Messa in sicurezza, contrasto al fenomeno dell'erosione marina, ripascimento delle spiagge Praia e Gavitella	Dissesto idrogeologico	PI002364-16	2016-09-15 12:02:30.070
COMUNE DI PRAIANO	Lavori di efficientamento energetico e messa in sicurezza della Scuola Materna Comunale	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002364-16	2016-09-15 12:02:30.070
COMUNE DI PRATOLA SERRA	lavori di riqualificazione urbana del borgo medievakle di serra - secondo lotto: genius loci e futuro del borgo di serra	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002293-16	2016-09-15 10:40:47.177
COMUNE DI PROCIDA	LAVORI DI SISTEMAZIONE COSTONE PUNTA LINGUA	Dissesto idrogeologico	PI002181-16	2016-09-14 20:12:50.970
COMUNE DI PROCIDA	LAVORI COSTONE CORRICELLA	Dissesto idrogeologico	PI002181-16	2016-09-14 20:12:50.970
COMUNE DI PROCIDA	RESTAURO PALAZZO D'AVALOS EX CARCERE TERRA MURATA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002181-16	2016-09-14 20:12:50.970
COMUNE DI PROCIDA	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO RISPARMIO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002181-16	2016-09-14 20:12:50.970
Comune di Puglianello	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO "SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO" DI VIA PARIBELLA E DELLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002600-16	2016-09-21 17:17:02.950
COMUNE DI QUADRELLE	MESSA IN SICUREZZA, MIGLIORAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL' EX EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA CIRCUMVALLAZIONE DI QUADRELLE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002191-16	2016-09-14 20:41:57.460
COMUNE DI QUADRELLE	Lavori di sistemazione ed adeguamento funzionale via Grottole	Mobilità sostenibile	PI002191-16	2016-09-14 20:41:57.460
comune di Qualiano	RIQUALIFICAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO PONTE DI SURRIENTO CORSO ITALIA	Mobilità sostenibile	PI002282-16	2016-09-15 10:14:23.117
comune di Qualiano	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASA COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002282-16	2016-09-15 10:14:23.117
comune di Qualiano	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE URBANE DEGRADATE FINALIZZATE AL PROGETTO " QUALIANO MILLE PASSI NEL VERDE "	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002282-16	2016-09-15 10:14:23.117
comune di Qualiano	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED IMPIEGO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE IN AMBITO DI SMART CITY	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002282-16	2016-09-15 10:14:23.117
comune di Qualiano	PROGETTO DI E-GOVERNEMENT PER LO SVILUPPO DI UNA PIATTAFORMA ABILITANTE ED EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI MULTICANALE RIVOLTI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002282-16	2016-09-15 10:14:23.117
COMUNE DI QUINDICI	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico del lagno Quindici	Dissesto idrogeologico	PI002179-16	2016-09-14 20:09:36.390

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI QUINDICI	Intervento efficientamento energetico Istituto Comprensivo B. Croce	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002179-16	2016-09-14 20:09:36.390
COMUNE DI QUINDICI	Intervento di efficientamento energetico Casa Comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002179-16	2016-09-14 20:09:36.390
COMUNE DI QUINDICI	Intervento di efficientamento energetico Centro Polifunzionale M. Santaniello	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002179-16	2016-09-14 20:09:36.390
COMUNE DI QUINDICI	Intervento di efficientamento energetico Campo polifunzionale Via Provinciale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002179-16	2016-09-14 20:09:36.390
COMUNE DI QUINDICI	Intervento di efficientamento energetico Cimitero Comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002179-16	2016-09-14 20:09:36.390
COMUNE DI QUINDICI	Intervento di efficientamento energetico Alloggi ERP	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002179-16	2016-09-14 20:09:36.390
COMUNE DI QUINDICI	Intervento di efficientamento energetico Campo Sportivo	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002179-16	2016-09-14 20:09:36.390
Comune di Recale	Messa a norma, interramento linee aree e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione - Smart cities	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002665-16	2016-09-22 10:46:58.060
Comune di Recale	Riqualificazione Energetica NZEB ed adeguamento alle norme di sicurezza dell'ex casa comunale di Recale (CE)	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002665-16	2016-09-22 10:46:58.060
Comune di Recale	Efficientamento energetico e fonti rinnovabili per la scuola Materna "Camposciello" NZEB di proprietà comunale sita via Paolo Borsellino snc – Recale (CE)	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002665-16	2016-09-22 10:46:58.060
COMUNE DI REINO	LAVORI DI RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA IDROGRAFICO DEL COMUNE DI REINO FINALIZZATI ALL'ELEMINAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	Dissesto idrogeologico	PI002374-16	2016-09-15 12:10:22.093
COMUNE DI REINO	INTERVENTI DI RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA E VALORIZZAZIONE INTEGRATA DELLA RUPE DEL CASTELLO DI REINO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002374-16	2016-09-15 12:10:22.093
COMUNE DI REINO	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL FABBRICATO SITO IN REINO ALLA C.DA CASTELLONE DA ADIBIRE AD ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002374-16	2016-09-15 12:10:22.093
COMUNE DI REINO	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E NORMALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO DI REINO E DI SVILUPPO DELLA SMART CITY	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002374-16	2016-09-15 12:10:22.093
COMUNE DI REINO	LAVORI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLA EX DISCARICA COMUNALE SITA IN REINO ALLA LOCALITA' BOSCO GALIZZI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002374-16	2016-09-15 12:10:22.093
COMUNE DI RIARDO	Recupero di Immobili e accessibilità al Centro Storico ai fini della fruizione turistico culturale dello stesso	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002398-16	2016-09-15 12:27:36.703
comune di Ricigliano	Messa in sicurezza costoni incombenti sulla Strada Provinciale n.34 "Ricigliano-Balvano	Dissesto idrogeologico	PI002329-16	2016-09-15 11:31:43.373
comune di Ricigliano	Recupero ambientale area ex prefabbricati in loc. Gradito	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002329-16	2016-09-15 11:31:43.373
comune di Ricigliano	Riqualificazione energetica plesso scolastico comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002329-16	2016-09-15 11:31:43.373
comune di Ricigliano	Adeguamento e ammodernamento campo sportivo comunale	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002329-16	2016-09-15 11:31:43.373
comune di Ricigliano	Rifacimento rete idrica comunale- zona centro urbano	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002329-16	2016-09-15 11:31:43.373
Comune di Rocca D'Evandro	Intervento 1	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002381-16	2016-09-15 12:17:05.480
Comune di Rocca D'Evandro	Intervento 2	Scuole innovative	PI002381-16	2016-09-15 12:17:05.480
Comune di Rocca D'Evandro	Intervento 3	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002381-16	2016-09-15 12:17:05.480

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Rocca D'Evandro	Intervento 4	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002381-16	2016-09-15 12:17:05.480
COMUNE DI ROCCAGLORIOSA	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO SCOLASTICO COMUNALE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002555-16	2016-09-20 17:49:00.110
Comune di Roccamonfina	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE A TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002538-16	2016-09-20 13:59:44.027
Comune di Roccapiemonte	VIALE LUNGO SOLOFRANA	Mobilità sostenibile	PI002391-16	2016-09-15 12:23:02.520
Comune di Roccapiemonte	POTENZIAMENTO SISTEMA FOGNARIO COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002391-16	2016-09-15 12:23:02.520
Comune di Rocchetta e Croce	SISTEMAZIONE DELLE AREE AD ALTO RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO	Dissesto idrogeologico	PI002483-16	2016-09-17 10:05:16.290
Comune di Rocchetta e Croce	ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002483-16	2016-09-17 10:05:16.290
Comune di Rocchetta e Croce	aDEGUAMENTO DI VIABILITA' DI COLLEGAMENTO BORGO RURALE DI ROCCHETTA E CROCE E AREE RURALE LIMITROFE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002483-16	2016-09-17 10:05:16.290
Comune di Rocchetta e Croce	RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO RURALE DELLA FRAZIONE VAL D'ASSANO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002483-16	2016-09-17 10:05:16.290
COMUNE DI ROFRANO	Lavori di sistemazione idraulica e consolidamento Frane località Deserta e Fantino	Dissesto idrogeologico	PI002390-16	2016-09-15 12:22:23.067
COMUNE DI ROFRANO	Riqualificazione e miglioramento della viabilità comunale di collegamento tra l'area rurale ed il centro storico di Rofrano	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002390-16	2016-09-15 12:22:23.067
COMUNE DI ROFRANO	Interventi di conservazione e riqualificazione del borgo rurale di Rofrano	Promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali	PI002390-16	2016-09-15 12:22:23.067
COMUNE DI ROFRANO	Lavori di consolidamento versante in frana area Moscatello - Macchia	Dissesto idrogeologico	PI002390-16	2016-09-15 12:22:23.067
COMUNE DI ROFRANO	Sistemazione, adeguamento e ripristino accessibilità al bosco del Salice	Investimenti per la resilienza e l'adattamento climatico	PI002390-16	2016-09-15 12:22:23.067
COMUNE DI ROFRANO	Adeguamento, messa in sicurezza e miglioramento della fruibilità turistica della strada Rofrano-Sanza - Estensione del progetto di "lavori urgenti di messa in sicurezza ripristino e consolidamento a seguito di dissesti e movimenti franosi sulla sp18b tra Rofrano e Sanza, interventi urgenti di Protezione Civile	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002390-16	2016-09-15 12:22:23.067
Comune di Romagnano al Monte	MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO STORICO DI ROMAGNANO AL MONTE ABBANDONATO DOPO IL SISMA DEL 1980	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002559-16	2016-09-20 18:51:28.073
Comune di Roscigno	Adeguamento fognatura e depuratore	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002413-16	2016-09-15 12:35:18.033
COMUNE DI ROTONDI	SMART CITIES AND SMART COMMUNITIES IN TO ROTONDI	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002461-16	2016-09-16 11:32:32.330
COMUNE DI S. NICOLA MANFREDI	PROGETTO" LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE ISTITUTO SCOLASTICO CAPOLUOGO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002542-16	2016-09-20 15:15:09.720
COMUNE DI S. NICOLA MANFREDI	PROGETTO" INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO"	Dissesto idrogeologico	PI002542-16	2016-09-20 15:15:09.720
COMUNE DI S. NICOLA MANFREDI	PROGETTO" RIQUALIFICAAZIONE CENTRI URBANI DELLE FRAZIONI"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002542-16	2016-09-20 15:15:09.720
Comune di Sala Consilina	Lavori di "Ricostruzione della scuola Media di Trinità"	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002324-16	2016-09-15 11:27:58.310
Comune di Sala Consilina	Realizzazione CAMPUS SCOLASTICO SALA CONSILINA #SCUOLE INNOVATIVE	Scuole innovative	PI002324-16	2016-09-15 11:27:58.310
Comune di Sala Consilina	Lavori di COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DINAMICA URBANA INTERNA ED ESTERNA CON VERIFICA DI FUNZIONALITÀ DELLA RETE ESISTENTE	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002324-16	2016-09-15 11:27:58.310
comune di salerno	riqualificazione corso Vittorio Emanuele II	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002187-16	2016-09-14 20:29:17.870
comune di salerno	messa in sicurezza costone roccioso SS18 Salerno - Vietri sul Mare	Dissesto idrogeologico	PI002187-16	2016-09-14 20:29:17.870
comune di salerno	difesa riqualificazione e valorizzazione della costa del comune di salerno - Ambito 1	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002187-16	2016-09-14 20:29:17.870
comune di salerno	difesa riqualificazione e valorizzazione della costa del comune di salerno - Ambito 2	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002187-16	2016-09-14 20:29:17.870
comune di salerno	difesa riqualificazione e valorizzazione della costa del comune di salerno - Ambito 3	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002187-16	2016-09-14 20:29:17.870
comune di salerno	difesa riqualificazione e valorizzazione della costa del comune di salerno - Ambito 4	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002187-16	2016-09-14 20:29:17.870
comune di San Bartolomeo in Galdo	PROGETTO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA CITTADINA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002168-16	2016-09-14 19:27:00.170
comune di San Bartolomeo in Galdo	PROGETTO PER I LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASA COMUNALE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002168-16	2016-09-14 19:27:00.170

fonte: http://burc.regione.campania.it

comune di San Bartolomeo in Galdo	PROGETTO PER IL RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO RURALE DEL COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002168-16	2016-09-14 19:27:00.170
comune di San Bartolomeo in Galdo	PROGETTO PER I LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002168-16	2016-09-14 19:27:00.170
comune di san cipriano d'aversa	1.Mobilità Sostenibile_Infrastrutture per la mobilità ecosostenibile del territorio comunale	Mobilità sostenibile	PI002401-16	2016-09-15 12:29:14.707
comune di san cipriano d'aversa	2. Adeguamento ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002401-16	2016-09-15 12:29:14.707
comune di san cipriano d'aversa	3. Riqualificazione urbana – miglioramento del servizio idrico per usi civici	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002401-16	2016-09-15 12:29:14.707
Comune di San Cipriano Picentino	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE RUSCELLO IN LOC VIGNALE	Dissesto idrogeologico	PI002406-16	2016-09-15 12:31:08.630
Comune di San Cipriano Picentino	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA ANTONIO GENOVESI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002406-16	2016-09-15 12:31:08.630
Comune di San Cipriano Picentino	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO COMUNALE IN LOC FILETTA DA ADIBIRE A NIDO DI INFANZIA	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002406-16	2016-09-15 12:31:08.630
Comune di San Cipriano Picentino	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE AREA BOSCHIVA VISCIGLIETA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002406-16	2016-09-15 12:31:08.630
Comune di San Cipriano Picentino	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA ALLA LOC VERTOLLA	Dissesto idrogeologico	PI002406-16	2016-09-15 12:31:08.630
Comune di San Cipriano Picentino	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASA COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002406-16	2016-09-15 12:31:08.630
Comune di San Cipriano Picentino	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA ALLA LOC PONTE TUORI	Dissesto idrogeologico	PI002406-16	2016-09-15 12:31:08.630
Comune di San Cipriano Picentino	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E COMPLETAMENTO TRATTI FOGNARI FILETTA-CAMPIGLIANO E LOC CANTINA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002406-16	2016-09-15 12:31:08.630
Comune di San Cipriano Picentino	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DELLA FRAZIONE CAPOLUOGO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002406-16	2016-09-15 12:31:08.630
Comune di San Cipriano Picentino	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI EDIFICI STORICI E CULTURALI DELLA FRAZIONE CAPOLUOGO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002406-16	2016-09-15 12:31:08.630
COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO	Lavori di efficientamento energetico della scuola media A. Moro	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002478-16	2016-09-16 15:34:25.217
COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO	Lavori di efficientamento energetico della scuola primaria G.Lombardi Radici (C.llo Scalo)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002478-16	2016-09-16 15:34:25.217
COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO	Lavori di efficientamento energetico della scuola media F. Gesue	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002478-16	2016-09-16 15:34:25.217
COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO	Mobilità sostenibile, percorsi storici e smart cities	Mobilità sostenibile	PI002478-16	2016-09-16 15:34:25.217
COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO	Messa in Sicurezza ed efficientamento energetico della scuola elemntare P.Pio (P.zza Volta dei perri)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002478-16	2016-09-16 15:34:25.217
COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO	Rigenerazione di spazi pubblici mobilità sostenibile, percorsi storici e smart cties	Mobilità sostenibile	PI002478-16	2016-09-16 15:34:25.217
Comune di San Giorgio a Cremano	"Risistemazione area comunale di Via Cavalli di Bronzo e rifunzionalizzazione dei locali annessi a Villa Bruno.	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002124-16	2016-09-14 17:18:49.060
Comune di San Giorgio a Cremano	I LAVORI DI SISTEMAZIONE AREE GIOCO DI PERTINENZA SCOLASTICA DEL PLESSO "CENA" DELL'IC. MASSIMO TROISI.	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002124-16	2016-09-14 17:18:49.060
Comune di San Giorgio a Cremano	SISTEMAZIONE AREE GIOCO DEGLI SPAZI PUBBLICI E AREE DI PERTINENZA SCOLASTICA DEL PLESSO NOSCHESE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STANZIALE	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002124-16	2016-09-14 17:18:49.060
Comune di San Giorgio a Cremano	LAVORI ADEGUEMANTO SISMICO PLESSO S'AGNELLO IN VIA CAPPIELLO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002124-16	2016-09-14 17:18:49.060
Comune di San Giorgio a Cremano	RISISTEMAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE VIA MAZZINI	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002124-16	2016-09-14 17:18:49.060
Comune di San Giorgio a Cremano	I LAVORI DI SISTEMAZIONE AREE GIOCO DI PERTINENZA SCOLASTICA DEL PLESSO MASSAIA	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002124-16	2016-09-14 17:18:49.060

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO	PROG. A - INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI NEL CAPOLUOGO ED ALLA FRAZIONE SCARIO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002474-16	2016-09-16 14:24:09.757
COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO	PROG. B - INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZA BELVEDERE SU PARCHEGGIO INTERRATO ALLA FRAZIONE SCARIO.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002474-16	2016-09-16 14:24:09.757
COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO	PROG. C - INTERVENTO FINALIZZATO ALLA PROTEZIONE DEL LITORALE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA) DAI FENOMENI DI EROSIONE COSTIERA E DAI RISCHI AD ESSI CONNESSI E COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA COSTIERI ESISTENTI.	Dissesto idrogeologico	PI002474-16	2016-09-16 14:24:09.757
COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO	PROG. D - RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL LITORALE DELLA FRAZIONE SCARIO.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002474-16	2016-09-16 14:24:09.757
COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO	PROG. E - RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO DEL BORGO RURALE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA) E SENSIBILIZZAZIONE E RIGENERAZIONE AMBIENTALE.	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002474-16	2016-09-16 14:24:09.757
COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO	PROG. F - RECUPERO DEL SENTIERO DELLA MANNA, REALIZZAZIONE VIA CRUCIS E COLLEGAMENTO CON IL SENTIERO SUL MONTE PACCUMA.	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002474-16	2016-09-16 14:24:09.757
comune di san giuseppe vesuviano	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE TRATTO FERRIOVIARIO DA SAN GIUSEPPE VESUVIANO A TORRE ANNUNZIATA	Mobilità sostenibile	PI002339-16	2016-09-15 11:44:40.290
Comune di San Gregorio Magno	"Completamento lavori di riqualificazione e recupero del Borgo di Via Bacco (Grutt' Cedd') "	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002348-16	2016-09-15 11:51:42.463
Comune di San Gregorio Magno	"Riqualificazione e recupero del Borgo di Santa Maria delle Grazie"	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002348-16	2016-09-15 11:51:42.463
Comune di San Gregorio Magno	"Efficientamento energetico immobile adibito a Casa Comunale"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002348-16	2016-09-15 11:51:42.463
Comune di San Gregorio Magno	"Messa in sicurezza e sistemazione viabilità località Trappi-Murata a ridosso del vallone Anglisana"	Dissesto idrogeologico	PI002348-16	2016-09-15 11:51:42.463
Comune di San Gregorio Magno	"Messa in sicurezza e sistemazione viabilità a ridosso dei Valloni Lenze , Marchitiello e Corvi"	Dissesto idrogeologico	PI002348-16	2016-09-15 11:51:42.463
Comune di San Gregorio Magno	"Recupero ambientale area ex prefabbricati in loc. Vignali e S.Maria "	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002348-16	2016-09-15 11:51:42.463
COMUNE DI SAN LEUCIO DEL SANNIO	risanamento idrogeologico della zona Cavuoti attraverso sistemazione idraulico forestale del Vallone Trasi, affluente di sx del fiume Sabato	Dissesto idrogeologico	PI002316-16	2016-09-15 11:06:26.963
COMUNE DI SAN LEUCIO DEL SANNIO	sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale "Boschi-Vardaro-Merici-Vigne"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002316-16	2016-09-15 11:06:26.963
COMUNE DI SAN LEUCIO DEL SANNIO	lavori di riqualificazione " piazzetta Casale Maccabei"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002316-16	2016-09-15 11:06:26.963
COMUNE DI SAN LEUCIO DEL SANNIO	sistemazione, adeguamento e ripristino della strada " Alvanelle"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002316-16	2016-09-15 11:06:26.963
COMUNE DI SAN LEUCIO DEL SANNIO	riqualificazione e rifunzionalizzazione del borgo rurale cavuoti in San leucio del Sannio	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002316-16	2016-09-15 11:06:26.963
Comune di San Lorenzello	1. PROGETTAZIONE PER OPERE DI CONSOLIDAMENTO SPONDALE E DI CONTENIMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO DEL TORRENTE TITERNO – Importo complessivo Progetto Euro 2.465.000,00;	Dissesto idrogeologico	PI002350-16	2016-09-15 11:55:57.447
Comune di San Lorenzello	2. PROGETTAZIONE PER POR FESR 2014-2020 - MISURA 7.6.1 "RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO DEI BORGHI RURALI" – Importo complessivo Progetto Euro 2.000.000,00	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002350-16	2016-09-15 11:55:57.447
Comune di San Lorenzello	3. PROGETTAZIONE PER LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DI STABILITA' DEL VERSANTE COSTA LA TERRA E LA MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO ABITATO Di SAN LORENZELLO (BN) – Importo complessivo Progetto Euro 1.000.000,00	Dissesto idrogeologico	PI002350-16	2016-09-15 11:55:57.447
Comune di San Lorenzello	4. PROGETTAZIONE PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA – Importo complessivo Progetto Euro 1.191.578,00	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002350-16	2016-09-15 11:55:57.447
Comune di San Lorenzello	5. PROGETTAZIONE PER PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE SITA IN PIAZZA FILIPPO LAVORGNA – Importo complessivo Progetto Euro 1.059.376,00	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002350-16	2016-09-15 11:55:57.447

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di San Lupo	Lavori di: "Razionalizzazione e completamento della rete idrica e fognaria comunale con opere di adeguamento dell'impianto di depurazione	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002637-16	2016-09-22 09:06:58.953
Comune di San Mango Piemonte	Riqualificazione degli spazi interstiziali dei muclei originari di San Mango Piemonte	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002167-16	2016-09-14 19:26:58.580
Comune di San Mango Piemonte	Itinerari per la valorizzazione delle aree montane di San Magno e Tubenna	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002167-16	2016-09-14 19:26:58.580
Comune di San Marcellino	Rigenerazione Urbana di C.so Italia	Mobilità sostenibile	PI002164-16	2016-09-14 19:20:40.510
Comune di San Marcellino	Riqualificazione urbana zona nord ovest	Mobilità sostenibile	PI002164-16	2016-09-14 19:20:40.510
COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELL'ALVEO DEL TORRENTE TAMMARECCHIA IN LOC.TA' URBANA DETTA FONTECAVALLI	Dissesto idrogeologico	PI002095-16	2016-09-14 14:22:51.357
COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI	Lavori di realizzazione delle opere di rigenerazione urbana sostenibile – Interventi di riqualificazione e recupero di largo Ariella, p.zza Meomartini, Villa comunale e ponte Fontanelle – CUP B19J16002270009.	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002095-16	2016-09-14 14:22:51.357
Comune di San Marco Evangelista	Abbattimento e ricostruzione edificio scolastico Scuola Primaria Viviani in Viale della libertà	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002443-16	2016-09-15 18:04:42.257
Comune di San Marco Evangelista	Recupero e Riqualificazione Piazza del centro storico	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002443-16	2016-09-15 18:04:42.257
Comune di San Marco Evangelista	Realizzazione Isola ecologica	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002443-16	2016-09-15 18:04:42.257
Comune di San Marco Evangelista	Palestra comunale	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002443-16	2016-09-15 18:04:42.257
Comune di San Marco Evangelista	Pista ciclabile con allargamento di Viale della Libertà e via Luxembourg	Mobilità sostenibile	PI002443-16	2016-09-15 18:04:42.257
Comune di San Marco Evangelista	Adeguamneto e potenziamento della rete idrica comunale	Dissesto idrogeologico	PI002443-16	2016-09-15 18:04:42.257
Comune di San Marco Evangelista	Realizzazione teatro Comunale	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002443-16	2016-09-15 18:04:42.257
Comune di San Marco Evangelista	Prolungamento di Via L. Da Vinci	Mobilità sostenibile	PI002443-16	2016-09-15 18:04:42.257
comune di san martino sannita	RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE DEL BORGO RURALE DI CUCCIANO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002584-16	2016-09-21 13:20:00.247
COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA CARLO DEL BALZOQ	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002667-16	2016-09-22 10:58:57.080
COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	ADEGUAMENTO FUNZIONALE RETE IDRICA COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002667-16	2016-09-22 10:58:57.080
Comune di San Marzano sul Sarno	Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'involucro edilizio della Casa Comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002236-16	2016-09-15 08:29:09.883
Comune di San Marzano sul Sarno	Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'involucro edilizio dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002236-16	2016-09-15 08:29:09.883
Comune di San Marzano sul Sarno	Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'involucro edilizio della Scuola Media "Anna Frank"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002236-16	2016-09-15 08:29:09.883
Comune di San Marzano sul Sarno	Intervento di installazione impianto fotovoltaico sulla Casa Comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002236-16	2016-09-15 08:29:09.883
Comune di San Marzano sul Sarno	Intervento di installazione di un impianto fotovoltaico all'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002236-16	2016-09-15 08:29:09.883
Comune di San Marzano sul Sarno	Intervento di installazione di un impianto fotovoltaico alla Scuola Media "Anna Frank"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002236-16	2016-09-15 08:29:09.883
Comune di San Marzano sul Sarno	Intervento di realizzazione di un'isola ecologica	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002236-16	2016-09-15 08:29:09.883
Comune di San Marzano sul Sarno	Intervento di ristrutturazione dell'Istituto scolastico di Via Pio La Torre	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002236-16	2016-09-15 08:29:09.883
Comune di San Mauro Cilento	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE "VIA ANGELO VASSALLO"	Dissesto idrogeologico	PI002668-16	2016-09-22 11:00:43.957
COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA	1. Riqualificazione paesaggistica della "Piazza Ponte"	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002649-16	2016-09-22 09:50:18.063

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA	2. Abbattimento e Ricostruzione scuola materna in Via Rinascita	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002649-16	2016-09-22 09:50:18.063
COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA	3. Lavori di efficientamento energetico degli edifici pubblici (casa comunale - scuola media - elementare) finalizzati al contenimento dei consumi energetici	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002649-16	2016-09-22 09:50:18.063
COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA	4. lavori di Efficientamento energetico ed adeguamento della Pubblica Illuminazione	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002649-16	2016-09-22 09:50:18.063
COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA	5. Parco dei mulini ad acqua-connessione tra Via Castello e il ponte	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002649-16	2016-09-22 09:50:18.063
COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA	6. Riqualificazione urbana ed ambientale del borgo delle sorgenti	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002649-16	2016-09-22 09:50:18.063
COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA	7. Parco didattico museale dei Mulini ad acqua della Baronia	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002649-16	2016-09-22 09:50:18.063
COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA	INT. 1 - RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASSI MONUMENTALI DI ACCESSO ALLA REGGIA DI CASERTA: VIALE CARLO III E VIA APPIA IN CASERTA, SAN NICOLA LA STRADA E CASAGIOVE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002195-16	2016-09-14 21:01:32.510
COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA	INT. 2 - IMPIANTO GEOTERMICO PER IL POLO SPORTIVO COMUNALE DI SAN NICOLA LA STRADA	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002195-16	2016-09-14 21:01:32.510
COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO	Consolidamento movimento franoso Via Montagna	Dissesto idrogeologico	PI002084-16	2016-09-14 12:46:19.153
COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO	Recupero borgo Serrone	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002084-16	2016-09-14 12:46:19.153
Comune di San Potito Sannitico	Riqualificazione e miglioramento della pubblica illuminazione del Comune di San Potito Sannitico con adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici con installazioni di sistemi automatici di regolazione;	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002343-16	2016-09-15 11:48:32.460
Comune di San Potito Sannitico	Intervento per la tutela, la valorizzazione e l'infrastrutturazione di un' Area di montagna di particolare attrazione naturale di rilevanza strategica denominata "Monte Ariola" del Comune di San Potito Sannitico;	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002343-16	2016-09-15 11:48:32.460
Comune di San Potito Sannitico	Recupero "Palazzo di Lello" per la valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica per consolidare e promuovere processi di sviluppo all' interno del centro storico di San Potito Sannitico;	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002343-16	2016-09-15 11:48:32.460
Comune di San Potito Sannitico	Promozione e valorizzazione delle tecniche e delle macchine nel settore agricolo mediante la realizzazione di un museo interattivo delle attrezzature agricole nell'area denominata "ex Gezoov"	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002343-16	2016-09-15 11:48:32.460
Comune di San Potito Sannitico	Riqualificazione centro storico	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002343-16	2016-09-15 11:48:32.460
Comune di San Potito Sannitico	Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002343-16	2016-09-15 11:48:32.460
Comune di San Potito Sannitico	Messa in sicurezza sismica delle Strutture	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002343-16	2016-09-15 11:48:32.460
Comune di San Potito Sannitico	Bonifica dei suoli	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002343-16	2016-09-15 11:48:32.460
Comune di San Potito Sannitico	Centro di Formazione e Progettualità per giovani e migranti per l'accorpamento funzionale ed il recupero produttivo delle superfici abbandonate e/o sottoutilizzate e la conservazione del paesaggio degli areali montani e collinari.	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002343-16	2016-09-15 11:48:32.460
Comune di San Potito Sannitico	Miglioramento della viabilità comunale nelle aree rurali per migliorare il valore paesaggistico.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002343-16	2016-09-15 11:48:32.460
Comune di San Prisco	Rifacimento Sistema Fognario ed Idrico dell'intero territorio comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002153-16	2016-09-14 18:45:06.227
Comune di San Prisco	Ricostruzione edificio scolastico elementare di Via Verdi, nel rispetto della normativa sismica ed energetica vigente	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002153-16	2016-09-14 18:45:06.227
Comune di San Prisco	Ricostruzione edificio scolastico di Viale Trieste "M. Polo", destinato a scuola Elementare, nel rispetto della normativa sismica ed energetica vigente	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002153-16	2016-09-14 18:45:06.227

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di San Prisco	Ricostruzione edificio scolastico di Via Pontesano “padre Luigi Monaco”, destinato a scuola dell’infanzia, nel rispetto della normativa sismica ed energetica vigente	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002153-16	2016-09-14 18:45:06.227
Comune di San Prisco	Ricostruzione edificio scolastico di Via Dante e destinato a scuola Media “B. Croce” nel rispetto della normativa sismica ed energetica vigente	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002153-16	2016-09-14 18:45:06.227
Comune di San Prisco	Infrastrutture Area P.I.P. – Lavori di realizzazione/completamento della viabilità e dei servizi a rete dell’area per gli insediamenti produttivi nel Comune di San Prisco	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002153-16	2016-09-14 18:45:06.227
Comune di San Prisco	Contenimento energetico dell’ impianto pubblica illuminazione comunale	Mobilità sostenibile	PI002153-16	2016-09-14 18:45:06.227
Comune di San Prisco	Realizzazione/potenziamento di un centro di prevenzione territoriale per patologie croniche e debilitanti	Potenziamento dell’offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002153-16	2016-09-14 18:45:06.227
Comune di San Prisco	Wired City: amministrazione e cittadini ora nel futuro prossimo	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002153-16	2016-09-14 18:45:06.227
COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO	Lavori di completamento finalizzati alla riqualificazione, all'adeguamento tecnologico ed alla normalizzazione delle strutture a servizio del complesso naturalisti "Grassano"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002076-16	2016-09-14 11:27:30.950
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	Lavori di adeguemento norme di sicurezza, igiene ed agibilità della Scuola Media Salvemini - Via Falconi	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002405-16	2016-09-15 12:30:51.370
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	Lavori di efficientamento energetico Casa Comunale - Piazza R. Capasso	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002405-16	2016-09-15 12:30:51.370
COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	Lavori di riconversione immobile confiscato in Cittadella del Pane - Viale degli Ulivi	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002405-16	2016-09-15 12:30:51.370
Comune di San Sossio Baronia	Adeguamento sismico e funzionale Istituto Comprensivo Padre Pio	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002517-16	2016-09-20 08:57:50.757
Comune di San Sossio Baronia	Realizzazione impianto generazione eolica	Mobilità sostenibile	PI002517-16	2016-09-20 08:57:50.757
Comune di San Sossio Baronia	Lavori di riqualificazione urbana	Mobilità sostenibile	PI002517-16	2016-09-20 08:57:50.757
Comune di San Sossio Baronia Soggetto Capofila	Depurazione e Collettamento fognario nell'area ZPS "Boschi e sorgenti della Baronia"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002522-16	2016-09-20 09:51:13.337
Comune di Sant Agnello	Rigenerazione dell'ambito urbano via Diaz ed adeguamento strutturale ed energetico dell'immobile di proprietà comunale da destinare ad edilizia residenziale pubblica	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002435-16	2016-09-15 12:58:14.410
Comune di Sant Agnello	ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO DELL’INFANZIA E PRIMARIA A COLLI DI FONTANELLE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002435-16	2016-09-15 12:58:14.410
COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO	Lavori per il miglioramento e delle caratteristiche di stabilità e sicurezza del territorio, interventi su movimenti franosi in atto e relativa regimentazione delle acque superficiali alla località Montagna-Riofreddo-Campopiano	Dissesto idrogeologico	PI002396-16	2016-09-15 12:27:21.040
COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO	Lavori di ristrutturazione e completamento della rete idrica e rete fognaria comunale, e adeguamento impianto di pubblica illuminazione alle norme dell'inquinamento luminoso e risparmio energetico	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002396-16	2016-09-15 12:27:21.040
comune di santa maria a vico	1. Lavori di efficientamento energetico edifici scolastici G. Leopardi e I grado Giovanni XXIII	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002583-16	2016-09-21 13:18:31.100
comune di santa maria a vico	2. Realizzazione rete fognaria via dell’agricoltura in località San Marco	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002583-16	2016-09-21 13:18:31.100
comune di santa maria a vico	3. Lavori di adeguamento planimetrico e funzionale della via Nazionale Appia mediante un complesso di interventi finalizzati alla messa in sicurezza del tratto di competenza comunale	Mobilità sostenibile	PI002583-16	2016-09-21 13:18:31.100
comune di santa maria a vico	4. Riqualificazione urbana dei borghi Papi e Maielli	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002583-16	2016-09-21 13:18:31.100
comune di santa maria a vico	5. Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico esistente nel territorio comunale di Santa Maria a Vico e in parte del territorio comunale di Arienzo	Dissesto idrogeologico	PI002583-16	2016-09-21 13:18:31.100
comune di santa maria a vico	6. Intervento di adeguamento strutturale G. Leopardi	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002583-16	2016-09-21 13:18:31.100
comune di santa maria a vico	7. Intervento di efficientamento energetico ed all’adeguamento sismico degli edifici scolastici plesso Maielli, complesso Rosciano, plesso Loreto	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002583-16	2016-09-21 13:18:31.100
comune di santa maria a vico	8. Intervento di adeguamento strutturale scuola secondaria di primo grado “Giovanni XXIII”	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002583-16	2016-09-21 13:18:31.100

fonte: http://burc.regione.campania.it

comune di santa maria a vico	9. Realizzazione di scuola innovativa – Nuovo Polo Scolastico	Scuole innovative	PI002583-16	2016-09-21 13:18:31.100
comune di santa maria a vico	10. Adeguamento dell'impianto sportivo comunale denominato "Torre" finalizzato a fornire un'infrastruttura sportiva per la cura socio-educativa rivolta ai bambini ed alle persone con limitazioni all'autonomia	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002583-16	2016-09-21 13:18:31.100
Comune di Santa Maria Capua Vetere	LEGGIBILITA' E DIGNITA' DELL'ANFITEATRO CAMPANO COMPLETAMENTO RECUPERO E VALORIZZAZIONE PARCO URBANO COME PARCO TEMATICO CITTA' DELLA STORIA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002628-16	2016-09-22 07:33:11.140
Comune di Santa Maria Capua Vetere	RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPENDIO IMMOBILIARE SITO ALLA PIAZZA FRATELLI DE SIMONE E SISTEMAZIONE AREE DI ACCESSO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002628-16	2016-09-22 07:33:11.140
Comune di Santa Maria Capua Vetere	RESTAURO CONSERVATIVA DELL'ARCO DI ADRIANO CON RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE DI COLLEGAMENTO DEI VARI SITI ARCHEOLOGICI (AFITEATRO,MITREO,MUSEO ARCHEOLOGICO,CRIPTOPORTICO)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002628-16	2016-09-22 07:33:11.140
Comune di Santa Maria Capua Vetere	RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DEL PALAZZO TETI-MAFFUCCINI - SERVIZI CULTURALI, MUSEALI, ESPOSITIVI, ARCHIVISTICI, BIBLIOTECARI E CREAZIONE CENTRO DI RICERCA INTERNAZIONALE SULLA CLASSICITA' E SULLA CONTEMPORANEITA' - CREAZIONE DI MUSEO MULTIMEDIALE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002628-16	2016-09-22 07:33:11.140
Comune di Santa Maria Capua Vetere	RECUPERO STRUTTURALE E FUNZIONALE DELL'EX MATTATOIO COMUNALE PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE - COWORKING E SERVIZI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002628-16	2016-09-22 07:33:11.140
Comune di Santa Maria Capua Vetere	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO AREA DEGRADATA "CAMPO SORBO"	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002628-16	2016-09-22 07:33:11.140
Comune di Santa Maria Capua Vetere	RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE VIA SAN SECONDINO E VIA MURATA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002628-16	2016-09-22 07:33:11.140
comune di santa maria la carità	LAVORI DI EFFICENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE: SEDE MUNICIPALE SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO SCUOLA ELEMENTARE ARANCIA SCUOLA MEDIA SCUOLA ELEMENTARE PETRARO SCUOLA ELEMENTARE CAPPELLA BISI	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002418-16	2016-09-15 12:37:26.997
Comune di Santa Maria La Fossa	Lavori di cefficientamento energetico della scuola media "Mons. E. Mirra	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002447-16	2016-09-16 08:49:34.363
Comune di Santa Maria La Fossa	Lavori di adeguamento e completamento del centro sportivo comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002447-16	2016-09-16 08:49:34.363
Comune di Santa Maria La Fossa	Lavori di sistemazione ed adeguamento delle strade rurali Melaino – via Cavacone – via La Vote	Dissesto idrogeologico	PI002447-16	2016-09-16 08:49:34.363
Comune di Santa Maria La Fossa	Lavori di completamento e rifunzionalizzazione dei marciapiedi su SP 333, tratto urbano fino al cimitero comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002447-16	2016-09-16 08:49:34.363
Comune di Santa Maria La Fossa	Lavori di sistemazione della strada rurale "Loc. S. Leucio"	Dissesto idrogeologico	PI002447-16	2016-09-16 08:49:34.363
Comune di Santa Maria La Fossa	Lavori di sistemazione della strada rurale "Loc. Ferraro"	Dissesto idrogeologico	PI002447-16	2016-09-16 08:49:34.363
Comune di Santa Maria La Fossa	Lavori di potenziamento, adeguamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria urbana	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002447-16	2016-09-16 08:49:34.363
COMUNE DI SANTA MARINA	RESTAURO, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE CINTA MURARIA, CASTELLO, VIA ROMANA E CONVENTO DI SAN FRANCESCO PER REALIZZAZIONE "PAESE MUSEO"	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002077-16	2016-09-14 11:33:35.250
COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI	RECUPERO CENTRO STORICO DI SANT'AGATA DE' GOTI ED ELIMINAZIONE DEI PERICOLI INCOMBENTI PER LA PUBBLICA INCOLUMITA' DOVUTI A MOVIMENTI FRANOSI IN ATTO E DISSESTI IDROGEOLOGICI-MESSA IN SICUREZZA DEI COSTONI TUFACEI CHE MINACCIANO IL CENTRO STORICO	Dissesto idrogeologico	PI002220-16	2016-09-14 23:57:45.730
COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E RISANAMENTO AMBIENTALE DEL VALLONE FAGNANO INTERESSANTE LA FRAZIONE FAGGIANO DI SANT'AGATA DE' GOTI	Dissesto idrogeologico	PI002220-16	2016-09-14 23:57:45.730
COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI	ELIMINAZIONE PERICOLI INCOMBENTI DOVUTI A MOVIMENTI FRANOSI IN ATTO E DISSESTI IDROGEOLOGICI ALLE LOCALITA' SOPRACAMPO, REULLO, FERRIERA	Dissesto idrogeologico	PI002220-16	2016-09-14 23:57:45.730

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI	RESTAURO CONSERVATIVO, RISANAMENTO E RECUPERO FUNZIONALE DEL PALAZZO "EX BANCO NAPOLI"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002220-16	2016-09-14 23:57:45.730
COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI	PROGETTO DI COMPLETAMENTO PER LA SISTEMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DELLE STRADE DEL CENTRO STORICO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002220-16	2016-09-14 23:57:45.730
COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DA REALIZZARSI PRESSO L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE UBICATO AL VIALE PICONE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002220-16	2016-09-14 23:57:45.730
COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI	RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002220-16	2016-09-14 23:57:45.730
COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI	MITIGAZIONE AMBIENTALE DEL DETRATTORE COSTITUITO DAL DEPURATORE A SERVIZIO DEL CENTRO URBANO E DELLA ZONA CIRCOSTANTE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002220-16	2016-09-14 23:57:45.730
COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI	CENTRO POLIVALENTE "SATICULA" PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DEGLI AMBITI TERRITORIALI TELESINO E CAUDINO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002220-16	2016-09-14 23:57:45.730
Comune di Sant'Anastasia	1 adeguamento sismico e opere conseguenziali della scuola elementare e materna in Via Umberto I	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002393-16	2016-09-15 12:25:11.790
Comune di Sant'Anastasia	2 adeguamento sismico e opere conseguenziali della scuola elementare e materna in Via Sodani	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002393-16	2016-09-15 12:25:11.790
Comune di Sant'Anastasia	3 adeguamento sismico e opere conseguenziali della scuola media in Via Regina Margherita	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002393-16	2016-09-15 12:25:11.790
Comune di Sant'Anastasia	4 adeguamento sismico e opere conseguenziali della scuola media in Via G.Verdi (ex. Via Vallone)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002393-16	2016-09-15 12:25:11.790
Comune di Sant'Anastasia	5 adeguamento sismico e opere conseguenziali della scuola elementare e materna in Via G.Castiello (ex Via Romani centro)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002393-16	2016-09-15 12:25:11.790
Comune di Sant'Anastasia	6 adeguamento sismico e opere conseguenziali della scuola media in Via Boccaccio	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002393-16	2016-09-15 12:25:11.790
Comune di Sant'Anastasia	7 adeguamento sismico e opere conseguenziali della scuola elementare e materna in loc. Boschetto	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002393-16	2016-09-15 12:25:11.790
Comune di Sant'Anastasia	8 Riqualificazione urbanistica/ambientale e rigenerazione urbana del quartiere Starza Rosanea	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002393-16	2016-09-15 12:25:11.790
Comune di Sant'Anastasia	9 Riqualificazione urbanistica/ambientale e ampliamento della sede stradale di Via G.Verdi	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002393-16	2016-09-15 12:25:11.790
Comune di Sant'Anastasia	10 riqualificazione, adeguamento sismico e valorizzazione di Villa Tortora Brayda e spazi annessi	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002393-16	2016-09-15 12:25:11.790
COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E COMPLETAMENOT DELLA SCUOLA ELEMENTARE COMUNALE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002370-16	2016-09-15 12:07:07.513
COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA	Ampliamento rete fognaria esistente e realizzazione impianto di depurazione in località Malfetana	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002370-16	2016-09-15 12:07:07.513
COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA	Lavori di Efficientamento energetico pubblica illuminazione	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002370-16	2016-09-15 12:07:07.513
COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	LAVORI PER LA BONIFICA DALL'AMIANTO / LOTTO 2 - LAVORI SULLA RETE IDRICA / LOTTO 5	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002453-16	2016-09-16 10:37:24.573
Comune di Sant'Antimo	1) LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ADOZIONE DI TECNOLOGIE SMART E PER IL RISPARMIO ENERGETICO DEL COMUNE DI SANT'ANTIMO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002488-16	2016-09-19 09:38:53.070
Comune di Sant'Antimo	2) ADEGUAMENTO ANTISISMICO DI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI DEL COMUNE DI SANT'ANTIMO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002488-16	2016-09-19 09:38:53.070
Comune di Sant'Arpino	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL I° PLESSO EDIFICIO SCUOLA MEDIA "V. ROCCO"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002632-16	2016-09-22 08:30:28.667
Comune di Sant'Arpino	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL II° PLESSO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002632-16	2016-09-22 08:30:28.667

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Sant'Arpino	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA "DE AMICIS"	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002632-16	2016-09-22 08:30:28.667
Comune di Sant'Arpino	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "RODARI"	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002632-16	2016-09-22 08:30:28.667
Comune di Sant'Arpino	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA ISOLA ECOLOGICA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002632-16	2016-09-22 08:30:28.667
Comune di Sant'Arpino	LAVORI DI REALIZZAZIONE "ORTI SOCIALI"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002632-16	2016-09-22 08:30:28.667
Comune di Sant'Arpino	RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'ALA NORD DEL PALAZZO DUCALE SANCHEZ DE LUNA PER LA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002632-16	2016-09-22 08:30:28.667
Comune di Sant'Arpino	COMPLETAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE MUSEALE DELL'EX MUNICIPIO DELLA CITTA' DI ATELLA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002632-16	2016-09-22 08:30:28.667
COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	Strada di allacciamento di Via Coscioni con Via D.Alighieri	Mobilità sostenibile	PI002525-16	2016-09-20 10:31:04.723
COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	Efficientamento enegetico degli edifici di proprietà Comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002525-16	2016-09-20 10:31:04.723
COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	Riqualificazione Mercato Ortofrutticolo	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002525-16	2016-09-20 10:31:04.723
COMUNE DI SANTOMENNA	SISTEMAZIONE E POTENZIAMENTO DEL VALLONE LAMIA-FOSSO	Dissesto idrogeologico	PI002659-16	2016-09-22 10:25:21.523
COMUNE di SANZA	Lavori di efficientamento energetico edificio polifunzionale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002643-16	2016-09-22 09:21:37.697
COMUNE di SANZA	Lavori di efficientamento energetico edificio Municipale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002643-16	2016-09-22 09:21:37.697
COMUNE di SANZA	Lavori di opere di completamento rete fognaria dinamica interna ed esterna	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002643-16	2016-09-22 09:21:37.697
COMUNE di SANZA	Lavori di messa in sicurezza ed efficientamento energetico Edificio Scuola Materna Comunale	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002643-16	2016-09-22 09:21:37.697
comune di sapri	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE FRONTE MARE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002358-16	2016-09-15 11:59:47.710
COMUNE DI SARNO	RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA MERCATALE DI SARNO IN VIA SAN VALENTINO	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010
COMUNE DI SARNO	RIQUALIFICAZIONE BORGO SAN MATTEO E PIAZZA GARIBALDI E OTTIMIZZAZIONE COLLEGAMENTI SUB VERTICALI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010
COMUNE DI SARNO	RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA EX OPIFICIO D'ANDREA E AREA MERCATINO RIONALE VIA MATTEOTTI	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010
COMUNE DI SARNO	VALORIZZAZIONE AREA ARCHEOLOGICA FOCE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010
COMUNE DI SARNO	COMPLETAMENTO ED EFFICIENTAMENTO IMPIANTISTICO E RIFINITURE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO E. DE AMICIS	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010
COMUNE DI SARNO	VALORIZZAZIONE PARCO DEL SARETTO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010
COMUNE DI SARNO	VALORIZZAZIONE E MESSA A REDDITO DEI BENI CONFISCATI ALLA CAMORRA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010
COMUNE DI SARNO	ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO PIAZZA DUOMO EPISCOPIO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010
COMUNE DI SARNO	ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO LAVORATE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010
COMUNE DI SARNO	ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO SERRAZZETA	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010
COMUNE DI SARNO	ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO MASSERIA DELLA CORTE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010
COMUNE DI SARNO	ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO FOCE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SARNO	COSTRUZIONE EDIFICIO PER ASILO INFANTILE E NIDO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010
COMUNE DI SARNO	INTERVENTI DI RISANEMENTO E LA SISTEMAZIONE DEL MONTE SARETTO	Dissesto idrogeologico	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010
COMUNE DI SARNO	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E AMBIENTALE DEL VALLONE SANTA LUCIA	Dissesto idrogeologico	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010
COMUNE DI SARNO	RECUPERO EX OSPEDALE VILLA MALTA	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010
COMUNE DI SARNO	RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE EX DORMITORIO ED AREE CIRCOSTANTI CON ANNESSO PARCHEGGIO	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002170-16	2016-09-14 19:29:59.010
comune di sassano	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE, REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA TELEMATICA PER BANDA ULTRALARGA E IMPIEGO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE, PER UNO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002589-16	2016-09-21 14:10:00.290
comune di sassano	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO CON RECUPERO VOLUMETRIA ESISTENTE E AREA DEGRADATA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002589-16	2016-09-21 14:10:00.290
COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	Progetto di Riqualificazione e Recupero di Via Dei Finestroni ed Aree Limitrofe	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002186-16	2016-09-14 20:28:29.107
COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	" Progetto di costruzione dell'acquedotto in località Pisciariello-Cesine"-	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002186-16	2016-09-14 20:28:29.107
COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	Progetto di Riqualificazione della strada Belvedere Europa-Unità d'Italia ed aree limitrofe"-	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002186-16	2016-09-14 20:28:29.107
COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA RAFFAELE MAGONE E VIABILITA' STORICA LIMITROFA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002186-16	2016-09-14 20:28:29.107
COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	" Progetto di ripristino della Strada rurale Pescara di Sopra ed aree limitrofe "	Promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali	PI002186-16	2016-09-14 20:28:29.107
COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	" Lavori di sistemazione idrogeologica in Via Della repubblica e Via G. Puccini - CONSOLIDAMENTO AREA COMPLESSO RUFFILLI	Dissesto idrogeologico	PI002186-16	2016-09-14 20:28:29.107
COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	Recupero ed efficientamento energetico degli edifici di edilizia abitativa pubblica "Complesso Ruffilli ed altri	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002186-16	2016-09-14 20:28:29.107
COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	LAVORI DI RISPARMIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA CON ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "PADRE ROMUALDO FORMATO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002186-16	2016-09-14 20:28:29.107
comune di scafati	ADEGUAM STRUTT PLESSO VIA GENOVA, CORSO TRIESTE, TENENTE IORIO, MARICONDA, T. ANARDI,	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002537-16	2016-09-20 13:39:16.107
comune di scafati	EFFICIENTAMENT ENERG CONTROLLO E GESTIONE ILLUMIN PUBBLICA	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002537-16	2016-09-20 13:39:16.107
Comune di Scala	IMPIANTO SPORTIVO SOVRACCOMUNALE CON AREA A VERDE ATTREZZATO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002143-16	2016-09-14 18:28:10.080
COMUNE DI SCISCIANO	POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI SANITARI E SOCIO SANITARI TERRITORIALI ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE URBANA ED ARREDO URBANO DEL CENTRO CITTADINO.	Mobilità sostenibile	PI002614-16	2016-09-21 19:59:32.330
COMUNE DI SCISCIANO	POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI SANITARI E SOCIO SANITARI TERRITORIALI ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE URBANA ED ARREDO URBANO DEL CENTRO CITTADINO.	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002614-16	2016-09-21 19:59:32.330
COMUNE DI SCISCIANO	POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI SERVIZI SANITARI E SOCIO SANITARI TERRITORIALI ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE URBANA ED ARREDO URBANO DEL CENTRO CITTADINO.	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002614-16	2016-09-21 19:59:32.330
COMUNE DI SENERCHIA	PROGETO PER LA VALORIZZAZIONE E PER LA MESSA A SISTEMA DEL PATRIMONIO STORICO, ASRCHITETONICO E CULTURALE.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002604-16	2016-09-21 17:51:05.640
COMUNE DI SENERCHIA	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO NATURALISTICO DELLE ACQUE DEI MONTI PICENTINI E DEL FIUME SELE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002604-16	2016-09-21 17:51:05.640
COMUNE DI SENERCHIA	PROGETTO DI FATTIBILITA' PER IL RESTAURO DI UNITA' EDILIZIE E RIPRISTINO INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TURISTICO, UNITA' ABITATIVE VIA VALLONE, VIA SERRONI VIA PICEGLIA, P.ZZA UMBERTO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002604-16	2016-09-21 17:51:05.640
COMUNE DI SENERCHIA	SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE AREE E SENTIERI. LOCALITA' "IL TIGLIO"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002604-16	2016-09-21 17:51:05.640
COMUNE DI SERINO	Campus scolastico comunale	Scuole innovative	PI002188-16	2016-09-14 20:37:30.260
COMUNE DI SERINO	Sistemazione idraulica del Torrente Savana - completamento	Dissesto idrogeologico	PI002188-16	2016-09-14 20:37:30.260

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SERINO	Rigenerazione urbana della piazza Cicarelli e ristrutturazione del piano traffico	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002188-16	2016-09-14 20:37:30.260
Comune di Serrara Fontana	Lavori di mitigazione del rischio idogeologico per tratti di strade comunali	Dissesto idrogeologico	PI002296-16	2016-09-15 10:46:37.693
COMUNE DI SERRE	SISTEMAZIONE IDRAULCIA IDROGEOLOGICA VALLONE VERDARULO	Dissesto idrogeologico	PI002283-16	2016-09-15 10:15:49.857
COMUNE DI SIANO	COMPLETAMENTO CITTà DEI RAGAZZI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002062-16	2016-09-13 21:10:49.803
COMUNE DI SIANO	IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002062-16	2016-09-13 21:10:49.803
COMUNE DI SIANO	PIANO DI MANUTENZIONE ED EFFICIENTAMENTO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002062-16	2016-09-13 21:10:49.803
COMUNE DI SIANO	COMPLETAMENTO SALA POLIVALENTE E PARCO DELLA PACE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002062-16	2016-09-13 21:10:49.803
COMUNE DI SIANO	REALIZZAZIONE STAZIONE ECOLOGICA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002062-16	2016-09-13 21:10:49.803
COMUNE DI SIANO	SISTEMAZIONE AREE A RISCHIO:RISANAMENTO SOPRACASE	Dissesto idrogeologico	PI002062-16	2016-09-13 21:10:49.803
COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI	ADEGUAMENTO, RIPRISTINO E RIFACIMENTO DELLA RETE FOGNARIA E DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL CENTRO URBANO (CAPOLUOGO) DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002205-16	2016-09-14 23:01:20.013
COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE ALLA LOCALITA' SCORZO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002205-16	2016-09-14 23:01:20.013
COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE ALLA LOCALITA' ZUPPINO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002205-16	2016-09-14 23:01:20.013
COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE COMUNALE, REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURA TELEMATICA BANDA ULTRALARGA ED IMPIEGO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE, PER UNO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002205-16	2016-09-14 23:01:20.013
COMUNE DI SOLOFRA	1. Progetto di opere per la mitigazione del rischio idrogeologico interessante il centro urbano – vallone Vellizzano	Dissesto idrogeologico	PI002552-16	2016-09-20 17:21:55.977
COMUNE DI SOLOFRA	2. Progetto di opere per la mitigazione del rischio idrogeologico interessante il centro urbano – vasca B1	Dissesto idrogeologico	PI002552-16	2016-09-20 17:21:55.977
COMUNE DI SOLOFRA	3. Progetto di opere per la mitigazione del rischio idrogeologico interessante il centro urbano – vasca B2	Dissesto idrogeologico	PI002552-16	2016-09-20 17:21:55.977
COMUNE DI SOLOFRA	4.Progetto di opere per la mitigazione del rischio idrogeologico interessante il centro urbano – vasca B3	Dissesto idrogeologico	PI002552-16	2016-09-20 17:21:55.977
COMUNE DI SOLOFRA	5.interventi di efficientamento e normalizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione a servizio del centro abitato e delle contrade e borgate comunali di Solofra e di sviluppo della smart city	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002552-16	2016-09-20 17:21:55.977
COMUNE DI SOLOFRA	6. Risanamento strutturale, adeguamento alle norme di sicurezza ed efficientamento energetico dell'istituto scolastico adibito a scuola primaria Sant'Andrea	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002552-16	2016-09-20 17:21:55.977
COMUNE DI SOLOPACA	Progetto di videosorveglianza del territorio di solopaca e realizzazione di aree Free Wi-Fi	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002430-16	2016-09-15 12:44:50.680
COMUNE DI SOLOPACA	efficientamento energetico della caserma dei carabinieri	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002430-16	2016-09-15 12:44:50.680
COMUNE DI SOLOPACA	adeguamento statico ed igienico funzionali dei plessi scolastici edifici scuola materna, elementare e media	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002430-16	2016-09-15 12:44:50.680
COMUNE DI SOLOPACA	adeguamento statico funzionale ed energetico del palazzo comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002430-16	2016-09-15 12:44:50.680
COMUNE DI SOLOPACA	LAVORI DI COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE STATICO FUNZIONALE DEL PALAZZO DUCALE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002430-16	2016-09-15 12:44:50.680
Comune di Sorrento	REALIZZAZIONE DEL PARCO AGRICOLO - ARCHEOLOGICO DELLA PUNTA DI SORRENTO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002656-16	2016-09-22 10:12:27.243

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Sparanise	(INTERMODALE) PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL SISTEMA DI SCAMBIO INTERMODALE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE A SERVIZIO DELL'AREA TERRITORIALE " CALENO-FALERNO: , in nome e per conto dell'A.T.S. costituita dai Comuni di Sparanise (Capofila) , Calvi Risorta, Carinola, - Falciano dl Massico – Francolise – Mondragone – Pastorano – Pignataro Maggiore (Comuni Componenti)	Mobilità sostenibile	PI002684-16	2016-09-22 11:52:40.160
Comune di Sparanise	(FOGNATURA) PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE RETE FOGNARIA ED IMPIANTI DI DEPURAZIONE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002684-16	2016-09-22 11:52:40.160
Comune di Sparanise	(IDRICO) PROGETTO DI RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE IDRICA COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002684-16	2016-09-22 11:52:40.160
Comune di Sperone	Lavori di riqualificazione ed incremento dell'efficienza energetica del patrimonio dell'edilizia pubblica	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002357-16	2016-09-15 11:58:40.380
Comune di Sperone	LAVORI DI AMPLIAMENTO, COMPLETAMENTO ED ALLESTIMENTO, CON CAMBIO DI DETINAZIONE D'USO, DELL'EDIFICIO COMUNALE SU VIA SAN PIO PER UTILIZZAZIONE AD ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI DI INIZIATIVA PUBBLICA E/O PRIVATA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002357-16	2016-09-15 11:58:40.380
Comune di Sperone	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED IMPIANTISTICO DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CIRCUMVALLAZIONE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002357-16	2016-09-15 11:58:40.380
COMUNE DI STELLA CILENTO	RISANAMENTO IDROGEOLOGICO, MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELLA STABILITÀ DEL VERSANTE LATERALE E A VALLE DELLA STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ CASELLE	Dissesto idrogeologico	PI002304-16	2016-09-15 10:51:50.430
COMUNE DI STELLA CILENTO	SISTEMAZIONE DELLA STRADA RURALE VALLURMI	Mobilità sostenibile	PI002304-16	2016-09-15 10:51:50.430
COMUNE DI STELLA CILENTO	REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITÀ MANCHE – PIGNE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002304-16	2016-09-15 10:51:50.430
COMUNE DI STRIANO (NA)	iNTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA ED ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002131-16	2016-09-14 17:58:18.557
COMUNE DI STRIANO (NA)	INTERVENTI STRUTTURALI DI ABBATIMENT E RICOSTRUZINE SCUOLA ELEMENTARE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002131-16	2016-09-14 17:58:18.557
COMUNE DI STRIANO (NA)	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO CENTRO INTERMODALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002131-16	2016-09-14 17:58:18.557
Comune di Succivo	Caratterizzazione e bonifica del territorio per la realizzazione di un'isola ecologica e di un area verde e rifunzionalizzazione e messa in sicurezza del canale di scolo artificiale del reticolo idrografico che porta ai Regi Lagni ("ex vasca Sapienza") – art.2 Ambiti tematici: tutela e valorizzazione ambientale – dissesto idrogeologico	Dissesto idrogeologico	PI002243-16	2016-09-15 08:57:21.720
Comune di Succivo	: Riqualificazione della Vasca Castellone per la realizzazione di un'area pubblica attrezzata	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002243-16	2016-09-15 08:57:21.720
Comune di Summonte (Av)	SISTEMAZIONE VIABILITA' RURALE LOC. SUMMONTE	Promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali	PI002451-16	2016-09-16 09:41:50.020
Comune di Summonte (Av)	SISTEMAZIONE VIABILITA' RURALE LOC. STARZE	Promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali	PI002451-16	2016-09-16 09:41:50.020
Comune di Summonte (Av)	MANUTENZIONE DEL CASTELLO MALERBA E COMPLETAMENTO MUSEO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002451-16	2016-09-16 09:41:50.020
Comune di Summonte (Av)	COMPLETAMENTO PERCORSO AMBIENTALE CAMPO S. GIOVANNI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002451-16	2016-09-16 09:41:50.020
Comune di Summonte (Av)	ADEGUAMENTO ENERGETICO DEL MUNICIPIO E DEI CENTRI SOCIALI	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002451-16	2016-09-16 09:41:50.020
Comune di Taurasi	Risanamento idrogeologico a valle del Centro storico ed abitato di Taurasi e relative aree limitrofe	Dissesto idrogeologico	PI002272-16	2016-09-15 09:55:06.240
COMUNE DI TEANO	realizzazione impianti di depurazione a servizio di Teano capoluogo e delle frazioni di Casamostra, Pugliano e S. Marco	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002573-16	2016-09-21 11:21:19.040
COMUNE DI TEANO	riqualificazione della viabilità di accesso al Teatro romano di Teanum Sidicinum e della rete fognaria sottostante	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002573-16	2016-09-21 11:21:19.040
COMUNE DI TEANO	completamento dell'edificio scolastico in località S. Antonio	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002573-16	2016-09-21 11:21:19.040

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI TEANO	completamento dell'Istituto Regina Margherita con sistemazione delle aree urbane annesse	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002573-16	2016-09-21 11:21:19.040
COMUNE DI TEANO	completamento ed ampliamento del centro di raccolta comunale in località S. Croce	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002573-16	2016-09-21 11:21:19.040
COMUNE DI TEANO	completamento asilo nido comunale	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002573-16	2016-09-21 11:21:19.040
COMUNE DI TEANO	efficientamento energetico e telegestione della pubblica illuminazione	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002573-16	2016-09-21 11:21:19.040
COMUNE DI TEGGIANO	RECUPERO CENTRO STORICO: RISANAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE PIAZZALE SAN VITO DA ADIBIRE A PARCHEGGIO SEMINTERRATO E SISTEMAZIONE DIETRO LE MURA (VIA CASTELLO)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002520-16	2016-09-20 09:38:28.363
COMUNE DI TELESE TERME	EFFICIENTAMENTO E MANUTENZIONE DELLA RETE IDRICA DEL COMUNE DI TELESE TERME	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002539-16	2016-09-20 14:01:24.043
COMUNE DI TELESE TERME	"ACQUE MOBILI" - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA URBANA E DELLA VIABILITA' PRINCIPALE CON MESSA IN SICUREZZA LAGHETTO 3 COLORI E INCREMENTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE TRA L'AREA DEL LAGO E LE SORGENTI TERMALI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002539-16	2016-09-20 14:01:24.043
COMUNE DI TELESE TERME	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN SITU DELLA SCUOLA MEDIA MASSIMO D'AZEGLIO	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002539-16	2016-09-20 14:01:24.043
COMUNE DI TELESE TERME	RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA EST DI VIALE MINIERI COMPRESA TRA IL PALAZZO MUNICIPALE, EX PALESTRA COMUNALE E LA VECCHIA SCUOLA MATERNA DI PROPRIETA' COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002539-16	2016-09-20 14:01:24.043
Comune di Teora	SISTEMAZIONE STRADA LARGO EUROPA COLLEGAMENTO MUNICIPIO CORSO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002382-16	2016-09-15 12:17:28.280
COMUNE DI TERZIGNO	RIQUAL. VIE DI FUGA RISCHIO VULCANICO - VIA B. CROCE- ECC.	Mobilità sostenibile	PI002494-16	2016-09-19 11:09:03.870
COMUNE DI TERZIGNO	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASSI VIARI AREA PIP E SS268	Mobilità sostenibile	PI002494-16	2016-09-19 11:09:03.870
COMUNE DI TERZIGNO	AMPLIAMENTO CIMITERO	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002494-16	2016-09-19 11:09:03.870
COMUNE DI TERZIGNO	PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002494-16	2016-09-19 11:09:03.870
COMUNE DI TERZIGNO	RIQUALIFICAZIONE VIE DI FUGA RISCHIO VULCANICO - VIA G. VERDI	Mobilità sostenibile	PI002494-16	2016-09-19 11:09:03.870
comune di Teverola	LAVORI DI BONIFICA AMBIENTALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ARGINE DEI REGI LAGNI E DELLE AREE PERIFERICHE RURALI ED INDUSTRIALI DISMESSE RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002470-16	2016-09-16 12:58:09.837
comune di Teverola	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G.UNGARETTI" IN VIA CAMPANELLO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002470-16	2016-09-16 12:58:09.837
comune di Teverola	LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA RETE IDRICA DELL'ABITATO DI TEVEROLA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002470-16	2016-09-16 12:58:09.837
comune di Teverola	LAVORI DI REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA VIA ROMA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002470-16	2016-09-16 12:58:09.837
COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	Progetto E-Governement (Sviluppo di una piattaforma abilitante ed efficientamento dei processi di digitalizzazione e dematerializzazione ed implementazione di servizi innovativi multicanale rivolti ai cittadini e alle imprese)	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002354-16	2016-09-15 11:57:04.960
COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	Progetto Sistema BIM (Building Information Managemente)	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002354-16	2016-09-15 11:57:04.960
COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	Progetto Casa del Fiume	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002354-16	2016-09-15 11:57:04.960
COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	Riqualificazione urbanistica ed ambientale del quartiere in via V. Rocco ed aree limitrofe	Mobilità sostenibile	PI002354-16	2016-09-15 11:57:04.960
COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	Riqualificazione e valorizzazione della fascia costiera e recupero fabbricati per attività di pubblico interesse	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002354-16	2016-09-15 11:57:04.960
COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	Miglioramento della pedonalità ed accessibilità al Comparto denominato "Quadrilatero delle Carceri"	Mobilità sostenibile	PI002354-16	2016-09-15 11:57:04.960
Comune di Torrecuso	di essere ammesso alla concessione dei contributi previsti dal fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione di cui alla DGR n. 38/2016 per il seguente intervento: interventi di riqualificazione ambientale dell'area da destinare ad impianto sportivo polivalente anche per la fruizione a persone con limitazione dell'autonomia del comune di torrecuso sito alla via pezzapagliara	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002704-16	2016-09-22 12:56:03.927

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI TORRIONI	di essere ammesso alla concessione dei contributi previsti dal Fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione di cui alla DGR n. 38/2016	Dissesto idrogeologico	PI002639-16	2016-09-22 09:11:00.703
Comune di Tramonti	Sistemazione Vallone Capitignano e Aste Limitrofe	Dissesto idrogeologico	PI002598-16	2016-09-21 17:07:49.420
Comune di Tramonti	Sant'Alfonso Maria dei Liguori sulla Via degli Asceti	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002598-16	2016-09-21 17:07:49.420
Comune di Tramonti	Museo a Cielo Aperto: Viti, Limoni e Castagne. Realizzazione di Acquedotti Rurali	Promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali	PI002598-16	2016-09-21 17:07:49.420
Comune di Tramonti	Interventi di Risparmio ed Efficientamento Energetico degli Edifici di Proprietà Comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002598-16	2016-09-21 17:07:49.420
Comune di Tramonti	La Via di Fra' Diavolo-Chiancolelle. Tutela e Valorizzazione dell'Accesso e dei Punti Panoramici	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002598-16	2016-09-21 17:07:49.420
Comune di Tramonti	Mobilità Sostenibile. La Via di collegamento delle Strade Provinciali con l'Eliporto. Infrastrutture di servizio sanitario ed antincendio	Mobilità sostenibile	PI002598-16	2016-09-21 17:07:49.420
Comune di Tramonti	Riqualificazione e Valorizzazione Ambientale della Frazione Capitignano	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002598-16	2016-09-21 17:07:49.420
Comune di Tramonti	Sistemazione Vallone Fiume Gete e Versante sottostante Scuola Frazione Polvica	Dissesto idrogeologico	PI002598-16	2016-09-21 17:07:49.420
Comune di Tramonti	Interventi di Adeguamento Complessivo dell'Istituto Comprensivo G. Pascoli alla frazione Polvica. Interventi antisismici e di efficientamento energetico	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002598-16	2016-09-21 17:07:49.420
Comune di Tramonti	Sistemazione del versante e riqualificazione dell'area sottostante la Chiesa S. Pietro Apostolo alla frazione Figlino	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002598-16	2016-09-21 17:07:49.420
Comune di Tramonti	Realizzazione casa di cura e centro accoglienza per anziani alla frazione Pietre, ex area prefabbricati post terremoto	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002598-16	2016-09-21 17:07:49.420
Comune di Tramonti	Adeguamento sismico e restauro dell'ex Conservatorio di S. Giuseppe e Teresa alla frazione Pucara. Creazione di una casa di riposo	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002598-16	2016-09-21 17:07:49.420
Comune di Tramonti	Realizzazione di centro polifunzionale per la promozione e lo sviluppo della cultura	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002598-16	2016-09-21 17:07:49.420
Comune di Tramonti	Adeguamento sismico ed energetico della Scuola Materna Raffaele Fierro alla frazione Gete	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002598-16	2016-09-21 17:07:49.420
Comune di Trecase	Interventi infrastrutturali strategici per la protezione civile: progetto integrato per la prevenzione e la gestione del rischio idrogeologico e vulcanico	Dissesto idrogeologico	PI002137-16	2016-09-14 18:20:37.690
COMUNE DI TRENTINARA	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002491-16	2016-09-19 10:12:41.670
COMUNE DI TRENTINARA	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON SISTEMA STAND ALONE IBRIDO EOLICO-FOTOVOLTAICO SULLE AREE DI PERIFERIA E QUELLE RURALI	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002491-16	2016-09-19 10:12:41.670
COMUNE DI TRENTINARA	LAVORI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL COSTONE ROCCIOSO A MONTE DELL'AREA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI COMUNALI E DELLA STRADA PROVINCIALE N.137 TRENTINARA-GIUNGANO ALLA LOCALITA' "PRETE ALTE"	Dissesto idrogeologico	PI002491-16	2016-09-19 10:12:41.670
COMUNE DI TUFINO	MANUTENZIONE, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA "BARTOLOMEO D'ARIENZO"	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002295-16	2016-09-15 10:45:46.757
COMUNE DI TUFINO	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA "BARTOLOMEO D'ARIENZO"	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002295-16	2016-09-15 10:45:46.757
COMUNE DI TUFINO	REALIZZAZIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002295-16	2016-09-15 10:45:46.757
COMUNE DI TUFO	:"Lavori di efficientamento energetico delle case comunali e della pubblica illuminazione"	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002674-16	2016-09-22 11:34:08.030
COMUNE DI VAIRANO PATENORA	RESTAURO DEL CASTELLO DI VAIRANO PATENORA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002585-16	2016-09-21 13:31:00.003
COMUNE DI VAIRANO PATENORA	MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO INCOMBENTE IL CENTRO ABITATO DI VAIRANO PATENORA - VALLONE VIA FONTANA	Dissesto idrogeologico	PI002585-16	2016-09-21 13:31:00.003

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Vallata	1. LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002618-16	2016-09-21 20:27:02.560
Comune di Vallata	2. REALIZZAZIONE STRADA EXTRAURBANA SECONDARIA "VALLATA- SCAMPITELLA-LACEDONIA" A SERVIZIO DELL'AREA PIP DI VALLATA IN CONTRADA MAGGIANO E DELL' AREA INDUSTRIALE CALAGGIO DI LACEDONIA	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002618-16	2016-09-21 20:27:02.560
Comune di Vallata	3. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, MIGLIORAMENTO, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MATTEOTTI	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002618-16	2016-09-21 20:27:02.560
Comune di Vallata	4. LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE STATALE ALLA VIA DEL TRAMONTO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002618-16	2016-09-21 20:27:02.560
Comune di Vallata	5. LAVORI INFRASTRUTTURALI PER LA VALORIZZAZIONE, LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DELLE AREE DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO (P.I.P.) DI VALLATA	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002618-16	2016-09-21 20:27:02.560
Comune di Valle di Maddaloni	Lavori di messa in sicurezza, manutenzione ed efficientamento energetico scuola materna	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002336-16	2016-09-15 11:41:41.420
Comune di Valle di Maddaloni	Lavori di consolidamento e restauro architettonico e artistico della chiesa dell'Annunziata	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002336-16	2016-09-15 11:41:41.420
Comune di Valle di Maddaloni	Interventi di sistemazione e regimazione idraulica del vallone Mezzorio-Votta-Commolo finalizzato ad eliminare i dissesti idrogeologici	Dissesto idrogeologico	PI002336-16	2016-09-15 11:41:41.420
Comune di Valle di Maddaloni	Interventi di riqualificazione energetica ed azzeramento dei costi energetici delle utenze pubbliche alimentate elettricamente	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002336-16	2016-09-15 11:41:41.420
Comune di Valle di Maddaloni	Lavori di efficientamento energetico della casa comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002336-16	2016-09-15 11:41:41.420
Comune di Valle di Maddaloni	Recupero accessibilità e valorizzazione degli itinerari socio-culturali e religiosi degli antichi borghi	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002336-16	2016-09-15 11:41:41.420
Comune di Valle di Maddaloni	Miglioramento della mobilità pedonale in via sannitica, via sannitica commerciale e viale degli archi	Mobilità sostenibile	PI002336-16	2016-09-15 11:41:41.420
Comune di Valle di Maddaloni	Sviluppo e riqualificazione urbana	Mobilità sostenibile	PI002336-16	2016-09-15 11:41:41.420
Comune di Vallesaccarda	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL VALLONE SAN LORENZO MEDIANTE OPERE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE E DI CONSOLIDAMENTO PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI STABILITA'	Dissesto idrogeologico	PI002063-16	2016-09-14 09:12:17.680
Comune di Vallesaccarda	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI FRANE IN LOCALITA' BARACCA - SAN GIUSEPPE	Dissesto idrogeologico	PI002063-16	2016-09-14 09:12:17.680
Comune di Vallesaccarda	SCUOLA INTERCOMUNALE DI SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all'autonomia	PI002063-16	2016-09-14 09:12:17.680
Comune di Vallesaccarda	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E NORMALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO E DELLE CONTRADE E BORGATE COMUNALI E DI SVILUPPO DELLA SMART CITY	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002063-16	2016-09-14 09:12:17.680
Comune di Vallesaccarda	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA	Investimenti per la resilienza e l'adattamento climatico	PI002063-16	2016-09-14 09:12:17.680
Comune di Vallesaccarda	I SENTIERI DELLA BARONIA - ZPS BOSCHI E SORGENTI DELLA BARONIA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002063-16	2016-09-14 09:12:17.680
Comune di Vallesaccarda	PARCO FLUVIALE DEL FIUMARELLA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002063-16	2016-09-14 09:12:17.680
Comune di Vallo della Lucania	"Riqualificazione e ricostruzione di una scuola secondaria di primo livello	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002449-16	2016-09-16 09:19:55.913
Comune di Vallo della Lucania	"Recupero dei centri storici di Vallo capoluogo e delle frazioni	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002449-16	2016-09-16 09:19:55.913
Comune di Vallo della Lucania	Realizzazione smart city	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002449-16	2016-09-16 09:19:55.913

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Valva	"Progetto borgo antico - restauro e valorizzazione del parco e della Villa d'Ayala - recupero e riqualificazione del borgo rurale di Valva"	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002529-16	2016-09-20 11:03:05.610
Comune di Venticano	Intervento 1	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002561-16	2016-09-20 19:47:25.730
Comune di Venticano	Intervento 2	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002561-16	2016-09-20 19:47:25.730
Comune di Venticano	Intervento 3	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002561-16	2016-09-20 19:47:25.730
COMUNE DI VIBONATI	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO PER L'ISTRUZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI001904-16	2016-09-06 15:25:16.040
COMUNE DI VIBONATI	LAVORID DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI P.I. E IMPIEGO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE PER LO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI001904-16	2016-09-06 15:25:16.040
COMUNE DI VIBONATI	LAVORI DI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA DIPORTISTICA STAGIONALE	Mobilità sostenibile	PI001904-16	2016-09-06 15:25:16.040
Comune di Vico Equense	RIGENERAZIONE URBANA MARINA DI VICO E AEQUA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002641-16	2016-09-22 09:15:47.170
Comune di Vico Equense	RIGENERAZIONE URBANA VICO CENTRO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002641-16	2016-09-22 09:15:47.170
Comune di Vico Equense	RIGENERAZIONE URBANA COLLEGAMENTI	Mobilità sostenibile	PI002641-16	2016-09-22 09:15:47.170
COMUNE DI VIETRI SUL MARE	RISANAMENTO DEL COSTONE ROCCIOSO SS 18 TERRITORIO COMUNALE VIETRI SUL MARE	Dissesto idrogeologico	PI002362-16	2016-09-15 12:02:16.510
COMUNE DI VIETRI SUL MARE	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO MEDIANTE VETTORE MECCANICO TRA LA PARTE COLLINARE E LA PARTE COSTIERA DI VIETRI SUL MARE	Mobilità sostenibile	PI002362-16	2016-09-15 12:02:16.510
COMUNE DI VIETRI SUL MARE	REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO ALTERNATIVO "VARIANTE BENINCASA'	Mobilità sostenibile	PI002362-16	2016-09-15 12:02:16.510
COMUNE DI VIETRI SUL MARE	RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA XXV LUGLIO - PIAZZA MATTEOTTI	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002362-16	2016-09-15 12:02:16.510
Comune di Villa di Briano	1. Completamento degli interventi strada provinciale s.p. 15 (tratto di competenza del territorio comunale)	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002553-16	2016-09-20 17:31:02.820
Comune di Villa di Briano	2.Abbattimento e ricostruzione della scuola primaria “Collodi, plesso A	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002553-16	2016-09-20 17:31:02.820
Comune di Villa di Briano	3. Abbattimento e ricostruzione della scuola primaria “Collodi, plesso B”.	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002553-16	2016-09-20 17:31:02.820
Comune di Villa di Briano	4.Efficientamento energetico della scuola Sacerdote R. Calderisi.	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002553-16	2016-09-20 17:31:02.820
Comune di Villa Literno	ADEGUAMENTO FUNZIONALE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE "Don Milani"	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002658-16	2016-09-22 10:21:43.783
Comune di Villa Literno	ADEGUAMENTO FUNZIONALE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MATERNA PIAZZA DEI POETI	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002658-16	2016-09-22 10:21:43.783
Comune di Villa Literno	RIQUALIFICAZIONE URBANA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PRIMO TRATTO DI CORSO VITTORIO EMANUELE III E DELL'INTERO TRATTO DELLA TRAVERSA TRA CORSO UMBERTO I° E VIA VICINALE GALLINELLE	Mobilità sostenibile	PI002658-16	2016-09-22 10:21:43.783
Comune di Villa Literno	LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA VICINALE LIMITONE DEL PORCILE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002658-16	2016-09-22 10:21:43.783
Comune di Villa Literno	LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA VICINALE TRAVERSA MANNA	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002658-16	2016-09-22 10:21:43.783
Comune di Villa Literno	LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA VICINALE SCHIAVONE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002658-16	2016-09-22 10:21:43.783
Comune di Villanova del Batista	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI UN'AREA IN FRANA A RIDOSSO DEL CENTRO STORICO	Dissesto idrogeologico	PI002299-16	2016-09-15 10:47:40.450
Comune di Villaricca	Istituto Scolastico Comprensivo Corso Italia	Scuole innovative	PI002593-16	2016-09-21 16:16:17.210
Comune di Villaricca	Efficientamento energetico casa comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002593-16	2016-09-21 16:16:17.210
Comune di Villaricca	Pista ciclabile Villaricca	Mobilità sostenibile	PI002593-16	2016-09-21 16:16:17.210
Comune di Villaricca	Realizzazione ampliamento ed adeguamento rete fognaria Via De Nicola - Corso Italia	Dissesto idrogeologico	PI002593-16	2016-09-21 16:16:17.210
Comune di Villaricca	Pedonalizzazione centro storico - Parcheggio Piazza Gramsci	Mobilità sostenibile	PI002593-16	2016-09-21 16:16:17.210
Comune di Villaricca	Riqualificazione estetico-urbanistica dell'asse stradale Corso Europa	Mobilità sostenibile	PI002593-16	2016-09-21 16:16:17.210
Comune di Villaricca	Realizzazione di un centro polifunzionale nel Palazzo Baronale di Villaricca	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002593-16	2016-09-21 16:16:17.210

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Villaricca	Parco archeologico Camaldoli Villaricca	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002593-16	2016-09-21 16:16:17.210
Comune di Vitulano	Risanamento idrogeologico del reticolo idrografico del territorio comunale devastato dagli eventi atmosferici del 14 e 15 ottobre 2015	Dissesto idrogeologico	PI002672-16	2016-09-22 11:24:57.840
Comune di Vitulano	Riqualificazione spazi ed aree urbane alla località Santo Stefano	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002672-16	2016-09-22 11:24:57.840
Comune di Vitulano	Adeguamento sisimico, impiantistico, funzionale ed efficientamento energetico edifici scolastici	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002672-16	2016-09-22 11:24:57.840
Comune di Vitulano	Riqualificazione impianto pubblica illuminazione, riduzione inquinamento luminoso ed efficientamento energetico	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002672-16	2016-09-22 11:24:57.840
Comune di Vitulazio	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE ESISTENTE "AREA APPIA" CON REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOGNARI, IDRICI E DI DEPURAZIONE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, CABLAGGI E RETI TELEMATICHE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002380-16	2016-09-15 12:16:45.863
Comune di Vitulazio	INTERVENTI DI MESSA A SISTEMA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002380-16	2016-09-15 12:16:45.863
Comune di Vitulazio	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI UFFICI COMUNALI E DI MIGLIORAMENTO DELLE RETI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002380-16	2016-09-15 12:16:45.863
Comune di Vitulazio	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ALLE NORME ANTISMISMICHE DELLA SCUOLA ELEMENTARE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002380-16	2016-09-15 12:16:45.863
Comune di Vitulazio	INTERVENTO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL CENTRO STORICO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002380-16	2016-09-15 12:16:45.863
Comune di Vitulazio	AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002380-16	2016-09-15 12:16:45.863
Comune di Vitulazio	RECUPERO AREA DISMESSA IN LOCALITA' IARDINO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002380-16	2016-09-15 12:16:45.863
COMUNE DI VOLLA	Intervento di riqualificazione degli edifici scolastici pubblici esistenti ai fini del risparmio ed efficientamento energetico	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002533-16	2016-09-20 12:12:12.910
COMUNE DI VOLLA	Lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'edificio adibito a casa comunale	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002533-16	2016-09-20 12:12:12.910
COMUNE DI VOLLA	Lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento del reticolo idraulico e delle reti di scolo delle acque bianche dell'intero territorio comunale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002533-16	2016-09-20 12:12:12.910
Comune di Volturara Irpina	RISANAMENTO AMBIENTALE DEL VALLONE ACQUA MEROLI	Dissesto idrogeologico	PI002099-16	2016-09-14 14:53:18.610
Comune di Volturara Irpina	RESTAURO EX CINEMA DA ADIBIRSI A SALA CONFERENZE ED ADEGUAMENTO DEL MUSEO ETNOGRAFICO	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002099-16	2016-09-14 14:53:18.610
Comune di Volturara Irpina	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RISTRUTTURAZIONE GENERALE DELLA CASA ANZIANI IAPICCA	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002099-16	2016-09-14 14:53:18.610
Comune di Volturara Irpina	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO E NORMALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO, DELLE CONTRADE E BORGATE COMUNALI DI VOLTURARA IRPINA E DI SVILUPPO DELLA SMART CITY	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002099-16	2016-09-14 14:53:18.610
comune di zungoli	COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO DEL VALLONE CAPUTI	Dissesto idrogeologico	PI002298-16	2016-09-15 10:47:19.333
comune di zungoli	RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI UNA VOLUMETRIA ESISTENTE IN CASA DI RIPOSO PER ANZIANI	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002298-16	2016-09-15 10:47:19.333
COMUNE DUGENTA	Mitigazione rischio idrogeologico del torrente San Giorgio interessante l'abitato e l'intero territorio comunale oggetto dell'esondazione dell'ottobre 2015, nonché delocalizzazione depuratore comunale obsoleto per prevenire potenziali inquinamenti e potenziamento collegamento tra le sponde dello stesso ai fini di necessità di protezione civile	Dissesto idrogeologico	PI002662-16	2016-09-22 10:31:37.013
COMUNE DUGENTA	Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002662-16	2016-09-22 10:31:37.013
COMUNE DUGENTA	Lavori di abbattimento e ricostruzione in sito dell'edificio scolastico adibito a scuola elementare sito alla Via Nazionale	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002662-16	2016-09-22 10:31:37.013

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DUGENTA	Opere di efficientamento energetico ai fini della sostenibilità dell'immobile di proprietà comunale costituito dalla “CASA COMUNALE”	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002662-16	2016-09-22 10:31:37.013
COMUNE DUGENTA	Lavori di adeguamento antisismico della scuola materna “Duchessa Caracciolo”	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002662-16	2016-09-22 10:31:37.013
COMUNE DUGENTA	Progetto di realizzazione della videosorveglianza comunale	Interventi in ricerca e innovazione	PI002662-16	2016-09-22 10:31:37.013
COMUNE FORIO	PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PORTO DI FORIO	Mobilità sostenibile	PI002578-16	2016-09-21 12:25:09.890
comune nocera superiore	SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL VERSANTE EST DI BOSCO MAMMONE, LOCALITA' CASA MILITE	Dissesto idrogeologico	PI002308-16	2016-09-15 10:56:15.790
comune nocera superiore	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PALESTRE ED AREE SPORTIVE ESTERNE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO SECONDARIO DI 1° GRADO "FRESA-PASCOLI"	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002308-16	2016-09-15 10:56:15.790
comune nocera superiore	VALUTAZIONE SICUREZZA ED ANALISI RISCHIO SISMICO D.M. 14 DEL 14/01/2008 DELL'ISTITUTO SECONDARIO DI 1° GRADO "FRESA-PASCOLI"	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002308-16	2016-09-15 10:56:15.790
comune nocera superiore	VALUTAZIONE SICUREZZA ED ANALISI RISCHIO SISMICO D.M. 14 DEL 14/01/2008 DELL'ISTITUTO SCOLASTICO II CIRCOLO DIDATTICO "SAN GIOVANNI BOSCO"	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002308-16	2016-09-15 10:56:15.790
comune nocera superiore	VALUTAZIONE SICUREZZA ED ANALISI RISCHIO SISMICO D.M. 14 DEL 14/01/2008 DELL'ISTITUTO SCOLASTICO II CIRCOLO DIDATTICO "MARCO POLO "	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002308-16	2016-09-15 10:56:15.790
comune nocera superiore	NUCERIA URBAN SMART: PROGRAMMA D'INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTA' DI NOCERA SUPERIORE MOBILITA' SOSTENIBILE E INTERMODALE (pista ciclabile, veicoli elettrici) GESTIONE SOSTENIBILE DELLE ACQUE METEORICHE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE - ARCHEOLOGICO ED ARCHITETTONICO	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002308-16	2016-09-15 10:56:15.790
COMUNE TORELLA DEI LOMBARDI	RIQUILIFICAZIONE DEL BORGO STORICO E REALIZZAZIONE DI MUSEI EN PLEIN AIR	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002622-16	2016-09-21 22:17:13.720
COMUNE TORELLA DEI LOMBARDI	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E NORMALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO E DELLE CONTRADE E BORGATE COMUNALI DI TORELLA DEI LOMBARDI E DI SVILUPPO DELLA SMART CITY	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002622-16	2016-09-21 22:17:13.720
COMUNE TORELLA DEI LOMBARDI	ADEGUAMENTO EDIFICIO COMUNALE DA ADIBIRE A CENTRO POLIFUNZIONALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all’autonomia	PI002622-16	2016-09-21 22:17:13.720
Comunità Montana "Bussento - Lambro e Mingardo"	INTERVENTI PRIORITARI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NELL’AMBITO TERRITORIALE DELLA COMUNITA’ MONTANA	Dissesto idrogeologico	PI002239-16	2016-09-15 08:43:11.747
Comunità Montana "Bussento - Lambro e Mingardo"	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SEDE DI FUTANI DELLA COMUNITà MONTANA	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002239-16	2016-09-15 08:43:11.747
Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro"	STRADA DI COLLEGAMENTO “SANTA CROCE DEL SANNIO – CASTELPAGANO” TRATTO SVINCOLO DI SANTA CROCE DEL SANNIO. LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIPRISTINO FUNZIONALE - EVENTI ATMOSFERICI.	Dissesto idrogeologico	PI002484-16	2016-09-17 11:10:19.197
Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro"	STRADA DI COLLEGAMENTO “SANTA CROCE DEL SANNIO – CASTELPAGANO” TRATTO F.F.S.S. SANTA CROCE DEL SANNIO - STRADA PROVINCIALE CERCEMAGGIORE”. LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIPRISTINO FUNZIONALE - EVENTI ATMOSFERICI.	Dissesto idrogeologico	PI002484-16	2016-09-17 11:10:19.197
Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro"	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE INTERESSATE DA DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' SAN GIOVANNI – MADONNA DEL CARMINE DEL COMUNE DI CERRETO SANNITA (BN)	Dissesto idrogeologico	PI002484-16	2016-09-17 11:10:19.197
Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro"	PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DELLA STRADA A SCORRIMENTO VELOCE “FONDO VALLE TAMMARO – SANTA CROCE DEL SANNIO – CASTELPAGANO – COLLE SANNITA” -TRATTO INTERMEDIO DI COLLEGAMENTO “CASTELPAGANO – SANTA CROCE DEL SANNIO” – I° LOTTO FUNZIONALE / II° STRALCIO.	Mobilità sostenibile	PI002484-16	2016-09-17 11:10:19.197
Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro"	PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DELLA STRADA A SCORRIMENTO VELOCE “FONDO VALLE TAMMARO – SANTA CROCE DEL SANNIO – CASTELPAGANO – COLLE SANNITA” -TRATTO INTERMEDIO DI COLLEGAMENTO “CASTELPAGANO – SANTA CROCE DEL SANNIO” – I° LOTTO FUNZIONALE / III° STRALCIO.	Mobilità sostenibile	PI002484-16	2016-09-17 11:10:19.197
Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro"	Strada a scorrimento veloce Fondo Valle Tammaro - S.Croce del Sannio – Castelpagano – Colle Sannita”- Tratto intermedio di collegamento “Castelpagano - S.Croce del Sannio” – II° Lotto Funzionale	Mobilità sostenibile	PI002484-16	2016-09-17 11:10:19.197

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' MONTANA GELBISON & CERVATI	Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della sede di Vallo della Lucania	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002082-16	2016-09-14 12:37:14.487
COMUNITA' MONTANA IRNO-SOLOFRANA	Valorizzazione Ambientale	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002196-16	2016-09-14 21:03:32.743
COMUNITA' MONTANA IRNO-SOLOFRANA	Promozione del territorio della Comunità Montana	Promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali	PI002196-16	2016-09-14 21:03:32.743
COMUNITA' MONTANA IRNO-SOLOFRANA	Sistemazione idrogeologica del Vallone La Marna - Calvanico	Dissesto idrogeologico	PI002196-16	2016-09-14 21:03:32.743
COMUNITA MONTANA MONTE SANTA CROCE	MESSA IN SICUREZZA DEI COSTONI E COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE A TUTELA DELLE RISORSE NATURALI DEL FIUME PECCIA	Dissesto idrogeologico	PI002166-16	2016-09-14 19:24:35.120
COMUNITA MONTANA MONTE SANTA CROCE	VALORIZZAZIONE DI UN SISTEMA TURISTICO INTEGRATO TRA GLI ATTRATTORI DIFFUSI SUL TERRITORIO DELLA COMUNITA' MONTANA PER IL POTENZIAMENTO DELLA RETE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CICLABILE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002166-16	2016-09-14 19:24:35.120
Comunità Montana Monti Picentini (SA)	Fiume Picentino - loc. Cocchiaturo	Dissesto idrogeologico	PI002141-16	2016-09-14 18:26:55.853
Comunità Montana Monti Picentini (SA)	Fiume Prepezzano - loc. Casone	Dissesto idrogeologico	PI002141-16	2016-09-14 18:26:55.853
Comunità Montana Monti Picentini (SA)	Fiume Tusciano - loc. Morigerata	Dissesto idrogeologico	PI002141-16	2016-09-14 18:26:55.853
Comunità Montana Monti Picentini (SA)	Torrente Tavolone - tratto terminale	Dissesto idrogeologico	PI002141-16	2016-09-14 18:26:55.853
Comunità Montana Monti Picentini (SA)	Fiume frazione San Martino - loc. Spirito Santo	Dissesto idrogeologico	PI002141-16	2016-09-14 18:26:55.853
Comunita Montana Partenio vallo di Lauro	Progetto di sistemazione idrogeologica del bacino dei lagni Clanis e Sciminaro a protezione dei centri urbanizzati della valle Baianese con opere complementari di collettamento fognario, separazione acque bianche e nere, e disinquinamento dei regi lagni. I Lotto Funzionale	Dissesto idrogeologico	PI002579-16	2016-09-21 12:35:08.353
Comunita Montana Partenio vallo di Lauro	Valorizzazione e sviluppo del comprensorio dei vini Greco e Fiano e creazione del parco minerario nelle antiche zolfatare di Tufo ed Altavilla lungo la valle del fiume Sabato – recupero del Mulino Giardino modulo II e III ed opere di allestimento del museo	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002579-16	2016-09-21 12:35:08.353
Comunita Montana Partenio vallo di Lauro	Mitigazione del rischio idrogeologico delle strade di collegamento dei centri abitati con la diramazione per Mercogliano nei comuni di Pietrastornina, Pannarano, San Martino Valle Caudina, Rotondi;	Dissesto idrogeologico	PI002579-16	2016-09-21 12:35:08.353
COMUNITA' MONTANA TERMINIO CERVIALTO	"sistemazione idraulico-forestale vallone Cruci nei Comuni di Montella e Volturara Irpina"	Dissesto idrogeologico	PI002189-16	2016-09-14 20:38:43.270
COMUNITA' MONTANA TERMINIO CERVIALTO	"sistemazione idrogeologica vallone Rio-Gino e strada di collegamento Chiusano-Salza Irpina"	Dissesto idrogeologico	PI002189-16	2016-09-14 20:38:43.270
COMUNITA' MONTANA UFITA	sistemazione e adeg. strada rurale serra cavaliere piani	Mobilità sostenibile	PI002473-16	2016-09-16 14:16:28.217
COMUNITA' MONTANA UFITA	sistemazione e ad. strdaa rurale acquachiusa	Mobilità sostenibile	PI002473-16	2016-09-16 14:16:28.217
COMUNITA' MONTANA UFITA	compl. asse viario intercomunale	Mobilità sostenibile	PI002473-16	2016-09-16 14:16:28.217
COMUNITA' MONTANA UFITA	sistemazione strdada migliano	Mobilità sostenibile	PI002473-16	2016-09-16 14:16:28.217
Comunità Montana Vallo di Diano	1. PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI PER LA MITIGAZIONE E LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	Dissesto idrogeologico	PI002344-16	2016-09-15 11:49:01.717
Comunità Montana Vallo di Diano	2.PARCO URBANO DEL VALLO DI DIANO E RIQUALIFICAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO DEL FIUME TANAGRO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002344-16	2016-09-15 11:49:01.717
COMUNITA' MONTANA ZONA DEL MATESE	1. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO DEL VALLONE CILA	Dissesto idrogeologico	PI002206-16	2016-09-14 23:01:55.697
COMUNITA' MONTANA ZONA DEL MATESE	2. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO DEL VALLONE E DEL VERSANTE MONTANO LOCALITÀ "CAMPOCERASO" NEL COMUNE DI RAVISCANINA	Dissesto idrogeologico	PI002206-16	2016-09-14 23:01:55.697
COMUNITA' MONTANA ZONA DEL MATESE	INTERVENTI DI FORESTAZIONE PROTETTIVA E DI SISTEMAZIONE IDRAULICA PER LA DIFESA DEL SUOLO NEI TERRITORI A RISCHIO DI EROSIONE IN AMBITO DEL MATESE CASERTANO	Dissesto idrogeologico	PI002206-16	2016-09-14 23:01:55.697
COMUNITA' MONTANA ZONA DEL MATESE	4. PROGETTAZIONI CONNESSE AL MONITORAGGIO DELLE PROVE ED ANALISI EFFETTUATE SU EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI O RILEVANTI DI TUTTI I N. 17 COMUNI RICADENTI NELL'AMBITO DELLA COMUNITÀ MONTANA ZONA DEL MATESE	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002206-16	2016-09-14 23:01:55.697
COMUNITA' MONTANA ZONA DEL MATESE	5. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL COMPLESSO INDUSTRIALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' ARTIGIANALI E DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE, PROPRIETA' DELL'ENTE COMUNITA' MONTANA DEL MATESE	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002206-16	2016-09-14 23:01:55.697

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' MONTANA ZONA DEL MATESE	6.PROGETTO PER IL RECUPERO DI UN MANUFATTO PRODUTTIVO DA DESTINARE AD UFFICI DELLA COMUNITA' MONTANA, AGENZIA DELLE ENTRATE ED INPS Ambito MOBILITA' SOSTENIBILE	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002206-16	2016-09-14 23:01:55.697
consac gestioni diriche spa	sostituzione adduttrice faraone dal partitore di Roccagloriosa al partitore n.22 per Palinuro	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002091-16	2016-09-14 13:52:01.850
Consac Infrastrutture S.p.A.	IMPIANTO INDUSTRIALE DI DIGESTIONE ANAEROBICA E COMPOSTAGGIO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO E DI COMPOST DI ALTA QUALITÀ	Filiere bio-energetiche	PI002064-16	2016-09-14 09:26:12.773
Consorzio Asi Benevento	Efficientamento energetico del Centro Servizi Collettivi, sede del Consorzio ASI, nell'agglomerato industriale di Ponte Valentino in Benevento	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002158-16	2016-09-14 18:58:25.737
Consorzio Asi Benevento	Riqualificazione ed adeguamento funzionale del sito e dell'immobile "ex Magnacca", nella zona Z5 dell'agglomerato industriale di Ponte Valentino in Benevento	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002158-16	2016-09-14 18:58:25.737
CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM	ADEGUAMENTO COLLETTORE DI BONIFICA IMPIANTO IDROVORO SOTTOBACINO ACQUE MEDIE	Dissesto idrogeologico	PI002591-16	2016-09-21 15:08:16.890
CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM	ADEGUAMENTO COLLETTORE DI BONIFICA IMPIANTO IDROVORO SOTTOBACINO ACQUE BASSE	Dissesto idrogeologico	PI002591-16	2016-09-21 15:08:16.890
CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM	RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO RETE IRRIGUA ED IMPIANTI TECNOLOGICI COMUNI DI ALBANELLA, ALTAVILLA SILENTINA, SERRE E CAPACCIO - "SERBATOIO DI MAGLIANO VETERE SUL FIUME CALORE"	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002591-16	2016-09-21 15:08:16.890
CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM	ADEGUAMENTO COLLETTORI DI BONIFICA LAURA NUOVO - CANALI LAURA NUOVO -PANTANELLI E COMPAGNONE	Dissesto idrogeologico	PI002591-16	2016-09-21 15:08:16.890
CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM	MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA - OPERE IDRAULICHE ED OPERE IRRIGUE	Dissesto idrogeologico	PI002591-16	2016-09-21 15:08:16.890
CONSORZIO CENTRO SPORTIVO MERIDIONALE BACINO SA3	TEATRO CONSORTILE	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002041-16	2016-09-13 10:47:14.703
Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano	1 - Riordino idrogeologico e tutela ambientale della piana di Riardo - Pietramelara - Pietravairano - II Lotto - Completamento.	Dissesto idrogeologico	PI002271-16	2016-09-15 09:51:38.437
Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano	2 - Conversione della rete irrigua in destra del Fiume Volturno: piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002271-16	2016-09-15 09:51:38.437
Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano	3 - Conversione della rete irrigua in sinistra del Fiume Volturno: piana Alifana - zona media -	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002271-16	2016-09-15 09:51:38.437
Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano	4 - Conversione della rete irrigua in sinistra del Fiume Volturno: piana Alifana - zona alta -.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002271-16	2016-09-15 09:51:38.437
Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano	5 - Conversione della rete irrigua nella piana del Fiume Lete.	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002271-16	2016-09-15 09:51:38.437
Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano	6 - Interventi di riduzione del rischio idrogeologico nel comprensorio del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano	Dissesto idrogeologico	PI002271-16	2016-09-15 09:51:38.437
Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei	Progetto esecutivo dei lavori per il completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano – III lotto	Dissesto idrogeologico	PI002118-16	2016-09-14 16:23:25.833
consorzio di bonifica velia	1) Parkway Alento (1° stralcio). Ripristino viabilità e collegamenti di servizio del bacino della diga di Piano della Rocca. V lotto di completamento.	Mobilità sostenibile	PI002165-16	2016-09-14 19:23:43.657
consorzio di bonifica velia	2) Parkway Alento (2° stralcio). Interventi di tutela, valorizzazione e promozione della fruizione sostenibile del patrimonio naturale del SIC Alento (IT 8050012) - Rete Natura 2000	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002165-16	2016-09-14 19:23:43.657
consorzio di bonifica velia	3) Piano straordinario di difesa idraulica e idrogeologica nei bacini del fiume Alento e della Fiumarella di Ascea (2° stralcio). Interventi integrali di mitigazione del rischio idrogeologico e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità nei bacini del fiume Alento e della Fiumarella di Ascea	Dissesto idrogeologico	PI002165-16	2016-09-14 19:23:43.657
consorzio di bonifica velia	4) Piano straordinario di difesa idraulica e idrogeologica nei bacini del fiume Alento e della Fiumarella di Ascea (3° stralcio). Interventi di manutenzione straordinaria del reticolo idraulico di bonifica	Dissesto idrogeologico	PI002165-16	2016-09-14 19:23:43.657
consorzio di bonifica velia	5) Completamento schema idrico dell'Alento. Sistema di distribuzione intersettoriale. 3° lotto di completamento - 2° stralcio	Investimenti per la resilienza e l'adattamento climatico	PI002165-16	2016-09-14 19:23:43.657
CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO	COMPRENSORIO IRRIGUO DI CARDITELLO IN SINISTRA VOLTURNO - II LOTTO, I STRALCIO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002633-16	2016-09-22 08:45:34.417

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO	COMPRENSORIO IRRIGUO DESTRA VOLTURNO - RICONVERSIONE IRRIGUA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE OPERE DI ADDUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DELLE AREE IRRIGUE IN DESTRA DEL FIUME VOLTURNO. SUB COMPRENSORIO CAPUA-BORGO APPIO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002633-16	2016-09-22 08:45:34.417
CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO	Interventi di sistemazione idraulica al reticolo afferente i Regi Lagni – Tratto di Monte 3° lotto – 1° stralcio	Dissesto idrogeologico	PI002633-16	2016-09-22 08:45:34.417
consorzio idrico terra di lavoro	1. Lavori di ampliamento e rifunzionalizzazione della struttura acquedottistica “Teano – Mondragone” ;	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002609-16	2016-09-21 19:48:50.803
Consorzio Sannio.it	GEODB DINAMICO E MAP FARM (PSTB_497_10 30_S12_I)	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002039-16	2016-09-13 10:10:07.937
Convenzione art 30 TUEL Capfila Comune di Carinaro	Asilo Nido Comunale in area ex Depuratore	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all’autonomia	PI002151-16	2016-09-14 18:41:50.180
Convenzione art 30 TUEL Capfila Comune di Carinaro	Rifunzionalizzazione con efficentamento energetico e implemento livello sicurezza a mezzo videosorveglianza di via S. Salvatore	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell’edilizia abitativa pubblica	PI002151-16	2016-09-14 18:41:50.180
Convenzione art 30 TUEL Capfila Comune di Carinaro	Costruzione di un nuovo plesso scolastico da adibire a scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado con l'obiettivo di razionalizzazione della rete scolastica esistente	Scuole innovative	PI002151-16	2016-09-14 18:41:50.180
Convenzione art 30 TUEL Capfila Comune di Carinaro	Rifunzionalizzazione ambientale e riqualificazione di aree degradate ricadenti nei comuni dell’Unione	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002151-16	2016-09-14 18:41:50.180
Convenzione art 30 TUEL Capfila Comune di Carinaro	Realizzazione di un polo socio-assistenziale in Piazza De Michele	Infrastrutture di cura socio-educative rivolte ai bambini e a persone con limitazioni all’autonomia	PI002151-16	2016-09-14 18:41:50.180
Convenzione art 30 TUEL Capfila Comune di Carinaro	Riqualificazione del parco agricolo zona Arena e delle strade Rurali via L. da Vinci - Tesoro - Chianca - Perchiacchella - Bassavia - Nunziata e Via Cupa del Lupo	Promozione del trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali	PI002151-16	2016-09-14 18:41:50.180
Convenzione art 30 TUEL Capfila Comune di Carinaro	Realizzazione di un polo ricreativo socio-culturale in via Berlinguer	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002151-16	2016-09-14 18:41:50.180
Dipartimento di Sanità Pubblica . Univ.di Napoli Federico II	Ristrutturazione edificio 12 piano 3 ed edificio 19 piano 19	Potenziamento dell’offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002152-16	2016-09-14 18:43:22.563
Ente Autonomo Volturno	TRASFORMAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA CASTELLAMMARE DI STABIA - GRAGNANO IN UN SISTEMA URBANO LEGGERO SU SEDIME FERROVIARIO	Mobilità sostenibile	PI002110-16	2016-09-14 16:00:38.663
Ente Autonomo Volturno	NODO COMPLESSO DI NAPOLI GARIBALDI	Mobilità sostenibile	PI002110-16	2016-09-14 16:00:38.663
Ente Autonomo Volturno	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUMENTO DELLA CAPACITÀ DI TRASPORTO DELLA FERROVIA CIRCUMFLEGREA	Mobilità sostenibile	PI002110-16	2016-09-14 16:00:38.663
Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	Sistema integrato di mobilità multimodale per la valorizzazione ecosostenibile del territorio	Mobilità sostenibile	PI002535-16	2016-09-20 13:01:02.497
Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	Restauro, Recupero e rifunzionalizzazione del Castello Giusso di Sicignano degli Alburni	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002535-16	2016-09-20 13:01:02.497
Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	Centro di Promozione Riserve Marine Italiane e del Paesaggio Mediterraneo in Villa Matarazzo con annesso parco attrezzato – Acquario – Museo della flora spontanea (Santa Maria di Castellabate)	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002535-16	2016-09-20 13:01:02.497
Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	Impianto sperimentale per il trattamento della frazione organica dei rifiuti per la produzione di ammendante compostato.	Interventi in ricerca e innovazione	PI002535-16	2016-09-20 13:01:02.497
Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	Progetto per una grande opera di rinaturalizzazione nei boschi del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002535-16	2016-09-20 13:01:02.497
ente parco regionale del matese	PUNTIAMO IN ALTO NEL MATESE - MATESE ECOEXPERIENCE	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002347-16	2016-09-15 11:51:10.413
ente pubblico	VIA FRANCIGENA- ARMONIZZAZIONE PERCORSO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002661-16	2016-09-22 10:30:33.460
Fondazione Domenico Moccia Onlus	COMUNE DI CAIVANO - REALIZZAZIONE DI SALE ESPOSITIVE IN AMBITO MUSEALE CON ANNESSI LABORATORI	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002171-16	2016-09-14 19:32:53.600

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondazione Domenico Moccia Onlus	COMUNE DI AFRAGOLA - REALIZZAZIONE DI UN CENTRO HOSPICE PER MALATI TERMINALI	Potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	PI002171-16	2016-09-14 19:32:53.600
Fondazione MiDA - Musei Integrati dell'Ambiente	Completamento e riqualificazione area antistante le Grotte di Pertosa - Auletta	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002207-16	2016-09-14 23:02:52.823
Fondazione MiDA - Musei Integrati dell'Ambiente	Valorizzazione del patrimonio culturale del sistema MIDA	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002207-16	2016-09-14 23:02:52.823
Fondazione MiDA - Musei Integrati dell'Ambiente	Adeguamento dell'impianto illuminotecnico ai nuovi standard tecnologici ed energia Green a Km 0	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002207-16	2016-09-14 23:02:52.823
IMPROMED CONSORZIO STABILE S.P.A.	COMUNE DI POZZUOLI - RESIDENZA UNIVERSITARIA	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002159-16	2016-09-14 19:04:41.053
IPSSEOA MANLIO ROSSI DORIA	Completamento terzo piano edificio Via Visconti - realizzazione cucina digitale	Scuole innovative	PI002620-16	2016-09-21 20:36:40.213
IRPINIAMBIENTE SPA	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLO STIR DI PIANODARDINE- AVELLINO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002569-16	2016-09-21 11:02:47.720
IRPINIANET SCARL	PROGETTO E- GOVERNMENT ASSE I-II	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002567-16	2016-09-21 10:12:08.510
Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Benevento	Efficientamento energetico degli edifici nei comuni di Benevento (Rione Libertà), Apice e Pietrelcina	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002420-16	2016-09-15 12:38:37.450
ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA - ENTE MORALE	Restauro strutturale ed architettonico, efficientamento energetico dell'edificio del Claustro	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002129-16	2016-09-14 17:51:19.483
ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA - ENTE MORALE	Riqualificazione e efficientamento energetico dell'Edificio universitario	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002129-16	2016-09-14 17:51:19.483
Parco Regionale dei Monti Lattari	"Progetto Minerva" - Messa in sicurezza e valorizzazione di itinerari pedonali ed escursionistici	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002615-16	2016-09-21 20:07:08.570
PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI	TUORO EXTREME	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002150-16	2016-09-14 18:37:57.130
Parco Regionale del Taburno Camposauro	Parco cicloturistico del Taburno-Camposauro: la circumpedalata	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002621-16	2016-09-21 21:37:57.857
Parco Regionale del Taburno Camposauro	Parco cicloturistico del Taburno-Camposauro: Sistema di fruibilità ecocompatibile	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002621-16	2016-09-21 21:37:57.857
Parco Regionale del Taburno Camposauro	Reti per il turismo attivo ecocompatibile del Taburno-Camposauro: ippovie, ranning, trekking park	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002621-16	2016-09-21 21:37:57.857
Parco Regionale del Taburno Camposauro	La "Palestra a cielo aperto", attrezzature e servizi per l'accoglienza turistico-sportiva del Parco Naturalistico Regionale del Parco del Taburno-Camposauro	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002621-16	2016-09-21 21:37:57.857
Parco Regionale del Taburno Camposauro	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico – progetto integrato di sistemazione del bacino del Parco Regionale Taburno- Camposauro Nord occidentale a protezione dei centri urbanizzati della valle Vitulanese e della foresta demaniale del Taburno con opere complementari di collettamento fognario	Dissesto idrogeologico	PI002621-16	2016-09-21 21:37:57.857
Patto dell'Agro Spa	L'Agro Nocerino Sarnese accelera: MOBILITA'	Mobilità sostenibile	PI002495-16	2016-09-19 11:21:54.617
Patto dell'Agro Spa	L'Agro Nocerino Sarnese a due ruote: Passa alla Bici	Mobilità sostenibile	PI002495-16	2016-09-19 11:21:54.617
Patto dell'Agro Spa	Mitigazione rischio frane Agro Nocerino Sarnese	Dissesto idrogeologico	PI002495-16	2016-09-19 11:21:54.617
Patto dell'Agro Spa	Percorso archeologico Nuceria Alfaterna	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002495-16	2016-09-19 11:21:54.617
Patto dell'Agro Spa	Impianto di digestione anaerobica e compostaggio dell'Agro Nocerino Sarnese	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002495-16	2016-09-19 11:21:54.617
Patto dell'Agro Spa	WMAN (Wireless Metropolitan Area Network) dell'Agro Nocerino Sarnese	Smart cities and smart communities: Agenda Digitale - digitalizzazione dei processi amministrativi - e-government	PI002495-16	2016-09-19 11:21:54.617
PROVINCIA DI AVELLINO	Lavori di consolidamento corpo "C" dell'ITC De Sanctis di Sant'Angelo dei Lombardi (AV)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002700-16	2016-09-22 12:42:18.880
PROVINCIA DI AVELLINO	Lavori di completamento palestra ITC G. Ronca di Montoro (AV)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002700-16	2016-09-22 12:42:18.880
PROVINCIA DI AVELLINO	Lavori di completamento corpo aule Istituto a Rotazione di Avellino	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002700-16	2016-09-22 12:42:18.880
PROVINCIA DI AVELLINO	Lavori di completamento consolidamento dell'ITIS G. Dorso di Avellino	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002700-16	2016-09-22 12:42:18.880

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI AVELLINO	Artigiani in rete – sistema informativo per lo sviluppo territoriale dell'artigianato locale	Sistemi produttivi, riqualificazione siti produttivi dismessi	PI002700-16	2016-09-22 12:42:18.880
PROVINCIA DI AVELLINO	Lavori di sistemazione idraulica, riqualificazione ambientale e mitigazione del rischio idraulico del fiume Sabato a difesa degli abitati di Santa Lucia di Serino, San Michele di Serino, Cesinali ed Atripalda	Dissesto idrogeologico	PI002700-16	2016-09-22 12:42:18.880
Provincia di Benevento	RISANAMENTO FRANA SULLA S.P. N. 65 COLLE S. - CASTELPAGANO	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	RISANAMENTO FRANA SULLA S.P. N.63 "CASTELPAGANO - RICCIA	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	INVASO DI CAMPOLATTARO - PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE DEI VERSANTI DEL BACINO DELLA DIGA SUL FIUME TAMMARO - ADEGUAMENTO DEL PROGETTO ALLA NUOVA NORMATIVA TECNICA INTERVENUTA.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Strada a S.V. “Fondo Valle Isclero”. - Lavori di completamento funzionale dell’arteria in direzione “Valle Caudina - S.S. 7 Appia” - 4° Lotto (ex 6° lotto). Stralcio di completamento- sub stralcio “B”.	Mobilità sostenibile	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.S.V. FONDO VALLE ISCLERO - LAVORI DI COSTRUZIONE DEL VIADOTTO SULLA SS.7 APPIA PER L'OTTIMIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO TRA LA S.S.V. F.V. ISCLERO E L'ASSE ATTREZZATO VALLE CAUDINA PIANODARDINE - STRALCIO DI COMPLETAMENTO	Mobilità sostenibile	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di completamento e risanamento della S.P. n. 44 di penetrazione e collegamento S. Giorgio la Molara SS. 90/bis II^ lotto.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità S.P. n° 1 Ciardelli tratto località Covini di Arpaise.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Strada a scorrimento veloce Fondo Valle Vitulanese – lavori di completamento funzionale dell’arteria in direzione Valle Caudina SS 7 Appia III lotto e bretella di collegamento alla SS 7 Appia	Mobilità sostenibile	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di completamento della S.P. di collegamento ASI Benevento – Apice – Castel del Lago con la SS. 90/bis (II^ e III^ lotto).	Mobilità sostenibile	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di messa in sicurezza, potenziamento e miglioramento della viabilità delle SS.PP. N.55, N.56 (in parte) ed SS. 212 (in parte).	Mobilità sostenibile	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. 150 "Vitulanese I° Tronco - Castelpoto - SS. 7". Tratto SS. 7 - Castelpoto. Risanamento di n. 3 movimenti franosi (n. 1 in tenimento del Comune di Benevento e n. 2 in tenimento del Comune di Castelpoto)	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. 33 "Apice Vecchia - Apice Scalo". Mitigazione rischio caduta massi tra il Km. 1+400 e 2+800 (Ordinanza chiusura al transito n. 1586 del 14/02/2011) e risanamento movimento franoso (interessato corpo stradale e proprietà privata "vertenza Genca").	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. 27 "Benevento - Apice Nuova - Confine Provincia (AV)". Risanamento movimento franoso in tenimento del Comune di Apice nei pressi del confine provinciale.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. 18 "Benevento - S. Angelo a C. - Bivio Monterocchetta - S. Nicola M. - S. Martino S. - S. Giorgio del S. (Giro dei Santi)". Risanamento di n. 2 movimenti franosi, dopo l'abitato di S. Nicola M. e poco prima di S. Marco ai Monti.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. 12 "Ex SS. 88 - dei Due Principati". Risanamento movimento franoso innesto strada comunale "Via Borgonero" (chiusa al transito), ulteriori puntuali movimenti franosi lungo il percorso e messa in sicurezza.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. 26 "S. Nazzaro". Risanamento movimento franoso nei pressi del ponte sul torrente "Mole" e messa in sicurezza.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. n. 7 "SS. 88 - Ceppaloni - Frazione San Giovanni". Risanamento movimento franoso tra Frazione San Giovanni e Ceppaloni.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. n. 11 "Pannarano - Pietrastornina". Tratto bivio Borreca Caputi - Pannarano. Risanamento movimento franoso e messa in sicurezza.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. n. 1 "Ciardelli". Risanamento movimento franoso al Km. 10+000 in tenimento di Ceppaloni.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. n. 62 tratto Colle Sannita-Castelpagano e Castelpagano Circello; risanamento movimenti franosi alle località Torti e Montefreddo nei comuni di Castelpagano e Circello	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P.n. 102 (Ex SS 88) alla località Arenessi nel comune di Fragneto Monforte; risanamento movimento franoso	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia di Benevento	S.P. n. 69 "Alto Tammaro" risanamento movimento franoso al km 103+00 in tenimento del comune di Morcone	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P.n. 64 "Castelpagano-S. Croce" risanamento n. 3 frane alle località Casale, Rattini e S. Onofrio in tenimento del comune di Castelpagano	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. n. 66 S. Maria del Guglieto-S. Croce del S. conf. CB; risanamento n. 3 movimenti franosi ai km 8+300; 8+400 e 8+500 in tenimento del comune di Morcone	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P.n.73 "Panoramica Sud Matese" località Acqua Spasa in tenimento del comune di Morcone	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P.n.73 "Panoramica Sud Matese" località Fontana I Pizzi in tenimento del comune di Morcone	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P.n.73 "Panoramica Sud Matese" località I Tufi in tenimento del comune di Morcone	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. n. 97 "Vitulanese II° Tronco" località Toppa Infuocata in tenimento del comune di Fragneto Monforte, risanamento frana.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Risanamento frana lungo la SP.51 (ex SS.369) "Pesco Sannita" loc. Fontanelle.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Risanamento frane lungo la SP.60 in tenimento di San Giorgio la M. dal Km.10+000 al Km.13+300	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Risanamento frane lungo la SP.45 in tenimento di San Giorgio la M.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Messa in sicurezza viadotti lungo la S.P. 51 (ex SS.369) " Variante di San Bartolomeo in G."	Mobilità sostenibile	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. 46 - Bivio Casalbore-Ginestra degli S.-innesto SP.50.	Mobilità sostenibile	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. 48 -Ginestra degli S.-Castelfranco in M.-Roseto- conf.FG.	Mobilità sostenibile	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. 50 - Innesto Ex SS.369-Montefalcone V.-Castelfranco in M. - Ponte Bagnaturo.	Mobilità sostenibile	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. 51(ex SS.369) - dalla SS.212-S.Marco dei Cavoti-Foiano V.-S.Bartolomeo in G.-Conf. FG.	Mobilità sostenibile	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. 52 - innesto SS.212-Decorata-Castelvetere V.-S.Bartolomeo in G.	Mobilità sostenibile	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	S.P. 59 - Innesto SP.45 - innesto SP.58 Ponte Calise.	Mobilità sostenibile	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di consolidamento strutturale del corpo aule presso l'Istituto Industriale G.B. Lucarelli di Benevento.	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di efficientamento energetico all'IIS E.Fermi di Montesarchio	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di ampliamento del plesso scolastico IIS Telesi@ di viale Minieri di Telese Terme (BN)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori adeguamento sismico e riqualificazione energetica del Liceo Scientifico e Ist. Agrario di Guardia Sanframondi (BN)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di nuova costruzione di Istituto scolastico all'interno dell'area scolastica esistente dell'IIS Agrario M.Vetrone di Benevento	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Interventi di efficientamento energetico riorganizzazione ed adeguamento dell'IPIA ex sezione del Tribunale di Airola di via Fossarena di Airola (BN)	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di nuova costruzione di Istituto scolastico all'interno dell'area scolastica esistente dell'IIS A.M De Liguori in Sant'Agata dei Goti (BN)	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di costruzione di nuove aule epalestra all'interno dell'area scolastica esistente dell'IIS G.Galilei di Benevento	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione energetica e messa in sicurezza dell'IIS G.Guacci di Benevento	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione idraulica del fiume Tammaro con interventi sul tratto compresa tra i comuni di Benveneto (zona Asi, Paduli e Pietrelcina.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione idraulica del fiume Tammaro con interventi nei Comuni di Reino- Pesco Sannita- Pago Veiano- Pietrelcina e Paduli.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di messa in sicurezza e sistemazione idraulica del fiume Fortore con interventi sul tratto compreso tra i Comuni di Baselice e Castalevenre in V. Fortore.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provincia di Benevento	Lavori di messa in sicurezza e ripristino della sezione idraulica del fiume Calore nella confluenza con il fiume Sabato in località Pantano e sul tratto compreso tra i comuni di - Guardia Sanframondi - Solopaca - Telese - Amorosi e Melizzano.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di messa in sicurezza e ripristino della sezione idraulica del fiume Sabato con interventi sul tratto compreso nei comuni di Benevento, San Leucio e Sant'Angelo A Cupolo.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di messa in sicurezza dell'asta fluviale del fiume Isclero nei comuni di Sant'Agata De Goti, Dugenta e Limatola.	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Benevento	Lavori di messa in sicurezza defintiiva del contesto idrogeologico del ponte sul fiume Ufita in località Apice Scalo (BN).	Dissesto idrogeologico	PI002093-16	2016-09-14 14:10:11.117
Provincia di Caserta	PROGETTAZIONE PRELIMINARE- DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA DIRETTRICE STRADALE CASERTA - MONTI DEL MATESE	Mobilità sostenibile	PI002334-16	2016-09-15 11:40:57.820
Provincia di Caserta	PROGETTAZIONE PRELIMINARE- DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO FRANE DEI TRATTI STRADALI RICADENTI NEL TENIMENTO DEL COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO	Dissesto idrogeologico	PI002334-16	2016-09-15 11:40:57.820
Provincia di Caserta	Consolidamento statico vari edifici scolastici + manutenzione straordinaria ed adeguamento antincendio	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002334-16	2016-09-15 11:40:57.820
S.I.I.S. S.p.A.	EFFICIENTAMENTO E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMPRENSORIALE A SERVIZIO DELL'AREA SALERNITANA - 1° STRALCIO	Tutela e valorizzazione ambientale	PI002072-16	2016-09-14 10:35:37.840
Seconda Università degli Studi di Napoli	1 Recupero dell'Edificio B del complesso ex-Poste in Caserta, da destinare a sede del Rettorato e della Direzione Generale	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002532-16	2016-09-20 12:08:45.340
Seconda Università degli Studi di Napoli	2 Realizzazione di strutture di servizio per la didattica e la ricerca e efficientamento energetico del Centro CIRCE in San Nicola La Strada, laboratorio del Dipartimento di Matematica e Fisica	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002532-16	2016-09-20 12:08:45.340
Seconda Università degli Studi di Napoli	3 Consolidamento statico e efficientamento energetico del chiostro e dei circostanti corpi cinquecenteschi dell'Abbazia di San Lorenzo ad Septimum in Aversa, sede del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002532-16	2016-09-20 12:08:45.340
Seconda Università degli Studi di Napoli	4 Ristrutturazione e efficientamento energetico del Complesso di Santa Patrizia in Napoli, da destinare a uffici dell'Ateneo	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002532-16	2016-09-20 12:08:45.340
Seconda Università degli Studi di Napoli	5 Ridistribuzione funzionale e efficientamento energetico di Palazzo Melzi in Santa Maria Capua Vetere, sede del Dipartimento di Giurisprudenza	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002532-16	2016-09-20 12:08:45.340
Seconda Università degli Studi di Napoli	6 Messa in sicurezza delle facciate e efficientamento energetico del Complesso di S. Andrea delle Dame in Napoli, sede della Scuola di Medicina	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002532-16	2016-09-20 12:08:45.340
Seconda Università degli Studi di Napoli	7 Efficientamento energetico e riqualificazione funzionale della palazzina A del complesso in Viale Lincoln in Caserta, destinata a uffici dell'Ateneo	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002532-16	2016-09-20 12:08:45.340
Seconda Università degli Studi di Napoli	8 Riqualificazione dell'edificio A del Complesso ex poste in Caserta, da destinare a spazi archivio a servizio dell'Ateneo	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002532-16	2016-09-20 12:08:45.340
Seconda Università degli Studi di Napoli	9 Riqualificazione delle aree esterne e interventi per l'efficientamento energetico nel complesso in Viale Lincoln in Caserta, sede di uffici e dipartimenti dell'Ateneo	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002532-16	2016-09-20 12:08:45.340
Seconda Università degli Studi di Napoli	10 Restauro e efficientamento energetico della Chiesa della Croce di Lucca in Napoli	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002532-16	2016-09-20 12:08:45.340
Seconda Università degli Studi di Napoli	11 Completamento dei locali all'ultimo livello dell'Aulario dei Dipartimenti di Ingegneria	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002532-16	2016-09-20 12:08:45.340
Seconda Università degli Studi di Napoli	12 Realizzazione sala studio/biblioteca presso la Real Casa dell'Annunziata, sede dei Dipartimenti di Ingegneria	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002532-16	2016-09-20 12:08:45.340
UFFICIO COMUNE TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILI' AMBIENTALE	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA II CIRCOLO DIDATTICO SAN GIUSEPPE VESUVIANO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002570-16	2016-09-21 11:06:22.913
UFFICIO COMUNE TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILI' AMBIENTALE	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EX MACELLO PALMA CAMPANIA	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002570-16	2016-09-21 11:06:22.913
UFFICIO COMUNE TERRITORIALE PER LA SOSTENIBILI' AMBIENTALE	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALESTRA COMUNALE SAN GENNARO VESUVIANO	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002570-16	2016-09-21 11:06:22.913

fonte: http://burc.regione.campania.it

unione comuni alto cilento	Programma integrato di promozione e valorizzazione dell'Alto Cilento.La Strategia dell'Unione dei Comuni Alto Cilento costituita dai comuni di Agropoli, Cicerale, Laureana Cilento, Lustra, Perdifumo, Prignano Cilento, Torchiara e Rutino per la programmazione 2016/2020 celebra il Cilento come comunità emblematica della Dieta Mediterranea e del sistema naturalistico Nazionale luogo in cui si trova dimora ed assurge a rappresentarne un ben definito "stile di vita", frutto di millenni di piena int	Promozione e sviluppo della cultura e valorizzazione e messa a sistema del patrimonio culturale	PI002703-16	2016-09-22 12:54:52.360
unione dei comuni velini	COMPLETAMENTO STRADA GELSO CASAL VELINO	Dissesto idrogeologico	PI002369-16	2016-09-15 12:05:16.850
Università degli Studi del Sannio	Rifunzionalizzazione e messa a norma impiantistica dell'immobile denominato "Palazzo San Domenico" sito in Benevento alla Piazza Guerrazzi 1", sede del Rettorato della Università degli Studi del Sannio.	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002528-16	2016-09-20 10:56:45.257
Università degli Studi del Sannio	Adeguamento impiantistico e della esistente copertura a falde dell'Immobile denominato "Complesso San Agostino" con sede in Benevento alla Via G. De Nicastro, sede della Segreteria Studenti e di alcuni uffici afferenti all'Amministrazione Centrale della Università degli Studi del Sannio.	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002528-16	2016-09-20 10:56:45.257
Università degli Studi del Sannio	Adeguamento impiantistico, efficientamento energetico e riqualificazione architettonica dell'Immobile denominato "Palazzo De Simone" con sede in Benevento alla Piazza Arechi II, attualmente sede del Dipartimento di Diritto, Economia, Managment e Metodi Quantitativi della Università degli Studi del Sannio.	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002528-16	2016-09-20 10:56:45.257
Università degli Studi del Sannio	Adeguamento funzionale, impiantistico ed efficientamento energetico dell'Immobile denominato "Palazzo Bosco Lucarelli" con sede in Benevento al Corso Garibaldi 107, sede attualmente del Dipartimento di Ingegneria della Università degli Studi del Sannio.	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002528-16	2016-09-20 10:56:45.257
Università degli Studi del Sannio	Adeguamento funzionale ed impiantistico dell'Immobile denominato "Ex Poste di Via delle Puglie" con sede in Benevento alla Via delle Puglie numero 82, attualmente sede del Dipartimento di Diritto, Economia, Managment e Metodi Quantitativi della Università degli Studi del Sannio.	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002528-16	2016-09-20 10:56:45.257
Università degli Studi del Sannio	Completamento e Adeguamento funzionale dei laboratori del DING e del DST	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002528-16	2016-09-20 10:56:45.257
Università degli Studi del Sannio	Adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico dell'Immobile denominato "Ex Inps" con sede in Benevento alla Piazza Roma, ed attualmente sede del Dipartimento di Ingegneria della Università degli Studi del Sannio.	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002528-16	2016-09-20 10:56:45.257
Università degli Studi del Sannio	Miglioramento sismico dell'Immobile denominato "Cappella Gentilizia annessa al Complesso Immobiliare Palazzo De Simone", sita in Benevento, alla Piazza Arechi II	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002528-16	2016-09-20 10:56:45.257
Università degli Studi del Sannio	Adeguamento funzionale ed efficientamento energetico dell'Immobile denominato "Palazzo Ex Poste Via Traiano" con sede in Benevento alla Via Traiano 9, sede attualmente del Dipartimento di Ingegneria della Università degli Studi del Sannio.	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002528-16	2016-09-20 10:56:45.257
Università degli Studi del Sannio	Risanamento conservativo ed adeguamento funzionale ed impiantistico dell'immobile denominato Villa Perrotta, sito in Benevento, al Viale degli Atlantici numero 18.	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002528-16	2016-09-20 10:56:45.257
Università degli Studi del Sannio	Adeguamento funzionale, sismico e riqualificazione architettonica dell'Immobile denominato "Ex Convitto Nazionale P. Giannone" con sede in Benevento alla Piazza Roma 27, sede attualmente del Dipartimento di Ingegneria nonché della Biblioteca del medesimo Dipartimento della Università degli Studi del Sannio.	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002528-16	2016-09-20 10:56:45.257
Università degli studi di Salerno	Efficientamento energetico degli edifici di Ateneo mediante piattaforma di controllo SCADA per l'automazione - chiave unica	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002409-16	2016-09-15 12:32:14.700
Università degli studi di Salerno	Intervento di mobilità sostenibile per la messa in sicurezza della viabilità interna di accesso al Campus universitario di Fisciano	Mobilità sostenibile	PI002409-16	2016-09-15 12:32:14.700
Università degli studi di Salerno	Intervento di mobilità sostenibile per la messa in sicurezza della viabilità esterna dei Campus universitari	Mobilità sostenibile	PI002409-16	2016-09-15 12:32:14.700
Università degli studi di Salerno	Impianto solare termodinamico (a concentrazione) per la produzione combinata dell'energia termica ed elettrica finalizzato all'efficiantamento energetico del Campus universitario di Fisciano (SA)	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002409-16	2016-09-15 12:32:14.700

fonte: http://burc.regione.campania.it

Università degli studi di Salerno	Intervento di adeguamento impiantistico dell'edificio B, ai fini dell'efficientamento energetico, mediante l'utilizzo di sistemi intelligenti per la gestione automatica degli impianti tecnologici - Campus universitario di Fisciano	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002409-16	2016-09-15 12:32:14.700
Università degli studi di Salerno	Efficientamento energetico degli edifici mediante adeguamento dei sistemi di illuminazione interna ed esterna dei Campus universitari di Fisciano e Baronissi - Lotto 3,4 e 5	Risparmio ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e dell'edilizia abitativa pubblica	PI002409-16	2016-09-15 12:32:14.700
Università degli studi di Salerno	Intervento di mobilità sostenibile del Campus di Fisciano attraverso il potenziamento delle aree di sosta e della relativa viabilità	Mobilità sostenibile	PI002409-16	2016-09-15 12:32:14.700
Università degli studi di Salerno	Realizzazione del IV stralcio delle residenze universitarie nel Campus di Fisciano	Edilizia scolastica ed universitaria	PI002409-16	2016-09-15 12:32:14.700
Vallo di Lauro Sviluppo	Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'Autostrada Caserta - Salerno (A30) - III Lotto	Mobilità sostenibile	PI002326-16	2016-09-15 11:29:05.600
Vallo di Lauro Sviluppo	Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'Autostrada Caserta - Salerno (A30) - IV Lotto	Mobilità sostenibile	PI002326-16	2016-09-15 11:29:05.600

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 121 del 03/10/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc.n. 2216/L/16 "Lavori urgenti per la sistemazione del piazzale e dell'area esterna del complesso ex Enaoli di Via Don Bosco 9/E-Napoli. CIG:67257600BC

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 102 del 02/08/2016 della UOD 01 Ufficio Speciale "Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" (DGR n. 38 del 2/02/2016), è stata indetta, mediante procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 commi 4 e 5, con l'eliminazione aritmetica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, la procedura n. 2216/L/16 per l'affidamento dei **"Lavori urgenti per la sistemazione del piazzale e dell'area esterna del complesso ex Enaoli di Via Don Bosco 9/E – Napoli"**

b) l' importo a base d'asta è di di € 124.703,36 IVA esclusa, di cui € 3.462,13 di oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso.

Considerato che :

a) entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (20 settembre 2016 ore 13.00) sono pervenuti n. 211 plichi, come da elenco agli atti;

b) nella seduta del 28.09.2016 il seggio aggiudicante ha stilato la graduatoria delle offerte economiche presentate, secondo l'art. 97 comma 2 lettera c del D.Lgs 50/16 e l'operatore economico **"La Passerella"** Società Cooperativa di Produzione e Lavoro – P.IVA 01262301219 – Sede Legale in Via Roma n. 44 Villaricca (NA) - è risultato primo in graduatoria, avendo offerto un ribasso percentuale pari al **36,889%**;

c) occorre prendere atto dei Verbali n.1 e n.2 del 27 e del 28 settembre 2016 e della graduatoria relativa alla procedura n. 2216/L/15.

Ritenuto pertanto che:

a) è necessario dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, all'operatore economico **"La Passerella"** Società Cooperativa di Produzione e Lavoro – P.IVA 01262301219 – Sede Legale in Via Roma n. 44 Villaricca (NA) - risultato primo in graduatoria, avendo offerto un ribasso percentuale pari al **36,889%** sull'importo a base d'asta per un totale di **€ 76.516,55** (settantaseimilacinquecentosedici/55), **IVA esclusa**, oltre gli oneri per la sicurezza di **€ 3.462,13** (tremilaquattrocentosessantadue/13), non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale complessivo di **€ 79.978,68** (settantanovemilanovecentosettantotto/68).

VISTI:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
d) il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
e) la D.G.R. n. 478 del 30.08.2106 con la quale è stato conferito all'ing.Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
f) il Decreto Presidenziale n.191 del 06/09/2016 con il quale è stata conferita all'Ing Sergio Negro la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
g) il Decreto dirigenziale n. 3 del 13.09.2016 con il quale l'Ing Sergio Negro delega alla firma il dott. Giovanni Diodato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O Antimo Nardi nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto dei Verbali n.1 e n.2 del 27 e del 28 settembre 2016 e della graduatoria relativa alla procedura n. 2216/L/15 e di aggiudicare definitivamente, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, all'operatore economico **"La Passerella"** Società Cooperativa di Produzione e Lavoro – P.IVA 01262301219 – Sede Legale in Via Roma n. 44 Villaricca (NA) - risultato primo in graduatoria, avendo offerto un ribasso percentuale pari al **36,889%** sull'importo a base d'asta per un totale di **€ 76.516,55** (settantaseimilacinquecentosedici/55), **IVA esclusa**, oltre gli oneri per la sicurezza di **€ 3.462,13** (tremilaquattrocentosessantadue/13), non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale complessivo di **€ 79.978,68** (settantanovemilanovecentosettantotto/68).

2. di comunicare l'aggiudicazione all'interessato, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs 50/2016;
3. di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 2013
4. di inviare il presente atto:
   - **4.1** alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania UOD 04 Ufficio Tecnico ;
   - **4.2** al RUP arch. Gennaro D'Angelo;
   - **4.3** all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
   - **4.4** all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

Il Dirigente della UOD 06
dott.Giovanni Diodato

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti ,procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture UOD 01

Stazione appaltante: Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di progetti relativi ad Infrastrutture – UOD 01" – via P. Metastasio n. 25/29, 80125 – Napoli. **Punti di contatto**: funzionario Antimo Nardi - tel. 081/7964565 – fax 081/7964412 – posta elettronica antimo.nardi@regione.campania.it Indirizzo internet (URL) www.regione.campania.it link "*Bandi e Gare della Centrale Acquisti*" **Oggetto dell'appalto:** Proc. n. 2216/L/2016 Procedura aperta per l'affidamento dei **"Lavori urgenti per la sistemazione del piazzale e dell'area esterna del complesso ex Enaoli di Via Don Bosco 9/E – Napoli"-** CIG: 67257600BC - **Criterio aggiudicazione**: Prezzo più basso. **Aggiudicatario: "La Passerella"** Società Cooperativa di Produzione e Lavoro – P.IVA 01262301219 – Sede Legale in Via Roma n. 44 Villaricca (NA) **Importo complessivo aggiudicato:** € **79.978,68** I.V.A esclusa. **Organismo responsabile procedure di ricorso**: TAR Campania – Piazza Municipio, 64 – 80133 Napoli

Il Dirigente della UOD 01
Dr. G. Diodato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 122 del 04/10/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 2188/L/16 -Affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprieta' o in disponibilita' della Giunta regionale -Aggiudicazione -Cig 67179725DE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 83 del 30/06/2016 della UOD 01 Ufficio Speciale "Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" (DGR n. 38 del 2/02/2016), è stata indetta la gara ad evidenza pubblica avente ad oggetto l'affidamento dei "Lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità della Giunta Regionale della Campania, mediante Accordo Quadro triennale, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016;

b) l' importo a base d'asta è di di € 133.000,00 IVA esclusa, per ciascuna annualità;

c) per l'affidamento dei lavori si è proceduto ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che :

a) entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (08 agosto 2016 -ore 13.00) sono pervenuti n. 123 plichi, come da elenco agli atti;

b) nella seduta del 14.09.2016 il seggio aggiudicante ha stilato la graduatoria delle offerte economiche presentate, secondo l'art. 97 comma 2 lettera c - del D.Lgs 50/16 - e l'operatore economico **"B.P. COSTRUZIONI s.r.l."** – P.IVA 04895271213 – Sede Legale in Via A. Omodeo, 45 – 80128 Napoli - è risultato primo in graduatoria, avendo offerto un ribasso percentuale pari al **37,787%**;

c) occorre prendere atto del Verbale n.1 del 14.09.2016 e della graduatoria relativa alla procedura n. 2188/L/16.

Ritenuto pertanto che:

a) è necessario dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, all'operatore economico **"B.P. COSTRUZIONI s.r.l."** – P.IVA 04895271213 – Sede Legale in Via A. Omodeo, 45 – 80128 Napoli - risultato primo in graduatoria, avendo offerto un ribasso percentuale pari al **37,787%** sull'importo a base d'asta per un totale di **€ 244,497,09** (duecentoquarantaquattromilaquattrocentonovantasette/09), **IVA esclusa**, oltre gli oneri per la sicurezza di **€ 6.000** (seimila/00), non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale triennale complessivo di **€ 250.497,09** (duecentocinquantamilaquattrocentonovantasette/09).

VISTI:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;

c)la D.G.R n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;

d) il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

e) la D.G.R. n. 478 del 30.08.2106 con la quale è stato conferito all'ing.Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
f) il Decreto Presidenziale n.191 del 06/09/2016 con il quale è stata conferita all'Ing Sergio Negro la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
g) il Decreto dirigenziale n. 3 del 13.09.2016 con il quale l'Ing Sergio Negro delega alla firma il dott. Giovanni Diodato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto del Verbale n.1 del 14.09.2016 e della graduatoria relativa alla procedura n. 2188/L/16 e di aggiudicare definitivamente, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, all'operatore economico **"B.P. COSTRUZIONI s.r.l."** – P.IVA 04895271213 – Sede Legale in Via A. Omodeo, 45 – 80128 Napoli - risultato primo in graduatoria, avendo offerto un ribasso percentuale pari al **37,787%** sull'importo a base d'asta per un totale di **€ 244,497,09** (duecentoquarantaquattromilaquattrocentonovantasette/09), **IVA esclusa**, oltre gli oneri per la sicurezza di **€ 6.000** (seimila/00), non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale triennale complessivo di **€ 250.497,09** (duecentocinquantamilaquattrocentonovantasette/09).

2. di comunicare l'aggiudicazione all'interessato, ai sensi degli articoli 72 del D.Lgs 50/2016;
3. di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 2013
4. di inviare il presente atto:
   - **4.1** alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania UOD 04 Ufficio Tecnico ;
   - **4.2** al RUP arch. Pasquale Manduca;
   - **4.3** all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
   - **4.4** all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

dott.Giovanni Diodato

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti ,procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture UOD 01

Stazione appaltante: Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di progetti relativi ad Infrastrutture – UOD 01" – via P. Metastasio n. 25/29, 80125 – Napoli. **Punti di contatto**: funzionario Umberto Scalo - tel. 081/7964521 – fax 081/7964412 – posta elettronica umberto.scalo@regione.campania.it Indirizzo internet (URL) www.regione.campania.it link "*Bandi e Gare della Centrale Acquisti*" **Oggetto dell'appalto: Proc. n. 2188/L/2016 Procedura aperta per l'*"Affidamento dei Lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprieta' o in disponibilita' della Giunta Regionale*: CIG:*67179725DE* - Criterio aggiudicazione**: Prezzo più basso. **Aggiudicatario: "B.P. COSTRUZIONI s.r.l."** – P.IVA 04895271213 – Sede Legale in Via A. Omodeo, 45 – 80128 Napoli. Importo contrattuale triennale complessivo di **€ 250.497,09** I.V.A esclusa. **Organismo responsabile procedure di ricorso**: TAR Campania – Piazza Municipio, 64 – 80133 Napoli

Il Dirigente della UOD 01
Dr. G. Diodato

-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 123 del 04/10/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc n.2205/A/16 Lavori di manutenzione degli impianti tecnologici degli edifici di proprieta' dell'Amministrazione Regionale -Cig. 67438227E14-Aggiudicazione Accordo quadro

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 98 del 27/07/2016 della UOD 01 Ufficio Speciale "Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" (DGR n. 38 del 2/02/2016), è stata indetta la gara ad evidenza pubblica avente ad oggetto l'affidamento dei "*Lavori di manutenzione e di adeguamento degli impianti tecnologici degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale , suddivisi in n.4 lotti –"*Lotto 1-Immobili ubicati nella città di Napoli: (Palazzo S.Lucia, Complesso di Via P .Metastasio, Palazzo del Genio Civile di Via De Gasperi),Lotto 2: Immobili ubicati nella città di Napoli e Provincia :(Complesso via Don Bosco, Istituto P.Colosimo, Immobili ubicati in Provincia di Napoli e Uffici di rappresentanza di Roma -Via Poli) Lotto 3-Immobili ubicati nella città di Salerno e Provincia e Avellino e Provincia)-Lotto 4 -Immobili ubicati nella città di Caserta e Provincia e Benevento e Provincia**";**

b) il valore massimo del contratto per ogni singolo lotto, è stabilito in € 70.000,00 (settantamila/00) oltre IVA per ciascuna annualità:

IMPORTO LAVORI	€ 70.000,00
di cui	
IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 68.500,00
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 1.500,00

c) per l'affidamento ai lavori si è proceduto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 e 5, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 2 e 8 del D.Lgs 50/2016, mediante Accordo Quadro triennale, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/16.

Considerato che :

a) entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (16 settembre 2016 -ore 13.00) sono pervenuti n. 111 plichi, come da elenco agli atti;

b) nella seduta del 22.09.2016 il seggio aggiudicante ha stilato la graduatoria delle offerte economiche presentate, secondo l'art. 97 comma 2 lettera d - del D.Lgs 50/16;

c) occorre prendere atto del Verbale n.1 del 22.09.2016 e della graduatoria relativa alla procedura n. 2205/L/16.

Ritenuto pertanto che:

a) è necessario dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, agli operatori economici: "**Lamberti Giuseppe srl"** primo classificato; **"Società Cooperativa Manco"** secondo classificato; **"Lombardi s.r.l."** terzo classificato; **"Impresa Sepe Aniello"** quarto classificato.

VISTI:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
c)la D.G.R n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
d) il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
e) la D.G.R. n. 478 del 30.08.2106 con la quale è stato conferito all'ing.Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
f) il Decreto Presidenziale n.191 del 06/09/2016 con il quale è stata conferita all'Ing Sergio Negro la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
g) il Decreto dirigenziale n. 3 del 13.09.2016 con il quale l'Ing Sergio Negro delega alla firma il dott. Giovanni Diodato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto del Verbale n.1 del 22.09.2016 e della graduatoria relativa alla procedura n. 2205/L/16 e di aggiudicare definitivamente,la gara de qua n. 2205/L/16 in via definitiva, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, all'operatore economico "**Lamberti Giuseppe srl" - P.I. 03334240656 – Sede Legale Via Florenzano, 32 – 84100 Salerno -** primo classificato il **Lotto n. 3**; all'operatore economico **"Società Cooperativa Manco" P.I. 03923160638 – Sede Legale Via Marie Curie n. 25 – 80010 Quarto (NA) -**secondo classificato il **Lotto n. 1**; all'operatore economico **"Lombardi s.r.l." - P.I. 04501190658 – Sede Legale P.zza Vittorio Emanuele n. 50 – 84078 Vallo della Lucania (SA) -** terzo classificato il **Lotto n. 2**; all'operatore **"Impresa Sepe Aniello" - P.I. 01057441212 – Sede Legale Via P. Mattarella n. 19 – 80021 Afragola (NA) -** quarto classificato il **Lotto n. 4** – con un ribasso unico offerto dall'operatore economico primo classificato in graduatoria del 24,881% sull'importo a base d'asta, per un totale di **€ 154.369,545** (centocinquantaquattromilatrecentosessantanove/545) **IVA esclusa**, oltre gli oneri per la sicurezza di **€ 4.500.00** (quattromilacinquecento/00), non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale triennale complessivo di **€ 158.869,545** (centocinquantottomilaottocentosessantanove/545).
2. di comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi dell' articolo 72 del D.Lgs 50/2016;
3. di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 2013
4. di inviare il presente atto:
   - **4.1** alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania UOD 04 Ufficio Tecnico ;
   - **4.2** ai RUP: arch. Gennaro D'Angelo; arch. Francesco D'Agostino; arch.Pasquale Manduca; dott. Giuseppe D'Errico;

4.3 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
4.4 all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

dott.Giovanni Diodato

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti ,procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture UOD 01

Stazione appaltante: Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di progetti relativi ad Infrastrutture – UOD 01" – via P. Metastasio n. 25/29, 80125 – Napoli. **Punti di contatto**: dott.Umberto Scalo - tel. 081/7964521 – fax 081/7964412 – posta elettronica umberto.scalo@regione.campania.it Indirizzo internet (URL) www.regione.campania.it link "*Bandi e Gare della Centrale Acquisti*" **Oggetto dell'appalto: Proc. n. 2205.L.2016.** Procedura Aperta per la conclusione di un accordo quadro triennale con piu' operatori economici, avente ad oggetto *"Lavori di manutenzione e di adeguamento degli impianti tecnologici degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale, suddivisi in **n.4 lotti.":*** **CIG: *6743827E14* - Criterio aggiudicazione**: Prezzo più basso. **Aggiudicatari:**

Lotto 1 :"Società Cooperativa Manco" P.I. 03923160638 – Sede Legale Via Marie Curie n. 25 – 80010 Quarto (NA) - Importo contrattuale triennale complessivo di **€ 158.869,545** I.V.A esclusa;

Lotto 2: "Lombardi s.r.l." - P.I. 04501190658 – Sede Legale P.zza Vittorio Emanuele n. 50 – 84078 Vallo della Lucania (SA) Importo contrattuale triennale complessivo di **€ 158.869,545**. IV.A esclusa;

Lotto 3 : "Lamberti Giuseppe srl" - P.I. 03334240656 – Sede Legale Via Florenzano, 32 – 84100 Salerno - Importo contrattuale triennale complessivo di **€ 158.869,545** I.V.A esclusa;

Lotto 4:"Impresa Sepe Aniello"P.I. 01057441212 – Sede Legale Via P. Mattarella n. 19 80021 Afragola (NA) - Importo contrattuale triennale complessivo di **€ 158.869,545** I.V.A esclusa.

Organismo responsabile procedure di ricorso: TAR Campania – Piazza Municipio, 64 – 80133 Napoli

Il Dirigente della UOD 01
Dr. G. Diodato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 126 del 05/10/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n.2228/A-T/16- Indizione di gara per l'affidamento triennale del servizio di vigilanza e guardiania presso le sedi della G.R. ubicate in Caserta e provincia. CIG 6789884587

Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

Premesso:
a) che la Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 05 provvede alla gestione dei servizi di supporto alle sedi della Giunta Regionale della Campania ;
b) che attualmente sono in scadenza i contratti per la gestione del servizio di vigilanza armata, reception e custodia presso le sedi della Giunta regionale della Campania site in Caserta e provincia e precisamente nei seguenti uffici:

- Complesso ex CIAPI – viale Carlo III – S.Nicola La Strada (Caserta);
- Fabbricato di via Cesare Battisti, 1 – Caserta;
- Complesso di via Nazionale Appia, 7/d – Santa Maria Capua Vetere (Caserta).

c) che, con nota n. 0580371 del 05.09.2016, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 05 ha :

c.1	demandato alla UOD 01 - Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento di una procedura aperta, dei servizi di vigilanza e sorveglianza armata tramite guardie giurate armate e di reception e custodia con personale non armato per le seguenti sedi: **1.Complesso ex CIAPI di viale Carlo III – S.Nicola La Strada (CE),** adibito a sede di uffici della Giunta Regionale della Campania; **2.Fabbricato di via Cesare Battisti, 1 Caserta,** adibito a sede di uffici della Giunta Regionale della Campania, **3.Complesso di via Nazionale Appia, 7/D – S.Maria Capua Vetere (CE),** adibito a Centro Regionale Incremento Ippico.
c.2	predisposto il capitolato speciale d'appalto con allegati sul quale l'Avvocatura ha reso proprio parere ;
c.3	nominato che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom, Riccio Carlo Cesare ;
c.4	stabilito che la spesa necessaria per assicurare i suddetti servizi graverà sul capitolo 142 dei rispettivi bilanci di previsione per gli esercizi finanziari di competenza;
c.5	dichiarato che, per la natura delle prestazioni da espletare, non sono presenti rischi da interferenze;

d) che, per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta telematica, ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 co.2 offerta economicamente piu' vantaggiosa
e) che l'importo triennale del servizio a base d'asta (vigilanza e sorveglianza armata) è il pari ad € 1.887.832,56 oltre IVA - C.I.G.: 6789884587
f) che, ai sensi dell'art.79, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, il termine per la ricezione delle offerte è stabilito in 45 giorni;

Ritenuto:
a) di dover indire procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania di cui in premessa, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 co. 2 del citato D.Lgs. 50/2016, offerta economicamente piu' vantaggiosa ;

Giunta Regionale della Campania

b) di dover approvare il bando G.U.U.E., il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
c) di dover nominare Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo, funzionario della U.O.D. 01-Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
- la D.G.R n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
- la D.G.R. n. 478 del 30.08.2106 con la quale è stato conferito all'ing.Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
- il Decreto Presidenziale n.191 del 06/09/2016 con il quale è stata conferita all'Ing Sergio Negro la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
- il Decreto dirigenziale n. 3 del 13.09.2016 con il quale l'Ing Sergio Negro delega alla firma il dott. Giovanni Diodato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta telematica **(proc. n. 2228/A-T/16),** ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 co. 2 offerta economicamente piu' vantaggiosa, per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le seguenti sedi della Giunta Regionale della Campania:
   - Complesso ex CIAPI di viale Carlo III – S.Nicola La Strada (CE), adibito a sede di uffici della Giunta Regionale della Campania;
   - Fabbricato di via Cesare Battisti, 1 Caserta, adibito a sede di uffici della Giunta Regionale della Campania,
   - Complesso di via Nazionale Appia, 7/D – S.Maria Capua Vetere (CE), adibito a Centro Regionale Incremento Ippico.
2. **che** l'importo triennale del servizio a base d'asta (*vigilanza e sorveglianza armata*) è pari ad € **1.887.832,56 oltre IVA - C.I.G.: 6789884587**
3. **di stabilire** che, ai sensi degli artt. 60 e 79, co.2 del D.Lgs. 50/2016 il termine per la ricezione delle offerte è stabilito in **45 giorni**;

Giunta Regionale della Campania

4. **di approvare** il bando di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18) e il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
5. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che in uno formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando di gara GUUE;
- Capitolato Speciale d'Appalto con allegate Tabelle n. 1, 2 e 3;
- DGUE
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'Operatore Economico;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Dichiarazione familiari conviventi;
- Mod. A6 – Modello di offerta economica.

6. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 72, 73 e 74 del D.lgv. 50/2016, attraverso:

a) pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
b) pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
c) pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
d) pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (https://gare.regione.campania.it/portale);

7. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo**;**
8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative**:**

8.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;

8.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare per opportuna conoscenza;

8.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti

8.4 Alla U.O.D. 05 della Direzione per le risorse Strumentali per opportuna conoscenza.

8.5 Al RUP geom. Carlo Cesare Riccio

Dott. Giovanni Diodato

Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Bando di gara

(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti UOD01 Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI Codice postale: 80125 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 0817964521

All'attenzione di: dott. Umberto Scalo

Posta elettronica: umberto.scalo@regione.campania.it Fax: +39 0817964449

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)* http://gare.regione.campania.it/portale

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)* https://gare.regione.campania.it/portale

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)* http://https://gare.regione.campania.it/portale

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

○ Agenzia/ufficio nazionale o federale

◉ Autorità regionale o locale

○ Agenzia/ufficio regionale o locale

○ Organismo di diritto pubblico

○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

○ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

elle amministrazioni pubbliche

☐ Difesa
☐ Ordine pubblico e sicurezza
☐ Ambiente
☐ Affari economici e finanziari
☐ Salute
☐ Abitazioni e assetto territoriale
☐ Protezione sociale
☐ Servizi ricreativi, cultura e religione
☐ Istruzione
☐ Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

Proc. n. 2228/A-t/16 Procedura aperta telematica, per l'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata,di reception e custodia presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania, ubicate in Caserta e provincia.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :
Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

○ Lavori	○ Forniture	◉ Servizi
☐ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	○ Acquisto ○ Leasing ○ Noleggio ○ Acquisto a riscatto ○ Una combinazione di queste forme	Categoria di servizi n.: 23 Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :
CASERTA E PROVINCIA

Codice NUTS: ITF3

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):
☐ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : *(se del caso)*
○ Accordo quadro con diversi operatori ○ Accordo quadro con un unico operatore
Numero :
oppure
(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro
Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro *(se del caso, indicare solo in cifre)*
Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :
oppure
Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : *(se noto)*

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :
Affidamento dei servizi di vigilanza e sorveglianza armata tramite guardie giurate armate e di reception e custodia con personale non armato presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania ubicate in Caserta e provincia

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	79710000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ○ sì ○ no

II.1.8) Lotti: *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

Questo appalto è suddiviso in lotti: ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per
○ un solo lotto

○ uno o più lotti

○ tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:
Ammissibilità di varianti : ○ sì ◉ no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :

II.2.1) Quantitativo o entità totale : *(compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)*

(se del caso, indicare solo in cifre)
Valore stimato, IVA esclusa : 1887832.56 Valuta : EUR
oppure
Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : *(se del caso)*
Opzioni : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :
in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : *(se del caso)*
L'appalto è oggetto di rinnovo: ○ sì ◉ no
Numero di rinnovi possibile: *(se noto)* oppure Valore: tra : e:
(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:
in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:
Durata in mesi : 36 oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure

conclusione: mm/aaaa) (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*
vedi artt. 10 e 17 del disciplinare e art. 9 del capitolato

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:
bilancio regionale Capitolo 142

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*
R T I

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*
La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ○ sì ○ no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi art. 7 del disciplinare

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*
vedi art. 7 del disciplinare

III.2.3) Capacità tecnica:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi art. 8 del disciplinare

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*
vedi art. 8 del disciplinare

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*
☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti
☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:
La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ○ sì ○ no

) Citare la corrispondente disposizione legislativa applicabile".

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ○ sì ○ no

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura:

◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

○ Procedura negoziata Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ○ sì ○ no
(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)
○ Negoziata accelerata Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

○ Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*
Numero previsto di operatori:
oppure
Numero minimo previsto: e *(se del caso)* numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*
Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ○ sì ○ no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione *(contrassegnare le caselle pertinenti)*

○ Prezzo più basso

oppure

◉ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

○ criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*

◉ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

9.	**Ponderazione**	**Criteri**	**erazione**
		10.	

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ○ sì ○ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: *(se del caso)*
Proc. n. 2228/A-T/2016

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:
○ sì ○ no

(in caso affermativo)

○ Avviso di preinformazione ○ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti*(se del caso)*

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: *(nel caso di dialogo competitivo)*

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento ○ sì ◉ no
(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 21/11/2016 Ora: 13:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: *(se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)*

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:
○ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE
◉ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:
IT
☐ Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:
fino al: :

Durata in mesi : oppure in giorni : 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : (gg/mm/aaaa) Ora

*(se del caso)*Luogo:

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se del caso)* :

◉ sì ○ no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: *(se del caso)*
Si tratta di un appalto periodico : ○ sì ○ no
(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ○ sì ○ no
(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: *(se del caso)*
La procedura di gara è telematica , i concorrenti che intendono partecipare devono obbligatoriamente registrasi al portale telematico della gare al seguente indirizzo https://gare.regione.campania.it/portale

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale:
Città: Napoli Codice postale: Piazza Municipio, 64 Paese: Italia (IT)
Telefono:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: *(URL)* http://www.giustizia-amministrativa.it

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:
Telefono:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: *(URL)*

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:
05/10/2016 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2016-127878

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale Carta d'identità nazionale (se noto):

Indirizzo postale:

Città Codice postale

Paese

---------- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) ----------

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: Valuta:

oppure

Valore: tra : e: Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici

Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	**Oggetto**
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	**Oggetto**
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui benefic
aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.
6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.
7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.
8 Esclusi i contratti di lavoro.
9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indicazione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento alla pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea*.

GU UE S numero [ ], data [ ], pag [ ]
Numero dell'avviso nella GU S: [ ] [ ] [ ] [ ] / S [ ] [ ] [ ] - [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

Se non è pubblicato un avviso in indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura d'appalto:

Se non sussiste l'obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): […]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA D'APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta: Giunta Regionale della Campania**
Di quale appalto si tratta	**Risposta: Procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4])	**Affidamento triennale del servizio di vigilanza armata,reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania site in Caserta e provincia**
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5])	**Proc. n. 2228/A-T/16**

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

[1] *I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.*

[2] *Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**.*
*Per gli **enti aggiudicatori**: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.*

[3] *Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto 1.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.*

[4] *Cfr. punti II.1.1 e II.1.3 dell'avviso o bando pertinente.*

[5] *Cfr. punto II.1.1 dell'avviso o bando pertinente.*

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di Partita IVA, indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: E-mail: (indirizzo internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure una impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8]): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un'"impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto ad un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato da un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile
In caso affermativo: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B, e ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** a) Indicare la denominazione dell'elenco e del certificato e , se applicabile, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione; b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	 a)[……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]

[6] *Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.*

[7] *Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.*

— ***Microimprese:*** *imprese che* ***occupano meno di 10 persone*** *e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo* ***non superiori a 2 Milioni di EUR.***

— ***Piccole imprese:*** *imprese che* ***occupano meno di 50 persone*** *e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo* ***non superiori a 10 Milioni di EUR.***

— ***Medie imprese:*** *imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese e che* ***occupano meno di 250 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 50 Milioni di EUR e il totale di bilancio non supera i 43 milioni di EUR.***

[8] *Cfr. punto III.1.5 del bando di gara.*

[9] *Un' <<impresa sociale>> ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione, ove esistente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]). d) L'iscrizione o certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa:** **inserire tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A,B,C o D secondo il caso.** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo ad un banca nazionale che sia disponibile gratuitamente in qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [……] d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile ruoli specifici…): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	a) [……] b) [……] c) [……]
Lotti	**Risposta:**
Se del caso, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome o indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Eventuali rappresentati:	**Risposta:**
Nome completo: se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……] [……]
Posizione / titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo..)	[……]

[10] *I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.*

[11] *Specificamente, nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro.*

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte e della parte III**. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità, e per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera. Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V ([12]).	

D: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

(Tale sezione è da compilare solo se tali informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore)

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ] Sì [ ] No **In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili,** elencare i subappaltatori proposti: [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

[12] *Ad esempio in relazione agli organismi tecnici incaricati del controllo della qualità: parte IV, sezione C, punto 3.*

Parte III: Motivi di esclusione

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale ([13]);
2. Corruzione ([14]);
3. Frode ([15]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([16]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ([17]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ([18]);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabili dell'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva:	**Risposta:**
L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata più di cinque anni fa o a seguito della quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]([19])
In caso affermativo, indicare ([20]): a) La data della condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati da 1 a 6 e i motivi della condanna; b) Dati definitivi delle persone condannate; **c) Se stabilita direttamente nella sentenza di condanna:**	a) Data [ ], punti [ ], motivi [ ]; b) […….] c) Durata del periodo d'esclusione [……] e punti interessati […]. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]([21])
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ([22])	[ ] Sì [ ] No

[13] *Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).*

[14] *Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003,pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.*

[15] *Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).*

[16] *Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.*

[17] *Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).*

[18] *Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).*

[19] *Ripetere tante volte quanto necessario.*

[20] *Ripetere tante volte quanto necessario.*

[21] *Ripetere tante volte quanto necessario.*

[22] *In conformità alle misure nazionali di recepimento dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.*

(Autodisciplina o "Self-Cleaning")?	
In caso affermativo, descrivere le misure adottate ([23]):	[……]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte o contributi previdenziali	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali**, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
	Imposte	**Contributi previdenziali**
In caso negativo, indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1. Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data di sentenza di condanna o della decisione - Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione: 2. **In altro modo?** Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe?	a) [……] b) [……] c1) [ ] Sì [ ] No - [ ] Sì [ ] No - [……] - [……] c2) [……] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate [……]	a) [……] b) [……] c1) [ ] Sì [ ] No - [ ] Sì [ ] No - [……] - [……] c2) [……] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione)([24]) [……][……][……][……]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([25])

[23] *In considerazione della tipologia dei reati commessi (reato singolo, reiterato, sistematico…), la spiegazione deve indicare l'adeguatezza delle misure adottate.*

[24] *Ripetere tante volte quanto necessario.*

[25] *Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.*

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza, obblighi** applicabili **in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro** ([26])**?**	[ ] Sì [ ] No
	In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-cleaning")? [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo,** descrivere le misure adottate: [……..]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni: a) **fallimento**, *oppure* b) **è oggetto di una procedura di insolvenza** o liquidazione, *oppure* c) Ha stipulato un **concordato preventivo con i creditori**, *oppure* d) Si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di legge e regolamenti nazionali ([27]), oppure e) È in stato di amministrazione controllata, *oppure* f) Ha cessato le sue attività? **In caso affermativo:** - Fornire le informazioni dettagliate: - Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate ([28])? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No - [……..] - [……..] *(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione):* [……][……][……][……]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali** ([29])? In caso affermativo , fornire le informazioni dettagliate:	[ ] Sì [ ] No [……..]
	In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo,** descrivere le misure adottate: [……..]
L'operatore economico ha sottoscritto **accordi** con altri operatori economici **intesi a falsificare la concorrenza?** **In caso affermativo**, fornire le informazioni dettagliate:	[ ] Sì [ ] No [……..]
	In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure

[26] *Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero all'art. 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.*

[27] *Cfr. il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.*

[28] *Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per uno dei casi elencati nelle lettere da a) a f) riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sarebbe comunque in grado di eseguire il contratto*

[29] *Cfr. ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o il bando pertinente o i documenti di gara.*

	di autodisciplina o "Self-cleaning")? [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo,** descrivere le misure adottate: [……..]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi **conflitto di interessi** ([30]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto? **In caso affermativo**, fornire le informazioni dettagliate:	[ ] Sì [ ] No [……..]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'appalto? **In caso affermativo**, fornire le informazioni dettagliate:	[ ] Sì [ ] No [……..]
L'operatore economico ha già avuto esperienza di **cessazione anticipata** di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni equivalenti in relazione a tale precedente contratto di appalto? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate:	[ ] Sì [ ] No [……..]
	In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning")? [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo,** descrivere le misure adottate: [……..]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione. b) di non aver **occultato** tali informazioni c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e d) non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura d'appalto, non aver fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?	[ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale	**Risposta:**
Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	[ ] Sì [ ] No

[30] *Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.*

Se la documentazione richiesta all'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….][…….] […….][31]
Se si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-cleaning"? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate:	[ ] Sì [ ] No […….]

[31] *Ripetere tante volte quanto necessario.*

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione ***α*** o sezioni da **A** a **D** della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare solo questo campo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione *α* della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti:	**Risposta:**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A:IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Idoneità:	**Risposta:**
1) **Iscrizione in un registro commerciale o professionale tenuto nello Stato membro di stabilimento** ([32]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….][…….][……]
2) Per appalti di servizi: E' richiesta una particolare **autorizzazione di appartenenza** a una particolare organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel Paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [….] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….][…….][……]

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.	
Capacità economica e finanziaria	**Risposta:**
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([33]):	Esercizio:[……] fatturato [……] […] valuta Esercizio:[……] fatturato [……] […] valuta Esercizio:[……] fatturato [……] […] valuta (numero esercizi, fatturato medio): [……] , [……][…] valuta

[32] *Indicati all'allegato XI della direttiva 2014/24/UE;* ***gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.***

[33] *Solo se consentito dal diritto nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.*

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2a) Il **fatturato annuo** ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto nell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([34]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	Esercizio:[……] fatturato [……] […] valuta Esercizio:[……] fatturato [……] […] valuta Esercizio:[……] fatturato [……] […] valuta (numero esercizi, fatturato medio): [……] , [……..][…] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([35]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([36]), e valore) [……] , [……..] ([37]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….][…] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[……..] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Capacità tecniche e professionali	**Risposte:**
1a) unicamente per gli **appalti pubblici di lavori**: Durante il periodo di riferimento ([38]) l'operatore economico	Numero anni (questo periodo è specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):

[34] *Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.*

[35] *Ad esempio, rapporto tra attività e passività.*

[36] *Ad esempio, rapporto tra attività e passività.*

[37] *Ripetere tante volte quante necessario.*

[38] *Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	[……] Lavori: [……..] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi:*** Durante il periodo di riferimento ([39]), l'operatore economico **ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato o prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato**: indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari pubblici o privati ([40]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……] Descrizione | Importi | Date | Destinatari
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([41]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……] [……]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati in seguito:	[……]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……]
5) **Per la fornitura di prodotti o le prestazioni di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche** ([42]) delle sue **capacità di produzione o capacità tecnica** e, se necessario, **degli strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità?**	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso: a. Lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b. I suoi dirigenti	a) [……] b) [……]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale:**	[……]

[42] *la verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o,se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore di servizi.*

[41] *Per i tecnici e gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.*

[40] *In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.*

[39] *Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a tre anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di tre anni prima.*

8) L**'organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……..…..], [……],[……..…..], [……],[……..…..], Anno, numero di dirigenti [……],[……..…..], [……],[……..…..], [……],[……..…..],
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà delle **attrezzature, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare** ([43]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture:***	
L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;	[ ] Sì [ ] No
se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste di certificazioni di autenticità.	[ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture:***	
L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità**, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova dispone:	[……..]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**

[43] *Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, cfr parte II, sezione C.*

L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per persone con disabilità?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al sistema di garanzia della qualità si dispone:	[……..][……..]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale?**	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone:	[……..][……..]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificati i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([45])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([44]), indicare per **ciascun documento:**	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione , riferimento preciso della documentazione): [……][……][……] ([46])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/I sottoscritti è consapevole/sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsità.

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forma di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) *se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([47]), oppure*

b) *a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 ([48]) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [identificare la procedura d'appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

[44] Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

[45] Ripetere tante volte quante necessario.

[46] Ripetere tante volte quante necessario.

[47] *A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*

[48] *In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59 ,paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.*

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme [……]

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale
Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento
di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

PROCEDURA N. 2228/A-T/16

Procedura aperta telematica, sopra soglia comunitaria, ex art. 35, 59 e 60 del D. Lgs. 50/2016, per all'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata, reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania site in Caserta e provincia.

CIG: 6789884587

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Premessa 3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti 3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto 4
Art. 4 □ Durata del servizio 4
Art. 5 □ Importo a base d'asta 4
Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione 4
Art. 7 □ Criteri e parametri di valutazione dell'offerta 4
Art. 8 □ Requisiti di partecipazione 5
Art. 9 □ Sopralluogo 6
Art. 10 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari 6
Art. 11 □ Cauzione provvisoria 6
Art. 12 □ Modalità di presentazione delle offerte 7
Art. 13 □ "Busta Documentazione Amministrativa" 8
Art. 14□ "Busta Offerta tecnica" 9
Art. 15 □ "Busta Offerta economica" 10
Art. 16 □ Raggruppamenti d'imprese 10
Art. 17 □ Modalità di espletamento della gara. 11
Art. 18 □ Aggiudicazione e stipula del contratto 12
Art. 19 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 13
Art. 20 □ Informativa trattamento dati personali 13
Art. 21□ Disposizioni finali e rinvio 14

Art. 1 □ Premessa

1. La Giunta Regionale della Campania deve provvedere all'affidamento del servizio di vigilanza e sorveglianza armata tramite guardie giurate armate e di reception e custodia per le seguenti sedi:
   - complesso ex CIAPI – viale Carlo III – S. Nicola La Strada (CE);
   - fabbricato di via Cesare Battisti, 1 – Caserta;
   - complesso di via Nazionale Appia, 7/d – Santa Maria Capua Vetere (CE).
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta telematica e sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs.n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri di valutazione relativi all'Offerta Tecnica indicati nel presente Disciplinare.
3. Il Bando di gara è stato trasmesso alla G.U.U.E in data 05/10/2016;
4. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Disciplinare, dalla seguente documentazione:

- Bando di gara GUUE;
- Capitolato Speciale d'Appalto con allegati;
- DGUE
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'Operatore Economico;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Dichiarazione familiari conviventi;
- Mod. A6 – Modello di offerta economica.

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione (tel. 081/7964558 – PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dalla Direzione generale per le Risorse Strumentali - UOD 05 Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi con utilizzo di fondi del Bilancio pluriennale regionale.
4. Responsabile Unico del Procedimento (RUP): geom. Carlo Cesare Riccio - tel. 081 7964562.
5. Responsabile della procedura di gara: dr. Umberto Scalo – tel. 081/7964521, mail: umberto.scalo@regione.campania.it.
6. Referente per il sopralluogo (*vedi successivo art. 9*): Sig. Nicolo' Antimo tel. 082355556.
7. La documentazione di gara è disponibile sul "*Portale Gare*" al quale si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "*Bandi e Gare della Centrale Acquisti*").
8. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
   - **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (ex Codice dei Contratti) limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
   - **Operatore Economico:** è quello specificato dall'art. 3, lettera p) del Codice;

- **Portale:** è il Portale Gare presente all'indirizzo www.regione.campania.it - link *"Bandi e Gare della Centrale Acquisti";*
- **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto;
- **DGUE:** Documento di gara unico europeo ex art. 85 del D.Lgs. 50/2016**.**
- **AVCPASS (**Authority Virtual Company Passport**):** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 6 bis del Codice, introdotto dal d.l. 9 febbraio 2012, n. 5;
- **PassOE:** è il "PASS" che il sistema AVCPASS rilascia e che va inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa da produrre in sede di partecipazione alla gara. Il PASS rappresenta lo strumento necessario attraverso cui la S.A. procede all'acquisizione via web della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dei concorrenti.

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento triennale dei servizi di vigilanza e sorveglianza armata tramite guardie giurate armate, di reception e custodia per le sedi della Giunta regionale di Napoli site in Caserta e provincia, con le specifiche di cui agli artt. 1 – 2 e 3 del capitolato, ai quali si fa esplicito rinvio.
2. Le modalità, le caratteristiche tecniche e le tipologie degli interventi sono descritte dettagliatamente nel capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
3. CPV 79710000-4 Servizi di sicurezza.
4. CIG: 6789884587 - agli Operatori Economici è richiesto il contributo ANAC

Art. 4 □ Durata del servizio

1. Il servizio avrà durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 5 □ Importo a base d'asta

1. **L'importo triennale a base d'asta**, relativo all'intero servizio richiesto (vigilanza e sorveglianza armata, reception/custodia), è il seguente: **€ 1.887.832,56** (unmilioneottocentoottantasettemilaottocentotrentadue/56) oltre IVA.
2. In caso di urgenza l'inizio del servizio potrà precedere la data di stipulazione del contratto.
3. L'ufficio proponente ha valutato espressamente che il presente appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008. Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pertanto pari a zero.
4. L'appalto è finanziato con le risorse che graveranno sul Cap. 142 del Bilancio Gestionale 2016/2018 con imputazione agli impegni di spesa in corso di predisposizione;
5. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.

Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice, al Regolamento, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 95 comma 2 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato.
3. La valutazione delle offerte è affidata ad una Commissione giudicatrice che procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica (*max punti 40*) e all'offerta economica (*max punti 60*) con l'applicazione dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 7.

4. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
5. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
6. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 7 □ Criteri e parametri di valutazione dell'offerta

1. La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con riferimento agli elementi "prezzo" e "qualità".
2. La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di distribuzione:

A) Offerta Tecnica; fattore ponderale 40 punti di cui:

Criteri	descrizione	Punti
A.1	**Soluzioni tecnologiche aggiuntive**	**20**
A.2	**Personale impiegato**	**15**
A.3	**Sistema comunicativo/informativo**	**5**

Il punteggio sarà attribuito secondo la metodologia di cui al punto II), lettera a), numero 4. dell'allegato P del Regolamento come esplicitato nel successivo comma 4 sulla base della relazione di cui all'art. 14 del presente disciplinare.

B) **Offerta Economica; fattore ponderale 60.**

Il punteggio è 60 punti. Esso è attribuito all'offerta che presenta il prezzo più basso rispetto al corrispettivo complessivo triennale a base d'asta. Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$Pn = (Omin \times 60) / On$$

Dove:
Pn = punteggio attribuito al concorrente in esame
On = prezzo offerto dal concorrente in esame
Omin = prezzo più basso offerto
60 = punteggio massimo attribuibile

3. La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di natura qualitativa, ricorrerà al sistema di attribuzione discrezionale, tenendo conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE	GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0	Mediocre	0,4
Ottimo	0,9	Scarso	0,3
Buono	0,8	Molto scarso	0,2
Discreto	0,7	Inadeguato	0,1
Sufficiente	0,6	Non valutabile	0,0
Insufficiente	0,5		

4. Ciascun commissario valuterà, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando, per ciascuno degli elementi componenti il progetto di cui ai precedenti punti A.1, A.2 e A.3, un punteggio parziale compreso tra 0,0 e 1,0 in funzione della rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta. Successivamente si procederà a determinare la media

aritmetica delle valutazioni dei commissari per ciascuno dei punti A.1, A.2 e A.3 dei progetti e poi a riportare ad 1 la media più alta, proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascuno dei parametri di cui ai punti A.1, A.2 e A.3 del precedente comma 2. Il punteggio complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi relativi ottenuti per ciascun parametro.

5. Nel caso nessun concorrente ottenga il punteggio max previsto per l'offerta tecnica (40 punti) si procederà alla "**riparametrazione assoluta"** assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto risultante dalla somma dei quattro criteri il punteggio di 40 e agli altri in proporzione. Tale operazione è finalizzata a garantire un rapporto invariabile tra il fattore prezzo e i singoli elementi che compongono la qualità in modo che, in relazione a tutte le componenti, l'offerta migliore ottenga il massimo punteggio, con conseguente rimodulazione delle altre offerte

Art. 8 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio di attività oggetto di affidamento del presente appalto;

Requisiti di carattere economico-professionale:

c) importo del fatturato specifico del concorrente, nel triennio antecedente (2013-2014-2015) la data del termine di ricezione delle domande di partecipazione al netto dell'IVA, almeno pari a:
   - € 2.566.000,00 per il servizio di vigilanza armata;
   - € 1.500.000,00 per il servizio di reception.

Requisiti di carattere tecnico-professionale:

d) Autorizzazione prefettizia per l'esercizio dell'attività di vigilanza armata;
e) Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008.

2. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, di cui all'art. 80 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della S.A., della sanzione pecuniaria pari ad € 3.500,00 (euro tremilacinquecento). Il concorrente, per essere riammesso in gara, dovrà entro il termine di giorni 10 dalla relativa comunicazione, integrare o regolarizzare la documentazione di gara e dimostrare il pagamento della predetta sanzione pecuniaria. La S.A. procederà all'esclusione del concorrente nei seguenti casi:
   - inutile decorso del termine senza presentazione della documentazione richiesta;
   - mancata dimostrazione del pagamento della relativa sanzione.
3. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo dl sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto dal Codice. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.
4. Le imprese concorrenti, inoltre, dovranno versare il contributo dovuto ai sensi dell'art.1 comma 67 della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Art. 9 □ Sopralluogo

1. Per la partecipazione alla gara **è obbligatorio** il sopralluogo per avere l'esatta situazione dello stato dei luoghi e per prendere visione dello stato dei sistemi tecnologici di ausilio di proprietà della S.A. (art. 5 del capitolato) anche al fine di tener conto di eventuali criticità per le attività di start-up del servizio.
2. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di **esclusione** dalla procedura di gara.

3. Al fine di eseguire il sopralluogo il concorrente concorderà con il referente per il sopralluogo Sig. Nicolo' Antimo (tel. 0823.55556- nicolo.antimo@regione.campania.it) la data e l'ora dello stesso. Sarà possibile richiedere il sopralluogo sino a 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta al seguente indirizzo PEC: dg.15@pec.regione.campania.it.
4. Al sopralluogo dovrà partecipare il titolare o il legale rappresentante dell'impresa concorrente o altro soggetto munito di apposita delega, redatta nelle forme previste dalla legge;
5. Ai concorrenti verrà rilasciata apposita ricevuta **che non dovrà essere allegata all'offerta in caso di partecipazione**.

Art. 10 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 11 □ Garanzia provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al **1%** ***(in quanto è requisito di partecipazione la certificazione di qualità ex art. 93, comma 7)*** dell'importo posto a base d'asta, per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di garanzia o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
2. La cauzione deve essere corredata, a pena esclusione, delle certificazioni indicata al precedente art. 8 in originale o in copia conforme.
3. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
4. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
5. La firma del garante deve essere autenticata nei modi di legge. (riportare l'autentica della sottoscrizione).
6. Qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettivà non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o GEIE;
8. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione

Art. 12 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni Operatore Economico, che non si sia già precedentemente registrato per partecipare ad altre procedura di gara ed in tal caso la stessa deve utilizzare la medesima terna di valori già attribuitale, deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla

home page del Portale stesso**.** La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (*codice d'accesso, nome utente e password*), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata **(PEC)** quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

2. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.**
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. **Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.**
4. I chiarimenti potranno essere richiesti fino a 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte. Le risposte, che saranno pubblicate in forma anonima, verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.
5. Le offerte telematiche devono essere inviate entro e non oltre il **21/11/2016 alle ore 13:00** tramite il Portale gare (https://gare.regione.campania.it/portale), secondo la seguente procedura
   1. Registrazione (come indicata al precedente punto 1)
   2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali e cliccando su "ACCEDI".
   3. Cliccare sulla sezione "BANDI".
   4. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati.
   5. Cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura.
   6. Visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione ATTI DI GARA) e gli eventuali chiarimenti pubblicati.
   7. Cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte).
   8. Compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la modulistica relativa alla documentazione amministrativa da presentare secondo l'art. 13 del presente Disciplinare.
   9. Per la " **BUSTA TECNICA**" è necessario allegare la relazione tecnica così come richiesta dall'art.14 del presente Disciplinare.
   10. Per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
      a) Prezzo complessivo offerto nell'apposito campo "Valore offerto";
      b) Allegare il relativo **modello A6** Modello di Offerta Economica, sottoscritto con firma digitale dai soggetti legittimati, nel quale dovrà essere indicato, pena esclusione, il prezzo offerto in cifre e in lettere.
      L'offerta economica, espressa nel modello A6 deve essere uguale a quello inserito nel campo "Valore offerto". In caso di discordanza tra l'offerta presentata direttamente attraverso il Portale e la dichiarazione d'offerta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante **prevale quest'ultima**.
      Si precisa, infine, che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:
      - se mancante anche di una sola delle dichiarazioni prescritte;
      - se parziale;
      - se condizionata;
      - se indeterminata;
      - se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara;
      - se mancante della firma digitale.

11. Cliccare su **INVIO**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.
È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a. inserire i propri codici di accesso;
b. cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
c. cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Art. 13 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA DOCUMENTAZIONE" deve contenere:

a) DGUE, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente;
b) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con la quale si chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
c) SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
d) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
e) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
f) GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui al precedente art. 11 ed IMPEGNO di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 103 del Codice. È necessario trasformare la garanzia in pdf e firmarla digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente
g) (per i Consorzi) statuto di costituzione del consorzio.
h) ELENCO DEI SERVIZI svolti, ed eseguiti con buon esito, nel settore oggetto della gara, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 8, comma 1, punto c. del presente disciplinare). L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine. È necessario trasformare la documentazione in pdf e firmarla digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente
i) RICEVUTA DEL VERSAMENTO all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. Le imprese concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuto in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. È necessario trasformare la ricevuta del versamento in pdf e firmarla digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente
j) **Il PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.
k) È necessario trasformare la ricevuta del versamento in pdf e firmarla digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente

Art. 14□ "Busta B – Offerta tecnica"

1. La Busta OFFERTA TECNICA deve contenere una relazione nella quale il concorrente preciserà le caratteristiche metodologiche, tecniche, organizzative e qualitative di esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.
2. La relazione, contenuta in **non più di 100** facciate (ulteriori facciate non verranno prese in esame), carattere Arial 11, dovrà essere formata da n. 3 capitoli di seguito riportati:

   Cap. 1. Soluzioni tecnologiche aggiuntive. È il capitolo nel quale si illustrano le risorse strumentali aggiuntive rispetto a quelle di proprietà della S.A. che il concorrente si impegna ad utilizzare nell'espletamento del servizio, descrivendo in particolare:
   - I sistemi ex novo e/o il potenziamento degli impianti esistenti atti a migliorare la qualità del servizio richiesto (radio-allarmi, telecamere, sistemi di antintrusione, antirapina, antiaggressione, telesoccorso, ecc.) con l'indicazione delle relative caratteristiche tecniche;
   - la relativa tempistica massima per l'istallazione e per la riparazione delle soluzioni tecnologiche aggiuntive.

   Cap. 2. Personale impiegato. È il capitolo nel quale il concorrente potrà prevedere l'utilizzo di personale formato per particolari esigenze operative. Il concorrente dovrà indicare, per il personale che in caso di aggiudicazione verrà impiegato nell'esecuzione del servizio, il possesso di attestato finale per uno o più dei seguenti corsi:
   - corso antiterrorismo;
   - corso di primo soccorso;
   - corso in materia di psicologia comportamentale dell'operatore e di soggetti terzi in situazioni di criticità;
   - corso periodico per l'utilizzo armi c/o poligoni;
   - altri corsi attinenti ai servizi da svolgere.

     Il concorrente, in alternativa, potrà impegnarsi a far conseguire, entro i primi sei mesi di svolgimento del servizio, al personale impegnato nell'appalto l'attestato finale per uno o più dei suddetti corsi.

     In entrambi i casi il concorrente dovrà specificare il numero di addetti formati o da formare con la tipologia di corso.

   Cap. 3. Sistema comunicativo/informativo. È il capitolo nel quale si descrivono i criteri e le modalità operative di gestione dei rapporti con il personale, la S.A. e con le strutture esterne. In particolare dovranno essere descritti:
   - le modalità di controllo delle prestazioni adottate dal concorrente per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;
   - le modalità di reporting e flussi informativi con la S.A. per migliorare il controllo sulle prestazioni eseguite dall'aggiudicatario per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto;
   - collegamenti sul territorio con la propria centrale operativa e con le Forze dell'Ordine.

3. L'OFFERTA TECNICA dovrà essere trasformata in pdf e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e devono essere privi di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) dell'offerta economica.
4. Il mancato rispetto da parte dell'aggiudicatario delle singole previsioni riportate nell'offerta tecnica sarà oggetto di applicazione della penale di cui all'art. 8, punto 6. del capitolato. Il perdurare di tale inadempimento per un termine superiore ai 15 giorni potrà comportare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 14, lettera r. del capitolato.

Art. 15 □ "Busta Offerta economica"

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il "modello A6" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste, indicando il prezzo offerto per lo svolgimento dei servizi di vigilanza armata e di reception/guardiania e dovrà essere trasformata in pdf e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico.
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. Il concorrente dovrà, altresì, indicare la quota parte relativa ai costi per la sicurezza aziendale inerente la propria attività
6. L'offerta economica inoltre:
   a. deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente;
   b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
   c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
      i. la validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte;
      ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
      iii. la remuneratività della stessa.

Art. 16 □ Raggruppamenti d'imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 48 del Codice, all'art. 275 del Regolamento.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del **60%** dell'espletamento del servizio, le altre associate non meno del **20% ciascuna**.
5. Per quanto riguarda i **requisiti** (di cui all'art. 8):
   5.1. i requisiti di cui alle lettere a), b) ed e) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
   5.2. il requisito di cui alla lettera c) (*fatturato specifico*) dovrà essere assolto cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato specifico almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;
   5.3. l'autorizzazione prefettizia di cui alla lettera d) deve essere posseduta dalle imprese che svolgeranno il servizio di vigilanza armata.
6. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:
   6.1. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato

collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti);

6.2. in caso di Raggruppamento già costituito o consorzio o GEIE: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;

6.3. dovranno essere **specificate, *nell'istanza di partecipazione*, le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese** (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);

6.4. *(nel caso di consorzi)* dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.

7. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 13 :

7.1. i documenti di cui ai punti b), c), d), e) ed h) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;

7.2. la cauzione di cui alla lettera f) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate;

8. Per quanto riguarda le **offerte tecnica ed economica**:

8.1. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;

8.2. nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 17 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una **Commissione** di gara, all'uopo nominata ex art. 77 del Codice.

2. L'Ufficio Speciale Centrale Acquisti della Giunta Regionale trasmetterà l'elenco dei concorrenti che hanno presentato offerta telematica al Presidente della Commissione.

3. La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.

4. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

5. L'apertura delle offerte telematiche avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.

6. I Requisiti di cui all'art. 8 lettera c) del presente disciplinare di gara possono essere comprovati mediante copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii dei contratti, delle fatture emesse relativamente ai servizi svolti.

7. I requisiti di gara saranno verificati attraverso il sistema AVCPASS, qualora la S.A riscontrasse problemi relativi al funzionamento del sistema che non consentano di accertare il possesso dei requisiti economico-finanaziaria e tecnico organizzativi, mediante l'accesso alla Banca dati previsti dall'art. 6 bis del Codice, il possesso di tali requisiti sarà verificato mediante l'applicazione delle disposizioni previste dal Codice e dal Regolamento in materia di verifica del possesso dei requisiti.15.

8. La Commissione, dopo aver verificato la documentazione amministrativa procederà all'apertura telematica delle buste "B", contenenti le offerte tecniche per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel presente bando di gara,.
9. La Commissione, in una o più sedute riservate ed al massimo entro 30 giorni dall'aperture delle offerte tecniche, procederà ad esaminare e valutare il contenuto delle offerte tecniche, assegnando i relativi punteggi sulla base di quanto previsto dal presente disciplinare. Per la valutazione tecnica delle offerte la Commissione potrà a suo insindacabile giudizio avvalersi di figure professionali particolarmente esperte in campi specifici.
10. In successiva seduta pubblica la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi e procederà all'apertura delle buste economiche telematiche;
11. Successivamente la Commissione darà lettura delle offerte economiche presentate, assegnando il relativo punteggio.
La Commissione sulla scorta dei punteggi ottenuti darà corso alla verifica delle prime cinque offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice;
12. L'eventuale verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 5, del Codice verrà effettuata dalla S.A..
13. Successivamente la Commissione trasmetterà la proposta di aggiudicazione alla S.A. organo competente per l'aggiudicazione art. 32 del Codice.

Art. 18 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione avverrà all'esito delle verifiche dei requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara ed allo scorrimento della graduatoria.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessere risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

Art. 19 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. Le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani, secondo le modalità di cui all'art. 216,comma 11, secondo periodo, del Codice sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
3. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, fornire idonea **copertura assicurativa** che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato alla Regione Campania, ivi compresi i dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi. I massimali della polizza non devono essere inferiori a **€ 1.000.000,00** (unmilione/00 Euro) per sinistro e **per anno assicurato**. Con riguardo agli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti dal fornitore saranno opponibili alla

Regione Campania. Tale polizza, che avrà durata pari a quella del Contratto, dovrà essere prorogata fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali; dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della S.A, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, nonché di eventuali dichiarazioni. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.

4. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
5. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice.
6. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
7. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 20 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
   a) i dati inseriti nella documentazione telematica di gara vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
   b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;

3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;

4. I dati potranno essere comunicati a:
   a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
   b) organismi di controllo istituzionali;
   c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";

6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.

7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

8. Il concorrente dovrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 22 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della garanzia provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

PROC. N.2228/A-T/16. PROCEDURA APERTA , SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, EX ART. 35, 59 E 60 DEL D. LGS. 50/2016,per all'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata,reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania site in Caserta e provincia.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "*Proc. n.2228/A-T/16. Procedura aperta telematica , sopra soglia comunitaria, ex art. 35, 59 e 60 del D. Lgs. 50/2016, per all'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata, reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania site in Caserta e provincia*."
Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionale elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).
5. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare

PROC. N.2228/A-T/16. PROCEDURA APERTA , SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, EX ART. 35, 59 E 60 DEL D. LGS. 50/2016,per all'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata,reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania site in Caserta e provincia.

N.B.

Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

PROC. N.2228/A-T/16. PROCEDURA APERTA , SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, EX ART. 35, 59 E 60 DEL D. LGS. 50/2016,per all'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata,reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania site in Caserta e provincia.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)* vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROC. N.2228/A-T/16. PROCEDURA APERTA , SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, EX ART. 35, 59 E 60 DEL D. LGS. 50/2016,per all'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata,reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania site in Caserta e provincia.

D.lgs 18.04.2016, n. 50

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. di aver prestato, nel triennio 2013, 2014 e 2015, servizi analoghi a quello oggetto della presente gara per un importo, al netto dell'IVA, pari a €_____(*non inferiore all'importo di cui all'art. 8, comma 1, lettera c) per servizio di* ***vigilanza armata****;*

pari a €_____(*non inferiore all'importo di cui all'art. 8, comma 1, lettera c) per* ***servizio di reception****;*

4. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……sede di ……. (via ……., tel……., fax……)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……sede di ……. (via ……., tel……., fax……)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

N.B.

- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROC. N. 2228/A-T/16. PROCEDURA APERTA , SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, EX ART. 35, 59 E 60 DEL D. LGS. 50/2016,per all'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata,reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania site in Caserta e provincia.

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROC. N. 2228/A-T/16. PROCEDURA APERTA , SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, EX ART. 35, 59 E 60 DEL D. LGS. 50/2016,per all'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata,reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania site in Caserta e provincia.

risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione,** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. **di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

α) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;

β) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

χ) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**

- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- tentativo di influenzare indebitamente i processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione**;**

δ) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

ε) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

φ) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;

γ) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

η) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROC. N. 2228/A-T/16. PROCEDURA APERTA , SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, EX ART. 35, 59 E 60 DEL D. LGS. 50/2016,per all'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata,reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania site in Caserta e provincia.

ι) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

λ) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

μ) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

1. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
2. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ……..
   ovvero
   nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di ……..,
   Numero iscrizione……., data iscrizione……, oggetto sociale
   ……
   ……
   ……
   ……
   alla **fascia di classificazione** corrispondente ad un importo pari a €_____ (*almeno pari al valore triennale posto a base d'asta per il lotto o per il totale del valore dei lotti per i quali si intende concorrere*), o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, iscritti in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39, commi 2 e 3, del Codice;
   ;
3. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

1. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
2. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA FIRMA

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROC. N. 2228/A-T/16. PROCEDURA APERTA , SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, EX ART. 35, 59 E 60 DEL D. LGS. 50/2016,per all'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata,reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania site in Caserta e provincia.

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROC. N. 2228/A-T/16. PROCEDURA APERTA , SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, EX ART. 35, 59 E 60 DEL D. LGS. 50/2016,per all'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata,reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania site in Caserta e provincia.

N.B.

La presente dichiarazione va resa anche;

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
  1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)*;
  2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
  1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata)
  2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

- **Per la firma** vedi art. 10 punti 6 del disciplinare di gara.
- **Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE** la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROC. N.2228/A/16. PROCEDURA APERTA , SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, EX ART. 35, 59 E 60 DEL D. LGS. 50/2016,per all'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata,reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania site in Caserta e provincia.

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROC. N.2228/A-T/16. PROCEDURA APERTA , SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, EX ART. 35, 59 E 60 DEL D. LGS. 50/2016,per all'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata,reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania site in Caserta e provincia.

Dichiarazione familiari conviventi* (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa, residente in_____alla via_____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011:

1. Di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età**:

cognome e nome	luogo e data di nascita

2. E che, con riferimento all'ultimo triennio (*barrare l'opzione corrispondente alla propria condizione):*
   - la situazione di cui al punto 1) non ha subito modificazioni
   - i familiari conviventi di maggiore età sono i seguenti:

cognome e nome	luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROC. N.2228/A-T/16. PROCEDURA APERTA , SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, EX ART. 35, 59 E 60 DEL D. LGS. 50/2016,per all'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata,reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania site in Caserta e provincia.

N.B.

- (*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- (**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- (***)Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROC. N. 2228/A-T/16. PROCEDURA APERTA , SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, EX ART. 35, 59 E 60 DEL D. LGS. 50/2016,per all'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata,reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania site in Caserta e provincia.

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A6)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- che il ribasso percentuale, offerto sull'importo a base d'asta di cui all'art. 5 del disciplinare di gara è pari al _____% (cifre) ovvero pari al _____(lettere).
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (cifre) ovvero pari a euro _____(lettere).

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l'offerta é remunerativa.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
Unità Operativa Dirigenziale
Gestione beni – Cassa economale – Supporto sedi

PROC. 2228/A/16
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA, DI RECEPTION E CUSTODIA PRESSO LE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA SITE IN CASERTA E PROVINCIA

C.I.G. 6789884587
CPV 79710000-4 Servizi di sicurezza.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

Art. 1 Oggetto e importo dell'appalto
Art. 2 Descrizione dei servizi e gestione emergenze di pronto intervento
Art. 3 Modalità ed orari di espletamento del servizio
Art. 4 Variazioni delle prestazioni
Art. 5 Sistemi tecnologici di sicurezza installati negli edifici e/o complessi
Art. 6 Obblighi dell'appaltatore
Art. 7 Salvaguardia livelli occupazionali
Art. 8 Penali
Art. 9 Cessione del contratto
Art. 10 Cauzione definitiva
Art. 11 Clausola di manleva
Art. 12 Adempimenti in tema di lavoro, sicurezza, previdenza ed assistenza
Art. 13 Pagamenti
Art. 14 Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa
Art. 15 Recesso
Art. 16 Valutazione di impatto criminale - protocollo di legalità – tracciabilità dei flussi finanziari
Art. 17 Foro competente e norme di rinvio

Articolo 1
OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina il **servizio di vigilanza e sorveglianza armata** tramite guardie giurate armate e il **servizio di reception e custodia,** con personale non armato, con le seguenti finalità:

- vigilanza dell'edificio e degli impianti a servizio dello stesso;
- controllo accessi;
- vigilanza antintrusione.

Il servizio, come descritto nei successivi articoli, dovrà essere predisposto ed erogato al fine della custodia e conservazione delle strutture, infrastrutture e dei beni materiali delle Sedi indicate, della prevenzione e riduzione del rischio di danni materiali, derivanti da qualsiasi evento, nonché per la tutela dell'incolumità fisica dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania e dei terzi che accedono ai fabbricati e/o complessi oggetto del servizio.
L'organizzazione dei servizi oggetto di gara è suscettibile di variazioni relativamente agli orari, alle sedi ed alla modalità di espletamento.
Le quantificazioni orarie riportate nelle schede allegate al presente capitolato sono definite in via presuntiva; pertanto, nel corso dell'esecuzione del contratto, la Regione si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il suddetto quantitativo presunto, secondo il reale fabbisogno dovuto a mutamenti organizzativi e in base all'eventuale mutare delle esigenze. La società resta obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste dal presente capitolato e dal contratto e rinuncia espressamente a qualsiasi correlativa pretesa e/o risarcimento di eventuali danni.
Le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno effettuarsi presso i seguenti complessi e/o fabbricati adibiti a sede degli uffici della Giunta Regionale della Campania:

1. complesso ex CIAPI – viale Carlo III – S.Nicola La Strada (CE);
2. fabbricato di via Cesare Battisti, 1 – Caserta;
3. complesso di via Nazionale Appia, 7/d – Santa Maria Capua Vetere (CE).

In particolare, l'appalto è riferito alle seguenti prestazioni:

a. servizio di vigilanza notturna, feriale e festiva a mezzo di personale specializzato con la qualifica di guardia particolare giurata armata**;**

b. servizio di reception e custodia diurna, feriale e festiva, a mezzo di personale non armato addestrato.

c. servizio di ronda interna al fabbricato e/o complesso;

L'importo triennale a base d'asta, relativo all'intero servizio richiesto (vigilanza e sorveglianza armata, reception/custodia), è il seguente: € 1.887.832,56 (unmilioneottocentoottantasettemilaottocentotrentadue/56) oltre IVA.
La S.A. ha valutato espressamente che per la tipologia del servizio non sono previsti oneri per la sicurezza per le interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

Articolo 2
DESCRIZIONE DEI SERVIZI E GESTIONE EMERGENZE DI PRONTO INTERVENTO

I sistemi tecnologici istallati presso la sede dell'Amministrazione regionale saranno utilizzati dal personale dell'Aggiudicatario nell'espletamento del servizio.
Nel seguito sono riportate in via generale le prestazioni da espletarsi. Stante, però, la specificità delle strutture da appaltare, ad aggiudicazione avvenuta, potranno essere impartite ulteriori e più dettagliate disposizioni relative al servizio da eseguire.

Servizio di vigilanza armata:

Il servizio di vigilanza dovrà essere effettuato mediante l'impiego di guardie particolari giurate armate e sistemi tecnologici di ausilio.

Le guardie particolari giurate armate dovranno indossare una divisa (uguale per tutti gli addetti) composta da abito scuro con cravatta e cartellino con l'identificativo della ditta di appartenenza e dovranno svolgere le seguenti attività:

- controllare il flusso delle persone in entrata e in uscita;
- fornire informazioni e indirizzare gli utenti ai vari uffici, impedendo nel contempo l'accesso ai luoghi non autorizzati;
- garantire la sicurezza dei luoghi, controllando con discrezione l'eventuale intrusione di persone estranee e prevenendo situazioni che possano creare pericolo a persone o cose;
- controllare l'eventuale introduzione di materiali, telecamere e/o apparecchiature fotografiche (vietandone l'accesso se non preventivamente autorizzate), oggetti o altro che possa apparire sospetto;
- verificare l'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi e non, nonché tutto ciò che possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni dell'amministrazione e, nel caso, effettuare i relativi riscontri, registrando i nominativi delle persone e dell'eventuale ditta, le motivazioni di uscita del bene, l'orario di uscita;
- custodire le chiavi dei singoli uffici, delle uscite di sicurezza, dei locali tecnici e di tutti i locali per i quali è importante controllarne l'accesso e annotare su apposito registro il nominativo del richiedente le chiavi, l'orario di consegna e di restituzione;
- identificare le persone in ingresso a porzioni dell'edificio non aperte al pubblico e verificarne le autorizzazioni;
- regolare l'afflusso delle vetture ai cortili interni, consentendo l'accesso solo ai veicoli autorizzati o che debbano svolgere servizi per conto dell'Amministrazione (ad es. movimentazione beni, mezzi ASIA, ecc.);
- controllare tutti i locali al momento della chiusura dell'ufficio e, al termine delle attività da parte dei dipendenti, accertarsi che non siano rimaste persone all'interno dei locali; in particolare, verificare lo spegnimento di luci e degli impianti di riscaldamento/condizionamento, la chiusura di porte e finestre, ed, in caso contrario, provvedervi, salvo diverse disposizioni da parte degli uffici interessati;
- controllare che i rubinetti dei servizi igienici siano chiusi ed eliminare eventuali situazioni che possano creare pericoli;
- attivare e gestire eventuali sistemi tecnologici di allarme posti a protezione di locali;
- azionare, nelle situazioni di emergenza, i segnali di allarme e similari nonché attivare, nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza, le misure di pronto intervento necessarie;
- segnalare in forma scritta qualunque situazione non rispondente alle disposizioni ricevute e/o anomalie degli impianti;
- trasferire le consegne relative al servizio al personale del turno successivo, previa redazione di un verbale informativo;
- tenere sotto costante osservazione le immagini dei sistemi tecnologici di ausilio;
- vigilare affinché sia scrupolosamente fatto rispettare il divieto di fumo nei fabbricati ove si espleta il servizio, ai sensi della Legge 16.01.2003 n. 3 e s.m.i.. A tal fine, ciascuna guardia giurata riveste la qualifica di Addetto al controllo del divieto con compiti di dissuasione del fenomeno ma anche direttamente sanzionatori delle eventuali violazioni ed è tenuta ad intervenire, di propria iniziativa o su sollecitazione di dipendenti, terzi o degli altri Addetti designati dai Dirigenti presenti nel fabbricato, in presenza di violazione del divieto. Saranno, pertanto, fornite tutte le indicazioni operative nonché i modelli di verbale di contravvenzione per sanzionare gli eventuali contravventori. Per tale motivo, i nominativi

delle guardie giurate saranno comunicati dall'Appaltatore all'Ufficio della Giunta Regionale competente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008, che potrà fornire ulteriori indicazioni operative e di coordinamento del personale preposto a tale compito.

Servizio di Reception e Custodia:

Il servizio consiste nella presenza di addetti al servizio di portierato diurno e pomeridiano all'ingresso dei fabbricati e/o complessi indicati nell'articolo 1.

Gli addetti al servizio di reception/custodia devono indossare una divisa (uguale per tutti gli addetti) composta da abito scuro con cravatta e cartellino con l'identificativo della ditta.

La divisa deve essere approvata dall'Amministrazione prima dell'avvio del servizio.

Il personale addetto deve mostrare sempre la massima disponibilità e gentilezza nei confronti degli utenti esterni e dei dipendenti dell'Amministrazione.

Le principali attività da svolgere sono:

- Controllare il flusso delle persone in entrata e in uscita, verificando i documenti identificativi di persone non autorizzate (visitatori, fornitori, ecc) e annotando i nominativi su apposito registro "pass" che viene predisposto di concerto con l'Amministrazione e la cui conformità è a carico della ditta; in uscita ritirare i "pass" concessi e registrare i termini di permanenza all'interno degli edifici;
- Rilasciare informazioni di cortesia, indirizzare gli utenti nei vari uffici, evitando l'accesso ai luoghi non autorizzati;
- Controllare, con l'ausilio del personale armato, l'eventuale introduzione di materiali, telecamere e/o apparecchiature fotografiche (se non preventivamente autorizzate), oggetti o altro che possa apparire sospetto;
- Verificare, con l'ausilio del personale armato, l'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi e non, e tutto ciò che possa essere riconducibile ad un'eventuale sottrazione di beni dell'Amministrazione e, nel caso, effettuare i relativi riscontri annotando i nominativi delle persone e dell'eventuale ditta, le motivazioni e l'orario di uscita del bene su apposito registro;
- Impedire, con l'ausilio del personale armato, l'ingresso ad accattoni, venditori ambulanti o persone sospette, impedendo il volantinaggio da parte di persone non autorizzate;
- Vietare la sosta nella guardiola a persone non autorizzate;
- Custodire le cose loro consegnate;
- Azionare, nelle situazioni di emergenza, i segnali di allarme e similari, nonché attivare, nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, le misure di primo intervento necessarie;
- Segnalare in forma scritta qualunque situazione non rispondente alle disposizioni ricevute e/o anomalie degli impianti;
- Trasferire le consegne relative al servizio al personale del turno successivo previa redazione di un verbale informativo;
- Vigilare affinché sia scrupolosamente fatto rispettare il divieto di fumo nei fabbricati ove si espleta il servizio, ai sensi della Legge 16.01.2003 n. 3 e s.m.i.. A tal fine, ciascun addetto riveste la qualifica di "Incaricato al controllo del divieto" con compiti di dissuasione del fenomeno ma anche direttamente sanzionatori delle eventuali violazioni ed è tenuto ad intervenire, di propria iniziativa o su sollecitazione di dipendenti, terzi o degli altri Addetti designati dai Dirigenti presenti nel fabbricato, in presenza di violazione del divieto. Saranno, pertanto, fornite tutte le indicazioni operative nonché i modelli di verbale di contravvenzione per sanzionare gli eventuali contravventori. Per tale motivo, i nominativi del personale addetto alla reception saranno comunicati dall'Appaltatore all'Ufficio della Giunta Regionale competente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi

del D. Lgs. 81/2008, che potrà fornire ulteriori indicazioni operative e di coordinamento del personale preposto a tale compito.

Servizio di ronda interna

Il servizio consiste nell'effettuare delle ispezioni interne ai fabbricati e/o complessi oggetto dell'appalto, almeno una volta l'ora. Le principali attività da svolgere sono:

- Ispezionare i cancelli e ogni altra porta di accesso ai locali;
- Ispezionare sia i cortili che le aree interne;
- Monitorare gli impianti tecnologici di ausilio e, in caso di allarme, darne immediata notizia alle persone preposte individuate dall'Amministrazione.

Il servizio di ronda interna deve essere effettuato nelle ore notturne secondo le tabelle allegate.

GESTIONE EMERGENZE DI PRONTO INTERVENTO

L'Appaltatore deve assicurare l'impiego di addetti in grado di effettuare un primo intervento per gestire eventi particolari che determinano situazioni di emergenza quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Rilevazione di anomalie degli impianti;
- Richiesta di allontanamento di persone indesiderate;
- Richiesta di intervento in caso di segnalazioni di pericolo effettuate dal personale ovvero da parte di utenti;
- Manifestazioni che si tengano in prossimità del sito oggetto di controllo.

In tali casi l'addetto in servizio deve avvertire il Responsabile del servizio e la Stazione Appaltante tramite il funzionario dell'Amministrazione preposto quale Responsabile della struttura, e allertare prontamente la centrale operativa, la quale deve inviare un'auto pattuglia per effettuare lo specifico intervento nel minor tempo possibile.

L'addetto al servizio deve, inoltre, provvedere ad effettuare immediatamente le opportune segnalazioni alle Autorità preposte, valutando in base alla situazione la priorità necessaria (Vigili del Fuoco, Forze di Polizia, Ambulanza, 118, Gestore del servizio elettrico, Gestore dei servizi idrici). Nel corso dell'intervento, l'auto pattuglia effettua le operazioni di seguito elencate a puro titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Prendere contatto con chi ha eventualmente richiesto l'intervento, per acquisire ogni ulteriore elemento utile;
- Osservare eventuali situazioni sospette;
- Richiedere, se necessario, rinforzi per fronteggiare situazioni di rischio;
- Compilare un verbale dettagliato dell'intervento effettuato e dei riscontri oggettivi eseguiti sul posto;
- Informare costantemente la propria centrale operativa di quanto sta accadendo mediante l'apparato ricetrasmittente in dotazione.

Al termine dell'emergenza gli operatori coinvolti dovranno compilare una relazione da consegnare al Responsabile del Servizio ed alla Stazione Appaltante.

Al fine di assicurare la corretta gestione di eventuali emergenze, l'Appaltatore dovrà assicurare la presenza, per ogni turno, di almeno un addetto che abbia conseguito l'attestato di idoneità tecnica ai sensi dell'articolo 3 della L. 28 novembre 1996 n. 609, a seguito di frequentazione del corso antincendio per classe di rischio elevato, di cui al DM 10/03/1998 articolo 7 e Allegato X lett. n).

Articolo 3
MODALITA' ED ORARI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Per il complesso ex CIAPI di viale Carlo III – S.Nicola La Strada (CE), adibito a sede di uffici della Giunta Regionale della Campania, viene richiesto un servizio di vigilanza armata e di reception/custodia, articolato con le unità e le ore riportate nell'allegata Tabella n.1;

Per il fabbricato di via Cesare Battisti, 1 Caserta, adibito a sede di uffici della Giunta Regionale della Campania, viene richiesto un servizio di vigilanza armata e di reception/custodia, articolato con le unità e le ore riportate nell'allegata Tabella n.2;

Per il complesso di via Nazionale Appia, 7/D – S.Maria Capua Vetere (CE), adibito a Centro Regionale Incremento Ippico, viene richiesto un servizio di vigilanza armata e di reception/custodia, articolato con le unità e le ore riportate nell'allegata Tabella n.3;

Articolo 4
VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di variare, in aumento o in diminuzione, mediante comunicazione scritta, il numero e le ore delle guardie giurate fisse impiegate nella struttura da vigilare, nonché il numero e le ore degli addetti al servizio di reception/custodia, a seconda delle esigenze che potranno manifestarsi nel corso dell'appalto.
L'Appaltatore provvederà a qualsiasi modifica degli orari e/o del servizio a seguito di semplici ordini di servizio predisposti e trasmessi dalla Stazione Appaltante.
In caso variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni gli importi verranno aggiornati, mediante apposito atto scritto, sulla base del prezzo orario del servizio offerto in sede di gara.

Articolo 5
SISTEMI TECNOLOGICI DI AUISILIO INSTALLATI NEI FABBRICATI E/O COMPLESSI

I Sistemi tecnologici di ausilio al servizio di vigilanza, di proprietà regionale, installati presso i vari siti, sono i seguenti:

a) complesso ex CIAPI – viale Carlo III – S.Nicola La Strada (CE):
    a. n. 16 telecamere dislocate sul perimetro esterno, il cui sistema di gestione e registrazione di proprietà regionale si trova all'interno del locale adibito a corpo di guardia dell'Istituto di vigilanza;
    b. n. 2 monitors;
    c. n. 1 DVR;
b) complesso di via Nazionale Appia, 7/D – Santa Maria Capua Vetere (CE):
    a. n. 16 telecamere dislocate sul perimetro esterno, il cui sistema di gestione e registrazione di proprietà regionale si trova all'interno del locale adibito a corpo di guardia dell'Istituto di vigilanza;
    b. n. 2 monitors;
    c. n. 1 DVR;
c) fabbricato di via Cesare Battisti, 1 – Caserta:
    a. n. 8 telecamere dislocate sul perimetro esterno, il cui sistema di gestione e registrazione di proprietà regionale si trova all'interno del locale adibito a corpo di guardia dell'Istituto di vigilanza;
    b. n. 1 monitor;
    c. n. 1 DVR;

Per motivi di sicurezza le caratteristiche tecniche delle attrezzature presenti ed i punti esatti di installazione delle telecamere esistenti verranno comunicati solo in sede di sopralluogo.

Articolo 6
OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà provvedere alla vigilanza armata a mezzo di guardie particolari giurate fornite dell'apposita divisa e distintivo dell'Istituto di appartenenza, del previsto armamento e radiocollegate costantemente con la centrale operativa.
Nella settimana che precede l'inizio dell'affidamento del servizio, in accordo con la Stazione Appaltante e con la ditta uscente, l'Appaltatore si obbliga ad affiancare, a titolo gratuito, per almeno quattro ore al giorno, il personale dell'impresa uscente con una guardia e un addetto alla reception per ogni postazione di lavoro.
L'Appaltatore dovrà:
a. effettuare il Servizio di vigilanza armata con perfetta efficienza, nel rispetto di quanto previsto dal R.D. 18.6.1931, n. 773 e ss.mm., dal relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 6.5.1940 n. 635 e ss.mm., dal DPR 4 agosto 2008 n. 153, dalle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari in materia, nonché dal contratto nazionale collettivo di lavoro di categoria vigente e dai contratti collettivi integrativi decentrati, oltre a quanto contenuto nel presente Capitolato speciale d'appalto;
b. garantire, sin dal momento dell'offerta, il possesso della Licenza, rilasciata dalla Prefettura ai sensi dell'art. 134 del R.D. 18.6.1931, n. 773, a svolgere l'attività di vigilanza armata a proprietà immobiliari e mobiliari, nonchè di tutte le necessarie autorizzazioni previste dalla legge per svolgere il servizio.
L'Appaltatore dovrà altresì, per il servizio di vigilanza armata e per quello di reception e custodia:
c. osservare verso il personale tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia, nonché previste dai contratti collettivi nazionali di categoria e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti ed in particolare quelle relative al trattamento economico, agli oneri concernenti la previdenza, le assicurazioni sociali, e quelli derivanti da infortuni sul lavoro e similari nonchè alla sicurezza e protezione dei lavoratori; in caso di violazione delle presenti disposizioni, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto ai sensi del successivo articolo 15, riservandosi altresì di richiedere il risarcimento dei danni subiti. In tal caso l'appaltatore, al quale spetterà esclusivamente il corrispettivo del servizio espletato senza alcun altro tipo di rimborso, indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione, dovrà continuare ad operare fino al subentro della nuova Ditta aggiudicataria.
d. applicare le misure generali per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, introdotte dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.;
e. impegnarsi a mantenere la completa riservatezza su dati e informazioni delle quali dovesse venire a conoscenza nel corso delle attività previste nel presente capitolato;
f. inviare alla Stazione Appaltante, almeno 10 giorni prima dell'inizio della esecuzione dell'appalto:
f.1. elenco nominativo del personale da impiegare nel servizio, completo, per gli addetti al servizio di vigilanza, del numero del Decreto Prefettizio di nomina a guardia particolare giurata e del relativo porto d'armi, impegnandosi a comunicare prontamente ogni sostituzione.
f.2. nominativo di un referente con funzioni di "responsabile" con il compito di far osservare al personale impiegato nel servizio i compiti e le funzioni stabilite, nonché tenere i contatti con l'Ente appaltante per qualsiasi necessità;
f.3. nominativo del Referente responsabile del trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. – Codice in materia di protezione dei dati personali).
g. inviare mensilmente alla Stazione Appaltante una relazione scritta sulla regolarità del servizio di vigilanza;

h. garantire il radiocollegamento delle guardie giurate in servizio con la Centrale Operativa;
k. sostituire, entro cinque giorni dalla richiesta, il personale che, per seri motivi, non risulti idoneo all'espletamento del servizio e che, durante lo svolgimento del servizio, non si sia attenuto alle disposizioni di cui al precedente art. 2 o abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. A tal proposito la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in ogni tempo, la sostituzione del personale di cui sopra;
l. comunicare alla Stazione Appaltante, entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il turno del personale in servizio il mese successivo; eventuali sostituzioni temporanee del personale, dovranno essere comunicate tempestivamente ed essere preventivamente autorizzate;
m. fornire, per ciascun addetto, la divisa, l'apparecchio ricetrasmittente ed ogni altra dotazione necessaria per un efficace espletamento del servizio. Le dotazioni, di proprietà dell'Appaltatore, saranno mantenute a cura di quest'ultimo;
n. comunicare tempestivamente e, comunque, entro le 12 ore, alla Stazione Appaltante, qualsiasi anomalia che venisse a verificarsi nell'espletamento del servizio (furti, intrusioni, danneggiamenti, ecc.). Detta comunicazione dovrà avvenire con relazione di servizio scritta;
o. effettuare il servizio con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previsti dal presente capitolato;
p. effettuare il servizio con perfetta regolarità ed efficienza, a non sospenderlo o interromperlo per alcun motivo.

Articolo 7
SALVAGURADIA DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI

Ai sensi dell'art. 52, comma 5, della L.R. n. 3/2007, l'Appaltatore si obbliga al rispetto delle norme volte alla salvaguardia dei livelli occupazionali come da Contratti collettivi nazionali di lavoro.
A tal fine ci si richiama alle previsioni contenute negli artt. 24, 25, 26 e 27 del vigente "*C.C.N.L. per i dipendenti degli Istituti e Imprese di Vigilanza privata e servizi fiduciari*", per i servizi di vigilanza armata e negli articoli 2, 3, 4 e 5 del Titolo II della Sezione "Servizi fiduciari" del medesimo contratto per gli addetti al servizio di reception e custodia o alle analoghe norme di contrattazione collettiva che disciplinano l'istituto di cui al presente articolo.
Le medesime procedure valgono anche in caso di applicazione di un C.C.N.L. diverso rispetto a quello attualmente applicato dalla società uscente.

Articolo 8
PENALI

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto e ordinato adempimento del servizio di vigilanza armata e del servizio di reception/custodia. In caso di inadempienza per difformità del servizio rispetto a quanto convenuto o per discontinuità dello stesso, la Stazione Appaltante, previa contestazione delle mancanze riscontrate, applicherà le seguenti penali:

1. Per ogni giorno di mancata esecuzione dell'affiancamento previsto dall'art. 6 co.2 del presente capitolato speciale d'appalto: € 500,00.
2. Per ogni giorno di ritardo nell'invio dell'elenco del personale di turno di cui all'articolo 6, lettera l.: € 100,00.
3. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi stabiliti dall'articolo 6, lettera k. in ordine alla sostituzione del personale che non risulti idoneo all'espletamento del servizio: € 250,00.
4. Per mancata o ritardata comunicazione scritta relativa ad anomalie riscontrate durante lo svolgimento del servizio di cui all'articolo 6, lettera n.: da € 150,00 ad € 1.000,00 secondo la gravità dell'evento non segnalato;
5. Per mancato utilizzo di personale abilitato per l'esecuzione del servizio antincendio ai sensi dell'articolo 3 della L. 28 novembre 1996 n. 609, a seguito di frequentazione del corso

antincendio per classe di rischio elevato, di cui al DM 10/03/1998 articolo 7 e Allegato X lett. n): € 150,00 per ogni turno di servizio;
6. In caso di mancato riscontro a richieste scritte di documenti e/o informazioni da parte della Stazione Appaltante: € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
7. In caso di mancata presentazione a seguito di convocazione disposta dalla Stazione Appaltante: € 500,00.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Appaltatore potrà presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 (otto) giorni solari dalla comunicazione della contestazione.
In caso di mancata presentazione o di non accoglimento delle deduzioni, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle sopracitate penali.
Le penali potranno essere detratte direttamente dal corrispettivo mensile dovuto ovvero dalla cauzione definitiva.
Nel caso di applicazione, nell'anno, di penali nella misura superiore al 10% del valore annuale dell'appalto il contratto potrà essere risolto ai sensi del comma 2 lettera j del successivo art. 14.

Articolo 9
CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietato all'Appaltatore di cedere a terzi l'esecuzione di tutto o parte del servizio di vigilanza armata e di reception e custodia, sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.

Articolo 10
GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia, inoltre, dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'Appaltatore dovrà fornire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, apposita fideiussione bancaria o assicurativa di primaria società di assicurazione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, per l'intera durata dell'appalto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 113 – comma 1 del D. Lgs. 113/2006. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto del 50% ai sensi e nei casi previsti dal coma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 113/2006.
La Stazione Appaltante darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra le parti i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili all'Appaltatore, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui l'Appaltatore debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

Articolo 11
CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Appaltatore è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale dell'Amministrazione. L'Appaltatore è altresì responsabile per danni causati dal proprio personale ai dipendenti dell'Amministrazione o a persone che lavorano per ordine e per conto dell'Amministrazione, nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto.

A tal scopo l'Appaltatore dovrà produrre idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi per la responsabilità civile verso terzi per fatti propri e dei propri dipendenti derivanti dall'esecuzione del contratto per un massimale annuo di importo non inferiore ad €. 1.000.000,00.
Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.
Il personale impiegato nell'appalto non potrà avanzare alcuna pretesa, per l'attività svolta, nei confronti dell'Ente Regione.

Articolo 12
ADEMPIMENTI IN TEMA DI LAVORO, SICUREZZA, PREVIDENZA E ASSISTENZA

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Amministrazione ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Appaltatore.
Tutto il personale assunto ed adibito al servizio appaltato è sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicataria, la quale è obbligata al rispetto della normativa applicabile con riferimento alla tipologia contrattuale applicata.
Anche nel caso di subappalto, nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Amministrazione ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'impresa subappaltatrice.
L'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi collettivi regolanti il rapporto di lavoro instaurato col proprio personale, in riferimento al C.C.N.L. adottato.
L'Appaltatore si obbliga, altresì, all'adempimento di tutti gli obblighi e di tutti gli oneri concernenti le assicurazioni generali obbligatorie, ivi compresa l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.
L'Appaltatore si impegna, in caso di inadempienza ai suddetti obblighi e oneri, a sollevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità, assumendo a proprio carico tutte le relative conseguenze, nonché le eventuali sanzioni civili e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia.
L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi del proprio personale e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza, assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.
In fase di esame preventivo dei rischi relativi all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e dalla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05/03/2008, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. – Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze.
Verrà consegnata all'Appaltatore copia del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e del Piano di Emergenza Operativo (PEO), redatti dall'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania ex D. Lgs. 81/2008, relativo al fabbricato oggetto del presente appalto, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici ivi esistenti.
L'Appaltatore s'impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nello svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato, che dovranno partecipare, per la parte di loro competenza, alle esercitazioni simulate di esodo organizzate dall'Ufficio del Datore di Lavoro.
L'Appaltatore dovrà adeguarsi alle misure di coordinamento previste nei suesposti documenti (DVR e PEO) senza alcun compenso integrativo.
Entro 15 giorni dall'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà produrre alla Stazione Appaltante la documentazione attestante la presa visione da parte del personale dipendente del piano di sicurezza redatto ai sensi del D. Lgs. n.81/2008. L'attività di formazione in materia di sicurezza sarà a carico dell'Appaltatore.
L'Appaltatore dovrà esibire, a richiesta della Stazione Appaltante, il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni o registri equivalenti previsti dalle vigenti norme.

Articolo 13
PAGAMENTI

L'importo contrattuale verrà definito in modo particolareggiato prima della stipula, applicando i prezzi-ora offerti in sede di gara all'effettivo periodo di svolgimento del servizio.
E' prevista la fatturazione mensile posticipata.
La fattura dovrà essere accompagnata da elenchi, distinti per ciascuna sede, contenenti i nominativi del personale impegnato nel mese oggetto di fatturazione, con indicazione dei turni e delle ore di servizio svolto da ciascuno.
Tali elenchi dovranno essere trasmessi anche in modalità elettronica, in formato editabile.
La mancata presentazione degli stessi costituisce inadempimento agli obblighi contrattuali e, come tale, non consentirà l'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ai fini della liquidazione delle relative fatture.
I servizi di vigilanza armata e di reception/custodia verranno addebitati all'Amministrazione in relazione alle ore di servizio effettivamente svolte nel corso del mese, sulla base dei costi orari indicati in offerta.
Nella fattura dovranno essere indicati i costi riferiti a ciascun edificio e/o complesso.
Il pagamento del corrispettivo del servizio, tenuto conto della particolare complessità dello stesso, avverrà nel termine previsto dal comma 4 del D. Lgs. 9 novembre 2012 n. 192.
In caso di partecipazione di imprese raggruppate, i pagamenti verranno effettuati alle singole imprese costituenti il Raggruppamento o l'A.T.I.
Il codice Identificativo Ufficio-IPA per la fatturazione elettronica è il seguente **C92WF1**.

Articolo 14
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nelle ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione di cui all'art. 1453 del codice civile.
La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nelle seguenti ipotesi**:**

a. Impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
b. Sospensione ed interruzione del servizio da parte dell'Appaltatore, per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
c. Cessione a terzi del contratto e ricorso al subappalto non espressamente e previamente autorizzato;
d. Avvio, a carico dell'Appaltatore, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
e. Adozione, nei confronti dell'Appaltatore, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;
f. Mancato pagamento dei contributi obbligatori e delle retribuzioni dovute;
h. Mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di trenta giorni dalla richiesta dell'amministrazione;
i. Per gravi e ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza;
j. Nel caso di applicazione, nell'anno, di penali nella misura superiore al 10% del valore annuale dell'intero lotto;
k. Nel caso di carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
l. Nel caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;

m. Nel caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
n. Nel caso in cui la Società abbia eseguito le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010;
o. Ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
p. Nel caso in cui uno dei soggetti di cui all'articolo 38, lettera c) del D. Lgs. 163/2006 riporti condanne, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
q. In caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, come specificato all'art. 12 del capitolato;
r. In caso di ritardo nell'esecuzione delle singole prestazioni/obbligazioni assunte nell'offerta tecnica per un periodo superiore ai 15 giorni.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle ipotesi in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti, ai sensi degli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis c.p.c.
Resta convenuto che la risoluzione per inadempimento conseguirà a seguito dell'esercizio, da parte della Stazione Appaltante, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento dell'ipotesi d'inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della risoluzione.
La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di sospendere i pagamenti e di incamerare la cauzione definitiva, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno del contraente inadempiente.
Qualora si verificasse quanto previsto al precedente punto f., l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.
In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili alla ditta aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

Articolo 15
RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, per motivi di pubblico interesse, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'articolo 1671 del codice civile, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi per iscritto alla Società.
Dalla data d'efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.
In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto.

Articolo 16
VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE - PROTOCOLLO DI LEGALITA' – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3 del 27.2.2007 – Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania, qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la Stazione Appaltante, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.
L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla Stazione Appaltante ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.
La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.
L'aggiudicatario si obbliga, altresì, nell'esecuzione del contratto, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013.
La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento ai sensi del precedente punto 14.

Articolo 17
FORO COMPETENTE E NORME DI RINVIO

Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli ai sensi dell'art. 29 comma 2 c.p.c.
Per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato si fa espressamente rinvio alla normativa statale, regionale e comunitaria vigente in materia.

LOTTO CASERTA E PROVINCIA - TABELLA N. 1

COMPLESSO EX CIAPI - VIALE CARLO III - S.NICOLA LA STRADA (CE)

TUTTI I GIORNI

Turno Antimeridiano							Turno Pomeridiano							Turno Notturno						
Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore	Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/c ustodia	orario	ore	Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore
Addetto ingresso principale				2	dalle 06.00 alle 14,00	16	Addetto ingresso principale				2	dalle 14,00 alle 22.00	16	Addetto ingresso principale	1	dalle 22.00 alle 06,00	8			
Ronda con compiti antincendio							Ronda con compiti antincendio							Ronda con compiti antincendio	1	dalle 22.00 alle 06,00	8			
		TOTALE	**0**		**TOTALE**	**16**			**TOTALE**	**0**		**TOTALE**	**16**			**TOTALE**	**16**		**TOTALE**	**0**
Totale ore guardie giurate armate			**16**	**Totale ore addetti reception e custodia**		**32**														
Totale ore triennali guardie giurate armate			**17.520**	**Totale ore triennali addetti reception e custodia**		**35.040**														

LOTTO CASERTA E PROVINCIA - TABELLA N. 2

STABILE - VIA C. BATTISTI, 1 - CASERTA

TUTTI I GIORNI

Turno Antimeridiano							Turno Pomeridiano							Turno Notturno						
Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore	Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/c ustodia	orario	ore	Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore
Addetto ingresso principale				1	dalle 06.00 alle 14,00	8	Addetto ingresso principale				1	dalle 14.00 alle 22,00	8	Addetto ingresso principale						
Ronda con compiti antincendio							Ronda con compiti antincendio							Ronda con compiti antincendio	1	dalle 22.00 alle 06,00	8			
		TOTALE	**0**		**TOTALE**	**8**			**TOTALE**	**0**		**TOTALE**	**8**			**TOTALE**	**8**		**TOTALE**	**0**
Totale ore guardie giurate armate			**8**	**Totale ore addetti reception e custodia**		**16**														
Totale ore triennali guardie giurate armate			**8.760**	**Totale ore triennali addetti reception e custodia**		**17.520**														

LOTTO CASERTA E PROVINCIA - TABELLA N. 3

STRUTTURA VIA NAZIONALE APPIA, 7/D - S.MARIA CAPUA VETERE (CE)

TUTTI I GIORNI

Turno Antimeridiano							Turno Pomeridiano							Turno Notturno						
Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore	Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/custodia	orario	ore	Mansioni	n. guardie giurate armate	orario	ore	n. addetti reception/ custodia	orario	ore
Addetto ingresso principale				1	dalle 06.00 alle 14,00	8	Addetto ingresso principale				1	dalle 14.00 alle 22,00	8	Addetto ingresso principale						
Ronda con compiti antincendio							Ronda con compiti antincendio							Ronda con compiti antincendio	1	dalle 22.00 alle 06,00	8			
		TOTALE	**0**		**TOTALE**	**8**			**TOTALE**	**0**		**TOTALE**	**8**			**TOTALE**	**8**		**TOTALE**	**0**
Totale ore guardie giurate armate			**8**	**Totale ore addetti reception e custodia**		**16**														
Totale ore triennali guardie giurate armate			**8.760**	**Totale ore triennali addetti reception e custodia**		**17.520**														

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanze di variazione delle concessioni demaniali marittime per gavitelli e corpi morti - Ditte varie

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanze acquisite presso la scrivente Unità Operativa Dirigenziale 5, le ditte di seguito elencate:
    - Bucci Alberto Maria *…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 189/11 con validità al 31/12/2020;
    - Cavaliere Andrea *…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 173/11 con validità al 31/12/2020;
    - Consiglio Antonio *…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 172/11 con validità al 31/12/2020;
    - Doda Arnaldo *…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 90/11 con validità al 31/12/2020;
    - Rabesco Romolo *…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 70/16 con validità al 31/12/2020;
    - Soc. Coast Lines S.r.l. *…omissis…*, titolare della c.d.m. n. 112/10 come integrata dalla n. 79/15 con validità al 31/12/2020;
- hanno chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., la variazione delle predette concessioni, al fine di mantenere uno specchio acqueo con gavitelli e copri morti per ormeggio delle proprie imbarcazioni da diporto, secondo quanto stabilito dal nuovo piano ormeggio approvato, in luogo dei singoli gavitelli a corpo di cui attualmente sono titolari.
- che le istanze sono depositate presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n° 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima - Comune di Amalfi

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0620688 del 23/09/2016 il Comune di Amalfi *…omissis…,* nella persona del vice sindaco dott. Matteo Bottone *…omissis…,* dovendo eseguire opere di ristrutturazione e completamento funzionale all'impianto di depurazione sito in loc. Lungomare dei Cavalieri, con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0620688 del 23/09/2016, ha chiesto alla Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 5, il rilascio una concessione demaniale marittima per poter eseguire i suddetti lavori, con occupazione una zona demaniale marittima di mq. 93,00 in loc. Piazzale dei Protontini, ove installare un manufatto interrato con grigliatura in superficie di mq. 43,55 e relativa zona asservita di mq. 49,45.
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n° 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Pozzuoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima - soc. Marine s.r.l.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 della L. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la L. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n. 133 del 05.10.2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza del 29.07.2016 n. 0525593 la società Marine s.r.l. ha fatto istanza di rilascio di concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 36 del codice della navigazione, per uno specchio acqueo per il posizionamento d n. 2 moduli di pontili galleggianti, per complessivi mq. 333,35 nel porto di Pozzuoli allo scopo di destinarli ad ormeggio per nautica da diporto.
- durata della concessione: anni 4 (quattro) a partire dalla data del rilascio.
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 05 -, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. Di Maro, tel. n. 081/7969657, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti indirizzandole alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 05 -, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 187/09 - Soc. E.N.E.L. Distribuzione S.p.a.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che la Soc. E.N.E.L. Distribuzione S.p.a., *…omissis…*, è titolare dellai c.d.m. n. 187/09, allo scopo di mantenere nell'ambito del porto di Amalfi, una rete elettrica sotterranea a MT/BT, nonché locale cabina di trasformazione, n. 9 cassette di sezionamento e n. 2 armadietti stradali, della superficie complessiva di mq. 881,54, scaduta il 31/12/2009;
- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0620979 del 23/09/2016 la stessa, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il rinnovo della suddetta concessione demaniale marittima n. 187/09 per il periodo 2013 - 2016.
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n° 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto Marina Grande - Comune di Capri (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 25/12 - Soc. Alilauro S.p.a.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0507644 del 25/07/2016 la Soc. Alilauro S.p.a. *…omissis…*, titolare della concessione demaniale marittima n. 25/12 ricadente nel Porto di Capri Marina Grande della superficie complessiva di mq. 35, allo scopo di mantenere un grigliato metallico per imbarco e sbarco passeggeri e n°2 respingenti per ormeggio aliscafi, con scadenza originaria al 31/12/2013 e prorogata al 31/12/2016 giusta determinazione di proroga prot. 0901043 del 28/12/2015, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il rinnovo della stessa per il periodo 2017 - 2020;
- che l'istanza con relativi allegati è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif.: Responsabile del Procedimento Domenico Aiello tel. n° 081/7969287, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto Marina Grande - Comune di Capri (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 26/12 - Soc. Alilauro S.p.a.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0507680 del 25/07/2016 la Soc. Alilauro S.p.a. *…omissis…*, titolare della concessione demaniale marittima n. 26/12 ricadente nel Porto di Capri Marina Grande della superficie complessiva di mq. 0,47, allo scopo di mantenere una tabella di mt. 0,70x0,50 con scritta in lettere chiaro di colore nero o amaranto su fondo grigio e nicchia porta telefono di mt.0,30x0,40, con scadenza originaria al 31/12/2013 e prorogata al 31/12/2016 giusta determinazione di proroga prot. 0901031 del 28/12/2015, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il rinnovo della stessa per il periodo 2017 - 2020;
- che l'istanza con relativi allegati è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif.: Responsabile del Procedimento Domenico Aiello tel. n° 081/7969287, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

Richiedente: Terna Rete Italia s.p.A. - C.F. e P.I. 11799181000

Oggetto: Decreto di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., alla realizzazione e all'esercizio del raccordo mosto aereo-cavo a 220 kV della S.E. "Castelluccia"all'elettrodotto esistente "Napoli Levante – Casoria" e opere connesse, nel Comune di Napoli (EL-342). Decreto n. 239/EL-342/237/2016 del 15/09/2016.

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE
DI CONCERTO CON
IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;
VISTO in particolare l'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate […]";
VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;
VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;
VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;
VISTO il decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;
VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e, in particolare, l'articolo 41-*bis*, recante ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo;
VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 11799181000), società controllata da Terna - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni (nel seguito: Terna S.p.A.), con stessa sede (C.F. 05779661007), ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 1° aprile 2012;
VISTA l'istanza prot. n. TRISPA/P2014 0014172 del 12 dicembre 2014 (Prot. MiSE n. 0025383 del 29 dicembre 2014), indirizzata al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto, in nome e per conto di Terna S.p.A., il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del raccordo misto aereo – cavo a 220 kV della S.E. "Castelluccia" all'elettrodotto esistente "Napoli Levante – Casoria" e opere connesse, nel Comune di Napoli, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;
CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:
- l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche, ai sensi dell'articolo 52-*quater* del citato D.P.R. n. 327/2001;
- la delega alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001;
CONSIDERATO che l'intervento oggetto della citata istanza si inquadra nell'ambito più ampio del "Riassetto della rete a 220kV di Napoli", con la finalità di migliorare la sicurezza dell'esercizio e l'affidabilità della rete di tutta l'area Metropolitana di Napoli;
CONSIDERATO altresì che tale opera è compresa fra quelle previste nel vigente "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale";
CONSIDERATO altresì che, nello specifico, l'intervento prevede, nelle aree individuate dalla planimetria catastale n. DG11057F_ACSJ0005-rev.0 del 15.10.2014, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente:
- la realizzazione di un collegamento aereo tra il sostegno esistente 14C e il nuovo sostegno 14B/1, per un lunghezza di circa 150 m;
- la costruzione di un raccordo a 220kV in cavo interrato tra il nuovo sostegno 14B/1, di transizione tra linea aerea e linea in cavo, e la S.E. "Castelluccia", per uno sviluppo di circa 270 m;
- la realizzazione di uno stallo a 220 kV all'interno dell'esistente S.E. "Castelluccia";
- la demolizione della linea aerea 220 kV "Napoli Levante - Casoria", nel tratto da Napoli Levante fino al sostegno 14C;
CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale, né a verifica di assoggettabilità;
VISTA la dichiarazione, allegata all'istanza e resa ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.I. 18 settembre 2006, concernente il valore stimato delle opere in questione, inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);
VISTA la nota prot. n. 0001918 del 29 gennaio 2015, con la quale il Ministero dello sviluppo economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;
DATO ATTO che, con note prot. n. TRISPA/P20150001927 del 4 marzo 2015 e prot. n. TRISPA/P20150005841 del 5 maggio 2015, Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto, su indicazione del Ministero dello sviluppo economico, a inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici a tutti

gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione;
DATO ATTO che, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-*ter* comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto con note prot. n. TRISPA/P2015 0001928÷0001960 del 4 marzo 2015 ad inviare l'Avviso dell'avvio del procedimento a tutti gli intestatari catastali delle particelle interessate dalle opere e, a seguito dell'irreperibilità di alcuni di essi, a far pubblicare l'Avviso all'Albo Pretorio on-line del Comune di Napoli (dal 18 marzo 2015 al 7 aprile 2015);
DATO ATTO altresì che Terna Rete Italia S.p.A. ha dato avviso al pubblico mediante la pubblicazione del "Rende Noto" e dell'elenco delle proprietà potenzialmente impegnate sui quotidiani "Il Mattino" e "La Repubblica" in data 18 marzo 2015, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/01, integrato dal D.Lgs. n. 330/04;
ATTESO che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate, è pervenuta un'osservazione da parte del proprietario di un'area interessata dalle opere da realizzare;
VISTA la nota prot. n. 1980 del 2 marzo 2016, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, per l'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati, ha trasmesso l'esito della verifica da parte del Comune di Napoli, relativamente all'intervento in questione;
VISTA la nota prot. n. 0006120 del 1° marzo 2016, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 17 marzo 2016, che forma parte integrante del presente decreto (***Allegato 1***), trasmesso con nota prot. n. 0007810 del 17 marzo 2016 a tutti i soggetti interessati;
CONSIDERATO che nel corso di detta riunione è stato, tra l'altro, dato conto dell'osservazione sopra menzionata, come risulta dal resoconto verbale sopra citato;
CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi e i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti, ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni, e che gli stessi formano parte integrante del presente decreto (***Allegato 2***);
CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14-*ter*, comma 7, della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;
VISTA la deliberazione n. 292 del 21 giugno 2016, con la quale la Giunta Regionale della Campania ha adottato l'intesa di cui all'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239;
CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;
CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;
CONSIDERATO che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili, in quanto hanno la finalità di incrementare l'affidabilità della rete elettrica di tutta l'area Metropolitana di Napoli, facendo fronte alle crescenti richieste di energia connesse all'ampio sviluppo residenziale e industriale dell'area geografica interessata dall'opera;
CONSIDERATA la necessità di accogliere quanto richiesto da Terna Rete Italia S.p.A. in riferimento all'inamovibilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;
VISTO l'"Atto di accettazione" prot. n. TRISPA/P20160004168 del 26 luglio 2016, con il quale Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni, nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;
RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;
VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;
VISTI gli atti di ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio del raccordo misto aereo – cavo a 220 kV della S.E. "Castelluccia" all'elettrodotto esistente "Napoli Levante – Casoria" e opere connesse, nel Comune di Napoli, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella planimetria catastale n. DG11057F_ACSJ0005-rev.0 del 15.10.2014, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. Nelle more della realizzazione delle opere, il Comune di Napoli confermerà, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-*quater*, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, e adeguerà gli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi (***Allegato 1***), nonché delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (***Allegato 2***).

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-*quaterdecies* dell'articolo 1-*sexies* del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.
3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
4. Per quanto riguarda il riutilizzo delle terre e rocce da scavo, la società titolare del decreto autorizzativo dovrà attenersi a quanto previsto dall'articolo 41-*bis* del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.
Qualora la società titolare del decreto autorizzativo non dimostri il rispetto dei requisiti di cui al comma 1 del predetto articolo 41-*bis*, il materiale scavato dovrà essere trattato come rifiuto ai sensi della parte IV del D.L.vo n. 152/2006.
5. Le opere dovranno essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.

6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Amministrazioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003.
Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.
Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
8. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-*bis* e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

Roma, 15 SETTEMBRE 2016

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO,
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE

(F.to Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER I RIFIUTI
E
L'INQUINAMENTO

(F.to *Dott. Mariano Grillo)*

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA (CF: 81001310648) - Grottaminarda provincia di Avellino - Ordinanza di deposito dell'indennità di espropriazione (art. 26 del D.P.R. n° 327/2001) - Progetto: "Adeguamento comprensorio irriguo Valle del Calore Irpino – in agro di Apice (BN) e Mirabella Eclano(AV) – P.S.R. Campania 2007-2013 Misura 125 sottomisura 1", DICA n.173524 dell'11-03-2014 - (CUP:E93H10000250009)"-Variante.

Prot. atti n° 1348 del 23.09.2016.

IL RESPONSABILE DELLE ESPROPRIAZIONI

VISTO l'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., che testualmente recita: "L'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario";
VISTA la Delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n. 172/2003 del 29.07.2003 con la quale è stato costituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i. l'Ufficio per le Espropriazioni, conferendo i poteri in materia di esproprio al Responsabile delle Espropriazioni, Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte che dirige, coordina e cura tutte le operazioni e gli atti del procedimento anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici interni e/o esterni, ivi compresa l'emanazione dei provvedimenti conclusivi;
VISTA la Delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n. 109/2013 del 18-07-2013 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo in oggetto specificato per l'importo complessivo di € 8.358.573,32 oltre IVA, unitamente alla autorizzazione, corredato di tutti pareri, nulla-osta e quant'altro previsto per legge, ivi compresi il piano grafico e descrittivo di esproprio, approvazione che equivale ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., a dichiarazione di pubblica utilità;
VISTA la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (D.I.C.A.) – Misura 125.1, prot. n. 173524 dell'11-03-2014 con la quale la Regione Campania ha approvato il progetto di che trattasi nell'ambito del PSR Campania 2007-2013 – ed ha impegnato e contestualmente concesso al Consorzio di Bonifica dell'Ufita il finanziamento di €. 8.358.537,32 oltre IVA, per l'attuazione dell'intervento in oggetto;
Vistoil proprio decreton° 1297 emesso in data22.04.2015, con il quale il Consorzio di Bonifica dell'Ufita è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 22 bis - comma 2 - lett. b) del D.P.R. n. 327/2001 all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili, siti in agro di Apice, e Mirabella Eclano per i lavori di *"Adeguamento comprensorio irriguo Valle del Calore Irpino – in agro di Apice sud(BN) e Mirabella Eclano(AV) – P.S.R. Campania 2007-2013 Misura 125 sottomisura 1",*per fini irrigui;
Visto l'atto che determina in via provvisoria la misura dell'indennità di asservimento(decreto n° 1297 del 22.04.2015), notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20-comma 4 del D.P.R. n° 327/2001, nonché pubblicato all'albo pretorio dei Comuni interessati dai lavori dal 04-05-2015 al 19-05-2015 ai sensi e per gli effetti dell'art. 143 del c.p.c., e specificatamente quello relativo alla particella n. 441 del foglio n. 3 in agro del Comune di Mirabella Eclano (ente urbano) oggetto di procedura espropriativa;
Visti i verbali di immissione nel possesso e stato di consistenza, redatti in data 25 maggio2015;
Visti i valori fondiari medi unitari per l'anno 2016,relativamente alla regione agraria ove sono compresi gli immobili, pubblicati sul B.U.R. Campania n. 21 del 04-04-2016;
Vista la Delibera di D.A. n.15 del 22.09.2016 del Consorzio di Bonifica dell'Ufita -Autorità espropriante avente ad oggetto*:"Lavori di adeguamento del comprensorio irriguo Valle CaloreIrpino in agro di Apice (BN) e Mirabella Eclano (AV) PSR Campania 2007-2013 misura 125.1 CUP:E93H10000250009, CIG:6159550D72- Approvazione perizia di variante in corso d'opera con impegno parziale delle somme a disposizione per imprevisti ed adempimenti consequenziali"*che approva la variante in corso d'opera, ne dichiara la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, e che ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s. m. e i., non richiede nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
Consideratoche gli immobili oggetto di espropriazione, sono utilizzati a scopi agricoli,ricadono in zona "E1 – agricola" nei Comuni di Apice e Mirabella Eclano e parte in zona "F1-attrezzature pubbliche" secondo il P.R.G. del Comune di Mirabella Eclano, e che l'intera opera progettata dal Consorzio di Bonifica dell'Ufita, come disposto dall'art. 10, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 ha comportato variante al Piano Urbanistico Comunale, pertanto ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 413/1991 e dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, non si applica la ritenuta d'acconto del 20% sull'indennità di esproprio appresso determinata;
Decorsi inutilmente i trenta giorni dalla immissione in possesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n° 327/2001, senza che sia intervenuta accettazione dell'indennità da parte delle ditte espropriate, nonché comunicazione di adesione alla procedura prevista dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 ovvero di nomina del tecnico di fiducia per la costituzione del collegio tecnico giudicante, si intende non concordata l'indennità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

asservimento, e l'Autorità espropriante dispone il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle somme senza le maggiorazioni di cui all'articolo 45;
Vista la mancata accettazione dell'indennità di espropriazione del/i proprietario/i, l'Autorità espropriante è tenuta al deposito delle somme presso la Cassa Depositi e Prestiti (art. 26, comma 4);
Considerata la necessita della celerità del procedimento per i tempi di chiusura dell'investimento in oggetto imposti dalla Regione Campania nel D.I.C.A. sopra specificato e successive integrazioni;

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 e s. m. e i. il deposito dell'indennità di espropriazione, presso la Cassa DD. PP. - Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli, a favore delle ditte sotto indicate:

PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO DI ESPROPRIO - ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' (D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i.) - DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA DI UN AREA LEGITTIMAMENTE EDIFICATA-Variante:

N. ORD.	DATI CATASTALI DEGLI IMMOBILI						CONFINI	OCCUPAZIONE DEFINITIVA mq	OCCUPAZIONE TEMPORANEA mq	DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA		
	DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE mq.	QUALITA' CATASTALE				VALORE UNITARIO (stima del valore venale) €./mq.***	INDENNITA' PROVV. DI ESPROPRIO €.	INDENNITA' ANNUA DI OCCUP. TEMP. €.
7	DE FABRIZIO Angelina nata a Pratola Serra il 11-01-1926 - Successione a causa di morte (Testata) di De Fabrizio Domenico del 06-07-1972, registrata al n.47, vol.345 e trascritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Avellino il **09-02-1973** al **n°3077 / 2897**;	Mirabella Eclano	3	441 graffata con la 452 (area fabbr. dem.) - ex. 284 sub 1 e sub 2	1000	ENTE URBANO	Strada comunale, proprietà Ingenambiente, eredi Sorrentino	278,00	278,00	€ 5,38	€ 1.495,64	€ 124,64
							totale	**278,00**			**€ 1.495,64**	**€ 124,64**

(***) cfr. Stima del Valore venale dell'area edificata (manufatti, costruzioni legittimamente edificati, terreni, ecc.), pag.2-3 **Elab.TE01a (Piano particellare descrittivo di esproprio)** del progetto esecutivo approvato e notificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente decreto, con l'unito piano particellare grafico di esproprio, sarà inserito nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi e per gli effetti della Legge 24.11.2000, n. 340 e dell'art. 26, comma 7-8 del D.P.R. n° 327/2001e s.m. e i..

Grottaminarda, lì 23.09.2016.

IL RESPONSABILE DELLE ESPRORIAZIONI - *Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte*

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGLORIOSA
Provincia di Salerno
CF 84001770654

Prot. n. **4672**

Oggetto: Espropriazione di beni immobili per lavori di "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE INTERESSATE DA ATTIVITÀ ESTRATTIVE - CAVA DISMESSA IN LOCALITÀ "PIETRALUNGA – MONACHE DEL COMUNE DI ROCCAGLORIOSA". Avviso ci costituzione di deposito definitivo delle indennità provvisorie, ex art. 26 D.P.R. 327/2001.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Roberto Manfredi

Con riferimento ai lavori di "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE INTERESSATE DA ATTIVITÀ ESTRATTIVE - CAVA DISMESSA IN LOCALITÀ "PIETRALUNGA – MONACHE DEL COMUNE DI ROCCAGLORIOSA",

AVVISA

CHE con determinazione dell'UTC n. 145 del 28/9/2016 è stato approvato il dettaglio delle indennità stabilite con la determina UTC n. 126/2016 ed appresso riepilogato:

Prog.	Ditta Catastale	Dati catastali (Foglio - particelle)		Quota complessiva	Quota di proprietà	Indennità provvisoria da depositare
1	DE CARO Camilla, nata a MOLITERNO il 25/10/1925 –DCRCLL25R65F295Z	46	96,98,95	€ 93.626,40	7/30	**€ 21.846,16**
2	DE CARO Enza, nata a MOLITERNO il 01/11/1922 - DCRNZE22S41F295I	46	96 (fabbricato)		7/30	**€ 21.846,16**
3	FERRARO Maria, nata a MOLITERNO il 21/04/1905 - FRRMRA05D61F295F				1/5	**€ 18.725,28**
4	POMARICI AMBRISI Eugenio, nato a ANZI il 15/05/1924 - PMRGNE24E15A321Q				2/15	**€ 12.483,52**
5	TENDERINI Enrica, nata a BARI il 06/11/1895 - TNDNRC95S46A662K				1/5	**€ 18.725,28**
6	S.A.S. "Bulgheria di Angelo Finamore, con sede in ROCCAGLORIOSA - cf 00481040657	46 50	92 134	€ 11.147,20	100%	**€ 11.147,20**
7	Amendola Alfonso, nato a SALERNO il 19/07/1963 - MNDLNS63L19H703G	46 46 46 46 46 46 46 46 50 50 50 50 50 50 50 50	118 128 129 130 137 138 139 208 15 17 18 19 133 136 138 139	€ 33.766,40	100%	**€ 33.766,40**

Prog.	Ditta Catastale	Dati catastali (Foglio - particelle)		Quota complessiva	Quota di proprietà	Indennità provvisoria da depositare
8	BULGHERIA DI FINAMORE VITTORIO SAS, con Sede in Roccagloriosa. Cf 00481040657	50	20	€ 57.208,80	100%	**€ 57.208,80**
		50	21			
		50	22			
		50	23			
		50	65			
		50	66			
		50	67			
		50	86			
		50	87			
		50	88			
		50	131			
		50	132			
		50	135			
		50	137			
		50	230			
		50	231			

CHE con la medesima determina si è stabilito di costituire il deposito definitivo, presso il M.E.F. – *Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, servizio della Cassa Depositi e Prestiti*, delle indennità innanzi riportate per complessivi **€ 195.748,80**, a seguito della mancata condivisione della stessa da parte delle ditte espropriande, nella misura e per la causale a fianco di ciascuna di esse segnata;

CHE i terreni assoggettati a procedura di esproprio, in quanto non ricadenti all'interno delle zonizzazioni indicate al comma 1 dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., non soggiacciono alla ritenuta fiscale prevista al citato articolo;

CHE la determinazione UTC n. 145/2016, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i., diventerà esecutiva se non verrà proposta opposizione da parti di terzi, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

CHE, ai sensi degli articoli 23 e 26 comma 11 del D.P.R. 327/2001, effettuato il deposito, l'Autorità espropriante emetterà ed eseguirà il decreto di esproprio che sarà notificato nelle forme previste dallo stesso DPR.

Roccagloriosa, 28/9/2016

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Geom. Roberto MANFREDI

C O M U N E D I S A N T ' A N T I M O

(Provincia di Napoli)

C.F. 01554810638

OGGETTO: Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della variante al PRG vigente ai sensi della Legge Regionale n. 9 del 05.03.1990 concernente la riserva di standard urbanistici per attrezzature religiose per la realizzazione di un complesso parrocchiale presentato dalla parrocchia Sant'Antonio da Padova.

Si rende noto che presso gli Uffici di questo Comune è depositata la deliberazione del C.C. n. 78 del 30.11.2015, unitamente agli elaborati progettuali in essa richiamati con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione di un complesso parrocchiale presentato dalla Parrocchia "S. Antonio da Padova" da eseguirsi alla Via Mercalli snc, che costituisce adozione della variante al vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19, comma 2, del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

Gli atti rimarranno depositati, a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC

Eventuali osservazioni potranno essere presentate dagli interessati in triplice copia, di cui una su competente carta bollata, all'Ufficio Protocollo del Comune, che ne rilascerà ricevuta se richiesta, entro il trentesimo giorno decorrente dalla pubblicazione sul BURC.

Il Responsabile del 7° Settore

(Ing. Claudio Valentino)

COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE)
P.I. 02529440618

AVVISO, ai sensi della Legge Regionale n 16/2004, del Regolamento regionale n. 5/2011 art. 3 comma 2, e dell'articolo 14 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di deposito degli atti inerenti l'adozione del Piano Urbanistico Comunale e la procedura di V.A.S. integrata con la V.I.

Data: 21.09.2016

Autorità Procedente: Il responsabile dell'Area III – Tecnica: geom. Damiano Prezioso

Si comunica che, ai fini degli adempimenti previsti dal Regolamento di Attuazione n.5 del 04.08.2011 e della consultazione prevista dall'articolo 14 del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Piano Urbanistico Comunale, il relativo Rapporto Ambientale integrato con lo Studio di incidenza ai fini della procedura di Valutazione di incidenza e la Sintesi Non Tecnica, adottati con Delibera di Giunta Comunale n. 64 del 01/09/2016 sono depositati presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria del Comune e sono consultabili sul sito web dell'Autorità Procedente - http://cancelloedarnone.unionecso.gov.it
I citati atti sono altresì depositati per la libera consultazione presso:

- la sede dell'autorità Procedente presso la casa comunale in piazza Municipio 1, di Cancello ed Arnone, Telefono 0823/856176 – 856648, Fax 0823/856199 – 856137, PEC: protocollo.cancelloarnone@asmepec.it;
- la sede dell'autorità Competente presso la casa comunale in piazza Municipio 1, di Cancello ed Arnone, Telefono 0823/856176 – 856648, Fax 0823/856199 – 856137, PEC: protocollo.cancelloarnone@asmepec.it

con il seguente orario: da Lunedì a Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Si da atto che con l'adozione del PUC scattano le misure di salvaguardia.

Gli atti rimarranno depositati presso le citate sedi per 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. Durante tale periodo chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le osservazioni potranno essere inviate sia all'Autorità Competente per la VAS, che all'Autorità procedente, agli indirizzi sopraindicati con l'indicazione nell'oggetto "Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale del Comune di Cancello ed Arnone – CUP VAS2013001".

Il Responsabile dell'AREA III - Tecnica
AUTORITA' PROCEDENTE
(Geom. Damiano Prezioso)

CO A VOLTURNO (CE) (C.f. 82000870616 - Avviso ai sensi della Legge Regionale n. mento regionale n. 5/2011 art. 3 comma 2, 06 e ss.mm.ii. di deposito degli atti inerenti il Piano Urbanistico Comunale (PUC) , il Rapporto per la Valutazione Ambientale Strategico (VAS) CON Valutazione di Incidenza (VI) e Regolamento Edilizio (RUEC).
Amministrazione Procedente: Comune di CAPRIATI A VOLTURNO (CE), Via Croce, 15 – 81014 CAPRIATI A VOLTURNO (CE).
Prot. n. 3640 del 28/09/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Legge 1150/42 e s.m. ed i.
Vista la L.R. n. 14/1982 e s.m. ed i.
Vista la L.R. n. 16/2004 e le direttive di cui alla D.G.R.C. n. 834/07
Visto il Regolamento di attuazione n. 5 del 4/8/2011

DA' NOTIZIA

dell'avvenuta adozione del PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.), adottato dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento di attuazione n. 5 del 4/8/2011, con delibera n. 50 del 27/09/2016, immediatamente esecutiva.
Gli atti della proposta di P.U.C., (costituito dal Piano di Zonizzazione Acustica, Carta dell'uso Agricolo, lo Studio Agricolo ed Elaborati di Piano), del rapporto per la Valutazione Ambientale Strategico con Valutazione di Incidenza e del Regolamento Edilizio Comunale rimarranno depositati presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria del Comune e sono consultabili sul sito web dell'Amministrazione Procedente www.comune.capriatiavolturno.ce.it. con il seguente orario: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00; - indirizzo e-mail: comune@capriati.it pec: protocollo.capriati@asmepec.it
Si da atto che con l'adozione del PUC scattano le misure di salvaguardia.
Gli atti rimarranno depositati presso le citate sedi per 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. Durante tale periodo chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le osservazioni potranno essere inviate all'Amministrazione procedente, all'indirizzo: **Comune di CAPRIATI A VOLTURNO (CE), Via Croce,15 – 81014 CAPRIATI A VOLTURNO (CE),** con l'indicazione nell'oggetto "Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale del Comune di CAPRIATI A VOLTURNO (CE)".
Le osservazioni dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una su carta bollata, nei 60 (sessanta) giorni sopra citati, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 – nonché nei giorni di Martedì e Venerdì dalle ore 16,30 alle ore 18,00 al Protocollo Generale dell'Ente, che ne rilascerà ricevuta.
Copia del presente avviso è affissa all'Albo Pretorio e sul sito web Comunale.

Capriati a Volturno, li, 28/09/20166 IL RUP
F.to Geom. Elio PELUSO

Oggetto: COMUNE DI AULETTA – CF. 00557630654 – **Avviso – Del.G.M. n. 42 del 23/9/2016 - Nuova adozione PUC e VAS - PIANO URBANISTICO COMUNALE con procedura integrata V.A.S.- V.I. con V.A.S. di competenza comunale**.

I RESPONSABILI DEI PROCEDIMENTI

AVVISANO

in attuazione delle disposizioni della legge n. 241/90 e dell'articolo 5 della legge regionale 16/2004, che la GIUNTA MUNICIPALE con la delibera n.42 del 23/9/2016 ha deliberato la nuova adozione del PUC e della procedura VAS del Comune di Auletta (Sa) a seguito dei parere degli Enti sovraordinati, e valutazione e recepimento delle osservazioni al PUC.

Che la procedura V.A.S., di competenza non regionale, è integrata con la procedura V.I. che è stata avviata alla Regione Campania con nota prot.5424 del 4/12/2013 e acquisita al Settore Tutela dell'Ambiente – Ser-vizio VIA-VI al prot.843282 del 5/12/2013 CUP 6915, ha avuto il Decreto Dirigenziale regionale UOD Valutazioni ambientali, n. 65 del 08/05/2015, CUP 6915, che riporta il parere "favorevole" di Valutazione di Incidenza Appropriata.

Si comunica che ai fini della consultazione prevista dall'articolo 14 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii. il PUC con il Rapporto Ambientale (VAS), il RUEC e le NTA, aggiornati e già integrati con lo Studio di incidenza ai fini della procedura integrata di Valutazione di incidenza e la Sintesi Non Tecnica e l'intera documentazione tecnica e amministrativa sono consultabili sul sito web del Comune di Auletta - Sa al link: http://www.comune.auletta.sa.it/index.php?action=index&p=529..

La documentazione cartacea è disponibile presso: Ufficio Tecnico Comunale di Auletta, via Provinciale.

I soggetti interessati, sia pubblici che privati, anche costituiti in associazioni e comitati, possono prendere visione di tale documentazione e far pervenire, entro giorni 60 dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi e/o proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano o variante. Le osservazioni dovranno essere inviate, in forma scritta al protocollo comunale o all'indirizzo email: ingpepeutc.auletta@asmepec.it.

L'Autorità proponente, procedente e competente è il Comune di Auletta (Sa).

Auletta il 26 settembre 2016

Il Responsabile del Procedimento PUC: **Ing. Nicola PEPE**

Il Responsabile del Procedimento VAS: **Dr. Alfonso FERRAIOLI**

COMUNE DI PASTORANO
Provincia di Caserta
Ufficio Tecnico
PEC:tecnico.pastorano@asmepec.it
Sito istituzionale: www.pastorano.gov.it
P. IVA e C.F.: 02703380614
lì, 27/09/2016
Oggetto: Avviso di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e del rapporto per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).
Il Responsabile del Settore Tecnico
Vista la L.R. n. 16 del 22.12.2004 e smi;
Visto l'art. 3 comma 6 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4.8.2011;
RENDE NOTO
che con delibera del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Comunale n. 04 del 22/09/2016, è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi della LR n. 16/2004 e del Regolamento di attuazione n. 5/2011.
Detta delibera, unitamente a tutti gli atti ed elaborati relativi al P.U.C. approvato e alla procedura V.A.S. (rapporto ambientale e sintesi non tecnica), sono consultabili sul sito web dell'Amministrazione competente all'indirizzo: www.pastorano.gov.it e depositati presso l'ufficio tecnico del Comune di Pastorano per la libera visione.
Ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4.8.2011, il Piano Urbanistico Comunale approvato è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.
Il Responsabile Settore Tecnico f.f.
(dott. Fiorillo Giuseppe)

NAPOLI SERVIZI S.p.A. Centro Direzionale Is. C1 Via G. Porzio, 9 Napoli. Codice Fiscale 07577090637. E' indetto avviso pubblico per indagine di mercato esplorativa per la locazione passiva di un immobile da destinare a locale deposito del materiale aziendale per affissioni e pubblicità elettorali. L'immobile dovrà essere situato nell'ambito del Comune di Napoli e/o nell'ambito dei comuni confinanti o di prima corona, non potrà trovarsi oltre il limite di 50 km dal Centro di Napoli. Scadenza fissata per la ricezione delle domande: Ore 12,00 del 20/10/2016. L'avviso integrale e la relativa istanza di partecipazione è disponibile, oltre che sul sito della Napoli Servizi S.p.A. alla voce Bandi aperti (www.napoliservizi.it), anche sul sito del Comune di Napoli.

Napoli, 23/09/2016

L'Amministratore Unico

Dott. Domenico Allocca

COMUNE DI TORRE DEL GRECO – Ufficio Patrimonio
Avviso trattativa privata
Avviso trattativa privata mediante gara ufficiosa per l'alienazione dell'immobile di proprietà del Comune di Torre del Greco sito in Torre del Greco al Corso Avezzana, 25 (ex 23)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Torre del Greco – Tel. e Fax: 081.8830298 – 081.8815357 - posta elettronica: patrimonio.torredelgreco@asmepec.it - il bando integrale è visibile sul sito web: www.comune.torredelgreco.na.it - Le offerte vanno inviate a: Città di Torre del Greco – Ufficio Protocollo – Viale Campania – Complesso La Salle – 80059 Torre del Greco (NA). Responsabile del procedimento di gara: dott. Domenico Borriello. Oggetto della trattativa privata: Alienazione dell'immobile di proprietà del Comune di Torre del Greco sito in Torre del Greco al Corso Avezzana, 23. Base di trattativa privata: L'importo a base di trattativa privata è di € 51.200,00 (euro cinquantunomiladuecento/00). Condizioni relative alla trattativa privata: - 1) Cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base di trattativa privata con le modalità di cui all'art. 2 dell'avviso di trattativa privata – 2) I concorrenti che intendono prendere parte devono presentare domanda di partecipazione secondo i modelli allegati all'avviso di trattativa privata integrale. Tipo di procedura: trattativa privata mediante gara ufficiosa con il metodo delle offerte segrete in aumento o ribasso rispetto al prezzo di riferimento pari ad € 51.200,00. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa in aumento o in ribasso rispetto a quello a base di trattativa privata. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12,00 del 26 ottobre 2016 - Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dall'Aggiudicazione definitiva. Data di apertura delle offerte: ore 10,00 del 27 ottobre 2016. Per quanto non espressamente indicato nel presente estratto si rinvia all'avviso di trattativa privata, pubblicato sul profilo di committente all'indirizzo web indicato. Le offerte vanno inviate a : Città di Torre del Greco – Protocollo Generale – Viale Campania – Complesso La Salle - Torre del Greco (Na)
Il Dirigente f.to dott. Domenico Borriello

COMUNE DI TORRE DEL GRECO – Ufficio Patrimonio
Avviso trattativa privata
Avviso trattativa privata mediante gara ufficiosa per l'alienazione dell'immobile di proprietà del Comune di Torre del Greco sito in Torre del Greco alla Via Puglie, 2

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Torre del Greco – Tel. e Fax: 081.8830298 – 081.8815357 - posta elettronica: patrimonio.torredelgreco@asmepec.it - il bando integrale è visibile sul sito web: www.comune.torredelgreco.na.it - Le offerte vanno inviate a: Città di Torre del Greco – Ufficio Protocollo – Viale Campania – Complesso La Salle – 80059 Torre del Greco (NA). Responsabile del procedimento di gara: dott. Domenico Borriello. Oggetto della trattativa privata: Alienazione dell'immobile di proprietà del Comune di Torre del Greco sito in Torre del Greco alla Via Puglie, 2. Base di trattativa privata: L'importo a base di trattativa privata è di € 18.400,00 (euro diciottomilaquattrocento/00). Condizioni relative alla trattativa privata: - 1) Cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base di trattativa privata con le modalità di cui all'art. 2 dell'avviso di trattativa privata – 2) I concorrenti che intendono prendere parte devono presentare domanda di partecipazione secondo i modelli allegati all'avviso di trattativa privata integrale. Tipo di procedura: trattativa privata mediante gara ufficiosa con il metodo delle offerte segrete in aumento o ribasso rispetto al prezzo di riferimento pari ad € 18.400,00. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa in aumento o in ribasso rispetto a quello a base di trattativa privata. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12,00 del 27 ottobre 2016 - Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dall'Aggiudicazione definitiva. Data di apertura delle offerte: ore 10,00 del 28 ottobre 2016. Per quanto non espressamente indicato nel presente estratto si rinvia all'avviso di trattativa privata, pubblicato sul profilo di committente all'indirizzo web indicato. Le offerte vanno inviate a : Città di Torre del Greco – Protocollo Generale – Viale Campania – Complesso La Salle - Torre del Greco (Na)
Il Dirigente f.to dott. Domenico Borriello

OGGETTO: CONSORZIO AGRARIO INTERPROVINCIALE DI SALERNO, NAPOLI E AVELLINO in L.C.A. C.F.: 00170900658 – BANDO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno, Napoli e Avellino in L.C.A., comunica che pone in vendita senza incanto, separatamente l'uno dall'altro, gli immobili di seguito specificati, come da delibera commissariale n. 1714 del 10.06.2016 superiormente approvata con nota dell'Autorità di Vigilanza del 28.07.2016 protocollo n. 0248747, nelle situazioni di fatto e di diritto in cui si trovano:

1. **Montemiletto (AV)** - contrada Frustelle, l'immobile è individuato catastalmente al foglio 3 particelle nn. 514 e 927 per una superficie complessiva di mq 2851,79 costituito da un piano terra destinato a zona esposizione, uffici e depositi e da un primo piano destinato ad abitazione. E' presente inoltre un deposito carburanti – Al prezzo base di **€ 179.200,00**.
2. **Moschiano (AV)** – Strada Provinciale Forino Moschiano ex Strada Statale conosciuta anche come Via U. Nobile, l'immobile sorge su un'area pressoché pianeggiante individuata da un'unica particella catastale la n° 187 al foglio 4 di forma quasi rettangolare. Il complesso edilizio presenta una superficie destinata a magazzino merci pari a circa mq. 399,60, una superficie al piano terra lato uffici pari a circa mq. 94,00 ed una superficie residenziale al primo piano pari a circa mq. 106,20. L'immobile è occupato ed è stata avviata la procedura per recuperare la disponibilità dello stesso – Al prezzo base di **€ 284.907,01**.
3. **Paternopoli (AV)** – Via Pozzo, il complesso edilizio è individuato catastalmente al foglio 11 particella n. 230 costituito da una zona destinata ad uso ufficio, esposizione e depositi. E' presente inoltre un deposito carburanti – Al prezzo base di **€ 88.576,00**.
4. **Castelnuovo Cilento (SA)** – Via Vallo-Ascea snc, il suolo ove sorge l'immobile è individuato al nuovo catasto urbano al foglio 12 particella n. 916 per una superficie complessiva di mq 2400, mentre il fabbricato è individualmente identificato alla particella 1342; è costituito da un piano terra destinato a magazzino merci, un ufficio ed un piccolo servizio igienico, mentre il primo piano è destinato a civile abitazione. Sull'area esterna vi sono tre piccoli casotti ove sono allocati un servizio igienico, una cabina elettrica, un deposito carburante agricolo con una pesa – Al prezzo base di **€ 558.721,60**
5. **Mirabella Eclano (AV)** – Via Provinciale ovvero Via Maddalena snc, l'immobile è catastalmente individuato al foglio 24 particella n. 246 sub 1 e 2 è costituito da un locale per attività di mq 422,40, mentre il primo piano vi è un appartamento di circa mq. 264 – Al prezzo base di **€ 371.712,00.**
6. **Terreno in Bisaccia (AV)** – contrada Truni, l'appezzamento di terreno di are 70 è individuato catastalmente al foglio di mappa n° 67 particella 317 (ex 173/b) seminativo di II^ classe ricadente in zona omogenea E2 (agricola edificabile) nel vigente P.R.G. – Al prezzo base di **€ 11.755,52**.
7. **Terreni in Montecalvo Irpino (AV)** – località Chianarelle, aggiudicati a favore del Consorzio dal Tribunale di Ariano Irpino, specificamente costituiti da: 1) quota pari ad ½ della nuda proprietà del terreno agricolo consistenza mq. 960 partita 7113, fg, 31, p.lla n. 24; 2) quota pari ad ½ della nuda proprietà del terreno agricolo consistenza mq. 5710 partita 7113, fg, 31, p.lla n. 25; 3) 100% della nuda proprietà del terreno agricolo consistenza mq. 8900 partita 7112, fg, 31, p.lla n. 24. - Al prezzo base di **€ 1.160,19**.

Gli interessati potranno chiedere a mezzo PEC, entro le ore 18,00 del giorno 31 ottobre 2016 di visionare gli immobili per la conseguente calendarizzazione, contattando il Commissario Liquidatore all'indirizzo pec: ***caisanaav@legalmail.it***; e di visionare tutta la documentazione attinente la proprietà, contattando il Notaio Luigi Castaldo all'indirizzo pec: ***luigi.castaldo@postacertificata.notariato.it***.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con A.R. (postale o a mezzo corriere autorizzato), in busta chiusa e sigillata con la seguente annotazione: "Immobile n. ….. vendita senza incanto Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno - Napoli e Avellino" presso lo studio del Notaio Luigi Castaldo in Napoli alla Via Domenico Morelli, 75 entro il giorno **15/11/2016** alle ore 12,00 (termine perentorio), indicando ed allegando:

1 Dati anagrafici e fiscale del soggetto interessato ed il prezzo offerto;.

2 Dichiarazione con la quale si afferma di aver avuto facoltà di ispezionare l'immobile e la relativa documentazione, e di conoscere tutte le caratteristiche e qualità costruttive, soprattutto delle strutture e parti essenziali, di essere a conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con particolare riferimento all'art. 40 comma 5° e 6° Legge n. 47/1985 poiché trattandosi di trasferimento posto in essere da società in liquidazione coatta amministrativa l'acquirente, se ricorrono le condizioni di sanabilità, potrà avvalersi delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni innanzi citate al fine di presentare domanda in sanatoria con espressa esclusione di qualsivoglia garanzia, e con espresso esonero del commissario liquidatore da responsabilità al riguardo.
3 Assegno circolare pari all'importo del 20% del prezzo offerto a titolo di deposito cauzionale infruttifero intestato al Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno - Napoli e Avellino.
Non sono ammesse offerte cumulative; le offerte devono riguardare gli immobili separatamente l'uno dall'altro.
Le offerte non conformi alle prescrizioni suddette saranno escluse dalla gara.
Non saranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la scadenza del termine, ovvero in forme e/o modalità diverse da quelle innanzi stabilite.
L'apertura dei plichi avverrà alle ore 12,00 presso lo studio del Notaio delegato il giorno **15/11/2016;**
contestualmente all'apertura dei plichi, il delegato assegnerà definitivamente l'immobile a colui che avrà effettuato l'offerta più alta. Nel caso in cui vi siano più offerte di pari prezzo, il delegato alla vendita effettuerà immediatamente tra gli stessi offerenti una gara al rialzo, svolta secondo le modalità di cui all'articolo 581, 3° comma c.p.c., con offerte in aumento non inferiori ad euro 5.000,00 (cinquemila/00), fatta eccezione per i terreni di cui al n. 6 e 7 le cui offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro 500,00 (cinquecento/00).
Se tra i proponenti le offerte maggiori si dovesse verificare una situazione di stallo in parità, il delegato alla vendita aggiudicherà definitivamente il bene mediante estrazione a sorte tra loro.
In caso di parità, ove tra i concorrenti con uguale offerte dovesse esserci una società cooperativa agricola costituita ed operante nella Provincia e, successivamente, nella Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 410/99, detta cooperativa sarà preferita rispetto agli altri offerenti, sempre che sia in amministrazione ordinaria, e pertanto non si procederà all'espletamento della predetta procedura di cui all'art. 581 c.p.c..
Possono partecipare all'incanto gli offerenti personalmente o a mezzo di procuratori speciali muniti di procura per scrittura privata autenticata o atto pubblico.
Entro i successivi 15 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad integrare la cauzione versata fino alla concorrenza del 20% dell'importo di aggiudicazione mediante versamento da effettuare sul conto corrente che sarà indicato in atto, intestato al Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno, Napoli e Avellino.
L'aggiudicazione, comunque verificatasi, è in ogni caso sottoposta a condizione risolutiva dell'esercizio del diritto di prelazione attribuito, a parità di condizioni, ai Consorzi Agrari costituiti nella Regione o in Regione confinante che siano in amministrazione ordinaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 28/10/1999 n. 410 e nel rispetto della procedura prevista dall'art. 38 della legge n. 392/78, che il Commissario Liquidatore attiverà entro dieci giorni dall'aggiudicazione.
Previa comunicazione da parte del Consorzio, l'atto definitivo di vendita verrà stipulato entro i successivi 60 giorni, salvo proroghe per il completamento della procedura di prelazione presso lo studio del Notaio Luigi Castaldo in Napoli alla Via Domenico Morelli, 75 e contestualmente l'aggiudicatario verserà in tale occasione il saldo prezzo con assegni circolari o a mezzo di bonifico bancario già accreditato presso la Banca indicata dal Consorzio, pena la perdita della cauzione e del diritto all'acquisto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano che gli offerenti dovranno espressamente dichiarare di conoscere ed accettare e tutte le spese relative alla vendita saranno a carico dell'acquirente.
Le eventuali trascrizioni pregiudizievoli e le iscrizioni ipotecarie saranno cancellate successivamente in base all'articolo 5 Legge 400/75.
Le spese d'asta, di bolli, imposta di registro, trascrizione e quant'altro conseguente l'aggiudicazione e la vendita, sono a carico del compratore.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Dott. Giovanni Tomo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESTRATTO INVITO AD OFFRIRE PER VENDITA IMMOBILI DI PROPRIETA' MOSTRA D'OLTREMARE

La Mostra d'Oltremare SpA con sede in Napoli alla Via Kennedy, 54 Tel: 081/7258089 – Fax: 081/7258049 web: www.mostradoltremare.it - e-mail: patrimonio@mostradoltremare.it, patrimonio.mostradoltremare@cert.tnet.it intende alienare:

a) un terreno su Via Terracina di mq. circa 13.846 ed il fabbricatino rurale (insistente sul terreno) con area di corte e comoda rurali, questi ultimi per complessivi mq.834.

b) immobile con relativo terreno di pertinenza, sito in Via Manzoni 310, costituente la Stazione di arrivo della Funivia da Campi Flegrei a Posillipo Alto. Vendita a corpo e non a misura.

Le proposte incondizionate ed irrevocabili dovranno pervenire all'Ufficio Patrimonio della Mostra d'Oltremare, in busta chiusa con la dicitura "*offerta vincolante per l'immobile di cui alla lettera "x"* entro e non oltre il 27 ottobre 2016 ore 12,00, pena l'esclusione.

L'invito ad offrire completo di valori di vendita è pubblicato sul sito internet della Mostra d'Oltremare www.mostradoltremare.it (Bandi & Gare).

Il Consigliere Delegato Arch. Giuseppe Oliviero

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO - AUTONOMO C.U.A.G. - GARE LAVORI

BANDO DI GARA - CIG 66416173BB

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Servizio Attività Tecniche Municipalità 8, via del Plebiscito a Piscinola n.38, Napoli. Tel.081.7951226, fax 081.7951231. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it; e-mail: municipalita8.attivita.tecniche@comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, capitolato d'oneri e documentazione complementare, sono disponibili presso il servizio. **Le offerte vanno inviate al seguente indirizzo: Protocollo Generale, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli.**

SEZIONE II. Oggetto dell'appalto. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. Lavori di "manutenzione ordinaria degli impianti sportivi e dei mercatini rionali di competenza della VIII Municipalità", in esecuzione della Delibera del Consiglio della VIII Municipalità n.36 del 29/12/2015 e della Determinazione Dirigenziale del S.A.T. della VIII Municipalità n. 51 del 29/12/2015, registrata all'Indice Generale il 31/12/2015 al n.2908, da attuare mediante accordo quadro ex art.54, c.3, D.Lgs.50/2016 **con un solo operatore economico** secondo il progetto verificato e validato dal R.U.P. in data 18/12/2015; CIG: **66416173BB**; CUP: B63G15018020004. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione.** Tipo: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli. **II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro.** Il presente bando riguarda la conclusione di un accordo quadro con **un solo operatore** economico. I lavori oggetto dell'Accordo Quadro sono pattuiti con riferimento all'importo contrattuale massimo prestabilito nell'arco di tempo di vigenza del contratto per interventi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

manutenzione non predeterminati ma indispensabili secondo le necessità manutentive e di conservazione delle aree interessate. **II.1.5) Breve descrizione dell'appalto.** Gli interventi oggetto dell'accordo quadro potranno riguardare, tra l'altro, demolizioni e rimozioni di pareti, bagni, impianti, coperture, pavimenti e rivestimenti, intonaci, materiali di risulta, opere per ripristini e consolidamento statico, opere murarie, controsoffitti, pareti divisorie e protezioni antincendio, tetti, manti di copertura e opere da lattoniere; impermeabilizzazioni, riparazione e manutenzione delle coperture, delle relative impermeabilizzazioni e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche, riparazione di porte e infissi, opere di sottofondo, sistemazioni esterne rivestimenti, opere da pittore, opere in vetro, riparazione e manutenzione di impianti di distribuzione, impianti idrico-sanitari, impianti elettrici, impianti di riscaldamento e condizionamento e relativamente all'impianto elettrico: predisposizione, riparazione di impianti elettrici, così come meglio specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto, saranno determinati in numero e specie nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro e si esplicheranno nell'esecuzione, anche in condizioni di somma urgenza, di lavori di manutenzione, da contabilizzare di norma a misura, sulla base dei prezzi unitari di aggiudicazione. **II.1.6) CPV**: 45212290-5. **II.1.8) Lotti**. Appalto non suddiviso in lotti. Il Servizio di cui alla Sezione I ha ritenuto di non dover suddividere l'appalto in lotti in ragione dell'esiguità dell'importo, in considerazione della quale la suddivisione in lotti non sarebbe risultata rispondente al principio di economicità, ed in ragione della natura omogenea delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro. **II.1.9) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 73.000,00** di cui **€ 1.000,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

Categorie di lavori che compongono l'appalto:

- categoria prevalente: **OG 1 - Classifica I**, per un importo pari al 70% dell'importo a base d'asta equivalente ad **€ 51.100,00**;
- categoria scorporabile: **OG 11 - Classifica I** per un importo pari al 30% dell'importo a base d'asta equivalente ad **€ 21.900,00.**

Le lavorazioni ricadenti in entrambe le categorie oggetto dell'appalto, **OG1** ed **OG11**, sono subappaltabili nei limiti di legge ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e possono essere realizzate con i requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art.90, comma 1, lettere a), b) e c) del D.P.R. 207/2010.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione. L'Accordo quadro ha durata di 731 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data della stipula dell'accordo quadro medesimo ovvero fino al raggiungimento dell'importo massimo previsto. **SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto**. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia fideiussoria, denominata "*garanzia provvisoria*" di importo pari ad **€ 1.460,00**, equivalente al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, la garanzia provvisoria deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: ***1)*** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; ***2)*** garanzia fideiussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. Ai sensi dell'art.103, c.9, del D. Lgs. 50/2016, le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Si dà luogo a riduzione della garanzia secondo le condizioni dell'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016. L'esecutore dei lavori è tenuto a costituire la garanzia, denominata "garanzia definitiva", di cui all'art. 103, comma 1, del D. Lgs. 50/2016. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento.** Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale. **Modalità di pagamento.** L'Accordo Quadro non è fonte di obbligazioni per la Stazione Appaltante nei confronti dell'operatore economico

fonte: http://burc.regione.campania.it

in quanto definisce unicamente la disciplina generale delle modalità di affidamento ed esecuzione degli interventi manutentivi. Individua, invece, l'obbligo per l'operatore economico di assumere i lavori che successivamente saranno richiesti, entro il limite massimo di importo ed il periodo di validità dell'Accordo; i contratti di appalto che seguiranno saranno stipulati a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal C.S.A. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 48 del D. Lgs. 50/2016. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n° 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.** ***A)*** Soggetti ammessi alla gara. Possono concorrere gli operatori economici indicati all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016. ***B)*** Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare:

a) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti;

b) devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.;

c) devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**);

le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 89 del D. Lgs. 50/2016, allegando il contratto di avvalimento da redigersi a norma dell'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016 **relativamente a tutti i soggetti che, ai sensi dello stesso art.80, sono a ciò tenuti.** L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. ***C)*** Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara nonché l'indirizzo PEC al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara con valenza di notifica e, in particolare, quelle di cui all'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, dovrà indicare la composizione societaria e le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ai fini del rilascio delle dichiarazioni da prodursi ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e della relativa dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, allega dichiarazione attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti relativamente a tutti i soggetti a ciò tenuti, ed allega le dichiarazioni che seguono:

1. dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e, specificamente: allega dichiarazione dei soggetti individuati dal comma 3 del medesimo art. 80 attestante che nei loro confronti: «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensi dell'art.444 c.p.p.» per ognuno dei reati elencati al comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g), dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

in caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; le dichiarazioni concernenti i soggetti cessati possono essere rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dai legali rappresentanti degli operatori economici partecipanti in quanto a conoscenza dei fatti dichiarati qualora vi siano cause che rendano impossibile il rilascio delle dichiarazioni da parte dei diretti interessati;

2. indica il nominativo, la data di nascita, il codice fiscale, la residenza dei soggetti indicati nell'art.80, comma 3, del D.Lgs.50/2016 inclusi quelli cessati dalle cariche o qualità ivi indicate nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

3. dichiara di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs.50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti: titolare di ditta individuale / direttore tecnico / soci delle s.n.c. soci accomandatari delle S.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza / socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, che **hanno rivestito e cessato** tali cariche nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando;

4. dichiara di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D. Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o contributi previdenziali,

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

5. dichiara di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, c. 2, lettera c) del D. lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55; ***oppure*** che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999;

l) che non è stato vittima, unitamente ai soggetti interessati alla norma, dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991; **oppure** pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; ***oppure*** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; ***oppure*** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

6) dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto.

Nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermi i divieti previsti dall'art.48, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, va indicato per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio. Nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara.

DICHIARAZIONI ART.90 D.P.R.207/2010. Gli operatori economici privi di attestazione SOA ma in possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 1, lettere a), b) e c) del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento dovranno produrre dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal rappresentane legale o da un procuratore munito di appositi poteri con cui si attesta che il concorrente è in possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo richiesti dall'art. 90, comma 1, lettere a), b) e c) del D.P.R. 207/2010, **con riferimento alle categorie di lavori oggetto del presente appalto e agli importi delle stesse** così come individuati alla **Sezione II, punto II.2.1)**.

PASS-OE. Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti,**

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

DICHIARAZIONI DI IMPEGNO E CONOSCENZA. Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano:

a. di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

CONTRIBUTO A.N.AC. A norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo.

SANZIONI. Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs.50/2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del

fonte: http://burc.regione.campania.it

documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari ad **€ 78,00**. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione e si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro il termine perentorio individuato nelle relative comunicazioni, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

PATTO DI INTEGRITA'. La busta della documentazione amministrativa dovrà inoltre contenere, **a pena di esclusione**, il documento denominato "Patto d'Integrità" sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, di tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 (legali rappresentanti di: mandanti in costanza di raggruppamenti temporanei di imprese, società costituenti i consorzi di cui all'art.47 del D.Lgs.50/2016, di imprese esecutrici designate dai consorzi) e dai professionisti singoli e costituenti i raggruppamenti temporanei di progettazione. **Infine, in caso di avvalimento, il patto dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di imprese ausiliarie di cui si avvale il concorrente ai sensi dell'art.89 del D. Lgs. 50/06.** Tale documento è scaricabile dal sito internet www.comune.napoli.it » Bandi di gara » Avvisi, bandi e inviti » Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sotto soglia comunitaria, nella stessa pagina in cui è pubblicato il bando di gara. L'affidatario del contratto si obbliga ad inserire nei contratti di subappalto/cottimo la clausola in base alla quale il subappaltatore/cottimista dichiara di conoscere ed accettare il "Patto d'Integrità".

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTA ECONOMICA. Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

COSTI INTERNI DELLA SICUREZZA. Ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016, l'offerta economica deve essere corredata, pena l'esclusione dalla procedura, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di aver quantificato i relativi costi aziendali in € …….. (indicare l'importo).

L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per le categorie di lavori oggetto dell'appalto: **OG 1 - Classifica I** e **OG 11 - Classifica I**. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo

fonte: http://burc.regione.campania.it

orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale, i requisiti di cui all'art.84 del D. Lgs. 50/2016, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza triennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa.

SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura. Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a, del D. Lgs. 50/2016. Il ricorso al criterio di aggiudicazione di cui al comma 4, lett. a, dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 è motivato dal fatto che i lavori oggetto dell'appalto sono di modesta complessità e non richiedono l'utilizzo di specifiche maestranze. Inoltre, stante l'urgenza dell'esecuzione degli stessi, il suddetto criterio risulta essere caratterizzato da maggio semplicità e rapidità nella selezione dell'offerta migliore rispetto al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza una sola offerta valida e, in tal

fonte: http://burc.regione.campania.it

caso, l'aggiudicazione sarà subordinata all'accertamento della convenienza e dell'idoneità dell'offerta in relazione all'oggetto del contratto. Ai sensi dell'art.97, comma 8, del D.Lgs.50/2016, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo quanto disposto dal comma 2 del medesimo art. 97 del D. Lgs. 50/2016. La Commissione procederà, in sede di gara, al sorteggio di uno dei metodi di cui al comma 2 dell'art.97 del D.Lgs.50/2016. La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs.50/2016. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) nei giorni feriali ad esclusione del Sabato, dalle ore 9:30 alle ore 13:00 – tel. 081.7951226. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte.** I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio **delle ore 12:00 del giorno 19 ottobre 2016** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.** 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE**. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **20 ottobre 2016** alle ore **9:00** presso la Sala Gare del Servizio Autonomo C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di ricorrere al soccorso istruttorio ai sensi dell'art.83 del D. Lgs. 50/2016, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio previsto nella relativa comunicazione; la seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data **3 novembre 2016**, ore **9:00**, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del/dei concorrente/i ammesso/i con riserva ed all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE VI. V.3) Altre informazioni.

1) Altri obblighi dell'aggiudicatario. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non deve aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

2) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal D.Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010. **3)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

controversie ad arbitri. **4)** Il responsabile del procedimento è l'Arch. Carla Peduto, funzionario tecnico presso il servizio di cui alla Sezione I. **5)** Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si applica il D.Lgs.50/2016. **6)** Divenuta efficace l'aggiudicazione la stipulazione del contratto di appalto avrà luogo entro i successivi centoventi giorni. **7)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

Napoli, 29/09/2016

Il Dirigente

Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

NAPOLI SERVIZI S.P.A.
Bando di gara

SEZIONE I I.1) Napoli Servizi S.p.A.Via G. Porzio, Centro Direzionale Napoli, Isola C1 – 32°-33°-34° Piani 80143 Napoli gareecontrattinapoliservizi@legalmail.it Tel.: +39 081/19703197 E-mail: ufficiogare@napoliservizi.com www.napoliservizi.com
SEZIONE II II.1.4) copertura assicurativa RCTO e Infortuni Lotto 1 RCTO / CIG: 68078320B1_ Lotto 2 Infortuni / CIG: 68078385A3;
II.1.5) L'importo totale dell'appalto a base d'asta è stimato in € 366.750,00 ± 20% (imposte incluse) per complessivi 4anni e 6 mesi (3 anni e 6 mesi + 1 anno).
II.2.5) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs 50/2016.
II.2.7) Durata in mesi: 42; con effetto dalle ore 24 del 31/12/2016 Alla scadenza del 30/06/2020 è facoltà della Napoli Servizi S.p.A. chiedere il rinnovo, per una durata di un ulteriore anno (1), laddove opportuno.
SEZIONE IV IV.1.1) Tipo di procedura: aperta
IV.2.2) Termine ricezione offerte: 04.11.16 ore 12.00;
IV.2.7) Apertura offerte: 10.11.16 ore 10.30.
SEZIONE VI VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.napoliservizi.com
VI.5) Invio alla GUUE: 22/09/2016.
Il responsabile unico del procedimento
arch. Mario Passannanti

COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA (SA)

Bando di gara - CIG 680394268E

SEZIONE I: ENTE: Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano - Comune di Montesano - Salerno - c.a.p. 84033 piazza F. Gagliardi; e-mail: monaco.utc@comune.montesano.sa.it; pec: utc1@pec.comune.montesano.sa.it; www.comune.montesano.sa.it

SEZIONE II:OGGETTO: Bando di gara relativo al servizio di MENSA SCOLASTICA 2016/18 Importo base d'appalto: euro 171.808,00 di cui euro 171.080,00 per servizio ed euro 728,00 per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso). Durata servizio: ANNI 2.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Si fa riferimento ai punti 4 e 5 del Bando di Gara pubblicato sul sito del profilo committente all'indirizzo: www.comune.montesano.sa.it

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine per il ricevimento delle offerte: 18/10/2016

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Si rimanda alla documentazione di gara disponibile sul sito del profilo del committente. L'appalto è finanziato dai fondi del bilancio Comunale.

R.U.P.

arch. Corrado Monaco

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Bando di gara - CIG 680600904E - Affidamento della fornitura, posa in opera e manutenzione del sistema di controllo elettronico degli accessi alla zona a traffico limitato (ZTL) del centro storico del Comune di Pomigliano D'Arco.
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Pomigliano d'Arco – Comando Polizia Municipale – Piazza Municipio n°1, cap. 80038 – Pomigliano d'Arco (NA) tel. 0815217150 - fax 0815217214.
SEZIONE II: OGGETTO: Indizione procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.LGS. 50/2016, per l'affidamento della fornitura, posa in opera e manutenzione del sistema di controllo elettronico degli accessi alla zona a traffico limitato (ZTL) del centro storico del Comune di Pomigliano D'Arco. Valore complessivo dell'appalto: € 142.000,00 oltre IVA.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta; criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art.95 e 97 del D.Lgs.50/2016). Scadenza offerte ore 12.00 del 03/11/2016. La gara si terrà il 04/11/2016 alle ore 10.00.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. La Documentazione di gara è disponibile su www.comunepomiglianodarco.gov.it, albo on line o può essere altresì essere ritirata presso l'Ufficio della Centrale Unica di Committenza – Piazza Municipio n°1, cap. 80038 - Pomigliano d'Arco.
Il coordinatore C.U.C.
ing. Ciro Cusano

OGGETTO: CONSORZIO AGRARIO INTERPROVINCIALE DI SALERNO, NAPOLI E AVELLINO in L.C.A. C.F.: 00170900658 – BANDO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno, Napoli e Avellino in L.C.A., comunica che pone in vendita senza incanto, separatamente l'uno dall'altro, gli immobili di seguito specificati, come da delibera commissariale n. 1714 del 10.06.2016 superiormente approvata con nota dell'Autorità di Vigilanza del 28.07.2016 protocollo n. 0248747, nelle situazioni di fatto e di diritto in cui si trovano:

1. **Montemiletto (AV)** - contrada Frustelle, l'immobile è individuato catastalmente al foglio 3 particelle nn. 514 e 927 per una superficie complessiva di mq 2851,79 costituito da un piano terra destinato a zona esposizione, uffici e depositi e da un primo piano destinato ad abitazione. E' presente inoltre un deposito carburanti – Al prezzo base di **€ 179.200,00**.
2. **Moschiano (AV)** – Strada Provinciale Forino Moschiano ex Strada Statale conosciuta anche come Via U. Nobile, l'immobile sorge su un'area pressoché pianeggiante individuata da un'unica particella catastale la n° 187 al foglio 4 di forma quasi rettangolare. Il complesso edilizio presenta una superficie destinata a magazzino merci pari a circa mq. 399,60, una superficie al piano terra lato uffici pari a circa mq. 94,00 ed una superficie residenziale al primo piano pari a circa mq. 106,20. L'immobile è occupato ed è stata avviata la procedura per recuperare la disponibilità dello stesso – Al prezzo base di **€ 284.907,01**.
3. **Paternopoli (AV)** – Via Pozzo, il complesso edilizio è individuato catastalmente al foglio 11 particella n. 230 costituito da una zona destinata ad uso ufficio, esposizione e depositi. E' presente inoltre un deposito carburanti – Al prezzo base di **€ 88.576,00**.
4. **Castelnuovo Cilento (SA)** – Via Vallo-Ascea snc, il suolo ove sorge l'immobile è individuato al nuovo catasto urbano al foglio 12 particella n. 916 per una superficie complessiva di mq 2400, mentre il fabbricato è individualmente identificato alla particella 1342; è costituito da un piano terra destinato a magazzino merci, un ufficio ed un piccolo servizio igienico, mentre il primo piano è destinato a civile abitazione. Sull'area esterna vi sono tre piccoli casotti ove sono allocati un servizio igienico, una cabina elettrica, un deposito carburante agricolo con una pesa – Al prezzo base di **€ 558.721,60**
5. **Mirabella Eclano (AV)** – Via Provinciale ovvero Via Maddalena snc, l'immobile è catastalmente individuato al foglio 24 particella n. 246 sub 1 e 2 è costituito da un locale per attività di mq 422,40, mentre il primo piano vi è un appartamento di circa mq. 264 – Al prezzo base di **€ 371.712,00.**
6. **Terreno in Bisaccia (AV)** – contrada Truni, l'appezzamento di terreno di are 70 è individuato catastalmente al foglio di mappa n° 67 particella 317 (ex 173/b) seminativo di II^ classe ricadente in zona omogenea E2 (agricola edificabile) nel vigente P.R.G. – Al prezzo base di **€ 11.755,52**.
7. **Terreni in Montecalvo Irpino (AV)** – località Chianarelle, aggiudicati a favore del Consorzio dal Tribunale di Ariano Irpino, specificamente costituiti da: 1) quota pari ad ½ della nuda proprietà del terreno agricolo consistenza mq. 960 partita 7113, fg, 31, p.lla n. 24; 2) quota pari ad ½ della nuda proprietà del terreno agricolo consistenza mq. 5710 partita 7113, fg, 31, p.lla n. 25; 3) 100% della nuda proprietà del terreno agricolo consistenza mq. 8900 partita 7112, fg, 31, p.lla n. 24. - Al prezzo base di **€ 1.160,19**.

Gli interessati potranno chiedere a mezzo PEC, entro le ore 18,00 del giorno 31 ottobre 2016 di visionare gli immobili per la conseguente calendarizzazione, contattando il Commissario Liquidatore all'indirizzo pec: ***caisanaav@legalmail.it***; e di visionare tutta la documentazione attinente la proprietà, contattando il Notaio Luigi Castaldo all'indirizzo pec: ***luigi.castaldo@postacertificata.notariato.it***.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con A.R. (postale o a mezzo corriere autorizzato), in busta chiusa e sigillata con la seguente annotazione: "Immobile n. ….. vendita senza incanto Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno - Napoli e Avellino" presso lo studio del Notaio Luigi Castaldo in Napoli alla Via Domenico Morelli, 75 entro il giorno **15/11/2016** alle ore 12,00 (termine perentorio), indicando ed allegando:

1 Dati anagrafici e fiscale del soggetto interessato ed il prezzo offerto;.

2 Dichiarazione con la quale si afferma di aver avuto facoltà di ispezionare l'immobile e la relativa documentazione, e di conoscere tutte le caratteristiche e qualità costruttive, soprattutto delle strutture e parti essenziali, di essere a conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con particolare riferimento all'art. 40 comma 5° e 6° Legge n. 47/1985 poiché trattandosi di trasferimento posto in essere da società in liquidazione coatta amministrativa l'acquirente, se ricorrono le condizioni di sanabilità, potrà avvalersi delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni innanzi citate al fine di presentare domanda in sanatoria con espressa esclusione di qualsivoglia garanzia, e con espresso esonero del commissario liquidatore da responsabilità al riguardo.
3 Assegno circolare pari all'importo del 20% del prezzo offerto a titolo di deposito cauzionale infruttifero intestato al Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno - Napoli e Avellino.
Non sono ammesse offerte cumulative; le offerte devono riguardare gli immobili separatamente l'uno dall'altro.
Le offerte non conformi alle prescrizioni suddette saranno escluse dalla gara.
Non saranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la scadenza del termine, ovvero in forme e/o modalità diverse da quelle innanzi stabilite.
L'apertura dei plichi avverrà alle ore 12,00 presso lo studio del Notaio delegato il giorno **15/11/2016;**
contestualmente all'apertura dei plichi, il delegato assegnerà definitivamente l'immobile a colui che avrà effettuato l'offerta più alta. Nel caso in cui vi siano più offerte di pari prezzo, il delegato alla vendita effettuerà immediatamente tra gli stessi offerenti una gara al rialzo, svolta secondo le modalità di cui all'articolo 581, 3° comma c.p.c., con offerte in aumento non inferiori ad euro 5.000,00 (cinquemila/00), fatta eccezione per i terreni di cui al n. 6 e 7 le cui offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro 500,00 (cinquecento/00).
Se tra i proponenti le offerte maggiori si dovesse verificare una situazione di stallo in parità, il delegato alla vendita aggiudicherà definitivamente il bene mediante estrazione a sorte tra loro.
In caso di parità, ove tra i concorrenti con uguale offerte dovesse esserci una società cooperativa agricola costituita ed operante nella Provincia e, successivamente, nella Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 410/99, detta cooperativa sarà preferita rispetto agli altri offerenti, sempre che sia in amministrazione ordinaria, e pertanto non si procederà all'espletamento della predetta procedura di cui all'art. 581 c.p.c..
Possono partecipare all'incanto gli offerenti personalmente o a mezzo di procuratori speciali muniti di procura per scrittura privata autenticata o atto pubblico.
Entro i successivi 15 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad integrare la cauzione versata fino alla concorrenza del 20% dell'importo di aggiudicazione mediante versamento da effettuare sul conto corrente che sarà indicato in atto, intestato al Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno, Napoli e Avellino.
L'aggiudicazione, comunque verificatasi, è in ogni caso sottoposta a condizione risolutiva dell'esercizio del diritto di prelazione attribuito, a parità di condizioni, ai Consorzi Agrari costituiti nella Regione o in Regione confinante che siano in amministrazione ordinaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 28/10/1999 n. 410 e nel rispetto della procedura prevista dall'art. 38 della legge n. 392/78, che il Commissario Liquidatore attiverà entro dieci giorni dall'aggiudicazione.
Previa comunicazione da parte del Consorzio, l'atto definitivo di vendita verrà stipulato entro i successivi 60 giorni, salvo proroghe per il completamento della procedura di prelazione presso lo studio del Notaio Luigi Castaldo in Napoli alla Via Domenico Morelli, 75 e contestualmente l'aggiudicatario verserà in tale occasione il saldo prezzo con assegni circolari o a mezzo di bonifico bancario già accreditato presso la Banca indicata dal Consorzio, pena la perdita della cauzione e del diritto all'acquisto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano che gli offerenti dovranno espressamente dichiarare di conoscere ed accettare e tutte le spese relative alla vendita saranno a carico dell'acquirente.
Le eventuali trascrizioni pregiudizievoli e le iscrizioni ipotecarie saranno cancellate successivamente in base all'articolo 5 Legge 400/75.
Le spese d'asta, di bolli, imposta di registro, trascrizione e quant'altro conseguente l'aggiudicazione e la vendita, sono a carico del compratore.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Dott. Giovanni Tomo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot. n. 27110 **del 22/09/2016**

COMUNE DI BARONISSI

Provincia di Salerno

OGGETTO: Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere relative a Infrastrutture area della "CITTA' DEI GIOVANI E DELL'INNOVAZIONE"- II° e III° lotto. CIG: 11097735A5; CUP: C19D10000130001

AVVISO ESITO DI GARA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, in relazione alla gara di cui in oggetto **RENDE NOTO,** i seguenti dati: Natura dell'appalto: gara di procedura aperta; Criterio di aggiudicazione: prezzo a corpo determinato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006; Numero offerte ricevute: 28; Numero offerte escluse: 1 pervenuta fuori termine; Aggiudicazione definitiva: determinazione n. 26/006S del 08/01/2013, così come integrata con successiva determinazione n. 1137/388 del 06/09/2016; Aggiudicataria: A.T.I. composta dalla Ditta Felco Costruzioni Generali s.r.l. (mandataria capogruppo) e dalla Ditta Russo Costruzioni s.a.s. di Russo Geom. Vincenzo & c. (mandante), con sede in Pagani (Sa) in via Zeccagnuolo n. 71; Importo aggiudicazione: € 3.036.573,40, oltre IVA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Alfonso Landi

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a Tempo Determinato di n. 6 posti di Biologo Dirigente per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili .

In esecuzione della deliberazione del 16/09/2016 n° 163, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico a Tempo Determinato, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 6 posti di Biologo Dirigente per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.

E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Scienze Biologiche o altra Laurea equipollente;
2) Specializzazione.Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'entrata in vigore del DPR 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione agli Avvisi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza
3) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) essere in regola con gli obblighi di leva;
5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A),** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) il possesso della Laurea in Scienze Biologiche o altra Laurea equipollente;
j) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
k) il possesso della Specializzazione
l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
n) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
o) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
p) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo);
q) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'Avviso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'Avviso e dei requisiti preferenziali; per quanto concerne l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi dovrà essere indicata la provincia dell'Ordine, il numero e data di iscrizione.
b) tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema C),** corredata di valido documento di identità.
Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.
Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC: ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it, con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite spedizione postale o PEC, è perentorio**. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione nel BURC.**
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio d'indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, sarà notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

c)	titoli di carriera	punti 10
d)	titoli accademici e di studio	punti 3
e)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
f)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti alle funzioni da svolgere.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data l'ora ed il luogo della prova colloquio, nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione nel sito Web Aziendale.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Biologo Dirigente, ai sensi del Vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica ed Amministrativa del SSN.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico iniziale, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. della della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica ed Amministrativa per la specifica posizione oggetto dell'Avviso.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'assunzione in servizio, a tempo determinato, avviene per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati sarà, in ogni caso, subordinata, oltre che alla verifica della permanenza delle esigenze programmatiche e di servizio che hanno determinato l'adozione del presente avviso, anche alle norme e/o disposizioni nazionali e regionali vigenti interessanti la materia della spesa del personale.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati avverrà, inoltre, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125.
L'assunzione in servizio dei vincitori sarà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci, 9 - 80142 – Napoli – Tel. 081/2211 - 2494 – 2493.**

f/to Il Direttore Generale
Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……./……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 6 posti di Biologo Dirigente, a tempo determinato, per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, pubblicato sul BURC n…….del…….

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
2. di risiedere a ……..……(prov. di…….);
3. di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……....……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;

7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

9. di essere in possesso della laurea in Scienze Biologiche, o altra Laurea equipollente, conseguita presso……..……..…in data……..;

10. di essere in possesso della specializzazione in …… ……..conseguita in data……, presso…….....….;

11. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Biologi della Provincia di ……..... (indicare data e n. di iscrizione);

12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

13. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'rt. 5 del DPR 487/94 s.m.i ……..;

14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

16. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
17. il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Via ……..…….…. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...……. Cellulare ……;
oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

18. altre ed eventuali comunicazioni……..……
……..……..…
…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. ….……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a Tempo Determinato di n. 21 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Generale per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili .

In esecuzione della deliberazione del 16/09/2016 n° 160, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico a Tempo Determinato, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 21 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Generale per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, della procedura concorsuale.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in disciplina affine o equipollente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'entrata in vigore del DPR 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione agli Avvisi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) essere in regola con gli obblighi di leva;
5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a

fonte: http://burc.regione.campania.it

causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A),** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
l) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
m) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo);
o) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'Avviso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'Avviso e dei requisiti preferenziali; per quanto concerne l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri dovrà essere indicata la provincia dell'Ordine, il numero e data di iscrizione.
b) tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità

fonte: http://burc.regione.campania.it

personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema C),** corredata di valido documento di identità.
Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.
Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite spedizione postale o PEC, è perentorio**. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è

fonte: http://burc.regione.campania.it

priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione nel BURC.**
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio d'indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, sarà notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per il colloquio;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.

Il superamento della prova colloquio orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30**.**

La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell' espletamento della prova, in caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito Web Aziendale.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Dirigente Medico, ai sensi del Vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico iniziale, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria per la specifica posizione oggetto dell'Avviso.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
L'assunzione in servizio, a tempo determinato, avviene per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure concorsuale.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati sarà, in ogni caso, subordinata, oltre che alla verifica della permanenza delle esigenze programmatiche e di servizio che hanno determinato l'adozione del presente avviso, anche alle norme e/o disposizioni nazionali e regionali vigenti interessanti la materia della spesa del personale.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati avverrà, inoltre, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125.
L'assunzione in servizio dei vincitori sarà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci, 9 - 80142 – Napoli – Tel. 081/2211 - 2494 – 2493.**

f/to Il Direttore Generale

Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 21 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Generale, a tempo determinato, per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, pubblicato sul BURC n…….del……..

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
2. di risiedere a ……..……(prov. di…….);
3. di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……..…….……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;

7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

9. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso ……..in data……;

10. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di …….. (indicare data e n. di iscrizione);

11. di essere in possesso della specializzazione in …… ……..conseguita in data …… presso…….;

12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

13. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'rt. 5 del DPR 487/94 s.m.i …….....;

14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

16. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
17. il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:

    Via ……..…….. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...…….. Cellulare ……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

18. altre ed eventuali comunicazioni……..……
……..……..…
…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..… Via/Piazza……n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a Tempo Determinato di n. 9 posti di Dirigente medico di Chirurgia Vascolare per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili .

In esecuzione della deliberazione del 16/09/2016 n° 164, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico a Tempo Determinato, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 9 posti di Dirigente medico di Chirurgia Vascolare per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in disciplina affine o equipollente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'entrata in vigore del DPR 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione agli Avvisi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) essere in regola con gli obblighi di leva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A),** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
m) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
n) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo);
o) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'Avviso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'Avviso e dei requisiti preferenziali; per quanto concerne l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri dovrà essere indicata la provincia dell'Ordine, il numero e data di iscrizione.
b) tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema C),** corredata di valido documento di identità.
Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.
Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite spedizione postale o PEC, è perentorio. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione nel BURC.**
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio d'indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, sarà notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

c)	titoli di carriera	punti 10
d)	titoli accademici e di studio	punti 3
e)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
f)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti alle funzioni da svolgere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data l'ora ed il luogo della prova colloquio, nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione nel sito Web Aziendale.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Dirigente Medico, ai sensi del Vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico iniziale, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria per la specifica posizione oggetto dell'Avviso.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione in servizio, a tempo determinato, avviene per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati sarà, in ogni caso, subordinata, oltre che alla verifica della permanenza delle esigenze programmatiche e di servizio che hanno determinato l'adozione del presente avviso, anche alle norme e/o disposizioni nazionali e regionali vigenti interessanti la materia della spesa del personale.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati avverrà, inoltre, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125.
L'assunzione in servizio dei vincitori sarà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci, 9 - 80142 – Napoli – Tel. 081/2211 - 2494 – 2493.**

f/to Il Direttore Generale
Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Vascolare, a tempo determinato, per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, pubblicato sul BURC n…….del……..

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
2. di risiedere a ……..……(prov. di…….);
3. di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……..…….……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;

7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

9. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso ……..in data……;

10. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di …….. (indicare data e n. di iscrizione);

11. di essere in possesso della specializzazione in …… ……..conseguita in data …… presso…….;

12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

13. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'rt. 5 del DPR 487/94 s.m.i …….....;

14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

16. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
17. il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:

    Via ……..…….. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...…….. Cellulare ……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

18. altre ed eventuali comunicazioni……..……
……..……..…
…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..… Via/Piazza……n°…….(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a Tempo Determinato di n. 3 posti di Farmacista Dirigente – disciplina Farmacia Ospedaliera, per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili .

In esecuzione della deliberazione del 16/09/2016 n° 162, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico a Tempo Determinato, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 3 posti di Farmacista Dirigente – disciplina Farmacia Ospedaliera, per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.

E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Farmacia o altra Laurea equipollente;
2) Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, o in disciplina affine o equipollente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'entrata in vigore del DPR 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione agli Avvisi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza
3) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) essere in regola con gli obblighi di leva;
5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A),** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
l) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
m) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
n) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo);
o) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'Avviso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'Avviso e dei requisiti preferenziali; per quanto concerne l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi dovrà essere indicata la provincia dell'Ordine, il numero e data di iscrizione.
b) tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema C),** corredata di valido documento di identità.
Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.
Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC: ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it, con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite spedizione postale o PEC, è perentorio**. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione nel BURC.**
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio d'indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, sarà notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

c)	titoli di carriera	punti 10
d)	titoli accademici e di studio	punti 3
e)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
f)	curriculum formativo e professionale	punti 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti alle funzioni da svolgere.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data l'ora ed il luogo della prova colloquio, nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione nel sito Web Aziendale.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Farmacista Dirigente, ai sensi del Vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica ed Amministrativa del SSN.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico iniziale, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. della della Dirigenza Sanitaria, Professionale Tecnica ed Amministrativa per la specifica posizione oggetto dell'Avviso.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'assunzione in servizio, a tempo determinato, avviene per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati sarà, in ogni caso, subordinata, oltre che alla verifica della permanenza delle esigenze programmatiche e di servizio che hanno determinato l'adozione del presente avviso, anche alle norme e/o disposizioni nazionali e regionali vigenti interessanti la materia della spesa del personale.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati avverrà, inoltre, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125.
L'assunzione in servizio dei vincitori sarà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci, 9 - 80142 – Napoli – Tel. 081/2211 - 2494 – 2493.**

f/to Il Direttore Generale
Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……./……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 3 posti di Farmacista Dirigente – disciplina Farmacia Ospedaliera, a tempo determinato, per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, pubblicato sul BURC n…….del……

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
2. di risiedere a ……..……(prov. di…….);
3. di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……..……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. ……..……..…….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;

7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

9. di essere in possesso della laurea in Farmacia, o altra Laurea equipollente, conseguita presso……..……..….in data……..;

10. di essere in possesso della specializzazione in …… ……..conseguita in data……, presso…….....….;

11. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di ……..... (indicare data e n. di iscrizione);

12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

13. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'rt. 5 del DPR 487/94 s.m.i ……..;

14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

16. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
17. il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Via ……..…….…. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...……. Cellulare ……;
oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

18. altre ed eventuali comunicazioni……..……
……..……..…
…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..…
Via/Piazza……n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a Tempo Determinato di n. 5 posti di Dirigente Medico di Gastroenterologia per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili .

In esecuzione della deliberazione del 16/09/2016 n° 168, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico a Tempo Determinato, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico di Gastroenterologia per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in disciplina affine o equipollente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'entrata in vigore del DPR 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione agli Avvisi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) essere in regola con gli obblighi di leva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A),** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
m) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
n) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo);
o) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'Avviso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'Avviso e dei requisiti preferenziali; per quanto concerne l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri dovrà essere indicata la provincia dell'Ordine, il numero e data di iscrizione.
b) tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema C),** corredata di valido documento di identità.
Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.
Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC: ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it, con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite spedizione postale o PEC, è perentorio. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione nel BURC.**
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio d'indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, sarà notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

c)	titoli di carriera	punti 10
d)	titoli accademici e di studio	punti 3
e)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
f)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti alle funzioni da svolgere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data l'ora ed il luogo della prova colloquio, nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione nel sito Web Aziendale.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Dirigente Medico, ai sensi del Vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico iniziale, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria per la specifica posizione oggetto dell'Avviso.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione in servizio, a tempo determinato, avviene per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati sarà, in ogni caso, subordinata, oltre che alla verifica della permanenza delle esigenze programmatiche e di servizio che hanno determinato l'adozione del presente avviso, anche alle norme e/o disposizioni nazionali e regionali vigenti interessanti la materia della spesa del personale.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati avverrà, inoltre, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125.
L'assunzione in servizio dei vincitori sarà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci, 9 - 80142 – Napoli – Tel. 081/2211 - 2494 – 2493.**

f/to Il Direttore Generale

Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. il …… residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……../……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico di Gastroenterologia, a tempo determinato, per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, pubblicato sul BURC n…….del……

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
2. di risiedere a ……..……(prov. di…….);
3. di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……..……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;

7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

9. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso ……..in data……;

10. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di …….. (indicare data e n. di iscrizione);

11. di essere in possesso della specializzazione in …… ……..conseguita in data …… presso…….;

12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

13. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'rt. 5 del DPR 487/94 s.m.i …….....;

14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

16. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
17. il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:

    Via ……..…….. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...…….. Cellulare ……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

18. altre ed eventuali comunicazioni……..……
……..……..…
…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..… Via/Piazza……n°…….(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a Tempo Determinato di n. 9 posti di Dirigente medico di Medicina Trasfusionale per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili .

In esecuzione della deliberazione del 16/09/2016 n° 166, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico a Tempo Determinato, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 9 posti di Dirigente medico di Medicina Trasfusionale per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in disciplina affine o equipollente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'entrata in vigore del DPR 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione agli Avvisi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) essere in regola con gli obblighi di leva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A),** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
m) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
n) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo);
o) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'Avviso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'Avviso e dei requisiti preferenziali; per quanto concerne l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri dovrà essere indicata la provincia dell'Ordine, il numero e data di iscrizione.
b) tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema C),** corredata di valido documento di identità.

Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite spedizione postale o PEC, è perentorio. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione nel BURC.**
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio d'indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, sarà notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

c)	titoli di carriera	punti 10
d)	titoli accademici e di studio	punti 3
e)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
f)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti alle funzioni da svolgere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data l'ora ed il luogo della prova colloquio, nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione nel sito Web Aziendale.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Dirigente Medico, ai sensi del Vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico iniziale, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria per la specifica posizione oggetto dell'Avviso.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione in servizio, a tempo determinato, avviene per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati sarà, in ogni caso, subordinata, oltre che alla verifica della permanenza delle esigenze programmatiche e di servizio che hanno determinato l'adozione del presente avviso, anche alle norme e/o disposizioni nazionali e regionali vigenti interessanti la materia della spesa del personale.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati avverrà, inoltre, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125.
L'assunzione in servizio dei vincitori sarà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci, 9 - 80142 – Napoli – Tel. 081/2211 - 2494 – 2493.**

f/to Il Direttore Generale
Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico di Medicina Trasfusionale, a tempo determinato, per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, pubblicato sul BURC n…….del……..

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
2. di risiedere a ……..……(prov. di…….);
3. di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……..…….……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;

7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

9. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso ……in data……;

10. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di …….. (indicare data e n. di iscrizione);

11. di essere in possesso della specializzazione in …… ……..conseguita in data …… presso…….;

12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

13. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'rt. 5 del DPR 487/94 s.m.i ……;

14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

16. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
17. il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:

    Via ……..…….. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...…….. Cellulare ……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

18. altre ed eventuali comunicazioni……..……
……..……..…
…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..… Via/Piazza……n°…….(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso Pubblico, per titoli e colloquio , per la copertura a Tempo Determinato di n. 4 posti di Dirigente medico di Medicina Nucleare per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili .

In esecuzione della deliberazione del 16/09/2016 n° 169, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico a Tempo Determinato, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente medico di Medicina Nucleare per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in disciplina affine o equipollente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'entrata in vigore del DPR 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione agli Avvisi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) essere in regola con gli obblighi di leva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A),** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
m) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
n) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo);
o) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'Avviso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'Avviso e dei requisiti preferenziali; per quanto concerne l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri dovrà essere indicata la provincia dell'Ordine, il numero e data di iscrizione.
b) tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema C),** corredata di valido documento di identità.
Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.
Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite spedizione postale o PEC, è perentorio. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione nel BURC.**
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio d'indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, sarà notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per il colloquio;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera	punti 10
b)	titoli accademici e di studio	punti 3
c)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.

Il superamento della prova colloquio orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30**.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell' espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito Web Aziendale.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Dirigente Medico, ai sensi del Vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico iniziale, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria per la specifica posizione oggetto dell'Avviso.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione in servizio, a tempo determinato, avviene per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati sarà, in ogni caso, subordinata, oltre che alla verifica della permanenza delle esigenze programmatiche e di servizio che hanno determinato l'adozione del presente avviso, anche alle norme e/o disposizioni nazionali e regionali vigenti interessanti la materia della spesa del personale.

L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati avverrà, inoltre, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125.

L'assunzione in servizio dei vincitori sarà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci, 9 - 80142 – Napoli – Tel. 081/2211 - 2494 – 2493.**

f/to Il Direttore Generale

Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico di Medicina Nucleare, a tempo determinato, per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, pubblicato sul BURC n…….del……..

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
2. di risiedere a ……..……(prov. di…….);
3. di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……..…….……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;

7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

9. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso ……..in data……;

10. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di …….. (indicare data e n. di iscrizione);

11. di essere in possesso della specializzazione in …… ……..conseguita in data …… presso…….;

12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

13. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'rt. 5 del DPR 487/94 s.m.i …….....;

14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

16. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
17. il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:

    Via ……..…….. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...…….. Cellulare ……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

18. altre ed eventuali comunicazioni……..……
……..……..…
…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..… Via/Piazza……n°…….(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a Tempo Determinato di n. 3 posti di Dirigente medico di Neurologia per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili .

In esecuzione della deliberazione del 16/09/2016 n° 170, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico a Tempo Determinato, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente medico di Neurologia per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in disciplina affine o equipollente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'entrata in vigore del DPR 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione agli Avvisi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) essere in regola con gli obblighi di leva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A),** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
m) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
n) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo);
o) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'Avviso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'Avviso e dei requisiti preferenziali; per quanto concerne l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri dovrà essere indicata la provincia dell'Ordine, il numero e data di iscrizione.
b) tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema C),** corredata di valido documento di identità.
Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.
Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite spedizione postale o PEC, è perentorio. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione nel BURC.**
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio d'indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, sarà notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

c)	titoli di carriera	punti 10
d)	titoli accademici e di studio	punti 3
e)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
f)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti alle funzioni da svolgere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data l'ora ed il luogo della prova colloquio, nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione nel sito Web Aziendale.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Dirigente Medico, ai sensi del Vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico iniziale, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria per la specifica posizione oggetto dell'Avviso.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione in servizio, a tempo determinato, avviene per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati sarà, in ogni caso, subordinata, oltre che alla verifica della permanenza delle esigenze programmatiche e di servizio che hanno determinato l'adozione del presente avviso, anche alle norme e/o disposizioni nazionali e regionali vigenti interessanti la materia della spesa del personale.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati avverrà, inoltre, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125.
L'assunzione in servizio dei vincitori sarà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci, 9 - 80142 – Napoli – Tel. 081/2211 - 2494 – 2493.**

f/to Il Direttore Generale
Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico di Neurologia, a tempo determinato, per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, pubblicato sul BURC n…….del……..

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
2. di risiedere a ……..……(prov. di…….);
3. di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……..…….……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;

7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

9. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso ……..in data……;

10. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di …….. (indicare data e n. di iscrizione);

11. di essere in possesso della specializzazione in …… ……..conseguita in data …… presso…….....….;

12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

13. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'rt. 5 del DPR 487/94 s.m.i …….....;

14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

16. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
17. il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:

    Via ……..…….….. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...…….. Cellulare ……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

18. altre ed eventuali comunicazioni……..……
……..……..…
…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..…….…. Via/Piazza……n°…….(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a Tempo Determinato di n. 9 posti di Dirigente medico di Patologia Clinica per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili .

In esecuzione della deliberazione del 16/09/2016 n° 167, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico a Tempo Determinato, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 9 posti di Dirigente medico di Patologia Clinica per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in disciplina affine o equipollente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'entrata in vigore del DPR 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione agli Avvisi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) essere in regola con gli obblighi di leva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A),** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
m) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
n) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo);
o) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'Avviso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'Avviso e dei requisiti preferenziali; per quanto concerne l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri dovrà essere indicata la provincia dell'Ordine, il numero e data di iscrizione.
b) tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema C),** corredata di valido documento di identità.
Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.
Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10**

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite spedizione postale o PEC, è perentorio. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione nel BURC.**
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio d'indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, sarà notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

c)	titoli di carriera	punti 10
d)	titoli accademici e di studio	punti 3
e)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
f)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti alle funzioni da svolgere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data l'ora ed il luogo della prova colloquio, nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione nel sito Web Aziendale.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Dirigente Medico, ai sensi del Vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico iniziale, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria per la specifica posizione oggetto dell'Avviso.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione in servizio, a tempo determinato, avviene per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati sarà, in ogni caso, subordinata, oltre che alla verifica della permanenza delle esigenze programmatiche e di servizio che hanno determinato l'adozione del presente avviso, anche alle norme e/o disposizioni nazionali e regionali vigenti interessanti la materia della spesa del personale.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati avverrà, inoltre, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125.
L'assunzione in servizio dei vincitori sarà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci, 9 - 80142 – Napoli – Tel. 081/2211 - 2494 – 2493.**

f/to Il Direttore Generale
Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico di Patologia Clinica, a tempo determinato, per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, pubblicato sul BURC n…….del……..

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
2. di risiedere a ……..……(prov. di…….);
3. di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……..…….……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;

7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

9. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso ……..in data……;

10. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di …….. (indicare data e n. di iscrizione);

11. di essere in possesso della specializzazione in …… ……..conseguita in data …… presso…….;

12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

13. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'rt. 5 del DPR 487/94 s.m.i …….....;

14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

16. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
17. il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:

    Via ……..…….. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...…….. Cellulare ……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

18. altre ed eventuali comunicazioni……..……
……..……..…
…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..…….…. Via/Piazza……n°…….(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso Pubblico, per titoli e colloqui, per la copertura a Tempo Determinato di n. 5 posti di Dirigente Medico di Radiologia Vascolare per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili .

In esecuzione della deliberazione del 16/09/2016 n°165, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico a Tempo Determinato, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico di Radiologia Vascolare per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in disciplina affine o equipollente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'entrata in vigore del DPR 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione agli Avvisi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
4) Master in Radiologia Vascolare

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) essere in regola con gli obblighi di leva;
5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A),** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgi e Odontoiatri, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
m) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
n) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo);
o) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'Avviso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'Avviso e dei requisiti preferenziali; per quanto concerne l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri dovrà essere indicata la provincia dell'Ordine, il numero e data di iscrizione.
b) tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema C),** corredata di valido documento di identità.
Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.
Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC : ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it , con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite spedizione postale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

o PEC, è perentorio. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione nel BURC.**
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio d'indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, sarà notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

c)	titoli di carriera	punti 10
d)	titoli accademici e di studio	punti 3
e)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
f)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti alle funzioni da svolgere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data l'ora ed il luogo della prova colloquio, nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione nel sito Web Aziendale.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Dirigente Medico, ai sensi del Vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico iniziale, sia fondamentale che accessorio, previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria per la specifica posizione oggetto dell'Avviso.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione in servizio, a tempo determinato, avviene per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.
E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati sarà, in ogni caso, subordinata, oltre che alla verifica della permanenza delle esigenze programmatiche e di servizio che hanno determinato l'adozione del presente avviso, anche alle norme e/o disposizioni nazionali e regionali vigenti interessanti la materia della spesa del personale.
L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati avverrà, inoltre, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125.
L'assunzione in servizio dei vincitori sarà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.
Il presente bando sarà integramente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci, 9 - 80142 – Napoli – Tel. 081/2211 - 2494 – 2493.**

f/to Il Direttore Generale
Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico di Radiologia Vascolare, a tempo determinato, per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, pubblicato sul BURC n…….del……..

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
2. di risiedere a ……..……(prov. di…….);
3. di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……..…….…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;

7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

9. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso ……..in data……;

10. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di …….. (indicare data e n. di iscrizione);

11. di essere in possesso della specializzazione in …… ……..conseguita in data …… presso…….....….;

12. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

13. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'rt. 5 del DPR 487/94 s.m.i …….....;

14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

16. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
17. il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:

    Via ……..…….….. C.A.P. ……. Città ……. Tel. …...…….. Cellulare ……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

18. altre ed eventuali comunicazioni……..……
……..……..…
…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..…….…. Via/Piazza……n°…….(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 –

Avviso pubblico per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n° 20 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili.

In esecuzione della deliberazione del 16/09/2016**,** n° 161, esecutiva a norma di legge, è indetto Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n° 20 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.

E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea Triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico o altra Laurea equipollente;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine ove esistente. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di Pubbliche Amministrazioni e degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4) essere in regola con gli obblighi di leva;
5) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a

fonte: http://burc.regione.campania.it

causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

6) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A),** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
g) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) di non essere a conoscenza di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine ove esistente, con indicazione della provincia dell'Ordine, del numero e della data di iscrizione;
j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, indicando, per ciascuno di essi, la posizione e qualifica ricoperta;
k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
l) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
m) accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo);
o) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'Avviso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'Avviso l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso il candidato deve allegare:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'Avviso e dei requisiti preferenziali; per quanto concerne l'iscrizione all'Albo dell'Ordine ove esistente, dovrà essere indicata la provincia dell'Ordine, il numero e data di iscrizione.
b) tutte le certificazioni o autocertificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
f) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità

fonte: http://burc.regione.campania.it

personali e fatti sono sostitutite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo **l'allegato schema C),** corredata di valido documento di identità.
Il candidato deve produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., **secondo l'allegato schema B)** relativa, ad esempio, al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque a tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento d'identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., **secondo l'allegato schema C)** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità.
Nelle dichiarazioni concernenti i servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date d'inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalle certificazioni o atti di notorietà che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale dichiarazione di conformità all'originale deve essere apposta a tergo del documento presentato. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del documento prodotto in copia semplice al relativo documento originale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego instaurato sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata tramite servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.OC. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'Avviso in questione;
Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **in un unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente al seguente indirizzo PEC: ufficio.concorsi@pec.aslna1centro.it, con indicazione nell'oggetto dell'Avviso, del cognome e del nome del candidato.
A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

2. con scansione della firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite spedizione postale o PEC, è perentorio**. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è

fonte: http://burc.regione.campania.it

priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione nel BURC.**
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio d'indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso e la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda, sarà notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio sarà effettuata da una Commissione nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per il colloquio;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

c)	titoli di carriera	punti 10
d)	titoli accademici e di studio	punti 3
e)	pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
f)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione, nonché sulle attività inerenti alle funzioni da svolgere.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La data l'ora ed il luogo della prova colloquio, nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione nel sito Web Aziendale.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. n.487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191\1998.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet Aziendale http://www.aslnapoli1centro.it nell'area Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, ai sensi del Vigente CCNL dell'Area Comparto del personale del SSN.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Ai vincitori, assunti a tempo determinato, sarà attribuito il trattamento economico iniziale, sia fondamentale che accessorio, previsto dal vigente CCNL dell'Area Comparto del personale del SSN per la specifica posizione oggetto dell'Avviso.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione in servizio, a tempo determinato, avviene per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, nelle more dell'espletamento del relativo Avviso Pubblico di Mobilità Regionale ed Interregionale, e, qualora questo dovesse andare in tutto o in parte deserto, nelle more dell'espletamento del relativo Concorso Pubblico a tempo indeterminato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione, nei termini di cui sopra, delle procedure di mobilità e concorsuale.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati sarà, in ogni caso, subordinata, oltre che alla verifica della permanenza delle esigenze programmatiche e di servizio che hanno determinato l'adozione del presente avviso, anche alle norme e/o disposizioni nazionali e regionali vigenti interessanti la materia della spesa del personale.

L'eventuale assunzione in servizio a tempo determinato dei candidati avverrà, inoltre, nel rispetto dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125.

L'assunzione in servizio dei vincitori sarà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato nel sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci, 9 - 80142 – Napoli – Tel. 081/2211 - 2494 – 2493.**

f/to Il Direttore Generale

Dott. Elia Abbondante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a ……. residente a …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……./……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n° 20 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, a tempo determinato, per la durata di mesi 6 (sei), eventualmente rinnovabili, pubblicato sul BURC n…….del…….

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……..(prov. di ……) il....., codice fiscale ……;
2. di risiedere a ……..……(prov. di…….);
3. di essere cittadino italiano, (ovvero, di essere cittadino……. ……..……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……. ……..……..…….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare quali);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;

7. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

9. di essere in possesso della laurea Triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico conseguita presso ……in data……;

10. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine, ove esistente, della Provincia di …….. (indicare data e n. di iscrizione);

11. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);

12. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'rt. 5 del DPR 487/94 s.m.i ……..;

13. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

14. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

15. di autorizzare, ai sensi e agli effetti del D.lgs. n. 196/2003, l'A.S.L. Napoli 1 Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
16. il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso:

    Via ……..…….. C.A.P. ……. Città …….. Tel. …...……. Cellulare ……;
    oppure l'indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'Avviso ……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

17. altre ed eventuali comunicazioni……..……
……..……..…
…….

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

……. …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..…….…. Via/Piazza……n°…….(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)……..……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile -

Istanza di concessione della Soc. Agr. Masseria delle Sorgenti Ferrarelle srl da Napoli (NA) a derivare acqua da 1 pozzo per uso industriale – umano – igienico sanitario nel Comune di Riardo ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Agr. Masseria delle Sorgenti Ferrarelle srl con sede in Napoli (NA) alla Via Largo Vasto a Chiaia n.82, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33, a derivare annualmente circa 20.000 mc di acqua per uso industriale – umano – igienico sanitario, da 1 pozzo con presa sulla part.lla n. 10, Fg. n. 16, loc. Contrada Ferrarelle, del Comune di Riardo (CE), con una portata di esercizio di 20,0 lt/sec.

Il Dirigente Ing. Antonio de Simone

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile -

Istanza di concessione della Ditta Russo Raffaele e Bonacci Caterina da Vitulazio. (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso agricolo nel Comune di Vitulazio (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Ditta Russo Raffaele e Bonacci Caterina con sede in Vitulazio (CE) al Viale Kennedy IV Trav. N.21, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 45 mc di acqua per uso agricolo, da 1 pozzo con presa sulla P.lla n. 5048 F. 2, del Comune di Vitulazio (CE), con una portata di esercizio di 8,0 lt/sec.

Il Dirigente Ing. Antonio de Simone

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza presentata dalla ditta A2A Ambiente S.p.A., per il rinnovo della concessione per l'estrazione di acqua da un campo pozzi costituito da n. 2 pozzi per uso industriale, antincendio e irrigazione aree a verde, nel Comune di Acerra.

La ditta A2A Ambiente S.p.A. – con sede legale in Via Lamarmora 230, 25214 Brescia e stabilimento in Acerra (NA), Loc. Pantano – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 18/05/2016 con n. 201775, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 584.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, antincendio e irrigazione aree a verde, da un campo pozzi costituito da n. 2 pozzi siti nel Comune di Acerra, al foglio 13, particelle 406 e 413, con una portata massima complessiva di 28,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Green Italy Società Agricola S.r.l, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Pompei.

La Ditta Green Italy Società Agricola S.r.l. – con sede in via Petraro, 331 - 80050 Santa Maria la Carità (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 08/07/2015 con n. 106165, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 5.011 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 15, part. 2054, con una portata di 20 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Ikea Italia Retail S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di Afragola.

La Ditta Ikea Italia Retail S.r.l. – con sede in via Enrico Berlinguer, 2 - 80021 Afragola (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 30/12/2015 con n. 280980, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 18.618 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Afragola, al foglio 15, part. 127, con una portata di 7,6 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza presentata dalla società Media Com S.r.l., per il rinnovo della concessione per l'estrazione di acqua da un campo pozzi costituito da n. 5 pozzi per uso condizionamento ambienti, nel Comune di Napoli.

La società Media Com S.r.l. – con sede legale a Cagliari, Via Galassi 2 – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 28/04/2016 con n. 172839, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 1.006.400 metri cubi d'acqua all'anno ad uso condizionamento ambienti, da un campo pozzi costituito da n. 5 pozzi siti nel Comune di Napoli, al foglio 8, part. 1431, con una portata massima complessiva di 47,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Kuwait Petroleum Italia, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso industriale, nel Comune di Napoli.

La Ditta Kuwait Petroleum Italia – con sede in via Nuova delle Brecce - Napoli – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 12/04/2001 con n. 23151, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.000.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da tre pozzi sito nel Comune di Napoli, al foglio 2, part. 31, con una portata di 50,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente – Direzione Amministrativa -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta 3T Italia S.n.c. di Tramite Antonio Franco & C., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di San Gennaro Vesuviano (NA).

La Ditta 3T Italia S.n.c. di Tramite Antonio Franco & C. – con sede in via Gorga,18 - 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 02/09/2016 con n. 328798, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 3.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di San Gennaro Vesuviano (NA), al foglio 6, part. 131, con una portata di 3,60 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Design Marmo S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Acerra (NA).

La Ditta Design Marmo S.r.l. – con sede in via Varignano,1 - 80011 Acerra (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 01/09/2016 con n. 327071, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 3.500 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Acerra, al foglio 37, part. 2, con una portata di 4,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa dell'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Tutela e valorizzazione dell'Ambiente - Dipartimento Tecnico dell'Ambiente IVA 01263370635

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla ditta Di Sarno Luigi, per la realizzazione di un pozzo per uso Irriguo, nel Comune di Pollena Trocchia.

La ditta Di Sarno Luigi, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana in data 11/08/2016 con n. 314255 ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo ad uso Irriguo nel Comune di Pollena Trocchia, al foglio 4, part. 845.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Direzione Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Funzionario
dott. Salvatore Semprevivo

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Tutela e valorizzazione dell'Ambiente - Dipartimento Tecnico dell'Ambiente IVA 01263370635

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla ditta Giugliano Aniello, per la realizzazione di un pozzo per uso Irriguo, nel Comune di S.Giuseppe Vesuviano.

La ditta Giugliano Aniello, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana in data 21/07/2016 con n. 291233 ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo ad uso Irriguo nel Comune di S.Giuseppe Vesuviano, al foglio 3, part. 2401.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Direzione Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Funzionario
dott. Salvatore Semprevivo

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CASERTA
LOTTO CIG 6495960BC3
AVVISO DI RETTIFICA ED INTEGRAZIONE, DIFFERIMENTO TERMINI SCADENZA GARA – LOTTO 3 - COAGULAZIONE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: ASL di Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 Caserta – Tel 0823/445226/5230- PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it sito internet www.aslcaserta.it; **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attivita':** Organismo di diritto pubblico-salute; **II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** "Procedura Aperta per la fornitura triennale, rinnovabile per altri due anni, di sistemi diagnostici in service e reagenti per i laboratori di analisi del Dipartimento di Medicina di laboratorio dell' ASL di Caserta"; **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** forniture; ITF 31; ; **IV.2.3)** Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione nella GUUE: Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 236-427723 del 05/12/2015 e rettificato nella GUUE: 2016/S 050-082388; Il Bando originale era stato pubblicato sulla GURI del 07/12/2015 numero 144 sulla serie Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale e rettificato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale n. 30 del 14/03/2016; **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.3.4)** Date da correggere nell'avviso originale: punto in cui modificare le date: **IV.3.4)** termine per la presentazione delle offerte: anziché : 28/04/2016 ore 12:00 – leggi: **07/11/2016 Ora: 12:00; IV.3.8)** Modalità di apertura delle offerte: anziché 04/05/2016 ore 10:00–leggi: **09/11/2016 Ora: 10:00**; - presso UOC Provveditorato – ASL Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta, Italia; **VI.4)** Altre informazioni complementari: Questa ASL di Caserta riapre i termini di scadenza del bando di gara per il lotto 3 (coagulazione) per le motivazioni di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 608 del 25/07/2016 con la quale è stato approvato l'Avviso con le integrazioni e modifiche in parte qua apportate al Capitolato Speciale. La Deliberazione, il Disciplinare, lo schema di contratto e gli allegati, unitamente all'Avviso contenente le modificazioni del Capitolato, sono consultabili sul sito internet aziendale all' indirizzo: www.aslcaserta.it – sez. albo pretorio on-line → bandi e gare; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUCE **20/09/2016.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato/Economato
(Dr. Maria Di Lorenzo)

Firmato da:Maria Di Lorenzo
Data: 27/09/2016 11:18:37